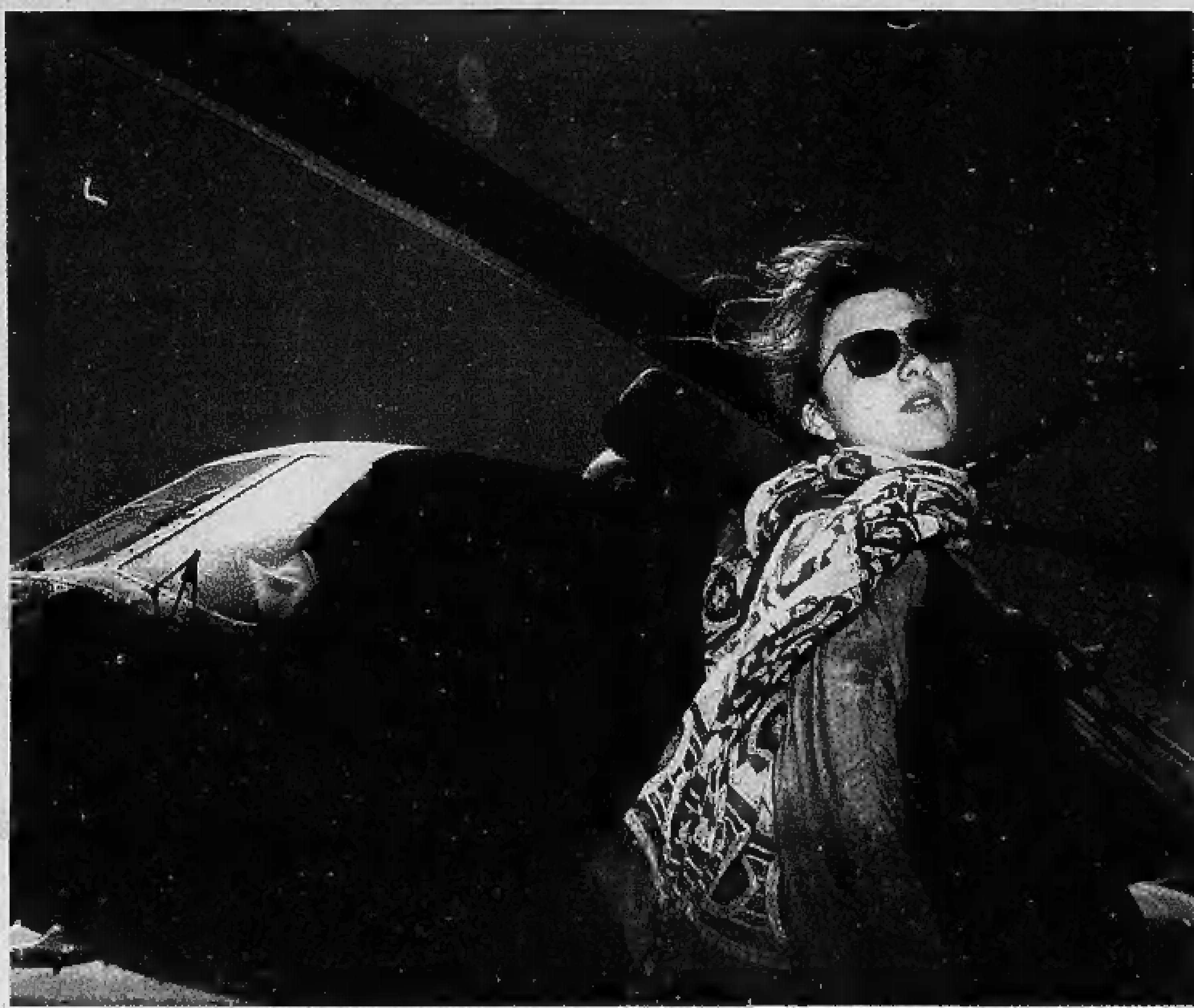
LA STAMPA

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE 2001. ANNO 135. N. 320. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

NUOVE FORZE SPECIALI ALLA CACCIA DI BIN LADEN. POWELL RILANCIA LA MEDIAZIONE TRA ISRAELE E PALESTINESI

Kabul, dispersa giornalista italiana

Agguato in Afghanistan a Maria Grazia Cutuli del «Corriere della Sera» e a tre inviati stranieri
Ruggiero: temiamo siano stati uccisi. Il direttore de Bortoli: nutriamo ancora un filo di speranza



Un'immagine di Maria Grazia Cutuli, la giornalista del «Corriere della Sera» dispersa in Afghanistan

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 12

SOLDATI CON LA BIRO

Igor Man

OGNI volta ti si strizza il cuore, ti si buca lo stomaco: certo, non è una novità, anche i giornalisti possono morire, anche se ancora diciamo dispersi i colleghi in Afghanistan. Ma quando la morte t'entra in casa è come se di colpo tacesse il suono delle campane. I cani arrabbiati della guerra afghana hanno teso un agguato a quattro giornalisti. Kipling ha già scritto della ferocia di quella gente che uccide per il gusto di uccidere: no, non era razzismo il suo. Il terrore ha i suoi manovali, e proprio un branco di costoro ha fermato quattro soldati della notizia, armati soltanto di taccuino e biro, mossi dall'ansia di cogliere il fatto, divorati dall'angoscia di dover trasmettere. «Primo trasmettere, secondo vedere, terzo scrivere»: in questo paradosso che i grandi maestri (Paolo Monelli, Luigi Barzini Jr., Max David) mi recitavano affettuosamente ironici, è il senso del severo mestiere dell'inviato. Puoi aver fatto il più grande degli scoop ma se non trasmetti l'articolo sei un fallito.

Maria Grazia Cutuli, lei, figlia dell'Etna, giornalista davvero vulcanica nata a Catania nemmeno quarant'anni fa, lei questa allegra inviata brava del «Corriere della Sera», lo scoop lo aveva fatto (i talebani maneggiavano gas nervino) e correva, ieri, insieme col collega del «Mundo» e due della «Reuters» verso un posto decente da dove trasmettere nuovi dettagli, più particolari. Ecco perché l'hanno aggredita, povera Maria Grazia, lei col suo sogno ad occhi aperti di conoscere il mondo.

Dicono che i giornalisti non muoiono, svaniscono. Ma per i genitori che temono di perdere la tenerezza di Maria Grazia, è una dura spina. Il Vecchio Cronista che in guerra ha più volte creduto di morire, ed ha tremato e pregato, si china pensoso sulla giovine fronte di Maria Grazia, si arrende al dolore dei genitori di questa giornalista capace di spendersi per quella identità astratta ma possente, chiamata libertà di stampa.

Il Vecchio Cronista anche lui nato a Catania, sa che a Milano c'è un giovine direttore nella cui casa è entrata la guerra, col vento giallo della scomparsa di Maria Grazia. A Ferruccio de Bortoli, lui che ha lanciato questa nostra sorella, ai colleghi del Corsera il Vecchio Cronista vuol portare, se possibile, conforto. Semplicemente. Con un passo del Vangelo: «Ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo» (Matteo: 28,18).



I SERVIZI

REPORTER PER SCELTA
Una ragazza semplice con le idee chiare «Il lavoro si fa sul campo»
[illegible] e Giovara ALLE PAGINE 3-4

L'IMBOSCATA SUI MONTI
Erano entrati dal Pakistan Li aspettavano dove cominciano gole e burroni
Mimmo Càndito A PAGINA 2

SPIE SULLA VIA DELLA DROGA
La storia dei rapporti tra servizi segreti occidentali ed estremisti islamici
Mario Deaglio A PAGINA 11

LA COMPAGNA DI BANCO

Ugo Magri

IERI mattina, sulla prima pagina del «Corriere», troneggiava il suo scoop, uno scoop mondiale: fiale di gas nervino ritrovate da lei, Maria Grazia Cutuli, in una ex base di Al Qaeda. L'aveva scritto nel cuore dell'Afghanistan. E da come ne parlava («ci arriviamo percorrendo una pista di sabbia che si addentra per chilometri in un'area bruciata dal sole») lasciava capire benissimo quanta strada aveva fatto per giungere fin lì. Strada professionale, s'intende; perché spingersi nei luoghi più miserabili del pianeta, e trovarsi faccia a faccia coi propri assassini, è privilegio degli inviati di guerra, non dei cronisti qualunque.

Da grande Maria Grazia sogna di diventare una Fallaci. «Parlo con Oriana Cutuli?», la stuzzicavo al telefono. Dieci anni fa, quando c'eravamo incontrati alla Mondadori di Segrate, seduti proprio di fronte, lei appena assunta a Epoca da una tivù privata di Catania, tutti e due spaesati, mi confidava un po' sfrontata il suo traguardo. «Ottima idea», liquidavo la cosa, «ma intanto devi imparare a scrivere più in fretta». Spesso toccava a me, caposervizio, «passarle i pezzi», che nel gergo giornalistico significa ripulire gli articoli dalle imperfezioni. Ogni servizio era una sofferenza perché lei si tuffava, letteralmente, nella sua storia. Tale era la tempesta di ansie e di emozioni, così ricco il carnet di note e di appunti, che alla fine le pareva di sacrificare frammenti di vita, e non sapeva più a cosa rinunciare.

A PAGINA 3

SI ALLARGA L'INDAGINE, CONTROLLI IN SVIZZERA

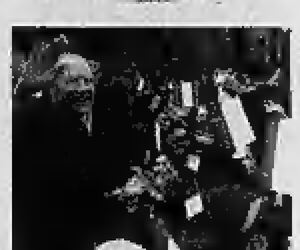
Inchiesta in Olanda sulla «dolce morte»

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE

«I MEDICI ONESTI CONTRO L'EUTANASIA»
«Chiederò ai colleghi di scoprire chi la sostiene Oggi ci sono rimedi contro i peggiori dolori»
Marco Accossato A PAGINA 17

TORINO. Si estende all'estero l'indagine sulla «dolce morte». In particolare in Olanda, paese che non punisce l'eutanasia data a un suo cittadino, ma sanziona quella che riguarda uno straniero. E nell'indagine potrebbero essere coinvolti anche parenti delle persone portate a morire in Olanda e i collaboratori dei medici. Al centro dell'inchiesta della Procura torinese una domanda: quante persone hanno contattato l'associazione Exit per organizzare la «dolce morte» di un parente? Pietropinto e Poletto A PAG. 17

CIAMPI



«METTO IN PRATICA LA LEZIONE DI EINAUDI»
Il Capo dello Stato in viaggio sulle tracce dell'Unità d'Italia L'incontro con Bobbio
Cazzullo, Miretti e Papuzzi A PAGINA 13

BENE LA BORSA: IL NUMTEL VOLA A +8,83 PER CENTO

Il Fmi: meno spese per ridurre le tasse

Perché l'Italia possa realizzare un taglio delle tasse «ampio e fattibile» si dovrà, secondo il Fondo monetario internazionale, ridurre la spesa pubblica di 24.000 miliardi di lire l'anno per i prossimi cinque anni, con un risparmio di 120 mila miliardi. Il Pil crescerà quest'anno dell'1,8% per poi attestarsi a un +1,2% nel 2002. Secondo il Tesoro si tratta di «valutazioni pessimistiche». Giornata molto positiva per la Borsa dove il Numtel ha guadagnato l'8,83%.
Sensini A PAGINA 23

AEREI

FIUMICINO BLOCCATA DAGLI SCIOPERI
Gli uomini radar si fermano per quattro ore Cancellati 112 voli
Flavia Amabile A PAGINA 19

INFANZIA



I BAMBINI TRADITI DA POVERTA' E LAVORO
Le associazioni non governative «In Italia si fa poco»
Grazia Longo e Raffaello Masci A PAG. 16

BUONGIORNO

Gramellini

Vietato esultare

LASCIA stupefatti l'iradiddio di sopracciglia inarcate e algidi giudizi che si è tirato addosso l'allenatore Malesani per aver festeggiato da tifoso la vittoria nel derby di Verona, improvvisando addirittura un mezzo spogliarello arenatosi per fortuna alla canottiera. Dove sarebbe lo scandalo? Malesani non ha mancato di rispetto a nessuno. Non più di un ragazzo che balla da solo per la strada dopo che la donna dei suoi sogni gli ha dato finalmente il primo bacio.

Curioso: se Mazzone corre a gesticolare sotto la curva che lo ha offeso è un uomo vero, mentre se Malesani si beve una spremuta di gioia in santa pace va condannato come un sobillatore di piazza. Ancor più curioso che un gesto di felicità assoluta venga considerato un cattivo esempio per le nuove generazioni, quando ogni giorno i ragazzi ricevono messaggi basati sul cinismo di cui invece pare non vergognarsi più nessuno. Questo mondo di plastica sembra dominato da un pensiero cerebrale e collettivo che iberna i cuori e considera legittimo liberare soltanto le emozioni negative. Fare i maiali e dire parolacce va bene, alza pure l'audience. Ma esultare in modo esagerato per una vittoria, perbacco, non si fa. Bisogna comprimere le bollicine, a costo di mascherarsi e di mentire. E si finisce così, con litri di vita repressa che ci ristagna dentro, come la lava sotto il Vesuvio.

GIOCHI

HARRY POTTER STREGA IL VIDEOGAME
La «pietra filosofale» sbarca su computer consolle e Game boy Come nel film assoluta fedeltà al libro della Rowling
Alessandra C. A PAGINA 18

11120

QUEI GIORNI FRA LE PRIME VITTIME | UN GIORNALISTA, UN CAMERAMAN E UN FOTOGRAFO



PIERRE BILLAUD

L'11 novembre: è la data che segna la morte delle prime tre vittime, un tedesco e due francesi, nella guerra in Afghanistan. Pierre Billaud, 31 anni, inviato della radio del Lussemburgo RTL muore con i colleghi su un convoglio dell'Alleanza del Nord attaccato dai taleban a Shatarai nella provincia di Takhar, nel nord-est del paese. Billaud era stato nei territori palestinesi, in Kosovo e in Algeria. Lasciata New York dopo i giorni del terrore, dal 23 ottobre seguiva l'Alleanza del Nord. Tra i suoi ultimi reportages, uno dedicato alle «donne dell'altro Afghanistan» e uno alle forze d'opposizione



LA FRANCESE JOHANNE SUTTON

Viaggiava con i colleghi sul camion attaccato dai taleban. Johanne Sutton, 35 anni, nata a Casablanca, diplomata all'Istituto di studi politici di Parigi e alla Scuola di giornalismo, lavorava per Radio France Internationale (Rfi). Aveva seguito la guerra in Kosovo, in Macedonia e a più riprese il conflitto in Medio Oriente



VOLKER HANDLOIK

Aveva preso il tè, il suo ultimo tè, con i mujaheddin nel Nord dell'Afghanistan. L'ultimo reportage di Volker Handloik, giornalista di Stern, iniziava così: «Dormo in una casa dove la polvere mi impedisce di respirare. Qui ha vissuto per quattro settimane il generale Massud». Volker è morto con i colleghi con i quali divideva la guerra: 40 anni, nato a Rostock nell'ex Ddr, parlava russo e spagnolo. Era stato in Cecenia e in America Latina per raccontare storie di avventura e dolore. Aveva vinto due premi per reportage di guerra. Collaborava sul sito internet russo in lingua tedesca

L'imboscata sulla via verso Kabul

Dispersi in Afghanistan l'inviata del «Corriere» e tre colleghi

la giornata

Agguato. Maria Grazia Cutuli (Corriere della Sera), Julio Fuentes (El Mundo), Harry Burton e Azizullah Haidari (Reuters) sono spariti sulla strada che porta da Jalalabad a Kabul. Secondo testimoni sono stati uccisi. Manca il riconoscimento del corpo. La Cutuli sarebbe la prima vittima italiana della guerra.

Lutto. Dal presidente della Repubblica Ciampi ai presidenti di Camera e Senato, dal governo alle forze politiche e sociali, si testimonia lo sgomento per l'impegno pagato con la vita al servizio dell'informazione.

la frase



«Maria Grazia è una giornalista di razza. Credo si debba riconoscenza a chi rischia la vita per difendere il valore della libertà di stampa»

FERRUCCIO DE BORTOLI
direttore del «Corriere della Sera»

Stallo. Si moltiplicano gli arrivi a Kabul di inviati diplomatici nel tentativo di sbloccare l'impasse che impedisce sia il dispiegamento di forze occidentali sul campo, sia la riunione per il nuovo governo che dovrebbe tenersi a Bonn entro la settimana.

Non è finita. Il segretario di Stato Usa, Powell: «I taleban hanno pagato per il loro appoggio a Bin Laden, ma non è finita, combatteremo tutte le reti terroristiche».

Kunduz. La battaglia contro la «divisione araba» di Bin Laden è vicina alla fine. Incerto l'esito delle ultime trattative sulla resa. A Kandahar martellata dai B52 americani i taleban resistono.

Nuovo fronte. Nelle Filippine si riapre una guerriglia sopita: il Fronte Moro ha denunciato l'accordo del 1966 e ha ripreso a combattere. Si ha notizia di oltre cinquanta morti nei primi scontri con l'esercito.

Speranza. Gli Stati Uniti tornano in scena in Medio Oriente. Ribadita la necessità di due Stati, uno israeliano e uno palestinese, l'inviato di Bush tornerà a fare la spola per riaprire il tavolo negoziale.

Bergamo. In una lista di arabi affiliati alla rete Al Qaeda trovata a Kabul c'è l'indirizzo di due fratelli marocchini che abitano a Bergamo. Uno, Abdo Britel, sparito da mesi, è entrato nella lista dei ricercati americani. Era stato denunciato a piede libero per associazione sovversiva.

Mimmo Càndito
inviato a KABUL

Sulla strada di Kabul, quattro giornalisti sono dispersi. Potrebbero essere stati uccisi o tenuti in ostaggio dai taleban o da banditi di etnia pashtun. Si chiamano, o si chiamavano, Maria Grazia Cutuli, del «Corriere della Sera», Julio Fuentes, di «El Mundo», Harry Burton e Azizullah Haidari, cameraman e fotografo della Reuters. Alcuni sostengono che li hanno massacrati con una raffica di mitra, mentre venivano a raccontare da questa città la guerra dell'Afghanistan.

Sono caduti in un agguato di banditi, al mattino, poche ore dopo che un convoglio di auto di giornalisti aveva lasciato Jalalabad e veniva qui, a Kabul. Erano partiti molto presto, la strada è lunga; volevano essere certi di arrivare nel pomeriggio, in modo da poter scrivere nella stessa giornata il loro primo racconto da Kabul. Il reporter sa che le fatiche, i rischi che affronta non servono a nulla se non riesce a mandare subito la sua corrispondenza; italiani, spagnoli, o australiani, quella è per tutti la stessa legge.

Avevano ormai percorso la prima parte dei 160 chilometri, la parte meno difficile, un lago, il deserto, qualche villaggio sperduto di cinque o sei case di fango. Erano entrati ora nel girone infernale delle gole a strapiombo, i burroni freddi, gli strappi della strada in montagna. Il convoglio si era sfilacciato, allungato, molte auto avevano perso contatto; e questo è stato un grave errore. Quando l'agguato si è lanciato sulle vetture dei quattro giornalisti, ormai non c'era più difesa: sparate in aria alcune raffiche, la banda degli aggressori ha potuto bloccare la corsa verso Kabul. Gli autisti sono scappati, i giornalisti sono rimasti bloccati. Sono rimasti sull'auto, forse sperando che la loro identità professionale li mettesse al sicuro dal pericolo.

I giornalisti non sono parte, in una guerra. Loro testimoniano, sono gli occhi dell'opinione pubblica; non hanno armi, non le vogliono. Qualcuno ha proposto anche la costituzione di una sorta di gruppo speciale delle Nazioni Unite, «i Caschi blu dell'informazione». Ma Maria Grazia, Julio, i loro compagni probabilmente speravano in questa loro non appartenenza alle fazioni che si stanno contendendo l'Afghanistan. Comunque, non sono scappati. Sono rimasti sulla strada, con le loro mani indifese davanti alle armi puntate.

«Credete che i Taleban siano finiti? Siamo ancora al potere e avremo la nostra rivincita»: sono le ultime parole che avrebbe udito Maria Grazia Cutuli, raccontate all'agenzia americana Associated Press (Ap) dall'autista della vettura che trasportava il cameraman e il fotografo della Reuters.

L'Ap da Jalalabad fornisce una dettagliata ricostruzione dell'agguato, basata sul racconto di un autista che si è qualificato come Ashiquallah. Secondo il testimone, la giornalista del Corriere sarebbe stata uccisa per prima.

Ashiquallah ha raccontato che il convoglio di tre auto sulle quali si trovavano giornalisti e interpreti è stato fermato presso Serobi, a 55 km da Kabul, da un gruppo di sei uomini armati, con lunghe tuniche, barbe e turbanti. Un'auto è riuscita a fuggire, le altre due sono rimaste bloccate. Ashiquallah guidava quella dove si trovavano i reporter della Reuters.

I sei uomini - secondo il testimone - hanno avvertito i giornalisti di non proseguire, perché più avanti erano in corso combattimenti. In quel momento è passato però un autobus proveniente da Kabul e il conducente ha detto che la strada era sicura. Gli autisti delle due auto hanno quindi cercato di fuggire, ma gli uomini armati li hanno bloccati.

A questo punto, i giornalisti sono stati fatti scendere dalle vetture ed è stato loro ordinato di salire su una vicina altura. I reporter si sarebbero rifiutati e i guerriglieri li hanno colpiti con pietre e, secondo Ashiquallah, li hanno anche picchiati. Gli aggressori avrebbero poi fatto il riferimento ai taleban: «Siamo ancora al potere e avremo la nostra rivincita». Subito dopo, sempre secondo la Ap, gli uomini hanno aperto il fuoco.

Haji Sher Shah, un comandante anti-taleban a Jalalabad, ha confermato il racconto, dicendo di aver raccolto testimonianze su «quattro corpi» abbandonati sul luogo dell'agguato. «Erano sulla strada - ha detto all'Ap - una donna e tre uomini».

L'inviato della televisione spagnola Tv3 ha raccontato che gli automezzi sono stati bloccati da un gruppo di uomini armati usciti all'improvviso dai lati della strada, a circa 90 chilometri a Est di Kabul, in località Pouli-es-the-Kam. La strada, molto accidentata, si avventura in una terra di nessuno, dove imperversano bande pashtun originarie del Pakistan che hanno già compiuto numerose rapine.

Sempre secondo il giornalista di Tv3, i miliziani hanno costretto gli occupanti della prima camionetta a scendere, mentre gli altri veicoli hanno invertito la marcia e sono riusciti a scappare. I quattro cronisti sono stati insultati e colpiti con pietre, racconta ancora il testimone spagnolo.

Ci sono versioni discordanti su quello che è accaduto dopo. L'inviato spagnolo sostiene che i giornalisti sono stati freddati sul posto, mentre secondo altre testimonianze sono stati condotti oltre una collina, da cui si sono uditi provenire colpi d'arma da fuoco; resta un barlume di speranza che quei colpi non fossero diretti a loro.

La tragedia, però, ha trovato conferma quando la Croce Rossa internazionale ha riferito dei quattro cadaveri abbandonati sul ciglio della carreggiata.

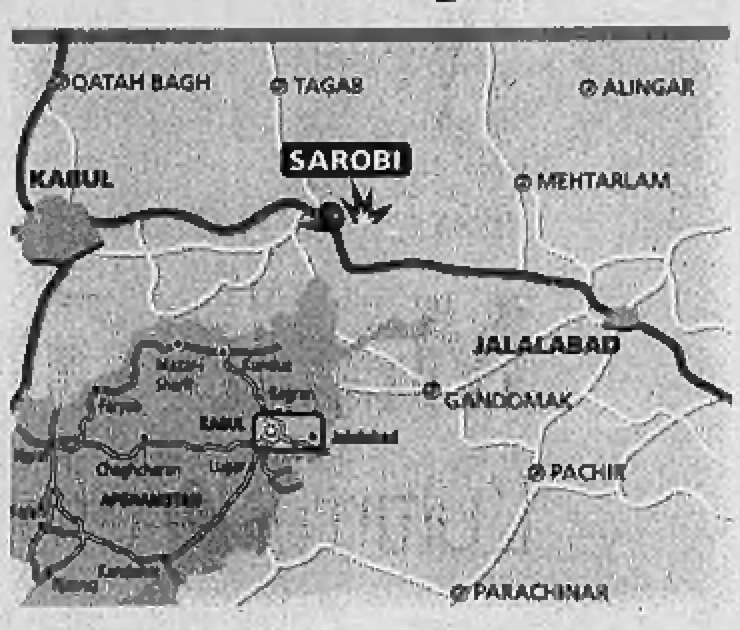
Secondo la versione appena diversa diffusa dalla Cnn, l'autista e l'interprete della vettura bloccata hanno pregato di aver salva la vita e sono stati lasciati andare. Poi i giornalisti sono stati portati dietro una roccia, fuori dalla vista dell'interprete che ha udito colpi di kalashnikov ed è scappato via.

Un autista di autobus arrivato a Kabul, di nome Khan Akha, ha raccontato all'agenzia stampa France Presse di aver visto lungo il ciglio della strada i corpi senza vita di un afghano e tre occidentali, fra cui una donna. La dichiarazione è stata confermata alla stessa Afp da un passeggero dell'autobus. «Quelle quattro persone erano state uccise da poco - ha detto il testimone, un afghano di nome Tawab -. I corpi erano probabilmente stati frugati, perché avevano le cerniere aperte e le tasche rigirate e vuote». Il passeggero, che era seduto sui sedili anteriori dell'autobus, non ha saputo dare indicazioni sui possibili colpevoli dell'atto, assicurando di non aver visto alcun altro sul luogo del delitto.

Alcuni giornalisti greci, del canale televisivo «Antenna», che viaggiavano dietro al gruppo attaccato, hanno dichiarato che lungo la strada «un gruppo di ragazzi si sono precipitati verso di noi gridando che tre giornalisti e il loro autista afghano erano stati uccisi. Gridavano "andate via, andate via"». Poi i giornalisti greci sono stati presi di mira da altre persone, non identificate. «Siamo stati trascinati fuori dalla nostra macchina e ho pensato che saremmo stati i prossimi a essere giustiziati - ha detto uno di loro alla televisione britannica Bbc - ma il nostro autista ci ha salvato la vita dicendo loro che eravamo musulmani».



Uomini della Croce Rossa Internazionale raccolgono un cadavere abbandonato sulla strada che dal confine porta a Kabul



Maria Grazia Cutuli e gli altri reporter (uno spagnolo, un australiano e un afghano) erano entrati dal Pakistan, la loro auto era distaccata dal resto del convoglio. Li hanno attesi dove incominciano le gole e i burroni

Gli autisti sono riusciti a fuggire e dare l'allarme. Vi sono versioni discordanti Chi dice di avere sentito raffiche di mitra, chi sostiene di avere visto portare via i quattro su una collina, chi di aver individuato i corpi

NEL CONVOGLIO AGGREDITO

Il reporter di «El Mundo» e quelli dell'agenzia Reuters





«Ho vissuto più tempo in guerra che in pace», ripeteva spesso **Julio Fuentes** (il primo a sinistra nelle foto), 43 anni, inviato di El Mundo, un cronista autentico che le guerre pretendeva di raccontarle con il rigore assoluto, senza delegare nulla, sempre testimone oculare di quel che scriveva. Con questo rigore aveva raccontato le guerre in Africa, in America Latina, in Croazia, in Bosnia, in Kosovo, in Cecenia. «Ho sempre avuto paura - ammetteva -, ma è grazie a quella paura se i pezzi vengono meglio». Chi lo conosceva lo descrive come dolce, distratto, profondo, curioso, irascibile. Il suo rigore giornalistico passa anche attraverso il racconto di alcuni suoi colleghi. «Posso citarvi come fonte?», chiese un giorno a un gruppo di giornalisti, dopo aver preso appunti sul resoconto di un incidente armato del quale erano stati loro i testimoni. All'obiezione, «ma Julio, le cose sono andate così, è inutile citarci», rispose: «Vi credo, ma se non l'ho visto io non è onesto scriverlo».

L'opinione pubblica spagnola è sotto choc dopo aver appreso la notizia della morte di Fuentes ucciso assieme a tre colleghi sulla strada che porta da Jalalabad a Kabul. Oltre alla collega italiana Maria Grazia Cutuli, sull'auto viaggiavano anche il cameramen australiano **Harry Burton** (al centro), un giovane entusiasta del proprio lavoro in prima linea sui fronti di guerra, e il fotografo di origine afghana **Azizullah Haidari** (a destra). Entrambi lavoravano per l'agenzia Reuters.

Julio Fuentes conosceva molto bene l'Italia: a metà degli anni Novanta era stato il corrispondente del quotidiano madrileno a Milano e quindi a Roma, da dove spesso si trasferiva nei Balcani. Prima di coprire il conflitto balcanico aveva seguito le crisi centroamericane e la guerra del Golfo. Chiusa l'esperienza italiana, era quindi stato nominato corrispondente a Mosca. Negli ultimi anni aveva scritto tre libri sulla sua esperienza quale inviato nei conflitti bellici.

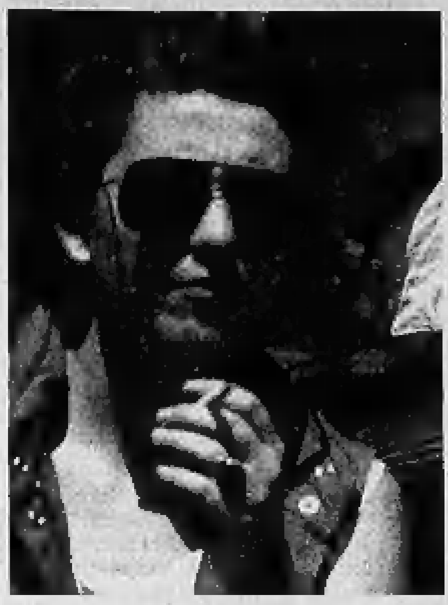
IL RITRATTO DELLA CRONISTA NEL RICORDO DEGLI AMICI E DEI COLLEGHI

Grande ammiratrice di Ettore Mo, prima di partire per l'Afghanistan si è fatta dedicare il suo ultimo libro Non voleva mai tornare in redazione Sperava sempre di partire di nuovo per raccontare la realtà in presa diretta

Aveva trascorso anche un anno in Africa da volontaria nell'organizzazione delle Nazioni Unite per i profughi Si era arrabbiata con un settimanale che l'aveva descritta come una delle inviate più «corteggiate»



A destra un'immagine di Maria Grazia Cutuli in servizio, a bordo di un aereo militare. A sinistra un primo piano della giornalista del Corriere della Sera



Maria Grazia, reporter con passione

L'ultima telefonata all'amica: «Sono su una strada bellissima»

Brunella Giovara

MILANO

E' scomparsa su una strada che aveva raccontato ad un'amica come «bellissima». Perché «c'è il deserto, ci sono dei villaggi piccolissimi, è l'Afghanistan insomma. E' uno dei posti che amo, con l'Africa».

Ma ieri pomeriggio un suo collega diceva «per favore) niente retorica. Maria Grazia è una semplice e tosta, non scrivere che amava questo e amava quest'altro, non scrivere sciocchezze su di lei. E' solo una appassionata. Fa la giornalista, vuole fare solo quello nella vita». Via Solferino, le sei del pomeriggio. Su al primo piano le finestre illuminate della sala Albertini, con il direttore del *Corriere* che dice ai suoi che sì, è proprio vero, Maria Grazia Cutuli è dispersa. E che l'ha appena nominata inviata speciale «sul campo».

Fino a ieri mattina era un redattore semplice, inviato però su uno di quei servizi che a parole tutti i giornalisti del mondo vorrebbero fare, ma che poi pochi accettano. La guerra, «Maria Grazia, abbiamo pensato di mandarti...», e lei era già pronta a partire.

E' partita subito dopo l'attacco alle Twin Towers, prima inviata a Gerusalemme, poi in Pakistan. E' partita felice, come tutte le volte che il suo giornale la mandava in giro per il mondo, Africa, Asia, Medio Oriente. «Ciao, io vado», e andava. «Sto tornando», e non era mai contenta di rientrare. Ieri sulla sua scrivania della redazione Esteri c'era un mazzo di rose, rosa. «Ma a lei non sarebbe piaciuto...», racconta una sua amica.

Maria Grazia Cutuli è di fatto un inviato di guerra. Era il suo desiderio, era quello che aveva sempre voluto fare. C'è riuscita infine, dopo molti anni di lavoro giornalistico, tra televisioni e periodici, anni di abusivato, e infine il *Corriere*, quattro anni fa. E molti libri letti e studiati, molta preparazione, molta ammirazione per il lavoro degli inviati. Ettore Mo, ad esempio. Da lui si era fatta dedicare il libro «Sporche guerre», ed era poco prima di partire anche lei per la guerra.

E' siciliana, nata a Taormina il 26 ottobre 1962. L'ultimo compleanno festeggiato in Pakistan, con una telefonata che però le aveva rovinato la giornata. Il *Corriere* le aveva detto che poteva rientrare, che il servizio per lei era concluso. Racconta una sua amica spagnola, Maria Ramirez del *Mundo*, che quel giorno «Maria Grazia era disperata. "Mi fanno tornare capisci? Io voglio stare qui, io spero che succeda qualcosa e che abbiano ancora bisogno di me da qua"». Era rimasta, aveva scritto ancora, racconta un suo collega che «stava facendo esattamente quello che le piaceva fare: stare sul posto, vedere le cose con i suoi occhi e scriverle. Tutto qui».

Che è tutto, per chi voglia fare davvero il giornalista. E lei lo sapeva benissimo, e aveva idee chiarissime di sé e del proprio futuro: «Giornalista di esteri, sul campo però». Il lavoro di redazione lo pativa, lo faceva soffrendo, friggeva dalla voglia di partire, andare, raccontare, mandare il pezzo, e poi il giorno dopo un altro pezzo, per spiegare, per far capire le cose.

«Prima o poi smetterò di fare la giornalista, voglio tornare ad occuparmi di questioni umanitarie», diceva ad un suo amico. Bugia. Non avrebbe smesso mai. Però le «questioni umanitarie» erano nel suo cuore. Aveva trascorso un anno in Africa con l'Unhcr, l'organizzazione delle Nazioni Unite che si occupa dei profughi. Le era servito tantissimo, aveva visto con i suoi occhi la miseria, le conseguenza della guerra, i mutilati, le devastazioni. Un'esperienza formidabile, che l'ha segnata nel profondo.

E poi c'era il giornalismo. Grande amore, e scusate la retorica. Prima esperienza a *La Sicilia* e a *Telecor*, settore spettacoli. Poi a Milano, dove aveva lavorato in una rivista per teen ager che si chiamava *Centocose*. Poi il salto a *Epoca*, dove se la ricorda bene Carlo Zanda, che era suo caporedattore: «Aveva una gran voglia di fare, e il sogno di occuparsi di esteri. Amava l'aspetto avventuroso del mestiere, partire, faticare, camminare, cercare le notizie, controllarle, fare un buon pezzo. Aveva un entusiasmo puro, non saprei definirlo altrimenti».

A *Epoca* aveva anche litigato, e non era per un pezzo di esteri. Racconta Mara Accettura, sua amica da anni, che «era un pezzo che parlava di sesso a pagamento, un servizio sui gigolo, che lei aveva incontrato e intervistato. L'aveva scritto, poi era andata dai suoi capi e aveva detto "scusate tanto ma io non sono fatta per queste cose. Non sono mie, non mi ci trovo. Io vorrei occuparmi di altro". E aveva anche detto un'altra cosa: "Mio padre ha letto quel pezzo e non è rimasto contento. Vorrebbe che facessi cose più serie"».

E' una severa, è una «anche dura, e scorbutica. Ma serissima, e non è un modo di dire», racconta un'altra sua amica, giornalista a Milano, che ieri pomeriggio è passata in Via Solferino prima di partire per un servizio. E questa ragazza, che ieri raccontava della sua amica dispersa in mezzo ad una strada vuota, mentre su in sala Albertini veniva nominata inviata «sul campo», diceva che «Maria Grazia in questi giorni era molto arrabbiata, e ti spiego il perché. Su *Panorama* di due settimane fa è uscito un pezzo sulle giornaliste inviate di guerra, e si parlava anche di lei. Ma in un modo che l'aveva fatta imbufalire. Si diceva che era una delle giornaliste più corteggiate, era un gossip che l'aveva fatta incazzare, questa è la parola giusta. "Ma come, io sono qui che lavoro come una bestia, e questi scrivono queste cose? Quando torno chiamo *Panorama* e glielo dico: io sono una seria, io sono qui per lavorare"».

LA SOLIDARIETA' DI CIAMPI E BERLUSCONI

ROMA. E' apparso commosso e profondamente colpito, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, quando gli hanno riferito le notizie provenienti da Kabul. Durante la sua visita in Piemonte, il Capo dello Stato ha espresso il suo «profondo dolore», aggiungendo che questa tragica vicenda «ci fa sentire di più l'orrore di questa guerra». Ciampi ha chiamato la giornalista per nome, con un gesto di affetto e di tutti coloro che per informarci, per farci conoscere, stanno svolgendo un compito molto difficile in Afghanistan».

Da tutto il mondo politico e dalle istituzioni sono giunte testimonianze di solidarietà alla testata di via Solferino e alla famiglia. Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha telefonato al direttore De Bortoli per esprimergli «la profonda partecipazione sua personale e del governo italiano», mentre l'esecutivo - su indicazione del ministro Pisanu - ha assicurato la piena assistenza ai famigliari di Maria Grazia Cutuli. In un messaggio inviato al *Corriere della Sera*, il vicepremier Fini sostiene che gli aggressori dell'inviata «non potranno stroncare la libertà di informazione», mentre il neosegretario dei Ds, Piero Fassino, ha ricordato che il lavoro dei giornalisti al fronte è «delicato e contrassegnato da straordinaria dedizione».

Anche a Montecitorio c'è stata partecipazione. In aula, il presidente Pierferdinando Casini ha ricordato che la stampa «ha pagato un alto tributo ai doveri dell'informazione». [r. i.]

UN COLLEGA CHE L'HA CONOSCIUTA RICORDA IL CORAGGIO DI UNA DONNA CHE HA REALIZZATO UN SOGNO: FARE L'INVIATO DI GUERRA

Una ragazza tra i proiettili

Per prenderla in giro la chiamano «Oriana» Ama il fronte, a Segrate si sente in gabbia



Un mazzo di fiori sulla scrivania di Maria Grazia Cutuli nella redazione del Corriere della Sera

La scelta di raccontare le avventure e persino gli amori sbocciati nelle condizioni più impossibili: come una notte in Kurdistan

A Sarajevo vince le resistenze dei colleghi maschi. Da Kabul, parlando agli amici: «Devo fare uno scoop, non voglio tornare»

ritratto

Ugo Magri

MARIA Grazia Cutuli, la collega dispersa ieri in Afghanistan, è una che se la prende sempre con i capi, se la mandano a seguire drammi di mafia, o fattacci di nera, anziché al fronte della politica internazionale e della guerra dove è sicura di poter dare il meglio di sé. Piange, implora che le offrano una *chance*. In Bosnia insistette tanto che riuscì a farsi inviare nella bolgia di Sarajevo. In prima linea, finalmente. Restò qualche giorno tra i proiettili. Dettò i pezzi in ritardo; litigò col fotografo; provò sulla pelle la diffidenza dei colleghi uomini che non ne sopportavano la feroce determinazione e la isolavano. «Smettila di fare il maschiaccio», io stesso la sgridai al ritorno (ma tutti la guardammo con più rispetto).

Trattenerla nel tran-tran di Segrate - il laghetto con le carpe giganti, la mensa aziendale, le chiacchiere da *sciùre* milanesi - era già particolarmente arduo. Da quel giorno, è diventato impossibile. Testarda come un mulo: appena esplode un bubbone in qualche angolo del mondo, un'insurrezione, un tumulto, una pestilenza, lei si sente già in volo sull'oceano, o a bordo di qualche corriera scalcinata, o in una carovana del deserto. Nel '94 si mise addirittura in ferie, pur di andare a sue spese in Afghanistan. L'anno dopo mise piede a Kabul. Rischiò la pelle in Liberia.

Mi racconta poi degli incontri, e perfino degli amori sbocciati nelle condizioni più impossibili. Come quella volta che ha trascorso la notte all'addiaccio sulle montagne del Kurdistan. E lì, davanti al fuoco (la scena sarebbe piaciuta a Ken Follett) l'uomo armato di Kalashnikov, «più affascinante di Rodolfo Valentino», l'ha guardata fisso con quei suoi occhi neri e profondi fino alle luci dell'alba, senza fare un gesto, senza dire una parola. «Ma si vedeva che era pazzo di me».

Le foto delle agenzie non le rendono giustizia. Maria Grazia è molto attraente. Ha una risata franca, sonora. Diretta. Si spende fino in fondo. Ha coraggio, ma non è incosciente. L'unico azzardo della sua vita lo ha commesso alla chiusura di *Epoca*. Poteva cercare un posto qualunque e chiudere i sogni nel cassetto. Invece ha accettato un incarico delle Nazioni Unite in Africa, come consulente. «Faccio bene?», mi chiedeva. «Fai bene se te lo senti dentro», le rispondevo. Ovvio che se lo sentiva. Ha passato sei mesi in Ruanda a occuparsi di rifugiati. Mi telefonava da laggiù: «Avrò fatto bene?». «Tanto qui non avresti resistito», le dicevo.

Al ritorno dall'Africa, l'hanno assunta in Via Solferino. Ha ricominciato dalle brevi negli esteri. Naturalmente, scalpitando per fare di più. Quel suo modo di scrivere con una sensibilità tutta femminile per le luci, e i suoni, e i colori pretende un atto di fede da parte dei capi. Gliel'hanno accordata. E' tornata in prima linea, tra le pallottole. Al telefono, una settimana fa, era felice dell'avventura in Afghanistan, però piuttosto in ansia. Temeva di non essere all'altezza: «Devo fare subito uno scoop, non voglio tornare indietro...».

Dovunque sia adesso, la medaglia da grande inviato di guerra, Maria Grazia se l'è strameritata.

IL PADRE E LA MADRE | NON VOGLIONO CREDERE ALLA NOTIZIA: «NESSUNO HA RICONOSCIUTO IL CORPO»

«Noi non ci arrendiamo ancora»

Catania, la famiglia s'aggrappa ad un filo di speranza

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

«Ogni giorno mi tranquillizzava, mi diceva che non c'era nulla di pericoloso. Non può essere». In casa Cutuli, in un appartamento di un palazzone del quartiere Barriera di Catania, per tutto il pomeriggio si è pregato. E si continua a sperare. La signora Agata, 74 anni, la mamma di Maria Grazia, trattiene le lacrime e non si arrende all'idea che la figlia possa essere morta laggiù, in Afghanistan, lei che di guerre ne ha viste e raccontate tante. Continua a pensare che le cose possono essere andate diversamente, mamma Agata. In serata, al telefono con Bruno Vespa a «Porta a Porta», dirà soltanto poche parole: «Mi dispiace che parliate di Maria Grazia come se non ci fosse più. Noi abbiamo ancora un filo di speranza: ho parlato con il ministro degli Esteri: la notizia della morte non c'è, i testimoni hanno soltanto visto quattro corpi da lontano. Noi ci aggrappiamo ancora a un filo di speranza...». Anche a Giorgio Alpi, il padre di Ilaria, che cercava di farle coraggio «per il grande sacrificio», ripeterà le stesse parole: «La ringrazio, ma noi ci aggrappiamo ancora a un filo di speranza...».

Nel pomeriggio, poco dopo l'arrivo delle prime voci, in casa Cutuli arrivano altri familiari, gli zii, i cugini. Al telefono parla con le due sorelle di Maria Grazia, con il fratello: lavorano tutti fuori, a Roma. Papà Giuseppe, 82 anni, preside in pensione, sta male da tempo, ha avuto due infarti, e riposa nella stanza accanto. I parenti chiamano un medico che possa tenerlo sotto controllo.

«Mi ha telefonato ieri sera da Jalalabad - ripete la signora Agata - e mi ha detto: "Qui è tutto tranquillo, va tutto bene, c'è solo freddo, non ti preoccupare". Non mi aveva detto che avrebbe fatto questo viaggio». Nel salotto di casa c'è solo un silenzio di angoscia, rotto di tanto in tanto dal suono del telefono. Chiama il direttore del «Corriere», Ferruccio de Bortoli, arriva il messaggio da New York del sindaco di Catania, Umberto Scapagnini, negli Stati Uniti per un viaggio istituzionale, che «a nome dell'intera giunta esprime il proprio cordoglio ai genitori» a loro appare - come tutti quelli giunti dai palazzi romani - quasi da respingere, in nome di quel lieve filo di speranza. Né possono consolare la famiglia le attestazioni di affetto che giungono da tutta Italia, nelle quali si riconosce, come fa Scapagnini, le doti professionali della giovane inviata.

Sotto casa, in via Del Bosco, restano le telecamere e i giornalisti. Molti la conoscono e anche qui ci sono occhi lucidi; per qualcuno c'è imbarazzo a doversi occupare di una storia che tocca così da vicino. I vicini di casa sono sgomenti. Una coetanea di Maria Grazia, Angela, che abita due piani più sopra, vede la folla di giornalisti e chiede cosa sia accaduto: «Maria Grazia? Non è possibile». «Siamo tutti sconvolti - aggiunge un altro condomino, Ignazio Bonsignore - qui la conosciamo tutti da bambina, una ragazza dolcissima».

Maria Grazia Cutuli manca da Catania da una decina d'anni. Qui ha fatto gli studi, preso la laurea in filosofia, cominciato ad amare il mestiere di cronista. Tornava per le ferie, per vedere gli anziani genitori, per incontrare gli amici, dentro e fuori le redazioni cittadine dove aveva lavorato, quella della tv regionale Telecolor e quella del quotidiano *La Sicilia*.

> Maria Grazia ha studiato in Sicilia e incominciato a Telecolor la sua esperienza professionale
> I vicini: «Una ragazza dolcissima, non può esserle successo questo»

L'ultima volta era comparsa nella redazione di *Telecolor* - dove nell'86 aveva cominciato la sua carriera - l'estate scorsa. Arrivava d'improvviso, si aggirava per le stanze e andava a salutare i colleghi, quelli più «vecchi» con cui aveva lavorato, e i nuovi ai quali si presentava dicendo: «Sai, io ho lavorato qui». «Sono sconvolta da questa notizia - è il primo commento di Ada Mollica, inviato di *Telecolor* ed ex caposervizio di Maria Grazia Cutuli a *Sud* -. Non le manca niente. È bella e brava, e soprattutto non si dà arie. È rimasta la ragazza semplice e bella di sempre». Con i colleghi parlava di lavoro, ma anche di cose futili, di sogni e di progetti, delle famiglie, della sorella Donata che ieri ha saputo la notizia mentre era a Bruxelles per conto della Cgil, e che ha preso il primo aereo per Catania.

Per questa notte le luci resteranno accese in via Del Bosco 55 e il telefono tenuto sempre libero. Aspettando una notizia che appare impossibile, una notizia che possa far loro dire: è stato solo un incubo, un brutto spavento. Maria Grazia tornerà a casa.



La giornalista del Corriere della Sera Maria Grazia Cutuli in un'immagine di repertorio



Il direttore del Corriere della Sera Ferruccio De Bortoli comunica ai giornalisti del quotidiano le tragiche notizie che arrivano a Milano da Kabul

DE BORTOLI: «DI LEI PARLO AL PRESENTE...». BIAGI: «CHE TRISTEZZA». MO: «E' COSÌ GIOVANE»

Al «Corriere della sera» pianto e silenzi

Claudio Altarocca
MILANO

AL *Corriere della Sera* fin dal mattino scende l'ansia, non si hanno notizie certe, è un vortice di telefonate con gli inviati al fronte, con il ministero degli Esteri, con la Croce Rossa, con l'Onu. Il direttore Ferruccio De Bortoli è uscito, rientra di corsa, è sconvolto, si chiude dentro il suo ufficio con i vertici del giornale.

I redattori sembrano fantasmi, escono da una stanza, s'infilano subito in un'altra. Silenzio, bisbigli. Una giornalista piange, non vuol dire chi è. Arrivano altre notizie, confuse, contraddittorie, ma sempre più l'ansia diventa dolore incredulo, la speranza lascia il posto al dramma, poi torna ancora: il primo - e in questo caso si spera anche ultimo - caduto italiano nella guerra in Afghanistan potrebbe essere un'amica, una collega, sedeva là a quel tavolo, a quel computer. Maria Grazia Cutuli è stata assunta nel '99, redattrice agli Esteri, chiedeva sempre di andare in prima linea per vedere e raccontare le assurdità, le violenze delle guerre. In Afghanistan ha seguito il bombardamento delle immani statue di Buddha, è partita subito dopo gli attentati a New York, il 13 settembre, ed era andata prima a Gerusalemme e poi ad Amman e di lì in Pakistan.

Nell'ingresso del *Corriere*, sotto il busto austero in marmo del fondatore Eugenio Torelli Viollier, nel pomeriggio si accalcano cronisti, microfoni, telecamere. Nei corridoi e nelle sale del giornale domina un riserbo teso, un'operosità cupa. Scende il direttore De Bortoli e incontra i giornalisti accorsi. Alle sei riunisce tutti i suoi redattori. Inghiotte saliva. E' terreo. Ancora non vuol perdere un'ultima speranza: «Di Maria Grazia Cutuli parlo al presente. Ho avuto una telefonata con il ministro Ruggiero, manca ancora il riconoscimento del cadavere». E ancora: «In questi momenti ci assalgono pensieri. Potevamo forse fermarla, ma Maria Grazia è una giornalista esperta, non voleva correre inutili avventure. Ha fatto la scelta che riteneva giusta. Ma in una guerra come questa un giornalista rischia forse più di un soldato». Infine le parole più lente come solcate da una rabbia tesa, nascosta: «Maria Grazia è al servizio di un bene fondamentale per la democrazia, la libertà di stampa. Spesso noi giornalisti siamo tollerati, e invece lavoriamo perché la gente possa farsi un'opinione anche su chi è ora ritenuto un nemico. Si deve una grande riconoscenza a chi mette a rischio la propria vita per uno dei valori fondanti della nostra civiltà. Si è parlato molto di civiltà...». De Bortoli inghiotte ancora saliva. Si chiude di nuovo nel suo ufficio.

I corrieristi più anziani sono colpiti forse più dei loro colleghi più giovani. La memoria storica del *Corriere*, Gaetano Afeltra, autore di un libro forte e dolcissimo, «Corriere primo amore», alla notizia ha un gesto di smarrimento angosciato. Un ricordo lo coglie, poche parole scritte da Cesco Tomaselli dopo la morte del giornalista Lago del *Corriere*, in una spedizione al Polo Nord con Umberto Nobile negli Anni 20: «"La sorte aveva favorito lui", scrisse Tomaselli. L'informazione è un fronte, è una prima linea. E' un privilegio esserci. Chi cade, sopravvive. Ha gloria».

Enzo Biagi: «Ci può essere anche una sorta di orgoglio, di strano vanto per la propria testata. No, io non lo provo. Penso alla famiglia di questa ragazza, chissà come saranno stati contenti per i suoi successi professionali. E ora...». E Guido Vergani, figlio di Orio, firma storica del «Corriere»: «Mi limito a osservare che le donne hanno migliorato il nostro mestiere, sono più determinate, hanno più coraggio di noi uomini». Ettore Mo, per eccellenza l'inviato sui fronti del rischio, dice soltanto: «Era così giovane...».

«Testimone senza paura»

La notizia al Congresso dei giornalisti «La libertà di stampa si difende così»

Gianni Armand-Pilon
inviato a PESCARA

Sono le cinque del pomeriggio quando la notizia arriva all'auditorium Flaiano di Pescara. Paolo Serventi Longhi, segretario della Federazione Nazionale della Stampa, il sindacato dei giornalisti, neanche ha bisogno di annunciare che i lavori del 23° Congresso sono sospesi. Nella sala scende un silenzio che sembra senza fine. E dentro questo silenzio, si avverte tutto: l'incredulità dei delegati, il loro smarrimento, l'angoscia, la disperazione di chi ha conosciuto l'inviata del «Corriere». Quando si riprende, Serventi Longhi parla di un «grande grandissimo dolore». Dolore per la famiglia di Maria Grazia Cutuli, e «per la grande famiglia del Corriere della Sera». Per i 47 giornalisti uccisi dall'inizio del 2001 (sette soltanto in Afghanistan) e per le vittime mai dimenticate di anni lontani, Tobagi, Casalegno, Ilaria Alpi, Russo. «Storie diverse unite da un'unica chiave di lettura: per fare informazione bisogna esserci, fisicamente o con le proprie idee, raccontando fatti di cronaca - come faceva Maria Grazia - o esprimendo opinioni libere». Adesso, Serventi Longhi chiede di comprendere le difficoltà, i rischi e le responsabilità di chi svolge questa professione «anche a chi talvolta ci pone sotto accusa». Maria Grazia Cutuli, dice, non era un'eroina, era semplicemente un'inviata che, come i tre colleghi dispersi insieme a lei tra Jalalabad e Kabul, faceva il suo lavoro in modo «sano, vero e onesto» per raccogliere informazioni da dare ogni giorno ai suoi lettori.

La prima manifestazione di solidarietà arriva dal presidente del Senato, Marcello Pera, presente nell'auditorium alla cerimonia d'inaugurazione del congresso: «Dedico questa mia relazione a Maria Grazia Cutuli e alla sua famiglia. Era una giornalista che ha fatto, al pari di tanti altri suoi colleghi, del rigore e del coraggio il suo segno distintivo. Siamo un paese libero, in cui i giornalisti chiamati a fare da tramite, e non solo da filtro, tra i fatti, le istituzioni e i cittadini, devono godere pienamente di tutti i diritti civili».

Un messaggio è arrivato anche dal presidente della Corte Costituzionale Cesare Ruperto: «Questo tragico episodio dimostra l'irrinunciabilità di osservatori indipendenti nei teatri di guerra, e gli inevitabili, gravissimi rischi cui sono esposti i giornalisti in questi luoghi, quasi come soldati, però inermi di fronte al pericolo».

Oggi, a Montesilvano il lavoro dei delegati al Congresso dei giornalisti entra nel vivo. «Sarà un Congresso dedicato a Maria Grazia» dice Serventi Longhi: a lei e a tutti quelli che nei 93 anni di storia del sindacato dei giornalisti si sono battuti per la libertà di stampa. Dice Lorenzo Del Boca, presidente dell'Ordine dei giornalisti: «E' facile in questi momenti fare l'elogio della libertà di stampa. Abbiamo invece bisogno che il governo e le istituzioni se ne ricordino non una volta all'anno, quando si celebra il congresso dei giornalisti, ma sempre».

LE DIFFICILI CONDIZIONI DI LAVORO DEI PROFESSIONISTI DELL'INFORMAZIONE

Spesso nella capitale non c'è elettricità e bisogna scrivere alla luce di una lampada a petrolio. Si dorme vestiti nei sacchi a pelo non ci sono bagni e manca l'acqua

Molti hanno impiegato giorni per arrivare qui Christiane Amanpour la «signora della Cnn» con l'aiuto degli Usa è atterrata direttamente all'aeroporto di Bagram dove un'auto l'aspettava





Un cadavere sulla strada che dalla frontiera porta a Kabul. A sinistra il confine di Torkham chiuso

REPORTER A KABUL
Chi dorme sul cemento chi viaggia in elicottero

reportage
Mimmo Candito

inviato a KABUL

QUANDO un reporter va in guerra, non pensa di morire. E' soltanto il suo lavoro. Robert Capa, il più noto dei fotoreporter, un giorno disse: «Se vai in guerra sei come uno che va alle corse: puoi puntare su un cavallo, o tenerti i soldi in tasca». Capa in Indocina puntò su un cavallo, una mina lo fece a pezzi ai margini di una risaia. Lo seppellirono nel cimitero di Parigi, mandò le condoglianze anche il barista di una città lontana.

Uno dei più grandi reporter americani, quando Saigon stava per cadere nelle mani dei vietcong, se ne scappò via. Scelse di non puntare. Lo incontravi in ogni retrovia a ubriacarsi di gin per annegare il rimorso, con la sua inutile puntata ancora in tasca.

Il lavoro del reporter di guerra non è un mestiere dannato, ma impone sempre di scegliere. Sono scelte difficili, perché talvolta il calcolo del rischio è al di fuori di qualsiasi controllo. In Afghanistan, questa incertezza ha accompagnato spesso il lavoro dei giornalisti: lo è stato al tempo dei mujaheddin, quando l'avventura clandestina in un paese occupato dai sovietici ti metteva sotto il tiro micidiale degli Mi-24 allo scoperto, privo di difese, angosciato dalla caccia che l'elicottero ti dava con i suoi infrarossi; lo è ora di nuovo, quando la fine dei taleban riporta il paese al tempo del banditismo e della lotta feroce tra fazioni, e trascina in una vicenda agghiacciante, amaramente inutile, la vita di Maria Grazia Cutuli, Julio Fuentes, e i loro compagni.

Questi due mesi di guerra in Afghanistan sono stati fra i più duri del nostro lavoro. Da una parte, il rifiuto dei taleban ad avere i giornalisti tra i piedi ha spinto il racconto della guerra in un terreno ambiguo, dove la cronaca di fatti sui quali era impossibile la testimonianza diretta dei reporter rischiava sempre di piegare alle manipolazioni della propaganda il dovere dell'obiettività e del distacco dalle fonti d'informazione. E questo è ormai il rischio più drammatico di un lavoro che, se perde il contatto con la realtà, snatura la propria identità, e si condanna all'estinzione.

Ma sono stati mesi duri anche per le condizioni estreme di lavoro. L'Afghanistan è uno dei paesaggi più affascinanti del pianeta, con le vette bianche del Karakorum alle spalle e grandi vallate che si distendono sull'altopiano asiatico; ma questo terreno - di montagna a strapiombo e di deserti pietrosi - frantuma la geografia in un reticolo di microterritori quasi impossibili da collegare, perduti all'interno di una società che è ancora quella del Medio Evo.

Il lettore, lo spettatore, non sanno quasi mai nulla di come il reporter lavori in guerra: nelle cronache dei tg da questo paese hanno visto talvolta gli inviati che parlavano tenendosi accanto una lampada a petrolio o un generatore; ma non sanno molto di più. Non sanno, per esempio, che ieri queste righe sono state scritte a mano, alla luce di una candela, perché Kabul era senza energia elettrica; né sanno che molti di noi stiamo dormendo completamente vestiti in sacchi a pelo, dentro stamberghe cui viene concesso di avere, per eccesso insopportabile di generosità, il titolo di hotel. Né che, spesso, non abbiamo né acqua, né gabinetti, né luce elettrica. E se ci tocca di dormire per terra, sul cemento, dentro uno stanzone vuoto, freddo, in sei, o anche in otto.

Alfonso Rojo, vicedirettore di «El Mundo», uno dei più grandi viaggiatori del nostro tempo, dice: «Julio Fuentes non era solo un compagno di giornale; eravamo come fratelli, che si amano e si odiano come i fratelli veri, ma si trovano uniti dalle stesse passioni e dalla stessa storia».

Non tutte le storie sono uguali, naturalmente, né il tempo del racconto è sempre quello della prima linea. Comunque, mentre molti dei reporter che tra settembre e ottobre avevano lavorato a Kojavaudin e Jalad Serage, in condizioni disperate di freddo, di sporcizia endemica, di mancanza di cibo, ci mettevano quasi un mese a raggiungere finalmente Kabul, la «signora» della Cnn, Christiane Amanpour, in una sola giornata volava da Londra a Dushanbé, poi prendeva un elicottero (con il supporto presumibile degli Stati Uniti), atterrava all'aeroporto di Bagram, trovava un'auto pronta, ed entrava nella capitale afghana con un viaggio comodo, facile, confortevole, che le consentiva di raccontare con piglio credibile una guerra di cui però aveva visto direttamente ben poco.

Maria Laura Avignolo, celebre firma argentina del «Clarín», diceva ieri: «Trasformare il giornalismo, e il giornalista, in una istituzione, apre una deriva pericolosa, che può arrivare a cancellare l'indipendenza e la libertà del nostro lavoro».

Diceva ieri Patrick Forristier, inviato de «L'Express», uno dei più noti corrispondenti francesi: «Raccontiamo una guerra, ma raccontiamo anche un pezzo di storia nel quale noi siamo, contemporaneamente, testimoni e protagonisti».

In questi giorni i reporter che raccontano la guerra dell'Afghanistan sono a Kabul, Jalalabad e Taloqan, e - dal Pakistan - a Peshawar, a Islamabad, a Quetta. Poche guerre sono state seguite con la stessa attenzione e lo stesso impegno produttivo; duemila giornalisti sono stati spiegati sul territorio, da più di due mesi, in un lungo e faticoso reportage che sembrava dovesse finire con la liberazione di Kabul. Ma mentre la guerra consumava lentamente una sua fine negli ultimi assedi a Kunduz e a Kandahar, i quattro giornalisti dispersi ripropongono l'interrogativo di fondo sui limiti - e le ragioni - di questo lavoro: «L'Afghanistan - dice John Simpson, il volto della Bbc dai campi di battaglia - è stata una delle più drammatiche storie del nostro tempo. Il dovere dei mass media era di saper rispondere a questa sfida».

John Philips, che è stato uno dei tanti reporter dal Vietnam, racconta di quando partì per una missione con un plotone di marines. Uno dei soldati gli chiese quanto gli dessero di extrasoldo, per quel suo lavoro in guerra. Lui rispose: «Niente, è solo il mio lavoro». Il marine lo guardò perplesso, poi disse: «Ma tu devi essere matto».

Il marine sbagliava. Un giorno Giorgio Bocca disse: «Lo so perché voi fate i corrispondenti di guerra. Volete dimostrare di essere i più bravi». Maria Grazia, Julio, i loro tre sventurati compagni lo stavano mostrando.

LUCIANA ALPI: «MARIA GRAZIA CI INTERVISTÒ SU ILARIA»

ROMA. «Nel mondo si muore per un'inchiesta. Ma credo anche che quelle inchieste si facciano per salvare altre vite umane. Se Ilaria fosse viva, sarebbe in Afghanistan. Era lei a voler correre in prima linea». Così dichiara al telefono alla «Stampa» Luciana Alpi, la mamma di Ilaria, la giornalista della Rai che morì nel 1994 in Somalia, colpita alla nuca da un proiettile assassino. Luciana Alpi, ieri, ha guardato i telegiornali con particolare ansia. Di nuovo una giovane reporter dispersa in zone di guerre. Ma a un certo punto ha fatto un salto sulla sedia. Lei Maria Grazia Cutuli la conosceva. «Era una giornalista ragazzina venuta a trovarci a casa e ci aveva intervistati. Ilaria era morta da appena due mesi. Venne da noi e ci fece parlare. Quando lessi l'articolo, rimasi colpita: più azzeccato non poteva essere. Il titolo era: "Morta per quello che sapeva, ma nessuno indaga". Profetico, direi. E' andata proprio così. Io e mio marito proviamo profonda amarezza. La verità su Ilaria è ancora lontana». [fr. gr.]

QUANDO SI RISCHIA LA VITA PER RACCONTARE UNA NOTIZIA

La strage dei giornalisti di guerra
Dagli agguati di Mogadiscio alla tragica imboscata di Mostar

i precedenti
Vincenzo Tessandori

RACCONTARE le guerre, il terrorismo, la criminalità organizzata che è assai di più che la «cronaca nera», per certuni, di una razza molto particolare, significa prima di tutto «andare a vedere». Poi scrivere. È risaputo come la verità non abbia una faccia soltanto, l'importante è fare il possibile per osservarle tutte, quelle facce, fidandosi di ciò che si vede e non di quello che ti raccontano. E questo, naturalmente, è rischioso e ha un prezzo talvolta troppo alto. Nessuno pensa di dover morire per una notizia, ma c'è chi mette la cosa nel conto, come una fatalità sempre possibile. Anzi, purtroppo, probabile.

Sembrò un fatto straordinario, nei remoti Anni Trenta, che giornalisti italiani fossero in Estremo Oriente per cercar di capire una guerra in apparenza distante come una galassia. Il fatto è che nessuna guerra è così lontana. E quella fra Giappone e Cina, alla resa dei conti, avrebbe coinvolto il resto del mondo. Per «La Stampa» a seguire quei fatti c'era Sandro Sandri. Con Luigi Barzini junior e il console italiano Ross era imbarcato sulla cannoniera americana «Panay», antistante Hohsein, nella provincia di Anhwei. La nave fu attaccata, bombardata e mitragliata. Erano le 13,30 del 13 dicembre 1937, giorno della presa di Nanchino da parte dei giapponesi. Colpito al collo da un proiettile di mitragliatrice e all'addome da una scheggia, Sandri morì alle 9 della mattina successiva.

Poi, la Seconda guerra mondiale, eppoi un lungo, interminabile «dopoguerra» con tanti conflitti e infiniti tentativi per mantener la pace. Come in Libano e come in Somalia, dove vennero impiegati anche i nostri soldati. Davanti all'ambasciata italiana a Mogadiscio, il 20 marzo 1994, mentre ancora era in corso quell'operazione internazionale di pace che si sarebbe conclusa in un fiasco, vennero assassinati Ilaria Alpi, del «TG3», e l'operatore Miran Hrovatin. Avevo lavorato con lei, pochi mesi avanti, lì in Somalia. Non era una che si accontentasse del sentito dire: voleva vedere, entrare nei fatti, soppesarli, capirli. Perché soltanto così poteva raccontare. Mi aveva colpito il suo modo di «affrontare la notizia», al tempo stesso deciso e prudente. Ma quel giorno maledetto le avevano teso un agguato e ancora oggi non siamo certi del perché.

Inutile ripetere che il mondo brucia. Dicono che Mostar sia un luogo che non verrà dimenticato, perché, come a Sarajevo, è lì che la guerra nell'ex Jugoslavia ha mostrato il volto più feroce. E a Mostar morirono in tre, il 28 gennaio 1994, un'intera troupe della Rai: Marco Lucchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo. Tutti con «campagne» alle spalle, con esperienza: la Slovenia, prima, eppoi Sarajevo. Ma l'esperienza non conta quando ti arriva addosso una bomba, non conta se sai di «voler fare» il servizio. Raccontò Leon Davico, volontario dell'Alto commissariato per i profughi dell'Onu: «Ho incontrato i tre giornalisti italiani due ore prima che fossero uccisi, ho cercato di dissuaderli di andare nella parte orientale della città. Mi sono sembrati sereni». Perché andarci, in quel quartiere a rischio? Per vedere e capire, eppoi, raccontare. Perché non è navigando in Internet, non è copiando notizie raccolte chissà dove e chissà da chi, che saprai la verità.

Per vedere, dunque. Nell'inferno di Mogadiscio, sulla strada dell'aeroporto, che era fra le meno sicure, da guerriglieri che si contendevano il mercato delle banane, venne ammazzato a colpi di mitraglia Marcello Palmisano, operatore del «TG2». Al suo fianco, Carmen Lasorella rischiò la stessa fine. Erano appena scoccate le 15 del 9 febbraio '95. I due erano sbarcati da un aereo sette ore avanti e avevano organizzato il primo servizio. Ricordiamo, poi, Antonio Russo, inviato di Radio Radicale trovato morto nell'ottobre 2000 vicino a Tbilisi, in Georgia, dove da tempo seguiva le vicende della Cecenia.

E, naturalmente, ci sono le guerre non dichiarate. Come quella aperta dal terrorismo fra gli Anni Settanta e Ottanta. Carlo Casalegno, vicedirettore de «La Stampa», il 16 novembre 1977, fu colpito a morte «per le sue idee», si seppe poi dagli assassini. Un gruppo di sciagurati il 28 maggio '80 scelse come bersaglio Walter Tobagi, del «Corriere della Sera».





Nel '37 l'inviato della «Stampa» Sandro Sandri fu ucciso durante il conflitto Cina-Giappone

Da sinistra, Ilaria Alpi, uccisa in Somalia nel marzo del 1994 con l'operatore Miran Hrovatin, e Marco Lucchetta della Rai morto a Mostar in Bosnia nel gennaio dello stesso anno con Alessandro Ota e Dario D'Angelo

L'INVIATO DI BLAIR A KABUL, LA FRANCIA INVIA I SOLDATI, SCHROEDER E IL CONGRESSO DELL'SPD

LONDRA BLOCCA LA PARTENZA DELLE TRUPPE

L'inviato di Blair, il diplomatico Stephen Evans, è a Kabul per colloqui con l'Alleanza del Nord mentre è stato deciso un rinvio dell'arrivo delle truppe britanniche nel Paese





A MAZAR-I-SHARIF

Un primo gruppo di 58 soldati francesi è atteso a Mazar-i-Sharif con il compito di ripristinare il funzionamento dell'aeroporto colpito dai bombardamenti. La Francia invierà anche dieci caccia «Mirage 2000» per partecipare agli attacchi guidati dagli Usa. Il ministro della Difesa Alain Richard ha dichiarato che i Mirage attaccheranno sospette roccaforti di Al Qaeda in Afghanistan in una missione che prenderà il via entro le prossime due settimane. Finora gli aerei francesi in Afghanistan si erano limitati a operazioni di ricognizione e trasporto



«A FIANCO DEGLI USA»

«Voglio la coalizione rosso-verde». Parlando a Norimberga al congresso nazionale del partito socialdemocratico, il cancelliere Gerhard Schroeder - riconfermato alla guida dell'Spd - ha voluto essere chiaro dopo le polemiche sul voto di fiducia da lui legato a quello sull'invio di 3.900 soldati tedeschi al fianco degli Usa, lo scorso venerdì. «Ho bisogno del vostro sostegno per la politica decisa dal Bundestag - ha detto rivolto ai Verdi -. Abbiamo fatto la cosa giusta. La coalizione ha agito con determinazione e saggezza»

Prima assemblea di pace a Bonn entro la settimana

Il segretario dell'Onu Annan all'Alleanza del Nord: «Non ripetete gli errori del passato, nessuna parte può controllare tutto il Paese»
Oggi a Washington donatori riuniti per trovare 10 miliardi di dollari



Guerra e pace: alle porte di Kabul la vita riprende e un taxi giallo incrocia, al guado di un torrente, un carro armato dell'Alleanza del Nord

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Non abbiamo ancora una data e un luogo ufficiali, per il primo incontro tra le parti coinvolte nel conflitto dell'Afghanistan, ma contiamo di annunciarli presto. A giudicare dalle notizie che arrivano da Kabul, ci sono motivi di ottimismo». Così una portavoce del segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, ha descritto i progressi della mediazione in corso, per costruire il futuro governo. Il ministro degli Interni dell'Alleanza del Nord ha detto che il primo appuntamento avverrà a Bonn, senza precisare i tempi. Il ministro degli Esteri pakistano Abdul Sattar ha aggiunto che la data più probabile è il prossimo fine settimana, in un luogo da scegliere tra Germania, Svizzera e Austria. A fine giornata l'inviato americano James Dobbins ha detto l'ultima parola, rivelando che «ci vedremo a Bonn entro il week-end».

Annan ha affidato a Lakhdar Brahimi il compito di restituire una vita politica decente all'Afghanistan. Il 13 novembre il diplomatico algerino ha proposto un piano in cinque punti, che il Consiglio di sicurezza ha approvato all'unanimità. Il primo punto è la riunione che dovrebbe avvenire entro il fine settimana, con i rappresentanti dell'Alleanza del Nord e quelli delle altre etnie, raccolti nei cosiddetti «processi» di Roma e Cipro. Il secondo è la convocazione di un Consiglio provvisorio, guidato da una figura simbolo dell'unità nazionale, accettabile da tutte le parti. Il terzo è la nascita di un'amministrazione transitoria, con un programma biennale. Il quarto è la convocazione di una Loya Jirga, la tradizionale assemblea nazionale, per approvare l'amministrazione e darle l'autorità di scrivere la nuova costituzione. Il quinto è la convocazione di una seconda Loya Jirga, che dovrà approvare la costituzione e creare il governo.

Finora l'ostacolo più difficile è stato proprio l'Alleanza del Nord, composta in prevalenza da uzbeki, tagiki e hazari, che dopo aver conquistato Kabul voleva tenere la prima riunione nella capitale. Ma quella città è inaccettabile per l'etnia pashtun, che rappresenta la maggioranza nel Sud, per l'ex re Zahir Shah e per il governo pakistano, perché ora incarna la riconquista e il potere degli oppositori sull'Afghanistan. Domenica la consigliera per la sicurezza nazionale americana Rice ha lanciato un messaggio chiaro, dicendo che «questo Paese non verrà governato solo da un gruppo, che al massimo rappresenta tra il 25 e 30% della popolazione». Su questo punto ha battuto anche Annan, rivolgendosi a Buhanuddin Rabbani, l'ex presidente di etnia tagika tornato a Kabul con l'Alleanza del Nord: «Noi stiamo cercando di mettere insieme tutte le parti e speriamo che i leader comprendano la necessità di formare un governo di ampia base. Se non lo capiscono, e qualche gruppo cerca di controllare l'intero Paese, andremo incontro a problemi. Spero che Rabbani sia cosciente di ciò, dato che conosce intimamente la storia del suo Paese».

Per tutta la giornata di ieri Francesc Vendrell, vice di Brahimi, avuto colloqui a Kabul, da cui sono uscite le voci sull'incontro del fine settimana. Vendrell si è limitato a dire che spera di vedere elezioni in Afghanistan nel giro di tre anni, ma i portavoce a New York sostengono che le pressioni internazionali hanno prodotto progressi. Gli unici punti ancora da limare riguarderebbero le dimensioni delle delegazioni e il ruolo degli stranieri nella forza di pace. L'Onu nello stesso tempo cerca di favorire la pace lavorando anche alla ricostruzione. Ieri Annan ha scelto Mark Malloch Brown, amministratore dello United Nations Development Programme, per gestire l'intervento, che dovrebbe durare 5 anni e costare tra 7 e 10 miliardi di dollari. Oggi a Washington si terrà una riunione preliminare dei Paesi donatori, in vista di quella convocata per il 27 novembre a Islamabad da Banca mondiale, Undp e Asian Development Bank. La struttura politica ed economica per la pace, insomma, sta prendendo forma, e ora tocca agli afghani darle sostanza.

GLI ULTIMI GIORNI DELL'AFGHANISTAN INTEGRALISTA NELLE TESTIMONIANZE DEGLI INVIATI DELLA RETE TELEVISIVA ARABA «AL JAZIRA»

«Consegna Bin Laden». Omar: «Non lo tradirò»

Quando il mullah pianse per la caduta della capitale in mano ai mujaheddin

Al Jazira, la televisione del Qatar, è stata a lungo l'unica televisione a operare in Afghanistan e i suoi inviati gli unici accettati dal regime di Kabul. Ma Al Jazira non è solo immagini, è anche un sito Internet. Da questo sono state tratte le storie che pubblichiamo: sono «vecchie» di qualche giorno, ma sono anche eccezionali documenti dei momenti decisivi della guerra.



I sostenitori di Rabbani affigono un manifesto del vecchio - e nuovo - presidente

documento
Reda Ali, Bianca Di Giovanni

QUANDO HO INCONTRATO IL MULLAH OMAR (18 novembre)
«Devi lasciare la città subito. Vai in un posto sicuro al più presto». L'ordine arriva da Doha, dalla redazione centrale di Al Jazira. A riceverlo, all'altro capo del telefono satellitare, è il corrispondente da Kandahar Hafez el-Mirazi, che poi racconta il suo ultimo giorno a Kandahar. Un giorno che non dimenticherà, visto che per la prima volta ha incontrato il mullah Omar.

«L'ordine di andare via è arrivato subito dopo l'inizio dell'attacco americano - scrive el-Mirazi -. Ho provato ad uscire dalla città, ma le strade erano tutte bloccate». Così il giornalista torna indietro, e comincia a girovagare per il centro, senza meta. «A un certo punto mi ferma un taleban e mi chiede: che cosa fai qui? Io gli dico che sono un giornalista di Al Jazira, e lui mi accompagna in un tunnel sotterraneo, sotto l'ospedale della città». Così el-Mirazi si ritrova nel posto più segreto di Kandahar, riservato ai fedelissimi del mullah Omar.

Se ne sta rannicchiato in un angolo del bunker, quando sente qualcosa alle sue spalle. C'è una riunione di uomini quasi tutti irriconoscibili: i volti sono coperti e lasciano liberi soltanto gli occhi. Sicuramente sono leader pashtun. A un certo punto tutti si alzano in piedi e compare un uomo davanti al quale tutti si inchinano. «Mullah, mullah», ripetono i pashtun. L'uomo scopre il volto e el-Mirazi lo riconosce e si volta completamente verso il gruppo: è Omar, il dittatore ormai sconfitto.

A questo punto i pashtun si accorgono di lui e vogliono cacciarlo. «Che fai qui? Chi ti ha portato?», domandano. El-Mirazi si presenta e ottiene il permesso di assitere, grazie all'intercessione del vice di Omar, Mohammed Hassan. Per due ore sente solo uomini urlare, senza capire granché, visto che non parlano arabo ma il dialetto pashtun. Quando il mullah Omar si alza e se ne va, visibilmente contrariato, el-Mirazi riesce a convincere il portavoce a raccontargli l'accaduto. «I leader pashtun accusano Omar di aver causato la distruzione del Paese per non aver consegnato Bin Laden, uno straniero - racconta il portavoce -. Il mullah si difende: "Anche se l'avessi consegnato - argomenta - gli americani ci avrebbero bombardato, con la scusa che questo è il Paese in cui Bin Laden ha studiato il suo piano d'attacco agli Usa. L'America trova mille motivi per attaccare l'Afghanistan"». Il mullah è contrariato, in fondo pensa che i pashtun non hanno tutti i torti, e decide di andare a parlare con lo sceicco saudita.

Dopo soli 15 minuti di colloquio con Bin Laden, Omar torna e sembra un'altra persona. «Non tradirò mai Osama, lui è il vero leader in questo momento, andate via, non vi voglio più vedere», urla il mullah in faccia ai leader pashtun. «Questi sono stati i 150 minuti più importanti della mia vita - scrive el-Mirazi - quando ho visto da vicino chi comanda nei taleban».

LASCIATE KABUL (14 novembre)
«Dovete lasciare Kabul, altrimenti perdiamo tutto». La voce del mullah Omar è rotta dal pianto. Le lacrime non si vedono, ma si «sentono» chiaramente attraverso la radiotrasmittente che risuona ai piani alti del quartier generale taleban nella capitale afghana. Tutto lo stato maggiore delle truppe del regime è radunato attorno a quel microfono in collegamento con Kandahar, da dove il mullah invia i suoi ordini. «L'Alleanza del Nord è alle porte della città - lo informa il capo di stato maggiore attorniato dagli ufficiali -. Un gruppo di beduini ci ha traditi: ora fa il doppio gioco tra taleban e Alleanza del Nord. Alla fine i seguaci di Dostum hanno arrestato 1.300 Taleban. Negli ultimi tre giorni gli attacchi aerei non ci hanno dato tregua. Non abbiamo più cibo, i civili sono stremati e non abbiamo più munizioni». Questo l'ultimo rapporto militare dei taleban da Kabul. Poi l'ordine: andate via. «Non voglio che voi moriate - continua il mullah Omar per la prima volta emozionato nella sua lunga e crudele storia di despota -. Venite qui, a Kandahar, ho bisogno di voi».

A fare la cronistoria, minuto per minuto, delle ultime ore dei taleban a Kabul prima dell'arrivo dell'Alleanza del Nord è il corrispondente di Al Jazira nella capitale, Tahizir Alwani. E' vivo per miracolo, anche per l'intercessione dei beduini che lo conoscono da molto tempo e convincono le truppe dell'Alleanza a risparmiargli la vita. E' lui stesso a riferirlo, assieme al resoconto sulla disfatta del mullah Omar 24 ore dopo la liberazione di Kabul. Per un giorno la tv del Qatar ha perso i contatti con lui. Solo mercoledì, rifugiatosi a Bekitia - terra di nessuno, né dei taleban, né di Dostum - il cronista è riuscito a riferire gli eventi in un lungo rapporto comparso nel sito Internet dell'emittente satellitare dal titolo : «Quando il mullah Omar pianse e con lui piansero tutti i talebans».

Nella notte prima dell'arrivo dell'Alleanza Tahizir Alwani con la sua troupe decide di uscire per riprendere la linea del fronte. In questo modo evita la morte: la sede della tv, infatti, viene bombardata e distrutta. Fa un giro in città con il cameraman e decide di raggiungere il quartier generale taleban. Arriva proprio mentre i generali parlano con il mullah Omar, che ordina la ritirata. Intanto, con l'aiuto del buio per le strade di Kabul cominciano ad infiltrasi i primi militari travestiti da civili. Gli «studenti di teologia» se ne vanno e l'Alleanza si avvicina. Entra in città con l'arrivo del giorno: all'alba. Tahizir non ha più contatti con la sua redazione: non sa più perché si trova in quell'inferno. Così è stato secondo Tahizir: un vero terrore. Dostum si porta dietro militari e anche clan violenti, che saccheggiano case e negozi e sparano sui passanti senza motivo apparente. Il corrispondente di Al Jazira si unisce ad altri giornalisti (un egiziano di Nile Tv, un pakistano, un kuwaitiano e un libanese) e tenta di lasciare la città. Ma un gruppo di collaboratori dell'Alleanza ferma la loro auto e ordina ai passeggeri di scendere e di consegnare tutti i loro averi (orologio, portafoglio, documenti, videocamere, cellulare). A questo punto Tahizir pensa per la seconda volta di essere davanti alla morte. Senza più nulla, e soprattutto senz'acqua, il gruppo si dirige verso il deserto. Casualmente incrociano sulla strada due leader dell'Alleanza del Nord che riconoscono Tahizir per averlo visto più volte in tv. «Ho alzato gli occhi al cielo ed ho ringraziato Allah», racconta Tahizir.

A Kandahar i pashtun chiedono l'abbandono del capo di Al Qaeda «Anche se l'avessi dato agli americani ci avrebbero bombardato»

Le ultime ore della capitale: «Un gruppo di beduini ci ha traditi Non abbiamo più cibo né munizioni, i civili sono stremati»

CREPE NEL CONSENSO USA | UN FUMETTO CONTRO LA GUERRA E CRITICHE DA ARNETT MENTRE IL PRESIDENTE FIRMA UNA LEGGE



STRISCIA ANTI-BUSH

Il vignettista Gary Trudeau ha rotto il fronte patriottico del fumetto: nell'ultima striscia del suo «Doonesbury» compare il presidente George W. Bush che ringrazia i terroristi di Osama bin Laden per avergli regalato la copertura necessaria a far passare la sua agenda di politica interna: sgravi fiscali alle grandi imprese, sussidi all'industria energetica e trivellazioni in Alaska. «Doonesbury» viene pubblicato su 1400 quotidiani d'America



SICUREZZA AEREA, BUSH FIRMA LA LEGGE

Bush ha firmato ieri il pacchetto di provvedimenti sulla sicurezza aerea che venerdì scorso era stato approvato dal Congresso. «Questa legge - ha detto - dovrebbe restituire alla popolazione la fiducia di volare. Sono sicuro che l'industria aeronautica crescerà e prospererà»



«CNN ALLINEATA»

«Nel raccontare la guerra in Afghanistan la Cnn ha scelto la via sbagliata, sottomettendosi troppo ai voleri della Casa Bianca» L'attacco all'emittente globale è venuto da una sua ex star, Peter Arnett, il corrispondente che raccontò a tutto il mondo la Guerra del Golfo vista da Baghdad. In un'intervista con il quotidiano austriaco «Der Standard», Arnett critica fra l'altro il rifiuto della Cnn di trasmettere integralmente le dichiarazioni di Osama bin Laden

Caccia a Bin Laden nelle grotte afghane

Washington accusa di complicità l'Iraq di Saddam

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Satelliti e truppe speciali danno una caccia senza tregua a Osama bin Laden in Afghanistan e l'Amministrazione Bush per la prima volta dall'inizio della guerra al terrorismo chiama in causa l'Iraq, accusandolo di foraggiare i guerriglieri di Abu Sayyaf nelle Filippine e di violare gli accordi contro le armi chimiche.

Le operazioni militari in Afghanistan aumentano di ora in ora la pressione sui taleban e Al Qaeda. Le roccaforti di Kunduz, a Nord, e Kandahar, a Sud, sono sottoposte a continui attacchi dei B-52. Da Kabul rimbalza la cifra di mille morti a Kunduz nelle ultime 48 ore. «Non abbiamo persone a terra che possano contare le vittime» afferma Donald Rumsfeld, capo del Pentagono. La caccia ai leader di Al Qaeda ha colto ieri un successo con l'uccisione - annunciata dal comandante uzbeko Rashid Dostum - di Njduma Namangari, leader del Movimento islamico dell'Uzbekistan e comandante di una delle unità internazionali della «Brigata 55». Ma Bin Laden ancora sfugge. Il Pentagono sta usando ogni mezzo per trovarlo, la tattica scelta è quella di non dargli tregua distruggendo sistematicamente ogni possibile rifugio in superficie o sotto terra per obbligarlo a uscire allo scoperto: «Colpiamo grotte e tunnel, loro si spostano in altre grotte e tunnel - spiega Rumsfeld - e noi colpiamo anche quelli. Continueremo così finchè non li avremo sconfitti, noi non siamo stanchi e non ci fermeremo di certo».

Centinaia di uomini delle truppe speciali americane, divisi in piccole unità, sono sul terreno: guidano gli attacchi aerei e operano con l'aiuto di satelliti spia e aerei senza pilota. Questi contingenti di Delta Force e Berretti Verdi hanno come unica missione quella di liquidare Al Qaeda e i suoi leader. «I nostri soldati non sono in grado di ricevere la resa di nessuno nè di fare prigionieri di Al Qaeda» sottolinea Rumsfeld, secondo il quale Bin Laden non è stato individuato sebbene le forze anti-taleban ritengano che si sia probabilmente nascosto in una zona montagnosa a Sud-Ovest di Kandahar.

Proprio Rumsfeld, durante il briefing al Pentagono, ha per la prima volta stabilito una connessione diretta fra l'Iraq di Saddam Hussein e l'organizzazione terroristica Al Qaeda, responsabile degli attacchi dell'11 settembre contro New York e Washington costati la vita a circa cinquemila persone. Oggi a Washington arriva la presidente delle Filippine, Arroyo, per un incontro alla Casa Bianca con il presidente americano George Bush: i due Paesi stanno conducendo operazioni congiunte contro i guerriglieri di Abu Sayyaf sull'isola di Mindanao e su altri isolotti vicini. «Loro hanno molti soldati impegnati - dice Rumsfeld - noi li assistiamo con i nostri team nei combattimenti contro questi terroristi che tengono ancora stranieri in ostaggio». Il gruppo fondamentalista di Abu Sayyaf per il Pentagono è la prova dei rapporti diretti fra Al Qaeda e Saddam Hussein: «Questi terroristi sono un'emanazione di Al Qaeda ed è noto che sono stati finanziati e sostenuti dall'Iraq». Sebbene il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, metta le mani avanti affermando che la guerra «è ancora nella sua prima fase», la pressione politica di Washington su Baghdad è notevolmente aumentata negli ultimi giorni.

A Ginevra il sottosegretario di Stato americano per gli armamenti, John Bolton, è intervenuto alla sessione dell'Onu sul rispetto delle convenzioni contro le armi chimiche. «Vi sono alcuni Paesi che violano questi accordi», ha detto Bolton, nominando l'Iraq di Saddam Hussein e quindi anche Iran, Libia, Corea del Nord, Siria e Sudan. Teheran ha reagito immediatamente respingendo le accuse dell'Amministrazione Bush, ma l'impressione prevalente a Washington è che l'accento di Bolton fosse soprattutto sull'Iraq. «Non c'è dubbio che l'Iraq è un Paese terrorista e che persegue il possesso delle più terribili armi di distruzione di massa», ha sottolineato il consigliere per la Sicurezza nazionale Condoleezza Rice, precisando che «tutto ciò va al di là di Osama bin Laden». Il Segretario di Stato, Colin Powell, è più prudente: ieri ha evitato ogni riferimento all'Iraq, preferendo sottolineare che «i taleban sono ridotti a pezzi» e che «Al Qaeda è in fuga».

IL PAKISTAN CHIUDE OGNI CANALE DI COMUNICAZIONE CON IL REGIME DI KABUL CHE TENTA L'ULTIMA DISPERATA DIFESA DELLA SUA ROCCAFORTE A SUD

La rotta dei taleban «Resa o attacchiamo»

Attorno a Kunduz e a Kandahar l'Alleanza del Nord e i pashtun intimano le loro condizioni. Resiste solo la milizia del mullah Omar al servizio di Osama. «Entro domenica», dicono i mujaheddin





Continuano gli scontri attorno a Kunduz: nella foto un soldato osserva l'avanzata dell'Alleanza del Nord. A sinistra un muhajed, deposta l'arma, prega a Kabul

reportage
Giovanni Cerruti
inviato a QUETTA

A Farah si già sono arresi. «Ai taleban ora rimangono solo Kandahar e Kunduz, e non hanno più scelta: o trattano la resa o parte il nostro attacco». Ahmed Karzai dice che è questione di poco, «non arriveranno alla fine della settimana». Hamid, suo fratello, è pronto a muovere i fedelissimi di re Zahir dalla provincia di Uruzgan, a Nord di Kandahar. Il comandante Ismail Khan aspetta l'ordine da Herat liberata, a Est. «Forse cominciano la trattativa - dice Karzai -, come a Kunduz». Con i loro anziani dalla barba bianca, sono le tribù «pasthun» a premere su quel che resta di un regime in rotta. Nella provincia di Farah è bastata una giornata e il Mullah Saeed Mohammed, il governatore talebano, ha accettato la proposta del «Consiglio Tribale degli anziani». Andarsene, e hanno già lasciato Farah, direzione la Kandahar del mullah Omar. «E adesso non vogliamo che l'Alleanza del Nord entri nella nostra provincia», ha chiesto il colonnello Khan Khairi. Perchè loro sono «pasthun», stessa etnia dei taleban, ma non dell'Alleanza.

Resistono solo i guerriglieri, la milizia del Mullah, la legione straniera di arabi e ceceni al servizio di Osama bin Laden. Da Kunduz ancora voci e racconti di taleban ammazzati dagli arabi. Ma dalla città degli orrori proprio ieri arriva il primo passo del mullah Dadullah, l'autorità religiosa di Kunduz. Anche lui è pronto ad accettare la proposta degli anziani capi tribù arrivati sabato da Peshawar. «Siamo disponibili a lasciare Kunduz, ma solo con un corridoio di sicurezza che ci garantisca dall'Alleanza del Nord e dopo una trattativa con organismi internazionali». Impossibile che l'Onu si metta a discutere con un mullah, però questa dichiarazione è stata subito seguita da un'altra. «Non esistono ultimatum», ha detto il generale Daud. Il comandante militare dell'Alleanza del Nord che assedia Kunduz. E da una giornata con poche bombe. A Quetta i «pasthun» di Ahmed Karzai sono convinti che ci siano lavori in corso, che la trattativa per la resa sia già iniziata. «Entro domenica», prevede Daud. Come a Kandahar.

Dal confine pakistano la sensazione dei «pasthun» è che sia davvero questione di pochi giorni. «Kandahar - spiega Karzai - è ancora sotto il controllo dei taleban e da quel che noi sappiamo la situazione è tranquilla». Però, aggiunge, se il mullah Omar e i suoi consiglieri non accettano la trattativa faranno la fine di Kunduz. Assediati. Chiusi in trappola. Da tre giorni il governatore della città non è più un taleban, ma il «pasthun» Haji Basher. Non è bastata, non basta per fermare Karzai e i suoi: Basher è sempre stato un sostenitore del regime, dunque va cambiato, e in fretta. E qui l'ultimatum c'è: «Entro la fine della settimana Kandahar non deve essere sotto il controllo dei taleban», insiste Karzai. A Quetta giurano che il Mullah Omar è ormai isolato, la sua Kandahar sarà anche sotto il controllo dei taleban, ma di guerriglieri pronti a combattere se ne vedono sempre meno. I «pasthun», buone fonti: «Sappiamo che Omar è ancora in città, ma non riusciamo a sapere che cosa ha in mente di fare. Dev'essere piuttosto confuso».

A Karzai ne hanno raccontata una che se è vera è preoccupante. Venerdì il Mullah Capo dei Credenti aveva annunciato che i taleban avrebbero lasciato Kandahar entro sabato sera. Sabato mattina contrordine. «E' successo - dice Karzai - che il mullah Omar ha fatto un sogno e ci hanno riferito le sue parole: "Ho fatto un sogno, controllavo il Paese per tutta la vita"». E per questo sabato mattina avrebbe deciso di non lasciare Kandahar e cambiare appena il governatore. E' il secondo sogno, dall'11 settembre. Nel primo si era convinto che tutto l'Islam si sarebbe rivoltato dopo la prima bomba americana sull'Afghanistan, ma non è andata proprio così. Il mullah Omar non ha mai lasciato Kandahar, non si è mai spostato a Kabul. Come Bin Laden e la sua legione straniera è un altro che non saprebbe dove andare. I capi tribù gli hanno proposto un «asilo politico» in Pakistan, ma anche questo sembra un sogno impossibile. Di Omar e dei taleban il Pakistan del generale Musharraf non vuole più sapere.

«Non abbiamo relazioni e non facciamo affari con quanto è rimasto del governo dei taleban», dice il ministro degli Esteri Abdul Sattar. Da ieri è chiuso anche il consolato di Peshawar, nell'ambasciata di Islamabad tira aria da trasloco e l'unica rappresentanza diplomatica in funzione è quella di Quetta. Dove, con una certa sorpresa, ieri mattina sono stati concessi 103 visti per visitare quel che resta dell'Afghanistan taleban. Il mullah Hamid, l'ultimo console rimasto, fa sapere che «così potrete verificare che a Kandahar è tutto sotto il nostro controllo». E per la prima volta il mullah Omar ha autorizzato l'ingresso anche alle donne. I «pasthun» di Quetta diffidano: «Vogliono solo guadagnare tempo, sanno che con i giornalisti in Afghanistan non ci saranno bombe», dice Farid Ahmad. E' annunciata una conferenza stampa: non si sa di chi, non si sa dove, non si sa perchè. Se questa mattina non cambiano idea sarà un viaggio a Kandahar, con la scorta dei taleban. Per vedere il sogno di mullah Omar.

[illegible] PREPARA IL RIMPATRIO DAL SUO ESILIO ROMANO

RE ZAHIR
«Governo aperto a tutti ma non ai taleban»

intervista

Christina Lamb

QUANDO arrivo alla villa di re Zahir all'Olgiata a Roma, trovo l'ex sovrano dell'Afghanistan lucido nei suoi 87 anni e intento a seguire gli ultimi sviluppi in televisione. Il Re mi dice di essere rimasto scosso, in queste settimane, nel vedere i bombardamenti su Kabul e Kandahar. «Sono contrario a questa guerra perché sono contrario a qualunque uccisione di esseri umani» spiega.

Da quando Kabul è caduta nelle mani dell'Alleanza del Nord, un flusso ininterrotto di persone arriva alla sua porta. Pare che tutti quanti, dalle Nazioni Unite ai rifugiati afghani che lo chiamano «Baba» (nonno), lo ritengano l'unica persona in grado di mettere insieme un governo multietnico e di riportare la pace. «La situazione del mio Paese è molto grave - mi dice in francese, che è il linguaggio di corte -. Quando vedo certe immagini in televisione o parlo al telefono con i comandanti militari, mi rendo conto che ci attendono ancora molte difficoltà».

Affascinante e cortese, Zahir è troppo diplomatico per scendere in dettagli. È il generale Wali, suo genero, a incaricarsi di spiegarne le preoccupazioni: «L'Alleanza del Nord aveva promesso di fermarsi alle porte di Kabul per dare ad altri gruppi, provenienti dal Sud, il tempo di muoversi a loro volta. Invece l'Alleanza non si è fermata. Noi non giudichiamo nessuno, solo osserviamo che una promessa è qualcosa che ci si aspetta che venga rispettato. Naturalmente il Re è molto preoccupato perché teme che possano esplodere combattimenti fra le fazioni, causando nuove vittime fra la popolazione civile. Sarebbe un grave errore trascinare gli afghani in una guerra fra etnie».

Il timore è che dopo avere assunto il controllo della capitale, l'Alleanza del Nord, composta soprattutto di tagiki e uzbeki, non conceda un'adeguata rappresentanza ai pashtun, la tribù maggioritaria da cui proviene anche Zahir e che ha guidato il Paese negli ultimi 300 anni. Il Re ha scritto al segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, chiedendogli di inviare una forza di pace che consenta di convocare a Kabul la «loi jirga», l'assemblea tradizionale di capitribù, intellettuali, comandanti e religiosi che sceglie il capo dello Stato. «L'unica speranza di una pace stabile in Afghanistan - dice Zahir - è costituire una struttura politica rappresentativa di tutti gli afghani: pashtun, tagiki e uzbeki. Se a questo non si provvede, la pace non arriverà mai».

Negli ultimi giorni, diversi comandanti pashtun gli hanno telefonato spiegandogli che hanno occupato dei territori e chiedendogli che cosa farne. «Abbiamo ricevuto chiamate da 27 province. Tutti chiedono di sapere quand'è che arriva Sua Maestà», interloquisce suo nipote Mustafà.

Monarca di malavoglia, costretto a salire al trono nel 1933 all'età di 19 anni quando suo padre fu assassinato, Zahir Shah è stato deposto nel 1973 da un colpo di Stato ordito da suo cugino Daoud. Quando questo successe il re si trovava in Italia, presso le terme di Ischia dove trascorreva la convalescenza dopo un'operazione oculistica. Fu avvertito di non rientrare in patria: la sua famiglia era agli arresti e lo stesso genero Wali restò chiuso in prigione per tre anni prima che gli fosse permesso di raggiungere Zahir in esilio.

Zahir Shah è stato un re modernista. Viaggiò in lungo e in largo per l'America e l'Europa e il suo regno è ricordato come un'epoca di relativa stabilità, in cui le donne di Kabul potevano indossare minigonne e truccarsi, benché per il resto non si facessero dei grandi progressi. «C'era parità di diritti, i diritti umani erano rispettati», ricorda il Re. Adesso vuol tornare in Afghanistan. «Sono pronto a sacrificare la mia salute, il mio tempo e qualunque cosa mi resti in vita per servire il mio Paese» dice.

Per il momento non va da nessuna parte. «Sono qui prigioniero» lamenta, riferendosi al cordone di forze di sicurezza che è stato stretto attorno alla casa non appena ha annunciato l'intenzione di rimpatriare.

A parte un bandiera afghana sul balcone, qualche libro sull'Afghanistan e qualche dipinto raffigurante antenati in turbante, la sua villa di quattro camere da letto è sorprendentemente semplice. Tutto ciò che la famiglia possedeva è rimasto in Afghanistan. «Nei primi tempi sopravvivevamo mangiando un uovo al giorno» racconta la nipote, Humara Wali. Alla fine Zahir accettò l'aiuto dello Shah di Persia, del presidente egiziano Anwar Sadat e di re Fahd dell'Arabia saudita.

Zahir aveva già fatto i bagagli per l'Afghanistan nel 1995: i taleban avevano preso Kabul autodefinendosi «soldati del Re» e Wali andò in Pakistan a incontrare i loro capi, illudendosi di preparare il rimpatrio. Oggi Zahir Shah parla di loro con astio: «Da Alessandro il Grande ai nazisti, è incredibile quel che la gente fa per il potere. Spesso si va indietro anziché avanti e quando questo succede ci vuole moltissimo tempo per rimediare».

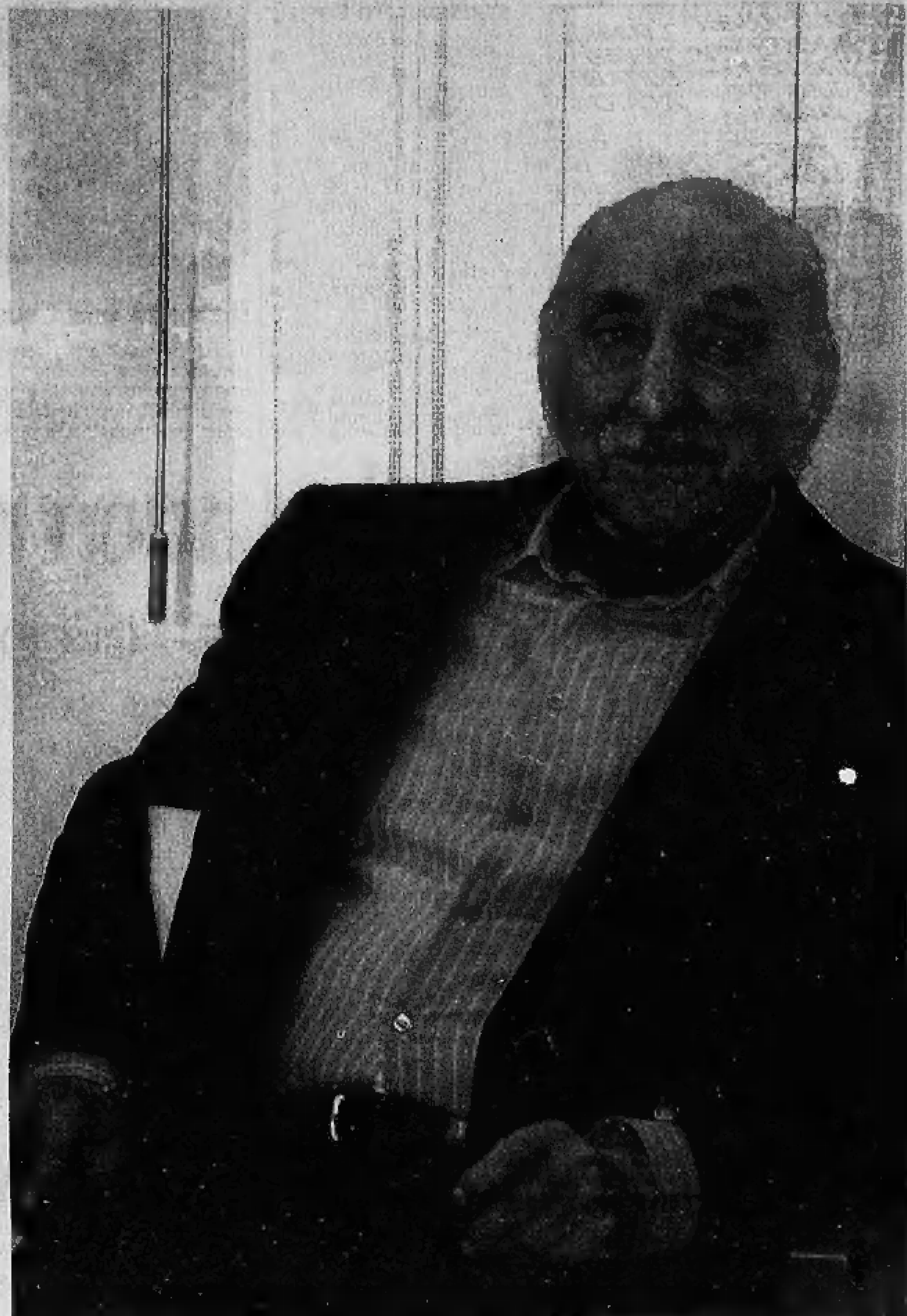
Fino all'attacco dell'11 settembre, il Re aveva rinunciato all'idea di rientrare in Afghanistan e passava il tempo a Roma dipingendo, ascoltando musica indiana «sitar», giocando a scacchi e allevando piccioni - tutte attività vietate dai taleban. Non riceveva più giornalisti dal 1991, allorché un finto reporter portoghese non lo aveva accoltellato al collo e al petto. Si ritiene che il mancato assassino fosse stato inviato da Osama bin Laden.

Zahir Shah non ostenta particolare eccitazione in vista dell'insperato ritorno. Il suo palazzo a Kabul è uno dei pochi edifici rimasti i piedi nella capitale distrutta (ma la sua collezione di Rolls-Royce è sparita da un pezzo). Il Re si rende conto che ora deve evitare di apparire come un pupazzo dell'Occidente. «Siamo a un punto cruciale della nostra storia. Le decisioni prese adesso saranno decisive per il futuro dell'Afghanistan. Spero che il tempo della sofferenza sia finito».



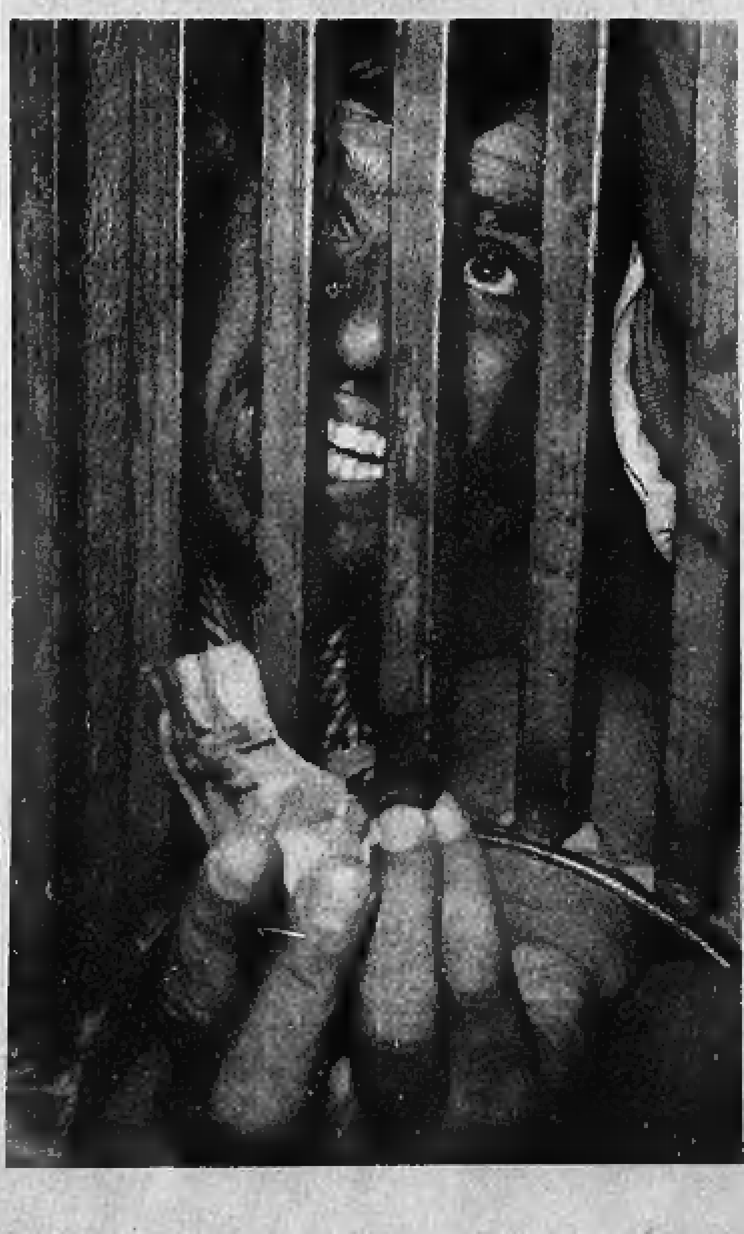
Un flusso continuo di connazionali che lo chiamano «nonno». «Quando ero sul trono i diritti erano rispettati Ora il pericolo è la guerra fra le etnie»

L'ex re Zahir dell'Afghanistan, a destra
Qui sopra suo figlio, il principe Mirwais Zahir

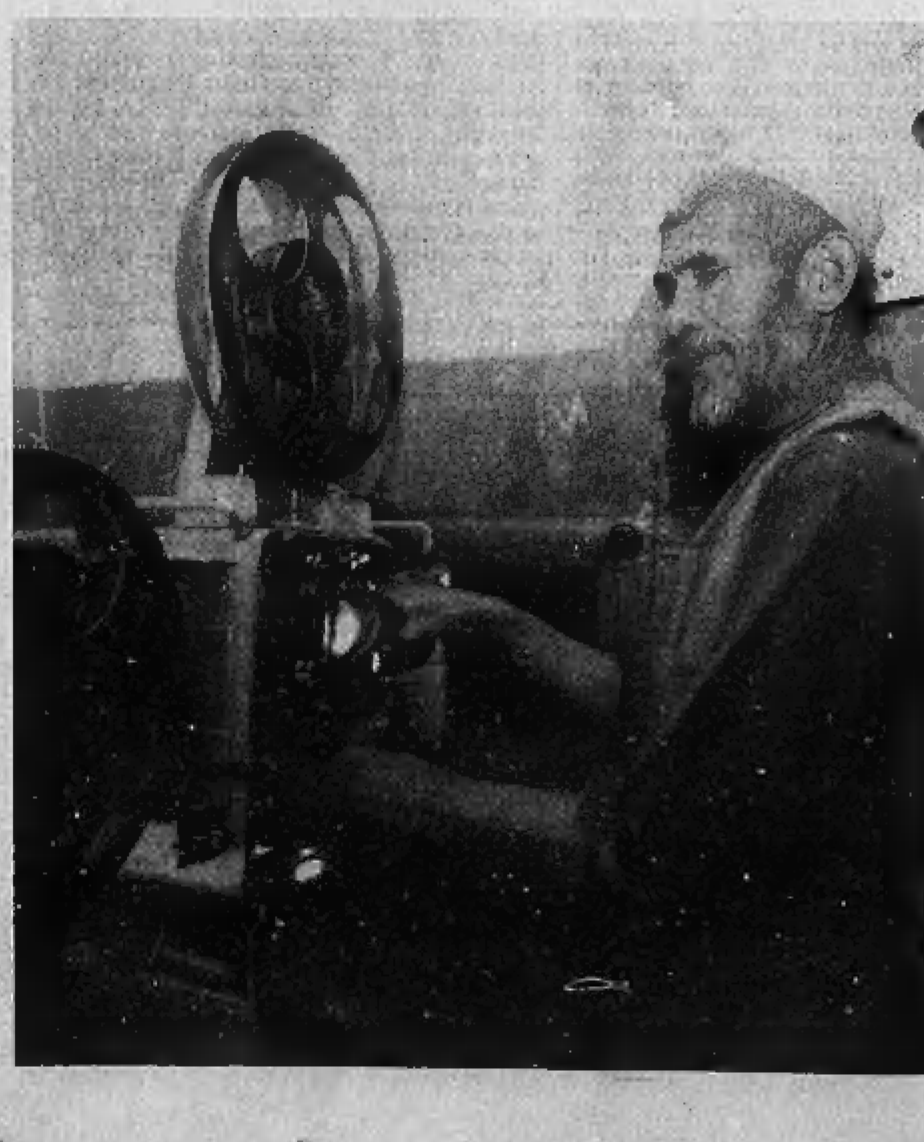


RESSA E DISORDINI PER LA RIAPERTURA DELLA PRIMA SALA DOPO CINQUE ANNI DI CHIUSURA IMPOSTA DAGLI «STUDENTI ISLAMICI»

Cinema Paradiso? No, il Bakhtar di Kabul







KABUL. Ieri un cinema afghano, oggi un film indiano. Il cinema più celebre di Kabul, il Bakhtar, ha riaperto i battenti dopo cinque anni e un folla tumultuosa, composta da soli uomini, ha preso d'assalto i botteghini (a sinistra) per assicurarsi uno dei 600 posti disponibili. Nonostante l'intervento della polizia, che ha tentato di respingere la folla, la ressa è degenerata in tafferugli. Prima della fine della proiezione gli uomini assiepati all'esterno hanno spezzato il cordone di sicurezza e si sono infilati nel cinema (qui sopra). Due persone sono state arrestate. La sala, che ha riaperto alle 10 del mattino, era stata chiusa nel 1996, con le altre 16 della città - dopo la presa di Kabul da parte dei taleban, i miliziani integralisti ora sconfitti dall'Alleanza del Nord. La prima pellicola (a destra la sala di proiezione) è stata «Uruj» (Ascensione), una coproduzione tra Iran e Afghanistan. E' uno dei film più popolari, perché celebra le gesta di tre mujaheddin impegnati nella resistenza antisovietica negli Anni Ottanta. Boati e fischi si sono levati dalla platea quando sullo schermo è comparso un leader comunista afghano nell'atto di tracannare un bicchiere di vodka, ma si sono subito trasformati in applausi quando un mujaheddin lo ha abbattuto a terra con un pugno. [Ansa]

LA RICOSTRUZIONE



BONINO SCRIVE A LAURA BUSH

La leader radicale Emma Bonino (foto) ha indirizzato una lettera aperta alle first ladies di Usa e Gb dopo le loro dichiarazioni sul dramma delle donne afghane. La missiva a Laura Bush e Cherie Blair ricorda la campagna di Emma Bonino e del Partito Radicale per denunciare i crimini compiuti dal regime talebano in Afghanistan e l'arresto della ex Commissaria europea nel settembre 1997, ma chiede soprattutto, anticipa il Pr, «che l'attenzione delle due prestigiose signore sia diretto non solo e non tanto al passato terribile delle donne afghane sotto l'oppressione talebana, quanto piuttosto al presente e al futuro».



MILLE LIRE DA OGNI SCOLARO

Mille lire da ogni bambino italiano per costruire scuole in Afghanistan: parte una raccolta fondi per i bambini afghani su iniziativa della Commissione bicamerale per l'infanzia in occasione della Giornata mondiale per l'infanzia che si celebrerà oggi.



«I DISEGNI DEI BAMBINI»

Nei disegni dei bambini dove, all'indomani dell'11 settembre, comparivano aerei che si incediavano e torri che crollavano, stanno tornando i fiori, le stelle, gli animali. Lo ha riferito Letizia Moratti (foto), ministro dell'Istruzione, alla cerimonia a Montecitorio sulla Giornata mondiale dell'infanzia. «L'invito, non facile, rivolto ai docenti, dopo gli attacchi terroristici, di parlare agli studenti delle loro paure, di aiutarli a metabolizzarle - ha detto Moratti - è stato per la maggior parte accolto. Abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni. All'inizio disegnavano torri crollate, ora, piano piano, stanno tornando le stelle e i fiori. C'è capacità da parte dei bambini di trasformare il male in bene»

A Bergamo una cellula di Bin Laden

I nomi di due fratelli in una lista trovata in un covo a Kabul

Paolo Colonnello
inviato a BERGAMO

«Basta, smettetela, né io né mio fratello siamo terroristi. Io vivo qui da 12 anni, non do fastidio a nessuno, ho due figli piccoli che sono figli di Dio, una moglie che amo, lavoro duramente, pago le tasse e sono in regola con i permessi di soggiorno. Sì, sono musulmano ed non ho paura a dirlo, lo posso gridare se volete. Ma non sono un terrorista. E non m'importa quel che scriverete, perché tanto di voi giornalisti non ci si può fidare»..Si affaccia alla finestra della sua casetta ad Almè, un paese all'inizio della Valbrembana, nella bergamasca, e mostra una bella faccia incorniciata dalla barba e ingentilita da un paio di occhialini rotondi. Ma il volto è quello stanco di un uomo che ha lavorato tutto il giorno, che sta digiunando per il Ramadam e che soprattutto non ne può più dei sospetti che da mesi circondano lui e suo fratello.

Perché Mohamed Britel, 43 anni, elettricista specializzato, secondo la Digos di Bergamo sarebbe un presunto affiliato di una cellula terrorista legata a Al Qaeda, la rete di Bin Laden. «Ma come si fa a dire una cosa del genere: potete controllare la mia vita e non troverete niente di male». E più di lui invischiato nel misterioso mondo degli attentatori islamici, sarebbe il fratello più giovane, Abou El Kassim Britel, 34 anni, di cittadinanza italiana, anche lui elettricista, scomparso dal giugno scorso. Il suo nome, accanto al numero di telefono della casa a Bergamo - una dignitosa palazzina vicino al centro - è stato infatti trovato in una lista di affiliati ad Al Qaeda, rintracciata qualche giorno fa in una casa di Kabul abbandonata dai Taleban, un appartamento che i servizi segreti del mondo occidentale considerano una base di terroristi. Così Abou El Kassim è schizzato ai primi posti della hit parade dei 50 terroristi islamici più ricercati dagli americani.

E se non fosse stato per il fortuito ritrovamento della lista di Kabul (e di altri documenti di origine italiana, come fogli della Questura di Milano, timbri, permessi di soggiorno) probabilmente di Abou El Kassim, e della sua attuale, misteriosa assenza, non si sarebbe accorto nessuno. Tranne sua moglie, l'italianissima Anna Pighizzini, 47 anni, che per amore di Abou, quando lo sposò nel '96 in una cerimonia civile nel comune di Bergamo, abbracciò oltre allo sposo anche la fede islamica, mutando il suo nome in Khadija e indossando il velo. La donna, che non vede più il marito dall'inizio del luglio scorso («una crisi di coppia, come tante...»), probabilmente non sospettava minimamente quella che sembrerebbe essere la doppia vita dello sposo. E l'altro ieri quando è stata informata da alcuni giornalisti del ritrovamento della lista, è caduta letteralmente dalle nuvole, dicendo di non essersi mai fatta troppe domande sulle assenze di Abou, compresa quest'ultima, più lunga delle altre.

> Mohamed Britel nega ogni accusa: «Potete controllare nella mia vita e non troverete niente»

La donna, che lavora in una biblioteca alla periferia della città, dice di aver comunque sentito al telefono il marito fino a qualche settimana fa. Anche perché nei confronti dell'uomo, oltre a una denuncia a piede libero per «associazioni di stampo sovversivo» e una perquisizione subita in casa del 4 luglio scorso, non pende nessun provvedimento. Dunque Abou non è ricercato, è tutt'ora un uomo libero e potrebbe essere semplicemente tornato in Marocco, o ancora cambiato città in Italia. Oppure finito a combattere in Afghanistan, con gli integralisti di Bin Laden. La Digos, in luglio, gli sequestrò alcuni opuscoli scaricati da Internet sulla jihad, un libro con la foto di Osama bin Laden in copertina, qualche volantino, una videocasetta intitolata «Top gun» e un'altra su gli «equivoci della guerra santa». Insomma, materiale generico, che in luglio, quando ancora gli attentati a New York erano lontani, non destò troppo sospetto. E del resto la perquisizione, che coinvolse anche il fratello Mohamed ad Almè, e un terzo connazionale a Ozio Sotto, venne ordinata nell'ambito di un' operazione preventiva di antiterrorismo in vista del G8 e di possibili attentati a Bush.

> L'altro sospettato, Abou, potrebbe essere tornato in Marocco o aver cambiato città in Italia

Finita l'emergenza l'inchiesta venne in pratica abbandonata, tanto che ieri, il pm Carmen Pugliese ha passato buona parte della giornata a recuperare gli atti. Perché su Abou El Kassim Britel e tantomeno su suo fratello Mohamed, oltre a generiche segnalazioni dell'antiterrorismo, non c'era proprio niente da obiettare. Vite irreprensibili, qualche presenza nella moschea di via Cenisio (dove Abou, tenne per la verità anche qualche predica), e tanto lavoro, come per tutti da queste parti. Poi Abou ha fatto perdere le sue tracce.

Mentre Mohamed, il fratello più anziano, è rimasto nella casetta di Almè, con la moglie, anch'essa marocchina e due bei bambini. E ora, logicamente, difende Abou e se stesso: «Non siamo terroristi. Io sono qui, lavoro come sempre e se mio fratello se n'è andato sono fatti suoi, io non so dov'è. Però l'ho allevato io e posso giurare che non ha mai toccato un'arma in vita sua». Perché allora il suo nome è finito nella lista trovata a Kabul? «Non ne ho la più pallida idea. Chi mi dice che quel documento è originale? Noi non abbiamo più fiducia in nessuno. Sì è vero, anche a me hanno sequestrato dei libri. Io leggo, è un diritto non è un reato. Anche Berlusconi mi ha mandato un libro. Ce l'ho in casa. E' un reato?»



Il palazzo a Bergamo dove ha vissuto il marocchino con passaporto italiano Britel Abou El Kassim sparito dal giugno scorso

PREVISTI ANCHE CAMBI NELLE PREFETTURE. AN PORREBBE IL VETO ALLA PROMOZIONE DI MANGANELLI A VICECAPO VICARIO DELLA POLIZIA

Viminale, terremoto in vista ai vertici dei Servizi

Ferrigno al Cesis, La Barbera numero due. Andreassi probabile vice del Sisde

retroscena

Guido Ruotolo

ROMA

TERREMOTO in vista al Viminale, cambiano i vertici di molte Prefetture, almeno venti. Il semaforo verde dovrebbe essere dato al prossimo Consiglio dei ministri, giovedì. Ma è in corso un braccio di ferro tra Alleanza nazionale e il ministro dell'Interno, Claudio Scajola, un braccio di ferro che potrebbe far slittare alcune nomine che riguardano in particolare i vertici della Polizia. An ha posto il veto alle promozioni dell'attuale prefetto Antonio Manganelli, vicecapo della Polizia e direttore della Criminalpol, che dovrebbe diventare il numero due del Viminale, vicecapo vicario della Polizia. E di quella del prefetto Alessandro Pansa, attuale direttore delle specialità (polizie di frontiera, stradale, ferroviaria e aeroporti), che dovrebbe sostituire Manganelli alla Criminalpol. Candidato alla successione di Pansa è l'attuale questore di Napoli, Nicola Izzo.

In questi giorni il ministro Scajola ha incontrato diversi prefetti, convocandoli per consultazioni a Roma. Mercoledì, infatti, entrerà in vigore il nuovo regolamento che rivoluziona il funzionamento del ministero dell'Interno, riorganizzato in quattro dipartimenti centrali. Il primo: Dipartimento per gli affari interni e territoriali. A capo di questa struttura dovrebbe andare il prefetto Sabatino Malinconico. Dipartimento di Pubblica sicurezza: per il momento il capo della Polizia, Gianni De Gennaro, dovrebbe rimanere al suo posto anche se, dall'interno della maggioranza, in questi mesi, diverse voci si sono levate chiedendone l'allontanamento. E in molti hanno indicato nell'agenzia antidroga dell'Onu, oggi guidata dall'italiano Pino Arlacchi, la sua destinazione. Sempre in settori della maggioranza circola la candidatura dell'attuale prefetto di Milano, Bruno Ferrante, a capo della Polizia.



Il prefetto Antonio Manganelli

Gli altri due dipartimenti sono quelli per le libertà civili e l'immigrazione, che dovrebbe essere affidato al prefetto Annamaria D'Ascenzo, e quello dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, al quale aspirerebbe il prefetto Bernardino. Secondo alcune indiscrezioni, dovrebbero rimanere ai loro posti il capo di gabinetto del ministro, il prefetto Roberto Sorge, e il capo dell'Ufficio legislativo del Viminale, il prefetto Carlo Mosca. Giovedì, al Consiglio dei ministri sono previste altre nomine di prefetti nelle sei sedi vacanti, tra cui Ancona, Siracusa e Chieti. E, ancora, sono previste sostituzioni e avvicendamenti in altre città.

Le indiscrezioni di queste ore danno per certe anche altre nomine, ai Servizi. Al Cesis, l'attuale direttore, l'ex capo della Polizia Ferdinando Masone - che dovrebbe essere nominato consigliere di Stato -, dovrebbe essere sostituito dall'attuale prefetto di Napoli, Carlo Ferrigno, un passato alla Prevenzione e all'Antiterrorismo. E come suo vice potrebbe essere recuperato l'ex capo dell'Antiterrorismo messo da parte per i fatti di Genova, il prefetto Arnaldo La Barbera. Sarebbe in arrivo anche la nomina a vicedirettore del Sisde, il servizio segreto civile guidato oggi dal generale dei carabinieri Mario Mori, dell'ex vicecapo vicario della Polizia, il prefetto Ansoino Andreassi, anche lui rimosso dopo i fatti di Genova.

Naturalmente, si dovrà aspettare giovedì per verificare la portata del terremoto annunciato ai vertici degli apparati di intelligence, di sicurezza, dell'amministrazione civile. Si tratterà solo di capire se l'opposizione annunciata di Alleanza nazionale ad alcune nomine all'interno dei vertici della Polizia si trasformerà in un vero e proprio veto al Consiglio dei ministri.

INCONTRO TRA MOSCA E SEPARATISTI CECENI, CONTINUA LA LINEA DURA DI PECHINO, IMBOSCATA A SOLDATI INDIANI



OBIETTIVO DISARMO

Il negoziatore del Cremlino Viktor Kazantsev ha incontrato per la prima volta dopo 25 mesi di guerra un emissario ceceno, Akhmed Zakaiev, inviato dal presidente separatista ceceno Aslan Maskhadov. Un altro incontro, si è appreso, potrebbe esserci entro fine settimana, ma Mosca non fa sconti: precondizione di ogni discussione deve essere il disarmo della guerriglia aggiungendo che su questo punto Zakaiev non è stato per ora in grado di dare risposte



XINJIANG, GIUSTIZIATE 14 PERSONE

Il Tribunale del Popolo di Urumqi, capitale della regione cinese Xinjiang a prevalenza musulmana, ha fatto giustiziare 14 persone accusate di omicidio, violenza carnale e furto. L'operazione rientra nella «linea dura contro il crimine» del governo per sconfiggere «separatisti, terroristi ed estremisti religiosi»



MORTE NEL KASHMIR

Dieci soldati indiani sono stati uccisi e altri 24 sono rimasti feriti in un'imboscata tesa da militanti islamici a un convoglio dell'esercito nel Kashmir indiano. L'ha reso noto il ministero della Difesa, precisando che i ribelli hanno lanciato tre bombe a mano e hanno aperto il fuoco contro i soldati dalle alture. Nello scontro sono rimasti uccisi anche tre civili. Nelle ultime 24 ore le forze di sicurezza indiane hanno ucciso 13 separatisti musulmani in diverse località del Kashmir

Blitz islamico nelle Filippine Attaccati i militari: 55 morti

Francesco Sisci

PECHINO

Mentre il presidente Arroyo a Washington chiedeva l'aiuto Usa contro i guerriglieri di Abu Sayyef

A dare battaglia è stata una fazione del Fronte Moro, storica sigla dell'indipendentismo a Mindanao

Mentre il presidente filippino Gloria Macapagal Arroyo, in visita negli Usa, richiedeva il sostegno americano nella sua lotta contro i terroristi di Abu Sayyaf, un altro gruppo, probabilmente legato a quello di Sayyaf, ha attaccato l'esercito regolare di Manila lasciando 55 morti sul campo. Nell'arcipelago di sigle e conflitti delle Filippine poche cose sono chiare eccetto la crescente instabilità del Paese.

Ieri una fazione del vecchio Fronte di Liberazione Nazionale Moro (FLNM), che ha combattuto per decenni per l'indipendenza della parte meridionale e musulmana del Paese, a maggioranza cattolica, ha ripreso la lotta. Il gruppo fa capo a Nur Misuari, già governatore della Regione autonoma di Mindanao, il quale ieri ha dichiarato guerra al governo di Manila.

Misuari si oppone alle nuove elezioni per il governatorato previste per il 26 novembre e non vi partecipa poiché le considera in contrasto con gli accordi di pace stipulati nel 1996 per mettere fine a una lotta per l'indipendenza durata almeno 24 anni. Il governo d'altro canto accusa Misuari di avere mal gestito la regione e appoggia nelle elezioni locali un rivale dello FLNM per il posto di governatore.

L'esercito filippino ha inoltre dichiarato che nel fine settimana Misuari ha stretto un'alleanza con Abu Sayyaf, messo dagli Usa nella lista dei terroristi vicini a Osama Bin Laden. Sayyaf guida un gruppo nell'isola di Basilan, vicino a Mindanao. Abu Sayyaf ha avviato un'attiva industria di rapimenti per finanziarsi e al momento tiene in ostaggio una coppia di missionari cristiani americani.

In questo delicato contesto politico ieri almeno 300 uomini di Misuari, secondo Manila, hanno attaccato ben cinque postazioni dell'esercito in altrettante città. Nella battaglia sono rimasti uccisi quattro soldati e 51 ribelli. Altri 27 soldati sono rimasti feriti e almeno 43 civili sono stati ricoverati in ospedale per ferite. Dopo il primo attacco, scagliato dai ribelli con l'appoggio di mortai e lanciagranate l'esercito filippino ha reagito richiedendo anche l'appoggio degli aerei ed elicotteri che hanno bombardato le postazioni nemiche.

Nei giorni scorsi, dopo anni di relativo silenzio, ha ripreso ad agire anche il vecchio Nuovo Esercito Popolare (NEP), di ispirazione marxista. Il NEP ha dato alle fiamme dieci centri di comunicazione e ha ucciso 18 soldati in uno degli agguati più sanguinosi nel Paese da una decina di anni.

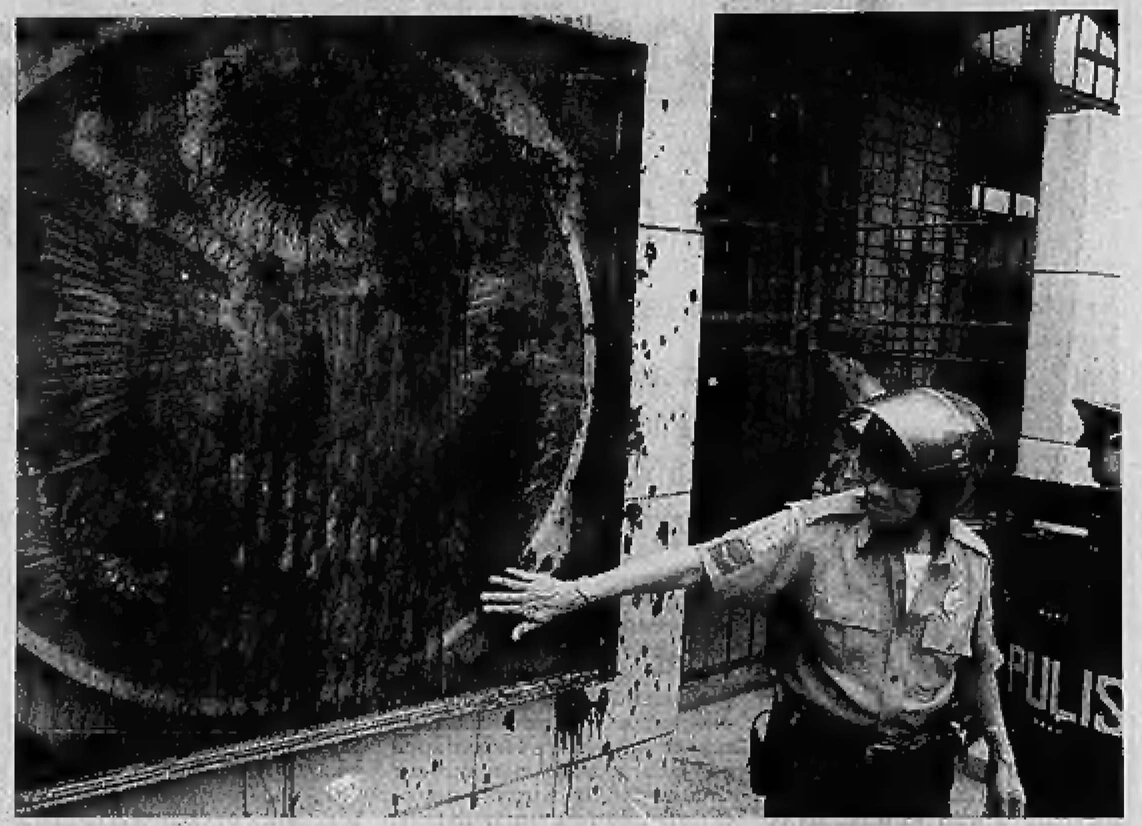
Secondo un portavoce del governo filippino, Rigoberto Tiglao, questi episodi mettono in imbarazzo la Arroyo in quanto dimostrano che né lei né il suo esercito sono in controllo della situazione mentre discute con il presidente americano George Bush. Secondo i suoi critici invece proprio questo attacco dello FLNM aiuterebbe la Arroyo a ottenere attenzione e aiuto da parte degli Usa per combattere non solo Abu Sayyaf ma anche frange meno radicali.

Il FLNM è oggi infatti diviso in varie fazioni; una parte considerevole dei suoi militanti è entrata nell'esercito e nella polizia, e non è chiaro su quanti uomini possa effettivamente contare Misuari, mentre nel 1996 il governo stimava che lo FLNM contasse su una forza di 6-7mila combattenti.

Oggi il Fronte è diviso in molte fazioni in contrasto reciproco, e Misuari aveva perso la presidenza del Fronte all'inizio dell'anno. Il suo principale oppositore è Alvarez Amri Taddik, capo della fazione più numerosa del Fronte e sostenuto da Manila. Misuari ha chiesto tempo per l'applicazione di pace del 1996 e quindi vuole che intanto non ci siano elezioni. Taddik invece accusa Misuari di aver trascurato i problemi dei musulmani durante il suo governo.

Oltre allo FLNM nella parte meridionale delle Filippine è attivo anche il Fronte di Liberazione Islamico Moro, separatosi dallo FLNM negli anni '80 con cui Manila conduce accordi di pace separati.

Seduta su questa giungla di richieste e accordi la Arroyo chiede che Bush la aiuti a risolvere il problema di Abu Sayyaf, che pure forse non è la sua questione più grave. Grave rimane il rischio invece che la questione di Abu Sayyaf dopo aver contagiato parte dello FLNM arrivi anche in Indonesia, il più grande Paese musulmano del mondo, dove frange radicali dimostrano da tempo contro il presidente Megawati Sukarnoputri innalzando il ritratto di bin Laden.



Un poliziotto filippino mostra l'insegna dell'ambasciata americana a Manila imbrattata da dimostranti anti-Usa



Una ventina d'anni fa il capo della Dea, che risaliva le piste dell'hashish e dell'eroina, fu preso a fucilate in Pakistan dai signori dell'oppio, gli stessi con cui la Cia collaborava per finanziare i guerriglieri che si battevano contro i sovietici

L'Occidente ha addestrato e armato come mercenari quasi 250mila fondamentalisti Uniti da un obiettivo generale politico-religioso, hanno dato spazio a Bin Laden e Abu Sayaf mostrando la loro pericolosità per l'ordine mondiale



SPIE sulla via della droga

analisi

NELL'OTTOBRE [illegible] Francis Mullen, capo della Dea, l'ente americano antidroga, si recò in Pakistan per un'indagine diretta sulle stazioni di partenza [illegible] «via dell'oppio», una [illegible] [illegible] moderna e micidiale «via della seta» attraverso [illegible] quale cominciavano a giungere, in Europa e in America, enormi quantità di hashish ed eroina. Nel villaggio di Landi Kotal, a cinque chilometri dal confine afghano, il suo arrivo fu accolto a fu[illegible] [illegible] signori della droga, gli stessi con cui la Cia collaborava per finanziare la guerriglia antirussa.

Quest[illegible] scontro quasi fisico tra Dea e Cia non [illegible] solo un episodio, un po' grottesco e sicuramente goffo, della recente storia diplomatica americana. Può infatti essere considerato simbolico di ben più profonde contraddizioni dell'intero Occidente nei suoi rapporti con l'Islam. Se non si risolvono queste contraddizioni, gli sviluppi militari in Afghanistan rischiano di essere null'altro che un nuovo capitolo in una storia luttuosa e inconcludente che si trascina da decenni.

I molti capitoli [illegible] questa storia [illegible] [illegible] illustrati [illegible] John Cooley, giornalista americano con quarant'anni di [illegible] Oriente sulle spalle, in un [illegible] dal titolo «Una guerra empia. La Cia e l'estremismo islamico», pubblicato nel 2000 da Elèuthera, [illegible] piccola casa editrice [illegible] orientamento anarchico che stampa i libri di Michael Bakunin [illegible] Errico Malatesta. Che questo lavoro - pacato, e di lettura gradevole, [illegible] la considerevole mole [illegible] minuziosa documentazione - [illegible] abbia attirato l'attenzione dei grandi editori [illegible] un'ulteriore [illegible] della nostra difficoltà a dare, prima degli attentati dell'11 settembre, la giusta rilevanza al problema islamico.

Man [illegible] che, sotto la guida di Cooley, ci si addentra [illegible] storie di servizi segreti, di finanziamenti nascosti, di riunioni e contro riunioni, questo proble[illegible] diventa sempre più soverchiante e si ha l'impressione [illegible] l'Occidente abbia sempre sbagliato prospettiva. [illegible] decenni, dalla fine della seconda guerra mondiale alla fine dell'Unione Sovietica, siamo vissuti [illegible] convinzione che il centro degli equilibri strategici del pianeta passasse per il fronte ingessato della cortina di ferro che spaccava da No[illegible] a Sud un'Europa divisa dalla seconda guerra mondiale, con le truppe della Nato e del Patto di Varsavia che si controllavano a vista lungo [illegible] confine che attraversava le grandi selve tedesche.

In realtà, forse i [illegible] equilibri del mondo non erano ing[illegible] ma anzi mobilissimi e cambiavano più a Sud, nell'Egitto di Sadat e poi di Mubarak, divenuto filo-occidentale dopo il periodo nasseriano, e nell'Iran di Khomeini, divenuto antioccidentale dopo il lungo dominio dello Scià. Qui non c'erano linee fortificate, ma alleanze che si modificavano attorno a tazze di tè bevute assieme da leader locali, i quali cercavano di servire contemporaneamente Allah e Mammona, ed emissari occidentali che cer[illegible] di utilizzare Mammona per sconfiggere il comunismo. L'Occidente non fornì quasi mai direttamente [illegible] ma consentì che venissero regalate dai suoi alleati nella zona, e [illegible] chiuse un occhio sulla coltivazione e il commercio [illegible] droga con cui tali acquisti erano finanziati.

La droga facile che si vende nelle strade [illegible] città occidentali rappresenta così il punto di arrivo di un lungo percorso non solo fisico, ma [illegible]che diplomatico-militare, fatto di equilibri soppesati [illegible] cui l'Occidente, per contenere e respingere l'avanzata [illegible] [illegible] i vitali campi petroliferi del Golfo, ha consentito l'estensione [illegible] campi di papavero [illegible] Afghanistan. Forse semplificando un po', si può dire [illegible] «droga facile» ha rappresentato, almeno per un paio di decenni dopo lo choc petrolifero del 1973, [illegible] parziale contropartita di «petrolio sicuro».

Non demonizziamo più di tanto questi sprovveduti americani e i saccenti capi dei servizi europei, i quali hanno collaborato a una politica che ha acceso il contagio islamico per battere [illegible] contagio marxista. Si consideri infatti che nel 1979 l'invasione sovietica dell'Afghanistan - i cui confini occidentali distano solo mille chilometri dai campi petroliferi del Kuwait - fu un colpo deva[illegible]te per gli equilibri dell'area e che dieci anni prima della propria dissoluzione l'impero sovietico sembrava ancora vincen[illegible] su un Occidente incerto e confuso, dove [illegible] si parlava ancora di g[illegible] e [illegible] privatizzazioni e dove Internet era soltanto un marchingegno per scienziati e militari.

Secondo le stime di Cooley, gli estremisti islamici addestrati e armati con l'aiuto degli occidentali s[illegible] stati sicuramente decine di migliaia, forse addirittura duecentocinquantamila. Provenivano da ogni pae[illegible] musulmano, [illegible] sorta di «brigata internazionale», come ebbe a sottolineare con approvazione [illegible] alto dirigente saudita. [illegible] e [illegible] Benazir Bhutto, l'intelligente e sofisticata leader pakistana, ebbe a dichiarare che l'idea di creare i talebani è stata inglese, la gestione americana, il finanziamento saudita e la realizzazione sul campo pakistana. L'Occidente li considerava mercenari, milizie che già Machiavelli aveva descritto come «inutili e pericolose». «I capitani mercenari, sostiene il pe[illegible] fiorentino nel dodicesimo capitolo de «Il Principe», se [illegible] «uomini nelle armi eccellenti... sempre aspireranno alla grandezza propria, o [illegible] lo opprimere te che li se' patrone, o con lo opprimere altri fuora della tua intenzione».

I fatti danno sicuramente ragione a [illegible] Finita la guerra contro i russi, i combattenti dell'Afghanistan, non più mercenari ma uniti da un obiettivo generale politico-religioso, hanno sicuramente dimostrato la loro pericolosità per l'ordine mondiale dominato dall'Occidente. Hanno alimentato tutte le guerre e le guerriglie islamiche e, se può [illegible] forse valuta[illegible] positivamente il loro sostegno al regime bosniaco attaccato dai serbi, [illegible] altrettanto si può dire dei massacri della guerra civile d'Algeria; hanno sostenuto l'indipendentismo ceceno e quello alb[illegible] nel Kosovo; fomentato rivolte nello Xinjiang, la provincia [illegible] abitata da musulmani, e appoggiato la guerriglia anti-indiana nel Kashmir. Uno di questi capi diede origine al gruppo Abu Sayaf, che oggi rapisce turisti e taglia la testa agli ostaggi nelle Filippine, e un altro, naturalmente, è Osama bin Laden che, tra [illegible] altre cose, investì fortemente in Sudan ricevendone in cambio il quasi monopolio sui prodotti agricoli [illegible] esportazione.

Con personaggi come Osama bin Laden e, in maniera [illegible] più modesta ma ugualmente significativa, i capi d[illegible] [illegible] Abu Sayaf, l'estensione [illegible] jihad, la lotta islamica armata, al di fuori del territorio afghano, si accompagnò così a quella che Cooley chiama la sua «privatizzazione», in quanto il riferimen[illegible] era più a singoli leader, in grado di operare ovunque in un mondo musulmano privo di unità politica ma con fortissime affinità culturali, e non già a singoli Stati. Il che ha messo in gravi difficoltà una visione politica occidentale abituata a ragionare per stati.

In questa grande vicenda orientale si scontrano due diversi cinismi: quello [illegible] e occidentale in genere, che, considerando la religione altrui in chiave puramente strumentale, traduce il fattore religioso in potenza di fuoco da [illegible] in chiave antisovietica.

Dall'altra parte vi è il cinismo dei capi afghani e [illegible] leader dell'islamismo nelle cui biografie l'eroismo e il potere personale, l'arricchimento e il supposto volere di Allah sono spesso [illegible] stricabilmente [illegible]. Come nel caso di Abdul Haq, l'eroe della resistenza antirussa recentemente fucilato [illegible] talebani, il quale, dopo la guerra contro i sovietici, si era trasferito negli Emirati dove faceva l'uomo d'affari in società [illegible] un americano ripetutamente indagato dal Congresso; o nel caso del generale Dostum che i talebani [illegible] di [illegible] usato a fini personali le somme pagate dai russi per lo sfruttamento dei giacimenti afghani di gas.

Per un'ironia linguistica sussiste una forte assonanza tra «talebano» e «Calibano», il servitore-mostro tenuto in semi-ca[illegible]vità dal saggio Prospero ne «La Tempesta» di Shakespeare, [illegible] nel primo atto dice del suo padrone: «Mi ha insegnato a parlare e il vantaggio che [illegible] ho ricavato è che so maledire!». Troppo spesso gli occidentali si considerano come Prospero e le maledizioni di Osama bin Laden e dei talebani [illegible] risuonate alte e forti nelle ultime settimane. Forse con un po' di ragione, Abdolassan Bani Sadr, l'ultimo leader «laico» dell'Iran, ha sostenuto in un penetrante articolo (*La Stampa*, 31 ottobre) che l'Occidente ha bisogno di crearsi un nemico [illegible] combattere, un Calibano da poter dominare.

Per venire a capo di quest'intrico, [illegible] sembra male rifarsi a una leggenda che viene proprio da Mazar-i-Sharif, la città - il cui nome significa «nobile scrigno» - oggetto della recente, accanita battaglia, raccontata recentemente da Silvia [illegible]i Natale su *Il Sole 24 Ore*. Con le orde di Gengis Khan alle porte della città, il giovane Gialal al-Din, successivamente divenuto [illegible] celebre saggio, vuole organizzare la difesa, pensando che Allah aiuterà [illegible] proprio popolo; [illegible] il padre, il teologo Baha'eddin Walad, [illegible] risponde: «Dio è [illegible] di sopra delle parti... Solo gli ingenui pensano che Dio stia con loro». Se si cominciasse a pensa[illegible] che Dio non sta sulle spolette dei proiettili e sulla punta delle baionette di nessuno [illegible] piuttosto negli ospedali dove si curano i feriti, forse le [illegible] comincerebbero davvero a migliorare.

deaglio@econ.unito.it



Sopra, un afghano in un campo di papaveri: i soldi del mercato della droga sono serviti per comprare armi ai combattenti islamici

DENUNCIA DEL WASHINGTON POST: SALVI I SEI TRATTATI CON IL FARMACO GIUSTO

Antrace, in Usa cure sbagliate

A nessuno dei quattro morti fu dato il «Cipro»

WASHINGTON

Tutte e qu[illegible] le persone morte nell'ultimo mese negli [illegible] per carbonchio da inalazione erano state sottoposte allo stesso trattamento antibiotico, ma non [illegible] stato loro [illegible]to il Cipro, considerato il farmaco [illegible] «prima linea» contro l'antrace. La denuncia è del «[illegible]hington Post».

I sei pazienti colpiti dallo stesso tipo di carbonchio da inalazione, curati invece con Cipro, sono sopravvissuti. Le quattro vittime avevano seguito una terapia a base di Levaquin, un [illegible] [illegible] Johnson&Johnson, [illegible] sospettato di non [illegible] adeguato per curare il carbonchio da inalazio[illegible]

In realtà - osservano molti esperti - nessuno studio ha [illegible] messo in evidenza [illegible] il Levaquin non fosse efficace per il trattamento dell'antrace e la maggior p[illegible] dei medici Usa ritiene che Cipro e Levaquin siano equivalenti nella [illegible] del carbonchio.

Ma [illegible] il fatto, secondo quanto rilevato dal «Washington Post», [illegible] i quattro morti - d[illegible] postini di Washington, [illegible] giornalista di un [illegible] della Florida e una donna [illegible] New York che lavorava in un ospedale - non avevano ricevuto né Cipro [illegible] doxiciclina né altri antibiotici consigliati dal Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie.

Secondo Luciana Borio, esperta di bioterrorismo alla Johns Hopkins University, citata dal quotidiano, «è teoricamente possibile che l'antrace risponda a Cipro e a Levaquin in modo diverso, ma la verità è che [illegible] studi [illegible] larga scala in grado di confermare un'ipotesi o l'altra».

Il governo [illegible] sta intanto intimando a dozzine [illegible] siti internet di smettere di pubblicizzare medicinali e trattamenti di dubbia efficacia con[illegible] antrace, vaiolo e altri agenti altamente infettivi. Funzionari della Federal Trade Commission hanno riferito che non si è certi dell'efficacia di questi trattamenti, quindi ha deciso [illegible] inviare ammonimenti a numerosi siti, dando loro una settimana per rispondere.



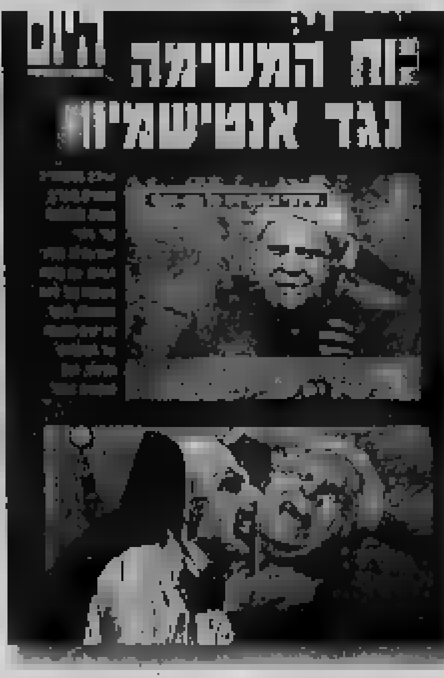
Polemiche negli Stati Uniti sui medicinali utilizzati contro il carbonchio, mentre continuano i controlli sulle poste

[illegible]



MANDATO DI COMPARIZIONE IN [illegible] PER SHARON

La giustizia belga ha preparato due mandati di comparizione, per il premier israeliano Ariel Sharon e per un alto funzionario [illegible] ministero della Difesa. Viene loro chiesto di presentarsi in tribunale il 28 novembre. La procedura è stata iniziata da 23 profughi palestinesi scampati al massacro di Sabra e Chatyla del [illegible]



«TV [illegible]»

Sharon [illegible] una mitragliatrice [illegible] caccia [illegible] arabi. Sharon orco [illegible] di sangue palestinese da mettere in bottiglia (parte alta della foto). Sharon morso [illegible] Dracula che muore avvelenato dal suo sangue (parte bassa). Sono alcuni spezzoni di un programma satirico della televisione satellitare dell'emirato arabo di Abu Dhabi che prendono di mira il primo ministro israeliano. Israele accusa la tv di antisemitismo e annuncia una protesta all'Onu



LETTERA PRO-ISRAELE DEI SENATORI AMERICANI

Una larghissima maggioranza di senatori americani - 89 su 100 - ha firmato una lettera in cui loda Bush per [illegible] aver incontrato Arafat e gli chiede di [illegible] criticare Israele [illegible] reagisce alla violenza palestinese. La missiva è indirizzata al Presidente, ma il vero destinatario appare essere il segretario [illegible] Stato Colin Powell

Powell rilancia il dialogo in Medio Oriente

«Israele e Palestina, basta insediamenti e terrorismo»

[illegible]zio Molinari
inviato a WASHINGTON

Il segretario di Stato incarica un diplomatico e l'ex generale che lo affiancò nella guerra del Golfo di riaprire le trattative

Israele e Palestina, due Stati sovrani ed in pace, uno a fianco dell'altro con frontiere [illegible] e riconosciute. E' questo l'obiettivo che l'Amministrazione Bush si propone e che [illegible] Segretario di Stato, Colin Powell, ha illustrato intervenendo all'Università di Louisville, nel Kentucky.

Powell ha scelto [illegible] data con [illegible] ieri era [illegible] 24° anniversario del viaggio a Gerusalemme del presidente egiziano Anwar Sadat, fu quello [illegible] primo passo verso la pace fra arabi ed israeliani. [illegible] scelte compiute da Sadat, dal premier israeliano Yizhak Rabin e dal re [illegible] di Giordania [illegible] indicano [illegible] strada da percorrere» [illegible] detto il Segretario di Stato, ricordando anche che sono passati dieci anni dalla Conferenza di pace di Madrid [illegible] cui scaturirono gli accordi di Oslo.

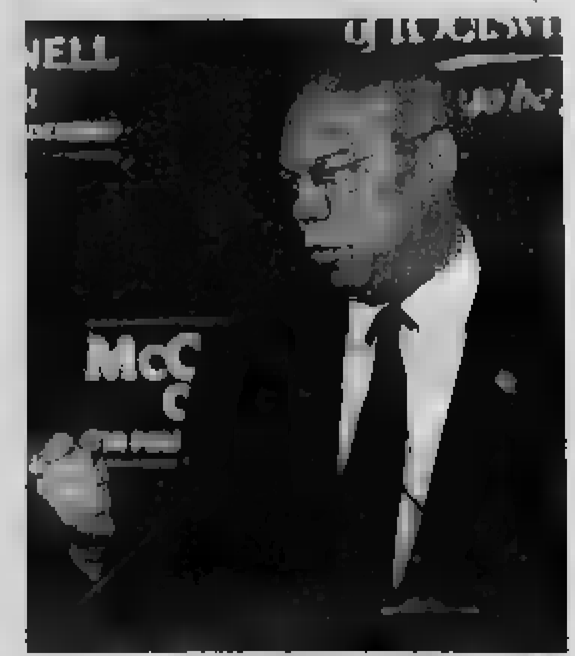
Il discorso pronunciato a Louisville illustra nei dettagli l'approccio dell'Amministrazione alla crisi del Medio Oriente. Due le premesse: Osama bin Laden è «un terrorista che tenta di sfruttare la causa palestinese» per condurre la crociata contro la civiltà [illegible] a cui la «sorte dei palestinesi [illegible] interes[illegible] il rapporto fra Stati Uniti ed Israele è solido perché si basa «su valori e principi comuni» e l'impe[illegible] americano per garantire la sicurezza dello Stato Ebrai[illegible] le al 1948 e non verrà [illegible].

Poi Powell ha descritto l'obiettivo da raggiungere: «Israele e Palestina, due Stati fianco a fianco in pace, sicurezza e con pari dignità, uniti da tolleranza, sviluppo [illegible] e rispetto p[illegible] [illegible] sacralità dell'individuo, per lo Stato di Diritto, per l'educazione delle giovani generazioni». Non si tratta di una [illegible] facile [illegible] raggiungere, sono molti gli ostacoli che si frappongono ma l'Amministrazione Bush è determinata a [illegible] per superarli. A tal fine Powell [illegible] inviato in Medio Oriente il diplomatico William Burns ed [illegible] nato un inviato ad hoc nella persona dell'ex generale Anthony Zinni: entrambi [illegible] i negoziali che Ariel Sharon e Yasser Arafat designeranno per aprire un nuovo round di trattative. Zinni [illegible] al fianco di Powell durante [illegible] Guerra del Golfo del 1991, [illegible] un esperto di questioni di sicurezza e resterà stabilmente in Medio Oriente per tentare di raggiungere la prima tappa: «Il cessate il fuoco, la fine di ogni violenza - dice Powell - sulla base del piano Tenet e del rapporto Mitchell [illegible] da una coalizione per la pace che [illegible] dagli Stati Uniti all'Unione Europea, dalla [illegible] all'Onu, ad Egitto e Giordania».

[illegible] Segretario di Stato [illegible] stato esplicito nell'elencare i passi che Autorità Palestinese ed Israele saranno chiamati a compiere nei prossimi mesi. Rivolgendosi ai p[illegible]lestinesi Powell ha detto «per l'Intifada la scelta [illegible] terrorismo [illegible] perdente, [illegible] può giustificare la violenza contro gli israeliani né il linciaggio dei soldati a Ramallah [illegible] l'uccisione del ministro Reha[illegible] Zeevi, l'odio e l'incitazione contro Israele [illegible] [illegible] informazione deve finire». «I palestinesi devono accettare la legittimità di Israele - ha aggiunto - perché il loro Stato nascerà a f[illegible] [illegible] Israele non al posto [illegible] Israele». Rivolgendosi subito dopo a Israele il Segretario di Stato ha detto: «I palestinesi devono poter controllare le loro vite, avere un loro Stato e pari dignità, l'occupazione [illegible] da tre decadi, posti di blocco, scuole violate, bambini feriti han[illegible] [illegible] un grande senso di umiliazione, tutto questo deve cessare [illegible] deve cessare [illegible] politica degli insediamenti». Affinché ai palestinesi sia garantita «pari dignità» la convivenza fra i due Stati deve essere fondata sul rispetto delle risoluzioni dell'Onu 242 e 338 per «pace in cambio di terra» per poter così arrivare ad accordi «anche con Siria e Libano». Powell spera che Sharon ed Arafat raccolgano [illegible] messaggio [illegible] il negoziato possa iniziare presto affrontando anche le questioni più spinose: il futuro assetto di Gerusalemme e la questione dei profughi palestinesi. «Nella futura Gerusalemme tutte le religioni devono a[illegible] pari dignità - dice Powell - e la questione [illegible] dei profughi deve avere una soluzione giusta e realistica». «L'America farà ogni sforzo - ha concluso Powell - [illegible] alla fine dovranno [illegible] le due parti a [illegible].

Il discorso di Louisville conferma che [illegible]shington è convinta che la guerra al terrorismo crei nuove opportunità di risoluzione dei conflitti, Medio Oriente inclu[illegible]. A tal fine la [illegible] Bianca punta a coinvolgere i Paesi arabi per creare un'atmosfera favorevole: [illegible] re giordano Abdallah ha annunciato da Londra un'iniziativa per «integrare Israele [illegible] [illegible] Orien[illegible] da un punto di [illegible] politico, economico e di sicurezza. Il passo del sovrano di Aman [illegible] concordato con Washington e mira a far coincidere l'accordo israelo-palestinese sullo status finale con il riconoscimento dello Stato Ebraico da parte [illegible] [illegible] Paesi della Lega Araba (finora solo Giordania ed Egitto hanno rapporti diplomatici [illegible] Israele).





A sinistra, [illegible] israeliani impediscono a un gruppo di palestinesi il passaggio da Betlemme a Gerusalemme. A destra, il segretario di Stato americano Colin Powell

Prodi: false le accuse di Sharon

«I soldi che diamo ai palestinesi non finiscono in armi ma aiutano il popolo»

DAMASCO

La delegazione Ue al presidente siriano «Garantite un periodo di calma nella regione»

«Falso dire che i soldi dell'Unione Europea servono a riarmare i palestinesi». [illegible] presidente della Commisione Ue Romano Prodi [illegible] rifiutato con forza le [illegible] domenica dal premier [illegible] Israele Ariel Sharon, secondo il quale i finanziamenti europei all'Autorità nazionale palestine[illegible] sarebbero finiti in armi. «E' una cosa semplicemente non [illegible] - ha replicato Prodi in [illegible] conferenza stampa a Damasco, al termine dell'incontro che la delegazione europea ha avuto ieri [illegible] il presidente siriano Bashar Al Assad -. «Sappiamo dove i nostri soldi vanno a finire». La Ue - [illegible] spiegato - ha dato soldi all'Autorità nazionale palestinese per prevenire il collasso, garantire un [illegible] [illegible] vita alle istituzioni e provvede[illegible] ai bisogni [illegible] prima necessità del popolo palestinese: [illegible] il nostro aiuto, le necessità del popolo palestinese oggi sarebbero molto più gravi».

Prodi ha commentato anche l'invito fatto da Sh[illegible] agli europei affinchè, al posto dei finanziamenti diretti all'Anp, facciano investimenti nei territori occupati: «Questo è il nostro dispiacere, perchè in una situazione diversa noi potremmo spendere i soldi in altre direzioni. Sharon ha consigliato di fare investimenti: ma chi può [illegible] nell'area senza che [illegible] sia la pace?».

Per il premier belga, presidente di turno della Ue, Guy Verhofstadt, il secondo incontro avuto dalla delegazione europea con il premier israeliano Ariel Sharon, «è stato più positivo del primo». «E' stata la prova - ha detto sull'aereo diretto da Gerusalemme a Damasco - che quando si dice che l'Unione Europea può giocare [illegible] ruolo più attivo, [illegible] pari con [illegible] americani, questo viene preso sul serio». Per Verhofstadt «c'è la possibilità, nelle prossime settimane, di cominciare un dialogo: ho avuto l'impressione che le due parti siano pronte, ma ci vogliono passi supplementari». Anche per questo il premier ha spiegato di avere telefonato, al termine dell'incontro con Sharon, al leader palestinese Arafat, mettendolo al corrente della discussione avuta. «Ad Arafat [illegible] ribadito la necessità di fare sforzi ulteriori per fermare le violenze in tutti i territori, e non solo in [illegible] zone».

A Damasco Verhofstadt ha incoraggiato il presidente siriano Bashar Al Assad ad usare «tutta la sua influenza, nei prossimi giorni e nelle prossime settimane, per garantire un periodo di calma [illegible] confine, in Israele, [illegible] Libano e in tutta la regione poichè [illegible] giorni cruciali per il processo di pace».

[illegible]ri in Cisgiordania un palestinese [illegible] stato ucciso dai militari israeliani presso la colonia di Shavey Shomron. Secondo la radio militare, [illegible] [illegible] sorpreso mentre preparava un ordigno.

Nell'ultima tappa del giro delle capitali medio orientali nel tentativo di rilanciare il processo di pace, la delegazione ha fatto nel pomeriggio tappa a Beirut. Il presidente della Commissione europea Romano Prodi e il pre[illegible] libanese [illegible] Ariri hanno concluso il negoziato sull'accordo [illegible] associazione (libero [illegible] bio) [illegible] l'Unione Europea. Il trattato sarà firmato tra due settimane durante una cerimonia a Bruxelles. «L'accordo [illegible] associazione - ha detto Prodi - è un segno di fiducia nell'econo[illegible] libanese e testimonia al tempo [illegible] la nostra amicizia con questo popolo». Il primo ministro libanese Rafic El Hariri [illegible] chiesto all'Europa un aiuto «per fare ritirare Israele dai nostri te[illegible] [illegible] dalla Siria». Il premier ha confermato l'impegno del Libano al fianco [illegible] comunità internazionale nella lotta [illegible] terrorismo: «Abbiamo condannato gli attentati dell'11 settembre e siamo totalmente contro il terrorismo. Ma al tempo stesso vogliamo la pace nella regione». [Ansa]

Primi passi per l'aviazione militare europea

Accordo a Bruxelles per lo sviluppo di sistemi aerei da combattimento

[illegible]rico Singer
corrispondente da BRUXELLES

I ministri di Esteri e Difesa di Italia, Francia Germania, Inghilterra Svezia e Spagna hanno deciso anche la creazione di una forza di polizia comune. Cruciale il ruolo dei carabinieri

Indicate le unità che i paesi dell'Unione metteranno a disposizione della Forza di reazione rapida un embrione di esercito Ue. Ruggiero: raggiunti risultati decisivi

L'eurodifesa muove i primi passi concreti. Con la firma di un [illegible] [illegible] [illegible] Italia, Germania, Francia, Inghilterra, Svezia e Spagna per lo sviluppo di sistemi [illegible] da combattimento e di altre tecnologie di difesa aerea. Con il via libera alla creazione di una forza di polizia [illegible] di [illegible] uomini. [illegible] [illegible] l'indicazione [illegible] tutte le unità mili[illegible] che i Paesi dell'Unione metteranno a disposizione della «forza di reazione rapida» che è un [illegible] brione di esercito europeo e che potrà contare, entro il 2003, [illegible] sessantamila soldati. L'effetto 11 settembre si [illegible] fatto sentire nel vertice che ha riunito i ministri degli Esteri, della Difesa e degli Interni Ue. [illegible] il capo della diploma[illegible] italiana, Renato Ruggiero, ha parlato di «risultati decisivi».

[illegible] punto di convergenza che [illegible] [illegible] pratici più ravvicinati e di notevole impatto economico è l'accordo per la cooperazione [illegible] campo delle tecnologie [illegible] In sigla [illegible] [illegible] Etap - European technology acquisition program -, e, nella sostanza, è un programma che consentirà all'Italia e agli altri cinque Paesi che lo hanno sottoscritto di sviluppare un'autonoma capacità europea nel delicato settore dei sistemi [illegible] combattimento aereo oggi dominato dagli Usa. Il progetto prevede scadenze molto precise: entro la prossima estate dovrà essere pronta la valutazione dei bisogni delle forze aeree militari europee fino [illegible] 2020 in modo da armonizzare l'azione [illegible] industrie aerospaziali ed elettroniche dei sei Paesi che, nella Ue, sono all'avanguardia in questo campo.

Alcuni «obiettivi prioritari» sono stati già identificati: Etap dovrà fornire nuovi [illegible] «sicuri e non disturbabili» per la trasmissione dei dati, nuovi motori per i velivoli da combattimento, nuovi strumen[illegible] [illegible] comando e [illegible] controllo degli «Uav» (Unmanned aerial vehicles) - che [illegible] i ricognitori senza equipaggio - ed anche [illegible] computer e nuovi satelliti per la [illegible] rapida dei dati. In questo program[illegible] i sei Paesi investiranno 150 milioni di euro, pari a circa trecento miliardi di lire. Altri cento miliardi li investiranno [illegible] industrie che entreranno [illegible] [illegible] Etap. Nel «pool» industriale c'è l'Alenia Aerospazio per l'Italia, la [illegible] System per l'Inghilterra, la Eads per Germania e Spagna, la Dassault Aviation per la Francia e la Saab per la Svezia.

Il sottosegretario [illegible] Difesa, Salvatore Cicu, che h[illegible] to il ministro Martino bloccato a Roma da un'influenza, ha detto che la firma di questo accordo è una «tappa significativa per consolidare la [illegible] industriale europea della difesa». Ma ha voluto precisare che [illegible] può [illegible] collegata» all'altro progetto comune europeo nel campo dell'aeronautica militare: quello per l'aereo da trasporto Airbus A400M sul quale «la decisione italiana non è ancora presa». Anche il ministro degli Esteri ha [illegible] che «non ci sono elementi nuovi» [illegible] caso Airbus. [illegible] ne sono occupato negli ultimi giorni, anche perché non c'è più [illegible] necessità di [illegible] decisione urgente», ha detto Renato Ruggiero. [illegible] il clima di cooperazione che si è ristabilito potrebbe giocare un effetto positivo.

Questo è anche l'augurio [illegible] Javier Solana, l'Alto rappresentante Ue per la politica estera e di difesa, che ha partecipato al vertice di Bruxelles anticipando [illegible] rientro dalla missione Ue in Medio Oriente. L'altro passo compiuto verso un sistema [illegible] sicurezza co[illegible] è la creazione di un corpo di polizia europeo che sarà operativo entro il 2003 e che potrà contare su [illegible] effettivi, [illegible] quali mille pronti all'intervento nel giro di [illegible] giorni. Anche [illegible] questa [illegible] struttura l'Italia è [illegible] prima fila. Con 900 uomini - 800 forniti dall'Arm[illegible] carabinieri - il contributo italiano è il più [illegible] dei Quindici. La polizia europea potrà essere impiegata in caso di crisi di diversa natura: dalle emergenze di protezione civile alla lotta al terrorismo.

Terzo elemento della costruzione dell'eurodifesa è la definizione di tutte le unità che saranno a disposizione della neonata «forza di reazione rapida». Per l'Italia [illegible] uomini (aumentabili a 14.500 per missioni a tempo determinato), 50 aerei (tra caccia, trasporto, rifornimento e pattugliamento) e una flotta di 21 navi, tra le quali la portaerei Garibaldi, un cacciatorpediniere, tre fregate e un sommergibile. L'embrione [illegible] esercito europeo, costituito nel settembre dello scorso anno, ha preso così forma concreta. Ed ha accelerato i tempi della [illegible] marcia: già nel 2002 [illegible] operativi i primi reparti in vista della completa operatività che resta fissata per il 2003. Il vertice di Bruxelles ha anche deciso, su proposta tedesca, di nominare [illegible] più presto un rappresentante della Ue per seguire gli aspetti militari e umanitari della guerra in Afghanistan.

OGGI A TORINO

In prefettura
ore 8.45 Colloquio con l'arcivescovo di Torino, cardinale Severino Poletto

Monumento al «re galantuomo»
ore 9.30 Inaugurazione del restauro al monumento a Vittorio Emanuele II: alto 38 metri all'incrocio tra due grandi corsi torinesi, fu realizzato dallo scultore Pietro Costa nel 1899. Il restauro è costato [illegible] miliardo e 200 milioni.



Palazzo Carignano
ore 10.15 Visita all'aula del Parlamento subalpino dove 140 anni fa venne proclamato il Regno d'Italia e al Museo del Risorgimento. Con il presidente della Regione Piemonte, Ghigo, i «governatori» delle Regioni italiane.

Scuola di applicazione d'arma
ore 13.00 Nella sede dove si tengono i corsi per gli allievi ufficiali, erede dell'antica Accademia Militare dell'Artiglieria e del Genio, ci sarà la colazione ufficiale con il Presidente



Museo del cinema
ore 16.30 Visita privata alla Mole Antonelliana, che ora ospita il Museo Nazionale del Cinema. Fu la prima sede storica per il Museo del Risorgimento

Università
ore 17.00 Al Rettorato dell'Università, in via Po, incontro con il mondo accademico. Qui nel 1821 scoppiarono i primi moti costituzionali

Palazzo d'Azeglio
ore 18.15 La casa natale del famoso statista negli anni dell'unificazione nazionale era nota [illegible] «Salotto d'Azeglio» dei liberali torinesi. Oggi ospita le Fondazioni [illegible]di e Firpo

«Attuo l'insegnamento di Einaudi»

Il Presidente Ciampi in Piemonte sulle tracce dell'unità d'Italia

[illegible] Cazzullo
TORINO

Prima tappa a Dogliani per l'economista dalla biografia politica tanto simile alla sua «Un pellegrinaggio volto a chi si è trovato in via XX Settembre e poi al Quirinale»

«Quest'anno cade il 140° anniversario della nascita della nostra nazione» «La memoria è stimolo e forza per operare» Dopo la giornata a Torino domani sarà a Novara

Einaudi, Cavour e Bobbio, e una certa idea dell'Italia. Carlo Azeglio Ciampi ha voluto dare tre segni, nella [illegible] prima giornata in Piemonte. [illegible] commosso rievocando, a Dogliani, la figura del suo predecessore. Ha [illegible] omaggio tra Grinzane e Santena all'unificatore della [illegible] Cavour, premessa alla visita di oggi a Torino al monumento [illegible] a Vittorio Emanuele II, che il presidente considera «il padre della patria». Ha salito le scale di via Sacchi fino all'appartamento [illegible] Norberto Bobbio, [illegible] cui il Capo dello Stato condivide una lontana militanza, una breve stagione nell'unico partito di cui abbia mai avuto la tessera, il partito d'Azione.

Non era previsto che Ciampi prendesse la parola a Dogliani. L'atmosfera del cimitero neogotico sotto la pioggia, dove Luigi Einaudi riposa «in [illegible] luogo [illegible] triste», come ha lasciato scritto il figlio Giulio, e poi l'accoglienza dell'intero paese davanti alla biblioteca [illegible] l'hanno indotto a intervenire brevemente.

Ciampi non l'ha detto, non lo direbbe mai in modo esplicito, ma tende a riconoscere alcuni tratti [illegible] propria biografia e del proprio carattere in quelli di Einaudi. Porta la firma del governatore Einaudi l'atto di assunzione del giovane Carlo Azeglio Ciampi alla Banca d'Italia. Come a Einaudi, a Ciampi è toccata in anni difficili la re[illegible]sabilità della politica monetaria ed economica; fino al Quirinale. «Questo è per me un pellegrinaggio grato e [illegible]so - sono state le [illegible] parole, pronunciate a braccio -. Sono [illegible] a rendere onore a Luigi Einaudi. Sono qui come Presidente della Repubblica. Sono qui come cittadino. Sono qui soprattutto come chi [illegible] avuto la ventura di trovarsi al governo dell'economia, prima in Banca d'Italia e poi nel governo del paese, a cercare di mettere in pratica gli insegnamenti e gli indirizzi che Luigi Einaudi aveva impresso». Poi il passaggio sul futuro del settennato: «Come Presidente della Repubblica mi auguro soltanto di poter portare a termine il [illegible] mandato con [illegible] dignità con la quale lo tenne Luigi Einaudi».

Sui luoghi di Cavour, prima nel castello [illegible] Grinzane, vicino ad Alba, poi nella cappella che ne ospita le spoglie, [illegible]tena, alle porte di Torino, Ciampi ha ricordato che quest'anno scade il centoquarantesimo anniversario dell'Unità d'Italia». Una scad[illegible] p[illegible] quasi sotto silenzio, che il Quirinale ha scelto di sottolineare prima con la visita del 4 novembre al sacrario di San Martino della battaglia, poi con questo viaggio in Piemonte, che domani lo porterà in un altro sacrario, sui luoghi di un'altra battaglia, perduta però.

A Novara il presidente renderà omaggio anche ai caduti austriaci, per dare un segno della propria visione del patriottismo, che, [illegible] ama ripetere nelle conversazioni private, [illegible] altro dal nazionalismo, e va coniugato nella stessa ottica europea in cui si mossero gli uomini che pensarono e guidarono il Risorgimento. «La memoria di Cavour domina i nostri pensieri - ha detto Ciampi -. Cavour ebbe la capacità di dominare, tenere in pugno, coordinare cose che accaddero in maniera anche imprevista, fino ad arrivare alla nostra indipendenza». Oltre che dell'Unità, [illegible] l'anniversario della morte del conte. «Questa [illegible] visita della memoria intesa come stimolo, forza per operare», ha aggiunto il presidente. Che a pranzo ha conversato [illegible] vini e tartufi con grandi produttori come Bruno Ceretto e Angelo Gaja e con il fondatore dell'Arcigola Slow Food, Carlin Petrini. Poi, sull'auto che lo portava da Grinzane a Santena, ha appreso la notizia dell'assassinio in Afghanistan della giornalista Maria Grazia Cutuli.

La partecipazione dell'Italia alla missione internazionale è stata accostata da storici e studiosi di strategia alla spedizione [illegible] Crimea voluta da Cavour; un raffronto che Ciampi ha badato a evitare, anche se non [illegible] certo un caso che nell'esprimere il dolore per la [illegible] di Maria Grazia (come l'ha chiamata, per nome) il presidente abbia evocato anche il significato politico del voto congiunto di [illegible] e opposizione [illegible] Parlamento. «Siamo [illegible] anche noi per lottare, operare per sradicare questo terrorismo che altrimenti può diventare una fonte di distruzione, [illegible] dolore, di strage nel mondo», ha commentato a caldo il presidente. Oggi Ciampi sarà in un altro Parlamento, quello subalpino, che vide il di[illegible] con cui Vittorio Emanuele prefigurò la guerra vittoriosa all'Austria e che sancì l'unificazione [illegible] paese.

Ieri sera, appena arrivato a Torino, come primo appuntamento il presidente [illegible] reso una visita strettamente privata, accompagnato solo dalla signora Franca e dal consigliere Arrigo Levi, a Norberto Bobbio.



Il presidente Ciampi saluta i bambini di Dogliani al suo arrivo in Comune per la cerimonia di commemorazione di Luigi Einaudi

Lady Franca

Al Grinzane: sì al libro, no alla tv

[illegible] CAVOUR

Anche l[illegible] Franca Pilla Ciampi, moglie del presidente della Repubblica, ieri è stata ospite al castello di Grinzane, sede del premio letterario. [illegible] durante [illegible] dibattito [illegible] lo scrittore Giuliano Soria ha invitato i giovani a dedicare il proprio tempo ai libri, non alla tv: «Lo dico sempre ai miei tre nipoti, leggete, leggete, leggete. Non guardate quella deficiente della televisione, non me ne voglia Zaccaria».

Parole sincere, che hanno riaper[illegible] interrogativi antichi sull'universo-libro: è vero che nell'era di Internet e delle tv on line la lettura sulla carta è insidiata, e forse al tramonto? La tv generalista è condannata a essere spazzatura? E possono aiutare la causa della pagina scritta gli interventi di sponsor eccellenti?

Sugli sponsor illustri Ernesto Ferrero, scrittore e direttore del Salone del libro di Torino, ha un'idea tutto sommato positiva: ritiene possano aiutare. «Con l'immediatezza e la simpatia umana così cara agli italiani, la signora Franca ha fatto per il libro una promozione molto efficace. Un invito alla lettura che venga da lei ha molte possibilità di essere accolto». Ma siamo sicuri, Ferrero, che esiste solo una tv «deficiente»? Lo scrittore ammette che accanto alla «tanta, troppa tv spazzatura, [illegible] una tv buona: Report, Tv7, Sciuscià». Poi certo, il libro serve «per saperne di più, per approfondire, persino per divertirsi. Diceva Borges che chi non legge è un masochista: si vieta la possibilità di conoscere molte vite, di emozionarsi, [illegible] capire qualcosa di se [illegible] e gli altri». Il traino d'eccezione offerto [illegible] signora Franca alla lettura le vale un invito: «Speriamo - dice Ferrero - che possa tornare a Torino a maggio per la Fiera del libro. Per il libro lei è davvero il testimone ideale».

Un grande giornalista, Enzo Biagi, frequenta «entrambi i generi», come nota lui con sottile autoironia. E chiarisce di esser «legato da stima e amicizia personale [illegible] la signora Ciampi e [illegible] presidente». Un discorso generale però può farlo: «Tv e libro? C'è spazio per tutti [illegible] due. C'è una cattiva tv, così [illegible] possono esserci cattivi scrittori, o cattivi giornalisti: per Giulio De Benedetti, un grande direttore, non c'era niente di peggio di un giornalista [illegible] Insomma, vizi e virtù, tv e libro, si mescolano. Nel mondo nuovo la ragione è meticcia. [r. t.]

COMMOSSO COLLOQUIO [illegible] STORICO [illegible] GIURISTA

Bobbio e Galante Garrone, affettuose memorie

Ieri pomeriggio le visite ai due grandi compagni del Partito d'azione

gli incontri

Alberto Papuzzi
TORINO

L'AZIONISTA Ciampi [illegible] co[illegible] visita a Torino incontrando due grandi figure dell'azionismo piemontese: Norberto Bobbio, 92 anni il 18 ottobre, il maggiore filosofo italiano nella seconda metà del secolo, e Alessandro Galante Garrone, 92 anni il 18 settembre, coraggioso magistrato antifascista, ammirato giurista e storico, entrambi collaboratori del nostro giornale, il primo dal 1977, il secondo dal 1955. I due incontri sono avvenuti ieri sera, in forma privata. Il Presidente della Repubblica era accompagnato dalla signora Franca e da Arrigo Levi, direttore [illegible] *Stampa* negli Anni Settanta. In entrambi i colloqui l'atmosfera è stata distesa, lontana dalle rigidità [illegible] protocollo, forse più affettuosa da Norberto Bobbio, forse più amichevole da Galante Garrone.

Ciampi è arrivato in via Sacchi, a casa del senatore a vita di cui è vecchio amico, verso [illegible] 18,45. È stato ricevuto nello studio del professore, quello che i figli ricordano inaccessibile, con le quattro pareti ricoperte dagli scaffali [illegible] una severa libreria, fra i tomi [illegible] Casorati e la copia di uno schizzo di Guttuso del 1939 sulle prime riunioni del [illegible] liberalsocialista. C'erano anche Andrea Bobbio, secondogenito del filosofo, ingegnere docente al Politecnico di Torino, e Pietro Polito del Centro Gobetti. Il Presidente e la moglie si [illegible] seduti ai lati dell'ospite, tenendogli dolcemente la mano mentre Bobbio confessava «l'indicibile stanchezza» [illegible] cui si sente perennemente afflitto. L'ex compagno del Partito d'azione lo ha rincuorato, raccontandogli la sua soddisfazione per come i piemontesi lo accolgono, mostrando [illegible] condividere il [illegible] invito a ritrovare i valori del patriottismo democratico. Per tutto l'incontro, che non è durato più di [illegible] quarto d'ora, [illegible] filosofo è apparso molto commosso, soprattutto quando è stata ricordata la moglie Valeria, scomparsa in aprile.

Subito dopo Ciampi ha [illegible] giunto via Grattoni, salendo all'attico di Galante Garrone, che lo attendeva con la signora Maria Teresa, per gli amici [illegible]. L'incontro [illegible] durato tre quarti d'ora, sino [illegible] otto, nel piccolo salotto disegnato dall'architetto Domenico Morelli, c[illegible] il divano e le poltrone a fiori, il pianoforte [illegible] da Miti, sul leggio [illegible] spartito di Mozart, la foto di Carlo, fratello di Alessandro, anch'egli magistrato e antifascista, scomparso nel 1997, nella libreria i bei volumi di memorie che [illegible] sorella Virginia, anch'essa scomparsa, ha dedicato alla famiglia. Anche qui nessuna formalità: come si fa tra vecchi amici, le due signore hanno conversato per conto loro, accomodate sul divano, mentre il Presidente della Repubblica e Galante Garrone si scambiavano ricordi.

La chiacchierata è stata dedicata soprattutto a P[illegible] Levi. Infatti Galante Garrone ha ricordato come fosse stato lui a [illegible] vincere l'autore di *Se questo è un uomo* a scrivere *La tregua*: «Era [illegible] sera del 1961, [illegible] ricordo [illegible]. Primo Levi era seduto proprio qui, [illegible] stessa poltrona dove siedi tu. E narrava episodi del lungo ritorno dal Lager in Italia. Allora gli dissi che doveva scrivere un secondo libro. [illegible] rispose che nella sua esperienza di lettore il secondo libro, [illegible] primo è un successo, rischia il fiasco. Ma quando *La tregua* apparve, dopo una presentazione mi disse, prendendomi per un braccio: "Questo libro è nato a [illegible] tua"». Poi ha donato a Ciampi [illegible] libro *I miei maggiori*, raccolta di saggi del 1984 su figure verso le quali si sentiva in debito, da Ruffini a Omodeo, da Einaudi a Salvatorelli, da Jemolo a Salvemini, da Calamandrei a Parri, insieme a un breve nitido scritto sul magistrato torinese Domenico Riccardo Peretti Griva, padre di Miti, dal titolo significativo: *Spina dorsale*.

UNA CORONA SULLA TOMBA DELLO STATISTA NELLA VILLA-MUSEO A SANTENA

Omaggio a Cavour, artefice del Risorgimento

Stefania Miretti
TORINO

LA bandiera italiana a tutte le finestre, i bambini delle scuole elementari e medie che salutano, le luminarie del Natale già [illegible] e [illegible] n'è anche una in più che dice «Benvenuto presidente», la banda, gli onori militari, il «Silenzio», un piccolo, silenzioso corteo [illegible] no-global e pacifisti, anch'essi con tricolore [illegible] l[illegible]ato a lutto e con su scritto «Viva l'Italia che ripudia la guerra». Tutto molto affettuoso, molto patriottico, molto composto.

In un'atmosfera un po' solenne e [illegible] po' paesana, entra nel vivo il tour risorgimentale fortemente voluto da Carlo Azeglio Ciampi, che ieri pomeriggio, reduce dalla visita a Dogliani e Grinzane, ha fatto [illegible]a a Santena per deporre una corona d'alloro sulla [illegible]ba [illegible] Camillo Benso, [illegible] di Cavour. E' il terzo presidente della Repubblica, dopo Luigi Einaudi e Francesco Cossiga, [illegible] in questo Comune alle porte [illegible] Torino - dove i conti Benso avevano una molto amata villa di famiglia, chiamata un po' pomposamente [illegible] castello, oggi trasformata in [illegible] - per rendere omaggio allo statista che fu l'artefice dell'unità d'Italia.

Ma le centinaia di persone accalcate in piazza per salutare [illegible] presidente, alcune anche dandogli del tu, [illegible] di bandierine e impegnate, nell'attesa, a ripassare i versi dell'Inno [illegible] Mameli, hanno intuito benissimo [illegible] significato non solo formale, [illegible] fortemente simbolico, di questa visita, fatta da questo presidente, in questo momento.

Ad accogliere Ciampi, accompagnato dalla moglie Franca, c'erano [illegible] presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, la presidente della Provincia Mercedes Bresso, il sindaco di Torino Sergio Chiamparino. A fare gli onori [illegible] casa, l'architetto Calvi di Bergolo, custode dei cimeli cavouriani. Dopo [illegible] sosta silenziosa nella cappella in cui riposa lo statista insieme [illegible] tutti i suoi familiari, il gruppo ha visitato il museo, dove [illegible] conservati l'archivio, i manoscritti, la camera da letto dello statista piemontese. Si è parlato del ruolo di Cavour [illegible] innovatore nel campo dell'agricoltura, [illegible] il Piemonte - ha detto Ciampi - è la terra in cui questa memoria è rimasta profondamente radicata»; «Sembra perfino superfluo ricordare il ruolo estremamente importante che Cavour ebbe nel fare l'Italia unita - ha concordato Ghigo - ma non bisogna dimenticare il Cavour che, convinto che i progressi economici [illegible] importanti per [illegible] vita politica [illegible] un paese, si dedicò ad un radicale rinnovamento dell'economia piemontese. Basti pensare ai canali per l'irrigazione delle risaie, [illegible] favorirono la costruzione di nuove fabbriche e il potenziamento [illegible] quelle già esistenti, specialmente nel settore tessile e stipulando trattati per incrementare il commercio».

E si è parlato, più informalmente, anche di Valerio Zanone, grande ammiratore di Cavour ed evidentemente [illegible]rato [illegible] Ciampi, che ha chiesto sue notizie a Chiamparino.

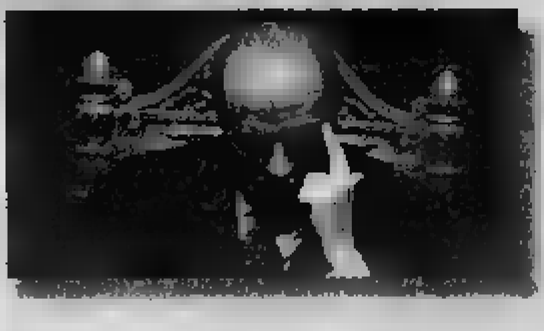
La visita a Santena è durata poco [illegible] di un'ora, bagno di folla compreso. A Torino, dov'è arrivato in serata, il Capo dello Stato ha voluto incontrare innanzitutto, recandosi a [illegible] sua, il filosofo Norberto Bobbio.

Questa mattina, dopo [illegible] breve colloquio con il cardinale Severino Poletto nei locali della Prefettura, dove i coniugi Ciampi hanno trascorso la notte, il Capo dello Stato renderà omaggio ad un'altra icona risorgimentale, Vittorio Emanuele II, il «re galantuomo», inaugurando il monumento appena restaurato. Poi visiterà Palazzo Carignano, la magnifi[illegible] sede del primo parlamento nazionale; e successivamente, in forma privata, il Museo del [illegible] l'Università, Palazzo D'Azeglio. La visita piemontese del presidente si concluderà domani a Novara.



Il presidente Ciampi sulla tomba di Cavour, a Santena

NUOVE POLEMICHE IN ITALIA E ALL'ESTERO



LA STAMPA TEDESCA CRITICA BERLUSCONI

Forti critiche [illegible] Silvio Berlusconi (foto) «per il [illegible] rapporto con la giustizia» da parte della «Sueddeutsche Zeitung», il quotidiano liberal tedesco. Sotto il titolo «Grande nei codicilli», la «SZ» scrive che «Berlusconi e [illegible] giustizia rappresentano un conflitto di ruoli che è senza uguali nell'Unione Europea: un capo del governo, che [illegible] anche un imputato, e che come Premier concepisce delle leggi dalle quali trae vantaggio l'imputato stesso».



SGARBI AL [illegible] DI COMO: BUFFONATE

«È una pura buffonata», secondo Vittorio Sgarbi (foto), la richiesta del tribunale [illegible] Como [illegible] conoscere il calendario dei lavori parlamentari del 2002 e 2003 per poter valutare un'istanza di rinvio. «È inaudito e insultante nei confronti della magistratura che suoi rappresentanti non si rendano conto [illegible] la Camera può essere convocata per mille ragioni, più che mai dopo le Twin Towers e con la guerra in corso. Anche un demente lo sa»

Sulla giustizia l'Ulivo all'attacco di Taormina

«Revocate i suoi poteri». Il sottosegretario replica: ho le spalle forti

ROMA

«Sul processo Sme-Ariosto c'era [illegible] pronunciamento incontestabile della Corte Costituzionale che [illegible] è stato disatteso da un tribunale della Repubblica: un fatto abnorme». L'ennesima giornata di querelle sul [illegible] Taormina si apre con [illegible] presa di posizione ufficiale del ministro Giuseppe Pisanu, e va avanti con l'Ulivo che chiede per nome di Violante, Castagnetti, Boato e Rizzo al governo di revocare le funzioni al sottosegretario «che ha invitato [illegible] procura della Repubblica di Brescia ad arrestare i giudici di Milano rei di aver emesso una decisione sgradita allo [illegible] sottosegretario». La decisione, come è noto, [illegible] quella di non annullare le udienze e gli atti del processo «toghe sporche» compiuti in assenza degli imputati, tra i quali Cesare Previti, impegnati nell'attività parlamentare. Non accogliendo [illegible] richieste della difesa, che si richiamava a una sentenza della Consulta che indicava la strada [illegible] un ritorno all'udienza preliminare: [illegible] che avrebbe allungato *ad libitum* i tempi del processo. Il sottosegretario all'Interno, [illegible] Carlo Taormina, aveva commentato «i magistrati di Milano andrebbero arrestati».

Il ministro Pisanu ha annunciato che la questione è anche all'attenzione del presidente [illegible] della Camera Pier Ferdinando Casini perché «la prima risposta deve venire proprio da coloro che a suo tempo avevano sollevato davanti alla Corte Costituzionale [illegible] conflitto di attribuzione». Casini, al quale nelle settimane scorse i giudici di Milano s'erano rivolti per conoscere il calendario dei lavori, onde non creare sovrapposizioni col processo, aveva risposto che in buona sostanza potevano andarselo a leggere su Internet. Ma il problema non superato, al di là dei complessi rapporti istituzionali, è anche politico: [illegible] Forza Italia sulla questione tiene il punto, dal resto del Polo anche ieri si sono levate voci dissenzienti. Il capogruppo della Lega in Commissione giustizia, Carolina Lussana, ha preso le distanze. Per carità, «i magistrati devono applicare le leggi, non interpretarle». Per carità, «il sottosegretario Taormina ha parlato a



titolo personale, certo [illegible] del governo, né per conto della Casa delle Libertà». E con maggior sottigliezza Gianfranco Rotondi, candidato alla segretaria [illegible] nascente Ccd-Cdu, osserva che sì, «Taormina è un vulcano e va preso com'è», che sì, «l'azione del Pool di Milano in otto anni ha omesso atti di legge, ormai lo sanno tutti, [illegible] segreto di Pulcinella», [illegible] eva corretto questo riflesso condizionato per cui i giudici sono tutti prevenuti e cattivi, la stragrande maggioranza è fatta da persone perbene, molte delle quali votano per i partiti moderati».

Sulla questione, è intervenuto anche il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, «non per difendere qualcuno, [illegible] per cercare di risolvere un confronto istituzionale», e per precisare le [illegible] precedenti dichiarazioni [illegible] quali aveva proposto la necessità di regole, e anche in termini di esercizio dell'azione civile, sulle responsabilità «delle toghe che sbagliano». «L'ordinamento giudiziario è autonomo e indipendente, e tale deve restare. Ma l'indipendenza di un magistrato è tale solo se egli [illegible] formalmente e sostanzialmente lontano dalla politica». Affermazione questa che ha mandato [illegible] tutte le furie il vicepresidente dell'Associazione nazionale magistrati Giovanni Salvi: Frattini vuole «intimidire i magistrati, vuo[illegible] intimidire l'autonomo [illegible] un potere costituzionale». Una [illegible] grave, dice Salvi, tra l'altro perché «a leggere l'ordinanza dei giudici milanesi [illegible] si rende conto che hanno applicato con rigore la sentenza della Corte Costituzionale». [illegible] punto, questo, sul quale non si dice però d'accordo [illegible] presidente della Consulta qual è Vincenzo Caianiello.

A fine giornata, il sottosegretario Taormina è intervenuto dichiarando che «dal p[illegible] vista tecnico-procedurale» [illegible] è nemmeno presentabile una mozione, come quella firmata da Castagnetti, Violante e Boato, e sottoscritta [illegible] Comunisti italiani, per la [illegible] rimozione [illegible] poltrona di sottosegretario. «Per ragioni strumenta[illegible] sono diventato il bersaglio della sinistra, [illegible] muovono [illegible] farneticanti: ma io ho le spalle forti e le mani pulite». [a. r.]

Per il ministro Frattini «i magistrati devono stare lontani dalla politica» Replica l'Anm: vuole intimorirci, a Milano i colleghi hanno applicato la sentenza della Consulta

Il sottosegretario all'Interno Carlo Taormina, che aveva commentato: «I magistrati di Milano andrebbero arrestati»

OGGI LA CAMERA VOTA L'ARTICOLO CONTROVERSO CHE PREVEDE L'ESCLUSIVA CANDIDATURA DI CITTADINI RESIDENTI FUORI DAI CONFINI NAZIONALI

Italiani all'estero, la legge è a rischio

Tremaglia inflessibile: non accetterò nessuna modifica

retroscena

Fabio Martini

ROMA

UNA volta, [illegible] figlio Marzio trovò [illegible] definizione per suo padre che è restata proverbiale in [illegible] Tremaglia: «Papà, tu sei andato volontario [illegible] 17 anni e [illegible] sei più tornato...». Mirko Tremaglia è uomo tutto di un pezzo, nel bene e nel male, e questo impasto granitico del ministro, nelle prossime ore potrebbe costar caro al governo: «Se c'è una sola modifica nella legge per gli italiani nel mondo sono pronto a dimettermi...», ha fatto sape[illegible] Tremaglia [illegible] Berlusconi [illegible] Fini. Potrebbero [illegible] guai, per[illegible] l'inflessibilità [illegible] destinata ad incrociarsi [illegible] altro tabù della maggioranza: l'impossibilità di sottrarsi al voto segreto sul provvedimento che proprio oggi arriva [illegible] dunque.

Alle 12,30 di [illegible] l'aula [illegible] Montecitorio è infatti chiamata a votare sull'articolo più controverso di una legge che stabilisce le procedure per il voto degli italiani residenti all'estero. Pietra dello scandalo è [illegible] proposta - sostenuta a spada tratta dal [illegible] - di stabilire un requisito speciale per i candidati alle elezioni nella nuova Circoscrizione Estero: in questo distretto - destinato ad eleggere 12 deputati e [illegible] senatori - dovrebbero potersi presentare candidati residenti all'estero, [illegible] non cittadini italiani residenti in Italia.

La denuncia di una «discriminazione» tra candidati è venuta negli ultimi giorni dall'opposizione ma anche - ed [illegible] la prima insidia per il governo - da esponenti della maggioranza, con [illegible] Ccd-Cdu in prima fila, ma dietro [illegible] quinte anche da deputati di [illegible] Italia e persino di An. L'insidia più pericolosa per il governo è che que[illegible] potrebbe sfogarsi con l'aiuto del voto segreto: la votazione dell'articolo 8 della legge, prevista per oggi, sarà infatti segreta, perché questo è l'orientamento del presidente della Camera Pierferdinando Casini sulla scorta di precedenti inequivocabili. E lo scrutinio segreto - la storia lo insegna - è l'occasione più ghiotta per regolare conti personali e di gruppo o anche per lanciare messaggi in codice. E Berlusconi ne sa qualcosa: ad ogni voto segreto il suo governo ha vacillato.

A questa complicata giornata parlamentare ognuno si sta preparando in modo diverso. Il ministro per gli italiani nel mondo si è preparato con lo stile di sempre, parlando chiaro a tutti, soprattutto a chi gli è più vicino. E il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini, oltre a promettere il proprio personale impegno per sbloccare l'impasse, ha rassicurato il [illegible] vecchio amico: «Mirko, se dovessero esserci problemi, non resterò inerte». E ieri sera questo lavorio sembrava aver dato qualche risultato: «Vo[illegible] lealmente, al Senato ci sarà tempo per tornare a riflettere», diceva il presidente dei deputati Ccd-Cdu Luca Volonté che aveva espresso diversi dubbi nei giorni scorsi. Certo, la possibilità che il ministro finisca effettivamente per dimettersi [illegible] remota, eppure Tremaglia considera intoccabile quell'articolo 8 del provvedimento, che l'opposizio[illegible] giocando di sponda [illegible] la maggioranza, punta invece a rimuovere: «E' una norma incostituzionale - afferma il deputato verde Marco Boato - perché è limitativa dell'elettorato passivo per i cittadini italiani». [illegible] per l'opposizione l'insidia più seria di una [illegible] quella in discussione è un'altra: [illegible] nella Circoscrizione Estero potranno candidarsi soltanto cittadini lì residenti, [illegible] domani chi potrebbe opporre solidi argomenti alla richiesta di candidati soltanto lombardi in Lombardia o soltanto sardi [illegible] Sardegna? Tremaglia non si scompone: «Ho spedito a tutti i parlamentari il giudizio espresso per iscritto da cinque eminenti costituzionalisti e tra questi l'ex Presidente della Consulta Baldassarre: sostengono tutti la costituzionalità della norma. Il vero motivo per il quale alcuni spingono per cancellare questo punto della legge è chiara: vogliono continuare a paracadutare personaggi sconosciuti dove vogliono. Ma questo i nostri connazionali all'estero non lo sopporterebbero». Ma visto che Tremaglia è inflessibile, vi[illegible] che per [illegible] governo sarebbe "hard" porre [illegible] fiducia su [illegible] legge di questo tipo, ieri [illegible] aveva preso quota un'ipotesi: o c'è la certezza di un voto compatto della maggioranza o si rinvia tutto al dopo-Finanziaria.



L'aula di Montecitorio dove oggi si vota. A destra il ministro Tremaglia



Inquietudini nella maggioranza per le incertezze legate al voto segreto Fini: non resterò inerte

IL GOVERNO: RIVENDICHEREMO IL COORDINAMENTO DELLA NUOVA FORZA

Nasce sotto il segno italiano la polizia Ue

Formata da 5 mila uomini, Roma ne fornirà quasi un migliaio

ROMA

971 poliziotti e carabinieri italiani. Ieri a Bruxelles, i rappresentanti dei governi dei Quindici hanno stabilito le quote di partecipazione dei vari Stati al contingente del cinquemila uomini delle forze [illegible] polizia che daranno vita, a partire [illegible] primo gennaio del 2003, al contingente comune europeo. Al termine del vertice dei paesi dell'Unione Europea, il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, [illegible] soddisfatto: «L'Italia, con i suoi 971 uomini, ha conquistato la supremazia [illegible] rappresentanza interna al contingente di polizia comune, seguita dalla Germania, che metterà a disposizione [illegible] uomini».

Era stato il vertice [illegible] Quindici di Feira, in Portogallo, a d[illegible] il 19 e 20 giugno del [illegible] la costituzione di un contingente di cinquemila uomini delle forze di polizia in grado di intervenire nelle [illegible] di crisi [illegible]le, per garantire il ripristino della legalità, delle condizioni minime di ordine pubblico in quelle aree dove vi erano stati interventi militari.

Da Feira a ieri, il progetto di polizia europea ha avuto un ulteriore accelerazione. Al vertice di Bruxelles il governo italiano era andato con una disponibi[illegible] annunciata di novecento uomini da mettere a disposizione del contingente in via di definizione. Ma il presidente di turno del vertice, il ministro dell'Interno belga, d[illegible] tirato le «somme» delle quote che i [illegible] Stati mettevano a disposizione, si è reso conto che [illegible] ancora un certo numero [illegible] uomini per arrivare al tetto dei cinquemila. Dopo altri 60 uomini messi a disposizione [illegible] governo tedesco, l'offerta italiana di aggiungere altri 71 ai 900 [illegible]ti, garantivano [illegible] del «primato» italiano.

«Restano ancora aperte diverse questioni - commenta il sottosegretario Mantovano -, a partire da chi coordinerà queste forze di polizia comuni. Noi, possiamo oggi rivendicare il coordinamento visto proprio che l'Italia è il paese che ha messo a disposizione del contingente il maggior numero [illegible] uomini».

Intanto, presso il Segretariato del Consiglio dell'Unione Europea [illegible] stata costituita [illegible] unità di polizia che, su indicazione di Xavier Solana, è diretta dal colonnello dei carabinieri Vincenzo Coppola. Questa unità [illegible] polizia ha il compito di supporto preparatorio e organizzativo per coordinare l'impiego delle forze di polizia nell'ambito di missioni internazionali.

La decisione assunta ieri a Bruxelles spiana la strada alla costituzione, tra un [illegible] di questo contingente europeo di polizia anche se, sulla strada, si devono superare [illegible] due ostacoli: la normativa di riferimento che queste forze di polizia dovranno assumere, a partire da quali Codici dovranno applicare, e il suo finanziamento.

«L'importanza della costituzione di questo contingente - secondo il sottosegretario Mantovano - sta nel fatto che finora le forze di polizia avevano operato sotto la bandiera dell'Onu oppure dell'Osce. Per quanto riguarda l'Onu, il limite per l'Italia era rappresentato dal fatto che il nostro paese non facendo parte del Consiglio di Sicurezza non partecipava alla definizione delle modalità operative d'intervento, [illegible] che accadrà invece con il contingente europeo. Il limite rappresentato dall'intervento sotto la bandiera dell'Osce stava nel fatto che si trattava di un intervento solo nell'ambito di uno scenario europeo. [g. ru.]

«DAL CONGRESSO DI PESARO UN'AUTENTICA SVOLTA»

Napolitano: i Ds e la «lunga marcia» del riformismo

«Ho motivo di ritenere che le parole del nuovo segretario non rappresentino soltanto un atto di omaggio alla mia persona»



> Nel partito la discriminante contro di noi si trasformava molto spesso in vere forme di ostracismo: essere riformista era considerato sufficiente per essere bollati come «destra» Nell'81, dopo i fatti di Polonia, con Berlinguer si aprì una nuova prospettiva, che però rimase a mezz'aria

Giorgio Napolitano, è stato presidente della Camera e ministro dell'interno

intervista

ROMA

IL [illegible] segretario dei Ds Piero Fassino ha voluto concludere il congresso di Pesaro rimpiangendo il troppo tempo perduto prima di definirsi «riformisti» e ha indicato Giorgio Napolitano come l'esempio di un «riformista» che non «perse tempo» per definirsi tale. Era un'epoca dura, quella, in cui era difficile, nel Pci e dopo il Pci, [illegible] «riformista». Oggi Napolitano racconta il percorso tortuoso che [illegible] stato necessario per rompere un tabù duro a [illegible] i suoi maestri, i [illegible] congressi, le sue battaglie.

Presidente Napolitano, Fassino ha chiuso la sua replica congressuale con un esplicito omaggio [illegible] suo ruolo [illegible] [illegible]ursore [illegible] «riformi[illegible]» nel Pci prima e poi nel Pds.

«E' [illegible] [illegible] riconoscimento [illegible] solo affettuoso e generoso ma sincero e posso dirlo con certezza perché quando nel 1990, dopo la "svolta" della Bolognina, si [illegible] a Roma l'assemblea [illegible] presentazione dell'area riformista, Piero Fassino volle indirizzarmi una lettera di apprezzamento e di consenso. In questo senso il nuo[illegible] segretario ha espresso [illegible] posizione [illegible] Fassino non è mai [illegible] tra quelli, della sua generazione, che hanno decretato l'ostracismo nei confronti dei riformisti nel Pci prima e anche nel nascente Pds. Per [illegible] ho motivo di ritenere che le parole [illegible] nuovo segretario dei Democratici di sinistra [illegible] rappresentino soltanto un atto di omaggio alla mia persona, ma vogliano significare un apprezzamento per tutti i dirigenti e i militanti che hanno [illegible] con me la battaglia per il riformismo. Mi ha colpito l'accoglienza calorosa del congresso alle parole di Fassino. Tutto [illegible] mi porta a dire che [illegible] gesto di Fassino, insieme alla reazione dei delegati, significa che il partito ha lasciato definiti[illegible] alle spalle la stagione della discriminante antiriformi[illegible]».

Lei [illegible] vissuto con amarezza la stagione delle «discriminanti» nei confronti di chi si professava «riformista»?

«Bisogna sapere che quella discriminante si trasformava molto spesso [illegible] [illegible] e proprie forme di ostracismo verso le persone. Ricordo in particolare l'elezione del comitato centrale del Partito comunista nella primavera [illegible] che fu sintomo di una profonda resistenza in larghi settori del gruppo dirigente del partito rispetto alla necessità di scelte nuove e conseguenti e di una diffidenza molto radicata nei confronti del superamento dei vecchi schemi. Lei allude all'amarezza. Certo, suscitò in me molta e giustificata amarezza il fatto che, nel corso delle votazioni di cui ho parlato, addirittura si organizzò l'esclusione di parecchi esponenti riformisti dagli organismi dirigenti del partito».

Era l'esclusione della «destra» interna.

«Appunto. Ma bisogna tener conto dell'uso improprio che veniva dato di quel termine: "destra". Essere riformisti era ancora considerato sufficiente per [illegible] bollati [illegible] "destra". Anche su questo mi pare che Fassino nella sua relazione introduttiva a Pesaro abbia chiuso con una brutta abitudine lessicale secondo cui il riformismo sarebbe "la destra [illegible] sinistra". La memoria non può non andare a un periodo lungo, troppo lungo, in cui nel Pci, ma anche dopo, il riformismo e i riformisti erano liquidati sprezzantemente come la "destra" del partito».

C'è un momento preciso nella sua biografia politica e [illegible]uale in cui ha sentito di poter dire di se [illegible] [illegible] un riformista?

«Avendo avuto già negli Anni Settanta rapporti molto intensi con i politici socialdemocratici, socialisti e laburisti dell'Europa, ero convinto che dovessimo assumere senza indugio quella definizione. Anzi, posso aver addirittura esagerato nell'idea che fosse esistita nella vicenda storica del Pci un filone riformista, che in quel partito si potesse rintracciare almeno un riformismo di fatto. Esageravo sulla base della convinzione che l'acquisizione piena di un orizzonte riformista nel Pci potesse rappresentare uno sviluppo naturale piuttosto che uno strappo radicale [illegible] la nostra storia di partito nazionale. Poi, nel 1981, dopo i fatti di Polonia, con Berlinguer si presero le distanze dall'Urss e ci si distaccò dal movimento comunista internazionale; e questo aprì una nuova prospettiva, che però rimase a mezz'aria».

Passavano gli anni e i decenni, ma «riformismo» [illegible] ancora un tabù.

«Giovanni Berlinguer nel [illegible] intervento a Pesaro [illegible] ricordato che già nel congresso del [illegible] a Firenze si definì il Partito comunista "parte integrante della sinistra europea". Bisogna chiarire. Quella formula l'avevo proposta nel gennaio [illegible] 1981 in una relazione al comitato centrale del Pci. Per fare questo passo, che oggi possiamo considerare trop[illegible] timido, ci vollero ben 5 anni. [illegible] trattava di un'autodefinizione (non [illegible] ancora [illegible] richiesta l'adesione all'Internazionale socialista, ciò che accadde molto dopo) che intendeva sottolineare [illegible] [illegible] si fossero barriere tra un partito comunista di quella [illegible] e [illegible] quella identità e i partiti riformisti che costituivano le forze fondamentali della sinistra europea. Era un modo di dire, [illegible] [illegible]lo implicito, che ci consideravamo parte della sinistra alla [illegible] maniera dei socialdemocratici. Venne fatto [illegible] passo importante, ma senza trarne tutte le conseguenze necessarie».

Si può capire che nel Pci persistesse una resistenza al «riformismo». Stupisce molto, invece, che ci siano voluti dodici anni dalla caduta del Muro [illegible] Berlino per approdare finalmente, con esasperante lentezza, a una franca identità «riformista».

«Bisogna considerare che ci fu un vizio d'origine nella nascita del Pds. Ricordo che una formula circolante nel vertice del partito suonava così: "non siamo [illegible] da una tradizione per [illegible] in un'altra". Quella formula stava a significare che non si voleva uscire dalla tradizione comunista per accomodarsi in quella socialista. [illegible] nuovo partito, insomma, [illegible] que nel rifiuto [illegible] affermare che, chiuso il Pci, non ci fosse altra strada che la socialdemocrazia. [illegible]rto, si formalizzò una domanda di adesione all'Internazionale socialista. [illegible] si [illegible] così un'evidente contraddizione: da [illegible] parte si [illegible] che non eravamo "soli nel mondo" e che l'unica sponda per noi non poteva che essere il socialismo europeo. Dall'altra si stentava a riconoscere che la nostra identità non poteva che essere quella dei socialisti. Questo avveniva per almeno tre ragioni. La prima traeva origine dalla persistenza di un residuo di teoria della "terza via". In secondo luogo affiorava nel nostro partito il sintomo di un evidente elemento di presunzione provinciale: la convinzione di costituire qualcosa di assolutamente unico e magari addirittura di più [illegible] C'era in terzo luogo il nodo [illegible] sciolto nel rapporto con il [illegible] in Italia: l'esistenza di [illegible] partito socialista [illegible] il quale non ci si voleva confondere e [illegible] il quale [illegible] si riteneva possibile l'unità».

Eravate bollati [illegible] «filocraxiani».

«Veramente avrebbero potuto pure definirmi, al tempo, filodemartiniano. O anche filo-nenniano, se ne avessi avuto l'età. Voglio dire che ho sempre coltivato l'[illegible] [illegible] dell'unità della sinistra, ben prima che Craxi diventasse segretario di quel partito. Poi cambiarono molte cose: Craxi orientò il Psi su una linea di aggressiva competitività nei confronti del Pci. Ma io [illegible] persuaso che bisognasse tenere ben fermo l'obiettivo di una ricomposizione della sinistra, mentre invece prevaleva ancora nel Pci una convinzione di assoluta incompatibilità politica, ideologica, persino morale con il Psi».

Bettino Craxi è stato il grande assente dell'assise di Pesaro. Quasi che sul [illegible] [illegible] fosse ancora operante una feroce damnatio memoriae.

«Non direi. Sono state dette in anni [illegible] [illegible] importanti [illegible] parte dello [illegible] D'Alema che non ha esitato a riconoscere pubblicamente limiti ed errori della politica di Berlinguer e posizioni valide di Craxi, ad esempio sul terreno delle riforme istituzionali. Credo che sia finita l'epoca dei giudizi sommari sulla figura politica di Craxi. Certo, le cose si compli[illegible] quando viene richiesta [illegible] ricostruzione della vicenda di Tangentopoli da cui possa emergere che tutto quello che è accaduto in Italia nell'ultimo decennio ab[illegible] rappresentato una persecuzione [illegible] confronti di Craxi. Craxi seppe cogliere esigenze di rinnovamento della società rispetto ai ritardi e arroccamenti [illegible] Pci. E sono convinto che già da tempo vada affrontato il t[illegible] di una ricostruzione unitaria della [illegible] della sinistra italiana, che sarebbe [illegible] molto più utile e limpida di qualunque [illegible] parlamentare [illegible] Tangentopoli».

Che cosa le [illegible] [illegible] della lezione del suo [illegible] Giorgio Amendola?

«Amendola mi ha trasmesso un [illegible] fortissimo [illegible] politica come azione e scelte concrete. E' stato uno degli uomini più lontani dagli ideologismi che abbiano fatto parte del gruppo dirigente del Pci. Un uomo di fortissima moralità politica, nel [illegible] che rifuggiva da qualsiasi aggregazione attorno a sé di una corrente personalizza[illegible]. Gli sono stato molto legato e gli debbo molto, anche se non abbiamo avuto sempre posizioni politiche identiche. Anzi, lui pretendeva la [illegible]sima libertà anche da coloro che gli erano più affini e trattava male, davvero molto male, chi andava da lui per dichiararsi, goffamente, "amendoliano"».



FASSINO

«Non è mai stato tra quelli che hanno decretato l'ostracismo nei confronti dei riformisti sia nel Pci sia nel nascente Pds. Dopo la svolta della Bolognina volle indirizzarmi una lettera di apprezzamento e di consenso»



AMENDOLA

«Mi ha trasmesso un [illegible] fortissimo della politica come azione e scelte concrete. E' stato uno degli uomini più lontani dagli ideologismi che abbiano fatto parte del gruppo dirigente del Pci Gli debbo molto»

«Cosa 2? No»

Fassino prepara il nuovo staff

ROMA

Piero Fassino è alle prese con il problema degli organigrammi. Il «correntone» ha già fatto sapere che non intende entrare in segreteria, e che i suoi uomini rifiuteranno anche qualsiasi incarico di settore. Ma per mettere in difficoltà la mozione Berlinguer, che - fatta eccezione per i veltroniani Giovanna Melandri e Walter Vitali, e per Cesare Salvi - non [illegible] intenzione alcuna di trattare, un modo c'è. Offrire a questa robusta minoranza un posto di capogruppo. Quello sarebbe difficile rifiutarlo, dopo [illegible] [illegible] interviste rilasciate da esponenti del correntone, Bassolino in testa, in cui si sosteneva che [illegible] maggioranza [illegible] poteva accaparrarsi tutte le poltronissime della Quercia. La vittima sacrificale, in questo caso, sarebbe Gavino Angius, e l'aspirante a prendere il [illegible] posto, Walter Vitali. Ma, al momento, questa è solo un'ipotesi.

Correntone a parte, il problema della segreteria è delicato. Ci entreranno, sicuramente, gli [illegible] ministri Livia Turco e Pierluigi Bersani, nonché l'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio Vannino Chiti, che ha giocato un ruolo fondamentale nel [illegible] ottenuto da Fassino nei congressi di [illegible] della Toscana. Un nome nuovo, invece, è quello di Graziano Mazzarello, deputato ligure, che entrerebbe al posto di Claudio Burlando. Probabile anche l'ingresso, in segreteria, [illegible] Claudia Mancina, molto [illegible] da Massimo D'Alema. Difficoltà in vista, invece, per Barbara Pollastrini. Tra lei e il segretario [illegible] corre buon sangue. Ma la deputata di Milano è responsabile femminile, ed entrerebbe [illegible] tale, di diritto, in segreteria. [illegible] è escluso, quindi, che quell'incarico venga dato a un'altra donna. [illegible] fa anche il [illegible]me [illegible] Beppe Vacca, il cui mandato di segretario regionale della Puglia è in scadenza. Peppino Caldarola, invece, non dovrebbe essere confermato nel ruolo di portavoce, né dovrebbe entrare in segreteria, ma per lui ci sarebbe un al[illegible] incarico.

In questi giorni si è fatto anche il nome di Anna Finocchiaro, ma [illegible] sue quotazioni, ieri, [illegible] date in ribasso. Si sa [illegible] che Fassino avrebbe piacere a mettere in segreteria [illegible] suo «braccio destro», [illegible] Morri. Se ciò non fosse possibile per Morri ci sarebbe comunque un incarico nello staff del segretario. Per la poltrona di responsabile della comunicazione e dell'immagine del partito sono invece in gara Gianni Cuperlo e Roberto Cuillo. Tornando alla segreteria, che non dovrebbe essere composta da più [illegible] dodici persone, fassiniani e mozione Morando sono in trattative. Non è escluso che un esponente di quella corrente possa entrare nell'organismo esecutivo dei ds. Chi? Forse Lanfranco Turci, in buoni rapporti sia [illegible] D'Alema che con [illegible]uliano Amato. Ma Fassino, nel frattempo, si occupa anche della linea politica che dovrà avere [illegible] suo nuovo partito. Vuole mettere insieme tutti i riformisti, il leader [illegible] Quercia, e assicura: «Non farò la Cosa2 e andrò fino in fondo».

[m. t. m.]

IL PARTITO HA DISCUSSO POCO DI PROGRAMMI E SEMBRA INCAPACE DI FARE DELLE SCELTE

L'indecisione, male oscuro della Quercia

[illegible] Rondolino

O si cambia o [illegible] muore», ha più volte ripetuto Piero Fassino nei mesi che hanno preceduto il congresso di Pesaro: ma perché la drammatizzazione impressa al dibattito dal neosegretario non sembri soltanto un artificio retorico, ora che quel congresso si è concluso può essere opportuno interrogarsi sui suoi [illegible] e porre qualche interrogativo. La retorica, del resto, è la peggior nemica della sinistra: che spesso, e da sempre, crede di risolvere con le parole i propri problemi e le proprie difficoltà. Nessuno si aspettava che la Quercia, dopo una sconfitta cocente, ritrovasse d'incanto lo smalto e la forza perduti: e probabilmente ha ragione Fassino quando dice che [illegible] primo passo è stato fatto».

Tuttavia, quel primo passo appare davvero troppo corto, e troppo timido, rispetto alla gravità della situazione. Un anno fa i Ds governavano l'Italia, due anni fa il loro leader era a Palazzo Chigi: oggi, ridotti al 16% dei voti, appaiono privi di un'identità politica precisa, profondamente divisi e politicamente isolati. Paradossalmente ma non troppo, il problema non è tanto quello del «cambiamento» (nessuna delle cose dette da Fassino al congresso costituisce di per sé una novità), quanto quello della chiarezza. Non basta infatti dirsi «socialdemocratici» (di nuovo la tentazione di affidarsi alle parole!) se poi non si declina un programma, non si indicano delle priorità, e soprattutto non si operano delle scelte. Dell'Italia, a Pesaro, si è parlato poco: molto invece di sé, in una celebrazione-autoflagellazione dimentica del fatto che, fuori dal partito, esiste il mondo.

Perché la Quercia ha perso le elezioni e il governo? Nessuno, né nei mesi scorsi né a Pesaro, ha davvero risposto a questa domanda. Il problema [illegible] [illegible] assumersi le proprie responsabilità (come per esempio hanno fatto sia Veltroni sia D'Alema), ma indicare puntualmente gli errori compiuti. Il congresso, invece, ha discettato un poco astrattamente sull'identità della sinistra riformista - quasi si trattasse di un [illegible] metafisico - e ha discusso molto poco di programmi, di scelte, di opzioni strategiche. Tanto che i due ordini del giorno più significativi (sulla guerra e sul mercato del lavoro) non sono neppure stati messi in votazione per evitare che una frattura turbasse il clima relativamente unitario costruitosi in[illegible] a Fassino. Eppure si annida proprio qui il male oscuro della Quercia: nell'incapacità di decidere, e di essere conseguente alle decisioni prese. Così, si saluta la mondializzazione come un fenomeno positivo, ma non si rinuncia a strizzare l'occhio al movimento no-global; si afferma [illegible] voler tutelare e rappresentare tutto il mondo del lavoro, ma poi ci si appiattisce sulle posizioni della Cgil, che di quel mondo rappresenta soltanto una parte, oggi minoritaria; si approva con convinzione l'attacco americano in Afghanistan, ma anche si partecipa alla marcia Perugia-Assisi, la cui piattaforma giudicava «illegittimo» quell'attacco. E come se il [illegible] scivolasse sotto i piedi, e una disperata necessità di afferrare tutto e il suo contrario si fosse impadronita dei Ds, in una sorta di devastante bulimia politica il cui risultato è, naturalmente, indigesto a tutti, ai no-global [illegible] [illegible] [illegible] ai giovani [illegible] lavorano in nero come ai pensionati della Cgil. Né si può risolvere il problema ricorrendo al gioco di parole di Sergio Cofferati, secondo il quale i «riformismi» sono due, quello della maggioranza e quello della minoranza: perché un'analisi di questo g[illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] sensata - di [illegible]vo porterebbe alla mediazione a tutti i costi, agli equilibrismi burocratici, e in definitiva alla paralisi.



Piero Fassino appena eletto segretario dei Democratici di sinistra al congresso di Pesaro

Massimo D'Alema, che [illegible] tenacemente voluto riprendersi la presidenza del partito, [illegible] puntare il dito sull'impaccio oggettivo costituito [illegible] una minoranza interna conservatrice, arroccata nella difesa di un modello sociale che non esiste più, ha scelto nel suo discorso la strada dell'ecumenismo (o del doroteismo, se vogliamo). D'Alema è stato capace di rassicurare un partito disorientato che vede in lui l'ultimo erede di una tradizione gloriosa: ma si tratta di ben poca cosa, per chi aveva capito e detto che [illegible] modernizzazione radicale della sinistra è la premessa indispensabile per farne una forza di governo.

Suona poi paradossale il ruolo salvifico attribuito a Giuliano Amato: l'idea che si rifondi la sinistra del XXI secolo ricomponendo le famiglie storiche della sinistra italiana e riconoscendo il ruolo anticipatore (ma è proprio vero?) dei «miglioristi» di Giorgio Napolitano è una scorciatoia, un gioco combinatorio, un'illusione. [illegible] si fa un partito nuovo con i frammenti del passato: e il dramma, semmai, è che a dodici anni dalla «svolta» della Bolognina tutti i dirigenti dei Ds provengono dal Pci. Aggiungerne qualcuno che proviene dal Psi non può certo mutare la situazione.

Può darsi, come ha detto Fassino, che un «primo passo» sia stato fatto: e non c'è motivo di dubitare della volontà del neosegretario di impegnarsi in una battaglia che lui per primo sa essere difficile, se non disperata: ma davvero un passo soltanto è stato compiuto a Pesaro, e la strada da percorrere non pare né breve né facile.



SI' A PIU' TUTELE

«La famiglia deve recuperare «il senso della propria vocazione educativa. La nostra vita è troppo strutturata sulle necessità della produzione, sulla competitività nel lavoro: questo rischia di rendere sempre più marginali le relazioni familiari e necessità dei minori. O modifica questa ottica oppure ci sarà sempre meno attenzione risorse dedicate a quest'ultimi». Lo ha detto ieri Pierferdinando Casini, presidente della Camera, riferendosi disagio e alla solitudine dei bambini italiani, alla cerimonia che si è svolta a Montecitorio per la Giornata mondiale dell' infanzia. Nella stessa circostanza ha parlato anche presidente del Senato, Marcello Pera, secondo il quale la drammatica realtà dell'infanzia nel mondo «ci obbliga riconoscere l'esistenza di un mondo di esclusi, che sono i più indifesi. La giornata oggi deve essere interpretata anche come giornata dell'inclusione». Secondo Marcello Pera «i diritti sono prodotti dalla civiltà, che sua volta è prodotta dalla conoscenza, dalla tecnologia, dallo sviluppo economico» per questo, ha sottolineato ancora il presidente del Senato , occorre una «globalizzazione della civiltà».

I bambini traditi da povertà e lavoro nero

Rapporto delle associazioni non governative: l'Italia non fa abbastanza

Masci

ROMA

E' allarme anche per la crescita degli abusi sessuali In un anno sono saliti a oltre 3500 e nel 60 per cento dei casi sono stati commessi all'interno della famiglia

Sono 360 mila Costretti a trasformarsi in schiavi sfruttati nelle fabbriche Sotto accusa anche le scuole: «Molti prof dichiarano di non essere pronti ad accogliere ragazzi con difficoltà»

La legislazione italiana materia di tutela dell'infanzia è le più avanzate del mondo. La sensibilità famiglie e della scuola verso le fasce più giovani della popolazione forte. I bambini italiani in «normali» condizioni sociali e familiari, indubbiamente bene. Ma esiste una fascia, minoritaria ma in numeri assoluti assai rilevante, di bambini che non accedono a questa sfera di benessere, e prospera il disagio più estremo. Dai dati raccolti da oltre 40 organizzazioni non governative del Terzo settore, per monitorare il rispetto dei diritti dell'infanzia nel nostro Paese, emerge anche che in Italia molti continuano a veder negati i propri diritti e l'accesso uguali opportunità di crescita, in particolare i minori provenienti da altri Paesi, che risultano fortemente discriminati.

I numeri e gli allarmi stati diffusi ieri nel corso di due iniziative in preparazione della giornata internazionale dell'Infanzia che si celebra oggi in tutto il mondo. La prima stata una conferenza istituzionale, che si tenuta alla Camera, presenti i vertici dei due rami del Parlamento, il ministro dell'istruzione Moratti, il ministro delle politiche sociali Maroni, la presidente della Commissione per l'Infanzia Maria Burani Procaccini e il vicepresidente della Consulta Fernando Santosuossi. La seconda iniziativa è stata, nel pomeriggio, la presentazione del Rapporto sulla condizione dell'infanzia, realizzato dalle associazioni non governative per comitato Onu sui diritti del fanciullo.

E' vero che mondo si che ci siano 250 milioni di bambini costretti a lavorare a motivo di una grave si pensa sempre che il fenomeno riguardi aree disastrate della terra. Invece nella prospera Italia ci sono 360 mila bambini (dati Cgil) che lavorano in nero, in attività pesanti e non solo al Sud. I bambini immigrati sono una fetta consistente questo delle braccia: nella sola provincia di Firenze ci sarebbero 30 mila bambini costretti a lavorare anche dieci ore al giorno. Parlare di piccoli schiavi non è eccessivo.

I bambini denutriti nel Mondo sono 11 milioni e un milione e solo aiuti internazionali. anche in Italia il delle famiglie con più di due minori a carico è al di sotto della soglia povertà come lo è il 25% di quelle che ne hanno tre.

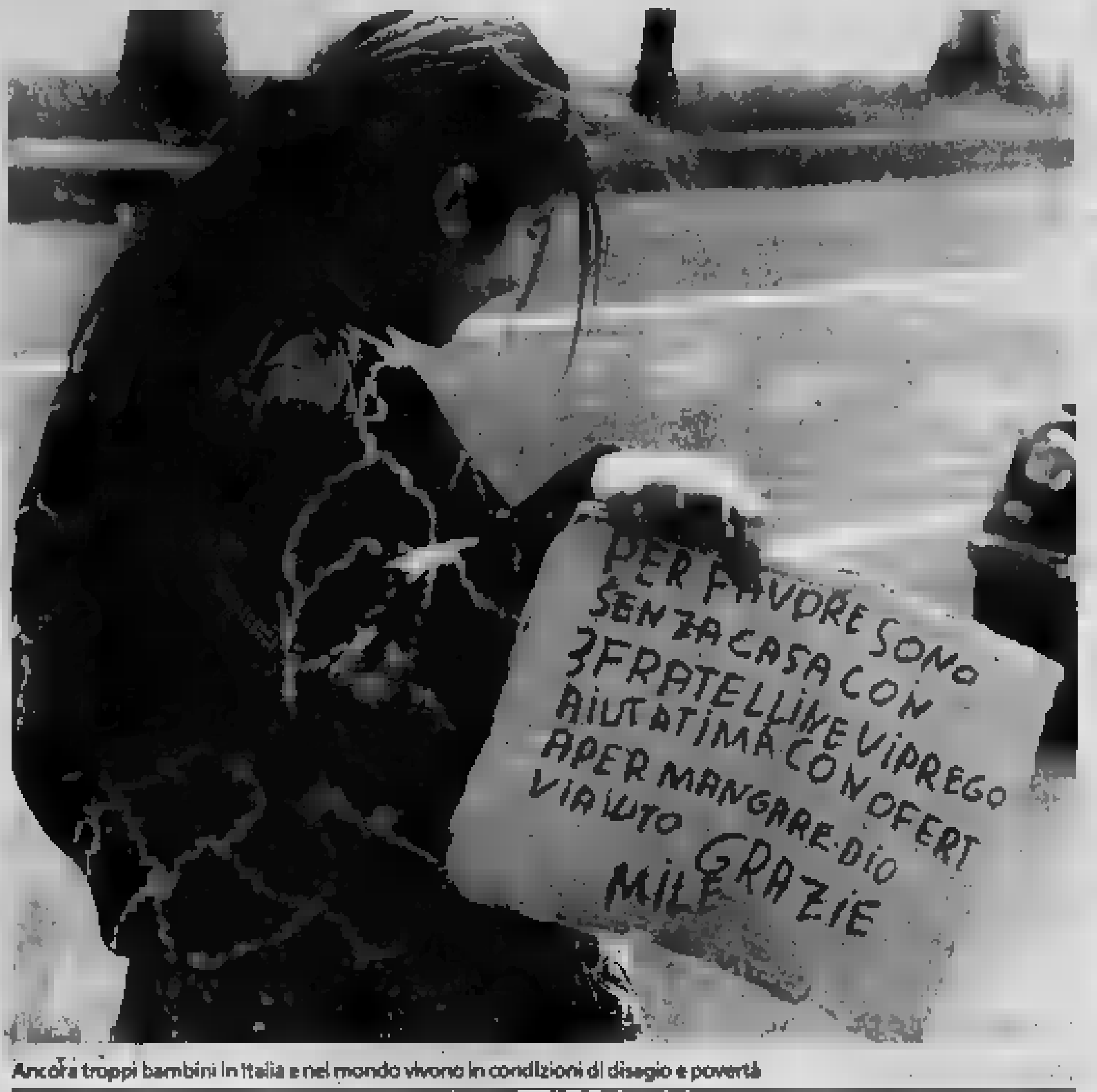
Fa impressione rilevare che no stati denunciati 3.500 abusi sessuali ai danni minori nel 1999, ma soprattutto scuote rilevare che nel 60% dei l'abuso avvenuto in famiglia.

La scolarità minorile italiana riguarda virtualmente il 100% della popolazione (a motivo dell'obbligo), ma essere immigrati o zingari rende scolari di serie B (forse C). Il dei bambini immigrati elementari e il 56% delle medie ha difficoltà di inserimento lastico. Quanto agli zingari, l'84% evade l'obbligo scolastico e il 73% non va neppure alle elementari, condannando se stesso ad una vita di marginalità sociale.

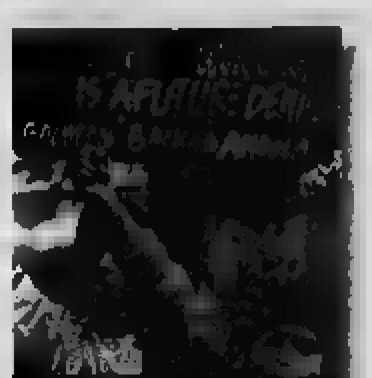
Le scuole sensibili? Sì, lo ma non possono fare con le strutture che hanno. Il 50% degli insegnanti dichiara di non essere preparato ad accogliere ragazzi. Anche quando difficoltà sono solo un handicap (magari motorio). Tant'è che appena il 25% degli istituti attrezzato contro le barriere architettoniche.

ministro ha dato tutta la sua disponibilità ad affrontare la questione e assicurato che «la scuola la famiglia, deve sempre saper ascoltare i giovani» e che «deve essere valorizzato il ruolo scuola nel supporto alla famiglia nel delicato compito educativo, a partire dai primi anni della crescita» e infine che «la scuola deve prendere tutte le iniziative di sostegno ai minori per cancellare il disagio di tanti bambini». Nello specifico la Moratti ha parlato di intervento «inflessibile» pedofilia e lo spaccio di stupefacenti nella scuola.

Ma si fa quello che si può. E così si scopre che solo il 6% dei comuni ha un assessorato (o una delega) all'infanzia.



Ancora troppi bambini in Italia e nel mondo vivono in condizioni di disagio e povertà



IL DRAMMA

NEL MONDO

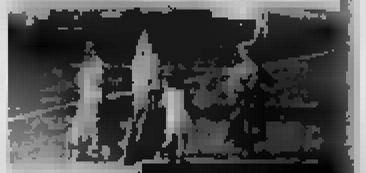
250 milioni i bambini a lavorare in condizioni disumane

i bambini che non sono mai andati a scuola

1,5 milioni i bambini che per vivere possono contare unicamente su aiuti ed elemosine

11 milioni i bambini che ogni per denutrizione e per malattie facilmente curabili

300 mila i bambini costretti a combattere



IN ITALIA

120 mila i bambini stranieri nella scuola dell'obbligo. Di questi il 30% nelle elementari e il 56% nelle medie, accusa forti difficoltà di apprendimento

sono i bambini zingari. Di questi il 73% non frequenta neppure scuola elementare

25% istituti scola- per accogliere i portatori handicap

50% la quota degli insegnanti che si dichiara impreparata ad affrontare la presenza di un bambino disabile a scuola

le amministrazioni che hanno un assessorato o un ufficio specifica- dedicato all'infanzia

1000 lire la cifra proposta dalla presidente della commissione bicamerale sull'infanzia contributo di ogni bambino italiano per ricostruire le scuole ai bambini dell'Afghanistan

LA DENUNCIA DEL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI TORINO

«Piccoli extracomunitari vittime della legge»

Hanno il diritto di studiare, ma non possono cercarsi un impiego regolare

intervista

Grazia Longo

TORINO

«SONO bambini invisibili, aiutarli è impossibile». Il presidente del Tribunale per i minorenni di Torino, Giulia De Marco Violante, mette l'accento sulle difficoltà a smascherare il mondo sommerso dei piccoli extracomunitari, quello dei «nuovi schiavi». L'80% chi va a scuola abbandona gli studi a metà per dedicarsi a lavoro nero, spaccio e prostituzione.

Che cosa significa che sono invisibili?

«Protetti da parenti che non si curano del loro bene, o da profittatori interessati a sfruttarli, molti bambini stranieri costretti a sfuggire all'attenzione della legge e delle istituzioni. Fanno di tutto per non identificati».

Qual è il loro destino?

«Non solo rimangono nella di clandestini, con le difficoltà legali che questo comporta, ma si autoescludono tutte le possibilità di recupero sociale previste dalla legislazione».

In che modo questi bambini potrebbero aiutati?

«Il nostro Paese ha ratificato la Convenzione internazionale diritti del fanciullo di New York: deve garantire per legge i diritti primari dell'infanzia».

Quali?

«Il diritto all'assistenza, alla salute, allo studio. Ma tutto ciò non vale per chi si rende invisibile».

E per gli altri, quali provvedimenti vengono attuati?

«La legge vieta l'espatrio degli extracomunitari minorenni e concede loro il diritto allo studio. L'assurdità sta nell'impossibilità di convertire il diritto allo studio in quello al lavoro».

In che senso?

«Quando ragazzo di 16 anni ha terminato un corso professio- può più restare in Italia e cercarsi un impiego regolare. Spesso quindi, accetta di lavorare in nero o viene coinvolto in attività criminali».

Non esistono alternative a questo paradosso?

«Occorre legge, da noi già sollecitata in passato all'ex ministro degli Interni Bianco».

Che si può fare nel frattempo?

«Alcuni Comuni, soprattutto quelli delle grandi città, hanno attivato progetti di recupero e integrazione in collaborazione con il Tribunale, associazioni cattoliche o di volontariato».

In che cosa consiste?

«Inserimento in comunità, affidamento alle "famiglie allargate", quelle cioè dei parenti dei piccoli extracomunitari, e quelle a famiglie di italiani. E' inoltre avviato, finora scarsi risultati, anche l'affidamento eterofamiliare».

Che cos'è?

«I bambini vengono assegnati ad altre famiglie extracomunitarie, prevalentemente maghrebine e albanesi, in regola con il permesso di soggiorno, per favorire la continuità dell'etnia, della cultura e della religione».

Perché progetto decolla?

«Troppo grandi difficoltà, soprattutto economiche, degli stranieri».

Chi controlla l'attivazione e la riuscita progetti come questi?

«Le Regioni: da un lato hanno il compito verificare l'impegno dei Comuni, dall'altro finanziare le loro iniziative».

LE OPPORTUNITA' E I LIMITI DEL WEB SU «MONDOSCUOLA»

Internet in classe al posto dei libri

- sul sito www.lastampa.it - è disponibile in formato pdf il terzo ro di «Mondoscuola», quindicinale della Stampa per le scuole superiori. L'argomento «Studiare internet». Pubblichiamo un'intervista sul tema Gianluca Nicoletti, direttore Rainet

Guido Tiberga

NON vorrei passare per un luddista del passatismo che tesse le lodi del caro vecchio e polveroso libro. Però certe cose non ci credo: la è uno strumento di lavoro, può servire a trovare informazioni spicce buone per mettere insieme articolo, uno è bravo può persino rintracciare qualche documento di cui non conosceva l'esistenza. studiare no, studiare davvero un'altra cosa...».

Internet, per qualcuno, è un lavoro, fede, una realtà totalizzante ed esaustiva. Per questi «qualcuno», la grande Rete sa tutto, vale tutto, serve a Gianluca Nicoletti, la radiofonica di «Golem», è il direttore Rainet, il portale della Rai che ospita sul web l'informazione di Saxa Rubra e qualcosa di più: i tg, i giornali radio, le notizie, immagini, gli approfondimenti, tutto ciò che può digitalizzato.

Gianluca Nicoletti sul web è di. Eppure, proprio per lui, studiare con Internet non si può. Al limite, il Web può qualche elemento secondario a una cultura già consolidata. i giovani no, per loro è molto meglio partire da dove si sempre partiti. «Studiare - spiega - significa appropriarsi della conoscenza e degli strumenti per raggiungerla. La Rete? Offre dati, spesso inverificati e inverificabili il metodo empirico controllo incrociato. Il motore ricerca non ragiona, parte e tira fuori ciò che qualcuno gli ha dentro. Google e Altavista diffondono e ripetono cose già viste, sempre identiche, quando la cultura nasce dai ragionamenti eccentrici, dai collegamenti inediti, dal gusto dell'unicità di una ricerca che porta dove era arrivato prima...».

Se lo strumento è buono, il metodo è pericoloso, dice Nicoletti. Credere che tutto nascosto dentro la Macchina è fuorviante: dà impressioni facilità e di disponibilità che sono soltanto apparenti. «Quello che si sta imponendo è il trionfo del copia&incolla - dice -. e insieme mille pezzetti altrui imparare. E' un'operazione facile, ma limitata. Produce uno scritto, ma dentro non lascia nulla».

Eppure la «rivoluzione» già cominciata. Gli studenti usano il Web come e forse meglio dei libri: «Sta cambiando il modo di avvicinarsi alle cose, e questo sempre può positivo - continua -. danno per scontate cose che lo sono, perché progressi- perde possibilità confronti la realtà del prima. Si sta ripetendo per la lettura ciò che è già successo con la scrittura: quando scrivevo a macchina, ricordo che di non dover cancellare, pensavo e ripensavo ogni frase, prima di metterla sulla carta. Ora vado di getto, butto giù decine di righe prima fermarmi e rileggere. E' più comodo, certo, ma non è il solo modo di procedere. Quelli della mia lo sanno, perché possono ricordare. Ma la generazione che con i word processor no: per loro, la scrittura è un'altra cosa. E si vede».

La di Nicoletti, però, non è totale: ragionevolmente, non potrebbe esserlo: «La multimedialità è una risorsa enorme per scuola - dice -. Suoni e immagini sono una splendida integrazione alle biblioteche, anche se da soli non basteranno mai a formare davvero studente. Ma la scuola di oggi è lontana anni luce da tutto ciò...». Riaffiora il sogno di Umberto Eco, il «banco a due piazze», libri e quaderni metà video e tastiera. «Un sogno, appunto - conclude Nicoletti -. E pure abba- rischioso: la multimedialità piace agli studenti perché è alternativa, rendetela routine e diventerà noia, come tutto il resto».

DAMA

Un grazioso «attacco scoperta» problemista maceratese. Il Bianco vince giocando: 1) 18-14, 21x23; 2) 11-15, 2x27; 3)15x15 (bello il ritorno alla casa di partenza) e vince.

SCACCHI

La posizione si è verificata nel Campionato Francese 2001 (vinto per la terza volta dal diciottenne Bacrot). partita è continuata con 1...T:d2!, e il Bianco abbandonato visto che a causa della minaccia di matto (2...Te1) come minimo perde un pezzo.

La combinazione finale corretta è: G V V B.

SESTO ACUTO

Sia vuol dire sì.

il tassista fosse stato un Feris, domanda avrebbe dovuto rispondere la verità, ovvero «Sia»; se invece fosse stato un Menzis, alla mia domanda avrebbe dovuto dare una risposta menzognera, cioè «Sia»: in entrambi i la risposta alla domanda sarebbe «Sia» e dunque Sia vuol dire sì.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra:

13 lettere: scomposizioni; 12 lettere: compitazione, compitazioni, composizione, composizioni, impostazione; 11 lettere: impostazione; 10 lettere: incomposta, incomposti, postazione, postazioni; 9 lettere: posizione, posizioni, scomposta, scomposti; 8 lettere: composta, composti, monocita, monociti, stazione, stazioni; 7 lettere: compita, compiti, imposta, imposti, imposto, ospizio, pistone, pistoni, scopino; 6 lettere: atonie, azione, azioni, encomi, inciso, ocita, ociti, ospiti, ospizi, ostico, sopita, sopiti, sopito, spione, tomino; 5 lettere: atomi, atomo, atone, atoni, atono, copta, copti, monco, mosti, mosto, notai, ino, ostia, pieno, pista, posta, posti, posto, scopi, scopo, spine, spino, stomi, tizio. Totale 69 parole.

Schema a sinistra. Canzone: I giardini di marzo (Lucio Battisti).

Y BUFFALOBILL 08 MONZA
GEREMIA EVI BAVIERA EL
ASINA NOE T TORNATA T
N SE T R ANABOLIZZANTI
GRU PASSATOREMOTO HERTZ
ILGATTOCONGLISTIVALI
STORIADIUNACAPINERA IN
PANNAMONTATA ACONITO D
PENNANERA ORAZI ALBO
ATTESA OCRA I IVORY IAN
STELO O EOLO ZAIRE RADA
TO L POE MASCELLE RATEI
A PALANDRANE NEILSINON

SOLUZIONE

L'esibizione nel Parco Galileo è in programma in gennaio, Luigi è pugliese e il cognome del fachiro è Rossi.

Ecco comunque gli abbinamenti pleti: in dicembre nel Parco Leonardo è in programma l'esibizione del sassofonista pugliese Luigi Bianchi; in gennaio nel Parco Galileo l'esibizione del clown lombardo Gaetano Neri; in febbraio nel parco Marconi l'esibizione del giocoliere toscano Duccio Gialli; in nel Parco Volta l'esibizione del mimo umbro Adelmo Verdi; in aprile nel Parco Newton l'esibizione del fachiro siciliano Matteo Rossi.

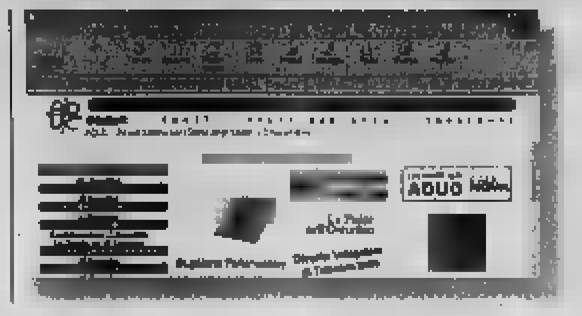
VATICANO E CONSUMATORI


L'OSSERVATORE ROMANO

Cresca il popolo degli «artigiani della pace»

OSSERVATORE ROMANO: LUGUBRI [illegible]

Quelli organizzati da Exit «sono lugubri viaggi [illegible] ritorno», ben diversi dai «viaggi [illegible] speranza» ai quali siamo abituati, scrive l'Osservatore Romano. Viaggi per «permettere all'estero una pratica [illegible] consentita dalla legislazione italiana che [illegible] viene riabilitata dalla metafora della dolce morte; un conto è combattere il dolore, [illegible] tutti i mezzi possibili e nel rispetto della persona che soffre, un altro [illegible] aiutare quella persona a togliersi la vita»



L'ADUC: PIENA SOLIDARIETÀ A EXIT

Solidarietà [illegible] Exit dall'Aduc (Associazione per i diritti degli utenti e dei consumatori). Il presidente Donvito afferma che l'Aduc [illegible] al fianco di Exit «nella battaglia anche giudiziaria per la libertà di scelta: dobbiamo ringraziare Exit per il rigore e la tenacia nel farci conoscere la legislazione olandese, fungendo da punto di riferimento per tutti coloro ch[illegible] [illegible] sensibilizzare il legislatore perchè attui le modifiche ai codici italiani»

Dolce morte, l'inchiesta anche in Olanda

Si allarga l'indagine italiana: controlli sui torinesi deceduti in Svizzera

Nino Pietropinto
Lodovico Poletto

TORINO

Quante persone hanno contattato l'associazione Exit per organizzare la «dolce morte» di un parente? E' da questa domanda che parte l'intera indagine sull'associazione culturale torinese al centro di un'inchiesta della procura. [illegible] saltasse fuori almeno [illegible] socio Exit, [illegible] eutanasia [illegible] Amsterdam o dintorni, oppure in Svizzera, allora per il presidente del sodalizio, Emilio Coveri, la situazione potrebbe farsi davvero grave. Oggi è formalmente indagato per «concorso in omicidio del consenziente», un reato per [illegible] quale è prevista una [illegible] f[illegible] [illegible] 15 [illegible]. Ma senza vittime il reato non è dimostrato. Ed è per questo che procura e squadra mobile stanno passando al setaccio i documenti sequestrati domenica mattina nell'alloggio all'ottavo piano di corso Monte Cucco 144, la casa di Emilio Coveri e la sede dell'associazione. Sarebbero [illegible] i testamenti biologici già trovati. Nei borsoni di materiale portato via dai poliziotti ci sono anche floppy disk, cd-rom e altro materiale informatico che potrebbe rivelarsi indispensabile per il proseguimento dell'indagine. Insomma, ci potrebbero essere i nomi dei soci (retrodatati) che hanno pagato l'iscrizione a Exit per poter ottenere il trattamento della «dolce morte».

Ma questo non è il solo filone d'indagine. Dagli uffici anagrafici dei Comuni arriveranno in procura gli elenchi dei loro residenti morti all'estero negli ultimi [illegible]. Un primo controllo a Torino c'è già stato. Dal 1998 [illegible] pochi giorni fa non risultano persone decedute in Olanda. C'è, però, un numero discreto di uomini e donne che sono manca[illegible] mentre si trovavano in Svizzera, altro Stato finito in qualche modo al centro di questa inchiesta, [illegible] quanto indicato dallo stesso Coveri come uno dei paesi nel quale [illegible] possibile ottenere l'eutanasia. Quanti? Tredici in tutto: una donna di 89 [illegible] nel '89, un maschio e una femmina (91 e 89 anni) nel '99, sette un anno più tardi: 4 maschi [illegible] tre femmine. In questo elenco, però, c'è anche [illegible] bambina di 6 anni, che sarebbe da escludere a priori.

Nel 2001 i dati sono [illegible] parziali. Ma nell'anno in corso tre torinesi sono morti oltre confine, [illegible] Zurigo a Berna. Due [illegible] donne, una di 76 anni e [illegible] 47, originaria dell'Albania, [illegible] cittadina italiana. L'uomo ha [illegible]. Tra loro c'è qualcuno che, in qualche modo, ha avuto a che fare con l'associazione finita nel mirino di magistrati e poliziotti?

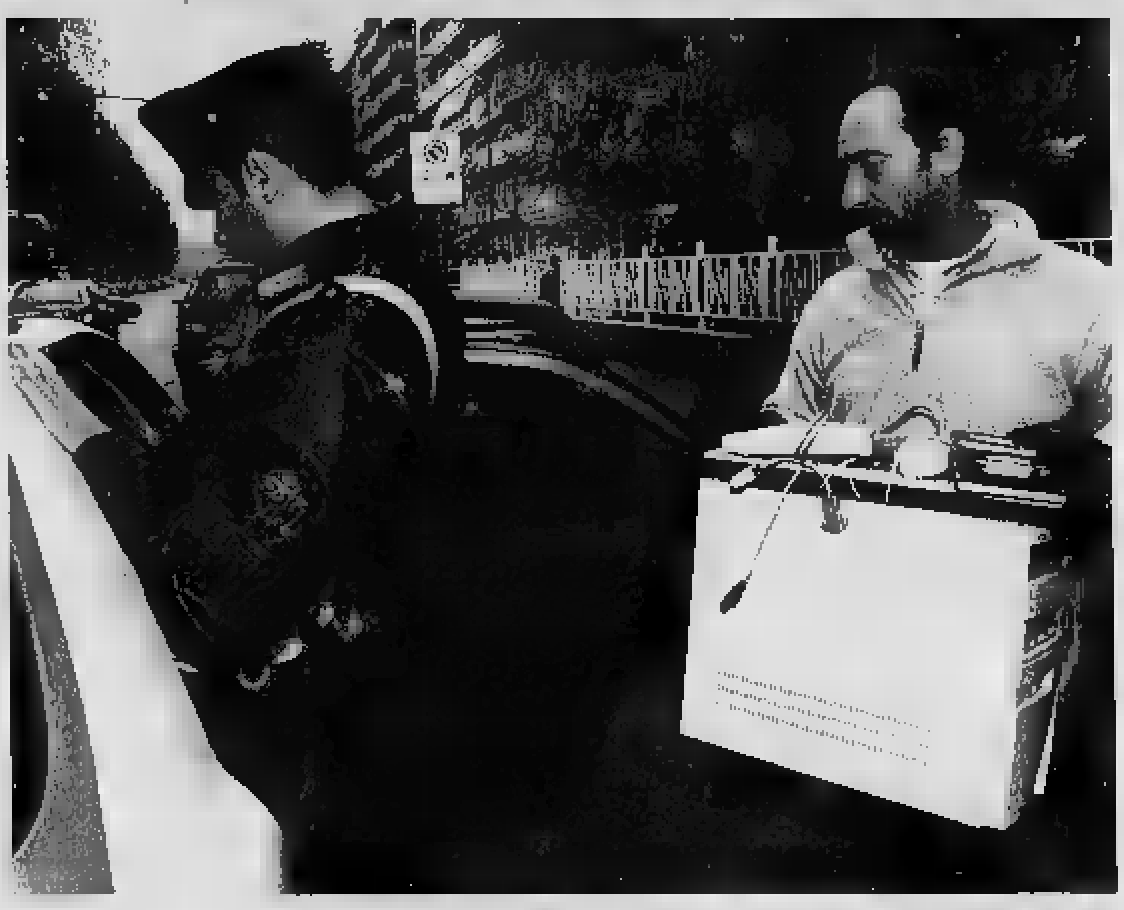
In procura, per ora, preferiscono aspettare gli accertamenti prima di sbilanciarsi. Ci sono ancora i computer da controllare e il materiale cartaceo da visionare. Troppa roba per riuscire a dipanare [illegible] in tempi rapidi. Intanto l'indagine [illegible] estende all'estero. In particolare nei Paesi Bassi, dove da tempo infuria una polemica sui viaggi della morte. L'Olanda però non punisce la «dolce morte» data a un [illegible] cittadino, [illegible] sanziona quella che riguarda uno straniero. Qualche giornale, in tempi non sospetti, aveva pubblicato un'inchiesta su que[illegible] fenomeno. E la Francia era risultato il paese [illegible] dal quale partiva il maggior numero di persone determinate a farla finita.



Nella foto a sinistra, la sede dell'associazione culturale Exit; a destra, un momento [illegible] perquisizione

Elementi giornalistici che, però, [illegible] sono mai finiti nel fascicolo di un'inchiesta penale. [illegible] tant'è. Oggi Olanda e Svizzera [illegible] diventati Paesi tenuti particolarmente d'occhio. C'è poi l'aspetto più puramente tecnico, legato alla punibilità. In procura spiegano che «il delitto si considera commesso metà in Italia, metà in Olanda». Il nostro codice penale, all'articolo 9, prevede proprio questo aspetto e punisce il cittadino italiano che commette un delitto all'estero, anche solo in concorso. Non solo. Il magistrato italiano (art.10) può aprire un'inchiesta [illegible] condannare anche lo straniero, in questo caso il medico olandese [illegible] ha dato la dolce morte ad un cittadino italiano (deve però trovarsi in Italia ed occorre la richiesta del Ministero di Grazia e giustizia).

E nell'indagine potrebbero essere coinvolti anche parenti delle persone portate [illegible] morire in Olanda e i collaboratori dei medici. E, ipotesi astratta, la magistratura potrebbe anche contestare l'associazione a delinquere nel caso [illegible] luce un'organizzazione [illegible] si pone[illegible] fine, l'eutanasia.



IL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE DEI CAMICI BIANCHI

«Oggi le cure palliative possono eliminare anche i peggiori dolori»

«L'eutanasia? Non per i medici onesti»

«Chiederò agli ordini di scoprire chi la sostiene»

reazioni

Marco Accossato

LA parola "eutanasia" deve essere cancellata dal vocabolario del medico onesto!». [illegible] dottor Giuseppe Del Barone, presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici, tuona contro i viaggi della morte, e contro chi, in nome di una libertà di scelta, pensa, programma, vende trasferimenti in Paesi dove la «dolce morte» è lecita. «Siamo di fronte alla [illegible] più vergognosa che esista, sono sconvolto».

Presidente, qual è la risposta a chi sostiene che [illegible] malato ha diritto di decidere della sua fine?

«Dico che oggi la ricerca [illegible] le [illegible] palliative stanno [illegible] piendo grandi passi. C'è la terapia antalgica che aiuta il paziente a non sentirsi perso, a resistere. Che lo accompagna fino all'ultimo [illegible] senza dolore, o riducendolo al minimo. Il compito del medico [illegible] quello di curare p[illegible] guarire, per salvare i malati, non [illegible] proporre [illegible] fine più rapida. Le cure palliative tutelano la dignità della morte».



Un ospedale. Dopo il caso «Exit» si arroventa il dibattito sull'eutanasia

Ci sono situazioni, però, in cui il dolore [illegible] atroce, insopportabile. Ci [illegible] ospedali dove le [illegible] palliative non si praticano [illegible] Il 35 [illegible] cento dei malati di tumore, così, muore soffrendo terribilmente, sapendo che il medico non può più fare nulla. Non lo trova disumano, questo?

«Che un uomo pensi alla morte è comprensibile, in certi momenti. Che un medico lo aiuti [illegible] è tutto un altro discorso. [illegible] dà [illegible] voltastomaco anche solo pensare che un dottore possa [illegible] letto di un [illegible] paziente per somministrargli la morte».

Nessun paziente, presidente, le ha mai chiesto di accelerare la sua fine? Lei non [illegible] mai [illegible] fronte al bivio, a domandarsi se vale la pena insistere con le cure?

«Glielo [illegible] onestà. Anch'io, davanti [illegible] certi casi, mi sono chiesto "perché il Padre eterno non lo chiama a sé?". E' da quel momento che [illegible] medi[illegible] non deve più accanirsi, [illegible] deve insistere con terapie che non danno alcun risultato. [illegible] non [illegible] può certo eliminare il soggetto per eliminare il problema. Il dolore si può combattere, questo è il punto. Ripeto: oggi c'è la legge sulle cure palliative».

In Italia, malgrado l'eutanasia sia vietata, è largamente diffusa l'idea che sia meglio mettere fine [illegible] una vita non-vita piutto[illegible] che prolungare la sofferenza. Anche fra i medici c'è chi concorda con questa idea. Se fosse lasciata al singolo medico la libertà di decidere, secondo lei che cosa accadrebbe nel nostro Paese?

«Io questo [illegible] lo so. Ma ho già deciso di chiedere a tutti gli Ordini di tutte le regioni di verificare se c'è tra i colleghi chi sostiene le idee di quell'associazione».

Che [illegible] pensate [illegible] fare? Verrà radiato?

«E' presto per dirlo. Aspettiamo, vediamo. Ci sono altri passi prima di questo estremo, come il richiamo e la sospensione».

La legge, a volte, sembra paradossale. In [illegible] è consentito abortire, ma non spegnere una vita che giunge nel peggiore dei modi alla fase terminale.

«E [illegible], [illegible] [illegible] può fare questo confronto. La legge sull'aborto ha dei paletti rigidissimi. Lo scopo di quella legge è di tutelare la maternità responsabile, difendere la madre. Non è nata [illegible] possibilità di sopprimere [illegible] vita. L'eutanasia, invece, significa spegnere una vita. Guardi, la dimostrazione e nel comportamento delle forze politiche della sinistra: vogliono [illegible] tutti i costi la tutela della donna e sostengono la legge sull'aborto. Ma sull'euta[illegible] non si sono assolutamente espressi a favore».

[illegible] medico, insomma...

«Il medico deve essere portato alla ricerca della positività di ogni cura. E nell'eutanasia non c'è nessuna positività».

PER LA PRIMA VOLTA UN DOCUMENTO VIENE SPEDITO VIA INTERNET



E-MAIL [illegible] PAPA IN OCEANIA

Per la prima volta il Papa invierà un [illegible] documento ufficiale via Internet, e il canale informatico sarà l'unico. Accadrà giovedì durante una cerimonia nella sala Clementina in Vaticano, quando papa Wojtyla inoltrerà l'esortazione apostolica Ecclesia in Oceania, via Internet, alle diocesi di quel continente.

Ecclesia in Oceania è l'esortazione apostolica che il Papa ha elaborato [illegible] conclusione della assemblea speciale per l'Oceania del sinodo dei vescovi, tenutasi in Vaticano alla fine del '98. Giovanni Paolo II firmerà il documento nella Clementina per p[illegible] trasmetterlo via Internet a tutte le diocesi dell'Oceania. Parteciperanno alla cerimonia i membri del Consiglio postsinodale per l'Oceania, i presuli dell'Oceania presenti [illegible] Roma, i capi dicastero membri dell'assemblea speciale, sacerdoti, religiosi, religiose e laici [illegible] quel continente. «Data la dispersione geografica del continente - si legge in una nota vaticana - la comunicazione elettronica ha avuto un ruolo di rilievo durante tutto il processo sinodale sin [illegible] preparazione iniziale. L'invio elettronico del documento pontificio ad opera del Papa, un primato nella storia della Chiesa, sottolineerà notevolmente questo aspetto»

Il mago Harry Potter strega il videogame

Dopo mesi di attesa è già disponibile in tutti i negozi specializzati Come per il film il gioco rimane fedelissimo al libro, riprendendo personaggi, ambientazioni e atmosfere immaginate dalla Rowling



Un'immagine di Harry Potter: il libro che racconta le sue avventure ha avuto un successo strepitoso

Alessandra C.

ROMA

Ha undici anni e come molti ragazzini porta gli occhiali sul naso. È timido, a volte un po' impaurito, il suo animale domestico è una candida civetta che gli recapita la posta. Frequenta una scuola particolare che tutti i bambini sognano di visitare. E tutti i bambini per incontrarlo hanno aperto un libro, si sono pre[illegible]tati alla stazione di Londra, han[illegible] aspettato il treno al binario 9 e ¾ e con la fantasia sono arrivati all'isti[illegible]uto per giovani maghi di Hogwarts.

Harry Potter è un fenomeno letterario che ha avuto il grande merito di riavvicinare [illegible] alla magia del libro. Centottanta milioni di copie, tradotte in ventidue lingue, vendute in tutto il mondo. Un evento di costume, favola per un pubblico giovane, che in breve tempo ha contagiato una moltitudine di adul[illegible] Harry Potter ci ha reso curiosi, desiderosi di scoprire quale mistero sia celato dietro la pagina che [illegible] apprestiamo a girare.

J.K. Rowling [illegible] creato un mondo nel quale la f[illegible] vaga libera rispecchiandosi nella realtà di tutti i giorni.

Il piccolo mago Harry è [illegible] nel nostro immaginario, il su[illegible] volto, la cicatrice a forma di saetta sulla fronte, vengono riprodotti su oggetti merchandising di ogni genere. La Warner Bros ha acquisito i diritti cinematografici, realizzandone [illegible] pellicola di sicuro [illegible].

L'intrattenimento elettronico non poteva farsi sfuggire Harry, fenomeno di massa, Potter.

«Harry Potter e la pietra filosofale» [illegible] disponibile in tutti i negozi specializzati. Per mesi l'Electronic Arts ha lavorato in silenzio, lasciando trapelare pochissime indiscrezioni e ancor meno screen shots, immagini, di questo titolo. Si narra che a guardia delle case dei programmatori, impegnati nel progetto, l'EA abbia piazzato dei Troll delle montagne. Monito che ha funzionato perf[illegible]mente.

L'EA si è fatta perdonare dell'attesa, accontentando un pubblico [illegible]sto, quanto quello dei [illegible] delle caramelle Tuttigusti + 1, il gi[illegible] infatti multipiattaforma; dal classico PC alla consolle PlayStation, dal Game Boy color al Game Boy Advance.

«Harry Potter e la pietra filosofale» è la realizzazione dei Come per il film, il videogame rimane fedelissimo al libro, riprendendo perso[illegible] ambientazioni e le atmosfere sapientemente immaginate dalla Rowling. Il gioco è un'avventura 3D in terza persona nella quale il videoludico impersonerà Harry. Il video iniziale, percorre velocemente i primi undici anni del nostro piccolo eroe, fino [illegible] cartolina "precetto" che lo invita a frequentare la prestigiosa scuola [illegible] Maghi Hogwarts. Dopo [illegible] fatto la [illegible] Rettore Silente, vecchio e saggio mago, inizierà l'avventura.

Il team di sviluppo dell'Electronic Arts ha sfruttato appieno, a volte andando oltre, le risorse della PlayStation, creando un videogame colorato, accattivante, pieno di colpi di scena esattamente come nel libro. «Harry Potter è la pietra filosofale» è un titolo strano, incantato, un gioco che prosegue oltre lo schermo. Ripo[illegible] il joypad, spento il monitor si ha una gran voglia di continuare l'avventura nelle pagine del suo libro.

Lotta [illegible] tre nel mercato delle «console»

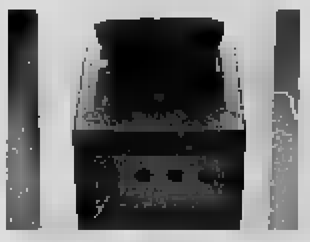
In arrivo l'ultimo gioiello Nintendo, costa poco e serve solo per giocare

ROMA

Dopo che Bill Gates ha provato [illegible] creatura, X-box, a Times Square davanti a un pubblico esultante, dimostrando che la console made in USA può entrare in competizione con i colossi nipponici, Nintendo ha già iniziato la distribuzione del suo nuovo modello, anticipando l'uscita ufficiale.

[illegible] GameCube è l'ultimo modello di una famiglia di console che ha fatto la storia dei videogame. Utilizz[illegible] un processore IBM powerPC modificato da 485 MHz, una scheda grafica progettata in collaborazione [illegible] ATI che può elaborare sino a dodici milioni di poligoni al secondo, [illegible] lettore di dischi ottici da 1,5 GBytes realizzati [illegible]te per questa console.

Il GameCube, differentemente dai [illegible] competitor, non si pone come centro polivalente dell'intrattenimento casalingo, non legge i DVD, non ha [illegible] modem né [illegible] scheda di rete, la console Nintendo è progettata unicamente per giocare. È piccola, colorata, si può collegare [illegible] portatili Game Boy Advan[illegible].



La console di Nintendo

Negli anni Nintendo si è conqui[illegible] la fedeltà del pubblico adolescenziale e a questo pubblico ha dedicato gran parte dei suoi sforzi, sviluppando personaggi come «Mario Bros», accaparrandosi i diritti per il videogioco dei «Pokèmon». Senza rinnegare l'indole adolescenziale, la casa di Kyoto vuole allargare il suo bacino d'utenza. La console in America uscirà accompagnata da quindici titoli, oltre al classico «Zelda», saranno disponibili [illegible] sportivi di Electronic Arts e gli avventurosi «Guerre Stellari» della Lucas Arts.

La Nintendo non appare intimorita dalla concorrenza delle due rivali, e punta a consolidare la presenza sul mercato utilizzando le sue armi migliori: eccellenza tecnologica e prezzo contenuto.

Francesco de Cesare, direttore marketing Europa, [illegible] ha confermato che il prezzo di listino [illegible] Europa sarà inferiore ai 250 Euro, rimanendo in linea con il prezzo americano di 200 dollari.

[illegible] GameCube si colloca ben [illegible] di [illegible] dei [illegible] di X-box [illegible] dei 300 [illegible] per portarsi a [illegible] PlayStation 2.

Ancora misteriosa rimane la cessione delle licenze per la realizzazione di prodotti casalinghi compatibili con i giochi Nintendo. Panasonic ha già presentato un bizzarro modello di lettore DVD, dall'estetica [illegible] «cubesca»; [illegible] integra le funzioni di homevideo con quelle videoludiche.

Questo gioiello verrà venduto al solo mercato giapponese per poco più di 300 [illegible] informa[illegible] è stata rilasciata su una sua possibile diffusione negli USA o in Europa.

GameCube arriverà in Italia nella tarda primavera, salvo ripensamenti. Franco De Cesare ci tranquillizza sulle rinnovate strategie marketing, assicurando attenzione da parte di Nintendo per i territori europei, attenzione [illegible] non si limiterà alla privilegiata Ing[illegible].

Chissà che il sogno di migliaia di fans non si realizzerà e vedremo, finalmente, una Nintendo Italia.

Il [illegible] dell'intrattenimento ludico elettronico [illegible] cambiando, [illegible] console e una moltitudine di titoli lo stanno invadendo, rivitalizzandolo.

La battaglia delle console è [illegible]minciata ed è diffic[illegible] prevedere un vincitore. Gli unici [illegible] comunque vada ne trarranno giovamento [illegible] gli utenti [illegible] le software house [illegible] saranno in grado [illegible] produrre titoli multipiattaforma, raggiungendo tutti i segmenti di un mercato in esplosione. (a. c.)

UN VECCHIO TURBOELICA PARTITO DALLA SIBERIA



CADE AEREO IN RUSSIA, 24 MORTI

Un Ilyushin 18 russo si [illegible] schiantato ieri [illegible] nella regione di Iaroslavl, oltre duecento chilometri [illegible] nord est di Mosca: le 24 persone a bordo sono morte, secondo il ministero della Protezione civile. Sul vecchio turboelica si trovavano diciotto passeggeri e sei membri dell'equipaggio. Il velivolo è scomparso dagli schermi radar dei controllori di volo moscoviti verso le 21.25, ora locale (le 19.25 in Italia), mentre era in volo tra Khatanda (in Siberia) e l'aeroporto Domodedovo di Mosca. I rottami sono stati trovati [illegible] pressi del villaggio di Zakhariyno, la carcassa [illegible] stata individuata dai soccorritori in [illegible] bosco [illegible] subito iniziate le opere di recupero dei cadaveri. L'Ilyushin 18 [illegible] quadrimotore entrato in servizio nel 1959 anche sulle linee internazionali; oggi viene utilizzato solamente su alcune rotte interne [illegible], [illegible] quella che veniva percorsa ieri. Non si hanno notizie sull'identità dei passeggeri ma sembra che fossero tutti russi

Fiumicino, [illegible] giornata nera

Scioperano gli uomini radar: 112 voli cancellati



Giornata difficile ieri a Fiumicino: 112 voli sono stati cancellati per uno sciopero

[illegible]

[illegible]

Giornata nera ieri per chi viaggiava in aereo. Sono stati 112, tra arrivi [illegible] partenze, i voli cancellati all'aeroporto di Fiumicino per lo sciopero [illegible] quattro ore (iniziato alle 12 e terminato alle 16) [illegible] controllori del traffico aereo. Era stato indetto dai sindacati di categoria Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Licta, Anpcat, Cila-Av e Sacta. Novantadue, invece - secondo quanto [illegible] dall'ufficio controllo voli del Leonardo da Vinci - [illegible] stati i voli rischedulati, quelli, cioè, che hanno anticipato o posticipato la partenza. In totale [illegible] tratta [illegible] circa duecento voli, [illegible] migliaia di viaggiatori che in qualche modo hanno subito problemi.

Com'era accaduto per il primo turno (dalle 12 alle 14) - rende noto l'Enav - anche per il secondo turno (dalle 14 alle 16) l'adesione allo sciopero dei controllori [illegible] totale. [illegible] posto sono rimasti soltanto i «contingentati», coloro che devono assicurare le prestazioni minime [illegible] le emergenze, i voli [illegible] quelli sanitari. Nonostante ciò, Fiumicino è sempre stato operativo [illegible] no stati meno di altre occa[illegible] i passeggeri rimasti bloccati per l'agitazione degli [illegible] radar. Segno [illegible]dente - dicono gli addetti ai lavori - di [illegible] abbia funzio[illegible] servizio d'informazione all'utenza.

La situazione [illegible] ritornata normale nel tardo pomeriggio. A essere presi in contropiede dallo sciopero so[illegible] stati per lo più gli stranieri, [illegible] qualche italiano che ha ammesso [illegible] non essersi informato in tempo utile. [illegible] più penalizzati sono stati coloro che viaggiavano sulle tratte internazionali: di ritorno da località [illegible] e di passaggio a Roma prima della destinazione finale, si sono trovati alle prese [illegible] ritardi e cancellazioni dei voli. Più organizzati coloro che avevano [illegible] mete italiane: la [illegible] parte si [illegible] orientata su voli alternativi, [illegible] orari non [illegible] presi nell'agitazione, oppure ha scelto di viaggiare in treno [illegible] in auto. I voli nazionali [illegible] infatti semideserti.

Gli effetti dello sciopero si [illegible] fatti sentire anche [illegible] altri scali. A Linate, riferisce la Sea (la società che gestisce i due aeroporti milanesi), [illegible] stati cancellati due voli [illegible] altri [illegible] sono stati «riprogrammati» dalle compagnie. A Malpensa i voli cancellati sono stati dieci e sono stati spostati altri otto. Si tratta di voli, quasi tutti nazionali, sulla direttrice nord-sud. Per il resto operatività normale negli scali milanesi dove - secondo [illegible] Sea - non ci [illegible] stati disagi per i passeggeri, tutti avvisati per tempo dalle compagnie aeree e dalla stessa società [illegible] gestione tramite avvisi: da una setti[illegible] leggibili sul sito Internet [illegible] sulle pagine dedicate agli aeroporti lombardi di Mediavideo e Televideo Rai.

Anche la società Aeroporti [illegible] Roma aveva attivato lo [illegible] servizio, invitando già [illegible] alcuni giorni i passeggeri a contattare la compagnia aerea per [illegible] informazioni sull'operatività del volo. Notizie in tempo reale sullo stato [illegible] voli [illegible] disponibili sul [illegible] internet www.adr.it, nonchè sul Televideo Rai.

I sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt, Anpcat, Cila-Av, Sacta hanno spiegato, in una nota, che lo sciopero è stato dovuto, [illegible] l'altro, [illegible] «degrado in cui versano i servizi [illegible] assistenza [illegible] volo, dovuto [illegible] gravi lacune della normativa interna, [illegible] del servizio Apron per la movimentazione degli aeromobili [illegible] terra, [illegible] inadeguata radarizza[illegible] (anche per il sistema di controllo [illegible] terra) rispetto alle esigenze di traffico». I sindacati hanno inoltre evidenziato altre lacune nell'organizzazione del lavoro e «reiterate violazioni contrattuali, [illegible] particolare riferimento alla gestione dei turni e dell'orario di lavoro».

COINVOLTO NELL'INCHIESTA SUL DENTISTA CHE SI È SUICIDATO IN CARCERE. LUI NEGA. «TUTTO FALSO»

Accusato di pedofilia il maestro dei «jingle»

La carta di credito di Augusto Martelli usata per comprare materiale pornografico

Mario Cavallanti

COMO

Comunque vada a finire sarà difficile che Augusto Martelli continui a collaborare [illegible] il coro dell'Antoniano e lo Zecchino d'oro. L'accusa per il maestro, una figura nota della musica leggera italiana, è detenzione di materiale pedopornografico.

A contestarla [illegible] la procura della Repubblica di Milano. Un paio di settimane fa la polizia giudiziaria del pm Pietro Forno ha perquisito l'abitazione di Martelli a Carimate, in provincia di Como. Cercava conferme [illegible] [illegible] indizio spedito [illegible] Milano dall'Interpol: [illegible] carta di credito del compositore [illegible] stata utilizzata, secondo la polizia, per l'acquisto di materiale [illegible] [illegible] bambini per protagonisti. Lo stesso indizio, probabilmente le stesse immagini, trovate a [illegible] del dentista di Bresso che la [illegible] settimana, dopo la confessione, si è tolto [illegible] vita in carcere, incapace di resistere alla vergogna. A casa del dentista c'era anche materiale prodotto in proprio, filmati dei suoi piccoli pazienti. Per questo [illegible] medico fu arrestato.

Da Augusto Martelli, invece, i carabinieri di Milano hanno trovato soltanto cd-rom di immagini preconfezionate. Li stanno esaminando, perché potrebbero contenere immagini shock. E [illegible] anche Martelli, come altri 112 insospettabili sparsi [illegible] tutt'Italia, [illegible] stato risucchiato nel vortice dell'inchiesta per «possesso e distribuzione di materiale pedopornografico».

Non è [illegible] [illegible] conosciuto al grande pubblico, quello di Martelli, ma più [illegible] meno tutti hanno fischiettato le sue note. E' suo, per esempio, il «jingle» che ha accompagnato per anni sulla tv degli italiani la sigla di Canale [illegible] prima degli stacchi pubblicitari. A Mediaset [illegible] alla Fininvest, del resto, il compositore era di casa e, almeno fino [illegible] giugno, ricopriva l'importante incarico [illegible] direttore artistico. Suoi, infine, gli inni [illegible] Partito socialista ai tempi [illegible] Craxi [illegible] quello scelto da Berlusconi per Forza Italia. Insomma, un nome importante per gli addetti ai lavori e [illegible] volto abbastanza noto della tv. L'ultima apparizione qualche settimana fa nel salotto di Bruno Vespa.

Un piccolo grande patrimonio di notorietà, che [illegible] rischia di andare distrutto assieme a quelle immagini spinte che [illegible] costate a Martelli l'informazione di garanzia e la perquisizione dei carabinieri. Il maestro nega ogni addebito: «Sono rovinato. Io [illegible] i bambini lavoro, non potrei mai fare cose del genere. Scaricavo quelle immagini perchè volevo denunciare chi fa del male ai minori».

Dal punto di vista giudiziario, Martelli, è soltanto [illegible] piccola pedina: il pm Forno, specializzato in questo genere di inchieste, tra i 113 indagati cerca i commercianti [illegible] i maniaci che le immagini non [illegible] limitano [illegible] guardarle. Non i semplici «consumatori» come risulta essere il compositore. Tanto che la posizione di Martelli è già stata stralciata e il suo fascicolo inviato, per competenza territoriale, alla Procura della Repubblica di Como.

OMAGGIO A UNA GRANDE STILISTA



[illegible] MOSTRA A TOKYO

Un omaggio ad un Paese [illegible] il Giappone che ama e a cui si ispira da 26 anni e un allestimento avveniristico d'avanguardia [illegible] abiti in movimento [illegible] il biglietto da visita di una mostra storica «Krizia Moving Shapes», inaugurata ieri a Tokyo con la presenza della stilista Mariuccia Mandelli. La mostra, nello splendido Museo metropolitano di arte contemporanea, raccoglie le più belle opere della stilista selezionate nell'ambito di una produzione di quasi 50 anni. «Sono felice che un Museo così prestigioso ospiti la [illegible] mostra - ha detto Mariuccia Mandelli - in un Paese che amo, fin quasi all'esaltazione, per la [illegible] austerità, eleganza e essenzialità, e [illegible] la straordinarietà di città [illegible] Tokyo, capaci di sorprendere sempre». Krizia è la prima creatrice [illegible] moda straniera che viene celebrata [illegible] mostra personale nel Museo di arte contemporanea di Tokyo. L'esposizione è uno dei tanti eventi dell'Anno dell'Italia in Giappone e si svolge in contemporanea con un'esposizione di 100 opere, quasi interamente pitture e sculture, del XX secolo, 50 provenienti dalla Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma e altre 50 da 25 collezioni, private [illegible] pubbliche tutte italiane

Torna il nero romantico per donne misteriose dalle mille sfaccettature



Modelli scuri
L'elogio della notte
e delle ombre
in abiti asimmetrici
[illegible] solenni
con gorgiere
e maniche gonfie
come prosciutti



Due esempi di look nero romantico

Simbolo di questa nuova tendenza è lo stile di Saint-Laurent
Va a ruba, anche nelle imitazioni, la blusa di Tom Ford

Antonella Amapane

Sceglie sandali-gabbia, allaccia-[illegible] alla Marchese de Sade. Ha la gola fasciata [illegible] una sciarpetta dandy; le spalle nude - [illegible] di un morso vampiresco - incorniciate dalla blusa increspata; i fianchi sigillati nel tubino nero [illegible] da una cintura modello gladiatore. Ed è [illegible] dalla testa ai piedi. Anima compresa, come un'eroina [illegible] Gautier. Ma [illegible] basta: vive in un mondo fantastico, tutto suo, soffre di bovarismo galoppante. Si infiamma per tutto ciò che è ossianico, gotico e necrofilo (sotto la veletta). E' lei la tormentata capofila di una tendenza dilagante quest'inverno, quella del nero romantico. Un f[illegible] che svetta sugli altri filoni - pop-freaketno e company - e si [illegible] in tutta la sua perfezione estetica nell'ultima spiazzante immagine pubblicitaria voluta [illegible] Tom Ford per Yves Saint Laurent Rive Gauche (linea che da 2 [illegible] disegna lo stilista texano). Dove Steven Maisel immortala la spagnola Lillianna Dominguez, dal misterioso e ambiguo sguardo di velluto, in [illegible] zarina-hippy.

I «neri» hanno mille sfaccettature: [illegible] e lucide, stringate e morbide, soffici e dure, trasparenti e opache; scandite da ruches, jabot e balze. A interpretarle in [illegible] onirica, da inquietante protagonista di romanzi melò, provvedono pure Viktor & Rolf. [illegible] stilisti olandesi [illegible] hanno addirittura dipinto di black volti e corpi [illegible] modelle, nell'elogio della notte e delle sue ombre esacerbate, in abiti asimmetrici e solenni con gorgiere e maniche gonfie come prosciutti. Senza contare i modelli bui e nostalgici di Chanel, Alberta Ferretti, Gucci, Martine Sitbon, Gilles Rosier per Kenzo e molti altri. Svelti a captare e tradurre, [illegible] sfumature diverse, [illegible] forte bisogno femminile [illegible] rendersi misterio[illegible].

Che il [illegible] abbia più vite [illegible] un gatto non è una novità. Ma lo davamo per archiviato fino a pochi mesi fa. E' quindi legittimo chiedersi perché molte donne ricascheranno inesorabilmente nella pozza del guardaroba inchiostro. [illegible] chiave di lettura dell'attuale [illegible] di questo [illegible] colore» è nascosta nell'alchimia dell'immagine di Maisel. Così almeno sostengono gli esperti. Altrimenti non [illegible] capirebbe perché tutti stanno copiando a man bassa lo stile Ford-Saint Laurent. Nei punti vendita francesi del grande magazzino spagnolo Zara (che in primavera aprirà la prima filiale italiana a Milano) la copia semi esatta di quella blusa, a 70 mila lire, è in perenne riassortimento. Mentre nelle boutique italiane Sem c'è la lista d'attesa per [illegible] clone [illegible] gonna in maglina-dark percorsa [illegible] elastici sul bacino.

L'icona [illegible] Tom Ford-Ysl non [illegible] simbolo del lusso, del vintage e dell'eros. E' ben di più, trasmette turbamento, una nostalgia profonda e indefinita, travagliata da passioni interne. «Fine del nero minimalista. Arriva la versione ermetica. A cavallo fra [illegible]smo e rappel à l'ordre - la post modernità consente la convivenza [illegible] stili contraddittori - si esprime con una forma di sigillo [illegible] al corpo fatta di increspature e legacci che chiudono in un bozzolo la femminilità rendendola irraggiungibile. Quasi [illegible] sorta di burka ante-litteram per allontanare il fisico dalla vista», spiega Quirino Conti, stilista occulto del sistema moda e guru dello stile, che sta preparando costumi e scenografie per «Il Don Giovanni» di Mozart, in scena a giugno all'Opera di Roma. Secondo Conti, [illegible] una parte il richiamo all'ordine [illegible] influenzato dalla destra; dall'altra gli integrali[illegible] religiosi scatenati dalla guerra sono la prova che il ragionamento resta fuori dalla porta e il sentimento prevale sulla razionalità. «Stiamo vivendo un periodo segnato da luttuosità e riflessioni pesanti. E' ovvio rifugiarsi nel sogno - sottolinea Conti -. Ecco perché nell'aria si respirano i profumi di un revival romantico, di [illegible] filone dionisiaco e fantastico che si [illegible] nella moda, ma anche nella musica (per esempio di Biojrk) e nei film (tipo «Belfagor» e «Harry Potter e la pietra filosofale»). L'immagine pubblicitaria di Ysl sta all'iconografia del nostro tempo [illegible] i dipinti allucinati e fantasiosi [illegible] Füssli [illegible]ano al [illegible] '700, anticipando il romanticismo di 50 anni». Come dire che Tom Ford ha colto sul nascere e tradotto questo periodo gonf[illegible] di addii e travagli in cui riaffiora un certo gusto siderale per le [illegible] oscure. Sublimato nel p[illegible] di svelare il proprio lato buio, misterioso e depresso. Quasi letterario e romantico, se voglia[illegible] interpretarlo attraverso il pensiero filosofico dell'anti-illuminista John Rudskin. Convin[illegible] che la chiarezza e la luce (della mente) rendono la vita attuale perfettamente volgare. Mentre al fondo di percorsi oscuri c'è la bellezza e la verità. Per dirla [illegible] Borges, l'oro [illegible] nell'ombra.

[illegible] E MOSTRA

[illegible] «Ultranoir, les aveux d'une couleur» la mostra di abiti, design e arte al Printemp de la Mode a Parigi. [illegible] grande revival rende omaggio anche un libro gettonatissimo in Francia in questi giorni: «La petite robe noire», edito da Assouline. Il volumetto, scritto [illegible] Didier Ludot, ripercorre le tappe storiche di questo fenomeno attraverso i capi bui creati dai grandi stilisti per personaggi come Edith Piaf e Catherine Deneuve

[illegible]

Dopo aver firmato chitarre e tavole da surf, Tom Ford per Gucci realizza un sontuoso albero di Natale nel colore della notte. In materiale ecologico è alto 2 metri e mezzo e si compone di 252 rami staccabili. Lo stilista consiglia di addobbarlo con decorazioni trasparenti in vetro soffiato e con una grossa «G» d'argento in cima. Intanto, in Belgio, è nato «Coral Black Velvet» il primo detersivo per lavare gli indumenti scuri [illegible] che [illegible] stingano (è già in vendita nei grandi magazzini francesi)

LE ABITUDINI DEGLI ADOLESCENTI



RAGAZZI SENZA [illegible] COLAZIONE

I ragazzi sedentari tendono a non fare la prima colazione, lasciando [illegible] coetanei più sportivi il pasto eletto dai nutrizionisti [illegible] «il più importante [illegible] giornata». Secondo un'indagine condotta dall'Istituto nazionale di [illegible] per gli alimenti e la nutrizione (Inran) e [illegible] Scuola dello sport del Coni su un campione di 4.214 adolescenti italiani (1.951 maschi [illegible] 2.263 femmine) tra gli 11 e i 19 anni risulta che 3-4 giovani [illegible] 10 saltano il primo pasto della giornata, specialmente [illegible] sedentari e di [illegible] femminile. «Sebbene la prima colazione sia considerata un pasto fondamentale per tutti, spiegano nutrizionisti [illegible] medici dello sport, in Italia viene consumata regolarmente da una percentuale di ragazzi troppo modesta, [illegible] 58-74%. I più attenti sono i giovani che praticano sport in modo agonistico [illegible] comunque assiduo, che scelgono [illegible] colazione leggera ma energetica a base [illegible] cereali, frutta e latte; i più frettolosi [illegible] invece i sedentari, che rinunciano spesso al pasto del buongiorno per poi magari ripiegare su un ben meno salutare spuntino di metà mattina». Inoltre le femmine tendono [illegible] saltare la prima colazione per abbassare il conto [illegible]le calorie

Sì al «doggy bag» Gli avanzi salvano linea e portafoglio

Il sacchetto con cui si porta a casa il cibo dal ristorante diventa un fenomeno negli Stati Uniti, le richieste aumentano del 20%



Meno spesa, meno spazzatura e più risparmio, ma in Italia il bon ton lo proibisce Il dietologo: «I pasti ben cucinati come ad esempio il pesce fanno bene»

In America è usanza diffusa portarsi a casa gli avanzi della cena al ristorante

Giorgio Calabrese
NEW YORK

In Italia [illegible] non si dovrebbe fare. Proibito, [illegible] cento nella classifica del bon ton. Negli Stati Uniti è invece una consuetudine. Il «doggy bag», letteralmente «sacchetto per il cane», è spesso pieno del cibo che non si riesce a finire [illegible] ristorante. Se un italiano, alla fine della cena si arrischiasse a chiedere [illegible] cameriere di incartargli la porzione che ha lasciato, per portarsela a casa, verrebbe considerato un morto di fame o quanto meno [illegible] maleducato, col rischio di non poter più ritornare in quel locale. Ostracismo assoluto.

In America, questa richiesta è all'ordine del giorno e la fanno quasi tutti, anche i vip o quelli che non hanno certo problemi di stipendio. Questo pacchetto-lunch si nasconde dientro un nome carino: «doggy-bag», ma al povero amico dell'uomo forse non arriveranno [illegible] le briciole di tanto ben di Dio. E siccome tutto il popolo americano, a pranzo, mangia spesso fuori casa, questa pratica sta diventando economica e alleggerisce un po' la spesa degli statunitensi.

Il presidente Bush, dopo l'11 settembre, ha invitato gli americani a riprendere la loro vita normale, tornando [illegible] partite o al ristorante «perché i terroristi non avessero ragione». Però da qualche tempo, ancora prima dell'attacco alle Torri Gemelle si [illegible] già verificati due fenomeni abbastanza strani, per un paese così ricco.

Il primo fenomeno è quello che riguarda il calo del 3 per cento del numero di persone che vanno fuori a pranzo e a [illegible]. Lontano dal record del 2000, dove un americano medio è andato [illegible] 137 volte. Il secondo fenomeno è quello che riguarda la maggiore richiesta di portare a casa gli avanzi dei pasti, attualmente lo fa almeno il 20 per cento degli americani.

Questo è indice di rallentamento dell'economia, si diven[illegible] meno spendaccioni, anche nel fare la spesa tutti i giorni. Per [illegible] bisogna però ricordare che in America i ristoranti servono porzioni mastodontiche, quindi diventa impossibile non lasciare nulla nel piatto.

E se questo avvenisse anche in Italia, quando, naturalmente [illegible] porzione sia grande e il cibo lo permetta, cosa succederebbe? Alcuni ci guadagnerebbero anche [illegible] salute, non soltanto perché spenderebbero meno. La nostra ristorazione, in generale e a differenza di quella americana, è molto buona. Per esempio portare a casa gli avanzi di buon pesce fresco, darebbe la possibilità di gustarlo più spesso, con i suoi grassi Omega che tanto fanno bene all'organismo e alla prevenzione del cancro. Salute in economia visto che in Italia gustare del pesce ha un costo abbastanza elevato, per questo molti sono costretti a metterlo nel menù soltanto poche volte alla settimana.

Il «sacchetto del cane» sarebbe quindi un modo per mangiarlo ben cucinato, apprezzato e quindi non buttato via come spazzatura per unguadagno di tutti: meno avanzi quindi di spazzatura biologica.

Personalmente sarei favorevole alla pratica del «doggy-bag» e sono convinto che tanti fra coloro che mangiano fuori casa, lo sarebbero, sia che si tratti di [illegible] lauto pranzo in un ottimo ristorante, [illegible] di un pasto veloce. Inoltre facendo [illegible] la spesa [illegible] comprerebbero meno merendine o altri snack che tanto fanno ingrassare, [illegible] solo l'americano medio.

SPAZIO AI GIOVANI [illegible] ALLA SCELTA DEI VINI NELLA NUOVA EDIZIONE IN LIBRERIA DA OGGI

La Guida dell'Espresso incorona Vissani

Antonella Torra

Il curatore Enzo Vizzari «La cucina di un ristorante dev'essere buona [illegible] sana Infatti si giudica completamente soltanto la mattina dopo»

OTTOCENTO pagine, pensate e scritte mettendosi sempre e soltanto «dalla parte del cliente normale» che cerca una «cucina buona e sana». Queste le premesse dell'edizione [illegible] della «Guida d'Italia» de l'Espresso in libreria da oggi.

Un vademecum per scegliere il ristorante elegante, la trattoria per la [illegible] con gli amici, l'osteria per regalarsi un piatto della tradizione locale, l'«enotavola» che pone al centro della sua proposta il buon vino, anche servito a bicchiere per accompagnare pochi buoni piatti di «cucina cucinata».

Oltre 100 gastronomi, giornalisti [illegible] non solo, hanno cercato, provato e riprovato in tutta Italia migliaia di locali per realizzare la selezione dei [illegible] indirizzi che compongono la guida. Attenendosi a regole precise: visitare i locali come clienti qualsiasi, sempre inattesi, valutando ogni aspetto (non solo la [illegible]) e pagando sempre regolarmente il conto. Il voto, che va da 10 (cucina da dimenticare) a 18,5-20 (cucina eccezionale), giudica l'esecuzione dei piatti, la scheda che [illegible]pagna il locale giudica tutto il resto, dal servizio all'arredamento. Senza dimenticare il prezzo, che deve essere adeguato alla qualità del cibo, all'ambiente e al servizio che si riceve.

Quest'anno ci sono due nuove valutazioni: il simbolo della bottiglia segnala i locali che dedicano particolare [illegible] nella ricerca e nel servizio del vino (locale, nazionale e internazionale non importa), l'enotavola indica invece i «posti del vino» cioè i locali nei quali il vino è protagonista e il cibo, comunque cucinato, è subordinato.

Il massimo punteggio, 19 su 20, è andato a Vissani a Baschi. Ma, se i «Top» (quelli che hanno un punteggio da 16,5 su 20) [illegible] quest'anno 16, contro i 22 dello scorso anno, i locali di eccellenza (quelli che si conquistano comunque un 15) [illegible] saliti da 157 a 171. Al secondo posto c'è l'Enoteca Pinchiorri a Firenze (con 18,5 punti); seguono, nell'ordine, il Gambero Rosso a San Vincenzo, l'Hotel Cavalieri Hilton e La Pergola a Roma, l'Antica Osteria del Ponte a Cassinetta di Lugagnano, le Calandre a Rubano, il Pescatore a Canneto sull'Oglio.

Al bando l'accademica e stantia contrapposizione [illegible] sostanitori della cucina di tradizione, di territorio, «nouvelle», «fusion», creativa e via con gli stereotipi. Con l'avvertenza che [illegible] tradizione serve sempre per trarre motivi d'ispirazione, nel bene e nel male, dalle radici della nostra cultura gastronomica. [illegible] Vizzari, il curatore della Guida, presentata ieri, parla di «cucina che deve essere "buona e sana", concetto assai meno banale da praticare che da dire - ha sottolineato Vizzari - e la [illegible] di un ristorante si giudica compiutamente la mattina dopo». «È indispensabile però - ha aggiunto - uscire dagli schemi consueti, occorre che noi critici per primi facciamo un passo indietro e smettiamo di rievocare commossi le emozioni suscitate dal brasato [illegible]a [illegible]». L'approc[illegible] nel giudizio, i famosi voti, diventano così laici, senza pregiudizi. I cambiamenti più vistosi, quelli che Vizzari ha definito «scommesse», chiamano in causa i cuochi dell'ultima generazione, quelli che studiano e propongono piatti nuovi e che si dedicano allo sviluppo di tutte le partite della [illegible].



Il ristorante di Vissani è giudicato il migliore d'Italia dalla Guida dell'Espresso

I LEADER

19
Vissani a Baschi

18,5
Enoteca Pinchiorri a Firenze

18
Gambero Rosso a San Vincenzo
Hotel Cavalieri Hilton - La Pergola a Roma

17,5
Antica Osteria del Ponte
a Cassinetta di Lugagnano
Calandre a Rubano
Pescatore a Canneto sull'Oglio

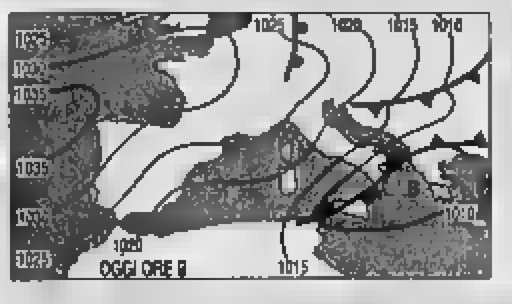
17
Aimo e Nadia a Milano
Miramonti l'Altro a Concesio
Perbellini a Isola Rizza
Sorriso a Soriso

16,5
Ambasciata a Quistello
Caino a Montemerano
Flipot a Torre Pellice
Frasca a Castrocaro Terme
Paolo & Barbara a San Remo

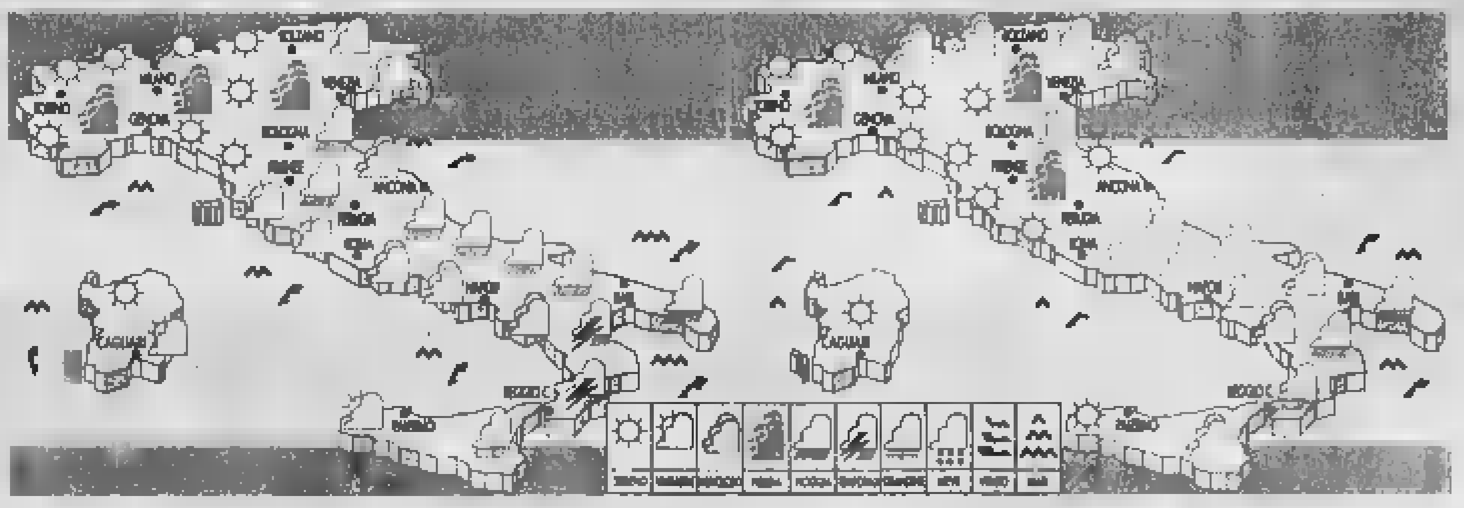
Dati espressi in punti

IL TEMPO

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



BEL TEMPO MA FREDDO. Gli ultimi residui della recente ondata di maltempo, si attarderanno sulle regioni meridionali fino a domani. Nel frattempo torna l'alta pressione sulla Penisola. Il tempo migliorerà ovunque ma affluirà aria fredda da Nord Est. Per le regioni adriatiche, più esposte ai venti di Nord Est, il tempo resterà variabile. **Tendenza per dopodomani.** Prevarrà il tempo stabile anticiclonico con cielo [illegible]eno, sia al Nord che sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori. Sulle regioni adriatiche centro meridionali resteranno degli annuvolamenti in accentuazione durante le ore pomeridiane con possibilità di occasionali piogge sulla Basilicata e sulla Puglia. Temperature notturne in diminuzione.



[illegible] Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche sereno o poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti sul Veneto e sull'Emilia Romagna. Al Sud e sulle regioni adriatiche da nuvoloso a coperto [illegible] piogge e qualche temporale al Sud. Temperature in diminuzione.

DOMANI. Tempo sereno [illegible] poco nuvoloso al Nord e sulle regioni adriatiche. Da variabile a localmente nuvoloso su Puglia, Calabria e Sicilia orientale, [illegible] possibilità [illegible] pioggia residua, foschie e locali banchi di nebbia notturna su Piemonte e Lombardia. Temperature stazionarie.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	8	Bologna	5	7	Bari	9	19
Bolzano	-1	10	Firenze	8	12	Napoli	7	19
Verona	4	8	Pisa	9	14	Potenza	8	14
Trieste	6	10	Ancona	8	11	S. M. Leuca	13	18
Venezia	5	12	Perugia	8	16	R. Calabria	16	22
Milano	5	9	Pescara	6	14	Palermo	16	21
Torino	1	9	L'Aquila	4	11	Catania	11	22
Cuneo	3	7	Roma Ciamp.	11	17	Messina	16	21
Genova	8	11	Roma Fium.	10	16	Alghero	8	17
Imperia	11	15	Campobasso	7	13	Cagliari	12	17

CITTA' [illegible] [PREVISIONE DEL 21 NOVEMBRE]

	max	min			max	min	
Amsterdam	9	6	nuvoloso	Lisbona	17	8	parz. nuv.
Atene	16	8	piovaschi	Londra	12	8	piovaschi
Bangkok	31	24	parz. nuv.	Los Angeles	24	13	sereno
Berlino	4	2	parz. nuv.	Madrid	8	-2	sereno
Bruxelles	7	4	parz. nuv.	Montecarlo	14	6	parz. nuv.
Bucarest	3	-3	nuvoloso	Montreal	1	-4	nuvoloso
Budapest	5	-1	parz. nuv.	Mosca	1	-3	nevischio
Buenos Aires	26	13	temporale	New York	8	1	parz. nuv.
Copenaghen	9	6	nuvoloso	Parigi	8	3	parz. [illegible]
Dublino	11	6	piovaschi	Pechino	8	-2	sereno
Francoforte	4	-1	sereno	Praga	4	-2	parz. nuv.
Gerusal[illegible]	21	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	24	19	piovaschi
Ginevra	8	-2	sereno	[illegible]	6	-1	parz. nuv.
Helsinki	8	1	piovaschi	Sydney	19	9	parz. nuv.
Istanbul	4	0	nevischio	Tokyo	16	3	parz. nuv.
Il Cairo	[illegible]	16	parz. nuv.	Varsavia	3	-1	parz. [illegible]
Johannesburg	28	11	parz. nuv.	Vienna	6	-2	sereno

Ciaoweb ceduto a Hachette-Rusconi

Fiat-Ifil attraverso Ciaoholding hanno ceduto ad Hachette Rusconi Interactif la proprietà del marchio e dei domini di Ciaoweb (www.ciaoweb.it), così come la gestione dei contenuti e dei servizi del portale, che verrà arricchito dall'apporto di tutti i contenuti Internet del gruppo Hachette Rusconi in Italia (già da domani sarà online una nuova versione). L'accordo prevede anche la fornitura di servizi tecnologici tra Hachette Rusconi Interactif ed Espin, service provider del gruppo Fiat.

IL PUBBLICO DI INTERNET E' LA NICCHIA IDEALE PER I SITI ECOLOGICI, EQUI E SOLIDALI

L'etica? E' servita online

Marco Roveda, il fondatore della Fattoria Scaldasole, lancia Lifegate (www.lifegate.it) portale-comunità per vivere con coscienza

di [illegible]

C'è la ragazza con la tessa dei prodotti del terzo mondo ma i minuti contati, che compra caffè del Nicaragua e riso vietnamita online. Il pensionato deluso [illegible] Bot che [illegible] aiutare [illegible] nipotino «internettizzato» e mette i risparmi sull'e-conto [illegible] Banca Popolare Etica. [illegible] mamma che per il figlio aspirante musicista mette sotto l'albero di [illegible] uno djembe, un grosso tamburo africano, lavorato a mano in Mali e ordinato via web.

La Rete è la piazza ideale per gli scambi commerciali a fine equo e solidale: chi vende non ha bisogno di licenza, chi compra non incontra dogane. Mercato di nicchia, ma molto frequentato.

Gli investitori. Nel giro [illegible] un anno, i fondi etici italiani, gli istituti di credito [illegible] lavorano su attività di natura sociale, sono raddoppiati. I venti sportelli aperti gestiscono un patrimonio di circa 6 miliardi: una goccia nel mare dei 200 mila annui della San Paolo, un buon inizio per chi guarda agli Stati Uniti [illegible] un dollaro ogni otto è investito nell'«ethical». Internet è la cassa principale: nel 2001, 45 mila risparmiatori, seguaci più o meno consapevoli [illegible] teoria del nobel per l'economista indiano Amartya [illegible] secondo cui «il mercato deve produrre ricchezza e al tempo stesso [illegible] valori etici», [illegible] passati a controllare i loro titoli su www.finanzaonline.com/finanzaetica/.

I compratori. Fare la spesa solidale è la passione di chi, manuale [illegible] «Centro nuovo modello di sviluppo» alla mano, sceglie biscotti e dentifrici certo di volere [illegible] marca piuttosto che un'altra. Unico inconveniente: [illegible] setacciare il supermercato etichetta per etichetta c'è bisogno di [illegible] giorno di ferie. Oppure, di una connessione in Rete.

Navigatori. «Anche navigare su Internet coinvolge la morale e va etichettato». Ne sono convinti i fondatori di Webethical, un'associazione che verifica periodicamente i siti web e ci mette sopra un bollino «d'eticità». [illegible] d'esame? Pedofilia, pornografia, commerci illegali, discriminazione razziale, politica, [illegible] e religiosa, istigazione alla violenza ed all'odio.



Nella foto in alto Marco e Simona Roveda, passati dall'agricoltura biodinamica al lancio di un portale di eco-culture





Due prodotti in vendita su www.lifegate.it: un cd di musica New Age e giocattoli ecologici

www.lastampa.it

A parte Lifegate (www.lifegate.it), ecco i link etici più interessanti:
una buona guida d'indirizzi è su www.unimondo.org/guide/commercioequo/commercioequo_links.html (qui c'è di tutto: botteghe eque, campagne di boicottaggio, dossier con gli standard internazionali sull'affidabilità sociale).
Altromercato
www.altromercato.it/digi-shop/
Banca Etica
www.bancaetica.com/
Mani Tese
www.manitese.it/artigianato/artigianatoManitese.htm
www.citinv.it/associazioni/CNMS/
[illegible].webethical.it/aziende.html

intervista

[illegible]

Marco Roveda, 50 anni, [illegible] per aver fondato la Fattoria Scaldasole, quella degli yoghurt e [illegible] succhi d'arancia biologici, [illegible] venduto l'azienda per aprire un portale bio-etico, Lifegate (www.lifegate.it), ma la fattoria in campagna [illegible] l'ha ancora. Da 28 [illegible] sposato con Simona, 44 anni, sua grande spalla e ispiratrice, oggi direttrice [illegible] redazione [illegible] Lifegate, ha un figlio, Enea, 20 anni, che studia ingegneria gestionale e dirige la radio online del portale. Nel tempo libero, [illegible] notte, studia inglese, per migliorare il [illegible] «bagaglio di conoscenza».

Che cos'è Lifegate?

E' un portale italiano di eco-cultura, ma è soprattutto [illegible] comunità, cioè un centro [illegible] aggregazione per le persone che pensano con la propria testa, che hanno un atteggiamento consapevole nei confronti della qualità della vita. E' un luogo d'incontro per persone di [illegible]. E' una filosofia di vita: vivere meglio è possibile e bisogna salvare il pianeta. La parte «portale» è solo la piazza di un villaggio virtuale per far vedere i prodotti, quello che si fa. In Italia siamo gli unici: una comunità-movimento dove lavorano quasi 100 persone.

Perchè ha venduto la Fattoria Scaldasole alla Plasmon, una multinazionale?

Ho abbracciato i principi dell'agricoltura biodinamica e li metto in pratica, con [illegible] moglie Simona, dagli anni '70. La Scaldasole è diventata la prima società italiana del mercato biologico, contribuendo in modo determinante alla diffusione [illegible] coscienza ecologica e nello stesso tempo diventando il modello di un'alternativa imprenditoriale. Dal 1985 al 1999 la superficie coltivata a biologico è passata da [illegible] mila a 1 milione di ettari con un'estensione [illegible] alle Marche, equivalente al 6,5% del territorio italiano coltivato. L'Italia è diventata la prima [illegible] mondo del biologico. Ma è bello cambiare: ho venduto Scaldasole perchè [illegible] più a misura d'uomo. Ormai avevo fatto quello che volevo e la Plasmon è l'unica multinazionale che mi garantiva [illegible] mantenere questo investimento [illegible] «nicchia» nel biologico. Così, con i proventi della vendita ho fondato il portale LifeGate.

Internet è perfetta per le nicchie...

[illegible] adoro le nicchie: è nelle botti piccole che sta il vino buono. Sono convinto che Internet sia un grande strumento, una finestra sul mondo. Ma è stata intesa male, sia da chi l'ha interpretata anzitempo come un grande supermercato, mercificandola prima che si fosse fiducia diffusa nel mezzo, sia da chi l'ha intesa [illegible] la tv, che vive di pubblicità. Ma in tv ci sono milioni di audience, mentre in Internet [illegible] ci sono ancora i volumi per le masse: i progetti di massa [illegible] un mercato di nicchia non funzionano.

Come funziona la nicchia di Lifegate?

Stiamo crescendo senza pubblicità, del 100 per cento ogni mese in termini di visite (100 mila visitatori mensili). Stiamo per partire con una [illegible] di nuovi prodotti etici: LifeGate Insurance, l'assicurazione etica, e LifeGate Bank, la Banca etica, e poi LifeGate Restaurant, cafè, hotel...tutto che punta al benessere [illegible] coscienza.

Per esempio?

Sto concludendo una partnership per fare [illegible] Sim card telefonica che finanzi un progetto di ricerca contro l'inquinamento elettromagnetico.

[illegible] perchè per fare qualcosa per un mondo migliore bisogna andare su Internet?

E' [illegible] fatto che [illegible] nell'era globale e tutto sta andando sul Web. E che tutti vogliono benessere psico-fisico, più qualità della vita. Il nostro pubblico [illegible] riferimento [illegible] su Internet: [illegible] tengo a sottolineare che non è necessariamente chi ha soldi, ma chi ha cuore e cervello. Non c'entra il livello socio-economico, [illegible] il livello intellettuale: il nostro pubblico non è quello del Grande Fratello, per intenderci. [illegible] siamo bobò (borghesi bohémiene).

Cosa pensa [illegible] movimento no-global?

Ci sono sempre i «contro» a tutto: in certe cose hanno ragione, in altre torto. A Genova hanno ecceduto. Non mi schiero, ma mi sono simpatici.

Lifegate è un logo?

No, perchè non è posseduto da [illegible] multinazionale con finalità di lucro.

Cosa pensa [illegible] futuro che ci aspetta?

E' inevitabile che ci aspettino tempi duri, paghiamo il conto di quello che abbiamo consumato in questi ultimi 50 anni. [illegible] positivo nel pensare che la gente abbia preso coscienza, per esempio dei problemi ambientali: non parlo della massa, quelli poi arrivano, come i vagoni di un treno...

[illegible]marks

[illegible] di anna.masera@lastampa.it

[illegible] Cybernet Italia

Cybernet Italia in collaborazione con Register.com offre un nuovo servizio online interamente dedicato [illegible] registrazione [illegible] diverse tipologie di domini [illegible] (top level domain). L'offerta [illegible] questo nuovo servizio permette di ridurre tutte le operazioni per ottenere la registrazione dei domini, mediante [illegible] procedura automatica [illegible] garantisce il completamento del processo di registrazione in tempi compresi tra 48 e 72 [illegible]. Oltre ai vari .com, .net, .org, la procedura consente [illegible] registrare anche numerosi domini che indicano la località («country code») tra i quali: co.uk e org.uk (corrispondenti [illegible] Regno Unito d'Inghilterra), e i domini [illegible] estensione .tv, .fm, .tc. E' anche possibile registrare [illegible] di recente introduzione come .biz (business), .pro (professional), .info (information) e, quando sarà ufficializzata (entro la fine [illegible] novembre), anche l'estensione individuale [illegible] Tutte [illegible] procedure di registrazione possibili dal [illegible] di Cybernet Italia (www.cyb.it) [illegible] in italiano. Il pagamento avviene mediante il sistema GestPay di Banca Sella.

■ [illegible].cyb.it

[illegible] Nokia

Nokia ha annunciato all'Internet Mobile Conference di Barcellona tre nuovi cellulari, il Nokia 7650, il 5210, il 6510 e tre nuovi accessori Bluetooth che consentiranno agli utenti di semplificare il proprio modo di comunicare attraverso una connettività senza cavi con i loro telefonini.

■ www.nokia.it

[illegible] Online

Casa Online vanta oltre 600 agenzie registrate per 4200 annunci inseriti. Le agenzie e gli utenti registrati ricevono puntualmente una newsletter riguardante il pianeta casa e possono partecipare [illegible] forum. All'interno del portale è possibile [illegible] casa per prezzo, località e tipologia dell'immobile e, nel [illegible] sia la [illegible] dei propri sogni, è possibile inviare una richiesta gratuita via mail, alle agenzie dell propria zona d'interesse. C'è anche un sito di e-commerce, con oltre un centinaio [illegible] articoli [illegible].

■ www.casaonline.it

[illegible] Italia Salute

Una farmacia online molto comoda per comprare prodotti farmaceutici (tra [illegible] anche integratori dietetici, medicine omeopatiche, specialità per l'infanzia). Con lo sconto sui prezzi [illegible] prodotti da farmacia fino al 25 per cento. La consegna è gratuita per gli ordini superiori a 60 mila lire, per chi acquista con carta [illegible] credito [illegible] bonifico bancario. Per chi [illegible] in contrassegno, cioè in contanti [illegible] postino, è richiesto un contributo spese di [illegible] mila lire (ma se l'ordine è inferiore a 60 mila lire il costo è di 14 mila lire). Il servizio è assicurato nelle 24/48 [illegible] successive all'ordine, in tutta Italia, isole comprese, utilizzando il Corriere Espresso delle Poste Italiane (SDA). C'è anche un numero verde (800 00 99 66).

■ www.italiasalute.it

[illegible]

E' il portale degli spacci aziendali italiani: per chi cerca Timberland, Levis, Gucci, Armani, Prada. Tutte le grandi marche di abbigliamento, calzature, intimo: prodotti firmati e [illegible] moda, ma a prezzi molto più convenienti rispetto alla boutique tradizionale.

■ www.bestoutlet.it

[illegible] Istituto Giordano

L'Istituto Giordano, ente tecnico di ricerca e certificazione, ha installato nel proprio sito una webcam che permette di controllare in tempo reale le prove effettuate all'interno dei laboratori. Un servizio offerto esclusivamente ai clienti che possono [illegible] controllare, in diretta e comodamente dal proprio ufficio, le prove effettuate sui prodotti, con conseguenti vantaggi [illegible] e di tempo. La privacy è garantita da un sistema di login con [illegible] utente password comunicata personalmente al cliente. L'Istituto Giordano è il primo ente di certificazione in Italia ad avere attivato questo [illegible] di webcam.

■ www.giordano.it

[illegible] Serravalle [illegible]

Il sito dell'Autostrada Serravalle Milano Ponte Chiasso, realizzato da www.doing.it, offre ai visitatori la situazione del tratto autostradale prescelto in tempo reale e aggiorna gli utenti attraverso un sistema di sms. Venti telecamere (ma [illegible] 100 quelle previste per l'attività a regime) dislocate nei punti strategici del tracciato sono state collegate online per garantire la trasmissione in tempo [illegible] delle immagini riprese [illegible] ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni l'anno. Il servizio si rivolge agli automobilisti, agli addetti dell'autostrada, agli operatori [illegible] Polizia Stradale e al personale [illegible] Pronto Soccorso. Offre raccomandazioni di viaggio, emergenze (segnaletica, cosa fare, numeri di servizio da contattare), manutenzione della pavimentazione, colonnine Sos e postazioni di soccorso, dispositivi di sicurezza per la tutela degli automobilisti, meteo e condizioni dei tratti autostradali (ghiaccio, nebbia, neve) e infine la previsione del traffico per il mese in corso.

■ [illegible].serravalle.it

Hai sognato una cucina BERLONI o Veneta Cucine ?

Con la promozione Cascella, te la compri!



COSTA MENO
di quel che pensi!

LAVASTOVIGLIE
o FRIGORIFERO
o FORNO *(Tutti marca ARISTON)*
PREZZO
REGALO L. 10.000*

* Acquistando una cucina Berloni o Veneta Cucine per un importo di almeno L. 9.000.000. Iniziativa Cascella non cumulabile con altre offerte in corso.



NUOVI GRANDI SHOW ROOM CUCINE A TORINO E AIRASCA

10.000 mq di esposizioni

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

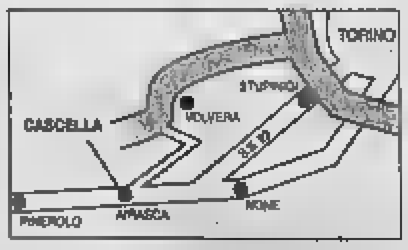
• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.



TORINO
c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95
via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70
c.so **VIGEVANO 43** - Pronta consegna Tel. 011.248.74.60

APERTO DOMENICA
TORINO: 15-19,30 · AIRASCA: tutto il giorno
MA-SA 9-12.30/15-19.30 · LU 15-19.30

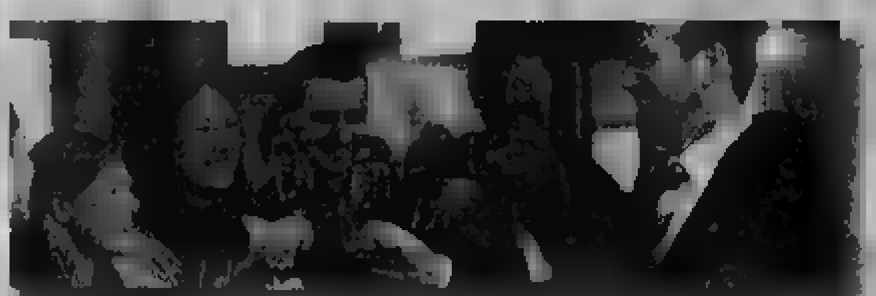
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
PRESTITEMPO Offerte finanziarie del Gruppo Deutsche Bank



AIRASCA
Nuova grande esposizione
S.S. 23 per il Sestriere
TORINO 78 - Tel. 011.990.98.88-9

GASTRONOMIA PIEMONTESE, [illegible] A PARIGI

L'enogastronomia piemontese sbarca a Parigi: dal 30 novembre al 3 dicembre sarà protagonista del «Salon saveurs». L'associazione cultura «Ca dj' amis» di La Morra proporrà nel ristorante Piemonte una serie di menù, frutto della ricerca gastronomica «La cucina del vino, la cucina [illegible] re». La rassegna è stata organizzata col sostegno della Regione Piemonte e dell'Atl Alba, Bra Langhe e Roero: vi partecipano Consorzio di tutela vini d'Asti e Monferrato, Coalvi, Formaggi dop, Riso e salumi piemontesi



LE GUIDE IN ITALIA

Questo è l'elenco delle guide dedicate al vino italiano. **Gambero rosso-Slow food**: 1770 aziende, 12.610 vini, prezzo 55 mila lire. Vini top: 241, prima regione per qualità: Piemonte. **Duemilavini Ais**: 1200 aziende, 15 mila vini, 70 mila lire. Vini top: 331, prima regione: Toscana. **Veronelli**: 1835 aziende, 8 mila vini, 48 mila lire. Vini top: 212, prima regione: Toscana. **Maroni**: 1[illegible] aziende, 13.898 vini, [illegible] mila lire. Vini top: 478, prima regione: Toscana. **Espresso**: 3220 aziende, 14.350 vini, 38 mila lire. Vini top: 30, prima regione: Piemonte

A Torino l'enoteca d'Italia

Ventisettemila operatori al primo Salone

Luca Ferrua

TORINO

Una scommessa vinta. Oltre 27 mila visitatori - tutti professionisti del settore - hanno decretato il successo della prima edizione del Salone del Vino [illegible] Torino, un risultato al di [illegible] delle [illegible] che ha convinto il presidente di Lingotto Fiere, Alfredo Cazzola, a fissare il bis per il novembre del 2002, magari prolungandolo fino al lunedì per dare più spazio a ristoratori ed enotecari.

Stavolta Torino ha svolto in modo ottimale il ruolo di capitale del Piemonte è stata il collante di un evento dedicato al [illegible] nella più importante regione enologica d'Europa. «Il Piemonte - spiega il sottosegretario alle Politiche agricole, Teresio Delfino - ha un compito importante nelle strategie nazionale, [illegible] del Salone [illegible] Lingotto sono emersi progetti e sinergie importanti per l'intero comparto agroalimentare italiano: da un'agenzia di promozione sull'esempio della Sopexa francese [illegible] alla necessità di un'enoteca d'Italia in cui tutte [illegible] regioni possano fare squadra».

«Il Salone - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera - è stato un evento positivo, perché ha consentito un confronto diretto con operatori nazionali e con organi di produ[illegible] e comunicazione. È stato un approccio utile in questo momento in cui la Regione Piemonte è fortemente impegnata con la valorizzazione dei vini doc e docg e con l'aggiornamento dei disciplinari di produzione».

Fondamentale nel successo del Salone è stata l'Enoteca regionale del Piemonte - guidata da Pierdomenico Garrone -, un prezioso partner del «Lingotto Fiere» che [illegible] quattro giorni [illegible] eventi ha stappato nel [illegible] stand 1200 bottiglie, tutte degustate con la collaborazione dei sommelier piemontesi. «Il Salone - spiega Garrone - [illegible] premiato le strategie di comunicazione, decretan[illegible] il successo anticipato del progetto "Vino, patate e mele rosse" il film sul vino che l'"Eaglepictures" di Gianpaolo Sodano girerà, con grandi attori, sulle colline del barolo».

Torino ha saputo lanciare proposte con il sottogretario [illegible] Salute, Antonio Guidi, pronto a far servire [illegible] di qualità anche ai degenti degli ospedali. E nei quattro giorni del Lingotto si [illegible] avvicinati i «big» dell'enologia italiana e la grande distribuzione, fissando regole [illegible] reciproco rispetto, decisive [illegible] costruire un rapporto che sarà fondamentale per gli sviluppi del mercato.

L'Italia festeggia risultati storici per l'export con il vino di qualità in trionfo [illegible] mercati preziosi come quello americano e giapponese. Ma non mancano i produttori stranieri pronti a cer[illegible] spazi nel [illegible] paese, a lanciare [illegible] [illegible]e. La [illegible]r[illegible]niana - [illegible] di chiare [illegible] italiane, [illegible] astigiane - «Ernest & Julio Gallo» (un colosso da 1.600 ettari di vigneto, [illegible] milioni di bottiglie e un fatturato di circa 2.800 miliardi di lire) punta addirittura a raddoppiare le vendite in Italia, passando a 600 mila bottiglie annue contro le attuali [illegible]) mila bottiglie. Hanno fissato la sede nel Veronese, affidando l'impresa a Chris e Joe Gallo, nipoti dei fondatori e a una gamma di prodotti che parte da uve Chardonnay, Cabernet Sauvi[illegible] e Zinfandel. Anche per difen[illegible] l'Italia ha bisogno di [illegible] [illegible] squadra compatta cap[illegible] di affrontare e vincere le sfide della promozione e [illegible] il suo Salone Torino ha [illegible] il primo mattone [illegible] diventare [illegible] [illegible] punto di riferimento anche internazionale.



Un'immagine del primo Salone del vino a Torino

I MIGLIORI PRODUTTORI ITALIANI ED ETICHETTE A SORPRESA NELLE NUOVE OPERE CHE ARRIVANO IN EDICOLA

Le stelle del vino, promozioni e polemiche

Paolo [illegible]

SI sono appena spente le luci sul Salone del Vino al Lingotto, che con un abile gioco di comunicazione è riuscito a radunare tutti i migliori produttori di vino d'Italia, convenuti, se non come espositori, almeno come premiati dalle varie guide dei vini, e si accendono quelle sulle guide dei ristoranti. Ad elencarle non bastano le dita [illegible] [illegible] mani, ognuna con la sua classifica top che, [illegible] [illegible], attende di paragonarsi con l'ammiraglia di tutte le guide che è la Michelin, dispensatrice [illegible] [illegible] [illegible] valgono quanto una laurea. Nel mondo del vino, invece, il paragone ogni [illegible] [illegible] [illegible] l'ammiraglia guida [illegible] Gambero [illegible] Slow Food, fautrice di invidie [illegible] parte degli addetti ai lavori e di crisi di nervi da parte dei produttori. Ma tant'è, quattordici anni di recensioni, di tre bicchieri (il punteggio massimo), hanno dato autorevolezza.

Quest'anno sono 241 i vini premiati coi tre bicchieri e la novità è la menzione anche [illegible] quei vini [illegible] [illegible] arrivati [illegible] finale (due bicchieri e mezzo). C'è poi la guida Duemilavini dell'Ais, giunta alla terza edizione, che dà i 5 grappoli come valutazione massima e che si caratterizza per le schede asciutte, precise, [illegible] quella di Slow Food predilige il racconto, come se fosse un aggiornamento a puntate. Su un fronte diverso ci sono poi le guide personalistiche [illegible] di Luca Maroni e di Luigi Veronelli. Il primo cresce in consensi di anno anno e mette ai vertici delle [illegible] classifiche i «vini frutto», quelli che hanno consistenza [illegible] equilibrio. Il secondo, che si avvale di due palati esperti come l'americano Daniel Thomases e Gigi Brozzoni, quest'anno regala, dentro a schede aziendali molto schematiche, anche un suo personale commento preso qua e là dagli scritti di una lunga carriera che racconta la storia del vino in Italia.

Veronelli dà i «sole» alle novità (sono venti), mentre i vini top sono contrassegnati dalle super tre stelle. Da quest'anno si aggiunge poi [illegible] quinta guida, [illegible] dal Gruppo L'Espresso, che sarà presentata domani a Milano in collaborazione [illegible] Ascovilo (associazione dei consorzi dei vini lombardi). Curata da un ristretto gru[illegible] di assaggiatori ai vertici mette - dicono le voci - soltanto trenta vini, con la parte del leone che tocca al Piemonte e un confine qualitati[illegible] che sembra fermarsi a Montalcino. La novità sta nell'impostazione grafica divisa per regioni con i punteggi ai vari vini (ad esempio tutti i Barolo dal primo all'ultimo) e circa [illegible] schede aziendali. Va premiata la comodità di consultazione ma quanto a novità - sia la guida ai ristoranti presentata ieri ed orfana del pungente Raspelli e sia quella ai vini che arriva domani, non sembra riservarne molte.

In conclusione, la Guida di Gambero Rosso Slow Food presenta ogni anno curiosi produttori emergenti e dalla [illegible] ha il lavoro di una folta squadra di assaggiatori ben radicati sul territorio. La Duemila vini è per certi aspetti fin troppo simile, mentre Maroni rappresenta un mondo a [illegible] (ma i suoi vini top tutto sommato piacciono e sono azzeccati). La guida di Veronelli, quest'anno, è da leggere, mentre quella dell'Espresso presenta un'originale e comodo schema di consultazione, anche se risulta difficile fidarsi solo di un pugno di assistenti di un curatore che ha degustato 14.350 vini. Su tutti regna un solo re produttore di vini: Angelo Gaja, a parte l'incoronazione di Luca Maroni per I Feudi di San Gregorio della Campania.

[illegible] non è più dov'era prima ma dappertutto dove siamo noi (San Giovanni Crisostomo)

Ester Daniele Caligaris

La nostra mamma, adesso è una stella. Ne danno l'annuncio, a parenti e amici, Luciano con Isa, Emanuele con Lisetta, Daniela con Aldo e i nipoti Alessandro con Laura e Alessandra, Danielina, Pier Paolo, Manuel, Anna, Cecilia e Francesco.
— Roma, 19 novembre 2001.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice [illegible] Stampa SpA partecipano al dolore di Daniela Daniele per la scomparsa della mamma

Ester Daniele Caligaris
— Torino, 19 novembre 2001.

La Direzione e la Redazione de La Stampa sono vicini a Daniela per la perdita della mamma

Ester Daniele Caligaris
— Torino, 19 novembre 2001

Marcello Sorgi partecipa al dolore di Daniela Daniele per la perdita della MAMMA.

Gianni Riotta è vicino a Daniela Daniele per la scomparsa della sua cara MAMMA.

I colleghi della Redazione Romana sono affettuosamente vicini a Daniela per la perdita della MAMMA.
Flavia Amabile, Ernesto Baldo, Pierluigi Batt[illegible], Maria Grazia Bruzzone, Mario Calabresi, Sandro Cappelletto, Fulvia Caprara, Aldo Cazzullo, Filippo Ceccarelli, Giulietto Chiesa, Ruggero [illegible], Maria Corbi, Giancarlo Fossi, Pierluigi Franz, Giacomo Galeazzi, Federico Geremicca, Roberta Giovannini, Massimo Gramellini, Francesco Grignetti, Igor Man, Roberto Ippolito, Francesco La Licata, Amedeo La Mattina, Luigi La Spina, Stefano Lepri, Liliana Madeo, Ugo Magri, Fabio Martini, Raffaello Masci, Maria Teresa Meli, Augusto Minzolini, Emanuele Novazio, Emilio Pucci, Antonella Rampino, Aldo Rizzo, Simonetta Robiony, Maria Laura Rodotà, Guido Ruotolo, Mario Sensini, Pierguglielmo Severgnini, Lietta Tornabuoni, Marco Tosatti, Ettore Viola, Giuseppe Zaccaria, Valerio Battioli, Rocco Cuccarese, Massimo Scarsella, Massimiliano Tavana, Medardo Trucco, Enrico Zanetti

Colleghi e amici prendono parte al dolore di Daniela:
Pier Carlo Alfonsetti, Mirella Appiotti, Maurizio Assalto, Edoardo Ballone, Ivana Barbiera, Carlo Bastasin, Mario Baudino, Roberto Beccantini, Gabriele Beccaria, Roberto Bellato, Pier Paolo Benedetto, Franco Binello, Gianni Bisio, Gian Paolo Boetti, Luciano Borghesan, Giorgio Calcagno, Mimmo Candito, Giovanni Capponi, Laura Carassai, Marina Carpini, Armando Caruso, Sandro Chiaramonti, Alessandra Comazzi, Simonetta Conti, Dario Corradino, Fiorenzo Cravetto, Guido Ercole, Maria Fazio, Fabio Galvano, Stefano Mancini, Marco Marello, Antonella Mariotti, Gian Paolo Marro, Maria Teresa Martinengo, Cesare Martinetti, Gianni Martini, Fulvio Milone, Emanuela Minucci, Stefania Miretti, Demaride Moccia, Rocco Moliterni, Alessandro Mondo, Paolo Querio, Domenico Quirico, Roberto Reale, Renato Rizzo, Cesare Roccati, Salvatore Rotondo, Vittorio Sabadin, Gian Luigi Savio, Renato Scagliola, [illegible]faella Silipo, Enrico Singer, Alberto Sinigaglia, Luigi Sug[illegible], Guido Tiberga, Antonella Torra, Roberto Travan, Sergio Trombetta, Luca Ubaldeschi, Mario Varca, Marinella Venegoni, Fabio Vergnano, Agnese Vigna, Renzo Villare.

Oreste e Carlo Novara e famiglia sono vicini a Daniela e famiglia.

E' mancato
Tomaso Bonardo (Masino)
anni 89
Lo annunciano: [illegible]. Funerali mercoledì ore 15, parrocchia Pecetto T.se.
— Chieri, 20 novembre 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Malaballa
L'annunciano la moglie Maria, i figli Mario e Aurelio con Giulia, Carlotta, Marco e Filippo. Esequie martedì 20 novembre ore 11,45, parrocchia S. Remigio.
— Torino, [illegible] novembre 2001.

Giuseppe Boero e la mamma partecipano all'immenso dolore della moglie e dei figli Mario e Aurelio per la scomparsa di
Giuseppe Mal[illegible]
— Torino, 18 novembre 2001

Luigi Rivetti
Matilde, Paolo, Beppe e famiglie lo ricordano con tanto affetto.
— Torino, [illegible] novembre 2001.

E' mancato
Giovanni Frumento
Lo annunciano con molta tristezza la moglie Carla e le figlie Anna [illegible] Mario e Federica e Alessandra con Graziano, Emanuele e Chiara. Funerali 20 novembre ore 10 parrocchia Gran Madre.
— Torino, 19 novembre 2001

Teresina, Luigi e Carlo Bessotto partecipano al dolore di Carla e famiglia per la scomparsa del caro GIANNI.

Carla e Teresina [illegible] vicine a Carla con l'affetto di sempre

Nicoletta Parigi Bruno e Elisabetta Sponga Cala sono vicine ad Anna con affettuosa amicizia.

I soci, gli avvocati, i collaboratori e la segreteria di Rossotto e Associati Studio Legale partecipano al dolore dell'avv. Anna Frumento per la perdita del PADRE.
Riccardo e Emanuela, Ada e Nando, Moreno e Sabina, Alberto e Chiara, Domenico e Flo, Roberto e Giulia, Pierluigi e Amalia, Maurizio e Paola, Massimo e Elja, Mario e Elena, Claudio e Claudia, Caterina e Paolo, Dafne e Massimo, Patrizia e Michele, Maria Cristina, Luisa, Ilaria, Monica, Filippo, Carlo, Francesca e Daniela, [illegible]ra e Beppe sono affettuosamente vicini ad Anna.

Guido e Mariagiustina, Carlo e Luisa si stringono con affetto [illegible] Anna e partecipano al grande dolore di tutta la sua famiglia

Daniele e Barbara, Lucio e Margherita, Lele e Antonella, Franco e Simone sono affettuosamente vicini ad Anna e alla sua famiglia.

Amici e Soci Lions del Torino San Carlo sono affettuosamente vicini a Carla e famiglia per la scomparsa del loro Past President
Gianni Frumento
— Torino, 19 novembre 2001.

Laura Colombetto, con Enrico ed Elisa, partecipa affettuosamente.

Paola si stringe affettuosamente a Carla.

Mario e Federica sono vicini ad Anne e famiglia.

Bruno, Iole Bonazzi e figli partecipano profondamente commossi.

Sono vicini con affetto ad Anna e alla sua famiglia
Luca e Gabriella Bosi, Laura Pairod, Roberto e Paola Reyneri, Roberto e Paola Tartaro, Lamberto e Carola Vallarino Gancia, [illegible] e Sandra Vallarino Gancia, Luca e Francesca Vicentini.

Giuseppe Trombetta e famiglia partecipano al grande dolore della signora Carla e delle figlie.

E' mancata
Wanda Mantovani in Prato
Lo annunciano il [illegible] Domenico e la figlia Silvana. F[illegible] in Grugliasco oggi ore 15 parrocchia S. Maria.
— Grugliasco, [illegible] novembre 2001.

Improvvisamente è mancato
dottor Gualtiero [illegible]
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Teresa Leone e la mamma Irma. Funerali in Rivarolo - parrocchia s. Giacomo mercoledì 21 alle ore 15.
— Rivarolo C.se, 19 novembre 2001.
O.F. Pavese

Zia Ada, Enrica, Giuliana e rispettive famiglie piangono il caro GUALTIERO.
— Rivarolo C.[illegible] 19 novembre 2001.

I nipoti Alberto e Stefano con papà e mamma piangono il caro ZIO.
— Rivarolo C.se, 19 novembre 2001.

Colleghi e personale del Servizio Veterinario dell'Asl 9 partecipano affranti al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico
dott. Gualtiero Richard
e lo ricordano con affetto.
— Ivrea, 19 novembre 2001.

Gli amici Ezio e Rita, Iva e Vera Borgialli partecipano al dolore di Maria Teresa per l'improvvisa scomparsa di GUALTIERO.
— Rivarolo C.se, 19 novembre 2001.

Ciao GUALTIERO al nostro amico il saluto di Loris, Moreno, Patrizia, Roberta e rispettive famiglie.
— Rivarolo C.se, 19 novembre 2001.

Caro GUALTIERO ti ricordiamo con [illegible] affetto Ezio, Daniela, Christian e Chiara.
— Rivarolo C.se, 19 novembre 2001.

Sono vicini a Maria Teresa gli amici:
Edo, Silvana e Maria Lorenza Triene, Marco e Cristina Trione, Pia Gamba, Giorgio e Donna Mina, Andrea, Liliana e Ruggero Rivara, Raffaele e Preziosa Capretti, dottor Vincenzo Roca, Ubaldo e Rosy Pellino, Vittorio e Serena Girardi, Renzo e Lidia Migliorini, Vittorio Cocciolo, Elda Crosetto.
— Rivarolo C.se, 19 novembre 2001.

La Direzione Generale, Sanitaria ed Amministrativa insieme a tutto il personale dipendente dell'Azienda Sanitaria Locale n. 9 di Ivrea, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa perdita del
dott. Gualtiero Richard
— Ivrea, 20 novembre 2001.

Improvvisamente ci ha lasciati
Irma Barale in Suppo
[illegible] il marito [illegible], la figlia Claudia con Renato e l'adorato nipote Andrea. Funerali in Bagnasco (Cn) parrocchia Sant'Antonio, per orario telefonare allo 011/500.366. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 novembre 2001

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Biagio Di Benedetto
di anni 92
Ne danno il triste annuncio la moglie Esterina, i figli Michele, Lilli, Pino e Bruno con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali mercoledì 21 c.m. alle ore 10 nella parrocchia S. G. Benedetto Cottolengo.
— Torino, 19 novembre 2001.
O.F. Il Giubileo [illegible]

Florio e Ugo partecipano al dolore della sorella Maria e della famiglia di
Giacomo Mordazzi
— Torino, 19 novembre 2001.

Improvvisamente ci ha lasciato
Edoardo Sartori (Dodo)
Lo annunciano: la moglie Giulia, i figli Christian, Ryan, Edoardo, Mariateresa, le sorelle, i cognati, i nipoti, p[illegible]. Funerali in Sangano mercoledì [illegible] novembre ore [illegible],30 Chiesa Parrocchiale.
— Rivoli, 19 novembre 2001.
O.F. Girodo Corrado - Villar Dora

Patrizia, Vanessa, Marco, Federica, Carlotta piangono lo zio DODO.

Zia Lucia con Daniela e Rita partecipano.

Le famiglie Angiolini partecipano commosse al dolore di Adina e famiglia.

I dipendenti Società Termocalor si uniscono al dolore.

Ci ha lasciati
Domenica Colombatto ved. Chiampi
di anni 84
L'annunciano: i figli con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Fiano martedì 20 novembre alle ore 14,45 dall'abitazione.
— Fiano, 19 novembre 2001.
O.F. Tibone Tel. 0123 41316

Nicola, Paola [illegible] Francesca sono vicini all'amico fraterno Vittorio nel dolore per la perdita del papà
[illegible] Ivona
— Torino, 17 novembre 2001.

Uniti al dolore per la perdita del caro PAPA' i colleghi dello Studio Architetto Ivona: Domenico, Daniela, Manuela, Luciano, Anna, Valeria, Bartolomeo.

Il personale tutto della Alfa Informatica s.r.l. si unisce al dolore del loro collega Bruno Ing. Cesare e della sua famiglia per la scomparsa del papà
Luigi Bruno
— Torino, 19 novembre 2001.

La famiglia Amè partecipa al dolore dell'amico Cesare e della sua famiglia per la scomparsa del PAPA'.

Cristianamente è mancato
Aldo Macario Ban
anni 68
L'annunciano i fratelli: Pierino, Mario e Domenica con rispettive famiglie; la cognata Antonietta Barra; nipoti; pronipoti; cugini; parenti tutti. Funerali martedì 20 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione Cascina Stroppiana 20 ed in chiesa centro storico ore 15. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamenti particolari alla dott.ssa [illegible], [illegible] «L'Accoglienza» Onlus.
— Borgaro T.se, 17 novembre 2001.

E' mancato
Ferdinando Novarino
anni 78
Lo annunciano: la moglie Gina, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti. Funerale oggi, ore 10 parrocchia SS. Annunziata di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 20 novembre 2001.

Sentitamente partecipano al dolore i nipoti Bruna, Carlo con famiglie.

Cristianamente è mancata
Spirita Manina (Tina)
anni 89
L'annunciano cugini e parenti tutti. Funerali in Caselle martedì 20 corr. alle ore 16 nella chiesa di Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirio C.se, 18 [illegible].

E' mancata all'affetto dei suoi cari
[illegible] Biglia in Balestrero
Ne danno il triste annuncio Gigi, Manuela, Gian e Riccardo, la sorella e il fratello. Rosario oggi ore 15 osp. San Giovanni Bosco 7° piano. Per orario funerale tel. al 011 205.27.20. La famiglia ringrazia il personale medico ed infermieristico della medicina B. dell'osp. San Giovanni Bosco per la professionalità e l'affetto dimostrati.
— Torino, 20 novembre 2001.
O.F. La Piemontese - Tel. 011 20.52 720

Andrea, Valeria, Pietro e Silvia sono vicini a Manuela e famiglia

Piangono addolorati la perdita della cara BEBA, il fratello Gianni Biglia con Gisella, Nicoletta e il piccolo Edoardo.

Giuseppe Scaletti e famiglia parte[illegible] al lutto dell'amico Gianni Biglia.

Presidente, Dirigenti e Collaboratori Confartigianato Torino prendono parte al lutto del direttore Gianni Biglia per la scomparsa della SORELLA.

Le famiglie Vaudano sono affettuosamente vicine ai familiari per la scomparsa della signora ALBERTA.

Maria e Mario, Alma e Danilo abbracciano con profondo affetto Manuela e famiglia.

Si è spenta nella sua casa di Pecetto Torinese
Annina Lanza
anni 97
Il ciclo di una vita si è chiuso e con essa un'epoca della storia di Pecetto. Ne danno notizia la cognata Luisa, i nipoti Anna, Andrea e Gianandrea, i famigliari Madeleine, Antonio, [illegible]rcia e Mark. I funerali avranno luogo in Pecetto mercoledì 21 novembre ore 9,45 partendo da via Pinto 2.
— Pecetto Tor., 18 novembre 2001.

Gli amici del Caffè Roma si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'amica
[illegible] Lanza
— Torino, 19 novembre 2001.

La famiglia Mossetto si unisce al dolore della famiglia Lanza per la scomparsa della cara
Annina Lanza
— Torino, 19 novembre 2001.

Cristianamente è mancato
Pietro Casaro
di anni 89
Lo annunciano: moglie, figlia, generi, nipoti e pronipote. Funerali oggi ore 14,30 dall'abitazione via Gobetti 7 San Benigno C.se con corteo per la chiesa del paese (Abbaziale).
— San Benigno C.se, 18 novembre 2001.
O.F. R.F. Brandizzo Tel. 011 9137683

[illegible] Rossi
non è più con noi. La piangono disperati la piccola Federica, il marito Adriano, mamma, papà, suocera, fratelli e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 21 novembre 2001 ore 10,30 parrocchia S. Croce (P.zza Fontanesi).
— Leini, 15 novembre 2001.

Pierpaolo, Cristina e Tommaso Vanotti ricordano CLELIA con tanto affetto.

Troppo presto ci ha lasciati
Emilia Beltrando in Maca
anni 73
L'annunciano il marito Vincenzo; i figli Franco con la moglie Marina e figlio Danilo; Piera [illegible] il marito Luciano e figli Luca e Tiziana; Margherita con il marito Domenico; l'adorato cognato Pietro Mare; fratelli; sorelle; cognati; nipoti e parenti tutti. Funerali in Caselle martedì 20 corr. alle ore 14,30 dalla chiesa S. Maria. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 18 novembre 2001.

Cristianamente e serenamente è tornata alla Casa del [illegible]
Giuseppina Masseroni ved. Schreiber
L'annuncia il figlio Giulio con gli zii Marisa ed Enzo. S. Rosario oggi ore 19,30 parrocchia Madonna degli Angeli. Per orario funerali tel. 011/54.21.58. Eventuali offerte all'Ente Morale Aec.
— Torino, 19 novembre 2001.

Cristianamente è mancata
Rosa Tarzia in Ieraci
Addolorati lo annunciano il marito Vincenzo, i figli Giuseppe, Emidio e Anna Maria; il genero e le nuore, i nipoti tutti. Funerali martedì 20 novembre 2001 nella chiesa parrocchiale di Villareggia. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Vercelli, 18 novembre 2001

[illegible]

[illegible] — 2001
Antonio Ferri
Con immutato rimpianto

Mario Vergnano
Sempre nei nostri cuori.
— Torino, 20 novembre 2001.

1996 — 20 NOVEMBRE — 2001
Piero Berta
[illegible]
Immutati ricordo, affetto, rimpianto. [illegible] pote Angioletta.

1992 — [illegible]
dott. Sergio Morcaldo
Vivi indimenticabile [illegible] ricordi di ogni giorno, mamma e zia Cesarina. S. Messa mercoledì ore 18,30 parrocchia Gran Madre di Dio

1996 — 2001
Renzo Giacheri
Sempre vicino.

2000 — [illegible]
Renato Braccia
Pepu è sempre con noi. Drea, Riri, Fufa e Punni. Vicini Stefania e Mario.

ECONOMIA E FINANZA

Saliti dell'11,3% i ricavi Fininvest

Ricavi netti consolidati in crescita dell'11,3 per cento a 2.432 milioni di euro e risultato operativo in aumento del 5,6 per cento a 462 milioni per Fininvest nei primi sei mesi di esercizio 2001. La capogruppo Fininvest spa archivia il primo semestre con un utile prima delle imposte di 77 milioni di euro, in crescita del 12,5 per cento sui primi sei mesi 2000, dopo ammortamenti per 0,9 milioni di euro.



Pronta la rete integrata Edisontel

EdisonTel sta ultimando la realizzazione di una innovativa rete di comunicazione basata su tecnologia Internet Protocol a supporto del Sistema Integrato di Supervisione e Teleconduzione degli impianti di produzione e distribuzione dell'energia elettrica di Edison. La nuova infrastruttura collega le 50 stazioni elettriche e centrali idro/termoelettriche di Edison, distribuite nel nord e centro Italia, e i due Centri di Supervisione e Teleconduzione di Cesano Maderno e Bolzano.

WASHINGTON SUGGERISCE DI RIDURRE LE USCITE DI 120 MILA MILIARDI IN CINQUE ANNI. IL TESORO: SONO VALUTAZIONI PESSIMISTICHE

Il Fmi: tagli alla spesa per ridurre le tasse

Crescita 2002 stimata all'1,2%. Critiche alla Tremonti bis

Mario Sensini
ROMA

Niente paura. Secondo il Fondo Monetario Internazionale l'economia italiana crescerà nel 2002 solo dell'1,2%, ma [illegible] gli stessi [illegible] del Fondo, i «ragazzotti» di Washington come li chiama [illegible] governatore Antonio Fazio, a rassicurare. [illegible] nostre ultime previsioni, dicono, [illegible] soggette a una tale incertezza che non vale [illegible] pena di perderci del tempo». Di numeri, tuttavia, continuano a tirar[illegible] fuori in gran quantità, anche perché questo è il loro lavoro. Gli ultimi che riguardano l'Italia dicono che dop[illegible] crescita dell'1,8% quest'anno, l'economia non crescerà nel [illegible] che dell'1,2%, ancora meno, sottoli[illegible] fonti attendibili, dell'1,4% che campeggiava fino a pochissimi giorni fa nel dossier sul [illegible] paese, rilanciato ancora ieri [illegible] alcune agenzie di stampa. Molto meno del [illegible] stimato dagli stessi uomini del Fondo nel mese di luglio, e del 2,3% nel quale il governo continua a credere. Migliorano leggermente, invece, le previsioni sul deficit/pil: quest'anno si dovrebbe chiudere all'1,2% (e non più all'1,3% come si stimava a luglio), per scendere allo 0,9% nel 2002.

Nonostante la premessa, che può apparire buffa nella sua drammatica onestà, sullo sfondo resta in tutta evidenza il forte pessimismo del Fmi, che negli ultimi giorni si è attirato le critiche non solo del governatore della Banca d'Italia, ma anche quelle del primo ministro francese e del ministro del Tesoro americano, che ha addirittura scommesso una cena con il direttore del Fondo, Horst Kohler, sull'esattezza delle sue previsioni. Pessimismo che il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, non vuole avvalorare. Al Tesoro fanno notare [illegible] ultime [illegible] del Fondo siano state predisposte sulla base dei dati di fine settembre. Subito dopo gli attacchi terroristici contro le Twin Towers e il Pentagono, e prima della reazione americana, in una situazione politico militare ancora fluida e poco comprensibile. Da allora, sottolineano le stesse fonti, ci [illegible] stati ripetuti tagli dei tassi negli Usa e in Europa. Le borse, come dimostra anche il Mibtel (ieri +2,5%), [illegible] in ripresa, l'indice di fiducia dei consumatori calcolato dall'Isae è positivo, e secondo alcuni sondaggi informali, il clima tra le imprese sarebbe ancora migliore. Meno pessimista è anche Pedro Solbes. Il commissario europeo ieri ha fatto notare che «le basi economiche negli stati dell'Ue [illegible] solide, i bilanci pubblici migliorano, l'inflazione è sotto controllo e non [illegible] squilibri strutturali».

Al Tesoro [illegible] dunque fiduciosi e tendono ad imputare al pessimismo del Fondo sulla crescita economica anche i giudizi critici sulla politica [illegible] riduzio[illegible] delle imposte contenuti nel rapporto sull'Italia. Secondo il documento, anticipato a grandi linee dall'Ansa, una riduzione del carico fiscale che sia «ampia e fattibile» richiederebbe un taglio della spesa pubblica di 24 mila miliardi l'anno per i prossimi cinque anni, ovvero 120 mila miliardi in tutto. Un taglio di circa un punto di [illegible] l'anno per rendere possibile il programma della Casa delle Libertà mantenendo al tempo stesso un avanzo primario (il saldo di bilancio che non tiene conto della spesa per gli interessi sui titoli pubblici) stabile.

Critica anche [illegible] valutazione della Tremonti bis, e non tanto perché il Fmi ha segnalato problemi di copertura (che nel frattempo [illegible] stata trovata al Senato all'interno della Finanziaria), quanto perché «i nuovi incentivi favoriscono [illegible] finanziamento di altro debito a spese di quello [illegible]già accumulato» e perché questo tipo di incentivi temporanei «può essere distorsivo». Già nel luglio scorso il Fmi aveva messo in guardia sulla politica fiscale, sostenendo che la chiave del [illegible] sarebbe stata la credibilità e dunque la sostenibilità assicurata [illegible] adeguati spazi nel bilancio creati da tagli [illegible] spesa.

Le ultime previsioni del Fondo Monetario sull'inflazione sono invece più ottimiste [illegible] quelle del governo, almeno per quest'anno. Il Fondo ipotizza una crescita media [illegible] prezzi del 2,7% (il governo dice 2,8%), mentre per il 2002 stima un'inflazione dell'1,8% (contro l'1,7% del Dpef aggiornato). La crescita più bassa avrebbe per contro ripercussioni sull'occupazione, che il Fondo vede in aumento dell'1,5% quest'anno e [illegible] appena lo 0,3% nel 2002 (rispetto all'1,2% previsto [illegible] Tremonti). Oggi stesso, tanto per gradire, arriveranno altri numeri, quelli dell'Ocse. In attesa, tra pochi giorni, delle previsioni dell'Unione Europea.

INPS, IRREGOLARI 64 IMPRESE SU CENTO

ROMA. Il 64,03 per cento delle aziende visitate dagli ispettori non è in regola con i contributi Inps. È quanto emerge da un rapporto dell'Istituto relativo alla lotta all'evasione contributiva nei primi 9 mesi del 2001: nel corso di 79.406 ispezioni sono stati accertati 85.884 lavoratori in nero, 11.939 aziende in [illegible] e lavoratori autonomi non iscritti. Sono stati inoltre accertati 1.119 miliardi di contributi evasi. «Si tratta - afferma il presidente del Civ dell'Inps Aldo Smolizza - di un fenomeno rilevante che non può essere combattuto solo con [illegible] repressione. Occorre sempre più pensare ad ispettori con funzioni di consulenti per aiutare soprattutto le Pmi a mettersi in regola». Tornando al rapporto gli ispettori hanno individuato nel complesso 50.848 aziende irregolari (il 64,03% di quelle visitate), di cui 11.939 (compresi gli autonomi) completamente in nero. Tra le aziende sconosciute all'Inps 4.767 sono aziende non agricole, 312 aziende agricole e 6.851 [illegible] non iscritti. Passando ai lavoratori ben 98.316 dipendenti sono risultati irregolari, di cui 93.923 riferiti ad aziende non agricole e 4.393 ad aziende agricole.

[illegible] FUTURO DELL'ECONOMIA ITALIANA

Le previsioni del Fmi e quelle del governo	IL FMI		IL GOVERNO	
	2001	[illegible]	[illegible]	2002
PIL	1,8%	1,4%	2,0%	2,3%
[illegible]	1,2%	0,9%	1,1%	0,5%
INFLAZIONE	2,7%	1,8%	2,8%	1,7%
OCCUPAZIONE	1,5%	0,3%	1,5%	1,2%
DISOCCUPAZIONE	9,5%	9,4%	9,6%	9,2%
[illegible]	108%	106,7%	107,5%	104,3%

SLITTATO A QUESTO POMERIGGIO L'INCONTRO A TRE, MA IL FRONTE CGIL-CISL-UIL SI PRESENTA COMPATTO. [illegible] UNO SCIOPERO [illegible]

Lavoro, sindacati da Berlusconi pronti alla protesta

Oggi il vertice sull'articolo 18: «Toglietelo dalla delega sulla flessibilità»

analisi
[illegible] Giovannini
ROMA

IL fronte sindacale sembra compatto - e intenzionato a fare la voce grossa sui licenziamenti - alla vigilia dell'incontro di oggi pomeriggio [illegible] Silvio Berlusconi.

[illegible] è [illegible] chiaro in che [illegible] questa «voce grossa» si concretizzerà, [illegible] come pare probabile il Cavaliere non accetterà di ritirare la norma più contestata (quella sull'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori) dalla delega legislativa sulla flessibilità. Una strada che i leader sindacali stanno considerando è quella delle iniziative di mobilitazio[illegible] magari con un crescendo [illegible] porterebbe allo sciopero generale nazionale. Ma è anche vero che in queste ore dall'esecutivo si moltiplicano i «sondaggi» nei confronti delle sigle sindacali che - sulla carta - potrebbero [illegible] un atteggiamento più morbido sulla questione dei licenziamenti.

Alla vigilia dell'incontro, il ministro del Welfare Roberto Maroni difende la bontà della sua proposta. «Ognuno - spiega il ministro, rivolto ai sindacati - è libero di prendere le decisioni che crede, ma probabilmente non si [illegible] considerata la portata di questa norma. Capisco che l'articolo 18 è una sorta di tabù, ma raccomando di valutare gli effetti concreti [illegible] questa legge. Non [illegible] una guerra di religione. [illegible] norma specifica che riguarda un numero marginale di lavoratori, ma soprattutto, aumenta la stabilità dei contratti di lavoro e aiuta a far emergere il lavoro sommerso e irregolare». Insomma, «facendo emergere situazioni sommerse, concede diritti [illegible] lavoratori che non ne hanno».



Il ministro del Lavoro Roberto Maroni

Naturalmente, l'ultima parola sul da farsi spetterà a Silvio Berlusconi. Appare pe[illegible] che [illegible] Cavaliere possa accettare di fare un pubblico dietro front davanti al «niet» dei sindacati, [illegible] tutto quel che questo implicherebbe, davanti all'opinione pubblica e [illegible] Confindustria. L'unico terreno di mediazione immaginabile, indicano fonti ministeriali, [illegible]otrebbe essere un «congelamento» della norma sui licenziamenti, in cambio dell'apertura di un tavolo più complessivo sullo «Statuto dei Lavori» di cui parla il «Libro Bianco» del ministro Maroni. Si vedrà oggi pomeriggio.

Ieri [illegible] previsto un incontro al vertice tra Cofferati, Pezzotta e Angeletti per decidere il da farsi; l'incontro [illegible] poi rimandato al primo pomeriggio [illegible] oggi, mentre si [illegible] riunite (separatamente) le segreterie delle tre confederazioni. Come prevedibile, la più dura è stata la Cgil: proporrà infatti alle altre sigle di concordare «iniziative di lotta più efficaci» per [illegible] il ritiro [illegible] deleghe che riguardano materie economico-sociali. Nel governo, c'è chi spera in un «ravvedimento» della Cisl e della Uil: ma le organizzazioni di Pezzotta e Angeletti per [illegible] sembrerebbero tutt'altro che disponibili. L'unica «apertura» leggibile nelle decisioni delle segreterie di ieri consiste nella volontà di rinviare ogni decisione su iniziative di lotta fino alla conclusione dell'incontro con Berlusconi, e dal concentrarsi delle obiezioni soltanto contro [illegible] norme sui licenziamenti e l'arbitrato, anziché sul complesso della delega. Il numero due Uil Adriano [illegible] si replica duramente a Maroni: «Le dichiarazioni su un eventuale aumento dell'occupazione sono assolutamente prive di sen[illegible]. Questi signori che provengono dal Nord farebbero bene a fare un giro nelle fabbriche per capire meglio cosa significa l'abolizione dell'articolo 18. Glielo spiegheranno i lavo[illegible] se aumenta l'occupazione o no».

E in attesa delle [illegible] dei loro leader, molte strutture sindacali e tante fabbriche già si sono attivate. Ieri nella cintura torinese molte fabbriche hanno fermato il lavoro (si parla [illegible] 4.000 scioperanti, per mezz'ora o un'ora). Per tre ore hanno incrociato le braccia anche i dipendenti dello stabilimento Fiat di Cassino.

SIENA SMENTISCE UN'IMMINENTE INTEGRAZIONE CON BNL. LA REGIONE SICILIA IN CAMPO CONTRO LA FUSIONE DEL BANCO CON ROMA

Bipop infiamma la Borsa

In corsa anche Geronzi e Montepaschi



Maurizio Cozzolini, amministratore delegato della banca bresciana Bipop Carire

MILANO

[illegible] risiko creditizio anima ancora la Borsa. A Piazza Affari si scatenano gli acquisti [illegible] Bipop-Carire (+12,9%), che [illegible] sopra quota 2 euro in [illegible] di [illegible] socio forte. [illegible] s'infiamma l'attenzione anche [illegible] Popolare di Verona e Popolare di Novara, le due banche destinate a una fusione annunciata la scorsa settimana e che solo adesso sembra essere pienamente apprezzata dal mercato. Ieri la Verona ha messo a segno un progresso record del 12,93% a 9,459 euro, mentre la Novara ha guadagnato l'8,85% a 5,954 euro anche grazie alla constatazione che il gruppo che nascerà avrà tutti i requisiti per entrare nel Mib 30. Una prospettiva che evidentemente ha spinto molti investitori a superare le remore sullo scarso «appeal» delle banche popolari, che grazie alle loro regole di voto sono storicamente assai poco contendibili.

Assai «caldo» resta invece il fronte della banca bresciana, sottoposta a un'ispezione della Banca d'Italia, e i cui consiglieri sono stati colpiti da una raffica di avvisi di garanzia. Piazza Affari scommette infatti su una rapida risoluzione del caso Bipop, attraverso l'intervento di un altro gruppo bancario che prenda le redini del consiglio. E alla corsa delle quotazioni di ieri non sembrano estranee nemmeno le parole rassicuranti che il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha voluto spendere sul caso bresciano nel fine settimana: «Si risolve, si risolve tutto».

In prima linea per una soluzione del caso Bipop c'erano nei giorni scorsi la Popolare di Milano da una parte e quella di Lodi assieme alla finanziaria bresciana Hopa. E proprio la Popolare di Milano, guidata da Roberto Mazzotta, avrebbe raccolto secondo voci insistenti, più del 30% dei diritti di voto della Bipop e avrebbe [illegible] di presentarsi in [illegible] patto di sindacato assieme ad altri soci stabili dell'istituto. Dopo il precipitare della crisi a Brescia, però, altre possibili soluzioni si potrebbero profilare con la Banca di Roma - che avrebbe un sensore di massima della Banca d'Italia - o in alternativa con il Monte dei Paschi di Siena che ieri ha seccamente smentito «un'imminente accordo con la Bnl con la quale comunque vanno avanti i contatti». Più freddo [illegible] mercato sull'ipotesi [illegible] da via [illegible] arrivi il [illegible] libera a un grande gruppo bancario, sebbene a quel che sembra sia IntesaBci sia Unicredit abbiano espresso il loro interesse sul dossier Bipop. Lo scenario, insomma, [illegible] in [illegible] qualche [illegible] significativa potrebbe arrivare già nei prossimi giorni, anche se da Brescia [illegible] alla prudenza, spiegando che la risoluzione del caso potrebbe non essere immediata.

Oggi toccherà al consiglio di amministrazione della Popolare [illegible] discutere [illegible] sorte di quell'8% di Bipop ottenuta in pegno dal finanziere [illegible] Ardesi dopo il drammatico crollo delle quotazioni. La decisione, che ci sia o no un interesse di [illegible] contare nella banca bresciana, appare scontata: passare la partecipazione tra gli investimenti strategici in modo da non dover contabilizzare nel bilancio di quest'anno la svalutazione [illegible] titoli, che l'istituto ha in carico a circa 3,5 euro.

Mercoledì l'attenzione sarà invece tutta concentrata su Brescia, dove l'amministratore delegato Maurizio Cozzolini dovrebbe annunciare il ricambio di alcuni consiglieri di amministrazione, [illegible] l'ingresso di figure più indipendenti che dovranno [illegible] accompagnare l'istituto [illegible] nuovo assetto azionario occupando posti anche nel comitato esecutivo della Bipop.

[illegible] il [illegible] aperto del risiko bancario è molto più [illegible]. L'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo ha spiegato a Roma che dal progetto di divisionalizzazione del gruppo deriveranno sinergie per circa 700 milioni di euro annui, di cui il 70% da aumento dei ricavi e il [illegible] da riduzione dei costi. E il presidente della regione Sicilia Salvatore Cuffaro ha ribadito «l'assoluta contrarietà [illegible] fusione tra il Banco di Sicilia ed il Banco di Roma e l'indisponibilità della Regione ad accettare ruoli di presenza minimali all'interno della holding», dichiarando di [illegible] pronto «andare [illegible] in fondo, utilizzando tutti gli [illegible] quali può disporre per contrastare l'operazione» [r.m.]

HDP CONFERMA: CI CONCENTREREMO SULL'EDITORIA

MILANO. Hdp conferma la propria intenzione [illegible] proseguire nel disimpegno dal settore moda, per concentrare gli investimenti nella comunicazione, ma precisa che nessun progetto, in merito, è stato finora presentato agli organi sociali. È quanto si evince da una [illegible] diffusa dalla società guidata da Maurizio Romiti, che controlla il 100 per cento della Rcs. «Hdp, su richiesta di Consob -si legge in un comunicato diffuso ieri - in merito alle ipotesi di scissione diffuse da alcuni mezzi di informazione, conferma la propria intenzione [illegible] concentrare gli investimenti nel settore della comunicazione e di proseguire nel disimpegno dagli altri settori. L'obiettivo potrà essere perseguito anche con modalità diverse dalla cessione di partecipazioni o rami d'azienda. Allo stato, [illegible] progetto in proposito è [illegible] presentato dagli organi sociali». La prospettiva ha dato ieri [illegible] spinta al titolo della holding: una domanda [illegible] ha fatto salire il valore del 4,94 per cento, dopo che i titoli della finanziaria di via Turati erano arrivati a toccare [illegible] incremento del [illegible] per cento. Positiva di riflesso anche la Gemina che si è apprezzata del 5,39 per cento.

IL LISTINO TECNOLOGICO GUADAGNA L'8%. SI RIAFFACCIA IL TORO A WALL STREET

Il miglior Numtel trascina Piazza Affari



Giornata scoppiettante in Borsa

MILANO

Schizzano le Borse e il Numtel segna il miglior rialzo dell'anno. Nel fine settimana il rincorrersi [illegible] voci [illegible] nuove fusioni nel mondo bancario (tra Bnl [illegible] Mps) e sulla cordata di istituti di credito interessati [illegible] Bipop, ieri mattina poi [illegible] arrivati i rating in rialzo di Lehman Brothers e Bnp Paribas su e.Planet (la società quotata al Nuovo Mercato con maggior capitalizzazione). [illegible] poi [illegible] piano [illegible] contenimento dei costi [illegible] Alitalia, la conferma di Hdp di lasciar perdere la moda e soprattutto Wall Street [illegible] nuovo positiva con il Dow Jones che, grazie ad un minirally, segna un +20% rispetto al minimo toccato [illegible] 21 settembre. Secondo i calcoli di Borsa significa che l'indice americano è entrato nel salone delle feste del «bull market», [illegible] tanto sognato toro. [illegible] non importa se gli analisti non credono ad un rialzo forte. Un sacco [illegible] buone notizie insomma, [illegible] belle speranze in poche ore.

E infatti i mercati sono partiti tutti insieme e, come spesso accade di questi ultimi tempi di forte volatilità, Milano si è confermata la più sensibile: il Mibtel ha guadagnato il 2,52% a 23.219 punti, il Mib30 il 2,54% a 32.994 punti e il Midex [illegible] 4,27% a 25.239 punti. Forti rialzi, ma [illegible] a che vedere con il Nuovo Mercato (+8,83%) a [illegible]. L'indice tecnologico è stato trascinato dal terzetto terzetto e.Planet (+38,97%), e.Biscom (+14,66%) e Tiscali (+13,82), sospese più volte.

Sul listino delle blue chips, invece, hanno dominato le banche: Bipop-Carire [illegible] segno quasi il 13%, IntesaBci più del 6%, Fideuram e San PaoloImi quasi il 5, Banca di Roma oltre il 3. Notevole anche la performance del gruppo di Marco Tronchetti Provera: Olivetti [illegible] cresciuta di quasi [illegible] 5%, Pirelli [illegible] oltre il 7, Telecom di quasi il 4, Tim del 2 e Seat di più del 6%. Unica nota in controtendenza, al Mib30, è Eni, [illegible] ha ceduto lo 0,89%. Ma tutto il settore energetico, con il petrolio [illegible] sotto i 17 dollari al barile, ha sofferto, nonostante l'annuncio della fusione tra Philips (+1,9%) e Connoco, un'operazione da 35 miliardi di dollari che ha smosso Wall Street insieme ad Alcoa che ha [illegible] 6.500 tagli, Palm e Handspring (fino a +39%) che [illegible] vorrebbero vicine alla fusione. Dow Jones e Nasdaq hanno chiuso rispettivamente a +1,07 e 1,9%, dopo che i dati sull'apertura di nuovi cantieri a ottobre [illegible] stato [illegible] gliore delle aspettative, [illegible] negli States ora c'è [illegible] per le prossime mosse di Alan Greenspan, dopo che il governatore della Fed di San Francisco, Robert Parry, ha dichiarato [illegible] vedere ancora «spazi sufficienti per ulteriori tagli dei tassi di interesse». [illegible] dollaro intanto [illegible] forte contro [illegible] altre divise. L'euro è quotato 0,8788 dollari, in ribasso rispetto alla chiusura di venerdì fissata a 0,8842. La valuta americana ha guadagnato anche nei confronti della sterlina, dello yen e del franco svizzero.

Ormai tutti gli indici sono ritornati sopra la soglia dell'attacco all'America dell'11 settembre scorso; ieri è stata la volta di Londra (+1%), dove esordito [illegible] (+5)%, la divisione cellulare di British Telecom. Seduta positiva anche a Parigi dove hanno brillato i beni di lusso (+7,6%) e Alcatel (+3,26%) dopo le indiscrezioni sul disimpegno da Thales, attraverso la cessione di 7 milioni di titoli, pari al 4,2% del capitale, del gruppo di elettronica della difesa; Forti acquisti anche a Francoforte (+1,99%) e Zurigo, [illegible] massimi dal [illegible] agosto: l'indice Smi a +0,62% a 6605,6 punti. [f. mon.]

ECONOMIA FLASH

AUTOGRILL NELLE STAZIONI
Il gruppo Autogrill ha siglato un [illegible]rdo con grandi stazioni per lo sviluppo di 12 punti di ristorazione all'interno delle principali stazioni ferroviarie italiane: Milano, Firenze, Bologna, Napoli, Torino, Venezia Santa Lucia e Mestre, Bari, Genova Porta Principe e Porta Brignole, Palermo e Verona. La durata dell'accordo è di 18 anni ed il giro d'affari previsto è di oltre 750 milioni di euro.

TELEFONICA NON ENTRA IN BLU
«Non [illegible] negoziando quote in Blu». [illegible] portavoce [illegible] Telefonica replica alle indiscrezioni di stampa secondo cui l'operatore spagnolo potrebbe essere [illegible] candidato all'acquisto delle partecipazioni detenute in Blu da Mediaset (9%) e [illegible] British Telecom (20%). Da parte sua, British Telecom replica con un [illegible] commento.

[illegible]
Rodrigo Cipriani entra, come direttore commerciale, nel team Mediadigit (società del gruppo Mediaset che raggruppa [illegible] le attività legate ai new media: internet, teletext e reti tematiche), guidato da Yves Confalonieri. Nato a Firenze quarant'anni fa, laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano, Cipriani arriva da Ad, di DoubleClick Italy dopo un'esperienza di 12 anni a Publitalia '80.

HDC [illegible]
E' nata Hdc-Holding della comunicazione, gruppo di [illegible]zione integrata (ricerche di mercato, pubblicità, produzione cinematografica, pianificazione media [illegible]) a capitale interamente italiano che chiuderà il 2001 con [illegible] fatturato consolidato di circa 50 milioni di [illegible]. Presidente è il fondatore [illegible] Datamedia Luigi Crespi, vicepresidenti Gianni Pilo e Renato Pozzetto. Nicola Piepoli come consigliere delegato [illegible] occuperà dello sviluppo internazionale del gruppo. Efibanca, la merchant bank che fa capo alla [illegible] popolare di Lodi, è entrata nel capitale sociale con [illegible] quota dell'11%.

CALTANET LANCIA NETJUNIOR
Caltanet lancia Netjunior, il sito dedicato ai ragazzi dai 7 [illegible] 13 anni. Realizzato in partnership con Club-Creative Lab, il sito si trova nella sezione Bambini di www.caltanet.it [illegible] offre ai ragazzi e ai loro genitori un ambiente dove contenuti e soluzioni tecnologiche permettono [illegible] la rete in modo costruttivo».

EDF CHIEDE LO SCONGELAMENTO DELLA QUOTA IN ITALENERGIA: GOVERNO CONTRARIO. SPIN OFF PER ITALCEMENTI, NASCE ITALGEN

«Enel venda [illegible] quarta Genco»

Baldassarri: ma non perdiamo il controllo

Flavia Podestà

MILANO

Le urgenze di cassa di Giulio Tremonti potranno [illegible] soddisfatte, nei mesi a venire, con l'offerta sul mercato di [illegible] tranche di Eni ed Enel, «purché non se ne perda il controllo, garantibile, peraltro, anche con il ricorso alla golden share». Parola di Mario Baldassarri, il vice ministro dell'Economia che, in margine al Fo[illegible] Internazionale dell'Energia, [illegible] detto [illegible] ritenerle «troppo strategiche» per perderne la [illegible] a cuor leggero, prima che si capisca [illegible] garantire i «beni pubblici» incorporati nelle due utilities e cioè «la continuità del servizio e la certezza che sia fornito a tutti». [illegible] la principale novità della giornata che è coincisa con l'annuncio dello spin off delle attività di produzione e distribuzione di energia dell'Italcementi (gruppo Pesenti) [illegible] newco Italgen che va [illegible] arricchire il parterre degli [illegible] privati del settore programmando (a braccetto di [illegible] alleato an[illegible] da trovare) 4/5.000 miliardi di investimenti per costruire 7 centrali per complessivi 4.000 megawatt.

Dal Forum, promosso al Four Seasons da Alstom e Studio Ambrosetti, più che novità di dettaglio o di contorno si attendevano lumi dal governo [illegible] possibile per un settore così strategico e perennemente in bilico tra gli interessi di pochi (i protagonisti del mercato), le aspirazioni dei più (la moltitudine degli utenti) - entrambi legittimi - gli appetiti multipli del Palazzo e le sue logiche di potere (molto meno legittime). La posizione degli attori non governativi - le imprese private che forniscono e utilizzano energia, l'Authority, i gestori della rete e [illegible] mercato - era, infatti, nota e si è riproposta senza sostanziali variazioni anche al Forum. Ribadendo, con Massimo Orlandi (ad di Energia) - che «l'obiettivo vero della liberalizzazione è la riduzione stabile dei prezzi al [illegible] dell'elettricità»; sostenendo, con Giulio Del Ninno (ad di Edison), [illegible] ciò è possibile «solo [illegible] si accelera l'ampliamento dell'offerta con la nascita di attori di una certa stazza, capaci di concorrere alla determinazione dei prezzi»; confermando, con il presidente dell'Authority Pippo Ranci, che «l'offerta, nonostante tutto, è ancora troppo concentrata» e lo sarà anche dopo la cessione delle Genco; riaffermando (Del Ninno, Orlandi e Baldassarri) che «un monopolio è inversamente proporzionale all'entità della libertà di scelta»; reclamando, con l'Anima (associazione delle industrie meccaniche e affini) «la necessità di trasparenza». Questo si è tradotto nella messa in mora dell'Enel che, con l'ad della Produzio[illegible] Antonino Craparotta, aveva espresso dubbi sulla opportunità di costruire nuove centrali. «In Italia c'è bisogno di nuova potenza installata», h[illegible] detto in coro del Ninno e Orlandi, confortati dal parere del presidente del gestore della rete Salvatore Machì che, pur escludendo il rischio black out, ha messo in luce la fragilità [illegible] situazione. Unanime è stato, quindi, l'auspicio che l'Enel venga costretto a cedere una quarta Genco. Unanimi anche le richieste del mantenimento «di un regolatore indipendente» (ossia l'Authority) e dell'avvio della Borsa elettrica: «Prima parte e meglio è», ha detto Del Ninno. Al Forum si è registrato anche l'auspicio [illegible] Edf per lo «scongelamento» dei suoi diritti di voto in Italenergia, ma il governo, con Baldassarri, ha ribadito la [illegible].

Un invito a non concentrare il tiro al bersaglio contro la posizione dominante dell'Enel («non è il tema più rilevante, ora»), ma a «cercare di fare il meglio con quello che si ha a disposizione», è giunto da Alberto Pototschnig, ad del Gestore del mer[illegible] elettrico sul presupposto che, comunque, [illegible] liberalizzazione disponibile «anorché parziale, ha incominciato a dare i suoi frutti [illegible] prezzi, per i clienti idonei». Pototschnig ha comunque auspicato che al settore «vengano date certezze», circa la prosecuzione del percorso indicato dal decreto Bersani.

La pattuglia dei ministeriali, però, si è presentata in ordine sparso e ha d[illegible] le attese. Baldassari - [illegible]tore dell'ampliamento dell'offerta e della domanda fino a fare idonei tutti gli utenti (come promette di fare la nuova direttiva Ue auspicata anche da Edison e da Energia) - si è messo in sintonia con i privati, salvo su un punto: quando non ha saputo dire se affidare la tutela dell'interesse pubblico alle regole del mercato [illegible] a una pianificazione centralizzata.

Corrado Clini, direttore generale del Ministero dell'Ambiente ha riproposto la necessità di compensare gli [illegible] locali dei costi sociali derivanti dalla costruzione delle centrali: [illegible] che potrebbe pregiudicare la loro fattibilità. Carlo Bollino, consigliere di Antonio Marzano (Attività Produttive), [illegible] lo sconcerto generale, [illegible] partito per la tangente: sostenendo che «la concorrenza» non è un fine e depennando gli utenti dal [illegible] [illegible]zonte [illegible] dire che i problemi [illegible] risolvono a tavolino tra ministero e player. Un bel ritorno al passato, con buona pace per la trasparenza.

PETROLIO A FATICA SOPRA I 17 DOLLARI

LONDRA. Il petrolio chiede a fatica sopra i 17 dollari, dopo [illegible] aggiornato [illegible] 16,65 dollari [illegible] minimo dal [illegible] giugno [illegible]. Il [illegible] future a gennaio del brent ha quotato nel finale 17,08, in [illegible] del 3,77 per cento. Dietro la risalita [illegible] minimi soprattutto alcune ricoperture tecniche. Il tono [illegible] fondo del mercato resta infatti debole, alla luce della decisone Opec di condizionare il taglio alla produzione di greggio ed analoghe misure dei paesi che non fanno parte dell'organizzazione. Intanto il ministro russo dell'energia Igor Iusufov ha proposto [illegible] creazione di un fronte comune dei Paesi produttori di petrolio [illegible] aderenti all' Opec, al fine di stabilizzare il prezzo [illegible] greggi. Iusufov ha parlato dell' istituzione di un organismo informale tra i produttori non Opec, una sorta di forum di scambi di informazioni e di coordinamento.



Il presidente dell'Authority per l'Energia, Pippo Ranci

PRESENTATO IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE AL GOVERNO. INCERTEZZA SULL'AUMENTO DI CAPITALE

Volano [illegible] quota 3500 gli esuberi dell'Alitalia

ROMA

Ancora più snella. L'Alitalia è pronta all'ulteriore ridimensionamento [illegible] personale. Prevede 3.500 esuberi con il piano industriale 2002-2003, con un incremento quindi di 900 unità rispetto alle decisioni contenute nel contingency plan, [illegible] misure d'emergenza da attuare in sei [illegible] adottate dopo i terribili attentati dell'11 settembre negli Stati [illegible]. Attentati che hanno messo in ginocchio le compagnie aere di tutto il mondo per la [illegible] di volare. I problemi dell'Alitalia, in difficoltà già prima dell'11 settembre, sono [illegible] [illegible] in un [illegible] svoltosi ieri alla presidenza del consiglio. La borsa l'ha seguito con attenzione: il titolo [illegible] avuto un'impennata del 4,12%. L'entità degli esuberi però non [illegible] ancora ufficiale: il piano, presentato dall'amministratore delegato Francesco Mengozzi affiancato dal presidente Fausto Cereti, non ha ancora completato l'iter. Sarà approvato infatti giove[illegible]: la convocazione del consiglio di amministrazione è stata anticipata di ventiquattr'ore.

Ma la cifra di 3.500 esuberi, al centro di voci da alcuni giorni, appare attendibile. I 900 posti tagliati in più dovrebbero derivare dalla concessione di prepensionamenti. Nell'incontro di ieri a Palazzo Chigi l'azienda ha discusso con i ministri del lavoro e delle infrastrutture Roberto Maroni e Pietro Lunardi e i sottosegretari alla presidenza e [illegible] attività produttive Gianni Letta e [illegible] Valducci gli interventi di sostegno che possono essere attuati con la legge finanziaria all'esame del parlamento.

Con il via [illegible] ai prepensionamenti, forse [illegible] [illegible] la costituzione [illegible] un [illegible] speciale, sono in discussione la riduzione dal 10 al 4% delle aliquote iv[illegible] voli nazionali, la riduzione dell'irap, l'avvio dei [illegible] [illegible] solidarietà e gli sgravi contributivi.

Per gli aspetti operativi il piano di Mengozzi appare delineato. Una nota della presidenza del consiglio precisa che il governo «ne ha preso atto e valuterà i provvedimenti conseguenti anche alla [illegible] dei riflessi occupazionali e finanziari che ne scaturiscono». Domani alla presidenza del consiglio è in programma un incontro con le nove sigle sindacali dell'Alitalia.

Non sembrano però perfezionati gli aspetti finanziari del piano aziendale. Per ora è scontato soltanto l'aumento di capitale per 750 miliardi autorizzato dalla Commissione europea. Ma l'importo [illegible] assolutamente inadeguato per consentire la scommessa [illegible] rilancio [illegible] compagnie. Circola perciò l'ipotesi di un bond, il lancio di un prestito obbligazionario convertibile in [illegible] che dovrebbe coprire tutta la parte mancante fino ai [illegible] mila miliardi considerati necessari.

Fra le ipotesi allo studio c'è un'eventuale partecipazione all'aumento di capitale o al bond dell'Air France che potrebbe entrare in pos[illegible] [illegible] una quota pari [illegible] 2-3 per cento di azioni dell'Alitalia. Il varo del piano potrebbe così essere l'occasione per un salto di qualità nell'alle[illegible] fra le due compagnie, da alcuni [illegible] legate [illegible] un accordo di natura commerciale. La stessa Air France [illegible] esclude questa soluzione, presa in considerazione al momento della firma dell'alleanza. Nei giorni scorsi ad Atlanta, Mengozzi [illegible] parlato delle prospettive dell'accordo Skyteam stretto, oltre che con l'Air France, con l'americana Delta. [r. ipp.]

IN CALO LA PRODUZIONE

La chimica scommette sul 2002

La chimica italiana chiuderà il 2001 con [illegible] calo della produzione pari allo 0,5 per cento, [illegible] un [illegible] difficile per il comparto a livello mondiale co[illegible] gli Stati Uniti in flessione del 5 per cento e l'intera Europa, trainata ad un ribasso dell'1% dalla Germania, in frenata del 3%. È quanto emerge dall'analisi congiunturale di Federchimica relativo all'anno [illegible] [illegible] e alle prospettive per il futuro. Nel [illegible], secondo l'indagine dell'associazione, l'Italia farà segnare un risultato positivo dell'1,5%, pari a quello degli S[illegible] Uniti (anch'essi a +1,5%) e leggermente più elevato rispett[illegible] quello del Vecchio Conti[illegible] (+1%), [illegible] la sensazione [illegible] vertici di Federchimica [illegible] [illegible] aver perso due [illegible] presentando, alla fine del 2002 una condizione pari a quella riportata [illegible] 2000.

Nell'anno che [illegible] volgendo al termine, a soffrire maggiormente saranno i settori ciclici come la chimica di base (-3,3 per cento) e le fibre (-7,2%), mentre sembrano presentare un'eccezione i detergenti (+2%), i cosmetici (+6%) e la chimica per l'edilizia (+5%). Sulla situazione italiana che nel 2001 ha visto le esportazioni [illegible] dell'1,5% (del 2% nel 2002), le importazioni del 2% (così anche nel 2002) e la d[illegible]da interna dello 0,1% (+1,6% nel 2002), pare [illegible] abbiano influito [illegible]sivamente i tragici avvenimenti [illegible] New York e Washington.

«Il settore - è stato precisato dal presidente di Federchimica, Giorgio Squinzi - ha anticipato la crisi congiunturale. Il clima di incertezza globale ha portato gli utilizzatori, già prima dell'11 settembre, a tenere [illegible] minimo le sc[illegible]e di materie prime, provocando in questo [illegible]o un forte impatto su domanda e produzione chimica».

A pesare sul comparto, ha spiegato ancora Squinzi, sono l'incapacità di recuperare i prezzi del costo del petrolio, [illegible] grande incidenza dei costi fissi e di quelli legati a energia elettrica e gas, oltre alle difficoltà nei trasporti (agg[illegible] con la chiusura del traforo del [illegible] Bianco e il blocco di quello del Gottardo) e alla crescita [illegible] costi assicurativi dopo gli attentati terroristici dall'11 settembre.

IL PUNTO SUI MERCATI

Il lusso si riprende

SEDUTA effervescente per Piazza Affari, dove il Mibtel (+2,52% a 23.219 punti) ha superato i 23 mila punti, con un recupero del 33,58% dai minimi degli ultimi tre anni toccati il 21 settembre scorso a 17.382 punti. Listino brillante, nonostante il ribasso di Eni, trascinato dai telefonici, media, bancari e Nuovo Mercato (Numtel +6,83% a 2.663 punti). Debole il cane a sei zampe (-0,78%), sui timori che la Russia non segua le indicazioni dell'Opec di ridurre la produzione giornaliera di greggio per sostenerne il prezzo. Ha brillato invece Enel (+2,95%) insieme alle utility Aem Torino (+3,68%), Acsm (+5,74%) e Acegas (+5,44%). Bene anche Italgas (+2,25%) Vivace Fiat (+1,58%). Italcementi ha guadagnato il 4,32% a 6.457 euro sull'annuncio dello spin off delle attività dell'energia finalizzato alla loro valorizzazione. Sugli scudi anche il settore del moda «made in Italy», Rotondi Evolution, autrice di un guadagno superiore al 16%. Spiccano Csp, in progresso del 9,15% e [illegible] che ha riportato una crescita del 7,30%, precedendo il gioielliere Bulgari attestatosi sul +7,07%. In difficoltà invece Luxottica, in calo dell'1,89%.

[illegible]



[illegible]

Fondi e SICAV

ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO STATALE "ARTURO FERRARIN"

Via Galermo 172, 95123 CATANIA

Avviso di gara

Si informa che, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.L.vo n.157 del 17 marzo 1995, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II - foglio delle inserzioni - [illegible] del 10/11/2001 il bando di gara d'appalto per l'espletamento delle attività aeroscolastiche per un impegno di spesa [illegible] di L. 1.000.000.000 € 515.456,90, comprensiva d'ogni onere o spesa di procedura di appalto.

Il capitolato d'oneri e la relativa documentazione, disponibile anche sul sito Web: www.itaer.catania.it, possono essere richiesti con le modalità previste nel bando.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9,00 del 10/12/2001, con le modalità stabilite nel capitolato d'oneri.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Rosella Collura

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE

CROTONE

Zona Industriale ss. 106 Km 249
Casella Postale n.120 - 88900 Crotone
Tel. 0962.932111 - Fax [illegible]

Estratto di bando di gara per appalto di forniture

L'Ente sopra citato, intende appaltare mediante pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, la fornitura di prodotti chimici quali acido solforico concentrato, polielettrolita organico, cloruro ferrico, ipoclorito di sodio, da utilizzare come reagenti di processo nel proprio depuratore consortile.

Il contratto decorrerà dalla data di stipula conseguente all'adozione della delibera di aggiudicazione della fornitura, e terminerà il 31/12/2003.

Il quantitativo presunto da approvvigionare annualmente è specificato per singolo lotto, nel disciplinare di gara.

Possono formulare offerta le imprese singole, ovvero riunite ai sensi dell'art. 10 del vigente D.Lgs. 358/92 [illegible]

Sono ammesse offerte anche per singolo lotto.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 31/12/2001, all'indirizzo dell'Ente appaltante secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.

Il bando di gara integrale verrà pubblicato sulla G.U.R.I. parte seconda n. 270 del 20/11/2001. I documenti di gara sono disponibili presso la sede dell'Ente Appaltante dalle ore 10.00 alle ore 13.00 dei giorni feriali da lunedì a venerdì.

Responsabile del procedimento: P.C. Vincenzo Lucà

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n.165/2001 per estratto

[illegible]

Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni

COMUNE DI SAN REMO

Estratto bando di gara per servizio di assicurazione per il Corpo [illegible] Municipale

Il Comune di San Remo provvederà ad affidare ai sensi del decreto legislativo n.157 del 17 marzo 1995, mediante procedura ristretta accelerata il servizio di assicurazione per polizza capitalizzazione vita a favore degli appartenenti al Corpo Polizia Municipale per la durata di anni cinque dalle ore 00.00 del 1° gennaio 2002.

Prezzo complessivo L.385.000.000 pari a € 198.835,91

Durata contratto: durata di anni cinque, eventualmente prorogabile, dalle ore 00,00 del 1° gennaio 2002 alle ore 00.00 del 1° gennaio 2007

Potranno partecipare Compagnie di Assicurazione (sia Direzioni generali che Agenzie locali, debitamente [illegible] dalle Direzioni) autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa ai sensi di legge.

L'appalto sarà aggiudicato alla Compagnia che offrirà il maggiore capitale lordo complessivo maturato a scadenza a parità di premi versati.

Domande di partecipazione nella forma e con le modalità meglio indicate nel bando integrale di gara entro e non oltre il 04/12/2001.

Il bando integrale è acquisibile presso il Servizio Contratti del Comune ([illegible] - fax 502371) ovvero su internet: http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm

Invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.: [illegible]

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
[illegible]

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO (già IACP)

Corso Dante 14 - 10134 Torino - Telefono 011.31301 - Telefax 011.3130.425
sito internet [illegible]

Estratto di bando pubblico per l'acquisto di unità immobiliari

Bando n. 1349 - Questa Agenzia ha indetto bando pubblico al fine di acquistare su libero mercato proprietà immobiliari ad uso abitativo (immobili, parti di immobili o alloggi singoli) ubicate nel territorio di Torino e Provincia da destinare ad edilizia residenziale pubblica.

Si invitano tutti gli interessati a presentare le proprie proposte di vendita.

Il bando verrà chiuso al soddisfacimento delle richieste di acquisto da parte dell'A.T.C o ad esaurimento dei fondi.

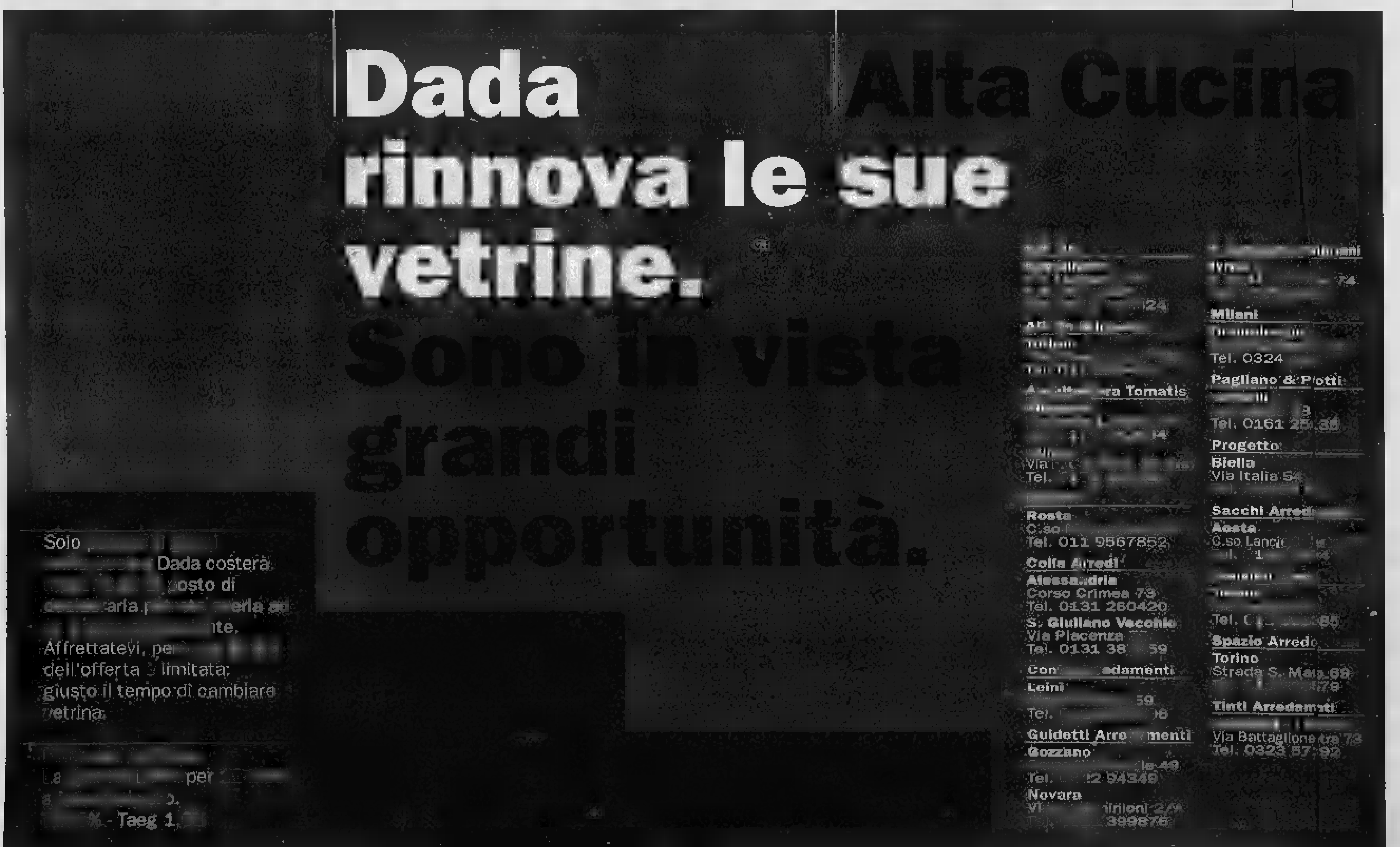
Il bando integrale e il modello di proposta di vendita potrà essere ritirato gratuitamente presso l'Ufficio appalti dell'A.T.C. ed è disponibile sul sito internet della stessa Agenzia.

Informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti ai nr. 011.3130.246-306-423-429-400.

Torino, 20 novembre 2001

IL PRESIDENTE Giorgio Ardito

[illegible]


Dada
Alta Cucina
rinnova le sue
vetrine.
Sono in vista
grandi
opportunità.
Solo
Dada costerà
posto di
Affrettatevi, pe
dell'offerta è limitata:
giusto il tempo di cambiare
vetrina.
%.- Taeg 1,
Milani
Tel. 0324
Pagliano & Piotti
Tel. 0161
Progetto
Biella
Via Italia 5
Sacchi Arredi
Aosta
C.so Lancia
ra Tomatis
Rosta
C.so
Tel. 011 9567852
Colla Arredi
Alessandria
Corso Crimea 73
Tel. 0131 260420
S. Giuliano Vecchio
Via Piacenza
Tel. 0131 38
Spazio Arredo
Torino
Strada S. Mau
Tinti Arredamenti
Via Battaglione
Tel. 0323 57 92
Guidetti Arre menti
Gozzano
Novara

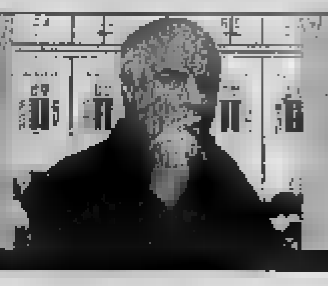


Winslet, nuovo amore

A due mesi dalla separazione dal marito Jim Threapleton, Kate Winslet (nella fotografia) ha trovato un nuovo amore: è Sam Mendes, il regista di *American Beauty*. L'attrice di *Titanic* ha confidato agli amici di essere «pazzamente innamorata» del trentaseienne Mendes.



C'È una leva nuovissima di giornalisti e giornaliste italiani, che finalmente sta a petto degli standard internazionali per equanimità, cultura, compassione e cosmopolitismo. Maria Grazia Cutuli del Corsera ne è già il simbolo.

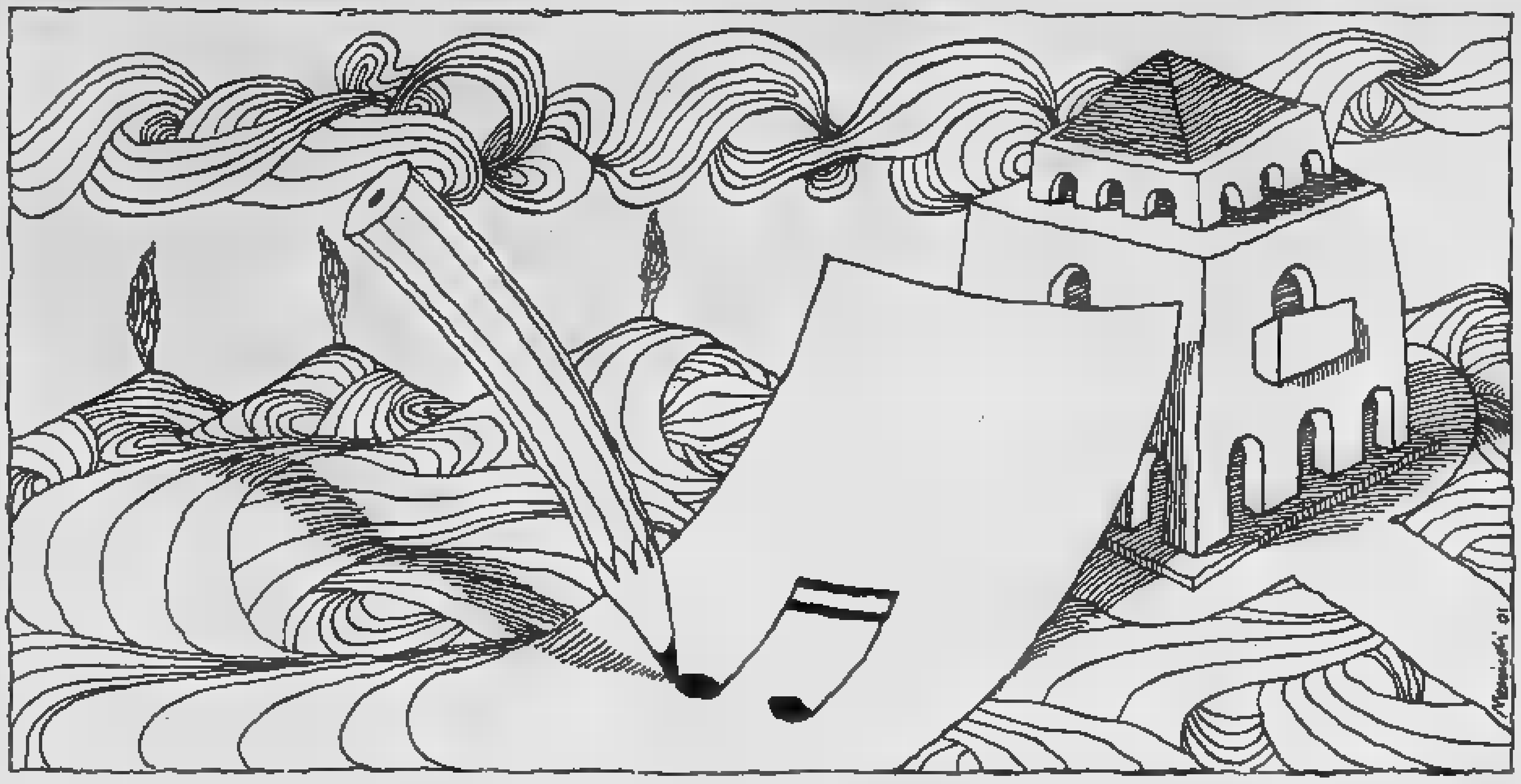


Stasera al Regio Carmen 2

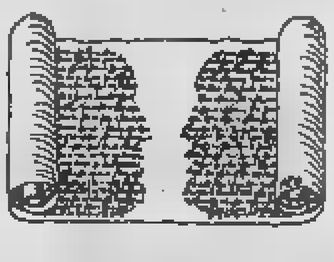
Questa sera [illegible] Teatro Regio di Torino va in scena *Carmen 2, le retour*, geniale rivisitazione di Jérôme Savary (foto) e del compositore Gérard Daguerre. «Per me quest'opera - dice il regista francese - è un atto d'amore per Bizet, uno dei più grandi compositori di tutti i tempi».

IL COMPOSITORE AMERICANO SAMUEL BARBER LAVORÒ CON ZEFFIRELLI PER UN «ANTONIO E CLEOPATRA»: STORIA DI UN'AMICIZIA BURRASCOSA E DI UNA DÉBÂCLE ARTISTICA

ZIO SAM il flop ha l'oro in bocca



Un disegno di Matteo Pericoli; qui sotto, Masolino d'Amico; nella foto a destra, accanto al titolo il compositore americano Samuel Barber, conosciuto come «Zio Sam»



Masolino d'Amico

Personaggi del '900

Il suo «Adagio for Strings» viene sempre eseguito nei momenti più drammatici degli Stati Uniti. Era fine, elegante, poliglotta e bello come Ray Milland in un vecchio film

Era affascinato dal regista italiano, lo considerava un estroso genio «rinascimentale», ma la loro collaborazione scivolò nel caos tra ritardi, sparizioni, incomprensioni

I critici e il pubblico stroncarono lo spettacolo del Metropolitan. Lui non si riprese più

LA musica per il dolore. Sandro Cappelletto ha constatato [illegible] me nel momento di stringersi in [illegible] per piangere una [illegible] collettiva, gli americani si [illegible] scano soprattutto in due storici inni religiosi, *Glory, Glory, Hallelujah* e *Amazing Grace*, e in un pezzo sinfonico, l'*Adagio for Strings* di Samuel Barber. Quest'ultimo brano, che fu [illegible] [illegible] tutte le emittenti quando arrivò la conferma dell'assassinio [illegible] Kennedy, è talmente entrato nella coscienza della nazione che Oliver Stone [illegible] usò, memorabilmente, [illegible] com[illegible] al film *Platoon*. La scelta poteva sembrare beffarda, in real[illegible] la [illegible] malinconia di quel tema nostalgico che [illegible] lentamente con una cadenza quasi di liturgia, fino a un *climax* struggente, esprimeva anche il la pietà e il cordoglio dei [illegible] pravvissuti.



L'*Adagio* ha ormai quasi settant'anni di vita, e alle origini del [illegible] successo c'è addirittura Toscanini. Il grande direttore volle dare un'occhiata alle composizioni [illegible] giovane, dotato Barber, quando costui tornò dall'Europa dove aveva [illegible] un lungo periodo, avendo vinto contemporaneamente il Prix de Rome 1935 per [illegible] soggiorno all'American Academy, e [illegible] [illegible] di studio Pulitzer per viaggiare. Mentre si trovava in Austria Barber aveva concepito un quartetto d'archi (op. 11), e da quello Toscanini gli consigliò di estrapolare l'adagio e trascriverlo per orchestra, sempre solo di archi. [illegible] brano definitivo, che quindi Toscanini diresse e lanciò, si intitola *Molto adagio espressivo cantando*.

Io ho conosciuto bene Samuel Barber, amico [illegible] mia madre sin dai tempi della [illegible] prima stagione romana, poi anche di mio padre, quindi tanto intimo di casa nostra che [illegible] noi ragazzini [illegible] faceva chiamare zio Sam. Durante molto tempo Sam è stato ai miei occhi l'Americano per eccellenza, [illegible] anche adesso che ne ho conosciuti tanti altri rimane speciale, l'incarnazione [illegible] tutto il meglio che l'etnia WASP (White Anglo-Saxon Protestant), oggi così accerchiata, aveva saputo esprimere. Com'è inevitabile, in questi giorni mi trovo a pensare molto spesso a lui, scomparso ormai da diversi lustri.

Samuel Barber sarebbe stato perfetto [illegible] [illegible] [illegible] un romanzo di Henry James [illegible] in tempi più vicini a noi. Era fine, elegante, poliglotta (come si sarebbe vergognato di [illegible] Presidente che prima dell'elezione non era praticamente mai [illegible] all'estero!), affascinato dall'Europa ma allo [illegible] tempo americanissimo coi suoi pantaloni bianchi e le sue giacche di rigatino b[illegible] e [illegible] ro; fisicamente era bello, io lo ritrovo nei vecchi film con Ray Milland, un inglese che come Cary Grant si specializzò nel ritrarre yankees di classe. Era anche un uomo spiritoso - il più spiritoso e malignetto che abbia mai incontrato, mi ha detto [illegible] volta Gore Vidal, che se ne intende; ma il suo non era uno humour da battuta fulminante, piuttosto, di [illegible] americanamente, da «wisecrack», l'osservazione ironica sulla situazione, spesso a spese di chi parla.

La sua passione dominante [illegible] comunque l'amore per una certa cultura alta, antica, che il suo Paese aveva ereditato dal Vecchio Mondo; ed era una passione che si potrebbe definire provinciale e non provinciale allo stesso tempo. Non era provinciale per quella che i filologi chiamano la legge delle aree periferiche, secondo cui certe [illegible] lontane dal centro, dove le mode e le evoluzioni arrivano più tardi o non arrivano affatto, risultano più conservatrici e quindi più pure, più vicine al filone originale. Per esempio, la pronuncia americana dell'inglese è sicuramente più simile a quella di Shakespeare che non quella dei londinesi odierni. Barber aveva della tradizione, non solo musicale, un'idea classica, e conviveva male col fatto che quella tradizione gli europei la [illegible] demolendo; allo stesso tempo, aveva un di nuovo assai americano senso di rispetto e addirittura di inferiorità nei confronti del Vecchio Mondo, [illegible] quale dal canto suo, proprio come i cani abbaiano a chi li teme, lo trattava [illegible] una sufficienza ingiustificata.

In altre parole, Barber componeva musica tonale, di quella che non è mai veramente tramontata e alla quale oggi [illegible] tornati anche artisti molto à [illegible] page; ma [illegible] aveva la sicurezza di [illegible] del suo coetaneo e sodale Gian Carlo Menotti, uomo di spettacolo la cui presa sul pubblico era così infallibile da consentirgli di infischiarsi delle riserve dei critici. Anche se la sua musica non lo era, Barber sembrava ingenuo, certo non [illegible] furbo; [illegible] ogni caso, vituperato, soffriva. Inoltre il [illegible] era un talento melodioso ma s[illegible] delicato, poco adatto alla chiassosità dell'opera lirica nella quale sembrava doveroso che un compositore di rango si cimentasse. Il suo debutto [illegible] *Vanessa*, abile libretto scritto per lui da Menotti, sembrò tuttavia promettente: non dispiacque in patria, e trovò qualche difensore anche fuori, benché a Spoleto, dove Barber veniva in visita, ospite dell'amico Gian Carlo, il padrone del ristorante conti[illegible] a mettere a tavola (lo raccontava lui, rassegnato) «il "maestro" Menotti, il "maestro" Schippers, e il "signor" Sam».

La vera débâcle del «signor» Sam arrivò con quello che sarebbe dovuto risultare il massimo onore della sua carriera. Dovendosi inaugurare il nuovo Metropolitan nel 1966, si pensò per tempo di farlo con un'opera nuova, commissionata al più illustre compositore americano vivente - e Sam accettò l'incarico. Contemporaneamente si scritturò la più grande cantante am[illegible] del momento (di colore, il che non guastava); e per assicurare lo spettacolo, si coinvolse il più infallibile specialista del genere, l'italiano Franco Zeffirelli, affidandogli non solo regia, scene e costumi, ma anche la collaborazione alla genesi dell'opera. Per scrivere la musica Barber, che non [illegible] [illegible] fulmine alla Rossini, ottenne due anni di tempo; prima però ci voleva [illegible] libretto, e dovendolo mettere insieme [illegible] Zeffirelli, destinò a tale compito un agosto a Castiglioncello. Zeffirelli allora passava qui l'estate, in una villa che riempiva di amici; lo zio Sam chiese ospitalità a mia madre, che ne affittava un'altra. E qui cominciarono i suoi guai.

Zeffirelli era allora sulla [illegible] dell'onda, pieno di impegni, tra film e regie teatrali. Occuparsi di qualcosa con tanto anticipo gli sembrava inconcepibile, tanto più che non aveva bisogno di prepararsi sull'argomento scelto, *Antonio e Cleopatra* [illegible] Shakespeare. Era un testo che aveva studiato a suo tempo per dirigerlo al Piccolo di Milano (progetto poi caduto, era prassi [illegible] Strehler invitare illustri colleghi e poi rinviare la loro performance *sine die*...), non ave[illegible] voglia [illegible] pensare [illegible] a una messinscena, e scrivere il libretto in fondo voleva dire quello. Così tutti i giorni prometteva al povero Sam di venire a lavorare («lì da voi è più tranquillo»), e poi non si materializzava.

Sam non [illegible] Zeffirelli, ma gliene avevano parlato come dell'ultimo estroso artista rinascimentale, e per un po' soffrì senza arrabbiarsi. Dopo tre o quattro giorni però lo vidi passeggiare per il giardino, provando [illegible] alta voce un discorso sdegnato da rivolgere al regista quando costui si fosse finalmente presentato. Ma Franco era diabolico. Si faceva aspettare due, tre ore, e quando finalmente piombava, prima che Sam trovasse [illegible] coraggio di aprire bocca sciorinava [illegible] grande foglio bianco e diceva: «Ho avuto un'idea. Mettiamo qui una enorme sfinge...». Cominciava a disegnare - disegnava splendidamente - e improvvisava così una scenografia meravigliosa. Dopo un quarto d'ora però si ricordava di una telefonata urgente, risaliva in macchina e spariva. Sam, ipnotizzato, diceva: «E' un genio».



Intanto il tempo passava e nessuno scriveva il libretto. Finì che presero me, fresco di studi e disponibile; avevo ventiquattro anni e mi dovevo sposare. Accettai con entusiasmo i cinquecento dollari [illegible] i due mi offrirono, e [illegible] [illegible] e Sam durante le [illegible] di Franco il famoso libretto [illegible] materializzò, assecondando il compositore che seguendo la sua vena privilegiava la storia d'amore e il filone [illegible] nostalgia che percorre il testo, ignorando il fatto che forse invece da lui ci si aspettava un'altra *Aida* (era appena uscito il colossal con Liz Taylor). Sam compose dunque una partitu[illegible] e squisita, che due a[illegible] dopo Zeffirelli, determinato a sbalordire il colto e l'inclita, soffocò nello sfarzo.

Come sempre [illegible] teatri nuovi, all'ultimo niente funzionò; [illegible] palcoscenico girevole si impuntò; il costume con cui il soprano doveva scendere un'infinità di gradini pesava una tonnellata; la tonalità dominante della scenografia, [illegible] sia l'oro, [illegible] spiccò affatto sulla sala che, Zeffirelli non lo sapeva, [illegible] tutta d'oro anche lei. Nessuno badò alle sottigliezze della musica di Barber, in compenso molti si offesero davanti all'americanata di Zeffirelli. [illegible] risultato fu un famoso disastro dal quale il solo Sam, che era il più vulnerabile di tutti i coinvolti, [illegible] [illegible] riprese mai più. Continuò a [illegible] a Spoleto e a farsi chiamare «signor» Sam, fu urbano e [illegible] come sempre. Ma qualcosa lo corrodeva, probabilmente la consapevolezza del proprio valore unita all'incapacità di vederselo riconoscere. Gli rese giustizia, lui purtroppo non c'era più, proprio l'amico Gian Carlo, quando molti anni dopo mise in scena a Spoleto un affettuoso allestimento di quell'*Antonio e Cleopatra*, senza ambizioni spettacolari, valorizzandone tutta la carica segreta (ricetta, penso da allora, che non [illegible] sbagliato applicare anche alla tragedia di Shakespeare, troppo spesso tradita da registi che la gonfiano invece di comunicarne l'intimità). Riascoltammo così la voce armoniosa e vagamente scorata di Sam, americano idealista, a disagio in un mondo che diventa sempre più volga[illegible] violento e autodistruttivo. Ed è una voce che non bisognerebbe dimenticare.

ISTITUZIONI, AMMINISTRAZIONE, CITTADINI: UN RITRATTO DEL NOSTRO PAESE CURATO DA CASSESE CON SOCIOLOGI, STORICI, POLITOLOGI

Italia, miracoli economici e pubblici insuccessi

Massimo L. Salvadori

Uno Stato centralista che non ha saputo formare una classe adeguata di burocrati

IL cambiamento dell'Italia ha oggi assunto ritmi impressionanti: cercare di capire a che punto si trovi il nostro paese [illegible] una componente essenziale della nostra identità e coscienza. Perciò [illegible] stata senza dubbio un'eccellente idea quella di Sabino Cassese di curare per l'editore Laterza un *Ritratto dell'Italia*, agile volume cui hanno collaborato, oltre a lui, per l'economia Mar[illegible] De Cecco, per la cultura Tullio De Mauro, per la società Paul Ginsborg, per la demografia Massimo Livi Bacci, per [illegible] istituzioni Andrea Manzella, per il sistema politico Pasquale Pasquino. Questi contributi mettono [illegible] luce un dato [illegible] fondo su cui Cassese insiste nell'introduzione: «L'Italia nell'ultimo cinquantennio ha registrato progressi non prevedibili», quali nel lungo periodo uno sviluppo economico notevolissimo e in quello più vicino a noi «un risanamento della finanza pubblica che pareva impossibile»; ma questi successi sono andati di pari passo con «insuccessi clamorosi» nell'area privata e specie nella pubblica. Conclusione di Cassese: «Le difficoltà di capire l'Italia» stanno «nelle sue contraddizioni; nelle variazioni storiche delle sue contraddizioni; nell'instabilità e nella ciclicità dei suoi successi e insuccessi».

Pezzo forte [illegible] il saggio di Cassese sulla «Storia [illegible] caratteri [illegible] Stato», pensato e scritto con grande lucidità. Chi voglia capire attraverso una rapida [illegible] rigorosa sintesi quali siano stati i tratti dello svolgimento storico del nostro stato non solo dal 1945 [illegible] fin [illegible] unificazione trova qui ciò di cui ha bisogno. Si può dire che l'intero saggio sia una spiegazione di ciò che l'autore definisce «il maggiore problema dello Stato italiano», vale a dire che «per un verso lo Stato italiano è esteso e costoso come tutti gli altri Stati europei maturi; per altro verso, invece, esso si differenzia da questi ultimi perché debole e inefficace». Un punto cruciale dell'analisi [illegible] Cassese [illegible] [illegible] mettere in luce come, anche dopo il varo della Costituzione del 1948, sia restato un tratto dominante che il legislatore in Italia sia «formalmente» il Parlamento, ma «nei fatti le burocrazie operanti sotto il comando del governo».

Costituito sulla base del modello centralistico francese, della Francia il nostro stato non ha a[illegible] le grandi scuole che hanno preparato gli amministratori. La sua burocrazia è stata generalmente di basso livello e soggetta a tutta una serie di pressioni particolaristiche. [illegible] quali gruppi [illegible] pressione nei confronti del centro hanno agito tradizionalmente comuni e province. Il nostro è uno stato nazionale, dove però [illegible] stato ha preceduto la nazio[illegible] [illegible] tutte le conseguenze; dove [illegible] è fatta sentire «una cronica debolezza della classe dirigente»; dove il cittadino «ha un posto secondario»; dove gli interessi privati si mescolano con quelli pubblici; dove «l'autoritarismo delle norme scritte è attenuato dal lassismo della loro applicazione». Circa il processo che da ultimo ha rafforzato il ruolo delle regio[illegible] Cassese sottolinea come esso porti gli enti locali a [illegible] garanzie nello stato contro, appunto, [illegible] regione, sentita come [illegible] controllore più vicino e pericoloso».

Al saggio di Cassese si collega strettamente, per molte affinità, quello di Manzella «Il percorso delle istituzioni», di cui mi limito a segnalare tre punti. Il primo attiene proprio alla recente riforma regionale, che fa intravedere «il rischio di [illegible] Italia con [illegible] vestito di Arlecchino» per l'incapacità di stabilire [illegible] giusto equilibrio tra centro e periferie; il secondo all'affermazione della supre[illegible] del premier; il terzo alle tendenze che hanno spinto sempre più a fare [illegible] capo dello Stato «un [illegible] e proprio soggetto della "politica delle istituzioni"».

[illegible] un [illegible] autonomo dedicato alle istituzioni educative e alla ricerca scientifica. E' questo un campo decisivo e pieno di grosse carenze. Il saggio di [illegible] M[illegible] sulla «Cultura e la lingua», nel quale [illegible] parla di dialetti [illegible] italiano, [illegible] interessante ma inadeguato. Sarebbe stato bene riflettere, per le implicazioni gravi che già ha e sempre più avrà, sul dato [illegible] le strutture della formazione e della ricerca sono troppo deboli e che gli italiani erano e restano tra i più analfabeti in [illegible] di lingue straniere.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Carlo Bastasin**
Redattore capo centrale **Roberto Bellato**
Capo della redazione **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Francesco Manacorda**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Alberto Nicolello**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli**, **Luca Cordero di Montezemolo**, **Marcello Sorgi**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Sefir srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; l'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)

DOPO IL VOTO, MOLTE INCOGNITE MA I DATI SONO POSITIVI

UNA SPERANZA IN KOSOVO

Aldo Rizzo

ASPETTANDO i risultati ufficiali, già si può dire che le elezioni generali svoltesi sabato in Kosovo segnano un confortante progresso verso la stabilità o la «normalità» della vita politica di quella tormentata regione. Il futuro resta da definire (tra un'accesa voglia d'indipendenza e la preoccupazione della Serbia di conservare un quadro di sovranità, come del resto prescrive tuttora la Risoluzione 1244 dell'Onu), ma si dovrebbe sperare, dopo queste elezioni, in un percorso graduale e controllato.

I dati positivi sono due. Il primo è la larga maggioranza di consensi ottenuta dalla Lega democratica del Kosovo, il partito dei moderati, guidato da Ibrahim Rugova. Quando si temeva una radicalizzazione dei contrasti, o addirittura che il contagio fondamentalista e terrorista di Osama bin Laden arrivasse anche tra i musulmani di etnia albanese, è stato un vecchio pacifista come Rugova, e non i capi militari della guerriglia (Uck), a conquistare il diritto alla guida della regione. Il secondo è la partecipazione, finalmente, della serba al voto collettivo: partecipazione unanime, certo, ma più che significativa, date le circostanze. Questi due dati ne sottintendono un terzo, di carattere generale, e cioè il fatto stesso che le elezioni si siano tenute, che un Parlamento sia stato eletto, con metodi assolutamente pacifici.

Naturalmente, restano molte incognite, dentro e fuori il Kosovo, nell'insieme del quadro balcanico. Come si comporteranno i partiti «radicali» col vincitore Rugova? Che accadrà in quel nido di vipere, e di criminalità, che è l'intreccio dei confini tra Kosovo, Serbia e Macedonia? Come si potrà, in concreto, deludere l'ansia d'indipendenza, subito rilanciata da Rugova, senza destabilizzare la neonata (e fondamentale) democrazia di Belgrado? E che farà il Montenegro, il membro residuo della Federazione jugoslava, che a sua volta punta alla secessione? E in Macedonia, ancora, si compirà fino in fondo il processo di pace tra slavi e albanesi?

Quante domande. Ma non bisogna essere pessimisti sulle risposte. Due anni fa, fu fermata l'aggressione della Serbia di Milosevic, un anno fa cadde il dittatore, che ora è in prigione all'Aia, e adesso libere elezioni nel Kosovo già devastato dalla guerra. Il «trend» positivo può e deve continuare, sotto il controllo della comunità internazionale, magari anche come auspicio per ciò che accade e per ciò che ci aspetta in Afghanistan.

OTTIMISMO E CONSUMISMO, LA SVOLTA DELLA RUSSIA

IL BOOM DI PUTIN

Anna Zafesova

LA Russia è alla svolta, scrivono i maggiori giornali del mondo. Vladimir Putin è più che mai saldo sul trono del Cremlino, e il suo Paese rientra sulla scena internazionale non solo come un giocatore chiave nella guerra, ma anche - per la prima volta nella sua storia postcomunista - con le cifre in regola nell'economia. Una crescita del 5 per cento attesa nel 2001, segnali di vita più che dall'industria, l'aumento dei consumi che si esprime in decine e centinaia di punti.

Un fenomeno controcorrente: mentre l'Occidente spaventato dalla guerra di consumare, i russi finalmente cominciano a godersi il capitalismo. Al di là dell'ambiguità delle statistiche, la ripresa è visibile nelle vetrine e nei cantieri edili, nella più alta concentrazione di auto di lusso in Europa e nelle folle che invadono centri commerciali a caccia di telefonini, schermi al plasma o capi firmati.

Stravaganze da sceicchi arabi degli «oligarchi» e volgarità dei nuovi ricchi di oscuri trascorsi criminali cedono il posto a un benessere diffuso in un ceto medio esiguo, ma con comportamenti che gli meriterebbero già il nome di borghesia. E che guarda con fiducia al futuro: nel 2001 un terzo dei russi si è convertito dal pessimismo all'ottimismo.

Il «boom di Putin» comunque porta la Russia a un livello che l'Europa dell'Est ha raggiunto già cinque-sette anni fa. La crescita dei consumi è vertiginosa se espressa in percentuali, ma resta molto modesta nella quantità, in un Paese dove il 40 per cento della popolazione ha ancora un tenore di vita da Terzo mondo. Perfino Andrej Illarionov, consigliere economico del presidente, dubita di una reale svolta per un'economia e una mentalità socialiste. E solo ieri il governo ha ammesso che la riduzione del prezzo del petrolio potrebbe costringere a drastici tagli del bilancio.

Il nuovo ottimismo russo poggia su una base esile, che le cifre non bastano a spiegare. Ma «perception is reality», dicevano i riformatori russi con accento americano che hanno abbattuto il sistema sovietico. Lo shock che ha sconvolto, nel bene e nel male, 150 milioni di vite è stato digerito. Il confronto del presente caotico con un passato idealizzato si è rivelato inutile, mentre giorno dopo giorno si imparavano le regole della nuova vita, scoprendone anche qualche vantaggio. Forse la realtà non è ancora cambiata clamorosamente, ma la percezione è mutata: perfino un popolo con uno spiccato senso del tragico come quello russo dopo dieci anni si è stancato di pessimismo.

UNO SCRITTORE-TIFOSO AL DERBY DI VERONA: PIOGGIA, LAZZI, SFOTTÒ E TRIONFO

Ho perso la testa in curva Sud

Tim Parks



«A mezzanotte ancora non riesco a trattenermi dal ridere e gridare Questa storia del calcio deve proprio finire Mi devo disintossicare»

E' una fredda di novembre. D'estate giochiamo sotto il sole cocente e d'inverno al buio e al freddo. Comanda la televisione. Comunque per stasera tutti i 40.000 posti del Bentegodi sono stati venduti. Dobbiamo andare in anticipo. Verso le cinque inizia a piovere. Alle sei in macchina. Nella ai cancelli, due ore prima del calcio d'inizio, un chiede in dialetto veronese ai tifosi dell'Hellas dove si trova la curva Nord. Sono subito fischi e lazzi. Questo ultracinquantenne viene per la prima volta allo stadio della sua città. E va nella curva del Chievo, la Nord! Gli danno un'indicazione precisa e accurata: «Ma va in mona!».

Sono con mio figlio, uscendo dai corridoi nella vastità illuminata dello stadio sento il cuore che mi si apre. Ho la sensazione del grande evento. Conosco quasi tutte le persone accanto a me, per nome, ma solo perché abbiamo visto vincere e perdere mille partite. Dal nostro lato dello stadio c'è un'immensa schiera di tifosi urlanti. Nella curva del Chievo una nitida coreografia di bandierine gialle e blu. Quel che più ci colpisce è che le stesse bandierine che usiamo anche noi quando vogliamo fare una coreografia. Solo che stasera sembrano meglio disposte e organizzate, come se gli ultrà più buonisti della curva Sud fossero emigrati dall'altra parte per mettere i rinnegati a loro agio. Sotto di me qualcuno srotola un enorme striscione: «Ridateci i nostri tifosi».

La folla si riscalda con l'intero repertorio dei canti dell'Hellas inframmezzati dagli inevitabili Chievo vaffan... Dall'altra curva solo il debole rullio di un tamburo. Quando viene suonato l'inno nazionale non riusciamo a sentire la nostra voce. Sembra che cantino più forte di noi. Irritati dall'elogio del sindaco Sironi al fairplay dei tifosi del Chievo, la sera prima al *Costanzo show*, i ragazzi al centro della curva alzano il braccio e fanno il saluto romano, con il dito medio ben disteso. E quando l'inno finisce si alza un coro di vaff... all'indirizzo dello sindaco. Ci stiamo scaldando.

Almeno adesso i giocatori sono entrati in campo: l'Hellas in blu scuro, il Chievo in giallo chiaro. I colori della città divisi in due, scuro da un lato, chiaro dall'altro; la partita può cominciare.

Nonostante la pioggia torrenziale, si vede un ottimo calcio: veloce, di prima. Il Chievo è forte come temevo, aggressivo e determinato a passare. Non per niente ha raccolto più cartellini gialli e rossi di qualunque altra squadra di Serie A. È ridicolo che la si consideri semplicemente simpatica. Se li superi ti stendono senza pietà. Non che il Verona sia una squadra di angioletti. Il primo cartellino giallo è per noi, proprio quando il Chievo a prendere il controllo del match. Al quarto d'ora gli annullano un gol dopo una furiosa mischia nell'area piccola a seguito di un corner. Poi, alla mezz'ora, comincia l'incubo: un traversone di trenta metri dalla sinistra raggiunge il brasiliano Eriberto nell'area di rigore. Con straordinario talento, o fortuna, il brasiliano effettua un morbido pallonetto in diagonale che passa sopra il portiere e si insacca proprio sotto la curva Sud. Appena cinque minuti dopo l'arbitro concede un rigore che sembra l'essenza dell'ingiustizia. Eriberto scodella un che urta il braccio di un difensore. Due a zero.

È in momenti come questi che il tifoso dell'Hellas si riconosce in se stesso: tradito dall'arbitro, tradito dai suoi giocatori, tradito dalla fortuna. Uniti e sdegnati, attacchiamo il coro «Hellas la mia unica fede». Subito dopo, una palla filtrante per il nostro genietto romeno, Adrian Mutu, che dribbla l'ultimo difensore e viene atterrato in area dal portiere. Rigore. Ma perché niente espulsione? L'uomo davanti a me gira le spalle al campo, si accende una sigaretta e chiude gli occhi, afferrando la giacca del suo vicino. All'intervallo siamo 2-1.

Poi, con mia grande sorpresa, compare il mio. Uno striscione lungo forse dieci metri viene srotolato nella curva avversaria. Dice: «Mr Tim Parks, translate», riferendosi a un mio commento secondo cui nella traduzione fatta dal *Corriere* di un mio recente pezzo, dove facevo piccola critica del Chievo, erano stati eliminati alcuni elementi ironici e scherzosi. I tifosi del Chievo saranno pure gente per bene, anche molto permalosa. «Poco senso dell'umorismo», conferma il ragazzo di fianco a me. Ma adesso sono completamente preso. Dobbiamo pareggiare!

Il Chievo mostra tutta la sua sportività arrivando in forte ritardo per il secondo tempo. L'arbitro redarguisce il capitano. Se questo era per intimidire i giocatori del Verona, non ha proprio funzionato. Infatti vanno a tutta birra e in questo stanno attaccando sotto la nostra. Adesso stanno giocando un buon calcio, frizzante e veloce malgrado la pioggia e il terreno inzuppato. Sbagliano un'occasione, poi un'altra migliore. Il Chievo è nervoso. I falli si fanno cattivi. L'arbitro è troppo indulgente, finché, dopo un'entrataccia da dietro, il centravanti del Chievo Marazzina si vede esibire il cartellino rosso. Forza Hellas!

Il pareggio è ridicolo. Un grande assist raggiunge il nostro piccolo argentino Camoranesi che cincischia appena dentro l'area. Un difensore cerca di spazzare via ma colpisce con il sinistro e imprime alla palla proprio l'effetto per insaccarla nella propria rete. Incredibile. Mio figlio accanto a me è fuori di sé. Dopo solo tre minuti la stessa azione di prima trova completamente solo Camoranesi, che questa volta la butta dentro. Tre a due.

Promiscuità totale nella curva! Le persone si abbracciano una dopo l'altra. Il boato è assordante. Dopo quindici minuti di sofferenza i giocatori e l'allenatore a salutarci sotto la curva. Magliette e calzoncini vengono scagliati oltre la recinzione. La folla attacca il vecchio coro: «Campion campion, campion c'è uno solo, si chiama Hellas Verona ed è un ver campion!». Lo cantano nella curva, lo urlano sulle scale e nei corridoi. Lo gridano nel bar di fronte dove ci consentono di bere birra e riguardare mille volte i gol in televisione. Quando verso mezzanotte io e mio figlio saliamo in macchina, ancora tremando. Non riesco a trattenermi dal ridere e gridare. «Questa storia del calcio deve proprio finire», dico a me stesso. E sul momento, mentre metto in moto, faccio un giuramento: «Dopo questa partita e questo articolo giuro di non scrivere più niente di calcio per almeno tre mesi». devo disintossicare.

Ciononostante questa mattina, accendendo il computer, non posso fare a meno di aprire il sito dei tifosi dell'Hellas Verona, dove trovo questo messaggio: «Qualcuno ha trovato la mia voce? L'ho persa ieri sera in curva Sud». Mi sento commosso e rispondo immediatamente: «La tua voce? Io ho perso la testa!».

(Traduzione del Gruppo Logos)



Gli spalti del Bentegodi durante il derby. A lato lo scrittore inglese Tim Parks

LETTERE

Otto mesi senza tv • Il burqa e il crocifisso • Gli interessi degli italiani

Premerò un per tornare «normale»

Ho sempre fatto la giramondo per lavoro, vivendo sempre sola, ma non mi mai dilettata della solitudine. Da quest'anno, per la prima volta, ho condiviso una con una collega azzardando una scelta non facile ma che poi si è rivelata vincente. Conversazioni piacevoli e infinite, condivisione di cene e amicizie, letture di libri che avevo trascurato, sono stati il Leitmotiv di otto mesi di convivenza una collega che era diventata ed è rimasta una grande amica.

Purtroppo scelte lavorative diverse ci hanno separato fisicamente e solo adesso mi accorgo che per mesi non abbiamo avuto a guardato tv, svegliata da un sogno che invece era realtà. Ora, bisognosa di rientrare tra i «normali», correrò ad acquistare un televisore per colmare un po' di solitudine, ma grande amarezza dentro: oltre ad aver visto allontanarsi un'amica mi ritroverò a dover premere un tasto per ritornare a essere considerata una persona «normale» che non si diletta della solitudine.

Antonia Scapinello, Torino

fra costrizione e lib

Trovo sconcertante la lettera del sig. Paolo Bressano che fa un paragone quasi alla pari fra le repressioni islamiche del burqa (e d'altri veli, aggiungo io) e le «donne senza mutande», come se si trattasse di due opposti estremismi. Ma siamo impazziti? Il paragone non regge a nessun livello.

Non mi risulta che in Europa qualche donna sia mai costretta a togliersi le mutande (fatti salvi casi di violenza giustamente puniti dal Codice Penale), laddove mi risulta che nei paesi teocratici islamici le donne siano obbligate con la forza a velarsi. La scelta è fra velo e nudità, ma fra costrizione e libertà. E io personalmente non ho dubbi nello scegliere la libertà.

Carlo Molinaro, Torino

Il rispetto e la dabbenaggine

Si fa un gran parlare di Crocefissi, di canti natalizi, presepi e alimenti «proibiti» nelle scuole italiane per rispetto ai nuovi arrivati: gli islamici. Il rispetto è sempre buona cosa seguire due vie diverse a seconda delle religioni professate dagli alunni non mi mancanza di rispetto tanto più che loro sono ospiti e noi non possiamo rinunciare alle nostre tradizioni più o meno sentite.

Il pericolo dell'Islam paventato credo dal Cardinale Biffi, seguito da tante polemiche, secondo me, non consiste solo nella presenza degli islamici ma anche nella nostra ignoranza e dabbenaggine. Mi auguro che questi bambini, trattati con tanto rispetto per la loro suscettibilità, da adulti non costringano le insegnanti a indossare il burqa con tutto quel che ne consegue; che, come ho detto, non mi auguro pur pensando che le suddette lo meriterebbero. D'accordo che l'Islam è una cosa e il fondamentalismo un'altra, ma, come si è visto durante la guerra in con le varie dimostrazioni di appoggio, il passo tra l'uno e l'altro mi è sembrato molto breve.

Graziano Pessani

Ex sessantottini frustrati marxistelli nostalgici

Gentile Sig. Bentamouch El Awi, ho letto con grande interesse e profonda partecipazione la Sua del 18.11 a proposito delle contestate iniziative di alcuni insegnanti circa la rimozione dei Crocifissi, l'abolizione dei canti natalizi (e via di seguito) nelle nostre scuole. Ebbene, desidero ringraziarLa per il grande equilibrio e l'ammirevole misura delle Sue parole, che dovrebbero valere di esempio per tutti qualora si pretenda di porsi sul piano dell'autentica «tolleranza» e del vero «pluralismo».

Ma - vede - Lei non conosce fino in fondo la realtà italiana, e non sa forse tanti strati di essa siano imbevuti sino alle midolla e intrisi di ideologia sino all'accecamento. Non creda che gli insegnanti, o sedicenti tali, che con tanto zelo si preoccupano di toglier di mezzo i Crocifissi e di abolire i canti natalizi, abbiano davvero a cuore i bimbi musulmani, o gli imperativi del pluralismo e della tolleranza interetnica e interreligiosa; no, caro Amico, non sono che ex sessantottini frustrati, marxistelli nostalgici da salotto buono, nichilisti in sedicesimo, che hanno finalmente trovato un pretesto per realizzare un loro vecchio sogno, il sogno della loro vita, e a tale pretesto si attaccano come ostriche allo scoglio.

Valga dunque la Sua bellissima lettera a smascherare la schiuma ideologica nascosta sotto tante belle parole. Con simpatia e solidarietà.

Marco Ravera
docente di Filosofia della religione
Università di Torino

E io correggo i compiti

Cosa faccio oggi pomeriggio? Correggo i compiti che ho assegnato agli studenti in classe stamattina. Per gnarli domani. Mi sembra, semplicemente, un atto dovuto e, se lo faccio da sempre, cioè da quarant'anni, non ditemi che sono bravo (leggasi: scemo); cercate invece di farmi avere un aumento di stipendio.

prof. Gianfranco Mortoni

Una domanda capo del governo

In questi giorni mi sono posto un interrogativo. L'attuale capo del governo si dice completamente estraneo ai problemi giudiziari delle sue aziende; la linea di difesa dei suoi avvocati, secondo quanto viene scritto sui giornali, è la sua personale impossibilità di sapere quello che fanno i suoi subordinati, anche se questo è illecito.

Allora io mi chiedo: una persona che non è stata abile nel controllare gli amministratori delle sue aziende, può fare gli interessi degli italiani, controllando adeguatamente una schiera di ministri e subordinati vari, laddove malauguratamente venisse fuori una mela marcia? Lo fa nella maniera la quale controlla le sue aziende?

Valdemaro Brakus

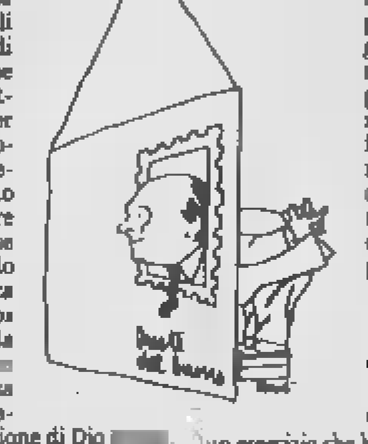
di

Se si ha la fede non c'è nulla da discutere

GENT.MO Sig. Oreste del Buono, Giovanni Paolo II ribadisce che «una mano deviò il proiettile» che Ali Agca gli sparò contro il 13 di vent'anni fa. Questa «mano» sarebbe stata della Madonna. Con tutto il rispetto per il vecchio Pontefice e senza voler minimamente dubitare della sua buona fede, vorrei, se potessi, semplicemente chiedergli se non sarebbe stato assai più congruo e logico che la madre di Gesù fosse intervenuta nella fase antecedente quello sparo, indirizzando magari la volontà di colpire di Agca più propositi. Il «miracolo» presuppone un errore da parte della divinità che deve intervenire per reggere una situazione da Lei stessa stabilita, e ciò appare del tutto impensabile ove si consideri l'Assoluta Perfezione di Dio. Una vera e propria contraddizione in termini.

Ogni minuto nel mondo muoiono 11 bambini per fame, e madri distrutte dal dolore invocano l'Invisibile perché salvi i loro piccoli. Questi non risponde e rimane muto al grido dell'innocenza straziata. Come si può, allora, pensare che dall'Alto si possa privilegiare alcuno a danno di altri? Che giustizia sarebbe mai questa? A meno che non si pensi davvero che Dio abbia inteso generare figli legittimi e altri illegittimi, non comprendo proprio come ci si possa ritenere ai Suoi occhi in posizione avvantaggiata rispetto al resto dei fratelli. Un dio di tal fatta lo riconoscerei come Padre e lo collocherei alla stregua dei peggiori, terrestri malfattori. Dio c'è non può che essere ricercato un palmo sopra le personali credenze e p

Renato Patelli, Ribarossa (TO)



GENTILE corrispondente, mi scusi ma quello di discutere sulla bontà, equità, parzialità o cattiveria di Dio è un esercizio che ho abbandonato dall'infanzia, da tempo immemorabile. Se si ha la fede non c'è nulla da discutere, si può soltanto accettare la volontà divina; se non si ha la fede, discutere è abusivo e inutile.

Oreste del Buono

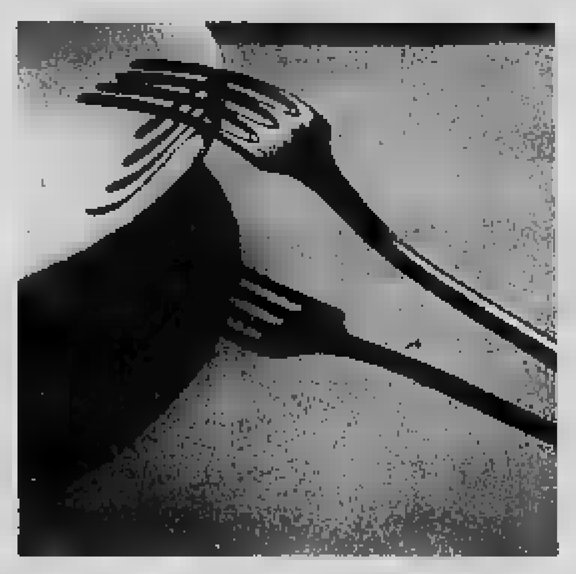
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.48603/06.48-0065; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) compresa dev. posta anno L. 333.357 (€ 167). Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Torino Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 333.357 (€ 167) o L. 1649,86 a copia € 0,58.
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 333381; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/106, 28° piano, tel. 010 530701, fax. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011868. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

PRESENTATA A BERLINO LA GRANDE MOSTRA «LA NATURA DELLA NATURA MORTA» CHE SI APRIRA' ALLA GAM DI BOLOGNA IL 1° DICEMBRE

Uova, frutta e bicchieri da Manet a Warhol

Rocco Moliterni
inviato a Berlino



Un doppio percorso tra pittura [illegible] fotografia attraverso 140 quadri e altrettante istantanee analizza l'evoluzione di un genere che ha segnato la modernità dall'Ottocento [illegible] oggi



A sin. [illegible] natura morta del fotografo Kertész a destra del pittore Jawlenski

«BOLOGNA è la città di Morandi, il più grande pittore della natura [illegible] [illegible]l XX secolo. E quindi ci è sembrato quasi naturale organizzare una mostra che ripercorresse le fortune d'un genere a torto considerato minore e che potesse essere considerata un omaggio [illegible] que[illegible] artista». A parlare è Peter Weiermair, sciarpa viola e barba grigia, direttore tedesco della Galleria d'Arte Moderna di Bologna: gioca in casa presentando alla Neue Nationalgalerie di Berlino la [illegible] «La natura della [illegible] morta» in tandem con ArteFiera.

Dal primo dicembre al primo aprile la manifestazione proporrà, attraverso 140 quadri e quasi altrettante istantanee, [illegible] doppio percorso nella pittura e [illegible] fotografia, inseguendo analogie e contrapposizioni su uno stesso tema. «Per molto tempo - spiega Weiermair - la natura morta quasi non piaceva ai pittori, sembrava più importante fare paesaggi [illegible] ritratti. Ci [illegible] chiesti perché non fare un'analisi di questo soggetto, [illegible] in tutta la storia dell'arte, [illegible] dall'inizio della modernità. Partia[illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] cerchiamo opere chiave, che possano illustrare il cambiamento del modo [illegible] pensare o di vedere la natura morta». In ordine cronologico la sezione «Da Manet [illegible] giorni nostri» presenta l'alternarsi [illegible] sperimentazioni stilistiche [illegible] di riprese della tradizione. «Componenti convenzionali come fiori, frutti, stoviglie [illegible] strumenti musicali - dice ancora Weiermair - offrono agli artisti spunti inesauribili per la sperimentazione: si va dalle indagini ottiche di Manet agli scardinamenti prospettici [illegible] Cézanne, [illegible] vorticosità spaziale dei Futuristi alla disarticolazione percettiva dei cubisti, dall'esuberanza cromatica di Jawlensky alle classiche cadenze di Morandi, alla matericità di Fautrier». L'attenzione e la sensibilità degli artisti intercettano nuovi oggetti, mode e abitudini: vasi e ventagli orientali sono frequenti alla fine dell'Ottocento, più in là troveremo piante grasse, frutti [illegible] cibi esotici, giocattoli e soprattutto strumenti meccanici e prodotti industriali, [illegible] nella pop art saranno protagonisti i fedeli ritratti [illegible] merci di consumo come la Coca-Cola o le zuppe Campbell.

La pittura ha spesso influenzato la fotografia, [illegible] talora [illegible] successo l'inverso, così la sezione [illegible] [illegible] Fox Talbot ai nostri giorni» mette in evidenza i reciproci influssi. Composta da 140 *vintages*, stampe originali d'epoca provenienti da importanti collezioni pubbliche e private, documenta l'evoluzione della fotografia nell'arco [illegible] 150 [illegible] «Fin [illegible] inizi - dice ancora Weiermair - il desiderio dei neofiti [illegible] questo strumento è stato di vedere considerato il proprio lavoro in tutto e per tutto un'arte». Così agli inizi i fotografi cercano in qualche modo di «rifa[illegible] la pittura più o meno classica: il repertorio degli oggetti ritratti - composto per lo più [illegible] frutta, vasi, uova, bicchieri e teschi - diventa protagonista anche sulle prime immagini al collodio o all'albumina. «Ma durante il percorso evolutivo della fotografia si assiste [illegible] un ribaltamento di ruoli nei confronti dell'arte tradizionale: da una condizione di subordinazione co[illegible] strumento tecnicamente utile per virtuosismi pittorici a medium del fare artistico contemporaneo». La convergenza tra arte e fotografia si consolida dopo [illegible] 1915, tanto che Man Ray afferma «ciò che non posso dipingere fotografo e ciò che non posso fotografare dipingo».

Il match tra pittura e fotografia vede sul fronte dell'immagine [illegible] opere di grandi autori dell'Ottocento [illegible] William Henry Fox Talbot, Adolphe Braun, Eugène Cuvelier. Si pas[illegible] poi ai maestri del «pittorialismo» come Heinrich Kuhn e Adolf De Mayer, quindi a big del Surrealismo [illegible] Herbert List e Madame Yevonde. Non mancano esponenti della Nuova Oggettività come Piet Zwart [illegible] Emmanuel Sougez, e attraverso Bayer, Reichmann, Man Ray si arriva ai protagonisti del dopoguerra da Wols [illegible] Warhol, fino a Hock[illegible]y e Mapplethorne.

«Questa mostra - conclude Weiermair - è la prima parte [illegible] una trilogia, abbiamo infatti in cantiere due altre grandi esposizioni sul tema del corpo e sul ritratto-autoritratto. Anche in questi casi cammineremo sulle due gambe della pittura e della fotografia».

Kermesse del contemporaneo

Montezemolo illustra l'edizione 2002 di ArteFiera

BERLINO



«ABBIAMO scelto Berlino per presentare la più importante manifestazione italiana d'arte contemporanea perché la capitale tedesca è da sempre sede di una cultura architettonica e pittorica d'avanguardia. Sono molti gli artisti e i critici italiani che hanno rapporti con la Germania. Inoltre proprio alla Neue Nationalgalerie di Berlino, nel '94 fu ospitata una mostra della Ferrari»: con queste parole Luca di Montezemolo, presidente di Bologna Fiere e della Ferrari, presenta nel tempio berlinese dell'arte contemporanea l'edizione 2002 di Arte Fiera, la mostra-mercato che si terrà a Bologna dal 24 al 28 gennaio 2002.

«La nostra manifestazione - spiega - è unica nel panorama italiano per dimensioni, per capacità di avvicinare all'arte di oggi il grande pubblico, di richiamare sia i collezionisti sia quella fascia di appassionati che può diventarlo». L'anno scorso furono circa 40 mila le presenze.

«Quest'anno - prosegue - ci proponia[illegible] [illegible] crescita internazionale con la presenza di galleristi di tutto [illegible] mondo. Inoltre un ampliamento degli spazi che permetta di esporre le opere negli stand in modi più vicini a quelli di [illegible] mostra che [illegible] di una fiera. Infine la presenza di direttori di grandi [illegible] [illegible] una ricca serie di iniziative permetterà di allargare ancora la presenza di giovani [illegible] di chi si avvicina per la prima volta all'arte contemporanea». Questo settore sta vivendo [illegible] momento particolarmente felice: «Arte Fiera si [illegible] con Basilea [illegible] Madrid tra le grandi manifestazioni a livello europeo, [illegible] fine gennaio Bologna sarà un momento importante per avere il polso della situazione del mercato».

L'arte contemporanea è per Montezemolo anche una passione personale: «Ho vissuto gli anni dell'Università negli Stati Uniti, proprio quando stava nascendo la Pop Art, e in questi giorni quando vedo esporre la bandiera americana no[illegible] posso fare a meno di pensare all'opera di Jasper Johns e di emozionarmi». [r. mol.]

UN LIBRO [illegible] GIORNO

L'Italia all'avanguardia nell'economia che non c'è

[illegible] Zatterin

L'ECONOMIA [illegible] vale il [illegible] per cento del prodotto [illegible] lordo [illegible] paesi in via di sviluppo e il 14 di quello dei ricchi soci del club dell'Ocse. [illegible] migliaia [illegible] miliardi che ogni anno sfuggono al controllo delle autorità, una cascata [illegible] dollari fa[illegible] da imprese fanta[illegible] che eludono Fisco e statistiche nazionali per ragioni talvolta criminali, ma non solo e non soprattutto. «Una prima importante motivazione in grado di generare imprese e occupazione invisibile - scrive il direttore generale del Censis Giuseppe Roma nel suo libro *L'economia sommersa* - può farsi risalire alla crescente competizione di prezzi che impone la minimizzazione dei costi aziendali». Il meccanismo è semplice: per evitare una pressione fiscale giudicata elevata e la rigidità derivanti da apparati normativi troppo complessi, alcune categorie [illegible] imprenditori nascondono le proprie attività traendo indiscussi vantaggi [illegible] un'illegalità più o meno pronunciata.

Nonostante i volumi impressionanti, rileva Giuseppe Roma, l'economia sommersa [illegible] ha l'attenzione che meriterebbe da parte della ricerca accademica [illegible] scientifica. Il volume che pubblica per Laterza (verrà presentato [illegible] po[illegible]riggio alla Camera d[illegible] Deputati, con l'autore ci sa[illegible] Giuseppe De Rita, Mario Baldassarri, Alfredo Reichlin, Tiziano Treu e Roberto Maroni) colma pertanto una lacuna grave, esplorando l'economia in nero, studiandone le [illegible] e focalizzando l'attenzione sul peculiare caso Italia. È un fenome[illegible] questo, [illegible] in genere si accompagna con bassi livelli tecnologici, competenze limitate [illegible] [illegible] finanziarie limitate, ma non nel nostro paese dove «la radice sommersa dello sviluppo industriale ha generato un tessuto produttivo, non privo [illegible] limiti e contraddizioni, ma in grado di trasformarsi continuamente». Si capisce che proprio grazie al sommerso siamo cresciuti più di quanto ci potevamo permettere.



Giuseppe Roma
L'economia sommersa
Editori Laterza
pag. 160, 18 mila lire

Roma [illegible] con precisione il [illegible] compito di guida all'economia che non c'è nelle statistiche, affronta il difficile problema dell[illegible] di una grandezza per d[illegible] [illegible] «immisurabile», proponendo [illegible] serie di metodologie differenti a seconda dei [illegible] e delle radici. Fissati i numeri, analizza il quadro internazionale che vede l'Italia leader indiscusso fra i paesi maggiormente industrializzati: il sommerso da noi vale il 28,5 per cento del pil (la Francia è a al 15,5 per fare un esempio), grandezza di tre volte maggiore rispetto a trent'anni fa.

Come «uscire vivi dal sommerso?». Roma riconosce che è impossibile una regolarizzazione spontanea [illegible] propone tre linee [illegible] [illegible] [illegible] ridurre la portata del fenomeno». Si tratta di intervenire sul mercato e l'organizzazione produttiva, sulla flessibilità [illegible] sulla mobilità del lavoro, sulla pressione fiscale e contributiva. Adesso il Paese sta cambiando, afferma, le riforme annunciate fanno ben sperare: [illegible] apre [illegible] stagione selettiva che porterà all'affermazione piena per le forme che racchiudono [illegible] [illegible] i germi dell'innovazione imprenditoriale e una penalizzazione per le posizioni più arretrate».

di Ernesto Baldo

ORA [illegible] BRIDGET

Hollywood, in attesa dei kolossal natalizi, continua a proporre film senza star. Solo «Training Day» [illegible] Denzel Washington e «Original Sin» [illegible] Antonio Banderas riescono a [illegible] [illegible] primi posti. Deludente anche l'esordio di «Hedwig», presentato al Torino Film Festival. E così da [illegible] mese vince «Il Diario di Bridget Jones», che ha già superato i 30 miliardi d'incasso.



I CAMPIONI DEL [illegible]

① Il [illegible] di Bridget Jones di Sharon Maguire (GB-Usa) L. 1.611.234.000
② Training Day di Antoine Fuqua (Usa) L. 1.470.622.000
③ Original Sin di Michael Cristofer (Usa) L. 1.312.699.000
④ Il destino di un cavaliere [illegible] Brian Helgeland (Usa) L. 1.263.617.000
⑤ American Pie 2 di James B. Rogers (Usa) L. 1.092.015.000
⑥ Come cani [illegible] gatti di Lawrence Guterman (Usa) L. 783.580.000
[illegible] Il mandolino del capitano Corelli [illegible] John Madden (Usa) L. 774.007.000
[illegible] Nella [illegible] del ragno [illegible] [illegible] Tamahori (Usa) L. 769.592.000
⑨ Santa Maradona di Marco Ponti (Italia) L. 649.448.000
⑩ L'apparenza inganna di Francis Veber (Francia) L. 589.758.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 316 città, ed equivalgono al 75% del mercato cinematografico italiano.

Raul Bova: San Francesco con gli occhi dei miei figli

Il più eroico dei nostri divi interpreta il più amato dei nostri santi «Nonostante il grande sforzo non sono riuscito a capirlo del tutto» Il regista: «Volevo farne un combattente, perfino un no-global»

Simonetta Robiony
ROMA

Qualche esterno nella campagna umbra, la Porziuncola ricostruita in uno spazio verde, molte scene a Cinecittà, dietro la New York di Martin Scorsese, dove è stata rifatta la piazza di Assisi in cui Francesco fece la pubblica [illegible] [illegible] suoi beni: ricostruita in pietra grigia è dominata dalla cattedrale [illegible] San Ruffino e chiusa da qualche bottega di artigiani. [illegible] gira «Francesco», film-tv in due parti [illegible] Mediaset [illegible] Raul Bova, il più [illegible]e dei nostri divi, a far la parte del poverello d'Assisi, il più amato dei nostri santi.

Tra [illegible] arditezze della tv contemporanea questa di riprorre la vita di San Francesco è la più improba perché prevede una sfida con Rossellini, Zeffirelli, la Cavani, tanto per citare le opere cinematografiche di maggior prestigio ispirate al [illegible]. Ma la sfida sembra non preoccupare troppo né [illegible] regista Michele Soavi né il produttore Valsecchi e poi, comunque, [illegible] tendenza televisiva è quella di fare e rifare sempre le stesse cose, cercando di avvicinarsi ogni volta di più ai gusti e alla sensibilità del pubblico popolare. Non è un caso [illegible] Soavi per spiegare chi, adesso, potrebbe esser paragonato a San Francesco, cita i punk a bestia per [illegible] che il suo santo è [illegible] ribelle, un contestatore, un anti-consumista, in qualche misura, [illegible] [illegible] lo dice, perfino un no-global. «Volevo farne un combattente, uno che non si arrende, uno che segue la sua idea, [illegible] che cede alla collera di fronte a chi [illegible] capisce il suo [illegible] [illegible] per farlo ho usato immagini forti, [illegible].

Gli episodi che scandiscono [illegible] vita pubblica di Francesco ci sono tutti: dalla partecipazione alla guerra alla prigionia in Perugia, dall'amicizia con Chiara alla predicazione della fratellanza, dal colloquio con papa Innocenzo III al viaggio in Palestina presso il Sultano, [illegible] poi l'incontro col lupo di Gubbio, il discorso agli uccelli, [illegible] giullarate in strada per attirare l'attenzione, le furie autopunitive, il misticismo che lo porta nelle grotte della Verna. Però, spiegano gli autori, tutto verrà narrato [illegible] velocità, irruenza, semplicità, [illegible] cando anche di raccontare [illegible] vita giovanile di Francesco tra [illegible] [illegible] piaceri, quella su cui le biografie hanno detto poco [illegible] pochissimo, per illustrare [illegible] genesi [illegible] suo radicale mutamento. La supervisione [illegible] Stefano Rulli fa sperare [illegible] travisamenti [illegible] sivi.

Se per il gruppo che l'ha voluto, a dispetto delle dichiarazioni ufficiali, questo «Francesco» sembra [illegible] soprattutto un'operazione televisiva, per Raul Bova che l'ha dovuto interpretare è stato ben altra cosa. Nonostante Bova abbia tre [illegible] [illegible] [illegible] uscita, «Madame De» [illegible] Carole Bouquet, «Francesca e Nunziata» con la Loren e la Gerini per Mediaset nonchè il film americano «Avenging Angelo» con Stallone, niente sembra averlo emozionato e colpito quanto dover fare san Francesco. Dimagrito di quattordici chili per perdere la [illegible] [illegible] da ragazzo in buona salute, la faccia scavata, gli occhi stanchi, Raul Bova tenta, con l'abituale fatica che incontra nel dover esprimere le sue sensazioni, di spiegare quanto l'ha emozionato affrontare questo ruolo. «Ho cercato [illegible] lungo di capire chi fosse San Francesco e perché avesse deciso di spogliarsi di ogni bene per predicare [illegible] Vangelo. Sono stato anche [illegible] settimana in [illegible] convento per comprenderlo meglio: là un frate che mi è stato vicino mi ha consigliato di abbandonarmi [illegible] semplicità alla storia. Ho provato a seguirne il consiglio: mi ha aiutato soprattutto osservare [illegible] miei figli, il loro sguardo innocente e [illegible] sul mondo. Ho girato lasciandomi guidare dal regista che, usando la macchina da presa puntata sui miei occhi, è riuscito perfino a cogliere l'inizio di qualche mia lacrima. Nonostante [illegible] grande sforzo, però, non sono riuscito a capirlo fino in fondo, anche se credo che ciascuno di noi, [illegible] [illegible] [illegible] svuotarsi mentalmente per farsi conquistare dall'amore, forse, può [illegible] San Francesco».

DIRIGE SOAVI, NEL CAST TOGNAZZI JR.

Prodotto da Pietro Valsecchi [illegible] Camilla Nesbitt [illegible] [illegible] costo [illegible] dodici miliardi, voluto da Roberto Pace per la fiction di Mediaset, diretto da Michele Soavi, [illegible] aiuto di Dario Argento nonchè autore di «La Uno bianca», dovrebbe arrivare la prossima primavera [illegible] Canale 5 il film-tv dedicato a San Francesco, una delle operazioni più costose fatta oggi in tempo di risparmi. Protagonista è Raul Bova, con Gianmarco Tognazzi nel ruolo di Bernardo e Amélie Daure [illegible] quello di Chiara. Tra gli altri attori del cast, Erika Blanc, Mariano Rigillo, Tony Bertorelli, Giovanni Lombardo-Radice. A coordinare [illegible] gruppo di qualificati sceneggiatori è stato chiamato Stefano Rulli. Le [illegible] sono di Marco Dentici, i costumi di Sergio Ballo, la fotografia di Gianni Mammolotti. [si. ro.]



Faccia scavata e occhi stanchi, [illegible] magrissimo Raul Bova nei panni di San Francesco

TAVOLA ROTONDA CON IL PRESIDENTE RAI

Zaccaria: Torino riparte dalla soap «Cuori rubati»

«L'Orchestra Nazionale? Una grande realtà che presto riavrà il suo Auditorium»

Cristina Caccia
TORINO

Due [illegible] [illegible] [illegible] per raccontare quello che si [illegible] intorno alla Rai di Torino, perché [illegible] succede come con i libri, che uno giudica senza averli letti né sfogliati». Così Roberto Zaccaria riassume l'incontro che ieri mattina in via Verdi ha riunito tutti i «boss» della sede cittadina della tv di Stato. Quasi una visita «pastorale», quella [illegible] presidente della Rai, che oggi sarà a un'analoga giornata a Milano e più in là andrà alla sede di Napoli, mentre ha già presenziato ad altri convegni «tematici», dai programmi dei bambini all'informazione scientifica. «Dieci appuntamenti per un totale di 250 ore più o meno - dice - per spiegare quello che si [illegible] facendo, innanzitutto tra di noi, per creare [illegible] presa tra gli addetti ai lavori».



Roberto Zaccaria

Programmi, linee [illegible] intervento, risultati, rassicurazioni: sotto il titolo dell'incontro, «Rai è ...Torino», tutto [illegible] raggruppa. Come in una tavola rotonda di lavoro, si parla a ruota libera, fuori dai denti. «Vogliamo far capire quello che è stato fatto, che si sta facendo, che si farà», dice Zaccaria. [illegible] proprio sul futuro tranquillizza i timori che qualcuno esprime. «Nessuna perdita di uomini, i dipendenti dell'azienda sono in tutto diecimila e non c'è ragione perché debbano diminuire. Negli ultimi [illegible] anni abbiamo aumentato il nostro prodotto, la linea [illegible] questa. E la sede di Torino ha competenze, specializzazioni che teniamo [illegible] [illegible] conto, che lavorano per tutta la Rai». [illegible] questo [illegible] all'incontro [illegible] è parlato di Tg Leonardo («l'unico telegiornale quotidiano ad argomento scientifico in tutta Europa») e di «Ambiente Italia» con i suoi servizi itineranti, così [illegible] dell'attenzione tutta torinese, «storica», per [illegible] musica classica. Si sono ricordati i 12 miliardi investiti per la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini, sede deputata per l'Orchestra sinfonica [illegible]le della Rai («è come lo stadio per la squadra di casa», ha scherzato Zaccaria) che, [illegible] tutto va bene, potrà tornarci «a giocare» all'inizio [illegible] 2003: i lavori partono ad inizio gennaio e dovrebbero durare un anno.

Un altro fiore all'occhiello, la Melevisione [illegible] Raitre, recita i suoi numeri fortunati: [illegible] share del 7,6% in [illegible] [illegible] del 16% [illegible] estate, ovvero l'80% dell'ascolto nella fascia di bambini a [illegible] si rivolge, quella [illegible]ai 4 agli [illegible] anni. E ancora i dati della nuova soap «Cuori rubati»: partirà [illegible] gennaio [illegible] prevede 230 puntate l'anno, in orario preserale, «ad libitum».

A margine dell'incontro, il discorso «immobiliare», concluso [illegible] nel pomeriggio con il sindaco di Torino Sergio Chiamparino. La Rai [illegible] il [illegible] dovrebbe vendere al Comune il Palazzo della Radio e il vecchio Teatro Scribe, entrambi in via Verdi, che verrebbero destinati entrambi al settore [illegible] cinema (il teatro diventerebbe un Palazzo del Cinema con [illegible] sala [illegible] [illegible] posti, altre due sale, ristoranti [illegible] [illegible] [illegible]ri, mentre nel palazzo della Radio verrebbero sistemate [illegible] collezioni mai esposte [illegible] la biblioteca del Museo del Cinema); [illegible] cambio la Rai otterrebbe la cessione completa dell'edificio di via Cernaia, [illegible] secondo voci diventerebbe un albergo.

Movimenti, questi, che preoccupano [illegible] Rsu della Rai, che in [illegible] nota sottolineano [illegible] l'«azienda, [illegible] questo modo, voglia portare in avanti quel piano di disimpegno produttivo sul territorio torinese, da tempo intrapreso» [illegible] [illegible] «tutto questo [illegible] [illegible] mascherare l'intenzione [illegible] diminuire ancor più l'attività produttiva radiofonica».

REDFORD & PITT
Spie come noi

Lorenzo

Robert Redford non è solo una leggenda di Hollywood. Interprete e regista di film come «I Tre giorni del Condor», «Tutti gli uomini del Presidente», «Gente comune» e «Il candidato» è diventato una delle coscienze critiche del Paese. Con la creazione del Sundance Festival e dell'istituto che porta lo stesso nome ha avuto un ruolo determinante nell'affermazione del cinema indipendente. E con il suo rigoroso impegno nel campo della difesa dell'ambiente e le sue prese di posizione in temi che vanno dalla giustizia sociale ai diritti civili, è ormai una delle voci più ascoltate dell'America liberal. Adesso si appresta a tornare sullo schermo con due film, «The Last Castle», in cui recita la parte di un generale pluridecorato costretto al carcere militare per un'infrazione e «Spy Game», un thriller in cui Redford è invece un agente della Cia che per salvare il suo protetto, nella fattispecie Brad Pitt, finisce per ingannare i suoi superiori. Abbiamo parlato con Robert Redford dei suoi due nuovi film, e di come gli eventi dell'11 settembre hanno cambiato il terreno sotto i suoi piedi, delle difficoltà di un artista ribelle e anticonformista in un Paese che sta reagendo alla paura del terrorismo con una grande spinta al conformismo.

«Spy Game» e «The Last Castle» rappresentano in modo non proprio favorevole due istituzioni molto popolari in questi giorni.

«I militari e i servizi di intelligence sono stati investiti di un ruolo molto importante, devono proteggere le nostre libertà. I miei personaggi hanno in mano la responsabilità della vita di migliaia di persone, ma quando vedono che il gioco è diverso da quello che immaginavano quando si erano arruolati, cambiano anche loro».

I due film sono stati prodotti e girati molto prima dell'11 settembre. Ci sono state esitazioni nel lanciarli adesso?

«Non vedo niente di strano tra l'idea di appoggiare le truppe al fronte e quelli che rischiano la loro vita per difendere le nostre libertà. Ma non credo che Hollywood debba diventare una macchina propagandistica a favore dell'amministrazione».

Come è stato toccato dagli eventi di questi ultimi mesi?

«La mia vita è stata segnata da tre eventi. La guerra, ero piccolino ma ricordo ancora l'emozione e l'ansia provate nel vedere i parenti che partivano in uniforme. Poi l'assassinio del presidente Kennedy, l'impensabile che diviene realtà. E ora questo. Ho due figli a Manhattan che non sono riuscito a rintracciare per un giorno e mezzo. Sono stato toccato oltre che come padre come cittadino».



Nella foto grande Robert Redford e Brad Pitt in «Spy Game» storia di spionaggio dove il protagonista de «La mia Africa» è un agente che protegge il giovane. A sinistra Jennifer Aniston, moglie di Pitt

In che senso?

«Il bisogno di sicurezza è un problema reale e vedere il Paese unito nei giorni subito dopo l'attacco è stato commovente, mi ha fatto sentire orgoglioso di essere americano. Ma visto che abbiamo lottato duramente per conquistare e poi per difendere il diritto alla libertà di parola e di espressione sarebbe davvero ironico se per essere patriottici dovessimo finire per accettare cose che non c'entrano niente con la sicurezza nazionale».

A che cosa si riferisce?

«Questa storia di voler estrarre petrolio dai rifugi naturali dell'Alaska, per esempio. E' sempre stata un'ossessione dell'amministrazione e di tutti i suoi uomini legati all'industria petrolifera. Adesso dicono che è una questione di sicurezza nazionale e spero che attorno a questo ci sia un sano e vigoroso dibattito, che non ci sentiamo intimiditi a esprimere il nostro disaccordo».

Signor Redford, ha appena compiuto i 65 anni. Come si sente?

«Benissimo, sul piano fisico come su quello affettivo e spirituale. Hollywood e il Paese sono ossessionati dal mito della giovinezza, vedono il processo di invecchiamento come una cosa negativa. E' triste, ma non posso farci molto».



Brad, forse la Cia mi recluterà

Protetto dal collega nel film e nella vita
Le nozze con Jennifer? Un divertimento

LOS ANGELES.

Brad Pitt è diventato famoso nel '91, come l'autostoppista di «Thelma & Louise». Un altro belloccio destinato a scomparire con la stessa velocità con cui si era affermato, commentarono in molti. Ma l'anno dopo, Robert Redford lo scelse come protagonista di «E in mezzo scorre il fiume» e in quel momento anche i più critici dovettero ricredersi. Quasi dieci anni dopo, Redford e Pitt si ritrovano un'altra volta assieme in «Spy Game». Un film ambientato nel mondo della Cia e nel quale Pitt si è trovato a recitare una parte sperimentata anche nella vita, quella, appunto, del protetto di Redford.

«Quando Redford mi chiamò nel '91 ero proprio alle prime armi e da allora tra noi si è stabilita una relazione che è davvero quella tra protetto e protettore. Come in "Spy Game"».

E' entrato in contatto con veri agenti della Cia?

«Sì e per un po' ho fantasticato sulla possibilità che mi reclutassero, ma sto ancora aspettando...»

Oltre che con «Spy Game», la vedremo sugli schermi come uno dei protagonisti di «Ocean's 11».

«Che esperienza splendida, divertente. C'erano un sacco di stelle: George Clooney, Julia Roberts, Matt Damon, Andy Garcia, Elliott Gould. E non c'e' mai stato un problema».

Ha mai pensato a dirigere un film?

«Non vedo perchè, ci sono tanti bravi registi in giro. Mi piace però la fotografia, un giorno chissà pubblicherò un libro. E ho una grande passione per l'architettura, mi piacerebbe disegnare case e palazzi».

E' stato uno degli organizzatori del concerto-raccolta di fondi per le vittime degli attacchi terroristici

«Una serata indimenticabile, molto commovente. Ma se vogliamo prevenire nuovi attacchi dobbiamo capire perchè quelli che noi vediamo come terroristi agli occhi di altri sono dei partigiani della libertà».

Uno degli scapoli più desiderati al mondo è diventato il felice sposo di Jennifer Aniston

«Sono molto felice, il matrimonio è un grande specchio. E ogni giorno è una nuova ed esilarante avventura». [L. sor.]

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

ROSEMARY'S BABY
RaiDue, stasera ore 0,15
Usa 1968 di Roman Polanski
Con Mia Farrow, John Cassavetes

E' uno di quei classici dell'orrore che non hanno perduto, col passare degli anni, il loro fascino sinistro, la loro capacità di coinvolgerci e di inquietarci, quel carattere, proprio del genere cinematografico cui appartiene, che sa trasmettere la paura senza insistere più di tanto sugli effetti e i colpi di scena. Anzi, a ben vedere, a differenza di altri film analoghi, "Rosemary's baby" rinuncia a quegli effetti, si svolge pianamente, senza scosse, come un normale racconto di vita familiare, in cui accadono le cose di ogni giorno, i rapporti di coppia, i piccoli incidenti, qualche incomprensione, qualche sospetto. Ma la vita quotidiana dei coniugi Guy e Rosemary Woodhouse, che si trasferiscono in un nuovo appartamento a Manhattan, senza curarsi delle voci sinistre che circolano sulla casa, si fa a poco a poco meno limpida, dal momento che conoscono i vicini Minnie e Roman Castevet che li frequentano con un'insistenza eccessiva. E sarà proprio questa frequentazione strana e ingombrante a trasformare radicalmente la vita di Guy e Rosemary, sino alla rivelazione finale, terribile e satanica.

Su questo tema dell'orrore, tratto dal romanzo di Ira Levin, Polanski ha costruito un film straordinario, col suo stile al tempo stesso semplice e complesso, rigoroso e formalmente affascinante, e ha raccontato una storia, un ambiente, dei personaggi che interagiscono fra loro seguendo un percorso di avvicinamento al terrore che non lascia requie. E' questo percorso che lo spettatore segue insieme agli attori, quasi immedesimandosi coi personaggi e con la loro avventura sinistra, rimanendo alla fine anch'egli esausto, sconvolto, impaurito. Di una paura che si manifesta tutta interiormente senza manifestazioni esteriori, quindi ancora più intensa e continua. Come di un incubo che perdura e ci lascia senza fiato.

PRIME CINEMA AL TORINO FILM FESTIVAL

Delitto e castigo, ma a Rimini

«Sole negli occhi», buona prova d'esordio di Andrea Porporati ispirata a Dostoevskij

Alessandra Levantesi

TORINO

SOLE negli occhi» di Andrea Porporati (una delle proposte italiane di Torino Film Festival, fuori concorso, nelle sale a fine settimana) è un film che sembra ispirato dai giornali, ma è invece debitore di «Delitto e castigo». Siamo infatti di fronte a una variazione da Dostoevskij ambientata sotto il sole di Rimini anziché fra le nevi di San Pietroburgo: l'insensato delitto di un giovane, che qui è addirittura un parricidio, lo stato confusionale, il tentativo di farla franca, un poliziotto più acuto degli altri che capisce tutto, una vaga speranza di redenzione che emana da un'acerba figura femminile.

Rispetto al modello c'è la grande differenza che la schermaglia fra colpevole e investigatore non attinge al calor bianco della sfida intellettuale tra Raskolnikov e Porfirij.

Il film parte molto bene con un Fabrizio Gifuni dall'aria allucinata che in un supermarket acquista un coltello lungo così. E' inquietante sapere ciò che nasconde il giovanotto nella borsa quando va a cercare in spiaggia suo padre, Gianni Cavina; e dopo averlo seguito in casa, gli chiede di tirar giù le persiane e prende a contestargli di averlo abbandonato molti anni prima insieme con la madre. C'è in ballo una questione di interesse perché l'anziano, che versa in difficoltà economiche, sta vendendosi l'appartamento dove vivono moglie e figli.

Esordiente nella regia dopo varie prove di sceneggiatore che includono alcune serie di «La piovra», Porporati gira questi primi venti minuti di film, finché il famoso coltello salta fuori, con agghiacciante plausibilità, guidando molto bene i due spericolati interpreti. Nel prosieguo la narrazione cala di tono, si impastoia nei tormenti del protagonista con qualche inutile divagazione. Anche se Delia Boccardo disegna con proprietà l'ambigua figura della madre dolorosa e Valerio Mastandrea, almeno finché il copione lo regge, è un poliziotto accorato e meditabondo. E' comunque apprezzabile che un cineasta esordiente abbia scelto l'impervia strada dell'affabulazione per un tema che (addirittura anticipando la realtà, basta pensare all'eccidio di Novi Ligure avvenuto a copione già scritto) poteva trovare una soluzione più ovvia in chiave cronachistica.



Valerio Mastandrea

SOLE NEGLI OCCHI
di Andrea Porporati
con Fabrizio Gifuni, Delia Boccardo, Valerio Mastandrea, Gianni Cavina
produzione italiana 2001
genere drammatico
da venerdì nel cinema

Così Nanda si innamorò dell'America libera

Due documentari rendono omaggio alla grande Pivano dalla infanzia alto-borghese agli anni della beat-generation

TORINO

La foto d'epoca ce la mostrano un'infante bella, sorridente e vestita come una piccola lady. E' Fernanda Pivano, riconoscibilissima anche ora che ha varcato la soglia dei suoi gloriosi ottant'anni, soprattutto per quello sguardo rimasto vivace, confidente e ingenuo. «Sono i loro sogni che ho cercato di raccontare», dice la grande americanista a proposito degli amici scrittori d'oltreoceano in «Generazioni d'amore» di Ottavio Rosati (sezione Sopralluoghi Italiani), primo dei due omaggi (il secondo, «Beatfilm» di Luca Facchini, verrà presentato giovedì) che Torino Film Festival le dedica.

Nel gioco di libere associazioni innescato dallo psicanalista Rosati, Fernanda stesa sul lettino riconduce le sue ribellistiche scelte di adulta all'educazione «vittoriana» ricevuta nella Torino alto-borghese dell'era fascista. Ricorda che da bambina lei e suo fratello maggiore non potevano toccarsi o che a 19 anni dopo aver ricevuto il primo bacio si convinse di essere rimasta incinta: «Il sesso non ha avuto alcun ruolo nella mia vita, per questo ho fatto il diavolo a quattro per la liberazione sessuale».

Ne ha di cose da narrare questa intellettuale che pretende di non essere tale: «I professori universitari se potessero mettermi il sale nel caffè lo farebbero volentieri, ma i giovani mi vogliono bene». In rappresentanza della categoria, il giovane del filmato è Lorenzo Perpignani che sotto il sole romano passeggia con Fernanda o le chiede di Cesare Pavese (che le regalò la sua prima antologia della letteratura inglese), di Hemingway che volle lei per tradurre «Addio alle armi», dei poeti della Beat Generation, da Kerouac a Ginsberg a Corso e dei tanti artisti maledetti di cui è stata amica affettuosa. Ai materiali di repertorio e alle belle foto dell'archivio Sottsass (suo ex marito), il documentario intercala personaggi fra i quali Piera Degli Esposti, Luciano Benetton (che ha acquistato i 40 mila libri della sua biblioteca) e Bernardo Bertolucci, impegnati a leggere pagine scelte dell'autrice. «Critico non sono, non ci credo nella critica, mi piace essere un osservatore», dice Nanda dopo aver spiegato con limpida semplicità la distinzione fra beat, hippie, yippie e yuppie. E da «Generazioni d'amore» emerge la straordinaria continuità di una passione per la letteratura americana nata dall'amore per la libertà nel clima repressivo del fascismo e seguita quasi sull'arco di un intero secolo. [a. le.]



La scrittrice Fernanda Pivano festeggiata con due documentari al Torino Film Festival il primo di Ottavio Rosati e l'altro della Fandango

[illegible] & TIVU

Alessandra Comazzi

«Il grande talk» su Sat 2000 con il ritorno di Fazio brani del suo «Fab Show» e gli studenti «talkologi»

Parole, parole, parole

È cominciato [illegible] una ghiottoneria «Il grande talk», [illegible] programma di Sat 2000, canale che si vede [illegible] parabola. Impronta cattolica, trasmissioni interessanti (sapete, di quelle che bisogna seguire con il cervello agganciato, come spesso avviene nelle tv non generaliste), i film accompagnati da brevi riflessioni. «Il grande talk» è condotto da Massimo Bernardini, giornalista dell'«Avvenire». La ghiottoneria erano [illegible] immagini del «Fab Show», lo show mal nato di Fabio Fazio sulla 7. [illegible] Fazio, [illegible] sfuggente Fazio, era presente in studio, soprattutto, ha detto, «per togliere [illegible] le [illegible] quelle gigantografie con la [illegible] faccia che avete appeso [illegible] pareti». Forse per provare anche con Dio, [illegible] si sa mai, come canta la Vanoni. Non erano soli, lui e il conduttore. C'erano anche [illegible] ragazzi dell'Università Cattolica di Milano che studiano i talk show. Ognuno [illegible] prende in esame uno, lo sviscera, lo analizza, lo [illegible]na. Come facevano con i libri i protagonisti di «Fahrenheit 451», che li imparavano [illegible] poiché essi [illegible] proibiti. [illegible] i talk show non sono affatto proibiti, anzi imperversano su ogni rete, essendo il genere con il più alto tasso di redditività, costano poco e attirano gli spot, sia pure calanti.

Del «Fab Show» abbiamo giusto visto il contorno: la sigla, il pubblico in sala e l'orchestra [illegible] vivo, come il Grande Ispiratore, il «Late Show» di David Letterman, «che vive, dice Fazio, nel culto della conversazione, molto più concentrata sullo spettacolo che sulla società civile. Credo che nel mio programma ci sarebbe stato lo spazio per inventare un nuovo linguaggio, laterale agli argomenti trattati. L'idea [illegible] quella [illegible] attuali, [illegible] contemporanei». [illegible] ha il pizzo, appare sereno, forse un po' ingrassato. Bernardini gli chiede come ha reagito, lui risponde: «Non [illegible] vivo come uno scacco alla carriera: avrei ritenuto uno scacco sbagliare un programma, ma [illegible] il programma non l'ho fatto. C'è amarezza, ma più civile [illegible] professionale». Che cosa può dire un pensionato [illegible] la minima dei venti, o quaranta secondo [illegible] fonti, [illegible] che i suoi avvocati hanno chiesto alla 7 come risarcimento? «Lo so, ci sono dei valori sballati in questo mondo. Penso sia mio diritto ottenere il massimo risarcimento economico. Spero di usare bene il mio denaro, e di essere libero: se ha bisogno di un prestito...».

Certo, l'avventura della 7 [illegible] stata poco allegra: c'è una fascia di pubblico che aspetta come un balsamo qualcosa che non sia il solito talk show, poi [illegible] dei ragazzi che studiano il talk show, in una prospettiva [illegible] che [illegible] un po' impressione. Su Sat 2000 dovrebbero andare in molti fra i «colpevoli», Rosita Celentano e Pippo Baudo, Valeria Benatti e Michele Cucuzza, Lorella Cuccarini, Maurizio Costanzo, Bruno Vespa, Aldo Biscardi, Maria De [illegible]ppi... Intanto rallenta la pur trionfale marcia di «Cuore»: 7 milioni e mezzo di spettatori domenica su Canale 5.

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA [illegible]

OGGI
Due episodi inediti del telefilm *Friends* (Raidue, alle ore 22,35), Luca Barbareschi (foto) presenta la prima puntata [illegible] *Proposta indecente*, gioco basato sulle candid camera (Italia 1, alle ore 21), a *Cominciamo bene* ci si chiede se l'ufficio sia il luogo adatto a innamorarsi (Raitre, alle ore 9,05).

[illegible]
Il pugile dilettante Teofilo Stevenson, cubano, che dal 1972 al 1980 è riuscito a vincere per tre volte la medaglia d'oro olimpica [illegible] pesi massimi (Doc-Reportage, Tele+Bianco, alle 21).

FINI
Gianfranco Fini, un nonno comunista (Alfredo) e uno fascista (Antonio, prese parte alla Marcia su



Roma), studente disastroso al ginnasio (fu bocciato con 5 in italiano e latino, 4 in greco e francese), laurea in pedagogia con una tesi sui decreti delegati, divenuto missino dopo che «alcuni dimostranti [illegible] sinistra» gli avevano impedito di assistere a un film con John Wayne («ciò mi indignò»). La pellicola in questione [illegible] «Berretti verdi», sulle imprese della American Special Forces nel Vietnam del '63 (*Porta a Porta*, Raiuno, alle 23,05).

[illegible]
«Figliolo, è per te che facciamo questa guerra» (John Wayne a un orfanello vietnamita, nel finale di «Berretti verdi»).

TELEFILM
Per star dietro all'attualità, sceneggiatori e registi di alcuni telefilm americani hanno preparato in fretta e furia puntate sugli attentati dell'11 settembre: in «E. R.», i protagonisti saranno alle prese con feriti ed emergenze, «West wingers», serie ambientata alla Casa Bianca, racconterà gli eventi dal punto di vista [illegible] presidente, «Agency» parlerà delle indagini svolte dalla Cia. Negli Stati Uniti gli episodi andranno in onda a dicembre.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

11.30	[illegible]	20.00	14045
13.30	5730	23.00	21117
		0.35	4361510

GIORNO

6.40 **Uno Mattina** condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - [illegible] tempo fa (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30) [6482759]
10.35 **Appuntamento al cinema** a [illegible] dell'Anicagis [4858198]
10.40 **La strada per Avonlea** Telefilm "Evelin" [8229556]
11.25 **Che tempo [illegible]** [4859827]
11.35 **La prova [illegible]** Gioco con A. Clerici. Regia di S. Colabona [7207117]
12.35 **[illegible] signora [illegible] giallo** Telefilm "Il filantropo" con [illegible] Lansbury [7646681]
14.00 **Tg1 Economia** [83317]
14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà con [illegible] Limiti [72276407]
16.40 **Tg Parlamento** [3067730]
16.45 **Tg1 - Che [illegible]po fa** [384074]
17.00 **44° Zecchino d'oro** con [illegible] Tortorella, E. Bassi. [illegible] Liofredi e [illegible] il Coro dell'Antoniano di Bologna [4027681]
18.50 **Quiz Show - L'occasione [illegible] una vita** Gioco [illegible] Amadeus. Regia di P. Carcano [62486136]

SERA

20.35 **Il fatto di Enzo Biagi** a cura di L. Mazzetti [6666778]
20.45 **L'angolo rosso - Colpevole fino a prova contraria** Film (thriller, 1997) con R. Gere, B. Ling. Regia di J. Avnet [266914]
23.05 **Porta a Porta** [illegible] con B. Vespa [6479865]
0.15 **Stampa Oggi** a cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al [illegible]
0.55 **Rai Educational** "Le intelligenze scomode [illegible] Novecento: Mario Sironi" [3306334]
1.25 **Sottovoce** a [illegible] di [illegible] Marzullo [8273518]
1.55 **Passeggiata nel buio** Film. Regia [illegible] Ridley [50624063]
3.30 **Michael Hayes indaga** [illegible] "Sospetti" [7643809]
4.15 **Zorro** Telefilm "L'assedio" [8424334]
4.35 **Spensieratissima** Videoframmenti [illegible] Leggeri [1227452]
5.20 **Tg1** [illegible] Notiziario [12676044]

RAIDUE

TELEGIORNALE

18.30	7020010	20.30	56846
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7479846

GIORNO

7.00 **[illegible] mattina** [15273594]
9.55 **La pazza [illegible] della signora Hunter** TF [7235488]
10.15 **Rai educational** [7615049]
10.35 **Tg2 Medicina 33** [7116353]
10.55 **Nonsolosoldi** [9470594]
11.05 **Tg2 [illegible]** [6254594]
11.15 **Tg2 Mattina** Notiziario [5702865]
11.30 **I fatti vostri** Varietà [illegible] dotto da [illegible] Magalli, M. La Ginestra, R. Capua. Regia di [illegible] Guardì [illegible]
[illegible] **Tg2 Costume e società** [28641]
[illegible] **Tg2 Salute** [9836914]
14.05 **Scherzi d'amore** Talk-show con F. Panicucci [illegible]
14.45 **Al posto tuo** Talk-show [illegible] da A. D'Eusanio. [8357204]
16.15 **The practice - Professione avvocati** Telefilm "Il valore della vita" [9062001]
17.00 **Cartoni animati** [31759]
17.55 **Meteo** [illegible]
18.00 **Tg2 Flash Lis** [30827]
18.05 **Finalmente Disney** [2910092]
18.30 **Sportsera** [illegible] sportiva [illegible]
18.50 **Sereno** [illegible] [681049]
19.10 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Armi on line" [4161662]

SERA

[illegible] **Zorro** Telefilm "Ballo in maschera" [371]
20.55 **Streghe** Telefilm "Le [illegible] vite del gatto" - "Il segreto di Leo" [1275291]
22.35 **Friends** Telefilm "La serata rubata" - "La scatola dei peccati" con Jennifer Aniston, Lisa Goodrow [1062933]
23.55 **Tg Parlamento** [4775914]
0.10 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a [illegible] dell'Anicagis [3201605]
0.15 **Rosemary's Baby - Nastro rosso a New York** Film (dramm., 1968) con [illegible] Farrow, J. Cassavetes. Regia di R. Polansky. Il più famoso film [illegible] regista Roman Polanski con un cast d'eccezione: [illegible] Farrow, John Cassavetes e Ruth Gordon (premio Oscar) [illegible] coppia si trasferisce in un condominio di New York. Ma la donna presto scopre di [illegible] diventata vittima di una setta... [4387624]
2.20 **Italia interroga** [29730117]
2.25 **Tg2 Salute** (R) [24499082]

RAITRE

TELEGIORNALE

14.00	[illegible]	22.45	[illegible]
19.00	2466	0.10	6483150

GIORNO

[illegible] **Rai News [illegible]** [9497730]
[illegible] **Rai Educational Il Grillo:** "Andrea Branzi: Arte applicata" - Capire l'Economia: "Mercato del lavoro e disoccupazione" [3118136]
9.05 **Cominciamo [illegible]** con T. Garrani, I. Capitani. Regia [illegible] D. Giambarba [3862952]
11.30 **Tg3 [illegible]** [26681]
12.30 **Tg3 - Rai Sport Notizie - Tg3 Meteo** [24204]
12.55 **Tg3 Pari e dispari** [757681]
13.10 **Matlock** Telefilm "Il ricatto" con A. Griffith - 1ª parte. Per la Regione Sicilia: Tribune Elettorali [illegible] gionali [6086440]
14.50 **Tg3 Leonardo** [1607204]
15.00 **Tg3 Neapolis** [29372]
15.10 **Tg3 GT Ragazzi** a cura di P. Sensini [2058778]
15.20 **[illegible]** [4110117]
15.50 **La melevisione favole e cartoni** All'interno verranno trasmessi gli episodi dei cartoni: Leo e Popi - Le avventure di Hocus & Lotus - [illegible] aggiustatutto - Wildlife [8898759]
[illegible] **Cose dell'altro Geo** [illegible] cumentari con S. Sagramola [8121001]
17.30 **Geo [illegible] Geo** Documentari All'interno: Meteo [64881]

SERA

[illegible] **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo [94488]
20.10 **[illegible]** Videoframmenti [7518643]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [46865]
20.50 **Chi l'ha visto?** con [illegible] Poggi. Regia di P. Belli [832907]
22.55 **Tg3 Primo Piano** Magazine a cura della Redazione Speciali [180575]
23.20 **[illegible] fine [illegible] Stato padrone** "La Scuola" [4076136]
0.20 **Rai Educational** [illegible] Mente [57792]
0.50 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [45968599]
[illegible] **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica [illegible]grafica di Ghezzi, [illegible] Pace, [illegible], Fumarola, Giorgina, Luciani, Melani, Turigliatto e [illegible] presenta: Eveline [8136976]
1.15 **Rai News [illegible]** Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine [illegible] - News - Meteo - Approfondimento - [illegible] Racconto italiano

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	8512204	20.00	3846
13.00	71440	1.00	4769995

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina** - Traffico - Meteo - Borsa e Moneta [7017339]
[illegible] **Tutti amano Raymond** Telefilm "Due centimetri in meno" [9631488]
9.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo (Replica) [9300317]
10.45 **Giudice Amy** Telefilm [1862285]
11.45 **Aspettando Italiani** Varietà [5996681]
11.50 **Grande Fratello** (Replica) [3237943]
12.30 **Vivere** Soap Opera [5001]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [728440]
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera [118049]
14.40 **Uomini e donne** Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile [8532933]
16.10 **[illegible] guerra di Eddie** Film-[illegible] (dramm., 1994) con B. Brown, K. Howard. Regia di R. Zisk. All'interno: Tg-Com [3150049]
[illegible] **Verissimo - Tutti i colori della cro[illegible]** con C. Parodi [2372]
18.30 **Grande Fratello** [7961]
19.00 **[illegible] vuol [illegible] milliardario** Gioco condotto da [illegible] [9865]

SERA

20.30 **Striscia [illegible] notizia - La [illegible] dell'insolenza** Varietà [illegible] con E. Greggio, E. Iacchetti [2117]
21.00 **Distretto di polizia 2** Telefilm "Faccia a faccia" - "La [illegible] conti" [illegible] I. Ferrari, G. Tirabassi [6771223]
23.05 **Grande Fratello** [3282310]
23.20 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo [illegible] la partecipazione di F. Bracardi [5079543]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico (R) [4762082]
[illegible] **Grande Fratello** (Replica) [4763711]
2.30 **Verissimo - Tutti i colori della [illegible]** (Replica) [4746402]
[illegible] **T.J. Hooker** Telefilm "Fuga a tre" [illegible]
[illegible] **Tg5** Notiziario (Replica) [8957605]
4.15 **SeaQuest: Odissea negli abissi** Telefilm "Destinazione finale" [1573266]
5.00 **Karin e Ari** Telefilm "Viaggio in famiglia" [5004087]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	2335204	18.30	[illegible]

GIORNO

7.00 **Cartoni animati** [7086469]
9.00 **Otto sotto un [illegible]** Telefilm "Essere o non essere" - 2ª parte [illegible]
9.25 **Chips** Telefilm "Pazzo d'amore" [illegible] E. [illegible] [8544001]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "La retta via" [5179440]
11.25 **Nash Bridges** Telefilm "Il predatore" [illegible] D. Johnson [1865372]
13.00 **Cartoni animati** [2788407]
14.25 **Relic Hunter** Telefilm "L'ultimo [illegible] Mochica" con T. Carrere, Christien Anholt [150469]
15.20 **Saranno famosi** Varietà con D. Bossari [9911204]
15.50 **Sabrina, [illegible] da strega** Telefilm "L'incubo a quattro ruote" [859469]
16.25 **Cartoni animati** Che campioni Holly e Benji - [illegible] mess Slump e Arale - Pokemon [4647391]
17.35 **Sheena** Telefilm "Creatura selvaggia" con G. L. Nolin, J. A. Nelson [8835730]
19.00 **Real Tv Magazine** conduce G. Bagatta. Regia di C. Bozzatello [77240]
19.25 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball [162310]

SERA

[illegible] **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [6391]
21.00 **Proposta indecente** Varietà condotto da L. Barbareschi [6913136]
23.10 **Pressing Champions League** Rubrica sportiva con M. De Luca [7582029]
0.20 **Studio aperto - [illegible] giornata** Notiziario a cura della redazione [illegible] telegiornale diretto [illegible] Mario Giordano [7869421]
0.30 **Studio Sport** Notiziario sportivo [4766808]
1.00 **Saranno famosi** Varietà (Replica) [4767537]
1.30 **Una famiglia [illegible] 3° tipo** Telefilm "Le chiromante" [4760624]
2.00 **Zanzibar** Telefilm "Il [illegible] di Dora" [4761353]
[illegible] **[illegible] nella terra dei Ciclopi** Film (avv., 1961) con G. Mitchell, C. Alonso. Regia di [illegible] Leonviola. All'interno: Meteo [1224686]
4.10 **Non è la [illegible]** Varietà [9619537]
5.10 **Classe di ferro** Telefilm "Il caporale"

RETE 4

[illegible]

11.30	6093778	18.55	7003594
[illegible]	8440	0.45	[illegible]

GIORNO

6.00 **[illegible] eterno** Telenovela con V. Castro, O. Fierro [4814001]
6.40 **Alen** Telenovela [9411558]
7.30 **Manuela [illegible]** [3467407]
[illegible] **Tg4 - Rassegna stampa** [3578407]
8.45 **Peste e corna e gocce di storia** a cura di R. Gervaso [4336556]
8.50 **Vivere meglio** [4468339]
9.35 **Libera di amare** Telenovela con A. Noriega, A. Garcia [8763575]
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera [illegible] I. Bergman [illegible]
11.40 **[illegible]** [illegible] Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
14.00 **[illegible] ruota [illegible] fortuna** Gioco [illegible] M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [illegible]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [illegible] K. Zimmer [78029]
[illegible] **Il cardinale** Film (dramm., 1963) con J. Huston, R. Vallone. Regia di O. L. Preminger [7040759]
17.55 **Sembra ieri** Varietà con I. Zanicchi [9504846]
19.35 **Sipario del Tg4** Magazine con F. Senette [488914]
19.50 **La forza del desiderio** Telenovela con R. Faria [718372]

SERA

20.15 **Terra nostra** Telenovela con A. F. Arosio [illegible]
20.45 **L'incarico** Film (dramm., 1997) [illegible] Sutherland, A. Quinn. Regia di C. [illegible]guay. All'interno: [illegible] [282952]
[illegible] **[illegible] la luna** Film (comm., 1994) [illegible] M. May, G. Darmon. Regia di B. Luna. All'interno: Meteo [7479285]
0.40 **Ciak Speciale** "Original Sin"
1.10 **Vedo nudo** Film (comm., 1969) con [illegible] Manfredi, S. [illegible]. Regia [illegible] D. Risi. All'interno: Meteo [15070792]
3.15 **Assassinio a Bordo [illegible]** (pol., 1964) [illegible] M. Rutherford. Regia [illegible]. All'interno: Meteo [illegible]
4.55 **[illegible] meglio [illegible]** di attualità medica (Replica) [5631529]
5.25 **Peste e corna e gocce [illegible] storia** (Replica) [87920773]
5.30 **Tg4 Rassegna stampa** [illegible] e commento delle prime pagine dei quotidiani - Notiziario

La 7

6.00 **Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico** (ogni 20 minuti) [7002407]
8.00 **Call game** Gioco [80995204]
12.00 **Tg La7** Notiziario diretto da [illegible] Rizzo [illegible] [6092]
12.30 **I giustizieri della notte** Telefilm "La sella d'argento" [78556]
13.30 **Robot Wars - La guerra dei robot** Gioco con A. Lucchetta [1285]
[illegible] **Il Labirinto** Gioco [illegible] T. Donà [2914]
14.30 **Cartoni animati** [illegible] 3 [9943]
15.00 **Oasi Magazine** con T. Gelisio [51865]
16.00 **Tema** Talk-show con R. Celentano [55681]
17.00 **Blind date** Varietà con J. Alexander [6952]
17.30 **Kung fu - La leggenda continua** Telefilm [6339]
18.00 **Cartone animato** Ken il guerriero [42117]
19.00 **Fascia protetta** Varietà [illegible] Platinette [2730]
19.30 **Extreme Magazine** [illegible] R. Cardarelli [1001]
20.00 **Tg [illegible]** Notiziario [8914]
20.30 **100% Gioco** [illegible]
21.00 **Gridlock - La città in pericolo** Film-tv (azione, 1996) [illegible] Hasselhoff. Regia di S. Stern [6260407]
22.40 **Diario di [illegible] - Speciale Tg La7** [7577198]
23.55 **Tg La7** [1674001]
24.00 **Il [illegible]** Varietà con F. Volo [16044]
[illegible] **Fascia protetta** Varietà con Platinette (R) [7057131]

TMC2/MTV

[illegible] **Mtv Wake up!** [518310]
8.30 **Tmc News** Notiziario [6765117]
[illegible] **Flash** Notiziario [8176285]
9.55 **Pure Morning** [1251943]
11.55 **Flash** [illegible] [1624681]
12.00 **Music non stop** [1003339]
14.30 **Trl** [427459]
15.30 **Trl [illegible]** [881643]
16.30 **Mad 4 Hits** [7820285]
17.20 **Flash** Notiziario [9152049]
17.30 **Select** [illegible]
18.30 **[illegible] animati** [734136]
[illegible] **Videoclash** [532730]
[illegible] **[illegible] Us top 20** [538914]
21.00 **Cartoni animati** [612575]
22.30 **Loveline** Talk-show [188933]
23.30 **Undressed** Telefilm [334730]
23.55 **Flash** Notiziario [9718391]
[illegible] **Brand [illegible]** [645841]

TELE+BIANCO

12.20 **Bratty babies** Film (comm., 2001) c [5648952]
13.55 **The golden [illegible]** Film (dramm., 2000) [11953662]
16.05 **C.S.I. - Crime scene investigation** Telefilm [7662065]
16.50 **La mappa [illegible] mondo** Film (dramm., 1999) con S. Weaver [27712556]
19.00 **Bibo per sempre [illegible]** (dramm., [illegible]) con T. Teocoli, A. Galliena [3911933]
20.35 **Will & Grace** TF [358204]
21.00 **Un racconto di boxe** Documentari [274038]
21.55 **Controvento** Film (dramm., 2000) con [illegible] Buy, V. Golino [2843488]
23.35 **[illegible] collaterali** Film (comm., 1999) [2785198]
1.05 **Più tardi, [illegible] buio, [illegible] cara** Film (giallo, 1990)

TELE+NERO

11.00 **Calcio: Alaves-Celta Vigo** (R) [459643]
12.45 **Calcio: Atalanta-Venezia** [illegible] [3628310]
14.30 **[illegible]** [374759]
14.55 **Football [illegible] Minnesota-[illegible] York [illegible]** (Diff.) [2346459]
17.00 **Zona Gol** [172407]
[illegible] **Calcio: Tottenham-Arsenal** (R) [783643]
19.30 **[illegible] Mondial** Rubrica sportiva [illegible]
20.30 **Zona mondo** [309379]
21.00 **Omicidi di classe** Film (thriller, 2000) [977914]
22.30 **Football NFL: Minnesota-New [illegible] Giants** (R) [222001]
0.30 **DSF Sport** [3686082]
0.55 **Calcio: Tottenham-Arsenal** [illegible]

RETEA/VIVA

7.00 **Inbox** [3390020]
8.30 **TgA rubriche** [2525933]
8.40 **Sunshine** [2295448]
10.00 **Push Up** [33407]
11.00 **Sunshine** [97681]
12.00 **Energiza** [84914]
12.45 **TgA [illegible]** [467556]
[illegible] **Charts.It** [illegible]
13.30 **Mono** [9827]
[illegible] **[illegible]** [68933]
[illegible] **Viv.It** [6375730]
16.55 **TgA flash** [2182020]
17.00 **Viva [illegible]** [39643]
[illegible] **Viva Chips** [40759]
[illegible] **Call Center** Varietà [46136]
19.45 **TgA flash** [480407]
20.00 **Vivacè** [8759]
21.00 **Viva Hits** [22935]
22.00 **Mono** [5020]
22.30 **Gecko** [85407]
24.00 **Dance night** [84869537]

[illegible]

[illegible] a bordo

Quarto e ultimo film della serie ispirata al personaggio [illegible] da Agatha Christie, ovvero a Miss Marple ottimamente interpretata da Margaret Rutherford e diretta dallo stesso George Pollock. Ma la storia [illegible] originale, scritta [illegible] David Pursal e Jack Seddon sulla scia dei gialli [illegible] scrittrice. A bordo della [illegible] scuola «Bottadore» si susseguono traffici illeciti e omicidi. [illegible] l'anziana investigatrice... [illegible]3.15 RETE [illegible]

Rosemary's Baby - Nastro [illegible] a [illegible] York

Il film più famoso e inquietante di Roman Polanski con un ottimo cast: [illegible] Farrow, l'attore-autore John Cassavetes, Elisha Cook e Ruth Gordon (premio Oscar). Dal romanzo di Ira Levin. Una giovane coppia si trasferisce in un vecchio condominio di New York. Ma la donna [illegible] pre poco a poco di essere vittima di una setta e... [illegible] RAIDUE

I FILM DI [illegible]



L'angolo rosso ★★

20.45 [illegible] 1997. REGIA JON AVNET CON RICHARD GERE, [illegible] LING, BRADLEY WH[illegible] DUR. 2H02'

Pechino: l'avvocato [illegible] Moore, che sta vendendo programmi televisivi [illegible] cinesi, viene incastrato per l'omicidio della modella con cui ha passato la notte. L'uomo si ritrova in carcere a combattere una battaglia solitaria contro il regime cinese e arriverà ad un passo dal plotone di esecuzione. L'unico [illegible] convinto [illegible] sua innocenza è l'avvocato d'ufficio, che guarda [illegible] è [illegible] bellissima ragazza. Situazione da guerra fredda, ovviamente, aggiornata. Una curiosità: Pechino è stata ricostruita in parte al computer e in parte con immagini girate [illegible] modo semi-clandestino.

La [illegible] y la luna ★★

[illegible] RETE 4. SPAGNA-FRANCIA 1994 [illegible] BIGAS LUNA CON MATHILDA [illegible] GERARD DARMON, BIEL [illegible] DUR. 1H28'

Bigas Luna firma [illegible] commedia [illegible] pregenitale con la redivíva Mathilda May. Il suo film meno chiacchierato ma più interessante degli ultimi anni. Il piccolo Tete è geloso del fratellino neonato e va [illegible] ricerca di un paio di seni tutti per sé. Li trova in una ballerina francese e...

Gridlock! [illegible] in pericolo

21.00 LA7. USA 1996 REGIA [illegible] CON DAVID HASSELHOFF, KATHY IRELAND, [illegible] E GOTZ OTTO. DUR. 1H30'

Dozzinale poliziesco televisivo per il divo del piccolo schermo Hasselhoff («Baywatch»). Jack Gorski, poliziotto dai metodi poco ortodossi, finisce a pattugliare il traffico da un elicottero. Ma [illegible] attentato a Manhattan...

RADIO

[illegible] 6; 7; 7.20; [illegible] 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.35; 24; 2; 3; 4; 5
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 Gr Parlamento, 7.34 Questione di soldi, 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.43 Bella a colori, 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; 10.20 Pronto, salute, 10.30 Titoli; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari, 12.36 Bella a colori; 13.25 Sport; 13.27 Parlamento news; [illegible] Hobo; 14.00 Medicina e So[illegible] 14.05 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 [illegible] perso il trend; 16.00 [illegible] Europa; 16.05 Baobab; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; [illegible] Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping; 20.30 Zona Cesarini; 20.40 Calcio: Galatasaray-Roma (Champions league); 21.38 Millevoci; 22.43 Uomini e camion; 23.00 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 0.38 La [illegible] del [illegible]

RADIODUE Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30
6.01 Il Cammello di Radio2; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; [illegible] avventure di [illegible] Willer; 9.00 Il ruggito del coniglio; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.30 Atlantis; 16.25 [illegible] Pensiero; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 24.00 La mezzanotte di Radiodue.

RADIOTRE Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45
7.15 Radiotre Mondo notizie on line; 7.30 Prima pagina; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Le avventure di Luffenbach; 11.00 I Concerti di Mattinotre; 11.30 [illegible] vista; 11.45 La strana coppia; 12.15 Cento lire; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala Giochi, Radionovela; 14.15 Buddha bar; [illegible] Fahrenheit; [illegible] "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite, 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Accademia di Santa Cecilia Tributo ad Astor Piazzolla; 22.00 Da porta a porta; 22.50 Notte tre.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

[illegible]

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri Showview, compresi vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che inserite sul videoregistratore per la registrazione automatica [illegible] informazioni [illegible] del vostro videoregistratore [illegible] www.gemstar.co.uk/showview [illegible]
Dichiarazione del Copyright: SHOWVIEW [illegible] Gemstar Development [illegible] 1998 - Gemstar Development [illegible] I diritti sono riservati. [illegible]

Addome, glutei, cosce. Questi i punti critici della linea di molte donne.



Migliorare la propria linea per vivere meglio, per sentirsi meglio, per piacere di più.

Ridurre chili e centimetri in eccesso



La Signora Debora R., 25 anni impiegata, di Lugano (Svizzera), cliente della Swissline ha perso 14 chili e 3 taglie grazie ai trattamenti Swissline. La testimonianza autentica è disponibile presso la [illegible] Swissline.

Mai [illegible] in questi ultimi tempi la battaglia contro il sovrappeso e la [illegible] essere diventata un fattore di interesse primario per migliaia di donne.
Più del settanta per cento della popolazione femminile, infatti, soffre [illegible] problemi legati alla presenza di cuscinetti adiposi e pelle "a buccia d'arancia". Oltre all'innegabile disagio estetico, l'ansia e l'insicurezza sono spesso la conseguenza psicologica più [illegible] tra [illegible] che soffrono di questi inestetismi e porta molte di loro a limitare la vita sociale e a lasciarsi andare all'autocommiserazione.
[illegible] a soluzioni empi[illegible] può peggiorare il problema, aggiungendo ad [illegible] un fattore psicologico [illegible] indifferente, connesso alla frustrazione [illegible] riuscite a raggiungere gli obiettivi tanto desiderati.
Spogliarsi dal grasso per molte donne significa rinascere, riconquistare l'entusiasmo, acquisire nuove sicurezze, riuscire a guardare finalmente a se [illegible] come ad individui e non [illegible] a "fenomeni [illegible] cone". E' inutile quindi, far finta di niente. [illegible] in più, quegli antiestetici cuscinetti rappresentano per ogni donna (e anche per [illegible] maggior parte degli uomini) un "[illegible]" problema.
Il più [illegible] volte un problema [illegible] vissuto con ansia fino a rifiutare [illegible] "confronto" con l'ago della bilancia, come se [illegible] non vedere il [illegible] visualizzato per [illegible] che il problema [illegible] così importante....
In altre occasioni ci sforziamo [illegible] di "convivere" con il "problema" cercando escamotage come scegliere un accorto abbigliamento che mascheri i cuscinetti più fastidiosi a vedersi.....
[illegible] fine però ci arrendiamo (spesso dopo troppo tempo passato inutilmente in sovrappeso) quando, [illegible] solo lo specchio e i vestiti acquistati l'anno passato [illegible] ci [illegible] più, ma anche lo sguardo dei nostri amici inequivocabilmente ci fa intendere che abbiamo superato il limite ... [illegible] allora che nasce l'esigenza di sapere [illegible] fare, a chi rivolgersi..... Qual è il ruolo di [illegible] centro di dimagrimento in questo contesto? Quello di guidare queste persone verso un obiettivo prefissato, realmente raggiungibile, consigliandole e confortandole.
La posta in gioco è alta: l'accumulo di adipe, generalizzato o [illegible] in alcuni punti del nostro corpo, [illegible] va più soltanto considerato una "questione di estetica", bensì [illegible] un [illegible] di rischio per la nostra salute in generale.
[illegible] su questo tutti gli esperti [illegible] d'accordo: le persone in sovrappeso [illegible] esposte più frequentemente a danni a carico [illegible] sistema cardiovascolare.
Guardate il vostro corpo e non dimenticate l'organismo in [illegible] contenuto. Apparire [illegible] forma certo, ma anche, e soprattutto, sentirsi bene. Ovvero migliorare il più possibile l'aspetto estetico e nel contempo garantire [illegible] benessere a tutto il corpo.
Aiutare a ritrovare la linea a [illegible] l'ha persa e, insieme, mantenere a [illegible] benessere [illegible] gli obiettivi della Swissline.
Il [illegible] Swissline ridefinisce le forme a chi [illegible] ha appesantite, le migliora con [illegible] riduzione [illegible] e "pensata" [illegible] centimetri in eccesso [illegible] punti critici finalizzata, a [illegible] [illegible] [illegible]ce, i fianchi, i glutei, il ventre.
Il metodo Swissline sa infatti stimolare [illegible] metabolismo [illegible] assicurare, oltre al risultato estetico, il benessere generale di tutto il corpo. [illegible] tratta di risultati voluti, costruiti passo per passo, che Swissline garantisce proponendo programmi personalizzati. Concepito [illegible] misura, perché ogni donna è diversa da un'altra, il metodo Swissline si basa [illegible] benefici di quattro fattori sinergici: ambiente termo attivo controllato (Swissline Thermo Sistem), regime alimentare controllato (basato su una dieta moderatamente ipocalorica), drenaggio della [illegible] idrica e ras[illegible] tessuti.

"SWISSLINE THERMO SYSTEM"

sinergie per ritrovare la linea persa

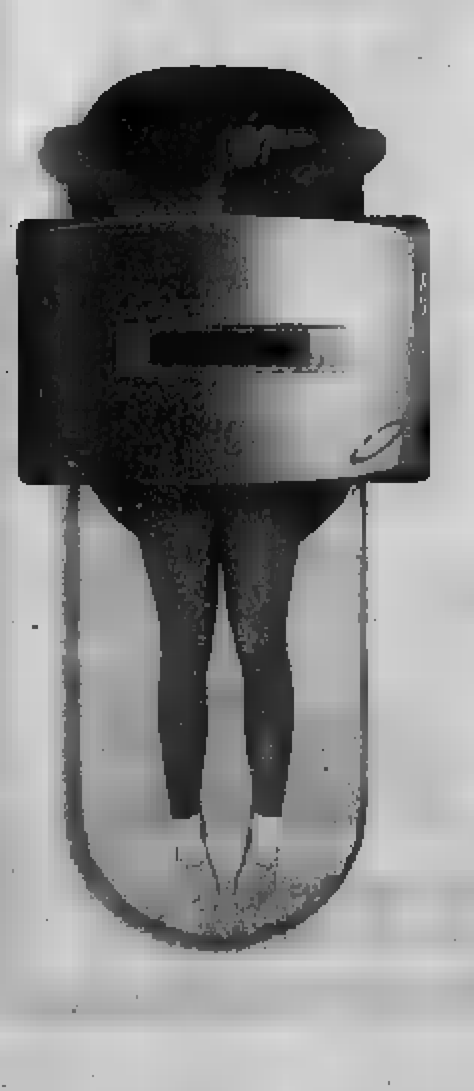


Il nuovo metodo [illegible] affronta il problema dei centimetri e dei chili superflui partendo dal presupposto che, oltre ad assicurare efficacia, è importante anche che il metodo sia sano, naturale, sicuro e che permetta di raggiungere [illegible] risultato appressabile [illegible] relax. Il motivo può sembrare ovvio [illegible] non lo è.
Infatti, più il processo di dimagrimento è piacevole, privo di stress, più funziona. Ridurre i centimetri in [illegible] il metodo SWISSLINE, permette così di contribuire a ristabilire un buon equilibrio personale con il proprio corpo.
La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono con effetto sinergico.
Tale sinergia è [illegible] associando tra loro un regime alimentare controllato (basato su una [illegible] moderatamente ipocalorica), i consigli [illegible] evitare di [illegible] comportamenti dannosi nello stile [illegible] vita quotidiano, le azioni combinate [illegible] Swissline e [illegible] modellatore estetico a calore profondo. Questi sono i fondamentali obiettivi: attivazione e miglioramento del metabolismo, stimolazione della circolazione, rimodellamento di alcune zone corporee [illegible] l'applicazione del Gel Swissline e del particolare "Modellatore [illegible] del Corpo". Al Gel Swissline (a base di collagene, elastina ed arricchito dai liposomi di edera, caffeina, carnitina) [illegible] con l'STS (Swissline [illegible] System), uno speciale modellatore estetico [illegible] da tempo e con successo. Questo trattamento sviluppa un calore profondo che, penetrando nel [illegible] adiposo, tende a sciogliere i grassi in eccesso. La temperatura è regolabile singolarmente ed è controllata da un micropro[illegible]. Tutto è sicuro e rilassante e già dopo le prime tre/quattro applicazioni gli effetti del trattamento [illegible] evidenti.
Ovviamente è previsto un successivo trattamento rassodante in modo da non correre nessun pericolo [illegible] rilassamento dei tessuti.
[illegible] sufficiente, quindi, [illegible] subito al Centro SWISSLINE a Voi più vicino e fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura, questo sarà il primo passo che vi permetterà di ritr[illegible] la vostra linea ideale.

SLIM-UP

rassoda, snellisce, modella

[illegible]nto tempo e quanta fatica spesi per diete, ginnastica, creme di ogni tipo! Eppure un trattamento può essere facile come distendersi su un lettino e rilassarsi.
In [illegible] ricerca [illegible] ha [illegible] le radiazioni infrarosse all'elettrostimolazione muscolare per ottenere [illegible] rapidi, [illegible] sforzo e senza rischi.



[illegible] è frutto [illegible] un [illegible] lavoro di ricerca. Una sperimentazione scientifica svolta in ambito dermatologico ed estetico ha confermato:

- un'effetto snellente e dimagrante [illegible] sovrappeso, obesità, cuscinetti localizzati con perdita di peso e centimetri;
- un'azione tonificante e rassodante su addome, interno cosce, seno, glutei;
- un'azione coadiuvante nel trattamento [illegible] cellulite.

[illegible] saperne di più? Il Centro dimagrimento italo-svizzero SWISSLINE vi invita per una consulenza gratuita della vostra linea ed una prova gra[illegible].

Attenzione a [illegible] il rischio di sovrappeso

- ✓ Apporto calorico eccessivo rispetto alle soggettive necessità energetiche
- ✓ Scarsa assunzione di carboidrati completi ed elevata assunzione di quelli semplici
- ✓ Dieta ricca di lipidi (prevalentemente di origine animale)
- ✓ Scarso apporto di fibra (in particolare quelle solubili)
- ✓ Ridotta o [illegible] attività fisica

SWISSLINE

Centro Estetico di Dimagrimento

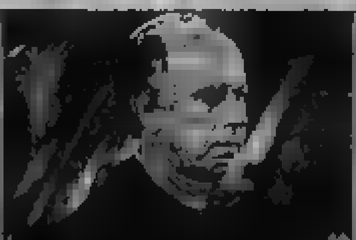
"Chiedi allo specchio se hai bisogno di Swissline. Se sì, telefona oggi stesso per un'analisi gratuita della figura e per conoscere come ritornare in linea."

[illegible] Lunedì [illegible] Venerdì dalle 9.30 alle 19.30 (orario continuato) e il [illegible] dalle 9.30 alle 13.30

TORINO	Piazza Lagrange, [illegible]	Tel.: 011.51.70.121
MILANO	C.so Buenos Aires, 92	Tel.: 02.29.40.35.15
[illegible]	[illegible] Lorenzo il Magnifico, 88	[illegible].: 055.476.906
LUGANO	[illegible] Bagutti, [illegible]	Tel.: 0041/91/970.31.40
CHIASSO	C.so [illegible] Gottardo, [illegible]	Tel.: 0041/91/690.15.07
ZURIGO	Löwenstrasse, [illegible]	Tel.: 0041/1/210.47.81

OGGI

10,00 Calcio. Australia-Uruguay Eurosport
12,30 Rai Sport notizie Raitre
14,30 Usa Sport Tele+
15,00 Football. Minnesota-NY Giants Tele+
17,00 Zona gol Tele+
18,30 Sportsera Raidue
19,30 +Gol Mondial Tele+
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,30 Calcio. Champions L.: Galatasaray-Roma Stream
23,10 Pressing Champions League Italia1



Serie B: 2-2 tra Genoa e Vicenza

Nel posticipo della 13ª di serie B, pari 2-2 tra Genoa (nella foto Scoglio) e Vicenza (gol di Marcolini e Chianese per i veneti, Stroppa e Francioso per i rossoblù). Classifica: Como 25, Modena e Empoli 24, Reggina e Genoa 21, Vicenza 20. Domani (ore 20,30) saranno recuperate le gare del 12º turno Bari-Siena, Reggina-Messina e Sampdoria-Cittadella. Squalificati per una giornata (partite del 16-18 novembre) Di Meglio (Messina), Sanchini (Pistoiese), Cardinale (Crotone), Conte (Sampdoria) e Magoni (Napoli).

IL CAPITANO DELLA JUVE TRANQUILLIZZA IL DOTTOR UMBERTO CHE PRIMA DELLA PARTITA COL PARMA NON HA RISPARMIATO CRITICHE A LIPPI E ALLA SQUADRA

DEL PIERO «Agnelli ha ragione presto vedrà il gioco»

Fabio Vergnano
TORINO

I tre punti strappati al Parma dopo due mesi di vano assalto al forziere hanno stemperato le tensioni attorno alla Juve e al [illegible] allenatore. Polemica archiviata? Forse. Di sicuro la squadra bianconera è ancora vulnerabile, aver fatto mezzo passo fuori dalla crisi non le permette di abbassare [illegible] guardia. Concetti che ieri mattina Umberto Agnelli, sbarcato al Comunale ad allenamento ormai concluso, ha trasmesso a Lippi e ai giocatori. Una visita voluta per tranquillizzare chi si sentiva sotto tiro, per ribadire che [illegible] verrà chiuso nella gabbia degli imputati, ma anche per sollecitare lo stesso impegno domani sera in Champions League contro il Bayer Leverkusen, fresco capolista della Bundesliga. [illegible] atteggiamento che l'ingente investimento di [illegible] giustifica in pieno.

Le picconate del Dottore non [illegible] una [illegible] per Alessandro Del Piero. La differenza rispetto [illegible] passato è che prima nel mirino c'era soltanto il capitano, mentre domenica tutto il gruppo è stato chiamato in causa. Allenatore incluso. Del Piero non sembra infastidito dai pizzicotti del presidente onorario. A nome del gruppo risponde: «Più che duro, Agnelli è stato obiettivo. Neppure la squadra [illegible] abituata a un digiuno [illegible] vittorie così lungo, infatti siamo stati i primi critici di noi stessi. Come voleva Lippi, abbiamo affrontato il Parma con grande tranquillità, senza l'assillo di questi due mesi lontani dai tre punti. L'esito finale è stato esattamente quello desiderato».

Merito [illegible] doppio Trezeguet e anche di [illegible] Del Piero al sesto centro in campionato. Un periodo d'oro per l'attaccante che si è adattato alle esigenze della collettività cambiando posizione in campo secondo le nuove disposizioni tattiche impartite da Lippi. Una parziale correzione di rotta che non l'ha colto impreparato e neppure insofferente. Alex ha accettato un piccolo sacrificio per tentare di portare a buon fine un grande progetto. In fondo i suoi compiti restano quelli del leader, sul campo gode della libertà riservata ai numeri uno. Massima solidarietà verso Lippi: «Credere nei nuovi schemi è fondamentale per ottenere risultati concreti e noi ci siamo adeguati. Così come è stata decisiva la volontà di migliorare. Purtroppo non siamo ancora riusciti a ottenere il massimo. Io per primo non sono soddisfatto di [illegible] stesso. Colpa anche della frattura alla mano che mi toglie scioltezza nei movimenti. Ma in fondo non ci sono cose gravi da sistemare, l'importante era uscire da questo incubo del segno x fisso in schedina».

Di sicuro è attorno a lui che si è ricompattato il gruppo soprattutto psicologicamente. Del Piero sa parlare ai compagni, va sempre più identificandosi come l'ultima delle bandiere calcistiche. Non è un ruolo anacronistico, il capitano ci tiene a essere il capo branco: «Qui sto bene, non ho mai pensato di andarmene. O quasi. Ci [illegible] momenti in cui puoi perdere la fiducia in te stesso. Ma è tutto superato». Vuole pilotare la Juve fuori dalla crisi: «A fine dicembre faremo il punto, ora è presto. [illegible] basta guardare la classifica per capire che le distanze sono minime». Al posto suo qualcuno avrebbe già cercato di monetizzare i gol segnati. L'abitudine di batter cassa ogni volta che la palla entra in porta è un vizio che non contagia Del Piero: «Non ho mai pensato [illegible] chiedere denaro o un [illegible] del contratto. Non ho questa esigenza, sto bene così».

Attorno a lui vede compagni dallo stato d'animo contrastante. La gioia di Trezeguet, i tormenti [illegible] Nedved. Con il francese ha un progetto ambizioso: ripetere la stagione magica dell'ultimo scudetto quando segnò gol a mitraglia insieme a Inzaghi. «La Juve ha [illegible] di lui, e lui sta ripagando [illegible] fiducia». A Nedved dedica parole che il boemo dovrà [illegible] re in propellente per ripartire: «Pavel non è un problema. E' una persona coscienziosa, che pretende molto da se stesso. Problemi di spogliatoio? [illegible] più assoluta. Fin dal primo giorno è stato uno di noi».

Alex: «La vittoria ci ha tolti da una situazione che stava diventando molto pesante, però dobbiamo confermarci domani con il Bayer Sto bene e non chiedo un contratto migliore»



Alessandro Del Piero ha festeggiato la duecentesima partita in serie A con questa maglia fatta confezionare dai tifosi

MAI [illegible] AL VERTICE

Mai, nella storia della serie A con i 3 punti per vittoria, c'era stata [illegible] simile ammucchiata [illegible] vertice dopo [illegible] partite [illegible] campionato: 7 squadre [illegible] 4 punti. E' inoltre curioso notare l'impressionante turnover verificatosi in queste ultime 8 stagioni in testa [illegible] classifiche «fotografate» alla 10ª. ben 9 le squadre capolista, una sola (il Parma) leader in due anni diversi

1994/1995	
Parma	23
Fiorentina, Lazio	21
Juventus	20
Roma	[illegible]
Bari, Fiorentina	16

1995/1996	
Milan, Parma	21
Lazio	19
Fiorentina	18
Juventus, Napoli	[illegible]
Atalanta	[illegible]

1996/1997	
Vicenza	20
Bologna, Inter, Juventus	19
Napoli	16
Milan, Perugia, Roma, Sampdoria	15

1997/1998	
Inter	[illegible]
Juventus	22
Roma, Udinese	19
Parma	18
Lazio, Vicenza, Sampdoria	16

1998/1999	
Fiorentina	21
Roma, Milan, Juventus	19
Parma	16
Cagliari, Bologna, Inter	14

1999/2000	
Lazio, Juventus	21
Roma	19
Parma	18
Inter, Milan	17
Udinese	16

2000/2001	
Roma	25
Atalanta, Juventus	19
Lazio, Milan	18
Parma, Bologna	17

2001/2002	
Chievo	20
Inter	18
Bologna, Roma, Juventus	17
Verona, Milan	16

GALLIANI SMENTISCE LE VOCI: «E' SOLO UN CONSULENTE DI MERCATO, ANCELOTTI PUO' STARE TRANQUILLO»

Sul Milan l'ombra di Sacchi

Nino Sormani
MILANO

Dopo il pareggio di domenica a San Siro contro il Piacenza, il Milan fa quadrato attorno ad Ancelotti e precisa le funzioni di Arrigo Sacchi. «Il [illegible] Sacchi è un nostro apprezzato consulente di mercato», precisa il vicepresidente milanista Galliani per smentire le indiscrezioni circolate nei giorni scorsi che vogliono l'ex ct [illegible] e già tecnico del Milan dei tempi d'oro come consigliere tecnico di Ancelotti.

Voci diventate d'attualità domenica sera dopo che Sacchi, come [illegible] lo [illegible] sul [illegible] internet della società, aveva pranzato con Galliani e il dt Braida e assistito all'esordio poco felice di Ancelotti sulla panchina rossonera. Poi Sacchi [illegible] passato negli spogliatoi della squadra parlando a lungo con i dirigenti milanisti e lo stesso Ancelotti: i due erano usciti insieme dallo stadio.

«Sono incontri normali, [illegible] routine», precisa Galliani. E aggiunge: «Sacchi è un nostro apprezzato consulente di mercato già dallo [illegible] anno. Questo rapporto, che decorre dalla stagione scorsa, si era interrotto solo quando Sacchi ha accettato di allenare il Parma ed è immediatamente ripreso dopo la sua decisione di lasciare la panchina emiliana».

Ancelotti quindi [illegible] corre alcun rischio di dover dividere la responsabilità tecnica della squadra [illegible] Sacchi, assicura Galliani che rinnova [illegible] sua completa fiducia all'ex tecnico della Juventus: «Ancelotti è l'unico responsabile tecnico della prima squadra e, in quanto tale, [illegible] di sua completa competenza tutte le decisioni [illegible] riguardano la gestione della rosa». Galliani è sempre convinto che questo Milan ha un organico fortissimo» e [illegible] «Ancelotti troverà molto presto la formula necessaria perché la squadra rossonera torni presto a vincere e a convincere». Intanto Albertini smentisce che il problema principale del Milan sia la scarsa [illegible] di Rui Costa, contestato a lungo anche dai tifosi milanisti: «Per farlo rendere al meglio dobbiamo solo trovare un equilibrio migliore in campo. Non ci sono problemi di convivenza con me e con gli altri centrocampisti».

Arrigo Sacchi domenica ha assistito all'incontro del Milan con il Piacenza suscitando voci subito smentite da Galliani: «Non sarà il consigliere tecnico: l'unico responsabile è Ancelotti»



CHAMPIONS LEAGUE: LA SQUADRA GIALLOROSSA STASERA AFFRONTA I TURCHI DEL GALATASARAY IMBATTUTI IN CASA DA DICIANNOVE PARTITE DI COPPA

Nella Roma a Istanbul c'è il mistero Batistuta

Capello: nessuna incomprensione con Gabriel, qualcuno cerca di rovinare l'ambiente

Piero Serantoni
inviato a ISTANBUL

Alla Roma la tranquillità proprio non piace. Conclusa la polemica Montella (che portò allo scudetto) e con la punta addirittura in infermeria, da Trigoria è cominciata un'altra telenovela. Batistuta-Capello, il giallo continua, anche se la parola «giallo» non piace al tecnico giallorosso. Qui a Istanbul non vince nessuno da 19 partite di Coppa, eppure la prima preoccupazione in casa giallorossa è Totti punta o trequartista.

«Re leone» sorride in aereo: «Sto bene, gioco. Il modulo? per carità, si vince anche con il 5-3-2, certo con Francesco alle spalle delle due punte facciamo più gol, facciamo divertire i tifosi. Insomma mi piacerebbe tornare all'antico». Capello ringhia: «Gli attaccanti vorrebbero essere in cinque, ma io devo pensare agli equilibri della squadra. Cerco di fare la formazione migliore. Mi è dispiaciuto leggere di un "giallo", io sono stato sincerissimo, si vede [illegible] non basta. [illegible] letto di una discussione con Batistuta, questo vuol dire cercare di rovinare l'ambiente. Per fortuna sono cose che ci lasciano indifferente». Ergo, sarà la solita Roma, con cinque centrocampisti e Totti a soffrire dalle parti di Mondragon. Ma non troppe volte.

Dall'altra parte Lucescu spiega la triste fine delle corazzate italiane (battuti due volte il Milan, la Lazio e l'Atalanta): «Anche la Roma è una multinazionale. Grandi individualità, ma tante lingue diverse. Noi preferiamo puntare sul cuore. E il campo ci sta dando ragione». Poi un pensierino all'Inter: «Adesso c'è un progetto. Io dovevo lavorare con Baggio, Djorkaeff, Zamorano, Pirlo... E poi in difesa quel "pazzo" di Taribo West. Mi arrivava davanti con la Bibbia in mano e mi diceva: mister, guardi qui. Le stelle dicono che sono un grande giocatore, faccia come dico io. Divertente, no? Sulla partita di stasera ho un rimpianto: la prima è molto importante e avrei voluto che il debutto in questo secondo girone di Champions League fosse fuori casa».

Ovviamente Capello non è d'accordo: «Siamo stati molto sfortunati, girone difficile e calendario nemico. Dopo Istanbul, ci tocca il Liverpool all'Olimpico. E' un avvio tutto in salita. Il pareggio? In queste competizioni un risultato positivo fuori casa è sempre bene accetto, anche se noi giocheremo per vincere».

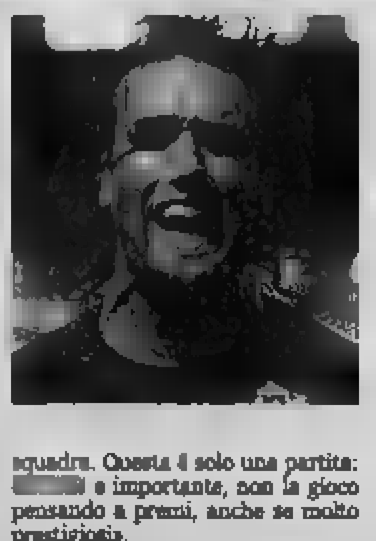
Che partita sarà? Brutta, molto probabilmente. Capello annuncia una Roma assai prudente. «Questi turchi sono pericolosi, non si scoprono mai. E sanno far scattare un contropiede velocissimo. Non dovremo concederlo, vorrei vedere i miei giocare come e meglio che con l'Inter, pericolosa solo grazie a due passaggi sbagliati dai miei». Quindi sarà Roma copertissima.

Lucescu ci prova, dice che la sua stella, il fantasista Sergen, darà vita ad uno splendido duello con Totti. Che saranno loro a decidere la partita. Il capitano giallorosso scuote le spalle, fa sfoggio di un'insolita diplomazia: «Quello è bravissimo, ma vedremo se stasera riuscirà a dimostrarlo. E poi la sfida è tra Galatasaray e Roma». Questa Champions League è il miglior palcoscenico possibile per il Pallone d'oro: «Non ci penso, prima di tutto conta la squadra. Questa è solo una partita: [illegible] e importante, non la gioco pensando a premi, anche se molto prestigiosi».

Come al solito in Champions, lo stadio Ali Sami Yen si presenterà con l'esaurito. Ventunomila ultrà faranno sentire tutto il loro peso sui giallorossi. «Sappiamo cosa ci aspetta - sorride Totti - sta a noi pensare [illegible] alla partita, [illegible] badare al contorno». La Lazio non ci è riuscita, travolta [illegible] gran correre dei turchi e resa sorda dall'uragano [illegible] urla. Capello ribadisce: «Il pubblico non scende in campo, sta a noi sopportare e giocare come sappiamo».

Il bomber: «Con Totti alle spalle delle punte facciamo gol e bel gioco»

Il tecnico: «Gli attaccanti vorrebbero essere in cinque io devo badare agli equilibri»



L'argentino Gabriel Batistuta rientrerà contro il Galatasaray «Mi piacerebbe tornare all'antico con Totti dietro le punte»

STREAM [illegible]

	Galatasaray	Roma	
	(4-4-1-1)	(3-5-2)	
1	MONDRAGON	ANTONIOLI	1
35	CAPONE	ZEBINA	15
5	EMRE	SAMUEL	19
3	K. BULENT	[illegible]	6
14	VICTORIA	[illegible]	2
15	PEREZ	TOMMASI	17
18	AYHAN	EMERSON	11
12	A. BULENT	LIMA	5
11	HASAN SAS	CANDELA	32
13	SERGEN	TOTTI	10
9	UMIT KARAN	BATISTUTA	[illegible]
	Arbitro: [illegible] (Francia)		
16	KEREM	CEJAS	22
23	FLEURQUIN	SIVIGLIA	29
[illegible]	HAKAN UNSAL	FUSER	7
8	SUAT	ASSUNCAO	3
2	INCEESE	TOMIC	23
6	ERDEM	CASSANO	18
55	SERKAN	DELVECCHIO	24
	All.: L[illegible]	All.: CAPELLO	

[illegible]

Comincia oggi la seconda fase dei gironi di Champions League. Sono rimaste in lizza per la finale, in programma il 15 maggio 2002 a Glasgow, sedici squadre divise in quattro gruppi. Dopo i primi due turni in programma tra oggi e domani e tra il 4 e il 5 dicembre, la manifestazione va in letargo fino al 19-20 febbraio quando si riprende con la terza giornata [illegible] sesta e ultima è prevista il 19-20 marzo). Passano ai quarti (2-3 e 9-10 aprile 2002) le prime due classificate di ogni girone.

Gruppo A. *Oggi*. Bayern Monaco-Manchester United, Boavista-Nantes. Prossimo turno (mercoledì [illegible] dicembre). Manchester-Boavista, Nantes-Bayern.

Gruppo B. *Oggi*. Galatasaray Roma, Liverpool-Barcellona. Prossimo turno (merc. 5): Barcellona-Galatasaray, Roma-Liverpool.

Gruppo C. *Domani*. Panathinaikos-Porto, Sparta Praga-Real Madrid. Prossimo turno (mar[illegible] 4 dicembre): Porto-Sparta Praga, Real Madrid-Panathinaikos.

Gruppo D. *Domani*. Deportivo La Coruña-Arsenal, Juventus-Bayer Leverkusen. Prossimo turno (mar. 4): Arsenal-Juventus, Bayer-Deportivo.

UN ALTRO TORTO DOPO I RIGORI INESISTENTI SUBITI CON BRESCIA E PIACENZA

Cimminelli: basta errori contro il Toro

Il designatore: l'arbitro ha sbagliato a Firenze

intervista

Bruno Bernardi

Bergamo ha ammesso: «Preschern non [illegible] motivo per fischiare» Il patron granata: «Non serve fare del vittimismo ma vogliamo farci sentire»

DA quello che ho visto non c'era m[illegible] di fischiare: Preschern ha sbagliato». Paolo Bergamo, designatore arbitrale con Pairetto, ammette in tv l'errore che ha impedito al Toro [illegible] vincere a Firenze: il gol [illegible] Delli Carri [illegible] regolare. Un nuovo torto, che si aggiunge ai due rigori inesistenti patiti [illegible] il Brescia al Delle Alpi e a Piacenza. I tifosi granata stanno perdendo la pazienza e chiedono alla società di farsi sentire. Anche il presidente Tilli Romero è indignato ma cede la parola a «patron» Francesco Cimminelli che aveva lasciato la tribuna d'onore del «Franchi» trattenendo a fatica la rabbia.

Signor Cimminelli, [illegible] è stanco di subire?

«Con il gol regolare di Delli Carri e il rigore su Comotto, ora avremmo due punti in più e ci troveremmo in una posizione di classifica serena. Inutile urlare, [illegible] fare del vittimismo pensando si tratti di una persecuzione. Ma non dobbiamo più tacere. Credo nella buona fede degli arbitri, così [illegible] to che i nostri fischietti siano i migliori del mondo. E' mai possibile, però, che sbaglino solo a nostro sfavore? Basta. Mi auguro che questi errori non si ripetano più».

Il Toro è terz'ultimo, con Fiorentina e Perugia. L'organico a disposizione di Camolese è in grado di salvarsi o sarà necessario [illegible] re rinforzi a gennaio?

«I miei tecnici assicurano che la squadra è attrezzata per centrare l'obiettivo [illegible] sul mercato. Piuttosto, [illegible] come Tiribocchi, che nello spezzone disputato a Firenze mi è piaciuto, ha bisogno [illegible] giocare e sarebbe meglio prestarlo. Si è cambiato modulo di gioco e, con Lucarelli, [illegible] espugnato Firenze. Abbiamo fiducia nel futuro. Domenica, in casa, con il rientro di Lucarelli, ci rifaremo con il Verona che ha appena fermato la capolista Chievo. E ci tengo a dire che siamo orgogliosi delle [illegible] vittorie [illegible] cutive della Primavera. Confer[illegible] la qualità [illegible] materiale messo a disposizione di Ferri e il buon lavoro della triade Zaccarelli, Comi e Benedetti».

Il settore giovanile porta d'attualità il centro di Borgaro. A che punto [illegible] i lavori?

«Da un paio di settimane è stata definita la questione della [illegible]da. Non ci sarà più il pensionato. Dopo i due campi da gioco, si sta procedendo per costruire la palestra, la casa del custode e il ristorante del centro che, forse, sarà operativo in primavera per tutte le nostre squadre».

E' vero che il «Filadelfia» torna alla Fondazione?

«Se la Fondazione ha i soldi [illegible] darmi... Piuttosto abbiamo chie[illegible] alla Insignia, la società che si occupa di Borgaro, [illegible] studiare un progetto per uno stadio a capienza ridotta, con [illegible] campo da gioco, la sede storica del Torino Calcio, il museo e una parte commerciale che consenta di mantenere l'impianto. Esiste anche l'altro progetto importante, quello [illegible] un Torino in grado di autofinanziarsi».

Continua a circolare una voce: lei starebbe per vendere il Toro. E' già stanco di calcio?

«Non ho intenzione [illegible] passare la mano ma, per un club che si autofinanzi, sto cercando imprenditori che non vendano fumo e mi accompagnino in que[illegible] disegno. [illegible] poco nessuna delle mie aziende parteciperà più nell'ambito calcistico».

Questo distacco dipende dalla crisi [illegible] l'industria [illegible] plastica per automobili sta attraversando a livello internazionale?

«Assolutamente no. Le mie società vanno bene, in un momento di crisi e di difficoltà che hanno tutte le aziende legate al mercato dell'auto. A Napoli, abbiamo messo 120 persone in mobilità, traghettandole [illegible] la pensione. E c'è ancora un certo numero di esuberi, [illegible] tutto sotto controllo».

E' buona anche la salute economica del Toro?

«Si è provveduto al pagamento del miliardo e 200 milioni per l'affitto del Delle Alpi e i nostri calciatori hanno avuto gli stipendi con sei-sette giorni di ritardo. Lo stesso ritardo sarebbe un problema per un operaio, che [illegible] guadagna in un [illegible] quello che i professionisti del pallone prendono in un mese».



Cimminelli, patron del Toro, dice: «Arbitri in buona fede, ma non dobbiamo più tacere»

Meglio lagnosi che fessi. E Camola ci dia Vergassola



Massimo [illegible]

PAZIENZA se ci faranno passare per i soliti superghisti lagnosi. Meglio lagnosi che fessi. Ma come? Ci fischiano contro sette rigori in dodici partite ufficiali (di cui almeno quattro moooolto meno netti di quello che hanno negato a Comotto domenica) e noi dovremmo pure abbozzare?

Quanto al gol annullato a Delli Carri, che non ne segnerà più uno simile neppure a Disneyland, appoggio la proposta della lettrice Daniela Andreatta: almeno [illegible] Federcalcio obblighi l'ineffabile signor Preschern a pagare [illegible] tasca [illegible] gli otto milioni per la [illegible] sul cancro che sarebbero [illegible] quella regolarissima prodezza.

Lamentarsi non farà fine, ma se a maggio ci mancheranno due punti per salvarci, forse qualcuno ce li abbuonerà? Dubito proprio. Le leggi cafone del calcio non le abbiamo inventate certo noi, però ogni tanto bisogna adeguarvisi. E la regola numero uno dice che, se non fai mai trambusto (eufemismo) ai piani alti, non ti fischieranno né i rigori né i gol. Tanto meno a Firenze, contro una Fiorentina che rischiava la contestazione violenta in caso di sconfitta.

Perché, però, tocca sempre al Toro sacrificarsi per il bene superiore della Patria? Sono stufo di esultare per i rigori sbagliati dagli altri, vorrei tornare ad arrabbiarmi per quelli che sbagliamo noi. Fin da domenica, contro il Verona dello spogliarellista Malesani.

Se Cimmi [illegible] un duro, que[illegible] è il momento di dimostrarlo. Si faccia sentire a Palazzo e anche a casa sua, nel senso che è arrivato [illegible] momento di liberarci della zavorra interna, capeggiata dal viziatissimo Pinga. Dai tecnici e dai tifosi del Toro ha avuto tutto l'affetto e la pazienza del mondo. E [illegible] permette [illegible] fare i capricci, abbandonando la tribuna a metà partita per protesta contro Camolese che non lo fa giocare. [illegible]' un caso senza speranza, come lo fu Muller: [illegible] Pinga avesse un decimo dell'amor proprio [illegible] Asta sarebbe un campione. Ma così non è niente, se [illegible] vada altrove e ritorni solo quando e se sarà diventato un uomo.

Si sussurra anche di qualche scricchiolio caratteriale dalle parti [illegible] Cauet, seccato per la sostituzione di Firenze. Pur inchinandoci alla superiore scienza di Camola, [illegible] di rappresentare l'opinione [illegible] tanti tifosi nel chiedergli: prima in mezzo al [illegible] giocava (male) Brambilla, poi (malino) Cauet. Cos'ha in meno [illegible] loro Vergassola, che dall'inizio non gioca mai? Era il capitano della Samp, ha piedi discreti, buona corsa e personalità. In attesa di Scarchilli, si meriterebbe un [illegible] da titolare per farci vedere chi è.

COLLEGHI E TIFOSI SONO DIVISI SULLE ESTERNAZIONI DI UN TECNICO ANTICONFORMISTA CHE DOPO LA VITTORIA NEL DERBY SCALIGERO SI E' LASCIATO ANDARE

Lo show di Malesani, leader degli eccessi

Dallo spogliarello sotto la curva alle dichiarazioni «a cuore aperto»

In canottiera [illegible] la «sua» curva e sotto la pioggia: ecco la pazza gioia di Alberto Malesani, allenatore-ultrà, subito dopo il rocambolesco 3-2 nel derby veronese di domenica [illegible]



personaggio

Gigi Garanzini

In tv ha polemizzato con la solita grinta: «Per me il Chievo è una delle sei sorelle Con un paio di mosse nella ripresa ho cambiato la partita»

«Sento gli altri allenatori dire cose incredibili che non mi va neanche di commentare, in questo calcio sembra che la cosa più importante sia essere finti, di plastica»

DEL Neri, gran signore, raccontava sorridendo di [illegible] gli dato il permesso. Lippi gli suggeriva di continuare a somigliare a se stesso. Visto che il 118 non si decideva ad arrivare, la parola d'ordine dei colleghi allenatori negli studi televisivi della domenica sera era, ad ogni buon conto, di guardarsi bene dal contraddirlo.

Nel frattempo lui, Alberto Malesani, dopo la corsa sotto la curva, l'inginocchiata, le dita a V alla maniera di Churchill, il ruzzolone, lo spogliarello fortunatamente non integrale, continuava in collegamento diretto, con microfono d'ordinanza all'orecchio, la [illegible] sobria celebrazione della vittoria nel primo derby veronese di serie A.

Due le scuole di pensiero. Malesani fa bene a liberare il fanciullo che è in sé. Malesani è matto da legare. A far pendere la bilancia [illegible] la seconda non è tanto quel che Malesani ha fatto, ma quel che Malesani ha detto. In campo scene analoghe, se [illegible] proprio del tutto simili, si erano già viste. Da parte sua, of course, [illegible] anche di altri a cominciare da Terim, da Scoglio, da Mondonico. Certo è che rispetto all'Alberto da Verona il compianto Oronzo Pugliese da Turi si sarebbe detto uscito da Eton: e se c'è da passar per moralisti nell'apprezzare l'aplomb di Ancelotti, Zaccheroni, Lippi, Cuper, pazienza, si passerà.

Non sarà un gran citazione nell'epoca del trash ma c'è stato un tecnico del valore di Liedholm il cui gesto estremo, nell'esultanza come nello sconforto, consisteva nello scavallare le gambe e nel riaccavallarle al contrario. Da lì, dal glaciale aplomb dello svedese, a Er Piotta, un atteggiamento anche disinibito, anche eccessivo ma [illegible] al di fuori da ogni controllo si dovrebbe pur trovare. A maggior ragione se con la squadra sconfitta si è convissuto per otto anni, dando e prendendo, comunque crescendo insieme. Così non è stato, il raptus post-agonistico ha prevalso.

Che ci fosse, d'altra parte, del livore nei confronti del Chievo si era ampiamente capito in settimana. E la frase «Per me il Chievo è una delle [illegible] sorelle» non è soltanto irresistilmente comica, è anche assai significativa. Niente, rispetto ad altre due. La prima: «Con un paio di mosse nella ripresa ho cambiato la partita». La seconda: «Il Verona è una squadra nata tre mesi fa». Le mani volteggiavano nell'aria, di sicuro la destra non era infilata nel [illegible] sensazione che i [illegible] davvero per arrivare è stata palpabile. Vero che l'ingresso di Salvetti ha creato qualche problema in più al Chievo. Ma l'impressione che si è avuta, perlomeno dinanzi al teleschermo, è che le mosse vincenti [illegible] Malesani siano state l'espulsione di Marazzina e l'autorete di Lanna.

Così come, sfogliando un almanacco, è arrivata la conferma che effettivamente Malesani allena il Verona da tre mesi. [illegible] bene, anzi molto bene, al punto che con un pizzico di fortuna in più, anzi di sfortuna in [illegible] avrebbe vinto e non pareggiato a tempo scaduto le partite con Parma e Juve e oggi sarebbe in testa alla pari con il Chievo.

Ma il Verona risale a qualcosa più di tre mesi fa. Lo show è continuato [illegible] lusinghiere dichiarazioni nei confronti dei colleghi in genere («Li [illegible] dire cose incredibili, [illegible] che non mi va neanche di commentare, in questo calcio sembra che la cosa più importante sia essere finti, di plastica»), e con [illegible] moria (qualcuno mi ha detto che se continuo così non allenerò mai una grande»).

Altra consultazione di almanacco, e qualche dubbio sul fatto che il Parma 1998-99 di Malesani fosse poi così piccolo: l'anno dopo semmai, con le partenze di Veron, Chiesa e Fiore e gli arrivi di Ortega, Amoroso e Lassissi, tutte operazioni avallate, c'è [illegible] dice ispirate, dal tecnico.

E si è concluso con la rivelazione che in quella curva, osannata e riverita, c'erano «i [illegible] amici, i miei vicini di casa».

Da cui il sospetto che si potessero anche salutare, e abbracciare personalmente, al caldo e non sotto l'acqua, offrendo magari [illegible] bicchierata. Esagera certamente chi affer[illegible] che sceneggiate come que[illegible] generano violenza. Ma non vanno altrettanto certamente a vellicare istinti positivi.

Senza dimenticare che nel mondo, non in quello di plastica, oltre i confini [illegible] Bentegodi, stanno accadendo cose che potrebbero suggerire, a chiunque, un minimo di sobrietà.

DA ORONZO PUGLIESE A SERSE COSMI LA STORIA DEI «MAGHI» CHE CEDONO ALLA PASSIONE

L'incredibile tribù delle panchine roventi

Marco Ansaldo

L'urlo di Mazzone contro gli atalantini è diventato una maglietta contesa dagli ultrà. Mondonico si ruppe un polso per un rigore dato alla Roma La troppa gioia costò un tendine a Castagner

SABATO sera, tra le bancarelle che vendono t-shirt contraffatte attorno all'Olimpico, ne abbiamo vista una dedicata alla corsa di Carletto Mazzone [illegible] curva dei tifosi bergamaschi: decine di magliette sulle quali lo «scanner» aveva riprodotto la foto dell'allena[illegible] del Brescia con il pugno alzato nell'invettiva e la scritta «Infamonis». Ventimila lire, un bel successo commerciale. Per quel gesto Maz[illegible] s'è preso cinque giornate [illegible] squalifica ma ha rafforzato la propria popolarità tra i tifosi perché quando un allenatore dà di matto, alla maniera di Malesani per intenderci, molti corrono a stigmatizzare ma i più, alla fine, si divertono. Più del «Fratelli d'Italia» [illegible] per il primo derby della storia veronese, lo spogliarello dell'Unno di Mameli resterà a lungo nel ricordo di una serata speciale.

Come lo è rimasta la sedia che Emiliano Mondonico brandì nel vecchio stadio dell'Ajax, per un fallo non punito su Cravero. Era la partita di ritorno della finale di Coppa Uefa, quella dei due pali e della traversa colpita da Sordo, che ancora vibrerebbe se non l'avessero portata via insieme al campo. Il Mondo [illegible] nella top [illegible] degli allenatori scalmanati anche per un secondo episodio, ancora in una finale, di Coppa Italia con la Roma, drammatica [illegible] più fortunata. Si ruppe il polso picchiando sulle protezione della panchina, al terzo rigore fischiato contro il Toro.

Del resto, e forse [illegible] è un caso, dall'almanacco granata escono altre figurine di storica intemperanza: dal cazzotto che Gagnoni assestò a Causio in un famoso «derby» e che gli valse il trionfo un paio di giorni dopo, al «Filadelfia», fino al tendine d'Achille che Ilario Castagner si lacerò nello spareggio di Reggio Emilia, saltando di gioia dalla panchina perché il suo Perugia aveva battuto il Toro ed era promosso in serie A.

Pensavamo che l'avvento dei tecnici in giacca e cravatta griffate [illegible] professori di Harvard avrebbe [illegible] un fenomeno che [illegible] formidabili interpreti ruspanti, come Oronzo Pugliese. Invece, per qualcuno la passione è ancora incontrollabile. Quelli come Renzo Ulivieri, che teorizzano «la necessità di esplodere in certe situazioni per non farsi del male dentro. E poi non ho [illegible] litigato davvero con chi si comporta come me: meglio [illegible] di certi colleghi ip[illegible]iti, falsi «pretini» che sembrano angeli e ti sparlano alle spalle». Le espulsioni di Ulivieri non si contano, [illegible] quelle di Mazzone, pure lui della «vecchia guardia» cui non fu mai regalato nulla in carriera.

Prima dello show di Brescia contro gli atalantini, il [illegible] settembre scorso, ricordavamo del «sor Magara» un memorabile litigio con Mancini in una partita della Samp oppure l'abbraccio sotto la curva romanista, dopo un 3-0 sulla Lazio di Zeman, che era la grande favorita del «derby» e aveva intere orchestre di violini che ne incensavano il gioco, mentre lui, il Carletto, era descritto come un vecchio zio di paese, piuttosto catenacciaro. Sulla stessa strada si è messo Serse Cosmi, non che [illegible] i suoi giocatori se sbagliano un passaggio e mette in costante pericolo l'integrità della panchina, ogni volta che il Perugia segna o subisce [illegible] decisione che a lui non va.

Era focoso Scoglio, [illegible] oggi affida il vecchio cliché alle imitazioni di Crozza, e per restare in tema, non vedremo più Fatih Terim, quello vero, mentre si avvicina tribunizio alla curva per raccogliere gli applausi dopo una vittoria. Capitò a Firenze, dopo un 2-1 piovoso sulla Reggina, stava per ripetersi dopo il successo sull'Inter tre settimane fa. Ci rimane Malesani, con i suoi scoppi di gioia. Ma, con quello che rischia un allenatore a ogni sconfitta, è davvero [illegible] incomprensibile che si comporti come i suoi giocatori dopo un gol?

LE MINACCE AL CODINO: CASO CHIUSO



Baggio e Bilica hanno già fatto pace

VICENZA. Una stretta di mano, nella sede dell'Assocalciatori, ha sancito ieri dopo 5' di colloquio privato la pace fra Roberto Baggio (foto) e Fabio Bilica che hanno così chiuso il caso delle minacce fatte dal brasiliano al Codino durante Brescia-Venezia del 28 ottobre. Baggio ha chiarito che la sua denuncia dell'episodio aveva lo scopo di combattere certe consuetudini del calcio e comportamenti che mettono a repentaglio l'incolumità fisica dei calciatori.

PUGNI DOPO LA PARTITA

Catanzaro, identificati in tv gli aggressori dei due guardalinee

CATANZARO. Sono stati identificati visionando i filmati della partita i due autori dell'aggressione ai guarda[illegible] di Catanzaro-Cavese 1-2 (C2 girone C). Si tratta di uno studente di 24 anni e di una seconda persona per la quale la Digos si è limitata a far sapere che nelle prossime ore scatterà una denuncia in stato di libertà. I due individui sono riusciti a raggiungere la terna arbitrale e a prenderla a pugni. La contestazione si è protratta anche dopo, tanto che l'arbitro e i suoi due collaboratori hanno potuto lasciare gli spogliatoi dopo alcune ore scortati dalle forze dell'ordine.

Il vicepresidente del Catanzaro, Mancuso, in un comunicato ha reso noto che «si riserva ogni azione a tutela dei propri diritti e della propria immagine». Mancuso afferma inoltre che «la tifoseria del Catanzaro per anni ha subito torti arbitrali manifestando sempre la massima civiltà e correttezza. I fatti di domenica, deplorevoli, sono giunti a [illegible]clusione di una gara in cui l'arbitraggio è stato quantomeno discutibile».

SABATO SCATTA IN FINLANDIA LA COPPA DEL MONDO, MA L'OBIETTIVO E' PUNTATO SU SALT LAKE CITY

Belmondo, il sogno è una medaglia

«Vincerla ai Giochi, non dico di quale metallo»

ALLA [illegible] 15 stagione a livello internazionale, ormai vicina ai 33 anni (li compirà il prossimo 13 gennaio), Stefania Belmondo riprenderà sabato prossimo [illegible] corse sulla neve, in mezzo ai boschi, la sfida infinita contro [illegible] nugolo di avversarie [illegible] più alte, più muscolate [illegible] robuste di lei. Tre [illegible] Coppa del Mondo, una [illegible]tro l'altra a Kuopio in Finlandia, dove domenica scorsa si è piazzata seconda in un impegnativo [illegible] disputato [illegible] quasi tutte [illegible] migliori specialiste nordiche. L'azzurra ha [illegible] collo, idealmente, tante medaglie quante [illegible] generale veterano di [illegible] battaglie: 7 olimpiche, 13 mondiali [illegible] conquistate con altrettanti titoli italiani. Ma non le pesano. Obiettivo: vi[illegible]re ancora. E, [illegible] possibile, anche ai prossimi Giochi di Salt Lake City.

Non le pesano tutte queste gare, tanti anni, [illegible] fatica e di sacrifici?

«No. [illegible] diverto ancora. Mi piace [illegible] sport, il fondo. Sono tifosa della Formula 1, ma nes[illegible] ancora [illegible] ha proposto [illegible] Ferrari... La mia è diventata [illegible] una malattia. Ogni volta mi dico: adesso smetto, Poi ricomincio da capo».

Altri [illegible] chilometri prima di gareggiare...

«Più o [illegible] sono quelli, ogni volta, nel periodo di allenamento. E ne faremo altrettanti du[illegible] la stagione. Stavolta, lo dico a bassa voce, sento di stare abbastanza bene. Mi [illegible] preparata con il mio solito team, il tecnico Alberto Berto che mi [illegible] da [illegible] Massimo Lau[illegible] in pista, lo skiman Gianluca Marcolini e Pippo, il massaggiatore. Abbiamo fatto un lavoro meticoloso».

Le rivali da battere?

«Salvo sorprese, [illegible] solite. La norvegese Martinsen, l'estone Kristina Smigun, tutte le russe. In più l'emergente finlandese [illegible] Varis, [illegible] mi ha dato [illegible] secondi di distacco domenica sui 5 chilometri a tecnica libera. Ma sono ugualmente contenta, siamo [illegible] all'inizio e faceva un freddo notevole, [illegible]no 15 gradi ed ero mezza congelata. Poi ci sono anche le mie compagne di squadra a partire da Gabriella Paruzzi, che mi dicono [illegible]re in gran forma».

La Coppa o le Olimpiadi?

«Se devo essere onesta mi piacerebbe [illegible] medaglia negli Usa. Non parliamo di quale metallo, per [illegible]. Laggiù ci [illegible]ranno [illegible] le atlete di [illegible] da battere, così come [illegible] canadesi perché il grande evento è sulle loro montagne. Però è meglio vivere alla giornata, anche se l'allenamento è mirato per [illegible] al massimo nella [illegible] di febbraio [illegible] non dovremo aspettarci molto [illegible] primissime gare. I risultati positivi, tuttavia, aiutano il morale e non bisogna lasciarsi dei rimpianti alle spalle».

Stefania Belmondo è [illegible] per essere una paladina dello sport senza doping, dello «sci pulito». [illegible]al è la situazione?

«Mi hanno detto che ci saranno controlli più severi, per le sostanze proibite e per l'eritropoietina. E' bestiale sapere che qualcuno ti può defraudare così ignobilmente. Spero [illegible] in una azione dura e decisa [illegible] parte [illegible] autorità e dei medici competenti».

Il suo «doping» [illegible] sempre le mele?

«Sono la mia frutta preferita, ne mangio molte e [illegible] anche il mio principale sponsor. [illegible] seguire un'alimentazione completa se voglio essere forte, quindi anche pasta e carne».

Da qualche anno si parla di un suo possibile ritiro. Questa [illegible] la [illegible] ultima stagione?

«Avevo detto [illegible] chiuso [illegible] Olimpiadi del [illegible]. Ma non voglio pensarci. E' una decisione difficile da prendere e da digerire. Dipenderà, forse dai risultati, forse da altre motivazioni. Quando arriverà la primavera [illegible] mi toglierò gli [illegible] da piedi, mediterà [illegible] tutta tranquillità, [illegible] pressioni, sul da farsi. Intanto vediamo come andrà questa durissima stagione».

Già, perché nel 200[illegible] ci [illegible] i Mondiali in Val di Fiemme...

IN ITALIA 14 GARE

La Coppa del Mondo di sci nordico prenderà il via sabato da Kuopio (Fin) e si concluderà il 23 marzo a Lillehammer (Nor) con un programma di gare classiche e di corse sprint. Durante la stagione, interrotta dalle Olimpiadi americane (8-24 febbraio), molti appuntamenti in Italia.

I primi [illegible] Val d'Aosta, a Cogne sabato 8 dicembre e a Brusson il 12; poi in Val di Fiemme il 5 e l'8 gennaio per quanto riguarda le competizioni normali; la velocità ancora a Cogne il 9 di[illegible] ad Asiago il 19 e nuovamente in Val di Fiemme il 6 gennaio. Sempre maschili e f[illegible].

Ci saranno anche tre gare non valide per la Coppa, sperimentali, con una nuova formula, denominata duathlon: metà gara a stile classico, poi cambio degli sci e metà a pattinaggio.



Stefania Belmondo: il dolce sorriso nasconde una grinta ineguagliabile

NOTTE IN DISCOTECA CON GLI UOMINI DEL TEAM ITALIANO, ANNUNCIATO PER IL 2004 IL SALTO DI CATEGORIA

Poggiali & Gilera, la festa continua

Il sammarinese campione delle 125 è stato premiato [illegible] Milano

MILANO

È nato nella Repubblica di [illegible] Marino [illegible] lo festeggia l'Italia, che [illegible] lo [illegible]. Manuel Poggiali, [illegible] professione motociclista, fresco campione del mondo della classe 125, ieri sera ha incassato nuovi [illegible] e gloria nella discoteca Propaganda [illegible] Milano. La festa era dedicata [illegible] pilota e alla Gilera, [illegible] casa italiana rientrata quest'anno nel mondo delle corse e tornata al successo 44 anni dopo il titolo di Libero Liberati nelle [illegible] Erano presenti il [illegible] manager Giampiero Sacchi, Harald Barthol, [illegible] Galeotti, gli uomini del Team Gilera che hanno lavorato per [illegible] vittoria iridata, il direttore del Progetto moto Claudio Verna e l'amministratore delegato del Gruppo Piaggio Stefano Rosselli Del Turco, al quale Poggiali ha regalato il casco.

[illegible] futuro della Gilera c'è la [illegible] categoria Gp. L'obiettivo [illegible] per [illegible] 2004. [illegible]n vogliamo fare salti nel buio [illegible] piccoli passi» [illegible] detto Rosselli Del Turco, aprendo quella che ha definito «la festa [illegible] ringraziamento [illegible] Manuel Poggiali e [illegible] la squadra». A margine della [illegible] che è [illegible] allargata [illegible] tifosi, l'amministratore [illegible] Piaggio ha aggiunto: «N[illegible] nostri programmi è prevista una lunga permanenza nel Motomondiale. Il prossi[illegible] correremo [illegible] nella 125 con due Derbi e quattro Gilera. Due di queste saranno iscritte dal te[illegible] Italia: stiamo definendo con la Federazione motociclistica italia[illegible] tutti i dettagli». «A Pontedera - [illegible] proseguito - stiamo sviluppando [illegible] motori con cilindrata da [illegible] a 1000 cc [illegible] anche questi modelli avranno un futuro nelle corse, for[illegible] nell'enduro». Continua intanto la trattativa del Gruppo Piaggio per rilevare [illegible] la Cagiva [illegible] fratelli Castiglioni. «Stiamo lavorando, ma l'accordo si dimostra più laborioso del previsto» ha concluso Rosselli Del Turco. [c. p.]



Manuel Poggiali, 18 anni

SPORT FLASH

■ **SPAREGGIO MONDIALE.** Oggi a Melbourne si gioca Australia-Uruguay, gara [illegible] andata che [illegible]gna il 32° e ultimo posto ai Mondiali di Corea e Giappone. Il ritorno domenica [illegible] Montevideo. Tra gli «italiani» Recoba, Montero, Guigou, Giacomazzi, Chevanton, Carini e Magallanes.

■ **ANCONA: NIENTE SOLDI.** Dopo la 4ª sconfitta consecutiva Ermanno Pieroni, patron dell'Ancona, ha congelato gli stipendi dei giocatori contestati dai tifosi, ma ha ribadito la fiducia al tecnico Brini.

■ **[illegible] [illegible]EST PROTESTA.** Singolare epilogo nel campionato [illegible] in svantaggio per 0-1 c[illegible] il Brasov, dopo la mancata concessione di un rigore, i giocatori del Rapid Bucarest hanno abbandonato il campo per protesta. Rischia[illegible] [illegible] 0-3 a tavolino e 2 punti di penalizzazione: il club ha minacciato di ritirarsi dal torneo.

■ **RALLY: [illegible] IN SICILIA.** La Procura della Repubblica di Palermo ha aperto un'inchiesta sugli atti di teppismo alla Targa Florio-Rally di Sicilia, sospesa dopo che a[illegible] tifosi di un pilota locale, Salvatore Riolo di Cerda, squalificato per [illegible] infranto il regolamento, hanno sparso chiodi sull'asfalto, e invaso il percorso con auto dalle targhe coperte.

■ **GIOCHI, FIACCOLA [illegible] USA.** La fiamma olimpica è partita dal cuore della Grecia verso Salt Lake City. La fiaccola, accesa artificialmente e [illegible] con la luce solare perché il cielo era nuvoloso, volerà negli Usa il 3 dicembre. A Olimpia c'era Andrea Varnier, rappresentante del comitato organizzatore di Torino 2006.

■ **SCI: [illegible]IAVAS[illegible] QUARTA.** [illegible] sciatrice azzurra Elisabetta Biavaschi ha ottenuto il 4° posto nello speciale di Loveland negli Usa, vinto dalla svedese Susanne Ekman, davanti alla slovacca Zuzulo[illegible] e all'austriaca Sponring.

■ **IPPICA, [illegible] CAMPIONE.** Grazie alla vittoria ottenuta [illegible] Zini Sport, Gianluca Perino, romano, 34 anni, si [illegible] laureato [illegible] all'Ippodromo di Vinovo nuovo campione italiano driver di trotto; categoria giornalisti.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32 [illegible]; MILANO, via G. Carducci 29 [illegible]; ALESSANDRIA, via Cavour 58 [illegible]; AOSTA, piazza Chanoux 28/A [illegible]; ASTI, corso Dante 80 [illegible]; BARI, via Amendola [illegible]; BIELLA, piazza Casalegno 9A [illegible]; BOLOGNA, via Amendola 13 [illegible]; CAGLIARI, via Ravenna 24 [illegible]; CASALE MONFERRATO, via Corso di Agosto [illegible]; CATANIA, corso Sicilia [illegible]; CATANZARO, via M. Greco [illegible]; COSENZA, via Monte Santo 38 [illegible]; CUNEO, corso Giolitti 21bis [illegible]; FIRENZE, via Don Minzoni 48 [illegible]; GENOVA, via D'Annunzio 2 [illegible]; GOZZANO, via Cervino [illegible]; IMPERIA, via Alfieri [illegible]; LECCE, via [illegible]; MESSINA, via [illegible]; NAPOLI, via A. Depretis [illegible]; NOVARA, via Cavour 13 [illegible]; PADOVA, via [illegible]; PALERMO, via [illegible]; REGGIO CALABRIA, via [illegible]; ROMA, via Quattro Fontane [illegible] 4620011; SANREMO, via Roma 176 [illegible] 501555 501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 [illegible]; VERCELLI, via Verdi 40 [illegible] oltreché presso [illegible] Publikompass S.p.A. [illegible] Torino [illegible]

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1. Affari e Capitali,
2. Attività Commerciali,
5. Immobiliare Vendita,
6. Immobiliare Acquisto

Euro 2,48 (L. 4.800)

3. Lavoro Offerto
7. Affitti Offerte
8. Affitti Domande
[illegible]

[illegible]

1

A.A. FINANZIAMENTI [illegible]

2

NEGOZI E AZIENDE [illegible]

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible]

IMPIEGATI

[illegible]

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible]

5

TORINO CITTÀ

[illegible]

DEAMBROSIS

[illegible]

COLLEGNO

[illegible]

AERONAUTICA

[illegible]

VIA [illegible]

[illegible]

TORINO PROVINCIA

[illegible]

6

TORINO CITTÀ

GABETTI S.P.A.

[illegible]

7

TORINO CITTÀ

[illegible]

8

TORINO CITTÀ

[illegible]

9

[illegible]

11

[illegible]

13

[illegible]

L'Istituto La Salle, l'asilo nido L'Angioletto, Pulcino d'Oro, 3S : le proposte

Tutti a scuola di Olimpiadi 2006

Un corso tecnico di turismo per gli studenti



Una lunga tradizione pedagogica, l'attenzione al rinnovamento dell'insegna[illegible] la volontà di mantenere la famiglia al centro dell'universo scolastico. Questa la "filosofia" che accompagna il percorso di innovazione dell'ISTITUTO LA SALLE dei Fratelli delle Scuole Cristiane, in un momento di sostanziale cambiamento e di sviluppo per la scuola italiana, così come d'attenzione rivolta al mondo del lavoro e delle professioni, oggi più che mai in costante evoluzione.

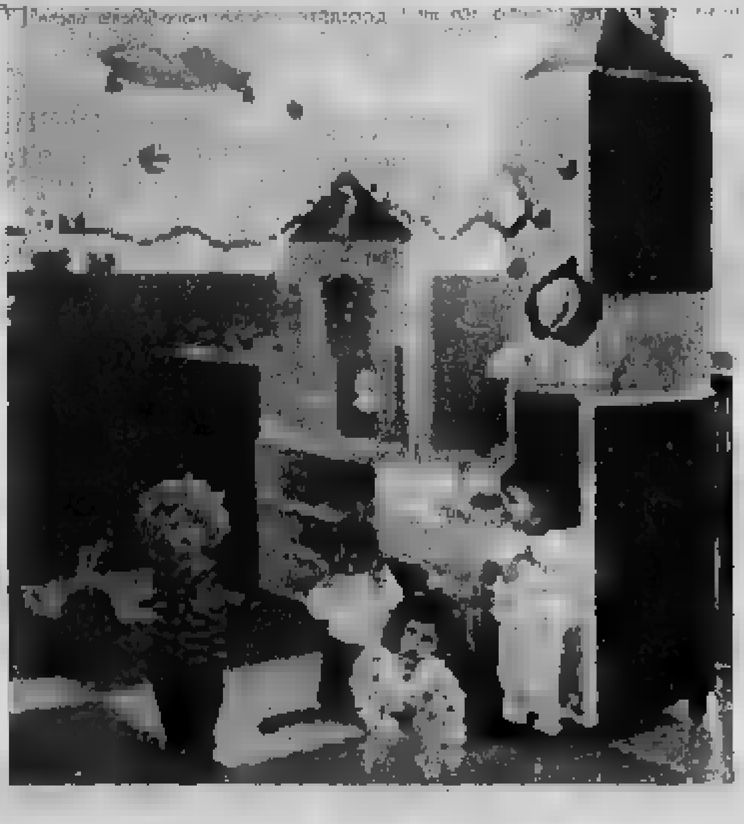
I meccanismi messi in atto [illegible] future Olimpiadi torinesi del 2006, hanno portato all'attivazione del corso tecnico ad indirizzo turistico, per rispondere [illegible] esigenze [illegible] territorio mirando alla formazione di figure pro[illegible] specializzate, in grado di muoversi con una solida preparazione di base nei settori che caratterizzeran[illegible] questo importante evento, così come all'interno del rilancio turistico [illegible] non solo Torino, ma tutto [illegible]monte, stanno vivendo.

Ma l'Istituto La Salle conserva anche i suoi indirizzi più "tradizionali", sia in relazione al corso per Geometri, sia in relazione al corso per Ragionieri, ad indirizzo economico giuridico e aziendale (IGEA), che mantengono un importante ruolo nel fornire elementi di professionalità spendibili poi sul mercato del lavoro o all'università.

Tutti e tre i corsi sono di durata quinquennale, con monte ore settimanale variabile per tipologia di corso ed offrono agli alunni non solo la tradizionale attività didattica, ma anche nume[illegible] integrativi, quali corsi di recupero pomeridiani, di sostegno, attività formative e culturali, [illegible] di approfondimento e specializzazione, visite e viaggi di istruzione, stages professionali e linguistici, varie attività nei gruppi sportivi, con l'intento di fornire ai ragazzi una formazione integrale, capace non solo di ottimizzare le conoscenze e le capacità professionali, ma anche di formare individui responsabili e maturi per un inserimento a tutti i livelli nella società civile. Gli ambienti, rinnovati e confortevoli, offrono agli alunni una vita scolastica proficua, serena e stimolante, tesa a valorizzarli e [illegible] sensibilizzarli sul piano della convivenza e del reciproco rispetto, nel domani valori essenziali del cittadino. Inoltre, vi è la possibilità offerta a tutti gli iscritti [illegible] frequentare l'Istituto oltre il normale [illegible] scolastico, con l'assistenza dei docenti e del personale tecnico, sia per l'attività post scolastica di studio assistito, sia per i [illegible] di approfondimento e di specializzazione informatica, fornendo un metodo didattico personalizzato agli studenti e mirando [illegible] consentire loro di raggiungere una solida f[illegible]zione culturale.

Non secondaria è l'attenzione data alle difficoltà di inserimento e di rendimento, che soprattutto nel biennio iniziale dei corsi di studio superiori possono subentrare e che spesso sfociano nell'insuccesso scolastico: l'Istituto La Salle, ormai da alcuni anni, si è specializzato nel precedere i [illegible] di sostegno e di recupero da un momento formativo, imperniato sull'utilizzo del PAS (Progetto [illegible] arricchimento strumentale), basato sul sistema pedagogico ideato dal professor Feuerstein, un efficace strumento per recuperare quegli alunni che presentano difficoltà di vario genere nella riuscita scolastica e nell'apprendimento delle materie curriculari.

L'ANGIOLETTO? Un posto speciale... Speciale per i muri azzur[illegible] per il sole sorridente che scende dal soffitto, per la musica che segna il passare delle [illegible] e per [illegible] sorriso complice [illegible] educatrici. Speciale perché è il nido che [illegible] abbiamo sognato e realizzato per voi: [illegible]amme, papà e piccolini. L'Angioletto è un asilo nido dove lo spazio luminoso e ampio nel quale si corre quando fuori non c'è il sole, e le classi con arredi e giochi vivaci e confortevoli rispondono a tutte le [illegible] di sicurezza ambientale [illegible] riteniamo essenziali per la tranquilla crescita dei bambini. L'Angioletto vuol essere [illegible] casetta confortevole dove affrontare gli anni forse più belli e più importanti per i vostri piccoli in compagnia di educatrici che abbiamo scelto e preparato [illegible] donare ai bimbi gioia e tranquillità nel gioco, affetto nei momenti difficili, creatività nelle attività proposte durante la giornata. Una casa dove, coadiuvate dalla pediatra, abbiamo elaborato un semplice menù capace di soddisfare il fabbisogno giornaliero alimentare del bambino, che le nostre cuoche hanno [illegible]ura di preparare ed offrire ai bimbi nel massimo dell'igiene. Le stanze delle [illegible] corredate [illegible] bassi lettini, accolgono i bimbi tra luccicanti stelline, colorati copriletti e musica d[illegible] che li accompagna nel riposo. [illegible] poi ci siamo noi, mamme di bambini ormai un po' più grandi, ma che, come voi, siamo passate "da lì". Da pannolini, pappine [illegible] pavimento, [illegible] e cacchine, primi sorrisi accattivanti, notti insonni, emozioni alle prime dolci paroline. Saremo lì, accanto a voi, per quattro chiacchiere al mattino, per un sorriso di conforto, per un amichevole scambio competente su problemi [illegible] bimbi, guidati, se ce [illegible] bisogno, dalla nostra pedagogista. Vi invitiamo a venirci a trovare, per dare un'occhiatina curiosa, per un girotondo con i nostri bimbi o, perché no, per un tè deteinato con torta allo yogurt. L'Angioletto è [illegible] numero 13 di [illegible] S[illegible] [illegible]tarosa in Borgo Po dietro la Gran Madre di Dio a Torino, tel. 011 83.99.444.



PULCINO D'ORO, dal '78 negozio di giocattoli e articoli per bambini (oggi ha più di 1000 mq) è anche diventato un'agenzia di rappresentanze e fornitu[illegible] per l'arredo completo di Asili e Scuole Materne, collabora con la ditta Arredi 3N, leader nell'arredo del settore, come [illegible] rappresentante in Piemonte ma anche come [illegible] consulente didattico/creativo. Progetta, arreda, fornisce ogni tipo di prodotto; dà insomma un servizio chiavi in mano con un prezzo incredibilmente basso.

La 3S SCUOLA SICUREZZA SPORT opera al servizio di scuole, asili, ludoteche, babies parking, comuni, centri alzheimer, strutture per portatori [illegible] handicap e per anziani, palestre offren[illegible] consulenza in materia di sicurezza negli ambienti scolastici, ricreativi, sportivi, comunità; fornitura di protezioni per [illegible] sicurezza, giochi, articoli didattici, arredi, [illegible]ssidi per l'attività motoria, pavimentazioni, servizi igienici; e ancora assistenza per realizza[illegible] [illegible] gioco esterne ed interne e per aperture luoghi destinati all'infanzia.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. [illegible]. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



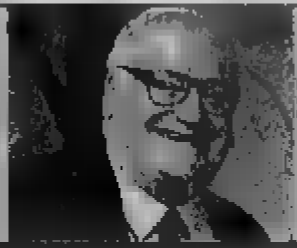
«Via 11 Settembre»

Una via dedicata alle vittime dell'11 Settembre. Lo chiede [illegible] una mozione al Consiglio Comunale, il consigliere di Forza Italia Dario Troiano. «Torino - è precisato - può essere ancora una volta di esempio per il resto del Paese. [illegible] mozione è sottoscritta dagli altri consiglieri [illegible] Forza Italia.



Il Beato Boccardo

Si concludono alle 17,30, nella chiesa di Sant'Egidio di Moncalieri, le celebrazioni dedicate al Beato Giovanni Maria Boccardo, nato il 20 novembre 1848, [illegible] Testona, fondatore della Congregazione «Povere Figlie di S. Gaetano», beatificato il 24 maggio 98 dal Papa



Torinese dell'anno

Enrico Salza, vicepresidente del Sanpaolo Imi, sarà premiato, domenica, [illegible] teatro Carignano «torinese dell'anno». La scelta è della giuria [illegible] Camera [illegible] Commercio per «lo spirito d'iniziativa e l'impegno [illegible] cui ha agito da imprenditore e manager in società [illegible] gruppi bancari».

PARTE L'OPERAZIONE CHE DOVREBBE CONCLUDERSI CON UN 5 STELLE VICINO A PORTA SUSA E LA NASCITA DEL PALAZZO DEL CINEMA

Accordo sul mega-hotel di via Cernaia

Il Comune cede i diritti alla Rai, salvi i 400 dipendenti

Il Comune è pronto a rinunciare al vincolo sul grattacielo della Rai di via Cernaia ma in cambio chiede all'azienda televisiva di acquistare [illegible] palazzo della Radio [illegible] via Verdi e il teatro Scribe. E' stato il sindaco Sergio Chiamparino ad illustrare il «pacchetto» al presidente [illegible] Rai, Roberto Zaccaria, nel corso di [illegible] incontro che si è svolto ieri pomeriggio a pal[illegible] Civico. La risposta della Rai? Positiva. «L'ipotesi di proposta sarà esaminata dal Consiglio d'Amministrazione - replica Zaccaria -. Ieri è stato affrontato e trovato un percorso di metodo di lavoro congiunto». Aggiunge: «Noi e la città abb[illegible] un interesse comune: procedere [illegible] la maggior rapidità possibile».

Il diritto di vincolo in mano alla città risale al 1956 quando la Rai costruì il grattacielo. In quell'anno il Comune concesse [illegible] sconto [illegible] 50 per cento sul prezzo dei terreni [illegible] una clausola che impegnava l'ente di Stato a pagare la differenza o a facilitare l'acquisto dell'immobile da parte della Città nel caso il grattacielo venisse utilizzato per scopi diver[illegible]. Ieri Chiamparino ha detto a Zaccaria che [illegible] pronto a rinuncia[illegible] a quel vincolo che vale a prezzi aggiornati cinque miliardi di lire.

Che cosa farà [illegible] Rai del grattacielo? «Pensiamo a chiudere questo percorso, poi si vedrà», risponde Zaccaria. Poi precisa: «L'azienda si è impegnata a tro[illegible] [illegible] soluzione occupazionale equivalente per i 400 dipendenti che attualmente lavorano in via Cernaia». Chiamparino ricor[illegible] [illegible] che «il palazzo sorge in una [illegible] che fra un paio d'anni avrà un grande valore immobiliare visto che costituisce il cuore della Spina ristrutturata». Nei mesi [illegible] era circolata [illegible] voce [illegible] una cessione dell'edificio e della costruzione di un albergo a cinque stelle sfruttando anche le opportunità legate ai Giochi Olimpici Invernali del 2006.

Se Zaccaria resta vago sul futuro di via Cernaia, Chiamparino, invece, è preciso sul destino degli immobili di via Verdi: «Se l'operazione andrà in porto la città vorrebbe realizzare intorno alla Mole il «quartiere del cinema» affiancando al Museo una grande sala proiezioni da mille posti e spazi in grado di ospitare le collezioni conservate negli archivi e la biblioteca del Museo e poi ristoranti e bar».

Maurizio Tropeano A PAGINA 41

IL FUTURO

DIECIMILA [illegible] DALL'UNIONE [illegible]

L'assessore regionale «Nel 2006 avremo un Piemonte più ricco»

[illegible] Cassi [illegible] 44

IL PROGETTO

LA BIOEDILIZIA [illegible] CASE POPOLARI

Il nuovo edificio è una torre di 9 piani in strada del Drosso

[illegible] 43

OGGI IL PRESIDENTE



Il Re passeggia sui tetti Il Monumento a Vittorio Emanuele II oggi alle 9,30 verrà restituito alla città, [illegible] da un miliardo e 200 milioni di opere, offerte dalla «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino». Alla cerimonia presenzierà il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, in [illegible] ufficiale ai luoghi simbolo del Risorgimento, a [illegible] anni dall'Unità d'Italia. Il Presidente incomincerà [illegible] giornata con un incontro con il Cardinale Severino Poletto. Quindi, dopo aver deposto [illegible] corona d'alloro [illegible] monumento di Vittorio Emanuele II, raggiungerà Palazzo Carignano, sede del Museo del Risorgimento, ma soprattutto del primo Parlamento Subalpino e dell'aula che avrebbe dovuto ospitare quello Italiano. Nel pomeriggio si recherà alla Mole, all'Università e a Palazzo d'Azeglio.

Maurizio Lupo A PAGINA 44



[illegible] DI DUE [illegible] RUBANO UN MILIARDO

Furto da record prima dell'alba nella pellicceria Tivioli di via Roma Caccia aperta ai ladri

Angelo Conti A PAGINA 43



NON [illegible] FERMA L'APPALTO [illegible]

Dopo l'avvio delle indagini sulla presunta turbativa dell'asta Polemiche in Comune

Emanuela Minucci A PAGINA 45

INTERVENTO EFFETTUATO DAI CHIRURGHI DEL CTO

Riattaccata la mano tranciata dalla lama

Con un [illegible] durato quasi dodici [illegible] i microchirurghi del Cto hanno riattaccato la [illegible] destra a un pensionato residen[illegible] in provincia di Alessandria, Giovanni Viotti, [illegible]: [illegible] l'era tranciata domenica pomeriggio nel giardino di casa con un'apparecchiatura taglia[illegible]. L'intervento è iniziato [illegible] 16 [illegible] domenica e si è concluso [illegible] 3,30 dell'altra notte. [illegible] decorso post operatorio è buono, «anche se ci vorranno alcune settimane prima di poter valutare completamente la funzionalità dell'arto recuperato».

Spiega il dottor Pierluigi Tos, uno dei medici del Gruppo Interdivisionale di Microchirurgia: «Si trattava di una lesione particolarmente grave, perché l'amputazione è avvenuta all'altez[illegible] del polso, [illegible] si dividono tutte le strutture vascolo-nervo[illegible] nervi, tendini, [illegible] e arterie». Dopo aver accorciato i monconi d'osso fratturato, è stato [illegible]ces[illegible] utilizzare fili metallici per stabilizzare il polso. Quindi si [illegible] proceduto alla ricostruzione: prima i tendini flessori ed estensori, poi le arterie: [illegible] ricostruire le arterie - spiega ancora il dottor Tos - abbiamo dovuto procedere a un innesto, prelevando un segmento dal braccio». A questo punto [illegible] iniziata la fase più lunga dell'intera operazione, la ricostruzione delle [illegible]

Ieri pomeriggio le condizioni di Viotti [illegible] buone. [illegible] complicazione: è sottoposto a [illegible] terapia antitrombolitica, e se non sorgeranno imprevisti sarà dimesso fra [illegible] decina di giorni. [m. acc.]

Solidarietà nella borsa della spesa

PRESENTATA ieri a palazzo Birago di Vische, nuova prestigiosa sede della Camera di Commercio in via Carlo Alberto, la quinta Giornata nazionale della Colletta Alimentare in programma sabato 24 novembre.

Promossa [illegible]calmente dalla sezione Piemonte-Valle d'Aosta della Fondazione «Banco Alimentare», coinvolgerà in queste due regioni 252 supermercati con l'apporto di settemila volontari, rispetto ad un totale di 100 mila volontari e 2800 supermercati che collaboreranno in tutt'Italia. Alla [illegible] di questo impegno di massa - illustrato ieri [illegible] Paolo Massobrio, responsabile delle relazioni esterne della Compagnia delle [illegible]pere del Piemonte e fondatore [illegible] di Papillon - la prossima «spesa della solidarietà» destinata alle associazioni assistenziali che la Fondazione sostiene da dodici anni, raccogliendo le eccedenze alimentari destinate alla distruzione perché prive [illegible] un valore di mercato per poi distribuirle a chi stenta ad alimentarsi. Più di 950 mila i bisognosi sostenuti l'anno scorso, [illegible] le 17 sedi regionali e le oltre seimila associazioni convenzionate.

Sabato 24 l'occasione giusta per [illegible] collaborazione corale, come quella del 2000, quando quasi 4 milioni di italiani acquistarono e donarono ai loro concittadini meno fortunati 3818 tonnellate [illegible] cibo, per un valore di circa 23 miliardi.

[illegible] traguardo ipotizzato sulle quattromila tonnellate per la prossima edizione, cui sarà semplicissimo partecipare. Basterà che ciascuno aggiunga alla consueta spesa del sabato l'apposito sacchetto della Colletta distribuito dai volontari, consegnandolo ad altri volontari all'uscita delle [illegible] dopo averlo riempito con gli alimentari consigliati. Rientrano nell'elenco: omogeneizzati ed altri alimenti per l'infanzia; tonno e carne in scatola, pelati e legumi in scatola. Esclusi i prodotti deperibili ed elargizioni in danaro.

Tra le novità della prossima Colletta Alimentare [illegible] l'alto patronato della Presidenza [illegible] Repubblica e il patrocinio del Segretariato sociale della Rai con Paolo e [illegible] Brosio nel ruolo [illegible] testimonial, la collaborazione [illegible]l'Associazione Nazionale Alpini e dalla Società [illegible] Vincenzo de Paoli.

Altrettanto significativo l'invito che i volontari del Banco Alimentare rivolgono quest'anno a tutti i politici del Piemonte - presidenti, assessori, sindaci, consiglieri di Regione, Provincia e Comuni - puntando sulla loro partecipazione personale alla realtà di quei 13,9 per cento di italiani (quasi otto milioni) che oggi vive in condizioni di grave disagio quotidiano.

FILM FESTIVAL

I SOGNI SENZA COLORI DEL POPOLO DELLA NOTTE

In un documentario le auto-interviste di mille ragazzi

[illegible] Favro A [illegible] 49

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una circolazione depressionaria in allontanamento ha generato una diffusa nuvolosità quasi ovunque, ma senza precipitazioni significative. Oggi un'area di alta pressione abbraccerà tutte [illegible] nostre zone, determinando [illegible] miglioramento del tempo che sarà più sensibile dalla giornata di mercoledì.

Previsioni Al mattino residua debole nuvolosità sul basso Piemonte e su alcune zone della Liguria ma in graduale miglioramento, bel tempo altrove ma con banchi di nebbia sulla pianura [illegible]ionale. Nel pomeriggio soleggiato ovunque, qualche nube innocua fra i rilievi di Piemonte e Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: freddo nella prima mattinata, freddo moderato nel pomeriggio. Venti deboli, rinforzi in Liguria, specie sul ponente. Domani bello e soleggiato ovunque, [illegible] po' più freddo in pianura durante la notte.

ZOOM

L'Informasette: l'alta pressione alla riscossa

Da mercoledì a domenica vivremo un periodo di tempo stabile e soleggiato, inizialmente un po' freddino a tutte le quote, poi solo in pianura, dove la subsidenza e la compressione dell'aria accumulerà aria fredda sempre più umida, che favorirà la formazione di banchi di [illegible] nella [illegible] nella prima parte della mattinata. Sarà dunque l'inversione termica la protagonista del tempo nei prossimi giorni con le Alpi baciate dal sole e gli operatori del settore un po' preoccupati [illegible] in un periodo in cui invece servirebbero i fiocchi per fare «il fondo» sulle piste. Non si [illegible] probabilmente nemmeno il freddo sufficiente per spararla: [illegible] giovedì è infatti previsto un rialzo delle temperature in alta q[illegible] Sorridono solo le [illegible] sciistiche del basso Piemonte, baciate nei giorni scorsi da nevicate da [illegible] orografico». Certamente non è un bu[illegible] segno la [illegible] delle classiche piog[illegible] autunnali, fenomeno da attribuire alla persistenza di un campo di alta pressione che da oltre due mesi ostacola il cammino delle perturbazioni atlantiche. In ogni caso siamo solo a novembre, c'è tutto il tempo per recuperare.

[illegible] DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	12	14	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	9	VENEZIA	5	9
CAGLIARI	14	17	[illegible]	4	11
CATANIA	13	19	[illegible]	0	8
CATANZARO	14	17	FRANCOFORTE	1	6
FIRENZE	6	9	GINEVRA	-2	4
OLBIA	12	15	LONDRA	1	9
PALERMO	16	19	[illegible]	-4	2
PERUGIA	6	9	PARIGI	3	9
POTENZA	8	11	ZURIGO	-6	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 34 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 26 minuti; [illegible] alle [illegible] 21 e 27 [illegible]



[illegible] RISPONDE A BRESSO

«Nei settori in cui si focalizzerà l'attività [illegible] Italenergia ci saranno [illegible] iniziative che potrebbero [illegible] l'area torinese». E' la risposta [illegible] Sergio Pininfarina (foto), presidente [illegible] Italenergia, alla lettera della presidente della Provincia Mercedes Bresso che proponeva Torino come sede legale della Edison. Pininfarina ha chiuso [illegible] l'auspicio «di poter essere presto più concreti e confermare il nostro attaccamento alla città di Torino»



[illegible] OLIMPIADI

Valentino Castellani (foto) è stato sentito ieri [illegible] Palazzo civico dalla commissione comunale sulla questione legata al Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi. La commissione voleva sapere da Castellani, presidente del Toroc, come mai secondo l'Ue il Toroc stesso non è, com[illegible] credeva, [illegible] ente privato ma pubblico. Castellani ha ribadito che non c'è certezza che Bruxelles abbia ragione: «Il governo è del nostro parere e ci sosterrà»

Patto Zaccaria-Chiamparino sui palazzi Rai

Il Comune cede i diritti su via Cernaia e acquisisce la sede della Radio

[illegible] Tropeano

Un pacchetto unico lega [illegible] filo doppio il futuro dei palazzi Rai di Torino. E' questo il risultato dell'incontro che si è svolto ieri tra il sindaco, Sergio Chiamparino, [illegible] presidente della Tv pubblica, Roberto Zaccaria. Entro i primi mesi del 2002 la città [illegible] la Rai firmeranno l'intesa procedurale. Un accordo che permetterà al Comune di acquistare la prima sede della radio in via Verdi 31 e il limitrofo Teatro Scribe (il passo [illegible]rio per arrivare al «quartiere del cinema» annunciato dal primo cittadino); e all'ente televisivo di ottenere l'intera disponibi[illegible] del grattacielo di via Cernaia. Questa non è l'unica novità. Zaccaria, infatti, durante l'incontro con i dirigenti della sede Rai subalpina ha anche annunciato il via libera agli appalti per la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini. I cantieri apriranno a gennaio e la struttura sarà aperta al pubblico all'inizio del 2003. Spesa prevista: 12 miliardi di lire.

Il «pacchetto Rai» [illegible] stato [illegible] a punto ieri verso [illegible] 14 nell'ufficio del sindaco. Da una parte Chiamparino - affiancato dagli assessori alla Cultura, Fio[illegible] Alfieri, [illegible] al Patrimonio, Paolo Peveraro -, dall'altra Zaccaria con il direttore della [illegible] di Torino, Maurizio Ardito. La prima [illegible] è della città. Chiamparino [illegible] sul tappeto la disponibilità a svincolare il terreno su cui sorge il grattacielo di via Cernaia. Un'operazione che «vale» cinque miliardi di lire [illegible] che per essere varata necessita solo di un atto della Giunta. In cambio Chiamparino chiede a Zaccaria il via libera per l'acquisto degli immobili di via Verdi.

[illegible] l'operazione andrà in porto la città vorrebbe realizzare [illegible] alla Mole il «quartiere del cinema» affiancando al Mu[illegible] grande sala proiezioni [illegible] mille posti (utilizzando l'area del [illegible] Scribe) [illegible] sale in grado di ospitare le collezioni conservate negli archivi e la biblioteca del Museo (da [illegible] palazzo della Radio) e poi ristoranti, bar [illegible] altri spazi legati al mondo [illegible] celluloide. Spiega Alfieri: «Se si contano le sale del Massimo, quelle dei cinema Faro, Empire e King [illegible] si arriva [illegible] offerta [illegible] undici sale. [illegible] città [illegible] coinvolgere nel progetto borgo cinema anche i privati».

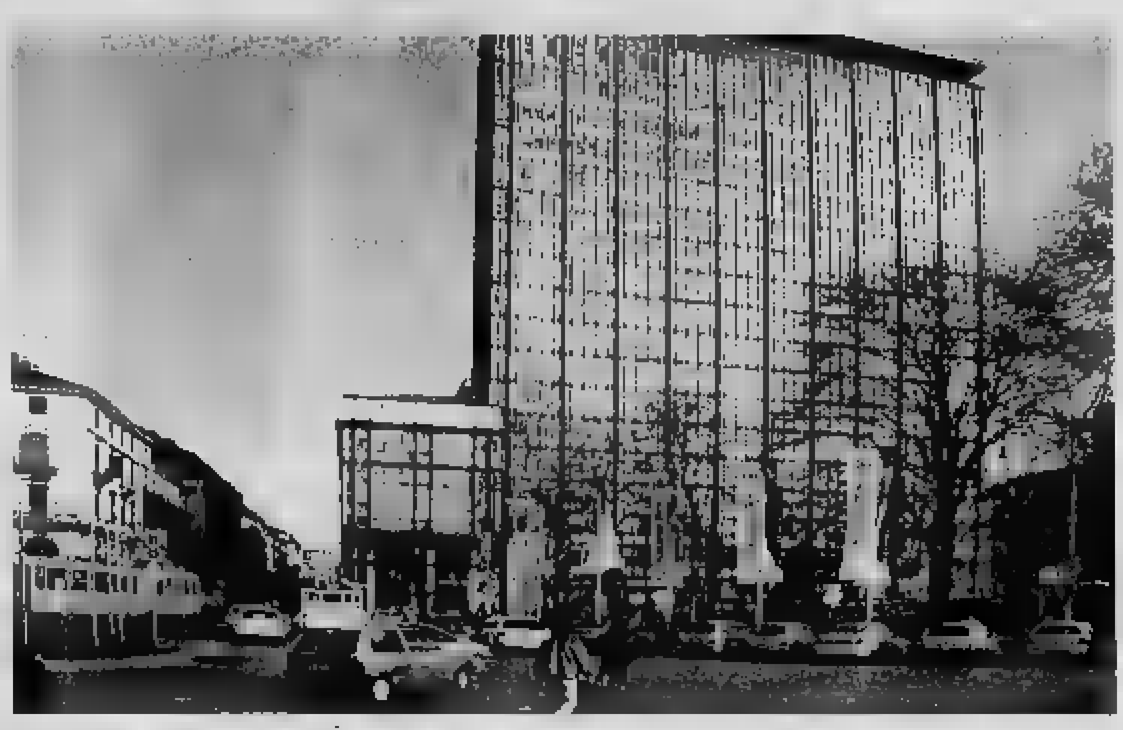
E [illegible] Rai? Zaccaria spiega che «l'ipotesi di proposta sarà esaminata dal Consiglio d'Amministrazione. Ieri è stato affrontato e trovato un percorso di metodo congiunto di lavoro». Aggiunge: «Noi e la città abbiamo un interesse comune: procedere con la maggior rapidità possibile. Tra l'altro l'azienda deve anche trovare una soluzione equivalente per i 400 dipendenti che attualmente lavorano in via Cernaia». Che cosa farà la Rai del grattacielo? «Pensiamo a chiudere questo percorso, poi si vedrà». Chiamparino ricorda solo che «il palazzo sorge in una zona che fra un paio d'anni avrà [illegible] grande valore immobiliare visto che costituisce il cuore della Spina ristrutturata». Tra le ipotesi quella della costruzione di un albergo anche in vista dei Giochi Olimpici del 2006.

Già, ma cosa manca per chiudere questa trattativa? Il valore [illegible] palazzi di via Verdi. L'ente televisivo ha fatto fare [illegible] perizia. Zaccaria non la rende pubblica. La città ne farà un'altra anche se per Peveraro [illegible] cifra dovrebbe aggirarsi sui 15-20 miliardi». [illegible] i risultati delle due perizie fossero distanti il Comune e la Rai sono d'accordo nell'affidare la determinazione [illegible] prezzo d'acquisto ad un arbitrato. In ogni [illegible] dalla cifra finale dovrebbero essere detratti i cinque miliardi legati allo svincolo dei terreni su cui sorge il grattacielo.

Chiamparino [illegible] soddisfatto dell'incontro: «Abbiamo preso atto degli investimenti [illegible]ti dall'azienda sul centro di produzione e per la realizzazione della fiction che sono sicuramente un [illegible] in avanti nel consolidamento della presenza della televisione di stato in città». Ma la cessione del grattacielo non [illegible] una perdita per Torino? «La Rai si è impegnata a trovare una soluzione occupazionale equivalente per i propri dipendenti. La città - replicano il sindaco e l'assessore Alfieri - [illegible] interessata soprattutto al fatto che l'azienda sotto la Mole diventi un polo scientifico e culturale a cui collegare le iniziative della città in qu[illegible] campo. Per questo [illegible] positivamente gli investimenti per il centro di produzione».

> La città potrà disporre di un unico corpo accanto alla Mole per l'ampliamento del museo del Cinema

> Il presidente conferma che entro pochi mesi partiranno i cantieri per la ristrutturazione dell'Auditorium



La Rai otterrà l'intera proprietà del grattacielo di via Cernaia. E' uno dei punti dell'accordo Rai-Comune siglato [illegible]

CERCAVA DI PERDERE PESO SEGUENDO UNA DIETA FERREA E USANDO FARMACI. [illegible] STATA RICOVERATA IN PROGNOSI RISERVATA ALL'OSPEDALE DI CIRIÈ

In fin di vita per la cura dimagrante

Casalinga di 27 anni ingerisce troppe pillole in una volta



La donna è stata immediatamente disintossicata all'ospedale di Ciriè

Gianni Giacomino

CIRIÈ

Da un po' di tempo aveva cominciato una lotta massacrante con la bilancia e lo specchio che teneva nella sua camera. Nadia (il nome [illegible] di fantasia) casalinga di Borgaro di 27 anni, voleva diventare magra e in fretta. Per perdere i chili di troppo seguiva una dieta ferrea supportata dall'uso di farmaci. Era durissima, ma, poco alla volta il peso diminuiva. L'altra sera, probabilmente esasperata, ha ingerito troppe pillole dimagranti in una volta [illegible] ha rischiato di morire.

Ora [illegible] ricoverata [illegible] prognosi riservata all'ospedale Civile di Ciriè. Intanto i carabinieri hanno sequestrato il farmaco, usato normalmente per combattere problemi di ritenzione idrica e preparato da [illegible] farmacia su ricetta del medico. Le pillole verranno analizzate in laboratorio soprattutto per verificare tutti i loro componenti.

Nadia, sottoposta ad un ciclo di terapia intensiva di disintossicazione, [illegible] avrà per un po' di tempo, poi potrà raccontare [illegible] suoi genitori come mai in un colpo solo ha ingoiato una decina di pastiglie. Forse pensava di perdere più peso e [illegible] accelerare i ritmi della [illegible] dieta. Forse voleva infilarsi prima in [illegible] altro corpo, era stufa di lottare quotidianamente contro il grasso. Come Bridget Jones, la protagonista trentenne del racconto di Helen Fielding, diventato adesso un film campione di incassi, dove la single in sovrappeso deve affrontare problemi che cominciano proprio dalla sua linea.

«Certo sapevamo che [illegible] dieta e che assumeva dei farmaci, ma da qualche tempo era depressa, parlava poco, a noi sembrava addirittura che il [illegible] carattere stesse cambiando giorno dopo giorno, non riusciamo a capire perché», hanno raccontato preoccupati mamma e papà [illegible] medici dopo [illegible] disperata verso il pronto soccorso.

Per fortuna la giovane casalinga, quando [illegible] cominciato ad avvertire dolori fortissimi all'addome, ha avuto ancora la forza di telefonare al suo ragazzo. E' proprio quest'ultimo che, [illegible] pochi minuti, è riuscito a piombare nell'appartamento nel centro di Borgaro, e a chiamare i soccorsi.

Nadia è arrivata all'ospedale di Ciriè in condizioni davvero critiche. «Prima di [illegible] occorrerebbe capire cosa ha ingerito - spiega il professor Franco Balzola, ex primario del reparto [illegible] dietetica e nutrizione delle Molinette - anche perché, spesso, questi preparati [illegible] cocktail [illegible] sostanze, contengono [illegible] tutto, perfino [illegible] valium. Il consumo eccessivo di questi farmaci, che sono dei lassativi, può portare a una forte disidratazione, fino alla perdita di coscienza. E' rischiosissimo».

[illegible] SALVA UN SUICIDA

In stato confusionale per i medicinali che prende a [illegible] dell'anoressia di cui [illegible]ffre da tempo, [illegible] giovane di [illegible] anni ha tentato il suicidio lanciandosi da un ponte, ma è stato salvato dagli agenti di una volante della Questura. [illegible] accaduto l'altro pomeriggio in [illegible] Dante. Il ragazzo [illegible] già appoggiato sulla ringhiera, [illegible] le braccia protese ve[illegible] il Po quando è giunta la pattuglia, avvisata [illegible] titolare di un vicino ri[illegible]nte. Un agente [illegible] iniziato a parlare al giovane mentre l'altro, senza farsi notare, è riuscito a gettarsi sulle sue gambe e lo ha bloccato in tempo. Sul posto, dopo pochi minuti, sono giunti il padre e la madre del ragazzo che hanno abbracciato a lungo il figlio, mentre alcune persone che, [illegible] poco lontano, avevano assistito alla scena hanno applaudito i due agenti di polizia autori del salvataggio.

LA PARALISI DI FIUMICINO IMPEDISCE L'ARRIVO DI VIOLANTE E IL CRESCERE DELLA TENSIONE

Riesplode all'Università la tensione del G8

Al dibattito sulle violenze di Genova spuntano fotografie degli scontri

Giorgio Ballario

Ha rischiato di finire in gazzarra il dibattito «Diritti violati e libertà negate», organizzato a Palazzo [illegible] dall'associazione studentesca Magna Charta. Tema della discussione erano [illegible] violenze delle forze dell'ordine e le presunte violazioni dei diritti civili in occasione del G8 di Genova, ma l'annunciata presenza fra i relatori di Luciano Violante ha scatenato la prote[illegible] di alcune [illegible]cine di giovani dei centri sociali Askatasuna [illegible] Murazzi.

Prima ancora che incominciasse l'incontro, i «no global» subalpini hanno tappezzato l'aula magna di Giurisprudenza [illegible] volantini e fotografie degli scontri di Genova, fra i quali campeggiava uno striscione eloquente: «Pestaggi, arresti, omicidi: Genova per voi. Trecentomila in lotta: Genova per noi. Carlo vive!». Bersaglio principale degli squatter era proprio Violante, accusato di essere stato fra i primi all'interno del centro-sinistra [illegible] manifestare condanna per gli scontri e solidarietà alle forze dell'ordine.

Per alcune decine di minuti nell'atrio di Palazzo Nuovo si è respirata aria pesante, ma il clima di tensione è stato disinnescato dal «provvidenziale» sciopero dell'aeroporto di Fiumici[illegible] che ha costretto il capogruppo dei Ds alla Camera [illegible] rimanere a Roma. Assente al dibattito anche il rappresentante del sindacato di polizia Silp, che pure [illegible] annunciato nelle locandine appese al di fuori dell'aula.

Il compito di reggere il confronto con gli attivisti dei centri sociali è quindi ricaduto sugli ultimi due relatori, il docente di diritto costituzionale Mario Dogliani e l'avvocato Gian Paolo Zancan, vicepresidente della commissione Giustizia del Senato. Più d'una volta gli squatter h[illegible] cercato di im[illegible] del microfono per spiegare il punto di vista di chi [illegible] Genova c'è stato per davvero», incassando il rifiuto degli organizzatori [illegible] i fischi di molti studenti presenti al dibattito

«Siete peggio dei fascisti - [illegible] stato il commento di un ragazzo con la coda di cavallo, che innalzava un cartello con il [illegible] del movimento pacifi[illegible] - ci volete imporre le vostre idee con la forza». «Abbiamo chiesto un'aula per un'assem[illegible]lea contro la guerra e ci è stata negata - rispondevano i "no global" - per parlare siamo costretti a conquistarci gli spazi».

Il dibattito sui diritti violati è proseguito tra urla, fischi e grida «Genova, Libertà», mentre il senatore Zancan (che tra l'altro fa parte del comitato di difesa dei manifestanti arrestati al G8) commentava amaro: «Ho iniziato ad assistere il dissenso nel 1967, non vorrei pentirmi in una sera di quello che ho fatto per tutta la vita».

> I no-global subalpini tappezzano di striscioni l'aula magna gremita «Carlo vive!» Gli squatter provano [illegible] raggiungere [illegible] microfono «Siete peggio dei fascisti»

Nel dibattito che ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo ha rischiato di finire in rissa sono [illegible] ricordati i giorni di Genova e le tante manifestazioni anti-global che sono seguite



ALL'ATTACCO DELLE PELLICCERIE



LO STILISTA DELLE [illegible]

Lo chiamano il «pellicciaio delle dive», particolarmente apprezzato per la capacità [illegible] caratterizzare tutte le sue creazioni. Carlo Tivioli, piemontese di nascita e certo tra i pellicciai italiani il più noto al mondo, aveva mostrato mantelli particolari anche alle sfilate primaverili di Milano dove aveva presentato pellicce mimetiche stile militare. Corti, stretti in vita, ringiovaniti da bermuda in tinta, i capi (soprattutto in zibellino) erano [illegible] punto forte della sua collezione. Proprio per questa loro caratteristica sono oggi decisamente riconoscibili [illegible] qualsiasi mercato italiano, sia [illegible] ufficiale o «parallelo». La direttrice del negozio torinese, Giuliana Caprioglio (nella foto) spiega: «Per poter [illegible] commercializzate queste pellicce andranno sfoderate e trattate. Altrimenti [illegible] ovunque facili da scoprire»

Cento secondi e via con 100 pellicce

Furto da un miliardo alla boutique di Tivioli in via Roma

Angelo Conti

Un miliardo [illegible] lire in cento secondi. La pellicceria Tivioli di via Roma, a pochi metri da piazza San Carlo, [illegible] stata svaligia[illegible] ieri mattina all'alba dopo che i ladri avevano rimosso la vetrata della porta che [illegible] affaccia sotto i portici. Il bottino consiste [illegible] circa cento capi: zibellini [illegible] visoni, poi abiti e giacche di cachemire [illegible] colli pregiati. Il valore commerciale della refurtiva supera, di poco, il miliardo.

La cronologia del colpo mostra che, ad operare, è [illegible] una banda agguerrita, forte di almeno 3-4 persone. La gang entra in azione già 24 ore prima del colpo, presumibilmente fra le 5 e le 6 di domenica mattina, quando [illegible] un sottilissimo [illegible] da metallo qualcuno taglia le viti che sorreggono il grande vetro (3 metri per 1,20) della porta di accesso, che viene poi semplicemente appoggiato sull'intelaiatura. Quel grande vetro resta lì, in equilibrio precario, per tutta la giornata della domenica e per tutta la notte successiva. La gang presumibilmente ha già accertato che in via Roma il momento in cui c'è minor passaggio è fra le 5 e le 6 del mattino. E forse [illegible] che alle 6 c'è il cambio turno delle radiomobili dei carabinieri e quindi un [illegible] attenuarsi dei controlli. Così il colpo scatta alle 6,02, come testimonia il timer del sistema d'allarme. L'antifurto volumetrico «avverte» le presenze [illegible] 6,02 e 5 secondi, [illegible] fa il suo dovere. [illegible] allarme acustico e, allo [illegible] tempo, invia un messaggio telefonico preregistrato alla centrale del 113. Considerando il tempo di composizione e quello necessario per lanciare il messaggio, il centralinista della polizia è infor[illegible] su quanto sta accadendo intorno alle 6,02 [illegible] 40 secondi. Avverte [illegible] volanti in circuito della possibilità di un colpo [illegible] atto da Tivioli.

Nel frattempo i ladri sono in azione. Non pensano né al magazzino sottostante, [illegible] del negozio, che sta al piano interrato: si dirigono sulle pellic[illegible] appese al traliccio posto al fondo del negozio (in vista dalla strada) ed uno [illegible] lato interno, [illegible] ridosso del retro. E' difficile afferrare, in [illegible] volta sola, più [illegible] quattro [illegible] cinque pellicce, così i malviventi formano una catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano [illegible] essere spostate.

Ore 6,03,00. I ladri finiscono [illegible] «prelevare» [illegible] prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme, via Roma è ancora vuota. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano. Trenta [illegible] dopo, anche il secondo [illegible] ripulito. Una volante entra in via Roma, [illegible] piazza Castello. Forse [illegible] palo avverte, via cellulare, la banda.

Ore 6,03,35. I [illegible] sono già tutti [illegible] dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per [illegible] Dieci [illegible] dopo il furgone è in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Si presume che svolti in via Arcivescovado. Dal momento dell'ingresso nel negozio sono trascorsi 100 secondi [illegible].

Ore 6,04,10. La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, [illegible] chiaro che [illegible] sia [illegible]. Un poliziotto illumina con la pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, non ha più il vetro. Il controllo dura un pugno di secondi: via radio scatta l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. [illegible] battuta [illegible] porta [illegible] alcun esito. Il furgone, nel traffico che [illegible]incia a farsi più vivace, riesce a far perdere ogni traccia.

Tocca alla direttrice del negozio, Giuliana Caprioglio, fare l'inventario di quanto [illegible] stato sottratto: un'operazione che dura tutta la [illegible] Poi, [illegible] Questura, il rito della denuncia.

LA CRONOLOGIA DEL FURTO

Novembre 18 DOMENICA

La gang entra in azione. Raggiunge il negozio e, con una sottile seghetto per metalli inizia a tagliare le otto viti che fissano il gigantesco vetro che protegge la porta [illegible] ingresso

L'operazione viene completata. I malviventi non spostano il vetro, si limitano a controllare che non sia più fissato all'intelaiatura della porta, ma soltanto appoggiato

I malviventi restano, presumibilmente, sul posto. Controllano i passaggi delle forze dell'ordine, a quell'ora meno intensi

Novembre 19 LUNEDÌ



La banda [illegible] ladri arriva [illegible] piazza Cln. Su un furgone bianco, che viene parcheggiato di fronte all'Hotel Nazionale

Il furgone viene messo in moto, si affaccia su via Roma, percorre una ventina di metri e si ferma. Proprio di fronte a Tivioli

Viene [illegible]osso il vetro. Un malvivente lo sposta sino dietro l'angolo di via Arcivescovado, proprio fra le vetrine della gioielleria Rocca. L'allarme non [illegible] ancora scattato

05 Il primo dei ladri entra nel negozio, attraverso l'ampio varco della porta priva di vetri

05 Scatta l'allarme acustico, il compositore telefonico comincia a formare il numero del 113

16 Il primo dei ladri mette le mani sulla prima pelliccia. L'operatore [illegible] 113 riceve la telefonata, inizia ad ascoltarla

20 I malviventi hanno formato una [illegible] Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano [illegible] essere spostate

40 La centrale del 113 avverte le volanti libere della possibilità di un furto in atto. Le auto cominciano a convergere [illegible] via Roma

00 I malviventi hanno finito di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme via Roma è ancora vuota. Decidono [illegible] continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano

30 Anche il secondo traliccio è pulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda

35 I ladri sono già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per strada

45 Il furgone è in movimento, carico di pellicce per [illegible] miliardo. Presumibilmente gira in via Arcivescovado

10 La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, non è chiaro cosa sia successo. Un poliziotto illumina con la pila le vetrine, che riflettono luce, mentre [illegible] porta no, non ha più il vetro

30 Via radio c'è l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma [illegible] battuta [illegible] porterà a nulla. I ladri ce l'hanno fa[illegible]

I malviventi, almeno tre-quattro persone erano in azione 24 ore prima del colpo hanno segato le viti del vetro d'ingresso lasciato poi solo appoggiato all'intelaiatura

I capi di zibellino e visone di gran pregio erano su due tralicci all'interno del negozio I ladri hanno arraffato quel che potevano mentre scattava l'allarme anche al 113

Banda dell'Est

Ha colpito 5 volte nell'ultimo mese

E' un'offensiva in piena regola quella che i ladri di pellicce stanno portando agli atelier piemontesi. In poco più di [illegible] ben cinque sono stati i colpi di rilievo, con un bottino complessivo di almeno due miliardi. Prima del furto da Carlo Tivioli c'[illegible] stati qu[illegible] da Garino, [illegible] via Garibaldi, e quello in un [illegible] no di via Mazzini. La notte [illegible] 1° novembre, i carabinieri [illegible] invece sventato un furto [illegible] mezzo miliardo alla pellicceria «Panthera» a Sanfrè. Particolare curioso: il furgone [illegible] l'utilitaria impiegati in questa operazione [illegible] stati rubati a Torino. Di qualche centinaio di milioni era [illegible] invece l'entità del colpo portato a segno, appena qualche settimana prima, alla Conbipel di Vercelli.

Perché questa ondata di furti? Fra l'altro di capi che, per la loro alta qualità, [illegible] nemmeno facilmente commerciabili? [illegible] sull'ipotesi di una banda di slavi - spiegano i carabinieri - che potrebbero avere aperto un canale di esportazione della refurtiva verso i mercati dell'Est. Lì sarebb[illegible] facile immettere nel mercato delle boutique capi di gran pregio, riuscendo contemporaneamente a non deprezzarli in misura eccessiva. Questa ipotesi comporta notevoli difficoltà d'indagine perché [illegible] trasporto verso l'estero potrebbe avvenire attraverso gli [illegible] canali, furgoni [illegible] Tir, usati per il trasferimento verso l'Italia dei clandestini».

Molto più difficile appare collocare i capi sul mercato italiano, dove i ricettatori sarebbero costretti ad offrire compensi minimi, in considerazione dell'obietti[illegible] difficoltà a «piazzare» al dettaglio [illegible] di grandissimo pregio. Anche tagliando ogni etichetta e tutta la fodera, resterebbe infatti il «taglio» delle pelli [illegible] firmare indelebilmente [illegible] capo.

[a. con.]

Specchio dei tempi

«Il granatiere [illegible] di [illegible] il fucile» - «Un computer [illegible] medici di [illegible] per [illegible] prenotazioni cliniche» - «Da 22 mesi [illegible] paga l'affitto e se la ride» - «Una piacevole visita ai forti di Exilles e Bramafam»

L'Associazione Granatieri [illegible] Sardegna ci scrive:

«Il granatiere del monumento [illegible] Carlo Alberto, nell'omoni[illegible] piazza, ha riacquistato la sua dignità, poiché è stato ricollocato a dimora il fucile staccatosi nell'aprile 2000. Ringrazio, a nome della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna, quanti hanno contribuito al ripristino del monumento, che è l'unico a rappresentarci [illegible] Torino dove siamo stati costituiti il 18 aprile 1659.

«Noi granatieri di Torino, custodi [illegible] nostra trisecolare storia, abbiamo da poco inaugu[illegible] la nuova sede in [illegible] Belgio 14/bis, dove saremo lieti ed onorati di incontrare chiunque vorrà conoscerci e condividere il nostro attaccamento alla Patria, a quanti hanno donato la vita per [illegible] e a coloro [illegible] continuano a portare fieramente i bianchi alamari [illegible] missioni di pace nel mondo».

Valter Costamagna

Una lettrice ci scrive:

«In margine alle ricorrenti e comprensibili lettere che vengono pubblicate sulla difficoltà della prenotazione di esami clinici e visite specialistiche nel servizio sanitario pubblico, vorrei chiedere: perché non si prende in considerazione la possibilità di dotare i medici di base di [illegible] computer da collegare [illegible] rete con un servi[illegible] elettronico centralizzato che [illegible] in quali strutture sia possibile effettuare una visita o un [illegible] nel tempo più breve e, soprattutto, effettuare la prenotazione dall[illegible] studio del medico stesso?

«Comprendo che tutto ciò comporti un grande sforzo eco[illegible] organizzativo, ma inciderebbe [illegible] serio sulla pratica quotidiana [illegible] medicina pubblica che nel Terzo Millennio costringe ancora i pazienti, spesso anziani e con difficoltà motorie, [illegible] fare inutili code in luoghi diversi per ottenere una semplice [illegible] tempestiva prestazione.

«Mettendo ordine in questo settore, sono convinto, si otterrebbero anche dei risparmi sui costi che finirebbero per agevolare [illegible] nostra [illegible]ità pubblica sempre alla disperata ricerca di tagli per ridurre i costi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I miei genitori, operai ormai in pensione, hanno comprato 30 anni fa un alloggio [illegible] circa 60 mq a Torino che, da un po' di tempo a questa parte affittano.

«Circa 30 mesi fa, l'attuale inquilino ha iniziato a non pagare la pigione adducendo problemi economici.

[illegible], dopo aver pazientato 5 mesi, ci siamo rivolti ad un legale per lo sfratto che porta la data del 20 gennaio 2000.

«Senza mai nessuna proroga, a tutt'oggi, dopo ben 22 mesi, il nostro inquilino [illegible] ancora dentro l'alloggio e noi, oltre a [illegible] pigione, gli paghiamo spese pulizia scale [illegible] riscaldamento ormai da [illegible] anni!

«Vorrei capire [illegible] chiedo [illegible] perché la legge e/o chi la [illegible] spesso premia chi sbaglia e non tutela chi cerca, pur faticosamente, di compiere il proprio dovere. Perché diritti e doveri non sono equamente ripartiti ma distribuiti [illegible] modo arbitrario e discrezionale?

«E' in questo modo che lo Stato, le istituzioni, pensano di educare e formare i propri cittadini? A quale corrente educativa si ispirano?

«E chi ripaga il mancato guadagno e le spese sostenute sinora? Lo Stato? Sarebbe logico, visto che lui li obbliga a tenere dentro l'inquilino [illegible] da circa 2 anni.

«A pensarci bene, sono ancora fortunato perché, fino a due o tre anni fa, avrei dovuto pagare le tasse anche sulle pigioni non percepite!

«E' solo lentezza burocratica? C'è qualcuno che [illegible] può dare risposte?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con amici ho visitato durante il mese [illegible] settembre due bellissimi ed interessanti forti della Valle di Susa: i forti di Exilles ed il Bramafam.

«Ottimamente ristrutturato (con alcuni appunti [illegible] fare) il forte di Exilles, dopo anni di lavori e notevoli contributi finanziari ottenuti da vari enti.

«Analogamente nel forte Bramafam sono stati eseguiti decisi interventi di conservazione e di miglioramento [illegible] alla volontà, ai sacrifici economici volontari, e di sudore di tante encomiabili persone che purtroppo non hanno avuto che modesti contributi da alcune associazioni.

«Il [illegible] plauso va a questi ammirevoli volontari [illegible] quotidianamente si impegnano per ristrutturare il forte, ampliare la musealità già esistente e che a nostro avviso meriterebbero pure loro aiuti economici per completare degnamente l'ardua opera intrapresa».

Roberto [illegible]

Specchiotempi@lastampa.it

DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



CONTROLLI A PORTA PALAZZO

Decine di agenti della Questura hanno perlustrato, ieri mattina, Porta Palazzo. L'operazione rientrava nei servizi di prevenzione [illegible] controllo disposti in occasione della visita, di oggi [illegible] Torino, del presidente [illegible] Repubblica Ciampi. Nei controlli sono stati impegnati agenti del Reparto Mobile [illegible] del commissariato Dora Vanchiglia



[illegible]

Chiede scusa a Ciampi il senatore dell'Ulivo Renato Cambursano (foto) per non poter partecipare alla cerimonia per l'Unità d'Italia: «Sarò impegnato al Senato nella "battaglia parlamentare" contro il provvedimento che inserisce l'amnistia-condono per coloro che hanno esportato clandestinamente i loro capitali all'estero».

Ciampi si tuffa nella storia risorgimentale

Prima tappa il monumento al Re Galantuomo

Maurizio [illegible]po

Oggi il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi giunge a Torino in visita ufficiale, per commemorare i 140 anni dell'unità d'Italia, [illegible] ebbe in Torino la prima Capitale.

La giornata del Presidente incomincerà con un incontro in Prefettura con [illegible] Cardinale Severino Poletto. Poi alle 9,30 deporrà una corona d'alloro al monumento a Vittorio Emanuele II. Quindi il corteo presidenziale raggiungerà [illegible] Palazzo Carignano, sede del Museo Nazionale del Risorgimento, ma soprattutto del primo Parlamento Subalpino e dell'aula che Torino avrebbe destinato al primo Parlamento italiano, se [illegible] capitale non fosse stata nel frattempo trasferita a Firenze.

Ciampi salirà al Museo dallo scalone d'onore guariniano, che [illegible] riaperto per l'occasione. Raggiungerà quindi la presidenza [illegible] Parlamento Subalpino, dove prenderà visione del manoscritto dell'Inno di Mameli. Si recherà poi nell'aula [illegible] «Parlamento italiano», dove incontrerà le rappresentanze [illegible] delle Province e delle Regioni d'Italia. Qui [illegible] studentessa leggerà il discorso che Camillo Cavour pronunciò il 14 marzo 1861, in occasione della proclamazione [illegible] Vittorio Emanuele II Re d'Italia. Seguirà [illegible] commemorazione ufficiale. Il Presidente lascerà Palazzo Carignano passando da piazza Carlo Alberto. Nel pomeriggio si recherà al Museo del Cinema presso la Mole Antonelliana, sede originaria [illegible] Museo del Risorgimento. La visita proseguirà al Rettorato dell'Università in via Po, dove nel 1821 scoppiarono i primi moti costituzionali. Si concluderà [illegible] Palazzo D'Azeglio, casa natale [illegible] famoso [illegible] e sede delle Fondazioni Einaudi [illegible] Firpo e infine cenerà al Cambio.

> A Palazzo Carignano una studentessa leggerà il discorso pronunciato da Cavour il 14 marzo 1861

> Nel pomeriggio ospite al Museo del cinema, quindi al rettorato dell'Università, infine [illegible] Palazzo d'Azeglio

Il Presidente toccherà luoghi altamente simbolici, a cominciare dal monumento a Vittorio Emanuele II, appena restaurato [illegible] mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici [illegible] culturali di Torino», presieduta da Renzo Giubergia. Cantieri da un miliardo e 200 milioni hanno restituito l'antico decoro [illegible] bene che i torinesi vollero per manifestare la loro riconoscenza al Re «dell'Unità italiana», deceduto all'improvviso nel 1878, in un momento [illegible] delicato per il Paese. Ne parla un supplemento voluto [illegible]a «Consulta», che verrà diffuso gratuitamente con «La Stampa» venerdì prossimo, per spiegare non solo com'è avvenuto il restauro [illegible] monumento, ma anche quali erano i sentimenti italiani quando il re morì.

«Lo stato riunito sotto un unico potere - scrive lo storico Umberto Levra - non [illegible] affatto [illegible] Paese unificato nei [illegible] cittadini», «perché l'unificazione era stata opera di [illegible] minoranza colta, politicizzata, di altissimo livello morale e tecnico, circondata però da milioni [illegible] italiani rimasti estranei o ostili al processo di unificazione». Per «fare gli italiani» [illegible] fece anche ricorso alla costruzione del mito di Vittorio Emanuele». Ma il suo monumento, deciso alla [illegible]e del sovrano, ebbe compimento a Torino solo dopo [illegible] ritardi, polemiche e anche ricorsi giudiziari. Era il 1899, l'anno in cui nasceva la Fiat. «Torino - ricorda Giubergia - perso il ruolo di capitale della burocrazia diventava capitale del fare, dell'industria, delle scienze».



Il presidente della Repubblica Ciampi al suo arrivo, [illegible] sera, a Santena

SONO UNA VENTINA GLI ISTITUTI SUPERIORI DI TORINO E PROVINCIA DOVE I RAGAZZI ORGANIZZANO [illegible] SU TEMI DI GRANDE ATTUALITÀ

L'autogestione punta sugli esperti Gli studenti: restiamo tutti in classe

L'autogestione 2001, protesta-riflessione [illegible] temi della guerra, della «finanziaria di guerra» per la scuola, delle riforme del ministro Letizia Moratti, del buono scuola



inchiesta

Maria Teresa Martinengo

APRI una porta e trovi quindici studentesse che [illegible] un testo sulla guerra sotto la direzione di [illegible] regista teatrale. [illegible] apri un'altra e c'è un'intera classe che discute i testi delle canzoni censurate negli [illegible] dopo l'11 settembre. Dietro la terza porta? L'ex [illegible]re Paolo Hutter che conduce un laboratorio sull'ambientalismo. Quarta porta: redazione di un giornale nascente. Quinta: un gruppo riflette sul pacifismo ed elabora una serie di cartelloni che diverranno patrimonio della scuola.

E' l'autogestione 2001 al liceo europeo "Umberto I", qui come altrove (una [illegible] di istituti) protesta-riflessione [illegible] temi della guerra, della "finanziaria di guerra" per l'istruzione, [illegible] riforme del ministro Letizia Moratti, del buono scuola regionale. «Puntiamo ad organizzare attività di alto livello culturale - [illegible] Oliviero Alotto del Coordinamento Studentesco, che riunisce i collettivi di decine di scuole torinesi - e ci stiamo riuscendo. Praticamente, nessuno è in giro per i corridoi fino a mezzogiorno». Nella scuola di Alotto, l'"Umberto I", ieri era il primo giorno di protesta e tutto ha funzionato alla perfezione. «Abbiamo avuto 120 persone al dibattito su scuola pubblica-scuola privata con i consiglieri regionali Mario Contu di Rifondazione e Tino Rossi della Lega». Ma anche [illegible] miglio verde" con Tom Hanks ha catturato decine di spettatori, trattenendoli per il dibattito sulla pena di morte.

All'"Umberto I" l'autogestione proseguirà fino a venerdì con un calendario "da festival" con incontri su storia dell'Afghanistan, arteterapia, guerra e si concluderà con la presentazione [illegible] documento politico all'assessore Giampiero Leo e all'onorevole Chiara Acciarini oltre che [illegible] performance teatrale in strada. Ma non tutti [illegible] d'accordo. Ieri pomeriggio un gruppo di genitori [illegible] diffuso [illegible] lettera in cui si sostiene che «nessun genitore vede di buon occhio l'autogestione, non prevista né dalla legge né dai regolamenti di istituto». Ancora: «Continua con il tacito benestare dei responsabili...».

Il rettore Pietro Teggi: «Il Collegio docenti ha ribadito in un documento il proprio pensiero e cioè che l'autogestione [illegible] illegale perché [illegible] servizio scolastico, con le sue modalità stabilite [illegible] legge, non può [illegible] violato in alcun modo. Al tempo stesso, consapevoli comunque di dover svolgere anche in questa occasione un ruolo educativo, gli insegnanti collaborano [illegible] gli studenti per favorire la loro crescita umana e culturale». Ogni docente decide autonomamente, [illegible] base al numero [illegible] allievi (300 [illegible] 400 aderiscono [illegible] protesta), se proseguire le lezioni o fare attività di recupero. Tutti i docenti sono in classe e solo un piano della scuola viene utilizzato per le attività autogestite.

Al polo scolastico del Barrocchio di Grugliasco, sabato lo scientifico "Curie" - occupato da giovedì a domenica [illegible] pomeriggio e di notte, ma con regolari lezioni di mattina - [illegible] è unito all'Itg "Castellamonte" [illegible] all'Itc "Vittorini" per un sit-in davanti alle Gru, «con grande sconcerto della vigilanza e interesse per i nostri volantini da parte dei clienti», spiega Davide. E proprio al sit-in è stata decretata la nascita di un collettivo di "polo" «per avere più voce e visibilità». Al "Curie" [illegible] protesta comprende anche ragioni interne: le modifiche al regolamento d'istituto e la chiusura del bar.

Al classico "Gioberti", gli studenti parlano della loro autogestione (che si conclude oggi) come «della più bella da [illegible] anni a questa parte. Tutti sono in [illegible] per partecipare ai gruppi di discussione che stanno elaborando due documenti: l'uno sulle riforme della scuola, l'altro sul G8, il movimento, le violenze delle forze dell'ordine». Il "Gobetti" ha puntato sull'analisi della situazione internazionale nei suoi vari aspetti. Una studentessa islamica [illegible] portato il Corano in classe e ha spiegato come le stesse parole possano essere interpretate in [illegible] diversa. Fino a giovedì, poi, si alterneranno docenti universitari di economia e di storia, proiezioni di film [illegible] dei diritti, della xenofobia, [illegible] guerra. Anche nel liceo scientifico di via Maria Vittoria l'attività didattica prosegue.

Al classico "d'Azeglio" il sindacato studentesco Uds ha promosso sabato scorso un'assemblea sulla guerra e con il prossimo fine settimana inizierà l'autogestione. Stefano Mosso, responsabile Uds (e studente dell'istituto di via Parini): «Per noi dell'Unione degli Studenti l'autogestione è una forma di protesta è un po' superata; funziona se si riesce a farne un momento di crescita collettiva, di autoformazione su tematiche che non vengono trattate normalmente dai curricula. Ora c'è una grossa volontà di discutere della guerra e della riforma. L'obiettivo è produrre materiale fortemente critico, che possa poi, in un momento di protesta, essere portato a [illegible] cittadinanza».

BIANCA & NERA

■ [illegible] DI [illegible]. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario ore 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; [illegible] Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

■ **MOBILITA'.** Alle 17,45, in via Garibaldi 13, dibattito pubblico organizzato dal Comitato largo respiro [illegible] come scoraggiare il traffico privato.

■ **CGIL.** Alle 11,30, nella sede della Cgil di via Pedrotti 5, Silvia Canapè, Lamine Sow e Andrea Parvopàsso discutono su «Discriminazione degli extracomunitari nell'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica».

■ **NUOVA ISO.** Alle 9,30, al centro congressi dell'Unione industriale, seminario su «Sistemi di gestione per la qualità, la nuova Iso».

■ **ART STILL.** La scuola Still Art di Giusi Gambino [illegible] Orbassano è estranea al processo e alla condanna perché [illegible] forniva guanti. La vicenda giudiziaria si riferisce ad altra scuola [illegible] parrucchieri.

■ **BIBLIOTECA [illegible]** E' stato approvato il progetto per la manutenzione della Biblioteca civica di via Cittadella [illegible] e della Casa parrocchiale della Gran Madre: spesa complessiva dei lavori, un miliardo.

■ **LEGA NORD.** La Lega ha chiesto in Regione che sia approvata al più presto una normativa più severa sul maltrattamento degli animali.

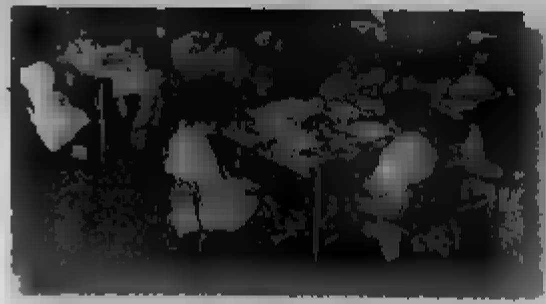
■ **MUSEO RISORGIMENTO.** La Biblioteca, gli Archivi e il Gabinetto iconografico del Museo del Risorgimento ampliano l'orario di apertura [illegible]ndendolo anche a tre pomeriggi la settimana: lunedì, mercoledì e giovedì dalle 14 alle 17 (oltre alla consueta apertura, [illegible] lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13).

■ **VENARIA, [illegible]** All'Unitre [illegible] studiano anche mandolino, [illegible]chi, storia e cultura piemontese che fanno parte di [illegible] complesso di 90 discipline. Dopo quindici anni di attività i corsi proseguono con successo ogni giorno dal lunedì al venerdì. Info 011 4594341.

■ **VENARIA, PREVENZIONE.** L'Azienda speciale multiservizi farmacia 3 lancia [illegible] campagna per la prevenzione delle malattie cardiovascolari. Fino a fine mese dal martedì al venerdì agli ultrasessantacinquenni si effettuano controlli gratuiti di trigliceridi, glicemia e colesterolo, misurazione della pressione e elettrocardiogramma [illegible] prenotazione. Info 0114524122.

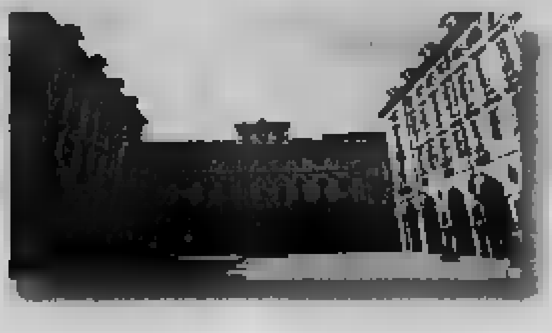
■ **ACQUA, BENE COMUNE.** E' il tema del seminario promosso dalla ONG Movimento Sviluppo [illegible] Pace presso la Sala Consiglieri della Provincia, via Maria Vittoria 12, ore 9-16.

E IL PROBLEMA DELLA TRASPARENZA



MENSE SCOLASTICHE

Sulla questione appalti è intervenuta ieri anche l'assessore all'Istruzione Pozzi chiarendo quanto segue: «Nel '97 chiesi che fossero espletate gare nelle quali il prezzo non costituisse l'unico elemento di valutazione (altri parametri erano di tipo qualitativo: un metodo che ostacola gli accordi [illegible] cartello). La condanna [illegible] cui ha riferito La Stampa del 17 novembre riguarda l'appalto del '94, che si espletò con [illegible] vecchia procedura»



[illegible] VINCE LA CAUSA

[illegible] Comune ha vinto in appello la [illegible] che rischiava [illegible] costargli quasi sei miliardi [illegible] lire: tanti ne [illegible] chiesti un imprenditore che lamentava un danno economico per il blocco ai lavori, in via Consolata, imposto dall'amministrazione nel lontano '78, per problemi di licenza edilizia. L'imprenditore aveva vinto il primo round in tribunale, [illegible] in appello la Corte ha accolto le tesi dei legali del Comune, Antonio Ciccia [illegible] Donatella Spinelli.

«Più controlli sugli appalti comunali»

Il sindaco dopo l'apertura dell'inchiesta sul verde pubblico

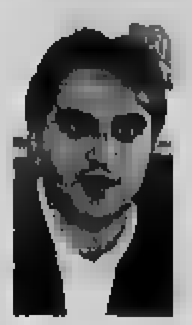
Emanuela [illegible]

Un gruppo di lavoro misto, composto da tecnici e assessori, «per studiare il modo per rendere ancor più trasparenti le modalità di aggiudicazione di un appalto comunale».

E' quanto ha deciso la giunta di ieri mattina, su proposta del sindaco Chiamparino [illegible] dell'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico. Una riunione quasi del tutto dedicata alla vicenda dell'ultima gara [illegible] potatura degli alberi ora all'esame della Procura (un business da 21 [illegible]) si è conclusa con [illegible] decisione di non congelare nulla: «Noi garantiamo la massima collaborazione alla magistratura, [illegible] non [illegible] senso bl[illegible] la gara [illegible] un [illegible] come questo quando non sono [illegible] emerse responsabilità certe - ha dichiarato Tricarico - quindi procederemo con l'apertura delle buste prevista per il 27 e il 28 di questo mese». Fra l'altro, se il Comune [illegible] all'aria la gara ci sarebbe stato pure il rischio che il reato venisse derubricato (la turbativa d'asta si sarebbe trasformata [illegible] tentativo [illegible] turbativa d'asta) [illegible] quindi [illegible] qualche modo lo stop dell'amministrazione avrebbe finito per ostacolare l'azione legale: forse è anche per questo motivo che si è deciso di procedere. «Infine - [illegible] ricordato l'assessore - a febbraio la potatura si sarebbe comunque dovuta fare, quindi...». Nel pomeriggio Tricarico ha riferito dell'intera [illegible]cenda in Sala Rossa ricordando che «al momento si esclude qualsiasi responsabilità diretta [illegible] indiretta dell'amministrazione e che il Comune ha piena fiducia nell'operato della magistr[illegible]. L'assessore ha anche informato la Sala Rossa [illegible] decisione di andare comunque, per il momento, avanti con la gara.

Ogni capogruppo a quel punto, aveva cinque minuti di tempo per replicare all'assessore, e per la prima volta opposizione e maggioran[illegible] si sono [illegible] completamente concordi nell'elogiare [illegible] comportamento di un assessore. Secondo il capogruppo di Forza Italia Roberto Rosso «Tricarico si è comportato in maniera lineare, ma episodi come questo dovrebbero essere più attentamente esaminati da organismi come la commissione di controllo di gestione, soprattutto nella prospettiva dei Giochi del 2006, perché non si trasformino in una sorta di Colombiadis. Ferdinando Ventriglia (An), invece, ha parlato di «prospettiva preoccupante che si deve all'assenza di un efficiente sistema di controllo interno». Anche la capogruppo Marilde Provera (Rifondazione) si è complimentata con Tricarico, ma ha sottolineato che «vanno rivisti i bandi per le gare d'appalto».

E passiamo alla maggioranza: mentre Marco Borgione (Margheri[illegible]) «condivisibile» la decisione di proseguire nella gara



L'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico ha ripercorso la vicenda degli appalti durante il Consiglio

«visto [illegible] al momento non sono ancora emerse responsabilità precise», il capogruppo dei [illegible] Beppe Borgogno ha puntato il dito su un vuoto legislativo in materia di sistemi [illegible] controllo sul funzionamento delle amministrazioni: «Il nostro è un problema nazionale: la legge non ci aiuta in proposito». Il verde Nigro, invece, ha detto di essere d'accordo con Roberto Rosso sull'opportunità di attivare la commissione di controllo gestione sul capitolo appalti, mentre Passoni (Comunisti Italiani) ha chiesto di «fare il punto sulla questione [illegible] controlli interni circa questa delicata materia».

Dagli appalti all'approvazione [illegible] mozione sulla Legge 194 (sull'applicazione della legge sull'interruzione di gravidanza) presentata nel luglio scorso dal capogruppo di Rifondazione Marilde Provera e poi firmata anche da Ds, Comunisti Italiani e Verdi. Dopo un pomeriggio fitto di riunioni, la Margherita - che essendo composta anche da Popolari era piuttosto contraria al documento - ha deciso, compattamente, di astenersi in aula, a seguito dell'intervento di Massimiliano Orlandi (Democratici). Nonostante consiglieri come Olmeo e Favaro (Ppi) abbiano sottolineato fino all'ultimo momento [illegible] proprio dissenso, infatti, l'azione mediatrice del capogruppo Marco Borgione (Ppi) e del suo vice Alessandro Altamura (Democratici) [illegible] fatto prevalere la linea della compattezza politica su quella del voto individuale di coscienza. Risul[illegible] in aula: 19 voti a favore (Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione, Verdi e Susanna Fucini [illegible] Forza Italia), 14 [illegible] (Margherita), [illegible] contrari (fra azzurri, An e Lega).



La riunione della Giunta comunale è stata dedicata quasi interamente al caso della gara per la [illegible] del Verde pubblico: [illegible] affare da 21 miliardi

PER L'OPERAZIONE «CALDO PULITO» SI EFFETTUERANNO OTTOMILA VERIFICHE

Impianti termici all'esame dell'Arpa

L'agenzia regionale sostituisce l'Azienda energetica municipale

Toccheranno all'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte (Arpa) i controlli sullo stato di manutenzione degli impianti termici sul territorio della provincia di Torino, compito prima svolto dall'Azienda energetica metropolitana che oggi - avendo partecipazioni nelle società Gas Energia e Italgas - diventerebbe controllore di se stessa. Lo ha deciso la giunta provinciale, che ha approvato una convenzione con l'Arpa, fissando anche [illegible] linee guida per i controlli.

Nella campagna di informazione promossa lo [illegible] la Provincia, oltre a ricordare che «il caldo pulito conviene», aveva [illegible] che i responsabili degli impianti termici con meno di 35 kW di potenza (le cosiddette caldaiette) situati in Comuni con meno di 40 mila abitanti potevano autocertificare lo [illegible]to di manutenzione del proprio impianto.

I controlli effettuati dall'Arpa, che necessitano della [illegible] di una squadra di persone specializzate [illegible] relativa ricaduta sull'occupazione, come spiega l'assessore Ele[illegible] Ferro, prenderanno il via dai Comuni [illegible] quali [illegible] stata effettuata la campagna di autodichiarazione per poi, estendersi a quelli con più di 40 mila abitanti. Nel caso di controlli su impianti non autodichiarati il costo è a carico degli utenti.

Sono [illegible] anche stabilite le tariffe [illegible] Euro per i controlli in vigore dal 1° gennaio [illegible] 67 [illegible] per impianto inferiore ai 35 kW non autodichiarato; 77 Euro per impianti tra i 35 e i 60 kW, 103 Euro per impianti tra i 60 e i 116 kW; 155 Euro per impianti [illegible] 116 e i 350 kW; 222 Euro per impianti uguali o maggiori di [illegible] kW. Inoltre si pagheranno 62 Euro per ogni generatore di calore in più rispetto al primo e 41 Euro [illegible]llo di tempe[illegible].

I controlli saranno oltre 8 mila e particolare attenzione sarà posta per individuare gli impianti inferiori ai 35 kW non autocertificati. Dice l'assessore Ferro: «Si tratta di premiare i cittadini che hanno [illegible] effettuare una manutenzione ordinaria annuale, partecipando all'autodichiarazione, [illegible] quindi chi ha investito sulla sicurezza propria e degli altri e sull'ambiente circostante». Per incentivare l'operazione «caldo pulito» [illegible] Giunta provinciale intende chiedere al Governo di concedere la detrazione dalle imposte [illegible] spesa per la messa a norma degli impianti. **[g. b.]**

VIETATA L'INSTALLAZIONE SULLE SCUOLE E SUGLI EDIFICI DI PREGIO STORICO

Un piano regolatore per le antenne

I ripetitori utilizzati dalla telefonia mobile avranno nuove regole

Arriverà domani in Commissione Ambiente del Consiglio [illegible]munale la prima bozza di regolamento per l'installazione sui tetti cittadini degli impianti di telefonia mobile. Il documento è stato elaborato dall'assessore all'Ecologia Dario Ortolano (Comunisti italiani) e rientra nel programma della giunta Chiam[illegible] gli input già attivati dalla precedente [illegible].

Le novità principali [illegible] questa specie di «piano regolatore» dei ripetitori [illegible] sostanzialmente due: il divieto di installa[illegible] antenne per cellulari sulle scuole dell'obbligo e una particolare attenzione agli edifici [illegible] pregio storico, culturale e architettonico. Ciò significa che i gestori telefonici, oltre a presentare [illegible] piano annuale, dovranno rispettare delle «zone d'attenzione» soprattutto [illegible] quartieri centrali, dove abbondano palazzi, monumenti [illegible] stabili di valore artistico.

«Questo piano risponde agli impegni che abbiamo preso in campagna elettorale - sottolinea Ortolano - e va incontro alle richieste dei cittadini di minimizzare l'impatto delle onde elettromagnetiche in città. Abbiamo consultato gli esperti e sono stati ascoltati i gestori telefonici, che ci hanno espresso il loro punto di vista. In gioco ci [illegible] parecchi interessi, [illegible] contiamo di riuscire ad approva[illegible] il regolamento in tempi brevi, entro dicembre [illegible] al massimo gennaio».

L'attenzione dell'Assessorato all'Ecologia si [illegible] incentrata sulla tutela dei bambini, in linea teorica i soggetti più sensibili agli effetti dell'inquinamento elettromagnetico. Quindi divieto assoluto di installare ripetitori sui tetti delle scuole [illegible] nel [illegible] di 150 metri dagli istituti scolastici, dagli asili-nido fino alle Medie. Limiti anche [illegible] confronti degli edifici pubblici in cui vengono assistite le donne in stato di gravidanza, ma nessuna proibizione per gli ospedali, [illegible] case di riposo e le aziende sanitarie.

Si è sempre schierato in favo[illegible] del «piano regolatore» anche l'assessore al Verde Pubblico [illegible] alle Politiche per la Casa Roberto Tricarico (Verdi), che nei [illegible] ha persino invitato l'Atc [illegible] sospendere l'installazio[illegible] delle antenne sugli edifici pubblici, [illegible] del regolamento comunale. **[g. bal.]**

L'ATC COSTRUIRÀ UN CONDOMINIO [illegible] NOVE PIANI E QUARANTANOVE ALLOGGI IN STRADA DEL DROSSO

A Mirafiori Sud il palazzo ecologico

Primo caso di sintesi tra architettura tradizionale e bioedilizia

Alessandro [illegible]

Quarantanove alloggi inseriti in una nuova «torre» di nove piani che recepisce alcuni dei principi della «bioedilizia», intesa come utilizzo di tecniche progettuali e tecnologie mirate al miglior livello di comfort e risparmio energetico.

L'edificio dell'Atc, previsto nei primi mesi del prossimo anno in strada del Drosso angolo [illegible] Anselmetti (Mirafiori Sud), è il primo esempio di applicazione di tecniche innovative sul fronte dell'Edilizia pubblica, segnata dall'abbondante ricorso al cemento armato [illegible] ad [illegible] insi[illegible] di materiali scadenti che mal sopportano l'usura degli anni. Il risultato sarà un «mix» [illegible] archi[illegible] tradizionale e di [illegible]lizia del costo di circa dieci miliardi, destinato ad occupare un terreno periferico oggi infestato da rovi ed arbusti in prossimità di prati ed altri stabili popolari. Per la verità - spiega Luigina Carare, incaricata di seguire [illegible] progetto per l'Istituto di corso Dante - il piano originale prevedeva due «torri» affiancate per complessivi [illegible] alloggi, ma le difficoltà incontrare nell'inserimento ambientale dei due edifici e la necessità di mantenere le distanze di rispetto dalle infrastrutture in zona hanno spinto il Comune e l'Atc a ridimensionare la prospettiva.

Come si accennava, l'intervento [illegible] Edilizia sovvenzionata - compreso nel «Progetto Bioedilizia» promosso da Environment Park, [illegible] quale Atc ha aderito in



Il palazzo di nove piani che l'Atc costruirà in strada del Drosso, a Mirafiori Sud, sarà il primo esempio di architettura tradizionale unita ai principi della bioedilizia. Agli abitanti dei 49 alloggi saranno garantiti comfort e risparmio energetico

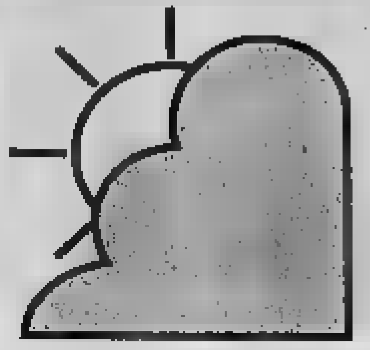
qualità di partner -, è il primo del genere a Torino [illegible] secondo in Piemonte con il «Modello Torino 2006» previsto [illegible] Vinovo (due edifici gemelli inseriti in [illegible] villaggio per atleti ma riconvertibili ad uso residenziale). L'obiettivo - spiega Giorgio Ardito, presidente dell'Istituto - [illegible] tarare [illegible] costruzioni, compatibilmente [illegible] vincoli rappresentati dalla disponibilità di spazi e dalle necessità di alloggi popolari, sui principi di una tecnica che in Italia [illegible]cia a radicarsi grazie all'adozione di precise politiche soprattutto da parte degli enti pubblici. L'incremento dei costi, abbastanza contenuto, sembra premiare que[illegible]. Il risultato ideale ha le [illegible] capace di dialogare con l'ambiente circostante, strutturato in modo da sfruttare le brezze estive per ventilare gli ambienti interni grazie all'orientamento delle superfici [illegible] dotato di schermature per difendersi dai rigori invernali. Una costruzione diversa dalle altre, che non si impone sullo spazio ma ne asseconda le caratteristiche, coniugando [illegible] energetico [illegible] comfort dei residenti.

Rispetto al modello ideale della «casa biologica», presentata [illegible] Torino durante la Giornata mondiale dell'Ambiente, quello previsto in Strada del Drosso è un compromesso. [illegible] tratta di un edifi[illegible] monolitico [illegible] armato di nove piani [illegible] gli accessi pedonali e al piano interrato accessibili da via Anselmetti tramite una strada di collegamento a cura del Comune. Il comples[illegible], teleriscaldato ed [illegible] linea [illegible] la legge sull'abbattimento [illegible] barriere architettoniche, sarà corredato di spazi comuni, cantine e box auto: la superficie utile degli alloggi oscilla da un minimo [illegible] 38,59 [illegible] quadri ad un massimo di 97,32. Quanto [illegible] bioedilizia, fa capolino a diversi livelli: orientamento dell'edificio per garantire la massima esposizione solare; articolazione degli spa[illegible] interni in base alla posizione [illegible] e alla destinazione d'uso; muratura mista [illegible] doppio strato (il primo assolve alla funzione portante, il secondo consente l'isolamento termoacustico); applicazione di verande o «serre» sui balconi per accumulare calore solare e ridurre le dispersioni (da cui il nome di «Torre delle serre»). Anche le finiture interne avranno caratteristiche bioecologiche: studio dei colori con ricorso a vernici di origine naturale; impiego di resine naturali nelle opere di falegnameria; sottofondi dei pavimenti realizzati in calce idraulica unita a sabbia ed argilla. Progetto innovativo, di cui l'Atc è orgoglioso.

È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Dopo [illegible] blocco dei lavori appena iniziati, un secondo blocco dovuto [illegible] ritrovamento [illegible] alcuni reperti archeologici e il «licenziamento», da parte dell'Atm, di alcuni responsabili [illegible] cantiere, in piazzale Valdo Fusi è finalmente ripresa l'attività. Ora le previsioni sono di concludere il progetto entro il maggio del 2003. Questi almeno sono i tempi contrattuali, comprensivi della completa trasformazione della piazza che prevede la nascita di [illegible] orangerie [illegible] una grande fontana.



TEMPERATURE DI IERI: MAX 8,5, MIN 1,6

La debole perturbazione transitata sul basso Piemonte non ha provocato sostanziali mutamenti alla situazione che viene pilotata [illegible] un'alta pressione sul Centro Europa che porterà schiarite, nebbie [illegible] foschie in pianura con temperature stazionarie. Non sono previste precipitazioni ma correnti fredde orientali. Ieri in città 8,5° di massima, 1,6° di minima, 68 per cento di umidità. L'anno [illegible] giornata invernale con 12,2° [illegible] massima, 0,5° di [illegible]inima e [illegible] per cento di umidità

ACCADDE IERI...

Il 20 novembre del 1946 a Villarbasse, nella cascina Simonetto, viene compiuta [illegible] strage: vengono [illegible] sette persone. Gli assassini sono quattro balordi che finiscono le loro vittime [illegible] sprangate e [illegible] nascondono i corpi in una cisterna. Sono Giovanni Puleo, Giovanni D'Ignoti, Francesco La Barbera (il quarto Pietro Lala viene ucciso al [illegible] paese): vengono fucilati al poligono delle [illegible] di Stura il [illegible] del '47. E' l'ultima condanna [illegible] morte eseguita in Italia.

In arrivo 10 mila miliardi alle imprese

Pichetto: «Piemonte più competitivo con i fondi europei»

Marina Cassi

Quello [illegible] 2006 potrà [illegible] un Piemonte più competitivo, più qualificato, più ricco. Lo sostiene l'assessore regionale Gilberto Pichetto che ieri a Lingotto ha spiegato a una affollata platea di imprenditori e amministratori pubblici la tornata di fondi strutturali 2000-2006 che riguardano l'intera provincia di Torino.

Questi finanziamenti - circa 10 mila miliardi - saranno gli ultimi a disposizione; con l'allargamento dell'Unione europea, infatti, i fondi [illegible] lo più destinati ai nuovi paesi membri. Pichetto: «Tutto quanto si farà con questi soldi, con le opere infrastrutturali già in programma, con i progetti Interreg, Urban, Equal ci dovrà consegnare un Piemonte che non soffrirà più di declino e quindi gli investimenti andranno [illegible] paesi che hanno avuto [illegible] storia meno forte della nostra».

Dice Pichetto: «Si deve avviare un programma [illegible] interventi che prevede fondi pubblici, regionali, statali [illegible] comunitari per [illegible] 1 miliardo di euro, che stimoleranno investimenti per oltre 2 miliardi di [illegible] in [illegible] parte [illegible] del territorio regionale, riguardante circa [illegible] milioni [illegible] mezzo di abitanti [illegible] sette province [illegible] 844 Comuni».

Aggiunge: «A ciò si affiancano i programmi Interreg, Leader, Urban, Equal. In pratica nei prossimi cinque anni, nell'ambito dei programmi comunitari gestiti dalla Regione, si attueranno [illegible] miliardi di euro [illegible] investimenti, circa 10.000 miliardi di lire, [illegible] iniezione [illegible] tali da trasformare veramente il tessuto economico-produttivo».

La Regione ha avviato i bandi per [illegible] imprese private [illegible] la procedura [illegible] «sportello per[illegible] 10 dicembre.

Il consigliere regionale dell'Ulivo Tapparo ha presentato una interrogazione urgente rispetto alla possibilità per [illegible] piccole aziende [illegible] utilizzare i fondi; ritiene che la presentazione telematica delle domande e i tempi di presentazione (in base ai quali verrà stilata la graduatoria) possano essere penalizzanti. Chiede che [illegible] modifichi il bando e si consenta la presentazione su carta.



La Regione ha già avviato i bandi per le imprese private con la procedura dello «sportello permanente» dal 10 dicembre. Per molte aziende potrebbe essere l'occasione per contribuire a rendere il Piemonte più qualificato e più ricco

NELLA ZONA OVEST

Scioperi in fabbrica contro la modifica dell'articolo 18

Ieri nella zona Ovest in alcune aziende (Fergat, Lear, Vertek, Federal Mogul, ex Borgonova, Bertone, Marelli, [illegible] Power) ci sono [illegible] assemblee [illegible] scioperi contro l'ipotesi del governo [illegible] modificare l'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori. Le iniziative sono state promosse unita[illegible] [illegible] Fim-Fiom-Uilm e [illegible] parecchie aziende i lavoratori hanno approvato ordini del giorno in cui si chiede a Cgil-Cisl-Uil «di dichiarare lo sciopero generale contro la legge delega sulla libertà di licenziamento».

I SINDACATI A SETTIMO

Contestato il licenziamento [illegible] un portalettere

Cgil-Cisl-Uil, Ugl, Failp, Sailp protestano contro il licenziamento di un portalettere - delegato sindacale - di Settimo «reo di aver chiesto spiegazioni circa una giacenza [illegible] lettere, 9 prioritarie e 7 stampe riscontrata al rientro dalle vacanze». Giudicano il fatto «un atto di terrorismo psicologico». Aggiungono: «In questa azienda non basta più essere ligi al dovere, bisogna essere supini e accettare con fatalismo ogni [illegible] di volontà gerarchicamente supe[illegible]

CHIESA DI SANTA CROCE

Domani i funerali dell'impiegata uccisa a coltellate

Si svolgeranno domattina i funerali di Clelia Rossi, [illegible] a coltellate mercoledì [illegible] nella sua auto, ferma lungo la statale 460. La salma partirà dalle camere [illegible] dell'ospedale di Chivasso verso le 10 per raggiungere Torino. La funzione religiosa sarà alle 10,30 nella parrocchia Santa Croce di piazza [illegible]. Da qui [illegible] salma verrà poi trasferita al cimitero di Feletto, dove [illegible] tumulata. Proseguono intanto le indagini dei carabinieri per dare un nome al suo assassino.

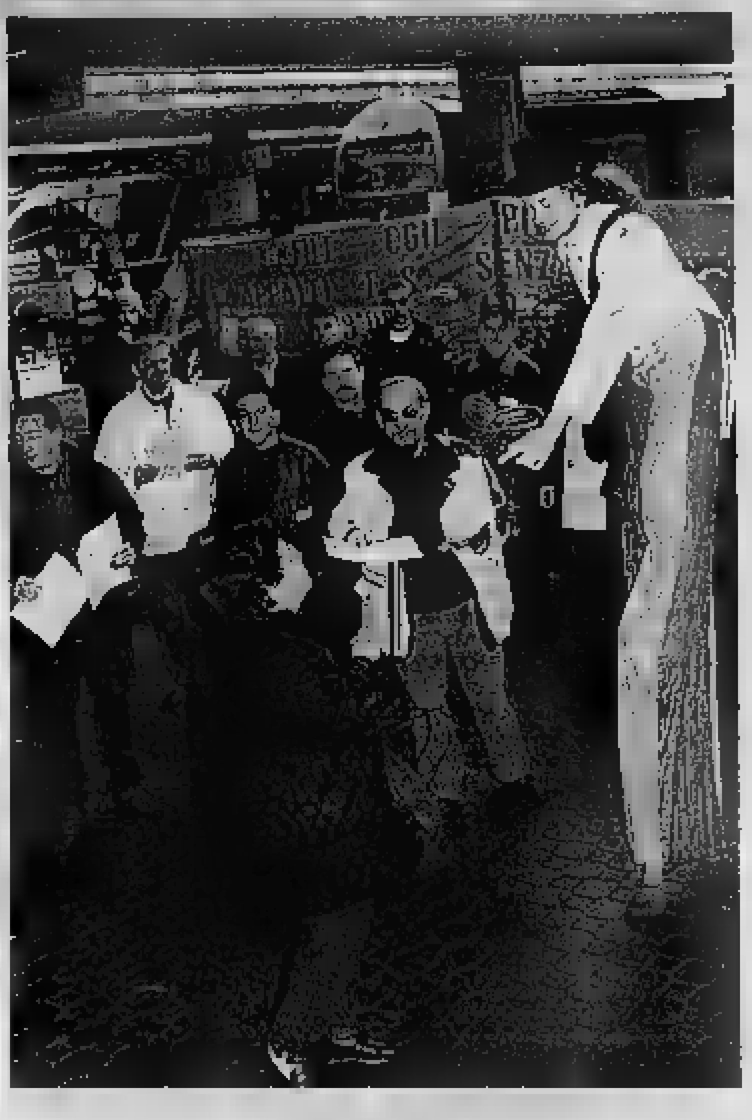
A LUSERNA S. GIOVANNI

Presidente di club nascondeva droga in vasetti di vetro

Un chilo e [illegible] grammi di semi di canapa indiana, [illegible] grammi di hashish e 16 di marijuana sono costati l'arresto a Carlo De Canali, 35 anni, [illegible] presidente del circolo culturale Zabriskie Point di Luserna San Giovanni, via Roma 53.

I carabinieri della Compagnia di Pinerolo, durante una perquisizione, hanno trovato la droga riposta in vasetti di vetro. L'uomo si [illegible] giustificato sostenendo che si [illegible] di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti a uso personale.

APPALTI FERROVIE A PORTA NUOVA



Una protesta con «spettacolo»

Mimi, trampoli, mangiafuoco, giochi di prestigio, palloncini, musica, tarallucci e vino. Decisamente originale - e anche molto apprezzata dal pubblico presente - la singolare manifestazione di ieri pomeriggio a Porta Nuova organizzata [illegible] Cgil per protestare contro i tagli nei posti di lavoro dei dipendenti degli appalti [illegible] imprese di pulizia che riguardano 10 mila lavoratori in Italia, 800 in Piemonte. La lunghissima vertenza per difendere i posti di lavoro culminerà con la manifestazione nazionale degli addetti di tutte le imprese delle regioni del Nord che si terrà domani [illegible] Milano. Lo spettacolo si ripete oggi.



TRA PROPOSTE E INTERVENTI



PRIMI SOLDATI A CASELLE

Sono iniziati ieri alle 13 i primi turni di vigilanza agli aeroporti «Sandro Pertini» di Caselle e di corso Marche, a Torino, compiuti dai militari dell'esercito nell'ambito del potenziamento sicurezza e antiterrorismo. Complessivamente si tratta di una cinquantina di uomini che utilizzati nell'arco di cinque turni. A Caselle la vigilanza da parte dei militari avviene soprattutto all'esterno, mentre all'interno il compito spetta alla polizia di frontiera. La dogana è affidata invece al controllo degli uomini della Guardia di finanza. Tutti i servizi relativi alla sicurezza sono stati disposti con un'ordinanza del Questore di Torino. Le misure di sicurezza avviate ieri seguono l'allarme dato nei giorni seguenti all'attentato negli Stati Uniti contro le «Torri gemelle» di New York - l'11 settembre scorso -, nel quale persero la vita circa cinquemila persone. Prima della vigilanza fissa da parte dei militari, all'aeroporto «Sandro Pertini» aumentati i controlli, con qualche disagio ai viaggiatori, che pur li ritenevano necessari

L'Orco sotto la lente del Cnr

Uno studio indica le zone in cui intervenire

Giampiero Maggio

LOCANA

Sarà uno studio del Cnr, durato sei mesi e recentemente approvato dalla giunta di Comunità Montana Valli Orco e Soana, a guidare le amministrazioni comunali nella definizione dei futuri piani regolatori e a suggerire le opere di disalveo, oltre agli interventi di messa in sicurezza di quelle parti di territorio a rischio alluvione. Non solo: il documento, costato mezzo miliardo, portato a termine da un pool di esperti e accettato dalla Conferenza dei Servizi (presenti Regione, Genio Civile, Beni Ambientali e i sindaci dei Comuni interessati) indica quali le aree delle due vallate interessate dai torrenti Orco e Soana e dal rio Ribordone, che indifendibili, cioè che in nessun modo è possibile proteggere dalla furia di fiumi e torrente.

Una delle opere considerate fondamentali, ad esempio, è la costruzione di un canale scolmatore in località Pratidonio a Pont Canavese. Qui l'Orco passa attraverso una strozzatura provocata da due enormi massi: in un momento di piena la portata d'acqua è così elevata che provocherebbe un disastro. La soluzione indicata in questo piano è quella di are uno sfogo in grado di ridurre la violenza dell'inondazione. amministrazioni comunali - spiega Roberta Tomassini, che ha seguito passo passo l'evolversi di questo studio - non sono vincolate dal documento. Si tratta di una fotografia del territorio dopo l'alluvione dello scorso ottobre effettuata attraverso un percorso all'indietro, partendo dal '600: in questo modo abbiamo voluto dare in mano ai sindaci gli indirizzi, i consigli, i suggerimenti per quanto riguarda gli interventi da realizzare». Ad esempio in termini di difesa spondale: ci ancora opere da realizzare prima di affermare le siano state messe in sicurezza. «Le protezioni fino ad ora realizzate - dicono dalla Comunità Montana - sono solo una piccola parte di ciò che servirebbe».

Ma alcune aree del territorio non potrebbero proprio essere difese. Un esempio? La piazza centrale di Noasca, dove oggi si affaccia il Municipio, un tempo era attraversata dall'Orco e una piena più consistente di quella che si è verificata lo scorso anno potrebbe riprendersi quella parte del paese. Borgata, a Ronco, in Val Soana è un'altra dimostrazione: tempo fa erano state costruite case che oggi non si possono difendere in alcun modo.

Lo studio prende in considerazione le opere di disalveo: vengono indicati quei punti in cui, in base ad un'analisi geologica e idraulica, è possibile asportare materiale. Vengono esclusi interventi effettuati a macchia di leopardo: «Questo - spiega Roberta Tomassini - perché risolvendo un problema in un punto si rischia di provocarne di più gravi a valle». E quest'ultimo aspetto ha trovato il favore dei sindaci: «Finalmente - afferma Giovanni Meaglia, primo cittadino di Sparone - potremo dare il via a quelle operazioni programmate da tempo e che non potevamo realizzare perché mancava questo studio». Interventi sul letto dei due torrenti, dove in alcuni tratti si sono formati veri e propri isolotti che deviano il corso d'acqua.

Adesso i piani regolatori futuri dovranno adeguarsi a questo studio. Che, oltretutto, facilita il compito alle amministrazioni comunali nell'adeguamento del documento urbanistico al piano di impatto ambientale recentemente approvato. La fotografia che emerge è quella di un territorio che nel tempo ha visto nascere aree urbanizzate dove volte c'erano i corsi d'acqua: l'abitudine di molte giunte comunali di assegnare con certa leggerezza e facilità licenze edilizie è destinata a rimanere solo più un ricordo.



Una fotografia dell'Orco durante l'alluvione dell'ottobre 2000 a Rosone

Niente tregua tra Provincia e Anas

La dismissione delle strade statali divide ancora i due enti

Nessuna tregua tra la Provincia e l'Anas, dopo le polemiche se alla dismissione, avvenuta il primo ottobre, di numerose strade passate in mano ai funzionari di palazzo Cisterna.

L' provinciale, Luciano Ponzetti, dice: «C'è indubbiamente una difficoltà a dialogare con l'azienda statale, abbiamo sollecitato più volte i responsabili a fornirci il piano di interventi post alluvione di loro competenza, sempre ignorato le nostre richieste». Aggiunge: «Il fatto è che dovremmo procedere, nei primi mesi del prossimo anno, a definire le opere da realizzare ma possiamo farlo se prima non ci informano di qual è il loro piano». La replica dall'Anas non si è fatta attendere. Salvatore La Rosa, braccio destro di Ennio Paolucci, capo-compartimento per il Piemonte e la Valle d'Aosta, dice senza mezzi termini: «E' inutile che ci addossino responsabilità che non abbiamo, noi non vogliamo ostacolare nessuno, non facciamo ostruzionismo. Le lettere di ta alla richiesta avanzate dalle varie province sono partite e dovrebbero già essere sul tavolo degli assessori competenti».

Era inevitabile: da una parte la Provincia che credeva di avere tra le mani un vero e proprio affare con l'acquisizione dei 534 chilometri di strade statali e che si trova - stando a quanto sostengono a palazzo Cisterna - a gestire un vero «bidone». Dall'altra l'ente statale che perde mezzi e personale dirottato in Provincia. Una delle ultime polemiche era stata quella legata al servizio sgombero che l'Anas, in vista del pas previsto (sulla 460, l'arteria stradale che collega Torino a Ceresole Reale, l'Anas ha lasciato solo tre dei cinque mezzi che c'erano fino allo scorso anno): «Oltre ai nostri 2 mila e chilometri dovremo pensare a quelli ereditati dall'Anas. Ci siamo trovati una bella eredità e non ci è restato altro da fare che arrangiarci». Anche in questo caso la replica si è fatta attendere: «L'Anas continua ad esistere e funzionare - spiega La Rosa - e ci sono mezzi che a noi servono ancora, nonostante questo passaggio di strade».

Ma il botta e risposta è destinato a ripresentarsi. Anche perché la Provincia non potrà re nessun piano di ricostruzione se prima non ci sarà un quadro chiaro dei progetti Anas già avviati e finanziati. «Il rischio - conclude l'assessore provinciale alla Viabilità - è che si creino inutili doppioni». D'altro canto, l'Anas avrebbe preferito, insieme alla dismissione delle statali, disfarsi anche di quegli interventi che dovrà portare a termine nonostante le strade non siano più di sua competenza.

(gp. mag.)

NEL SUO BAR ERANO PASSATI PITTORI E INTELLETTUALI

E' morta «Anna la pazza» donna-simbolo di Pecetto

PECETTO

Il suo bar era il Caffè Roma a Pecetto, in via Pinto 2. Ma nessuno lo chiamava così: per tutti era il caffè di Anna la pazza. E lei Anna, o meglio Annina Lanza, è morta domenica all'età di 97 anni, dopo un secolo vissuto «a modo suo». Chi scavalcava la collina per andare a bere una birra da Anna non lo faceva per il locale. La vera star era lei, Anna che aveva fatto la Resistenza, che era amica di pittori e intellettuali come Italo Calvino e Barbara Allason, Anna che senza tanti giri di parole ti diceva di andare in un bar se non le andavi a genio. Il Roma, due stanze con tanti quadri del fratello Guglielmo e un piccolo giardino, era il suo mondo da cinquant'anni. Di qui sono passate tre generazioni. E' stato il bar della contestazione giovanile nel un alternativo prima che i locali alternativi riempissero Torino - ricorda il sindaco di Pecetto Agostino -. Il bello era l'atmosfera. Ci si serviva da soli, si passava la serata a chiacchierare». C'erano più di cento g tavolo e i giovani erano i benvenuti, meglio se si faceva un po' di musica. «E' sempre



Una delle ultime immagini di Annina Lanza, conosciuta «Anna la pazza» morta domenica mattina all'età di 97 anni. Durante il periodo della resistenza aveva fatto la staffetta partigiana

formista e coraggiosa - dice la cognata Luisa -. Durante la guerra serviva i tedeschi nel bar e faceva la staffetta partigiana».

Il del '44 il comando tedesco di stanza a Pecetto fece un manifesto in cui chiedeva tre bottiglie di vino ogni residente con un monito: «Consegnare subito». non ci pensò due volte. Affisse il suo manifesto reclamando ai tedeschi e zucchero per i pecettesi. Il capitano Rubinuch andò su tutte le furie, ma vent'anni dopo tornò a trovare Anna con moglie e figli al seguito, come ricorda lo storico Michele Bosso. I funerali verranno celebrati mercoledì, ore 9,45.

(a. per.)

REPLICA DELL'ARCHITETTO FABBRIS AI CONTESTATORI

«Casa Aschieri ristrutturata rispettando le normative»

BUSSOLENO

La ristrutturazione della storica «Casa Aschieri», ento medievale del centro storico, è l'argomento di discussione principale di Bussoleno. Molti valsusini visitano volentieri e apprezzano il restauro dell'architetto Daniela Fabbris, altri invece contestano la mancata conservazione di alcune parti antiche. L'altro sabato il «funerale» voluto da un falegname-restauratore di Meana, Valerio Cavallo è stato rinviato per maltempo e rimandato alla prossima prima- è partita la raccolta delle contestatori (finora sono circa 200).

Daniela Fabbris però precisa: «Solo la di Casa Aschieri era medievale. Le prove di carico hanno però rilevato che solo le travi erano recuperabili al. Per trasformare questo antico edificio in museo aperto al pubblico dovuto rispettare delle normative. In questa logica è redatto il progetto approvato dagli enti competenti». Ed ancora: «Abbiamo dovuto liberare l'edificio da tutti gli elementi impropri eseguiti in fasi diverse e in modo scoordinato (solai e intonaci in cemento, la scala, i bagni, terrazzini, tegole marsigliesi). Nell'ottica di rendere leggibili ai visitatori le parti autentiche è stato operato un taglio verticale ideale tra l'avancorpo dioevale lasciata a vista e l'ecomuseo integrato che è stato dotato delle strutture necessarie per renderlo fruibile al pubblico».

Di parere contrario il segretario di Pro Natura Piemonte Mario Cavargna Bontosi in un esposto Procura della Repubblica chiede di «verificare alla luce dei restauri guiti se si possa configurare una omissione di controllo da parte della Direzione dei Lavori o del funzionario di zona della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici».

Per il restauro di questa casa medievale situata nel centro storico della città in via Walter Fontan è stato speso circa un miliardo di cui 685 milioni finanziati dalla Ue. Ma i lavori non sono ancora finiti, è infatti previsto un lotto. Questi ulteriori lavori permetteranno il recupero di antichi intonaci, la costruzione di una rampa per consentire l'accesso ai portatori di handicap ed altri lavori nei piani cantinati.

(f. mor.)

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI MERLO



Rutelli a Pinerolo rilancia la Margherita

«A Pinerolo si riunisce una Margherita operosa che cresce sempre di più e penso che ora, dopo la buona conclusione del congresso dei Ds, tocchi alla Margherita, partendo dal nostro territorio così ricco di amministratori, portare l'Ulivo alla». Con questo messaggio ieri sera l'on. Rutelli ha iniziato a Pinerolo la presentazione del libro dell'on. Giorgio Merlo: «Margherita oltre il partito, il futuro dei cattolici democratici dell'Ulivo». Moderatore del dibattito don Vittorio Morero.

IA FLASH

■ **MATHI, PIRATA.** I carabinieri stanno dando la caccia all'automobilista che ieri alle 10, bruciando il rosso all'incrocio di via IV Novembre sulla provinciale numero 2, ha un incidente a Mathi Cana. Per la Bravo nera, Lorenza Girard, anni, di Ciriè, si è schiantata contro un muro in cemento con la sua Berlingo. La donna, ricoverata all'ospedale di Ciriè, non è grave.

■ **CALUSO, TRUFFATO.** Un invalido e cieco di Torino, anni, è truffato da casalinga di Caluso che ha risposto ad un suo annuncio di un giornale, con il quale donna per sposarsi. La donna, SamantaG. 36 anni, si è fatta consegnare quasi cinque milioni in due rate, ma è stata smascherata dai carabinieri che l'hanno denunciata per circonvenzione d'incapace.

■ **BUSSOLENO, FURTO.** Ieri mattina durante il mercato settimanale di Bussoleno, due marocchini sono arrestati per aver sfilato il portafoglio dalla tasca di A.B., anni, residente a Torino. di B.M., anni, residente in provincia di Vercelli e B.M., 17 anni, clandestino, che sorpresi e bloccati da due carabinieri che da oltre un'ora stavano controllando gli avventori fra i banchi del mercato.

■ Due ragazzini nomadi slavi accampati a Torino in strada dell'Aeroporto sono stati denunciati per furto dai carabinieri di Castiglione. Sono V.S., 8 anni e G.S., 10 anni, sorpresi dai militari dell'Arma a rubare nell'abitazione di Gabriella Varetto, 40 anni, di Gassino.

■ **MONCALIERI, MULTE.** Proseguono a Moncalieri i controlli congiunti vigili urbani e carabinieri, contro le tragedie del sabato. Nello weekend, in strada Genova, gli agenti hanno ritirato quattro patenti e contestato una raffica di verbali per di velocità. All'alba controllati anche una discoteca e un circolo privato.

■ Il. Questa alle all'Accademia di Musica di Pinerolo, in memoria di Marco Vivalda, giovane pinerolese scomparso durante una partita di calcetto, concerto a favore dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro, dal titolo: «Le eroine di Giuseppe Verdi».

■ **SALBERTRAND,** La polizia stradale di Susa ha ritirato la patente a due camionisti, uno francese, M.P.M., 42 anni, e un olandese, G.H., 3 anni. Ambedue viaggiavano senza regolare discorsi cronotachigrafo sul quale vengono segnate le ore di guida che gli autisti obbligati a fare. Per tale infrazione oltre al ritiro della patente sono stati multati con un verbale di 1.200.000 lire cadauno.

■ **FALSA IMPIEGATA.** Attenti ai falsi impiegati di banca, è l'appello che lanciano carabinieri e vigili urbani. Da qualche tempo una di signora si aggira nelle abitazioni con la scusa di cambiare i soldi a causa dell'avvio dell'euro. I fatti si sono verificati in bassa Val di Susa e alcuni in Val Sangone.

■ **PADANIA.** Ventidue ragazze provenienti da tutto il Piemonte l'altra sera hanno partecipato alla selezione regionale per il titolo di Miss Padania 2001, svoltasi presso il Ristorante Mago di Caluso Hanno ricevuto la fascia di reginetta Cristina Crosariol (per la provincia di Torino), anni, di Caluso, imprenditrice nel settore arredamento, Simona Rinaldi, 15 anni (Asti), Alessandra Rescia, anni (Alessandria), Martina Diaspro, 17 anni (Cuneo), Barbara Mapelli, 22 anni (Novara), Pamela Fontana, 18 anni(Vercelli), Liliana Catalano, anni(Verbania) e Laura Massobrio, 26 anni(Biella). Queste Miss parteciperanno alla finale regionale di venerdì 23 novembre ad Acqui.

PERSONALCASE®

www.personalcase.it

ADERENTE FIMAA

AG. 2 Via Barletta, 66/F - To Tel. 011.329.01.94 r.a.	AG. 3 Via Chiesa della Salute, [illegible] - To Tel. 011.216.41.15 r.a.	AG. [illegible] C.so Svizzera, [illegible] - To Tel. 011.771.65.07 r.[illegible]

PROPOSTE

MIRAFIORI/Via Monastir in stabile recentemente rivisto nelle parti comuni al 2° piano con ascensore monolocale [illegible] angolo cottura bagno [illegible] balcone L. 80milioni anche [illegible] anticipo a L. 504mila mensili (tutto mutuo)

S.RITA/Via Montezemolo spazioso ingresso [illegible] ripostiglio bagno (rifatto) 2 arie 2° piano in ottimo stabile L. 188milioni.

C.SO COSENZA/Via San Remo in stabile signorile saloncino [illegible] camere cucina spogliatoio doppi servizi posto auto coperto giardino condominiale - portineria L. 419milioni - possibilità permuta.

VIA FILADELFIA/Via P. Paoli al 3° piano con ascensore ampio ingresso 2 camere cucina ripostiglio bagno (circa [illegible] mq.) stabile [illegible] rivisto nelle parti comuni L. 190milioni.

P.ZZA CARDUCCI/Via Gavello elegantissimo "open space" [illegible] 6° ed ultimo piano con ascensore totalmente e finemente ristrutturato (circa 50 mq.) doppia esposizione climatizzatore - vasca idromassaggio (arredato) L. 175milioni.

VIA [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie [illegible] pio balcone verandato (possibilità uso studio-ufficio) L. 135milioni anche senza anticipo con rate da L. 850mila mensili (tutto mutuo).

[illegible] Farina [illegible] ottimo stabile [illegible] 4° piano con [illegible] luminoso ingresso 2 camere cucina bagno doppia composizione libero aprile [illegible] L. 210milioni.

[illegible] (Via Varaita) [illegible] 2° piano con ascensore in stabile rivisto nelle parti comuni vuoto [illegible] camere tinello cucinino bagno L. 189milioni.

LINGOTTO/Via Felizzano in stabile del 1997 al 2° piano con ascensore ingresso saloncino [illegible] camere cucina doppi servizi [illegible] arie ampi terrazzi finiture con materiali di pregio L. 410milioni - volendo box auto.

VIA [illegible] **RENI** luminoso ultimo piano con [illegible] ingresso salone 3 ampie camere tinello cucinino ripostiglio doppi servizi [illegible] in ottime condizioni L. 380milioni – volendo box auto.

C.SO U. SOVIETICA (zona Stadio Comunale) [illegible] palazzina d'epoca spazio[illegible] (circa 80 mq) ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno completamente ristrutturato doppia esposizione L. 240milioni.

VIA CANDIOLO al 4° piano (no ascensore) ottimo bilivello totalmente ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno più mansarda collegata L. 185milioni.

VIA [illegible] pressi [illegible] ingresso [illegible] tinello cucinino bagno lavanderia L. 145milioni anche senza anticipo a L. 914mila mensili (tutto mutuo).

MIRAFIORI/Via Levone in stabile del [illegible] ultimo piano con riscaldamento [illegible] appartamento di circa 90 mq. con mansarda collegabile - giardino condominiale L. 330milioni - possibilità permute.

VALENTINO/Via Cellini ristrutturato camera cucina bagno 3° piano [illegible] ascensore L. 135milioni (anche senza anticipo a L. 850mila mensili).

PROPOSTE

LUCENTO Via Borsi ristrutturato luminoso camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo 4° piano L. 108 milioni (anche [illegible] L. 680.000 mensili [illegible] anticipo).

PRESSI [illegible] **B. LUINI** Via Solari stabile con ascensore 1° piano ca[illegible] tinello cucinino bagno doppia esposizione condizioni originali L. 115milioni (anche L. 724.000 mensili [illegible] anticipo).

MADONNA DI CAMPAGNA Via Assisi ristrutturato in ottimo stabile ampia cucina camera ripostiglio bagno L. 128milioni (anche L. 806.000 mensili senza anticipo)

VIA [illegible] pressi Via Cigna ottimo stabile 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 130milioni (anche [illegible] L. 819.000 mensili [illegible] anticipo).

[illegible] **MATTIROLO** stabile recente doppia esposizione camera tinello cucinino bagno ampia metratura L. 135milioni.

BORGO VITTORIA Via Orvieto panoramico 9° ed ultimo piano completamente ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 155milioni

BORGO VITTORIA Via Nigra 2° piano 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno rifatto L. 165milioni.

[illegible] **GROSSETO** pressi Via Casteldelfino ottimo 4° piano termo ascensore ristrutturato due camere tinello cucinino bagno L. 185milioni.

BORGO VITTORIA via N. Falli ampio luminoso 3 esposizioni [illegible] cucina [illegible] bagni L. 195milioni volendo box [illegible]

[illegible] **LANZO** Via Traversella in stabile ripristinato [illegible] ascensore nuovo 5° ed ultimo piano [illegible] collegabile [illegible] 40 mq. soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno completamente ristrutturato L. 235milioni.

BORGO VITTORIA Via Giachino stabile rivisto nelle parti comuni alloggio totalmente ristrutturato di 2 camere cucina abitabile bagno riscaldamento [illegible] L. 195milioni.

VIA SAORGIO angolo Via Roccavione stabile ristrutturato totalmente 3° piano pari [illegible] nuovo soggiorno living [illegible] angolo cottura 2 servizi L. 200milioni volendo box auto.

VIA BREGLIO totalmente ristrutturato con materiali [illegible] pregio soggiorno due [illegible] cucina due servizi 3° piano ascensore L. 260milioni.

VIA PIANEZZA (pressi via P. Cossa) ottimo stabile anni '80 soggiorno 3 camere cucina bagno riscaldamento [illegible] box auto L. 300milioni.

BORGO VITTORIA Via Breglio stabile signorile del [illegible] alloggio in perfette condizioni come nuovo salone 3 [illegible] cucina 2 servizi ripostiglio box L. 450milioni.

PROPOSTE

CORSO LECCE/Via [illegible] attico [illegible] soggiorno [illegible] cucina bagno totalmente ristrutturato ampio terrazzo coperto 4° piano.

C.SO SVIZZERA/pressi Via Medici totalmente e finemente ristrutturato con materiali di pregio 2 camere ampia cucina [illegible] bagno 3° piano molto luminoso con doppia esposizione.

[illegible] **DUCHESSA JOLANDA**/libero [illegible] da ristrutturare 2° piano in stabile d'epoca in ottime condizioni L. 85milioni volendo box auto interno cortile.

[illegible] 3 [illegible] cucina bagno 4° piano con ascensore doppia esposizione molto luminoso L. 223milioni.

[illegible] **CARLO CAPELLI**/libero subito camera tinello cucinino bagno doppia esposizione 1° piano [illegible] ottime condizioni.

[illegible] **LESSONA**/pressi C.so Lecce in ottima palazzina di 2 piani con giardino condominiale 2 camere tinello cucinino bagno 2° ed ultimo piano tripla esposizione.

PARELLA/Via Arona occupato camera tinello con angolo cottura bagno doppia esposizione stabile ben tenuto L. 72milioni (oppure L. 454.000 mensili [illegible] anticipo).

C.SO UMBRIA/pressi ampio [illegible] cucina bagno doppia esposizione 3° piano con ascensore L. 200milioni.

[illegible] Vandalino casa interno cortile totalmente ristrutturata composta [illegible] soggiorno ampia cucina [illegible] bagno cortile privato.

C.SO ROSSELLI/Via Caraglio luminoso [illegible] panoramico [illegible] tinello con cucinino bagno 5° piano con ascensore in stabile ben tenuto.

[illegible] **DELLA CONSOLATA**/pressi, in stabile d'epoca con [illegible] soggiorno [illegible] cucina bagno totalmente ristrutturato doppia esposizione terrazzino verandato L. 185milioni.

VIA BARDONECCHIA locale commerciale con 3 vetrine e retro composto di [illegible] cucina bagno ottima posizione.

CENTRO STORICO in stabile d'epoca Juvarra, totalmente restaurato, appartamento ultimo piano, con ascensore, [illegible] mq., ristrutturato [illegible] materiali [illegible] pregio, riscaldamento autonomo.

[illegible]

PIAZZA STATUTO/Via Manzoni in [illegible] d'epoca attico libero subito [illegible] 2 [illegible] cucina bagno e terrazzo 5° piano [illegible] contratto [illegible] + 4 anni.

[illegible] Piano uso ufficio bilocale con ingresso indipendente in ottimo stabile contratto [illegible] anni + 6 L. [illegible] mensili.

RICERCHE

[illegible] **LINGOTTO**/Millefonti [illegible] adiacenze per ex calciatore appartamento signorile 100-120 mq. pi[illegible] alto (ideale attico) budget L. 500milioni.

IN [illegible] **CROCETTA** per anziani coniugi 3 [illegible] cucina servizi anche da ristrutturare purché in stabile decoroso spesa massima L. 320milioni.

ZONA NIZZA/S. Salvario o vicinanze per dirigente Ferrovie dello Stato 3 camere tinello [illegible] bagno [illegible] stabile decoro[illegible] spesa [illegible] L. 300milioni purché vuoto entro febbraio 2002.

IN ZONA S. RITA/Mirafiori Nord camera cucina o tinello anche [illegible] ascensore possibile definizione immediata al giusto prezzo di mercato.

ZONA [illegible] o Crocetta per medico oculista salone 2/3 [illegible] cucina doppi servizi budget L. 600milioni.

RICERCHE

BORGO VITTORIA/MADONNA DI CAMPAGNA per giovane coppia impiegati appartamento 45/60 mq. possibilmente ristrutturato anche [illegible] ascensore [illegible] 3° piano spesa massima L. 130milioni.

SIGNORA sola ricerca in zona Madonna di Campagna/Lucento appartamento di camera cucina/tinello cucinino bagno [illegible] stabile [illegible] ascensore spesa max L. 135milioni pagamento in contanti.

ZONATORINO NORD per odontotecnico 2 [illegible] cucina/tinello cucinino bagno anche da ristrutturare. Spesa max L. 190milioni

[illegible] zona Vanchiglia/Regio Parco appartamento 90/100 mq. max 3° piano [illegible] [illegible]che da ristrutturare. Spesa [illegible] L. 250milioni

[illegible] **BORGO** [illegible] per titolare mobilificio 70/80 mq. in stabile [illegible] doppia esposizione possibilmente [illegible]à ristrutturato spesa max L. 220milioni.

RICERCHE

[illegible] **CONSULENTE FINANZIARIO** [illegible] Pozzo Strada/Viberti salone 2 camere con possibilità di box o posto auto massimo L. 500milioni.

PER [illegible] **UNIVERSITARIO** [illegible] Centro Ovest mq. 120/150 in stabile d'epoca dotato [illegible] ascensore anche [illegible] ristrutturare massima valutazione e possibile definizione immediata.

[illegible] **GESTORE** attività commerciale zona Via Cibrario/Cit Turin 3 [illegible] cucina anche [illegible] ascensore spesa massima L. 300milioni [illegible] in buone condizioni.

PER DIPENDENTE Ospedale Martini zona San Paolo/Pozzo Strada 1/2 [illegible] tinello cucinino [illegible] piano rialzato pagamento in contanti.

[illegible] **SINGLE** zona comoda stazione Porta Susa mono/bilocale anche mansardato possibilmente libero subito massimo L. 130milioni.

PER CHI ACQUISTA

Ampia varietà di offerte.
Possibilità di mutuo totale tramite istituti di credito convenzionati.

PER CHI VENDE

Sofisticata banca dati contenente richieste specifiche e dettagliate di aspiranti acquirenti.
Non è infrequente la definizione alla prima visita.

PER TUTTI

Assistenza e consulenza in tutte le fasi della compravendita fino all'atto notarile.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.038
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



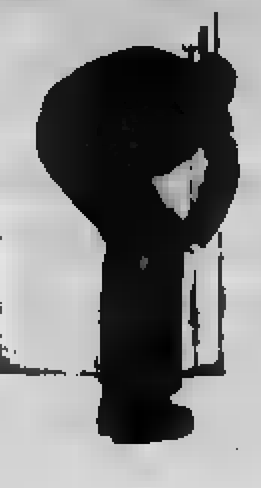
IL GRAN TEATRO URBANO

Nella Sala Conferenze della Gam, in corso Galileo Ferraris 30, viene presentato, alle 18, il libro «Il gran teatro urbano [illegible] Richi Ferrero (foto). Teatro, teatralità, teatralizzazione delle arti dal palcoscenico alla scena urbana», curato da Ruggero Bianchi per le [illegible] Celid. Torinese, ha fondato la compagnia teatrale de Il Granserraglio, realizzato installazioni [illegible] «Luci d'[illegible]» e allestito il Museo della Sindone e il Museo [illegible] Forte di Exilles. Intervengono: Fiorenzo Alfieri, Ruggero Bianchi, Pier [illegible] Castagnoli e Michelangelo Pistoletto.



CINQUE [illegible] CON FO E RAME

Una cinque giorni con la coppia teatrale più famosa d'Italia, al Colosseo. Nel teatro di via Madama Cristina, da stasera sino al 23 novembre, si alterneranno, ma anche affiancheranno, in scena, Dario Fo (foto) e Franca Rame. La serata d'esordio è riservata al premio Nobel Dario, che presenta un [illegible] cavallo di battaglia, «Lu santo jullare Francesco», travolgente affabulazione sulla vita del santo poverello (repliche domani). Dal 22 al 24, [illegible] & Rame in scena con un altro cult, «Mistero buffo». Infine, il 23 Franca Rame sarà protagonista di «Una giornata qualunque» e di «Grasso è bello».



TORINO FILM FESTIVAL «IO VENGO DA GIOVE»

I ragazzi della discoteca

Attraverso mille interviste i sogni, il rapporto con il sesso, la droga e il denaro dei giovani di periferia che si raccontano in un lungometraggio presentato al Festival

[illegible]

«Una mia amica le pastiglie le ha prese, e adesso ha ancora lo choc». «In genere in discoteca [illegible] si [illegible] proprio [illegible] completo, ma finisce spesso [illegible] porti una tipa sul divanetto o nel parcheggio a toccarsi. E' più che altro un gioco [illegible] te e i tuoi amici, e tra lei e le sue amiche, per dimostrare agli altri che sei un figo». «Ho 14 anni, e non voglio scaricare la frutta, vorrei fare l'imbianchino». «Sono operaio, ma mi vergogno a dirlo, e racconto che [illegible] agente di [illegible] merci». «Sono operaio, ma vorrei fare il cantante». «Anche la generazione di mio padre si drogava con gli amici, solo che loro non calavano, e si prendevano una piomba di vino».

Sono voci dei ragazzi delle discoteche, ragazzi di periferia che raccontano nel lungometraggio «Io arrivo da Giove» di Luca Pastore, in concorso al Film Festival nella sezione «Doc 2001», i loro sogni, il loro rapporto con il [illegible] il denaro e la droga, su una colonna sonora appositamente [illegible] per il film da Madaski: il regista ha piazzato per settimane 18 videobox in altrettante discoteche piemontesi, ma soprattutto torinesi, per un progetto inizialmente commissionato dalla Direzione comunicazione istituzionale della giunta regionale, che aveva finanziato un cd rom sui [illegible] linguaggi e sulla prevenzione dell'uso di stupefacenti. Realizzato il cd, [illegible] quell'enorme quantità di materiale grezzo, [illegible] circa mille testimonianze spontanee, è [illegible] in un secondo tempo la pellicola presentata al Festival, da cui esce il ritratto di una generazione fatto di silenzi e di euforia chimica, di occhi gonfi e di abiti appariscenti, [illegible] bisogno di alterarsi, del sogno di possedere oggetti e denaro.

Lontanissimo da intenti moralistici, Pastore non esprime giudizi, e raccoglie un coro di voci di giovani sotto i vent'anni «Che [illegible] la [illegible] come un rito del sabato, luogo in cui confondersi, perdersi, alterarsi: più raramente con le pasticche, più spesso [illegible] l'alcol, o lasciando pulsare il corpo con la musica. Spesso hanno come unico altro punto di aggregazione il centro commerciale: un luogo che diventa, come la discoteca, anch'esso chiesa e rito, ed è in questo senso l'alter ego della discoteca. Una discoteca diurna, in cui esiste un meccanismo simile sul piano dell'ipnosi, lo stordimento, l'uso dei colori. E' un luogo in cui ci si dà appuntamento il pomeriggio, che ti consente di non sentirti solo e contemporaneamente ti costringe a comprare, a essere sempre più dipendente dagli oggetti».

Colori acidi, immagini nei locali alternate a ritratti realizzati nei palazzoni di periferia, i [illegible] lavorano come operai, muratori o parrucchiere, e «Rispecchiano, più che la povertà culturale, la mancanza di occasioni. [illegible] ha colpito molto la loro precocità: ho incontrato più giovani di 14 o 15 anni di quanto mi aspettassi, e in numero superiore alle mie attese hanno detto che lavorano. Sbaglia chi crede che oggi tutti continuino gli studi». Con il [illegible] hanno un rapporto molto libero, «facile». «Anche se, su questo tema, forse i contributi non sono [illegible] tutto sinceri, nel senso che potrebbe entrare in gioco l'essere "carichi", la voglia di esibire un disinvoltura assoluta». Sognano di [illegible] tanti soldi, tante ragazze, l'auto potente. «Ma è sbagliato non capire che in loro c'è anche estrema vitalità, forza, la dignità di chi pure è consapevole di avere un orizzonte obbligato». Sono «Lo specchio della società in cui viviamo, in cui la dipendenza [illegible] è tanto dalla droga quanto dal consumo, dal lavoro e dagli oggetti». La scelta di piazzare i videobox soprattutto in discoteche di periferia, evitando i locali di tendenza e d'avanguardia, «taglia» il ritratto soprattutto sulle fasce sociali più basse, con alcuni contributi di squallore tale da ricordare - [illegible] tragicamente, senza ci sia nulla da ridere - le parodie di «minchia Sabbri» di Luciana Littizzetto. Ma [illegible] sono un sociologo, e [illegible] è certo [illegible] sociologia il mio intento. Ho sempre odiato la tivù che ha la pretesa di dire la verità, e peggio di educare, di insegnare. Il [illegible] è un punto di vista assolutamente soggettivo».

LE FRASI

«Sono disoccupata, [illegible] penso che fra poco inizierò a vendere cure dimagranti. Mi piace essere sexy, essere più strana delle altre. In realtà facciamo tutti così, ragazze e ragazzi. Non mi piace prendere pastiglie. Quando non le prendi non riesci più a caricarti. Comunque non è né meglio né peggio di tante altre cose. Conosco gente che non si cala e non lo farebbe mai, ma magari beve [illegible] quantità di alcool tale che [illegible] vomiterei per una settimana».

* * *

«Mi piace andare in centro il sabato pomeriggio, e girare in macchina la sera, da un posto all'altro. Ma dove abito io fa schifo. Non c'è niente: pratica[illegible] ci sono nemmeno i negozi. L'unica [illegible] bella è il centro commerciale, e infatti ci vanno tutti. Il mio palazzo è grandissimo, ci [illegible] 7 scale di 10 piani».

* * *

«Ora come ora faccio l'idraulico con mio padre, ma solo per qualche [illegible]. Vorrei diventare [illegible] consulente finanziario. Mi piace la borsa, capire come si muovono i soldi. [illegible] piace l'idea di essere indipendente, di lavorare per conto mio. Mio padre invece dice che dovrei cercarmi qualcuno che mi dia la tredicesima e le ferie».



«IO VENGO DA GIOVE»

registro & diario

C'è un'arte che offende lo studente

«Prof lo sa che c'è mio fratello ad Artissima?» e aggi[illegible] gongolante: «E' un vasco, deve vedere come dipinge». Incuriosito, cerco di capire meglio e scopro che non si tratta di un artista affermato, quotato nel borsino delle gallerie, ma di un allievo del Primo Liceo Artistico: «La loro scuola espone: perché non andiamo a vedere?». Mi illumino di soddisfazione: è rarissimo che arrivi dai ragazzi l'invito per un qualsiasi possibile approfondimento. Chissà perché, ma [illegible] nutrono delle curiosità, la parola d'ordine è custodirle gelosamente. Per [illegible] volta che la richiesta parte da loro, [illegible] bisogna assolutamente perdere l'occasione. Si va. Così potranno anche vedere sul campo le nuove tendenze dell'arte contemporanea. Fraternizzano i ragazzi nello stand che propone un'opera complessa, un'installazione che fa pensare; il lavoro di un anno della IV B, galvanizza i miei, che sull'onda dell'entusiasmo sconfinano nello stand a fianco. E' del Comune, presenta i lavori realizzati nei laboratori dei centri socio-terapeutici: da chi, nonostante handicap psicofisici, esprime il proprio vissuto e tante emozioni senza paura di sporcarsi con i colori o dover seguire chissà qual[illegible] stilistico. Un successo: [illegible]nati dallo scoprire tanta capacità e genuinità, ci lanciamo tra gli stand, quelli «veri». Seguendo il colore delle passatoie, per non perderci, percorriamo i meandri sempre più oscuri dell'arte. Molto, troppo spesso, mi interrogano: «Prof non si capisce un tubo, ma cosa significano?». Ma davanti a certe opere non è solo incomprensione. Avverto in loro del disagio, quasi dell'imbarazzo. Immagini che turbano, inquietano. Alcune addirittura li offendono. «Mi vergognerei a mettermi certe cose in [illegible]». «Che triste prof confondere la volgarità [illegible] l'amore: ce n'è di gente schizzata in giro» commenta Matteo, piercing e cresta colorata. Nella visita, per fortuna, ritrovano anche il gusto per il bello: che li fa discutere, sorridere, viaggiare con la fantasia.

[illegible]@libero.it

Non si taglia è arrivata l'autogestione

«Stamattina non ho proprio voglia, tagliamo?». «Stai scherzando spero! Non lo sai che [illegible] inizia l'autogestione! Ho portato anche le carte...». Il Liceo si anima, radio e dj prendono possesso [illegible] aule con ritmi dance o latinoamericani, i corridoi assumono le sembianze di via Garibaldi il sabato pomeriggio, l'atmosfera di festa e di svacco riempie le anime e i cervelli, spesso vuoti, anche di quei professori che [illegible] richiesto un Collegio docenti straordinario per gridare allo scandalo, ma che adesso si [illegible]no come sia [illegible] più semplice far finta di lavorare in una situazione del genere. È il festival del fannullismo allo stato puro che accomuna la gran maggioranza di entrambe le parti: gli studenti contenti e soddisfatti e i docenti che fingono di [illegible] il muso [illegible] che esultano «dentro» sperando che il tutto si protragga almeno [illegible] a giugno.

Ma è anche [illegible] di crescita comune che una minoranza forte e consistente, porta avanti con tenacia e credendoci fino in fondo: autogestione seria, per informare e protestare, per capire meglio, dalla guerra in Afghanistan alla «controriforma» del Lady Ministro, con dibattiti, filmati, conferenze e ospiti importanti. Giornate intense per questa minoranza, che si ripetono nelle altre scuole superiori della città, dove altre minoranze si [illegible] in quattro per tutti. Alla fine dei giochi se per alcuni, docenti e studenti, sarà stato bello fare una vacanza aggiuntiva, per altri, docenti e studenti, l'autogestione sarà [illegible] un'ottima occasione di lavoro e f[illegible] comuni per obiettivi medesimi.

Chissà, forse è da queste minoranze che nasce il futuro di un Paese troppo spesso seduto sul fannullismo della maggioranza che gioca a carte [illegible] comprendere quando arriva il momento di riporle [illegible] scatolina per andare ad ascoltare, per partecipare, per essere protagonisti.

[illegible]@[illegible].it

IL MITO

Arriva James Stewart e il film western spopola

[illegible]

Come previsto, è la piccola rassegna dedicata al western di Anthony Mann e James Stewart uno degli appuntamenti che sta riscuotendo maggior successo nei pomeriggi del Reposi. Evidentemente, le avventure a cavallo e il mito della frontiera sono elementi che non possono mancare per gli uomini duri del festival, a partire dal direttore, grande appassionato del genere.

Così, [illegible] due anni fa era la volta delle commedie western di Howard Hawks e l'anno scorso è stato il clamoroso ciclo completo con i film del regista Budd Boetticher e dell'attore Randolph Scott (a proposito, il festival ha pubblicato anche l'autobiografia di Boetticher, dal titolo «When, in Disgrace»), questa volta è un'altra coppia d'oro a rendere imperdibile questo pezzo di «Americana».

Sei pellicole decisamente più conosciute e meno introvabili, girate tra il 1950 e il 1955, da vedere in una stupenda versione originale. Lo scorso week-end [illegible] sullo schermo «Winchester '73», il primo e più inquieto tra i film girati [illegible] da Mann e Stewart, [illegible] i due fratelli che si danno la caccia in rappresentanza del bene e del male. Ieri la sala era tutta esaurita per «Là dove [illegible] il fiume», limpido racconto di pionieri e di fuorilegge [illegible] cambiare vita dove, a fianco di James Stewart, c'è un'altra stella, Rock Hudson.

Oggi è la volta di un altro classico, «Lo sperone nudo», dove il protagonista è il deserto, luogo in cui la vera [illegible] degli uomini viene fuori con prepotenza. Si andrà avanti con [illegible] baia del tuono», «Terra lontana» e «L'uomo di Laramie»: l'appuntamento è sempre alle 16, in sala uno.

Intanto, il festival registra anche un caso di autocensura. Il documentario «Socialmente pericolosi», previsto ieri sera nella sezione Doc 2001, è stato ritirato dal [illegible] per volontà degli autori. Il lavoro è un forte ritratto della [illegible] manicomio penitenziario di Aversa, [illegible] il tempo scorre scandito dalla violenza, dall'isolamento forzato e dalla sofferenza. Il documentario, per il quale gli autori avevano avuto il permesso [illegible] di Grazia e Giustizia, [illegible] suscitato malumore [illegible] le autorità coinvolte.

Dicono gli autori: «Ci siamo convinti che insistere a volerlo proiettare così com'è ci avrebbe condotto ad essere [illegible] malgrado trascinati in tribunale. Non crediamo che un ente abbia il diritto di porre il veto ai contenuti di un'opera d'arte, ma cerchiamo di andare incontro alla richiesta delle autorità coinvolte nella speranza di [illegible] a una versione p[illegible] con soddisfazione di tutti».

il mattone

ABBAS Kiarostami? «Ci interessa moderatamente».

George A. Romero? «Non ho capito se al festival è la nostra retrospettiva a bilanciare la sua, o è la sua a bilanciare la nostra».

Stanley Kubrick? «L'unico suo film che mi ha interessato, ma non affascinato, è "Shining", per l'uso che fa della stedycam».

Così Jean-Marie Straub, in gran forma, domenica pomeriggio, durante l'incontro con il pubblico dopo la visione di «Operai, Contadini».

IL PREMIO

Lezione di Risorgimento al regista Kiarostami

L'anno [illegible] stata la volta del maestro portoghese Manoel de Oliveira. Quest'anno è toccato ad Abbas Kiarostami ricevere il sigillo della Città di Torino. Grazie al Film Festival, il volume dei riconoscimenti cittadini si riempie di edizione in edizione [illegible] le firme dei grandi grandi autori del cinema mondiale.

Il regista iraniano, giunto negli scorsi giorni a Torino per presentare il suo ultimo lavoro, [illegible] Africa», è [illegible] ricevuto ieri mattina in Comune dal sindaco Sergio Chiamparino e dall'assessore alla cultura Fiorenzo Alfieri, insieme al direttore del festival Stefano Della Casa e il presidente Gianni Rondolino.

Nel [illegible] una targa ricordo, Chiamparino ha espresso grande [illegible] per le opere di Kiarostami. «"Sotto gli ulivi" è [illegible] film che mi ha stupefatto e sconvolto» ha detto il sindaco. «Kiarostami è [illegible] dei migliori rappresentanti di [illegible] cultura finora ingiustamente esclusa [illegible] grandi circuiti internazionali».

Il regista ha detto di aver apprezzato in modo particolare il riconoscimento, «perché a consegnarlo è [illegible] sindaco che dimostra di [illegible] il cinema». Kiarostami ha anche espresso interesse per il festival [illegible] per la [illegible] risorgimentale della città, della quale ha parlato in una [illegible] di estemporanea lezione l'assessore Alfieri. Nel pomeriggio, Kiarostami ha prima visitato il museo d'arte contemporanea di Rivoli, poi è intervenuto alla presentazione del [illegible] libro di poesie [illegible] il vento», allo spazio «leggere di cinema» di piazza Cln. Oggi lascerà la città per raggiungere Tokyo.

[illegible] Africa», presentato fuori [illegible] sabato e domenica, è un documentario girato in digitale per conto di un organismo dell'Onu in cui il regista descrive il problema della diffusione dell'aids nei paesi africani.

[r.fio.]

IL PROGRAMMA DI OGGI

Sono oltre settanta i film, video e documentari proposti oggi al Reposi e al Massimo: biglietti a 12 mila lire (pass 9-19 a 16 mila). **LUNGOMETRAGGI.** Il concorso lungometraggi propone due film: «Chingu» del coreano Kwak Kyung-Taek (Reposi 4 alle 14, Reposi 3 alle 20) e «Benzina» dell'esordiente Monica Stambrini (Reposi 4 alle 16, Reposi 3 alle 22,40). Il primo, campione d'incassi in Patria con più di sette milioni di spettatori, racconta di quattro amici che negli Anni Settanta amano Bruce Lee e frequentano la strada; vent'anni dopo uno di loro è diventato un boss della malavita, un altro lo contrasta nella banda rivale. «Benzina» descrive la fuga dalla vita quotidiana di due ragazze, Maya Sansa e Regina Orioli (la protagonista di «C'era un cinese in coma» con Carlo Verdone). **99 POSSE.** Ci sono [illegible] Posse questa sera al Festival: [illegible] attesi alle 23,15 al Reposi [illegible] presentazione del videoclip del [illegible] nuovo singolo «Stot [illegible] train», cartoon interamente in 3d opera di Ascanio Malgarini.

[illegible] Mario Andretti, Reggie Jackson, Kareem Abdul Jabbar, O.J. Simpson [illegible] alcuni protagonisti dei documentari sportivi «The Winners», realizzati dal 1973 al 1976 da George A. [illegible] per il piccolo schermo e proposti oggi alle 14 al Reposi 1. **ITALIANI.** Ciprì e Maresco introducono alle 20 al Massimo Due il loro «Siamo davvero pietosi» basato sulle performance di Francesco Tirone, il loro attore scomparso in estate. Lo sceneggiatore e regista Enzo Monteleone presenta alle 21,15 al Massimo 2 il suo omaggio a Suso Cecchi d'Amico «Sono solo un artigiano». [d. ca.]

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Shoah e deportazione

Liliana Picciotto Fargion, del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea di Milano, illustra «I nodi italiani: dalle leggi razziali del '38 alla Repubblica Sociale di Salò».
● [illegible] di Po, [illegible] Matteo Pescatore 7, ore 17-19, tel. [illegible] 83.52.23

Armi orientali

Paolo Venturoli, responsabile del progetto di restauro e del riallestimento dell'Armeria Reale, illustra «La fortuna delle armi orientali nell'Armeria Reale di Torino».
● [illegible] di Stato, piazzetta Mollino, ore 17

Martedìsera

«L'antico Egitto. Realtà e fantasia». Ne parlano l'egittologo Silvio Curto e Annamaria Donadoni Roveri, soprintendente del Museo Egizio di Torino.
● Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21,15, tel. 011 57.18.246



Parole chiave

Nuovo appuntamento del ciclo di conferenze a tema economico organizzate dell'Unione Industriale in collaborazione con la Regione Piemonte, la [illegible] Sai, la Facoltà di Economia dell'Università di Torino e Il Sole 24 Ore. Elsa Fornero, dell'Università di Torino, parla di «Welfare».
● Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18, tel. 011 57.18.246

Lavoro e sfruttamento

Pedro Ortega, Maurizio Poletto, Raffaello Ranzacci e Giuseppe Inadolo parlano stasera sul tema: «Zone franche in Nicaragua: sfruttamento del lavoro al servizio della globalizzazione dell'economia».
● Salone Pio Lai, Cgil, via Pedrotti 5, ore 21,30

GLI APPUNTAMENTI

Professione... crescere!

Per il ciclo di incontri sui temi della crescita, promossi dalla casa editrice Ega Paravia e dalle edizioni Gruppo Abele, oggi, Marco Bertolozzo, Daniele Novara e Maddalena Zan discutono sul tema «Com'è difficile stare con gli altri! Io e gli altri». Spunto per la discussione è offerto dal volume «Obiettivo rapporti» di Daniele Novara (Ega-Paravia).

■ La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 17,30, tel. 011 53.77.77

Exodus

Exodus, il documentario che illustra le condizioni storiche che hanno reso possibile la nascita dello Stato di Israele verrà proiettato, a cura dell'Associazione Italia-Israele.

■ Ex-educatorio, corso Trento, ore 21



EXODUS la nave che portò in Palestina gli

Torah

«Torah e comunicazione» conversazione con il rabbino Alberto Somekh organizzata dall'Adei (Associazione Donne Ebree).

■ Comunità Ebraica, ore 16, piazzetta Primo Levi.

Ritratti d'a

Scrittori, musicisti e attori danno vita all'iniziativa «Ri...tratti d'autore», realizzata dalla Città di Settimo in collaborazione con la Biblioteca Civica Gasti. Oggi è di scena «Lampi nella Nebbia» di Gianni Farinetti, presente alla serata. Relatore è Giovanni Tesio.

Settimo Torinese, Teatro Garybaldi Settimo, via Garibaldi 4, ore 21.

In occasione delle traduzioni francese e spagnola del volume «L'idea di Medioevo» di Giuseppe Sergi (edito da Donzelli), l'autore incontra Renato Bordone, Fabio Fiore, Giuseppe Ricuperati ed Ugo Volli. Coordina Nicola Tranfaglia.

■ Palazzo Nuovo, Aula 35, via Sant'Ottavio 20, ore 16

I ... di Fogola

Presentazione del libro «Una civetta allo specchio. Incubo a Torino» di ... Rossotti, edito nella collana de I Gialli Fogola.

■ Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, ore 21

Letteratura

Per il ciclo «Un'ora, un libro. L'uomo e il destino nella letteratura del Novecento», M. Croce illustra «Dirk Raspe» di Drieu De La Rochelle.

■ Centro Culturale Pier Giorgio Frassati, via Sant'Anselmo 40, ore 18

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

JAZZ. Proseguono gli appuntamenti jazz del martedì al «Paglia & Fieno Bistrot» di corso Fiume 11/c: stasera alle 22 è di scena il trio formato da Giovanna Gattuso, Daniele Tione e Roberto Regis.
Jazz anche al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) che alle 22 ospita Marco Tardito con il Kangaroux Quartet.
Presentazione dal vivo di un ottimo disco, stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30): la vocalist Lucia Minetti, accompagnata dal chitarrista Bebo Ferra, esegue i brani del suo recente album «Malia».
Per finire, soul con Ginger Brew, abituale vocalist di Conte, alle 22 al «Roll Play» di piazza Castello 117.
RINVIO. Il concerto di musica classica indiana con Pandit Shivnath Mashra The Music of Benarés, annunciato per giovedì novembre al Salone Allamano di corso Ferrucci 12 ter, è stato anticipato, per problemi organizzativi, a domani, mercoledì 21. Il si tiene 21.
Per informazioni, telefonare al numero 011 597153.
CONTE SOLD OUT. Sono tutti esauriti i biglietti per i due concerti che Paolo Conte (foto) terrà al Teatro Regio il 26 e il 27 novembre.



NOTES

ACCADEMIA STEFANO Stasera alle 21 in Conservatorio, orchestra, coro e quattro solisti celebrano i 200 anni della nascita di Vincenzo Bellini, ma non quello universalmente noto dell'opera lirica, bensì quello misconosciuto dei lavori sacri.
I solisti sono Monica Tarone, Galina Tchernova, Cesare Lana, Park Hyun-Jee. Il coro è istruito da Michele Frezza, sul podio sale Massimo Peiretti. Eseguono il «Credo in do maggiore», non appartenente a una Messa ma creato come opera a sé; «Messa in la maggiore - la minore» composta a soli 20 anni; «Te Deum in do maggiore» per coro a quattro voci e orchestra.

FRANCA NUTI AL CARIGNANO

«Me ne sono sempre andata ma ho Torino cucita addosso»

L'attrice da oggi protagonista in «Spettri» di Ibsen
«Da anni insegno ai giovani e anche sotto la Mole ho trovato molti talenti»



FRANCA NUTI

Franca Nuti da stasera al Teatro C protagonista di Spettri di Ibsen con la regia di Cesare Lievi. Per un'attrice che dagli anni '60 colleziona premi con la naturalezza di chi «vive il teatro come un servizio», l'understatement è di casa.

«Intende dire che non amo gli eccessi? Vede per niente sono torinesissima, in via Nizza, anche se il mio cognome denuncia un'origine fiorentina. Mio padre insegnava Scienza delle costruzioni al Politecnico e per il suo lavoro la mia famiglia si spostava parecchio: è così che sono nata quì».

Neppure lei è una sedentaria

«Mi sono spostata spesso città soprattutto perché mi sento completamente libera e non ho mai voluto legarmi a un solo regista. A volte mi hanno legata loro e questo mi andava bene. L'importante per me era sentire di poter andarmene e di poter tornare in qualsiasi momento. Torino però mi è rimasta cucita addosso.

«Dopo tante esperienze, di città, di registi e di tournée, dal '92 infatti ritorno in città nella veste di insegnante del Teatro Stabile e, dopo la direzione di Ronconi e Davico, eccomi con Castri. Sopravvivo alle diverse ondate, come vede un senso del dovere e della disciplina innato, lo stesso che cerco di trasmettere ai ragazzi».

Ci sono allievi in città sui quali punterebbe?

«Molti, anche se è sempre fare previsioni. Pensi che quando insegnavo all'Accademia 26 zionali. Avremmo tutti eppure soltanto ce l'hanno fatta. Da allora non mi esprimo più. Emergere dipende da troppi fattori, non va che la scuola di teatro è un luogo in cui si insegna in prima battuta il rigore e la disciplina, e non è facile».

Disciplina, puntualità, serietà. I ragazzi reagiscono bene?

«Mi sembra che apprezzino. Sono pronti a imparare. Devono ad esempio scoprire le potenzialità della parola che spesso alle superiori è trascurata e inoltre, per molti di loro, il linguaggio poetico risulta del tutto nuovo. non si insegna nulla, si potenzia, si coglie la potenzialità. Semmai io di aver imparato da loro il senso della libertà e delle passioni brucianti, a volte mal riposte, ma comunque assolute».

Come li conquista?

«Da sempre a Torino parlo della mia esperienza in scena e li faccio lavorare su idee non precostituite. Voglio che creino immagini, che sviluppino la fantasia. Ecco vorrei diventassero creatori di immagini questi ragazzi sotto la Mole: qualsiasi cosa succeda loro, una marcia in più»

Dovesse dare un consiglio a chi vuole imparare?

«Considero il teatro un lavoro di servizio, credo utile alla società, ma quando incontro persone emozionate per la loro prima volta a teatro, le invidio. Il piacere della prima volta in sala è indimenticabile, le luci, il sipario. consiglio è difficile. collega mi ha detto "il teatro quando inizi pensi ti possa dare tutto, in realtà ti prende tutto". Ecco, il pensare che a volte ti lascia qualcosa, ma neanche sempre»

STASERA AL

Punk tutto italiano con i Verdena mitici bergamaschi

Non capita tutti i giorni che un cd italiano di estrazione punk si presenti nelle prime dieci posizioni della classifica di vendita nazionale la settimana stessa in cui esce: ad aver raggiunto una simile popolarità sono i bergamaschi Verdena, in concerto questa sera al Barrumba di via San Massimo 1.

Il disco in questione si intitola «Solo un grande s è stato prodotto da Manuel Agnelli degli Afterhours ed è il secondo pubblicato dal trio in due anni di fulminante carriera.

Se già nel marzo scorso anno il tratto di via prospiciente il club «imballato» dai giovanissimi fan in per entrare, per lo show odierno è lecito attendersi un'affluenza ancora superiore, tanto più alla luce della partecipazione di Roberta, Alberto e Luca al maxi concerto estivo degli allo Stadio delle Alpi in qualità di gruppo spalla.

Con un suono più articolato rispetto agli esordi invariata grinta nell'affrontare la prova dal vivo, i Verdena salgono sul palco di via 1 alle 22,30; l'ingresso 18 mila lire e comprende la prima consumazione.

(p. f.)

RINNOVATE GALLERIA, PLATEA E CAMERINI

L'«Alfieri» si è rifatto il look

Il teatro di piazza Solferino sta completando la ristrutturazione, nel frattempo «Grease», in programma il 20, è stato spostato al Nuovo



[illegible]RO ALFIERI

Per un gran numero di torinesi, è un'abitudine. Entrare in biglietteria, ritirare il tagliando. Poi attraversare il largo foyer con le sue vetrine espositive, lasciare i capotti al guardaroba e via in sala. E poi godersi lo spettacolo sulle poltro[illegible] tra i muri che il tempo ha ingrigito e, qua e là, anche un po' [illegible] Per tutti questi habitué del teatro Alfieri, la stagione 2001-2002 si inaugurerà con una sorpresa. Perché il teatro di piazza Solferino si è completamente rifatto il look: e se, varcata la soglia, a un primo colpo d'occhio, tutto sembrerà immutato, è solo perché l'ampia biglietteria è l'unico spazio non ancora coinvolto nella maxi ristrutturazione. «Per l'area biglietteria, i progetti sono pronti, ma i [illegible] si faranno a giugno, quando rinnoveremo anche gli spazi del piano interrato e superiore, ricavandone due [illegible] polivalenti, [illegible] potranno funzionare come spazi per conferenze [illegible] sale cinematografiche» spiega Germana Erba, direttore di Torino Spettacoli, lo Stabile Privato [illegible] cui fa capo l'Alfieri (con l'Erba e il Gioiello). Le novità, comunque, non [illegible] poche. A partire dal completo rinnovo del foyer, che ospiterà il bar, con tanto di tavolini e sedie, soffitto ribassato e pannelli e nuovi, vivaci colori. Cromaticamente, si gioca sul contrasto tra l'amaranto e il beige, ma qui li chiamano fantasiosamente «rosso teatro» [illegible] «crema di luce». Le stesse tinte trionfano in platea e galleria, di cui sono stati ridisegnati i piani di pend[illegible] [illegible] l'ausilio di robuste [illegible]talliche: si attende, a giorni, l'arri[illegible] [illegible] [illegible] nuove poltrone, tutte rosse. Il [illegible] conservativo, attuato su progetto [illegible] Gian Mesturino e degli ingegneri Giuseppe Oglino, Vittorio Bruno, Felice Sturniolo [illegible] Enrico Marucco, non ha ignorato neppure i dettagli: dall'impianto luci rinnovato (si aggiunge, tra l'altro, una fila di lampade a illuminare il boccascena), all'aggiunta di nuovi servizi igienici, alla creazione di 25 camerini, ciascuno dotato di bagno, disposti su cinque piani. Il tutto, a oggi, ha ancora l'aspetto di un cantiere: «stiamo [illegible] alacremente per concludere i lavori al più presto. Oramai, è solo questione di giorni» commenta Mesturino, trasformato per l'occasione in capocantiere e circondato [illegible] diverse squadre di [illegible] e tecnici. Sulla data d'inaugurazione, comunque, [illegible] Torino Spettacoli [illegible] si sbilanciano: di certo c'è lo spostamento di «Grease» dall'Alfieri, sede prevista, al Nuovo, dove il debutto avverrà il 20 novembre. Al Nuovo, mercoledì alle 16, è [illegible] trasferito anche il primo dei Concerti del pomeriggio. Per i successivi appuntamenti si deciderà nei prossimi giorni.

«Non abbiamo ancora deciso il giorno della riapertura al pubblico, anche perché, ultimati i lavori, si dovranno effettuare le opportune verifiche» spiegano in piazza Solferino dove i lavori di ristrutturazione sono costati, sinora, circa 6 miliardi, una parte [illegible] quali («meno della metà» [illegible] i responsabili) ottenuti, come contributo, dagli enti pubblici. Torna all'antico splendore [illegible] [illegible] costruito su disegni di Barnaba Panizza e aperto nel 1855, poi due volte ricostruito (nel [illegible] 1927) e a lungo destinato a ospitare lirica e prosa, ma pure spettacoli equestri. Dopo i bombardamenti della seconda [illegible] mondiale, il teatro [illegible] stato completamente ristrutturato e, [illegible]lice l'intervento [illegible] del manager teatrale Giuseppe Erba, ha accolto i più grandi artisti della scena, [illegible] Vittorio Gassman, che vi [illegible] recitato [illegible] [illegible] repertorio classico, iniziando pure, con Erba, un'attività produttiva [illegible] con titoli come «Adelchi» [illegible] Manzoni e «Edipo [illegible]» di Sofocle. Oltre a Gassman, numerosissime le glorie nostrane e internazionali che hanno dato lustro all'Alfieri nel tempo; da Emma Gramatica a Falconi, da Baseggio a Tofano a Cervi, da Macario alle Osiris a Rascel a Walter Chiari, da Chevalier a Josephine Baker a Louis Armstrong.

Marcido Marcidorjs per 50 spettatori

Un Genet eccentrico. A proposito, sul palcoscenico dello Juvarra, opportunamente trasformato per l'occasione, sono i Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa che, da stasera (ore 20,45) sino al 25 presentano «Le Serve. Una danza di guerra». Richiama una situazione bellica, anche la struttura che il gruppo torinese attivo da tempo nel teatro di ricerca, ha inventato e costruito per ambientare la sua personalissima edizione delle «Serve». Una sorta di arena, una struttura ellittica, chiusa da fitte coperte circolari: questa la scena, che accoglie, al suo esterno, gli spettatori (ne sono ammessi non più di 50 a recita), invitati a guardare attraverso delle feritoie, ciò che avviene all'interno di questo suggestivo marchingegno teatrale. Lo spettacolo, datato 1987, è ora riallestito in un'edizione completamente al maschile. Firmato e diretto da Marco Isidori, l'allestimento è interpretato da Alessandro Curti, Paolo Oricco, Rocco [illegible] e dallo stesso Isidori. Scene e costumi sono di Daniela Dal Cin.

GLI APPUNTAMENTI

Figure e paesaggi

Nella personale del pittore Sergio Albano risalta la sua rig[illegible] e meditata ricerca espressiva. Diplomato all'Accademia Albertina, [illegible] stato fondatore de «Il Gruppo d'arte di via Perrone». Presenta una trentina [illegible] quadri che esprimono i momenti della [illegible] visione della realtà quotidiana fra inquietudini esistenziali e il clima di un'infanzia ritrovata. Nelle opere di Albano sono rappresentati, con un colore nitido e luminoso, un mulino nella risaia vercellese o il delicato volto di Valeria; una distesa di neve sui pendii di [illegible] montagna o il limpido azzurro di [illegible] tratto [illegible] [illegible] con i bagnanti sul molo.

■ Arte Club, via della Rocca 39, orario: 16,30-20, tel.011 836331.



SERGIO ALBANO Un ritratto

Antologica di De Pisis

Oggi, alle [illegible] 18, s'inaugura [illegible] mostra antologica del pittore Filip[illegible] De Pisis (1896-1956), [illegible] trenta opere dal 1920 al 1950. Sino al 19 gennaio 2002.

■ Galleria Biasutti&Biasutti, via Bonafous 7/L, orario: 10-12,30/ 15,30-19,30, tel. 011 8173511.

Nature morte

Nature morte con libri e oggetti, frammenti [illegible] colonne e vasi antichi, immagini che si ricollegano all'esperienza metafisica di Giorgio de Chirico, costituiscono gli aspetti della pittura di Antonio Nunziante. Sino al [illegible] gennaio 2002.

■ Spazio Telemarket, galleria Subalpina 9, orario: 10-13/15-19,30, sabato 10-19,30, tel. 011 5187484.

Gli animali di Edel

Il pittore e incisore Nick Edel presenta fogli di grafica con immagini [illegible] animali selvatici e schizzi eseguiti durante [illegible] viaggio in Groenlandia. Si tratta di quadri legati alla natura, alle montagne, a un mondo [illegible] cui si avverte il fascino [illegible] una volpe [illegible] neve, di un gallo cedrone, di un elegante [illegible] o di [illegible] stambecco tra le rocce. Sino al 22 dicembre.

■ Nic[illegible] Arte, via Botero 23, [illegible] 10-12,30/15,30-19,30, tel.011 [illegible]

Acquarelli e incisioni

La p[illegible] del pittore Mario Lattes raccoglie opere grafiche inedite, [illegible] dipinti «La bottega dell'antiquario» e «Palcoscenico» e dalla piccola tavoletta «La cremeria della Consolata».

■ Galleria L'Acquaforte, via Principe Amedeo 29/C, orario: 10-12/16-19, sabato 10-12,30, tel.0118174314. Sino al [illegible] novembre.

a cura di Angelo Mistrangelo

ALLA GUIDA DI UN GRUPPO CHE VUOLE CRESCERE

Cavaliere, il Moncalieri ha una «stella» di serie A

[illegible]

ALL'INIZIO della stagione era lui, Carlo Cavaliere, la chioccia [illegible] il compito di far maturare la nidiata [illegible] piccoli campioni del Moncalieri.

Oggi dopo l'esonero del tecnico Bortolas e l'addio di Arrigo Nobile l'altro giocatore di esperienza del gruppo, l'onere di guidare sul campo la banda azzurra piena di entusiasmo è ancora di più del 32enne centrocampista nato a Rivoli e che per sette anni ha anche calcato il [illegible] palcoscenico del calcio, giocando nell'Ascoli e nell'Ancona in serie A e B.

Cresciuto nelle giovanili del Pianezza di cui conserva un ottimo ricordo, soprattutto perché il calcio all'epoca era veramente puro divertimento» Cavaliere a 17 anni è già al Moncalieri nel Campionato Nazionale Dilettanti ottenendo due salvezze in due anni.

Poi il gran salto tra i professionisti, prima a Campobasso (C1) e poi direttamente in A con l'Ascoli di Bersellini.

Nelle Marche sei campionati, due in A e quattro in B prima di una stagione [illegible] i cadetti ad Ancona e il riavvicinamento a [illegible] attraverso le tappe obbligate di Vercelli, Novara, Valenza (vittoria nell'ultimo campionato) e Moncalieri.

Cavaliere ha accettato in estate le offerte di Bortolas e D'Uggento di vestire nuovamente la maglia azzurra, proprio quella casacca con la quale aveva spiccato il volo. Dice Cavaliere «E' stato [illegible] un ritorno a casa [illegible] è stato chiesto [illegible] far crescere un gruppo di giovani che aveva voglia di imparare e fare bene e ho accettato con entusiasmo. Sul campo e negli allenamenti sono molto attenti e credo che alcuni di loro sfonderanno».

Intanto a [illegible] spettacolo è ancora Cavaliere, che sta vivendo uno straordinario momento di forma: gran gol su [illegible] con il Casale, rete [illegible] in almeno [illegible] [illegible] (salvataggio sulla linea e palo) ad Ivrea e [illegible] a profusione per i compagni. Per il trequartista una [illegible] e propria seconda giovinezza: «Mi [illegible] bene fisicamente e [illegible] la testa. Dopo [illegible] momento [illegible] seguito all'esonero [illegible] Bortolas a cui [illegible] tutti molto legati, siamo cresciuti ed anch'io ho dimostrato di poter dare ancora qualcosa visto che ogni volta che scendo in campo ho un grande entusiasmo».

Quello stesso che Cavaliere ha portato in giro per mezza Italia e soprattutto ad Ascoli dove [illegible] vissuto le pagine più [illegible] della [illegible] [illegible]. «Un grazie speciale va ad Eugenio Bersellini, che ha avuto il coraggio di farmi giocare 30 partite in A nella prima stagione, nonostante non avessi esperienza e venissi dalla C1, [illegible] con Lorieri e Antonio Sabato. [illegible] anche segnato [illegible] gol, [illegible] rigore, a Ielpo, mentre tra i cadetti ho fatto [illegible] ventina di reti. Il tecnico che però mi ha dato di più è stato Nedo Sonetti, un gran motivatore».

Tanti gli allenatori [illegible] lo hanno guidato (Bigon, [illegible] Santi, Colautti, Cacciatori), tanti anche i campioni che hanno giocato al suo fianco. Ricorda Cavaliere: «Ad Ascoli diventai molto amico di Bierhoff, Casagrande e Troglio. Il tedesco, per [illegible] [illegible] ammissione, quando arrivò in Italia aveva dei seri problemi [illegible]. Poi si migliorò tantissimo ed ottenne il [illegible] che si meritava. Ancora negli ultimi anni ci siamo sentiti spesso al telefono. Con Walter Casagrande è nata un'amicizia ancora più profonda e, quando venne a giocare al Torino, praticamente fui io che gli trovai [illegible] casa a Rivoli dove visse durante l'esperienza granata».



Carlo Cavaliere ha 32 anni

VOLLEY. VOLA VERSO L'A2 [illegible] IL COACH TIBALDI FRENA

De Tommasi Chieri un team da record

Paolo Ferraris

Dodici vittorie su dodici partite fra campionato e Coppa Italia di serie B, con due soli set persi. Questo scarno dato statistico rappresenta in maniera [illegible] il cammino fin qui travolgente del De Tommasi Technites Chieri di 3ª serie femminile, squadra che un anno dopo la scomparsa della Torino maschile dal palcoscenico della serie A, ha [illegible] obiettivo la conquista della A2, dopo essere passata in due anni dalla C alla B1. Anche se tutta la dirigenza biancoblù getta acqua sul fuoco, è chiaro che quando una squadra [illegible] in una sola estate Cinzia Perona e Barbara Siciliano, [illegible] presenze in due in maglia azzurra, più l'ottima regista Gioria, già [illegible] A2 con il Trecate, che si vanno ad aggiungere a Paola Franco e Angela Bocca, non si può certo nascondere.

A guidare dalla panchina il team c'è Pino Tibaldi, un pezzo di storia del volley piemontese con i suoi trascorsi in A2 con Cus Torino, Sesto San Giovanni e Savigliano, e poi tanti anni in serie B fra Candelo, Gattinara e appunto Chieri che questa estate le ha offerto la panchina. «Un'occasione così non si può certo rifiutare - racconta il neo-tecnico chierese - perché iniziare la carriera di allenatore [illegible] una squadra di questo tipo è veramente una fortuna».

In campionato [illegible] stati giocati [illegible] 6 turni, ma il De Tommasi Technites è già in fuga, con due punti di vantaggio sul Collecchio e quattro sulla coppia Rivergaro e Pisa, ma soprattutto ha all'attivo un importantissimo [illegible] [illegible] campo del Lodi, l'altra grande pretendente al salto fra i cadetti. Tibaldi comunque è la prima a tenere i piedi per terra poiché anche la prima classificata disputerà i playoff e dunque pur vincendo il campionato la promozione non è assicurata. «Il torneo di B1 è lungo e poi ci sono i playoff, dunque l'importante sarà arrivare in forma in fondo alla stagione spiega ancora Tibaldi - Tranne la partita di Lodi, finora [illegible] [illegible] espressi al massimo. Il successo col Lodi è importante ma alla fine non credo che saranno decisivi gli scontri diretti poiché sono convinta che per essere promossi bisognerà essere assolutamente regolari e dosare molto bene le energie».

SPORT FLASH

■ [illegible] Stamane nell'Aula Magna dell'Università (via Verdi 8) alla presenza del magnifico Rettore, Rinaldo Bertolino, [illegible] inaugurato il nuovo anno accademico sportivo.

■ [illegible]. L'assessore regionale allo Sport, Racchelli, e il presidente regionale della Fidal, Gasco, consegnano venerdì al Circolo della Stampa (ore 15,30) le borse [illegible] studio intitolate a Primo Nebiolo.

■ CONVEGNO. Si tiene alla Suism (piazza Bernini 12) da giovedì a sabato il convegno internazionale «Attività fisica adattata: contenuti di formazione e profili professionali, dall'intervento riabilitativo e terapeutico allo sport di alto livello, quale cammino?»

■ [illegible] DI MARCIA. Venerdì (ore 11,30) all'Unione Industriale verrà presentata la 20ª Coppa del Mondo di marcia, che si disputerà a Torino nell'ottobre del 2002.

■ LA «[illegible]». Aperte fino a giovedì [illegible] (fax 011-756216, e-mail wmola@tin.it, tel 348-2212505) le iscrizioni alla «Folle mezza maratona del Ruffini» di domenica 25.

■ [illegible] A 5. Sono aperte le iscrizioni per il corso allenatori di calcio a cinque che si terrà [illegible] primi mesi dell'anno nuovo. Il numero minimo è di venti partecipanti. Per informazioni: tel. 335.602.1000

BASKET

Serie C femminile 3ª andata: Derthona-Beinaschese 62-78; Cuneo-Borgomanero 58-50; Chieri-Sarre Chesallet 97-51; Savigliano-Vercelli 51-65; Junior-Akena To 79-51; Gandhi To-Ginnastica To 52-49; Alter Piossasco-Biella 81-41. Ha riposato Brabasket. Classifica: Chieri e Vercelli 6; Akena, Alter, Beinaschese, Cuneo, Savigliano, Gandhi e Junior 4; Ginnastica 2; Biella, Borgomanero, Brabasket, Derthona e Sarre Chesallet 0.

Serie D maschile, 5ª andata Girone A: Montalto Dora-Michelin To 78-72; Chivasso-Ciriè 78-63; Bip To-Facchini Tib Pino Torinese 68-65; Beinaschese-Kappadue To 57-68; Mondo To-Bk Group Grugliasco 72-61; Agnelli To-L.A. San Mauro 86-67; Sala Chieri-Cestistica Albese 52-[illegible]; Cerea Collegno-Basket Club '96 rinviata a mercoledì. Classifica: Facchini, Kappadue, L.A. San Mauro e Montalto Dora 8; Agnelli, Albese, Chivasso 6; Basket Club, Beinaschese, Bip, Cerea e Mondo 4; Basket Group Grugliasco 2; Ciriè, Michelin e Sala Chieri 0. Girone B: Arona La Lucciola No 91-61; Vigliano Biellese-Borgosesia 76-86; Trecate-Asso di Picche Casale 92-87; Cigliano-Oleggio 55-59; Buzzi Trino-In Contro Omegna 63-71; Il Cerro At-Castelnuovo Scrivia 94-81; Rosmini-Veloces Vc 80-53; Pianeta No-Ecs Crescentino 77-68. Classifica: Rosmini 10; Castelnuovo 8; Arona, Borgosesia, Buzzi, Cigliano, Il Cerro, Oleggio, Trecate e Veloces 6; In Contro, 4; Asso di Picche, Ecs, La Lucciola, Pianeta e Vigliano 2.

Promozione maschile, 3ª andata. Girone B: Saturnio-Asti '86 93-65; Acqui Terme-I Tomasoni 58-51; Castelnuovo-Novi Ligure 74-56; Castellazzo-Junior Casale [illegible]; Valenza-Nizza [illegible]; Dravelli-Omega At 52-41; Basket Chieri-Gasp Moncalieri 86-73; Asti '86-Acqui Terme 58-68 (rec.); Omega At-Scs Grugliasco 82-64 (rec.). Classifica: Acqui Terme, Castellazzo, Castelnuovo, Saturnio e Valenza 6; [illegible] 4; Casale, Chieri, Gasp, Nizza [illegible] Omega 2; Alessandria, Asti, Grugliasco, Novi e [illegible] 0. Girone C: Savigliano-Dogliani 76-47; Orbassano '86-Tam Tam 73-55; Borsi Ceva-Boves 58-62; Mondovì-Alba 90-54; Pinerolo-Saluzzo 76-63; Carignano-Brabasket 49-99; Centallo-Moncalieri [illegible]. Classifica: Mondovì 6; Barracuda, Brabasket, Centallo, Fossano, Pinerolo e Savigliano 4; Alba, Boves, Ceva, Dogliani ed [illegible] 2; Saluzzo e Tam Tam 0. Girone D: Galimberti-Bv Basket 56-80; Venaria Susa 44-53; Condove-Sant'Antonino 61-73; Webegg-Buttigliera 49-63; Alter [illegible] Piossasco-Musinè 90-5[illegible]; Azzurra-Rivalta 63-78. Classifica: Alter e Bv Basket 6; Buttigliera, Galimberti, Rivalta, Susa e Villarbasket 4; Giaveno, Rosta, Sant'Antonino, Venaria e Webegg 2; Alter Team Azzurra, Condove e Musinè 0.

[illegible] maschile, [illegible] Girone A: Novara-Borgomanero 56-46; Valenza-Vercelli 69-61. Ha riposato: Settimo. Classifica: Novara 14; Settimo 6; Borgomanero e Valenza 4; Frogs 2. Girone B: Ginnastica To-Venaria 58-73; Moncalieri-Auxilium To 61-67. Classifica: Venaria 12; Moncalieri 10; Auxilium, Ginnastica e Kolbe 6; Crocetta 0. Girone C: Savigliano-Biella 48-97; Asti-Casale 78-98; Alba-Bra 49-93. Classifica: Biella 14; Casale 12; Asti 8; Bra 6; Alba 2; Savigliano 0.

Allievi maschile, Eccellenza. 3ª andata. Girone A: Moncalieri-Crocetta To [illegible]. Classifica: Pignatta 4; Biella e Torino 2; Crocetta 0. Girone B: Abet Bra-Venaria 72-76. Classifica: Venaria 8; Bra 4; Asti e Savigliano [illegible]. Girone C: Ginnastica To-Kolbe To 57-82. Classifica: Kolbe [illegible] Ginnastica e Tib 2; Borgomanero 0. Girone D: Novara-Cus To 61-50. Classifica: Novara 6; Cus 4; Alessandria e Settimo 0.

Juniores regionale maschile. 1ª di andata. Girone B: L.A. San Mauro-Team 2000 Al 70-82; Chivasso-Vela 87-43; Castelnuovo Scrivia-Agnelli To 60-65; Cus To-Casale Basket 52-47. Classifica: Agnelli, Chivasso, Cus e Team 2000 2; Casale, Castelnuovo, L.A. San Mauro e Vela 0. Girone C: Alba-Pinerolo 64-52; Kolbe To-Rosta 91-63; Cuneo-Fossano 57-78; San Paolo 1999 To-Savigliano 54-52. Classifica: Alba, Fossano, Kolbe e [illegible] Paolo 2; Cuneo, Pinerolo, Rosta e Savigliano 0. Girone D: Kappadue To-Michelin To 42-130; Ciriè-Vigliano Biellese 75-86; Cestistica Biella-Adavir Rivalta 101-87. Classifica: Biella, Michelin e Vigliano 2; Adavir, Ciriè e Kappadue 0.

Cadetti regionali maschile. 2ª di andata. Girone C: Ciriè-Cus [illegible] 62-66; Vigliano Biellese-Auxilium Monterosa 97-63; Rosta-Chivasso 70-61; Aosta-Venaria 86-52; Venaria-Vigliano [illegible] 70-60 (rec.). Classifica: Aosta, Cus, Rosta 4; Biella, San Paolo e Vigliano 2; Chivasso, Ciriè, Monterosa e Venaria 0. Girone D: Ginnastica To-Basket Group [illegible] 118-59; Dogliani-Orbassano 23-81; Moncalieri-Saluzzo 51-45; Tam Tam-Cuneo 56-71; Cuneo-Moncalieri 91-52 (rec.); Fossano-Ginnastica To 103-70 (rec.). Classifica: Cuneo 4; Basket Group A, Fossano, Ginnastica, Moncalieri, Orbassano, Saluzzo e Tam Tam [illegible], Basket Group B e Dogliani 0. Girone E: Agnelli [illegible] Pinerolo 63-37; Michelin To-L.A. San Mauro 124-25; Frassati-Bk Basket To 38-[illegible]; Barbesion-Arcobaleno 31-78; Adavir Rivalta-Kappadue [illegible] 82-54. Classifica: Agnelli, Bk e Michelin 4; Arcobaleno ed Adavir 2; Frassati, Pinerolo e San Mauro 0.

Allievi regionali maschile. 2ª di andata. Girone B: Vela-Alessandria [illegible]; Valenza-Team 2000 Al [illegible]; Cerro At-Casale 10[illegible]; Derthona-Castelnuovo 60-55; Team 2000 At-Vela 25-60 [illegible]. Classifica: Casale, Vela 4; Castelnuovo, Derthona e Junior Casale e Valenza 2; Alessandria, [illegible] e Team 2000 0.

Campionato Ragazzi maschile. 2ª di andata. Girone Eccellenza: Cus To-Sea Settimo 83-64; Biella B-Kolbe To 51-101; Moncalieri B-Ginnastica To A 15-105; San Paolo 1999-Biella A 105-34; Moncalieri A-Carmagnola 79-62; Sea Settimo-Biella B 101-54 (rec.); Kolbe To-Moncalieri B 148-32 (rec.). Classifica: Kolbe 4; Cus, Ginnastica To A, Moncalieri A, San Paolo 1999 e Sea 2; Biella A, Biella B, Carmagnola, Moncalieri B 0. Girone E (1ª di andata): Arcobaleno-Agnelli To 38-92; Ginnastica To B-Tam Tam 85-73; Basket Chieri-Adavir Rivalta 77-71. Classifica: Agnelli, Chieri e Ginnastica 2; Arcobaleno, Adavir e Tam Tam 0. Girone F (1ª di andata): Rivarolo-Nole 51-121; Chivasso-Cogne 70-54; L.A. San Mauro-Rosta 79-65; Rebabasket-Valenza A 57-66. Classifica: Chivasso, L.A. San Mauro, Nole e Valenza 2; Cogne, Rebabasket, Rivarolo [illegible] 0.

Campionato Juniores femminile. 1ª di andata. Girone A: Iscot Collegno-Akena To 83-53; Vco-Noicom To rinviata. Classifica: Iscot 2; Akena, Noicom e Vco 0. Girone B: Chieri-Vercelli 28-94; Issa No-Brabasket 38-68; Dravelli-Ivrea rinviata. Classifica: Brabasket e Vercelli 2; Chieri, Dravelli, Issa e Ivrea 0.

Campionato Cadette femminile. 2ª [illegible]. Girone A: Beinaschese-Noicom To A 38-57; Rosta-Vco 62-58; [illegible] To A-Ginnastica To 68-45 (rec.). Classifica: Noicom e Rosta 4; Vco 2; Beinaschese, Costato e Ginnastica 0. Girone B: Adavir Rivalta-Gandhi 52-47; Sarre Chesallet-Montalto Dora 56-33; Sarre Chesallet-Junior B 73-61. Classifica: Adavir e Sarre 4; Gandhi 2; Junior B e Montalto Dora [illegible]. Girone C: Olympia-Casale 45-42; Biella-Asti 75-56; Asti-Cameri 49-50 (rec.). Classifica: Biella, Cameri, Casale e Noicom B 2; Asti ed Olympia 0.

BOCCE

Campionato serie A. 6ª giornata. Girone A: Volvrese-Valmerula Andora 8-12; Tubosider Asti-Cumianese 16-4; Chierese-Ucci [illegible] 0-20. Classifica: Ucci Pianezza e Tubosider p. 9; Autonomi Fossano e Valmerula [illegible]; Volvrese e Chierese 3; Cumianese 2. Girone B: La Fissa Del Zotto Torino-Netri Aosta 10-10; Auxilium Saluzzo-Roverino 12-8; La Perosina-Ferrero Caudera Ciriacese 11-9. Classifica: Ferrero Caudera p. 9; [illegible] e Auxilium 7; La Perosina 5; La Fissa Del Zotto 4; Roverino 3; La Boccia Carcare 1. Girone C: Balangerese-Brb Olivetti Ivrea 7-13; Albisola-Sommarivese 14-6; Litorale Marina-Amatori Sassi Torino 14-6. Classifica: Brb Olivetti e Off [illegible] Asti p. 8; Litorale 7; Balangerese 5; Sommarivese e Albisola 3; Sassi 2.

Serie B. 5ª giornata. Girone A: Alpignano-Vecchio Mulino 7-9; Pedonese-Colombo Torino 9-7. Classifica: Vecchio Mulino e Cdc Asti p. 6; Alpignano 4; Colombo e Pedonese 2. Girone B: S. Orso Aosta-Auxilium Saluzzo 17-4; Fucine Rostagno-Mezzetti Belletti Novara 10-6. Classifica: [illegible] Orso p. 8; Auxilium 5; Fucine Rostagno 4; [illegible] 2; [illegible] Familiare 1. Girone C: La Montagnola-La Cassanese 10-6; Vigonese-Alba 8-8. Classifica: Gaglianico Biella p. 8; Alba 5; La Montagnola 4; La Cassanese 2; Vigonese 1. Girone D: Bra-Aostana 12-4; Forti Sani-Veloce Club Pinerolo 6-10. Classifica: Veloce Club p. 5; Forti Sani, Aostana e Bra 4; Uco Pianezza 3.

CALCIO

Seconda Categoria (10ª giornata). Girone F: Agliè-S.Grato 0-3; Burolo-Pont Donnaz 2-1; Cogne-Foglizzese 1-1; Colleretto-Villeneuve 0-0; Quart-Chambave 2-0; Roisan-La [illegible] 1-1; Settimo Vittone-Valle Lys 2-5. Classifica: Cogne 22; Quart 21; Valle Lys, Foglizzese 18; S.Grato 16; Colleretto, Pont Donnaz 15; Settimo Vittone 14; La Vischese 13; Burolo 12; Agliè, Villeneuve 12; [illegible] 6; Chambave 5. Girone G: Savonera-Robassomero 1-1; Madonna di Campagna-Balangero 1-1; Sporting Tiorino-Castiglione 0-0; Cafasse-Alto Canavese 1-2; Mappanese-Rocchese 5-1; Ardor S.Francesco-Sporting Feletto 1-1; Bosconerese-Brandizzo 1-2. Classifica: Savonera 26; Robassomero, Madonna di Campagna 18; Cafasse 17; Alto Canavese 16; Sporting Tiorino 13; Ardor S.Francesco 12; Mappanese, [illegible] 11; Sporting Feletto, Castiglione 10; Balangero 9; Bosconerese 8; Rocchese 6. Girone H: S.Ambrogio-Villarbasse 4-0; Valledora-Gabetto 1-3; Atletico Mazzola-Preo Collegno 1-3; Cubana-Avigliianese 0-3; Valsusa-Pianezza 2-1; Bruinese-Rivolese 4-1; Chianocco-S.Gillio 0-1. Classifica: S.Gillio 23; S.Ambrogio 21; Gabetto 20; Bruinese 18; Pro Collegno, Avigliianese 15; Pianezza 14; Villarbasse 12; Chianocco, Valledora 10; Atletico Mazzola 9; Valsusa, Cubana 8; Rivolese 8. Girone I: Carlo Alberto-Pino 73 1-0; Real Moncalieri-Ardor 2-1; Sassi-Atm 2-3; Tetti Piatti-Barcanova 1-1; Cbs-Vallere 3-1; Orione-Michelin 0-0; Centrocampo-Saturnio 1-8. Classifica: Orione, Atm 21; Real Moncalieri 20; [illegible] Alberto 18; Ardor, Barcanova 17; [illegible] Piatti 15; Saturnio 13; Michelin 11; Vallere, Pino 73 10; Cbs 9; Centrocampo 8; Sassi 5. Girone L: Sg Torino-A. Mirafiori 0-0; Beppe Viola-Cit Turin 1-0; Carrara 90-Marino 2-4; Borgo Rossini-S.Rita 0-5; Cenisia-La Salle 1-1; Auxilium Valdocco-Pitagora 2-3; Vanchiglietta-Borgata Lesna 2-5. Classifica: Beppe Viola 25; Marino 24; A. Mirafiori 21; Sg Torino, Cenisia 19; Cit Turin 17; Carrara 90 14; La Salle, Borgata Lesna 13; Santa Rita 11; Auxilium Valdocco 8; Vanchiglietta, Pitagora 4; Borgo Rossini 3. Girone M: Candiolo-Borgo San Pietro 0-0; Piscinese-Vi[illegible] 1-1; Bricherasio-Scalenghe 4-1; Villar Perosa-Carignano 2-2; Sangonese-Castello Hesperia 1-8; Guide Azzurre-Sangermanese 3-2; Val Noce-Pinasca 0-3. Classifica: Guide Azzurre 25; Vigone 24; Villar Perosa 18; Castello Hesperia, Sangermanese 17; Pinasca 15; Carignano, Bricherasio 14; Sangonese 13; Piscinese 12; Scalenghe 10; Boro S.Pietro 7; Candiolo 5; Val Noce 4. Girone P: Mombercelli-Cmc Monferrato 2-3; Marentinese-Calle 1-1; Shaker Bar-Real Betis 2-1; Stabile-Villa S.Secondo 1-1; Castelnuovo-Villafranca 2-2; S.Domenico-Riva 1-1; Pro Valfenera-Napoli Club 1-3. Classifica: Cmc Monferrato 22; Riva 18; Castelnuovo, Calle 16; Villa S.Secondo 15; Mombercelli, Shaker Bar, Napoli Club 14; Villafranca 13; Real Betis 12; Marentinese 11; Pro Valfenera 10; S.Domenico 7; Stabile 5.

CALCIO A CINQUE

[illegible] A (9ª giornata). Augusta-Prato 3-4; BNL-Reggio C. 7-3; Bergamo-Pescara 4-7; Chieti-Bellona 7-6; Genzano Torino 4-4; Padova Ciampino 7-4; Roma Lamaro-Lazio 3-3; Stabiamalfi-Cagliari 3-1. Classifica: Prato 23; BNL 22; Stabiamalfi 18; Augusta, Padova, Pescara 16; Cagliari 14; Lazio 13; Ecosaves Dayco Ch 12; Reggio C.; Ciampino 9; Genzano 7; Bellona, Bergamo 6; [illegible] Lamaro 5; Torino 4.

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale indoor di salto ad ostacoli di tipo C a None (Horse Bridge Club). Seconda giornata. Cat. B1 ex aequo C. Periolatto (Cherin), R. Maia (Nicolino); B2 ex aequo V. Vecchio (Impire), S. Trivero (Omega Point), K. Bojesgard (Onice), [illegible] Crepaldi (Axel), G. Magnoni (Duc), E. Zanno (Shadow), [illegible] Colombero (Flying Charlie), [illegible]. Trivero (Sissi De Ferret), [illegible] Peluttiero (Quelle Sole Mio), F. Furiozzi (Noris), [illegible] Bocca (Kyrianne), F. Meinardi (Fernando), [illegible] D'Andrea (Ernie), E. Giacomazzi (Sunrise II), [illegible] Capetti (Thea), A. Bordonaro (Duca Bianco), A. Rebagliati (Tigulin), A. Rossi (Bruina), A. Fossar (Fusca), A. Nebbia (Pepe), A. Bivante (Mister), R. Maia (Nicolino). [illegible] Cavio (Helene), [illegible] Sartor (Cuffy); B4: A.L. Marone (Elisabeth); B5 V. Memmola (Bolero); C4: C. Falco (Nimrod Engelbertusshoeve); C2: B. Cocco (Domaire); C1 [illegible] Bizel (Norace).

Concorso Ippico Internazionale di [illegible] ad ostacoli «Regione Piemonte», a None (Horsebridge Club). Vincitori 1ª giornata. Categoria [illegible] Internazionale: Massimo Grossato (Krimson); Alta Internazionale: Claus-Peter Gravelius, Ger (Bella Donna); Bassa Internazionale: Roberto Morano (Kilmore); Juniores Internazionale: Laura Villa (Illusion); Naz. Agg. Pony: Stefano Bosa (Hot Point De Guldenboom). 2ª giornata. Media Internazionale: Hans-Dieter Dreher, Ger (Caprice 254). Alta Internazionale: Hans-Dieter Dreher (Jackpot); Bassa Internazionale: Albert Hirsch, ISR (La Belle [illegible] Guldenboom); Juniores Internazionale: Laura Villa (Illusion); [illegible] Agg. Pony: Marco Pellegrino (Double Star De Guldenboom). 3ª giornata (domenica 18). Bassa Internazionale: Ignace Philips, [illegible] (More Especiale); Juniores Internazionale: Carolina Braga (It. All.); Gran Premio Internazionale (class.): 1. Hans-Dieter Dreher, GER (Tomgar Rocky); 2. Ignace Philips, BEL (Danton Du Manoir); 3. Armin Himmelreich [illegible] (Genio 32). Media Internazionale: Hans-Dieter Dreher (Caprice 254); Naz. Agg. Pony: Stefano Bosa (Hot Point De Guldenboom).

[illegible]

Qualificazione ai campionati italiani. Maschile [illegible] 55: 1. [illegible] (Nuova Kankudai To); Kg 60: 1. [illegible] Chiera (Atletic To); Kg 65: 1. M. Tarabbo (Funakoshi Candelo). Kg 70: 1. [illegible] Indelicato (Ryugi To); 2. A. Berta (id); Kg 75: 1. M. Doglio (Ryugi); Kg 80: 1. M. Donomo (Karate Vb). Kg +80: 1. L. Colecchia (Ryugi To). Femminile. Kg 50: 1. E. Santoro (VV.FF. To); Kg 55: 1. E. [illegible] (Ryugi); Kg 60: 1. M. Gauna (Fontana To).

PALLAMANO

Serie B maschile (2ª giornata). Gir. A: Città Giardino-Cologne 25-22; Seregno-Valle d'Aosta 32-30. Ha riposato Ferrarin Milano. Classifica: Città Giardino 6; Ferrarin, Seregno 3; Cologne, [illegible] d'Aosta 0. Serie C (1ª giornata). Gir. regionale: Città Giardino-Regio Parco 19-26; Biella-Rivoli 31-16; Csen Vc-Casale 12-19. Classifica: Regio Parco, Casale Biella 3; [illegible] Giardino, Csen Vc, Rivoli 0.

PALLAVOLO

Serie C (9ª giornata). Maschile. Gir. A: Aosta-Grande V. 3-0; Crusinallo-Pavic rinv.; Mangini Novi-Desa 3-2; Abacoop-Ing 2-3; Arman-Erbaluce 1-3; Arti e Mestieri-European 3-2. [illegible] Toro 15; Pavic; Erbaluce 14; European 10; [illegible] 9; Arti e Mestieri, Arman 8; Mangini 7; Ing 6; Crusinallo 5; Desa, Grande 4; Abacoop 1. Gir. B: Atlante-Nuncas 3-1; Lurisia-Inoxcar 3-2; Pianfei-Occimiano 3-0; Lloyd-Palmar 0-3; Pinerolo-Villar Perosa 3-1; Meneghetti-Valentino 3-2; [illegible] Paolo-Iveco 3-0. Classifica: Palmar 17; Pinerolo 15; San [illegible] 12; Nuncas, Atlante 11; Occimiano, Pianfei 10; Inoxcar 9; Lloyd, Valentino [illegible] 7; Lurisia 5; Meneghetti 3; Iveco 0. Femminile. Gir. A: Villar Perosa-Europa 3-2; Green V.-Carol's 3-1; Gaiero-Galliate 3-0; Agil-Sirecon 3-2; Cerutti-Ivrese 3-1; Yokohama-Cogne 3-1; Ronde Fir 1-3. Classifica: [illegible] 17; Sisa 16; Yokohama 15; Cerutti 13; Europa 12; Cogne, Carrefour 8; Carol's 8; Green V., Ivrese, Sirecon 7; Gaiero, Galliate 5; Ronde 4; Agil 2. Gir. B: Edil-Nuncas 0-3; Gassino-Package 3-1; [illegible] Olicar-Cambianese 0-3; Bruinese-Top Wool 0-3; Cepi-Occhieppese 0-3; Progetto-Pianfei 3-1; Elena-Credito 0-3. Classifica: Nuncas 15; Top Wool 14; Elena 13; Bruinese, Occhieppese, Pianfei, Alpignano 11; Credito 10; Olicar 9; Cepi 7; Cambianese, Gassino 6; Package 2; Edil 0.

Serie D. Maschile. Gir. A: Imm. Sandoli-Parella 3-1; Acli-Free V 0-3; L'Etabl Bruzolo-Olimpia 1-1; Stella-Cigliano np; [illegible] no-Valdigne 1-3; Oleggio-Erbaluce np; Biella-Cavaglià 3-1. Classifica: Imm. Sandoli 14; Valdigne 12; Stella, Erbaluce, Parella, Free 11; San Damiano 10; Oleggio, L'Etabl 9; Cigliano, Olimpia 7; Biella 6; Cavaglià, Etoi 1. Gir. B: El Gall-Sagittario 2-3; Galup-Sommarivese 2-3; [illegible] Mesap-Rotoflex 0-3; Allotreb-Tecnigomma np; [illegible] 2-3; Nuncas-Grugliasco 2-3; Chisola-35 3-2. Classifica: Rotoflex 16; 35 14; Chisola, Noicom 13; Nuncas 11; Fossanese, Nuova Mesap, Sagittario 10; Tecnigomma 8; El Gall 7; Grugliasco 5; Allotreb 3; Sommarivese 2; Galup 1. Femminile. Gir. A: Pietro Micca-Valsusa 0-3; Canelli-Teenova 0-3; S2m Bruzolo 0-3; Aurora-Cigliano 1-3; Montaltese-Isil 3-0; Cuatto-Autointernational 3-2; Riviera delle Alpi-Vima Marmi 0-3. Classifica: Teenova, Bruzolo [illegible] Valsusa 17; Cigliano 15; Autointernational 10; Vima, Montaltese, Canelli 9; Cuatto, S2m, Pietro Micca 7; Aurora, Riviera delle Alpi, Isil 0. Gir. B: Dimaitalia-La Folgore np; Tecnoges-Stella Maris 3-0; San Francesco al Campo-Mondovì 3-1; Renault-2D 1-3; San Damiano-Annibale 3-2; Nuncas-Borgo San [illegible] 3-0; Caselle-Dopolavoro 1-3. Classifica: La Folgore 15; Mondovì 14; San Francesco al Campo 13; 2D; Tecnoges 12; Dimaitalia, Renault 10; Dopolavoro [illegible] Annibale, Nuncas 7; Caselle 6; Borgo [illegible] Dalmazzo 4; San Damiano 3; Stella Maris 2. Gir. C: Vela-Bellinzago 3-0; Galup-Santi 1-3; Occimiano-Collegno np; Acqui-Valenza 3-0; Pozzolese-Volvera 3-0; Plastipol Ufo [illegible]; Itm-Azzurra 3-2. Classifica: Pozzolese 16; Vela 15; Azzurra 14; Bellinzago 13; Plastipol 12; Ufo 12; Occimiano 9; Itm 8; Volvera 6; Santi, Acqui, Collegno, Galup 3; Valenza 2.

[illegible] Divisione (2ª giornata). Maschile. Girone unico: Palmar-Pino 0-3; Stella Verde-New York 3-2; S. Benigno-Bardonecchia 3-1; S. Anna-Carignano 3-1; Valentino-Sportime 3-0; Valsusa-Borgofranco 3-0 (3ª giornata). Bardonecchia-New York New York 1-3; San Paolo-Valentiono 0-3; Pino-Stella Verde 3-0; Carignano-Valsusa 1-3; Sportime-S.Anna Pescatori 3-2; Borgofranco-San Benigno 0-3. Classifica: Pino 9; S.Benigno, Valsusa 8; Valentino, S.Anna 6; New York 5; Borgofranco, Bardonecchia, Sportime e Stella Verde 2; Carignano 1; Palmar 0.

Femminile (2ª giornata). Gir. A: Argo-Rosta 3-1; Fortitudo-Sagittario 3-2; Progetto-Dopolavoro 2-3; Santena-Meneghetti 1-3; Torino-Ouk 3-0; Carignano-S. Giorgio Chieri 3-0. Gir. B: [illegible] Perosa Carmagnola [illegible] Perosa-Villafranca 3-1; Nuncas-Pinerolo 3-0; Pinerolo-La [illegible] 3-2; Porte-Luserna 3-2. Gir. C: Lingotto-Ivrese 3-0; Rivarolo-Stella [illegible] 0-3; Collegno-Poirino 2-3; Borgofranco-Castellamonte 3-1; Trisfera-Leinì 0-3; Grugliasco-Leo Chieri 0-3 (3ª giornata). Gir. A: Dopolavoro-Orbassano 1-3; Argo Torino [illegible] Fortitudo 0-3; Meneghetti-Carignano 3-0; Ouk-Santena 3-2; S.Giorgio-Progetto 3-0. Classifica: Meneghetti 9; Fortitudo 8; Torino, Sagittario 7; Carignano, S.Giorgio 6; Argo 4; Ouk, Dopolavoro 2; Rosta, Santena, Progetto 1. Gir. B: Villafranca [illegible] 0-3; Villar Perosa-Pinerolo 1-3; Pinerolo-Porte Sara 3-2; La [illegible] Nuncas 3-1; Luserna-Perosa 3-0. Classifica: Cerutti 8; Luserna, La Bussola 7; [illegible] 6; Galup, Perosa 4; Nuncas, Porte 3; Villar Perosa 2; Carmagnola 1; Villafranca 0. Gir. C: Poirino-Stella Rivoli 3-0; Lingotto-Trisfera 3-1; Castellamonte-Grugliasco 3-1; Leinì-Borgofranco 3-0; Leo Chieri-Collegno 3-0. Classifica: Leinì 9; Poirino, Leo Chieri 8; Lingotto 7; Stella Verde 6; Collegno 4; Borgofranco, Castellamonte 3; Ivrese, Rivarolo, Grugliasco, Trisfera 0.

Seconda Divisione (2ª giornata). Maschile. Gir. A: San Giak-Montanaro 0-3; [illegible]-Stella Rivoli 3-1; Valdellatorre-Mondoerre 3-1; Metalli-Grugliasco 3-1; Pino-Michelin 3-1; Cuorgnè-Voluntas 2-3. Gir. B: Grosso-Moncalieri 3-1; Parella-Perosa 2-3; [illegible] Siria-Caselle 3-2; Poirino-Chieri 3-2; S. Paolo Moncalieri 3-0 (3ª giornata). Gir. A: Mondoerre Stella Rivoli 3-1; San Giak-Pino 1-3; Montanaro Cus Torino 3-2; Grugliasco-Cuorgnè 3-1; Michelin-Poltronieri 3-1; Voluntas-Valdellatorre 3-2. Classifica: Pino 9; Voluntas, [illegible] 7; Cus To 6; Montanaro, Michelin 5; Mondoerre, Metalli 4; Grugliasco 3; Stella Rivoli, Cuorgnè 2; San Giak 0. Gir. B: Perosa-Moncalieri 3-1; Leinì-Poirino 0-3; Noicom To-Grosso 3-0; Caselle-S.Paolo 0-3; Chieri-Nova Siria 0-3; Moncalieri-Parella 3-0. Classifica: Noicom, S.Paolo 9; Nova Siria 8; Perosa 7; Moncalieri 6; Poirino 5, Caselle, Grosso 4; Chieri, Parella 1; Leinì, Nuncas 0.

Femminile. (2ª giornata). [illegible] A: S. Giulia-Piossasco 3-0; Volvera-Chisola 1-3; Polimatica-Croce rinv; Piscinese-Cambiano 3-0; Reba-Carignano [illegible]. Gir. B: Argo-Almese 2-3; Susasport-Venaria 2-3; Leo Chieri-Cus To 2-3; Maddalene-Valsusa 1-3; Mondoerre-Lasalliano 3-0; Olimpica Grugliasco-Olimpia Rivoli 3-0. Gir. C: Aurora Venaria-Allotreb 3-1; Montanaro-Fortitudo 2-3; Mappano-Casati 3-1; Centro Moncalieri-S. Luigi Santena 3-0; S. Francesco Venaria Ufo 3-0; Caselle-Lingotto 3-0 (3ª giornata). Gir. A: Croce-Chisola 3-2; S.Giulia-S.Paolo 3-0; Piossasco-Volvera 1-3; Cambiano-Carignano 2-3; Progetto-Piscinese 0-3. Classifica: S.Giulia 8; Chisola 7; Piscinese 6; Croce 5; Carignano, [illegible] 4; Volvera, Progetto, Palmar 3; Polimatica, Cambiano 2; Piossasco 1. Gir. B: Cus To-Venaria 3-1; Argo-Mondoerre 2-3; Almese-Susasport 2-3; Valsusa-Grugliasco 1-3; Lasalliano-Maddalene 3-1; Olimpia Rivoli-Leo Chieri 1-3. Classifica: Cus To, Olimpica Grugliasco 8; Almese 6; Mondoerre, Venaria, Valsusa, Leo Chieri 5; Lasalliano 4; Susasport 3; Olimpia [illegible] 0. Gir. C: Fortitudo-Casati 3-1; Aurora Venaria-S.Francesco Venaria 3-2; Allotreb-Montanaro 3-0; S.Luigi Santena-Caselle 2-3; Ufo-Moncalieri 3-1; Lingotto-Mappano 2-3. Classifica: Caselle, Aurora Venaria, Fortitudo 8; Allotreb, Mappano 6; Montanaro, S. Francesco 4; Ufo; Centro, S. Luigi Santena 3; Lingotto 1; Casati 0.

PODISMO

Camminata Sono-Avigliana (km 10,150 partenti 600): 1. S. Rugut (Fila Team) 1h 33'47"; 2. [illegible] (Atp To) 1h 34'22"; 3. Prandi (Atp) [illegible] 34'40"; 4. Monserrate; 5. Gemetto. Donne: 1. T. Alagia (Turin Marathon) 1h 47'55"; 2. Di [illegible] (Cus To) 1h 49'05"; 3. Feroglia (T. Marathon) 1h 51'39"; 4. Di Crescenzo; 5. Rinaldo. Categorie, TM: 1. L. Ceva (Cafasse) 1h 38'28"; 2. Fornoni; 3. Marocco. MM35: 1. G. Favarò (Gspt '75) 1h 40'50"; 2. Bigione; 3. Benzo. MM40: 1. E. Vaccaro (S. Donato) 1h 45'20"; 2. La Placa; 3. Castaldi. MM45: 1. D. Rusac (S. Donato) 1h 45'50"; 2. Fontan; 3. Appendino. MM50: 1. F. Cipolla (Brancaleone) 1h 48'31"; 2. Albiero; 3. Azzalin. MM55: 1. G. Dal Ben (Brancaleone) 1h 55'19"; 2. [illegible]; 3. Ternavasio. [illegible]: 1. M. Ferrero (Un. Industriale) 1h 57'09"; 2. Violetti; 3. Caveglià. MM65: 1. F. Coriale (Cedas Fiat) 2h 09'59"; 2. Pavan; 3. Togo. TF: 1. M. Della Vecchia (Ibera) 2h 03'37"; 2. Della Valle; 3. Bergoglio. MF35: 1. J. Stein (Un. Industriale) 2h 04'04"; 2. Defaus; 3. Cammaleri. [illegible]: 1. M. Navacchia 2h 00'39"; 2. Bosco; 3. Corrias. MF50: 1. [illegible] Dal Ben (Un. Industriale) 2h [illegible]; 2. Tappa; 3. Fontan. MF55: 1. L. Angeli (Gspt '75) [illegible]; 2. [illegible]; 3. [illegible].

[illegible] (km 10,2; partenti [illegible]): 1. S. Cuneli (Cus To); 2. Chirilli (Sisport); 3. Grasso (S. Donato). Donne: 1. T. Sernesero (Atp To); 2. Bernino (Italsotral); 3. Fasolo (S. Giuseppe). Categorie, SM: 1. E. Piergiovanni (Cus To); 2. Bonino; 3. Scardamaglia. SF: 1. [illegible] Corino (Cumiana). TM: 1. M. Pittavino (T. Rosso); 2. Trovò; 3. Lombardo. MM35: 1. A. Grasso (S. Donato); 2. S. Francà. MM40: 1. F. Landino (Cafasse); 2. Lacerenza; 3. Pinsoglio. MM45: 1. [illegible] Cortese (Gspt '75); 2. [illegible]; 3. Mameli. [illegible]: 1. G. Matera (Atp); 2. Iannelli; 3. Carlone. MM55: 1. C. [illegible] (Pianezza); 2. Bassi; 3. Mossio. [illegible]: 1. A. Riccomagno (Gspt '75); 2. Viziale; 3. Profita. [illegible]: 1. G. Stefan (Dora); 2. Sereno; 3. Di Roberto. TF: 1. A. Gattaro (Pianezza); 2. Lucco; 3. Chiapponi. MF35: 1. G. Bertodo (Forno); 2. Aulino; 3. Ozella. MF40: 1. C. Massa (Rivoli); 2. Greco; 3. Barberio. MF50: 1. L. Stroppiana (Cumiana); 2. Danielis; 3. Lazzarino. [illegible] Esordienti: 1. G. Girotto (S. Maurizio); 2. Ravigllone; 3. Bertoglio. Esordienti F: 1. S. Savoia (Adavir); 2. Ricci; 3. Zoppe. Ragazzi: 1. L. Carasso (S. Maurizio); 2. Tescari; 3. Sezza. Ragazze: 1. F. Scidà (Rivoli); 2. Bolettieri; 3. Cicconi. Cadetti: 1. L. [illegible] (Reba); 2. Vento; 3. Mancini. Cadette: 1. A. Anselmi (Rivoli); 2. [illegible]; 1. F. [illegible] (Trofarello); 2. Rumiano; 3. Medaina.

Stratillone (km 7; partenti 260): 1. [illegible] Nasari (Atp To); 2. Pisani (Rubatà); 3. Donato (Alpea); 4. Boens; 5. Laione; 6. Novara; 7. Azzario; 8. Savona; 9. Vilella; 10. Bertino. Master: 1. C. Pisani (Rubatà); 2. Cuceli; 3. Maddalena. Donne: 1. P. Barzano (Cbr); 2. Romeo (T. Marathon); 3. Alasia (Forno); 4. Re; 5. Bichi [illegible] 12; M. 1. A. Maccarone (Nichelino). F. 1. E. Borio (Bra).

TENNIS [illegible]

Serie A2 (3ª giornata). Femminile: Riviera delle Alpi-TT Torino 4-5; Recoaro Bz-Coccaglio 1-5; Tramin-A4 Verzuolo 2-5; Kras Sgonico-Regaldi No 5-2. Classifica: TT Torino 10; [illegible] Alpi, Coccaglio [illegible] A4 Verzuolo [illegible] Sgonico 7; Tramin, Recoaro 6; Regaldi 5.

Maschile: TT Torino-Pieve Emanuele 2-6; Parma-Tramin 6-1; A4 Verzuolo-Verres 4-6; Este-Duomofolgore Tv 2-6; recupero Verres-Pieve Emanuele 6-0. Classifica: TT Torino, Verzuolo, Verres 7; Duomofolgore, Pieve Emanuele 6; Este 5; Parma 2; Tramin 0.

TIRO CON L'ARCO

1º Trofeo Città di Pino Torinese, internazionale indoor [illegible] metri, a Pino T. (Arcieri [illegible] Pino e del Chierese). Maschile. Div. Olimpica, Seniores: A. Zorzetto (Marengo Al); Juniores: D. D'Agostino (Iuvenilia); Veterani: E. Nogaro (Arc. delle Alpi); [illegible] F. Corradino (Iuvenilia); Ragazzi: L. Melotto [illegible] Selvaggio Venaria); Giovanissimi: R. Tansella (Sentiero Selvaggio). Div. Arco Nudo, Seniores: F. Greco (Sentiero Selvaggio); Veterani: D. Poggio (Sentiero Selvaggio); Ragazzi: G. [illegible] (Arc. delle Alpi) con 527 stabilisce il nuovo record italiano di categoria. [illegible] Compound, Seniores: V. Giampolillo (Arc. Pino e Chierese); [illegible] D. [illegible] (Iuvenilia); Veterani: G. Mognetti (Sentiero Selvaggio); Allievi: [illegible] Ribaudo (Sentiero Selvaggio). Femminile. Div. Olimpica, Seniores: A. Tarnietti (Arc. del Canavese); Juniores: [illegible] Visentin (Varian Settimo); Veterani: G. Volta (Arc. del Gufo Moncalieri); Allievi: E. Borgo (Astarco At); Ragazzi: K. D'Agostino (Iuvenilia); Giovanissimi: S. Rolle (Iuvenilia). [illegible] Arco Nudo, Seniores: M. Bricarello (Arc. del Gufo). Div. Compound, Seniores: T. Gobbato (Sentiero Selvaggio); Allievi: C. Rolle (Iuvenilia).

3º Trofeo Morosso. Interregionale indoor 18 metri a Settimo Torinese (Arcieri Varian). Maschili, Divisione Olimpica, categ. Seniores: Gregorio Schianchi (Arc. delle Alpi); Juniores: Andrea Sanelli (Pro Vercelli); Veterani: Bruno De Marchi (Arc. delle Alpi); Allievi: Federico Corradino (Iuvenilia); Ragazzi: Enrico Morano (Iuvenilia); Giovanissimi: Roberto Tansella (Sentiero Selvaggio); Divis. Arco Nudo, Seniores: Ferruccio Berti (Sentiero Selvaggio); Veterani: Corrado Racca (Arc. dell'Elice, Cn); Ragazzi: Giuseppe Seimandi (Arc. delle Alpi); Divis. Compound, Seniores: Claudio Saviero (Arc. delle Alpi); Seniores: Daniele Rossi (Iuvenilia); Veterani: Marino Pasino (Arc. delle Alpi); Allievi: Loris Ribaudo (Sentiero Selvaggio); Ragazzi: Davide Putero (Arc. delle Alpi). Femminile, Divis. Olimpica, Seniores: Anna Botto (Arc. delle Alpi); Juniores: Paola Locarni (Pro Vc); Veterani: Giuseppina Volta (Arc. del Gufo); Allievi: Veronica Pianetti (Arc. del Canavese); Ragazzi: Alice Bellotti (Vallesusa); Giovanissimi: Stefania Rolle (Iuvenilia); Divis. Arco Nudo, Seniores: Giovanna Bersano (Sentiero Selvaggio); Divis. Compound, Seniores: Fiammetta Scarzella (Iuvenilia); Allievi: Cinzia Rolle (Iuvenilia).

TEATRI

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA: [illegible] terrà il CONCERTO DI INAUGURAZIONE dell'Accademia "Stefano Tempia": in programma musiche di Vincenzo Bellini nel 200° anniversario della nascita. Coro e [illegible] dell'Accademia Stefano Tempia, in collaborazione [illegible] la [illegible]ne Bellini Festival di Catania". [illegible] Massimo Peiretti. Biglietto: [illegible] 22.000.

RITROVI

AMERICA: stasera che sera, d.j. Marco e G. Franco.
[illegible]UB 84 c. M. D'Azeglio [illegible]. Tel. 011.669.9560; 15,30 [illegible] by Edo Puma Band. Ore 21 chi[illegible].
GARDEN Danza 6603443 h. 16-21 le tentazioni continuano con Strappa e balla!
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200097: 21 Edo Puma in anni 60.
PATIO+INVIDIA: [illegible] 22,30. [illegible] 681.4841.
TANGO sala danze ore [illegible] promozionale-ingresso [illegible].
TROCADERO Night Club via A. Doria 8: Aperto tutta la sera. Tel. 011.562.0966.

GALLERIE E [illegible]

ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9 - via San Quintino 4 tel. 011.5625634-011.5613170. Incisioni di grandi maestri dal XV al XX secolo.
ARTE CLUB: 011.8363331 Sergio Albano.
ARTINCONTRI 6313817: Paolo Lenti.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24) Proposte 2001 - Ottocento e novecento italiani
BIASUTTI & BIASUTTI: De Pisis inaugurazione 20 novembre ore 18 Via Bonafous 7 tel. 011.8173511
FOGLIATO: Sergio Manfredi.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: via Roma 284 (To). Ore 17,30 inaugurazione e mostra "Le stelle nascoste".
PIRRA: Georgij Moroz 50 opere inedite.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 e del 900 italiano olii, Delleani, Guarlotti, Gheduzzi, Follini, Maggi, Lupo, Musso, Dell'Oca, Bianca, Roda Piacenza, Tavernier, [illegible]e.
[illegible] P. Dalle Monache - La pelle - I frammenti - La scatola di luce.



LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
[illegible] Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la nuit; [illegible] Tg4; 20.00 Tg4; 20.30 Centopiazze; 22.30 STg4; 23.45 Evita la nuit; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 [illegible] stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach, Appuntamenti folcloristici; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali [illegible]; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Agrimagazine, Rubrica; 21.30 L'albero [illegible] mele, Telefilm; 22.00 Supersea Rubrica; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Orient Farshe; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
18.00 Fox Kids; 19.00 T4; 19.30 Stream News; 20.00 Bioritmo; 20.15 Tg Grande Fratello; 20.30 Napoli che passione; 22.30 T4 speciale Valle d'Aosta; 23.00 **Film sexy**; 2.00 Eva Orlowsky show.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 9.30 Tg Time notizie; 10.30 Tg; 11.30 Tg; 14.00 Eventi; 19.00 Partita Torino; 21.00 Granatissimo; 22.45 Diretta Mira; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.30 Classifica italiana; 20.00 [illegible]ews - Meteo; 20.20 **Il triangolo della paura**, Film; 22.15 Telenews; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 Tg Rosa; 13.15 Gira gira mondo; 13.30 Italia Oh; 13.50 Motown Day; [illegible].30 J-tv cartoni animati, Programma per ragazzi; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 21.15 Tappeto volante; 22.15 Tg [illegible]; 23.15 Sexy; 23.30 Curriculum.

RETE CANAVESE
12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della [illegible]mana.

SESTA RETE
13.30 Italianissima; 18.30 Classifica italiana; 19.00 E[illegible] Village; 19.30 Amico Gatto, Documentario; 20.00 Crazy dance; 20.30 Telenews - M[illegible]; 20.45 Musica e big incontro con...

G[illegible]
13.00 Monitor, Trasmissione in diretta; 18.30 [illegible], Trasmissione in diretta; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro [illegible]: Il Sindacato di Torino risponde [illegible] cittadini. [illegible]iretta; 21.30 www.saluteambiente.

[illegible]
14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi, Rubrica; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Film; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Tele[illegible]; 23.30 Film.

INTV
13.00 Serie A Torino calcio; 14.20 Eventi; 18.30 Bimboone, Cartoni animati; 20.30 Samba d'amore; 21.00 Granatissimo; 23.45 Casa [illegible].

TEL[illegible]
17.15 La repubblica sociale, D[illegible]; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre [illegible]; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 La leg[illegible] del Far West, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Il Regionale.

TAI 9
16.00 Il Regionale flash; 16.30 Obiettivo sport la cronaca; 17.15 La repubblica sociale, Doc.; 18.15 Cartoni; 18.[illegible] Pietre vive; 19.15 Il Reg[illegible], I[illegible]; 19.45 TG 2000; 20.20 Il Tg locale, Informazione; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
18.30 Scoop, Telefilm; 19.30 Goggle five, TF; 20.00 Cartoni; 20.40 Euro Village; 21.15 Telenews - Meteo; 21.30 Street Legal, TF; 22.00 Oltre la realtà, TF; 1.30 **Di mamma non c'è [illegible] una sola**, Film.

VIDEONORD
15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 [illegible]; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
12.45 Aci Sport Magazine; 15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 Adnkronos; 19.20 L'uomo e i motori; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.05 Garage italia; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg mo[illegible].

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comuni[illegible] delle emitt[illegible].

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio [illegible]).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previ[illegible]
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

trame

LA CLASSIFICA DEI FILM DELLA SETTIMANA

SEMPRE IN TESTA LA SINGLE BRIDGET

Daniele Cavallo

Diverte la single più famosa del mondo. Quarta settimana di predominio per «Il diario di Bridget Jones» nella classifica dei film più visti della settimana a Torino: la frase «Daniel, quello che mi hai appena fatto non è legale in alcuni paesi», rivolta da Bridget al suo capo Hugh Grant, è stata ascoltata da ben 10.976 spettatori dall'8 al 15 novembre. Merito del successo va attribuito anche a Renée Zellweger, attrice texana segnalatasi anni fa nel campione d'incassi «Jerry Maguire», ingrassata di dieci chili per rendere nel migliore dei modi il personaggio grazie a cui Helen Fielding ha venduto oltre cinque milioni di libri nel mondo.

Al secondo posto sale «Santa Maradona», esordio nel lungometraggio di Marco Ponti. La storia dei quattro giovani (Stefano Accorsi, Libero De Rienzo, Mandala Tayde, Anita Caprioli) che «sopravvivono» a Torino ha richiamato 6.745 spettatori tra Chaplin ed Empire. In terza posizione si mantiene «Viaggio a Kandahar», non accenna a diminuire, infatti, l'interesse del pubblico per il film con cui l'iraniano Mohsen Makhmalbaf ritrae la condizione femminile nell'Afghanistan governata dai Talebani. Seguono il curioso «Come cani & gatti», riuscito film per famiglie che ha divertito questa settimana 4.942 persone, e il giovanilistico «American Pie 2» con 4.919 biglietti venduti al botteghino. Al sesto posto si colloca con 4.545 presenze «L'apparenza inganna», commedia dello specialista Francis Veber («La cena dei cretini») con Daniel Auteuil (in questo periodo sugli schermi anche in «Vajont») che accetta il consiglio del vicino di casa e si finge gay per non perdere il posto di lavoro. In settima posizione c'è l'interessante thriller «Nella [illegible] del ragno», in ottava eccellente debutto per l'avventuroso «Il destino di un cavaliere» [illegible] l'astro nascente australiano Heath Ledger («Il patriota»), in nona «The [illegible]» con le star Robert De Niro, Marlon Brando e Edward Norton.

PRIME VISIONI

FUORI CITTA'

TEATRI

NEL RICORDO DEGLI AMICI E DEI COLLEGHI

Ammirava molto Ettore Mo, prima di partire per l'Afghanistan si era fatta dedicare il suo ultimo libro
Non voleva mai tornare in redazione
Sperava sempre di partire [illegible] nuovo per raccontare la realtà in presa diretta

Aveva trascorso anche un anno in Africa da volontaria nell'organizzazione delle Nazioni Unite per i profughi
Si era arrabbiata con un settimanale che l'aveva descritta come una delle inviate più «corteggiate»



A destra un'immagine [illegible] Maria Grazia Cutuli in servizio, a bordo di un aereo militare. A sinistra un primo piano [illegible] giornalista del Corriere della Sera



Maria Grazia, reporter con passione

L'ultima telefonata all'amica: «Sono su una strada bellissima»

Brunella Giovara

MILANO

E' scomparsa [illegible] una strada che [illegible] raccontato ad un'amica [illegible] «bellissima». Perché «c'è il deserto, ci sono dei villaggi piccolissimi, è l'Afghanistan insomma. E' uno dei posti che amo, con l'Africa».

[illegible] ieri [illegible] [illegible] suo collega diceva «per favore, niente retorica. Maria Grazia [illegible] semplice e tosta, [illegible] che [illegible] questo [illegible] quest'altro, non scrivere sciocchezze [illegible] di lei. E' solo [illegible] appassionata. Fa [illegible] giornalista, vuole fare [illegible] quello nella vita». Via Solferino, le [illegible] pomeriggio. Su al primo piano le finestre illuminate della sala Albertini, con il direttore del *Corriere* che dice [illegible] suoi che sì, [illegible] proprio vero, Maria Grazia Cutuli [illegible] dispersa. E che l'ha appena nominata inviata speciale «sul campo».

Fino [illegible] ieri mattina era un redattore semplice, inviato però su [illegible] di quei servizi che a parole tutti i giornalisti [illegible] mondo vorrebbero fare, [illegible] che poi pochi accettano. La guerra. «Maria Grazia, abbiamo pensato di mandarti...», e lei [illegible] già pronta a partire.

E' partita subito dopo l'attacco alle Twin Towers, prima inviata a Gerusalemme, poi in Pakistan. E' partita felice, come tutte le volte che il suo giornale la mandava in giro per il mondo, Africa, Asia, [illegible] Oriente. «Ciao, io vado», [illegible] andava. «Sto tornando», [illegible] non [illegible] mai contenta di rientrare. Ieri sulla [illegible] scrivania della redazione Esteri c'era un [illegible] di rose, rosa. «Ma [illegible] lei non [illegible] piaciuto...», racconta [illegible] sua amica.

Maria Grazia Cutuli [illegible] di fatto un inviato di guerra. Era il [illegible] desiderio, [illegible] quello che aveva sempre voluto [illegible] C'è riuscita infine, dopo molti anni di lavoro giornalistico, tre televisioni e periodici, anni di abusivato, e infine il *Corriere*, quattro anni fa. [illegible] molti libri letti e studiati, molta preparazione, molta [illegible] mirazione per il lavoro degli inviati. Ettore Mo, ad esempio. Da lui si era fatta dedicare il libro «Sporche guerre», ed [illegible] poco prima di partire anche lei per la guerra.

E' [illegible], nata a Taormina il 26 ottobre 1962. L'ultimo compleanno festeggiato in Pakistan, con una telefonata che però le [illegible] rovinato la giornata. Il *Corriere* le [illegible] detto che poteva rientrare, che [illegible] servizio per lei era concluso. Racconta una sua amica spagnola, Maria Ramirez del *Mundo*, che quel giorno «Maria Grazia era disperata. "Mi fanno [illegible] capisci? Io voglio stare qui, io spero che [illegible] da qualcosa e che abbiano ancora bisogno [illegible] qua"».

Era [illegible] aveva scritto ancora, racconta un suo collega che «stava facendo esattamente quello che le piaceva fare: stare sul posto, vedere le [illegible] con i suoi occhi e scriverle. Tutto qui».

Che è tutto, per chi voglia fare davvero il giornalista. E lei [illegible] sapeva benissimo, [illegible] chiarissime di [illegible] del proprio futuro: «Giornalista di esteri, sul campo però». Il lavoro di redazione lo pativa, lo faceva soffrendo, friggeva [illegible] voglia di partire, andare, raccontare, mandare [illegible] pezzo, e poi il giorno dopo [illegible] pezzo, per spiegare, per far capire le cose.

«Prima [illegible] poi smetterò di fare la giornalista, voglio tornare ad occuparmi di questioni umanitarie», diceva ad un [illegible]. Bugia. [illegible] avrebbe smesso mai. Però le «questioni umanitarie» [illegible] nel [illegible] cuore. Aveva trascorso un anno [illegible] Africa [illegible] l'Unhcr, l'organizzazione delle Nazioni Unite che si occupa dei profughi. Le era servito tantissimo, aveva visto con i suoi occhi la miseria, le conseguenze della guerra, i mutilati, le devastazioni. Un'esperienza formidabile, che l'ha segnata nel profondo.

E poi c'era il giornalismo. Grande amore, e scusate la retorica. Prima esperienza a *La Sicilia* e a *Telecor*, settore spettacoli. Poi a Milano, dove aveva lavorato in una rivista per teenager che si chiamava *Centocose*. Poi il salto a *Epoca*, dove [illegible] la ricorda bene Carlo Zanda, che [illegible] suo caporedattore: «Aveva una gran voglia [illegible] fare, e il sogno di occuparsi di esteri. Amava l'aspetto avventuroso [illegible] mestiere, partire, faticare, camminare, [illegible] le notizie, controllarle, fare un [illegible] pezzo. Aveva un [illegible] puro, non saprei definirlo altrimenti».

A *Epoca* aveva anche litigato, e non era per un pezzo di esteri. Racconta Mara Accettura, [illegible] amica da anni, che [illegible] un pezzo che parlava [illegible] sesso a pagamento, [illegible] servizio sui gigolo, che lei aveva incontrato e intervistato. L'aveva scritto, poi era andata [illegible] suoi capi [illegible] aveva detto "scusate tanto [illegible] non sono fatta per queste cose. Non sono mie, non mi ci trovo. Io vorrei occuparmi di altro". E aveva [illegible] detto un'altra cosa: "Mio padre [illegible] letto quel pezzo e non è rimasto contento. Vorrebbe che facessi cose più serie"».

E' [illegible] severa, è una «anche dura, e scorbutica. Ma serissima, e [illegible] è [illegible] modo di dire», racconta un'altra [illegible] amica, giornalista a Milano, che [illegible] pomeriggio è passata in via Solferino prima di partire per un servizio. [illegible] questa ragazza, che ieri raccontava della [illegible] dispersa in [illegible] una strada vuota, mentre su [illegible] Albertini [illegible] nominata inviata «sul campo», diceva che «Maria Grazia in questi giorni [illegible] molto arrabbiata, e ti spiego il perché. Su *Panorama* di due settimane fa è uscito un pezzo sulle giornaliste inviate di guerra, e [illegible] parlava anche [illegible] lei. [illegible] in un modo che l'aveva fatta imbufalire. Si diceva che era una delle giornaliste più corteggiate, era un gossip che l'aveva fatta incazzare, questa è [illegible] parola giusta. "Ma [illegible], io [illegible] qui [illegible] lavoro come [illegible] bestia, e questi scrivono queste cose? Quando torno chiamo Panorama [illegible] e glielo dico: io sono [illegible] seria, io sono qui per lavorare"».

IL «PROFONDO DOLORE» DI CIAMPI E BERLUSCONI

ROMA. E' apparso commosso e profondamente colpito il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, quando è stato informato della morte della giornalista del *Corriere della Sera*. Durante la [illegible] visita in Piemonte, [illegible] Capo dello Stato ha espresso il [illegible] «profondo dolore», aggiungendo che «l'uccisione d[illegible] giornalista ci fa sentire di più l'orrore di questa guerra». Ciampi [illegible] ancora [illegible] «Dobbiamo salvaguardare la [illegible] di Maria Grazia», chiamando la giornalista per nome, con [illegible] gesto di affetto «e di tutti coloro che per informarci, per farci conoscere, stanno svolgendo un compito molto difficile in Afghanistan».

Da tutto il mondo politico e dalle istituzioni sono giunte testimonianze di cordoglio alla testata [illegible] Solferino e alla famiglia. Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha telefonato al [illegible] Bortoli per esprimergli «la profonda partecipazione sua personale e del governo italiano alla tragedia», mentre il governo - su indicazione del ministro Pisanu - ha assicurato la piena assistenza ai familiari di Maria Grazia Cutuli. In un messaggio [illegible] al *Corriere*, il vicepremier Fini sostiene che gli assassini dell'inviata non potranno stroncare la libertà [illegible] informazione, mentre il neosegretario dei Ds, Piero Fassino, ha ricordato che il lavoro dei giornalisti [illegible] fronte è «delicato e contrassegnato da straordinaria dedi[illegible]». La Camera [illegible] silenzio, e il presidente Pierferdinando Casini [illegible] ricordato che la stampa «ha pagato un alto tributo di sangue ai doveri dell'informazione». [r. i.]

UN COLLEGA CHE L'HA CONOSCIUTA RICORDA IL CORAGGIO DI UNA DONNA CHE HA REALIZZATO UN SOGNO: FARE L'INVIATO DI GUERRA

Una ragazza tra i proiettili

Per prenderla in giro la chiamano «Oriana» Ama il fronte, [illegible] Segrate si sente in gabbia



Un mazzo di fiori sulla scrivania di Maria Grazia Cutuli nella redazione del Corriere della Sera

La scelta di raccontare le avventure e persino gli amori sbocciati nelle condizioni più impossibili: come una notte in Kurdistan

A Sarajevo vince le resistenze dei colleghi maschi. Da Kabul, parlando agli amici: «Devo fare uno scoop, non voglio tornare»

ritratto

[illegible]

MARIA Grazia Cutuli, la collega dispersa ieri in Afghanistan, è una [illegible] la prende sempre con i capi, se la mandano a seguire drammi di mafia, o fattacci di nera, anziché al fronte della politica internazionale e [illegible] guerra dove è sicura di poter dare il meglio di sé. Piange, implora che le offrano una *chance*. In Bosnia insistette [illegible] riuscì a farsi inviare nella bolgia di Sarajevo. In prima linea, finalmente. Restò qualche giorno tra i proiettili. Dettò i pezzi in ritardo; litigò [illegible] fotografo; provò sulla pelle la diffidenza dei colleghi uomini che non ne sopportavano la feroce determinazione e la isolavano. «Smettila di fare il maschiaccio», io stesso la sgridai al ritorno (ma tutti la guardammo [illegible] più rispetto).

Trattenerla nel tran-tran [illegible] Segrate - [illegible] laghetto con le carpe giganti, la mensa [illegible] dale, le chiacchiere [illegible] sciùre milanesi - [illegible] già particolarmente arduo. Da quel giorno, è diventato impossibile. Testarda come un mulo: appena esplode un bubbone in qualche angolo del mondo, un'insurrezione, un tumulto, una pestilenza, lei si sente già in volo sull'oceano, o a bordo di qualche corriera scalcinata, o in una carovana del deserto. Nel '94 si mise addirittura in ferie, pur di andare [illegible] spese in Afghanistan. L'anno dopo mise piede a Kabul. Rischiò la pelle in Liberia.

Mi racconta poi degli incontri, e perfino degli amori sbocciati nelle condizioni più impossibili. Come quella volta che ha trascorso [illegible] notte all'addiaccio sulle montagne del Kurdistan. [illegible]), davanti al fuoco (la scena sarebbe piaciuta a Ken Follett) l'uomo armato di Kalashnikov, «più affascinante di Rodolfo Valentino», l'ha guardata fisso [illegible] quei suoi occhi neri e profondi fino alle luci dell'alba, senza fare un gesto, senza dire una parola. «Ma si vedeva che era pazzo di me».

Le foto delle agenzie non le rendono giustizia. Maria Grazia è molto attraente. Ha [illegible] risata franca, sonora. Diretta. [illegible] spende fino [illegible] fondo. [illegible] coraggio, ma non [illegible] incosciente. L'unico azzardo della sua vita lo ha commesso alla chiusura di *Epoca*. Poteva cercare un posto qualunque e chiudere i sogni nel cassetto. Invece ha accettato un incarico [illegible] Nazioni Unite in Africa, [illegible] consulente. «Faccio bene?», mi chiedeva. «Fai bene se te lo senti dentro», le rispondevo. Ovvio che se lo sentiva. Ha passato sei mesi in Ruanda a occuparsi di rifugiati. Mi telefonava da laggiù: «Avrò fatto bene?». «Tanto qui non avresti resistito», le dicevo.

Al ritorno dall'Africa, l'hanno [illegible] in Via Solferino. Ha ricominciato dalle brevi negli esteri. Naturalmente, scalpitando per fare di più. Quel [illegible] modo di scrivere con una sensibilità [illegible] femminile per le luci, e i suoni, e i colori pretende un atto di fede da parte dei capi. Gliel'hanno accordato. E' tornata in prima linea, tra le pallottole. Al telefono, una settimana fa, era felice dell'avventura in Afghanistan, però piuttosto in ansia. Temeva [illegible] non [illegible] all'altezza: «Devo fare subito [illegible] scoop, non voglio tornare indietro...».

Dovunque sia adesso, la medaglia da grande inviato di guerra, Maria Grazia se l'è strameritata.

L'IRAQ NEL MIRINO DEGLI STATI UNITI, CONTINUA LA LINEA DURA DI PECHINO, IMBOSCATA A SOLDATI INDIANI



LE ARMI DI SADDAM

Il Pentagono prepara i piani per bombardare i centri del potere di Saddam, scrive «Usa Today». E Bush raccoglie documenti per giustificare all'opinione pubblica la «fase due» della guerra [illegible] terrorismo. A Ginevra gli Usa hanno accusato l'Iraq di violare il trattato contro la produzione di armi biologiche sottoscritto nel 1972 anche da Baghdad. Il regime di Saddam è accusato di aver «sviluppato [illegible] prodotto armi biologiche» nonostante il bando



XINJIANG, [illegible] 14 [illegible]

Il Tribunale del Popolo di Urumqi, capitale della regione cinese Xinjiang a prevalenza musulmana, ha fatto giustiziare 14 persone accusate di omicidio, violenza carnale e furto. L'operazione rientra nella «linea dura contro il crimine» del governo per sconfiggere «separatisti, terroristi ed estremisti religiosi»



MORTE NEL KASHMIR

Dieci soldati indiani [illegible] stati uccisi e altri 24 sono rimasti feriti in un'imboscata tesa da militanti islamici [illegible] convoglio dell'esercito nel Kashmir indiano. L'ha reso noto il ministero della Difesa, precisando che i ribelli hanno lanciato tre bombe a mano e hanno aperto il fuoco contro i soldati dalle alture. Nello scontro sono rimasti uccisi anche tre civili. Nelle ultime 24 ore le forze di sicurezza indiane hanno [illegible] 13 separatisti musulmani in diverse località del Kashmir

Blitz islamico nelle Filippine Attaccati i militari: 55 morti

Francesco Sisci

PECHINO

> Mentre il presidente Arroyo a Washington chiedeva l'aiuto Usa contro i guerriglieri di Abu Sayyef

> A dare battaglia è stata una fazione del Fronte Moro, storica sigla dell'indipendentismo [illegible] Mindanao

Mentre il presidente filippino Gloria Macapagal Arroyo, in visita negli Usa, richiedeva il sostegno americano nella sua lotta contro i terroristi di Abu Sayyaf, un altro gruppo, probabilmente legato a quello [illegible] Sayyaf, ha attaccato l'esercito regolare di Manila lasciando 55 morti sul campo. Nell'arcipelago di sigle [illegible] conflitti delle Filippine poche cose son[illegible] chiare eccetto la crescente instabilità del Paese.

Ieri una fazione [illegible] vecchio Fronte di Liberazione Nazionale Moro (FLNM), che ha combattuto per decenni per l'indipendenza della parte meridionale e musulmana del Paese, a maggioranza cattolica, ha ripreso la lotta. Il gruppo fa capo a Nur Misuari, già governatore della Regione [illegible] noma di Mindanao, il quale [illegible] ha dichiarato guerra [illegible] governo di Manila.

Misuari si oppone alle nuove elezioni per il governatorato previste per il [illegible] novembre e non vi partecipa poiché le considera [illegible] contrasto con gli accordi di pace stipulati nel 1996 per mettere fine [illegible] lotta per l'indipendenza durata almeno 24 anni. Il governo d'altro canto accusa Misuari di [illegible] mal gestito la regione [illegible] appoggia nelle elezioni locali un rivale dello FLNM per il posto di governatore.

L'esercito filippino ha inoltre dichiarato che nel fine settimana Misuari ha stretto un'alleanza con Abu Sayyaf, messo dagli Usa nella lista dei terroristi vicini a Ossama [illegible] Laden. Sayyaf guida un gruppo nell'isola di Basilan, vicino a Mindanao. Abu Sayyaf ha avviato un'attiva industria di rapimenti per finanziarsi e al momento tiene in ostaggio una coppia di missionari cristiani americani.

In questo delicato contesto politico [illegible] almeno 300 uomini di Misuari, secondo Manila, hanno attaccato ben cinque postazioni dell'esercito in altrettante città. Nella battaglia sono rimasti uccisi quattro soldati e 51 ribelli. Altri 27 soldati sono rimasti feriti e almeno 43 civili [illegible] stati ricoverati in ospedale per ferite. Dopo [illegible] primo attacco, scag[illegible] dai ribelli con l'appoggio di mortai e lanciagranate l'esercito filippino ha reagito richiedendo anche l'appoggio degli aerei ed elicotteri che hanno bombardato le postazioni nemiche.

Nei giorni scorsi, dopo anni di relativo silenzio, ha ripreso ad agire anche il vecchio Nuovo Esercito Popolare (NEP), di ispirazione marxista. Il NEP ha [illegible] alle fiamme dieci centri di comunicazione e ha ucciso 18 soldati in uno degli agguati più sanguinosi nel Paese [illegible] una decina di anni.

Secondo un portavoce del governo filippino, Rigoberto Tiglao, questi episodi mettono in imbarazzo la Arroyo [illegible] quanto dimostrano che né lei né il suo esercito sono in [illegible]llo della situazione mentre discute con il presidente americano George Bush. Secondo i suoi critici invece proprio questo attacco dello FLNM aiuterebbe la Arroyo a ottenere attenzione e aiuto da parte degli Usa per combattere non solo Abu Sayyaf [illegible] anche frange meno radicali.

Il FLNM è oggi infatti diviso in varie fazioni; una parte considerevole dei suoi militanti è entrata nell'esercito e nella polizia, e non è chiaro su quanti uomini possa effettivamente contare. Misuari, mentre nel 1996 il governo stima[illegible] che lo FLNM contasse su una forza [illegible] combattenti.

Oggi il Fronte è diviso in molte fazioni [illegible] reciproco e Misuari aveva perso la presidenza del Fronte all'inizio dell'anno. Il [illegible] principale oppositore è Abu Amri Taddik, capo della fazione più numerosa del Fronte e sostenuto da Manila. Misuari ha chiesto tempo per l'applicazione di pace del 1996 e quindi vuole che intanto non ci si[illegible] elezioni. Taddik invece [illegible] Misuari di aver trascurato i problemi dei musulmani durante il suo governo.

Oltre allo FLNM nella parte meridionale delle Filippine è attivo anche il Fronte di Liberazione Islamico Moro, separatosi dallo FLNM negli anni '80 [illegible] cui Manila conduce accordi di pace separati.

Seduta su queste giungle di richieste e accordi la Arroyo chiede che [illegible] la aiuti a risolvere [illegible] problema di Abu Sayyaf, che pure forse non è la sua questione più grave. Grave rimane il rischio invece che la questione di Abu Sayyaf dopo aver contagiato parte dello FLNM arrivi anche in Indonesia, il più grande Paese musulmano del mondo, dove frange radicali dimostrano da tempo contro il presidente Megawati Sukarnoputri innalzando il ritratto [illegible] bin Laden.



Un poliziotto filippino mostra l'insegna dell'ambasciata americana [illegible] Manila imbrattata [illegible] dimostranti anti-Usa



EDISON: [illegible] RISPONDE A BRESSO

«Nei settori in cui si focalizzerà l'attività di Italenergia ci saranno nuove iniziative che potrebbero interessare l'area torinese». E' la risposta di Sergio Pininfarina (foto), presidente di Italenergia, alla lettera della presidente della Provincia Mercedes Bresso che proponeva Torino come sede legale della Edison. Pininfarina ha chiuso con l'auspicio «di poter essere presto più concreti e confermare il nostro attaccamento alla città [illegible] Torino»



CASTELLANI E OLIMPIADI

Valentino Castellani (foto) è stato sentito ieri a Palazzo civico dalla commissione comunale sulla questione legata al Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi. La commissione voleva sapere da Castellani, presidente [illegible] Toroc, come mai secondo l'Ue il Toroc stesso non è, come si credeva, un ente privato ma pubblico. Castellani ha ribadito che non c'è certezza che Bruxelles abbia ragione: «Il governo [illegible] del nostro parere e ci sosterrà»

Patto Zaccaria-Chiamparino sui palazzi Rai

Il Comune cede i diritti su via Cernaia e acquisisce la sede della Radio

Maurizio Tropeano

Un pacchetto unico lega a filo doppio il futuro dei palazzi Rai di Torino. E' questo il risultato dell'incontro che si è svolto ieri tra il sindaco, Sergio Chiamparino, e il presidente della Tv pubblica, Roberto Zaccaria. Entro i primi mesi del 2002 la città e la Rai firmeranno l'intesa procedurale. Un accordo che permetterà al Comune di acquistare la prima sede della radio in via Verdi 31 e il limitrofo Teatro Scribe (il passo necessario per arrivare al «quartiere del cinema» annunciato dal primo cittadino), e all'ente televisivo di ottenere l'intera disponibilità del grattacielo di via Cernaia. Questa non è l'unica novità. Zaccaria, infatti, durante l'incontro con i dirigenti della sede Rai subalpina ha anche annunciato il via libera agli appalti per la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini. I cantieri apriranno a gennaio e la struttura sarà aperta al pubblico all'inizio del 2003. Spesa prevista: 12 miliardi di lire.

Il «pacchetto [illegible]» è stato [illegible] a punto ieri [illegible] nell'ufficio del sindaco. Da [illegible] parte Chiamparino - affiancato dagli assessori alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, e al Patrimonio, Paolo Peveraro -, dall'altra Zaccaria con il direttore della sede di Torino, Maurizio Ardito. La prima mossa [illegible] della città. Chiamparino mette sul tappeto la disponibilità a svincolare il terreno su cui sorge il grattacielo di via Cernaia. Un'operazione che «vale» cinque miliardi di lire e che per essere varata necessita solo di un atto della Giunta. In cambio Chiamparino chiede a Zaccaria il via libera per l'acquisto degli immobili di via Verdi.

Se l'operazione andrà in porto la città vorrebbe realizzare intorno alla Mole il «quartiere del cinema» affiancando [illegible] Museo [illegible] grande [illegible] proiezioni da mille posti (utilizzando l'area del [illegible] Scribe) e [illegible] in grado di ospitare le collezioni conservate negli archivi e la biblioteca [illegible] Museo (da realizzare nel palazzo della Radio) e poi ristoranti, bar e altri spazi legati al mondo della celluloide. Spiega Alfieri: «Se si contano le sale del Massimo, quelle [illegible] cinema Faro, Empire e King e le nuove si arriva ad un offerta di undici sale. La città pensa di coinvolgere nel progetto borgo cinema anche i privati».

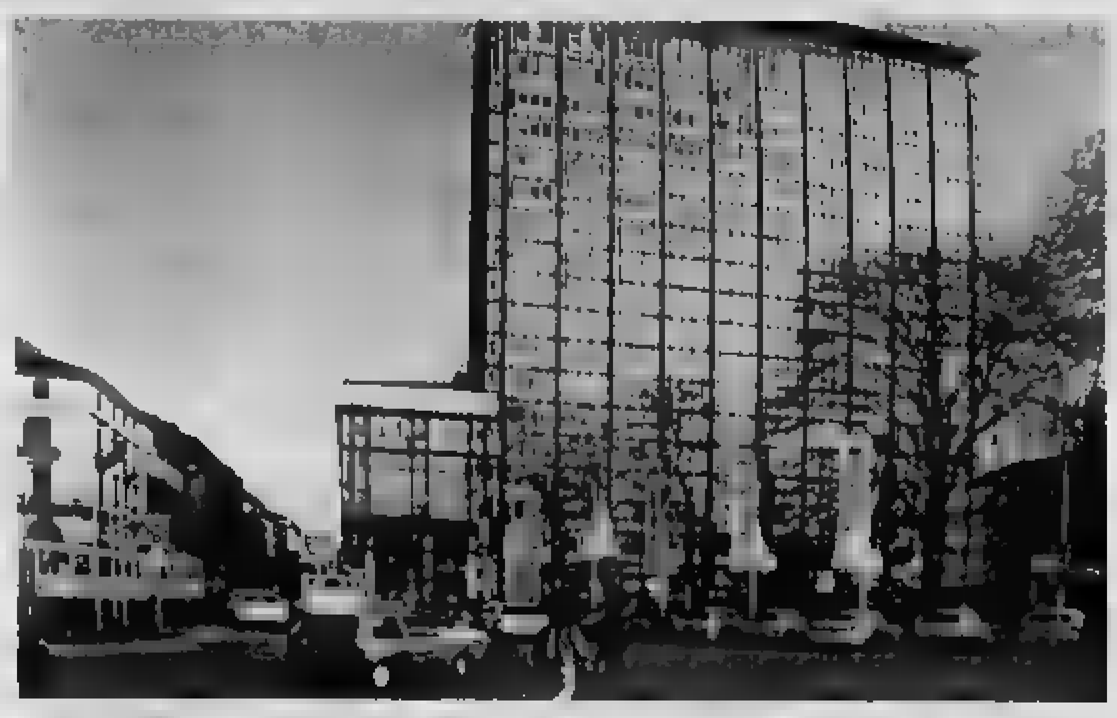
E la Rai? Zaccaria spiega che «l'ipotesi di proposta sarà esaminata dal Consiglio d'Amministrazione. Ieri è stato affrontato [illegible] e trovato un percorso di metodo congiunto [illegible] lavoro». Aggiunge: «Noi e la città abbiamo un interesse comune: procedere con [illegible] maggior rapidità possibile. Tra l'altro l'azienda deve anche trovare una soluzione equivalente per i 400 dipendenti che attualmente lavorano in via Cernaia». Che cosa farà la Rai del grattacielo? «Pensiamo a chiudere questo percorso, poi si vedrà». Chiamparino ricorda solo che «il palazzo sorge in una zona che fra un paio d'anni avrà [illegible] grande valore immobiliare visto che costituisce il [illegible] della Spina ristrutturata». Tra le ipotesi quella della costruzione di un albergo anche in vista dei Giochi Olimpici del 2006.

> La città potrà disporre di un unico corpo accanto alla Mole per l'ampliamento del museo del Cinema

> Il presidente conferma che entro pochi mesi partiranno i cantieri per la ristrutturazione dell'Auditorium

Già, ma cosa manca per chiudere questa trattativa? Il valore [illegible] palazzi [illegible] via Verdi. L'ente televisivo ha fatto fare una perizia. Zaccaria non la rende pubblica. La città ne farà un'altra [illegible] ma per Peveraro «la cifra dovrebbe aggirarsi sui 15-20 miliardi». Nel caso i risultati delle due perizie fossero [illegible] il Comune e la Rai sono d'accordo nell'affidare la [illegible]zione del prezzo d'acquisto ad un arbitrato. In ogni caso dalla cifra finale dovrebbero essere detratti i cinque miliardi [illegible] allo svincolo dei terreni su cui sorge il grattacielo.

Chiamparino è soddisfatto dell'incontro: «Abbiamo preso atto degli investimenti effettuati dall'azienda sul centro [illegible] produzione e per la realizzazione [illegible] della fiction che sono sicuramente un passo in [illegible] nel consolidamento della presenza della televisione di [illegible] in città». [illegible] la cessione del grattacielo non è una perdita per Torino? «La Rai si è impegnata a trovare una soluzione occupazionale equivalente per i propri dipendenti. La città - replicano il sindaco e l'assessore [illegible] - è interessata soprattutto al fatto che l'azienda sotto la Mole diventi un polo scientifico e culturale a cui collegare le iniziative della città in questo campo. Per questo giudichiamo positivamente gli investimenti per il centro di produzione».



La Rai otterrà l'intera proprietà del grattacielo di via Cernaia. E' uno dei punti dell'accordo Rai-Comune siglato ieri

CERCAVA DI PERDERE PESO SEGUENDO UNA DIETA FERREA E USANDO FARMACI. È STATA RICOVERATA IN PROGNOSI RISERVATA ALL'OSPEDALE DI CIRIÈ

In fin di vita per la cura dimagrante

Casalinga di 27 anni ingerisce troppe pillole in una volta



La donna è stata immediatamente disintossicata all'ospedale di Ciriè

Gianni Giacomino

Ciriè

Da un po' di tempo aveva cominciato una lotta massacrante con la bilancia e lo specchio che teneva nella [illegible] camera. Nadia (il nome è di fantasia), casalinga di Borgaro di 27 anni, voleva diventare magra e in fretta. Per perdere i chili di troppo seguiva una dieta ferrea supportata dall'uso di farmaci. Era durissima, [illegible] poco alla volta il peso diminuiva. L'altra sera, probabilmente esasperata, ha ingerito troppe pillole dimagranti in una volta e ha rischiato di morire.

Ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale civile di Ciriè. Intanto i carabinieri hanno sequestrato il farmaco, usato normalmente per combattere problemi di ritenzione idrica e preparato da una farmacia su ricetta del medico. Le pillole verranno analizzate in laboratorio [illegible] per verificare tutti i loro componenti.

Nadia, sottoposta ad un ciclo di terapia intensiva di disintossicazione, [illegible] avrà per un po' di tempo, poi potrà raccontare [illegible] suoi genitori [illegible] mai in un colpo solo ha ingoiato una decina di pastiglie. Forse pensava di perdere più peso e di accelerare i ritmi [illegible] dieta. Forse voleva infilarsi prima in [illegible] altro corpo, era stufa di lottare quotidianamente contro il grasso. Come Bridget Jones, la protagonista trentenne del [illegible] di Helen Fielding, diventato adesso un film campione di incassi, dove la single in sovrappeso deve affrontare problemi che cominciano proprio [illegible] sua linea.

«Certo sapevamo che era a dieta e che assumeva dei farmaci, [illegible] da qualche tempo [illegible] depressa, parlava poco, a noi sembrava addirittura che il suo carattere stesse cambiando giorno dopo giorno, non riuscivamo a capire perché», hanno raccontato preoccupati mamma e papà ai medici dopo una corsa disperata verso il pronto soccorso.

Per fortuna la giovane casalinga, quando ha [illegible] ad avvertire dolori fortissimi all'addome, [illegible] avuto ancora la forza [illegible] telefonare al suo ragazzo. E' proprio quest'ultimo che, in pochi minuti, è riuscito a piombare nell'appartamento nel centro di Borgaro, e a chiamare i soccorsi.

Nadia è arrivata all'ospedale di Ciriè in condizioni davvero critiche. «Prima di tutto occorrerebbe capire cosa ha ingerito - spiega il professor Franco Balzola, [illegible] primario [illegible] reparto [illegible] dietetica e nutrizione delle Molinette - anche perché, spesso, questi preparati sono un cocktail di sostanze, contengono di tutto, perfino del valium. Il consumo [illegible] [illegible] questi farmaci, che sono dei lassativi, può portare a una forte disidratazione, fino alla perdita di coscienza. E' rischiosissimo».

POLIZIOTTO SALVA UN SUICIDA

In stato confusionale per i medicinali che prende a causa dell'anoressia di cui soffre da tempo, un giovane di 22 anni ha tentato il suicidio lanciandosi da [illegible] ponte, ma è stato salvato dagli agenti di una volante della Questura. E' accaduto l'altro pomeriggio [illegible] Il ragazzo [illegible] già appoggiato sulla ringhiera, con le braccia protese verso il [illegible] quando è giunta la pattuglia, avvisata dal titolare [illegible]. Un agente ha [illegible] a parlare al giovane mentre l'altro, senza farsi notare, è riuscito a gettarsi sulle sue gambe e lo ha bloccato in tempo. Sul posto, dopo pochi minuti, sono giunti il padre e la madre del ragazzo che hanno abbracciato a lungo il figlio, [illegible] alcune persone che, [illegible] poco lontano, avevano [illegible] hanno applaudito i due agenti di polizia autori del salvataggio.

Specchio dei tempi

«[illegible] granatiere [illegible] di nuovo il fucile» - «Un computer dai medici di base per le prenotazioni cliniche» - «Da 22 mesi non paga l'affitto e [illegible] ride» - «Una piacevole visita [illegible] forti di [illegible] e Bramafam»

L'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Il granatiere del monumento a Carlo Alberto, nell'omonima piazza, ha riacquistato la sua dignità, poiché è stato ricollocato a dimora il fucile staccatosi nell'aprile 2000. Ringrazio, a nome della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna, quanti hanno [illegible] al ripristino del monumento, che è l'unico a rappresentarci in Torino dove siamo [illegible] costituiti il 18 aprile 1659.

«[illegible] granatieri di Torino, custodi della nostra trisecolare storia, abbiamo da poco inaugurato la nuova sede in corso Belgio 14/bis, dove saremo lieti ed onorati di incontrare chiunque vorrà conoscerci e condividere il nostro attaccamento alla Patria, a quanti [illegible] donato la vita per Essa e a coloro che continuano a portare fieramente i bianchi alamari nelle missioni di pace nel mondo».

Valter Costamagna

Una lettrice ci scrive:

«In margine alle ricorrenti e comprensibili lettere che vengono pubblicate sulla difficoltà della prenotazione di esami clinici e visite specialistiche nel servizio sanitario pubblico, vorrei [illegible]: perché non si prende in considerazione la possibilità di dotare i medici di [illegible] di [illegible] computer da collegare in rete con un servizio elettronico centralizzato che mostri in quali strutture sia possibile effettuare una visita o un esame nel tempo più breve e, soprattutto, effettuare la prenotazione dallo studio del medico stesso?

«Comprendo che tutto ciò [illegible]porti un grande sforzo economico e organizzativo, ma inciderebbe sul [illegible] pratica quotidiana della medicina pubblica che nel Terzo Millennio costringe ancora i pazienti, spesso anziani e con difficoltà motorie, a fare inutili code in luoghi diversi per ottenere una semplice e tempestiva prestazione.

«Mettendo ordine in questo settore, sono convinto, si otterrebbero anche dei risparmi [illegible] costi che finirebbero per agevolare la nostra sanità pubblica sempre alla disperata ricerca di tagli per ridurre i costi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I miei genitori, operai ormai in pensione, hanno comprato 30 anni fa un alloggio di circa 60 mq a Torino che, da un po' di tempo a questa parte affittano.

«Circa 30 mesi fa, l'attuale inquilino ha iniziato a non pagare la pigione adducendo problemi economici.

«Noi, dopo aver pazientato 5 mesi, ci siamo rivolti [illegible] legale per lo sfratto che porta la data del 20 gennaio 2000.

«Senza mai nessuna proroga, a tutt'oggi, dopo ben 22 mesi, il nostro inquilino è ancora dentro l'alloggio e noi, oltre a non ricevere pigione, gli paghiamo spese pulizia scale e riscaldamento ormai da 3 anni!

«Vorrei [illegible] e mi chiedo il perché la legge e/o chi la attua spesso premia chi sbaglia e non tutela chi cerca, pur faticosamente, di compiere il proprio dovere. Perché diritti e doveri [illegible] sono equamente ripartiti [illegible] distribuiti in modo arbitrario e discrezionale?

«E' in questo modo che lo Stato, le istituzioni, pensano [illegible] educare e formare i propri cittadini? A quale corrente educativa si ispirano?

«E chi ripaga il mancato guadagno e le spese sostenute sinora? Lo Stato? Sarebbe logico, visto che lui li obbliga a tenere dentro l'inquilino moroso da circa 2 anni.

«A pensarci bene, sono ancora fortunato perché, fino a due o tre anni fa, avrei dovuto pagare le tasse anche sulle pigioni non percepite!

[illegible] solo lentezza burocratica? C'è qualcuno che mi può dare risposta?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con amici ho visitato durante il mese di settembre due bellissimi ed [illegible] forti della Valle di Susa: i forti di Exilles ed il Bramafam.

«Ottimamente ristrutturato (con alcuni appunti da fare) il forte di Exilles, dopo [illegible] di lavori e notevoli contributi finanziari ottenuti da vari enti.

«Analogamente nel forte Bramafam [illegible] stati eseguiti decisi interventi di conservazione e di miglioramento grazie alla volontà, ai sacrifici economici volontari, e di sudore di tante encomiabili persone che purtroppo [illegible] hanno avuto [illegible] modesti contributi da alcune associazioni.

«Il nostro plauso va a questi ammirevoli volontari che quotidianamente si impegnano per ristrutturare il forte, ampliare la musealità già esistente e che a nostro avviso meriterebbero pure loro aiuti economici per completare degnamente l'ardua opera intrapresa».

Roberto Sala

Specchiotempi@lastampa.it

SIENA SMENTISCE UN'IMMINENTE INTEGRAZIONE CON BNL. LA REGIONE SICILIA IN CAMPO CONTRO LA FUSIONE DEL BANCO CON ROMA

Bipop infiamma la Borsa

In corsa anche Geronzi e Montepaschi



Maurizio Cozzolini, amministratore delegato della banca bresciana Bipop Carire

MILANO

Il risiko creditizio anima ancora la Borsa. A Piazza Affari si scatenano gli acquisti su Bipop-Carire (+12,9%), che torna sopra quota 2 euro in attesa di un socio forte. [illegible] s'infiamma l'attenzione anche su Popolare di Verona e Popolare di Novara, le due banche destinate a una fusione annunciata la scorsa settimana e che solo adesso sembra essere pienamente apprezzata dal [illegible]. Ieri la Verona [illegible] messo a segno un progresso record del 12,93% a 9,469 euro, mentre la Novara ha guadagnato l'8,85% a 5,954 euro anche grazie alla constatazione che il gruppo che nascerà avrà tutti i requisiti per entrare nel Mib 30. [illegible] prospettiva che evidentemente ha spinto molti investitori a superare le remore [illegible] [illegible] «appeal» delle banche popolari, che grazie alle loro regole di voto sono storicamente assai poco contendibili.

Assai «caldo» resta invece il fronte della [illegible] bresciana, sottoposta a un'ispezione della Banca d'Italia, e i cui consiglieri sono stati colpiti da [illegible] raffica di avvisi [illegible] [illegible]. Piazza Affari scommette in[illegible] [illegible] una rapida risoluzione [illegible] caso Bipop, attraverso l'intervento [illegible] un altro gruppo bancario che prenda le redini del consiglio. E alla corsa delle quotazioni di ieri non sembrano estranee nemmeno le parole rassicuranti che il gover[illegible] della [illegible] d'Italia Antonio Fazio ha voluto spendere sul caso bresciano nel fine settimana: «Si risolve, si risolve tutto».

In prima linea per [illegible] soluzione del caso Bipop [illegible] nei giorni [illegible] la Popolare di Milano [illegible] [illegible] parte e quella di Lodi assieme alla finanziaria bresciana Hopa. [illegible] proprio la Popolare [illegible] Milano, guidata [illegible] Roberto Mazzotta, avrebbe raccolto secondo voci insistenti, più [illegible] [illegible] dei diritti di voto della Bipop e avreb[illegible] [illegible] intenzione [illegible] presentarsi in [illegible] patto di sindacato assieme ad altri soci stabili dell'istituto. Dopo il precipitare della crisi a Brescia, però, altre possibili soluzioni si potrebbero profilare con la Banca di [illegible] - che avrebbe un assenso di massima della Banca d'Italia - o in alternativa con il Monte dei Paschi di Siena che ieri ha seccamente smentito «un'imminente accordo con la Bnl con la quale comunque [illegible] [illegible] i [illegible]». Più freddo appare il mercato sull'ipotesi che da via Nazionale arrivi il [illegible] libera a un grande gruppo bancario, sebbene a quel che sembra sia Intesa-Bci sia Unicredit [illegible] espresso il loro interesse [illegible] dossier Bipop. Lo scenario, insomma, è in movimento e qualche novità significativa potrebbe arrivare già nei prossimi giorni, anche se da Brescia invitano alla prudenza, spiegando che la risoluzione del caso potrebbe non essere immediata.

Oggi toccherà al consiglio di amministrazione della Popolare di Milano discutere la sorte di quell'8% di Bipop ottenuta in pegno dal finanziere [illegible] Mau[illegible] Ardesi dopo il drammatico crollo delle quotazioni. La decisione, che ci [illegible] o [illegible] [illegible] interesse di Mazzotta a contare nella banca bresciana, appare scontata: passare la partecipazione tra gli investimenti strategici in modo da non dover contabilizzare nel bilancio di quest'anno la svalutazione dei titoli, che l'istituto ha in carico a circa 3,5 euro.

Mercoledì l'attenzione sarà invece tutta [illegible] su Brescia, dove l'amministratore delegato Maurizio Cozzolini dovrebbe annunciare il ricambio di alcuni consiglieri di amministrazione, con l'ingresso di figure più indipendenti che dovranno appunto accompagnare l'istituto verso [illegible] nuovo [illegible] azionario occupando posti anche nel [illegible] esecutivo della Bipop.

Ma il fronte aperto del risiko bancario è molto più vasto. L'amministratore delegato di Unicredit Alessandro Profumo ha spiegato a Roma che dal progetto di divisionalizzazione del gruppo deriveranno sinergie per circa 700 milioni di euro annui, di cui il 70% da aumento [illegible] ricavi e il [illegible] da riduzione dei costi. E il presidente [illegible] regione Sicilia Salvatore Cuffaro ha ribadito «l'assoluta contrarietà alla fusione tra il Banco [illegible] Sicilia ed il Banco di Roma e l'indisponibilità della Regione ad accettare ruoli di prese[illegible] minimali all'interno [illegible] holding», dichiarando di essere pronto «andare sino [illegible] fondo, utilizzando tutti gli strumenti dei quali può disporre per contrastare l'operazione» [r.m.]

HDP CONFERMA: CI CONCENTREREMO SULL'EDITORIA

MILANO. Hdp conferma la propria intenzione di proseguire nel disimpegno dal settore moda, per concentrare gli investimenti nella comunicazione, ma precisa che nessun progetto, in merito, è [illegible] finora presentato agli organi sociali. È quanto si evince da una nota [illegible] dalla società guidata [illegible] [illegible] Romiti, [illegible] controlla il 100 per [illegible] della Rcs. «Hdp, [illegible] richiesta [illegible] Consob -si legge in un comunicato diffuso ieri - in merito alle ipotesi di scissione [illegible] da alcuni mezzi di informazione, conferma la propria intenzione [illegible] concentrare gli investimenti nel settore della comunicazione e di proseguire nel disimpegno dagli altri settori. L'obiettivo potrà essere perseguito anche con modalità diverse dalla cessione di partecipazioni o rami d'azienda. Allo stato, [illegible] progetto in proposito è [illegible] presentato dagli organi sociali». La prospettiva ha dato ieri la spinta al titolo della holding: una domanda sostenuta ha fatto salire il valore [illegible] 4,94 per cento, dopo che i titoli della finanziaria di via Turati erano arrivati a [illegible] un incremento del sei per [illegible]. Positiva di riflesso anche [illegible] Gemina che si è apprezzata del 5,39 per cento.

IL LISTINO TECNOLOGICO GUADAGNA L'8%. SI RIAFFACCIA IL TORO A WALL STREET

Il miglior Numtel trascina Piazza Affari

MILANO

Schizzano le Borse e il Numtel segna il miglior rialzo dell'an[illegible]. Nel fine settimana il rincorrersi [illegible] voci su nuove fusioni nel mondo bancario (tra Bnl e Mps) e sulla cordata di istituti di credito [illegible] e Bipop, ieri mattina poi sono arrivati i rating in rialzo di Lehman Brothers e Bnp Paribas su e.Pla[illegible] (la società quotata al [illegible]vo Mercato con maggior capitalizzazione). E poi ancora il piano di contenimento dei costi Alitalia, la conferma di Hdp di lasciar perdere la moda e soprattutto Wall Street di nuo[illegible] positiva [illegible] [illegible] Dow Jones che, grazie [illegible] [illegible] minirally, segna un +20% rispetto al minimo toccato [illegible] 21 settembre. Secondo i calcoli di Borsa significa che l'indice [illegible]no [illegible] entrato nel salone [illegible] festa del «bull market», il tanto sognato toro. E non importa se gli analisti non credono ad un [illegible] forte. [illegible] sacco di buone notizie insomma, tante belle speranze in poche [illegible].

E infatti i mercati sono partiti tutti [illegible] [illegible] come [illegible] accade di questi ultimi tempi [illegible] forte volatilità, Milano si è confermata la più sensibile: il Mibtel ha guadagnato il 2,52% a 23.219 punti, il [illegible] il 2,54% a 32.994 punti e il Midex il 4,27% a 2[illegible]239 punti. Forti rialzi, ma niente a che vedere con il Nuovo Mercato (+8,83%) a 2663. L'indice tecnologico è stato trascinato [illegible] terzetto terzetto e.Planet (+38,57%), e.Biscom (+14,66%) e Tiscali (+13,82), sospese più volte.

Sul listino delle blue chips, invece, hanno dominato le banche: Bipop-Carire ha messo a [illegible] quasi il 13%, IntesaBci più del [illegible] Fideuram e [illegible] Paolo Imi quasi il 5, Banca [illegible] Roma oltre il 3. Notevole anche la performance del gruppo di Marco Tronchetti Provera: Olivetti è cresciuta di quasi il 5%, Pirelli di oltre il 7, Telecom di quasi il 4, Tim del [illegible] e Seat di più del [illegible]. Unica nota in controtendenza, al Mib30, l'Eni, che ha ceduto lo 0,89%. Ma tutto il settore energetico, con il petrolio di nuovo sotto i 17 dollari al barile, ha sofferto, nonostante l'annuncio della fusione tra Philips (+1,9%) e [illegible], un'operazione da 35 miliardi di dollari che ha smos[illegible] Wall street insieme ad Alcoa che ha annunciato 6.500 tagli, [illegible] e Handspring (fino a+39%) che rumors vorrebbero vicine alla fusione. Dow Jones e Nasdaq hanno chiuso rispettivamente a +1,07 e 1,9%, dopo che i dati sull'apertura di nuovi cantieri a ottobre è stato migliore delle aspettative. E negli States [illegible] c'è attesa per le prossime mosse di Alan Greenspan, dopo che il governatore della [illegible] di San Francisco, Robert Parry, ha dichiarato di vedere ancora «spazi sufficienti per ulteriori tagli dei tassi di interesse». Il dollaro intanto [illegible] forte contro le altre divi[illegible]. L'euro è quotato 0,8788 dollari, in ribasso rispetto [illegible] chiusura di venerdì fissata a 0,8842. La valuta americana ha guadagnato anche nei confronti della sterlina, dello yen e del franco [illegible].


Giornata scoppiettante in Borsa

Ormai tutti gli indici [illegible] ritornati sopra la soglia dell'attacco all'America dell'11 settembre [illegible]: ieri è stata la volta di Londra (+1%), dove esordito [illegible] (+5)%, la divisione cellulare di British Telecom. Seduta positiva anche a Parigi dove hanno brillato i beni di lusso (+7,6%) e Alcatel (+3,26%) dopo le indiscrezioni sul disimpegno da Thales, attraverso la cessione di 7 milioni di titoli, pari al 4,2% del capitale, del gruppo di elettronica della difesa. Forti acquisti anche a Francoforte (+1,99%) e Zurigo, ai massimi dal mese [illegible] agosto: l'indice Smi a +0,62% a 6605,6 punti. [f. mon.]

ECONOMIA FLASH

[illegible] NELLE STAZIONI
Il gruppo Autogrill ha sigla[illegible] [illegible] accordo con grandi stazioni per lo sviluppo di 12 punti di ristorazione all'interno delle principali stazioni ferroviarie italiane: Milano, Firenze, Bologna, Napoli, Torino, Venezia Santa Lucia e [illegible]stre, Bari, Genova Porta Principe e Porta Brignole, Palermo e Verona. La durata dell'accordo è di 18 anni ed il giro d'affari previsto è di oltre 750 milioni di euro.

TELEFONICA NON ENTRA IN BLU
«Non stiamo negoziando quote in Blu». Così [illegible] portavoce di Telefonica replica alle indiscrezioni [illegible] stampa secondo cui l'operatore spagno[illegible] potrebbe essere [illegible] candidato all'acquisto delle partecipazioni detenute in [illegible] [illegible] Mediaset (9%) e da British Telecom (20%). Da parte sua, British Telecom replica con un «no comment».

CIPRIANI A MEDIADIGIT
Rodrigo Cipriani entra, come direttore commerciale, nel team Mediadigit (società [illegible] gruppo Mediaset che raggruppa tutte le attività legate ai [illegible] media: internet, teletext e reti tematiche), guidato da Yves Confalonieri. Nato a Firenze quarant'anni fa, laureato in Economia e Commercio presso l'Università Bocconi di Milano, Cipriani arri[illegible] da Ad, [illegible] DoubleClick Italy dopo un'esperienza di 12 anni a Publitalia '80.

HDC [illegible]
E' nata Hdc-Holding della comunicazione, gruppo di comunicazione integrata (ricerche di mercato, pubblicità, produzione cinematografica, pianificazione media ecc.) a capitale interamente italiano che chiuderà il [illegible]001 con un fatturato consolidato di [illegible] [illegible] milioni di euro. Presidente [illegible] [illegible] fondatore di Datame[illegible] Luigi Crespi, vicepresidenti Gianni Pilo e Renato Pozzetto. Nicola Piepoli come consigliere delegato si occuperà dello sviluppo internazionale del gruppo. Efibanca, la merchant bank che fa capo alla Banca popolare di Lodi, è entrata nel capitale sociale con una quota dell'11%.

CALTANET [illegible]
Caltanet lancia Netjunior, il sito dedicato ai ragazzi dai 7 ai 13 anni. Realizzato [illegible] partnership con Club-Creative-Lab, il sito si trova nella sezione Bambini di www.caltanet.it ed offre ai ragazzi e ai loro genitori un ambiente dove «contenuti e soluzioni tecnologiche permettono [illegible] conoscere la rete in modo [illegible] struttivo».

EDF CHIEDE LO SCONGELAMENTO DELLA QUOTA IN ITALENERGIA: GOVERNO CONTRARIO. SPIN OFF PER ITALCEMENTI, NASCE ITALGEN

«Enel venda una quarta Genco»

Baldassarri: ma non perdiamo il controllo

Flavia Podestà

MILANO

Le urgenze di cassa di Giulio Tremonti potranno essere soddisfatte, nei mesi a venire, con l'offerta sul mercato [illegible] nuove tranche di Eni ed Enel, «purché non se ne perda il controllo, garantibile, peraltro, anche con il ricorso alla golden [illegible]. Parola [illegible] Mario Baldassarri, il vice ministro dell'Economia che, in margine al Forum Internazionale dell'Energia, ha detto di ritenerle «troppo strategiche» per perderne la bussola a [illegible] leggero, prima che si [illegible] garantire i «beni pubblici» incorporati [illegible] due utilities e cioè «la [illegible]ità del servizio e la certezza che sia fornito a tutti». Questa la principale novità della giornata che è [illegible] con l'annuncio dello spin off delle attività di produzione e distribuzione di energia dell'Italcementi (gruppo Pesenti) nella newco Italgen che va ad arricchire il parterre degli attori privati del settore programmando (a braccetto di un alleato ancora da trovare) 4/5.000 miliardi di investimenti per costruire 7 centrali per complessivi 4.000 megawatt.

Dal Forum, promosso al Four Seasons da Alstom e Studio Ambrosetti, più che novità di dettaglio o di contorno si attendevano lumi dal governo sul futuro possibile per [illegible] così strategico e perennemente in bilico tra gli interessi di pochi (i protagonisti del mercato), le aspirazioni dei più (la moltitudine degli utenti) - entrambi legittimi - gli appetiti multipli del Palazzo e le sue logiche di potere (molto meno legittime). [illegible] posizione degli attori non governativi - le imprese private che forniscono e utilizzano energia, l'Authority, i gestori della rete e del mercato - era, infatti, nota e si è riproposta senza sostanziali variazioni anche [illegible] Forum. Ribadendo, con Massimo Orlandi (ad di Energia) - che «l'obiettivo vero della liberalizzazione è la riduzione stabile dei prezzi al consumo dell'elettricità», sostenendo, con Giulio Del Ninno (ad di Edison), che «ciò è possibile solo se [illegible] accelera l'ampliamento dell'offerta con la nascita di attori di una certa stazza, capaci di concorrere alla determinazione dei prezzi»; confermando, con il presidente dell'Authority Pippo Ranci, che «l'offerta, nonostante tutto, è ancora troppo concentrata» e lo sarà anche dopo la cessione delle Genco; riaffermando (Del Ninno, Orlandi e Baldassarri) che «un monopolio è inversamente proporzionale all'entità della libertà di scelta»; reclamando, [illegible] l'Anima (associazione delle industrie meccaniche e affini) «la necessità [illegible] trasparenza». Questo si è tradotto nella messa in mora dell'Enel che, con l'ad della Produzione Antonino Craparotta, [illegible] espresso dubbi sulla opportunità di costruire nuove centrali. «In Italia c'è bisogno di nuova potenza installata», hanno detto in coro del Ninno e Orlandi, confortati dal parere del presidente del gestore della rete Salvatore Machì che, pur escludendo il rischio black out, ha messo in luce la fragilità [illegible] [illegible]. Unanime è stato, quindi, l'auspicio che l'Enel venga costretto a cedere una quarta [illegible]. Unanimi anche le richieste del mantenimento «di un regolatore indipendente» (ossia l'Authority) e dell'avvio della Borsa elettrica. «Prima parte e meglio è», ha detto Del Ninno. Al Forum si è registrato anche l'auspicio [illegible] Edf [illegible] lo «scongelamento» dei suoi diritti [illegible] voto in Italenergia, ma il governo, con Baldassarri, ha ribadi[illegible] contrarietà.

Un invito a [illegible] concentrare il tiro al bersaglio contro la posizione dominante dell'Enel («non è il tema più rilevante, ora»), ma a «cercare di fare il meglio con quello che si [illegible] a disposizione», è giunto da Alberto Pototschnig, ad del Gestore del mer[illegible] elettrico sul presupposto che, comunque, «la liberalizzazione disponibile ancorché parziale, ha incominciato a dare i suoi frutti sui prezzi, per i clienti idonei». Pototschnig ha comunque auspicato che al settore «vengano date certezze», circa la prosecuzione del percorso indicato dal decreto Bersani.

La pattuglia dei ministeriali, però, si è presentata in ordine sparso e ha deluso le attese. Baldassarri, sostenitore dell'ampliamento dell'offerta e della domanda fino a fare idonei tutti gli utenti (come permette di fare la [illegible] direttiva Ue auspicata anche da Edison e da Energia) - [illegible] messo in sintonia con i privati, salvo su un punto: quando non ha saputo dire se affidare la tutela dell'interesse pubblico alle regole del mercato o a una pianificazione centralizzata.

Corrado Clini, direttore generale del Ministero dell'Ambiente ha riproposto la necessità di compensare gli [illegible] locali dei costi sociali derivanti dalla costruzione delle centrali: il che potrebbe pregiudicare la loro fattibilità. Carlo Bollino, consigliere di Antonio Marzano (Attività Produttive), tra lo sconcerto generale, è partito per la tangente sostenendo che «la concorrenza» non è un fine e depennando gli utenti dal [illegible] oriz[illegible] per dire che i problemi si risolvono a tavolino tra ministero e player. Un bel ritorno al passato, con buona pace per la trasparenza.

PETROLIO A FATICA SOPRA I 17 DOLLARI

LONDRA. Il petrolio chiede a fatica sopra i 17 dollari, dopo [illegible] aggiornato a 16,65 dollari il minimo [illegible] 29 giugno 1999. Il contratto future a gennaio del brent ha quotato nel finale 17,08, in calo del 3,77 per cento. Dietro la risalita dai minimi soprattutto alcune ricoperture tecniche. Il tono di fondo del mercato resta infatti debole, alla luce della decisone Opec di condizionare il taglio alla produzione di greggio ad analoghe misure dei paesi che non fanno parte dell'organizzazione. Intanto il ministro russo dell'energia Igor Iusufov ha proposto la creazione di un fronte [illegible] dei Paesi produttori di petrolio non aderenti all' Opec, [illegible] fine [illegible] stabilizzare il prezzo del greggi. Iusufov ha parlato dell'istituzione di un organismo informale tra i produttori [illegible] Opec, una sorta di forum di scambi di informazioni e di coordinamento.



Il presidente dell'Authority per l'Energia, Pippo Ranci

PRESENTATO IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE AL GOVERNO. INCERTEZZA SULL'AUMENTO DI CAPITALE

Volano a quota 3500 gli esuberi dell'Alitalia

ROMA

Ancora più snella. L'Alitalia è pronta all'ulteriore ridimensionamento del personale. Prevede 3.500 esuberi con il piano industriale 2002-2003, con un incremento quindi di 900 unità rispetto alle decisioni contenute nel contingency plan, le misure d'emergenza da attuare in sei mesi adottate dopo i terribili attentati dell'11 settembre negli Stati Uniti. Attentati che hanno messo in ginocchio le compagnie [illegible] di tutto il mondo per la paura [illegible] volare. I problemi dell'Alitalia, in difficoltà già prima dell'11 settembre, sono stati affrontati in un vertice svoltosi ieri alla presidenza del consiglio. La borsa l'ha seguito con attenzione; il titolo ha avuto un'impennata del 4,12%. L'entità degli esuberi però [illegible] è ancora ufficiale: il piano, presentato dall'amministratore delegato Francesco Mengozzi affiancato dal presidente Fausto Cereti, non ha ancora completato l'iter. Sarà approvato infatti giovedì 22: la convocazione del consiglio di amministrazione è stata anticipata di ventiquattr'ore.

Ma la cifra di 3.500 esuberi, al centro di voci da alcuni giorni, appare attendibile. I 900 posti tagliati in più dovrebbero derivare dalla concessione di prepensionamenti. Nell'incontro di ieri a Palazzo Chigi l'azienda ha discusso con i ministri del lavoro e delle infrastrutture, Roberto Maroni e Pietro Lunardi, e [illegible] alla presidenza e alle attività produttive [illegible] gli interventi di sostegno che possono essere attuati con la legge finanziaria all'esame del parlamento.

Con il via libera ai prepensionamenti, forse concessi attraverso la costituzione di un fondo speciale, sono in discussione la riduzione dal 10 al 4% delle aliquote iva sui voli nazio[illegible], la riduzione dell'irap, l'avvio dei contratti di solidarietà e gli sgravi contributivi.

Per gli aspetti operativi il piano di Mengozzi appare [illegible]. Una nota della presidenza del consiglio precisa che il governo «ne ha preso atto e valuterà i provvedimenti conseguenti anche alla luce dei riflessi occupazionali e finanziari che ne scaturiscono». Domani alla presidenza del consiglio è in programma un incontro con le nove delegazioni sindacali dell'Alitalia.

Non sembrano, però, [illegible] gli aspetti finanziari del piano aziendale. Per ora è scontato soltanto l'aumento di capitale per 750 miliardi autorizzato dalla Commissione europea. Ma l'importo è assolutamente inadeguato per consentire la scom[illegible] del rilancio della compagnia. Circola perciò l'ipotesi di un bond, il lancio di un prestito obbligazionario convertibile in azioni che dovrebbe coprire tutta la parte mancante fino ai 3 mila miliardi considerati necessari.

Fra le ipotesi allo studio c'è un'eventuale partecipazione all'aumento di capitale o al bond dell'Air France che potrebbe entrare in pos[illegible] di [illegible] quota pari al 2-3 per cento di azioni dell'Alitalia. Il varo del piano potrebbe così essere l'occasione per un salto di qualità nell'alleanza fra le due compagnie, da alcuni mesi legate da un accordo di natura commerciale. La stessa Air France non esclude questa soluzione, presa in considerazione al momento della firma dell'alleanza. Nei giorni scorsi ad Atlanta, Mengozzi ha parlato delle prospettive dell'accordo Skyteam stretto, oltre che con l'Air France, con l'americana Delta. (r. ipp.)

IN CALO LA PRODUZIONE

La chimica scommette sul 2002

MILANO

La chimica italiana chiuderà il 2001 con un calo della produzione pari allo 0,5 per cento, in un anno difficile per il comparto a livello mondiale [illegible] gli Stati Uniti in flessione [illegible] per cento e l'intera Europa, trainata da un ribasso dell'1% dalla Germania, in frenata del 3%. È quanto emerge dall'analisi congiunturale di Federchimica relativo all'anno in corso e alle prospettive per il futuro [illegible] 2002, secondo l'indagine dell'associazione, l'Italia farà segnare un risultato positivo dell'1,5%, pari a quello degli Stati Uniti (anch'essi a +1,5%) e leggermente più elevato rispetto a quello del Vecchio Continente (+1%). [illegible] sensazione [illegible] vertici di Federchimica è di [illegible] perso due anni presentando, alla fine del 2002 [illegible] condizione pari a quella riportata nel 2000.

Nell'anno che sta volgendo al termine, a soffrire maggiormente saranno i settori ciclici come la chimica di base (-3,3 per cento) e le fibre (-7,2%), mentre sembrano presentare un'eccezione i detergenti (+2%), i cosmetici (+6%) e la chimica per l'edilizia (+5%). Sulla [illegible] italiana che nel [illegible] visto le esportazioni crescere dell'1,5% (del 2% nel 2002), le importazioni del 2% (così anche nel 2002) e la domanda interna dello 0,1% (+1,6% nel 2002), pare [illegible] abbiano influito eccessivamente i tragici avvenimenti di New York e Washington.

«Il settore - è stato precisato dal presidente di Federchimica, Giorgio Squinzi - ha anticipato la crisi congiunturale. Il clima di incertezza globale ha portato gli utilizzatori, già prima dell'11 settembre, a tenere al minimo le scorte di materie prime, provocando in questo modo un forte impatto [illegible] domanda e produzione chimica».

A pesare sul comparto, ha spiegato ancora Squinzi, sono l'incapacità di recuperare i prezzi del costo del petrolio, la grande incidenza [illegible] e di quelli legati a energia elettrica e gas, oltre alle difficoltà nei trasporti (aggravatisi con la chiusura del traforo del Monte Bianco e il blocco di quello del Gottardo) e alla crescita dei costi assicurativi dopo gli attentati terroristici dell'11 settembre.

TRA PROPOSTE E INTERVENTI



[illegible] SOLDATI [illegible]

Sono iniziati ieri alle 13 i primi turni di vigilanza agli aeroporti «Sandro Pertini» di Caselle e di corso Marche, a Torino, compiuti dai militari dell'esercito nell'ambito del potenziamento dei servizi [illegible] sicurezza e antiterrorismo. Complessivamente si tratta di [illegible] cinquantina di uomini che [illegible] utilizzati nell'arco di cinque turni. A Caselle la vigilanza da parte dei militari avviene soprattutto all'esterno, mentre all'interno il compito spetta alla polizia [illegible] frontiera. La dogana [illegible] affidata invece al controllo degli uomini della Guardia di finanza. Tutti i servizi relativi alla sicurezza [illegible] stati disposti con un'ordinanza del Questore di Torino. Le misure di sicurezza avviate ieri seguono l'allarme dato nei giorni seguenti all'attentato negli Stati Uniti contro le «Torri gemelle» di New York - l'11 settembre scorso -, nel quale persero la vita circa cinquemila persone. Prima della vigilanza fissa da parte dei militari, all'aeroporto «Sandro Pertini» erano aumentati i controlli, [illegible] qualche disagio [illegible] viaggiatori, che pur li ritenevano necessari

L'Orco sotto la lente del Cnr

Uno studio indica le zone in cui intervenire



Una fotografia dell'Orco durante l'alluvione dell'ottobre 2000 a Rosone

Giampiero Maggio

LOCANA

Sarà uno studio del Cnr, durato sei mesi e recentemente approvato dalla giunta [illegible] Comunità Montana Valli Orco e Soana, a guidare [illegible] [illegible] comunali nella definizione dei futuri piani regolatori e a suggerire le opere di disalveo, oltre agli interventi di messa [illegible] sicurezza di quelle parti di territorio [illegible] rischio alluvione. Non solo: [illegible] documento, [illegible] mezzo miliardo, portato a termine da un pool di esperti e accettato dalla Conferenza dei [illegible]rvizi (presenti Regione, Genio Civile, Beni Ambientali e i sindaci dei Comuni interessati) indica quali sono le aree delle due vallate interessate [illegible] torrenti Orco e Soana [illegible] dal rio Ribordone, che sono indifendibili, cioè che in nessun modo [illegible] possibile proteggere dalla furia di fiumi e torrente.

Una delle opere considerate fondamentali, ad esempio, è la costru[illegible] di [illegible] canale scolmatore in località Pratidonio [illegible] Pont Canavese. Qui l'Orco passa attraverso una strozzatura provocata da due enormi [illegible]: in [illegible] [illegible] di piena la portata d'acqua [illegible] così elevata che provocherebbe un disastro. La soluzione indicata in questo piano è quella di [illegible] uno sfogo [illegible] grado di ridurre la violenza dell'inondazione. «Le amministrazioni comunali - spiega Roberta Tomassini, che ha seguito passo passo l'evolversi di questo studio - non sono vincolate dal documento. Si tratta di una fotografia del territorio dopo l'alluvione dello [illegible] ottobre effettuata attraverso un percorso all'indietro, partendo dal '600: in questo modo abbiamo voluto dare in [illegible] ai sindaci gli indirizzi, i consigli, i suggerimenti per quanto riguarda [illegible] interventi da realizzare». Ad esempio [illegible] termini di difesa spondale: ci sono ancora molte opere da realizzare prima di affermare che le valli siano state messe in sicurezza. «Le protezioni fino ad [illegible] realizzate - dicono dalla Comunità Montana - so[illegible] solo [illegible] piccola parte di ciò che servirebbe».

Ma alcune aree del territorio non potrebbero proprio essere dife[illegible]. Un esempio? La piazza centrale di Noasca, d[illegible] oggi si affaccia [illegible] Municipio, [illegible] tempo era attraver[illegible] dall'Orco [illegible] una piena più consistente di quella [illegible] [illegible] [illegible] verificata lo scorso anno potrebbe riprendersi quella parte del paese. Borgata Isola, [illegible] Ronco, [illegible] Val Soana è un'altra dimostrazione: tempo fa erano state costruite [illegible] che oggi non si possono difendere in alcun modo.

Lo studio prende in considerazione le opere di disalveo: vengono indicati quei punti in cui, in base ad un'analisi geologica e idraulica, [illegible] possibile asportare materiale. Vengono esclusi interventi effettuati a macchia di leopardo: «Questo - spiega Roberta Tomassini - perché risolvendo un problema in [illegible] punto si rischia di provocarne di più gravi a valle». E quest'ultimo aspetto [illegible] trovato il favore dei sindaci: «Finalmente - afferma Giovanni Meaglia, primo cittadino di Sparone - potremo dare il via a quelle operazioni programmate da tempo e che [illegible] potevamo realizzare perché mancava questo studio». Interventi sul letto dei [illegible] torrenti, dove [illegible] alcuni tratti si [illegible] formati veri [illegible] propri isolotti che deviano il corso d'acqua.

Adesso i piani regolatori futuri dovranno adeguarsi a questo studio. Che, oltretutto, facilità [illegible] compito alle amministrazioni comunali nell'adeguamento del documento urbanistico al piano [illegible] impatto ambientale recentemente approvato. [illegible] fotografia che [illegible] [illegible] quella di un [illegible] che nel tempo ha visto [illegible] aree urbanizzate dove [illegible] volta c'erano i corsi d'acqua: l'abitudine di molte giunte comunali di assegnare con una certa leggerezza [illegible] facilità licenze edilizie è destinata a [illegible]nere solo più [illegible] ricordo.

Niente tregua tra Provincia e Anas

La dismissione delle strade statali divide ancora i due enti

Nessuna tregua tra [illegible] Provincia e l'Anas, dopo le polemiche seguite alla dismissione, avvenuta il primo ottobre, di [illegible] strade passate in mano [illegible] funzionari di palazzo Cisterna.

L'assessore provinciale, Luciano Ponzetti, dice: «C'è indubbiamente una difficoltà a dialogare con l'azienda statale, abbiamo sollecitato più volte i responsabili [illegible] fornirci il piano [illegible] [illegible] post alluvione [illegible] loro competenza, [illegible] hanno sempre ignorato le nostre richieste». Aggiunge: «Il [illegible] è che dovremmo procedere, nei primi [illegible] del prossimo anno, [illegible] definire le opere da realizzare [illegible] possiamo farlo [illegible] prima non ci informano di qual è il loro piano». La replica d[illegible]s non si è fatta attendere. Salvatore La Rosa, braccio destro di Ennio Paolucci, capo-compartimento per il Piemonte e la Valle d'Aosta, dice senza mezzi termini: [illegible] inutile che ci addossino responsabilità che [illegible] abbiamo, noi non vogliamo ostacolare nessuno, non facciamo ostruzionismo. Le lettere di [illegible] alla richiesta [illegible]ta dalla [illegible] province [illegible] partite e dovrebbero già essere sul tavolo degli assessori competenti».

Era inevitabile: da [illegible] parte la Provincia che credeva di avere tra le mani un vero e proprio affare con l'acquisizione dei 534 chilometri di strade statali [illegible] che [illegible] si trova - stando a quanto sostengo[illegible] [illegible] palazzo Cisterna - a gestire [illegible] vero «bidone». Dall'altra l'ente statale che perde mezzi e personale dirottato in Provincia. Una delle ultime polemiche era stata quella legata al servizio sgombero neve che l'Anas, in vista [illegible] passaggio, [illegible] aveva previsto (sulla 460, l'arteria stradale che collega Torino a Ceresole Reale, l'Anas [illegible] [illegible] solo tre dei cinque [illegible] che c'erano fino allo [illegible] anno): «Oltre ai nostri [illegible] mila e 700 chilometri dovremo pensare a quelli ereditati dall'Anas. Ci [illegible] trovati una bella eredità e non ci è restato altro da fare che arrangiarci». Anche in questo [illegible] la replica non si è fatta attendere: «L'Anas continua ad esistere [illegible] funzio[illegible] - spiega La Rosa - e ci sono [illegible] [illegible] a noi [illegible] ancora, nonostante questo passaggio di strade».

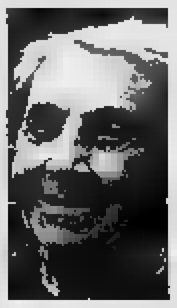
Ma il botta [illegible] risposta è destinato a ripresentarsi. Anche perché [illegible] Provincia [illegible] potrà avviare nes[illegible] piano di ricostruzione [illegible] prima non ci [illegible] [illegible] quadro chiaro dei progetti Anas già avviati e finanziati. «Il rischio - conclude l'assessore provinciale alla Viabilità - [illegible] che [illegible] creino inutili doppioni». D'altro canto, l'Anas avrebbe preferito, [illegible] alla dismissio[illegible] delle statali, disfarsi anche [illegible] quegli interventi che dovrà porta[illegible] a termine [illegible] le strade non siano più di [illegible] competenza.

[gp. mag.]

NEL SUO BAR ERANO PASSATI PITTORI E INTELLETTUALI

E' morta «Anna la pazza» donna-simbolo di Pecetto

PECETTO



Una delle ultime immagini di **Annina Lanza**, conosciuta come «Anna la pazza» morta domenica mattina all'età di [illegible]7 anni. Durante il periodo della resistenza [illegible] fatto la staffetta partigiana

Il suo bar era il Caffè Roma a Pecetto, in via Pinto 2. Ma nessuno lo chiamava così: per tutti era il caffè di Anna la pazza. E lei Anna, [illegible] meglio Annina Lanza, [illegible] morta domenica mattina all'età di 97 anni, dopo un secolo vissuto «a modo suo». Chi scavalcava la collina per andare a bere una birra da Anna non lo faceva per il locale. La vera star era lei, Anna che aveva fatto la Resistenza, che era amica di pittori [illegible] intellettuali [illegible] Italo Calvino [illegible] Barbara Allason, Anna che senza tanti giri di parole ti diceva di andare in un bar se non le andavi a genio. Il [illegible] Roma, due [illegible] [illegible] tanti quadri del fratello Guglielmo e un piccolo giardino, [illegible] il [illegible] mondo da cinquant'anni. Di [illegible] sono passate [illegible] generazioni. E' stato il bar della contestazione giovanile nel '68. «Era un locale alternativo prima che i locali alternativi riempissero Torino - ricorda il sindaco di Pecetto Ag[illegible] Miranti -. Il bello [illegible] l'atmosfera. Ci si [illegible] [illegible] soli, [illegible] passava la serata a chiacchierare». C'erano più di cento giochi [illegible] tavolo e i giovani [illegible] i benvenuti, meglio se si faceva un po' di musica. «E' sempre stata anticonformista e coraggiosa - dice la cognata Luisa -. Durante la guerra serviva i tedeschi nel bar e faceva la staffetta partigiana».

Il Natale del '44 il comando tedesco di stanza a Pecetto fece un manife[illegible] in cui chiedeva tre bottiglie di vino ogni residente [illegible] un monito: «Consegnare subito». Anna non ci pensò due volte. Affisse il suo manifesto reclamando ai tedeschi burro e zucchero per i pecettesi. Il capitano austriaco Rubinuch andò su tutte [illegible] furie, ma vent'anni dopo tornò a trovare Anna con moglie [illegible] figli al seguito, come ricorda lo storico Michele Bosso. I funerali verranno celebrati mercoledì, ore 9,45. (a. per.)

REPLICA DELL'ARCHITETTO FABBRIS AI CONTESTATORI

«Casa Aschieri ristrutturata rispettando le normative»

BUSSOLENO

La ristrutturazione della storica «Casa Aschieri», monumento medievale [illegible] centro storico, è l'argomento di discussione principale di Bussoleno. Molti valsusini visitano volentieri e apprezzano il restauro dell'architetto Daniela Fabbris, altri invece contestano la [illegible] [illegible] di alcune parti antiche. L'altro sabato il «funerale» voluto da un falegname-restauratore di Meana, Valerio Cavallo [illegible] stato «rinviato per maltempo» e rimandato alla prossima primavera, mentre è partita la raccolta delle firme dei contestatori (finora sono circa 200).

Daniela Fabbris però precisa: «Solo la facciata di Casa Aschieri era medievale. Le prove di carico hanno però rilevato che solo 5 travi erano recuperabili al restauro. Per trasformare questo antico edificio in museo aperto [illegible] pubblico abbiamo dovuto rispettare delle normative. In questa logica è [illegible] redatto [illegible] progetto approvato dagli enti competenti». Ed ancora: «Abbiamo dovuto libera[illegible] l'edificio da tutti gli elementi impropri eseguiti in fasi diverse e in [illegible] scoordinato (solai e intonaci in cemento, la scala, i bagni, terrazzini, tegole marsigliesi). Nell'ottica di rendere leggibili ai visitatori le parti autentiche [illegible] [illegible] operato un taglio verticale [illegible] [illegible] l'avancorpo medioevale con muratura lasciata a vista e l'ecomuseo integrato che è stato dotato delle strutture necessarie per renderlo fruibile al pubblico».

Di parere contrario il segretario di Pro Natura Piemonte Mario Cavar[illegible] Bontosi che in un esposto alla Procura della Repubblica chiede di «verificare alla luce dei restauri [illegible]guiti se si possa configurare una omissione di controllo da parte della Direzione dei Lavori o del funzionario di zona della Soprintendenza ai Bene Ambientali ed Architettonici».

Per il restauro di questa [illegible] medievale situata nel centro storico della città [illegible] [illegible] Walter Fontan è [illegible] speso circa un miliardo di [illegible] [illegible] milioni finanziati [illegible] Ue. Ma i lavori non sono [illegible] finiti, è infatti previsto un terzo lotto. Questi ulteriori lavori permetteranno il recupero di antichi intonaci, la costruzione di [illegible] rampa esterna per [illegible] l'accesso [illegible] portatori [illegible] handicap [illegible] altri lavori nei piani cantinati. (f. mor.)

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI MERLO



Rutelli a Pinerolo rilancia la Margherita

«A Pinerolo [illegible] riunisce [illegible] Margherita operosa che [illegible] sempre di più e penso che ora, dopo la buona conclusione del congresso dei Ds, tocchi alla Margherita, partendo [illegible] nostro territorio [illegible] ricco [illegible] amministratori, portare l'Ulivo alla [illegible]. Con questo messaggio [illegible] sera l'on. [illegible] [illegible] iniziato a Pinerolo la presentazione [illegible] libro dell'on. Giorgio Merlo: «Margherita oltre il partito, il futuro dei cattolici democratici dell'Ulivo». Moderatore del dibattito don Vittorio Morero.

■ **MATHI, [illegible]** I carabinieri stanno dando la caccia all'automobilista [illegible] ieri alle 10, bruciando il [illegible] all'incrocio di via IV Novembre [illegible] provinciale numero 2, [illegible] [illegible] [illegible] incidente a Mathi Canavese. Per evitare la Bravo nera, Lorenza Girard, 42 anni, di Ciriè, si è schiantata contro un muro in cemento con la [illegible] Berlingo. La donna, ri[illegible]ta all'ospedale di Ciriè, non è grave.

■ **CALUSO, [illegible]** Un invalido [illegible] cieco [illegible] Torino, 32 anni, è stato truffato [illegible] [illegible] casalinga di Caluso che ha risposto ad un suo annuncio [illegible] di [illegible] giornale, con il quale cercava una donna per sposarsi. La donna, SamantaG. 36 anni, si è fatta consegnare quasi cinque milioni in due rate, ma è stata smascherata [illegible] carabinieri che l'hanno denunciata per circonvenzione d'incapace.

■ **BUSSOLENO, FURTO.** Ieri mattina durante il mercato settimanale di Bussoleno, due marocchini [illegible] stati arrestati per aver sfilato il portafoglio dalla tasca di A.B., [illegible] anni, residente a Torino. Di tratta di B.M., 33 anni, residente in provincia [illegible] Vercelli e B.M., 17 [illegible] clandestino, che [illegible] stati sorpresi [illegible] bloccati da due carabinieri [illegible] da oltre un'ora stavano controllando gli avventori fra i banchi del [illegible]to.

■ **GASSINO, FURTO.** Due ragazzini nomadi slavi accampati [illegible] Torino in strada dell'Aeroporto [illegible] stati denunciati per furto dai carabinieri di Castiglione. Sono V.S., 8 anni e G.S., 10 anni, sorpresi dai militari dell'Arma a rubare nell'abitazione di Gabriella Varetto, 40 anni, di Gassino.

■ **MONCALIERI, MULTE.** Proseguono a Moncalieri i controlli congiunti [illegible] vigili urbani [illegible] carabinieri, contro le tragedie del sabato sera. Nello scorso weekend, [illegible] strada Genova, gli agenti hanno [illegible] quattro patenti e contestato una raffica di verbali per [illegible] di velocità. All'alba controllati anche una discoteca e un circolo privato.

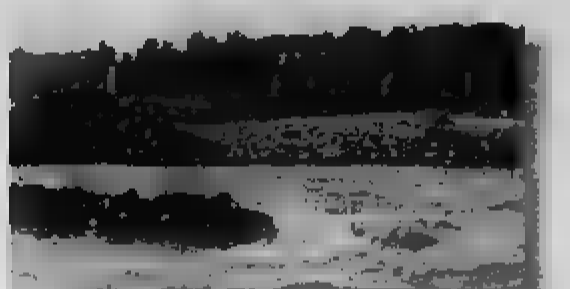
■ **CONTRO IL [illegible]** Questa sera alle 21 all'Accademia di Musica di Pinerolo, in memoria [illegible] Marco Vivalda, un giovane pinerolese scomparso durante una partita di calcetto, concerto a favore dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro, dal titolo: «Le eroine [illegible] Giuseppe Verdi».

■ **[illegible] [illegible]** La polizia stradale di Susa ha [illegible] [illegible] patente [illegible] due camionisti, uno francese, M.P.M., 42 anni, e [illegible] olandese, G.H., 38 anni. Ambedue viaggiavano [illegible] regolare discorsi cronotachigrafo sul quale vengono segnate [illegible] [illegible] di guida che gli autisti s[illegible] obbligati [illegible] fare. Per tale infrazione oltre [illegible] ritiro della patente sono [illegible] multati con un verbale [illegible] 1.200.000 lire cadauno.

■ **FALSA IMPIEGATA.** Attenti [illegible] falsi impiegati di banca, è l'appello che lanciano carabinieri e vigili urbani. Da qualche tempo [illegible] distinta signora si aggira nelle abitazioni con [illegible] [illegible] [illegible] cambiare i soldi a causa dell'avvio dell'euro. I fatti si [illegible] verificati [illegible] bassa Val di Susa [illegible] alcuni in Val Sangone.

■ **CALUSO, MISS PADANIA.** Ventidue ragazze provenienti da tutto il Piemonte l'altra sera hanno p[illegible]cipato alla selezione regionale per il titolo di Miss Padania 2001, svoltasi presso il Ristorante Mago di Caluso. Hanno ricevuto la fascia [illegible] reginetta Cristina Crosariol (per la provincia di Torino), 26 [illegible], di Caluso, imprenditrice [illegible] [illegible] arredamento, Simona Rinaldi, 15 anni (Asti), Alessandra Rescia, 23 anni (Alessandria), Martina Diaspro, 17 anni (Cuneo), Barbara Mapelli, 22 anni (Novara), Pamela Fontana, [illegible] anni(Vercelli), Liliana Catalano, [illegible] anni(Verbania) e Laura Massobrio, 26 anni(Biella). Queste Mi[illegible] parteciperanno alle f[illegible] regionale di venerdì 23 novembre ad Acqui.

TRA PROPOSTE E INTERVENTI



LA TELENOVELA DEL [illegible]

[illegible] data fissata per la consegna dei lavori relativi alla ricostruzione del ponte di Salassa (nella foto) è quella di fine dicembre. Che sia la volta buona? Dopo i continui rinvii (inizialmente, come aveva promesso l'Anas nel novembre del 2000, cioè un mese dopo il crollo, il viadotto sarebbe stato costruito entro sei mesi) sono in pochi a crederci. Comunque dagli uffici dell'ente statale affermano che è questione di giorni: «Abbiamo spedito gli inviti di partecipazione alla gara [illegible] un centinaio di imprese che hanno sede in tutto il territorio nazionale - dicono dall'Anas -, poi ci [illegible] i tempi tecnici». Tradotto: [illegible] quindicina di giorni per verificare le offerte, quindi il controllo della documentazione e l'apertura delle buste. Se va bene in tutto ci vorrà un mese e mezzo. Tra i primi cittadini interessati direttamente alla ricostruzione del ponte, c'è ormai rassegnazione: «E' [illegible] che noi non possiamo accampare alcun diritto, che l'Anas non ha il dovere [illegible] informarci - affermano - ma siamo stufi di essere presi in giro, questi signori devono capire che l'interruzione della strada crea problemi all'economia del territorio».

L'Orco sotto la lente del Cnr

Uno studio indica le zone in cui intervenire

Giampiero Maggio

LOCANA

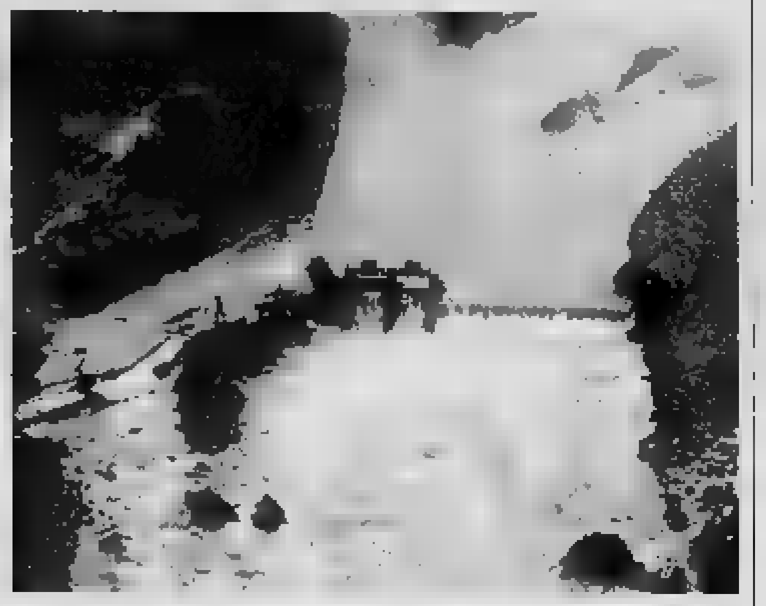
Sarà uno studio del Cnr, durato sei mesi e recentemente approvato dalla giunta di Comunità Montana Valli Orco e Soana, a guidare le amministrazioni comunali nella definizione dei futuri piani regolatori e a suggerire le opere di disalveo, oltre agli interventi di messa in sicurezza di quelle parti [illegible] territorio a rischio alluvione. Non solo: il documento, costato mezzo miliardo, portato a termine da un pool di esperti e accettato dalla Conferenza dei Servizi (presenti Regione, Genio Civile, Beni Ambientali e i sindaci dei Comuni interessati) indica quali [illegible] le aree delle due vallate interessate dai torrenti Orco e Soana e dal rio Ribordone, che sono indifendibili, cioè che in nessun modo è possibile proteggere dalla furia di fiumi e torrente.

Una delle opere considerate fondamentali, ad esempio, è la costruzione di un canale scolmatore in località Pratidonio a Pont Canavese. Qui l'Orco passa attraverso una strozzatura provocata da due enormi massi: in un momento di piena la portata d'acqua è così elevata che provocherebbe un disastro. La soluzione indicata in questo piano [illegible] quella di creare uno sfogo in grado di ridurre [illegible] violenza dell'inondazione. «Le amministrazioni comunali - spiega Roberta Tomassini, che ha seguito passo passo l'evolversi di questo studio - non sono vincolate dal documento. Si tratta di una fotografia del territorio dopo l'alluvione dello scorso ottobre effettuata attraverso un percorso all'indietro, partendo dal '600: in questo modo abbiamo voluto dare in mano ai sindaci gli indirizzi, i consigli, i suggerimenti per quanto riguarda gli [illegible] da realizzare». Ad esempio in termini [illegible] difesa spondale: ci sono ancora molte opere da realizzare prima di affermare che le valli siano state messe in sicurezza. «Le protezioni fino ad [illegible] realizzate - dicono dalla Comunità Montana - sono solo una piccola parte di ciò che servirebbe».

Ma alcune aree del territorio non potrebbero proprio essere difese. Un esempio? La piazza centrale di Noasca, dove oggi si affaccia [illegible] Municipio, un tempo era attraversata dall'Orco e [illegible] piena più consistente di quella che si è verificata lo scorso anno potrebbe riprendersi quella parte del paese. Borgata Isola, a Ronco, in Val Soana è un'altra dimostrazione: tempo fa erano state costruite case che oggi non si possono difendere in alcun modo.

Lo studio prende in considerazione le opere di disalveo: vengono indicati quei punti in cui, in base ad un'analisi geologica e idraulica, è possibile asportare materiale. Vengono esclusi interventi effettuati a macchia di leopardo: «Questo - spiega Roberta Tomassini - perché risolvendo un problema in un punto si rischia di provocarne di più gravi a valle». E quest'ultimo aspetto ha trovato il favore dei sindaci: «Finalmente - afferma Giovanni Meaglia, primo cittadino di Sparone - potremo dare il via a quelle operazioni programmate da tempo e che [illegible] potevamo realizzare perché mancava questo studio». Interventi sul letto dei due torrenti, dove in alcuni tratti si sono formati veri e propri isolotti che deviano il corso d'acqua.

Adesso i piani regolatori futuri dovranno adeguarsi a questo studio. Che, oltretutto, facilità il compito alle amministrazioni comunali nell'adeguamento del documento urbanistico al piano di impatto ambientale recentemente approvato. La fotografia che emerge è quella di un territorio che nel tempo ha visto nascere aree urbanizzate dove una volta c'erano i corsi d'acqua: l'abitudine di molte giunte comunali [illegible] assegnare [illegible] una certa leggerezza e facilità licenze edilizie è destinata a rimanere solo più un ricordo.



Un'immagine dell'Orco durante l'alluvione dell'ottobre [illegible] a Rosone

Niente tregua tra Provincia e Anas

La dismissione delle strade statali divide ancora i due enti

Nessuna tregua tra la Provincia e l'Anas, dopo [illegible] polemiche seguite alla dismissione, avvenuta il primo ottobre, [illegible] numerose strade passate in mano ai funzionari [illegible] palazzo Cisterna.

L'assessore provinciale, Luciano Ponzetti, dice: «C'è indubbiamente una difficoltà a dialogare con l'azienda statale, abbiamo sollecitato più volte i responsabili a fornirci il piano di interventi post alluvione di loro competenza, ma hanno sempre ignorato le nostre richieste». Aggiunge: «Il fatto è che dovremmo procedere, [illegible] primi mesi del prossimo anno, a definire le opere da realizzare ma [illegible] possiamo farlo se prima non ci informano di qual è il loro piano». La replica dall'Anas non si è fatta attendere. Salvatore [illegible] Rosa, braccio destro di Ennio Paolucci, capo-compartimento per il Piemonte e la Valle d'Aosta, dice senza mezzi termini: «E' inutile [illegible] che ci addossino responsabilità che non abbiamo, noi non vogliamo ostacolare nessuno, non facciamo ostruzionismo. Le lettere [illegible] risposta alla richiesta avanzata dalle varie province sono partite e dovrebbero già [illegible] sul tavolo degli assessori competenti».

Era inevitabile: [illegible] una parte la Provincia che credeva di avere tra le mani un vero e proprio affare con l'acquisizione dei 534 chilometri di strade statali e che ora si trova - stando a quanto sostengono a palazzo Cisterna - a gestire un vero «bidone». Dall'altra l'ente statale che perde mezzi e personale [illegible] dirottato [illegible] Provincia. Una delle ultime polemiche [illegible] stata quella legata al servizio sgombero [illegible] che l'Anas, in vista del passaggio, [illegible] aveva previsto (sulla 460, l'arteria stradale che collega Torino a Ceresole Reale, l'Anas ha lasciato solo tre dei cinque mezzi che c'erano fino allo scorso anno): «Oltre ai nostri [illegible] mila e 700 chilometri dovremo pensare [illegible] quelli ereditati dall'Anas. Ci siamo trovati una bella eredità e non ci è restato altro da fare che arrangiarci». Anche in questo caso [illegible] replica [illegible] si è fatta attendere: «L'Anas continua ad esistere e funzionare - spiega La Rosa - e ci sono [illegible] che a noi [illegible] ancora, nonostante questo passaggio di strade».

Ma il botta e risposta è destinato a ripresentarsi. Anche perché la Provincia non potrà [illegible] nessun piano di ricostruzione se prima [illegible] ci sarà [illegible] quadro chiaro dei progetti Anas già avviati e finanziati. «Il rischio - conclude l'assessore provinciale alla Viabilità - è che si creino inutili doppioni». D'altro canto, l'Anas avrebbe preferito, insieme alla dismissione delle statali, disfarsi anche di quegli interventi che dovrà portare a termine nonostante le strade non siano più di sua competenza.

(gp. mag.)

IN BREVE

■ **IVREA, RESTAURO.** Viene presentato oggi il restauro della facciata e del portone della chiesa [illegible] Santa Croce, in via Arduino a Ivrea, promosso e finanziato dalla sezione eporediese del Lions Club. Alle 18.30 è prevista una breve cerimonia, cui seguirà la messa celebrata dal vescovo Arrigo Miglio.

■ **[illegible]** L'Adod (Associazione per [illegible] sostegno delle donne operate al seno) organizza una cena benefica in programma sabato prossimo, alle 20, al salone Olmetto di Borgofranco. Prenotazioni entro domani a Ivrea presso l'erboristeria «In herba salus» e le panetterie Zoppo e Romanello, a Borgofranco presso [illegible] farmacia Pernigotti. Alla [illegible] partecipa Sara Paradiso, vincitrice dell'Hit Festival di St. Vincent.

■ **INFORMAGIOVANI.** Apre anche a San Giorgio il servizio Informagiovani, promosso dall'amministrazione comunale, [illegible] locali di via Campeggio. Il servizio entrerà in funzione a dicembre, rivolto ai giovani sotto i 18 anni, e sarà seguito [illegible] un educatore professionale.

■ **CALUSO, MISS PADANIA.** Ventidue ragazze provenienti da tutto il Piemonte l'altra sera hanno partecipato alla selezione regionale per [illegible] titolo di Miss Padania 2001, svoltasi presso il Ristorante Mago di Caluso. Hanno ricevuto la [illegible] di reginetta Cristina Crosariol (per [illegible] provincia di Torino), [illegible] anni, di Caluso, imprenditrice del settore arredamento, Simona Rinaldi, 15 anni (Asti), Alessandra Rescia, 23 anni (Alessandria), Martina Diaspro, 17 anni (Cuneo), Barbara Mapelli, 22 anni (Novara), Pamela Fontana, 18 anni(Vercelli), Liliana Catalano, [illegible] anni(Verbania) e Laura Massobrio, 26 anni(Biella). Queste Miss parteciperanno alla finale regionale di venerdì 23 novembre ad Acqui.

■ **FORNO, CIMITERO.** Verrà [illegible] pliato [illegible] camposanto di Forno. L'amministrazione comunale ha deciso di aumentare il numero di loculi per un totale di 150 unità in più. Al momento c'è un progetto in attesa d'essere appaltato. La gara per l'affidamento lavori si svolgerà nei prossimi giorni.

CASALINGA DENUNCIATA PER CIRCONVENZIONE

Col pretesto di sposarlo gli «alleggerisce» il conto

CALUSO

Stufo di vivere in solitudine dentro a quattro mura a Torino, un giovane invalido e cieco nei giorni scorsi ha deciso di trovarsi un'anima gemella. E lo ha fatto con un'inserzione su di un giornale specializzato in annunci, scrivendo: «Ragazzo 32enne, bella presenza, sensibile, dolce e affettuoso, romantico, benestante, musicista, cerca ragazza per scopo fidanzamento e matrimonio». E' stato truffato di parecchi milioni da una donna di Caluso che è stata identificata e denunciata per circonvenzione d'incapace. Il messaggio è stato pubblicato alcune volte senza alcun interessamento da parte del gentil [illegible]. Quando [illegible] Luigi S. (il nome è puramente inventato per tutelare la persona) non ci sperava più, ecco il telefono di casa squillare. Dall'altra parte della cornetta una graziosa voce femminile: [illegible] chiamo Samanta, ho letto il tuo annuncio e sono seriamente intenzionata al matrimonio». Hanno fatto seguito altre telefonate da parte di Samanta G., [illegible] anni, casalinga caluziese, le cui intenzioni erano però quelle di alleggerire le casse dell'invalido. La donna dice che ha dei debiti da pagare chiede [illegible] milioni e 400 mila lire. L'appuntamento è alla stazione ferroviaria di Caluso, dove l'invalido arriva in treno. I due si incontrano e dopo aver fatto conoscenza Luigi consegna i soldi alla «futura sposa», che lo riaccompagna a casa in auto.

Il giorno dopo Samanta richiama Luigi, chiede altri soldi e fissano nuovamente l'incontro a Caluso. Il giovane mentre attende l'amica racconta orgoglioso la sua storia ad un ferroviere che intuisce subito la truffa e avverte i carabinieri, segnalando una donna sospetta a bordo di una Lancia Y.

Luigi consegna altri 2 milioni e 300 mila, oltre 20 mila lire per la benzina. I due si allontanano sulla «Y», intercettata dai carabinieri sulla statale [illegible] in frazione Arè. I militari del tenente Michele Tamponi, comandante della Compagnia di Chivasso dell'Arma, accompagnano [illegible] coppia in [illegible] e nella borsetta della donna viene trovato il denaro appena ricevuto. Scatta subito la denuncia alla Procura di Ivrea.

(d. and.)

HA COLPITO A PAVONE

Falsa funzionaria delle Poste truffa coppia di [illegible]

PAVONE. Sembrava davvero una funzionaria dell'ufficio postale: [illegible] donna di mezza età, modi gentili, un vestito [illegible] simile ad [illegible] divisa, un berretto sul capo.

«Devo controllare le banconote di grosso taglio - ha detto -, poi [illegible] sostituiamo [illegible] Euro. Fidatevi, è [illegible] nuovo servizio delle Poste per gli anziani». E loro, [illegible] coppia di pensionati di Pavone (91 anni lui, 86 la moglie), non hanno avuto esitazioni a farla entrare [illegible] e mostrarle il denaro.

Altro non era, però, che l'ennesima truffa ai danni di persone anziane. I due pensionati hanno [illegible] nelle mani della finta funzionaria tutti i loro risparmi, circa 15 milioni. «Li porto in ufficio, vi consegneremo presto la stessa [illegible] in Euro» - ha detto la donna, prima di allontanarsi a bordo di un'auto [illegible] Quando hanno capito di essere [illegible] ingannati, i pensionati hanno chiamato la polizia: le indagini sono scattate immediatamente, [illegible] della donna non c'era più traccia.

IL COLPO IN UN UFFCIO

Carema, rapinatore condannato a tre anni e mezzo

[illegible]. Pesante sentenza per Tommaso Sciuto, 26 anni, di Catania, finito davanti ai giudici del Tribunale di Ivrea per ricettazione di un'auto e per rapina all'ufficio postale di Carema. Il giovane, difeso dagli avvocati Scaccianoce e Martello, è stato condannato a tre anni e mezzo di reclusione e un milione e mezzo di multa (il pm Bartolozzi aveva chiesto 4 anni e mezzo). Dovrà inoltre risarcire il danno alle Poste Italiane.

I fatti risalgono al 29 luglio di due [illegible] fa. Tommaso Sciuto (insieme ad un complice mai identificato) era entrato all'ufficio postale [illegible] Carema, spintonando una cliente e minacciando le due impiegate, per poi fuggire con un bottino di circa 16 milioni.

L'auto usata per la rapina, una Fiat Uno blu (subito ritrovata dai carabinieri), era risultata [illegible] rubata la sera prima a Verres. Sciuto era [illegible] stato arrestato due mesi dopo dai carabinieri, che lo [illegible] identificato; nessuna traccia, invece, del complice.

ALLOGGI DA RISCATTARE

Cuorgnè, il sindaco replica alle accuse sulle case popolari

CUORGNE'. Il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot replica colpo su colpo alle accuse della Cooperativa Unità Operaia Alto Canavese circa la polemica sugli alloggi popolari di via Brigate Partigiane. «Allo [illegible] attuale - afferma il primo cittadino in riferimento a quanto sostengono gli inquilini del complesso di abitazioni Cuorgnè 1 - non è stato effettuato alcun versamento ai sensi di legge, esistendo unicamente un documento di intesa con il presidente della cooperativa, Domenico Iannello ed una sua successiva richiesta formale, datata 13 ottobre 2001, diretta ad ottenere le modifiche dell'originaria conven[illegible]. Nel documento di intesa la cooperativa si impegna a versare il corrispettivo dovuto all'atto [illegible] sottoscrizione della nuova convenzione che, allo stato attuale, deve ancora essere approvata dal Consiglio comunale».

Aggiunge: «Questa amministrazione comunale si è trovata ad affrontare una situazione ereditata [illegible] precedenti amministrazioni e [illegible] ha alcuna intenzione di assumere atteggiamenti ostruzionistici».

IL CINEMA DI TRENKER. Inizia giovedì prossimo, ore 21, nella sala comunale di via Peila di Rivarolo, un ciclo sul cinema eroico di Luis Trenker. Prima pellicola in programma "Lettere d'amore dall'Engadina". Info 0124.26377.

IL VIAGGIO. Alla galleria d'arte Il Mulino di via Arduino 39 di Ivrea Eugenio Pacchioli espone una selezione di opere in una mostra intitolata "Viaggio da lì a qui": si possono ammirare chine risalenti gli anni '70/80, pastelli, lavori a matita grassa, tecnica mista e a monotipo. La personale [illegible] aperta fino al [illegible] novembre, dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 [illegible] 19; chiusura la domenica e il lunedì.

CINEMA. E' in svolgimento, alla sala Margherita di Cuorgnè, il ciclo di proiezioni "Due città al [illegible]" che presenta oggi, alle 21.15, "Il gusto degli altri": 7 mila lire il prezzo del biglietto. Il Cineclub, che viene proposto alla sala La [illegible] di Ivrea, ha invece in cartellone "Il giardino delle vergini suicide": spettacoli alle 15,17.10,19.20 e 21.30.

DONAZIONE. I gruppi Aido comunali [illegible] Agliè, Caluso, Mazzè, Ivrea, Cuorgnè, San Giorgio, Rivarolo e Castellamonte allestiscono il concorso "Il valore della donazione nel 3° millennio", rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte degli [illegible] scolastici superiori del Canavese. Per partecipare è necessario inviare da uno a cinque elaborati (per ciascun istituto), scelti fra poesia, cartellone pubblicitario, saggio breve, che sviluppino il tema "Il valore della donazione nel 3° millennio" Questi gli indirizzi a cui gli elaborati dovranno giungere, entro il 15 gennaio 2002: Aido (presso Municipio), via Garibaldi, 10082 Cuorgnè; Aido-Avis, via Volontari del Sangue, 10015 Ivrea; Daniele Rovei, c/o Bergandi, via Vittorio Veneto 99, 10014 Caluso.

L'EURO. Proseguono gli incontri, organizzati dalla filiale di Ivrea delle Poste, per informare la popolazione (in particolare quella più anziana) sulle novità connesse al passaggio dalla lira all'euro. Questa mattina, alle 10, è in programma una riunione pubblica a Sparone, domani alle 14 a Rueglio.

UNITRE. Lezione sulla "Storia del Novecento", alle 17.30, alla sede di San Giorgio dell'Università della Terza Età Basso Canavese; un'ora più tardi, alla sede principale di Agliè, corso di inglese per principianti. Al vecchio ospedale di Castellamonte, alle 15.30, conferenza sulle "Figure femminili nella Bibbia".

LABORATORI MUSICALI. L'istituto tecnico industriale "Camillo Olivetti" di Ivrea ha attivato un laboratorio musicale per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Ivrea e dintorni, e uno per i docenti. Le lezioni si tengono tutti i venerdì dalle 13.30 alle 16.30: ci sono tre corsi di chitarra, uno di basso, uno di musica d'assieme, uno da tecnico del suono (per docenti). Prossimamente saranno anche avviati corsi di alfabetizzazione musicale per insegnanti e corsi di ritmica per le elementari. Per informazioni e iscrizioni: 0125.48206 o 0125.631863.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Professione... crescere!

Per il ciclo di incontri sui temi della crescita, promossi dalla casa editrice Ega Paravia e dalle edizioni Gruppo Abele, oggi, Marco Bertolozzo, Daniele Novara e Maddalena [illegible] discutono sul tema «Com'è difficile stare con gli altri! [illegible] e gli altri». Spunto per la discussione è offerto dal volume «Obiettivo rapporti» [illegible] Daniele Novara (Ega-Paravia).

■ La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 17,30, tel. [illegible] 53.77.77

[illegible]

Exodus, il documentario che illustra le condizioni storiche che hanno reso possibile la nascita dello Stato di Israele verrà proiettato, a cura dell'Associazione Italia-Israele.

■ Ex-educatorio, corso Trento, ore 21



EXODUS la nave che portò in Palestina gli ebrei sopravissuti

[illegible]

«Torah e comunicazione» conversazione con il rabbino Alberto Somekh organizzata dall'Adei (Associazione Donne Ebree).

■ Comunità Ebraica, [illegible] 16, piazzetta Primo Levi.

[illegible] d'autore

Scrittori, musicisti ed [illegible] danno vita all'iniziativa «Ri...tratti d'autore», realizzata dalla Città di Settimo in collaborazione [illegible] la Biblioteca Civica Gasti. Oggi è di [illegible] «Lampi nella Nebbia» di Gianni Farinetti, presente alla serata. Relatore è Giovanni Tesio.

Settimo Torinese, Teatro Garybaldi Settimo, via Garibaldi 4, ore 21.

[illegible] Storia

In occasione delle traduzioni francese e spagnola del volume «L'idea di Medioevo» di Giuseppe Sergi (edito da Donzelli), l'autore incontra Renato Bordone, Fabio Fiore, Giuseppe Ricuperati ed Ugo Volli. Coordina Nicola Tranfaglia.

■ Palazzo Nuovo, Aula 35, via Sant'Ottavio 20, ore 16

I Gialli di Fogola

Presentazione del libro «Una civetta allo specchio. Incubo a Torino» di Renzo Rossotti, edito nella collana de I Gialli Fogola.

■ Jolly Hotel Ambasciatori, corso Vittorio Emanuele 104, ore 21

[illegible]

Per il ciclo «Un'ora, un libro. L'uomo e il destino nella letteratura del Novecento», M. Croce illustra «Dirk Raspe» di Drieu De La Rochelle.

■ Centro Culturale Pier Giorgio Frassati, via Sant'Anselmo 40, ore 18

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

JAZZ. Proseguono gli appuntamenti jazz del martedì al «Paglia & Fieno Bistrot» di corso Fiume 11/c: stasera alle [illegible] è di scena il trio formato da Giovanna Gattuso, Daniele Tione e Roberto Regis.
Jazz anche [illegible] «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) [illegible] alle 2[illegible] ospita Marco Tardito con il Kangaroux Quartet.
Presentazione dal vivo di un ottimo disco, stasera al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22,30): la vocalist [illegible] Minetti, accompagnata dal chitarrista Bebo Ferra, esegue i brani del suo recente album «Malìa».
Per finire, soul con Ginger Brew, abituale vocalist di Paolo Conte, stasera alle 22 al «Roll Play Café» di piazza Castello 117.
RINVIO. Il co[illegible] di musica classica indiana con Pandit Shivnath Mashra & The Music of Benares, annunciato per giovedì 22 novembre al Salone Beato Allamano di corso Ferrucci 12 ter, è stato anticipato, per problemi organizzativi, a domani, mercoledì 21. Il concerto si tiene alle ore 21. Per informazioni, telefonare al numero 011 597153.
[illegible] Sono tutti esauriti i biglietti per i due concerti che Paolo Conte (foto) terrà al Teatro Regio il 26 e il 27 novembre.



NOTES

ACCADEMIA STEFANO TEMPIA. Stasera alle 21 in Conservatorio, orchestra, [illegible] e quattro solisti celebrano i 200 anni della [illegible] di Vincenzo Bellini, [illegible] quello universalmente noto dell'opera lirica, bensì quello misconosciuto dei lavori sacri.
I solisti sono Monica Tarone, Galina Tchernova, Cesare Lana, Park Hyun-Jae. Il [illegible] è istruito da Michele Frezza, sul podio sale Massimo Peiretti. Eseguono [illegible] «Credo in do maggiore», non appartenente a [illegible] Messa [illegible] creato come opera [illegible] sé; «Messa in la maggiore - la minore» composta [illegible] soli 20 anni; «Te Deum in do maggiore» per coro [illegible] quattro voci e orchestra.

FRANCA [illegible] AL CARIGNANO

«Me ne sono sempre andata ma ho Torino cucita addosso»

L'attrice da oggi protagonista in «Spettri» di Ibsen
«Da anni insegno [illegible] giovani e anche sotto la Mole ho trovato molti talenti»

MARINA LEONARDINI

Franca Nuti da stasera è al Teatro Carignano, protagoni[illegible] [illegible] Spettri di Ibsen con la regia [illegible] Cesare Lievi. Per un'attrice che dagli anni '60 colleziona premi [illegible] la naturalezza di chi «vive il teatro come un servizio», l'understatement è di casa.

«Intende dire che [illegible] [illegible] gli eccessi? Vede [illegible] per niente [illegible] torinesissima, nata in via Nizza, anche [illegible] il mio cognome d[illegible] un'origine fiorentina. [illegible] padre insegnava Scienza delle costruzioni al Politecnico e per il suo lavoro la mia famiglia si spostava parecchio: [illegible] così che sono nata qui».

Neppure lei è una sedentaria

«Mi [illegible] spostata spesso dalla città soprattutto perché [illegible] sento completamente libera e [illegible] ho mai voluto legarmi con un solo regista. A volte [illegible] hanno legata loro [illegible] questo mi andava bene. L'importante per me [illegible] sentire [illegible] poter andarmene e di poter tornare in qualsiasi momento. Torino però [illegible] [illegible] [illegible] sta cucita addosso.

«Dopo tante esperienze, [illegible] città, di registi e di tournée, dal '92 infatti ritorno in città nella veste di insegnante alla Scuola del Teatro Stabile e, dopo [illegible] direzione di Ronconi [illegible] Davico, [illegible] [illegible] Castri. Sopravvivo alle diverse ondate, [illegible] vede [illegible] [illegible] senso del dovere e della disciplina innato, lo stesso che cerco di trasmettere ai ragazzi».

Ci sono allievi in città [illegible] quali punterebbe?

«Molti, anche [illegible] è [illegible] difficile fare previsioni. Pensi che a Roma quando insegnavo all'Accademia avevo 26 allievi eccezionali. Avremmo scommesso [illegible] tutti eppure soltanto 3 ce l'hanno fatta. Da allora [illegible] mi esprimo più. Emergere dipende da troppi fattori, ma non va dimenticato che la scuola [illegible] teatro è un luogo in cui si insegna in prima battuta il rigo[illegible] la disciplina, e non è facile».

Disciplina, puntualità, serietà. I ragazzi reagiscono bene?

«Mi sembra che apprezzino. Sono pronti a imparare. Devono ad esempio scoprire le potenzialità della parola che spesso alle superiori è trascurata e inoltre, [illegible] molti di loro, il linguaggio poetico risulta del tutto nuovo. [illegible] non si insegna nulla, si potenzia, [illegible] coglie la potenzialità. Semmai sono io ad aver imparato da loro il [illegible] della libertà e delle passioni brucianti, a volte mal riposte, ma comunque assolute».

Come li conquista?

«Da sempre a Torino parlo della mia esperienza [illegible] scena [illegible] li faccio lavorare [illegible] [illegible] [illegible] precostituite. Voglio che creino delle immagini, che sviluppino la fantasia. Ecco vorrei diventassero creatori [illegible] immagini questi ragazzi sotto la Mole: qualsiasi [illegible] succeda loro, [illegible] [illegible]na marcia in più»

Dovesse dare un consiglio a chi vuole imparare?

«Considero il teatro un lavoro di servizio, credo sia utile alla società, [illegible] quando incontro persone emozionate per la loro prima volta [illegible] teatro, le invidio. Il piacere della prima volta in sala [illegible] indimenticabile, le luci, il sipario. [illegible] dare un consiglio è difficile. Una mia collega [illegible] ha detto "il teatro quando inizi pensi ti possa dare tutto, in realtà [illegible] prende tutto". Ecco, aiuta il pensare che il teatro a volte ti lascia qualcosa, [illegible] neanche sempre»



FRANCA NUTI

STASERA AL [illegible]

Punk tutto italiano con i Verdena mitici bergamaschi

Non capita tutti i giorni che un cd italiano di estrazione punk si presenti nelle prime dieci posizioni [illegible] classifica [illegible] vendita nazionale la settimana stessa in cui esce: ad aver raggiunto una simile popolarità sono i bergamaschi Verdena, in [illegible] certo questa sera al Barrumba di via San Massimo 1.

Il disco in questione si intitola «Solo un grande sasso», è stato prodotto da Manuel Agnelli degli Afterhours ed è il secondo pubblicato dal trio in due anni [illegible] fulminante carriera.

Se già nel [illegible] dello scorso anno il tratto di via prospiciente il club venne «imballato» dai giovanissimi fan [illegible] fila per entrare, per lo show odierno è lecito attendersi un'affluenza [illegible] superiore, tanto più alla luce della partecipazione di Roberta, Alberto e Luca al maxi concerto estivo degli U2 allo Stadio [illegible] Alpi in qualità [illegible] gruppo spalla.

Con un suono più articolato rispetto agli esordi ma con invariata grinta nell'affrontare la prova dal vivo, i Verdena salgono sul palco [illegible] [illegible] San Massimo 1 alle 22,30; l'ingresso costa 18 mila lire e comprende la prima consumazione.

[p. f.]

RINNOVATE GALLERIA, PLATEA E CAMERINI

L'«Alfieri» si è rifatto il look

Il teatro di piazza Solferino sta completando la ristrutturazione, nel frattempo «Grease», in programma il 20, è stato spostato al Nuovo



IL NUOVO TEATRO ALFIERI

Per un [illegible] di torinesi, è un'abitudine. Entrare in biglietteria, ritirare [illegible] tagliando. Poi attra[illegible] il largo foyer con le sue vetrine espositive, lasciare i capotti al guardaroba e via in sala. E poi godersi lo spettacolo sulle poltrone rosse, tra i muri che il tempo ha ingrigito e, qua e là, [illegible] un po' scrostato. Per tutti questi habitué del teatro Alfieri, [illegible] stagione 2001-2002 [illegible] inaugurerà [illegible] sorpresa. Perché il [illegible] di piaz[illegible] Solferino [illegible] completamente rifatto il look: e se, varcata la soglia, a un primo colpo d'occhio, tutto sembrerà immutato, è solo perché l'ampia biglietteria è l'unico spazio [illegible] ancora coinvolto nella maxi ristrutturazione. «Per l'area biglietteria, i progetti [illegible] pronti, ma i lavori [illegible] faranno [illegible] giugno, quando rinnoveremo anche gli spazi del piano interrato e superiore, ricavandone due sale polivalenti, che potranno funzionare come spazi per conferenze o sale cinematografiche» spiega Germana Erba, direttore di Torino Spettacoli, lo Stabile Privato a cui [illegible] capo l'Alfieri (con l'Erba e [illegible] Gioiello). Le novità, comunque, non [illegible] poche. A partire dal completo rinnovo del foyer, che ospiterà il bar, con tanto di tavolini e sedie, soffitto ribassato [illegible] pannelli [illegible] nuovi, vivaci colori. Cromaticamente, si gioca sul contrasto tra l'amaranto e il beige, ma [illegible] li chiamano fantasiosamente «rosso teatro» e «crema di luce». Le stesse tinte trionfano in platea e galleria, di cui sono stati ridisegnati i piani di pendenza, con l'ausilio di robuste strutture metalliche: si attenda, a giorni, l'arri[illegible] di 1500 nuove poltrone, tutte rosse. Il restauro conservativo, attuato su progetto di Gian Mesturino e degli ingegneri Giuseppe Oglino, Vittorio Bruno, Felice Sturniolo e Enrico Marucco, non ha ignorato neppure i dettagli: dall'impianto luci rinnovato (si aggiunge, tra l'altro, una fila di lampade a illuminare il boccascena), all'aggiunta di nuovi servizi igienici, alla creazione di 25 camerini, ciascuno dotato [illegible] bagno, disposti su cinque piani. Il tutto, a [illegible] ha ancora l'aspetto di un cantiere: «stiamo lavorando alacremente per concludere i lavori al più presto. Oramai, è solo questione di giorni» commenta Mesturino, trasformato per l'occasione in capocantiere e circondato da diverse squadre di operai e tecnici. Sulla data d'inaugurazione, comunque, a Torino Spettacoli non si sbilanciano: di certo c'è lo spostamento di «Grease» dall'Alfieri, sede prevista, al Nuovo, dove il debutto avverrà il [illegible] novembre. Al Nuovo, mercoledì alle 16, è stato trasferito anche il primo dei Concerti [illegible] pomeriggio. Per i successivi appuntamenti [illegible] deciderà nei prossimi giorni.

«Non abbiamo [illegible]ra deciso il giorno della riapertura al pubblico, anche perché, ultimati i lavori, si dovranno effettuare le opportune verifiche» spiegano in piazza Solferino dove i lavori di ristrutturazione sono costati, sinora, circa 6 miliardi, una parte dei quali («meno della metà» dicono i responsabili) ottenuti, come contributo, dagli enti pubblici. Torna all'antico splendore [illegible] teatro costruito su disegni di Barnaba Panizza e aperto nel 1855, poi due volte ricostruito (nel 1858 e 1927) e a lungo destinato a ospitare lirica e prosa, ma pure spettacoli equestri. Dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale, il teatro è stato completamente ristrutturato e, complice l'interven[illegible] del manager teatrale Giuseppe Erba, ha accolto i più grandi artisti della scena, come Vittorio Gas[illegible] che vi ha recitato [illegible] il repertorio classico, iniziando pure, con Erba, un'attività produtti[illegible] con titoli come «Adelchi» di Manzoni [illegible] «Edipo re» di Sofocle. Oltre a Gassman, numerosissime le glorie nostrane e internazionali che hanno dato lustro all'Alfieri nel tempo: da Emma Gramatica [illegible] Falconi, da Baseggio a Tofano [illegible] Cervi, da Macario alla Osiris a Rascel a Walter Chiari, da Chevalier a Josephine Baker a Louis Armstrong.

Marcido Marcidorjs per 50 spettatori

Un Genet eccentrico. A proposito, sul palcoscenico dello Juvarra, opportunamente trasformato per l'occasione, sono i Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa che, da stasera (ore 20,45) sino al 25 presentano «Le Serve. Una danza di guerra». Richiama a una situazione bellica, anche la struttura che il gruppo torinese attivo da tempo nel teatro di ricerca, ha inventato e costruito per ambientarvi la sua personalissima edizione delle «Serve». Una sorta di arena, [illegible] struttura ellittica, chiusa da fitte coperte circolari: questa la scena, che accoglie, al suo esterno, gli spettatori (ne sono ammessi non più di 50 a recita), invitati a guardare attraverso delle feritoie, ciò che avviene all'interno di questo suggestivo marchingegno teatrale. Lo spettacolo, datato 1987, è ora riallestito in un'edizione completamente al maschile. Firmato e diretto da Marco Isidori, l'allestimento è interpretato da Alessandro Curti, Paolo Oricco, Roc Roc e dallo stesso Isidori. Scene e costumi sono di Daniela dal Cin.

APPUNTAMENTI

Figure e paesaggi

Nella personale del pittore Sergio Albano risalta la sua rigorosa [illegible] meditata ricerca espressiva. Diplomato all'Accademia Albertina, è stato fondatore de «Il Gruppo d'arte di via Perrone». Presenta una trentina di quadri che esprimono i momenti della sua visione della realtà quotidiana fra inquietudini esistenziali e il clima [illegible] un'infanzia ritrovata. Nelle opere [illegible] Albano sono rappresentati, con un colore nitido e luminoso, un mulino nella risaia vercellese o il delicato volto [illegible] Valeria; una distesa di [illegible] pendii di un montagna o [illegible] limpido [illegible] di un tratto di mare, con i bagnanti sul molo.

■ Arte Club, via della Rocca 39, orario: 16,30-20, tel.011 836331.



SERGIO ALBANO Un ritratto

Antologica [illegible] De Pisis

Oggi, alle [illegible] 18, s'inaugura la [illegible] antologica del pittore Filippo De Pisis (1896-1956), con trenta opere [illegible] 1920 al 1950. Sino al 19 gennaio 2002.

■ [illegible] Biasutti&Biasutti, [illegible] Bonafous 7/L, orario: 10-12,30/ 15,30-19,30, [illegible]. 011 8173511.

Nature morte

Nature morte [illegible] libri e oggetti, frammenti di colonne e vasi antichi, immagini che [illegible] ricollegano all'esperienza metafisica di Giorgio de Chirico, costituiscono gli aspetti [illegible] pittura di Antonio Nunziante. Sino al 12 gennaio 2002.

■ Spazio Telemarket, galleria Subalpina 9, [illegible] 10-13/15-19,30, sabato 10-19,30, [illegible]. 011 5167484.

Gli animali di Edel

Il pitt[illegible] [illegible] incisore Nick Edel presenta fogli di grafica con immagini di animali selvatici [illegible] schizzi eseguiti durante [illegible] viaggio in Groenlandia. Si tratta di quadri legati a[illegible] natura, alle montagne, [illegible] un mondo in cui [illegible] avverte il fascino di una volpe sulla neve, di [illegible] gallo cedrone, [illegible] un elegante cervo o di uno stambecco tra le rocce. Sino al 22 dicembre.

■ Nick Edel Arte, [illegible] Botero 23, orario: 10-12,30/15,30-19,30, tel.011 [illegible].

Acquarelli e incisioni

La personale del pittore Mario Lattes raccoglie opere grafiche inedite, dai dipinti «La bottega dell'antiquario» e «Palcoscenico» e dalla piccola tavoletta «La cremeria della Consolata».

■ Galleria L'Acquaforte, via Principe Amedeo 29/C, orario: 10-12/16-19, sabato 10-12,30, tel.0118174314. Sino al 23 novembre.

a cura di Angelo Mistrangelo

L'Istituto La Salle, l'asilo nido L'Angioletto, Pulcino d'Oro, 3S : le proposte

Tutti a scuola di Olimpiadi 2006

Un corso tecnico di turismo per gli studenti



Una lunga tradizione pedagogica, l'attenzione al rinnovamento dell'insegnamento, la volontà [illegible] mantenere la famiglia al centro dell'universo scolastico. Questa la "filosofia" che accompagna il percorso di innovazione dell'ISTITUTO LA SALLE dei Fratelli delle Scuole Cristiane, [illegible] un momento di sostanziale cambiamento e di sviluppo per la scuola italiana, così come d'attenzione rivolta al mondo del lavoro [illegible] delle professioni, oggi più che mai in costante evoluzione.

I meccanismi messi in [illegible] dalle future Olimpiadi torinesi del 2006, hanno portato all'attivazione del corso tecnico ad indirizzo turistico, per rispondere alle esigenze del territorio mirando alla formazione di figure professionali specializzate, in grado di muoversi [illegible] solida preparazione di base nei settori che caratterizzeran[illegible] questo importante evento, così [illegible] all'interno del rilancio turistico che non solo Torino, [illegible] tutto [illegible] Piemonte, stanno vivendo.

Ma l'Istituto La Salle conserva anche i suoi indirizzi più "tradizionali", sia [illegible] relazione al corso per Geometri, sia in relazione al corso per Ragionieri, ad indirizzo economico giuridico [illegible] aziendale (IGEA), che mantengono [illegible] importante ruolo nel fornire elementi di professionalità spendibili poi sul mercato del lavoro o all'università.

Tutti e tre i [illegible] sono di durata quinquennale, con monte ore settimanale variabile per tipologia di corso ed offrono agli alunni non solo la tradizionale attività didattica, ma anche numerosi servizi integrativi, quali corsi [illegible] recupero pomeridiani, di sostegno, attività formative e culturali, corsi di approfondimento e specializzazione, visite e viaggi di istruzione, stages professionali e linguistici, varie attività nei gruppi sportivi, [illegible] l'intento di fornire ai ragazzi una formazione integrale, capace non solo di ottimizzare le conoscenze e le capacità professionali, [illegible] anche di formare individui responsabili e maturi per [illegible] inserimento a tutti i livelli nella società civile. Gli ambienti, rinnovati e confortevoli, offrono [illegible]li alunni [illegible] vita scolastica proficua, serena [illegible] stimolante, tesa a valorizzarli e a sensibilizzarli sul piano della [illegible] e del reciproco rispetto, nel domani valori essenziali del cittadino. Inoltre, vi è la possibilità offerta a tutti gli iscritti di frequentare l'Istituto oltre il normale orario scolastico, con l'assistenza dei docenti e del personale tecnico, sia per l'attività post scolastica di studio assistito, sia per i corsi di approfondimento e [illegible] specializzazione informatica, fornendo un metodo didattico personalizzato agli studenti e mirando a consentire loro di raggiungere una solida formazione culturale.

Non secondaria è l'attenzione data alle difficoltà di inserimento e di rendimento, che soprattutto nel biennio iniziale dei corsi di studio superiori possono subentrare e che spesso sfociano nell'insuccesso scolastico: l'Istituto La Salle, ormai da alcuni anni, si [illegible] specializzato nel precedere i corsi [illegible] sostegno e di recupero da un momento formativo, imperniato sull'utilizzo del [illegible] (Progetto di arricchimento strumentale), basato sul sistema pedagogico ideato dal professor Feuerstein, un efficace strumento per recuperare quegli alunni che presentano difficoltà [illegible] vario genere nella riuscita scolastica e nell'apprendimento delle materie curriculari.

L'ANGIOLETTO? Un posto speciale... Speciale per i muri azzurri, per il sole sorridente che scende dal soffitto, per la musica che segna il passare delle ore e per il sorriso complice delle educatrici. Speciale perché è il nido che noi mamme abbiamo sognato e realizzato per voi: mamme, papà [illegible] piccolini. L'Angioletto è un asilo [illegible] dove lo spazio luminoso e ampio nel quale si corre quando fuori non c'è il sole, e le classi con arredi e giochi vivaci e confortevoli rispondono a tutte le caratteristiche di sicurezza ambientale che riteniamo essenziali per la tranquilla crescita dei [illegible]. L'Angioletto vuol essere una casetta confortevole dove affrontare gli anni forse più belli e più importanti per i vostri piccoli in compagnia di educatrici che abbiamo scelto [illegible] preparato a donare ai bimbi gioia e tranquillità nel gioco, affetto [illegible] momenti difficili, creatività nelle attività proposte durante la giornata. Una casa dove, coadiuvate dalla pediatra, abbiamo elaborato un semplice menù capace di soddisfare il fabbisogno giornaliero alimentare del bambino, che le nostre cuoche hanno cura di preparare ed offrire ai bimbi nel massimo dell'igiene. Le stan[illegible] della nanna, corredate da bassi lettini, accolgono i bimbi tra luccicanti stelline, colorati copriletti e musica dolce che li accompagna nel riposo. E poi ci siamo noi, mamme di bambini ormai un po' più grandi, ma che, come voi, siamo passate "da lì". Da pannolini, pappine sul pavimento, coccole e cacchine, primi sorrisi accattivanti, notti insonni, emozioni alle prime dol[illegible] paroline. Saremo lì, accanto a voi, per quattro chiacchiere al mattino, per un sorriso di conforto, per un amichevole scambio competente su problemi di bimbi, guidati, se ce ne fosse bisogno, dalla nostra pedagogista. [illegible]i invitiamo a venirci a trovare, per dare un'occhiatina curiosa, per un girotondo con i nostri bimbi o, perché no, per un [illegible] deteinato con [illegible] allo yogurt. L'Angioletto è al numero 13 di via Santorre di Santarosa in Borgo Po dietro la Gran Madre di Dio a Torino, tel. 011 83.99.444.

PULCINO D'ORO, dal '78 negozio di giocattoli e articoli per bambini (oggi ha più di 1000 mq) è anche diventato un'agenzia di rappresentanze e forniture per [illegible] completo di Asili e Scuole Materne, collabora con la ditta Arredi 3N, leader nell'arredo del settore, come suo rappresentante in Piemonte ma anche [illegible] consulente didattico/creativo. Progetta, arreda, fornisce ogni tipo di prodotto; dà insomma un servizio chiavi in mano con [illegible] prezzo incredibilmente basso.

La 3S SCUOLA SICUREZZA SPORT opera al servizio di scuole, asili, ludoteche, babies parking, comuni, centri alzheimer, strutture per portatori [illegible] handicap e per anziani, palestre offrendo consulenza in materia di sicurezza negli ambienti scolastici, ricreativi, sportivi, comunità; fornitura [illegible] protezioni per la sicurezza, giochi, articoli didattici, arredi, sussidi per l'attività motoria, pavimentazioni, servizi igie[illegible]; e [illegible] assistenza per realizzazione [illegible] gioco esterne [illegible] interne e per apertura luoghi destinati all'infanzia.



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Grosso successo del Convegno "Il territorio e i prodotti enogastronomici di qualità come fonte di sviluppo"

Assosviluppo si presenta autorevolmente

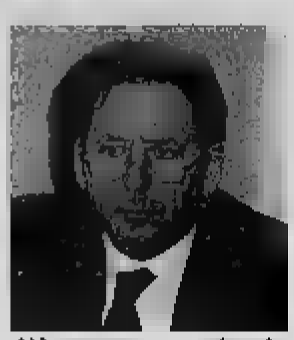
La presenza del sottosegretario all'Agricoltura ed il folto pubblico hanno fatto da cornice al battesimo dell'ambizioso progetto



Nella foto: da sinistra Flavio Accornero Presidente di Assosviluppo, S. Morato delegato USARCI, Luigi Dezzani presidente del Consorzio Vini di Asti e del Monferrato, l'On. Teres[illegible] Delfin[illegible] sottosegretario MIPAF, Tiziana Bernengo Regione Piemonte e Massimo Corrado dell'Associazione Go Wine.

Ha debuttato con un seguitissimo e affollato convegno la neonata Associazione "Assosviluppo" la scorsa settimana tenutosi all'Hotel Salera di Asti. A far gli onori di casa il Presidente Flavio Accornero che ha illustrato gli obiettivi [illegible] Associazione [illegible] introdotto i vari relatori.
Hanno preso la parola: Luigi Dezzani, presidente del Consorzio [illegible] vini di Asti e del Monferrato [illegible] vicepresidente di Assosviluppo ha evidenziato le esperienze dell'ex Consorzio del Barbera che dal '46 ha svolto un importante ruolo nel "controllo di filiera" riferito alla produzione doc e docg delle provincie di Asti e Alessandria in base all'attuazione del decreto legge del 29/5/01; la Dottoressa Bernengo [illegible] sostituzione dell'Assessore regionale Laratore impegnato [illegible] Cina, l'On Delfino (di [illegible] pubblichiamo ampia documentazione sotto). Hai poi p[illegible] la parola [illegible] rag. Morato delegato dell'USARCI il quale ha spiegato l'importanza delle tecnica di vendita a sostegnodel territorio, mentre Massimo Corrado dell'Associazione Go Wine che ha parlato delle grandi prospettive nel settore enoturistico subordinate però da un maggior coordinamento dei soggetti preposti e dagli operatori.

"L'eccellenza artigiana alimentare" vista dall'Assessore regionale Giovanni Carlo Laratore



L'Assessore regionale all'Artigianato, Cooperazione, attività estrattive, Enti locali e Polizie municipale Giovanni [illegible] Laratore

Con la legge Regionale 21/97, testo unico sull'Artigianato, la Regione ha assegnato un ruolo importante alla promozione [illegible] valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tipico di qualità, ponendo [illegible] i [illegible] obiettivi, quelli della tutela [illegible] della salvaguardia [illegible] un grosso patrimonio stor[illegible] e culturale legato all'artigianato artistico e tipico delle nostre terre.
In questo ampio contesto della tutela, valorizzazione e salvaguardia delle attività dell'Artigianato Artistico, Tradizionale e tipico [illegible] qualità, l'Assessore all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore, precisa che [illegible] [illegible] individuati i settori da tutelare e incentivare, in collaborazione [illegible] [illegible] Associazioni Artigiane [illegible] la Commissione Regionale per l'Artigianato. Tra questi [illegible] poteva [illegible] il Settore Alimentare che per tradizione, ricchezza [illegible] qualità di materie prime è un importante elemento connotativo dell'economia [illegible] della storia del Piemonte.
E proprio la natura composita della tradizione alimentare ha suggerito l'individuazione di ulteriori comparti, [illegible] riferimenti alla provincia in cui la produzione risulta prevalente.
1) Insaccati e [illegible] - Asti 2) Caseario- Cuneo 3) Pasticceria fresca [illegible] secca, gelato - Novara 4) Cioccolato [illegible] caramelle -Torino 5) Liquori, bibite (succhi [illegible] frutta), birra, prodotti di torrefazione - [illegible] 6) Pasta fresca - Novara 7) Gastronomia e prodotti sottovetro- Cuneo 8) Pane, grissini, focacce, pizze - Alessandria. 9) Produzione vinicola - Asti
Per ognuno di questi comparti viene attivata un'apposita Commissione di Disciplinare di Produzione. Attualmente sono state istituite le Commissioni dei primi 5 comparti. Compito di una Commissione dell'artigia[illegible] alimentare tipico [illegible] quello di dettare [illegible] regole che tengano conto della descrizione dei caratteri delle tecniche produttive adottate, delle materie prime impiegate e di quanto altro occorre ad individuare [illegible] specificare le lavorazioni in essere per porre le condizioni per il riconoscimento delle [illegible]teristiche di professionalità, i[illegible] stretto lega[illegible] con la tradizione, [illegible] [illegible] un'elevata qualità del prodotti.
L'Assessore Giovanni Carlo Laratore prosegue sottolineando che tali regole, tenendo conto [illegible] quelle definite dalla Comunità Europea, dall'Assessorato all'Agricoltura, permetteranno al singolo produttore artigiano di richiedere [illegible] riconoscimento di impresa dell'artigianato tipico e tradizionale e, [illegible] ne avranno i requisiti, ottenere un attestato di "Eccellenza Artigiana" e usufruire così di alcuni vantaggi previsti dalla legge regionale 21/97 (abbattimento dei [illegible] per partecipare a mostre e iniziative a livello locale, nazionale, internazionale, promozione, valorizzazione dell'impresa artigiana mediante anche supporti multimediali, istituzione di bottega-scuola).

Uno stralcio del discorso al convegno del Sottosegretario cuneese

L'attività [illegible] Governo svolta dall'On. Delfino

Al convegno di martedì scorso [illegible] intervenuto il Sottosegretario al Ministero delle politiche agricole e forestali, On. Teresio Delfino. pubblichiamo qui di seguito uno stralcio del suo apprezzato intervento.

RECUPERO DELLE COMPETENZE [illegible] MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE [illegible] FORESTALI IN MATERIA AGROALIMENTARI: successivamente all'emanazione del decreto legge n. 217 del 2001, il ministero delle attività produttive aveva [illegible] fatto assorbito le competenze [illegible] materia agroalimentare: con un'azione parlamentare guidata dal Biancofiore [illegible] [illegible] inserito un emendamento che ha rassegnato al Ministero delle politiche agricole e forestali le suddette competenze, che sono in stretta connessione [illegible] il mondo agricolo così come peraltro previsto dal Trattato dell'Unione europea;
SVILUPPO ITALIA S.P.A.; in base ad una specifica missione affidata [illegible] [illegible] Alemanno, la ridefinizione delle missioni [illegible] Sviluppo Italia s.p.a., affidata dal Presidente del Consiglio dei Ministri a Tre saggi, è stata "guidata" attraverso una fitta serie di incontri anche [illegible] i tre saggi, conseguendo il risultato della previsione, nel rapporto finale consegnato al Sottosegretario Gianni Letta, di una specifica presenza del settore agroalimentare all'interno della futura struttura [illegible] Sviluppo Italia s.p.a., anche eventualmente mediante una società dedicata;
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: sempre su mandato del Ministro Alemanno, [illegible] state assunte iniziative [illegible]i riguardi del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle attività produttive per consentire al Ministero delle politiche agricole e forestali [illegible] presenza operativa e decisionale [illegible] contratti [illegible] programma agricoli e sulla riprogrammazione delle [illegible] scaturenti dalla eventuale revoca [illegible] patti territoriali agricoli. Un emendamento [illegible] tal senso è stato presentato [illegible] Ministero delle politiche agricole e forestali e sarà oggetto di discussione [illegible] in sede di legge finanziaria 2002 che del collegato ordinamentale che il Consiglio dei Ministri ha esaminato il 15 novembre p.v.;
[illegible] BSE: grazie alla pressante azione svol[illegible] [illegible] a livello parlamentare che sul ministero della salute è stato possibile sbloccare gli allevamenti che da tempo [illegible] sotto specifica vigilanza sanitariaper aver presentato tracce di proteine animali [illegible] mangimi, a [illegible] di contaminazioni occasionali. Il decreto del Ministro della salute [illegible] [illegible] agosto scorso è stato un successo che ha consentito di superare [illegible] situazione di stasi che, [illegible] nome di un inapplicabile principio di tolleranza zero aveva messo in ginocchio l'economia [illegible] centinaia di imprese.
ATTUAZIONE DI NORME PRESENTI NELLA PRECEDENTE LEGGE FINANZIARIA E NON ATTIVATE: nel quadro di una specifica missione affidata dal Ministro Alemanno il 13 settembre, in poco più di [illegible] mese è stata affrontata l'emergenza di un gran numero di norme recanti finanziamenti per centinaia di miliardi, approvate nella scorsa finanziaria e rimaste lettera morta.



L'Onorevole Teresio Delfino

In particolare [illegible] stati raggiunti i seguenti risultati:
a) [illegible]. 121: salvataggio e ristrutturazione delle imprese (reca aiuti per complessivi 500 miliardi attraverso un limite d'impegno quindicennale di 40 miliardi annui); [illegible] [illegible] accelerato l'iter di attuazione della norma [illegible] è stato pubblicato nella gazzetta ufficiale del 15 ottobre scorso l'avviso di manifestazione di interesse per l'accesso agli aiuti;
b) **art.122:** impiego di familiari nelle operazioni di raccolta della frutta. Grazie ad [illegible] specifica [illegible] promosse tramite l'Ufficio legislativo [illegible] Ministero [illegible] politiche agricole e forestali, è stato possibile modificare una precedente interpretazione vessatoria del ministero del lavoro e consentire l'impiego, senza che questo si configuri come lavoro dipendente, di familiari [illegible] affini nelle operazioni [illegible] raccolta della frutta.
c) Problematiche legate alla distillazione e all'impiego di alcool vinico per autotrazione (art.22). La questione merita una menzione speciale è stato avviato, con l'ormai imminente approvazione del programma sperimentale triennale per l'impiego di alcool defiscalizzato per autotrazione, un processo virtuoso che punta a superare la dramm[illegible] emergenza dell'eccedenza [illegible] alcool proveniente dalle distillazioni legate all'OCM vino. Grazie ad [illegible] massiccia azione politica e amministrativa [illegible] è potuto [illegible] in quasi tutte le regioni italiane un regolare ricorso, [illegible] parte dei viticoltori, alla distillazione facoltativa per la quale la Commissione europea riconosce [illegible] prezzo di [illegible] lire al litro. Contestualmente è [illegible] inviata all'AGEA la direttiva [illegible] Ministro per l'acquisto di alcool per [illegible] miliardi [illegible] lire, ponendo rimedio anche agli impegni [illegible] rispettati dai precedenti ministri per quanto concerne le distillazioni relative alla campagna 1999.
LA CONCESSIONE [illegible] DELEGHE: a riconoscimento del lavoro svolto il ministro Alemanno ha voluto affidarmi [illegible] deleghe per [illegible] **settore vitivinicolo, la programmazione negoziata in agricoltura [illegible] gli accordi di programma, l'attività di Sviluppo [illegible] s.p.a. nel settore agroalimentare, l'osservatorio per l'imprenditoria giovanile, il credito agrario e la cooperazione in agricoltura,** materie che rivestono un'importanza strategica per lo sviluppo del sistema agroalimentare italiano.
"Per il settore vitivinicolo si prospettano - *ha sottolineato l'On. Teresio Delfino* - inoltre scelte fondamentali per [illegible] rilancio duraturo che vedano partecipi anche quelle zone che oggi soffrono particolamente della crisi [illegible] prezzo, una strategia che sappia coniugare i grandi successi internazionali dei nostri migliori vini [illegible] la fuoriuscita dalle emergenze ricorrenti è la sfida che ci attende e che affronterò [illegible] grande sforzo.
Programmazione negoziata, Sviluppo Italia, cooperazione e credito agrario costituiscono elementi vitali per la nostra agricoltura: dalla capacità [illegible] assicurare competitività al settore agroalimentare dipenderà [illegible] prossimi anni [illegible] possibilità di sviluppo [illegible] intere [illegible] del paese.
Nelle scorse settimane, come accennato, ho già operato una ricognizione degli attuali strumenti di intervento, ed in particolare per Sviluppo Italia s.p.a. l'azione condotta ha già portato [illegible] far emergere, [illegible] sede governativa, [illegible] necessità di garantire [illegible] specificità del settore agroalimentare.
La delega alla cooperazione costituisce per [illegible] - *ha continuato l'On. Delfino* - un ulteriore motivo [illegible] soddisfazione per la [illegible] agli ideali mutualistici che da sempre la contraddistinguono.
Indubbiamente anche per la cooperazione è necessario affrontare sfide impegnative per coniugare competitività e solidarietà, [illegible] credo che, le potenzialità e [illegible] professio[illegible]alità del comparto consentano [illegible] raggiungimento di tale obiettivo.
La delega per l'osservatorio per l'imprenditoria giovanile è anch'essa di grande spessore [illegible]mico e sociale. L'insediamento giovanile in agricoltura è [illegible] problema storico del nostro paese: un rilancio deciso di tale politica - e l'osservatorio è lo strumento che la legge ha previsto proprio per vigilare sull'attuazione delle politiche di insediamento - deve costituire una priorità di carattere nazionale per dare linfa nuova [illegible] settore."

Le proposte di Assosviluppo

Un'Associazione nata per lo sviluppo [illegible] tutela del territorio



Flavio Accornero, Presidente Assosviluppo

L'Associazione [illegible] carattere volontario [illegible] non ha finalità di lucro. Essa si propone di valorizzare l'insieme dei beni ambientali, culturali, artistici e paesaggistici [illegible] tutta l'area [illegible] cui opera, nonchè [illegible] tutelare ed educare i consumatori e i soci [illegible] [illegible] profonda conoscenza dei prodotti del territorio, [illegible] solo delle loro caratteristiche intrinseche ma anche della loro storia e del ruolo che hanno avuto nell'evolversi della nostra cultura.
Per "Sviluppo" si intende quello "socio-economico", ed [illegible] per questo che intendiamo collaborare [illegible] le associazioni [illegible] categoria, le imprese, gli enti locali, nazionali ed [illegible]pei. Ben [illegible] applica alla nostra associazione il concetto di "Lobby territoriale", nel senso più alto, responsabile e sociale del termine.
Riteniamo che le [illegible] eno-gastronomiche e turistiche [illegible] la base fondamentale per il futuro sviluppo [illegible] nostro territorio; quindi oggi più che mai si sente la [illegible]ità di coordinare in modo sinergico e produttivo gli enti e le imprese. In questo campo l'Associazione Assosviluppo nace con il preciso scopo di superare le [illegible] problematiche che sono la causa maggiore di rallentamenti ed ostacoli alla buona [illegible] di progetti per lo sviluppo del territorio.

assosviluppo

Chi desidera partecipare al progetto [illegible] "Assosviluppo" può prendere contatto con [illegible] Presidente Flavio Accornero in Via Orfanotrofio, 7 [illegible] Asti o telefonare [illegible] numeri 0141.30980 - 335.6831561 [illegible] tramite fax allo 0141.352991

IL LAVORO ALL' ENNESIMA POTENZA.

VEICOLI SPECIALI A TRAZIONE INTEGRALE 4 X 4



SCAM: I CABINATI PENSATI PER GLI ALLESTIMENTI E LE TRASFORMAZIONI

Nelle varie versioni la gamma Scam rappersenta una ottima base per realizzare allestimenti e trasformazioni. La struttura sovradimensionata, i grandi vantaggi della meccanica "tutto avanti", le particolari doti di veicolo speciale tutto terreno, rendono SCAM un versatile strumento per la creatività degli allestitori.

Paterna F.lli s.r.l.
Spalto Marengo, 73 - Tel. 0131 234022 - Fax 0131 262033
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
[illegible] 39 MARTEDÌ 20 NOVEMBRE 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, [illegible] 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 [illegible] E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

LA RICHIESTA DI RISARCIMENTO PARTE DAI NONNI DELLA BIMBA CHE HA 2 ANNI

«Due miliardi per l'orfana»

I genitori morirono in un incidente stradale

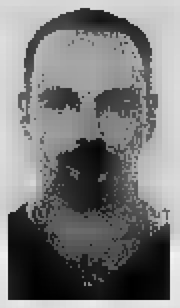
ALESSANDRIA

Chiedono circa 2 miliardi i genitori di una giovane coppia morta in un incidente stradale e che ha lasciato una figlia all'epoca di 9 mesi. Per ottenerli dovranno fare ricorso a una [illegible] civile, [illegible] pre che il processo all'autista incriminato per duplice omicidio colposo si concluda con la condanna. L'uomo è Nikolai Ouralskii, un russo di 37 anni. La causa penale a suo carico, si è celebrata ieri, in abbreviato, davanti al gip, il pm ha proposto la condanna a [illegible] 4 mesi [illegible] reclusione [illegible] anno di sospensione patente, per la condanna si è pronunciato Giuseppe Lanzavecchia, parte civile per i genitori della coppia, il difensore Mario Boccassi ha chiesto l'assoluzione [illegible] quanto meno il riconoscimento del [illegible] di colpa. Giovedì la sentenza.

A morire in un incidente avvenuto il 26 luglio [illegible] furono Riccardo Cavalleri, 37 anni, e Patrizia Lovisolo, di 36, di Nizza (corso Acqui 55), lui originario di Alessandria, operaio alla Ppg di Quattordio, lei diplomata all'Istituto d'arte di Asti, titolare di un laboratorio di quadri [illegible] ceramiche, da 9 mesi genitori della piccola Carlotta, poi affidata alla nonna materna. Con [illegible] loro Opel a Litta Parodi si schiantarono sotto il rimorchio del Tir condotto dal russo. [e. c.]



Patrizia Lovisolo, 36 anni, titolare di un laboratorio di quadri e ceramiche



Riccardo Cavalleri, 37 anni, operaio alla Ppg [illegible] Quattordio

L'INCIDENTE IERI MATTINA A ODALENGO GRANDE, LA VITTIMA AVEVA 29 ANNI E ABITAVA A CERRINA

Giovane muratore falciato da un'auto

Era vicino a un camioncino rimasto di traverso sulla strada

Mario Giunipero

ODALENGO GRANDE

Un muratore di origine calabrese, Giuseppe Carè, [illegible] anni, [illegible] stato investito [illegible] un'auto [illegible] morto. Il giovane risiedeva a Cerrina in via Nazionale 74 con la moglie, Tiziana Romina Mazzola, infermiera in una [illegible] riposo, e [illegible] il figlioletto [illegible] 7 mesi.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 7 di ieri sulla statale 590, in località Pozzo. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri [illegible] Cerrina e Murisengo, Carè verso le 6,30 ha raggiunto la sede dell'impresa edile Carelli [illegible] Odalengo Grande, in via Pozzo 49, dove lavorava da anni. Con [illegible] titolare Giovanni Carelli avrebbe poi cercato di far partire con un camioncino Pk Nissan. Ma l'automezzo è rimasto fermo sulla statale e i due uomini hanno deciso di riportarlo nel cortile della ditta.



Giuseppe Carè aveva 29 anni e da tempo lavorava per l'impresa edile Carelli di Odalengo Grande

L'investitore è un operaio di Murisengo: ha evitato l'automezzo, ma si è trovato di fronte l'uomo

Mentre il mezzo [illegible] ancora parzialmente sulla carreggiata, di traverso, dalla direzione di Torino è sopraggiunta la Opel di Marco Bigoni, 28 anni, di Murisengo, via Rolfo, con [illegible] bordo anche la mamma e una sorella del guidatore. [illegible] giovane, diretto a Casale [illegible] lavora [illegible] operaio, racconta: «L'automezzo, praticamente fermo e [illegible] fari spenti, l'ho visto all'ultimo momento, anche perché, data l'ora, la luce era ancora [illegible]. Sono riuscito, dopo una frenata, a superarlo portandomi tutto a destra». Ma sulla carreggiata c'era anche Carè il quale è stato investito e, dopo aver infranto con il capo il parabrezza della vettura, è rimasto esanime sull'asfalto. L'auto è poi [illegible] di strada, finendo in un prato.

Sono immediatamente accorse due ambulanze della Croce rossa, [illegible] per il muratore non c'era più nulla da fare.

IERI IL PRELIEVO DEI CAMPIONI ALLA CENTRALE. SE L'ESITO FOSSE FAVOREVOLE POTREBBE SCATTARE LA CAUSA PER DANNI

Una sfida sulla bontà del latte

Il sindaco fa analizzare il prodotto sequestrato

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il sindaco Francesca Calvo ha ordinato ai dirigenti [illegible] Centrale [illegible] latte di Alessandria [illegible] Asti di prelevare campioni [illegible] prodotto sequestrato mercoledì in azienda dal servizio veterinario dell'Asl 20 per le procedure di produzione ritenute non corrette. L'ordinanza l'ha firmata ieri pomeriggio dinanzi al vice presidente della Provincia Daniele Borioli [illegible] [illegible] un nutrito gruppo [illegible] assessori comunali e consiglieri comunali e provinciali di vari partiti. C'erano anche giornalisti, telecamere [illegible] fotografi.

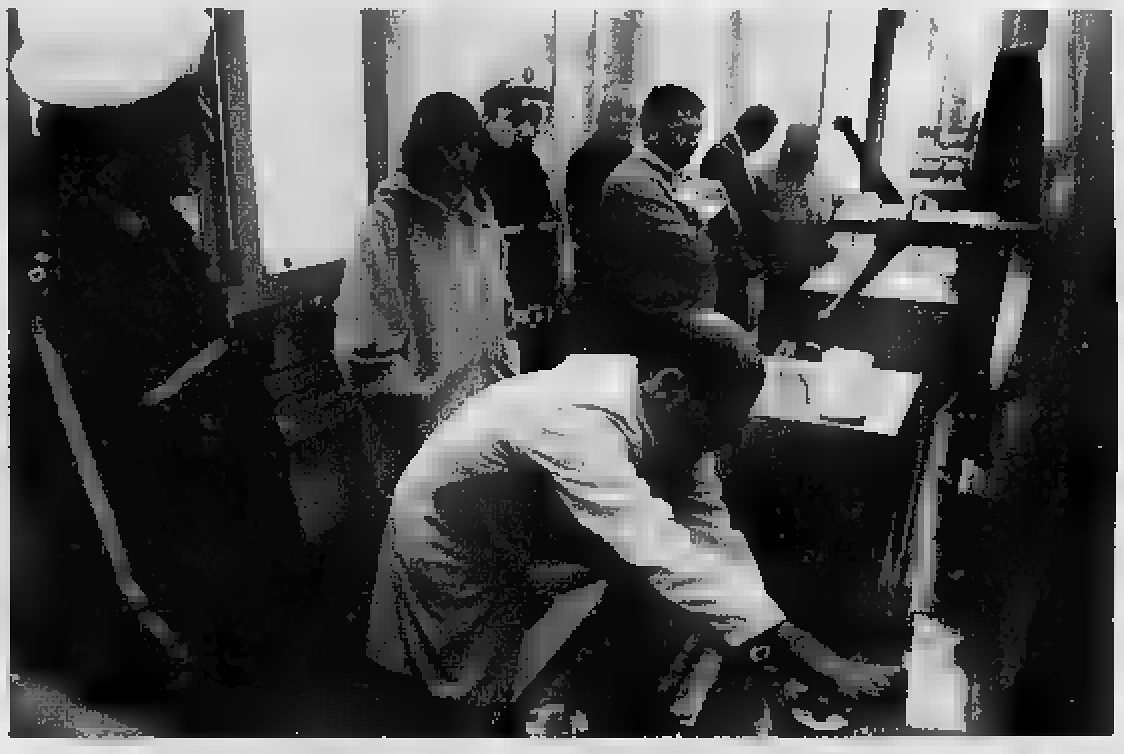
[illegible] piena fiducia negli uomini della Centrale - dice la Calvo - e come massima autorità sanitaria ho disposto la campionatura del latte per sottoporlo alle analisi di tre importanti laboratori, certa che dai risultati emergerà l'alta qualità del prodotto sequestrato». Aggiunge il sindaco: «Se le analisi confermeranno la qualità, valuteremo, assieme all'azienda, [illegible] chiedere un risarcimento per il danno economico [illegible] all'immagine subito a seguito del sequestro. Quello comunque che più importa [illegible] capire che [illegible] è successo e rassicurare la nostra clientela sulla bontà del latte».

Il prodotto «contestato», circa 400 quintali, [illegible] in due grandi cisterne e [illegible] bottiglie sistemate nella cella frigorifera. Sono stati prelevati da ciascun contenitore tre campioni consegnati dal presidente della Centrale Fabio Faccaro [illegible] professori Ariati e Marchetti dell'istituto di Igiene dell'Università [illegible] Pavia, Broglia dell'istituto Ecolatte di Lodi [illegible] Bottazzi, docente di Microbiologia all'Università di Piacenza.

«Ci hanno assicurato - dice il presidente - i risultati entro 24 o 36 ore, avremo quindi in tempi brevissimi la riprova della bontà del nostro prodotto al quale i nostri clienti, come provano i primi dati, hanno dimostrato di rinnovare la loro fiducia confermando gli ordini dopo che abbiamo ripreso la produzione». Fiducia ha confermato il vice presidente della Centrale, Ezio Colagrossi, presente ai prelievi in rappresentanza di Comune e Provincia di Asti (possiedono insieme il 30% delle azioni della società). Anche il vice presidente dell'amministrazione provinciale, Borioli, ha detto di «condividere l'iniziativa, la più sensata per garantire i consumatori e anche perché siamo convinti che sarà tutelata l'immagine di un'azienda che fa parte del patrimonio pubblico. Queste prove diranno la parola definitiva».

L'ordinanza del sindaco non è stata di [illegible] esecuzione, i tecnici del servizio veterinario Asl e del Nas hanno cercato di opporsi alla rottura dei sigilli per permettere il prelievo dei campioni. Quando, dopo lunghe trattative, hanno acconsentito hanno anche dichiarato che non avrebbero più scortato le cisterne del latte dissequestrato al centro di smaltimento di Lodi, come veniva disposto nella ordinanza di sequestro: alla fine hanno ceduto anche su questo punto. Hanno anche cercato di impedire che fotografi e telecamere riprendessero le operazioni di prelievo dei campioni. Nuove discussioni: divieto infine ritirato.

Alle 15 di oggi, invece, si riunirà il consiglio di amministrazione della Centrale, con il presidente Fabio Faccaro e l'amministrazione delegato Claudio Acerbi: verrà compiuto [illegible] ampio esame della situazione.



Il prelievo dei campioni di latte sequestrato: le analisi verranno effettuate in tre laboratori, i referti saranno pronti entro 36 ore

UN DIFFICILE INTERVENTO DURATO 12 ORE

Acqui, si amputa mano gliela riattaccano al Cto

Stava spaccando i ceppi con una macchina dotata di «ghigliottina». Intervista al chirurgo

ACQUI TERME

Mentre tagliava [illegible] legna, ha avuto la mano destra troncata di netto. I microchirurghi del Cto di Torino con un intervento durato quasi 12 ore gli hanno riattaccato l'arto. L'infortunio è avvenuto domenica in regione Valle, alla periferia di Acqui. Vittima Giovanni Viotti, 66 anni, stradale Alessandria.

Viotti, domenica mattina, era andato in un terreno [illegible] sua proprietà per spaccare alcuni ceppi. Il pensionato aveva scelto [illegible] utilizzare uno spaccalegna pneumatico al posto della tradizionale accetta. Ad un tratto, [illegible] cuneo metallico, simile a una ghigliottina, si è improvvisamente abbassato troncando di netto la [illegible] destra dell'uomo.

Subito soccorso, Giovanni Viotti è stato trasportato in auto all'ospedale [illegible] Acqui, dove gli sono state prestate le prime [illegible]. Vista la gravità delle lesioni, i medici hanno disposto il trasferimento del pensionato al Cto di Torino, dove opera un'équipe specializzata in microchirurgia. I soccorritori avevano recuperato la mano che è stata sistemata in un apposito contenitore frigorifero.

Purtroppo, per le avverse condizioni meteorologiche, [illegible] è stato possibile effettuare il trasporto con l'elisoccorso ed è stata quindi utilizzata un'ambulanza. Appena giunto nel capoluogo piemontese, Viotti è stato portato in sala operatoria.

L'intervento è iniziato alle 16 di domenica e si è concluso alle 3,30 dell'altra [illegible]. [illegible] decorso post operatorio è buono, «anche se ci vorranno alcune settimane prima di poter valutare completamente la funzionalità dell'arto recuperato».

Spiega il dottor Pierluigi Tos, uno dei medici del Gruppo interdivisionale di Microchirurgia: «Si trattava di [illegible] lesione particolarmente grave, perché l'amputazione è avvenuta all'altezza del polso, dove si dividono tutte le strutture vascolo-nervose: nervi, tendini, vene e arterie».

Dopo aver accorciato i monconi d'osso fratturato, è stato [illegible] utilizzare fili metallici per stabilizzare il polso. Quindi si è proceduto alla ricostruzione [illegible] prima i tendini flessori ed estensori, poi le arterie. «Per ricostruire le arterie - spiega ancora il dottor Tos - abbiamo dovuto procedere [illegible] un innesto, prelevando [illegible] segmento dal braccio».

A questo punto è iniziata la fase più lunga dell'intera operazione, la ricostruzione delle vene. Ieri pomeriggio le condizioni di Giovanni Viotti erano buone. Nessuna complicazione: è sottoposto a una terapia antitrombolitica, e [illegible] [illegible] sorgeranno imprevisti secondo i medici curanti sarà dimesso fra [illegible] decina di giorni. [g.l.f. - m. acc.]

I rivenditori sono concordi «La fiducia dei clienti resta»

ALESSANDRIA

Ripresa sabato mattina la produzione, [illegible] Centrale del latte di Alessandria [illegible] Asti sembra [illegible] [illegible] troppo risentito dello «stop» che era [illegible] imposto, già ieri tutti i grandi market di Alessandria - Esselunga, Bennet, Coop, Unes - hanno confermato gli ordini e le bottiglie negli scaffali sono state subito cercate dai clienti, [illegible] situazione in market più piccoli. «L'ho sempre considerato tra i migliori - commenta il pensionato Giovanni Benzi uscendo dal Dimeglio di via San Giacomo -, e continuo a berlo». Conferma il gradimento suo e dei clienti Fausto Colonna, del bar della Crosa. «Personalmente sono tranquilla - [illegible] Lisetta, del bar Aquila -, e sino [illegible] oggi nessuno dei miei clienti ha avanzato dubbi, quindi continuo ad usarlo». Come i suoi colleghi [illegible] Caffè del Teatro. «Ho utilizzato il "nostro" latte da anni, anche per i miei figli - dice Giuseppina Barberis, con in mano una confezione appena acquistata [illegible] in via Cavour -, non vedo perché dovrei cambiare ora».

Anche in provincia i consumatori hanno rinnovato fiducia alla Centrale. «Abbiamo ordinato il normale quantitativo - dicono alla Coop del Valentino, a Casale - [illegible] anche la vendita è [illegible] su livelli normali». Situazione simile al Gulliver di via Torino, a Ovada: «Molti clienti hanno [illegible] il motivo [illegible] blocco del latte nei giorni scorsi, ma non c'è stato calo di vendite». Con qualche eccezione, [illegible] richiesta è tornata su livelli consueti anche in bar e latterie. «Ero anch'io un po' preoccupato - si commenta al Gambrinus di Tortona, bar nelle vicinanze della stazione -, ma la richiesta è stata normale [illegible] [illegible] [illegible] sono state particolari osservazioni [illegible] parte della clientela». Al bar latteria Mary di Novi, invece, per ora la scelta è per un'altra Centrale, «per il momento preferiamo aspettare [illegible]. Nella stessa città, al Caffè Gel, invece, nei giorni di blocco è stato venduto latte di un'altra Centrale, «ma i clienti chiedevano ugualmente quello di Alessandria» e da sabato sono stati accontentati. Alta la richiesta [illegible] latte locale pure [illegible] bar latteria [illegible] [illegible] Camurati, a Valenza: «Tutti i clienti che lo prenotavano sono tornati». Ad Acqui, la Centrale di Alessandria ha dovuto fare i conti con la concorrenza: «Alle 10 del primo giorno di blocco è arrivato a offrire il suo prodotto il rappresentante di un'altra Centrale - spiegano al bar latteria di via Togliatti -. [illegible] gente chiede, si informa, io personalmente ritengo che quello di Alessandria e di Asti [illegible] il latte più buono in circolazione». [f. m. - m. fa.]



Fausto Colonna, titolare del bar della Crosa

DA DOMANI IN MISSIONE ANTITERRORISMO, PROBABILMENTE SARA' L'ULTIMA AFFIDATA AL 21° REGGIMENTO

I soldati della «Valfrè» [illegible] presidio del Sempione

ALESSANDRIA

In caserma stanno facendo «armi e bagagli», ad Alessandria come a Trento. Destinazione: Sempione. Domani scatta infatti il servizio straordinario di sorveglianza militare disposto dal Consiglio dei ministri contro i potenziali bersagli del terrorismo e fra gli «obiettivi sensibili» prioritari c'è appunto la galleria ferroviaria internazionale che collega Italia-Svizzera.

Compito che è stato affidato agli uomini del 21° Fanteria «Cremona» di stanza alla caserma «Valfrè» di Alessandria, reparto appartenente alla brigata «Centauro» di Novara, con il rinforzo degli specialisti del Genio guastatori, che fanno base [illegible] Trento. E' la scelta [illegible] dal comando del 10° reggimento genio «Cremona» di Cremona, che coordina il dispiegamento dei militari chiamati all'impegno di prevenzione antiterrorismo nell'Italia Nord Occidentale organizzando presidi sul territorio. Presenze che consentiranno di impiegare con miglior efficacia le forze dell'ordine presenti nelle diverse aree.

Ogni dettaglio del piano predisposto dai ministeri competenti è [illegible] messo a punto in riunioni tecniche, coinvolgendo comandi, prefetture e questure. Il servizio di pattuglia sulla linea ferroviaria del Sempione «coprirà» 24 ore su 24 gli imbocchi delle gallerie, affiancandosi a [illegible] serie di misure più discrete.

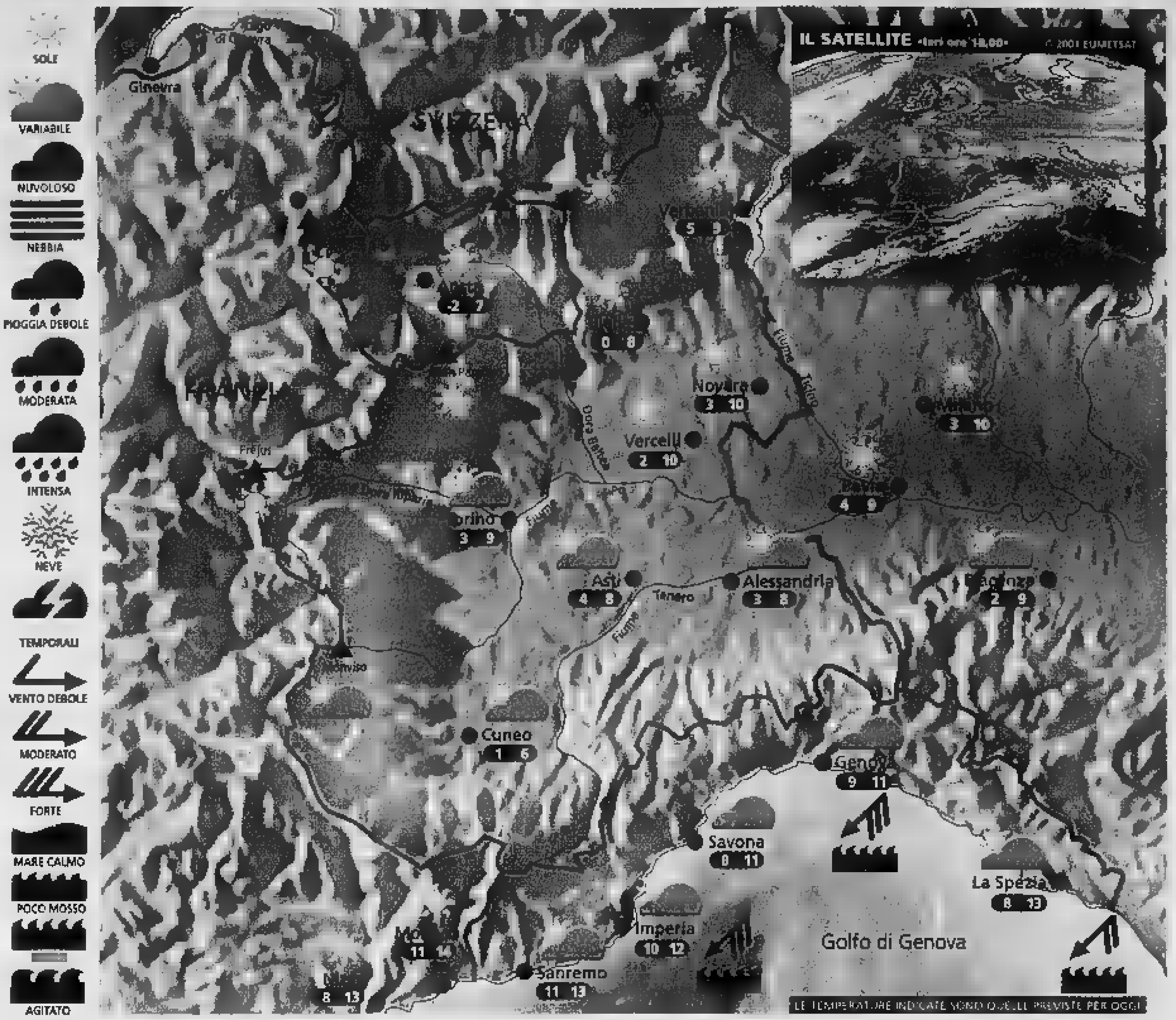
Per i militari del 21° questa potrebbe essere l'ultima missione operativa. Da tempo, infatti, il reggimento è «non alimentato», cioè [illegible] vengono sostituiti i fanti che vanno in congedo. E secondo diverse fonti autorevoli, mai smentite, a fine [illegible] l'unità militare sarà soppressa.

Il 21° (all'epoca battaglione «Alfonsine» della brigata Cremona) [illegible] impiegato in operazioni [illegible] soccorso alle popolazioni dell'Irpina colpite dal terremoto nel [illegible] [illegible] alla popolazione alluvionata del Comune [illegible] Morano, nel 1994. Una compagnia prestò inoltre [illegible] negli Anni Ottanta in Libano. Per quanto riguarda l'impiego dei soldati della «Valfrè» con compiti di ordine pubblico, è da segnalare la partecipazione all'Operazione Vespri Siciliani: tra il 1995 e il 1997 i militari presidiarono obiettivi sensibili in Sicilia, operando anche arresti. All'epoca il 21°, che ha [illegible] dotazione i mezzi blindati M113, poteva contare su circa 800 effettivi. [p. ban. - m. fa.]



Anche i fanti del 21° Cremona saranno utilizzati per la sorveglianza del Sempione

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una circolazione depressionaria in allontanamento ha generato una diffusa nuvolosità quasi ovunque, ma senza precipitazioni significative. Oggi un'area di alta pressione abbrac[illegible] tutte le nostre zone, determinando un miglioramento del tempo che sarà più sensibile dalla giornata di mercoledì.

Previsioni Al mattino residua debole nuvolosità sul basso Piemonte e su alcune zone della Liguria ma in graduale miglioramento, bel tempo altrove ma con banchi di nebbia sulla pianura meridionale. Nel pomeriggio soleggiato ovunque, qualche nube innocua fra i rilievi di Piemonte e Liguria. Temperature [illegible] variazioni rilevanti: freddo nella prima mattinata, freddo moderato nel pomeriggio. Venti deboli, rinforzi in Liguria, speci[illegible] sul ponente. Domani bello e soleggiato ovunque, un po' più freddo in pianura durante la notte.

L'Informasette: l'alta pressione alla riscossa

Da mercoledì a domenica vivremo un periodo di tempo stabile e soleggiato, inizialmente un po' freddino a tutte le quote, poi solo in pianura, dove la subsidenza e la compressione dell'aria accumulerà aria fredda sempre più umida, che favorirà la formazione di banchi di nebbia nella notte e nella prima parte della mattinata. Sarà dunque l'inversione termica la protagonista del tempo nei prossimi giorni con le Alpi baciate dal sole e gli operatori del settore un po' preoccupati dalla mancanza di neve in un periodo in cui invece servirebbero i fiocchi per fare «il fondo» sulle piste. Non ci sarà probabilmente nemmeno il freddo sufficiente per spararla: da giovedì è infatti previsto un rialzo delle temperature in alta quota. Sorridono solo le località sciistiche del basso Piemonte, baciate nei giorni scorsi [illegible] nevicate da «stau orografico». Certamente non è un buon segno la mancanza delle classiche piog[illegible] autunnali, fenomeno da attribuire alla persistenza di un campo di alta pressione che da oltre due mesi ostacola il cammino delle perturbazioni atlantiche. In ogni caso siamo solo a novembre, c'è tutto il tempo per recuperare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max
ANCONA	10	12
BARI	12	14
BOLOGNA	5	9
CAGLIARI	14	17
CATANIA	13	19
CATANZARO	14	17
FIRENZE	6	9
OLBIA	12	15
PALERMO	16	19
PERUGIA	6	9
POTENZA	8	11
REGGIO CALABRIA	15	18
ROMA	11	14
VENEZIA	5	9
BARCELLONA	4	11
BRUXELLES	0	8
FRANCOFORTE	1	6
GINEVRA	-2	4
LONDRA	1	9
MONACO DI [illegible]	-4	2
PARIGI	3	9
[illegible]	-6	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 34 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 26 minuti; cala alle ore 21 e 27 minuti

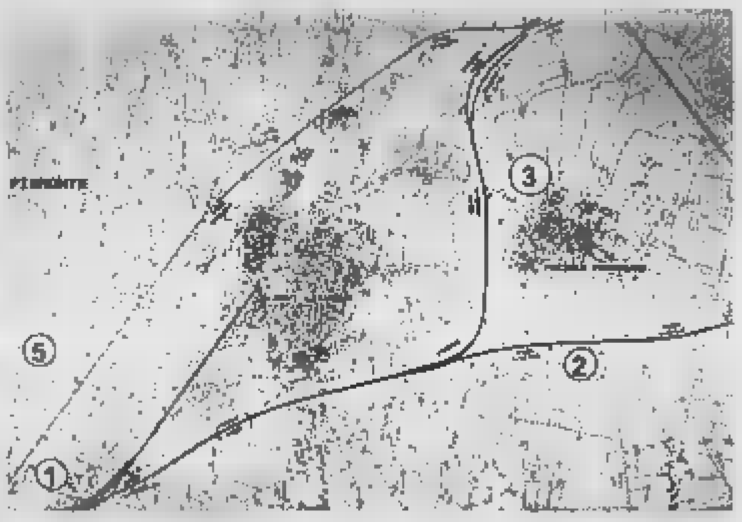
RIUNIONE INFORMATIVA IERI IN MUNICIPIO A NOVI. SONO STATE ANALIZZATE LE CINQUE SOLUZIONI PREVISTE DAL NUOVO PROGETTO

Torna il Terzo valico [illegible] si rivede il Cociv

Prolungamento fino al Tortonese

Massimo Putzu
NOVI LIGURE





La riunione in municipio a Novi. Qui sopra il nuovo progetto del Terzo valico

Il Terzo valico arriverà fino [illegible] Tortona. Il raddoppio della Novi Tortona, attualmente [illegible] binario unico, [illegible] compreso nel progetto della nuova linea che collegherà Genova alla pianura padana.

E' [illegible] uno degli elementi illustrati [illegible] nella riunione informativa che si [illegible] tenuta [illegible] municipio [illegible] Novi. Erano presenti quattro professionisti di Tav e Italferr, tra i quali l'ingegner Piero Venzano, al quale [illegible] [illegible] indirizzate le domande dei capigrupp[illegible] consiliari, del sindaco Mario Lovelli [illegible] dei tecnici dei settori Urbanistica [illegible] Lavori pubblici e dei consulenti del Comu[illegible] [illegible] Novi e della provincia. Sono [illegible] analizzate le cinque soluzioni che il nuovo progetto di linea [illegible] valico prevede per il passaggio nel territorio di Novi che, secondo [illegible] ultime indicazio[illegible] progettuali, è quello a questo punto più fortemente interessato dalla nuova opera. L'ingegner Venzano ha sottolineato come il tracciato a monte abbia invece [illegible] [illegible] aspetto consolidato. Affermazione che ha suscitato l'insoddisfazione degli esponenti dei comitati presenti fra il pubblico: oltre [illegible] Comitato di Novi, c'erano quelli di Rigoroso di Arquata e della Val Lemme. Non erano stati invitati all'incontro, hanno però partecipato pur senza il diritto [illegible] fare domande.

L'altra novità è stata il profilarsi del ritorno del Cociv, incaricato della progettazione [illegible] della realizzazione dell'opera, che il precedente governo aveva estro[illegible] [illegible] questa partita. «C'è [illegible] disegno di legge- ha riferito [illegible] sindaco Lovelli – presentato la scorsa settimana dalla maggio[illegible] [illegible] governo, che abroga la norma con la quale [illegible] state azzerate le vecchie concessioni e quindi il Cociv riprenderebbe la piena titolarità del progetto».

L'attenzione maggiore durante il dibattito si [illegible] concentrata su due possibili soluzioni: quella economicamente più conveniente per le Fs che prevede l'attraversamento di Novi anche se con un maggiore impatto ambientale per l[illegible] città, [illegible] l'altra a Nord del centro abitato che proseguirebbe in direzione di Cassa[illegible] [illegible] ad un certo punto [illegible] biforcherebbe per interconnettersi da una parte con la rete ferrovia[illegible] esistente per Torino e dall'altra con quella per Milano. Su quest'ultima soluzione in particolare sono stati chiesti approfondimenti ed avanzate perplessità [illegible] esempio dall'assessore alla viabilità Alberto Mallarino per la presenza di un cosiddetto terrazzo morfologico il cui attraversamento da parte della [illegible] va ferrovia comporterebbe problemi [illegible] natura idrogeologica, legati all'esistenza soprattutto di falde idriche. «Il percorso in superficie della linea – ha replicato Venzano – supererebbe il problema». Infine il sindaco Lovelli ha annunciato l'inserimento del terzo valico tra le priorità della legge obiettivo sulle infrastruttu[illegible] che [illegible] approvata [illegible] parlamento entro il 15 dicembre. [illegible] sarà infine un nuovo incontro in regione lunedì [illegible] novembre al quale parteciperanno [illegible] i Comuni della tratta [illegible] la provin[illegible].

PIANO COMMERCIALE

A Tortona il record degli «iper»

TORTONA. Troppi supermercati e centri commerciali in città: Tortona ha il record provinciale della grande distribuzione. «Stiamo lavorando al piano commerciale - dice il sindaco, Giuseppe Bonavoglia - che vedrà [illegible] luce molto presto. Il nostro obiettivo è proprio quello di salvare il centro storico, cercando di restituire alla [illegible] quell'equilibrio che è stato alterato da troppe licenze concesse alla grande distribuzione». In base ai dati forniti dalla Camera di commercio, Torto[illegible] conta ben 12 centri di grande distribuzione [illegible] [illegible] superficie complessiva di 31.347 metri quadrati, di cui oltre 19 mila destinati alla vendita e i restanti ai magazzini. Sono: 3 grandi magazzini (che occupano 15.500 [illegible] quadrati), 7 supermercati (7.959) [illegible] [illegible] ipermercato (7.188). Inoltre sono in fase di realizzazione i lavori per l'ampliamento della Città Commerciale Oasi e tra pochi mesi dovrebbe essere inaugurata una grande [illegible] di vendita di elettrodomestici e hi-fi. Questi dati destano preoccupazione tra i commercianti tortonesi. «Dopo [illegible] presentazione del [illegible] piano commerciale - dice Bonavoglia - ci muoveremo p[illegible] il rilancio del centro storico, del quale stiamo vedendo l'assetto: penseremo a [illegible] abbellirlo e renderlo attraen[illegible].

Intanto prosegue l'attuazione del piano colore: l'amministrazione comunale, con la Banca Cr Tortona ha promosso incentivazioni per il [illegible]cupero del patrimonio edilizio del centro storico. L'attuazione del piano del colore fino ad ora ha avuto un buon livello di interventi [illegible] recupero di facciate, attestato su [illegible] 20 unità [illegible]. Attualmente tra interventi realizzati e in corso di esecuzione la situazione è [illegible] seguente: i 2/3 delle facciate [illegible] in buone condizioni; il 50% delle stesse risulta già [illegible] forme alle previsioni del piano colore, rispetto al 42% del 1999, quando lo [illegible] [illegible] appena stato approvato; rimane circa il [illegible] [illegible] fabbricati [illegible] facciate particolarmente degradate, rispetto al 12% del '99.

La cittadinanza ha accolto favorevolmente le indicazioni espresse dal piano del colore. [m. t. m.]

CON IL PROVVEDITORATO

Otto scuole al «Job» di Verona

ALESSANDRIA. Otto scuole della provincia partecipano, da giovedì a sabato, al «Job» di Verona, la [illegible] importante manifestazione italiana [illegible] [illegible] [illegible] scolastico. E' [illegible] seconda volta che il provveditorato agli Studi porta studenti della provincia al «Job», [illegible] quest'anno, spiega il provveditore, Paola d'Alessandro, «avremo [illegible] spazio quattro volte [illegible] [illegible] al 2000 (64 metri quadrati), che ci [illegible] offerto dalla ditta Decouvértes, e le scuole [illegible] [illegible]: ciascuna presenta un progetto».

Il provveditorato, che [illegible] presenta con lo slogan «La tradizione orienta il futuro» e propone, [illegible] volta, progetti come «Scuola chiama Formazione» e «Ore insieme», ha battezzato [illegible] vetrina scolastica dell'Alessandrino «Gioielli di...vini», in [illegible] vengono esaltati due prodotti trainanti del territorio: i gioielli e i vini.

Il provveditore, con i suoi collaboratori, ha anche contattato diverse aziende vitivinicole che hanno messo a disposizione numerose confezioni di vini pregiati da esporre nello stand: un ulteriore esempio del progetto voluto [illegible] provveditore fin [illegible] suo insediamento che ha come obbiettivo quello di far [illegible] la scuola dal suo isolamento [illegible] di renderla parte attiva del territorio in cui è inserita. Quindi, «Job» sarà una vetrina sia per le attività scolastiche che per l'ambiente in [illegible] queste si sviluppano. E al territorio sono anche legati alcuni dei progetti proposti dai vari istituti aderenti: ad esempio l'istituto Agrario Luparia di San Martino di Rosigna[illegible] propone sperimentazioni di nuovi vitigni, il liceo scientifico Amaldi di [illegible] un «piano di lettura» del Novese, l'istituto Torre di Acqui uno studio sul Bormida, la scuola media Boccardo l'itinerario «Viaggiate con [illegible]. Un'analisi sui tirocini formativi viene proposta dal Cellini [illegible] Valenza, [illegible] progetto per costruttori aeronautici dal Volta [illegible] Alessandria, una proposta di lavoro sulla tessitura [illegible] mano dal Centro territoriale permanente di Alessandria, una stazione telematica del 3° millennio dal Nervi di Alessandria. In quest'ultimo caso si tratta [illegible] prosecuzione del progetto «Mo[illegible] river», coordinato dal professor Lenti, [illegible] presentato a «Job» lo scorso [illegible] dove ha suscitato vastissimo interesse e ipotesi di sviluppo anche lavorativo per i ragazzi. [s. m.]

Alluvione '94

Condorelli (Magispo) è prosciolto per Asti



Carlo Condorelli

ASTI. Prosciolto da ogni imputazione il funzionario del Magispo Carlo Condorelli nell'inchiesta per il mancat[illegible] allarme nell'alluvione '94. Di disastro colposo e omissione di atti di ufficio deve invece rispondere l'ex prefetto di Asti, Mario Palmiero, rinviato a giudizio [illegible] Milano. L'udienza è stata fissata per il 17 aprile.

Lo ha deciso [illegible] mattina il gup, Carlo Salvini accogliendo in sostanza la «memoria difensiva» presentata dai legali delle parti civili: gli [illegible] Guido Cardello [illegible] Alberto Pasta (entrambi ieri in aula a Milano), Ferruccio Rattazzi e Giorgio Provera. Per quanto riguarda il processo intentato ad Alessandria, ormai da mesi l'incartamento è fermo nell'ufficio del Gip di Milano che deve riformulare le imputazioni: in questo procedimento non c'è Condorelli. [f. bin.]

L'EPISODIO NEL '97 IN UNA DITTA DI VIGNOLE: DUE OPERAI SOTTO PROCESSO

«Una consegna [illegible] rapina»

Finito il lavoro, portarono via attrezzature

Emma Camagna
VIGNOLE BORBERA

> Gli accusati non riuscirono [illegible] parlare con [illegible] direttore I difensori: fu un esercizio arbitrario delle loro ragioni

Consegnano un macchinario in un'azienda [illegible] Vignole, chiedo[illegible] di parlare con il proprietario e di essere pagati, non ci riescono, attendono alcune [illegible] [illegible] al momento della chiusura degli uffici bloccano e minacciano tre dipendenti impossessandos[illegible] [illegible] la violenza di [illegible] computer video, un fax, un telefono cellulare [illegible] un'etichettatrice elettronica. Risultato: una denuncia [illegible] successiva incrimina[illegible] per concorso in rapina aggravata a carico degli autori di quel gesto. Sono due operai lombardi, Alessandro Uboldi, di 25 anni, e Diego Visigalli, [illegible] 40, abitanti [illegible] Busto Garolfo, [illegible] Milano. Ieri [illegible] comparsi davanti al [illegible] di Alessandria, Paola Zampieri, per il [illegible]iudizio abbreviato.

Il pm Stefano Puppo ha chiesto la loro condanna a due anni [illegible] mezzo di reclusione ciascuno, i difensori, Maria Grazia Marelli e Claudio Simonelli, hanno sostenuto che non si è trattato di rapina bensì [illegible] esercizio arbitrario delle proprie ragioni chiedendo quindi il proscioglimento degli imputati per mancanze di querela. Il magistrato, deciso [illegible] far chiarezza sulla vicenda, ha rinviato [illegible] sentenza al 21 gennaio 2002 per ascoltare le parti offese, in primis Enrico Manildo, titolare della ditta, la «C.M.E. srl» [illegible] Vignole al centro della vicenda giudiziaria, che non [illegible] è costituito parte civile [illegible] non è stato interrogato.

I fatti, di cui [illegible] [illegible] venuti ora [illegible] conoscenza, risalgono al 28 ottobre '97 quando Uboldi [illegible] Visigalli, operai di un'azienda lombarda, [illegible] presentarono alla «C.M.E.» consegnando un quadro elettrico di quattro quintali e chiedendo di conferire con il titolare. Non ci riuscirono («Manildo è occupato» fu detto ai due operai) e alle 18 scattò la «vendetta».

In base al capo d'accusa, minacciando i dipendenti Barbara Zedda, Antonio Costantino e Roberto Cornero - frasi del tipo: «Di qui non esce più nessuno finché non arriva Manildo», «Se vuoi andare vai, [illegible]a non chiamare nessuno altrimenti ti [illegible] a cercare», «Se l'ufficio chiude alle 6, dopo un minuto andatevene perché il capannone esploderà» -, si impossessarono di quelle apparecchiature. Lo fecero dopo aver impedito ai [illegible] dipendenti di uscire dall'ufficio, nonostante l'invito ad andarsene per la possibilità che il capannone esplodesse, e dopo aver strappato [illegible] telefono dalle mani [illegible] Barbara Zedda, impedendole, con altre [illegible]e, [illegible] avvertire i carabinieri dell'accaduto.

La segnalazione [illegible] forze dell'ordine fu fatta subito dopo e risultò facile risalire ai due uomini.

[illegible]

[illegible]
Traffico rallentato per uno scontro tra auto

Traffico a rilento ieri sulla statale all'altezza di Castagnone di Pontestura per uno scontro fra una «Golf» [illegible] una «Volvo» condotte da un marocchino [illegible] [illegible] un albanese. Nessun danno ai conducenti, ma i mezzi bloccati in mezzo alla strada hanno determinato lungo code e traffico rallentato. [r. sa.]

[illegible] MONFERRATO
Ancora [illegible] vittima per il mesotelioma

Ennesima vittima del mesotelio[illegible] E' Luigi Zorzan, 61 anni, conosciuto come «Cocco» impresario edile, che lascia la moglie Tere, le figlie Monica, Sabrina e il figlio Bruno, ex campione di nuoto, [illegible] attuale istruttore alla piscina del[illegible] scuola Dante. Stasera il rosario alle 21 nella chiesa dei Frati domani alle 14,45 il funerale. [r. sa.]

BALZOLA
[illegible]ggi i funerali del padre di un [illegible] nerostellato

[illegible] celebrano oggi alle 9,30 nella chiesa parrocchiale di Balzola i funerali [illegible] Pietro Gilardino, morto a 90 anni e padre di Paolo Gilardino ex nerostellato [illegible] noto vivaista casalese. [r. sa.]

[illegible]
Lavoratori Network un futuro incerto

I sindacati Fim-Cisl Fiom Cgil e i lavoratori della «Network Components» sono preoccupati per la [illegible] di ordini lavorativi che sta investendo l'azienda che ha posto [illegible] cassa integrazione dal 5 al [illegible] novembre 30 lavoratori: per questo il sindaco di Sale li ha incontrati perché le istituzioni facciano tutto ciò che è in loro potere per scongiurare il rischio di una eventuale perdita occupazionale. [m. t. m.]

ALESSANDRIA
Istituto del Risorgimento eletti presidente e dirigenti

Carla Moruzzi Bolloli [illegible] Alessandria [illegible] [illegible] [illegible] presidente dell'Istituto storico del Risorgimen[illegible]; vice presidente è Carmelo Belfiore; consiglieri M.Gabriella Goglino, Emilio Spallicci, (è anche presidente onorario) [illegible] Maria Chiara Spallicci. [e. c.]

CASALE MONFERRATO
Assemblee vietate alla Rdb per le elezioni

Il sindacato R.d.B. che ha presentato la propria lista per le elezioni di giovedì per le rappresentanze sindacali unitarie in Municipio non potr[illegible] tenere assemblee prima delle elezioni. E' [illegible] deciso dal direttore generale, poiché nessun rappresentante della lista è attualmente presente [illegible] Comune. [f. n.]

CASALE, LA VICINA HA AVVISATO IL 113

Ladro è arrestato dopo furto in casa



Giuseppe Albani

CASALE. La prontezza [illegible] [illegible] vicina di casa e la tempestività di [illegible] volante hanno permesso di arrestare un «topo d'appartamento» che dopo aver fatto incetta di oggetti preziosi [illegible] confezioni di profumi, [illegible] per dileguarsi. E' [illegible] al secondo piano di [illegible] palazzina in corso Valentino 178. Secondo la ricostruzione fornita dalla polizia, Giuseppe Albani, 53 anni, catanese, residente a Torino, in via Casa Comunale 1, ha raggiunto l'alloggio scelto per fare il furto, ha coperto lo spioncino della porta di una vicina, per [illegible] venire scoperto, [illegible] con una chiave inglese e un grimaldello [illegible] pochi attimi ha forzato la porta dell'appartamento preso di mira ed è entrato.

I rumori però hanno insospettito la vicina [illegible]he ha allertato il 113. In pochi minuti s[illegible] giunti gli agenti della volante che si sono posizionati davanti [illegible]lla porta d'ingresso acciuffando l'Albani che stava uscendo dalle [illegible] [illegible] un borsone pieno di [illegible] confezioni di profumi, gioielli [illegible] oro, due orologi [illegible] [illegible]tti di bigiotteria, per un valore di diversi milioni. Ieri [illegible] è stato processato [illegible] rito direttissimo, con la convalida dell'arresto [illegible] parte del giudice onorario Eugenio Annovazzi. [r. sa.]

L'INCIDENTE MENTRE LO ALLATTAVA

[illegible] cadde e morì la madre patteggia

ALESSANDRIA. E' stata riconosciuta responsabile di omicidio colposo e ha patteggiato una pena [illegible] sei mesi di reclusione con la condizionale la giovane madre kossovara che mentre allattava il figlioletto [illegible] fece cadere causandone la morte.

E' Vesna Di Brani, oggi di [illegible] anni, abitante in via Gandolfi con il marito, poco più che diciassettenne: ha già avuto [illegible] altro figlio. Difesa da Giuseppe Lanzavecchia [illegible] Vittorio Spallasso, ieri è comparsa davanti al gip Ferdinando Baldini (pm Claudio Poma). «E' stata una tragica fatalità» disse all'atto dell'incriminazione.

Il figlioletto, Rafit, 18 giorni, morì il 2 agosto '99: a portarlo in ospedale, ma oramai era troppo tardi, furono i genitori dopo che una parente [illegible] era [illegible] che il bimbo aveva la testina gonfia. Vesna Di Brani riferì che era caduto qualche giorno prima mentre lo allattava, lei lo aveva esaminato attentamente convincendosi che l'incidente non aveva avuto conseguenze.

L'accusa di omicidio colposo le fu in seguito elevata perchè durante l'allattamento sorreggendo il bimbo in modo non adeguato (in piedi anziché seduta o sdraiata) provocò la [illegible] morte. Il figlioletto, infatti, causa qualche [illegible] inconsulto, le cadde dalle braccia riportando un trauma cranico. [e. c.]

AL VIA LA STAGIONE DEL MUNICIPALE CON UN ATTORE CHE SI E' PIU' VOLTE CIMENTATO CON SHAKESPEARE

Un Falstaff per due mattatori

Casale, Albertazzi in scena con la regia di Proietti

Roberto Saracco

MONFERRATO

Sarà Giorgio Albertazzi, nei panni di John Falstaff, ad aprire la nuova stagione teatrale al Municipale, stasera, replica domani.

Si parte, come vuole la tradizione, il ciclo dedicato alla «Grande Prosa» in scena Giorgio Albertazzi dei mattatori del teatro italiano, diretto nada Gigi Proietti.

«Una bella accoppiata - dice lo stesso Albertazzi -: Gigi mi piace e mi piace la vitalità e la sua fantasia. Giocheremo a fare il teatro con le allegre comari di Windsors.

Per Albertazzi è il tredicesimo Shakespeare, o il quattordicesimo se si considera un film con Michael Simon, un personaggio che trova in Albertazzi l'interprete ideale.

E' infatti un perfetto Falstaff: ne interpreta la sfrenata voglia di vivere, sfiora la cupidigia, il irridersi delle leggi terrene e divine. Sul palco del Municipale va in scena una storia che entusiasma oramai da cinque secoli.

Infatti appena compare sulla elisabettiana (Enrico IV-parte I) Falstaff conquista subito il pubblico. Ed è la regina Elisabetta, fra i primi ad innamorarsi del nuovo personaggio, a chiedere a Shakespeare di rivederlo presto, coinvolgendolo in una storia d'amore anzichè in fatti d'arme.

Albertazzi affiancato da Sandra Collodel, Fiorella Rubino, Vittorio Viviani e Virgilio Zernitz. Ci sono ancora posti disponibili per entrambe le serate biglietti in vendita negli uffici del teatro (l'orario è: 9-12 e 15-18,30) o poco prima dello spettacolo al botteghino del Municipale.

I prezzi: 37 mila lire platea, 35 mila palchi centrali, 25 mila palchi laterali, mila loggione e ridotto giovani e studenti universitari.

Il ciclo «Grande Prosa» prosegue poi a dicembre con «Spettri» di Henrik Ibsen, quindi a gennaio esordio al Municipale di Paolo Poli in «Aldino, mi cali un filino?», quindi a San Valentino con «Il Libertino» insieme a Gioele Dix e Ottavia Piccolo.

Ancora: a febbraio sarà portata in scena «Filumena Marturano» di Eduardo De Filippo con Isa Danieli e Antonio Casagrande; in marzo «Variazioni enigmatiche» con Glauco Mauri e Roberto Sturno, per concludere ad aprile con «Il berretto a sonagli», protagonista Giulio Bosetti.



Tre volte Rossi

La lunga settimana di «Romeo e Juliet»



Giorgio Albertazzi nel di Falstaff con Sandra Collodel e Fiorella Rubino. Nel riquadro a destra Paolo Rossi

Domani, alle 21,15, arriva Paolo Rossi al Teatro Comunale di Alessandria, con una sua originale rilettura di Shakespeare intitolata «Romeo and Juliet: serata di delirio organizzato».

Venerdì lo spettacolo viene rappresentato al Civico di Tortona (posti esauriti) e sabato al Municipale di Casale, dove ci sarà anche originale prologo. Alle 19, due ore prima di andare in scena, il comico ha organizzato un incontro con il pubblico ad ingresso gratuito. L'incontro verterà sulla comicità in Shakespeare e sarà coordinato da Piero Ferrero. [b. v.]

IN BREVE

Jazz a Tortona

Concerto al Civico

Concerto di musica jazz questa sera, con inizio alle 21,15, nella sala giovani del Teatro Civico di Tortona. Sul palco il percussionista Tiziano Tononi e Daniele Cavallanti al sax, fondatori del gruppo Nexus. Il biglietto costa 18 mila lire, informazioni allo 0131-820195. [r. al.]

«La Spagna a Novi»

Incontri in Biblioteca

Alla Biblioteca civica di Novi, alle 10, conferenza di Vittorio Scotti Douglas su «Il liberalismo spagnolo e l'Italia (1812-1821)», alle 15,30 visita guidata della mostra «I volti del narratore» e alle 16,30 presentazione del volume «Vita felice del giovane Esteban» di Santiago Gamboa. [m. pu.]

Associazione per la pace

Giornata di digiuno

Giornata di digiuno fino alle 24 iniziativa dell'Associazione per la pace, che alle ripete l'ora di silenzio per le vittime dell'11 settembre e la guerra in Afghanistan. [e. c.]

Infanzia

Conferenza a Quattordio

«Il bambino e gli adulti» è il tema trattato oggi alle 21 nela sala consiliare del Comune di Quattordio, in collaborazione con l'Unitré. Relatore è Dante Besana, neuropsichiatra all'ospedaletto di Alessandria. [g. l.]

Ospedale

Portineria chiusa

Da domani al 15 gennaio 2002 per lavori di ristrutturazione la portineria dell'ospedale, in via Santa Caterina, rimarrà chiusa: i pedoni possono entrare da via Venezia 16. [r. al]

AL KRISTALLI «IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI»

Il film su Cefalonia è gratis per i lettori

Proiezione gratuita per i lettori de «La Stampa», questa sera - con inizio alle 19,45 - nella sala Kubrick del cinema Kristalli. Presentando il tagliando alla Publikompass o all'Iper di Pozzolo, sponsor dell'iniziativa con Divani& divani di Casale e Città della Moda di Alessandria, si otterrà un biglietto omaggio per assistere alla pellicola «Il mandolino del capitano Corelli».

Il film, presentato ad Acqui, ha dato adito a polemiche. E' ambientato nel 1940 quando l'Europa è in guerra: in questo contesto l'eccidio di Cefalonia, secondo gli acquesi (specialmente i reduci) non ha adeguato risalto. Il film con Nicolas Cage e Penelope Cruz racconta la storia d'amore tra Pelagia, figlia di un medico, e il capitano Corelli, che fa parte delle truppe italiane giunte a Cefalonia. [r. al.]

LE MOSTRE IN PROVINCIA

Le scene rurali di Cino Bozzetti e «testimonianze» di Carlo Carrà

Nelle sale d'arte del complesso conventuale San Francesco di via Cavour 39, ad **Alessandria**, prosegue sino al 10 febbraio 2002 la mostra antologica dedicata all'artista Cino Bozzetti, voluta dall'assessorato comunale alla Cultura.

Per troppo tempo l'artista, vissuto tra Borgoratto e Torino, è stato ricordato come grande incisore: in realtà è altamente valida anche la sua produzione di acquerelli, dipinti e disegni, in particolare dedicati ai paesaggi e alla vita dei campi. La mostra è aperta da martedì a venerdì con orario 15-19, sabato e festivi 10-19, chiuso lunedì.

«Materia e colore» è il titolo della personale di pittura e scultura di Remo Ferraro aperta sino al 30 novembre al museo «C'era una volta» di piazza Gambarina 1: sabato 9-12 e 16-19, domenica 16-19.

Sino al 25 novembre alla sala d'arte di Palazzo Guasco - in via dei Guasco 49 - prosegue la mostra «L'epoca, gli artisti, la gente»: Pellizza da Volpedo ed il suo tempo nelle collezioni d'arte del Museo nazionale delle scienze di Milano, della Fondazione Cral e della Pinacoteca civica di Alessandria: lunedì 15-19, da martedì a domenica 10-12 e 15-19.

«Alla scoperta dell'arte dimenticata» è il titolo della mostra nella hall dell'Hotel Marengo, di fronte alla villa napoleonica, curata da Domenico Crupi: dipinti e sculture su di A. e C. Vecchiarelli. Sino a fine novembre, orario libero.

La pittrice alessandrina Loredana Cerveglieri espone una ventina di grandi tavole - la narrazione delle avventure di "Didirè l'angelo pauroso" -, trattate secondo la tecnica della foglia d'oro commista all'olio che alla tempera, al centro d'arte Luigi Di Sarro in viale Giulio Cesare 71 a **Roma**, sino al 30 novembre.

Nelle sale d'arte di Palazzo Robellini, in piazza Levi ad **Acqui Terme**, è stata allestita la mostra «Testimonianze» curata da Beppe Lupo e che raccoglie disegni del pittore Carlo Carrà. Sino al 25 novembre: feriali 16,30-19, festivi 11-12,30 e 16,30-19; chiuso al lunedì.

Alla galleria d'arte Rino Costa di viale Bistolfi 10, a **Casale**, il 24 novembre la mostra degli artisti Alberto Biasi e Peter Vogel; proseguirà sino al 30 dicembre, tutti i giorni 10-12 e 16,30-19,30. [f. m.]

ORGANIZZA IL LIONS

Un dibattito sul dialogo fra le civiltà

ALESSANDRIA. Serata organizzata da Interclub Lions Alessandria Host, Lions Alessandria Marengo e Soroptimist oggi, alle 20, al Residence San Michele per trattare un tema di grande attualità e interesse e precisamente: «Il dialogo tra le civiltà è veramente una sfida impossibile? Dal conflitto arabo-israeliano agli avvenimenti americani».

Parleranno il vescovo della diocesi, monsignor Fernando Charrier, il rabbino capo della Comunità ebraica di Genova dottor Giuseppe Momigliano, il segretario della Fondazione «Fondaco dei Mori di Milano» dottor Ali F. Schutz.

Modera il professor Paolo Branca, ricercatore e docente di lingua araba all'Università Cattolica di Milano. Presenta Enzo Baldon, presenzieranno le autorità locali.

L'imam di Alessandria, invitato a intervenire, ha comunicato la sua indisponibilità preannunciando l'invio di una lettera del Centro islamico culturale con sede in città. [e. c.]

A PALAZZO PELLIZZARI

Valenza, bimbi interrogano gli assessori

VALENZA. «Come si diventa sindaco?». E' una delle tante domande rivolte agli amministratori comunali, che hanno ricevuto nell'aula consiliare di palazzo Pellizzari 120 bambini appartenenti alle classi superiori delle scuole elementari, primo e secondo Circolo e inferiori della media Pascoli.

E' una tappa delle iniziative comprese nel progetto «La città dei bambini», che è stata accompagnata dalla consegna di un opuscolo intitolato «Cammina sul filo di Arianna», realizzato dal Comune grazie all'apporto della Cassa di risparmio di Alessandria. L'opuscolo è una guida che presenta il complesso delle attività comunali poste al servizio del cittadino e in particolare dei bambini che utilizzano scuole, mense, bus, impianti sportivi, giardini, parchi, biblioteca, centro comunale di cultura. Alle domande dei bimbi hanno risposto gli assessori Pier Giorgio Manfredi (Pubblica istruzione) e Gianni Raselli (Bilancio), nonchè il sindaco Germano Tosetti. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Ascom di Novi si dissocia dalle varianti alla viabilità

Nel corso di un incontro con le associazioni di categoria, il 13 settembre scorso era stato presentato dall'amministrazione comunale di Novi un progetto di variante alla viabilità della zona via Garibaldi-corso Italia che prevedeva: il senso unico di marcia in via Garibaldi (dai giardini pubblici a via Verdi); il senso unico in corso Italia (da via Verdi a via Baiardi); l'inversione del senso di marcia per il tratto di via Baiardi (da via Cavallotti a via Garibaldi); la nuova sistemazione laterale dei parcheggi auto.

Questo progetto era stato favorevolmente accolto dall'Ascom, sia perché venivano incrementati i parcheggi auto, sia per l'ingresso verso la zona giardini pubblici, percorrendo il tratto di via Baiardi più agevole per le provenienze da fuori zona.

Viste le varianti alla viabilità della zona in oggetto applicate dalla data odierna, radicalmente diversa da quelle presentate, Ascom si dissocia formalmente.

Massimo Merlano
Ascom
Novi Ligure

le relazioni degli storici napoleonici»

Vorrei ringraziare Giulio Massobrio per essere riuscito ancora una volta ad organizzare con i suoi collaboratori il «Forum Marengo». Ho ascoltato relazioni interessanti di docenti e storici dei musei napoleonici di ogni parte d'Europa.

La mia soddisfazione di amante della storia è stata grande nel constatare che le relazioni hanno colto lo spunto napoleonico per spaziare su problemi di attualità: la guerra e la pace, i musei di guerra come riflessione verso la pace.

Mi ha nel contempo non stupito ma rattristato il constatare ancora una volta l'assenza degli storici o pseudo storici alessandrini, sempre presenti nel cortile di casa per manifestazioni caratterizzate da un rilievo strettamente locale. I partecipanti del Forum hanno apprezzato, come il sottoscritto, l'ampio respiro europeo dato all'evento dai relatori e il gratificante scambio di opinioni nei dibattiti: lo ringraziano e lo invitano a proseguire nel suo impegno.

Marco Ciravegna
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 638.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 37.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142. **Felizzano:** Cr. 0131 791.616/7. Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. 80.420. **Pontestura:** Cri 0142. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S.** ...re: Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.656. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. Verde 0143. **Tortona:** Cri 811.333; Misericordia 0131 811.247. Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Invernizzi:* via Vochieri 37 (0131 251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto:* Bagni 65 (0144 322.558). **Casale:** *Misericordia:* via Lanza 99 (0142 452.645). **Novi:** *Giara:* via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Destefanis:* via Emilia 39 (0131 862.008). *Raselli:* via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

0131 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Ca-** **B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 0131; **Valenza:** 0131 959.111.

PROECCUPAZIONE NEL VERTICE DI IERI A CASALE. INTANTO UNA PROPOSTA PER TROVARE I SOLDI DA DESTINARE AI LAVORI

Sindaci del Po: marcia su Roma

«La Finanzaria va cambiata»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

I sindaci dell'asta fluviale del Po sono pronti ad andare a Roma. Vogliono incontrare il ministro degli Interni, Scajola, e il presidente della Commissione Bilancio [illegible]la Camera, prima che la discussione della Finanziaria approdi al secondo [illegible] del Parlamento, ai primi di dicembre. Visto l'esito «preoccupante» [illegible] battaglia condotta al Senato (dove l'emendamento contenente la richiesta [illegible] maggiori stanziamenti, messo [illegible] punto dal governo regionale di centrodestra [illegible] presentato da un gruppo di senatori tra cui Muzio, dei Comunisti italiani, primo firmatario, è [illegible] bocciato dalla maggioranza) [illegible] decisi [illegible] raggiungere i massimi livelli dello Stato perché la rinascita del territorio, dopo l'alluvione dell'ottobre 2000, è legata alle risorse che il governo assegnerà, sia per far fronte al saldo dei rimborsi sia per dar corso ai lavori di messa in sicurezza.



Il sindaco Paolo Mascarino

Paolo Mascarino, che presiede il Coordinamento dei sindaci dell'asta fluviale, ha convocato ieri a Casale tutti i colleghi (presenti quelli di Morano, Balzola, Villanova, Valmacca, Gabiano, Trino, Palazzolo, Crescentino), ma anche la Provincia (intervenuto l'assessore Paolo Filippi), i Comitati alluvionati e i parlamentari (si sono presentati Muzio del PdCi e Silvana Dameri, ds). Assenti il senatore Lorenzo Piccioni, ancora ricoverato a seguito dell'incidente di qualche giorno fa, e l'onorevole Eugenio Viale, che ha mandato [illegible] fax assicurando il proprio interessamento per gli alluvionati. Assenti, pure, gli assessori regionali Ugo Cavallera e Caterina Ferrero, che si sono giustificati con precedenti impegni. Sindaci e comitati sono rimasti un po' delusi, perché proprio dai parlamentari della Casa delle libertà avrebbero voluto sapere il motivo del voto contrario all'emendamento (già espresso da Piccioni; e che farà Viale alla Camera?) e dagli assessori regionali come intendono muoversi («non riceveranno anche loro ordini di scuderia?» domandan[illegible] preoccupazione esponenti dei comitati, sottolineando il fondamentale e irrinunciabile ruolo di riferimento della Regione).

Piccioni, da parte propria, ha fatto sapere che «dietro il voto [illegible] al Senato allineato alla posizione della maggioranza di centrodestra di cui il senatore piemontese è espressione, c'è un lungo lavoro di mediazione e di concertazione, perché tutti abbiamo bene in mente il problema degli alluvionati» assicura. E aggiunge: «Ho parlato [illegible] presidente Ghigo e ho proposto che i soldi attualmente stanziati in Finanziaria vengano utilizzati tutti per il saldo dei rimborsi. Per quanto riguarda i lavori, la Regione potrebbe accendere dei mutui (e alcune grosse banche, tra cui San Paolo e Bei, hanno dichiarato disponibilità) in modo [illegible] cominciare a operare. Per il pagamento degli interessi c'è da prevedere una integrazione minima alle attuali risorse indicate nel disegno di legge della Finanziaria, mentre la restituzione [illegible] mutuo potrà avvenire con fondi stanziati dal governo il prossimo anno».

Ma [illegible] sugli [illegible] in più da inserire [illegible] c'è perplessità, dal momento che, [illegible]me ha ribadito Dameri, addirittura la disponibilità iniziale è già stata ridimensionata, per finanziare un maxiemendamento del governo, che prevede iniziative di vario tipo, tra cui in ambito turistico.

Di fronte [illegible] questo quadro i sindaci sono decisi ad andare [illegible] [illegible]. «Chiedo all'assessore Cavallera che si faccia da tramite [illegible] fissare gli incontri con il ministro e il presidente della commissione Bilancio - spiega Mascarino -. Contia[illegible] di andare tutti, Provincia e comitati alluvionati inclusi». Meglio [illegible] [illegible] delegazione ci sarà anche [illegible] rappresentanza della Regione, anche come portavoce diret[illegible] delle prese di posizione assunte, tra cui [illegible] ordine del giorno a sostegno della richiesta di maggiori finanziamenti.



Scena dell'alluvione 2000: [illegible] immagine che potrebbe ripetersi se non si fanno i lavori

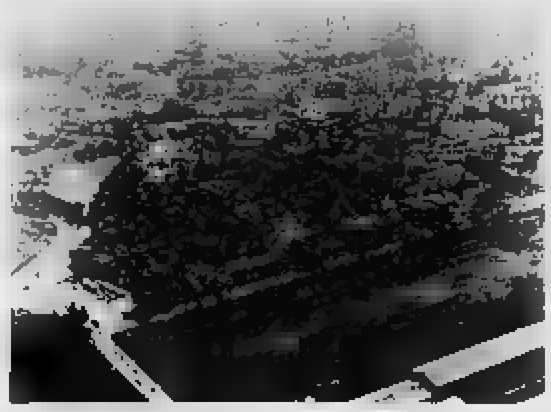
«Siamo pronti a vendere [illegible] la pelle - dichiara Gianfranco Bergoglio, presidente del Coordinamento dei comitati alluvionati dell'asta fluviale -, ma riteniamo fondamentale che il fronte della battaglia sia compatto. Tutti insieme: Regione, Provincia, Comuni e Comitati». Bergoglio ricorda l'urgenza dei rimborsi, «dal momento che, ad esempio, in base alla legge 365, le aziende devono completare i lavori di ripristino entro aprile 2002: [illegible] [illegible] fanno se hanno avuto [illegible] della metà degli aiuti?».

Aggiunge: «Ugualmente importante il fronte dei lavori, altrimenti ad ogni autunno si ripresenta il rischio di dover parlare di alluvio[illegible] di danni e di rimborsi (e di sprechi, dunque). È una catena [illegible] spezzare. Lo si può fare soltanto mettendo in sicurezza il territorio».

OVADA, L'IDAGINE AFFIDATA A UN ESPERTO

Mappa di tetti pubblici per pannelli fotovoltaici

Edifici più adatti: il bocciodromo del Cro la Polisportiva Geirino [illegible] il Teatro comunale



Veduta [illegible] di Ovada. Il Comune ha disposto un sondaggio sugli [illegible] pubblici per verificare quali [illegible] idonei per installare impianti fotovoltaici

OVADA

La giunta comunale di Ovada ha affidato a un esperto l'incarico di realizzare una mappatura degli edifici [illegible] proprietà comunale ritenuti idonei alla realizzazione dei «Tetti fotovoltaici». L'obbiettivo è quello di inserirsi, dove sarà possibile, nel [illegible] finalizzato al contenimento energetico e all'utilizzo di risorse alternative che dà anche la possibilità di accedere a contributi. La mappatura, una volta prodotta dall'esperto, darà la possibilità di predisporre pratiche per ottenere fondi a sostegno.

Secondo le prime indiscrezioni gli edifici di proprietà comunale con copertura adatta alla installazione di queste apparecchiature potrebbero [illegible] l'Impianto Polisportivo del Geirino, il Teatro Comunale, il bocciodromo del Cro [illegible] l'edificio scolastico di via Dania.

L'iniziativa [illegible] inquadra nel programma avviato dal ministero dell'Ambiente il 16 mar[illegible] 2001 finalizzato alla realizzazione nel periodo 2000-2002 di impianti fotovoltaici di potenza [illegible] 1 [illegible] [illegible] KWp collegati alla rete elettrica di distribuzione in bassa tensione.

Inoltre, la giunta regionale, il 23 aprile scorso, aveva pubblicato il bando finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale nella misura [illegible] del 75 per cento del costo totale dell'investimento per la realizzazione di tali impianti di potenza da 1 [illegible] [illegible] KWp. [r. bo.]

SUCCESSO ANCHE AD ACQUI E S. SEBASTIANO CURONE: RICCHI PREMI ALLE LOTTERIE TRA CUI UN TARTUFO BIANCO

«Trifola d'or» aggiudicata in appello

L'ambito premio a Murisengo per un esemplare da 510 grammi

Successo di pubblico per la 4ª edizione della Fiera del Tartufo di Acqui, organizzata dal Comune e dall'Enoteca regionale. L'iniziativa ha attratto in città centinaia di persone provenienti da molte località del Piemonte e dalla [illegible]cina Liguria, tenuto conto che la manifestazione si è tenuta in concomitanza [illegible] la fiera di Santa Caterina. Tra i momenti più salienti della kermesse c'è [illegible] la gara di ricerca che si è svolta nel parco del Castello dei Paleologi e che ha visto la partecipazione di numerosi trifulau. Quest'anno era presente anche la neonata Associazione trifulao e proprietari di piante del tartufo, valli Bormida, Erro, Orba e fondo valle Acquese. Si è svolta, poi, l'estrazione della lotteria «D'La Trifula» con in palio tartufi bianchi per un valore di 2 milioni di lire. Ecco l'elenco completo dei biglietti estratti: 1° premio tartufi bianchi [illegible] buono acquisto per un valore [illegible] 2 milioni [illegible] lire [illegible] numero 5321; [illegible]° premio tartufi bianchi o buono acquisto per un valore di 1 milione di lire n. 6152; 3° premio tartufi bianchi o buono acquisto per un valore di 500 mila lire n. 4255; 4° premio tartufi bianchi o buono acquisto per un valore di 300 mila lire n. 1437; 5° premio tartufi bianchi o buono acquisto per [illegible] valore di 150 mila lire 5877. Dal 6° al 15° [illegible] in premio cesto [illegible] prodotti tipici locali del valore di 100 mila lire ai numeri 0628; 1382; 1452; 2172; 2256; 2832; 5807; 6508; 6531; 6597. Dal 16° al 30° estratto in premio cesto di prodotti tipici locali del valore di 70 mila lire ai numeri 0161; 0318; 0867; 1629; 1721; 1964; 2063; 2799; 4093; 4140; 5065; 6093; 6180; 6273; 7448.

Nella [illegible] giornata, a Murisengo, si è tenuto il secondo appuntamento della 34ª edizione della Fiera del tartufo «Trifola d'Or». Anche qui sono stati sorteggiati i biglietti vincenti della lotteria abbinata alla manifestazione. Avrà diritto all'automobile del 1° premio il biglietto serie B 9507, 2° premio moto Ducati Monster [illegible] 3470, 3° navigatore satellitare B [illegible]951. Pre[illegible] di consolazione ai biglietti: C 7039, C 8307, C 4009, B 5468, C 4520, C 2199, C 3046, C 7596, B 7713, B 7635, B 9692, B 6381, C 6893, B 7876, A 0927, B 6675, B 3131, B 9851, A 4625, A 3280, C 6266, C [illegible]. Non sono ancora stati identificati i vincitori dei massimi premi. Si [illegible] soltanto che il biglietto dell'auto è stato venduto nella pizzeria di San Candido.

Alla rassegna dei tartufi bianchi, cui sono intervenuti migliaia di visitatori, sono stati presentati alcuni chilogrammi di ottimi esemplari. La trifola d'Or, [illegible] [illegible] CrAsti (che non era stata assegnata la domenica precedente, per mancanza di un esemplare adatto) è stata assegnata a Giuseppe Dagna di Bergamasco per un tartufo di 510 grammi. Premiato con lo zappetto d'oro il tartufaio murisenghese Aldo Vitale, con il bilancino d'oro il commerciante Robaldo di Conigliano d'Alba e con il piatto d'argento Francarlo Triveri di Odalengo P.



Numerosi nello scorso fine settimana gli appuntamenti con il tartufo. Nella foto, una giovane donna con un cesto di pregiate «trifole» alla tradizionale Fiera di Murisengo

Successo di visitatori e partecipanti, infine, alla mostra mercato del tartufo che si è svolta a San Sebastiano Curone. Sono stati 27 gli espositori e complessivamente sono stati esposti e commercializzati oltre 35 chilogrammi di tartufi bianchi e oltre 76 di tartufi [illegible]. Ad aggiudicarsi il tartufo d'oro (1° premio) è stato Stefano Volpara del Consorzio di Brignano con un tartufo bianco di 406 grammi. Per il maggior quantitativo di tartufi bianchi, il 1° premio (tartufo d'argento e 200 mila lire) è andato a Luca [illegible]enino (6,900 kg), il 2° (zappetta e 200 mila lire) a Vittorio Moglia (5,580 kg), il 3° zappetta e 150 mila lire) a Aldo Alessandria (5,488 kg). Per il maggior quantitativo di tartufi neri, il 1° premio (zappetta e 300 mila lire) è andato a Ivi Lerta (32 kg), il 2° (zappetta [illegible] 200 mila lire) a Filippo Bianchi (22,600 kg), il 3° (zappetta [illegible] 150 mila lire) a Luca Menino (7,500 kg). Premi speciali, inoltre, sono stati assegnati al Consorzio di Brignano (3,600 kg di tartufi bianchi e 1 kg di neri), alla Cooperativa «I Funachi» di Avolasca (2,700 kg di tartufi bianchi), al Consorzio Alta Valle Ossona (1,100 kg di bianchi), al Consorzio Ronchi Momperone (400 grammi di bianchi e 1,450 kg di neri) [illegible] [illegible] Consorzio Montemarzino (196 grammi di bianchi). Altri premi speciali [illegible]: Vittorio Moglia, Guglielmo Franchini, Gian Piero Baiardi, Mario Spazzarini. Si è anche svolta la gara [illegible] cani da ricerca del tartufo, con 14 partecipanti. [illegible] vinto Guido Vercesi di S. Damiano al Colle con il cane Billa di 1 anno. Secondo posto per Giuliano Rocco di Bergamo con il cane Jenny di 3 anni; terzo classificato, infine, G. Paolo Torchio di S. Damiano D'Asti con il cane Lilly di 2 anni.

GIOVEDI' AD ALESSANDRIA

«Bio? Logico!» A Casale primi 200 questionari

CASALE. Circa duecento questionari sull'alimentazione biologica sono stati compilati [illegible] Casale durante l'edizione del mercatino il Paniere, [illegible] piazza Mazzini. L'iniziativa, nell'ambito di un progetto regionale sull'educazione [illegible] consumo, era stata promossa dalla Provincia, insieme con i Comuni di Casale [illegible] di Alessandria, e con la collaborazione della Confederazione Italiana Agricoltori. Interessati i consumatori, che si sono dichiarati disposti a spendere di più pur di avere la garanzia di acquistare prodotti genuini. Piacevole lo spettacolo del Wanda Circus che ha accompagnato l'iniziativa con [illegible] presenza di un enorme tacchino transgenico.

Adesso l'iniziativa avrà un seguito ad Alessandria, dove verranno riproposti gli stessi questionari. Un banco era già presente in via Roma ieri mattina e si continuerà giovedì al mercato ortofrutticolo di via S. Lorenzo, poi sabato mattina e pomeriggio in [illegible]iazzetta della Lega. Tra chi risponderà al questionario, verranno sorteggiati buoni-pranzo [illegible] alcuni agriturismi locali. [f. n.]

CON ARTIGIANI E NEGOZI

Ovada, prove di dialogo per il Comune

OVADA. Dopo la decisione di abbandonare il tavolo di concertazione, i presidenti delle quattro associazioni di categoria, Confesercenti, Associazione Commercianti Confartigianato e Unione Artigiani Cna hanno incontrato il sindaco Robbiano.

La riunione - come è precisato in un comunicato - non ha portato a un rientro delle associazioni nel tavolo [illegible] concertazione, si [illegible] però convenuto di organizzare, [illegible] breve tempo, un pubblico dibattito fra gli iscritti alle associazioni e l'amministrazione comunale in cui verranno pubblicamente discusse le proposte delle associazioni [illegible] prenditoriali in merito allo sviluppo di Ovada e dell'Ovadese.

Il sindaco, da parte propria, ha ribadito che il ruolo del tavolo deve essere quello di discutere i grossi temi sullo sviluppo, costruire assieme scelte che poi devono essere definite dalla amministrazione comunale ma non soffermarsi su provvedimenti particolari e di secondaria importanza.

Ed ha citato ad esempio alcuni problemi già affrontati, come l'area artigianale e la nuova organizzazione delle fiere. [r. bo.]

INFOPOINT A CREA

Nuova viabilità e «rangers» al Sacro Monte

CREA. È stato concordato un piano di viabilità per accedere al Sacro Monte di Crea nei giorni di maggiore afflusso, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo. In una riunione che si è svolta all'Ente Parco è stato stabilito che sarà istituito, limitatamente appunto alle giornate in cui si prevede più traffico, il [illegible] uni[illegible] alternato sulla provinciale, nel tratto compreso tra la Tenuta Tenaglia e la sede dell'Ente Parco. Sarà inoltre garantita dal Santuario e dal Parco [illegible] presenza dei «rangers» che regolino il traffico e il passaggio degli autoveicoli.

Intanto, venerdì, alle 15, nei locali adiacenti al Santuario, si svolge [illegible] Conferenza interprovinciale sulla promozione turistica [illegible] territorio monferrino. Verrà dato un resoconto dell'attività svolta con l'obbiettivo di attribuire a Crea il ruolo [illegible] «Punto di informazione turistica» a cavallo di tre province (Alessandria, Asti e Vercelli). La realizzazione di un fabbricato destinato a ospitare l'Infopoint interprovinciale sarà realizzato in primavera all'ingresso del Sacro Monte. [s. m.]

L'INIZIATIVA DELLA NEONATA CONDOTTA SLOW FOOD

Moncalvo, [illegible] tra Piemonte e Toscana

MONCALVO

Le due più prestigiose carni italiane [illegible] quattro grandi vini toscani messi a confronto per [illegible] prima uscita ufficiale della Condotta Aleramica dello Slow Food. Il fiduciario Mario Zonca e il segretario d[illegible] Condotta, Giuseppe Alloero, [illegible] ultimando in questi giorni i preparativi per la serata del «gioco del piacere» in programma alla trattoria-enoteca «Bela Rosin» il 30 novembre.

«Per meglio valorizzare la nostra carne proponiamo ai nostri soci e ai simpatizzanti una degustazione alla cieca tra piemontese e chianina - puntualizzano i due responsabili della Condotta -. Avremo a disposizione carne di altissima qualità fornita allo Slow Food dai macellai moncalvesi e, per parte toscana, la chianina proveniente dalla macelleria in Panzano in Chianti di Dario Cecchini, che della chianina [illegible] il più noto sostenitore. Sarà una sfida dall'esito incerto, proposta sottoforma di bistecconi di carrè. In forma anoni[illegible] saranno serviti anche i quattro vini rossi aventi il vitigno base nel sangiovese».

Ad ogni commensale sarà distribuita una scheda da compilare indicando il nome del vino degustato e il più apprezzato. I soci dovranno indicare anche la provenienza delle carni e quella più gradita. Se le due «tagliate» di [illegible] impegneranno non poco i palati, è tutto [illegible] chiaro» il resto del menù, di completa impronta toscana. Tra una degustazione e l'altra di vini verranno serviti fetunta con olio toscano, lardo di cinta senese, [illegible] del Chianti e piccola pasticceria. Nel «gioco del piacere» si cimenteranno i trenta [illegible]ci della Condotta e una ventina di invitati. [g. pr.]

LA PROPOSTA DELL'ENOTECA REGIONALECHE HA MESSO [illegible] CANTIERE ALTRE INIZIATIVE PROMOZIONALI

Rivive a Canelli il rito [illegible] festa di fine vendemmia

Da Bubbio il primo Asti spumante ottenuto da moscato coltivato naturalmente



Il Salone del vino del Lingotto ha soddisfatto gli espositori astigiani

Filippo Larganà

CANELLI

Rivive, in chiave conviviale, il rito della festa di fine vendemmia. Martedì 27, dalle 20, alla vineria «Turnè», nelle sale dell'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana», si svolge «Livrsije», [illegible] dedicata a produttori vinicoli, giornalisti e operatori del settore, ma aperta anche agli appassionati del buon bere. Spiega Pier Ottavio Daniele, direttore dell'ente enologico (presieduto da Sergio Primosig) e responsabile della [illegible]ria: «E' un'occasione di festa per [illegible] il vino [illegible] fa, lo versa, ne [illegible] e lo beve». Annunciata la presenza dei musicisti Giorgio Conte, Gipo Farassino e Paolo Frola e del dietologo Giorgio Calabrese. Il menù è a b[illegible] di pane e salame, raviole, coniglio e polenta, bunét con anteprime di Barbera d'Asti e Moscato docg vendemmia 2001. Il costo a persona è di 50 mila. Prenotazioni, 0141/832182 o 329/2264049.

L'Enoteca [illegible] altre iniziative promozionali, come il servizio di «degustazioni a domicilio» riservato [illegible] commercianti. Il p[illegible]mo esperimento sabato: la gioielleria «Paros» di Canelli presenterà al pubblico nuovi prodotti con la possibilità di degustare vini della zona, compreso il mosto di Mosca[illegible] 2001, un [illegible] d'uva» non ancora vino a tutti gli effetti.

E sempre in campo enologico da segnalare i commenti dei produttori astigiani che hanno partecipato alla prima edizione del «Salone del vino» di Torino. Molti hanno giudicato positivo l'appuntamento «soprattutto perché dedicato a chi lavora nel campo enologico. Ci sono stati meno dispersione e più contatti mirati». Infine tra le novità presentate al salone torinese il primo Asti [illegible] docg ottenuto da uve coltivate in regime biologico: si chiama «Dimichela» ed è firmato da Gianfranco Torelli, enologo, produttore vinicolo e vice sindaco di Bubbio.

19-22 novembre 2001
elezione RSU
del pubblico impiego

FUNZIONE PUBBLICA

CGIL

La nostra idea di **società**

VOTA CGIL

più **qualità**
più **diritti**

2002/2005 nuovi **obiettivi**
più utili **per te**, più importanti **per tutti**

[illegible] moderno, efficiente e vicino ai [illegible]

La partecipazione diretta dei lavoratori è il vero motore della riforma. A questo principio [illegible] stata coerente l'azione della CGIL. Accompagnare la riforma significa valorizzare le capacità e tutelare i diritti e le aspirazioni di chi, ogni giorno, [illegible] la propria professionalità e il proprio impegno lavora per una Pubblica amministrazione più moderna e più efficace.

Rilanciare la contrattazione integrativa

Le ultime stagioni contrattuali hanno visto affermarsi la contrattazione integrativa [illegible] strumento per una rinnovata politica del personale, attraverso la sua valorizzazione salariale [illegible] professionale. Oggi più che mai bisogna potenziare la contrattazione nei luoghi di lavoro: per questo il ruolo delle elette [illegible] degli eletti delle RSU si annuncia ancora più importante [illegible] decisivo.

La tutela dei salari e dei diritti contrattuali

Le retribuzioni devono recuperare l'inflazione reale accumulata negli ultimi due anni [illegible] garantire il potere d'acquisto nel prossimo biennio. Una quota del prodotto interno lordo [illegible] destinata [illegible] compensare l'aumento di produttività delle Pubbliche Amministrazioni determinando una più equa distribuzione della ricchezza prodotta in Italia.

Più [illegible] al lavoro pubblico

La professionalità deve [illegible] valorizzata, incoraggiando i percorsi professionali, investendo direttamente sulle possibilità di formazione e riqualificazione. Va riconosciuto [illegible] premiato il lavoro che davvero migliora e semplifica la macchina dello Stato a vantaggio di tutti i cittadini.



il sindacato **lo fai tu**

il sindacato sarà le persone **che scegli**

Tra i locali ci sono anche le «giovani» vinerie o le lussuose ville antiche

Serate d'autunno al ristorante

I menu della tradizione in città e provincia

ALESSANDRIA

Il freddo di questi giorni e di quelli che verranno invita a riscoprire il piacere di pranzare o cenare al ristorante riscoprendo i sapori dell'autunno. [illegible]o e vivacità sono gli «ingredienti» della nuova immagi[illegible] del ristorante **La Sc[illegible]** di via da Brescia 13, data dall'attuale gestione. «Chi entra [illegible] prima volta a la Scatola Blu, è destinato a tornare, poiché l'accoglienza [illegible] la stessa che si riserva ad un amico», di questo sono convinti i titolari de La Scatola Blu. [illegible] loro certezza viene dall'attenzione, dalla cura e dalla professionalità che, aggiunte all'armonia dei sapori e [illegible] sorriso, rappresentano le qualità che caratterizzano ogni singolo piatto proposto. Per iniziare vi [illegible] gli antipasti ed i primi, che quotidianamente vengono preparati mantenendo inalterate le ricette della cucina casalinga: il segreto della bontà dell'insalata russa, per esempio, è racchiuso nella ricetta della tradizione alessandrina; i «subric» (frittini di verdure) e i «capo[illegible]» (verza con ripieno arricchito [illegible] salame cotto), sono anch'essi piatti «storici» della gastronomica locale; da non perdere, gli agnolotti di stufato ed i risotti [illegible] «mille sapori». Poi entrano in [illegible] i secondi, sempre vari e succulenti, accompagnati [illegible] contorni delicati e leggeri: il brasato al barolo con polenta e il baccalà in salsa di noci (una ricetta che risale al 1700), ne sono un esempio. A chiudere [illegible] il dolce di produzione propria, davvero un piccolo, grande piacere. Telefono: 0131/260522.

Meta di tutti gli amanti della convivialità, è il **ristorante-vineria Gusto Gastronomia in enoteca**, di piazzetta Mafalda di Savoia 17, ad Alessandria, aperto dalle 16 alle 24. «Gusto» è frequentato [illegible] a tarda sera sia da chi vuole consumare un solo piatto, unito al giusto bicchiere, come da chi vuole fare un pasto completo. Allora salumi, formaggi, vini e prodotti piemontesi scelti per divulgare il patrimonio di sapori, ricercati dai piccoli artigiani piemontesi che f[illegible] del loro lavoro una passione. Gli alimenti, alla Gastronomia Gusto, si possono anche acquistare da «asporto», in confezione regalo, oppure assaggiare direttamente nella sala degustazione durante la pausa pranzo oppure, con più calma, la sera cena. Telefono e fax: 0131/441141.

«Ritorna, nei paesi dell'Alto Monferrato, l'antica usanza della veglia, e ritornano anche i piatti e i prodotti più gustosi e tipici del nostro territorio», l'annuncio giunge dall'**Antica Osteria [illegible] Nonno Carlo, a Montechiaro Alto**, nell'Acquese. Per rendersene conto, non vi è nulla di meglio che approfittare delle tre giornate di promozione della gastronomia contadina proposte dalla storica osteria che ricrea [illegible] giorni di venerdì 30 novembre, sabato 1 e domenica 2 dicembre (pranzo alle 13, cena alle 21) le suggestioni del mangiare di una volta con una serie di incontri gastronomici dedi[illegible]i a bagna cauda e bolliti misti, all'insegna della più schietta tradizione piemontese. A conquistare i buongustai saranno Bruno, Teresa e Alberto che prepareranno la «bagna» con le acciughe di nonno Carlo accompagnata da un trionfo di verdure e da bocconcini di salsiccia. Un intermezzo di ravioli fatti a mano e serviti fumanti nel brodo [illegible] bue aprirà il sipario sui bolliti: testina, muscolo, lingua, punta [illegible] petto, coda, gallina, cotechino, accompagnati naturalmente dal bagnet e da generose sorsate di dolcetto d'Acqui e barbera del Monferrato. I posti sono pochi, per cui è indispensabile prenotare entro martedì 27 novembre telefonando allo 0144/92366.

Un altro sicuro indirizzo per i cultori della tradizione gastronomica piemontese, una delle più ricche d'Italia, è il ristorante **Nuovo papà Francesco** di via San Giacomo 30, a **Lu Monferrato**. Il locale, a conduzione familiare, si presta ottimamente per i «grandi [illegible]» pranzi di nozze, cene di lavoro, meeting, insomma gruppi di perso[illegible] che hanno deciso di deliziarsi con lo stile culinario delle migliori ricette monferrine, arricchite dalla fantasia delle cuoche e dei cuochi [illegible] Nuovo papà Francesco. Quindi, antipasti a volontà: affettati scelti accuratamente, insalata russa, vitello tonnato, peperoni [illegible] b[illegible] cauda, [illegible] cruda [illegible] tartufo e altro ancora. Poi, agnolotti, tagliatelle, cappelletti e taglierini: tutti rigorosamente «fatti in casa». E ancora; carne brasata, arrosti, bolliti misti, faraona e l'immancabile fritto misto alla piemontese. Vasta [illegible] anche [illegible] scelta di dolci e di vini. Telefono: 0131/741219.

In una villa ottocentesca molto suggestiva, alle porte di **Tortona**, si trova il ristorante **Villa Viola**, gestito da Mariella e Giuliano Tamai, un locale raffinatissimo. Nella bella stagione, nel giardino che circonda la villa, si può pranzare all'aperto. Nella villa è stato ricavato un nuovo salone che può ospitare fino a 110 persone, pensato in particolare per i banchetti. La cucina è soprattutto a base di pesce, [illegible] al cliente viene proposto anche un menù degustazione con primi di stagione e secondi piatti non solo di pesce. Ecco alcune prelibatezze: fra gli antipasti, insalata d'astice con sedano verde, cetrioli, concas[illegible] di pomodoro e pesto leggero, oppure fagottino di zucchine e scampi ai porri, o gamberi croccanti con passatina di ceci e tartufo nero. Tra i primi piatti di successo ci [illegible] il risotto mantecato con zucca e capesante, i ravioli di mare [illegible] ristretto di gamberi, il risotto bruno [illegible] seppie e funghi porcini. Tra i [illegible] di [illegible] pesce, da non perdere [illegible] zingara di pesce spada arrostita con insalatina al pompelmo rosa e frutti di cappero (il piatto forte di «Villa Viola»); e per finire, [illegible] ai due cioccolati, oppure tortino caldo di cioccolato scuro con gelato alla crema. Non resta che provare.

Il ristorante **Gioia di Caldirola** [illegible] immerso in un paesaggio di grande suggestione, con una vegetazione [illegible] di colori, colline e vette che s'intersecano all'orizzonte. Il locale, simbolo di una storia che affonda le radici [illegible] lontani anni Trenta, recentemente è stato rifatto e messo a nuovo, con colori allegri, spazio e comodità ed [illegible] gestito da Manuel Gandini e Luisella Marchesoni, una coppia di giovani che vantano una lunga esperien[illegible] in vari [illegible] di buon [illegible]. [illegible] ristorante Gioia offre un servizio premuroso e professionale, oltre a cibi preparati secondo una tradizione antica, che abbinano con sapiente equilibrio g[illegible]ità e fantasia. I piatti forti del menù autunno/inverno sono: lo sformato caldo al Montebore, antipasto a base di formaggio tipico della zona; conchiglie di [illegible] e patate allo Zola fuso, un primo piatto semplice e gustoso; infine, un dessert tipico autunnale, la mousse [illegible] castagne. A richiesta si possono personalizzare i menù per comitive, cene di lavoro, o altre occasioni particolari. I locali [illegible]no ampi, adatti anche per banchetti di nozze e cerimonie. Il ristorante è aperto tutti i giorni dalle 12 alle 15, dalle 19,30 alle 22. E' gradita la prenotazione.



E' piacevole ritrovarsi a tavola con gli amici e gustare piatti tipici e stagionali

Da Lume ad Alessandria vengono realizzate anche su [illegible]

Le cucine per i professionisti

Grandi macchine per cuocere gli alimenti



Una delle tante cucine della Lume

ALESSANDRIA

A proposito di cucina, intesa però [illegible] «luogo di produzione», per arredarla è fondamentale scegliere le attrezzature ideali, [illegible] esse [illegible] base e complementari, che la compongono, poiché una ristorazione di qualità si ottiene anche con il supporto di validi strumenti di lavoro. Alla Ditta **Lume** di via Galilei 87, per esempio, si trovano le grandi macchine per la cottura dei cibi, [illegible] lavaggio delle stoviglie e l'aspirazione dei vapori che vengono proposte [illegible] [illegible]ra» a privati, ristoranti, comunità alberghiere, ospedali, asili e [illegible] di riposo.

Vi è inoltre una vasta esposizione di stufe e cucine a gas, gasolio e legna, abbinati a tritacarne-grattugia, affettatrici a gravità e verticali, gruppi bar, impastatrici, forni, bistecchiere, celle frigo, friggitrici professionali, termocucine, fino ad arrivare agli arredamenti completi di tavoli, lavelli, pensili di ogni tipo e dimensione, costruiti anche [illegible] misura. Vario è pure l'assortimento di piatti, bicchieri, posate e pentolame in genere.

I tecnici della «Lume» sono inoltre a disposizione per fornire, senza alcun impegno, progetti di massima «tutto compreso» sulle ambientazioni, consul[illegible] su ristrutturazioni, oppure una verifica sulle condizioni degli impianti e [illegible] loro [illegible] a norma», nel rispetto delle disposizioni di legge. In caso di fornitura, si potrà disporre anche del progetto delle opere idrauliche ed elettriche.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Vajont
Feriali: ore 20,20-22,30
[illegible]: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
American Pie 2
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Training day
[illegible]: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Streghe verso Nord
Fer.: 19,45; 22,15. Fest.: 17,15; 19,45; 22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. [illegible]
Original Sin
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il destino di un cavaliere
Feriali: ore 19,45-22,15
[illegible] e fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il quarto angelo
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
[illegible] - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Santa Maradona
Fer.: 20-22,30. [illegible] e fest.: 16-18-20-22,30
L. [illegible] - lun. [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il mandolino del capitano Corelli
[illegible] 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-887.516.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
[illegible] - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Training day
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-18,45-20,30-22,20
[illegible] - lun. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,20
[illegible] e fest.: ore 15,30-17,10-18,45-20,30-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
[illegible]ginal Sin
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible] e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
[illegible] - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
La nobildonna e il duca
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar [illegible]

[illegible] Tel. 0143-81.411
Training d[illegible]
Feriale: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15
Festivi: [illegible] 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0143-62.895
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Il destino di un caval[illegible]
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
[illegible] e fest.: oreore 15-17,30-20-22,30
L. [illegible] - lun. L. 7000 - gio. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Blow
[illegible]: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. [illegible]
Paul, Mick e gli altri
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,[illegible],20-20,10-22,20
[illegible] - lun. L. 7000

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
American pie 2.
Orario: 20,15; 22,30.
sab-dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Come cani e [illegible]tti.
Orario: sab. e dom. 16,30; 18,30.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. [illegible] 0141-[illegible].
Training day
Orario: 20; 22,30.
dom. 15,15; 17,35; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

[illegible]MIERE. Tel. 0141-413.630.
Vajont.
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 18; 20,15; 22,30.
[illegible] (8000), lunedì 8000.

[illegible]
Tel. 0141-824.889.
[illegible]

COMUNALE.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (OTS).
Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

[illegible]
Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Regina
[illegible].

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.015.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

AMBRA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBRA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **American Pie 2.** Viet. min. 14. [illegible]: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. [illegible].
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; [illegible]; 22,40. Sala [illegible]: **Il mandolino del capitano Corelli.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible]. **Streghe verso nord.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalal [illegible].** [illegible]: 1[illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Santa Ma[illegible].** Ore 15; [illegible] 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible] 447.52.[illegible]. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, [illegible] 447.52.41. **American [illegible].** [illegible]: [illegible]; 17,50; [illegible]; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 17,30; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] nobildonna e il duca.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quarto angelo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 2[illegible].
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza S. [illegible] 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Rassegna film «Il grande Macario». **Il vagabondo** del 1941 regia C. Borghesio. Or. 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. **Vedi teatro.**
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible]
KING via Po 21, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maledizione dello scorpione di giada.** [illegible]: 17; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del [illegible].** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO [illegible] 18, tel. [illegible]. **Torino Film Festival.**
[illegible] 18, [illegible]. **Torino Film Festival.**
[illegible] 1 [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Traffic.** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Hedwig.** Ore 16; 18,10; 20[illegible]; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible] **Il mandolino del capitano Corelli.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **La [illegible]** Or.: 22,30 ([illegible]).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
[illegible]TRO REGIO. Ore 20,30 **Carmen 2 le retour**, opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio, D. Trottein direttore. Con A. [illegible], C. Hoyos, [illegible] P. Cioffi. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Storie in concerto. Ore 10 **Juke Box - concerto del millennio passato**. Con gli attori e i musicisti di Assemblea Teatro. Ingresso riservato scuole. Informazioni e prenotazioni: Centro Studi [illegible] «Gian Renzo Morteo». Tel. 011 89[illegible] 898.7275. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Da stasera ore 20,45 al Teatro Nuovo Musical Italia e La Rancia presentano **Grease, il musical** con [illegible], M. Marino, S. [illegible], A. [illegible], F. Guidi; regia Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: Alfieri 011 562.3800; Erba 011 661.5447; [illegible] 011 580.5768. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale [illegible] Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
[illegible] piazza [illegible] 8. [illegible] **Spettri** di H. Ibsen regia di C. Lievi con F. Nuti, [illegible] C. Dettori, prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di Brescia. Biglietteria TST via Roma 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333, orario [illegible] lunedì riposo.
GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per **Swish Swish l'amore assoluto** la commedia che ti farà innamorare di Vera Matthews. Abbonamenti [illegible] all'occhiello» e «Grande Prosa» 2001-2002. [illegible] ria aperta tutti giorni 9-19.
CAFE' PROCOPE [illegible] **Malia** concerto di Lucio Minetti e Bebo Ferra.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Il destino di un cavaliere. Or. 19,30; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI [illegible]

EDEN. [illegible] 0173-363.021. OGGI RIPOSO

[illegible]BETTA. Tel. 0173-364.936. Adulti 10 mila; ragazzi 5000.
[illegible]

[illegible]ET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-265.210.
Sala 1: L'apparenza inganna. Or. 20,35; 22,40.
Sala 2: Il mandolino del [illegible] Corelli. Or. 20,10; 22,45.
Sala 3: Santa Maradona. Or. 20,20; 22,35.
Sala 4: Viaggio a Kandahar. Or. 20,20; 22,20.
Sala 5: Training day. Or. 20,10; 22,45.
Sala 6: Il diario di Bridget Jones. Or. 20,20; 22,35
Sala 7: Nella morsa del ragno. Or. 20,20; 22,40
Sala 8: Original sin. Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: American pie 2 Or. 20,15; 22,40.
Sala 10: Vajont, la diga del [illegible]. [illegible]; 22,40.

[illegible]
Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: **Training day.** Or. 19,50; 22,15
[illegible]: [illegible]. Or. 20; 22,20.
Sala Mignon: Il destino di un cavaliere. Or. 19,50; 22,15.

MULTISALA VITTORIA.
T. 0172-412.771.
[illegible]
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX.
Tel. 017[illegible]. OGGI RIPOSO

NUOVO.
[illegible]

FERRINI. Tel. 0171-619.131. [illegible] RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
La dea del '67. Or. 21,15.

NUOVO LUX.
Tel. 0171-211.726.
OGGI RIPOSO.

SALA SOMS.
T. 0174-701.552. OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 0172-488.324. 338/1618729 OGGI RIPOSO

[illegible]E. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: La [illegible]ra di solmmia 21,30
Sala Grande: Original sing. [illegible], 22,30.
[illegible]: **Il [illegible] di Bridget Jones** Or. 20,30; 22,30.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[illegible] OGGI [illegible]OSO

LUX. Tel. 0171-927.524[illegible].

BERTOLA SALA 1. Tel. [illegible]
[illegible]ggio [illegible]. 20; 22.

BERTOLA SALA 2. Come cani e gatti (16); **Vajont** Or. 20,15; 22,30

BARETTI. Tel. 0174-[illegible].

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
[illegible]an'stand. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

ROMBERT. Tel. 0174-227.105[illegible]SO

AURORA. Tel. 0172/712.957. OGGI [illegible]

RITZ. OGGI RIPOSO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	[illegible]	28	74	84	17
	[illegible]	73	67	62	62
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	67	62	57	55	51
[illegible]	[illegible]	78	71	15	88
	[illegible]	62	56	52	45
GENOVA	[illegible]	42	59	56	36
	[illegible]	71	64	52	50
MILANO	[illegible]	65	29	41	34
	104	79	65	62	53
[illegible]	42	44	38	51	15
	63	62	60	42	42
[illegible]	33	79	11	27	22
	92	56	55	52	51
ROMA	87	39	12	81	80
	71	67	60	55	52
TORINO	18	71	22	65	48
	102	83	72	60	56
VENEZIA	43	70	41	67	32
	119	67	54	53	51

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 14 [illegible] Genova. Ecco le [illegible] coppie [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settim[illegible] come gli altri sistemi:

14-1	14-23	14-41	14-68	14-86
14-2	14-28	14-48	14-70	14-88
14-8	14-30	14-50	14-75	14-90
14-10	14-36	14-56	14-78	14-15
14-19	14-39	14-61	14-80	14-33
14-20	14-40	14-64	14-84	14-44

Ambate mature: sono ambate in [illegible]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 17 (3); Cagliari 34 (2); Firenze 18 (4); Genova [illegible] (3); [illegible] 11 (2); Napoli 85 (2); [illegible] 63 (1); Roma [illegible] (4); Torino 49 (0); Venezia 44 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Cagliari:

19-1	19-30	19-80	38-12	38-39
[illegible]	19-36	19-81	38-15	38-40
[illegible]	19-40	19-84	38-19	38-41
19-10	19-48	19-90	38-20	38-47
19-12	19-51	38-1	[illegible]	38-51
19-15	19-63	38-2	38-27	38-53
19-20	19-68	38-3	38-31	38-61
19-24	19-75	38-10	38-36	38-68

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Napoli:

70-71-72	71-74-75	72-77-78
73-80-70	74-72-73	70-73-74
71-76-77	72-79-80	73-71-72
75-76-77	70-75-76	71-78-79
72-70-71	74-75-76	75-78-79
70-77-78	71-80-70	73-74-75
74-77-78	75-80-70	70-79-80
72-73-74	73-76-77	74-79-80
75-71-72	71-72-73	72-75-76
73-78-79	74-70-71	75-73-74

Vincite:

Statistiche a [illegible] n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible]
2 combinazioni — 1 - 11 - 30 - 68 - 79 - 64 / 38 - 45 - 37 - 34 - 82 - 70

L. 6650
7 combinazioni — 39 - 13 - 63 - 34 - 44 - 88 - 75

[illegible] sistematiche con [illegible]

L. 218.200
[illegible] combinazioni — basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 84 - 10 - [illegible] / varianti = 35 - 70 - 25 - 50 - 16 - 32 - 47 - [illegible]

INTERROGATIVI E PERPLESSITA' DOPO UNA DOMENICA NEGATIVA IN C2: LA CAPOLISTA PAGA ASSENZE, TITOLARI FUORI FORMA E MODULO

Grigi, in trasferta tanti equivoci tattici

Comunale tabù per una Valenzana incapace ad attaccare



Roberto Murgita è stato l'unico a creare pericoli alla retroguardia della coriacea Sangiovannese ma neppure il bomber dei grigi è riuscito a fare breccia ed è stato anche poco servito dai compagni che hanno sviluppato [illegible] lenta e sterile. Per l'Alessandria squilla un pericoloso campanello d'allarme visto che nelle ultime quattro gare in trasferta è stata sconfitta tre volte

Massimo Delfino
Rodolfo Castellaro

Piantoni non sembra allarmato e liquida la sconfitta di San Giovanni Valdarno con un laconico «avevano più fame di noi», ma i grigi in trasferta cominciano davvero a preoccupare e sembrano aver perso quell'equilibrio tattico che aveva caratterizzato le prime uscite stagionali (a Legnano e Meda, quindi non su campi agevoli). Ci [illegible] equivoci in questa **Alessandria** autunnale che ha smarrito la capacità di imporre il proprio gioco lontano dal «Moccagatta». Bisogna partire da un dato per provare a far luce sulle attuali difficoltà: solo 2 gol subiti fra le mura amiche, ben 11 fuori casa nonostante l'allenatore sia scrupoloso nell'organizzazione difensiva. Ciò significa che i grigi non sanno gestire il match, vanno in affanno quando vengono pressati e aggrediti dagli avversari e poi pagano l'assenza dei titolari nelle retrovie. [illegible] un'interrogativo è d'obbligo: visto che sono fuori causa i [illegible] Fasce, Franchini, Giannoni (e a San Giovanni anche Moro dopo 23 minuti) e che Sesia in fase d'interdizione non è un fenomeno, perché non si prova a ribaltare la situazione aggredendo per primi e cercando di sfruttare le caratteristiche di Murgita, attaccante ideale se la squadra attacca, ma poco utile se l'atteggiamento dei compagni è passivo e limitato al contropiede? C'è poi il capitolo Serra. Il giocatore non è in condizione e fatica a trovare il passo dopo l'infortunio: le alternative a destra non mancano (Polidori aveva fatto bene a Sesto e Spader non è un pesce fuor d'acqua in quel settore del campo), sarebbe opportuno evitare brutte figure a un giovane che forse fatica anche a interpretare il ruolo di esterno di centrocampo in un classico 4-4-2. Infine, resta da chiarire il ruolo di Bresciani. Il ragazzino è anche sfortunato, quando entra i grigi beccano gol. [illegible] sulla corsia sinistra è forse meglio collocarlo davanti a Scaglia, lasciando al più esperto compagno una posizione più difensiva.

Il «Comunale» sembra stregato per la **Valenzana**. Neppure con la Rondinella è arrivata l'attesa vittoria casalinga: e dire che si giocava contro la cenerentola del girone: «Val subito la pena di puntualizzare che in questo campionato non esistono squadre scarse - afferma mister Franco Delladonna -. Ma devo rimproverare i miei ragazzi, che non mi [illegible] affatto piaciuti. Non sono riusciti a far correre la palla, a velocizzare l'azione e nella ripresa c'è stata solo confusione». Il tecnico ha cercato di sveltire la manovra con tre cambi, ma è stato tutto inutile. Ora si discute sul modulo della Valenzana, che appare più adatto alle trasferte che alle partite casalinghe: «Sì, perché è brava nel gioco di rimessa - dice Massimo Morales, allenatore della Rondinella -. L'avevo [illegible] a Montevarchi e mi [illegible] piaciuta molto. Ritengo che abbia [illegible] classifica bugiarda rispetto al suo effettivo valore». Ma perchè non riesce ad esprimere le sue potenzialità in casa? «Forse manca la tranquillità - sostiene il dg valenzano Luigi Abbate -. Giochiamo con l'affanno a tutto scapito della lucidità». Qualcosa, comunque, non quadra nell'assetto tattico. La Valenzana spinge molto bene a destra [illegible] Morlacchi, sempre tra i migliori in campo, ma è carente sul settore sinistro, dove Gibellini [illegible] pochissimo e, quando manca Beltrame, c'è scarso apporto alla [illegible] offensiva. A centrocampo Zamboni, dopo tante prove importanti, sembra rifiatare e Taverna, pur giocando bene, [illegible] ha il tocco d'esperienza necessario a superare le difese avversarie. La differenza dovrebbe farla Rizzioli, che per ora è un'enigma. «Non riesce a dare continuità alla sua azione - ammette Delladonna -, [illegible] il suo assist per Rossi valeva il prezzo del biglietto».

ECCELLENZA

OVADA RECRIMINA PER IL DERBY PERSO AL GIRARDENGO. L'ACQUI S'ACCONTENTA

Novese, giocare male conviene Premiata la tenacia del Libarna



Il centrocampista del Libarna Giorgio Spinetta è stato fra i migliori nella partita che i serravallesi hanno vinto col minimo scarto contro un Sommariva ordinato

In Eccellenza non brilla la **Novese** nel derby [illegible] l'Ovada, ma incamera tre punti importanti. «Accettiamo il risultato - dice mister Del Vecchio -, che forse ci premia eccessivamente. Ci riprendiamo ciò che [illegible] perso col Sommariva». Il risultato è stata una delle poche note positive di una partita giocata sotto tono da Cutrupi e compagni. Hanno pesato le assenze degli infortunati Merlo e Pifferi. Buona la prova della [illegible] ben registrata attorno a Danzé e Primizio. Altro nota positiva la prestazione di Bellasera, schierato al posto di Fuselli: almeno tre suoi interventi hanno impedito agli ospiti di pareggiare.

«Noi abbiamo giocato, loro hanno vinto». C'è amarezza nelle parole di Giovanni Grippiolo, dirigente dell'**Ovada**. «I biancocelesti hanno fatto due tiri in porta, noi li abbiamo martellati per tutta la [illegible] [illegible]a non siamo riusciti a passare e dire che ci hanno provato tutti». Per Grippiolo il pari sarebbe andato stretto alla sua squadra, figurarsi la sconfitta: «Fa rabbia anche vedere la passività dell'arbitro su due episodi chiave della partita - [illegible] -. Dapprima è stato negato un rigore per un mani in area, subito dopo è stato ignorato un atterramento di Mossetti».

Esulta il **Libarna**, che si conferma unica vera antagonista del lanciatissimo Pinerolo. «Gara sofferta, ma vittoria meritata - dice l'allenatore dei rossoblù, Renzo Semino -: la squadra ha avuto il merito di cercare il successo fino all'ultimo e questa tenacia è stata premiata». I serravallesi hanno dovuto sudare le proverbiali «sette [illegible]» per avere la meglio di un Sommariva che ha avuto nel portiere Fadda il migliore in campo, autore di parate eccezionali sui tiri di Calzati e compagni. «Dedichiamo la vittoria ad Antonio [illegible] (l'allenatore in seconda; ndr) - conclude Semino -, colpito nei giorni scorsi da un lutto familiare».

Ad **Acqui** si respira meglio, la spirale negativa si è interrotta a Bra e il pareggio è stato più che meritato. «Avevamo assenze importanti, ma il gioco è [illegible] brillante e convincente — dice il vice presidente Walter Camparo -. Se non ci fosse stato il portiere avversario, saremmo riusciti a portare a [illegible] i [illegible] punti». In settimana, l'Acqui dovrebbe effettuare ancora qualche ritocco alla formazione, ma si esclude l'arrivo di altri elementi: «Domenica abbiamo dimostrato di poter giocare ad un ottimo livello e che le sconfitte [illegible] Fossanese e Libarna erano occasionali - conclude Camparo -. Domenica contro il Giaveno Coazze potremo tornare alla vittoria». [m. pu. - r. c.]

SERIE D

SVOLTA PER I NEROSTELLATI, IL DERTHONA RESPIRA DOPO IL PARI DI IMPERIA. VOGHERA STERILE SENZA RASTELLI

Casale, il milanese Alzani nuovo trainer

Patron Coppo: «Spiace per Lovisolo che è un vero gentleman»



Agostino Alzani ex trainer dell'Aosta con cui ha vinto anche un campionato di serie D è il nuovo allenatore del Casale dopo l'esonero di Lovisolo

In serie D Savona fatale al trainer del **Casale**, Stefano Lovisolo, che è stato esonerato. Al suo posto è arrivato Agostino Alzani, 54 anni, tecnico milanese che ha nel palmares una promozione dalla D alla C2 colta con l'Aosta. A costringere la società di via Trevigi a privarsi del condottiero delle ultime tre stagioni, più che la sconfitta [illegible] la squadra ligure (definita dal direttore sportivo Mario Robbiamo «la squadra più forte vista [illegible] [illegible] Palli»), è una situazione di classifica a dir poco disastrosa. I nerostellati dopo 12 partite sono fermi a 10 punti, in terz'ultima posizione, con lo spettro di una retrocessione che ad inizio stagione nessuno avrebbe mai prospettato. «Serviva una svolta ed in questi casi è sempe l'allenatore che ci rimette - dice Lovisolo il primo ad essere dispiaciuto di una situazione allucinante, con la squadra incapace di decollare -. Fino a giugno sarò a disposizione [illegible] società, sono convinto che questo organico possa salvarsi, [illegible] disputare un campionato di centro classifica». Poi [illegible] [illegible] dare una spiegazione al fallimento della sua terza avventura alla guida dei nerostellati, dopo [illegible] quinto e un settimo posto nelle ultime due stagioni: «Tante piccole situazioni che si sono sommate da inizio della stagione. La formazione è stata cambiata in corsa, adesso credo sia quasi a posto, servirà solo un mese di allenamento per Vagnati». Patron Coppo è dispiaciuto per la piega degli eventi: «Sono più amareggiato io rispetto a Lovisolo, che fino all'ultimo si è dimostrato un gentleman».

Il pareggio di Imperia rincuora il **Derthona**, che ora può ricompattare le [illegible] e prepararsi alla sfida casalinga col Borgomanero [illegible] minore patema: «Abbiamo giocato con la determinazione e la grinta che avevo auspicato - dice l'allenatore Franco Allievi -. Se si considera che [illegible] quattro assenze importanti, il risultato sta stretto». A tratti, i leoncelli hanno anche fornito saggi di bel gioco e avrebbero potuto aggiudicarsi l'incontro se l'arbitro non avesse sorvolato su una plateale trattenuta in area ai danni di Bugiolacchi, lanciato a rete. Simone, Di Mattia e lo stesso Bugiolacchi [illegible] sono stati fortunati nei tiri, in compenso Aliotta ha effettuato una splendida parata su conclusione di Balducci.

Senza Rastelli il **Voghera** ha difficoltà offensive e il match col Borgosesia ha messo a nudo gli attuali limiti dei rossoneri. Permane il silenzio stampa, ma nel clan degli oltrepadani c'è la consapevolezza di [illegible] avere alternative al bomber (6 gol in campionato). La coppia Pastorino-Di Gennaro è guizzante, ma non ha peso. Domani, però, c'è già l'opportunità del riscatto: il Voghera recupera il match di Savona, sospeso domenica 11 ottobre per il vento. [r. al.]

BADMINTON



BRUS PIEGATA A [illegible]
LI YONG ESALTA L'ITALIA

Il cinese di Acqui (foto) è sorprendente a Cuba

A PAGINA 51



PROMOZIONE: COMPLIMENTI RECIPROCI FRA SALE CASTELLAZZO. SORRIDONO PIOVERA E SAN CARLO

E' una Gaviese in chiaroscuro

Avanza in classifica, ma quante espulsioni

SECONDA E TERZA CATEGORIA

Masio D. Bosco non rallentano

La Sorgente e Strevi fan pari nel derby
Un «poker» per l'Aurora Pontecurone

Masio sempre al comando nel campionato di **Seconda categoria girone** squadra di mister Artioli passata nettamente (3-0) sul campo del Fabbrica Curone, la Don Bosco rinuncia ad inseguire e ha piegato 4-0 il Cassano, terzo della classe. Da rilevare che i giallover-di di Granaglia devono ancora recuperare la partita esterna di Pecetto, sospesa per infortunio all'arbitro. Ancora all'asciutto in fatto di vittorie il Pontecurone, bloccato sul nulla di fatto in casa dal San Giuliano Nuovo. Il Garbagna è stato corsaro sul terreno del Villalvernia (1-0), mentre il Quattordio ha assaporato la soddisfazione della prima affermazione stagionale superando per 2-1 Pecetto. Infine, 2-2 fra Torregarofoli Comollo Novi e identico risultato al termine di Montegioco-Lobbi.

Nel **girone G** un gol di Pantisano minuti di recupero ha permesso allo Strevi di pareggiare il derby esterno di Acqui contro la Sorgente, che è rimasta da sola al quarto posto ad inseguire Cortemilia, Montatese Castagnole Lanze. Anzi il Cortemilia ha rischiato grosso a Castelletto d'Orba. Solo a 9' dalla conclusione gli astigiani hanno ottenuto il pareggio (1-1). Il Cassine ha collezionato la prima vittoria di campionato superando di stretta misura (1-0) il Rocca '97 mentre Silvanese si dovuta inchinare (2-1) in trasferta di fronte alla Santostefanese. Infine, scivolone casalingo dell'Ovadese Mornese che ha concesso libera al Bubbio (2-1).

Nel **girone E**, l'unica formazione della provincia, l'Atletico Pontestura '99, è tornata al successo battendo in trasferta per 1-0 la Virtus Vercelli.

In Terza categoria girone A un terzetto è al comando. La Frugarolese non è riuscita ad andare oltre l'1-1 interno con l'Aurora Tassarolo, agevolando il recupero dell'Europa, vittoriosa per 2-1 con il Bistagno, e della Boschese che ha colto netto 4-0 esterno a Capriata. Negli altri incontri, prima affermazione stagionale per la Fulgor Galimberti che al «Polvere» ha superato per 3-1 l'Agape, e pareggio (2-2) fra Mirabello e Predosa. Il Savoia, da parte sua, ha ottenuto la quinta vittoria passando per 2-1 sul campo della Pozzolese.

Nel **girone B** la coppia di testa si è spezzata ed è rimasta in testa solo l'Aurora Pontecuroine. La formazione tortonese ha superato a Valenza l'Orientalgen 4-2 e, approfittando dell'1-1 casalingo dell'Orione Audax con lo Stazzano, è balzata al primo posto. Nulla di fatto fra Paderna e Molinese. La Cerretese con il 2-0 al San Giuliano Piemonte avanzata al quinto posto. Successi esterni per il Villaromagnano (2-0 a Cascinagrossa) ed il Volpedo (3-0 a Cantalupo Ligure contro l'Alta Val Borbera). [r. g.]

Bilancio positivo nel weekend per le alessandrine in Promozione. Spettacolo di gioco e di gol soprattutto a **Sale** dove i padroni di casa, per due volte in vantaggio, sono stati raggiunti dal **Castellazzo**. «E' stata una partita dalle grandi emozioni, fra due squadra molto corrette e di fronte ad un pubblico caldo e numeroso - spiega il dirigente del Sale, Aldo Abbondio -. Entrambe le squadre hanno espres- un buon calcio e ritengo che il pari sia il risultato più giusto». Soddisfatti anche i dirigenti del Castellazzo, che però sperano di esprimere presto tutte le potenzialità della squadra. Identico risultato a **Piovera** dove la squadra di Roberto Casone, sotto di due reti, rimontato con merita prima della classe Monvalvese. «Una partita dai toni alti, che abbiamo giocato in modo assai convincente - assicura il segretario Tommaso Scarrone -. Ora che abbiamo trovato il modulo giusto, possiamo guardare con molta tranquillità al futuro. Ci da lottare sino all'ultimo, ma ci salveremo».

Pari senza gol per il **Carlo** sul campo della vice capolista Asti: «Uscire indenni dalla tana dei "galletti" è impresa da poco - osserva l'allenatore Mauro Borello -. Abbiamo giocato alla pari, malgrado l'assenza di Lasalvia e l'uscita di Varona. Il risultato è meritatissimo». La **Gaviese** ha segnato un gol su punizione con Cavanna poi si è complicata la vita rimanendo in nove per le espulsioni di Sciutti e Ajdini, ma riuscita ugualmente piegare la cenerentola Junior Giraudi. Ora a metà classifica e può puntare più alti traguardi, anche domenica prossima l'attende l'insidiosa sfida di Piovera. [r. c.]



L'allenatore della Gaviese Francesco Mura può essere soddisfatto a metà della sua squadra

RALLY: GAVEGLIO-CARRUCCIU PRIMI IN GRUPPO N

Acuto a Bagnolo per il team Gima

ALESSANDRIA

La Gima Autosport di Marco Bogliolo e Diego Parodi ha piazzato la zampata vincente in gruppo N all'«8° Rally Pietra Bagnolo»: l'equipaggio Gaveglio-Carucciu (Renault Clio Williams N3) si è infatti imposto tra le vetture di serie, conquistando anche prestigiosa sesta piazza assoluta. Settimo posto di classe A7 per la Ford Escort di Pelassa-Goria, mentre nella sfida tutta in famiglia tra Enzo ed Alberto Zambruno (ambedue su Renault Clio by Gima) ha avuto la meglio il secondo, che ha terminato 12° di classe N3. Papà Enzo ha dovuto alzare bandiera bianca proprio nell'ultimo tratto cronometrato, di una leggera toccata all'anteriore. In gara a Bagnolo anche Caprio-Sesia (Peugeot 106 Rallye-Alessandria Corse), diciottesimi di classe N1 e Galletti-Galletti (Fiat Cinquecento-Rac), vincenti in sse A0. Infine, 13° posto di A7 per gli alessandrini Giacchero-Pizzolotto (Seat a Cupra) che difendono però i colori della Biella Corse. Fuori causa Mattana-Nicola (Peugeot 106-Alessandria Corse) nella quarta prova speciale. La gara è stata vinta da Gulfi-Migarone, su Renault Clio Williams.

A Stradella, nel «7° Rally dei Vigneti», dieci equipaggi alessandrini ai nastri di partenza. Primo posto di classe K9 per Beccari-Milano (Alessandria Corse) su Peugeot 106 Rallye: tra le «omologazioni scadute» buone prestazioni anche per i compagni di scuderia Marigo-Palitta (Renault Alpine) e Saitta-Moro (Renault 5 Gt turbo), rispettivamente 2° tra le OS1 e 3° tra le OS3. Altri equipaggi dell'Alessandria Corse giunti al traguardo sono stati: Covini- (Peugeot 205 Rallye) 7° in classe N1, Borsotti-Marini (Renault Clio Williams) 17° di N3 e Paghini-Cavanna (Opel Astra Gsi) 22° sempre di N3. Costretti invece al rientro a casa prima del tempo Nespoli-Baggi (Alfa Romeo 33 A6). L'altra scuderia mandrogna, il Rally Alessandria Club, ha conquistato l'ottavo posto di classe N1 con Vaccaro-Rossello (Peugeot 106 Rallye): ritirati Serra-Serra (Renault Clio Williams N3) e Liberalon-Leporati (Peugeot 205 Rallye N1). [f. g.]

SNOWBOARD

IL TORTONESE CONCLUDE 41° LA PROVA DI COPPA

Semino, un sogno coronato Tignes l'esordio mondiale

TORTONA

Lorenzo Semino ce l'ha fatta: ha esordito con la divis nazionale nella prova di Coppa del Mondo di snowboard, specialità bordercross, disputata a Tignes, Francia, e ha chiuso con un onorevole 41° posto. «Ero riserva dell'Italia, defezione mi ha permesso di gareggiare ed è stata un'emozione fantastica - commenta il giovane campione tortonese, sponsorizzato Salomon e Convert -. Ero al fianco di autentici fuoriclasse, professionisti affermati che disputano tutte le prove del circuito. Io ho cercato di dare il massimo e nelle batterie cronometrate sono arrivato a soli tre secondi dal migliore degli italiani, Simo- Malusà, che è poi giunto quarto assoluto nella gara vinta dall'australiano Steggall».

Dopo l'eliminazione, Semino ha assistito a tutte le manche (a 4 concorrenti) di ottavi, quarti, semifinali e finali, cercando di carpire alcuni segreti dei «big». Ora, l'azzurro potrebbe avere un'ulteriore chance in Coppa del Mondo al Sestriere, 17 gennaio, poi disputerà le competizioni juniores a carattere nazionale, in cui ha sempre primeggiato. Ma dal 2002, Lorenzo Semino punta a diventare pedina inamovibile dell'Italia dello snowboard. [m. d.]



Il giovanissimo tortonese Lorenzo Semino ha concluso al 41° posto la sua prima esperienza nella Coppa del Mondo di snowboard

SPORT FLASH

CALCIO

Grigionere giocano a tennis col malcapitato Usaf Favari

E' inarrestabile il volo dell'Alessandria, nel campionato di calcio femminile, serie C: agevole il 6-0 sull'Usaf Faveri, poker di Amandola e sigilli Fusini Scaglione. Nuovo «ko» del Casale, battuto per 3-1 a Chieri, il Borghetto ha alzato bandiera bianca per 2-0 casa della Trinitese. In serie D il Valenza è stato travolto per 10-0 dalla capolista Bellavista Ivrea. [r. sa.]

VOLLEY

Nei posticipi di serie D Stazzano ko, Occimiano ok

La Tecnigomma Nutrival Stazzano ha ceduto 3-2 (25-23 14-25 28-26 20-25 15-12) a San Mauro Torinese nel posticipo del campionato di volley maschile, serie D. campo femminile, facile 3-0 (25-12 25-16 25-19) della Fortitudo Occimiano a Collegno. [r. sa.]

RUGBY

«Ferrovieri» da record 98 punti col Valledora

Exploit del Dlf Alessandria nel recupero del campionato di rugby, serie C2. I «ferrovieri» hanno piegato per 98-0 il Valledora, mantenendo la testa della classifica. [r. c.]

PALLAMANO

Casale debutta tto campionato di C

Bella vittoria dell'Handball Casale all'esordio nel campionato di pallamano, serie C. I neroarancioni guidati da Alberto Gnani hanno espugnato Vercelli col punteggio di 19-12. [r. g.]

Morelli e Patri protagoniste sul green di Villa Carolina

Monica Morelli ha vinto la Coppa delle Castagne di golf, a Villa Carolina di Capriata, precedendo Pier Maria Mondani. In Seconda categoria titolo a Michele Petino. Ilaria Patri si è invece imposta nella Coppa Vino Novello, superando Enzo Lonoce. In Seconda categoria, il migliore è stato Dario Tartarini. [r. c.]

CALCIO GIOVANILE: FRA GLI ESORDIENTI BRILLANO ANCHE I GRIGI, LA PRO MOLARE [illegible] L'ASCA CASALCERMELLI

Dehon, [illegible] macchina da gol

Gli Allievi del Castellazzo segnano venti reti

ALESSANDRIA

Nessuna sorpresa nei campionati provinciali giovanili di calcio. Esordienti [illegible] Giovanissimi hanno disputato gli incontri della sesta giornata di andata [illegible] gli Allievi hanno completato l'ottavo turno. Una s[illegible] partita è stata rinviata, quella fra Olimpia e Nuova Valmadonna.

Esordienti. Girone A: il Dehon è rimasto solo in vetta alla classifica. L'altra capolista, la Don Bosco, ha infatti giocato contro la Fulvius Samp c[illegible] gareggia fuori graduatoria. Per gli spinettese, vittoriosi con il punteggio di 20-0 sulla Fulgor Galimberti, da segnalare la prima rete stagionale di Giovagnoli. Altri risultati: Asca Casalcermelli-Aurora 5-0, Fulvius Samp-Don Bosco 3-1. Girone B: Fulvius Samp senza ostacoli fuori casa e il 10-0 al Predosa consente agli orafi di salire [illegible] quota 16. Risultati: Castellazzo-Acqui 2-2, La Sorgente-Ovada 2-2, Pro Molare-Frugarolese 6-0, Alessandria-Airone 15-0. Girone C: Arquatese [illegible] Derthona sempre distanziate di un p[illegible]. Risultati: Arquatese-Castelnovese 3-2, Carrosio-Dertona Cg 1-0, Derthona Fbc-Novese 6-0, Pozzolese-Villalvernia 3-1, Viguzzolese-Orione Audax 5-0.

Giovanissimi. Girone A: nell'incontro più importante della giornata, [illegible] capolista Olimpia [illegible] consolidato il primato battendo per 3-1 l'Europa. Risultati: Castellazzo-Aurora 2-2, Pozzolese-Agape 5-0, Fulvius Samp-Sale 1-1; ha riposato il Monferrato. Girone B: a riposo il Carrosio capolista, il Derthona Fbc si [illegible] aggiudicato il derby a Villalvernia per 5-1. Risultati: Orti-Castelnovese 1-1, Orione Audax-Arquatese 4-5, Acqui-Don Bosco 1-0. Girone C: il Cristo Alessandria ha agganciato Don Bosco [illegible] Viguzzolese al primo posto dopo il successo casalingo (5-2) ai danni della Silvanese. Risultati: Asca Casalcermelli-Ovada 0-6, Don Bosco-La Sorgente 2-2, Viguzzolese-Pro Molare 10-2; ha riposato il Predosa.

Allievi. Girone A: ventisette le reti segnate nei sei incontri disputati. Risultati: Pozzolese-Il Gabbiano 2-1, Orti-Orione Audax 0-4, Don Bosco-Monferrato 5-3, Arquatese-Aurora 0-2, Acqui-Castelnovese 2-2, Ovada-Olimpia 0-6. Girone B: l'Europa ha allungato il passo ma gli acquesi della Sorgente superati 2-1 recriminano sull'arbitraggio. Risultati: Castellazzo-Gaviese 20-0, Aurora-Arquata[illegible] 2-2, Airone-Skippy 1-2, Asca Casalcermelli-Ovada 4-2, Aquanera Fresonara-Fulgor 10-2.

Juniores. Un pari stretto per il Derthona, nel campionato nazionale: il gol di Massaro a pochi minuti dal[illegible] fine, aveva fatto credere nella vittoria sull'Usmate, che invece ha pareggiato subito dopo. [illegible] Casale è stato battuto a Borgosesia per due distrazione difensive nel primo tempo. La rete di Binelli nella ripresa non è riuscita [illegible] riequilibrare le sorti. Tra gli Juniores [illegible]ali, la Viguzzolese è caduta a Canelli (2-1) ma rimane al vertice. La [illegible] ha travolto il Castellazzo (6-0) e il Quargnento Milan ha espugnato il campo della Junior Giraudi (6-2). Piccoli passi per Frassineto Occimiano (1-1 con l'Acqui) e Libarna (2-2 a Moncalvo), debacle dell'Ovada in casa [illegible] l'Asti (0-5). Tra gli Juniores provinciali, [illegible] Castelno[illegible] ha superato l'Auroracalcio (1-0) [illegible] si è portata in vetta. All'inseguimento ci sono Arquatese (2-0 sulla Gaviese) e Sale (2-2 con il Comollo). Pari fra San Giuliano Vecchio e Pozzolese. Nel girone B, la Fulvius Samp ha espugnato San Salvatore (6-2) e ha reso vani i [illegible] della Sorgente sul Cassine (6-1) e del San Carlo sulla Don Bosco (5-3). Quattordio e Asca hanno punito Felizzano (3-1) e Fulgor (4-1). [r. g. - r. c.]



Altra raffica di realizzazioni nell'ultimo turno dei campionati giovanili di calcio

NUOTO

TORTONESI PRIMI NELL'ATTESO «TROFEO DEL TIGULLIO»

La stagione per il Gulliver inizia col trionfo a Genova

TORTONA

Per il secondo anno consecutivo, il Gulliver Derthona [illegible] aggiudica [illegible] Genova il «Trofeo del Tigullio» di nuoto davanti a trenta agguerriti club, provenienti da tutta Italia (in [illegible] almeno [illegible] atleti). E, come suggello, c'è il [illegible] posto nel meeting nazionale «Nico Sapio». Un trionfo che conferma il valore degli Esordienti allenati da Paolo Torti e apre la stagione agonistica nel modo migliore.

Nel Trofeo del Tigullio per Esordienti B, il successo è giunto al termine di una serie di prestazioni superlative. Si [illegible] esaltato Francois Cuemi, 10 anni, primo nei 50 sl in 32"2, tempo record della manifestazione, e nei 50 dorso. Splendidi Martina Volpi e Andrea De Luca, che hanno arpionato l'oro nei 50 rana. Ottimi anche Martina Veronesi, 2ª nei [illegible] dorso [illegible] 4ª nei [illegible] sl; Elisa Aguiari, 4ª nei [illegible] farfalla e 6ª nei 50 sl; Lorenzo Benedetti 5° nei 50 sl. Tra gli Esordienti A il mattatore è stato Riccardo Casonato, oro nei 200 misti. Un altro oro è venuto da Lorenzo Pessina nei 100 rana. Federica De Luca ha vinto l'argento nei 100 farfalla e nei 200 misti. [r. c.]

BASKET, TORNEO DI C2

La Tre Rossi si scopre [illegible]

ALESSANDRIA. Turno agrodolce per le formazioni della provincia nella C2 di basket. Torna il sorriso nel clan del Casale Basket e della Tre Rossi Ovada, mentre conoscono un'altra sconfitta Elite Immobiliare e Mercatone Uno Serravalle. Musso [illegible] Gianotti trascinano il **Casale Basket** al successo per 72-68 sull'Ivrea. Dopo aver dominato i primi due parziali il quintetto monferrino ha un momento di pausa nel terzo parziale che costa l'aggancio, poi allunga nel finale grazie ai liberi di Sirchia e Gianotti. Primo successo in trasferta, nel campionato ligure, per la **Tre Rossi Ovada** che passa di un solo punto, 57-56, sul parquet di Pietra Ligure. Grande prova di Robbiano e Canegallo, 34 punti in due. Per la squadra di Edo Gatti un risultato confortante che lancia la squadra nella parte alta della classifica. Nulla [illegible] fare per il **Mercatone Uno Serravalle** che cede 81-73 in casa della capolista Novara. I ragazzi di Potenza restano in partita fino a due minuti dal termine, poi le bombe di Franchini e Crepaldi decidono il match. Nuovo stop dell'**Elite [illegible]biliare Team 2000 Alessandria**, che a Gattinara alza bandiera bianca per 80-72. In parità fino al terzo quarto (60-60), Manudo e compagni abbassano la guardia, anche per via dell'uscita anticipata di Sartore e Karpinski per 5 falli. In serie D prima sconfitta stagionale del **Castelnuovo Scrivia**, 94-81 ad Asti. Sfiora l'impresa l'**Asso da Picche Casale** che disputa [illegible] miglior partita stagionale, ma [illegible] arrende 91-86 sul campo del Trecate.

Sesta sconfitta consecutiva della **Libertas Casale**, nel campionato di serie B femminile. Monferrine superate fra le mura amiche per 58-57 dal Vittuone. Dopo un b[illegible] avvio [illegible] ragazze [illegible] coach Farina crollano davanti alla zona delle ospiti. [r. sa.]

SERIE A [illegible] BADMINTON

A Merano primo tonfo per la Brus

ACQUI. In formazione rimaneggiata per le assenze di Li Yong, Memoli, Allegrini e Di Lenardo, l'Automatica Brus Garbarino Pompe cede a Merano per 6-2 nel secondo turno del campionato di badminton, serie A, ma la sconfitta in regular-season appare [illegible] tutto indolore per gli acquesi. I punti per la compagine termale sono stati ottenuti [illegible] Fabio Morino contro Jochen Pichler e dal doppio femminile Stelling-Laiolo contro Berbard-Brunner. Nulla da fare per il numero uno della Brus, Enzo Romano, che il sorteggio ha posto contro il fuoriclesse Andreas Pichler, richiamato [illegible] Svizzera [illegible]mente tesserato in A dal Merano. Di[illegible] [illegible] pure per Giacomo Battaglino e Francesca Laiolo nel [illegible]ppio misto, per l'olandese Stelling nel singolo femminile, per Polzoni nel secondo singolare maschile e per i doppi maschili Morino-Polzoni e Romano-Battaglino.



Enzo Romano

Le notizie positive per il club acquese arrivano invece da Cuba, dove Ying Li Yong e Agnese Allegrini hanno trascinato la nazionale azzurra nella «Thomas [illegible] Uber Cup» di L'Avana. L'Italia, inserita nel gruppo B, ha battuto 4-1 i padroni di [illegible] di Cuba, 5-0 Portorico, Giamaica [illegible] Barbados. I trascinatori [illegible] stati ovviamente i due alfieri della Brus, che hanno vinto in scioltezza tutti i match. Ora, l'ultimo scoglio è rappresentato dagli Stati Uniti: in caso di successo, l'Italia approderà alla semifinale, in programma ad Eindhoven contro le più forti nazionali europee. [r. g.]

BOCCE, GARA A QUADRETTE

Serravallesi profeti in patria

SERRAVALLE. E' iniziata in provincia la nutrita stagione invernale delle bocce. A Serravalle, [illegible] gara sedici quadrette di categorie Accc/Bbcc con eliminazione nei quarti di finale delle due formazioni locali, l'una formata da Grosso, Gualco, Picasso, Musante, e l'altra composta da Balbi, Parodi, Taglietti, Alloisio, [illegible] genovesi dell'Andrea Doria e della Familiare Alessandria in campo [illegible] Erriquez, Cardone, Piccardo e Abbaneo. La finalissima ha registrato [illegible] [illegible] della terza formazione della Serravallese, capitanata da da Bruzzone e completata da Divano, Buzzi [illegible] Borghello, che ha sconfitto con il risultato di 13-6 il San Fruttuoso (Ravera, Dagnino, Costa, Tessaris). Nel torneo riservato alla categoria D, [illegible] terne, sempre nel bocciodromo di Serravalle, i padroni di casa hanno fatto [illegible] bis. Paolo Canepa, Enzo Gabbrielli [illegible] Carlo Renati si [illegible] imposti davanti a Pier Giorgio Parodi, Francesco Cassano [illegible] Aurelio Dalla Fiore dell'Arquatese ed ai compagni di colori Natale Milanesi, Cosimo Felici e Franco Borghello. Quarto posto per Francesco Roncati, Gino Teti e Sergio Picollo, portacolori della Novese.

Prime squadre qualificate nel Trofeo Comune di Casalcermelli competizione a quadrette. Nella poule A [illegible] passato al turno successivo il Ristorante Stava[illegible] (Bittolo, Delponte, Cresta e Sacchi), mentre nella poule B è stata ammessa ai quarti la Nuova Boccia Alessandria (Galvagno, Ferrero, Ceschi e Castellese). [illegible] gruppo C, disco verde per l'Europa 2000 di Capra, Molinari, Robiglio e Sarzo ed in quello D, accesso diretto per [illegible] Soms Castellazzo Bormida con in gara Testa, Daville, Margaria e Mirone. [r. g.]

IL CAMPIONATO DI SERIE A1 RIPRENDERA' DOMENICA 3 DICEMBRE A FALCONARA

Due stelle della Noicom in campo nell'«All star»

CUNEO

Il campionato di A1 di pallavolo è fermo fino [illegible] domenica 2 dicembre, quando [illegible] Noicom Brebanca scenderà in campo a Falconara - storica tana inaccessibile del volley italiano - per strappare i tre punti che valgono un posto nella «finale a otto» di Coppa.

La squadra ha finito il riposo e [illegible] lavorando duro per mostrarsi nelle migliori condizioni [illegible] riavvio [illegible] stagione, punto [illegible] partenza per una lunga volata che porterà verso gli attesi traguardi: Coppa Italia, Coppa Cev (la Uefa del volley) e soprattutto i play-off scudetto.

Intanto sabato è tempo di «All star game», la partita delle stelle del campionato: a Ferrara i migliori stranieri di serie A sfideranno gli italiani selezionati dal «ct» Anastasi, un gruppo dove sono stati convocati i cuneesi Casoli e Sartoretti.

La partita più [illegible] in [illegible] Noicom Brebanca è quella di sabato 8 dicembre. Cuneo sfiderà Macerata al Palastampa, una grande festa della pallavolo regionale con eventi e ospiti.

«E' [illegible] segnale della vocazione di questa società che ha scelto, pur confermando le radi[illegible] a Cuneo [illegible] proporre grande pallavolo all'intero Piemonte - dice il presidente Ezio Barroero -, l'appuntamento torinese sarà pure l'occasione per evidenziare il legame stretto con la Regio[illegible]. Una partita a Torino [illegible] vuol dire tagliare il cordone ombelicale che lega la Noicom a Cuneo. «Anzi - spiega il direttore generale Beppe Cormio - i nostri storici tifosi, come i nostri abbonati saranno gli ospiti d'onore della festa o li portere[illegible] con noi. [illegible] una gara così importante abbiamo bisogno di loro». [l. f.]





Sopra, uno spettacolare muro della Noicom Brebanca. A sinistra, il palleggiatore-allenatore dei cuneesi Ferdinando De Giorgi [FOTO BEDINO]

L'8 dicembre a Torino per la sfida con Macerata si prepara la grande festa della pallavolo regionale

DOPO QUATTRO SCONFITTE CONSECUTIVE LA PALLACANESTRO BIELLA POTREBBE TORNARE SUL MERCATO

Lauretana, c'è aria di taglio

Nel mirino Batiste che ha deluso le attese

BIELLA

La nottata deve passare. Quattro sconfitte consecutive hanno lasciato il segno in [illegible] della Pallacanestro Biella, che si consola con la presenza di capitan Soragna nella nazionale impegnata, da domani, nei match di qualificazione agli Europei. Lo stop del campionato (si riprenderà domenica 2 dicembre, [illegible] la delicatissima sfida al palazzetto contro Roseto), consente così di riflettere sui mali questo avvio di stagione.

«Lo strepitoso avvio con [illegible] vittorie forse ha confuso le [illegible]ee - commenta coach [illegible]agli -. Questa non è una squadra di campioni, [illegible] nemmeno di brocchi [illegible] invece adesso si è portati a pensare. Mi rendo conto però che, a partire dalla sconfitta [illegible] Siena, siamo caduti in [illegible] spirale nemmeno troppo giustificata. Tecnicamente subiamo una scarsa produttività spalle a canestro, complici le cattive prestazioni [illegible] Batiste che non sta dando quello che ci attendevamo. Psicologicamente [illegible] è l'intera squadra a soffrire. C'è aria di tagli? Il semplice cambiare [illegible] se[illegible] a niente e i giocatori adatti al salto di qualità sono pochi e [illegible] parecchio».

La strada Norman Nolan, già visto a Biella due anni fa e poi confermatosi ad Avellino in A1, ora libero in Grecia, è lastricata di dollari ed è quindi impraticabile.

«[illegible] questo momento dobbiamo solo lavorare - commenta lapidario il presidente Alberto Savio -. E per quanto mi riguarda non cambierei proprio nessuno».

Il fatto è che Michael Batiste, [illegible] sulla lista dei possibili partenti, ha il contratto garanti[illegible]. E quindi [illegible] potrà pensare [illegible] un cambiamento solo nell'eventualità [illegible] ci sia una squadra disposta a [illegible] volta ad assumerlo: un'eventualità per adesso piuttosto remota. [d. p.]



Due settimane di stop per il campionato di serie A di basket che consente così alla Nazionale [illegible] giocarsi le qualificazioni agli Europei. La sosta risulta quanto [illegible] gradita per la Pallacanestro Biella, che potrebbe tornare sul mercato nel caso il pivot Michael Batiste (a destra) trovi un'altra sistem[illegible]. Ma il presidente Alberto Savio (sotto) getta acqua sul fuoco: «Per adesso [illegible] cambia [illegible]





E NUOVI PROGETTI



EDISON: [illegible]

«Nei settori in cui [illegible] focalizzerà l'attività di Italenergia ci saranno nuove iniziative che potrebbero interessare l'area torinese». E' la risposta [illegible] Sergio Pininfarina (foto), presidente di Italenergia, [illegible] lettera della presidente della Provincia Mercedes [illegible] che proponeva Torino come sede legale della Edison. Pininfarina ha chiuso [illegible] l'auspicio «di poter essere presto più concreti e confermare il nostro attaccamento alla città di Torino»



CASTELLANI E OLIMPIADI

Valentino Castellani (foto) è stato sentito ieri a Palazzo civico dalla commissione comunale sulla questione legata al Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi. [illegible] commissione voleva sapere da Castellani, presidente del Toroc, come mai secondo l'Ue il Toroc stesso non è, come [illegible] credeva, un ente privato ma pubblico. Castellani ha ribadito che non c'è certezza che Bruxelles abbia ragione: «Il governo è del nostro parere e ci sosterrà»

Patto Zaccaria-Chiamparino sui palazzi Rai

Il Comune cede i diritti su via Cernaia e acquisisce la sede della Radio

Maurizio Tropeano

Un pacchetto unico lega a filo doppio il futuro dei palazzi Rai di Torino. E' questo il risultato dell'incontro che si [illegible] svolto ieri tra il sindaco, Sergio Chiamparino, e il presidente della Tv pubblica, Roberto Zaccaria. Entro i primi mesi del 2002 la città e la Rai firmeranno l'intesa procedurale. Un accordo che permetterà al Comune di acqui[illegible] la prima sede della radio in [illegible] Verdi 31 e il limitrofo Teatro Scribe (il passo necessario per arrivare al «quartiere del cine[illegible] annunciato dal primo cittadino); e all'ente televisivo di ottenere l'intera disponibi[illegible] del grattacielo di via Cerna[illegible]. Questa non è l'unica novità. Zaccaria, infatti, durante l'incontro con i dirigenti della sede Rai subalpina ha anche annunciato il via libera agli appalti per la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini. I cantieri apriranno a gennaio e la struttura sarà aperta al pubblico all'inizio del [illegible]. Spesa prevista: 12 miliardi di lire.

Il «pacchetto Rai» [illegible] stato [illegible] a punto ieri [illegible] le 14 nell'ufficio [illegible] sindaco. Da una parte Chiamparino - affiancato dagli [illegible] alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, e al Patrimonio, Paolo Peveraro -, dall'altra Zaccaria con il direttore della sede di Torino, Maurizio Ardito. La prima mossa [illegible] della città. Chiamparino mette sul tappeto la disponibilità a svincolare il terreno su cui sorge il grattacielo di via Cernaia. Un'operazione che «vale» cinque miliardi di lire e che per essere varata necessita [illegible] di un atto della Giunta. In cambio Chiamparino chiede a Zaccaria il [illegible] libera per l'acquisto degli immobili di via Verdi.

Se l'operazione andrà [illegible] porto la città vorrebbe realizzare intorno alla Mole [illegible] «quartiere del cinema» affiancando al Mu[illegible] una grande sala proiezioni da mille posti (utilizzando l'area del teatro Scribe) e sale in grado di ospitare le collezioni conservate negli archivi e la biblioteca del Museo (da realiz[illegible] nel palazzo della Radio) e poi ristoranti, bar e altri spazi legati al mondo della celluloide. Spiega Alfieri: «Se si contano le [illegible] del Massimo, quelle dei cinema Faro, Empire e King e le nuove [illegible] arriva ad un offerta di undici sale. La città pensa di coinvolgere nel progetto borgo cinema anche i privati».

E la Rai? Zaccaria spiega che «l'ipotesi di proposta sarà esaminat[illegible] Consiglio d'Amministrazione. Ieri è stato affrontato e trovato [illegible] percorso di metodo congiunto di lavoro». Aggiunge: «Noi e la città abbiamo un interesse comune: procedere [illegible] la maggior rapidità possibile. Tra l'altro l'azienda deve anche trovare una soluzione equivalente per i 400 dipendenti che attualmente lavorano in via Cernaia». Che cosa farà la Rai del grattacielo? «Pensiamo a chiudere questo percorso, poi si vedrà». Chiamparino ricorda solo che «il palazzo sorge in una zona che fra un paio d'anni avrà un grande valore immobiliare visto che [illegible] il cuore della Spina ristrutturata». Tra le ipotesi quella della costruzione di un albergo anche in vista dei Giochi Olimpici del 2006.

Già, ma cosa manca per chiudere questa trattativa? Il valore dei palazzi [illegible] via Verdi. L'ente televisivo ha fatto fare [illegible] perizia. Zaccaria non [illegible] rende pubblica. La città ne farà un'altra anche se per Peveraro «la cifra dovrebbe aggirarsi sui 15-20 miliardi». Nel caso i risultati delle due perizie fossero distanti il Comune e la Rai sono d'accordo nell'affidare la determinazione del prez[illegible] d'acquisto ad un arbitrato. In ogni caso dalla cifra finale dovrebbero essere detratti i cinque miliardi legati allo svincolo dei terreni su cui sorge il grattacielo.

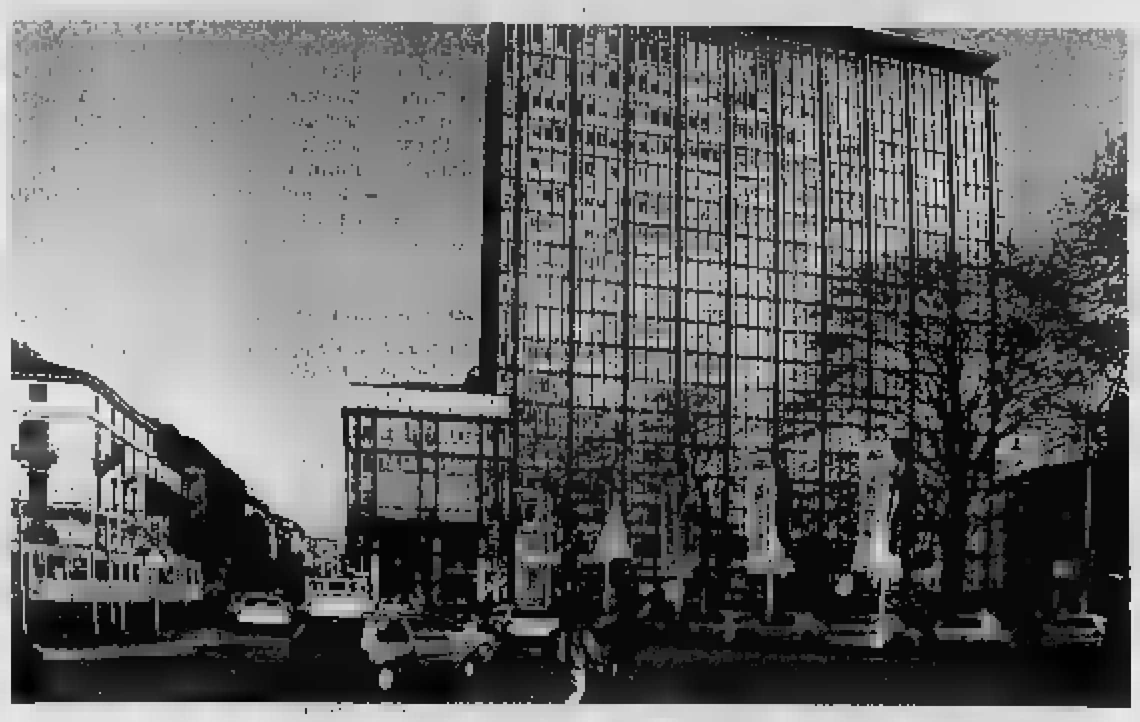
Chiamparino è soddisfatto dell'incontro: «Abbiamo preso atto degli investimenti effettuati dall'azienda sul centro di produzione e per la realizzazione della fiction che sono sicuramente un passo [illegible] avanti nel consolidamento della presenza della televisione di stato in città». Ma la cessione del grattacielo non [illegible] una perdita per Torino? «La Rai si è impegnata a trovare una soluzione occupazionale equivalente per i propri dipendenti. La città - replicano il sindaco e l'assessore Alfieri - è interessata soprattutto al fat[illegible] che l'azienda sotto la Mole diventi un polo scientifico e culturale a cui collegare le iniziative della città in questo campo. Per questo giudichiamo positivamente gli [illegible] per il centro di produzione».

[illegible]

La città potrà disporre di un unico corpo accanto alla Mole per l'ampliamento del museo del Cinema

[illegible]

[illegible] presidente conferma che entro pochi mesi partiranno i cantieri per la ristrutturazione dell'Auditorium



La Rai otterrà l'intera proprietà del grattacielo di via Cernaia. E' uno dei punti dell'accordo Rai-Comune siglato ieri

CERCAVA [illegible] PERDERE PESO SEGUENDO UNA DIETA FERREA E USANDO FARMACI. [illegible] STATA RICOVERATA IN PROGNOSI RISERVATA ALL'OSPEDALE DI CIRIÈ

In fin di vita per la cura dimagrante

Casalinga di 27 anni ingerisce troppe pillole in una volta



La donna è stata immediatamente disintossicata all'ospedale di Ciriè

Gianni Giacomino

CIRIÈ

Da un po' di tempo aveva cominciato una lotta massacrante con [illegible] bilancia e lo specchio che teneva nella [illegible] camera. Nadia (il nome è di fantasia) casalinga di Borgaro di 27 anni, voleva diventare magra e in fretta. Per perdere i chili di troppo seguiva [illegible] dieta ferrea supportata dall'uso di farmaci. Era durissima, ma, poco alla volta il peso diminuiva. L'altra sera, probabilmente esasperata, ha ingerito troppe pillole dimagranti in una volta e ha rischiato di morire.

Ora [illegible] ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Civile di Ciriè. Intanto i carabinieri han[illegible] sequestrato il farmaco, [illegible]to normalmente per combattere problemi di ritenzione idrica e preparato [illegible] [illegible] farmacia su ricetta del medico. Le pillole verranno analizzate in laboratorio soprattutto per verificare tutti i loro componenti.

Nadia, sottoposta ad un ciclo di terapia intensiva [illegible] disintossicazione, ne avrà per un po' di tempo, poi potrà raccontare ai [illegible] genitori come mai in [illegible] colpo solo ha ingoiato una decina di pastiglie. Forse pensava di perdere più peso e di accelerare i ritmi della [illegible] dieta. Forse voleva infilarsi prima in un altro corpo, era stufa di lottare quotidianamente contro il grasso. Come Bridget Jones, la protagonista trentenne del racconto di Helen Fielding, diventato adesso un film campione [illegible] incassi, dove la single in sovrappeso deve affrontare problemi che cominciano proprio dalla sua linea.

«Certo sapevamo che era a dieta e che assumeva dei farmaci, [illegible] da qualche tempo era depressa, parlava poco, e noi sembrava addirittura che il suo carattere stesse cambiando giorno dopo giorno, non riusciamo a capire perché», hanno raccontato preoccupati mamma e papà ai medici dopo [illegible] corsa disperata verso il pronto soccorso.

Per fortuna la giovane [illegible]linga, quando ha cominciato ad avvertire dolori fortissimi all'addome, ha avuto ancora la forza di telefonare al suo ragazzo. E' proprio quest'ultimo che, in pochi minuti, è riuscito a piombare nell'appartamento nel centro [illegible] Borgaro, e a chiamare i soccorsi.

Nadia è arrivata all'ospedale di Ciriè in condizioni davvero critiche. «Prima di tutto occorrerebbe capire cosa ha ingerito - spiega il professor Franco Balzola, ex primario del reparto di dietetica e nutrizione delle Molinette - anche perché, spesso, questi preparati sono un cocktail di sostanze, contengono [illegible] tutto, perfino del valium. Il [illegible]umo [illegible] di questi farmaci, che sono dei lassativi, può portare a una forte disidratazione, fino alla perdita di coscienza. E' rischiosissimo».

[illegible]

POLIZIOTTO SALVA UN SUICIDA

In stato confusionale per i medicinali che prende a causa dell'anoressia di cui soffre [illegible] tempo, un giovane di 22 anni ha tentato il suicidio lanciandosi da un ponte, ma è stato salvato dagli agenti di [illegible] volante della Questura. E' accaduto l'altro pomeriggio in corso Dante. Il ragazzo era già appoggiato [illegible] [illegible]biera, con le braccia protese [illegible] il Po quando è giunta la pattuglia, avvisata dal titolare di un vicino ristorante. Un agente ha iniziato a parlare al giovane [illegible] l'altro, senza farsi notare, è riuscito a gettarsi sulle sue gambe e lo ha bloccato in tempo. Sul posto, dopo pochi minuti, sono giunti il padre e la madre del ragazzo che hanno abbracciato a lungo [illegible] figlio, mentre alcune persone che, da poco lontano, avevano assistito [illegible] scena hanno applaudito i due agenti di polizia autori del salvataggio.

LA PARALISI DI FIUMICINO IMPEDISCE L'ARRIVO DI VIOLANTE E IL CRESCERE DELLA TENSIONE

Riesplode all'Università la tensione del G8

Al dibattito sulle violenze di Genova spuntano fotografie degli scontri

Giorgio Ballario

Ha rischiato di finire in gazzarra il dibattito «Diritti violati e libertà negate», organizzato a Palazzo Nuovo dall'associazione studentesca Magna Charta. Tema della discussione erano le violenze delle forze dell'ordine e le presunte violazioni dei diritti civili [illegible] occasione del [illegible] di Genova, ma l'annunciata presenza fra i relatori di Luciano Violante ha scatenato la protesta di [illegible] [illegible] di giovani dei centri sociali Askatasuna e Murazzi.

Prima [illegible] che incominciasse l'incontro, i [illegible] global subalpini hanno tappezzato l'aula magna di Giurisprudenza di volantini e fotografie degli scontri di Genova, fra i quali campeggiava uno striscione eloquente: «Pestaggi, arresti, omicidi: Genova per voi. Trecentomila in lotta: Genova per noi. Carlo vive!». Bersaglio principale degli squatter era proprio Violante, accusato di essere stato fra i primi all'interno del centro-sinistra [illegible] manifestare condanna per [illegible] scontri e solidarietà alle forze dell'ordine.

Per alcune decine di minuti nell'atrio di Palazzo Nuovo si è respirata aria pesante, ma il clima di tensione è stato disinnescato dal «provvidenziale» sciopero dall'aeroporto di Fiumicino, che ha costretto il capogruppo dei Ds alla Camera a rimane[illegible] a Roma. Assente al dibattito anche il rappresentante del sindacato di polizia Silp, che pure era annunciato nelle locandine appese al di fuori dell'aula.

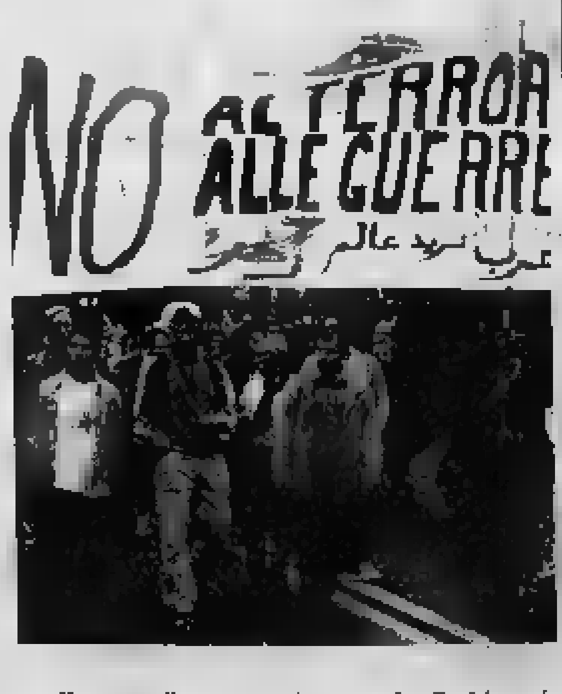
Il compito di reggere il confronto con gli attivisti dei centri sociali è quindi ricaduto sugli ultimi due relatori, il docente di diritto costituzionale Mario Dogliani e l'avvocato Gian Paolo Zancan, vicepresidente della commissione Giustizia del Senato. Più d'una volta gli squatter hanno [illegible] [illegible] impadronirsi del microfono per spiegare [illegible] punto di vista di chi [illegible] Genova c'è stato per davvero», incassando il rifiuto degli organizzatori e i fischi di molti studenti presenti al dibattito.

«Siete [illegible] dei fascisti - [illegible] stato il commento di un ragazzo con la coda di cavallo, che innalzava un cartello con il simbolo del movimento pacifista - ci volete imporre le vostre idee con la forza». «Abbiamo chiesto un'aula per un'assemblea contro la guerra e ci è stata negata - rispondevano i "no global" - per parlare siamo costretti a conquistarci gli spazi».

Il dibattito sui diritti violati è proseguito tra urla, fischi e grida «Genova, Libertà», mentre il [illegible] [illegible] (che tra l'altro fa parte del comitato di difesa dei manifestanti arrestati al G8) commentava amaro: «Ho iniziato ad assistere il dissenso nel 1967, non vorrei pentirmi in una sera di quello che ho fatto per tutta la vita».

[illegible]

I no-global subalpini tappezzano [illegible] striscioni l'aula magna gremita «Carlo vive!» Gli squatter provano a raggiungere il microfono «Siete peggio dei fascisti»



[illegible]

Nel dibattito che ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo ha rischiato di finire in rissa sono stati ricordati i giorni di Genova e le tante manifestazioni anti-global che sono seguite

[illegible]

ALL'ATTACCO DELLE PELLICCERIE



LO STILISTA DELLE DIVE

Lo chiamano il «pellicciaio delle dive», particolarmente apprezzato per la capacità [illegible] caratterizzare tutte le sue creazioni. Carlo Tivioli, piemontese [illegible] nascita e certo tra i pellicciai italiani il più noto al mondo, aveva mostrato mantelli particolari anche alle sfilate primaverili [illegible] Milano dove aveva presentato pellicce mimetiche stile militare. Corti, stretti in vita, ringiovaniti da bermuda in tinta, i capi (soprattutto in zibellino) erano il punto forte della sua collezione. Proprio per questa loro caratteristica [illegible] oggi decisamente riconoscibili su qualsiasi mercato italiano, sia esso ufficiale o «parallelo». La direttrice del negozio torinese, Giuliana Caprioglio (nella foto) spiega: «Per poter essere commercializzate queste pellicce andranno sfoderate e trattate. Altrimenti saranno ovunque facili da scoprire»

Cento secondi e via con 100 pellicce

Furto da un miliardo alla boutique di Tivioli in via Roma

Angelo Conti

Un miliardo di lire in cento secondi. La pellicceria Tivioli di via Roma, a pochi metri [illegible] piazza San Carlo, è stata svaligiata ieri mattina all'alba dopo che i ladri avevano rimosso la vetrata della porta che si affaccia sotto i portici. Il bottino consiste [illegible] circa cento capi: zibellini e visoni, poi abiti e giacche di cachemire con colli pregiati. Il valore commerciale della refurtiva supera, di poco, il miliardo.

La cronologia del colpo mostra che, ad operare, è stata [illegible] banda agguerrita, forte di almeno 3-4 persone. La gang entra [illegible] azione già 24 ore prima del colpo, presumibilmente fra le 5 e le 6 di domenica mattina, quando [illegible] un sottilissimo [illegible] [illegible] metallo qualcuno taglia le viti che sorreggono il grande [illegible] (3 metri per 1,20) della porta [illegible] accesso, che viene poi semplicemente [illegible] sull'intelaiatura. Quel grande vetro [illegible] lì, in equilibrio pr[illegible] per tutta la giornata della domenica e per tutta la notte successi[illegible]. La gang presumibilmente [illegible] già accertato che in via Roma il momento in cui c'è minor passaggio è fra le 5 e le 6 del mattino. E forse sa che alle 6 c'è il cambio turno delle radiomobili dei carabinieri e quindi un momentaneo attenuarsi dei controlli. Così il colpo scatta alle 6,02, come testimonia il timer del sistema d'allarme. L'antifurto volumetrico «avverte» la presenza estranea alle 6,02 e 5 secondi, e fa il [illegible] dovere. Fa [illegible] un allarme acustico e, allo stesso tempo, invia un messaggio telefonico preregistrato alla centrale [illegible] 113. Considerando il tempo di composizione e quello necessario per lanciare il messaggio, il centralinista della polizia è infor[illegible] [illegible] quanto sta accadendo intorno alle 6,02 [illegible] 40 secondi. Avverte le volanti in circuito della possibilità di un colpo in atto da Tivioli.

Nel frattempo i ladri sono in azione. Non pensano né al ma[illegible] sottostante, né al caveau del negozio, che sta al piano interrato: si dirigono sulle pellicce appese al traliccio posto al fondo del negozio (in vista [illegible] [illegible]da) ed uno sul lato interno, a ridosso del retro. E' difficile afferrare, in una volta sola, più di quattro o cinque pellicce, così i malviventi formano [illegible] catena. Almeno [illegible] persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad [illegible] spostate.

Ore 6,03,00. I ladri finiscono di «prelevare» [illegible] prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme, [illegible] Roma [illegible] [illegible] [illegible]. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano. Trenta secondi dopo, anche il secondo traliccio è ripulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda.

[illegible] 6,03,35. I ladri [illegible] già tutti fuori [illegible] negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, [illegible] viene perso [illegible] strada. Dieci secondi dopo [illegible] furg[illegible] [illegible] in movimento, carico di pellicce per un miliardo. [illegible] presume che svolti in via Arcivescovado. Dal momento dell'ingresso nel negozio [illegible] trascorsi 100 secondi esatti.

Ore 6,04,10. La prima volante inchioda davanti alla pelliccer[illegible]. E' buio, non è chiaro che [illegible] sia successo. Un poliziotto illumina con la pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, [illegible] ha più il vetro. Il controllo dura un pugno di secondi: via radio scatta l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta non porta ad alcun esito. [illegible] furgone, nel traffico che comincia a farsi più vivace, riesce a far perdere ogni traccia.

Tocca alla direttrice del negozio, Giuliana Caprioglio, fare l'inventario [illegible] quanto [illegible] stato sottratto: un'operazione che dura tutta la mattina. Poi, in Questura, il rito della denuncia.

LA CRONOLOGIA DEL FURTO

Novembre 18 DOMENICA

La gang entra in azione. Raggiunge il negozio e, con una sottile seghetto per metalli inizia a tagliare le otto viti che fissano il gigantesco vetro che protegge la porta di ingresso

L'operazione viene completata. I malviventi non spostano il vetro, si limitano a controllare che non sia più fissato all'intelaiatura della porta, ma soltanto appoggiato

I malviventi restano, presumibilmente, sul posto. Controllano i passaggi delle forze dell'ordine, a quell'ora meno intensi

Novembre 19 LUNEDÌ



La banda di ladri arriva in piazza Cln. Su un furgone bianco, che viene parcheggiato di fronte all'Hotel Nazionale

Il furgone viene messo in moto, si affaccia su via Roma, percorre una ventina di metri e si ferma. Proprio di fronte a Tivioli

Viene rimosso il vetro. Un malvivente lo sposta sino dietro l'angolo di via Arcivescovado, proprio fra le vetrine della gioielleria Rocca. L'allarme non è ancora scattato

Il primo dei ladri entra nel negozio, attraverso l'ampio varco della porta priva di [illegible]

Scatta l'allarme acustico, il compositore telefonico comincia a formare il numero del 113

Il primo [illegible] [illegible] [illegible] le mani sulla prima pelliccia. L'operatore del 113 riceve la telefonata, inizia ad ascoltarla

I malviventi hanno formato una catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno, [illegible] pellicce cominciano ad [illegible] spostate

La centrale del 113 avverte le volanti libere della possibilità di un furto in atto. Le auto cominciano a convergere su via Roma

I malviventi hanno finito di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme via Roma è ancora vuota. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano

Anche il secondo traliccio è pulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, [illegible] cellulare, la banda

I ladri sono già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per strada

Il furgone è in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Presumibilmente gira in via Arcivescovado

La prima volante inchioda davanti [illegible] pellicceria. E' buio, non è chiaro cosa sia successo. Un poliziotto illumina [illegible] la pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, non ha più il vetro

Via radio c'è l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta [illegible] porterà a nulla. I ladri ce l'hanno [illegible]

I malviventi, almeno tre-quattro pe[illegible] erano in azione 24 o[illegible] prima del colpo hanno segato le viti del vetro d'ingresso lasciato poi solo appoggiato all'intelaiatura

I capi di zibellino e visone di gran pregio erano su due tralicci all'interno del negozio I ladri hanno arraffato quel che potevano mentre scattava l'allarme anche al 113

Banda dell'Est

Ha colpito 5 volte nell'ultimo mese

E' un'offensiva [illegible] piena regola quella che i ladri di pellic[illegible] stanno portando agli atelier piemontesi. In poco più di un mese ben cinque [illegible] [illegible] i colpi di rilievo, con un bottino complessivo di almeno due miliardi. Prima [illegible] furto [illegible] Carlo Tivioli c'erano [illegible] quelli da Garino, in via Garibaldi, e quello in un magazzi[illegible] di via Mazzini. La notte del 1° novembre, i carabinieri [illegible] invece sventato un furto da mezzo miliardo alla pellicceria «Panthera» a Sanfrè. Particolare curioso: il furgone e l'utilitaria impiegati [illegible] questa operazione erano stati rubati a Torino. Di qualche [illegible] di milioni era stata invece l'entità del colpo portato a segno, appena qualche settimana prima, alla Conbipel di Vercelli.

Perché questa ondata di furti? Fra l'altro di capi che, per la loro alta qualità, non sono nemmeno facilmente commerciabili? «Si lavora sull'ipotesi di una banda di slavi - spiegano i carabinieri - che potrebbero avere aperto un canale di esportazione della refurtiva verso i mercati dell'Est. Lì sarebbe facile immettere nel mercato delle boutique capi di gran pregio, riuscendo contemporaneamente a non deprezzarli in misura eccessiva. Questa ipotesi comporta notevoli difficoltà d'indagine perché il trasporto verso l'estero potrebbe avvenire attraverso gli stessi canali, furgoni e Tir, usati per il trasferimento verso l'Italia dei clandestini».

Molto più difficile appare collocare i capi sul [illegible] italiano, dove i ricettatori sarebbero [illegible] stretti ad offrire compensi minimi, in considerazione dell'obiettiva difficoltà a «piazzare» al dettaglio merce di grandissimo pregio. Anche tagliando ogni etichetta e tutta la fodera, resterebbe infatti il «taglio» delle pelli a firmare indelebilmente ogni capo.

[a. con.]

Specchio dei tempi

«Il granatiere [illegible] di nuovo il fucile» - «Un computer [illegible] medici di base per le prenotazioni cliniche» - «Da 22 mesi [illegible] paga l'affitto e [illegible] la ride» - «Una piacevole visita [illegible] forti [illegible] [illegible] [illegible]»

L'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Il granatiere del monumento a Carlo Alberto, nell'omoni[illegible] piazza, ha riacquistato [illegible] sua dignità, poiché è stato ricollocato a dimora il fucile staccatosi nell'aprile 2000. Ringrazio, a [illegible] della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Granatieri [illegible] Sardegna, quanti hanno contribuito al ripristino del monumento, che è l'unico a rappresentarci in Tori[illegible] dove siamo stati costituiti il 18 aprile 1659.

«Noi granatieri [illegible] Torino, custodi della [illegible] trisecolare storia, abbiamo da poco inaugu[illegible] la nuova [illegible] in corso Belgio 14/bis, dove saremo [illegible] [illegible] onorati di incontrare chiunque vorrà conoscerci e condividere il nostro attaccamento alla Patria, a quanti hanno donato la vita per Essa e a coloro che continuano a portare fieramente i bianchi alamari nelle missioni di pace nel mondo».

Valter Costamagna

Una lettrice ci scrive:

«In margine alle ricorrenti e comprensibili lettere che vengono pubblicate sulla difficoltà della prenotazione di esami clinici e visite specialistiche nel servizio sanitario pubblico, vorrei chiedere: perché non si prende in considerazione la possibilità di dotare i medici di base di un computer da collegare in rete con un servizio elettronico centralizzato che mostri in quali [illegible] [illegible] possibile effet[illegible] una visita o un esame nel [illegible] più breve e, soprattutto, effettuare la prenotazione dallo studio del medico stesso?

«Comprendo che tutto ciò comporti un grande sforzo economico e organizzativo, ma inciderebbe sul serio sulla pratica quotidiana della medicina pubblica che nel Terzo [illegible] costringe [illegible] i pazienti, [illegible] anziani [illegible] con difficoltà motorie, a [illegible] [illegible] code in luoghi diversi per ottenere una semplice [illegible] tempestiva prestazione.

«Mettendo ordine in questo [illegible]re, sono convinto, si otterrebbero anche dei risparmi [illegible] costi che finirebbero per agevolare [illegible] [illegible] [illegible] pubblica [illegible]pre alla disperata ricerca di tagli per ridurre i costi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I miei genitori, operai ormai in pensione, hanno comprato 30 anni [illegible] [illegible] alloggio di circa 60 mq a Torino che, da un po' di tempo a questa parte affittano.

«Circa 30 mesi fa, l'attuale inquilino ha iniziato a non pag[illegible]re la pigione adducendo probl[illegible]mi economici.

«Noi, dopo aver pazientato 5 mesi, [illegible] [illegible] rivolti ad un legale per lo sfratto che porta la data del 20 gennaio 2000.

[illegible] mai nessuna proroga, a tutt'oggi, dopo ben [illegible] mesi, il nostro inquilino è ancora dentro l'alloggio e noi, oltre a non ricevere pigione, gli paghiamo spese pulizia scale e riscaldamento ormai da 3 anni!

«Vorrei capire e mi chiedo il perché la legge e/o chi la attua spesso premia [illegible] sbaglia e non tutela chi cerca, pur faticosamente, di compiere [illegible] proprio dovere. Perché diritti e doveri non sono equamente ripartiti ma distribuiti in modo arbitrario e discrezionale?

«E' in questo modo che lo Stato, le istituzioni, pensano di educare e formare i propri cittadini? A quale corrente educativa si ispirano?

«E chi ripaga il mancato guadagno e le spese sostenute sinora? Lo Stato? Sarebbe logico, visto che lui li obbliga a tenere dentro l'inquilino moroso da circa 2 anni.

«A pensarci bene, sono ancora fortunato perché, fino a due o tre anni fa, avrei dovuto pagare le tasse anche sulle pigioni non percepite!

«E' solo lentezza burocratica? C'è qualcuno che mi può dare risposte?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con amici ho visitato durante il mese [illegible] settembre due bellissimi ed interessanti forti della Valle di Susa; i forti di Exilles ed il Bramafam.

«Ottimamente ristrutturato (con alcuni appunti da fare) il forte di Exilles, dopo anni di lavori e notevoli contributi finanziari ottenuti da vari enti.

«Analogamente nel forte Bramafam sono stati eseguiti decisi interventi di conservazione e di miglioramento grazie alla volontà, ai sacrifici economici volontari, e di sudore [illegible] [illegible] encomiabili pe[illegible] che purtroppo non hanno avuto che [illegible] contributi da alcune associazioni.

«Il nostro plauso va a questi ammirevoli volontari che quotidianamente si impegnano per ristrutturare il forte, ampliare la musealità già esistente e che a [illegible] [illegible] meriterebbero pure loro aiuti economici per completare degnamente l'ardua opera intrapresa».

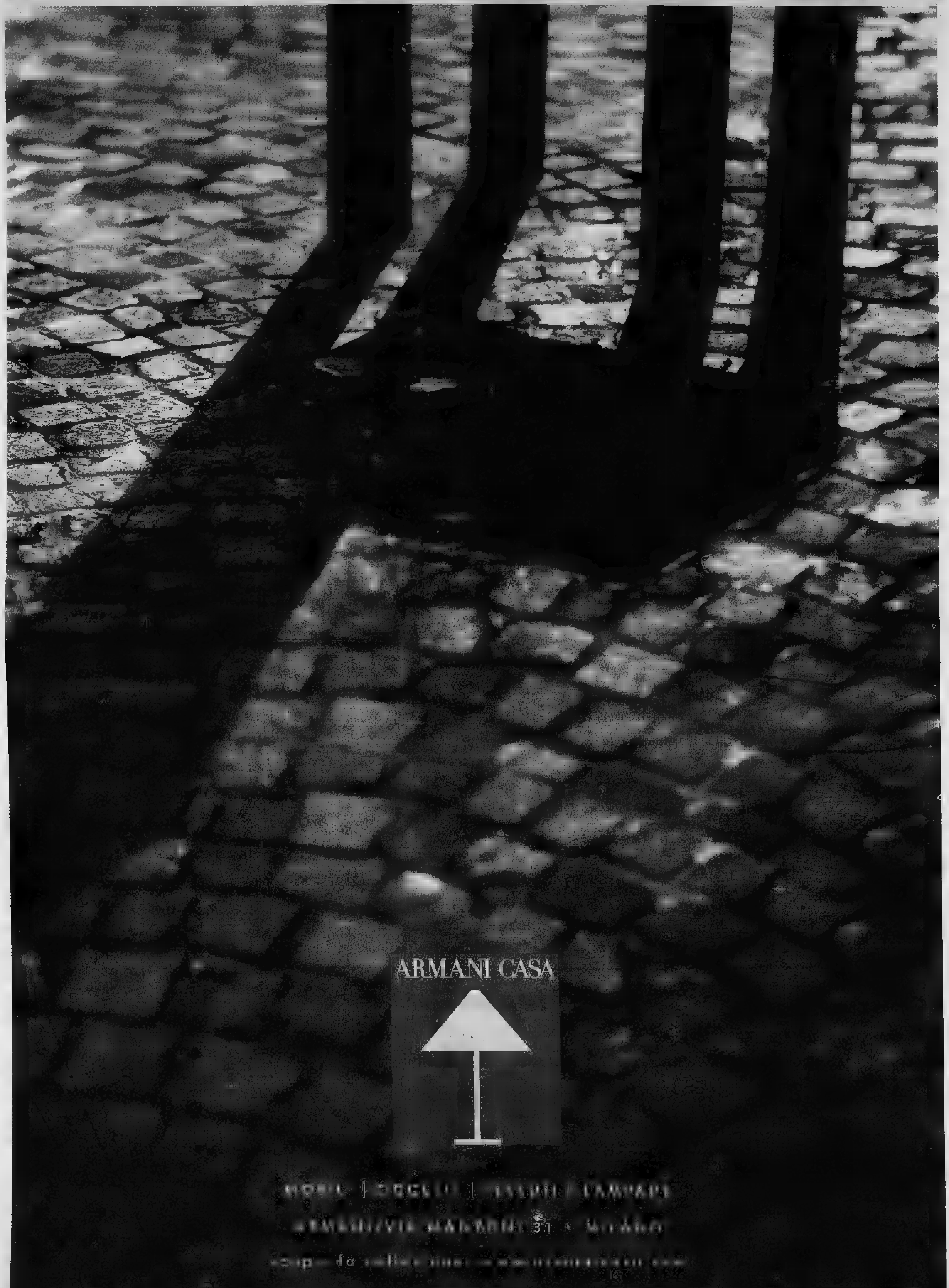
Roberto Sala

Specchiotempi@lastampa.it








ARMANI CASA

È TEMPO DI €uro

IMBATTIBILE NEL TUO NEGOZIO

SAREMA RECORD



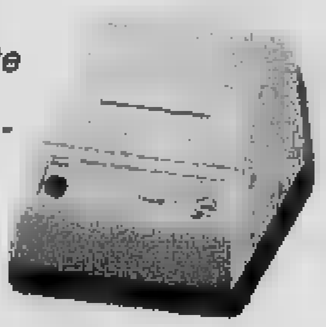
All'Euro ci pensa Record. Per semplificare l'introduzione dell'Euro, Record effettua tutte le operazioni in doppia valuta (Lire - Euro), aiutando voi [illegible] i vostri clienti ad avvicinarsi alla nuova moneta europea.



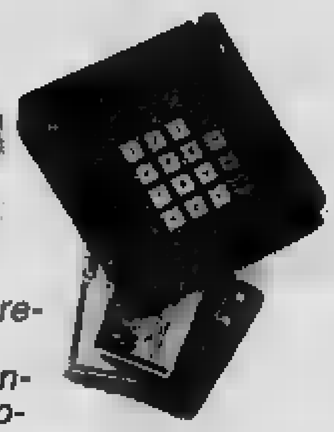
L'ampio display tipo LCD [illegible] matrice attiva, vi permet- [illegible] di visualizzare su due righe, contemporaneamente, l'importo in Lire [illegible] in Euro, oppure l'importo [illegible] descrizione merceologica.



Record si collega facilmente alla stampante aggiuntiva Sprint 2, ideale per la stampa di ricevute fiscali [illegible] fatture, funzione indispensabile per bar ristoranti, pizzerie, trattorie, lavanderie, ecc.



Record dialoga direttamente con la vostra banca tramite il dispositivo di pagamento elettronico Omnipos. Facile e veloce, Omnipos ti permette di effettuare pagamenti Bancomat e carta di credito direttamente dalla tastiera di Record, evitando così errori di digitazione e stampando le ricevute di pagamento sullo stesso scontrino di vendita.



Lo scontrino parlante di Record (DD.MM. 696/96) [illegible] una funzione utile ai pubblici esercizi che servono professionisti, agenti di commercio, artigiani, dipendenti in trasferta, categorie che necessitano di un adeguato documento fiscale. Questo tipo di scontrino [illegible] utile anche agli ottici, alle sanitarie, alle farmacie che, grazie al lettore di badge KDE 2210 collegabile a Record, consente di acquisire [illegible] più rapidamente il codice fiscale direttamente dal badge magnetici rilasciati a tutti i cittadini dal Ministero delle Finanze.



SUBITO TUA...
...E INIZI A PAGARE
DA GENNAIO 2002 CON 12 RATE
SENZA INTERESSI

Record, **il nuovo registratore di cassa Sarema**, vi offre grandi novità [illegible] tanti vantaggi per la vostra attività quotidiana. Record ha un grande display a cristalli liquidi a due righe, sul quale leggere la descrizione del prodotto venduto, l'importo in Lire [illegible] il corrispondente controvalore in **Euro**. Record ha una stampante eccezionale, in grado di produrre due formati di scontrini: [illegible] versione larga ben 70 mm, utile per riprodurre in modo eccellente il vostro marchio, per esaltare la grafica sullo scontrino o per rilasciare dettagliati "scontrini parlanti"; oppure potrete stampare uno scontrino di larghezza standard 54 mm, ideale quando desiderate rilasciare scontrini tradizionali, [illegible] comunque estremamente chiari. Una stampante "Record" anche per la portata del rotolo di carta che può arrivare fino ad 80 metri di lunghezza, oltre [illegible] doppio [illegible] quelle [illegible]dizionali! Record taglia automaticamente ogni scontrino per rendere più agevole [illegible] veloce il vostro lavoro.

DITTA BALDELLI

Via [illegible] - 11024 CHATILLON - Tel. [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA PRODOTTI

SAREMA ORVED

BILANCE - AFFETTATRICI - REGISTRATORI DI CASSA

[illegible]

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

ALLA VIGILIA DEL CONSIGLIO COMUNALE TEMATICO DI AOSTA L'UNION VALDOTAINE HA PROMOSSO UN INCONTRO SULL'ARGOMENTO

Dubbi sull'uso industriale della grande area Cogne

Enrico Martinet
AOSTA

Terreni destinati ad accogliere imprese anche artigianali
Il presidente unionista «Non possiamo permetterci di sbagliare»

Spesi 40 miliardi per la bonifica
La grande strada che collega il Pont-Suaz al quartiere Dora sarà allungata

Il mezzo milione di metri quadrati di terra tra Cogne e Dora ha una destinazione fissata cinque anni fa: area per le attività produttive, da leggere come nuove aziende, un po' di artigianato e tanta industria. Mai un dubbio in seguito alla sigla dell'accordo di programma tra Comune di Aosta e Regione. [illegible] interrogativi però ci sono adesso, dopo la presentazione (oltre un [illegible] fa) a Saint-Vincent dell'area [illegible] [illegible]dustrializzare, e alla vigilia di un Consiglio comunale tematico del capoluogo regionale. L'area entrerà fra i banchi consiliari su proposta di Bruno Milanesio: entrerà insieme [illegible] tutti i soggetti che hanno studiato il progetto, a partire da quell'ormai lontano 1996: dalla Regione, a «Vallée d'Aoste Structure», la società a capitale pubblico proprietaria, a Finaosta.

Ieri pomeriggio i cronisti sono stati guidati d[illegible] presidente di «Structure», ingegner Massimo Centelleghe, in una visita voluta [illegible] presidente dell'Union [illegible]taine, Aurelio Marguerettaz che ha esordito così lungo la nuova strada che fila accanto all'acciaieria e collega quartiere Dora a Pont-Suaz: «Bisogna verificare le condizioni per vedere se sia il caso di continuare a fare ciò che [illegible] previsto, oppure correggere [illegible] indirizzi, [illegible] integrarli». Ieri [illegible] l'Uv ha condotto un incontro pubblico in municipio, anche con il mondo del lavoro, dagli imprenditori [illegible] sindacati. E un'altra riunione c'è stata in «casa» diessina. Domani Aosta, che come Consiglio è stata dimenticata dalla presentazione ufficiale del progetto a Saint-Vincent, affronterà il dibattito consiliare.

[illegible] perché degli interrogativi sul progetto finora seguito [illegible] nelle parole di Marguerettaz: «Prendere per buone scelte stravaganti che possono venire in mente non è buona tecnica. Bisogna ponderare, avere giudizio. Ci vuole pianificazione degli in[illegible] perché [illegible] tante le risposte da dare, alle aziende, ma anche ai cittadini, al mondo dell'industria, ma anche a quello del turismo. In fondo "attività produttive" [illegible] esclude nulla». La Cogne borbotta dai reparti e il presidente dell'Uv scherza: «Ecco, qui dovremo essere in una [illegible] da relax». Aggiunge: «Le scelte devono anche tener presente la possibilità che fra qualche anno questa acciaieria [illegible] ci sia più, di qui l'importanza di non sbagliare, non possiamo permetterci errori, né di compromettere l'uso futuro di questa grande area».

Massimo Centelleghe, ripete sovente: «Noi abbiamo fa[illegible]o ciò che era stabilito». Le scelte, cioè, sono quelle siglate da Comune e Regione, nell'accordo di programma. La strada che collega quartiere Dora a Pont-Suaz, cor[illegible] sopra due acquedotti, due fognature, un impianto di gas e una rete infinita per collegamenti [illegible] ogni genere. A Est finisce [illegible] un ampio gomito [illegible] [illegible] portineria orientale della Cogne, ma ci sarà un [illegible] «braccio» che punterà diritto sulla Dora verso statale e autostrada.

Sotto lo stradone a tre corsie ci sono migliaia di metri quadrati di terra bonificata (40 miliardi di spesa) per accogliere la strada di servizio e le imprese, in terreni tutti bordati di cordoli in pietra, come quelli delle rotonde. Sotto la strada delle future aziende c'è un tunnel tecnologico con tutti gli impianti. Il confi[illegible] Sud è la Dora, con l'autostrada, però, che non potrà essere collegata all'area. «L'unica possibilità - spiega Centelleghe - è che diventi tangenziale, allora lo spazio ci sarebbe, a Ovest, vicino alla Cidac. Questione di leggi».



Aurelio Marguerettaz e Massimo Centelleghe nella zona Ovest d'ingresso

AOSTA, VIGILI URBANI

Un premio a chi fa più multe

Il vigile urbano ha pr[illegible] un foglio bianco, ha scritto «Vergogna», lo ha firmato in modo riconoscibile, poi lo ha appeso all'obliteratrice [illegible] regola entrata in [illegible] [illegible] [illegible] degli uomini in divisa. Una [illegible] collega, appena ricevuto il «premio» di oltre [illegible] milioni per due anni di lavoro, ha deciso [illegible] dividerlo con gli altri 52 e costoro si [illegible] già accordati per dare questo denaro in beneficenza. Quei soldi [illegible] stati distribuiti a sei vigili urbani del capoluogo regionale come «incentivi di livello», secondo il nuovo contratto di lavoro e si riferiscono all'attività di 2000 e 2001. Sei «premiati» e tutti con [illegible] elevato numero di multe. Quattro milioni e 400 mila dati a chi ha firmato oltre mille multe in un [illegible].

Il Comune ha seguito un criterio semplice per scegliere i meritevoli [illegible] dare loro il denaro in più. Così [illegible] torna agli anni in [illegible] i vigili urbani avevano una percentuale sulle multe, che [illegible] poi stata abolita perché rischia[illegible] (se già non lo [illegible] fatto) di spingere [illegible] vigile [illegible] diventare [illegible] «sceriffo» del foglio verde. «Siamo tornati a quegli anni e di colpo, senza preavviso», dicono in molti [illegible] comando di [illegible] Monte Emilius.

Loris Minelli, neo segretario generale del Comune, dice: «Il criterio usato è quello di incentivare il lavoro del vigile all'esterno, sulla strada proprio per dare un migliore servizio ai cittadini». Quello delle multe per divieto di [illegible] [illegible] [illegible]que, per violazioni al codice della strada [illegible] è che uno dei compiti del vigile urbano, tuttavia per i cittadini di solito è l'unico. «Già - dicono alcuni vigili di esperienza - e così adesso sarà sempre [illegible] più così. Non [illegible] senso spingerci [illegible] dare più sanzioni».

Parecchie multe [illegible] state contestate dai cittadini. «Certo - dice Minelli - [illegible] abbiamo tenuto conto anche di questo per gli incentivi». Premio soltanto [illegible] [illegible] «giuste». [illegible] a qualche tempo fa tuttavia molti automobilisti evitavano di grattarsi l'orecchio proprio perché arrivavano a [illegible] multe per l'uso del telefono cellulare durante [illegible] guida. I vigili molto sovente comminano sanzioni [illegible] contestarle. Alcuni di lo[illegible] assicurano: «Così il cittadino [illegible] viene certo educato, si arrabbia e basta [illegible] noi diventiamo gabellieri da evitare».

Se il criterio seguito per dare gli incentivi di livello è quello del [illegible] di [illegible], rimango[illegible] poi esclusi i vigili urbani che [illegible] [illegible] addetti al servizio [illegible]. Ma in Comune assicurano: «I vigili devono essere per le strade». [e. mar.]

[illegible]



TESTIMONE RACCONTA L'ESPLOSIONE DI [illegible]

Lo scoppio dovuto a una fuga di gas che ha sventrato la [illegible] ha evocato il rumore delle bombe

SERVIZIO A PAGINA 41

SPORT



PER IL VDA IL PRIMO SUCCESSO CASALINGO

Con quattro reti [illegible] [illegible] i rossoneri hanno firmato al Perucca la quarta vittoria del campionato

SERVIZIO A PAGINA 40

OPERAZIONE DELLA POLIZIA DOPO UNA SETTIMANA DI APPOSTAMENTI E FILMATI

Preso per spaccio di droga

Recuperate 4 dosi d'eroina appena vendute

GRESSAN

Gli agenti della sezione narcotici e i colleghi della polizia scientifica si erano appostati a 150-200 metri per poter sorvegliare [illegible] casa di [illegible] Cunéaz, 33 anni, disoccupato, di Gressan: sapevano che il giovane vendeva eroina e [illegible] riusciti ad arrestarlo dopo [illegible] settimana di appostamenti. I poliziotti [illegible] [illegible] [illegible]ti sabato mattina, recuperando anche 4 [illegible] di eroina già confezionate e 100 mila in contanti, presunto provento della vendita della droga.

Secondo gli accertamenti fatti dagli investigatori, Cunéaz era solito vendere eroina proprio davanti a casa, in frazione Molline, [illegible] zon[illegible] di [illegible] [illegible] difficile da controllare. Lontano dalle altre abitazioni e con un'ampia [illegible] verde tutt'attorno, sembrava il luogo ideale per poter «lavorare» [illegible] rischiare di essere sorpreso [illegible] forze dell'ordine.



Enrico Cunéaz, [illegible] anni, arrestato

Ma gli agenti hanno trovato lo stesso il sistema per interrompere il commercio avviato dal giovane. In particolare, gli appostamenti [illegible] consentito [illegible] individuare un tossicodipendente che tutti i giorni andava da Cunéaz ad acquistare eroina. Gli incontri avvenivano al mattino e alla [illegible] oppure anche soltanto dopo il tramonto: [illegible] fissare l'appuntamento bastava una telefonata sul cellulare di Cunéaz.

Droga e soldi venivano [illegible]biati nel viottolo davanti alla casa in località Molline, [illegible] Gressan. Il giovane [illegible] il [illegible] «cliente» non potevano immaginare che [illegible] 150-200 metri fossero appostati gli agenti della narcotici e della polizia scientifica, con tanto di telecamere digitali per ingrandire immagini (con buona qualità) anche a quella distanza. Sabato mattina, i poliziotti hanno aspettato l'ultimo acquisto, poi [illegible] in[illegible]: il «cliente» è [illegible] bloccato [illegible] qualche chilometro di distanza; poi è toccato a Cunéaz, finito in carcere per spaccio di droga. [c. l.]

IL SENATORE ROLLANDIN

«Lavoriamo sul disagio giovanile»

AOSTA. Oggi [illegible] celebra [illegible] tutta Italia la «Giornata nazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza», occasione per fare il punto sulle politiche in atto e soprattutto per programmare azioni sul territorio e conoscere meglio le esigenze di quella fascia della popolazione.

[illegible] senatore valdostano Augusto Rollandin ha detto che «la Commis[illegible] bicamerale per l'infanzia e l'adolescenza, della quale faccio parte, conduce [illegible] serie di indagi[illegible] conoscitive sul rapporto dei bambini e degli adolescenti con la famiglia e la scuola, realtà strettamente legate, che si stanno confrontando [illegible] profondi mutamenti sociali, dove il disagio degli adolescenti si manifesta con sempre più preoccupante frequenza». Per Rollandin, [illegible] necessario in particolare un programma di prevenzione del disagio con il coinvolgimento della famiglia, della scuola, delle associazioni di volontariato». [b. bas.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri una circolazione depressionaria in allontanamento ha generato una diffusa nuvolosità quasi ovunque, ma senza precipitazioni significative. Oggi un'area di [illegible] pressione [illegible] tutte le nostre zone, determinando un miglioramento del tempo che sarà più sensibile dalla giornata [illegible].

Previsioni Al mattino residua debole nuvolosità sul basso Piemonte e su alcune zone della Liguria ma in graduale miglioramento, bel tempo altrove ma con banchi di nebbia sulla pianura meridionale. Nel pomeriggio soleggiato ovunque, qualche n[illegible] innocua fra i rilievi di Piemonte e Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: freddo nella prima mattinata, freddo moderato nel pomeriggio. Venti deboli, rinforzi in Liguria, specie sul ponente. Domani bello e soleggiato ovunque, un po' più freddo in pianura durante la notte.

ZOOM

L'Informasette: l'alta pressione alla riscossa

Da mercoledì a domenica vivremo un periodo di tempo stabile e soleggiato, inizialmente un po' freddino a tutte le quote, poi solo in pianura, dove la subsidenza e la compressione dell'aria accumulerà aria fredda sempre più umida, che favorirà la formazione di banchi di nebbia nella notte e nella prima parte [illegible] mattinata. Sarà dunque l'inversione termica la protagonista [illegible] tempo nei prossimi giorni [illegible] le Alpi baciate dal sole e gli operatori del settore un po' pr[illegible]pati dalla [illegible] di neve in un periodo in cui invece servirebbero i fiocchi per fare «il fondo» sulle piste. Non ci sarà probabilmente nemmeno il freddo sufficiente per spararla: da giovedì [illegible] previsto un rialzo [illegible] temperature in alta quota. Sorridono solo le località [illegible]che del basso Piemonte, baciate [illegible] giorni [illegible] nevicate da [illegible] orografico». Certamente non è un buon segno la mancanza [illegible] classiche piogge autunnali, fenomeno da [illegible] persistenza di un campo di alta pressione che da oltre due mesi ostacola il cammino delle perturbazioni atlantiche. In ogni caso siamo solo a novembre, c'è tutto il tempo [illegible] recuperare.

[illegible]: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	12	14	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	9	VENEZIA	5	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	11
CATANIA	13	19	BRUXELLES	0	8
CATANZARO	14	17	FRANCOFORTE	1	6
FIRENZE	6	9	GINEVRA	-2	4
OLBIA	12	15	LONDRA	1	9
PALERMO	16	19	MONACO DI BAVIERA	-4	2
PERUGIA	6	9	PARIGI	3	9
POTENZA	8	11	ZURIGO	-6	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 34 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 26 minuti; cala alle ore [illegible] e 27 minuti

GLI ABITANTI DI [illegible] DI SAINT-VINCENT RICOSTRUISCONO L'ESPLOSIONE DOVUTA A UNA FUGA DI GAS

«Sembrava un bombardamento»

L'anziana proprietaria ricoverata a Parma

SAINT-VINCENT

«Certo, episodi come questo fanno pensare. Mi sono venuti in [illegible] quei poveri diavoli che abitano a Kabul, con i bombardamenti giorno e notte». Si era appena alzato Massimo Arduino, [illegible] anni, quando ha udito il botto a pochi passi dalla [illegible] abitazione, in frazione Grun a St-Vincent. L'esplosione [illegible] avvenuta in casa di Leontina Fosson, 79 [illegible]. L'anziana è [illegible] trasportata in ospedale ad Aosta e poi al centro grandi ustionati degli Ospedali Riuniti di Parma, l'unico (tra quelli specializzati) che avesse [illegible] posto libero per il ricovero.

Il villaggio sulla collina di St-Vincent è [illegible] scosso da quell'esplosione. I [illegible] in pietra [illegible] casa di Leontina Fosson [illegible] sono finiti a 100 metri di distanza. A causare lo scoppio sembra sia [illegible] una fuga di gas dalla valvola oppure dal tubo che collegava la bombola [illegible] fornelli, do[illegible] l'anziana voleva mettere a scaldare il latte per la colazione. La bombola è rimasta intatta, Leontina Fosson è stata «sparata» a qualche metro [illegible] distanza riportando anche sva[illegible] ustioni in tutto il corpo. «E' sempre stata cosciente, sem[illegible] [illegible] miracolo che se l'è [illegible] [illegible] dice ancora Arduino.

[illegible] riflettere molto un episodio del genere in un posto tranquillo, dove una cagna che fa i cuccioli [illegible] già una notizia - aggiunge -. E' [illegible] se fosse





Sopra, la casa distrutta dall'esplosione. In alto, Mario Borgio, sindaco di St-Vincent

possibile vedere dall'interno situazioni di altre zone che leggiamo sui giornali». E' stato proprio Arduino a dare l'allarme chiamando il «118». La sua pri[illegible] preoccupazione era stata per l'anziana, aveva subito pensato [illegible] peggio. Poi, aveva [illegible] che Leontina era viva, cosciente, parlava. Ma le ustioni rappresentano sempre un rischio, soprattutto a quell'età: è questo il motivo del ricovero a Parma in prognosi riservata.

[illegible] villaggio, rimane il problema [illegible] staticità di quella casa [illegible] «Per quanto ho visto, mi pare che il tetto possa essere salvato - dice [illegible] sindaco Mario Borgio -. Ma non spetta a me dirlo, interverranno i tecnici [illegible] i progettisti incaricati dai proprietari per i lavori di ripristino. Come Comune, abbiamo soltanto recintato la zona per evitare incidenti». [c. l.]

IL GENOCIDIO IN GUATEMALA NEL RACCONTO DEL PREMIO NOBEL DELLA PACE

Saloni regionali gremiti per ascoltare Menchù

[illegible] Marchesini

Applausi lunghi e ripetuti alla pace e a Rigoberta Menchù, Premio Nobel per [illegible] Pace nel 1992, simbolo di speranza e di liberazio[illegible] per il popolo guatemalteco, che [illegible]gli ultimi 25 anni ha vissuto il genocidio di 160 mila indios, cui si aggiungono 50 mila desaparecidos.

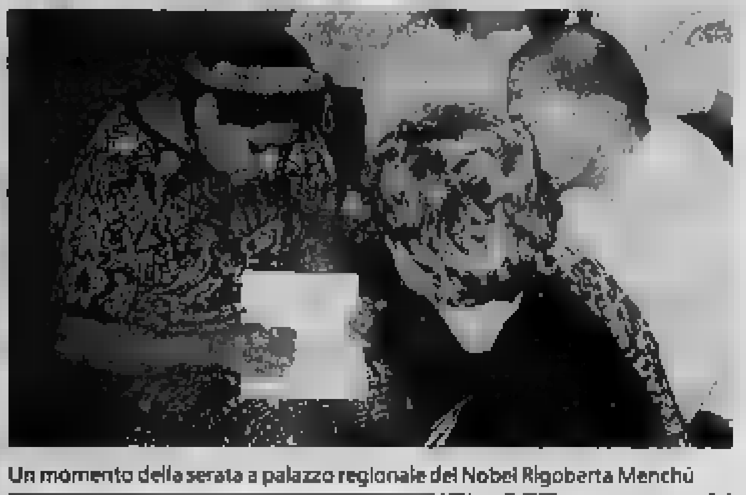
Sabato sera, il salone del palazzo regionale e la sala vicina, munita [illegible] teleschermo, non sono state sufficienti a [illegible] la popola[illegible] valdostana, intervenuta alla conferenza sul [illegible] «Solidarietà dalla parte degli Indios».

L'assenza di Gianni Minà, per lutto famigliare, sostituito da Anto[illegible] Vermigli, non crea un vuoto nell'organizzazione della [illegible]. Menchù spiega le cause del genocidio: «Tutti i paesi dell'America Latina - dice - dal più piccolo al più grande, hanno avuto un intervento degli Stati Uniti e in Guatemala ciò si è concretizzato nel 1954. Con esso è stato instaurato un regime dittatoriale, che ha portato un conflitto durato 30 anni e ha eliminato qualsiasi oppositore generando razzismo [illegible] confronti delle popolazioni indigene. Gli in[illegible] hanno subito [illegible]3 per cento dei 646 massacri collettivi avvenuti e la distruzione di 426 paesi. Un terzo delle vittime sono stati ragazzi con meno di 12 anni». La stessa Menchù ha perso la madre, il padre, un fratello e molti amici che con lei hanno lottato per la pace.

Il mondo ha saputo ciò che è avvenuto in Cile e in Uruguay, ma non era a conoscenza di ciò che succedeva in Guatemala. «Un grande silenzio ha accompagnato il genocidio del Guatemala - spiega Menchù -, da parte della gente, che impaurita vedeva torturare e uccidere ogni oppositore, ma anche della stampa». Non a caso il rapporto dell'Onu, che vuole restituire memoria e verità a quanto accaduto, prende il nome di «Memorie del silenzio»: per questo Rigoberta Menchù svolge [illegible] [illegible] ruolo di ambasciatrice, nel processo di riappacificazione e di riconoscimento dell'identità e dei diritti dei popoli indigeni e nel recupero della memoria storica dei fatti: «Chiediamo che chi si è macchiato del genocidio riconosca di [illegible] commesso atti atroci, che sia sottoposto a giustizia penale, [illegible] conseguente stato di accusa e sentenza».

Menchù da 9 anni, ha istituito una fondazione che opera nel mondo perseguendo [illegible] tutti i modi la pace. Ha messo in piedi un Forum permanente che nei prossimi anni costituirà la massima istanza a livello dell'Onu in merito alle politiche che riguardano le popolazioni indigene.

Per iniziativa della Menchù [illegible] anche stato indetto dall'Onu il Decennio della pace e della non violenza: «Abbiamo ottenuto 25 milioni di firme, [illegible] è un paradosso pensare che esso inizi[illegible] [illegible] [illegible] guerra. La pace [illegible] può essere il prodotto [illegible] [illegible] conflitto. Per noi indigeni la concezione della pace è molto diversa, è il prodotto della cultura».



Un momento della serata a palazzo regionale del Nobel Rigoberta Menchù

DALLA VALLE

AOSTA

Sciopero all'Italgas del servizio telefonico

Prosegue oggi, dalle 9 alle 11 e [illegible] 18 alle 20, lo sciopero del servizio telefonico clienti con operatore di Italgas (numero verde 800900700). L'astensione dal lavoro è stata proclamata, a livello nazionale, [illegible] sindacati Filcem-Cgil, Femca-Cisl e Uilcem-Uil.

AOSTA

Conferen[illegible] sul mercato collegato al lavoro

«Rapporto sul mercato del lavo[illegible] 2000/2001» è il tema della conferenza di oggi alle 18,30, all'Agenzia del lavoro, in via Garin. Interverranno il presidente della giunta Dino Viérin, la direttrice dell'Agenzia Nadia Savoini e il responsabile dell'Osservatorio economico e del mercato del lavoro Dario Ceccarelli.

SAINT-CHRISTOPHE

Un seminario sulla sicurezza dedicato agli agricoltori

Scade oggi per gli imprenditori agricoli la possibilità di rivolger[illegible] all'assessorato all'Agricoltura per partecipare al seminario di f[illegible]e relativa all'applicazione del decreto legge 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Gli incontri avranno inizio il 26 (alle 9), nella sala riunioni dell'assessorato, a Saint-Christophe.

AOSTA

Riunione in Comune [illegible] acustico

Si riunisce alle 15, la 3ª commissione consiliare per dibattere un ordine del giorno sulla pianificazione del territorio ed urbanistica, tutela dall'inquinamento acustico e servizi finanziari.

VIALE CONTE CROTTI

Luci parigine per le feste natalizie

[illegible] Ci [illegible] [illegible] angolo di Parigi [illegible] Natale [illegible]. [illegible] modello delle luminarie natalizie degli Champs Elysées è stato realizzato (ad Avignone) per illuminare viale Conte Crotti. I 42 tigli proietteranno una luce potentissima, contribuendo alla valorizzazione dei tanti negozi che si affacciano sul «Viale commerciale Conte Crotti». In questa «fucina» di idee il Natale [illegible] già arrivato, almeno per quanto riguarda gli [illegible] Molti commercianti hanno scelto di abbellire i negozi con soggetti pregevoli e scenari [illegible] grande effetto.

«L'euforia per la programmazione dell'animazione delle festività di Natale - dice Giovanni Girardini, presidente dell'asso[illegible] "Viale Conte Crotti" - ha stimolato molti colleghi ad anticipare, a livello di ornamenti, la festa più attesa dell'anno. Siamo impegnati nell'elaborazione di iniziative originali, per adulti e bambini, che [illegible] sottolineata [illegible] [illegible] continua colonna musicale. Sarà un Natale da ricordare».

Come nelle grandi città italiane ed estere, dove l'atmosfera di Natale [illegible] nel pieno splendore, chi passeggerà in viale Conte Crotti avrà l'opportunità di vivere la magia natalizia con largo anticipo, vivendo l'emozione di questa festa che ha il potere di unire, con il pensiero, bambini e adulti di tutto il Mondo. [s. l.]

PARLA FRANCESCO DI VITO, PRIMARIO DI ONCOLOGIA DELL'OSPEDALE DI AOSTA

«Alla ricerca servono risorse»

Indagine medica sospesa per mancanza di fondi

AOSTA

«Se una parte dei fondi raccolti per la ricerca potesse essere utilizzata nella nostra Unità di Oncologia potremmo riprendere gli studi [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] Francesco Di Vito, primario di Oncologia dell'ospedale di Aosta, non intende polemizzare, [illegible] esprime il suo [illegible] nel dover constatare lo «stop» [illegible] [illegible] cammino di indagine medica che, negli anni, [illegible] dato risultati incoraggianti. «L'analisi [illegible] dati epidemiologici locali - riprende - non è aggiornata. Rimangono certi i 330 casi all'anno di decessi in Valle per tumore la cui percentuale maggiore, negli uomini, è al polmone e nelle donne alla mammella. Sicuro è anche il dato sulla riduzione della mortalità che, [illegible] Italia, è dell'1 per cento».

La prevenzione, quindi, si rivela il metodo più efficace per diminuire, in termini consistenti, [illegible] morte per tumore. La [illegible]grafia permette la scoperta [illegible] malattia quando è ancora circoscritta; altrettanto p[illegible] la Tac spirale per l'individuazione del [illegible] al polmone in fase iniziale, seppure non sia stata dimostrata la [illegible] validità nel limitare i casi di morte.

Nella giornata mondiale di lotta al [illegible] è stato fatto il punto [illegible] situazione della ricerca realizzata in moltissime direzioni, considerata [illegible] complessità [illegible] malattia. Bando [illegible] illusioni, dice il dottor Di Vito, ma la consapevolezza dell'incisivo progresso terapeutico concretizzato in questi ultimi [illegible] «Possiamo ritenere incoraggianti - spiega il primario di Oncologia - le terapie con anticorpi monoclonali, utilizzate per alcune forme di tumore alla mammella e nei linfomi. Buoni risultati si ottengono anche [illegible] i farmaci angiogenetici, idonei a bloccare [illegible] proliferazione dei vasi sanguigni e, quindi, l'espansione del tumore». Si [illegible] rivalutando il talidomide, il farmaco causa, negli Anni 60, della nascita di bambini focomelici; in Italia, è a livello di studio, ma non ancora in vendita. «In reparto - fa sapere il dottor Di Vito - lo abbiamo utilizzato in un [illegible] [illegible] mieloma (tumore del midollo ndr) per stabilizzare [illegible] malattia. Vorrei, però, sottolinea[illegible]e i costi altissimi dei farmaci e, di contro, il "tetto" della spesa farmaceutica stabilito dal governo potrebbero compromettere il raggiungimento di obiettivi lusinghieri. Sarebbe gravissimo dover rinunciare a terapie che hanno prodotto risultati incentivanti». [s. l.]



A sinistra Francesco Di Vito al tavolo dei relatori della «Giornata contro il cancro»



IL COMUNE DI AOSTA HA DECISO DI SOSTITUIRE LE CARTELLE ESATTORIALI CON MODULI PIU' DETTAGLIATI

Bollette trasparenti come acqua

Rete idrica promossa da un'indagine nazionale

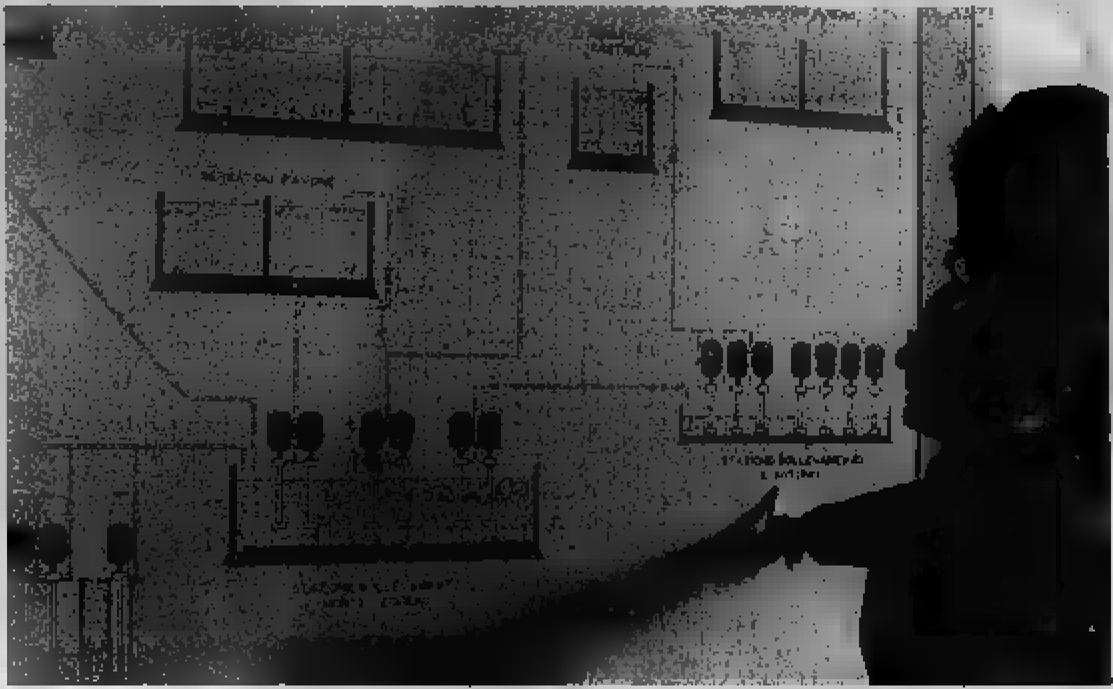
AOSTA

Il consumo di acqua quantificato e tradotto in cifre su una bolletta, realizzata con le stesse modalità delle cartelle del gas e dell'elettricità. Una innovazione che permetterà [illegible] residenti [illegible] essere informati in dettaglio [illegible] e quantitativi di acqua consumati; sulla bolletta [illegible] evidenti anche i numeri di telefono a cui chiedere spiegazioni. Fino ad oggi questa spesa veniva recapitata tramite cartella esattoriale. «Trasparenza e chiarezza [illegible] un servizio qualificano l'ente pubblico - dice Alberto Follien, assessore comunale alle Opere Pubbliche -. L'importanza di una struttura come l'acquedotto richiede il massimo della individuabilità. Il nostro impegno mira a essere sempre più aggiornati per migliorare [illegible].

L'attenzione del Comune per scongiurare disagi idrici è continua. Con un [illegible] finanziario [illegible] quasi due miliardi l'amministrazione comunale ha avviato e in parte con[illegible] un consistente piano lavori di revisione della rete idrica cittadina. Degli interventi terminati e definiti [illegible]ziali per garantire [illegible] adeguata erogazione [illegible] parte il rifacimento della stazione di pompaggio annessa alla vasca in località Borgnon, a monte di regione Bibian. La struttura alimenta le zone collinari, in particolare via [illegible] Betulle dove, in passato, ci [illegible] stati problemi idrici. «Con questo intervento - spiega l'ingegner Marco Framarin, dirigente del settore - [illegible] le [illegible] idraulica, i quadri elettrici e le elettropompe. L'impianto è stato sistemato in un nuovo locale di servizio, molto ben inserito nel contesto ambientale».

Il dirigente ricorda la campagna «Impianti aperti», studiata dal Comune per avvicinare i cittadini alle istituzioni. Con una semplice prenotazione, i tecnici accompagnano la gente e spiegano il funzionamento del dispositivo. Numerose scolaresche e gruppi di privati hanno già approfittato [illegible] questa opportunità offerta dal Comune. Nel futuro dell'acquedotto comunale il potenziamento del [illegible] a Porossan e quartiere Dora [illegible] costruzione, già avviata, di una vasca in regione Bussayaz. «La giunta - spiega Marco Framarin - approverà entro fine anno il progetto preliminare per realizzare una vasca sopra Pléod, necessaria per un cospicuo miglioramento del servizio».

E [illegible] statistica nazionale ha giudicato l'acqua valdostana fra le migliori d'Italia, prive di cloro; l'acquedotto viene controllato ogni [illegible] in 23 punti da un laboratorio privato incaricato dal Comune. [s. l.]



Uno dei terminali con i quali è mantenuta sotto controllo dai tecnici la rete idrica del capoluogo regionale

DALLA VALLE

DONNAS

Incontro con la popolazione sul recupero del [illegible]

Alle 20,30 nel salone polivalente di [illegible] Binel a Donnas si terrà un incontro [illegible] la popolazione sul tema del recupero degli edifici siti nel centro storico.

HONE

Incontro nella sede Sicis con Michele Daghero

Oggi alle 21 nella sede della Sicis (Società italiana counseling a indirizzo sistemico) in via Saint-Grat 4 si terrà un incontro con il counsellor professionale Michele Daghero dal titolo «Passato, presente, futuro: quando lo sguardo va alla fine della vita».

[illegible]

Proiezione del film [illegible] dvd [illegible] Centro Calembour

Alle 20, nel Centro giovani Calembour sarà proiettato il film in Dvd «The skulls - I teschi» storia [illegible] una loggia segreta [illegible] gli studenti di un college.

[illegible]

Il futuro dell'ex macello discusso [illegible] Comune

Si riunisce oggi alle 11, nella [illegible] del Consiglio comunale, la commissione speciale sulle Politiche giovanili per discutere la mozione di indirizzo per l'utilizzo dell'ex macello civico.

SAINT-VINCENT

«Gran premio» d[illegible] nella sala del Palais

E' incominciato al Palais Saint-Vincent il «26° Gran Premio Goriziana», competizione di biliardo nella specialità a nove birilli. Il gara [illegible] giocatori provenienti [illegible] ogni parte d'Italia per un torneo che si concluderà domenica.

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti da assistente domiciliare e da autista a Gressoney-St-Jean

LE CHIAMATE DEL 21 NOVEMBRE

CIRC.	ENTE	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	Casa [illegible] Riposo Festaz	Assistente	1	2 [illegible]
Verres	Gressoney St. Jean	Autista	1	3 mesi
	C.M. [illegible] Cervino	Assistente domicil.	3	2 mesi
Morgex	Courmayeur	Operatore ecologico	1	8 mesi

ANCORA loro: la Casa di riposo Festaz di Aosta e il comune di Gressoney St-Jean. Pare proprio che [illegible] loro proposte di lavoro temporaneo non [illegible]. L'annuncio si ripete da [illegible] settimane con identico risultato: chiamata deserta. Ricordiamo che la Casa di Riposo cerca un assistemte per i propri anziani. Basta la licenza media. Questa volta, rispetto alle precedenti chiamate, è stato allungato [illegible] po' [illegible] periodo [illegible] incarico che varrà fino al [illegible] gennaio 2002. Per l'autista da assegnare al Comune di Gressoney-St-Jean è più o meno la [illegible] storia. Basta la licenza media (più la patente di guida [illegible] tipo C). In entrambi i casi gli eventuali aspiranti dovranno superare anche la prova (scritta e orale) [illegible] francese. Che sia questo lo sbarramento che disincentiva i disoccupati a presentarsi alle chiamate del collocamento?

Le altre proposte riguardano 3 assistenti domiciliari per i servizi anziani gestiti dalla Comunità Montana Monte Cervino. Anche in questo caso basta la li[illegible]dia (o qualifica) e la patente di guida [illegible] tipo B più la disponibilità a sottoporsi alla prova preliminare di francese (scritta e orale).

Il Comune di Courmayeur, poi, cerca un operatore ecologico (ex addetti alla nettezza urbana) per 8 [illegible]. Proscioglimento dell'obbligo scolastico richiesto [illegible]sieme alla patente [illegible] guida di tipo B e superamento della prova orale di francese. [e. bl.]



La Casa di riposo Bonifacio [illegible] nel centro della città [illegible] assistenti domiciliari

RECITE AL GIACOSA IN PROGRAMMA FINO [illegible] DOMENICA

E' già tutto esaurito per il teatro in patois

[illegible]

E' incominciata la settimana, molto attesa dai valdostani, degli spettacoli dello «Charaban», il teatro popolare in patois. Le recite [illegible] in calendario tutte le sere, fino a sabato compreso, alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta. L'edizione 2001 dello «Charaban» sarà conclusa da una rappresentazione alle 15 di domenica.

La manifestazione è arrivata all'edizione [illegible] 33 e non mostra segni [illegible] invecchiamento. Anzi, quest'anno presenta alcuni giovani al debutto fra gli attori. E' un [illegible] molto positivo, [illegible] volontà di portare [illegible] compagnia che è davvero nel cuore dei valdostani, dato che per tutte le recite non c'è più un biglietto disponibile. Tre sono gli atti unici in scena.

Il primo [illegible] intitola «Lo rabeilleur», la persona che manipola e cura quanti hanno problemi per distorsioni, mal di schiena, torcicollo e così via. In realtà [illegible] leggera satira a sfondo politico. L'autore è Eugenio Di Francesco, [illegible] adattamento in patois di Carlo Jordaney e Flavio Albaney.

La seconda pièce è intitolata «Lo thé», [illegible] Belisario Randone, con traduzione e adattamento di Carlo Jordaney. Racconta di [illegible] donna che cerca di passare il suo tempo libero quando il marito è al lavoro, [illegible] anche [illegible] pensa il marito del tempo libero [illegible] signora. Terzo testo quello [illegible] titolo «La ronda di soufleurs», scritto da Flavio Albaney, che parla delle p[illegible] delle f[illegible] dell'ordine che vanno a far soffiare nel palloncino quanti hanno alzato un po' il gomito e [illegible] disavventure di due amici che hanno alzato i calici alla vigilia di Natale.

[illegible] recite l'orchestra «L'harmonie [illegible] amis» e il gruppo [illegible] «Les amis». Direzione di scena di Rino Follien, scenografie di Antonio Giarizzo, [illegible] Silvia Canzano e Marco Mutton; suoni e luci di [illegible] Fumasoli e Gianluca Girotto; trucco di Tina Binanti; tecnici di scena [illegible] Paolo Lamberti, Vittorio Lupi, Giovanni Neri, Mauro Rossi, Valter Des[illegible]monet, con Mario Venneri e Attilio Gaspari. [h. bas.]

OGGI E DOMANI PER IL «GIRO DEL MONDO IN [illegible] ORE»

Due film al cinema sulla crisi d'identità

AOSTA

Il «Giro del mondo in ottanta ore» ci porta, oggi e domani, [illegible] Giappone di Edwar Yang e nell'Argentina di Lucrecia [illegible]. *«Yi Yi - E uno... e due...»* (oggi alle [illegible] e alle 20, domani alle [illegible] al Théatre de la Ville, durata 173 minuti), pellicola giapponese del 2000, [illegible]ta il boom economico nell'estremo oriente attraverso [illegible] imprenditore taiwanese: il giorno del matrimonio di suo cognato, vede crollare il proprio universo professionale e sentimentale sotto i piedi.

Tra episodi curiosi (la [illegible] che [illegible] coma profondo, la moglie che si rifugia in un monastero buddista) e squarci sul dramma di una esistenza confusa e [illegible] più coordinate, il film, premio della regia al Festival [illegible] Cannes dell'anno scorso, apre una finestra su una realtà in cui benessere e umanità spesso si scontrano.

«La Ciénaga» (oggi alle 19, domani alle 16 e alle 21, durata 103 minuti) è un film sul [illegible] dell'Argentina contemporanea. [illegible] pellicola, «Orso d'argento» al Festival [illegible] Berlino e miglior [illegible]neggiatura all'indipendente Sundance Festival di Robert Redford, racconta l'alienazione; sullo sfondo, una fazenda isolata al centro della foresta pluviale amazzonica trasformata dalle pesanti piogge in immensa palude impraticabile; in [illegible] una famiglia costretta a convivere fra rancori e segreti, isolata in un paese isolato dal [illegible] del mondo, in cui i valori e i diritti più elementari vengono calpestati in nome di un benessere per pochi. [r. p.]



Un'immagine della cittadina orientale di Taiwan un simbolo del «boom» economico nel continente asiatico

L'Istituto musicale pareggiato funzionerebbe meglio

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto musicale della Valle d'Aosta ha deciso di non accettare le domande (116 in tutto), a suo tempo presentate, dei [illegible] allievi iscritti [illegible] corsi sperimentali, che [illegible] alcuni [illegible] hanno già superato le prove di ammissione e in altri hanno già frequentato da un anno i corsi.

Lo [illegible] Consiglio di amministrazione attribuisce la responsabilità [illegible] tale scelta agli insegnanti attualmente impegnati sui corsi sperimentalis, perché avrebbero rifiutato di [illegible] modifica unilaterale del loro contratto di lavoro che comportava un [illegible] orario ed una diminuzione della retribuzione.

E' del tutto evidente che tale giustificazione non trova fonda[illegible] e che le stesse difficoltà economiche denunciate dalla Fondazione sono sicuramente aggravate [illegible] scelte sconsiderate [illegible] che diminuiscono il numero degli allievi e il corrispettivo versamento delle quote di iscrizione (peraltro raddoppiate nell'ultimo anno).

La Cgil scuola e lo Snals ritengono che l'unica soluzione che contemperi gli interessi [illegible] cittadini della nostra regione con il miglior funzionamento dell'Istituto sia quella di pareggiare l'intero Istituto (visto che tutti gli insegnanti possiedono i requisiti artistici e professionali dei [illegible] dei Conservatori), prevedendo al suo interno corsi pareggiati e corsi sperimentali in modo tale da consentire agli allievi di accedere ai corsi più consoni al loro livello ed alle loro aspettative e utilizzando lo stesso personale in maniera flessibile sulla base delle iscrizioni degli utenti.

Non si può [illegible] rilevare con rammarico che questa contrapposizione tra docenti e Consiglio di amministrazione crea un clima che sicuramente non giova al buon funzionamento dell'Istituto.

Cgil Scuola - Snals

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
[illegible] della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

[illegible] DI TURNO

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165. 842217, v. [illegible] del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165. 74401, v. G. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, [illegible] or: [illegible] (a porte ap.), *Papone* (t. 016[illegible] 40239, via De Tillier, 19).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Chambave* (t. 0166 46126, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, [illegible] Ramey, 39). *Pont-Saint-Martin* (t. 0125 807195, via E. Chanoux, 121). *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITA' GRAND[illegible] *Sar[illegible]* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

[illegible] EMILIUS. *Villeneuve* (t. 0165 95039, p. Chanoux, 12).

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Nus* (t. 0165 767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

[illegible] RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 [illegible] della [illegible] d'Aosta

[illegible] Le Pelican de Ramzan le Rouge de Jérôme Cecil [illegible]

France 2

12,20 Pyramide
13,00 Journal, série
13,40 Météo
13,45 Expression directe
14,55 Inspecteur Derrick
16,00 Mort suspecte
16,30 [illegible]
16,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Journal
20,50 Sphère

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,15 Zig Zag café
14,05 Diagnosis Murder
14,50 Walker Texas Ranger
15,40 Demain à la une
16,25 C'est mon choix
17,25 J.A.G.
18,15 Top Models
19,30 Le 19:30
20,05 Allocution de Madame Ruth Dreifuss, conseillère fédérale
20,10 A bon entendeur
20,45 On n'est pas là pour s'aimer
22,25 Les experts

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.







LA TELENOVELA [illegible] PONTE

La data fissata per la consegna dei lavori relativi [illegible] ricostruzione del ponte di Salassa (nella foto) è quella di fine dicembre. Che sia la volta buona? Dopo i continui rinvii (inizialmente, come aveva promesso l'Anas nel novembre del 2000, cioè un [illegible] dopo il crollo, il viadotto sarebbe stato costruito entro sei mesi) sono in pochi a crederci. Comunque dagli uffici dell'ente statale affermano che è questione di giorni: «Abbiamo spedito gli inviti di partecipazione alla gara ad un centinaio di imprese che hanno sede in tutto il territorio nazionale - dicono dall'Anas -, poi ci vorranno i tempi tecnici». Tradotto: una quindicina di giorni per verificare le offerte, quindi il controllo della documentazione e l'apertura delle buste. Se va bene in tutto ci vorrà un mese e mezzo. Tra i primi cittadini interessati direttamente alla ricostruzione del ponte, c'è ormai rassegnazione: «E' [illegible] che noi [illegible] possiamo accampare alcun diritto, che l'Anas non ha il dovere di informarci - affermano - ma siamo stufi [illegible] essere presi in giro, questi signori devono capire che l'interruzione della strada crea problemi all'economia del territorio».

L'Orco sotto la lente del Cnr

Uno studio indica le zone in cui intervenire



Un'immagine dell'Orco durante l'alluvione dell'ottobre 2000 a Rosone

Giampiero Maggio

LOCANA

Sarà uno studio del Cnr, durato sei mesi e recentemente approvato dalla giunta di Comunità Montana Valli Orco e Soana, a guidare le amministrazioni comunali nella definizione dei futuri piani regolatori e a suggerire le [illegible] di disalveo, oltre agli interventi di [illegible] in sicurezza di quelle parti [illegible] territorio a rischio alluvione. Non solo il documento, costato mezzo miliardo, portato a [illegible] da [illegible] pool di esperti e accettato dalla Conferenza dei Servizi (presenti Regione, Genio Civile, Beni Ambientali e i sindaci dei Comuni interessati) indica quali sono le aree delle [illegible] vallate interessate dai torrenti Orco e Soana e [illegible] rio Ribordone, che sono indifendibili, cioè che in [illegible] modo è possibile proteggere dalla furia di fiumi e torrente.

Una delle opere considerate fondamentali, ad esempio, è la [illegible]zione di un canale scolmatore [illegible] località Pratidonio a Pont Canavese. Qui l'Orco passa attraverso una strozzatura provocata da due [illegible] [illegible] massi: in un momento di piena [illegible] portata d'acqua è così elevata che provocherebbe un disastro. La soluzione indicata in questo piano è quella di creare [illegible] sfogo in grado di ridurre la violenza [illegible] inondazione. «Le amministrazioni comunali - spiega Roberta Tomassini, che ha seguito passo passo l'evolversi di questo studio - non sono vincolate dal documento. Si tratta di una fotografia del territorio dopo l'alluvione dello scorso ottobre effettuata attraverso un percorso all'indietro, partendo dal [illegible]: in questo modo abbiamo voluto dare in mano ai sindaci gli indirizzi, i consigli, i suggerimenti per quanto riguarda gli interventi da realizzare». Ad esempio in ter[illegible] di difesa spondale: ci sono ancora molte opere da realizzare prima di affermare che le valli [illegible] state messe [illegible] [illegible] protezioni fino [illegible] ora realizzate - dicono dalla Comunità Montana - sono solo una piccola parte di ciò che servirebbe».

Ma alcune aree del territorio non potrebbero proprio e[illegible] difese. Un esempio? La piazza centrale di Noasca, dove oggi si affaccia il Municipio, un tempo era attraversata dall'Orco e [illegible] piena più consistente [illegible] quella che si è verificata lo scorso anno potre[illegible] riprendersi quella parte del paese. Borgata Isola, a Ronco, in [illegible] Soana è un'altra dimostrazione: tempo fa erano state costruite case che oggi non si possono difendere in alcun modo.

Lo studio prende [illegible] considerazione le opere di disalveo: vengono indicati quei punti in cui, in base ad un'analisi geologica e idraulica, è possibile asportare materiale. Vengono esclusi interventi effettuati a macchia di leopardo. «Que[illegible] - spiega Roberta Tomassini - perché [illegible] un problema [illegible] un punto [illegible] rischia di provocarne di più gravi a valle». E quest'ultimo aspetto ha trovato il favore dei sindaci. «Finalmente - afferma Giovanni Meaglia, primo cittadino di Sparone - potremo dare il via a quelle operazioni programmate da tempo e che non potevamo realiz[illegible] perché [illegible] questo studio». Interventi sul letto [illegible] due torrenti, dove [illegible] alcuni tratti [illegible] sono formati veri e propri isolotti che deviano il [illegible] d'acqua.

Adesso i piani regolatori futuri dovranno adeguarsi a questo studio. Che, oltretutto, facilità il compito alle amministrazioni comunali nell'adeguamento [illegible] documento urbanistico al piano di impatto ambientale recentemente approvato. La fotografia che emerge è quella [illegible] un territorio [illegible] nel tempo ha visto [illegible] [illegible] urbanizzate dove [illegible] volta c'erano i corsi d'acqua. L'abitudine di molte giunte comunali di assegnare con una [illegible] leggerezza e facilità licenze edilizie è destinata a rimanere solo più un ricordo.

Niente tregua tra Provincia e Anas

La dismissione delle strade statali divide ancora i due enti

Nessuna tregua tra la Provincia e l'Anas, dopo le polemiche seguite alla dismissione, avvenuta il pri[illegible] ottobre, [illegible] numerose strade passate [illegible] mano ai funzionari [illegible] palazzo Cisterna.

L'assessore provinciale, Luciano Ponzetti, dice: «C'è indubbia[illegible] [illegible] difficoltà a dialogare con l'azienda statale, abbiamo sollecitato più volte i responsabili a fornirci il piano di interventi post alluvione di loro competenza, [illegible] hanno sempre ignorato [illegible] nostre richieste». Aggiunge: «Il fatto è [illegible] dovremmo procedere, nei primi mesi del prossimo anno, a definire le opere da realizzare [illegible] [illegible] possiamo farlo [illegible] [illegible] non ci informano di qual è il loro piano». La replica dall'Anas non si è fatta attendere. Salvatore La Rosa, braccio destro [illegible] Ennio Paolucci, capo-compartimento per il Piemonte e la Valle d'Aosta, dice senza mezzi termini: «E' inutile [illegible] [illegible] ci addossino responsabilità che non abbiamo, noi non vogliamo ostacolare nessuno, non facciamo ostruzionismo. Le lettere di risposta alle richieste avanzate dalle varie province sono partite e dovrebbero già essere sul tavolo degli assessori competenti».

Era inevitabile: da una parte [illegible] Provincia che credeva di avere tra le mani [illegible] vero e proprio affare con l'acquisizione dei 534 chilometri [illegible] strade statali e che ora [illegible] trova - stando a quanto sostengo[illegible] [illegible] a palazzo Cisterna - a gestire un vero abidone. Dall'altra l'ente statale che perde mezzi e personale dirottato in Provincia. [illegible] delle ultime polemiche [illegible] [illegible] quella legata [illegible] servizio sgombero neve [illegible] l'Anas, in vista del pas[illegible] [illegible] aveva previsto (sulla 460, l'arteria stradale che collega Torino a Ceresole Reale, l'Anas ha lasciato solo [illegible] [illegible] cinque mezzi che c'erano fino allo scorso anno): «Oltre ai nostri [illegible] mila e [illegible] chilometri dovremo pensare a quelli ereditati dall'Anas. Ci [illegible] trovati una bella eredità e non ci è restato altro da fare che arrangiarci». Anche in questo [illegible] [illegible] replica non si è fatta attendere: «L'Anas continua ad esistere e funzionare - spiega [illegible] Rosa - e ci sono [illegible] che a [illegible] [illegible] ancora, [illegible] questo passaggio [illegible] strade».

Ma il botta e risposta è destinato a ripresentarsi. Anche perché la Provincia non potrà avviare nes[illegible] piano di ricostruzione [illegible] prima non ci sarà [illegible] quadro chiaro dei progetti Anas già avviati e finanziati. «Il rischio - conclude l'assessore provinciale alla Viabili[illegible] - è che si creino inutili doppioni». D'altro canto, l'Anas avrebbe preferito, insieme alla dismissione delle statali, disfarsi anche di quegli interventi che dovrà portare a termine [illegible] le strade non siano più di sua competenza.

(gp. mag.)

IN BREVE

■ **IVREA, [illegible]** Viene presentato oggi il restauro della facciata e del portone della chiesa di [illegible] Croce, in via Arduino a Ivrea, promosso e finanziato dalla [illegible] eporediese [illegible] Li[illegible] Club. Alle 18.30 è prevista una breve cerimonia, cui seguirà la messa celebrata dal vescovo Arrigo Miglio.

■ **CENA [illegible]** L'Adod (Associazione per il sostegno delle donne operate al seno) organizza una cena benefica in programma [illegible] prossimo, alle 20, [illegible] salone Olmetto di Borgofranco. Prenotazioni entro domani a Ivrea presso l'erboristeria «In herba salus» e [illegible] panetterie Zoppo e Romanello, a Borgofranco presso la farmacia Pernigotti. Alla serata partecipa Sara Paradiso, vincitrice dell'Hit Festival di St. Vin[illegible].

■ **INFORMAGIOVANI.** Apre anche a San Giorgio il servizio Informagiovani, promosso dall'amministrazione comunale, nei locali di via Campeggio. Il servizio entrerà in funzione a dicembre, rivolto ai giovani sotto i 18 anni, e [illegible] seguito da un educatore professionale.

■ **[illegible] MISS PADANIA.** Ventidue ragazze provenienti da tutto il Piemonte l'altra [illegible] hanno partecipato alla selezione regionale per [illegible] titolo di Miss Padania 2001, svoltasi presso il Ristorante [illegible]go di Caluso. Hanno ricevuto la fascia [illegible] reginetta Cristina Crosariol (per [illegible] provincia di Torino), [illegible] anni, di Caluso, [illegible] prenditrice del [illegible] arredamento, Simona Rinaldi, 15 anni (Asti), Alessandra Rescia, 23 anni (Alessandria), Martina Diaspro, 17 anni (Cuneo), Barbara Mapelli, [illegible] [illegible] (Novara), Pamela Fontana, 18 anni (Vercelli), Liliana Catalano, 22 anni (Verbania) e Laura Massobrio, 26 anni (Biella). Queste Miss parteciperanno alla finale regionale di venerdì 23 novembre ad Acqui.

■ **FORNO, [illegible]** Verrà ampliato il camposanto [illegible] Forno. L'amministrazione comunale [illegible] deciso di aumentare il numero di loculi per un totale di 150 unità in più. Al momento c'è un progetto [illegible] in [illegible] d'essere appaltato. La gara per l'affidamento lavori si svolgerà nei prossimi giorni.

CASALINGA DENUNCIATA PER CIRCONVENZIONE

Col pretesto di sposarlo gli «alleggerisce» il conto

CALUSO

Stufo di vivere in solitudine dentro a quattro mura a Torino, un giovane invalido e cieco nei giorni scorsi ha deciso [illegible] trovarsi un'anima gemella. E lo ha fatto con un'inserzione su di un giornale specializzato in annunci, scrivendo: «Ragazzo 32enne, bella presenza, [illegible], dolce e affettuoso, [illegible] benestante, musicista, cerca ragazza per scopo fidanzamento e matrimonio». E' stato truffato di parecchi milioni da una donna di Caluso che è stata identificata e denunciata per circonvenzione d'incapace. Il messaggio è stato pubblicato alcune volte senza alcun interessamento da parte del gentil sesso. Quando ormai Luigi S. (il nome è puramente inventato per tutelare la persona) non ci sperava più, [illegible] il telefono di casa squillare. Dall'altra parte della cornetta una graziosa voce femminile: «[illegible] chiamo Samanta, ho letto il tuo annuncio e [illegible] seriamente intenzionata [illegible] matrimonio». Hanno fatto seguito altre telefonate da parte di Samanta G., 36 anni, casalinga calusiese, le cui intenzioni erano però quelle di alleggerire le casse dell'invalido. La donna dice che ha dei debiti da pagare chiede 2 milioni e 400 mila lire. L'appuntamento è [illegible] stazione ferroviaria di Caluso, [illegible] l'invalido [illegible] in treno. I due [illegible] [illegible] e dopo aver fatto cono[illegible] Luigi consegna i soldi alla «futura sposa», che [illegible] riaccompagna a casa in auto.

Il giorno dopo Samanta richiama Luigi, chiede altri soldi e fissano nuovamente l'incontro a Caluso. Il giovane mentre attende l'amica racconta orgoglioso la sua storia ad un ferroviere che intuisce subito la truffa e avverte i carabinieri, segnalando una donna sospetta a bordo di una Lancia Y.

Luigi consegna altri 2 milioni e 300 mila, oltre 20 mila lire per la benzina. I due si allontanano sulla «Y», intercettata dai [illegible] sulla statale 26 in frazione Arè. I militari [illegible] tenente [illegible] Tamponi, comandante della Compagnia di Chivasso dell'Arma, accompagnano la coppia in caserma e nella borsetta della donna viene trovato il denaro [illegible] ricevuto. Scatta subito la denuncia alla Procura di Ivrea.

(d. and.)

HA COLPITO A PAVONE

[illegible] funzionaria delle Poste truffa coppia di anziani

[illegible] Sembrava davvero una funzionaria dell'ufficio postale: [illegible] donna [illegible] [illegible] età, modi gentili, [illegible] vestito scuro simile ad una divisa, [illegible] berretto sul capo.

«Devo controllare le banconote [illegible] grosso taglio - ha detto -, poi le sostituiamo con gli Euro. Fidatevi, è un [illegible] servizio delle [illegible] per gli [illegible]». E loro, una coppia [illegible] pensionati [illegible] Pavone [illegible] anni lui, 86 la moglie), [illegible] hanno avuto esitazioni a farla entrare in [illegible] e mostrarle il denaro.

Altro non era, però, che l'ennesima truffa ai danni di perso[illegible] [illegible]. I due pensionati hanno [illegible] nelle mani della finta funzionaria tutti i loro risparmi, circa 15 milioni. «Li porto in ufficio, vi consegnere[illegible] presto la stessa somma [illegible] Euro» - ha detto [illegible] donna, prima di allontanarsi a bordo di un'auto scura. Quando hanno capito [illegible] essere stati ingannati, i pensionati hanno chiamato la polizia: le indagini sono scatta[illegible] immediatamente, ma della donna non c'era più traccia.

IL COLPO [illegible] UN UFFCIO

Carema, rapinatore condannato [illegible] tre anni e mezzo

CAREMA. Pesante sentenza per Tommaso Sciuto, 26 anni, di Catania, finito davanti ai giudici [illegible] Tribunale di Ivrea per ricettazione di un'auto e per rapina all'ufficio postale [illegible] Carema. Il giovane, difeso dagli avvocati Scaccianoce e Martello, è stato condannato a tre anni e [illegible] di reclusione e un milione e mezzo di multa (il pm Bartolozzi [illegible] chiesto 4 anni e mezzo). Dovrà inoltre risarcire il danno alle Poste Italiane.

I fatti risalgono al 29 luglio di due anni fa. Tommaso Sciuto (insieme ad un complice mai identificato) era entrato all'ufficio postale di Carema, spintonando una cliente e minaccian[illegible] le due impiegate, per poi fuggire con un bottino [illegible] circa 16 milioni.

L'auto usata per la rapina, una Fiat Uno blu (subito ritrova[illegible] dai carabinieri), [illegible] risultata [illegible] [illegible] rubata la sera prima a Verres. Sciuto era poi stato arrestato due mesi dopo dai carabinieri, che lo avevano identificato; nessuna traccia, invece, del complice.

ALLOGGI DA RISCATTARE

Cuorgnè, il sindaco replica alle accuse sulle case popolari

[illegible] Il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot replica colpo su colpo alle [illegible] [illegible] Cooperativa Unità Operaia Alto Canavese circa la polemica sugli alloggi popolari di via Brigate Partigiane. «Allo stato attuale - afferma il primo cittadino in riferimento a quanto sostengono gli inquilini del complesso di abitazioni Cuorgnè 1 - [illegible] è [illegible] effettuato alcun versa[illegible] [illegible] sensi [illegible] legge, esistendo unicamente un documento di intesa con il presidente della cooperativa, Domenico Iannello ed una sua successiva richiesta formale, datata 13 ottobre 2001, diretta ad ottenere le modifiche dell'originaria convenzione. Nel documento di intesa la cooperativa si impegna a versare il corrispettivo dovuto all'atto della sottoscrizione [illegible] nuova convenzione che, [illegible] stato attuale, deve ancora essere approvata dal Consiglio comunale».

Aggiunge: «Questa amministrazione comunale si è [illegible] [illegible] affrontare [illegible] situazione ereditata da precedenti amministrazioni e [illegible] ha alcuna intenzione di assumere atteggiamenti ostruzionistici».

IL [illegible] DI TRENKER. Inizia giovedì prossimo, ore 21, nella sala comunale di via Peila di Rivarolo, un ciclo sul [illegible] eroico di Luis Trenker. Prima pellicola in [illegible] "Lettere d'amore dall'Engadina". Info 0124.26377

IL VIAGGIO. Alla galleria d'arte Il Mulino di via Arduino 39 di Ivrea Eugenio Pacchioli espone una selezione di opere in una mostra intitolata "Viaggio da lì a qui": si possono ammirare chine risalenti agli anni '70/'80, pastelli, lavori a matita grassa, tecnica mista e a monotipo. La personale rimarrà aperta fino al 24 novembre, dalle [illegible] alle [illegible] e dalle 16 alle 19; chiusura la domenica e il lunedì.

[illegible] E' in svolgimento, alla [illegible] Margherita di Cuorgnè, il ciclo di proiezioni "Due città [illegible] cinema" che presenta [illegible] alle 21.15, "Il gusto degli altri": 7 mila lire il prezzo del biglietto. Il Cineclub, che viene propo[illegible] alla sala La Serra di Ivrea, ha invece in cartellone "Il giardino delle vergini suicide": spettacoli alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

DONAZIONE. I gruppi Aido comunali [illegible] Agliè, Caluso, Mazzè, Ivrea, Cuorgnè, San Giorgio, Rivarolo e Castellamonte allestiscono il [illegible] "Il valore della donazione nel 3° millennio", rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte [illegible] [illegible] scolastici superiori [illegible] Canavese. Per partecipare è necessario inviare [illegible] [illegible] a cinque elaborati (per ciascun istituto), scelti fra poesia, cartellone pubblicitario, saggio breve, che sviluppino il tema "Il valore [illegible] donazione nel 3° millennio". Questi gli indirizzi a cui gli elaborati dovranno giungere, entro il 15 gennaio [illegible] Aido (presso Municipio), via Garibaldi, 100[illegible] Cuorgnè; Aido-Avis, via Volontari del Sangue, 10015 Ivrea. Daniele Rovei, c/o Bergandi, via Vittorio Veneto 99, 10014 Caluso.

L'EURO. Proseguono gli incontri, organizzati dalla filiale di Ivrea delle Poste, [illegible] informare la popolazione (in particolare quella più anziana) sulle novità connesse al passaggio dalla lira all'euro. Questa mattina alle 10, è in programma una riunione pubblica a Sparone, domani alle [illegible] a Rueglio.

[illegible] Lezione sulla "Storia del Novecento", alle 17.30, alla sede di San Giorgio dell'Università della Terza Età [illegible] Canavese; un'ora più tardi, alla sede principale di Agliè, corso di inglese per principianti. Al vecchio ospedale di Castellamonte, alle 15.30, conferenza sulle "Figure femminili nella Bibbia".

LABORATORI MUSICALI. L'istituto tecnico industriale "Camillo Olivetti" di Ivrea ha attivato un laboratorio musicale per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Ivrea e dintorni, e uno per i docenti. [illegible] lezioni si tengono tutti i venerdì dalle 13.30 alle 16.30: ci sono tre corsi di chitarra, uno di basso, uno di musica d'assieme, uno da tecnico del suono (per docenti). Prossimamente saranno anche avviati corsi di alfabetizzazione musicale per insegnanti e corsi di ritmica per le elementari. Per informazioni e iscrizioni: 0125.48208 o 0125.631863.


GIOCARE... una passione che fa crescere a vista d'occhio
EXPO GIOCHI
Centro Infanzia
Siamo aperti domenica pomeriggio
CARROZZINE PASSEGGINI
SEGGIOLINI AUTO
CULLE LETTINI
BOX FASCIATOI
TORINO
Savigliano
Marene
GENOLA
Fossano
Cuneo
GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

STASERA AL CINEMA

[illegible]CIOSA: Tel. 0165 262.220.
33 edizione Charaban. Ore 21,15

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-20) tel. 0165 230538 (www.detaville.it).
Saison Culturelle 2001-2002: Cinema
Vi Vi - E uno... e due... Ore 16 e 21
La ciénaga. Ore 19

[illegible]: Tel. [illegible].
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GIR: Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Training day (ore 20)
Il destino di un cavaliere (ore 22,30)

ARCHIEMA Tel. 0125 425084.
OGGI RIPOSO

BRARO: Tel. 0125 641480.
American Pie 2 (20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Original Sin (20,15; 22,30)

[illegible]: Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vajont.
Orario: 22,30.
L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Luce dei miei occhi.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
[illegible]: **Il destino di un cavaliere.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Nella morsa del ragno.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312
Ore 21 **Raf** in concerto

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
L'infedele di Liv Ullmann
Orario: 21,30.

[illegible]: Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO.
Orario: 16; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO. Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: [illegible].

ANGELUS
Jurassic Park [illegible]
Orario: 16,30; 21.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

[illegible] Estate 2001 [illegible] interno [illegible] scuola materna. CHIUSO.

[illegible]. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Cantendere serie 7, di D. Minahan. Orario: [illegible]. Ingresso [illegible] tessera oppure Lire 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

[illegible] 0161-213.375.
[illegible]O.

[illegible] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.007.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 Gabriele Cirilli in
Chi è Tatiana?
Ore 21.

[illegible] Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 01[illegible]-930.827 - 333-44.07.486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600.
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.



ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & [illegible].** [illegible] 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American Pie 2.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40., Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Streghe verso nord.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/s, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/s, tel. 436.07.23. **Santa Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kahendar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [illegible] 2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** [illegible] 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible]. **Santa Maradona.** Or.: 17,30; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] nobildonna e il duca.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quarto angelo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. [illegible]
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385[illegible]. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIESOLI piazza S. Giulia [illegible], tel. 011.817.9373. Rassegna film «Il grande Macario». **Il vagabondo** del 1941 regia C. Borghesio. Or. 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi [illegible].
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Canicola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. T[illegible] 5, tel. 534.614. **La [illegible]zione dello scorpione di [illegible].** Or.: 17; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **[illegible] morsa del [illegible].** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. [illegible]. **Torino Film Festival.**
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible]m [illegible]val.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812[illegible]. [illegible]. Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. [illegible]. **Hedwig.** Ore 16; 18.10; 20,20; 22,30.
[illegible] **II** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mandolino del capitano Corelli.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
[illegible] Galleria Subalpina, tel. [illegible]. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] cani & gatti.** Or.. 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **La promessa.** [illegible]: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; 18,20; 20.35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

[illegible] Ore [illegible] **Carmen 2 le retour,** opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del [illegible] Regio. D. Trottein direttore. Con A. Vaville, C. Hoyos, K. Olsen, P. Ciofi. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info www.[illegible]
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Storie in concerto. Ore 10 **Juke Box - concerto del millennio passato.** Con gli attori e i musicisti di Assemblea Teatro. Ingresso riservato scuola. Informazioni e prenotazioni: Centro Studi Ragazzi «Gian Renzo Morteo». Tel. 011 890.0045/011 898.7275. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Da stasera ore 20,45 al Teatro Nuovo Musical Italia e La Rancia presentano **Grease, il musical** con M. Carfora, M. Marino, S. Samarelli, A. Mistroni, F. Guidi; regia Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: Alfieri 011 562.3800; Erba 011 661.5447; Gioiello 011 580.5768. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale della P[illegible]. Piazza Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di C. Lievi con F. [illegible], C. Deflori, prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di Brescia. Biglietteria TST via Roma 49 tel. 011 517.6246 e verde 800235333, orario 12[illegible] lunedì riposo
GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per **Swish Swish l'amore assoluto** la commedia che ti farà innamorare di Vera Matthews. Abbonamenti «Il Fiore all'occhiello» [illegible] Prosa» 2001-2002. [illegible] ria aperta tutti i giorni 9-19.
CAFE' PROCOPE. Ore 22,30 **Malia** concerto di [illegible]

VIP. Tel. [illegible]-625.686.
Nella morsa del ragno.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 6000. Lun. fer. L. 8.000.

[illegible] Tel. [illegible] 624.158.
Training day.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (6/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible] 1 - 46.54.84.
Vajont [illegible]

SANT'ANDREA. 0321-[illegible]
OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. [illegible] su segr. tel. 0322 - 240.566.
OGGI RIPOSO. Or.: 21. Ing. L. 10.000/6000

VANDONI.
OGGI RIPOSO. L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Vajont. Or.:20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Placido Rizzotto (Cineforum).
Or.: 21,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Original [illegible] Feriali 20,15; 22,15.
Ing.: L. 12.000; rid. 8000 [illegible] fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 20; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

GALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Training day, con Denzel Washington.
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
American pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant.
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella [illegible], [illegible] Freeman.
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Original Sin, con Antonio Banderas.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il mandolino del capitano Corelli, con Nicholas Cage.
Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Vajont - La diga del disonore, con Michel Serrault.
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il destino di un [illegible], con Heath Ledger. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

[illegible]. [illegible] - 91.[illegible].
Oggi riposo.
Fer. e fes. L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Oggi riposo. Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. [illegible].

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
[illegible]
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate [illegible] telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Il diario di Bridget Jones.
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 51.459.
[illegible].
Or.: 20; 22.

[illegible]
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Unbreakable.
Or.: 21,15

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
[illegible]: 20.

SOCIALE (P[illegible]
SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
American Pie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

MASSIMI RITARDI

BARI	35	28	74	84	17
	96	73	[illegible]	[illegible]	62
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	67	62	57	55	51
[illegible]	39	78	71	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	62	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GENOVA	14	[illegible]	59	56	36
	122	71	64	52	50
MILANO	64	65	[illegible]	[illegible]	34
	104	79	65	62	53
NAPOLI	[illegible]	44	38	[illegible]	15
	63	62	60	42	42
PALERMO	33	79	11	27	22
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	51
ROMA	87	39	12	[illegible]	80
	71	67	60	55	52
[illegible]	[illegible]	71	22	85	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	72	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	70	41	67	[illegible]
	119	67	[illegible]	53	51

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi [illegible] Ambi centrati sul n. 14 di Genova. Ecco [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

14-1	14-23	14-41	14-68	14-86
14-2	14-28	14-48	14-70	14-88
14-8	14-30	14-50	14-75	14-90
14-10	14-36	14-56	14-78	14-15
14-19	14-39	14-61	[illegible]	14-33
14-20	14-40	[illegible]	14-84	14-44

Ambate [illegible]: sono ambate in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 17 (3); Cagliari 34 (2); Firenze [illegible] (4); Genova 56 (3); Milano 11 (2); Napoli 85 (2); Palermo 63 (1); Roma 47 (4); Torino 49 (0); Venezia 44 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

19-1	19-30	19-80	38-12	38-39
19-4	19-36	19-81	38-15	38-40
19-8	19-40	19-84	38-19	38-41
19-10	19-48	19-90	38-20	38-47
19-12	19-51	38-1	38-24	38-51
19-15	19-63	38-2	38-27	38-53
19-20	19-68	38-3	38-31	38-61
19-24	19-75	38-10	38-36	38-68

[illegible] decine la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

70-71-72	71-74-75	72-77-78
73-80-70	74-72-73	70-73-74
71-76-77	72-79-80	73-71-72
75-76-77	70-75-76	71-78-79
72-70-71	74-75-76	75-78-79
70-77-78	71-80-70	73-74-75
74-77-78	75-80-70	70-79-80
72-73-74	73-76-77	74-79-80
75-71-72	71-72-73	72-75-76
73-78-79	74-70-71	75-73-74

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 [illegible] combinazioni — 1 - 11 - 30 - 68 - 79 - 64 / 38 - 45 - 37 - 34 - 82 - 70

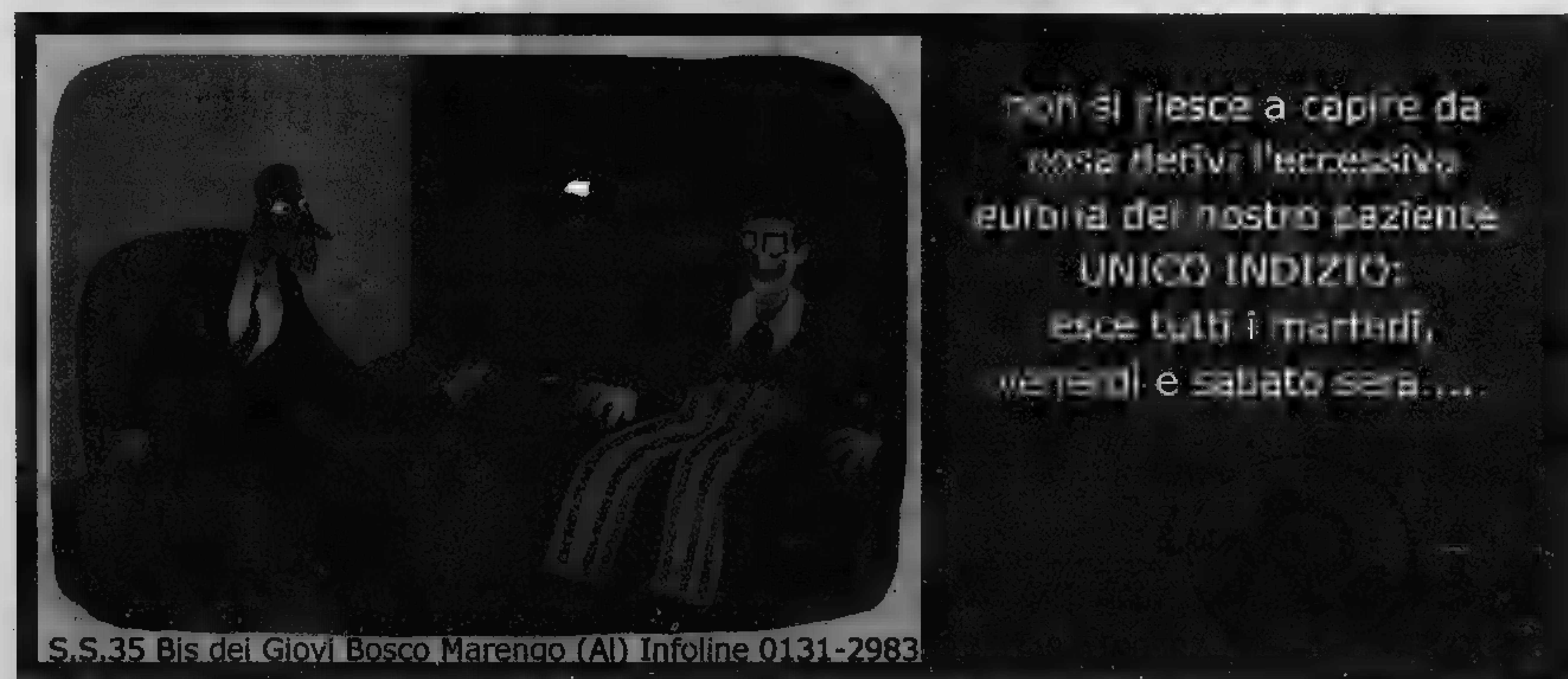
L. 6650 7 combinazioni — 39 - 13 - 63 - 34 - 44 - 88 - 75

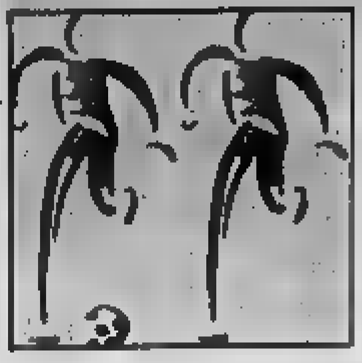
Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 84 - 10 - 18
- varianti = 35 - 70 - 25 - 50 - 16 - 32 - 47 - 23

Vincite:

[illegible] della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo





L'ottava giornata del «Claudesport» non ha lasciato segni sulle classifiche dei due gironi

L'Icam Costruzioni conduce in solitaria

Venerdì l'atteso mach tra Antivideo Giochi e Pianeta Luce

L'OTTAVA giornata del Claudesport non ha lasciato [illegible]i sulla classifica dei due gironi. Nel girone A, l'Icam Costruzioni, [illegible] soffrendo, ha superato 5-3 l'Idea Parquets e, approfittando del turno di riposo del Centro Bevande, conduce [illegible] in solitaria [illegible] 22 punti. L'SF Sanson ha vinto sul Musica [illegible] Ricordi - Dolcema[illegible] (4-3) [illegible] raggiunto [illegible] classifica lo [illegible] Centro Bevande. Nello [illegible] girone [illegible] risaliti in graduatoria [illegible] Papharmacia e il Team Project, mentre prosegue la crisi dell'Osteria Delle Alpi che ha perso anche con l'Arredamenti Tonetta Nus. Hanno recuperato posizioni anche Anni 30 Viaggi e L[illegible] Chatelaine Fénis, quest'ultima trainata da Farinet [illegible] contro [illegible] Remoneur ha realizzato tutte [illegible] 5 reti che hanno portato alla vittoria. A fondo classifica ha conquistato punti importantissimi l'Edilvi che ha superato 2-1 il Pamukalè, ritrovando così un po' di morale. Nel girone B oltre alla solita goleada della leader indiscussa, l'Antivideo Giochi (15-1 al Tortuga Sub con 4 reti di Grosso [illegible] triplette di Rosset e Padalino), si propone come antagonista principale il Pianeta Luce che ha liquidato 4-1 il Valair. A metà classifica troviamo cinque squadre in tre punti, mentre sul fondo [illegible] approfittato del turno solo la Carrozzeria Padovani risalita di qualche posizione grazie al 7-2 allo Shqiponja (con 4 reti di Massarenti). Venerdì il campionato entrerà nel vivo con l'incontro tra Antivideo Giochi [illegible] Pianeta Luce, il match clou [illegible] girone B della 9ª giornata. Sarà il confronto tra Veronesi [illegible] Balagna da una parte e Grosso [illegible] Rosset dall'altra. Bisogna ricordare che nell'Antivideo Saccavino, Stefanoli e Padalino [illegible] nel Pianeta Luce Veronesi, [illegible] [illegible] Merlo, hanno disputato insieme le ultime tre [illegible]ali del campionato, fatta eccezione per Ve[illegible] che la passata stagione [illegible] tesserato per l'Aymavilles/Gressan. E sarà una gara nella gara anche [illegible] i due bomber, Grosso e Balagna, quest'ultimo al suo primo Claudesport. Lo Snooker dovrà vedersela con l'ostico Antares, [illegible] non dovrebbe faticare [illegible] incamerare i tre punti. Da segnalare, inoltre, 4 p[illegible] del girone A, come La Fondiaria - Musica & Ricordi, Icam - Edilvi (derby di costruttori e di ex compagni di squadra [illegible] Tieri, Tagliaferro, Signorini, Sarti, Sommo), SF Gelati Sanson - Centro Bevande (spareggio per decidere l'antagonista principale dell'Icam) e infine Anni 30 Viaggi - Parapharmacia.



Azione d'attacc[illegible] Edilvi Costruzioni che ha sconfitto per 2 a 1 il Pamukalè portandosi in classifica a quota 7

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Icam Costruzioni	22	8	7	1	0	52	15
[illegible] Gelati Sanson	19	8	6	1	1	46	23
Centro Bevande	19	7	6	1	0	38	15
Parapharmacia	18	8	6	0	2	44	27
La Fondiaria Nus	17	8	5	[illegible]	1	48	23
Team Project	15	7	5	0	2	46	21
Musica Ricordi	15	7	5	0	2	37	25
Osteria delle Alpi	12	8	4	0	4	32	24
Anni 30 Viaggi	12	8	3	3	2	16	17
Bar la Châtelaine	11	[illegible]	3	[illegible]	3	51	41
[illegible] Studio	11	8	3	2	3	32	32
Arred. Tonetta	10	7	3	1	3	20	25
Sporting Casabl.	9	7	3	0	4	21	26
Pamukalé	[illegible]	8	3	0	5	17	28
Edilvi Costruzioni	7	7	2	1	4	14	23
Sovauto	7	8	2	1	5	36	50
Le Ramoneur	6	7	2	0	5	28	36
Nova Print	5	8	1	2	5	23	37
Eurospin	[illegible]	[illegible]	1	1	6	15	40
Idea Parquets	3	8	1	0	7	21	48
Bar Free Time	0	7	0	0	7	14	75

GIRONE B

[illegible]	P	G	V	N	P	GF	GS
Antivideo Giochi	24	8	[illegible]	0	0	87	4
Pianeta Luce	[illegible]	7	6	1	0	43	13
Snooker Alpim.	18	8	5	3	0	41	16
Valair	18	8	6	0	2	36	20
D&D Decorazioni	16	8	5	1	2	27	17
Antares	16	8	5	1	2	26	21
Avis Donatori	15	8	5	0	3	28	21
Val Pavé Glv	13	7	4	1	2	35	22
Mg Arredamenti	[illegible]	7	4	1	2	17	19
Cavallo Autogrù	12	8	3	3	2	27	23
Old Distillery Pub	11	8	3	2	3	24	21
Bar St. Martin	9	8	3	0	5	15	17
Dec. Arcobaleno	9	7	3	0	4	20	25
Carr. Padovani	8	7	2	2	3	25	33
Vpf Dell'Innoc.	7	8	2	1	5	27	50
Cavallo Bianco	7	8	2	1	5	21	47
Discobar La Villa	6	8	2	0	6	25	55
Shqiponja	4	8	1	1	[illegible]	21	41
Tecnocasa	3	7	1	0	6	20	39
Tortuga Sub	2	7	0	2	5	13	44
LaValdôtaine	0	7	0	0	7	7	37

RISULTATI

EDILVI Costruzioni - Pamukalé 2-1, Arredamenti Tonetta [illegible] - Osteria delle Alpi 4-3, Team Project Sport-Sovauto 11-3, Bar La Châtelaine Fénis - Le Ramoneur 5-4, Anni 30 Viaggi - Nova Print 3-2, SF Gelati Sanson - Musica Ricordi Dolcemania 4-3, Eurospin-Sporting [illegible] 2-4, La Fondiaria Assicurazioni Nus-Bar Free Time 13-4, Icam Costruzioni-Idea Parquets 5-3, U.F. Studio-Parapharma[illegible] 3-9, [illegible] Luce-Valair 4-1, MG Arredamenti-V.P.F. dell'Innocenti 3-2, Snooker Alpimatic-Val Pavé G.L.V. Trasporti 7-3, Antares-La Valdô[illegible] Viaggi 5-2, Old Distillery Pub/Valser-Bar Cavallo Bianco 6-1, Shqiponja-Carrozzeria Padovani 2-7, Tecnocasa-A.V.I.S. Donatori 3-5, Caval[illegible] Autogru-Discobar La Villa 9-3, Antivideo Giochi-Tortuga Sub 15-1, D. & D. Decorazioni-Bar St-Martin 3-1.

Hanno riposato Centro Bevande V.D.A [illegible] Decorazioni Arcobaleno.

PROSSIMO TURNO

NONA giornata. Campo Montfleuri. [illegible] 21,30 Pianeta Luce-Antivideo Giochi, 22,30 Decorazioni Arcobaleno-V.P.F. dell'Innocenti. [illegible]bre: 18 Nova Print-Pamukalé, [illegible] Team Project Sport-Eurospin, [illegible] Valair-Val Pavé G.L.V. Trasporti, 21 Tortuga Sub-La Valdôtaine Viaggi, 22 Bar Cavallo Bianco-Tecnoc[illegible] 25 novembre: 15 Old Distillery Pub/Valser-Shqiponja, 16 D. & [illegible]. Decorazioni-Carrozzeria Padovani, 17 Bar St-Martin-Discobar La Villa, [illegible] Cavallo Autogru-MG Arredamenti, 19 Bar La Châtelaine Fénis-Sovauto, 20 La Fondiaria Assicurazioni Nus-Musica Ricordi Dolcemania.

Campo Charvensod. 23 novem[illegible]: 19,30 Antares-Snooker Alpimatic. 25 novembre: 1[illegible] Arredamenti Tonetta Nus-U.F. Studio, [illegible] Sporting Casablanca-Bar Free Time, 17 Idea Parquets-Le [illegible]neur, 18 Icam Costruzioni-Edilvi Costruzioni, 19 [illegible] Gelati Sanson-Centro Bevande V.D.A, 20 Anni 30 Viaggi-Parapharmacia.

Squadre che riposano Osteria delle Alpi e A.V.I.S. Donatori.

I «TOP»

LA migliore formazione della settimana: Pierrot Charrere (Pianeta Luce), Simone Cuaz (Arredamenti Tonetta Nus), Alessandro Parisi (Parapharmacia), Gianluca Cuppari (Old Distillery/Valser), Carlo Farinet (La Châtelaine Fénis).

Premio settimanale: portiere Andrea Balducci (Edilvi Costruzioni) con 1 rete subi[illegible]; giocatore Carlo Farinet (La Châtelaine Fénis) con 5 reti fatte.

Classifica marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 24 reti, Emeric Danna (Team Project Sport) 19, [illegible] Bognani (La [illegible] Fénis) 18, Marco Cuneaz (SF Gelati Sanson) 18, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 17, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 17, Fabrizio Rosset (Antivideo Giochi) 14, E[illegible] Saccavino (Antivideo Giochi) 14, Filippo Contino (Osteria delle Alpi) 14, Marco Riccardi (Val Pavé G.L.V. Trasporti) 14.

Coppa Disciplina: Bar Free Time senza ammonizioni ed espulsioni, La Valdotaine Viaggi con un'ammonizione e nessuna espulsione, Anni [illegible] Viaggi con un'ammonizione [illegible] un'espulsione.



La squadra Carrozzeria Padovani ha sconfitto per 7 a 2 Shqiponja portandosi a 7 punti nel girone B

SERIE D, L'ALLENATORE GIORGIO BENEDETTI COMMENTA LA PRIMA VITTORIA (4-0) DEL VALLE D'AOSTA AL «PERUCCA» DI ST-VINCENT

«Padroni del campo per tutta la partita»

Scambi di fascia tra Lunardon e Lenzoni

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Una goleada per festeggiare [illegible] prima vittoria casalinga. Dopo tre successi in trasferta (sui campi del Verbania, del Moncalieri e del Borgosesia), i rossoneri hanno fatto l'en-plein anche al [illegible]. E l'hanno fatto alla grande, [illegible] un poker [illegible] reti (doppietta di Lenzoni e gol di Spin[illegible] e di Cioffi su rigore) alla Castellettese.

Per mezz'ora si è visto [illegible] miglior Valle d'Aosta della stagione poi, sul risultato di 2-0, la formazione del presidente Fusani ha allentato la pressione, consentendo ai ticinesi l'opportunità di riaprire le sorti dell'incontro, ma i novaresi hanno fallito un calcio di rigore, [illegible] De Tommaso e compagni che hanno di nuovo assunto il co[illegible]do delle operazioni per saldare il conto agli ospiti.

«E' vero che abbiamo ritenuto chiusa la partita con troppo anticipo - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti -, ma [illegible] altrettanto vero che per quasi tutto l'incontro siamo stati padroni del campo. Dobbiamo progredire proprio sul piano della capacità a gestire meglio il vantaggio».

Ancora: [illegible] a Borgosesia avevamo commesso l'errore di arretrare troppo il baricentro. Non posso, in ogni caso, fare a meno di elogiare i ragazzi per [illegible] hanno saputo interpreta[illegible] la [illegible] con i ticinesi. La Castellettese si era notevolmente rinforzata prima di arrivare a St-Vincent, ma abbiamo saputo piegare la resistenza della compagine di Cotta con una prestazione decisamente positiva».

Recuperato all'ultimo momento De Tommmaso, il tecnico rossonero ha schierato Marino tra i pali, Mascheroni sulla destra, Pession e Sogliani centrali e De Tommaso sulla sinistra della linea difensiva, con Lunardon, Birarda, Brollo e Lenzoni a centrocampo, Cioffi e Spinelli tandem avanzato. La novità tattica più rilevante è stata quella dello spostamento dei due esterni, [illegible] Lenzoni sulla sinistra.

«La possibilità di utilizzare Lunardon e Lenzoni indifferentemente sulle due fasce - spiega Benedetti - è un'arma in più che possiamo sfruttare. La squadra ha comunque funzionato a dovere in tutte le zone del campo, dimostrando di essere in costante [illegible]. Peccato soltanto per l'ammonizione [illegible] Lunardon, che già diffidato dovrà saltare la sfida di domenica nella difficile trasferta a Sanremo».

Protagonista della partita è stato Lenzoni. Dopo aver sbloccato il risultato a Borgosesia, si è ripetuto al «Perucca» [illegible] la Castellettese, realizzando anche la rete del definitivo 4-0. «E' un buon momento a livello personale - dice Nicola Lenzoni -, come lo è per tutta la squadra. Abbiamo [illegible] la giusta condizione. Nelle prime partite avevamo parecchi carichi di lavoro da smaltire».



Manuel Brollo ha giostrato davanti alla difesa dettando sempre i giusti ritmi

Aggiunge: «Adesso siamo decisamente più brillanti e così molte cose diventano più [illegible]plici da eseguire. L'obiettivo è quello [illegible] rimanere a ridosso delle squadre che puntano al salto di categoria. Dobbiamo vivere alla giornata, cercando di raccogliere sempre il massi[illegible] [illegible] mio record di gol è di 7, [illegible] a segno quando giocavo nel Ponsacco. Adesso sono a quota 4, spero di arrivare almeno a 8. Ciò che conta di più è che la squadra prosegua su questa [illegible].

LE PAGELLE

[illegible] 7. [illegible] incertezze [illegible] uscita, [illegible] anche due splendidi interventi: il primo su una violenta conclusione ravvicinata di Pingitore e la seconda sul calcio di rigore di Lorenzi.

MASCHERONI 7. Gioca sulla destra del pacch[illegible] arretrato, confermando di essere [illegible] punto fer[illegible] della retroguardia. [illegible] rende [illegible]o nel gioco aereo, sulle punizioni e sui calci d'angolo.

DE TOMMASO 7. Importante il rientro del capitano. Spinge sulla s[illegible] [illegible] buone continuità, bravo anche in fase [illegible] contenimento.

PESSION 7. Controlla prima De Paola e, successivamente, Pingitore. Entrambi i suoi [illegible] non riescono mai a rendersi minacciosi per l'attenta marcatura [illegible] sempre più convincente giovane.

BROLLO 7. Padrone della situazione davanti alla difesa. Detta sempre i tempi giusti. Punto di riferimento per tutti i compagni.

GRASSO s.v. Sostituisce Brollo all'84'.

SOGLIANI 7. E' pronto a chiudere tutti i varchi davanti a [illegible]. Preciso anche nei rilanci.

LENZONI 7,5. Una doppietta e una serie di brillanti iniziative personali a testimoniarne la crescita. Una continua spina nel fianco della difesa ospite.



L'esterno destro Manuel Lunardon è stato ammonito e salterà la partita di domenica

BIRARDA 7. Gran lottatore. Conquista un gran numero di palloni a centrocampo. Si fa «sentire» in tutte le zone del campo.

SPAGNOLI s.v. Subentra a Birarda all'80'.

SPINELLI 7. Mette in crisi la difesa ticinese con buone iniziative personali. Si muove su tutto il fronte d'attacco, non dando [illegible] un preciso punto di riferimento ai novaresi.

CIOFFI 7. Trasforma [illegible] gran freddezza il rigore e conferma di [illegible] le qualità tecniche per mettere in difficoltà qualsiasi avversario.

LUNARDON 6,5. Comincia alla grande, impegnando per due volte Binello [illegible] primo quarto d'ora, poi cala [illegible] distanza. Si fa ammonire ingenuamente, così dovrà saltare la trasferta a Sanremo.

MAFFIOLETTI s.v.. Rileva Lunardon al 75'. [s. b.]

RISULTATI FLASH

- **BOCCE.** Una vittoria [illegible] sconfitta per le squadre regionali nel campionato di serie B per società. [illegible] Sant'Orso ha superato l'Auxilium, con il punteggio di 12-4, mentre l'Aostana Zurigo Assicurazioni ha perso sui campi del [illegible] con il punteggio di 4-12.

- **BASKET.** Poker di successi consecutivi per [illegible] formazione della Buckler nel campionato di serie C2. Gli aostani hanno conquistato la quarta vittoria di fila, superando il Pinerolo, con il punteggio di 73-50. Migliori realizzatori sono stati Jean Marie Chenal e Fabio Gyppaz, con 13 punti ciascuno.

- **PALLAVOLO.** Vince l'Olimpia, ma perdono il Cogne Acciai Carrefour e [illegible] Nus/Fénis Tour Ronde nei campionati di serie C. Al [illegible] della squadra di [illegible] in [illegible] maschile (3-0 sull'Asti), hanno fatto da contraltare le sconfitte delle aziendali e delle castellane nel settore femminile, entrambe superate per 3-1 dall'Acqui e dall'Ornavasso.

- **CALCIO.** Pareggio della capolista Cogne Aosta Giorgio Elter (1-1 con il Foglizzo) [illegible] campionato di Seconda categoria. Gli altri risultati: Agliè-San Grato Eporedia 0-3, Burolo-Pont Don[illegible] 2-1, Colleretto-Villeneuve 0-0, Quart-Chambave 2-0, Roisan-Vischese 1-1, Settimo Vittone-Valle del Lys 2-5.

- [illegible] Prosegue la marcia in vetta alla classifica del campionato di Terza categoria del Grand Paradis. La battistrada ha superato il Coumba Freide per 3-1. Gli altri risultati: Aosta 2000-Champdepraz 1-3, Borgofranco-Montaltese 1-2, Sanson-Courmayeur 1-6, Hône/Arnad-Fénis 3-1, Sporting Issogne-Châtillon 0-6.

PROMOZIONE

E' L'UNICA SQUADRA VALDOSTANA AD AVER VINTO. PARI DEL CHARVENSOD E SCONFITTE ISSOGNE E ST-CHRISTOPHE

L'undici dell'Aosta/Sarre tiene alta la testa

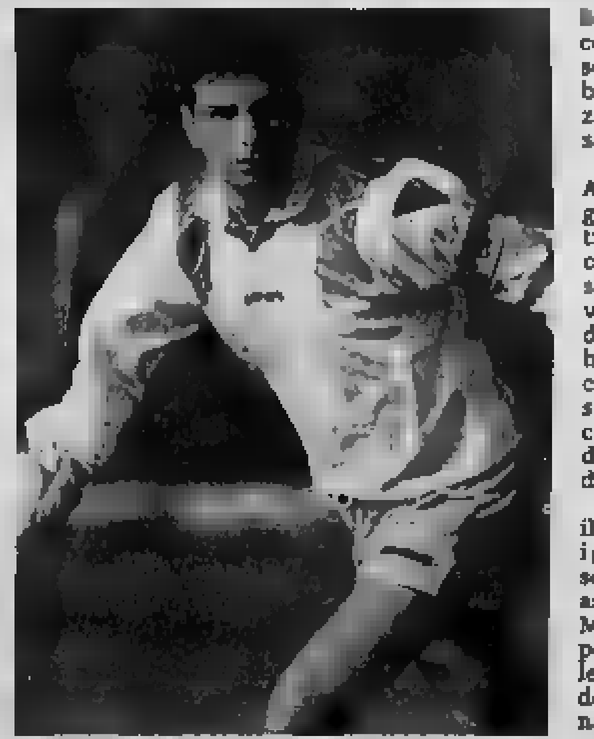
Mauro Cusano: «Bravi i ragazzi a far valere la superiorità tecnica»

AOSTA

[illegible] sono riuscite a ripetere in trasferta l'en-plein del turno precedente casalingo le squadre valdostane impegnate [illegible] campionato di Promozione. Soltanto l'Aosta/Sarre ha fatto bottino pieno (2-1 sul Filadelfia). Lo Charvensod/Sant'Orso ha chiuso sull'1-1 la sfida con il Quincinetto/Tavagnasco, mentre l'Issogne (1-2 con il Lucento) e il Saint-Christophe (1-3 con l'Oltrepò) hanno perso. In vetta alla classifica c'è sempre l'Aosta/Sarre, con una lunghezza di [illegible]taggio sul Victor Favria, mentre lo Charvensod/Sant'Orso ha conservato la terza posizione, ma è scivolato a 5 lunghezze dalla vetta.

L'Aosta/Sarre ha [illegible] fede al pronostico, espugnando il campo [illegible] Filadelfia. In vantaggio con Lemmi, i rossoneri venivano raggiunti, ma ci pensava Miriello a trasformare il rigore della nona vittoria stagionale. «Il Filadelfia ha impostato l'incontro sul piano agonistico - spiega il consulente tecnico, Mauro Cusano -, ma i ragazzi sono stati bravi a far valere la superiorità tecnica. Non è stato facile trovare degli spazi per manovrare, visto che i torinesi badavano esclusivamente all'interdizione, senza mai avanzare il raggio d'azione. E' un successo pesante, perchè vincere in trasferta [illegible] è mai facile, soprattutto qu[illegible] l'avversario ha assoluto bisogno di punti».

Lo Charvensod/Sant'Orso non ha saputo mantenere il ritmo [illegible] capolista. Sul campo del Quincinetto/Tavagnasco, i gialloblù si sono trovati in svantaggio (rete di Sanfedele appena giunto nella compagine canavesana), con Giovetti che ha pareggiato le sorti dell'incontro. «Abbiamo lasciato per strada due punti importanti - sottolinea mister Claudio Fermanelli -. Abbiamo sempre fatto la partita, creando un numero incredibile di occasioni favorevoli. Non siamo però stati bravi sotto porta [illegible] ci [illegible] altro [illegible] fare che recitare il mea culpa per no[illegible]r centrato il successo. Davanti ci manca un bom[illegible]ber. Costruiamo tantissimo gioco, ma non lo finalizziamo. La scarsa incisività e la poca rabbia in attacco ci stanno penalizzando. Bisogna rivedere qualcosa nel reparto avanzato».



Marco Miriello ha trasformato il rigore dell'Aosta/Sarre

L'esordio di Moschetta e di Antoniotti non è bastato all'Issogne per tornare dall'insidiosa trasferta sul campo del Lucento con qualcosa di concreto. Chiusa la prima frazione di gioco in vantaggio grazie al gol siglato da Simone Perracca, i granata hanno accusato un notevole calo nella ripresa, [illegible] hanno subito approfittato i torinesi, che hanno ribaltato le sorti dell'incontro con le reti siglate da Goria e da Daddi.

Passo falso esterno anche per il Saint-Christophe. A castigare i granata sul campo dell'Oltrepò sono stati gli [illegible] difensivi. Le assenze [illegible] Bidese, Chatrian e Moro si sono rivelate troppo pesanti. I torinesi hanno punito le [illegible] [illegible] retrogurdia della compagine di Nando Reginato, con l'unica nota positiva scaturita [illegible] gol di [illegible] nel finale della partita. [s. b.]

NUOTO

QUALIFICAZIONI INTERREGIONALI

Podio di bronzo per la Ferrini negli esordienti

AOSTA

Vi è stato un ottimo avvio dei giovani atleti [illegible] Nuoto club Valle d'Aosta nella prova inaugurale di qualificazione ai campionati interregionali esordienti che si è svolta a Torino. Domenica, alla piscina «Colletta» di Torino, nella prima serie di gare di qualificazione si sono presentati una ventina di nuotatori valdostani allenati da Edoardo Giovannetti.



L'esordiente Francesca Ferrini

Francesca Ferrini ha conquistato il terzo posto nei 100 metri dorso con il tempo di 1'25''. Gli altri migliori risultati [illegible] stati quelli di Chiara Caputo, che nei 100 metri rana ha chiuso [illegible] 4° posto nel tempo di 1'35''6; Giulia Luberto è arrivata 5ª nei 100 stile libero in 1'18''3. Yuri Cardia si è classificato al 6° posto nei 100 dorso in 1'28''.

Il Nuoto club Valle d'Aosta è presieduto da Lorenzo Péaquin e ha più di 40 giovani tesserati nelle categorie degli esordienti, dei ragazzi e degli assoluti. [b. bas.]

BOCCE

SERIE A, IL 3° PAREGGIO CONSECUTIVO IMPEDISCE DI ACCORCIARE LE DISTANZE DALLA CAPOLISTA FERRERO

La Nitri ha mancato l'occasione per la scalata

Il capitano Ducourtil: «Siamo ancora imbattuti e con un ottimo ruolino di marcia»

AOSTA

Terzo pareggio di fila per la Nitri nel campionato di serie [illegible] per società di bocce. Gli aostani hanno chiuso sul 10-10 la sfida esterna contro La Fissa, perdendo [illegible] buona occasione [illegible] accorciare le distanze dalla capolista Ferrero [illegible] campioni italiani sono stati sorprendentemente sconfitti [illegible] Perosina) e per rimanere in solitudine al secondo po[illegible] della classifica. La squadra di Paolo Contoz è stata agganciata dall'Auxilium, che sabato salirà [illegible] Aosta per una sfida che si preannuncia sin d'ora appassionante.



Il capitano della Nitri Guido Ducourtil si è imposto nella prova dell'individuale ma ha poi perso nella coppia assieme a Bruno Idrame

«Abbiamo gettato al vento l'opportunità di fare bottino pieno - spiega capitan Guido Ducourtil -. Nella seconda gara a coppie eravamo in vantaggio per 12-10, ma ho sbagliato d[illegible] bocce [illegible] hanno permesso ai padroni di casa di ribaltare [illegible] situazione e di aggiudicarsi la prova. Anche Giunipero è rimasto in partita fino all'ultima boccia nell'individuale, per poi cedere. Era destino che l'incontro dovesse finire in parità. Siamo comunque ancora imbattuti e stiamo tenendo un buon ruolino di marcia, che dovrebbe consentirci di raggiungere il traguardo dell'ammissione ai play off». I cinque successi parziali per la Nitri sono giunti nell'individuale (13-9 di Guido Ducourtil su Rossatto), nella staffetta (40-31 di Walter Biava e Andrea Peaquin su [illegible] e Rossatto), nel tiro di precisione (17-16 [illegible] Mauro Fassone [illegible] Guaschino), nel combinato (27-22 [illegible] Gianni Grimaldi su Guglielmone) e nella terna conclusiva (13-6 di Mauro Fassone, Gianni Strocco e Luigi Gregorio su Rossato, Cibrario e Peretti).

Nulla da fare, invece, nella prima [illegible] (8-10 di Mauro Fassone, Luigi Gregorio e Gianni Grimaldi contro Guaschino, Negro e Scarparo), nelle [illegible] (6-13 di Bruno Idrame e Luigi Riscaldino contro Cibrario e Doria e 12-13 di Guido Ducourtil e Bruno Idrame contro Guaschino e Scarparo), nel tiro progressivo (26-28 di Andrea Peaquin contro Ponzo) e nell'individuale (11-13 di Giunipero contro Doria).

Nelle altre partite della sesta giornata si sono registrati i successi dell'Auxilium sul Roverino (12-8) e della Perosina sul Ferrero (11-9).

Guida la classifica il Ferrero, a quota 9, davanti alla Nitri, all'Auxilium (7), [illegible] Perosina (5), alla Fissa (4), al Roverino (3) e al Carcare (1). [s. b.]

HOCKEY

INCONTRO AMICHEVOLE

Les Aigles battuto dai piemontesi del Rocciamelone

COUR[illegible]R. La formazione del Les Aigles è stata battuta per 3-1 dal Rocciamelone nell'amichevole di preparazione al campiona[illegible] interregionale di serie C di hockey su ghiaccio. Il Les Aigles [illegible] ancora grossi problemi di formazione, non riuscendo nemmeno a comporre due linee complete di giocatori da schierare. E poi, c'è da considerare la situazione di difficoltà causata dal mancato rifacimento del ghiaccio al Palaz[illegible] [illegible] sport [illegible] Courmayeur, dopo l'esibizione di tennistavolo a livello mondiale organizzata nella struttura ai piedi del [illegible] Bianco. Così, la squadra di Courmayeur è costretta ad allenarsi ad Aosta, possibilità sfruttata grazie all'interessamento del consigliere nazionale valdostano della Federghiaccio (Giordano Vittone). Il campionato incomincia questa settimana per le squadre piemontesi; il Les Aigles dovrà aspettare [illegible] riapertura del Palaghiaccio di Plan des Litzes.

IL CAMPIONATO DI SERIE A1 RIPRENDERA' DOMENICA 3 DICEMBRE A FALCONARA

Due stelle della Noicom in campo nell'«All star»

CUNEO

Il campionato di A1 di pallavolo [illegible] fermo fino a domenica [illegible] dicembre, quando la Noicom Brebanca scenderà in campo a Falconara - storica tana inacces-[illegible] del volley italiano - per strappare i tre punti che valgono un posto nella «finale a otto» di Coppa.

La squadra [illegible] finito il riposo e sta lavorando duro per mostrarsi nelle migliori condizioni [illegible] riavvio della stagione, punto [illegible] partenza per [illegible] lunga vola-[illegible] che porterà verso gli attesi traguardi: Coppa Italia, Coppa Cev (la Uefa del volley) e soprattutto i play-off scudetto.

Intanto sabato [illegible] tempo di «All star game», la partita delle stelle del campionato: a Ferrara i migliori stranieri di [illegible] A sfideranno gli italiani selezionati dal «ct» Anastasi, un gruppo dove sono stati convocati i cuneesi Casoli e Sartoretti.

La partita più attesa [illegible] Noicom Brebanca è quella di sabato 8 dicembre. Cuneo sfiderà Macerata al Palastampa, una grande festa della pallavolo regionale con eventi e ospiti.

«E' un segnale della vocazione di questa società che [illegible] scelto, pur conformando le radi-[illegible] di proporre grande pallavolo all'intero Piemonte - dice il presidente Ezio Barroero -, l'appuntamento torinese sarà pure l'occasione per evidenziare il legame stretto con la Regio-[illegible]. [illegible] partita a Torino non vuol dire tagliare [illegible] cordone ombelicale che lega la Noicom a Cuneo. «Anzi - spiega il direttore generale Beppe Cormio - i [illegible] storici tifosi, come i [illegible] abbonati [illegible] gli ospiti d'onore della festa [illegible] porte-[illegible] con noi. In una gara così importante abbiamo bisogno di loro».

[l. f.]





Sopra, uno spettacolare muro della Noicom Brebanca. A sinistra, il palleggiatore-allenatore dei cuneesi Ferdinando [illegible] Giorgi

L'8 dicembre a Torino per la sfida con Macerata [illegible] prepara la grande festa della pallavolo regionale

DOPO QUATTRO SCONFITTE CONSECUTIVE LA PALLACANESTRO BIELLA POTREBBE TORNARE SUL MERCATO

Lauretana, c'è aria di taglio

Nel mirino Batiste che ha deluso le attese

BIELLA

[illegible] nottata deve passare. Quattro sconfitte consecutive hanno lasciato il segno in casa della Pallacanestro Biella, che si consola con la p[illegible] capitan Soragna nella nazionale impegnata, da domani, nei match di qualificazio-[illegible] agli Europei. Lo stop [illegible] campionato (si riprenderà domenica 2 dicembre, con [illegible] delicatissima sfida al palazzetto contro Rosato), consente così di riflettere sui mali questo avvio di stagione.

[illegible] strepitoso avvio [illegible] 4 vittorie forse ha confuso [illegible] idee - commenta coach Ramagli -. Questa non [illegible] una squadra di campioni, ma nemmeno [illegible] brocchi [illegible] adesso si è portati a pensare. [illegible] rendo conto però che, a partire dalla sconfitta con Siena, siamo caduti in una spirale nemmeno troppo giustificata. Tecnica-[illegible] subiamo una scarsa produttività spalle a canestro, complici le cattive prestazioni di Batiste che [illegible] sta dando quello che ci attendevamo. Psicologicamente invece [illegible] l'intera squadra a soffrire. C'è aria di tagli? Il semplice cambiare non se[illegible] niente e i giocatori adatti al salto di qualità sono pochi e costano parecchio».

La strada Norman Nolan, già visto a Biella due [illegible] fa e poi confermatosi [illegible] Avellino in A1, [illegible] libero in Grecia, [illegible] lastricata [illegible] dollari ed è quindi impraticabile.

«In questo momento dobbiamo solo lavorare - commenta lapidario il presidente Alberto Savio -. E per quanto mi riguarda non cambi[illegible] proprio nessuno».

Il fatto è che Michael Batiste, il primo sulla lista dei possibili partenti, ha il contratto garantito. E quindi si potrà pensare ad un cambiamento solo nell'eventualità in [illegible] ci [illegible] una squadra disposta a sua volta ad assumerlo: un'eventualità per adesso piuttosto remota.

[d. p.]



Due settimane di stop per il campionato di serie A[illegible] basket che consente così alla Nazionale di giocarsi le qualificazioni agli Europei. La sosta risulta quanto mai gradita per la Pallacanestro Biella, che potrebbe tornare sul mercato nel caso il pivot Michael Batiste (a destra) trovi un'altra sistemazione. [illegible] presidente Alberto Savio (sotto) getta acqua sul fuoco: «Per adesso [illegible] cambia [illegible]







EDISON: PININFARINA RISPONDE A BRESSO

«Nei settori [illegible] cui si focalizzerà l'attività di Italenergia ci saranno [illegible] iniziative che potrebbero [illegible] l'area torinese». E' la risposta di Sergio Pininfarina (foto), presidente di Italenergia, alla lettera della presidente [illegible] Provincia Mercedes Bresso che proponeva Torino come sede legale della Edison. Pininfarina ha chiuso con l'auspicio «di poter essere presto più concreti e confermare il nostro attaccamento alla città di Torino»



CASTELLANI E OLIMPIADI

Valentino Castellani (foto) [illegible] sentito ieri [illegible] Palazzo civico dalla commissione comunale sulla questione legata al Toroc, [illegible] comitato organizzatore dei Giochi. La commissione voleva sapere da Castellani, presidente del Toroc, [illegible] mai secondo l'Ue il Toroc [illegible] non è, [illegible] credeva, un ente privato [illegible] pubblico. Castellani ha ribadito che non c'è certezza che Bruxelles abbia ragione: «Il governo è del nostro parere e [illegible] sosterrà»

Patto Zaccaria-Chiamparino sui palazzi Rai

Il Comune cede i diritti su via Cernaia e acquisisce la sede della Radio

Maurizio Tropeano

La città potrà disporre di un unico corpo accanto alla Mole per l'ampliamento del museo del Cinema

Il presidente conferma che entro pochi mesi partiranno i cantieri per la ristrutturazione dell'Auditorium

Un pacchetto unico lega a filo doppio il futuro dei palazzi Rai di Torino. E' questo il risultato dell'incontro che si è svolto ieri tra il sindaco, Sergio Chiamparino, e il presidente della Tv pubblica, Roberto Zaccaria. Entro i primi mesi del 2002 la città e la Rai firmeranno l'intesa procedurale. Un accordo che permetterà al Comune di acquistare [illegible] prima sede della radio in via Verdi 31 e il limitrofo Teatro Scribe (il passo necessario per arrivare al «quartiere del cinema» annunciato dal primo cittadino); e all'ente televisivo di ottenere l'intera disponibilità del grattacielo di via Cernaia. Questa non è l'unica novità. Zaccaria, infatti, durante l'incontro con i dirigenti della [illegible] subalpina ha anche annunciato il via libera agli appalti per la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini. I cantieri apriranno a gennaio e la [illegible]ura sarà aperta [illegible] pubblico all'inizio del [illegible]003. Spesa prevista: 12 miliardi di lire.

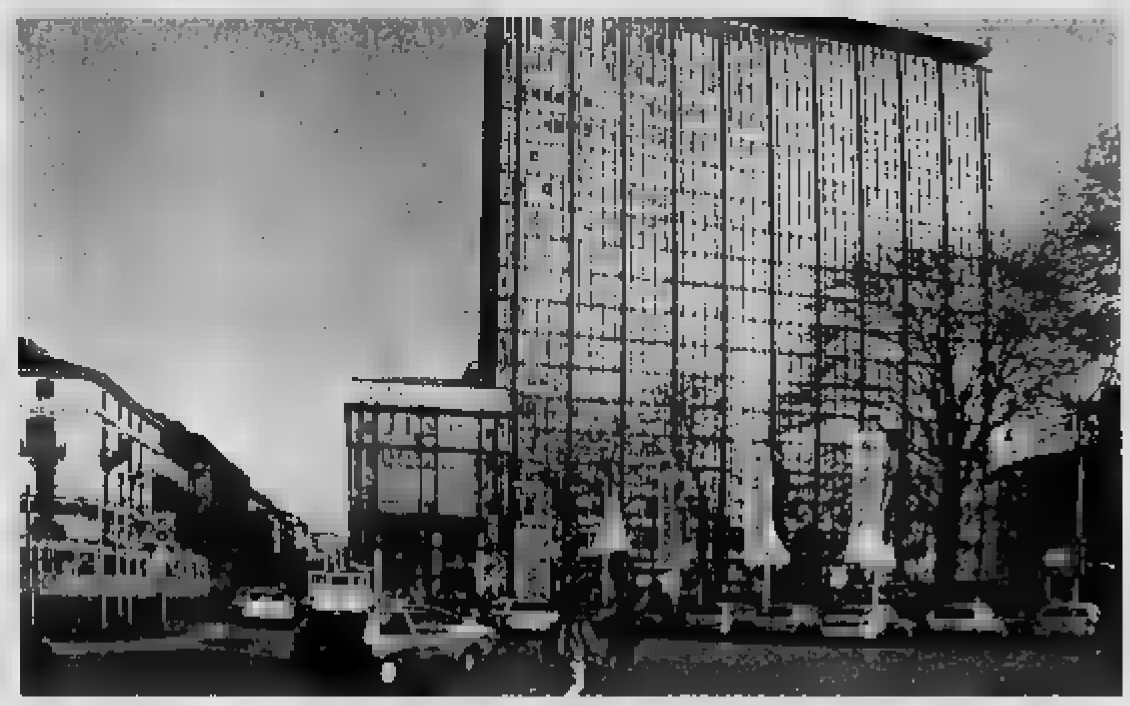
Il «pacchetto Rai» è stato [illegible] a punto ieri [illegible] le 14 nell'ufficio [illegible] sindaco. Da una parte Chiamparino - affiancato dagli assessori alla Cultura, Fio[illegible] Alfieri, e al Patrimonio, Paolo Peveraro -, dall'altra Zaccaria con il direttore della sede di Torino, Maurizio Ardito. La prima mossa è della città. Chiamparino mette sul tappeto la disponibilità a svincolare il terreno su cui sorge il grattacielo di via Cernaia. Un'operazione che «vale» cinque miliardi di lire e che per [illegible] varata necessita [illegible] di [illegible] atto della Giunta. In cambio Chiamparino chiede a Zaccaria il via libera per l'acquisto degli immobili di via Verdi.

Se l'operazione andrà in porto la città vorrebbe realizzare intorno alla Mole il «quartiere del [illegible]» affiancando al Museo una grande sala proiezioni da mille posti (utilizzando l'area del [illegible] Scribe) e sale in grado [illegible] ospitare le collezioni [illegible] negli archivi e la biblioteca del Museo (da realizzare nel palazzo [illegible] Radio) e poi ristoranti, bar e altri spazi legati al mondo della celluloide. Spiega Alfieri: «Se si contano [illegible] sale del Massimo, quelle dei cinema Faro, Empire e King e le nuove si arriva ad un offerta di undici sale. La città [illegible] di coinvolgere nel progetto borgo cinema anche i privati».

E la Rai? Zaccaria spiega che «l'ipotesi [illegible] proposta sarà esaminata dal Consiglio d'Amministrazione. Ieri è stato affrontato e [illegible] un percorso di metodo congiunto [illegible] lavoro». Aggiunge: «Noi e la città abbiamo un interesse comune: procedere con la maggior rapidità possibile. Tra l'altro l'azienda deve anche trovare una soluzione equivalente per i 400 dipendenti che [illegible]mente lavorano in via Cernaia». Che cosa farà la [illegible] [illegible] grattacielo? «Pensiamo a chiudere questo percorso, poi si vedrà». Chiamparino ricorda solo che «il palazzo sorge in una zona che fra un paio d'anni avrà [illegible] grande valore immobiliare visto che costituisce il [illegible] [illegible] Spina ristrutturata». Tra le ipotesi quella della costruzione di un albergo anche in vista dei Giochi Olimpici del 2006.

Già, ma cosa manca per chiudere questa trattativa? Il valore [illegible] palazzi di via Verdi. L'ente televisivo [illegible] fatto fare [illegible] perizia. Zaccaria non la rende pubblica. La città ne farà un'altra anche se per Peveraro «la cifra dovrebbe aggirarsi sui 15-20 miliardi». Nel caso i risultati [illegible] due perizie fossero [illegible] [illegible] Comune e la Rai sono d'accordo nell'affidare la determinazione del prezzo d'acquisto ad un arbitrato. In ogni caso dalla cifra finale dovrebbero essere detratti i cinque miliardi legati allo svincolo dei terreni su cui sorge [illegible]lo.

Chiamparino è soddisfatto dell'incontro: «Abbiamo preso atto degli investimenti effettuati dall'azienda sul [illegible] [illegible] produzione e per la realizzazione della fiction che sono sicuramente un passo [illegible] avanti nel consolidamento della presenza della televisione di stato in città». Ma la cessione del grattacielo non è una perdita per Torino? «La Rai si è impegnata a trovare una soluzione occupazionale equivalente per i propri dipendenti. La città - replicano il sindaco e l'assessore Alfieri - [illegible] interessata soprattutto al fatto che l'azienda sotto la Mole diventi un polo scientifico e culturale a cui collegare le iniziative [illegible] città in questo campo. Per questo giudichiamo positivamente gli investimenti per il centro di produzione».



La Rai otterrà l'intera proprietà [illegible] grattacielo di via Cernaia. E' uno dei punti dell'accordo Rai-Comune siglato [illegible]

CERCAVA DI [illegible] PESO SEGUENDO UNA DIETA [illegible] E USANDO FARMACI. È STATA RICOVERATA IN PROGNOSI RISERVATA ALL'OSPEDALE DI CIRIÈ

In fin di vita per la cura dimagrante

Casalinga di 27 anni ingerisce troppe pillole in una volta



La donna è stata immediatamente disintossicata all'ospedale di Ciriè

Gianni Giacomino

CIRIÈ

Da un po' di tempo aveva cominciato una lotta massacrante con la bilancia e lo specchio che teneva nella sua camera. Nadia (il nome è di fantasia) casalinga di Borgaro di 27 anni, voleva diventare magra e in fretta. Per perdere i chili di troppo seguiva una dieta ferrea supportata dall'uso di farmaci. Era durissima, [illegible] [illegible] alla volta [illegible] peso diminuiva. L'altra sera, proba[illegible] esasperata, ha ingerito troppe pillole dimagranti in una volta e ha rischiato di [illegible]

Ora [illegible] ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Civile di Ciriè. Intanto i carabinieri hanno sequestrato [illegible] farmaco, usato normalmente per combattere problemi [illegible] ritenzione [illegible] e preparato da [illegible] [illegible] [illegible] ricetta del medico. [illegible] pillole verranno analizzate [illegible] laboratorio soprattutto per verificare tutti i loro componenti.

Nadia, sottoposta ad un ciclo [illegible] terapia intensiva di disintossicazione, ne avrà per [illegible] po' di tempo, poi potrà raccontare ai suoi genitori [illegible] mai in un colpo solo ha ingoiato una decina di pastiglie. Forse pensava di perdere più peso e di accelerare i ritmi della [illegible] [illegible]. Forse voleva infilarsi prima in [illegible] altro corpo, era stufa di lottare quotidianamente contro il grasso. Come Bridget Jones, la protagonista trentenne [illegible] racconto di Helen Fielding, diventato adesso un film campione di incassi, dove la single in sovrappeso deve affrontare problemi che cominciano proprio dalla [illegible] linea.

«Certo sapevamo che era a dieta e che assumeva dei farmaci, ma da qualche tempo era depressa, parlava poco, a noi sembrava addirittura che il suo carattere stesse cambiando giorno dopo giorno, non riusciamo a capire perché», hanno raccontato preoccupati mamma e papà ai medici dopo una corsa disperata verso il pronto soccorso.

Per fortuna la giovane casalinga, quando ha cominciato ad avvertire dolori fortissimi all'addome, ha avuto [illegible] la forza di telefonare al suo ragazzo. E' proprio quest'ultimo che, in pochi minuti, è riuscito a piombare nell'appartamento nel centro [illegible] Borgaro, e a chiamare i soccorsi.

Nadia è arrivata all'ospedale di Ciriè in condizioni davvero critiche. «Prima di tutto occorrerebbe capire cosa ha ingerito - spiega il professor Franco Balzola, ex primario del reparto di dietetica e nutrizione delle Molinette - anche perché, spesso, questi preparati sono un cocktail di sostanze, contengono di tutto, perfino del valium. [illegible] consumo [illegible] di questi farmaci, che sono dei lassativi, può portare a una forte disidratazione, fino alla perdita [illegible] [illegible] E' rischiosissimo».

POLIZIOTTO SALVA UN [illegible]

In stato confusionale per i medicinali che prende a [illegible] dell'anoressia di cui soffre da tempo, un giovane di 22 anni ha tentato il suicidio lanciandosi da un ponte, ma è stato salvato dagli agenti di una volante della Questura. E' accaduto l'altro pomeriggio in [illegible] Dante. Il ragazzo [illegible] già appoggiato sulla ringhiera, con le braccia protese verso il Po quando è giunta la pattuglia, avvisata [illegible] titolare di un vicino ristorante. Un agente ha iniziato a parlare [illegible] giovane mentre l'altro, senza farsi notare, è riuscito a gettarsi sulle sue gambe e lo ha bloccato [illegible] tempo. Sul posto, dopo pochi [illegible] [illegible] giunti [illegible] padre e [illegible] madre del ragazzo che hanno abbracciato a lungo il figlio, mentre alcune persone che, da poco lontano, avevano assistito alla scena hanno applaudito i due agenti di polizia autori del salvataggio.

LA PARALISI DI FIUMICINO IMPEDISCE L'ARRIVO DI VIOLANTE E IL CRESCERE DELLA TENSIONE

Riesplode all'Università la tensione del G8

Al dibattito sulle violenze di Genova spuntano fotografie degli scontri

Giorgio Ballario

I no-global subalpini tappezzano di striscioni l'aula magna gremita «Carlo vive!» Gli squatter provano a raggiungere il microfono «Siete peggio dei fascisti»

Ha rischiato [illegible] finire in gazzarra il dibattito «Diritti violati e libertà negate», organizzato a Palazzo Nuovo dall'associazione [illegible] [illegible] Magna Charta. [illegible] della discussione erano le violenze delle forze dell'ordine e le presunte violazioni dei diritti civili in occasione del G8 di Genova, ma l'annunciata presenza fra i relatori di [illegible] Violante ha [illegible] la protesta di alcune decine di giovani dei centri sociali Askatasuna e Murazzi.

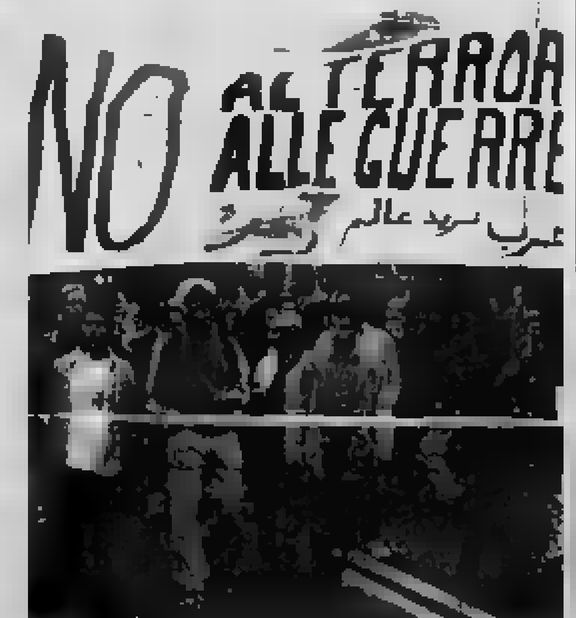
Prima ancora che incominciasse l'incontro, i «no global» subalpini hanno tappezzato l'aula magna di Giurisprudenza di volantini e fotografie degli [illegible]tri di Genova, fra i quali campeggiava uno striscione eloquente: «Pestaggi, arresti, omicidi: Genova per voi. Trecentomila in lotta: Genova per noi. Carlo vive!». Bersaglio principale degli squatter era proprio Violante, accusato di essere stato fra i primi all'interno del centro-sinistra a manifestare condanna per gli scontri e solidarietà alle forze dell'ordine.

Per alcune decine di minuti nell'atrio di Palazzo Nuovo si è respirata aria pesante, ma il clima di tensione è stato disinnescato dal «provvidenziale» sciopero dell'aeroporto di Fiumicino, che ha costretto il capogruppo dei Ds alla Camera a rimanere a Roma. Assente al dibattito anche il rappresentante del sindacato di polizia Silp, che pure era annunciato nelle locandine appese al di fuori dell'aula.

Il compito di reggere [illegible] confronto con gli attivisti dei [illegible]tri sociali [illegible] quindi ricaduto sugli ultimi due relatori, il docente [illegible] diritto costituzionale Mario Dogliani e l'avvocato Gian Paolo Zancan, vicepresidente della commissione Giustizia del Senato. Più d'una volta [illegible] squatter hanno cercato di impadronirsi del microfono per spiegare il punto di vista di chi «a Genova c'è stato per davvero», incassando il rifiuto degli organizzatori e i fischi di molti studenti presenti al dibattito.

«Siete peggio dei fascisti» - è stato il commento di un ragazzo con la coda [illegible] cavallo, che innalzava un cartello con il simbolo del movimento pacifista - ci volete imporre le vostre idee con la forza». «Abbiamo chiesto un'aula per un'assemblea contro la guerra e ci è stata negata - rispondevano i "no global" - per parlare siamo costretti a conquistarci gli spazi».

Il dibattito sui diritti violati è proseguito tra urla, fischi e grida «Genova, Libertà», [illegible] il [illegible] Zancan (che tra l'altro fa parte del comitato [illegible] difesa dei manifestanti arrestati [illegible] [illegible] commentava [illegible]: «Ho iniziato ad assistere il dissenso nel 1967, non vorrei pentirmi in [illegible] sera di quello che ho fatto per tutta [illegible] [illegible]



Nel dibattito che ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo ha rischiato di finire in rissa sono stati ricordati i giorni di Genova e le [illegible] manifestazioni anti-global che sono seguite

ALL'ATTACCO DELLE PELLICCERIE



LO STILISTA DELLE DIVE

Lo chiamano il «pellicciaio delle dive», particolarmente apprezzato per la capacità di caratterizzare tutte le sue creazioni. Carlo Tivioli, piemontese di nascita e certo tra i pellicciai italiani il più noto al mondo, aveva mostrato mantelli particolari anche alle sfilate primaverili di Milano dove aveva presentato pellicce mimetiche stile militare. Corti, stretti in vita, ringiovaniti da bermuda in tinta, i capi (soprattutto in zibellino) erano il punto forte della sua collezione. Proprio per questa loro caratteristica sono oggi decisamente riconoscibili [illegible] qualsiasi mercato italiano, sia [illegible] ufficiale o «parallelo». La direttrice del negozio torinese, Giuliana Caprioglio (nella foto) spiega: «Per poter essere commercializzate queste pellicce andranno sfoderate e trattate. Altrimenti saranno ovunque facili da scoprire»

Cento secondi e via con 100 pellicce

Furto da un miliardo alla boutique di Tivioli in via Roma

Angelo Conti

Un miliardo di lire in cento secondi. La pellicceria Tivioli di via Roma, a pochi metri [illegible] piazza San Carlo, è stata svaligiata ieri mattina all'alba dopo che i ladri avevano [illegible] la vetrata [illegible] porta che si affaccia sotto i portici. Il bottino consiste in [illegible] cento capi: zibellini e visoni, poi abiti e giacche [illegible] cachemire [illegible] colli pregiati. [illegible] valore commerciale della refurtiva supera, [illegible] poco, il miliardo.

La cronologia del colpo mostra che, ad operare, [illegible] stata una banda agguerrita, forte di almeno 3-4 persone. La gang entra in [illegible] già 24 [illegible] prima del colpo, presumibilmente fra le 5 e le [illegible] domenica mattina, quando con [illegible] sottilissimo seghetto da metallo qualcuno taglia le viti che sorreggono il grande vetro (3 metri per 1,20) della porta di [illegible] che [illegible] poi semplicemente appoggiato sull'intelaiatura. Quel grande vetro resta lì, in equilibrio precario, per tutta la giornata della domenica e per tutta la notte [illegible]. La gang presumibilmente ha [illegible] accertato che in [illegible] Roma il momento in cui c'è minor passaggio [illegible] fra le [illegible] e le [illegible] del mattino. E forse sa che alle 6 c'è il cambio turno delle radiomobili dei carabinieri e quindi un momentaneo attenuarsi [illegible] controlli. Così il colpo scatta alle 6,02, come testimonia il timer del sistema d'allarme. L'antifurto volumetrico «avverte» le presenze estranee alle 6,02 e [illegible] secondi, e fa il [illegible] dovere. Fa scattare [illegible] allarme acustico e, allo stesso tempo, invia un messaggio telefonico preregistrato alla centrale del 113. Considerando il tempo di composizione e quello [illegible]no per lanciare il messaggio, il centralinista della polizia è informato su quanto sta accadendo intorno alle 6,02 e [illegible] secondi. Avverte le volanti in circuito della possibilità di un colpo in atto da Tivioli.

Nel frattempo i ladri [illegible] in azione. Non pensano né al [illegible]gazzino sottostante, né al cave[illegible] del negozio, che sta al piano interrato. [illegible] dirigono sulle pellicce appese al traliccio posto al fondo [illegible] negozio (in vista dalla strada) ed uno sul lato interno, a ridosso del retro. E' difficile afferrare, in una volta sola, più di quattro o cinque pellicce, così i malviventi formano [illegible] catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad essere spostate.

Ore 6,03,00. I ladri finiscono di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme, via Roma è ancora vuota. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano. Trenta secondi dopo, anche il secondo traliccio [illegible] ripulito. Una volante [illegible] in via Roma, [illegible] Castello. Forse [illegible] palo avverte, via cellulare, la [illegible]

Ore 6,03,35. I ladri [illegible] già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per strada. Dieci secondi dopo il furgone è in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Si presume che svolti in via Arcivescovado. Dal momento dell'ingresso nel negozio sono trascorsi [illegible] secondi esatti.

Ore 6,04,10. La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, [illegible] chiaro che cosa sia successo. Un poliziotto illumina con la pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, non ha più il vetro. Il controllo dura un pugno di [illegible]condi: via radio scatta l'allarme. Convergono altre volanti, vengo[illegible] avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta non porta ad alcun [illegible] Il furgone, nel traffico che comincia a farsi più vivace, ri[illegible] perdere ogni traccia.

Tocca [illegible] direttrice del negozio, Giuliana Caprioglio, fare l'inventario [illegible] quanto è stato sottratto: un'operazione che dura tutta la [illegible]. Poi, in Questura, il rito della denuncia.

LA CRONOLOGIA DEL FURTO

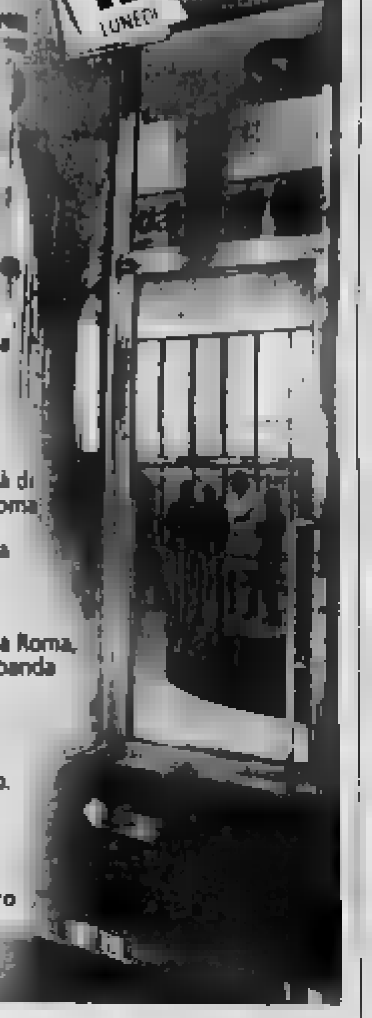
Novembre 18 DOMENICA

La gang entra in azione. Raggiunge il negozio e, con una sottile seghetto per metalli [illegible] a tagliare le otto viti che fissano il gigantesco [illegible]tro che protegge la porta di ingresso

L'operazione viene completata. I malviventi non spostano il vetro, si limitano a controllare che [illegible] sia più fissato all'intelaiatura della porta, [illegible] soltanto appoggiato

I malviventi restano, presumibilmente, sul posto. Controllano i passaggi delle forze dell'ordine, a quell'ora [illegible] intensi

Novembre 19 LUNEDÌ



La banda di ladri [illegible] in piazza Cln. Su un furgone bianco, che viene parcheggiato [illegible] fronte all'Hotel Nazionale

Il furgone viene messo in moto, si affaccia [illegible] Roma, percorre [illegible] di metri e si ferma. Proprio di fronte a Tivioli

Vie[illegible] rimosso il vetro. Un malvivente lo sposta sino dietro l'angolo [illegible] via Arcivescovado, proprio fra le vetrine [illegible] gioielleria Rocca. L'allarme non è ancora scattato

Il primo dei ladri [illegible] nel negozio, [illegible] l'ampio varco della porta priva di vetri

Scatta l'allarme acustico, il compositore telefonico [illegible] a formare il [illegible] del 113

Il primo dei ladri mette [illegible] mani sulla prima pelliccia. L'operatore del 113 riceve la telefonata, inizia ad ascoltarla

I malviventi hanno formato una catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad essere spostate

La centrale del 113 avverte le volanti libere della possibilità di [illegible] furto in atto. Le auto cominciano a convergere su via Roma

I malviventi hanno finito di «prelevare» [illegible] prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme [illegible] Roma è ancora vuota. Decidono di continuare e passano ai capi [illegible] sul traliccio più lontano

Anche il secondo traliccio è pulito. Una volante entra in via Roma, [illegible] piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda

I ladri [illegible] già tutti fuori [illegible] negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per strada

Il furgone è in movimento, carico di pellicce per [illegible] miliardo. Presumibilmente gira in via Arcivescovado

La prima volante inchioda davanti [illegible] pellicceria. E' buio, non è chiaro cosa sia [illegible] Un poliziotto illumina con la pila [illegible] vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, [illegible] ha più il vetro

Via radio c'è l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta non porterà a nulla. I ladri ce l'hanno fatta

I malviventi, almeno tre-quattro persone erano in azione 24 ore prima del colpo hanno segato le viti del vetro d'ingresso lasciato poi solo appoggiato all'intelaiatura

I capi di zibellino e visone di gran pregio erano su due tralicci all'interno del negozio. I ladri hanno arraffato quel che potevano mentre scattava l'allarme anche al 113

Banda dell'Est

Ha colpito 5 volte nell'ultimo mese

E' un'offensiva in piena regola quella che i ladri di pellicce stanno portando agli atelier piemontesi. In poco più di un mese ben cinque sono stati i colpi di rilievo, [illegible] bottino complessivo di almeno due miliardi. Prima del furto da Carlo Tivioli c'erano [illegible] quelli [illegible] Garino, in via Garibaldi, e quello in un magazzino di [illegible] Mazzini. La notte del 1° novembre, i carabinieri [illegible] furto [illegible] mezzo miliardo alla pellicceria «Panthera» a Sanfrè. Particolare [illegible]so: il furgone e l'utilitaria impiegati in questa operazione [illegible] stati rubati a Torino. Di qualche [illegible] di milioni era stata invece l'entità del colpo portato a segno, appena qualche settimana prima, alla Conbipel di Vercelli.

Perché questa ondata di furti? Fra l'altro di capi che, per la loro alta qualità, non [illegible] nemmeno facilmente commerciabili? «Si lavora sull'ipotesi di una banda di slavi - spiegano i carabinieri - che potrebbero [illegible] aperto un canale [illegible] esportazione della refurtiva verso i mercati dell'Est. Lì sarebbe facile immettere [illegible] delle boutique capi di gran pregio, riuscendo contemporaneamente a non deprezzarli in misura eccessiva. Questa ipotesi comporta notevoli difficoltà d'indagine perché il trasporto verso l'estero potrebbe avvenire attraverso [illegible] stessi canali, furgoni e Tir, usati per il trasferimento verso l'Italia dei clandestini».

Molto più difficile [illegible] collocare i capi sul [illegible] italiano, dove i [illegible] sarebbero costretti [illegible] offrire compensi minimi, in considerazione dell'obiettiva difficoltà a «piazzare» al dettaglio [illegible] di grandissimo pregio. Anche tagliando ogni etichetta e [illegible] la fodera, resterebbe infatti il «taglio» delle pelli a firmare indelebilmente ogni capo.

[a. con.]

Specchio dei tempi

«Il granatiere ha [illegible] nuovo il fucile» - «Un computer [illegible] medici di base per le prenotazioni cliniche» - «Da 22 mesi non paga l'affitto [illegible] la ride» - «Una piacevole visita ai forti [illegible] Exilles [illegible] Bramafam»

L'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Il granatiere del monumento a Carlo Alberto, nell'omonima piazza, ha riacquistato la sua dignità, poiché è stato ricollocato a dimora il fucile staccatosi nell'aprile 2000. Ringrazio, a nome della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna, quanti hanno contribuito al ripristino del monumento, che è l'unico a rappresentarci in Torino dove siamo stati costituiti il 18 aprile 1659.

«Noi granatieri di Torino, custodi della nostra trisecolare storia, abbiamo da poco inaugurato [illegible] in corso Belgio 14/bis, dove saremo lieti ed onorati [illegible] incontrare chiunque vorrà conoscerci e condividere il nostro attaccamento alla Patria, a quanti hanno [illegible] la vita per [illegible] e a coloro che continuano a portare fieramente i bianchi alamari nelle missioni di pace nel mondo».

Valter Costamagna

Una lettrice ci scrive:

«In margine alle rico[illegible] e comprensibili lettere che vengono pubblicate sulla difficoltà della prenotazione [illegible] esami clinici e visite specialistiche nel servizio sanitario pubblico, vorrei chiedere: perché non si prende in considerazione la possibilità di dotare i medici di base [illegible] un computer da collegare in rete con un servizio elettronico centralizzato che mostri in quali strutture sia possibile effettuare una visita [illegible] nel tempo più breve e, soprattutto, effettuare la prenotazione dallo studio del medico stesso?

«Comprendo che tutto ciò comporti un grande sforzo economico e organizzativo, ma inciderebbe sul serio sulla pratica quotidiana della medicina pub[illegible] che nel Terzo Millennio costringe ancora i pazienti, spesso anziani e con difficoltà motorie, a fare inutili code in luoghi diversi per ottenere [illegible] semplice e tempestiva prestazione.

«Mettendo ordine in questo settore, sono convinto, si otterrebbero anche dei risparmi sui costi che finirebbero per agevolare la nostra sanità pubblica sempre alla disperata ricerca di tagli per ridurre i costi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I miei genitori, operai ormai in pensione, hanno comprato 30 anni fa un alloggio di circa 60 mq a Torino che, da un po' di tempo a questa parte affittano.

«Circa 30 mesi fa, l'attuale inquilino ha iniziato a non pagare la pigione adducendo problemi economici.

«Noi, dopo aver pazientato 5 mesi, ci siamo rivolti ad un legale per lo sfratto che porta la data del 20 gennaio 2000.

«Senza mai nessuna proroga, a tutt'oggi, dopo ben 22 mesi, il nostro inquilino è ancora dentro l'alloggio e noi, oltre a non ricevere pigione, gli paghiamo spese pulizia scale e riscaldamento ormai da 3 anni!

«Vorrei capire e [illegible] chiedo il perché la legge e/o chi la attua spesso premia chi sbaglia e non tutela chi cerca, pur faticosamente, di compiere il proprio dovere. Perché diritti e doveri non sono equamente ripartiti ma distribuiti in modo arbitrario e discrezionale?

«E' in questo modo che lo Stato, le istituzioni, pensano di educare e formare i propri cittadini? A quale [illegible] educativa si ispirano?

«E chi ripaga il mancato guadagno e le spese sostenute sinora? Lo Stato? Sarebbe logico, visto che lui li obbliga a tenere dentro l'inquilino [illegible] da circa 2 anni.

«A pensarci bene, [illegible] ancora fortunato perché, fino a due o tre anni fa, avrei dovuto pagare le tasse anche sulle pigioni non percepite!

«E' solo lentezza burocratica? C'è qualcuno che mi può dare risposte?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con amici ho visitato durante il mese di settembre due bellissimi [illegible] interessanti forti della Valle di Susa: i forti di Exilles ed il Bramafam.

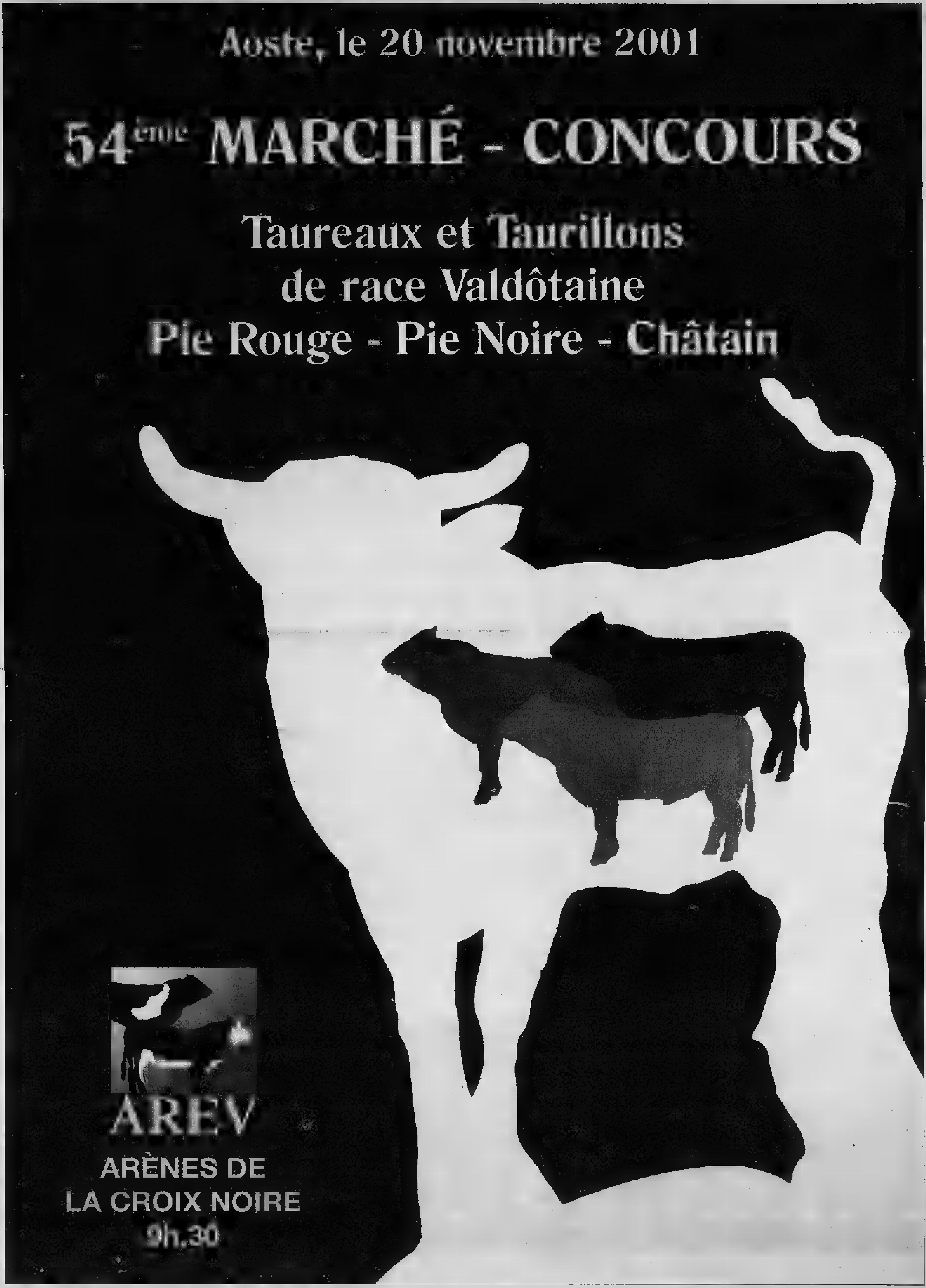
«Ottimamente ristrutturato (con alcuni appunti da fare) il forte di Exilles, dopo anni di lavori e notevoli contributi finanziari ottenuti da vari enti.

«Analogamente nel forte Bramafam [illegible] stati eseguiti [illegible]ciali interventi di conservazione e di [illegible] grazie alla volontà, ai sacrifici economici volontari, e di sudore di tante encomiabili persone che purtroppo [illegible] hanno avuto che modesti contributi da alcune associazioni.

«Il nostro plauso va a questi ammirevoli volontari che quotidianamente si impegnano per ristrutturare il forte, ampliare la musealità già esistente e che a nostro avviso meriterebbero pure loro aiuti economici per completare degnamente l'ardua opera intrapresa».

Roberto Sala

Specchiotempi@lastampa.it


Aoste, le 20 novembre 2001
54ème MARCHÉ - CONCOURS
Taureaux et Taurillons
de race Valdôtaine
Pie Rouge - Pie Noire - Châtain
AREV
ARÈNES DE
LA CROIX NOIRE
9h.30

DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



CONTROLLI A PORTA PALAZZO

Decine di agenti della Questura hanno perlustrato, ieri mattina, Porta Palazzo. L'operazione rientrava nei servizi [illegible] prevenzione e controllo disposti in occasione della visita, di oggi a Torino, [illegible] presidente della Repubblica Ciampi. Nei controlli sono stati impegnati agenti del Reparto Mobile e del commissariato Dora Vanchiglia



«NON FESTEGGERO' L'UNITA'»

Chiede scusa [illegible] Ciampi il senatore dell'Ulivo Renato Cambursano (foto) per non poter partecipare alla cerimonia per l'Unità d'Italia: «Sarò impegnato al Senato nella "battaglia parlamentare" contro il provvedimento che inserisce l'amnistia-condono per coloro che hanno esportato clandestinamente i loro capitali all'estero».

Ciampi si tuffa nella storia risorgimentale

Prima tappa il monumento al Re Galantuomo

Maurizio Lupo

A Palazzo Carignano una studentessa leggerà il discorso pronunciato da Cavour il 14 marzo 1861

Nel pomeriggio ospite al Museo del cinema, quindi al rettorato dell'Università, infine [illegible] Palazzo d'Azeglio

Oggi il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi giunge a Torino in visita ufficiale, per commemorare i 140 anni dell'unità d'Italia, che [illegible] in Torino la prima Capitale.

La giornata del Presidente incomincerà con un incontro in Prefettura [illegible] [illegible] Cardinale Severino Poletto. Poi alle 9,30 deporrà una corona d'alloro al monumento a Vittorio Emanuele II. Quindi [illegible] corteo presidenziale raggiungerà alle 10 Palazzo Carignano, sede [illegible] Museo Nazionale del Risorgimento, [illegible] soprattutto del primo Parlamento Subalpino e dell'aula che Torino avrebbe destinato al primo Parlamento italiano, [illegible] la capitale non fosse stata nel frattempo trasferita [illegible] Firenze.

Ciampi salirà [illegible] [illegible] dallo scalone d'onore guariniano, che [illegible] riaperto per l'occasione. Raggiungerà quindi la presidenza [illegible] Parlamento Subalpino, dove prenderà visione del manoscritto dell'Inno di Mameli. Si recherà poi nell'aula del «Parlamento italiano», dove incontrerà le rappresentanze delle Province [illegible] delle Regioni d'Italia. Qui una studentessa leggerà il discorso che Camillo Cavour pronunciò il 14 marzo 1861, in occasione della proclama[illegible] di Vittorio Emanuele II Re d'Italia. Seguirà la commemorazione ufficiale. Il Presidente lascerà Palazzo Carignano passando da piazza Carlo Alberto. Nel pomeriggio si recherà al Museo [illegible] Cinema presso la Mole Antonelliana, sede originaria del Museo [illegible] Risorgimento. La visita proseguirà al Rettorato dell'Università in via Po, dove nel 1821 scoppiarono i primi moti costituzionali. Si concluderà [illegible] Palazzo D'Azeglio, [illegible] natale del famoso statista [illegible] sede delle Fondazioni Einaudi e Firpo e infine cenerà al Cambio.

Il Presidente toccherà luoghi altamente simbolici, a cominciare dal monumento a Vittorio Emanuele II, appena restaurato dai mecenati della «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino», presieduta [illegible] Renzo Giubergia. Cantieri da [illegible] miliardo e 200 milioni hanno restituito l'antico decoro a un bene che i torinesi vollero per manifestare la loro riconoscenza al Re «dell'Unità italiana», deceduto all'improvviso [illegible] 1878, in [illegible] momento [illegible] delicato per [illegible] Paese. Ne parla un supplemento voluto dalla «Consulta», che verrà diffuso gratuitamente [illegible] [illegible] Stampa» venerdì prossimo, per spiegare non solo com'è avvenuto il restauro del monumento, ma anche quali erano i sentimenti italiani quando [illegible] re morì.

«Lo stato riunito [illegible] [illegible] uni[illegible] potere - scrive lo storico Umberto Levra - non era affatto [illegible] Paese unificato [illegible] [illegible] cittadini», «perché l'unificazione [illegible] stata opera [illegible] [illegible] minoranza colta, politicizzata, di altissimo livello morale e tecnico, circonda[illegible] però da milioni di italiani rimasti estranei o ostili al proces[illegible] di unificazione». Per «fare gli italiani» «si fece anche ricorso alla costruzione del mito di Vittorio Emanuele». Ma il suo monumento, deciso alla morte del sovrano, ebbe compimento a Torino solo dopo 20 anni, con ritardi, polemiche [illegible] anche ricorsi giudiziari. Era il 1899, l'anno in cui [illegible] la [illegible]. «Torino - ricorda Giubergia - perso il ruolo di capitale della burocrazia diventava capitale del fare, dell'industria, delle scienze».



Il presidente della Repubblica Ciampi al suo arrivo, ieri sera, a Santena

BIANCA & NERA

■ [illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario [illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo [illegible] 59/H; [illegible] Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa [illegible] [illegible]1; via Mazzini 24; corso Taranto 15; corso Sebastopoli 143. Di notte (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo [illegible]7; via Sempione 112; corso Fran[illegible]ia 1 bis.

■ [illegible] Alle 17,45, in via Garibaldi 13, dibattito pubblico organizzato dal Comitato largo respiro su [illegible] scoraggiare [illegible] traffico privato.

■ **CGIL.** Alle 11,30, nella sede della Cgil di via Pedrotti [illegible] Silvia Canepé, Lamine Sow e Andrea Parvopasso discutono su «Discriminazione degli extracomunitari nell'assegnazione [illegible] alloggi di edilizia pubblica».

■ **NUOVA ISO.** Alle 9,30, al centro congressi dell'Unione industriale, seminario su «Sistemi di gestione per la qualità, la nuova [illegible].

■ **ART STILL.** La scuola Still Art di Giusi Gambino a Orbassano è [illegible] al processo [illegible] alla condanna perché non forniva guanti. [illegible] vicenda giudiziaria si riferisce ad altra scuola di parrucchieri.

■ **BIBLIOTECA CIVICA.** E' [illegible] approvato il progetto per la manutenzione della Biblioteca civi[illegible] di via Cittadella [illegible] e della Casa parrocchiale della Gran Madre: spesa complessiva dei lavori, [illegible] miliardo.

■ **LEGA NORD.** La Lega ha chiesto in Regione [illegible] sia approvata al più presto una normativa più severa sul maltrattamento degli animali.

■ **MUSEO RISORGIMENTO.** La Biblioteca, gli Archivi e il Gabinetto iconografico del Museo del Risorgimento ampliano l'orario di apertura estendendolo anche a tre pomeriggi la settimana: lunedì, mercoledì [illegible] giovedì dalle 14 alle 17 (oltre alla consueta apertura, [illegible] lunedì [illegible] venerdì, dalle 9 alle 13).

■ **VENARIA,** [illegible] All'Unitre si studiano anche mandolino, scacchi, storia e cultura piemontese che fanno parte di un complesso di 90 discipline. Dopo quindici anni di attività i corsi proseguono con successo ogni giorno dal lunedì al venerdì. Info 011 4594341.

■ **VENARIA, PREVENZIONE.** L'Azienda speciale multiservizi farmacia 3 lancia una campagna per la prevenzione delle malattie cardiovascolari. Fino a fine mese dal martedì al venerdì agli ultrasessantacinquenni [illegible] [illegible] controlli gratuiti di trigliceridi, glicemia e colesterolo, misurazione della pressione e elettrocardiogramma su prenotazione. Info 0114524122.

■ **ACQUA, BENE COMUNE.** E' il tema del seminario promosso dalla ONG Movimento Sviluppo e [illegible] presso [illegible] Sala Consiglieri della Provincia, via Maria Vittoria 12, ore 9-18.

SONO UNA VENTINA GLI ISTITUTI SUPERIORI DI TORINO E PROVINCIA DOVE I RAGAZZI ORGANIZZANO LE LEZIONI SU TEMI DI GRANDE ATTUALITÀ

L'autogestione 2001, protesta-riflessione sui temi della guerra, della «finanziaria di guerra» per la scuola, delle riforme del ministro Letizia Moratti, del buono scuola



L'autogestione punta sugli esperti Gli studenti: restiamo tutti in classe

inchiesta

Maria Teresa Martinengo

APRI una porta e trovi quindici studentesse [illegible] interpretano un testo sulla guerra [illegible] la direzione [illegible] un regista teatrale. [illegible] apri un'altra e c'è un'intera classe che discute i testi delle canzoni censura[illegible] negli Usa dopo l'11 settembre. Dietro la terza porta? L'ex assessore Paolo Hutter [illegible] conduce [illegible] laboratorio sull'ambientalismo. Quarta porta: redazione di un giornale nascente. Quinta: [illegible] gruppo riflette sul pacifismo ed elabora una serie di cartelloni che diverranno patrimonio della scuola.

E' l'autogestione [illegible] [illegible] [illegible] europeo "Umberto I", qui come altrove (una ventina di istituti) protesta-riflessione [illegible] temi della guerra, della "finanziaria di guerra" per l'istruzione, delle riforme del ministro Letizia Moratti, del buono scuola regionale. «Puntiamo ad organizzare [illegible] di alto livello culturale - [illegible] Oliviero Alotto del Coordinamento Studentesco, che [illegible] i collettivi di decine di scuole torinesi - e ci stiamo riuscendo. Praticamente, nessuno è in giro per i corridoi fino [illegible] mezzogiorno». Nella scuola di Alotto, l'"Umberto I", ieri [illegible] il primo giorno di protesta [illegible] tutto ha funzionato alla perfezione. «Abbiamo avuto 120 persone al dibattito su scuola pubblica-scuola privata con i consiglieri regionali Mario Contu di Rifondazione e Tino Rossi della Lega». Ma anche "Il miglio verde" con Tom Hanks ha catturato decine di spettatori, trattenendoli per il dibattito sulla pena di morte.

All'"Umberto I" l'autogestione proseguirà fino a venerdì con [illegible] calendario "da festival" con incontri su storia dell'Afghanistan, arteterapia, guerra [illegible] si concluderà [illegible] la presentazione di un documento politico all'assessore Giampiero Leo e all'onorevole Chiara Acciarini oltre che con una performance teatrale [illegible] strada. Ma non tutti [illegible] d'accordo. Ieri pomeriggio un gruppo di genitori [illegible] diffuso [illegible] lettera in cui si sostiene [illegible] «nessun genitore vede di buon occhio l'autogestione, [illegible] prevista né dalla legge né dai regolamenti di istituto». Ancora: «Continua con il tacito benestare dei responsabili...».

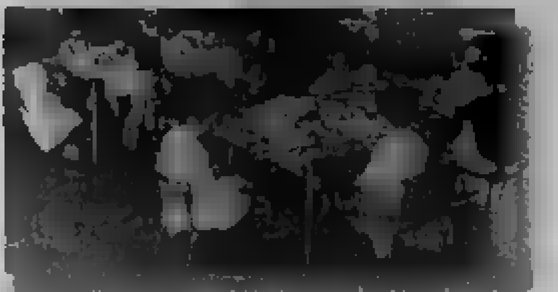
Il rettore Pietro Teggi: «Il Collegio docenti ha ribadito in un docu[illegible] il proprio pensiero e cioè che l'autogestione è illegale perché il servizio scolastico, con le sue modalità stabilite dalla legge, [illegible] può essere violato in alcun modo. [illegible] tempo stesso, consapevoli comunque di dover svolgere anche [illegible] questa occasione [illegible] ruolo educativo, gli insegnanti collaborano con gli studenti per favorire la loro crescita umana e culturale». Ogni docente decide autonomamente, in base [illegible] numero di allievi [illegible] [illegible] 400 aderiscono alla protesta), [illegible] proseguire le lezioni [illegible] fare attività di recupero. Tutti i docenti [illegible] in classe e solo [illegible] piano della scuola viene utilizzato per le attività autogestite.

Al polo scolastico del Barrocchio di Grugliasco, sabato lo scientifico "Curie" - occupato da giovedì a domenica di pomeriggio e di notte, ma con regolari lezioni di mattina - si è unito all'Itg "Castellamonte" e all'Itc "Vittorini" per un sit-in davanti alle Gru, «con grande sconcerto della vigilanza e interesse per i nostri volantini da parte dei clienti», spiega Davide. E proprio al sit-in è stata decretata la nascita di un collettivo di "polo" «per avere più voce e visibilità». Al "Curie" la protesta comprende anche ragioni interne: le modifiche al regolamento d'istituto e la chiusura del bar.

Al classico "Gioberti", gli studenti parlano [illegible] loro autogestione (che si conclude oggi) come «della più bella da tanti anni a questa parte. Tutti sono in classe per partecipare ai gruppi di discussione che stanno elaborando due documenti: l'uno sulle riforme della scuola, l'altro sul G8, il movimento, le violenze delle forze dell'ordine». Il "Gobetti" ha puntato sull'analisi della situazione internazionale nei suoi vari aspetti. Una studentessa islamica ha portato il Corano [illegible] classe e ha spiegato [illegible] le [illegible] parole possano essere interpretate in maniera diversa. Fino a giovedì, poi, si alterneranno docenti universitari di economia e di storia, proiezioni di film sui temi [illegible] diritti, della xenofobia, [illegible] guerra. Anche nel liceo scientifico di via Maria Vittoria l'attività didattica prosegue.

Al classico "d'Azeglio" il sindacato studentesco Uds [illegible] promosso sabato [illegible] un'assemblea sulla guerra e con il prossimo fine settimana inizierà l'autogestione. Stefano Mosso, responsabile Uds (e studente dell'istituto di via Parini): «Per noi dell'Unione degli Studenti l'autogestione è una forma di protesta è un po' superata; funziona se si [illegible] a farne un momento di crescita collettiva, di autoformazione su tematiche che non vengono trattate normalmente dai curricula. [illegible] c'è una grossa volontà di discutere della guerra e della riforma. L'obiettivo è produrre materiale fortemen[illegible] critico, che possa poi, in un momento di protesta, essere portato [illegible] [illegible] della cittadinanza».

IL PROBLEMA DELLA TRASPARENZA



MENSE SCOLASTICHE

Sulla questione appalti è intervenuta ieri anche l'assessore all'Istruzione Pozzi chiarendo quanto segue: «Nel '97 chiesi che fossero espletate gare nelle quali il prezzo non costituisse l'unico elemento di valutazione (altri parametri erano [illegible] tipo qualitativo: un metodo che ostacola gli accordi di cartello). La condanna [illegible] cui ha riferito [illegible] Stampa del 17 novembre riguarda l'appalto del '94, che si espletò con la vecchia procedura»



COMUNE VINCE LA CAUSA

[illegible] Comune ha vinto in appello la causa che rischiava di costargli quasi sei miliardi di lire: tanti ne aveva chiesti un imprenditore che lamentava un danno economico per il blocco ai lavori, in via Consolata, imposto dall'amministrazione nel lontano '78, per problemi di licenza edilizia. L'imprenditore aveva vinto il primo round in tribunale, ma in appello la Corte ha accolto le tesi [illegible] legali del Comune, Antonio Ciccia e Donatella Spinelli.

«Più controlli sugli appalti comunali»

Il sindaco dopo l'apertura dell'inchiesta sul verde pubblico

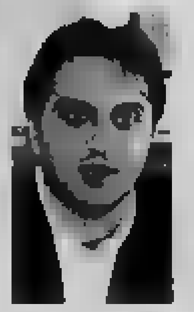
Emanuela Minucci

Un gruppo di [illegible] misto, composto da tecnici e assessori, «per studiare il modo per rendere ancor più trasparenti le modalità di aggiudicazione di un appalto comunale».

E' quanto ha deciso la giunta di ieri mattina, su proposta del sindaco Chiamparino e dell'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico. Una riunione quasi del tutto dedicata alla vicenda dell'ultima gara sulla potatura degli alberi ora all'esame della Procura (un business da 21 [illegible] che [illegible] è conclusa con la [illegible] di non congelare nulla: «Noi garantiamo la massima collaborazione alla magistratura, ma non avrebbe senso bloccare la gara in un momento come questo quando non sono [illegible] emerse responsabilità certe - ha dichiarato Tricarico - quindi procederemo con l'apertura delle buste prevista per il 27 e il 28 di questo mese». [illegible] l'altro, se il Comune [illegible] mandato all'aria la gara ci sarebbe stato pure il rischio che il reato venisse derubricato (la turbativa d'asta si sarebbe trasformata in tentativo di turbativa d'asta) e quindi in qualche modo lo stop dell'amministrazione [illegible] finito per ostacolare l'azione legale: forse è anche per questo motivo che si è deciso di procedere. «Infine - ha ricordato l'assessore - a febbraio la potatura si sarebbe comunque dovuta fare, quindi...». Nel pomeriggio Tricarico ha riferito dell'intera vicenda in Sala Rossa ricordando [illegible] «al momento si esclude qualsiasi responsabilità diretta o indiretta dell'amministrazione e che il Comune ha piena fiducia nell'operato della magistratura». L'assessore ha [illegible] che informato la Sala [illegible] della decisione di andare comunque, per [illegible], avanti con la gara.

Ogni capogruppo, a quel punto, [illegible] cinque [illegible] di [illegible] per replicare all'assessore, e per la prima volta opposizione e maggioranza [illegible] [illegible] trovate completamente concordi nell'elogiare il comportamento di [illegible] assessore. Secondo il capogruppo di Forza Italia Roberto Rosso «Tricarico si è comportato in maniera lineare, ma episodi [illegible] questo dovrebbero essere più attentamente esaminati da organismi come la commissione di controllo di gestione, soprattutto nella prospettiva dei Giochi del 2006, perché non si trasformino in [illegible] sorta di Colombiadi». Ferdinando Ventriglia (An), invece, ha parlato di «prospettiva preoccupante che si deve all'assenza di un efficiente sistema di controllo interno. Anche la capogruppo Marilde Provera (Rifondazione) si è complimentata con Tricarico, [illegible] ha sottolineato che «vanno rivisti i bandi per le gare d'appalto».

E passiamo alla maggioranza: mentre Marco Borgione (Margherita) [illegible] dichiarato «condivisibile» la [illegible] [illegible] proseguire nella gara «visto che al momento non sono ancora emerse responsabilità precise», il capogruppo dei Ds Beppe Borgogno ha puntato il dito su un [illegible] legislativo in materia di sistemi di controllo sul funzionamento delle amministrazioni: «Il [illegible] è un problema [illegible]: la legge non ci aiuta in proposito». Il [illegible] Nigro, invece, ha detto di [illegible] d'accordo con Roberto Rosso sull'opportunità di attivare la commissione di controllo gestione sul capitolo appalti, mentre Passoni (Comunisti Italiani) ha chiesto di «fare il punto sulla questione dei controlli interni circa questa delicata materia».



L'assessore al Verde pubblico Roberto Tricarico ha ripercorso la vicenda degli appalti durante il Consiglio

Dagli appalti all'approvazione della mozione sulla Legge 194 (sull'applicazione della legge sull'interruzione di gravidanza) presentata nel luglio scorso dal capogruppo di Rifondazione Marilde Provera e poi firmata anche da Ds, Comunisti Italiani e Verdi. Dopo un pomeriggio fitto di riunioni, la Margherita - che essendo composta anche [illegible] Popolari [illegible] piuttosto contraria [illegible] documento - ha deciso, compattamente, di astenersi in aula, a seguito dell'intervento [illegible] Massimiliano Orlandi (Democratici). Nonostante consiglieri come Olmeo e Favaro (Ppi) abbiano sottolineato fino all'ultimo [illegible] mento il proprio dissenso, infatti, l'azione mediatrice del [illegible]gruppo Marco Borgione (Ppi) e del suo vice Alessandro Altamura (Democratici) ha fatto prevalere la linea della compattezza politica [illegible] quella del voto individuale di coscienza. Risultato in aula: 19 [illegible] a favore (Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione, Verdi e Susanna Fucini di Forza Italia), 14 astenuti (Margherita), 12 contrari (fra azzurri, An e Lega).



La riunione della Giunta comunale è stata dedicata quasi interamente al caso della gara per la manutenzione del Verde pubblico: un affare da 21 miliardi

PER L'OPERAZIONE «CALDO PULITO» SI EFFETTUERANNO OTTOMILA VERIFICHE

Impianti termici all'esame dell'Arpa

L'agenzia regionale sostituisce l'Azienda energetica municipale

Toccheranno all'Agenzia regionale per [illegible] protezione ambientale del Piemonte (Arpa) i controlli sullo stato di manutenzione degli impianti termici sul territorio della provincia di Torino, compito prima svolto dall'Azienda energetica metropolitana che [illegible] - avendo partecipazioni nelle società Gas Energia e Italgas - diventerebbe controllore di se stessa. Lo ha deciso la giunta provinciale, che ha approvato una convenzione con l'Arpa, fissando anche [illegible] linee guida per i controlli.

Nella campagna di informazione promossa lo scorso anno, la Provincia, oltre a ricordare che «il caldo pulito conviene», aveva rammentato che i responsabili degli impianti [illegible] con meno di 35 kW di potenza (le cosiddette caldaiette) situati [illegible] Comuni con meno di 40 mila abitanti potevano [illegible] autocertificare lo stato di manutenzione del proprio impianto.

I controlli effettuati dall'Arpa, che necessitano [illegible] creazione di una squadra di persone specializzate [illegible] relativa ricaduta sull'occupazione, come spiega l'assessore Elena Ferro, prenderanno il via [illegible] Comuni nei quali è stata effettuata la campagna di autodichiarazione per poi estendersi a quelli con più di 40 mila abitanti. Nel caso di controlli su impianti non autodichiarati il costo è a carico degli utenti.

Sono state anche stabilite le tariffe in Euro per i controlli in vigore dal 1° gennaio 2002: 67 Euro per impianto inferiore ai 35 kW non autodichiarato; 77 Euro per impianti tra i 35 e i 60 kW, 103 Euro per impianti tra i 60 e i 116 kW; 155 Euro per impianti tra 116 e i 350 kW; [illegible] Euro per impianti uguali o maggiori di 350 kW. Inoltre si pagheranno 62 [illegible] per ogni generatore di calore in più rispetto al primo e 41 Euro per ogni controllo di temperatura ambientale.

I controlli saranno oltre 8 mila e particolare attenzione sarà posta per individuare gli impianti inferiori ai 35 kW non autocertificati. Dice l'assessore Ferro: «Si tratta di premiare i cittadini che hanno deciso di effettuare una manutenzione ordinaria annuale, partecipando all'autodichiarazione e quindi chi ha investito sulla sicurezza propria e degli altri e sull'ambiente circostante». Per incentivare l'operazione «caldo pulito» la Giunta provinciale intende chiedere al Governo di concedere la detrazione dalle imposte della spesa per la [illegible] a norma degli impianti. [g. b.]

VIETATA L'INSTALLAZIONE SULLE SCUOLE E SUGLI EDIFICI DI PREGIO STORICO

Un piano regolatore per le antenne

I ripetitori utilizzati dalla telefonia mobile avranno nuove regole

Arriverà domani in Commissione Ambiente del Consiglio comunale la prima bozza di regolamento per l'installazione sui tetti cittadini degli impianti di telefonia mobile. Il documento è stato elaborato dall'assessore all'Ecologia Dario Ortolano (Comunisti italiani) e rientra nel programma della giunta Chiamparino, che ha recepito gli input già attivati [illegible] precedente amministrazione.

Le novità principali di questa specie di «piano regolatore» dei ripetitori sono sostanzialmente due: il divieto di installare antenne per cellulari sulle scuole dell'obbligo e una particolare attenzione agli edifici di pregio storico, culturale e architettonico. Ciò significa che i gestori telefonici, oltre a presentare un piano annuale, dovranno rispettare delle «zone d'attenzione» soprattutto nei quartieri centrali, dove abbondano palazzi, monumenti e stabili di valore artistico.

«Questo piano risponde agli impegni che abbiamo preso [illegible] campagna elettorale - sottolinea Ortolano - e va incontro alle richieste dei cittadini [illegible] minimizzare l'impatto [illegible] onde elettromagnetiche in città. Abbiamo consultato gli esperti e sono stati ascoltati i gestori telefonici, che ci hanno espresso il loro punto di vista. In gioco ci [illegible] parecchi interessi, ma contiamo di riuscire ad approvare il regolamento in tempi brevi, entro dicembre o al massimo gennaio».

L'attenzione dell'Assessorato all'Ecologia si è incentrata sulla tutela dei bambini, in linea teorica i soggetti più sensibili agli effetti dell'inquinamento elettromagnetico. Quindi divieto assoluto di installare ripetitori [illegible] tetti delle scuole e nel raggio di 150 metri dagli istituti scolastici, dagli asili-nido fino alle Medie. Limiti anche nei confronti degli [illegible] pubblici in [illegible] vengono [illegible] donne [illegible] stato di gravidanza, [illegible] nessuna proibizione per gli ospedali, le case [illegible] riposo e le aziende sanitarie.

Si è sempre schierato in favore del «piano regolatore» anche l'assessore al Verde Pubblico e alle Politiche per la Casa Roberto Tricarico (Verdi), che nei mesi scorsi ha persino invitato l'Atc a sospendere l'installazione delle antenne sugli edifici pubblici, in attesa del regolamento comunale. [g. bal.]

L'ATC COSTRUIRÀ UN CONDOMINIO DI NOVE PIANI [illegible] QUARANTANOVE ALLOGGI IN STRADA DEL DROSSO

A Mirafiori Sud il palazzo ecologico

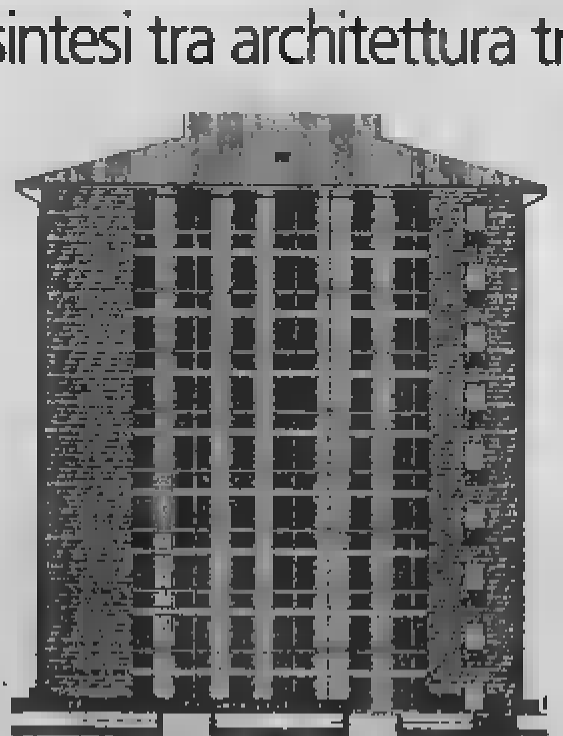
Primo caso di sintesi tra architettura tradizionale e bioedilizia

Alessandro [illegible]

Quarantanove alloggi inseriti in [illegible] nuova [illegible] di [illegible] piani che recepisce alcuni dei principi della «bioedilizia», intesa [illegible] utilizzo di [illegible]he progettuali e tecnologie mirate al miglior livello di comfort e risparmio energetico.

L'edificio dell'Atc, previsto nei primi mesi del prossimo anno in strada del Drosso angolo via Anselmetti (Mirafiori Sud), è il primo esempio di applicazione di tecniche innovative sul fronte dell'Edilizia pubblica, segnata dall'abbondante ricorso al cemento armato e ad [illegible] insieme di materiali scadenti che [illegible] sopportano l'usura degli anni. Il risultato sarà un [illegible] di architettura tradizionale e [illegible] bioedilizia del costo di circa dieci miliardi, destinato ad occupare un terreno periferico oggi infestato da rovi ed arbusti in prossimità di prati [illegible] altri stabili popolari. Per la verità - spiega Luigina Carere, incaricata di seguire il progetto per l'Istituto di corso Dante - il piano originale prevedeva due [illegible] affiancate per complessivi [illegible] alloggi, [illegible] le difficoltà incontrare nell'inserimento ambientale dei due edifici e la necessità di mantenere [illegible] distanze di rispetto dalle infrastrutture in [illegible] hanno spinto [illegible] Comune e l'Atc a ridimensionare la prospettiva.

Come si accennava, l'intervento di Edilizia sovvenzionata - compreso nel «Progetto Bioedilizia» promosso da Environment Park, al quale Atc ha aderito in qualità di partner -, è il primo del genere a Torino ed il secondo in Piemonte con il «Modello Torino 2006» previsto a Vinovo (due edifici gemelli inseriti in [illegible] villaggio per atleti ma riconvertibili ad uso residenziale). L'obiettivo - spiega Giorgio Ardito, presidente dell'Istituto - è tarare le nuove costruzioni, compatibilmente ai vincoli rappresentati dalla disponibilità di spazi e dalle necessità di alloggi popolari, sui principi di [illegible] tecnica che in Italia comincia a radicarsi grazie all'adozione di precise politiche soprattutto da parte degli enti pubblici. L'incremento dei costi, abbastanza contenuto, sembra premiare questo indirizzo. Il risultato ideale [illegible] le sembianze [illegible] un edificio capace di dialogare con l'ambiente circostante, strutturato in [illegible] do da sfruttare le [illegible] estive per ventilare gli ambienti interni grazie all'orientamento delle superfici e dotato di schermature per difendersi dai rigori invernali. Una costruzione diversa dalle altre, che non si [illegible] sullo spazio [illegible] ne asseconda le caratteristiche, coniugando risparmio energetico e comfort dei residenti.



Il palazzo di nove piani che l'Atc costruirà in strada del Drosso, a Mirafiori Sud, sarà il primo esempio di architettura tradizionale unita ai principi della bioedilizia. Agli abitanti dei 49 alloggi saranno garantiti comfort e risparmio energetico

Rispetto al modello ideale della «casa biologica», presentata a Torino durante [illegible] Giornata mondiale dell'Ambiente, quello previsto in Strada [illegible] Drosso [illegible] un compromesso. [illegible] tratta di un edificio monolitico in cemento [illegible] di nove piani [illegible] gli accessi pedonali e al piano interrato accessibili da via Anselmetti tramite una strada di collegamento a cura del Comune. Il complesso, teleriscaldato ed in linea con la legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche, sarà corredato di spazi comuni, cantine e box [illegible] [illegible] superficie utile degli alloggi oscilla [illegible] un minimo di 38,59 metri quadri ad un massimo di 97,32. Quanto alla bioedilizia, fa capolino a diversi livelli: orientamento dell'edificio per garantire la massima esposizione solare; articolazione degli spazi [illegible] in base alla posizione della costruzione e alla destinazione d'uso; muratura mista a doppio strato [illegible] primo assolve alla funzione portante, il secondo consente l'isolamento termoacustico); applicazione di verande e «serre» sui balconi per accumulare calore solare e ridurre le dispersioni (da cui il nome [illegible] «Torre delle serre»). Anche [illegible] finiture interne avranno caratteristiche bioecologiche: studio [illegible] colori con [illegible] e vernici di origine naturale; impiego di resine naturali nelle opere di falegnameria; sottofondi dei pavimenti realizzati in calce idraulica unita a sabbia ed argilla. Progetto innovativo, di cui l'Atc è orgogliosa.


ARMANI CASA

NON AFFIDARTI AL CASO.

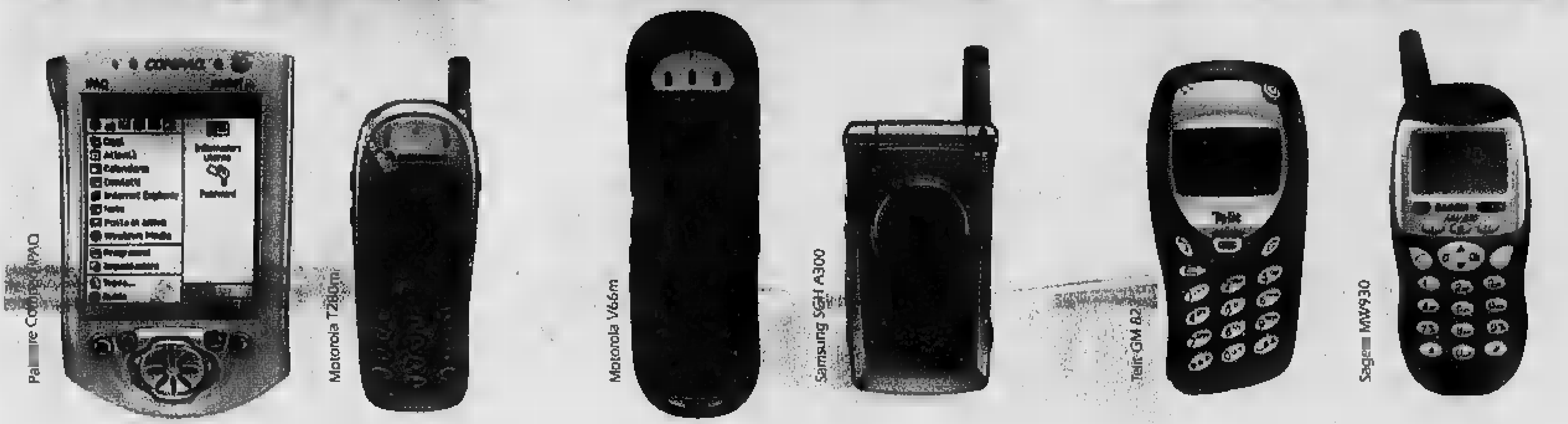
FAI LA SCELTA GIUSTA.



Scegli le novità, le offerte e la consulenza che solo un grande Gruppo specializzato può offrirti.

VUOI UN TELEFONO PER

LAVORO	FAMIGLIA	FASCIA DI PREZZO
La tua scelta giusta è	La tua scelta giusta è	La tua scelta giusta è



Tutta la mobilità che ti serve con il sistema GPRS e interattività grazie alla piattaforma tecnologica "Multimedia Services".
L'ufficio in tasca con il binomio cellulare/PC per e-mail, internet, scrittura....

La tecnologia dual band WAP che consente di accedere ai servizi internet direttamente dal tuo telefonino. Chattare, informazioni, conto corrente, super SMS per messaggi fino a 600 caratteri e giochi per modelli di cellulari all'avanguardia.

Una gamma di prodotti affidabili per chi intende avvicinarsi alla telefonia mobile con prezzi a partire da L. 79.000 (esclusa scheda).

SU TUTTA LA GAMMA DI MODELLI E SERVIZI OFFERTI

vorrei... posso... CON PRESTITEMPO

CAIULO

CENTRO TIM

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico

ASTI - Corso Dante, 13
Tel. 0141 557557

puntocom open space

ASTI - Corso Dante, 67
Tel. 0141 351238

CAIULO point

ASTI - Corso Alessandria, 167
Tel. 0141 273747

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

UNA QUINDICINA DI GIOVANISSIMI FERMATI DAGLI AGENTI MENTRE USCIVANO DALLA SUA CASA NELLA ZONA NORD

Riforniva di hashish i ragazzi del sabato sera

Ex postino astigiano arrestato dalla Mobile

ASTI

hanno visti quindicina, per volta, da quell'alloggio nella Nord: tutti giovanissimi. In tasca qualche grammo di hashish, con un etto di roba. «Andiamo a una festa, dove porteremo un po' di fumo» si giustificati con gli agenti di Mobile Volanti. A quel punto ormai gli investigatori avevano le conferme che cercavano.

Così la decisione di intervenire: erano le 22,30 di sabato sera, quando gli uomini della Terza sezione con il vice questore Gianfranco Vaccaneo e gli ispettori Aseglio e Buffa sono entrati in. Hanno bussato alla porta dell'appartamento: l'inquilino, un ex portalettere già noto alla polizia, ha aperto tranquillo. Si trovato davanti agenti decisi a tutto. E' sbiancato, si è fatto da parte. I poliziotti hanno quasi subito trovato quello che oltre un chilo di hashish «grezzo», con bilancini e altri attrezzi per il confezionamento delle dosi. L'uomo, in fermo, è stato accompagnato in questura e poi in carcere. Nelle prossime verrà interrogato dal magistrato alla presenza del pm, Enrico Corucci, per la convalida dell'arresto.

Ma gli elementi raccolti a suo sono pesanti, come sono precise le conferme che vengono dai giovani «acquirenti». Molti ragazzi della «Asti-bene», figli professionisti imprenditori. Per loro è scattata la segnalazione prefettura, come consumatori. c'è altro inquietante aspetto di questa vicenda che dovrà essere approfondito. Qualcuno di questi ragazzi aveva l'equivalente di decine di dosi di «fumo». C'è il sospetto che in questa «catena» del rifornimento della droga il loro ruolo fosse duplice: oltre a quello di semplici «assuntori» anche l'altro di sub-fornitori. Una vera forma di spaccio, per procurarsi anche qualche «soldino» in più.

Un'operazione che ha aperto uno squarcio denso di tivi su mercato, quello dello smercio dell'«erba» del sabato sera. Quanta droga circola nelle feste anche «private» dei giovani astigiani?

Per gli uomini della Mobile non sono dati precisi, tanti segnali inducono a ritenere che questo ultimo episodio non sia isolato. [f. b.]



Il capo della Mobile, Gianfranco Vaccaneo e l'assistente Giuseppe Destefanis con un'agente mostrano la droga sequestrata

L'INCIDENTE UN ANNO FA: L'AUTO CONTRO UN TIR A LITTA PARODI

Giovane coppia di Nizza morì in uno scontro: chiesti miliardi di risarcimento per la figlioletta

Chiedono circa miliardi i genitori una giovane coppia morta in incidente stradale e che ha lasciato una figlia all'epoca di 9 mesi. Per ottenerli dovranno fare una causa civile, sempre che il processo all'autista incriminato per duplice omicidio colposo si concluda con la condanna. L'uomo è Nikolai Ouralskii, russo di 37 anni. La causa penale a carico, si è celebrata ieri, abbreviato, davanti al gip. pm ha proposto la condanna a 1 4 mesi di reclusione e anno sospensione patente, per la condanna si è pronunciato Giuseppe Lanzavecchia, parte civile per i genitori della coppia, il difensore Mario Boccassi ha chiesto l'assoluzione o quanto meno il riconoscimento del concorso di colpa. Giovedì la sentenza.

A in un incidente avvenuto 26 luglio furono Riccardo Cavalleri, 37 e Patrizia Lovisolo, di 36, di Nizza (corso Acqui 55), lui originario di Alessandria, operaio alla Ppg Quattordio, lei diplomata all'Istituto d'arte di Asti, titolare di un laboratorio di quadri e ceramiche, mesi genitori della piccola Carlotta, poi affidata alla nonna materna. Con la loro Opel a Litta Parodi si schiantarono sotto il chio del Tir condotto dal russo. [e. c.]





Patrizia Lovisolo, (aveva 36 anni), e Riccardo Cavalleri (37 anni). La figlioletta della coppia morta un anno fa è stata affidata alla materna

MILANO: RINVIATO A GIUDIZIO NELL'INCHIESTA PER IL MANCATO ALLARME IN OCCASIONE DELL'ALLUVIONE DEL '94

L'ex prefetto sarà processato

Mario Palmiero è chiamato a rispondere di disastro colposo. Prosciolto Condorelli

Franco B

MILANO

Disastro colposo atti di ufficio. Con queste pesanti imputazioni l'ex prefetto di Asti, Mario Palmiero, è stato rinviato a giudizio a Milano nell'inchiesta per il mancato allarme nell'alluvione '94. L'udienza è stata fissata per il 17 aprile, davanti alla nona sezione penale.

Lo ha deciso ieri il gup, Carlo Salvini (è lo stesso magistrato che si è occupato della strage piazza Fontana) accogliendo in sostanza la «memoria difensiva» presentata dai legali delle parti civili: gli avvocati Guido Cardello Alberto Pasta (entrambi ieri in aula a Milano), Ferruccio Rattazzi e Giorgio Provera.

Palmiero stato invece prosciolto dall'imputazione di omicidio colposo per la morte degli anziani coniugi canellesi Fiorentino e Elide Genovese. Scagionato da ogni imputazione il funzionario del Magispo Carlo Condorelli.

Soddisfazione per il decreto di citazione a giudizio stata espressa dagli avvocati Cardello e Pasta: «Il pm chiesto - spiegano - il proscioglimento dall'accusa di disastro per Palmiero. Invece il gup Salvini ha accolto in pieno la tesi. In sostanza il gup ha ritenuto che le gravi omissioni prefetto siano state anche concausa del disastro, ovvero dell'alluvione vera e propria».

Parti civili (tra cui il Comune di Asti) sono una quarantina tra privati e titolari di ditte e aziende nella zona di Savona Villaggio San Fedele, la più gravemente colpita dal disastro. Un processo da sempre accompagnato polemiche: in particolare, quella che riguardava i ritardi con cui il fascicolo era istruito dalla procura lombarda.

Il caso arrivato al palazzo di giustizia milanese nel marzo '96, dopo il trasferimento deciso ad Asti a causa del coinvolgimento come parti lese di tre giudici astigiani che avevano subito danni nell' alluvione.

Poi dopo quattro anni, nel '99 era stato chiesto il rinvio a giudizio: ne trascorsi altri due per fissare la data prima udienza preliminare. Ritardi che potrebbero portare alla prescrizione nel prossimo maggio.

con il rinvio a giudizio potrà l'azione di richiesta risarcimento danni nei confronti dell'imputato e dei responsabili civili, la Presidenza del Consiglio e ministero dell'Interno.





Mario Palmiero (sopra) era prefetto di Asti nei giorni dell'alluvione del novembre 1994. A fianco una delle molte immagini simbolo del disastro: la stazione ferroviaria e piazza Marconi trasformate in un lago

Quella notte del 5 novembre

Sei i morti ufficiali, miliardi di danni Si discute ancora di rimborsi alle ditte

ASTI

Sei ufficialmente sciute, quarantina di centri colpiti, danni ai privati, sola Asti per oltre 70 miliardi; più di dieci volte superiore il danno patito dalle imprese astigiane. In tutta la provincia il conto supera i dodici. Queste alcune delle cifre della violenza acque di Tanaro, Borbore, Belbo e Bormida nella notte tra il 5 e 6 novembre '94. Ad Asti l'acqua arrivò in Campo del Palio e via Cavour; a Canelli Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro in alcuni punti superò i 3 metri d'altezza. In valle Bormida distrusse strade e ponti. Un'alluvione degli esiti devastanti. Due vittime dirette: i coniugi canellesi Fiorentino Genovese e Elide Sciutto di 79 e 77 anni, sorpresi dalla piena mentre scesi per un controllo in cantina; a questi si aggiunsero le persone colpite da infarto nei momenti della piena e subito dopo: Giacomo Garesio, di Canelli, e gli astigiani Orsolina Giordano, Pietro Nosenzo, Regina Bosco.

Gran parte del lavoro di ricostruzione è stato fatto, così come le in dei fiumi a buon punto. c'è ancora chi aspetta notizie da Roma. giorni scorsi il Senato ha approvato l'emendamento alla finanziaria che riguarda le aziende alluvionate nel novembre '94 ed elimina una stortura della precedente normativa in base alla quale le banche revocavano i mutui a tasso agevolato se nell'utilizzo dei finanziamenti vi erano difformità rispetto alle voce di spesa preventivate. La parola ora è alla Camera. [f. la.]

CUCINA E CANTINA

OLTRE MILA PRESENZE



Tartufi da spettacolo

Strade affollate, banchetti «assediati» da migliaia di appassionati di bune. «Cucina e cantina», la grande kermesse enogastronomica apertasi sabato e culminata domenica con la fiera regionale del tartufo ha mantenuto fede alle premesse. Prodotti di qualità, selezionati, espressione migliore del territorio (tra i tanti, il peperone di Capriglio), un festival di sapori e profumi (come l'«Isola ligure» in piazza Medici) che ha conquistato il pubblico. Al Palatrifola, i piatti a base di tartufo cucinati dalle Pro loco (Variglie, San Marzanotto, Valmanera e Casablanca) andati a ruba: 3200 le porzioni servite, manco a dirlo, . In serata, quando i riflettori sulla manifestazione spenti, è arrivato anche il sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi, accompagnato dal collaboratore e giornalista Alain Elkann: ha visitato la mostra «Calices hastenses» allestita al Museo Lapidario. Stamane l'assessore Manifestazioni Domenica Demetrio terrà conferenza stampa per fare un bilancio della rassegna.

Roberto Gonella A PAGINA

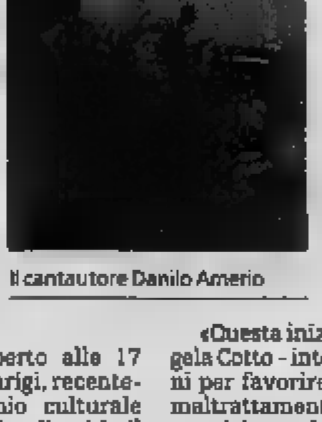
AD ASTI LA CAMPAGNA REGIONALE NELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DEL FANCIULLO

Danilo Amerio in concerto contro la pedofilia

Oggi al Politeama con la partecipazione dei «Saltimbanchi Paschini di Viarigi»

ASTI

Le coinvolgenti di Danilo Amerio e le comiche giravolte degli «Ultimi saltimbanchi» oggi saranno proposte al Politeama, nell'ambito della campagna bambini ti parlano. Impara ad ascoltarli», promossa dall'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto. Un appuntamento particolarmente significativo, poichè oggi è la Giornata internazionale dei diritti del fanciullo proclamata dall'Onu.



Il cantautore Danilo Amerio

L'appuntamento sarà aperto alle 17 dalla famiglia Paschini di Viarigi, recentemente dichiarata patrimonio culturale dalla Regione, cui seguirà alle 18 il concerto del cantautore astigiano. L'ingresso è gratuito.

Danilo Amerio, che ha aperto la campagna «Angeli in tour» ieri a Torino, proporrà la sua nuova canzone «Il degli angeli», in cui affronta il delicato rapporto i bambini, Internet e le tante insidie che si possono nascondere all'interno della rete, portando a riflettere sul problema della pedofilia. Il brano è tratto dall' album inedito «Ali digitali» la cui è prevista per la fine dell'anno: conterrà tredici brani composti con Umberto Ferrara. È caratterizzato dall'incontro fra timbri orchestrali e sequenze ritmiche elettroniche oltre che da voci e strumenti acustici.

«Questa iniziativa - ha spiegato Mariangela Cotto - intende diffondere informazioni per favorire la prevenzione dei casi di maltrattamento, e diffondere corretta visione del fenomeno e delle sue conseguenze. Il programma regionale è rivolto alle famiglie e a tutti gli operatori dell'area socio-sanitaria e educativa, per attivare adeguati percorsi di tutela dei minori». [c. f. c.]

GLI AQUILONI DELLA 4ªB

Riceviamo e pubblichiamo:

Siamo i bambini delle 4ªB della scuola elementare «Galileo Ferraris» di Asti. In questi giorni in classe abbiamo parlato molto, purtroppo, guerra e degli ultimi avvenimenti. Essendo la «Giornata internazionale dell'infanzia», invece di spendere tante parole in discorsi retorici, ci è sembrato giusto ricordare tutti i bambini, soprattutto quelli che soffrono, con questa poesia dedicata ai bambini afgani, che abbiamo creato noi con un piccolo aiuto della nostra insegnante.

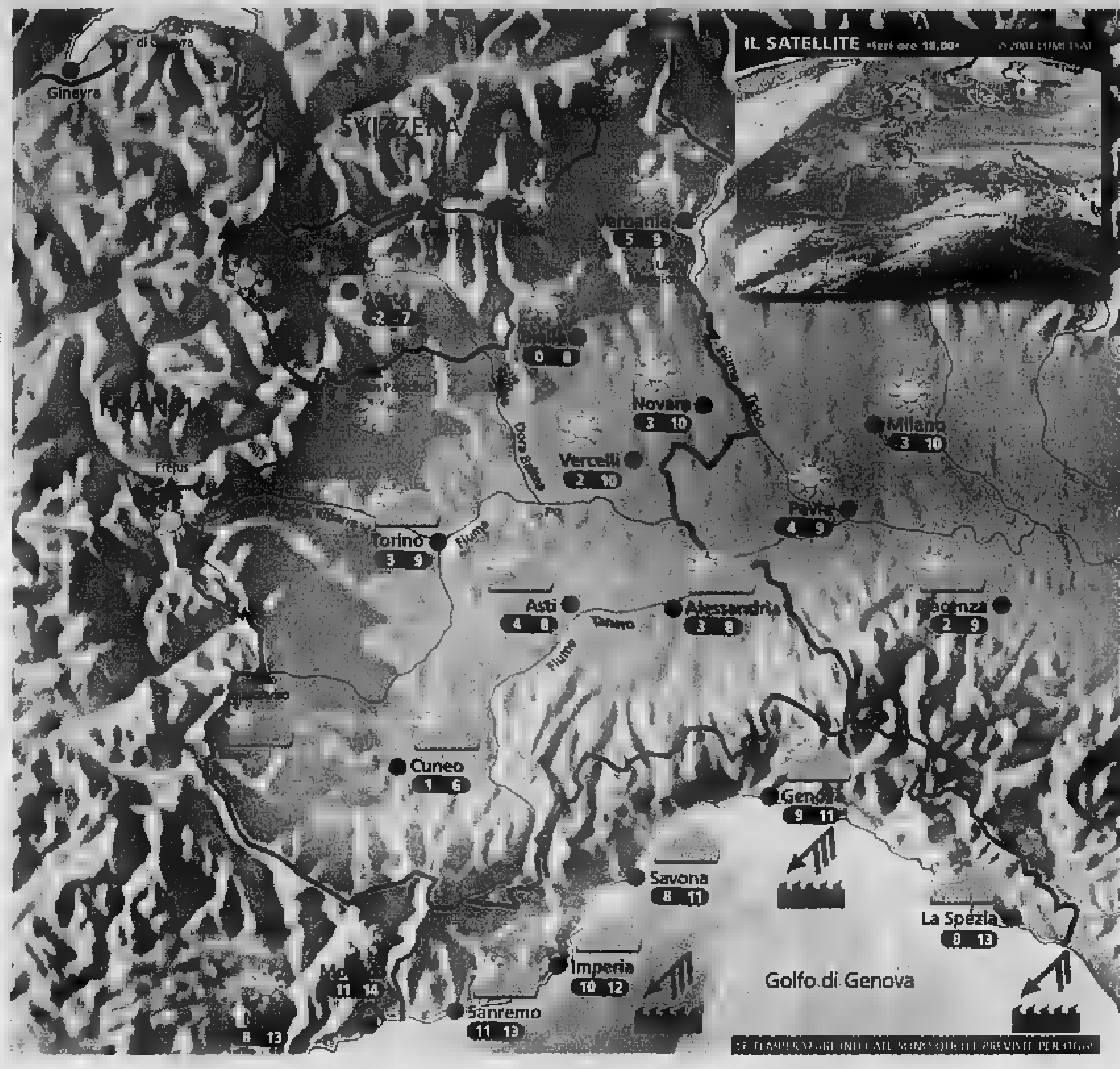
DOVE SONO GLI

Nel cielo di Kabul/ tempo non si vedono più gli aquiloni,/ ma soltanto ombre nere/ da guerra che spezzano il cielo/ con piogge di bombe./ Nè giochi, nè cose da imparare,/ solo bombe e mine da cui scappare./ Dove sono gli aquiloni?

La gente regole severe deve rispettare:/ né musica, nè canti, nè balli,/ né risate, nè colori porta il vento,/ ma soltanto i rumori del bombardamento./ Tra le leggi dei talebani/ e le bombe degli americani,/ quanta sofferenza per i bambini afgani!/ Aquiloni vorrebbero vedere,/ soltanto ombre nere,/ volare nel vento/ colombe di pace e d'argento.

BOLLETTINO METEO — PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri una circolazione depressionaria in allontanamento ha generato una diffusa nuvolosità quasi ovunque, ma senza precipitazioni significative. Oggi un'area [illegible] pressione abbraccerà tutte le nostre zone, determinando un miglioramento del tempo che sarà più sensibile dalla giornata [illegible] mercoledì.

Previsioni Al mattino residua debole nuvolosità sul basso Piemonte e su alcune zone della Liguria ma in graduale miglioramento, bel tempo altrove ma con banchi di nebbia sulla pianura meridionale. Nel pomeriggio soleggiato ovunque, qualche nube innocua fra i rilievi di Piemonte e Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: freddo nella prima mattinata, freddo [illegible]derato nel pomeriggio. Venti deboli, [illegible] in Liguria, specie sul ponente. Domani bello e soleggiato ovunque, un po' più freddo in pianura durante la notte.

ZOOM

L'Informasette: l'alta pressione alla riscossa

Da mercoledì a domenica vivremo un periodo di tempo stabile e soleggiato, inizialmente un po' freddino a tutte le quote, poi solo in pianura, dove la subsidenza e la compressione dell'aria accumulerà aria fredda sempre più umida, che favorirà la formazione di banchi di nebbia nella notte e nella prima parte della mattinata. Sarà dunque l'inversione termica la protagonista del tempo nei prossimi giorni con le Alpi baciate dal sole e gli operatori del settore un po' preoccupati dalla mancanza di [illegible] un periodo in cui invece servirebbero i fiocchi per fare «il fondo» sulle piste. Non ci sarà probabilmente nemmeno il freddo sufficiente per spararla: da giovedì è infatti previsto un rialzo [illegible] temperature in alta quota. Sorridono solo le località sciistiche del basso Piemonte, baciate nei giorni scorsi da nevicate da «stau orografico». Certamente non è un buon segno la mancanza delle classiche piog[illegible] autunnali, fenomeno da attribuire alla persistenza di un campo di alta pressione che da oltre due mesi ostacola il cammino delle perturbazioni atlantiche. In ogni caso siamo solo a novembre, c'è tutto il tempo per recuperare.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	15	18
[illegible]	12	14	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	9	VENEZIA	5	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	11
CATANIA	13	19	BRUXELLES	0	8
CATANZARO	14	17	[illegible]	1	6
FIRENZE	[illegible]	9	[illegible]	-2	4
[illegible]	12	15	[illegible]	1	9
PALERMO	18	19	MONACO DI BAVIERA	-4	2
PERUGIA	6	9	[illegible]	3	9
POTENZA	8	11	[illegible]	-6	1

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 34 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta [illegible] ore 16 e 56 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 26 minuti; cala alle ore 21 e 27 minuti

IL CENTRO CITTA' INVASO DA 210 BANCARELLE. E IN SERATA E' ARRIVATO ANCHE VITTORIO SGARBI

Cantina e cucina, ricetta che piace

Circa 25 mila presenze alla due giorni dei sapori

Roberto [illegible]
ASTI





A sinistra [illegible] trifulau e, a destra, gli studenti dell'istituto agrario «Penna» di Asti Piero Angiolillo e Marco Zuccaro. Sotto il sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi con l'assessore Domenica Demetrio e il commerciante di tartufi Sandrino Romanelli (FOTO LIBERTONE)

La ricetta del successo sta nella [illegible]licità d[illegible]li ingredienti: prodotti tipici di qualità in mostra nelle vie [illegible] centro, proprio [illegible] giorni in cui la temperatura indurebbe forse ad un pomeriggio davanti al caminetto. Un gesto di coraggio che è stato premiato: [illegible] il freddo, secondo una stima ufficiosa del Comune solo domenica circa [illegible] mila visitatori hanno passeggiato [illegible] la bancarelle del villaggio dei sapori di «Cucina [illegible] cantina» che coincideva con la Fiera regionale [illegible] tartufo. Un primo bilancio della manifestazione verrà fatto sta[illegible] in [illegible] conferenza stampa con gli amministratori di Comune, Provincia, Camera di commercio e l'Atl.

Bancarelle. Era 210 quelle che esponevano salumi, formaggi, tartufi ed altri prodotti. Dal [illegible] restano fuori i «punti» dove [illegible] [illegible] loco servivano piatti tipici. [illegible] scorte si sono esaurite in fretta. Erano presenti anche gli studenti dell'Agrario «Penna».

Gli ospiti. Promossa [illegible] pieni voti dal pubblico l'«Isola ligure», in piazza Medici, curata dalla Camera di commercio di Imperia e dall'Atp di La Spezia. Il connubbio tra i prodotti nostrani e quelli [illegible] mare, mescolati ad olio ed olive, è dunque riuscito: sabato, ad esempio, sono finite le acciughe e dalla Liguria è arrivato un [illegible] carico. E' piaciuto poi lo spazio di «Go-Wine», l'enoteca di vitigni autoctoni di via Gobetti. Sarà ripetuta anche l'esperienza dei presidi «Slow Food».

Servite ai turisti 3.200 porzioni [illegible] base di tartufo interesse e curiosità per le specialità dell'«Isola ligure» Demetrio: «Sto ricevendo molti apprezzamenti»

Palatrifola. I piatti a base di tartufo cucinati dalle Pro loco (Variglie, San Marzanotto, Valmanera e Casabianca) sono andati a ruba: 3200 le porzioni preparate, manco a dirlo, tutte esaurite. Una no stop che si è protratta fino [illegible] sera quando [illegible] [illegible] ancora un po' di «bagna caoda». Apprezzati anche i vini. Sicuramente lo spazio, nella prossima edizione, sarà ampliato.

Il sondaggio. Per tracciare un identikit del visitatore di «Cucina e cantina» [illegible] stato realizzato [illegible] sondaggio in [illegible] [illegible] l'Università di Alessandria. Quattro [illegible] rilevatrici: ciascuna ha intervistato [illegible] astigiani, altrettanti [illegible] provincia [illegible] lo [illegible] «campione» di turisti (oltre una ventina i pullman provenienti anche da Toscana, Lombardia e Liguria). Dalle prime impressioni [illegible] [illegible] la difficoltà sia stata quella di reperire intervistati residenti in provincia. I risultati nei prossimi giorni.

I commenti. Domenica Deme[illegible] assessore comunale alle manifestazioni, non nasconde la sua soddisfazione. «E' andata benissimo, [illegible] stanno arrivando telefonate di apprezzamento da [illegible] le parti - sostiene - ma la cosa più importante [illegible] l'aver dimostrato che quando gli enti collaborano, quando ci si parla, le [illegible] riesco[illegible] al meglio». Soddisfatto anche il sindaco Luigi Florio: «Iniziative come questa due giorni posso[illegible] rivelarsi utilissime all'intero [illegible] commerciale cittadino - afferma - per questo ho apprezzato la decisione di chi ha tenuto aperto il suo negozio».

Il blitz [illegible] Sgarbi. In serata, quando i riflettori sulla manifestazione [illegible] ormai spenti, [illegible] arrivato anche [illegible] sottosegretario ai [illegible] culturali Vittorio Sgarbi, accompagnato dal giornalista Alain Elkann e da altri collaboratori. Insieme al sindaco, agli assessori Demetrio e Adriana Marchia ed il parlamentare Giorgio Galvagno, Sgarbi ha visitato la mostra «Calices hastenses» alle[illegible] al Museo Lapidario. Una visita silenziosa quella del critico d'arte («evidentemente gli è piaciuta, altrimenti ...» ha commen[illegible] qualcuno). Poi la [illegible] da «Barolo&Co.» dove il sottosegretario è stato premiato [illegible] il «Premio Birba»: un tartufo offerto da Sandrino Romanelli ed ispirato al [illegible] della sua cagnetta. Un dono che Sgarbi, tra il trillare incessante del telefonino, ha particolarmente gradito facendosi grattare la trifola sul momento.

I TRIFOLAO PREMIATI



Un'esposizione di tartufi particolarmente riuscita, sia qualitativamente che quantitativamente. Sono [illegible]ti presentati oltre 15 kg di prodotti. Nella premiazione, a farla da padro[illegible] è stato Sandro Romanelli, detto «Sandrino»: suo [illegible] primo premio [illegible] [illegible] «singolo» di 820 grammi donato alla città di New York. Il ricavato andrà alle famiglie delle vittime delle Torri gemelle.

Secondo premio [illegible] Marco Fassio (singolo di 320 gr), terzo [illegible] «Sandrino» (singolo 310 grammi). Quarto Gianpaolo Guastavigna che ha presentato un piatto di di circa 5 kg. A seguire [illegible] «Sandrino», Angelo Micca, Ezio Nada, Carlo Benedetti, Dario Pastrone.

IL PEPERONE DI CAPRIGLIO



Chiesto il riconoscimento [illegible] Regione

Nell'Astigiano [illegible] ci sono solo i peperoni di Motta (il famoso «quadrato»), ma anche quelli di Capriglio: lo hanno scoperto [illegible] tanti, sabato [illegible] domenica, a «Cucina e Cantina» (nella foto la bancarella, nata per iniziativa di Pierangelo Sartor, Sergio Merlino ed Enrico Giacomasso). La pezzatura è piccola, poco più grande di un pomodoro: le forme [illegible] triangolari o a cuore. Per questo peperone, presente [illegible] più di 100 anni nel piccolo comune dell'Astigiano (296 abitanti) e ora solo più coltivato da [illegible] manciata [illegible] agricoltori, nel 2000 è [illegible] chiesto alla Regione il riconoscimento di «prodotto tradizionale» (nuova possibilità di valorizzazione che le sole «dop» (denominazione origine protetta) [illegible] «igp» (indicazione geografica protetta) non riescono a soddisfare. C'è ancora chi ricorda, in paese, che negli anni Sessanta il peperone di Capriglio spuntava sul mercato prezzi addirittura doppi rispetto a quello, [illegible] assai più quotato, di Carmagnola. [l. n.]

I 50 ANNI DELL'ONAV



Premiati 119 soci provenienti [illegible] Italia

ASTI. Mezzo secolo [illegible] attività. E' il compleanno che l'Onav, l'organizzazione nazionale assaggiatori di vino ha celebrato domenica in concomitanza [illegible] gli appuntamenti di «Cucina e cantina». Alla cerimonia che si [illegible] tenuta al Centro culturale San Secondo di via Carducci sono stati premiati 119 soci, provenienti da tutta Italia, iscritti all'Onav da 25 anni. In sala c'erano anche il direttore Michele Alessandria, il presidente Bruno Rivella oltre al delegato astigiano Stefano Pia. Dopo la cerimonia (nella foto) pranzo [illegible] «Palatrifola». A gennaio partirà il nuovo [illegible] per gli aspiranti assaggiatori.

Ed ecco l'elenco degli astigiani premiati: Piero Bava, Giorgio Carnevale, Pierluigi Chiarle, Francesco Cima, Mario Cossetti, Edoardo Cotto, Franco Currado, Giovanni Damasio, Tommaso Gancia, Fiorenzo Gatti, Luigi Gatti, Renato Gendre, Mario Maiocco, Livio Manera, Renata Marchesini Rampone, Giancarlo Merlone, Davide Olivero, Renzo Pagliarino, Francesco Piccinino, Carlo Poggio, Paolo Poncini, Francesco Prete, Adriano Rampone, Bruno Rivella, Roberto Valter, Carlo Rolandi, Evasio Sattanino, Giancarlo Scaglione, Vittorio Vallarino Gancia, Alessandro Vercelli. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

NELL'ASTIGIANO

Raccolti 20 milioni per aiutare l'Aism

Anche i bambini si sono dati da fare per convincere gli adulti, saba[illegible] [illegible] domenica, a contribuire alla campagna dell'Aism (sclerosi multipla) [illegible] mela per [illegible] vita». L'iniziativa si è svolta ad [illegible]ti, Canelli, Costigliole, Moncalvo e [illegible] Damiano: [illegible] le confezioni di mele vendute con un incasso [illegible] oltre [illegible] milioni. I fondi sosterranno la ricerca sulla malattia e, a livello locale, per assistere e trasportare, con veicoli attrezzati, i malati. [l. n.]

ISOLA

Camion tampona furgone [illegible] statale rimane bloccata

Incidente ieri pomeriggio sulla statale per Alba, vicino alla discoteca Mediterraneo. Per cause in via di [illegible] da parte della poli[illegible] stradale, [illegible] [illegible] ha tamponanto un furgone Fiorino, sospingendolo sulla corsia opposta. Qui, il Fiorino si è scontrato [illegible] [illegible] [illegible] con rimorchio. [illegible] condu[illegible] del furgone [illegible] rimasta ferita ed [illegible] [illegible] trasportata all'ospedale [illegible] Asti, [illegible] sue condizioni [illegible] sarebbero preoccupanti. Per consentire i soccorsi il traffico è stato chiuso per quasi un'ora.

COSTIGLIOLE

Installate 4 telecamere per controllare il centro

[illegible] state collocate le quattro telecamere per la sicurezza in centro: due controlleranno via Roma [illegible] municipio), le altre l'area del castello [illegible] piazza Medici [illegible] Vascello. Le attezzature, che saranno attivate [illegible] breve, fanno parte del «pacchetto» di 23 telecamere di cui saranno dotati i centri 7 centri della Comunità collinare «Tra Langa [illegible] Monferrato». [l. n.]

RIVOLI

La Crat ha inaugurato il suo 87° sportello

È aperta da ieri a Rivoli (corso Susa 165) [illegible] nuova filiale della Cassa di risparmio di Asti. Direttore è Enrico Graziano, affiancato da Walter Barosso, Simona Ferrando, Gianluigi Miccoli. La filiale di Rivoli è la 7ª in provincia di Torino [illegible] quelle di Andezeno, Lauriano, Cavagnolo, Riva di Chieri, Moncalieri, Settimo ed è l'87° sportello della banca.

[illegible]

I rimborsi per i danni del terremoto

In alcuni edifici di Nizza si vedono ancora i segni del terremoto del 21 agosto 20[illegible]: ora la Regione ha definito le modalità per i contribu[illegible]. Ci sarà fino al 75% di rimborso per i danni alle prime case e fino al 60% per le seconde abitazioni. Le domande saranno vagliate dai Comuni, ma nel caso si superino i 250 milioni di progetto di ripristino, sarà la stessa Regione a controllarle. [e. ce.]

CANELLI

I dipendenti comunali eleggono i sindacalisti

Proseguono le elezioni per il rinnovo delle [illegible] nel pubblico impiego (nell'Astigiano coinvolge oltre 4 mila addetti). Ieri alle urne i dipendenti di molti piccoli Comuni. Oggi toccherà [illegible] quelli di medie dimensioni come Canelli: si vota anche [illegible] Casa di riposo di Asti. Domani e giovedì sarà la volta della Provincia, sempre giovedì toccherà al Comune di Asti. I risultati [illegible] [illegible]sceranno venerdì sera.

FESTA DI INAUGURAZIONE PER LA MATERNA «RUSCONE VALLE» RISTRUTTURATA DOPO I DANNI CAUSATI DAL SISMA DEL 2000

Aperta [illegible] Castagnole Lanze la scuola rinata dopo il terremoto

Ora dispone anche di due saloni ed un laboratorio. Un futuro l'edificio ospiterà anche l'asilo nido

CASTAGNOLE LANZE





A fianco scorcio della scuola materna ristrutturata dopo il terremoto del 2000 e un momento della festa di inaugurazione. La Materna ospita 43 bimbi seguiti da 4 insegnanti

I bambini [illegible] le bandierine in [illegible] [illegible] festeggiare la «rinascita» [illegible] loro scuola materna: in un clima di festa domenica sono stati inaugurati i locali della «Ruscone Valle», danneggiata pesantemente dal terremoto dell'agosto 2000.

La giornata è stata caratteriz[illegible] da due momenti distinti: in mattinata il taglio del nastro, affidato a un gruppo di bimbetti, a cui hanno assistito, tra gli altri, l'assessore regionale Mariangela Cotto e i parlamentari Maria Teresa Armosino e Guido Brignone; nel pomeriggio la festa per grandi e piccini. Il sindaco Roberta Filippa ha ricordato le lontane origini della struttura, nata nel 1896, nel paese alto, a seguito di una donazione (22 mila lire).

Divenuta statale nel 1986 la materna, con la ristrutturazione post terremoto affidata alla ditta «Tasto» di Baldichieri, ha guadagnato nuovi locali: ora ha due saloni (prima [illegible] [illegible] uno) e uno spazio esclusivamente riservato alle attività di laboratorio (inglese, pittura, teatro, ecc.). Dopo la risistemazione è stata ripulita da un gruppo di volontari.

I bimbi iscritti sono 43, [illegible] [illegible] due portatori di handicap: frequentano le lezioni dall'inizio dell'anno scolastico, dopo essere stati ospitati, nella passata sessio[illegible] [illegible] in un'ala delle medie Vicari. Le insegnanti sono 4 (a cui se [illegible] aggiungono altre 3 per il sostegno dei disabili, l'insegnamento dell'inglese e della religione).

Nella stessa struttura della «Ruscone Valle» [illegible] Comune punta in futuro (non prima del [illegible] [illegible] ospitare l'asilo nido, [illegible] servizio anche dei centri della zona, come Costigliole e Coazzolo: [illegible] nuovamente accennata, domenica, tra il sindaco Roberta Filippa e l'assessore Mariangela Cotto. Il progetto (580 milioni) è già [illegible] redatto e inviato in Regione per ottenere l'autorizzazione e i finanziamenti (l'ente piemontese copre il 75% del costo dell'opera). [l. n.]

IL SINDACO DI ALESSANDRIA FA ANALIZZARE IL PRODOTTO

La Centrale: «Dimostreremo che il nostro latte è buono»

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il sindaco Francesca Calvo ha ordinato ai dirigenti della Centrale del latte di Alessandria e Asti di prelevare campioni [illegible] prodotto seque[illegible] mercoledì in azienda dal servizio veterinario dell'Asl 20 per le procedure di produzione ritenute non corrette. L'ordinanza l'ha firmata ieri pomeriggio. «Ho piena fiducia negli uomini della Centrale - dice la Calvo - e come massima autorità sanitaria ho disposto la campionatura del latte per sottoporlo alle analisi [illegible] [illegible] importanti laboratori, certa che [illegible] risultati emergerà l'alta qualità del prodotto sequestrato». Aggiunge il [illegible]daco: «Se le analisi confermeranno la qualità, valuteremo, assieme all'azienda, [illegible] chiedere un risarcimento [illegible] il danno economico [illegible] all'immagine [illegible] [illegible] seguito [illegible] sequestro. Quello comunque che più importa è capire [illegible] [illegible] è successo e rassicurare la nostra clientela sulla bontà del latte».

Il prodotto «contestato», circa 400 quintali, era in due grandi cisterne e [illegible] bottiglie [illegible] nella cella frigorifera. Sono stati prelevati da ciascun contenitore tre campioni consegnati dal presidente della Centrale Fabio Faccaro [illegible] professori Ariati e Marchetti dell'istituto di Igiene dell'Università [illegible] Pavia, Broglia dell'istituto Ecolatte di Lodi e Bottazzi, docente [illegible] Microbiologia all'Università di Piacenza.

«Ci hanno assicurato - dice il presidente - i risultati entro 24 o 36 ore, avremo quindi in tempi brevissimi la riprova [illegible] bontà [illegible] nostro prodotto [illegible] quale i nostri clienti, come provano i primi dati, hanno dimostrato di rinnovare la loro fiducia». Fiducia ha confermato il vice presidente della Centrale, Ezio Colegrossi, presente ai prelievi in rappresentanza di Comune [illegible] Provincia di Asti (posseiedono insieme il 30% delle azioni della società).

Immobiliare Pierfranco Muratore

Via Buenos Ayres 46 - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 - 329.4379596

... in centro e in periferia disponiamo di alloggi ... metratura e tipologia.
CANELLI casa bifam. e rustico di pertinenza con orto e piccolo frutteto. L. ... mil
CALOSSO villa padronale bifamigliare in posizione dominante ... porticati, ... e magazzini. Soffitti a volte e ampi terrazzi. Prato e frutteto. L. 290 milioni
ROCCAVERANO ... posizione dominante e collinare ... in pietra a vista in buone condizioni. L. ... milioni
... in posiz. collinare ... su 4 ... con 10.000 mq ca. a p...
TRA NIZZA MONF. E ACQUI T. caratteristica ... rustica ... 3 piani, con porticato e piccolo terreno in posiz. comoda. L. 85 milioni.



... ASTI E NIZZA Bella casa con piccolo terreno, ... e parte giardino.

... villa pad... bellim. p... ca ... ampi terrazzi, torretta, soffitti a volta, archi, caminetti. Cantina e porticati. Prato e frutteto. L. 290 milioni
AS... ... alture tra Asti e Acqui T. a 700 m. di alt. con stupendo panorama, casetta in pietra a vista, prato alberato e frutteto. AFFARE!
SAN ... alloggio vic.ze mare ...: soggiorno, cucina abit, ... e servizi ... terrazzo. AFFARE!
... REMO villa antica bifam. in posiz. panoramica e comoda ... mare, con terrazzi, ampio parcheggio e ... alberato. Contesto ...ristico. L. 490 milioni.



ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera su 4 lati con 10.000 ... ca. a prato

STUDIO IMMOBILIARE ASTIG...NO

di Rozzino Massimo Iscr. Ruolo Mediatori Asti N. 939
C.so Dante, 113 - ASTI - Tel. 0141411182 - 335.7700348 - Fax 0141.411183

C.SO ... alloggio ... 2° piano ... composto di ingresso, tinello con angolo cottura, grande ... letto, bagno, rip., 2 balconi e cantina. Termo ...o. Occupato. Ottimo come investimento £. 155.000.000 tratt.
C.SO F. CAVALLOTTI: alloggio al 2° piano .... composto ... vani, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Luminosissimo. £. 135.000.000
VIA Q. SELLA: alloggio ... 3° e ultimo piano s.a. ristrutt. di 4 vani, b..., cantina, 2 balconi. £. 160.000.000 ...tt.
P.ZZA TORINO: alloggio ... 3° piano s.a. ... 4 vani, bagno, ripostiglio, ... balconi, cantina. Disposto ... 3 .... Luminoso. £. ...
...DRE: alloggio al 1° piano pilotì composto da ampio ingresso, sala, cucina, abit., 2 letto, 2 bagni, ... balconi, ripost. cantina, garage. Ottimamente collbentato. Splendida vista sui giardini. £. 360.000.000 tratt.
P.ZZA L. DA V...I: alloggio al 4° piano c.a. di ampio ingresso, tinello con ... cott., sala, camera letto, bagno, ... balconi, cantina. Luminoso. £. 165.000.000 tratt.
VALENZANI: villa indip. disposta ... piani con giardino privato.
S. DAMIANO: bella casa indip. ... 3 lati in perfette condizioni. Splendido ... circostante.
C.SO TORINO: si cede attività di merceria. Tab. IX, X, XIV. Avviamento trentennale £. 80.000.000
COSTIGLIOLE: si cede attività ristorante in contesto gradevole. £. ...
VALTERZA ... casa stile liberty totalmente ristrutturata per ... mq. + 150 mq. di splendido interrato. P.T.: grande salone con volte affrescate, cucina abitabile, lavanderia/stireria. Ampio ingresso con scale e girare a vista. P.1°: 5 camere, 2 bagni. ... interrato: taverna, cucinotta, bagno e ampia sala; al corpo staccato garage interrato ... mq. 200 ca. Giardino adiacente. Ingresso privato e cortile in autobloccanti.

OBIETTIVO

IN VENDITA
ALLOGGI ... ASTI

ZONA VALGERA villa su 2 piani PT 130 mq. P1° mq. 130 + magazzino mq. 370 Garage, terreno oltre mq. 1000 ca.
C.SO CASALE libero, ristrutturato, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina.
C.SO VOLTA 3° piano ... asc. alloggio libero, ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripost, balcone, L. 105 mil E. 54.228
VIA MALTA 3° p. senza asc., libero di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripost e cantina. L. 120 mil. E. 61.975
ZONA NORD (Stadio) Ultimo ... con asc. panoramicissimo, libero, signorile, ampia metratura. Possibilità garage.
C.SO TORINO garage a L. ... mil. E. 12.912

CASE E RUSTICI

ANTIGNANO villa con giardino.
FERRERE (S. Defendente) casa bifamiliare, panoramica, finemente ristrut, superficie abitativa mq. 305 oltre a mansarda a .... Terreno mq. 5.000 ca
FRINCO ampia casa rustica, parzialm. ristrutturata, abitabile, 6 camere, 3 bagni, locali di sgombero. Cantina, portico, ... mq. 3.500 ca. L. 300 milioni. E.154.937
MASIO (AL) in posizione collinare, immersa nel verde, bel rustico ristrutturato, composto da 8 camere, cucina, servizi, porticato, mq. 25.000 terreno circostante. L. 255 milioni - E. 131.696
NIZZA MONFERRATO azienda agricola con casa padronale ristrutturata, ... custode, ampi porticati, magazzini. Terreno for... corpo unico mq. ... (vigneto e seminativo).
NIZZA MONF. vic.ze (Incisa Sc.) graziosa casa indip. su 4 lati, ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno, tavernetta, cantina, garage. Giardino. L. 155 mil. E. 80.051.
TONCO casa in paese, indip. su 3 lati, da ristrutturare, con piccolo cortile. P.T.: cantina, garage, 2 camere. P.1°: 4 camere, bagno. L. 45 milioni. E.23.241.

ATTIVITA' COMM.LE CESSIONI

ASTI centro avviatissimo bar adatto 3 persone, arredamento nuovo.
ASTI zona uffici bar caffetteria tavola fredda, elevato giro d'affari.
A 15 KM. DA ASTI cedesi ristorante pizzeria, ampi locali, adatto almeno 3 persone.
A 12 KM. DA ASTI alimentari, tabacchi, giornali, unico in paese.
ASTI alimentari, zona popolare, affitto mite

C.so Alessandria, 101 - ASTI - Tel. 0141.440133 - Fax 0141.477436

EuroCasa
SERVIZI IMMOBILIARI

... Rino Eupizi
C.so Savona, ... - Asti
Tel. 0141.590431
www.eurocasa-net.com

IN ASTI

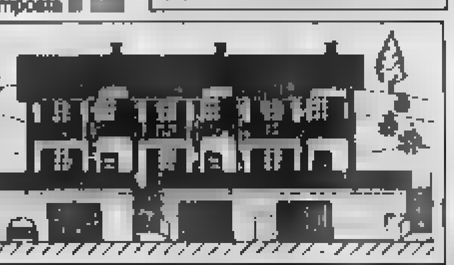
VIC. C.SO SAVONA in costruendo complesso resi...ale ... prossima ... gna ultimi ...gi di 3, 4 e 5 ... con ...ntina e posto a... assegnato. Ottime finiture e riscald. autonomo. ... di box auto. PREZZI ED ... IN UFFICIO.
CORSO VOLTA Alloggio ... ingr., cucina ..., sala, 1 camera, bagno, ripost. e cantina. Lire 115 Mil. Euro 59.392
VIA ... IPPODROMO Alloggio occupato, ... da realizzo, di ingresso, soggiorno, cucina abit., 1 camera e servizi. Box auto. L. 135 Mil Euro 69.722
... SAVIO Alloggio in nuova costruzione di ingr. in soggiorno, ang. cottura, 1 ... da letto, 1 camera nel sottotetto, bagno e cantina. Box auto. Lire 230 Mil. Euro 118.785
C.SO ALESSANDRIA Alloggio ben ristrutturato con risc. autonomo di ingr. a soggiorno, ... abit., 2 camere e doppi servizi. Ampio magazzino volendo collegabile all'alloggio. Cantina e 2 posti auto in uso esclusivo. Lire 210 Mil. Euro 118.456
VIALE PILONE Alloggio ... living in soggiorno, cucina abit., ... camera, bagno e cantina. Posto auto e riscald. auton. Possibilità di box auto. Lire 260 Mil Euro 134.279
C.SO ALESSANDRIA Casa di corte di cucina abitabile, 3 camere letto, sala, soggiorno, 2 bagni, sgombero e box auto. Lire 370 Mil. Euro 191.089

IN PROVINCIA

... Casetta semindipendente di recente ristrutturazione composta ... e cucina, camera e cameretta, tavernetta, cantina e posto auto. L. 130 Mil.Euro 67.139

... CASTELL'ALFERO Casale finemente ristrutturato nell'abitazione composta da ingr-disimpegno, soggiorno con camino, ampia cucina, 2 camere e doppi servizi. Ampio ... sgombero con sovrastante ex fienile ottimo per ricavare un'ulteriore abitazione di 150 mq ca. Autorimessa, giardino e prato in parte piantumato e cortile, terreno parte a bosco e parte frutteto. TRATTATIVA RISERVATA

... ... sas costruisce ... Eurocasa vende villette a schiera di ampia metratura con autorimessa e giardino propr. Ottime finiture da capitolato. Prezzi, informaz. e planimetrie presso i ns. uffici.



CASTELLO D'ANNONE — IMPERA STUDIO IMMOBILIARE PRIMA CASA

VENDITE

CASTELLO D'ANNONE in Fr. Alberone, posiz. panoramica, ampia casa a due piani ... a nuovo, abitabile subito, comp. da 2 ingressi, disimp. vano scala, 3 camere, cucina, dispensa, cantina. garage con sovrastante vano a rustico. cortile e prato antistante di mq. 1000 con entrostante basso porticato. 2 ... per riscaldam. (metano-legna) e doppi servizi. Terrazzo e balcone.
SAN CARLO DI ROCCA D'ARAZZO graziosa villetta, stile rustico, po... ca, non isolato, mq. 120 di abitazione, ampio cortile con giardino, orto e garage. AFFARE. L. 280 ...
MASIO casa libera su 4 lati, ristrutturata, con fienile e porticati da recuperare, adatta bed & breakfast, 6.000 mq di terreno e giardino. L. 380.000.000 tratt.
ROCCHETTA TANARO in centro paese casa complet. da ristrut. di ca 150 ... libera su 3 lati, magazzino e porticato ... L. 95.000.000 (E. 49.063)
MONFALLITO - Fraz. Bordoni casa di 400 mq. di abitazione, eccellenti rifiniture ... mansarda con impianti predisposti, ... cantina e giardino L. 460.000.000 (E. 237.570)
POGGIO stupenda ... bifamiliare, volendo trifamiliare, ottime rifiniture, ca. 500 mq. di abitabile e sottotetto recuperabile, ampi porticati, cortile e ... antistante. Trattativa riservata.
CERRO TANARO casa di ampia metratura, libero su ... lati, in centro paese, cortiletto indipendente, garage ... grosso magazzino adatto attività ... L. 200.000.000 (E. 103.291) tratt.
CASTELLO DI ANNONE ... centro paese con cortile e piccolo giard... ... L. 200.000.000
CASTELLO DI ANNONE in centro bella casa con giardino, in zona tranquilla. L. 265.000.000
CASTELLO DI ANNONE ... fuori paese, indip., bifamiliare, di 2 alloggi da 135 mq. ... possibilità ... costruire un ulteriore alloggio da 90 mq. ca. Ampio cortile, 2 garages da 40 mq. cad. magazzino, varie tettoie regolari e ampio cortile. Il tutto su una proprietà di 3.800 mq. ca. Trattativa riservata.
CASTELLO DI ANNONE ... centro paese, casa libero su 3 lati, parzialmente ristrut. di 6 camere, tavernetta e cantina. In corpo staccato locali sgombero, garage e fienile recuperabile, cortile indip. L. 200.000.000 (E. 103.290)
PIEPASSO casa indip. di 2 piani, con ampi locali, cortile ed eventuale giardino. AFFARE! L. 220.000.000 (E. 113.620)

CERCHIAMO CASE E RUSTICI anche da ristrutturare, nella zona di Castello d'Annone e paesi limitrofi.

CERCHI... ...LOGGI IN AFFITTO in Castello d'Annone o zone limitrofe, di 2/3 camere, per nostra selezionata clientela. URGENTE!!

...

CASTELLO D'ANNONE terreno artigianale-commerciale 4.400 mq. su fronte strada. Costruibili 1.600 mq. di coperto, volendo frazionabile L. 308.000.000 (E. 159.068) Trattabili
ASTI - CORSO ALBA terreno edificabile, ottimo investimento, 4.600 mq. Possibilità di costruzione di N. 3 villa. Richiesta L. 368.000.000 (E. 190.056)

ATTIVITA'

ASTI - cede bar chiosco. Licenza bar, alcolici, superalcolici e ristorazione. Ottimo reddito, possibilità ... L. 200.000.000 (E. 103.291)
ASTI - avviata attività commerciale in centro, arredamento e impianti nuovi, alto reddito, adatto 2/3 persone. Informazioni in sede.

... CASTELLO D'ANNONE (AT) Tel. e Fax 0141 401.808 - Daniele Impera ... 126 - 339 71.14.342 - e-mail: imperaimmobiliare@libero.it

MASTERCASA

MASTERCASA s.n.c. Iscr. Ruolo Mediatori Società C.C.I.A.A. Asti ... 1170

Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Cuneo n. 495
Romina Bona > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1097
Mirko Bortignon ... Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1099

SEDE: Corso Savona, 24... - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 33 - Asti - Tel. 0141.351823

APPARTAMENTI IN ASTI

VIC.ZE STAZIONE alloggio al piano alto con ascensore, di ingresso, tinello, cucinino, camera letto, bagno e cantina. L. 95 milioni.

... loc. - **VIC.ZE C.SO SAVONA** alloggio ristrutturato composto da ingresso in soggiorno, cucina, ... letto, bagno e cantina. Risc. autonomo. L. 80.000.000 - Euro 41.316
3 loc. - ... **C.SO VOLTA** alloggio di ingresso, ampia cucina, 2 camere, bagno e cantina. Risc. aut.
L. 120.000.000 - Euro 61.974

5 loc. - **C.SO MATTEOTTI** alloggio ... piano alto con ascensore di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 ... bagno e cantina.

... loc. - **... ... ...O alloggio di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, ripostiglio, ... e garage. L. ... ...**
... loc. - **ZONA CENTRO V.LE ALLA VITTORIA** alloggio ristrutturato, all'ultimo piano ... ... comp. da: ingresso, salone, cucina, camera, bagno. Cantina. L. 220.000.000 - Euro 113.620,51.
4 loc. **C.SO VENEZIA** alloggio di ingresso leaving in salone, cucina abitabile, 2 ..., bagno, ripostiglio, cantina, garage, risc. autonomo. Ottime finiture.
... loc. - **C.SO GRAMSCI** alloggio occupato di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, ripostiglio e cantina. ... uso investimento. L. 135.000.000 - Euro 69.721

4 loc. ... C.SO VOLTA alloggio ristrutturato ... ingresso, cucina abi...le, ... camere, ba... ripostiglio, cantina. ... autonomo. L. 140.000.000 - Euro 72.303.

4 loc. - **VIC.ZE STAZIONE** alloggio di ingresso, cucina ampia, salone, 2 camere bagno, cantina.
L. 146.000.000 - Euro 75.402,7

... loc. **ZONA ... MATTEOTTI** alloggio composto da ingresso, tinello, cucinina, 2 camere, bagno e cantina.

4 loc. **ZONA ...** alloggio ... nuova costruzione composto da ingresso leaving nel soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina e garage. Risc. auton.

... loc. ZONA MATERNITA' alloggio ristrutturato di ingresso leaving in soggiorno, cucina, ... camere, bagno, lavanderia, cantina, garage. L. 245.000.000 - Euro 126.531,94

4 loc. - ... **VIA ...** alloggio ... ingresso living in sala, cucina ampia, 2 camere, ... bagni, cantina, risc, autonomo L. 200.000.000 - ... 103.291
... loc. - **VIA CAVOUR** alloggio ... ingresso, corridoio, ... camere, cucina abitabile, bagno, cantina e solaio. L. 255.000.000 - Euro 131.696.
5 loc. ... alloggio di ingresso leaving in salone, cucina, ... camere, bagno, lavanderia, ampia veranda. L. 190.000.000 - Euro 98126,6.

C.SO ... BOX AUTO al piano cortile. L. ...0 - Euro 7.230

PRIMA CINTURA DI ASTI

BRICCO GIANOTTI terreno collinare ... magazzino. Poss. di costruire una casetta. L. 50.000.000 - Euro 25.822.

CASABIANCA casa indip. ... 3 lati di P.T.: 3 camere, bagno, loc. ... sgombero. P.1°: ... camere, loc. sgombero, adiacente rustico indip. Ampio giardino. Terreno L 215.000.000 - Euro 111.036.

QUARTO porzione di ... ristrutt. composta ... ingresso leaving in ...a ...n camino, cucina ..., ...gno al P.T. e 2 camere, bagno al P.1°. Ampia terrazza, garage. L. ...000.000 Euro ...

FUORI ASTI

CASE, VILLE, RUSTICI E TERRENI

ANTIGNANO in posizione panoramica casa di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno ... P.T. e 2 camere, bagno al P.1° Cantina, rustico, giardino. L. 215.000.000 Euro 111,038.
... ... porzioni di casa con tetto rifatto a nuovo in un unico cortile di ... una in stile così composta: ingresso, 4 camere, bagno, terrazzo, portico e giardino l'altra rustica ... 4 camere, fienile, cantina, portico e giardino. L. 245.000.000 Euro 126.531,9
CANELLI casa indip. sui 4 lati, in posizione panoramica, con cortile e terreno. Possibilità ... bifamiliare. Da ristrutturare.
CASTAGNOLE ... villa bifamiliare alloggio 1: ingresso, cucina, ... camere, bagno. Alloggio 2: ingresso, salone, cucina, 4 camere, bagno. Terrazzo, garage doppio, cantina, giardino L. 400.000.000 E... 206.582,8
... cascinale tipico piemontese ... ampia metratura indip. ... 4 ... composto da: al P.T. cucina, salone, loc sgombero, ripost, loc. ...ia. Al P.1°: 5 camere, ... bagni. Porticato, fienile, cantina, giardino ... terreno. ... di realizzare + abitazioni o ... attività. L. 315.000.000 Euro 162683,9
ISOLA D'ASTI casa indip. sui 4 lati di P.T.: ingresso, soggiorno, cucinino, sala. P.1°: ... camere, bagno, ... garage. Terreno e vigneto L. 330.000.000 - E... 170.430.
MONTEGROSSO D'ASTI ... così composta: soggiorno con camino, cucina, 3 camere, bagno, cantina, cortile ... giardino. L. 110.000.000 Euro 56.810,3
MONGARDINO casa indip. ... 4 ... così composta: ingresso leaving nel salone, 6 ... ... bagni, cantina, garage, giardino e terreno. Da rifinire L.315.000.000 Euro 162.683,9
PORTACOMARO casa ... ingresso, cucina, salone, 5 camere, servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage, porticato, orto. L. 215.000.000 Euro 111.038,2
... porzione ... casa di 2 camere, cortile L. 30.000.000 Euro 15.493
... porzione ... casa di cucina, sala, bagno al P.T., ... al P 1°, porticato, terreno
L. 68.000.000 Euro 35.119
REFRANCORE cascinale indipendente composto da 13 camere, servizi, cantina, porticati, ... e cortile. Possibilità di realizzare + abitazioni o altre attività. L. 210.000.000 Euro 108,455.
ROCCA D'ARAZZO terreno edificabile L. 55.000.000 Euro 28.405,13
... D'ARAZZO porzione ... casa composta da ... camere, ... bagni e giardino. L. 80.000.000 - Euro 41.316
... D'ARAZZO porzione ... composta ... 5 ... cucina, bagno e giardino L. 110.000.000 Euro 56.810,3
ROCCA D'ARAZZO ... paese, nr. 2 porzioni di casa abitabili, attigue: 1°) ingresso living ... soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, garage. 2°) ingresso living in cucina, camera, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardinetto.
ROCCA D'ARAZZO posiz. panoramica cascinale tipico ristrutt. comp. da: P.T. ingresso leaving in salone con camino, grande cucina abitabile, bagno, lavanderia al P.T. ... camere ... bagno al P.1°. Cantina, terrazzo e giardino. L. 350.000.000 - Euro 180.759.
... ... rustico di 5 locali bagno ... giardino L. 40.000.000 Euro 20.658,28
... ... porzione di casa di 4 camere,2 bagni L. 140.000.000 Euro 72.304
... terreno edificabile L. 90.000.000 - Euro 46.481,12
VI... casa indip su 2 lati comp. da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno al p.T. ... N. 3 camere + bagno ... P.1°. Cantina e giardino. L. 150.000.000 ... 77.468.
VILLAFRANCA ... casa così composta: soggiorno, cucina, ... camere, bagno, ..., cortile. L. 160.000.000 Euro 82.633,1

VILLAFRANCA D'ASTI casa in posizione panoramica così composta: cucina, 7 camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino ... orto L. 200.000.000 Euro 103.291,4

VILLAFRANCA D'ASTI casa ristrutturata a nuovo così composta: ingresso, soggiorno, ampia cucina, ... camere, ... bagni, ripostiglio. L. 220.000.000 Euro 113.620,5

SPECIALE COSTIGLIOLE D'ASTI

COSTIGLIOLE D'ASTI palazzina così composta: ... locali commerciali al piano terreno, 3 garage, cortile e giardino, ... piani superiori 2 bilocali con bagno, 1 trilocale con bagno e ... ... locali ... bagno, cantina, solaio, il tutto affittato, ottimo investimento.
COSTIGLIOLE D'ASTI alloggio così composto: ingresso, cucina abitab, ... camere, cantina, L. 135.000.000 Euro 69721,7. Poss. garage

COSTIGLIOLE D'ASTI ... ... posizione panoramica ... composta: ingresso, soggiorno, cucina, ... camere, bagno, locale di sgombero, cantina, garage, cortile, giardino e orto. L. 185.000.000 Euro 95.544,5

COSTIGLIOLE D'ASTI ... posizione panoramica ... indipendente su 3 ... composta al P.T: ingresso, sala, cucina. P.1°: 3 camere, bagno, ... ampi garage, cantina, giardino e terreno. L. 237.000.000 Euro 122400,3
COSTIGLIOLE D'ASTI cascinale tipico in posizione panoramica indip ... 4 lati composto ...: salone, tinello, cucinino, 3 ...re, due bagni, cantina, ... cortile, giardino e vigneto ... ... 6.000 mq parte a barbera parte a moscato. L. 316.000.000 Euro 163.200,4
... - FRAZ MOTTA ... indip ... 4 lati abitabile subito ... P.T.: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. P.1°: ingresso, salone, cucina, soggiorno, 2 ... bagno. Ampi garages, giardino e terreno. L. 320.000.000 - E. 165.266.
COSTIGLIOLE D'ASTI villa ... ... unico piano così composta: salone doppio, grande cucina, ... camere, 2 bagni, lavanderia, ripostiglio, taverna con forno a legna, sottotetto, garage doppio, cantina e giardino il tutto recintato.

SI PREPARA IL BILANCIO: NON AUMENTANO TASSE E IMPOSTE

Viaggiare in bus costerà 0,80 euro

Franco Cavagnino

ASTI

Il 2001 [illegible] avvicina alla conclusione ed [illegible] tempo, [illegible] ogni anno, di bilancio di previsione. L'assessore comunale [illegible] Bilancio, Pier Paolo Gherlone presenterà [illegible] al sindaco e agli assessori, durante la seduta settimanale di giunta, il documento contabile che dovrebbe essere portato in Consiglio comunale per l'approvazione entro la fine di dicembre. La bozza di bilancio [illegible] stata illustrata venerdì scorso da Gherlone, affiancato dal ragioniere capo del Comune Maria Grazia Ladame, alle organizzazioni sindacali e ai presidenti delle Circoscrizioni.

Nei prossimi giorni l'Amministrazione comunale avvierà gli incontri con i gruppi consiliari per conoscere eventuali emendamenti che verranno presentati. Ma quali sono le principali caratteristiche del bilancio [illegible] previsione 2002? Entrate e spese, sottolinea l'assessore, pareggiano in 112 miliardi: «Abbiamo rispettato il tetto indicato dalla legge finanziaria (riduzione della spesa del 4,5 per cento rispetto all'ultimo conto consutivo)» ha commentato Gherlone.

L'assessore ha anticipato che le tariffe per i servizi a domanda individuale (asili, [illegible] impianti sportivi, parcheggi ecc.) «rimangono immutate». «Non vi saranno ritocchi neppure per l'Ici (imposta comunale sugli immobili oggi al 5,5 per mille) e per la tassa smaltimento rifiuti urbani».

E' inoltre certo che l'Amministrazione comunale, come [illegible] tempo aveva annunciato, ha previsto il rimborso del 10 per cento della tassa smaltimento rifiuti a favore di coloro che hanno attuato la raccolta differenziata durante il 2001 utilizzando le compostiere messe a disposizione del Comune. Il bilancio di previsione 2002 è anche il primo che va a confrontarsi [illegible] la realtà della moneta europea.

L'assessore Gherlone ha annunciato «che vi [illegible]no solo arrotondamenti previsti dall'entrata in vigore dell'Euro». Per esempio il biglietto dei parcheggi a pagamento, con l'avvento della nuova moneta, costerà 0,80 Euro; identico prezzo per il biglietto di [illegible] semplice degli autobus delle [illegible] urbane. La cifra odierna di 1500 lire è pari a 0,77 Euro.

SI E' SVOLTA DOMENICA IN PROVINCIA LA GIORNATA DELLA RICERCA SUI TUMORI

Così si combatte il cancro

Terapie più rispettose del paziente

ASTI

L'uso della tecnica [illegible] può, anzi non deve, far dimenticare il rispetto della persona: anche, [illegible] non soprattutto, se a beneficiarne è un malato di cancro. E' stato su questo binario che si è mosso il convegno svoltosi domenica in Provincia, nell'ambito della Giornata nazionale per la ricerca sul cancro, promossa dall'Airc. Relatori [illegible] stati [illegible] oncologi Federico Bussolino (già premiato ad Asti nel '98 dalla Lega tumori e dalla Fondazione Crat), Carla Boccaccio e l'astigiano Franco Testore. Si è fatto il punto sulla lotta al [illegible] e sulla necessità di in[illegible] tra medico e paziente [illegible] rapporto [illegible] Asti, all'Unità operativa di Oncologia, si [illegible] già fatto molto [illegible] questa strada, grazie anche alla collaborazione di due associazioni di volontariato, mentre lo staff medico, da parte sua, utilizza al meglio le nuove tecnologie tanto che ha prodotto [illegible] software per la gestione dei pazienti ora utilizzato anche in altri reparti piemontesi. La giornata voleva anche sensibilizzare al sostegno per la ricerca. L'Airc (presidente Allegra Agnelli) ha avviato una sottoscrizione destinata a finanziare borse di formazione per giovani ricercatori. Nell'Astigiano i versamenti si possono fare, sino al 16 dicembre, nelle agenzie e filiali della Banca Crt utilizzando appositi bollettini. [f. la.]



Da sinistra gli oncologi Carla Boccaccio, Federico Bussolino e Franco Testore

LE VISITE DELL'ANDROLOGO

ASTI. [illegible] partita ieri la «Settimana della prevenzione andrologica» patrocinata dal Ministero della salute. Fino a sabato ogni adulto potrà farsi visitare gratuitamente [illegible] un andrologo (lo specialista che studia e cura [illegible] malattie dell'apparato sessuale maschile). Due i centri attivi ad Asti.

Per l'Asl 19 effettuerà le visite il dr. Edmondo Barbero, dell'Unità di Urologia, tutti i pomeriggi dalle 15 alle 18, al Dipartimento di prevenzione in via Conte Verde 215.

Per le prenotazioni telefonare allo 0141/394.000 dalle [illegible] alle 19. Anche alla Casa di cura San Giuseppe (via De Gasperi 9) ci sarà uno specialista a disposizione: è il dr. Gino Montalcini (malattie dell'apparato urogenitale, andrologo).

Per le prenotazioni telefonare allo 0141/34.385. Anche in questo caso le visite sono totalmente gratuite.

IL PRO[illegible]A

OGGI

[illegible] Alle 11,30 in municipio presentazione della stagione teatrale invernale del Comune.

ASTI. Alle 21 al Centro giovani incontro del club Amici della musi[illegible] «Beppe Valpreda»: Franco Co[illegible] parlerà della sinfonia «Dal nuovo mondo» di Dvorák. Ingresso libero.

ASTI. «Ande 1981... vent'anni dopo...» è il tema della serata del Rotary Club, alle 20 al «Salera», per rievocare la spedizione alpinistica sulle [illegible] peruviane degli astigia[illegible] Franco e Luigina Gentile, Paolo Icardi, Guido Marletto, Franco Gherlone, Carlo Bertero, Giovanni Carretto, Dino Laiolo, Claudio Riccabone, Carlo Ventura e Giovanni Zola. Parla Franco Gentile.

ASTI. Alle 10 nella sede di Vedogiovane, via Cavour 68, presentazione [illegible] Corso regionale per animatori professionali. Info: 0141/437.100 e-mail: *vedogiovane_at@crasti.it*.

ASTI. Alle 19,45 al circolo Gatti Randagi, via Sella 41, Caffè letterario curato da Tommaso Debenedetti con esibizione di gruppi rock astigiani.

ASTI. Alle 21 al Circolo Operaio di via Garetti 71, conferenza su «Il grande disordine del dopo Yalta» organizzata da «Lotta comunista».

DOMANI

[illegible] Al Diavolo Rosso alle [illegible] «Pepper Soup», spettacolo proposto da Almateatro.

[illegible]**ANDRANA.** Alle 21 in municipio, incontro per i genitori [illegible] la psicologa Patrizia Leopardo su «Figli adolescenti, [illegible] affrontarli».

GIOVEDÌ 22

[illegible] Alle 20 alla Bottega del [illegible] «Signora in rosso», [illegible] di solidarietà con [illegible] gruppo Vides Agape, per aiutare la missione Koumassi [illegible] Costa d'Avorio; menù [illegible] mila lire. Prenotazioni 0141/793.350.

VENERDÌ 23

COSTIGLIOLE. Alle 10 al teatro comunale inaugurazione di «Barbera, il gusto del territorio»: fino a domenica la rassegna, voluta da Comune e Cantina dei vini, presenta 280 vini barbera di 140 produttori. Alle 12 visita all'Icif nel castello.

ASTI. Il Centro [illegible]yn organizza l'incontro «Come difendersi dai virus informatici» dalle 16,30 alle 18,30 all'Università, via Testa 89. Prenotazioni: 0141/351.853, eurosyn@provincia.asti.it, www.eurosyn.com.

ASTI. Alle 21 sala verde Coldiretti, conferenza sulla dottina sociale della Chiesa: Gian Paolo Venturi, docente di storia e filosofia: «La via del cattolicesimo sociale: Rerum Novarum e Quadragesimo Anno».

[illegible] L'Utea propone alle 17,15, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti (piazza della Libertà), un incontro esplicativo sull'euro.

NIZZA. Alle 21,15 alle cantine Guasti concerto jazz con il fisarmonicista Gianni Coscia e Felice Reggio alla tromba. Ingresso 20 mila lire.

SAB[illegible]

ASTI. Alle 17,30 a palazzo Ottolenghi «Cerimonia annuale delle pergamene», dell'associazione «Alfieri di Asti».

[illegible] 25

ASTI. [illegible] Diavolo Rosso alle 21 il cantautore astigiano Luca Passarino presenta «Dalla parte del cuore», con il chitarrista Fabrizio Arossa.

MONTEGROSSO. Giornata del tartufo: dalle 9,30 mercatino, concerto della banda e gruppo folk «[illegible]dendro». Alle 12 premiazione dei trifolao. Pranzi alla Pro loco (0141/953.686; 953.069). Ancora spettacoli e vin brulè alle 17,30.

CALAMANDRANA. «Officina Tre B»: dalle 9 mercatino dei vivaisti e alle 10 in municipio convegno [illegible] «Situazione e prospettive del vivaismo viticolo piemontese». Alle 13, bagna cauda e bollito. Dalle 15, degustazione guidata a numero chiuso di barbera.

CASTELNUOVO D.B. Giornata del tartufo: dalle 9 mercatino, dalle 10 alle 16 sagra gastronomica con le Pro loco della zona, dalle 15 spettacoli e rievocazioni in costume.

L'APPUNTAMENTO ALLE 21

Al Diavolo Rosso stasera si parla della guerra

ASTI. Alle 21, al Diavolo Ros[illegible] di piazza San Martino [illegible] parlerà della guerra [illegible] Afghanistan. L'appuntamento fa parte [illegible] incontri dibattito su vari temi. «Uno straccio di pace è possibile» il titolo dato alla serata, organizzata con l'Asti Social Forum, che riprende l'iniziativa di Emergency, l'organizzazione fondata dal medico Gino Strada, che nei giorni [illegible] si aveva proposto di indossare un pezzo di stoffa bianco per segnalare la propria contrarietà al conflitto.

«In questa serata si parlerà della guerra, delle sue ripercussioni e dei motivi che sono [illegible] base [illegible] questi tragici eventi» sottolineano gli organizzatori. parteciperanno al dibattito.

Interverranno il segretario regionale dei metalmeccanici Fiom Giorgio Cremaschi, il giornalista di Radio Flash Della Zonca ed una rappresentante delle «Donne in nero» rientrata da pochi giorni dall'Afghanistan. [r. gon.]

[illegible] NE DISCUTERA' SABATO IN UN CONVEGNO DEL FABI

Timori del sindacato sul futuro della Crat

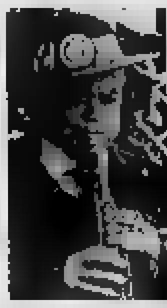
ASTI

L'occupazione ma anche la difesa degli interessi delle clienti. Questi i temi che hanno ispirato il Fabi di Asti, il sindacato autonomo dei bancari, ad organizzare sabato 24 un convegno sul futuro della Cassa di risparmio di Asti. Le ragioni sono stati approfondite ieri in una conferenza stampa, nelle sede di via Verdi, dal segretario coordinatore Teo Pafundi e dai componenti della segreteria provinciale Piero Lai e Osvaldo Crivelli. «Innanzitutto riteniamo di dover mettere in evidenza [illegible] necessità di difendere i livelli occupazionali della banca - hanno sostenuto - che è [illegible] l'unica grande azienda a direzione locale con possibilità di incrementare l'occupazione giovanile». Il riferimento del Fabi [illegible] ad altre banche territoriali che «inglobate in strutture di grandi dimensioni hanno iniziato la drammatica via dello smantellamento delle sedi centrali e della chiusura di filiali considerate improduttive». Il sindacato autonomo riporta notizie preoccupanti: «Alla Deutsche si parla di "tagli" di 7 mila posti e della chiusura di 60 sportelli». Ma non c'è solo [illegible] questione occupazione a preoccupare i bancari del Fabi: «Vogliamo contribuire a definire i percorsi adatti a mantenere l'astigianità della Cassa - la tesi - che ha 160 anni di attività ed un patrimonio di 400 miliardi». Secondo il Fabi «è interesse della clientela (oltre 100 mila tra piccoli risparmiatori agli imprenditori) poter continua[illegible] a contare su una struttura efficiente che ha sempre garantito agli astigiani udienza e supporti economici adeguati». Un profondo radicamento del territorio che a detta del Fabi verrebbe messo in discussione «da politiche aziendali che privilegino un rapporto con la clientela improntato alla realizzazione di profitti immediati a scapito della tradizionale politica di mantenimento del cliente».

Questioni spinose che saranno affrontate sabato in Provincia dalle 9. Oltre ad esponenti Fabi, interverranno il docente universitario Andrea Presti e Roberto Pairetti, presidente del Centro formazione studi sociali «Pietro Desiderato». [r. gon.]

FONDO' LA BANDA MUSICALE

Chiusano ha dato l'addio al maestro Remo



Remo Romolo Cassullo, deceduto venerdì a 88 anni Ex dipendente della Vetreria di Asti fu anche un appassionato musicista e fondò la banda di Chiusano

CHIUSANO. Si sono celebrati domenica pomeriggio i funerali di Remo Romolo Cassullo, [illegible] deceduto venerdì . Pensionato, molto conosciuto e stimato, aveva lavorato [illegible] muratore e negli ultimi anni alla vetreria di Asti. Negli anni Trenta era stato il fondatore della banda musicale di Chiusano, oggi non più esistente. Polistrumentista autodidatta suonava piano, violino e sax. [illegible] moglie Adele e il figlio Aristide, insegnante di educazione fisica e allenatore del Callianetto di tamburello. Domenica 16 dicembre alle 11,30 in parrocchia a Chiusano la messa di trigesima. [gl. m.]

Prima del «buco» in piazza si debbono fare altre cose

Citato dall'intervento consigliere Varrua (La Stampa di domenica 18), riassumo la mia posizione sul «buco» in piazza Alfieri. Sono assolutamente contrario a un'opera molto costosa, ambientalmente pesante e, [illegible] mio punto di vista, persino controproducente come quella. Esatta[illegible] come sono contrario a qualsiasi opera, più o meno faraonica e/o estrosa, destinata a enfatizzare il problema dei parcheggi per giustificare, poi, interventi buoni a far felici principalmente alcuni «storici» imprenditori della nostra città.

Ammesso che il problema parcheggi esista sul serio, penso lo si debba affrontare con uno sforzo [illegible] nei confronti dei cittadini: creando, cioè, i presupposti per una riduzione del traffico in centro; e poi sollecitando un uso ridotto dell'auto; e poi costruendo soluzioni viabili alternative etc.

Sono prediche o storie vecchie. Solo dopo un impegno serio in tale direzione, sarei disposto a ragionare di emergenza parcheggi. Credo di aver espresso molto chiaramente le mie posizioni «estremiste» nel dibattito dell'altra sera. All'atto del voto sugli ordini del giorno, mi sono trovato a scegliere tra una proposta del sindaco (del tutto coerente con il suo programma e del tutto contraria al mio modo di vedere le cose) e un'altra proposta, p[illegible] lei di maggioranza, ma fatta «strategicamente» propria [illegible] minoranza (meno tosta della prima nel sostenere l'ipotesi dello scavo, critica - sì - sugli aspetti economici del «buco», ma con inviti davvero troppo timidi a considerare «eventuali altri soluzioni alternative»). [illegible] votato contro alla prima e mi sono, benevolmente, astenuto sulla seconda. Tutto qui.

Vorrei ricordare, tra l'altro, che di ordini del giorno si trattava; indirizzi cioè, non pratiche, niente di più che indirizzi, sui quali, spero, ognuno possa continuare ad avere il diritto di esprimere la propria opinione.

I conti sui numeri, sulle mani alzate, sui pareggi, le sconfitte o le vittorie sono a[illegible] fritta. L'altra sera, però, una cosa è emersa chiaramente: l'idea del «buco» in piazza Alfieri non ha affatto l'appoggio della maggioranza che dovrebbe averla prodotta. [illegible] ciò prendo atto [illegible] soddisfazione.

Gianfranco Miroglio, Verdi

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible]: 0141 [illegible]; [illegible]: 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Moifalle:** 0141 887.555; **Montemagno:** 0141 63.888.

CROCE [illegible] 0141 417.741; **Calliano:** 0141 [illegible]; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.865; **Mona:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARM[illegible]

Ad **Asti** [illegible] sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.805. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Corso Savona*, corso Savona 161, tel. 0141/530.263.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.

Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.

Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211.430.

Calliano 0141 [illegible]. **Canelli** [illegible] 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.5488. **Cocc**[illegible] 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Mon**[illegible] 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.150. **San Damiano** 0141 97[illegible]910. [illegible]. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; **Bubbio:** 0144 81.[illegible] **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.09[illegible]; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 [illegible]; **Nizza:** [illegible] 721.623; [illegible] **Damiano:** [illegible] 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.511; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361[illegible].

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E [illegible]

Piazza Dante - via Berruti ufficio di 2 vani e accessori

Via Leopardi magazzino 360 mq. con servizio

Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE

Via Brovardi GARAGES singoli e doppi in affitto

Piazza Statuto adiacenze negozio (150 mq.) sottostante magazzino L. 2.200.000

ALLOGGI IN ASTI ZONA C[illegible]

C.so Alfieri, [illegible] pressi delle antiche mura, in edificio barocco, rifatto, con ascensore, 2 appartamenti eventualmente collegabili; a) soggiorno, camera, cucina, bagno, balcone e cantina (completamente finito) b) sala, 2 camere, cucina, bagno, 3 terrazzi e cantina (da ultimare) c) 4 garages. Termo autonomo a metano.

[illegible] **storico,** adiacenze p.zza Statuto ottimi negozi ed appartamenti, liberi ed occupati. Validi anche come investimento.
Trattative presso i nostri uffici.

Via XX Settembre, in buono stabile rivisto anche nelle parti comuni libero ampio appartamento composto di ingresso, soggiorno ampia cucina, 2 camere, bagno, corridoio e (tre [illegible] ristrutturare come sottotetti), [illegible]tina e garage doppio.
Riscaldamento autonomo.
L. 350.000.000 (Euro 180.760)

[illegible] splendido appartamento su due livelli finemente ristrutturato composto di zona giorno in locale unico con ampia cucina, zona pranzo e soggiorno, lavanderia e bagno; altro soggiorno con disimpegno, 3 camere da letto, due bagni, splendido terrazzo di 30 mq. circa sui tetti della vecchia Asti, garage, prezzo ottimo, trattative presso i nostri uffici.

C.so Dante adiacenze libero ottimo ufficio di buona rappresentanza di circa 360 mq. commerciali. [illegible] **presso i nostri uffici.** [illegible] **di frazionamento**

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile [illegible] 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage

P.zza San Secondo libero, fine[illegible] ristrutturato appartamento di circa [illegible] mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage **Trattativa riservata.**

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, [illegible] servizi, 2 entrate [illegible] mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

C.so [illegible] pressi della Torre Rossa in edificio signorile [illegible] appartamenti abbinabili: - ingresso, cucina, tinello, sala, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage. - ingresso, sala, [illegible] camere, doppi servizi, cantina e garage.
Trattativa riservata

[illegible] **dei Pelletta** [illegible] - **nel cuore** [illegible] **ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari** [illegible]**idenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto delle signorile ed originale strutture rifatte nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.**

[illegible] **angolo via Petrarca appartamenti signorili di nuova costruzione, garages, locali commerciali di va[illegible] metratura.**

[illegible] **Pietro Micca** libero appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina.
L. 295.000.000 (E. 152.355)

ZONA [illegible]

Via Arduino appartamento composto [illegible] ingresso, disimpegno, soggiorno, tinello, cucinino, camera, ripostiglio e cantina.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Via Petrarca libero appartamento ristrutturato a nuovo composto di ingresso, [illegible]tura, 2 camere, bagno, 2 balconi (uno verandato), cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione libera villetta a schiera, signorile di [illegible] costruzione, in ottimo stato [illegible] manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, [illegible] camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - [illegible] aut. a metano - vetri [illegible] di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

[illegible] SUD

C.so Matteotti libero ampio appartamento luminosissimo composto [illegible] **ingresso, 3 grandi camere, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina.**
L. 150.000.000 (E. 77.469) - **Vero affare.**

Via [illegible] **Sport vicinanze piscina** libero appartamento composto di ingresso, sala, cuci[illegible], 2 camere, bagno e cantina.
L. 175.000.000 (E. 90.380)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Brovardi, P.za V. Veneto garage singolo.
L. 22.000.000 (E. 11.362)

Valenzani libero locale deposi[illegible] possibilità artigianale di circa 500 mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Via Antico Ippodromo garage doppio. L. 30.000.000 (E. 15.494)

Via Solferino garages a L. 22.000.000 (E. 11.362)

TERRENI

Loc. Rilate lotto di [illegible] mq [illegible] terreno industriale edificabile con indice di copertura 60% comodo alla strada.
L. 400.000.000 (E. 206,583)

Quarto - in corpo unico 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa 200 mq. L. 80.000.000 (E. 41.317)

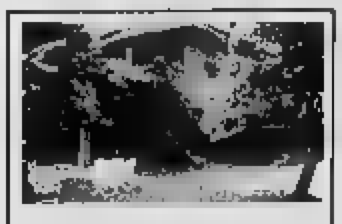
Castell'Alfero, [illegible]**iacenze di Portacomaro** lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigia[illegible]).

[illegible]**stello d'Annone, Fraz.** [illegible] **Terre** [illegible] - lotto [illegible] terreno edificabile per la realizzazione [illegible] 2 villette monofamiliari.
[illegible].000.000 (Euro 61.975)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

[illegible]**le, Fraz. Revignano** casetta indipendente su tre lati [illegible] circa [illegible] mq. con canti[illegible] e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

[illegible] porzione di [illegible] ristrutturata, da terra [illegible] cielo, comp. di soggiorno, cucina con cucinino, 3 camere, doppi [illegible]zi, cantina, ampio porticato in corpo staccato, cortile, terreno.
L. 255.000.000 (E. 131.69)



Fr. Casabianca in splendida posizione panoramica bella villa con ampio giardino ed orto, composta di ingresso, s[illegible]iorno, pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, taverna, lavatoio con servizio, cantina, dispensa vano caldaia, garage doppio e porticato. Trattative riservate

[illegible] **10 km. da Asti, Antignano** [illegible]ero antico casale tipico con cortile e giardino propri, 10 vani, bagno, locali sgombero, [illegible] gara[illegible] cantina caratteristica, ampia terrazza.
L. 360.000.000 (E. 165.925)

Isola d'Asti - in bella palazzina [illegible] recente costruzione appartamenti [illegible] 100 mq. [illegible] 110 mq. composti di ingresso, cucina, sala, bagno, 2 camere, ripostiglio, cantina, garage e posto auto, con giardino con[illegible].

Loc Valleversa bella [illegible] panoramica, ristrutturata, indipendente su tre lati, composta [illegible] sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, garage, cortile proprio ed orto.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Baldichieri in posizione panoramica villa composta di ingresso, soggiorno, cucina, pranzo, [illegible] camere, studio, tripli servizi, mansarda, lavanderia e cantina - rustico in corpo staccato e giardino.
L. 520.000.000 (E. 268.558)

DIRETTRICE [illegible] ALBA

San Damiano, [illegible] **Voglino** libero appartamento composto [illegible] ingresso, salone, cucina, camera, bagno, ripostiglio, [illegible]tina e garage.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Monale libera porzione di casa con ampia corte propria e porticato antistante composta di sala, cucina, [illegible] camere, bagno e 2 sgomberi
L. 75.000.000 (E. 38.734)

Valleandona porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno
L. 120.000.000 (E. 61.975)

DIRETTRICE ASTI [illegible]

[illegible] **d'Annone** libero appartamento composto [illegible] cucina 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, legnaia, garage e cortile.
L. 60.000.000 (E. 30.987)

Rocca D'Arazzo - casa indipendente su 3 lati, panoramica, composta [illegible] sala, cucina, disimpegno, 2 camere e bagno - Terreno a bosco.
L. 65.000.000 (E. 33.570)

Quarto in casa d'epoca con riscaldamento [illegible] metano 2 appartamenti composti [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina. A partire da: L. 100.000.000 (E. 51.646)

Felizzano centro libere 3 case da ristrutturare, autonome, con cortile proprio - ampia abitabilità - adatte a 2 nuclei familiari con eventuale attività propria in blocco +negozio di 40 mq.
L. 300.000.000 (E. 159.937)

[illegible] **d'Annone Fr.** [illegible] libera casa indipendente su [illegible] lati [illegible] giardino [illegible] cortile propri, possibilità di bifamiliare, composta di: cucina, bagno, due camere, ingresso, cucina, bagno, due camere, sot[illegible] recuperabile e cantina, portico con magazzino, box [illegible] posto auto coperto. Riscaldamento [illegible] metano, tetto e impianti nuovi.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Quarto casa indipendente su 4 lati, [illegible] nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.00 (E. 216.912)

Castello d'Annone libera ampia casa ristrutturata composta di sala, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi e cantina, in corpo [illegible] **grande magazzino, box triplo e 2 camere indipendenti, giardino e orto.**
[illegible] riservata

DIRETTRICE ASTI CASALE

Frinco in paese, panoramica, [illegible] casa indipendente su tre lati, ristrutturata composta di cucina abitabile, tinello, 2 camere, bagno, tavernetta, locale [illegible] sgombero e garage - riscaldamento a metano.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

[illegible] **Natta, fraz. Sanico** - in posizione panoramica bel casale piemontese [illegible] antica fattura, molto ben ristrutturato, oltre 800 mq. di soletta, con scuderia e cantine caratteristiche, corte, giardino e terreno di [illegible] 5000 mq.
Trattativa riservata

Montiglio, libera, [illegible] **frazio**[illegible] **ed ampia** [illegible] **bifamiliare con garages e giardino circostante.**
L. 450.000.000 (E. 232.405) volendo terreno adiacente.

DIRETTRICE [illegible] CHIVASSO

Cammerano Casasco - libera, in ottima posizione bellissima villa di nuova costruzione, ampia abitabilità su [illegible] livelli, grande giardino circostante, [illegible] presso i nostri uffici

Corsione casa indipendente su 3 lati composta di sala, cucina, 2 camere e servizi.
L. 52.000.000 (E. 26.855)

Rinco - bellissima cascina piemontese, [illegible] subito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Vi[illegible] in paese porzione di casa da cielo [illegible] terra composta di soggiorno, cucina, camere, [illegible] bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
Sito Web: www.intermediazioni-immobiliari.com - E-mail: info@intermediazioni-immobiliari.com

PROECCUPAZIONE NEL VERTICE DI IERI A CASALE. INTANTO UNA PROPOSTA PER TROVARE I SOLDI DA DESTINARE AI LAVORI

Sindaci del Po: marcia su Roma

«La Finanzaria va cambiata»

Silvana Mossa[illegible]

CASALE MONFERRATO

I sindaci dell'asta fluviale del [illegible] pronti ad andare a Roma. Vogliono incontrare il ministro degli Interni, Scajola, e il presidente della Commissione Bilancio della Camera, prima che la discussione della Finanziaria approdi al secondo [illegible] del Parlamento, ai primi di dicembre. Visto l'esito «preoccupante» della battaglia condotta al Senato (dove l'emendamento contenente la richiesta di maggiori stanziamenti, messo a punto dal governo regionale di centrodestra e presentato [illegible] gruppo di senatori tra cui Muzio, dei Comunisti italiani, primo firmatario, è stato bocciato dalla maggioranza) [illegible] decisi a raggiungere i massimi livelli dello Stato perché la rinascita del territorio, dopo l'alluvione dell'ottobre 2000, è legata alle [illegible] che il governo assegnerà, [illegible] per far fronte al saldo dei rimborsi sia per dar corso ai lavori di messa in sicurezza.

Paolo Mascarino, che presiede il Coordinamento dei sindaci dell'asta fluviale, ha convocato ieri a Casale tutti i colleghi (presenti quelli di Morano, Balzola, Villanova, Valmacca, Gabiano, Trino, Palazzolo, Crescentino), ma anche [illegible] Provincia (intervenuto l'assessore Paolo Filippi), i Comitati alluvionati e i parlamentari (si sono presentati Muzio del PdCi e Silvana Dameri, ds). Assenti il senatore Lorenzo Piccioni, ancora ricoverato a seguito dell'incidente di qualche giorno fa, e l'onorevole Eugenio Viale, che ha mandato un [illegible] assicurando il proprio interessamento per gli alluvionati. Assenti, pure, gli assessori regionali Ugo Cavallera e Caterina Ferrero, che si sono giustificati con precedenti impegni. Sindaci e comitati [illegible] rimasti un po' delusi, perché proprio dai parlamentari della Casa delle libertà avrebbero voluto sapere il motivo del voto contrario all'emendamento (già espresso da Piccioni; e che farà Viale alla Camera?) e dagli assessori regionali come intendono muoversi («non riceveranno anche loro ordini di scuderia?» domandano con preoccupazione esponenti dei comitati, sottolineando il fondamentale e irrinunciabile ruolo di riferimento della Regione).



Il sindaco Paolo Mascarino

Piccioni, da parte propria, ha fatto sapere che «dietro il voto no» al Senato allineato alla posizione delle [illegible] di centrodestra di cui il senatore piemontese è espressione, «c'è un lungo lavoro di mediazione e di concertazione, perché tutti abbiamo bene in mente il problema degli alluvionati» assicura. [illegible] aggiunge: «Ho parlato al presidente Ghigo e ho proposto che i soldi attualmente stanziati in Finanziaria vengano utilizzati tutti per il saldo dei rimborsi. Per quanto riguarda i lavori, la Regione potrebbe [illegible] dei mutui (e alcune grosse banche, tra cui San Paolo e Bei, hanno dichiarato disponibilità) in modo da cominciare a operare. Per il pagamento degli interessi c'è da prevedere una integrazione minima alle attuali risorse indicate nel disegno di legge della Finanziaria, mentre la restituzione del mutuo potrà avvenire con fondi stanziati dal governo il prossimo anno».



Scena dell'alluvione 2000: un'immagine che potrebbe ripetersi se non si fanno i lavori

Ma anche sugli stanziamenti in più [illegible] inserire alla Camera c'è perplessità, dal momento che, come ha ribadito Dameri, addirittura la disponibilità iniziale è già stata ridimensionata, per finanziare [illegible] maxiemendamento del governo, che prevede iniziative di vario tipo, tra cui in ambito turistico.

Di fronte a questo quadro i sindaci sono decisi ad andare a Roma. «Chiedo all'assessore Cavallera che si faccia da tramite per fissare gli incontri con il ministro e il presidente della commissione Bilancio - spiega Mascarino -. Contiamo di andare tutti, Provincia e comitati alluvionati inclusi». Meglio se nella delegazione ci sarà anche la rappresentanza della Regione, anche come portavoce diretta delle prese di posizione assunte, tra cui un ordine del giorno a sostegno della richiesta di maggiori finanziamenti.

«Siamo pronti a vendere cara la pelle - dichiara Gianfranco Bergoglio, presidente del Coordinamento dei comitati alluvionati dell'asta fluviale -, ma riteniamo fondamentale che il fronte della battaglia [illegible] compatto. Tutti insieme: Regione, Provincia, Comuni e Comitati». Bergoglio ricorda l'urgenza dei rimborsi, [illegible] momento che, ad esempio, in base alla legge 365, le aziende devono completare i lavori di ripristino entro aprile [illegible]: e [illegible] fanno se hanno avuto meno della metà degli aiuti?».

Aggiunge: «Ugualmente importante il fronte dei lavori, altrimenti ad [illegible] autunno si ripresenta il rischio [illegible] dover parlare di alluvione, [illegible] danni e [illegible] rimborsi (e di sprechi, dunque). È una catena da spezzare. Lo si può fare soltanto mettendo in sicurezza il territorio».

OVADA, L'IDAGINE AFFIDATA A UN ESPERTO

Mappa di tetti pubblici per pannelli fotovoltaici

Edifici più adatti: il bocciodromo del Cro la Polisportiva Geirino e il Teatro comunale

Veduta [illegible] di Ovada. Il Comune ha disposto un sondaggio sugli edifici pubblici per verificare quali sono idonei per installare impianti fotovoltaici



OVADA

La giunta comunale di Ovada ha affidato a un esperto l'incarico di realizzare una mappatura degli edifici di proprietà comunale ritenuti idonei alla realizzazione dei «Tetti fotovoltaici». L'obbiettivo è quello di inserirsi, dove sarà possibile, nel programma finalizzato al contenimento energetico e all'utilizzo di risorse alternative che dà anche la possibilità di accedere a contributi. La mappatura, una volta prodotta dall'esperto, darà la possibilità di predisporre pratiche per ottenere fondi a sostegno.

Secondo le prime indiscrezioni gli edifici di proprietà comunale con copertura adatta alla installazione di queste apparecchiature potrebbero essere l'Impianto Polisportivo del Geirino, il Teatro Comunale, il bocciodromo del Cro e l'edificio scolastico di via Dania.

L'iniziativa si inquadra nel programma avviato dal ministero dell'Ambiente il [illegible] marzo 2001 finalizzato alla realizzazione nel periodo 2000-2002 di impianti fotovoltaici [illegible] potenza da 1 a 50 KWp collegati alla rete elettrica [illegible] distribuzione in bassa tensione.

Inoltre, la giunta regionale, il 23 aprile scorso, aveva pubblicato il bando finalizzato alla concessione di contributi in conto capitale nella [illegible] massima del 75 per cento del costo totale dell'investimento per la realizzazione di tali impianti di potenza da 1 a 20 KWp. [r. bo.]

SUCCESSO ANCHE AD ACQUI [illegible] S. SEBASTIANO CURONE: RICCHI PREMI ALLE LOTTERIE TRA CUI UN TARTUFO BIANCO

«Trifola d'or» aggiudicata in appello

L'ambito premio a Murisengo per un esemplare da 510 grammi

Successo di pubblico per la 4ª edizione della Fiera del Tartufo di Acqui, organizzata dal Comune e dall'Enoteca regionale. L'iniziativa ha attratto in città centinaia di persone provenienti da molte località del Piemonte e dalla vicina Liguria, tenuto [illegible] che la manifestazione si è tenuta in concomitanza [illegible] la fiera di Santa Caterina. Tra i momenti più salienti della kermesse c'è stata la gara di [illegible] che si è svolta nel parco del Castello dei Paleologi e che ha visto la partecipazione di numerosi trifulau. Quest'anno [illegible] presente anche la neonata Associazione trifulao e proprietari di piante [illegible] tartufo, valli Bormida, Erro, Orba e fondo valle Acquese. Si è svolta, poi, l'estrazione della lotteria «D'La Trifula» con in palio tartufi bianchi per un valore di 2 milioni di lire. Ecco l'elenco completo dei biglietti estratti: 1° [illegible] tartufi bianchi o buono acquisto per un valore di 2 milioni di lire al numero 5321; 2° premio tartufi bianchi o buono acquisto per un valore di 1 milione di lire n. 5152; 3° premio tartufi bianchi o buono acquisto per un valore di 500 mila lire n. 4255; 4° premio tartufi bianchi o buono acquisto per un valore di 300 mila lire n. 1437; 5° premio tartufi bianchi o buono acquisto per un valore di 150 mila lire 5877. Dal 6° al 15° estratto in premio cesto di prodotti tipici locali del valore di 100 mila lire ai numeri 0628; 1382; 1452; 2172; 2256; 2832; [illegible]; 6508; 6531; 6597. Dal 16° al 30° estratto in premio cesto di prodotti tipici locali del valore di 70 mila lire ai numeri 0161; 0318; 0867; 1629; 1721; 1964; 2063; 2799; 4093; 4140; 5065; 6093; 6180; 6273; 7448.

Nella stessa giornata, a Murisengo, si è tenuto il secondo appuntamento della 34ª edizione della Fiera del tartufo «Trifola d'Or». Anche qui sono stati sorteggiati i biglietti vincenti della lotteria abbinata alla manifestazione. Avrà diritto all'automobile del 1° premio il biglietto serie B 9507, 2° premio moto Ducati Monster C 3470, 3° navigatore satellitare B 6951. Premi di consolazione ai biglietti: C 7039, C 8307, C 4009, B 5468, C 4520, C 2199, C 3046, C 7596, B 7713, B 7635, B 9692, B 6381, C 6893, B 7876, A 0927, B 6675, B 3131, B 9851, A 4625, A 3280, C 6266, C 2964. Non sono ancora stati identificati i vincitori dei massimi premi. Si sa soltanto che il biglietto dell'auto è stato venduto nella pizzeria di San Candido.

Alla rassegna [illegible] tartufi bianchi, cui sono intervenuti migliaia di visitatori, sono stati presentati alcuni chilogrammi di ottimi esemplari. La trifola d'Or, offerta dalla CrAsti (che non era stata assegnata la domenica precedente, per mancanza di un esemplare adatto) è stata assegnata a Giuseppe Dagna di Bergamasco per un tartufo di 510 grammi. Premiato con lo zappetto d'oro il tartufaio murisenghese Aldo Vitale, con il bilancino d'oro il commerciante Robaldo di Conigliano d'Alba e con il piatto d'argento Francarlo Triveri di Odalengo P.



Numerosi nello scorso fine settimana gli appuntamenti con il tartufo. Nella foto, una giovane donna con un cesto di pregiate «trifole» alla tradizionale Fiera di Murisengo

Successo di visitatori e partecipanti, infine, alla mostra [illegible] del tartufo che si è svolta a San Sebastiano Curone. Sono stati 27 gli espositori e complessivamente sono stati esposti e commercializzati oltre 35 chilogrammi di tartufi bianchi e oltre 75 di tartufi neri. Ad aggiudicarsi il tartufo d'oro (1° premio) è stato Stefano Volpara del Consorzio di Brignano con un tartufo bianco di 406 grammi. Per il maggior quantitativo di tartufi bianchi, il 1° premio (tartufo d'argento e 200 mila lire) è andato a Luca Menino (6,900 kg), il 2° (zappetta e 200 mila lire) a Vittorio Moglia ([illegible],580 kg), il 3° zappetta e 150 mila lire) a Aldo Alessandria (5,488 kg). Per il maggior quantitativo di tartufi neri, il 1° premio (zappetta e 300 mila lire) è andato a Ivi Lerta (32 kg), il 2° (zappetta e 200 mila lire) a Filippo Bianchi (22,600 kg), il 3° (zappetta e 150 mila [illegible] a Luca Menino (7,500 kg). Premi speciali, inoltre, sono stati assegnati al Consorzio di Brignano (3,600 kg di tartufi bianchi e 1 kg di neri), alla Cooperativa «I Funachi» di Avolasca (2,700 kg di tartufi bianchi), al Consorzio [illegible] Valle Ossona (1,100 kg di bianchi), [illegible] Consorzio Ronchi Momperone (400 grammi di bianchi e 1,450 kg di neri) e al Consorzio Montemarzino (196 grammi di bianchi). Altri premi speciali a: Vittorio Moglia, Guglielmo Franchini, Gian Piero Baiardi, [illegible] Spezzarini. Si è anche svolta la [illegible] dei cani da ricerca del tartufo, con 14 partecipanti. Ha vinto Guido Vercesi di S. Damiano al Colle con il cane Billa di 1 anno. Secondo posto per Giuliano Rocco di Bergamo con il cane Jenny di [illegible] anni; terzo classificato, infine, G. Paolo Torchio di S. Damiano D'Asti con il cane Lilly di 2 anni.

GIOVEDI' AD ALESSANDRIA

«Bio? Logico!» A Casale primi 200 questionari

CASALE. Circa duecento questionari sull'alimentazione biologica sono stati compilati a Casale durante l'edizione [illegible] mercatino il Paniere, in piazza Mazzini. L'iniziativa, nell'ambito di un progetto regionale sull'educazione al consumo, era stata promossa dalla Provincia, insieme con i Comuni [illegible] Casale e [illegible] Alessandria, e con la collaborazione della Confederazione Italiana Agricoltori. Interessati i consumatori, che si sono dichiarati disposti a spendere di [illegible] pur di [illegible] la garanzia di acquistare prodotti genuini. Piacevole lo spettacolo del Wan[illegible] Circus che ha accompagnato l'iniziativa con la presenza di un enorme tacchino transgenico.

Adesso l'iniziativa avrà un seguito ad Alessandria, dove verranno riproposti gli stessi questionari. Un banco era già presente in via Roma ieri mattina e si continuerà giovedì al mercato ortofrutticolo di via S. Lorenzo, poi sabato mattina e pomeriggio in piazzetta della Lega. Tra chi risponderà al questionario, verranno sorteggiati buoni-pranzo in alcuni agriturismi locali. [f. n.]

CON ARTIGIANI E NEGOZI

Ovada, prove di dialogo per il Comune

OVADA. Dopo la decisione di abbandonare il tavolo di concertazione, i presidenti delle quattro associazioni di categoria, Confesercenti, Associazione Commercianti Confartigianato e Unione Artigiani Cna hanno incontrato il sindaco Robbiano.

La riunione - come è precisato in [illegible] comunicato - non ha portato a un rientro delle associazioni nel tavolo di concertazione, si è però convenuto di organizzare, entro breve tempo, un pubblico dibattito [illegible] gli iscritti alle associazioni e l'amministrazione comunale in cui verranno pubblicamente discusse [illegible] proposte delle associazioni imprenditoriali in merito allo sviluppo di Ovada e dell'Ovadese.

Il sindaco, da parte propria, ha ribadito che il ruolo del tavolo deve essere quello di discutere i grossi temi sullo sviluppo, costruire assieme scelte che poi devono essere definite dalla amministrazione comunale ma [illegible] soffermarsi su provvedimenti particolari e [illegible] secondaria importanza.

Ed ha citato ad esempio alcuni problemi già affrontati, come l'area artigianale e la nuova organizzazione delle fiere. [r. bo.]

INFOPOINT A CREA

Nuova viabilità e «rangers» [illegible] Sacro Monte

CREA. È stato concordato un piano di viabilità per accedere al Sacro Monte di Crea nei giorni di maggiore afflusso, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo. In una riunione che si [illegible] svolta all'Ente Parco è stato stabilito che sarà istituito, limitatamente appunto alle giornate in cui si prevede più traffico, il senso unico alternato sulla provinciale, nel tratto compreso tra la Tenuta Tenaglia e la sede dell'Ente Parco. Sarà inoltre garantita dal Santuario e dal Parco la presenza dei «rangers» che regolino il traffico e il passaggio degli autoveicoli.

Intanto, venerdì, alle 15, nei locali adiacenti al Santuario, si svolge la Conferenza interprovinciale sulla promozione turistica del territorio monferrino. Verrà dato [illegible] resoconto dell'attività svolta con l'obbiettivo di attribuire a Crea [illegible] ruolo di «Punto di informazione turistica» a cavallo [illegible] tre province (Alessandria, Asti e Vercelli). La realizzazione di un fabbricato destinato a ospitare l'Infopoint interprovinciale sarà realizzato in primavera all'ingresso del Sacro Monte. [s. m.]

L'INIZIATIVA DELLA NEONATA CONDOTTA SLOW FOOD

Moncalvo, sfida a tavola tra Piemonte e Toscana

MONCALVO

[illegible] due più prestigiose carni italiane e quattro grandi vini toscani messi a confronto per la prima uscita ufficiale della Condotta Aleramica dello Slow Food. Il fiduciario Mario Zonca e il segretario della Condotta, Giuseppe Alloero, stanno ultimando in questi giorni i preparativi per la serata del «gioco del piacere» in programma alla trattoria-enoteca «Bela Rosin» il 30 novembre.

«Per meglio valorizzare [illegible] nostra carne proponiamo ai nostri soci e [illegible] simpatizzanti una degustazione alla cieca tra piemontese e chianina - puntualizzano i due responsabili della Condotta -. Avremo a disposizione carne di altissima qualità fornita allo Slow Food dai macellai moncalvesi e, per parte toscana, la chianina proveniente dalla macelleria in Panzano in Chianti di Dario Cecchini, che della chianina [illegible] il più noto sostenitore. Sarà [illegible] sfida dall'esito incerto, proposta sottoforma di bisteccone di carrè. In forma [illegible]nima saranno serviti anche i quattro vini rossi aventi il vitigno base nel sangiovese».

Ad ogni commensale sarà distribuita [illegible] scheda [illegible] compilare indicando il nome del vino degustato e il più apprezzato. I soci dovranno indicare anche la provenienza delle carni e quella più gradita. [illegible] le due «tagliate» di [illegible] impegneranno [illegible] poco i palati, è tutto [illegible] chiaro» il resto del menù, [illegible] completa impronta toscana. Tra una degustazione e l'altra di vini verranno serviti fetunta con olio toscano, lardo di cinta senese, [illegible] del Chianti e piccola pasticceria. [illegible] «gioco del piacere» si cimenteranno i trenta soci della Condotta e una ventina di invitati. [g. pr.]

LA PROPOSTA DELL'ENOTECA REGIONALECHE HA MESSO [illegible] CANTIERE ALTRE INIZIATIVE PROMOZIONALI

Rivive [illegible] Canelli il rito della festa di fine vendemmia

Da Bubbio il primo Asti spumante ottenuto da moscato coltivato naturalmente



Il Salone del vino del Lingotto ha soddisfatto gli espositori astigiani

Filippo Larganà

CANELLI

Rivive, in chiave conviviale, il rito della festa di fine vendemmia. Martedì 27, dalle 20, [illegible] «Turnè», nelle sale dell'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana», si svolge «Livraije», cena dedicata a produttori vinicoli, giornalisti e operatori [illegible] settore, ma aperta anche agli appassionati del buon bere. Spiega Pier Ottavio Daniele, direttore dell'ente enologico (presieduto da Sergio Primosig) e responsabile della vineria: «E' un'occasione di festa per chi il vino lo fa, lo versa, ne scrive e lo beve». Annunciata la presenza dei musicisti Giorgio Conte, Gipo Farassino e Paolo Frola e del dietologo Giorgio Calabrese. Il menù è a base di pane e salame, raviole, coniglio e polenta, bunét con anteprime di Barbera d'Asti e Moscato docg vendemmia 2001. Il costo a persona è di 60 mila. Prenotazioni, 0141/832182 o 328/2284049.

L'Enoteca annuncia altre iniziative promozionali, come il servizio di «degustazioni a domicilio» riservato ai commercianti. [illegible] primo esperimento sabato: la gioielleria «Paros» di Canelli presenterà al pubblico [illegible] prodotti con la possibilità di degustare vini della zona, compreso il mosto di Moscato 2001, un «succo d'uva» non ancora vino a tutti gli effetti.

E sempre in campo enologico da segnalare i commenti dei produttori astigiani che hanno partecipato alla prima edizione del «Salone del vino» di Torino. Molti hanno giudicato positivo l'appuntamento «soprattutto perché dedicato a chi lavora nel campo enologico. Ci sono stati [illegible] dispersione e più contatti mirati». Infine tra le novità presentate al salone torinese il primo Asti spumante docg ottenuto da uve coltivate in regime biologico: si chiama «Dimichela» ed è firmato da Gianfranco Torelli, [illegible] produttore vinicolo e vice sindaco di Bubbio.

Grosso successo del Convegno "Il territorio e i prodotti enogastronomici di qualità come fonte di sviluppo"

Assosviluppo si presenta autorevolmente

La presenza del sottosegretario all'Agricoltura ed il folto pubblico hanno fatto da cornice al battesimo dell'ambizioso progetto



Nella foto: da sinistra Flavio Accornero Presidente di Assosviluppo, S. Morato delegato USARCI, Luigi Dezzani presidente del Consorzio Vini di Asti [illegible] del Monferrato, l'On. Teresio Delfino sottosegretario MIPAF, Tiziana Bernengo Regione Piemonte [illegible] Massimo Corrado dell'Associazione [illegible] Wine.

Ha debuttato con un seguitissimo e affollato convegno la neonata Associazione "Assosviluppo" la scorsa settimana tenutosi all'Hotel Salera di Asti. A far gli onori di casa il Presidente Flavio Accornero che ha illustrato gli obiettivi della Associazione ed introdotto i vari relatori.
Hanno preso la parola: Luigi Dezzani, presidente del Consorzio dei vini di Asti [illegible] del Monferrato e vicepresidente [illegible] Assosviluppo ha evidenziato le esperienze dell'ex Consorzio del Barbera che dal '46 ha svolto un importante ruolo nel "controllo di filiera" riferito alla produzione doc [illegible] docg delle provincie di Asti e Alessandria in base all'attuazione del decreto legge del 29/5/01; la Dottoressa Bernengo in sostituzione dell'Assessore regionale Laratore impegnato in Cina, l'On Delfino (di cui pubblichiamo ampia documentazione sotto). Hai poi preso la parola il rag. Morato delegato dell'USARCI il quale ha spiegato l'importanza delle tecnica [illegible] vendita a sostegnodel territorio, mentre Massimo Corrado dell'Associazione Go Wine che ha parlato delle grandi prospettive nel settore enoturistico subordinate però da un maggior coordinamento dei soggetti preposti e dagli operatori.

"L'eccellenza artigiana alimentare" [illegible] dall'Assessore regionale Giovanni Carlo Laratore

Con la legge Regionale 21/97, testo unico sull'Artigianato, la Regione ha assegnato un ruolo importante alla promozione [illegible] valorizzazione dell'Artigianato Artistico e Tipico di qualità, ponendo tra i vari obiettivi, quelli della tutela e della salvaguardia di un grosso patrimonio storico e culturale legato all'artigianato artistico e tipico delle nostre [illegible].



L'Assessore regionale all'Artigianato, Cooperazione, attività estrattive, Enti locali e Polizia municipale Giovanni Carlo Laratore

In questo ampio contesto della tutela, valorizzazione e salvaguardia delle attività dell'Artigianato Artistico, Tradizionale e tipico di qualità, l'Assessore all'Artigianato, Giovanni Carlo Laratore, precisa che [illegible] stati individuati i settori da tutelare e incentivare, in collaborazione con le Associazioni Artigiane e la Commissione Regionale per l'Artigianato. Tra questi non poteva mancare il Settore Alimentare che per tradizione, ricchezza e qualità di materie prime è un importante elemento connotativo dell'economia e della storia del Piemonte.
È proprio la natura composita della tradizione alimentare ha suggerito l'individuazione di ulteriori comparti, con riferimenti alla provincia in [illegible] la produzione risulta prevalente.
1) Insaccati e carni - Asti 2) Caseario- Cuneo 3) Pasticceria fresca e secca, gelato - Novara 4) Cioccolato e caramelle -Torino 5) Liquori, bibite (succhi di frutta), birra, prodotti di torrefazione - Biella 6) Pasta fresca - Novara 7) Gastronomia e prodotti sottovetro- Cuneo 8) Pane, grissini, focacce, pizze - Alessandria. 9) Produzione vinicola - Asti
Per ognuno di questi comparti viene attivata un'apposita Commissione di Disciplinare di Produzione. Attualmente sono state istituite le Commissioni dei primi 5 comparti. Compito di una Commissione dell'artigianato aliment[illegible] tipico è quello [illegible] dettare delle regole che tengano conto della descrizione dei caratteri delle tecniche produttive adottate, delle materie prime impiegate e di quanto altro occorre ad individuare e specificare le lavorazioni in essere per porre le condizioni per il riconoscimento delle caratteristiche di professionalità, in stretto legame con la tradizione, e con un'elevata qualità del prodotti.
L'Assessore Giovanni Carlo Laratore prosegue sottolineando che tali regole, tenendo conto di quelle definite dalla Comunità Europea, dall'Assessorato all'Agricoltura, permetteranno al singolo produttore artigiano di richiedere il riconoscimento di impresa dell'artigianato tipico e tradizionale e, se ne avranno i requisiti, ottenere [illegible] attestato di "Eccellenza Artigiana" e usufruire così di alcuni vantaggi previsti dalla legge regionale 21/97 (abbattimento dei costi per partecipare a mostre e iniziative a livello locale, nazionale, internazionale, promozione, valorizzazione dell'impresa artigiana mediante anche supporti multimediali, istituzione di bottega-scuola).

Uno stralcio del discorso al convegno del Sottosegretario cuneese

L'attività di Governo svolta dall'On. Delfino

Al convegno di martedì scorso è intervenuto il Sottosegretario al Ministero delle politiche agricole e forestali, On. Teresio Delfino, pubblichiamo qui di seguito [illegible] stralcio del suo apprezzato intervento.

RECUPERO DELLE COMPETENZE DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI IN MATERIA AGROALIMENTARI: successivamente all'emanazione del decreto legge n. 217 del 2001, il ministero delle attività produttive aveva di fatto assorbito [illegible] competenze in materia agroalimentare: con un'azione parlamentare guidata dal Biancofiore è stato inserito un emendamento che ha rassegnato al Ministero delle politiche agricole [illegible] forestali le suddette competenze, che sono in stretta connessione con il mondo agricolo così come peraltro previsto dal Trattato dell'Unione europea;
SVILUPPO ITALIA S.P.A.; in base ad una specifica missione affidata dal ministro Alemanno, la ridefinizione delle [illegible] di Sviluppo Italia s.p.a., affidata dal Presidente del Consiglio dei Ministri a Tre saggi, è stata "guidata" attraverso una fitta serie di incontri anche [illegible] i tre saggi, conseguendo il risultato della previsione, nel rapporto finale consegnato al Sottosegretario Gianni Letta, di una specifica presenza del settore agroalimentare all'interno della futura struttura di Sviluppo Italia s.p.a., anche eventualmente mediante una società dedicata;
PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA: sempre su mandato del Ministro Alemanno, sono state assunte iniziative nei riguardi del Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle attività produttive per consentire al Ministero delle politiche agricole e forestali una presenza operativa e decisionale sui contratti di programma agricoli e sulla riprogrammazione delle risorse scaturenti dalla eventuale revoca dei patti territoriali agricoli. Un emendamento in tal senso è stato presentato dal Ministero delle politiche agricole [illegible] forestali e sarà oggetto di discussione sia in sede di legge finanziaria 2002 che del collegato ordinamentale che il Consiglio dei Ministri ha esaminato il 15 novembre p.v.;
EMERGENZA BSE: grazie alla pressante azione svolta sia a livello parlamentare che sul ministero della salute è stato possibile sbloccare gli allevamenti che da tempo erano sotto specifica vigilanza sanitariaper aver presentato tracce di proteine animali nei mangimi, a causa di contaminazioni occasionali. Il decreto del Ministro della salute del 6 agosto scorso è stato un successo che ha consentito di superare una situazione di stasi che, in nome di un inapplicabile principio di tolleranza zero aveva messo in ginocchio l'economia di centinaia di imprese.
ATTUAZIONE DI NORME PRESENTI NELLA



L'Onorevole Teresio Delfino

PRECEDENTE LEGGE FINANZIARIA E NON ATTIVATE: nel quadro di una specifica missione affidata dal Ministro Alemanno il 13 settembre, in poco più di un mese è stata affrontata l'emergenza di un gran numero di norme recanti finanziamenti per centinaia di miliardi, approvate nella scorsa finanziaria e rimaste lettera morta.
In particolare sono stati raggiunti i seguenti risultati:
a) art. 121: salvataggio e ristrutturazione delle imprese (reca aiuti per complessivi 500 miliardi attraverso [illegible] limite d'impegno quindicennale di 40 miliardi annui): è stato accelerato l'iter di attuazione della norma ed è stato pubblicato nella gazzetta ufficiale del 15 ottobre scorso l'avviso di manifestazione di interesse per l'accesso agli aiuti;
b) art.122: impiego di familiari nelle operazioni di raccolta della frutta. Grazie ad una specifica azione promossa tramite l'Ufficio legislativo del Ministero delle politiche agricole e forestali, è stato possibile modificare una precedente interpretazione vessatoria del ministero del lavoro e consentire l'impiego, senza che questo si configuri come lavoro dipendente, di familiari e affini nelle operazioni di raccolta della frutta.
c) Problematiche legate alla distillazione e all'impiego di alcool vinico per autotrazione (art.22). La questione merita una menzione speciale [illegible] stato avviato, con l'ormai imminente approvazione del programma sperimentale triennale per l'impiego di alcool defiscalizzato per autotrazione, un processo virtuoso che punta a superare la drammatica emergenza dell'eccedenza di alcool proveniente dalle distillazioni legate all'OCM vino. Grazie ad una massiccia azione politica [illegible] amministrativa si è potuto assicurare in quasi tutte le regioni italiane un regolare ricorso, da parte dei viticoltori, alla distillazione facoltativa per la quale la Commissione europea riconosce un prezzo di 480 lire al litro. Contestualmente è stata inviata all'AGEA la direttiva del Ministro per l'acquisto di alcool per 60 miliardi di lire, ponendo rimedio anche agli impegni non rispettati dai precedenti ministri per quanto concerne le distillazioni relative alla campagna 1999.
LA CONCESSIONE DELLE DELEGHE: a riconoscimento del lavoro svolto il ministro Alemanno ha voluto affidarmi le deleghe per il **settore vitivinicolo, la programmazione negoziata in agricoltura e gli accordi [illegible] programma, l'attività di Sviluppo Italia s.p.a. nel settore agroalimentare, l'osservatorio per l'imprenditoria giovanile, il credito agrario e la cooperazione in agricoltura**, materie che rivestono un'importanza strategica per lo sviluppo del sistema agroalimentare italiano.
"Per il settore vitivinicolo si prospettano - ***ha sottolineato l'On. Teresio Delfino*** - inoltre scelte fondamentali per il rilancio duraturo che vedano partecipi anche quelle zone che oggi soffrono particolamente della crisi di prezzo, una strategia che sappia coniugare i grandi successi internazionali dei nostri migliori vini con la fuoriuscita dalle emergenze ricorrenti è la sfida che ci attende [illegible] che affronterò [illegible] grande sforzo.
Programmazione negoziata, Sviluppo Italia, cooperazione [illegible] credito agrario costituiscono elementi vitali per la nostra agricoltura: dalla capacità di assi[illegible] competitività al settore agroalimentare dipenderà nei prossimi anni la possibilità di sviluppo di intere aree del paese.
Nelle scorse settimane, come accennato, ho già operato una ricognizione degli attuali strumenti di intervento, ed in particolare per Sviluppo Italia s.p.a. l'azione condotta ha già portato a far emergere, [illegible] sede governativa, la necessità di garantire la specificità del settore agroalimentare.
La delega alla cooperazione costituisce per me - ***ha continuato l'On. Delfino*** - un ulteriore motivo di soddisfazione per la vicinanza agli ideali mutualistici che da sempre la contraddistinguono.
Indubbiamente anche per la cooperazione [illegible] necessario affrontare sfide impegnative per coniugare competitività e solidarietà, ma credo che, le potenzialità e le professionalità del comparto consentano il raggiungimento di tale obiettivo.
La delega per l'osservatorio per l'imprenditoria giovanile è anch'essa [illegible] grande spessore economico e sociale. L'insediamento giovanile in agricoltura è [illegible] problema storico del nostro paese: un rilancio deciso di tale politica - e l'osservatorio [illegible] lo strumento che la legge ha previsto proprio per vigilare sull'attuazione delle politiche di insediamento - deve costituire una priorità [illegible] carattere nazionale per dare linfa nuova al settore."

Le proposte di Assosviluppo

Un'Associazione nata per lo sviluppo e tutela del territorio

L'Associazione ha carattere volontario e non ha finalità di lucro. [illegible]ssa si propone di valorizzare l'insieme dei beni ambientali, culturali, artistici e paesaggistici [illegible] tutta l'area in cui opera, nonchè [illegible] tutelare ed educare i consumatori e i soci ad una profonda cono[illegible] dei prodotti [illegible] territorio, non solo delle loro caratteristiche intrinseche [illegible] anche della loro storia [illegible] del ruolo che hanno avuto nell'evolversi della nostra cultura.



Flavio Accornero, Presidente Assosviluppo

Per "Sviluppo" si intende quello "socio-economico", ed è per questo che intendiamo collaborare con le associazioni di categoria, [illegible] imprese, gli enti locali, nazionali ed [illegible]pei. Ben [illegible] applica alla nostra associazione il concetto di "Lobby territoriale", nel senso più alto, responsabile [illegible] sociale del termine.
Riteniamo che le risorse eno-gastronomiche e turistiche siano la base fondamentale per il futuro sviluppo del nostro territorio; quindi oggi più che mai si sente la necessità di coordinare in modo sinergico [illegible] produttivo gli enti [illegible] le imprese. In questo campo l'Associazione Assosviluppo nace con il preciso scopo di superare le varie problematiche che sono [illegible] causa maggiore [illegible] rallentamenti ed ostacoli alla buona riuscita di progetti per lo sviluppo del territorio.

associazione sviluppo e tutela del territorio

assosviluppo

CAMPAGNA ADESIONI

Chi desidera partecipare al progetto di "Assosviluppo" può prendere contatto con il Presidente Flavio Accornero in Via Orfanotrofio, 7 ad Asti [illegible] telefonare ai numeri 0141.30980 - 335.6831561 o tramite fax allo 0141.352991

STASERA TRA BRA E LA CITTA' TEDESCA WEIL DER STADT

Videoconferenza per il gemellaggio

Valter Manzone

BRA

Stasera (con inizio alle 19) è convocato un Consiglio comunale straordinario durante il quale si terrà la cerimonia [illegible] ratifica dell'accordo di gemellaggio tra Bra e la città tedesca di Weil der Stadt. Grazie a un collegamento in videoconferenza, i due Consigli potranno esami[illegible] in contemporanea [illegible] documento e siglare così in maniera ufficiale l'accordo raggiunto. A [illegible] sarà il sindaco Franco Guida a intervenire, mentre nella sala consigliare tutti ascolteranno i saluti rivolti dal console tedesco [illegible] Torino, Ute Pont, e da una rappresentanza di amministratori di Weil, che giungerà in Italia nella mattinata.

A Weil der Stadt sarà il borgomastro Hans-Joseph Straub a prendere la parola alla presenza del console italiano a Stoccarda Musella, delle massime autorità del Baden-Wuttemberg (la regione in cui si trova [illegible] città di Weil-der-Stadt) e dei componenti della delegazione braidese capeggiata dal vicesindaco Bruna Sibille, che si recheran[illegible] nella neo-città gemella.

L'appuntamento sarà introdotto dalle bande musicali delle due città che, nella piazza [illegible] rispettivi palazzi municipali, suoneranno gli inni delle due nazioni. Ripercorrendo la genesi [illegible] gemellaggio, [illegible] a giugno Bra [illegible] ospitato una delegazione tedesca proveniente da Weil-der-Stadt, città che ha dato i natali al matematico [illegible] astronomo Giovanni Keplero, [illegible] che durante quel soggiorno si [illegible] formalizzato il gemellaggio tra i due centri. La delegazione era guidata da Hans-Joseph Straub, borgomastro, [illegible] da alcuni amministratori della città tedesca di [illegible] 19 mila abitanti, con la quale i contatti erano iniziati durante l'edizione 1999 di Cheese [illegible] che sono poi sono proseguiti nel tempo, fino a giungere all'atto finale della firma del gemellaggio. Dice il sindaco Franco Guida: «L'evento di stasera avrà indubbie ricadute in ambito economico [illegible] culturale, servirà ad intensificare i rapporti di partnership nel quadro del progressivo avvicinamento tra istituzioni e cittadini di due distinte realtà dell'Ue. L'orientamento dell'amministrazione braidese è quello [illegible] proseguire sulla strada dei gemellaggi, che servono per valo[illegible] le bellezze artistiche della nostra città, ma che possono anche produrre scambi commerciali e quindi ulteriore benessere per la collettività».

Nella città di Weil-der-Stadt sarà presente la delegazione braidese composta da Bruna Sibille, Beppe Manassero, Massimo Somaglia, Umberto Gramaglia, Pio Gi[illegible] [illegible] Michelino Germanetto. Commenta Bruna Sibille: «Bra era già stata ospite di Weil nell'autunno 2000 e in quell'occasione [illegible] stato possibile conoscere le realtà socio-economiche della regione. La settimana appena trascorsa ha invece visto in città - ospiti di famiglie di studenti del liceo linguistico "Giolitti" - 13 studenti tedeschi, provenienti dal liceo "Johannes Kepler Gymnasium", che hanno avuto modo di confrontarsi con i loro compagni [illegible] un'esperienza che dovrà diventare sempre più frequente tra due città gemelle». Il gemellaggio potrà esse[illegible] seguito via internet sul sito www.comune.bra.cn.it.

DOMENICA MANGO HA ANTICIPATO LE SUGGESTIVE ATMOSFERE NATALIZIE

Premiati i «re» dei dolci

Scuole e pasticceri protagonisti

[illegible]

[illegible] «Il dolce di Natale» domenica ha anticipato l'atmosfera natalizia al castello, sede dell'Enoteca regionale «Colline del moscato», ottenendo una grande partecipazione di pubblico. I numerosi «golosi» hanno potuto degustare le specialità proposte da quaranta maestri pasticceri e 15 scuole alberghiere, dell'arte bianca provenienti da Piemonte, Lombardia ed Emilia, che hanno preso parte all'iniziativa. Per le scuole i premi sono stati assegnati all'Istituto Casa del giovane di Castiglione delle Stiviere, Apro di Alba-Barolo, Istituto d'istruzione secondaria superiore «Piera Cillario Ferrero» indirizzo industriale dolciario di Neive, Istituto professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione «Giolitti» di Mondovì, Istituto alberghiero «Les Meridiens» di Torino. Menzione particolare alla studentessa Manuela Paganessi, a Mauri[illegible] Cappa e Andrea Rossano del «Cillario» di Neive.

Per [illegible] sezione «dolci di Natale» [illegible] state premiate le pasticcerie Cignetti di Alba, Pouthion di St.Rambert d'Albon (Francia), Scaraffia di Savigliа[illegible]. Per la categoria «dolci al moscato», pasticcerie Giovine-Giovine [illegible] Canelli, Di Biase di Rivoli, Davide Alessandria di La Morra, Fabrizio Longo di Cavallermaggiore, Sabrina Sacchero di Canale. Per la sezione dedicata ai dolci alla castagna, riconoscimenti a il Forno delle delizie di Mondovì, pasticceria artigianale di Carrù e Tuttocioccolato di Trinità.

Il presidente dell'Enoteca regionale «Colline [illegible] moscato», Raoul Molinari, commenta: «Siamo mol[illegible] soddisfatti dei risultati. Il concorso, giunto alla sedicesima edizione, è cresciuto di anno in anno e rappresenta [illegible] solo l'opportunità di competere ad un premio, ma anche una simpatica occasione di confronto delle scuole [illegible]n i pasticceri professionisti. Il "dolce di Natale" si è imposto come vetrina di un prodotto, di un territorio e di nuove professionali[illegible].

Il concorso è stato organizzato col patrocinio della Regione, Provincia, Camera di commercio, Ente turismo, Associazione per [illegible] valorizzazione della castagna, Consorzio della tutela dell'Asti, Associazione produttori moscato d'Asti associati, Aca [illegible] Agrimontana. Organizzazione tecnica della Confederazione italiana pasticceri e dell'Accademia maestri pasticceri italiani. (g. f.)

SUCCESSO DELLA RASSEGNA COMMERCIALE ALBESE



Un tartufo all'irresistibile duo comico «I Fichi d'India»

ALBA. Eccezionale afflusso di ammiratori per «I Fichi d'India», i due comici che hanno animato la serata di sabato della rassegna commerciale «Proposte d'autunno», nei padiglioni di piazza Medford. Attratti dalle proposte della fiera e dallo spettacolo di cabaret offerto dal simpatico duo (a cui è stato offerto [illegible] tartufo omaggio), nella [illegible] di sabato sono entrate in fiera non meno di 3500 persone, che hanno portato a venticinquemila il totale dei visitatori della rassegna. Fabrizio Pece, presidente di Expo Turist, che ha organizza[illegible] «Proposte d'autunno» con Well Com [illegible] Uniart commenta: «La fiera [illegible] [illegible] un [illegible] che è andato oltre le previsioni. Alla seconda edizione si è consolidata [illegible] ci sono le premesse per riproporla e ampliarla il prossimo anno». (g. f.)

TORINO FILM FESTIVAL

Regista di Bra in concorso con un «corto»

BRA. Carlo e Marta, nell'impossibilità d'avere figli, adottano «a distanza» Vinicio, bambino orfano dell'Est europeo, intrattenendo con lui un rapporto epistolare. [illegible] gesto, a cui però [illegible] seguirà mai una [illegible] diretta, con la motivazione, non si sa quanto sincera, di non privare il piccolo del [illegible] ambiente e della sua cultura. E' il tema del cortometraggio «Figlio di penna» del giovane regista braidese Francesco Amato, già autore del cortometraggio «Quanto ti voglio» [illegible] del documentario «Vietato sostare sul portone». «Figlio di pe[illegible] è stato realizzato grazie al finanziamento [illegible] fondo particolare del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, da parte del quale ha [illegible] il riconoscimento di «film di interesse culturale nazionale con rilevanti finalità artistiche [illegible] culturali». «Figlio di pen[illegible] è stato inoltre selezionato in concorso al Torino Film Festival 2001 ed a «Visioni italiane» [illegible] Bologna. Dopo il «debutto» ieri nelle sale torinesi del Reposi e Massimo; ultima proiezione oggi alle 11,45 al Reposi. (a. f.)

IN BREVE

[illegible]

Corso da tecnico del marketing nel settore enologico

L'Associazione albese «Turismo in Langa» organizza [illegible] [illegible] di formazione per tecnico delle pubbliche relazioni [illegible] del marketing nel settore enologico, proposto dalla Apro, Agenzia formazione professionale Alba-Barolo. L'iniziativa riveste [illegible] particolare interesse, visto che il tessuto di aziende di piccole o medie dimensioni della zona ha la costante necessità di confrontarsi sul mercato nazionale e internazionale con una concorrenza sempre più agguerrita. Il corso avrà una durata di 800 ore e sede [illegible] castello comunale di Barolo. S'inizierà in gennaio. Iscrizioni (fino al 15 dicembre) [illegible] informazioni da Turismo in Langa, via Cavour 16, Alba; tel. 0173364030. (m. bo.)

[illegible]

«Istruzioni d'uso dell'arte contemporanea»

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza sul tema: «Istruzioni d'uso dell'arte contemporanea», a cura di Axel Iberti. (g. f.)

ALBA

Al Centro anziani si parla [illegible] moneta unica

Le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil dei pensionati albesi organizzano [illegible] (Centro anziani comunale, via Rio Misureto, ore 15) un incontro pubblico durante il quale saranno fornite informazioni sull'entrata in vigore della moneta unica. Saranno presenti incaricati delle associazioni difesa consumatori ed esperti bancari. (g. f.)

[illegible]

«Infinity Festival» alla Fondazione Ferrero

Sarà presentato oggi a Torino (cinema Reposi, ore 14,45) «Infinity Festival», la prima edizione del Festival del cinema spirituale che si terrà alla Fondazione Ferrero dal [illegible] [illegible] 13 aprile 2002. Alla conferenza, che sarà tenuta nell'ambito di «Torino film festival», interverranno Luciano Barisone (direttore Infinity Festival) e Paolo Pellegrini (presidente associazione per il Festival del cinema spirituale). (g. f.)

[illegible]

Lezione sui benefici delle erbe medicinali

Oggi (dalle 15 alle 17), nell'aula magna dell'istituto commerciale Guala, quinta lezione dell'Uni-trè: la dottoressa Anna Bergandi proporrà una relazione sui benefici delle erbe medicinali e dalle cure omeopatiche. (v. m.)

POCAPAGLIA

Rubano telefonino, denunciati dai carabinieri

I carabinieri di Bra hanno denunciato alla procura della Repubblica di Alba B.A., trentenne marocchino [illegible] M.M. ventiduenne (senza fissa dimora) con l'accusa di [illegible] rubato un telefonino che il proprietario aveva momentaneamente appoggiato sul tetto della propria auto. (v. m.)

NARZOLE

Deve scontare residuo di pena: arrestato

Victor Bravo, 46 anni, residente a Narzole, è stato arrestato dai carabinieri: deve scontare un residuo di pena di oltre [illegible] mese, per reati commessi in precedenza. Dopo il fermo è stato trasferito nel carcere di Alba. (v. m.)

BRA

Nuove zone disco nel quartiere Oltreferrovia

Due nuove zone disco nel quartiere Oltreferrovia. La sosta sarà limitata ad un'ora nel tratto di viale Rimembranze (dal numero [illegible] 6 all'8) e in via Piumati (dal civico [illegible] al 46). E' stato inoltre istituito il [illegible] unico di marcia in [illegible] Cesare Pavese: il provvedimento consente il transito unicamente da via Molineri a via Piumati. (v. m.)

DOGLIANI

Al via i lavori per una nuova rotonda

Sono iniziati i lavori per la costruzione della nuova rotonda in largo Sino Orsi, [illegible] Dogliani. La rotatoria sarà completata nel giro [illegible] una settimana e determinerà [illegible] nuovo senso di circolazione. (g. sca.)

LE STELLE DI JUVENTUS [illegible] PARMA HANNO GUSTATO IL GRANDE ROSSO NELLE STORICHE CANTINE MARCHESI

Del Piero e Nakata alla corte del barolo

BAROLO

Avversari nella partita vinta 3-1 dalla Juventus allo stadio «Delle Alpi» si sono ritrovati [illegible] cena poche ore nel [illegible] delle Langhe e in particolare alle storiche Cantine della Marchesi di Barolo [illegible] Barolo. Alessandro del Piero (accompagnato dalla fidanzata Sonia) e la stella [illegible] Parma, Hidetoshi Nakata, [illegible] stati protagonisti con Fabrizio Giugiaro, figlio di Giorgetto e amministratore delegato di «Italdesign», di [illegible] degustazione [illegible] barolo. Sul campo il bianconero ha vinto nettamente la sfida, ma in cantina, sotto la guida del padrone di [illegible] Ernesto Abbona (presidente dell'azienda vinicola), il giapponese si è dimostrato [illegible] attento conoscitore dei vini italiani [illegible] in particolare del «Re» barolo.

La famiglia Abbona, presente alla cena anche con Anna, attivissima moglie del presidente della Marchesi di Barolo, e [illegible] la figlia adolescente Valentina non ha voluto svelare i retroscena di un appuntamento [illegible] tavola che ha portato sulle colline di Langa due dei maggiori talenti del campiona[illegible] di serie A. «E' stata semplicemente [illegible] [illegible] tra amici - spiega Anna Abbona -, un'occasione per far conoscere a due appassionati qualcosa in più di questa terra che amiamo tanto».

E per onorare due campioni dello sport in casa «Marchesi» hanno dato il massimo con dolcetto d'Alba Boschetti 2000 (Vino Frutto Luca Maroni, Guida 2002), Barolo Cannubi 1997 (sempre segnalato da Luca Maroni), Barolo Sarmassa 1997 (Super Tre Stelle Veronelli 2002), Barolo Estate Vineyard 1997 (Tre Bicchieri 2002), Barolo Estate Vineyard 1990 (Tre Bicchieri 1995), Barolo Riserva 1982 e Barolo Chinato.

La serata con Del Piero e Nakata è sta la seconda occassione in pochi giorni in cui i grandi dello sport hanno scelto la Langa per una serata speciale, pochi giorni prima era toccato al «Flavio Briatore show» sul palcoscenico del «Belvedere» di La Morra. (l. f.)





In alto, Hidetoshi Nakata con Valentina Abbona. Sopra, Alessandro Del Piero con la fidanzata Sonia, Ernesto e Anna Abbona

STASERA AL C[illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.644
Vajont
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
American Pie 2
[illegible]: ore 20-22,20. Fest.. ore 16-18-20-22.20
L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Training day
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Streghe verso Nord
F[illegible].: 19,45; 22,15. Fest.: 17,15; 19,45; 22,15
L. [illegible] - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-269.080
Original Sin
[illegible]: ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il destino di un cavaliere
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il quarto angelo
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 16.20-18.20-20,20-22.25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
[illegible]. e fest.: ore 16-18-20-22.30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Santa Maradona
Fer.: 20-22,30. Sab. e fest.: 16-18-20-22,30
L. [illegible] L. [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il diario di Bridget Jones
[illegible]: ore 20,15-22,30
[illegible] ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il mandolino del capitano Corelli
[illegible] ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

[illegible] Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 014[illegible]
Training day
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-18,45-20,30-22,20
[illegible] - lun. L. 7000

POLI. [illegible]
Viaggio a Kandahar
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab [illegible]: ore 15,30-17,10-18,45-20,30-22,20
L. [illegible].000 - lun. [illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun 7000

ORS. Tel. 0143-321.472
Original [illegible]
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L. 7000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
La nobildonna e il [illegible]
Feriali: ore 21.30
Sab. e fest.: [illegible] 16,30-18,30-20,30-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mar. [illegible]

COMUNALE OTB Tel. 0143-81.411
Training day
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,30-22.30
[illegible]: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. [illegible]
Il destino di un cavaliere
[illegible]: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. [illegible] - lun. L. [illegible] - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-851.326
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Blow
Feriali: ore 20-22,30
[illegible] e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. [illegible]
Paul, Mick e gli altri
Feriali: ore 20,10-22,20
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22.20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.088.
American pie 2.
Orario: 20,15; 22,30.
sab-dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.088.
Come cani e gatti.
Orario: sab. e dom. 16,30; 18,30.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Training day
Orario: 20; 22,30.
[illegible] 15,15; 17,35; 20; 22,30.
Biglietto: [illegible] (8000). Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Vajont.
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BAL[illegible]
Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COM[illegible].
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
[illegible]

SOCIALE (OTB).
Tel. 0141-701.496.
[illegible]

[illegible] 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA.
Sala Regina
RIPOSO.

[illegible] 0141-975.124.22
RIPOSO.

Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. [illegible]
RIPOSO.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American Pie 2.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Santa [illegible].** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kahandar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE [illegible] **- Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **American Pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget J[illegible].** Or.: 16,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 17,30; 20,40; 22.40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible]
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quarto angelo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; [illegible]
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Rassegna film «Il grande Macario». **Il vagabondo** del 1941 regia C. Borghesio. Or. 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Canicola.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 17; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
[illegible] **UNO** via Verdi [illegible], [illegible] 812.5606. **Torino Film Festival.**
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. [illegible] **Torino Film Festival.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Traffic.** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hedwig.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il mandolino del capitano Corelli.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **La promessa.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; 18.20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un[illegible].** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Carmen 2 le retour**, opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. D. Trottein [illegible]. Con A. Vavrille, C. Hoyos, K. Olsen, P. Cioffi. Durata 2h 40'. Repliche fino [illegible] 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011.8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Storie in concerto. Ore 10 **Juke Box - concerto del millennio passato.** Con gli attori e i musicisti di Assemblea Teatro. Ingresso riservato scuola. Informazioni e prenotazioni: Centro Studi Ragazzi «Gian Renzo Morteo». Tel. 011 890.0045/011 898.7275. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. [illegible] 562.3800. Da stasera ore 20,45 al Teatro Nuovo Musical Italia e La Rancia presentano **Grease, Il musical** con M. Carfora, M. Marino, S. Samaretti, A. Mistroni, F. Guidi; regia Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: Alfieri 011 562.3800; Erba 011 661.5447; Gioiello 011 580.5768. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] **RAI** Sermig Arsenale [illegible] Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20[illegible] **Spettri** di H. Ibsen regia di C. Lievi con F. Nuti, G. C. Dettori, prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di Brescia. Biglietteria TST [illegible] Roma [illegible] tel. 011 517.6246 n. verde [illegible] orario 12-19 lunedì riposo.
GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per **Swish Swish l'amore assoluto** la commedia che ti farà innamorare di Vera Matthews. Abbonamenti «Il Fiore all'occhiello» e «Grande Prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.
CAFE' PROCOPE. Ore 22,30 **Malia** concerto [illegible] Lucia Minetti e Bebo Ferra.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
[illegible] **di un cavaliere.** Or. 19,30; 22

[illegible]. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-364.535. [illegible] 10 mila; ragazzi 5000.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-283.325.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0171/262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'apparenza inganna. Or. 20,35; 22,40.
Sala [illegible]: Il mandolino del capitano [illegible]i. Or. 20,10; 22,45.
Sala 3: Santa Maradona. Or. 20,20; 22.35.
Sala 4: Viaggio a Kandahar. Or. 20,20; 22,20.
Sala 5: Training day. Or 20,10; 22.45
Sala 6: Il diario di Bridget Jones. Or. 20,20; 22,35.
Sala 7: Nella morsa del ragno. Or. 20,20; [illegible]
[illegible]**: Original sin.** Or. 20,10, 22,45.
Sala 9: American pie 2. Or 20.15; 22.40
Sala 10: Vajont, la diga del disonore. Or. 20; 22.40

MULTISALA IMPERO.
Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: **Training day.** Or. 19,50; 22,15
Sala Max: Santa [illegible]ona. Or. 20; 22,20.
Sala Mignon: Il destino di un cavaliere. Or. 19,50, 22,15.

MULTISALA VITTORIA
T. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX.
Tel. 0171-946.069. OGGI RIPOSO

NUOVO.
OGGI RIPOSO

[illegible]. [illegible] 0171-619.131. [illegible]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
La dea del '67. Or. 21,15.

[illegible]
Tel. 0171-211.726.
[illegible]

SALA BORSI.
T. 0174-701.552. OGGI [illegible]

GALATERI.
Tel. [illegible]. 338/1618729 OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742 321.
Sala Blu: La maschera di scimmia 21,30
Sala Grande: Original sin. Or. 20,20; [illegible].
[illegible] **Rosa: Il diario di Bridget Jones** [illegible]. 20,30; 22,30.

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-52.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. OGGI [illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534. [illegible]

BERTOLA SALA [illegible].
Viaggio a Kandahar. Or. 20; 22.

BERTOLA SALA 2. Come cani e gatti (16); **Vajont.** Or. 20.15; 22,30

BARETTI. Tel. 0174-45.560. OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE [illegible] 0175-797.027.
[illegible]

ERICO. Tel. 0175-43.756.
No man's land. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

ROBURENT. Tel 0174-227.105. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172/712.957, OGGI RIPOSO

RITZ. OGGI RIPOSO

MASSIMI [illegible]

[illegible]	[illegible]	28	74	[illegible]	17
	96	73	67	62	62
[illegible]	36	76	50	13	27
	67	62	57	55	51
FIRENZE	39	78	71	[illegible]	[illegible]
	76	62	[illegible]	52	45
GENOVA	14	42	59	56	36
	122	71	64	[illegible]	[illegible]
MILANO	64	65	29	41	34
	104	[illegible]	65	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	42	44	38	51	15
	63	62	60	42	42
PALERMO	33	79	11	27	22
	92	56	55	52	51
[illegible]	[illegible]	39	12	[illegible]	[illegible]
	71	67	60	55	52
TORINO	[illegible]	71	[illegible]	85	48
	102	83	72	60	56
VENEZIA	[illegible]	70	41	67	32
	119	67	54	53	51

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 14 di Genova. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-1	14-23	14-41	14-68	14-86
14-2	14-28	14-48	14-70	14-88
14-8	14-30	14-50	14-75	14-90
14-10	14-36	14-56	14-78	14-15
14-19	14-39	14-61	14-80	14-33
14-20	14-40	14-64	14-84	14-44

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 17 (3); Cagliari 34 (2); Firenze [illegible] (4); Genova 56 (3); Milano 11 (2); Napoli 85 (2); Palermo 63 (1); Roma 47 (4); Torino 49 (0); Venezia 44 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

19-1	19-30	19-80	38-12	38-39
19-4	19-36	19-81	38-15	38-40
19-8	19-40	19-84	38-19	38-41
19-10	19-48	19-90	38-20	38-47
19-12	19-51	38-1	38-24	38-51
19-15	19-63	38-2	38-27	38-53
19-20	19-68	38-3	38-31	38-61
19-24	19-75	38-10	38-36	38-68

Per [illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Napoli:

70-71-72	71-74-75	72-77-78
73-80-70	74-72-73	70-73-74
71-76-77	72-79-80	73-71-72
75-76-77	70-75-76	71-78-79
72-70-71	74-75-76	75-78-79
70-77-78	71-80-70	73-74-75
74-77-78	75-80-70	70-79-80
72-73-74	73-76-77	74-79-80
75-71-72	71-72-73	72-75-76
73-78-79	74-70-71	75-73-74

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
1 - 11 - 30 - 68 - 79 - 64
38 - 45 - 37 - 34 - 82 - 70

L. 6650
7 combinazioni
39 - 13 - 63 - 34 - 44 - 88 - 75

Giocate sistematiche [illegible] basi
L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 84 - 10 - 18
- varianti = 35 - 70 - 25 - 50 - 16 - 32 - 47 - 23

Vincite:

Statistiche [illegible] Ricevitoria n. [illegible] di Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, [illegible]

SPORT
ASTI E PROVINCIA

www.idrocentro.com

BASKET B2: CECINA BATTUTO AL PALACIERRE PER 83-67 GRAZIE AD UNA GRANDE PRESTAZIONE CORALE DELLA SQUADRA DI BENELLI

Prestitempo, una sinfonia a canestro

Vittoria entusiamante in attesa del big match con Casale

[illegible]

[illegible]

Settima giornata di andata: Colle Val d'Elsa-Olbia 87-57; Montevarchi-Carrara 73-65; Certaldo-Pistoia 44-76; Sassari-Casale Basket 73-69; Castelfiorentino-Pallacanestro Cagliari 87-63; **Prestitempo-Cecina 83-67**; Cagliari Basket-Lucca 83-94

CLASSIFICA

Sassari 12 punti; Cecina, Castelfiorentino, **Prestitempo**, Pistoia, Lucca 10; Casale 8; Colle Val d'Elsa, Montevarchi 6; Certaldo, Pallacanestro Cagliari 4; Olbia, Cagliari Basket, Carrara 2

PROSSIMO TURNO

Colle val d'Elsa-Certaldo; Olbia-Castelfiorentino; Pallacanestro Cagliari-Carrara; Lucca-Sassari; Casale Basket-Prestitempo (domenica, [illegible] 17,30); Pistoia-Montevarchi; Cecina-Basket Cagliari

Enzo [illegible]

[illegible]

La Prestitempo supera a pieni voti l'esame Cecina. Il quintetto guidato dal coach Arturo Benelli ha vinto il confronto con la squadra che fino a sabato [illegible] occupava la prime posizione del girone di B2.

I bancari hanno incantato il numeroso pubblico (circa 500 gli spettatori) difendendo [illegible] perfetta a giocando di squadra. Il punteggio finale di 83-67 è meritato [illegible] non deve [illegible] anche ben interpretato; i toscani venuti ad Asti sono [illegible] formazione che può fare paura a chiunque se non la [illegible] si affronta con lo spirito giusto. Vale a dire: più forti di loro nel non reagire alle provocazioni e saper rispondere al gioco duro non avendo paura dello scontro fisico.

Quando le [illegible] si sono [illegible] se male, tra il terzo e quarto tempo, il Cecina ha intrapreso una «caccia» all'avversario fino a cercare la rissa: questo per rompere la concentrazione del quintetto guidato da Arturo Benelli, che intanto viaggiava a mille. I cestisti astigiani sono stati esemplari nel non cadere nella trappola e i tifosi l'hanno capito e hanno applaudito a lungo la Cierre al termine della gara.

La prima frazione è stata la più equilibrata e si è conclusa sul 16-16. Gli ospiti hanno avuto una fiammata a inizio del secondo tempo con due triple consecutive. E' salito allora in cattedra Torcello (splendido [illegible] gancio cielo), affiancato [illegible] un Bertello particolarmente ispirato. I due hanno suonato la carica mentre a Calvo (utilizzato solo 18' per i noti dolori alla schiena che continuano a perseguitarlo) [illegible] il tiro da 3 [illegible] sorpasso in un'azione [illegible] cinque punti per un tecnico rifilato al Cecina. La Prestitempo allunga e sul fischio della sirena Oggero realizza [illegible] «bomba» incredibile. I bancari vanno al riposo [illegible] 13 punti di vantaggio (40-27).

Nel terzo quarto lo scarto raggiunge anche i 25 punti al 4' (53-28), mentre il Cecina [illegible] carica di falli. Il parziale dopo i 10' è di 62-39. Nell'ultimo tempo escono in sucessione Calò, Modica, Bruni per 5 falli eppure il Cecina riesca rosicchiare punti, con uno 0-7 all'avvio che fa temere un clamoroso recupero. Oggero e compagni mantengono i nervi saldi, Benelli gestisce da grande timoniere la barca e grazie anche a un Marcello infallibile al tiro (5/5 [illegible] due) a alle stoppate [illegible] Passera (5 [illegible] totale) la Prestitempo tiene a debita distanza gli avversari.

Domenica alle 17,30 la Cierre affronterà in trasferta il Casale. Sarà un'altra battaglia contro i rivali di sempre, battuti però in questo fine settimana dal Sassari.

Prestitempo: Allara 1, Brezzo 2, Oggero 22, Calvo 7, Marcello 14, Bertello 18, Torcello 12, Passera 2, Bassan 5, Andreo.



Andrea Bertello (di schiena) e Giovanni Torcello nella gara Prestitempo-Cecina

TRA J. STABILE E VILLA

Va a rete in appena 10 secondi

ASTI. E' stato il gol più veloce dell'anno, almeno per quel che riguarda l'Astigiano e lo ha segnato Marino nella partita Junior Stabile Villa San Secondo, poi chiusa sull'1-1. Certo i campi di Seconda categoria non [illegible] ancora muniti di cronometri e telecamere [illegible] pay tv, quindi nessuno [illegible] dire con esattezza se erano passati sette secondi piuttosto che nove, [illegible] magari otto. La cosa abbastanza certa è che si [illegible] rimasti sotto i dieci: lo Junior ha battuto il calcio di inizio e la palla è giunta a Marino sulla fascia. Immediato il cross al centro con Lorino che cerca la deviazione, ma [illegible] arriva a toccare il pallone, facendo un «velo» micidiale per il portiere del Villa San Secondo. Palla in rete [illegible] grande esultanza dei ragazzi di Mantelli, poi vanificata nel secondo tempo da [illegible] capocciata di Capone che regala il pareggio al Villa San Secondo. Per la cronaca, gli ospiti hanno anche centrato in pieno due traverse con Roberto e Mezzanotte. [g. fo.]

VOLLEY A2, PER LA PRIMA VOLTA GLI ASTIGIANI NON CONQUISTANO NEPPURE UN SET: I ROMAGNOLI PASSANO 3-0

Deutsche precipita a Forlì: è il settimo ko

Gulinelli: «Sfortunati nei momenti cruciali». Arbitraggio sotto accusa

ASTIGIANI QUART'ULTIMI

RISULTATI

Cagliari-Gioia Del Colle 2-3; Perugia-Piacenza 1-3; Verona-Grottazzolina 3-1; **Forlì-Deutsche Asti 3-0**; Lupi S.Croce-Loreto 3-2; Lamezia Terme-Vibo Valentia 3-0; Livorno-Trieste 3-0; Brescia-Napoli 3-0

CLASSIFICA

Perugia punti 24; Piacenza 21; Lamezia 19; Gioia Del Colle 18; Forlì, Brescia e Verona 16; Trieste 14; Vibo Valentia e Livorno 13; Cagliari 11; Grottazzolina 10; **Deutsche Asti 9**; Loreto 7; S. Croce 6; Napoli 3

PROSSIMO TURNO

(domenica 25 novembre, ore 17,30)

Loreto-Vibo Valentia; Napoli-Cagliari; Lamezia-Perugia; Piacenza-Santa Croce; Grottazzolina-Brescia; Livorno-Forlì; **Trieste-Deutsche Asti**; Gioia Del Colle-Verona

Carlo Lisa

ASTI

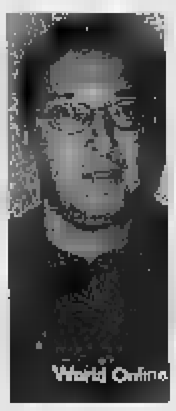
La striscia di sconfitte consecutive della Deutsche ha raggiunto quota sette. Nella [illegible] giornata del campionato [illegible] A2 [illegible] ceduto 0-3 (18-25 [illegible] 23'; 25-27 in [illegible]; 29-31 in 31') alla Conad Forlì, una delle formazioni più attrezzate del torneo. Per la prima volta nella stagione il sestetto astigiano [illegible] ha conquistato set, anche [illegible] due parziali [illegible] finiti ai vantaggi. Sfortuna, decisioni arbitrali, mancanza di cinismo, hanno contribuito a quest'ennesima battuta d'arresto che relega i rossoblu sullo scottante quart'ultimo gradino della classifica.

La formazione. A Forlì, il tecnico Gulinelli ha mandato in campo il sestetto base. Nel primo [illegible] (8-14), un infortunio alla caviglia sinistra, poi rivelatosi leggero, [illegible] privato la squadra dell'apporto [illegible] centrale Parma, ben sostituito da Cussotto. Cambi per Manassero (16-17 del 2° set) al posto [illegible] Vecchi all'ala e di Bendandi, per alzare il muro. Top [illegible] della Deutsche è stato l'opposto Shittu con 18 punti, seguito da Vega e Vecchi (9), Leonelli (8), Cussotto (4), Bendandi (2), Parma e Manassero (1). Nella statistica: 7 muri punto, 5 ace e 9 battute sbagliate.

La cronaca. La partita è incominciata subito in salita per la Deutsche che, frastornata dalle dimensioni del Palafiera, è andata al primo tempo tecnico già in svantaggio 4-8. Il gap si è poi ulteriormente incrementato (6-12). Secondo tempo tecnico sul 10-16, ulteriore allungo del Forlì (19-11), tentativo di rimonta degli astigiani (14-19, 17-22), ma finale tutto dei romagnoli [illegible] hanno chiuso 25-18. Seconda frazione equilibrata, lottata punto [illegible] punto, [illegible] continui capovolgimenti. Rossoblu per la prima volta in vantaggio sul 5-3, poi sotto 6-8, hanno agguantato il pari 11-11, sono andati [illegible] secondo tempo tecnico sul 16-14, ma hanno poi subito un break di tre punti (16-17), si [illegible] riportati in parità (19-19), mantenuta fin sul 25-25, prima [illegible] cedere ai vantaggi (25-27). Ancora equilibrio all'inizio del terzo parziale (3-3, 7-7, 9-9), poi [illegible] Conad ha allungato (13-11, 15-13) ed è andata al secondo riposo tecnico sul 16-14, continuando a mantenere i due punti di vantaggio fin sul 21-19. A questo punto, con la f[illegible] della disperazione, Bendandi & C. hanno agguantato, prima, il pareggio (21-21), poi, si sono portati avanti 23-22, si [illegible] fatti sorpassare 23-24 e dopo una lotta all'arma bianca (25-25, 27-26, 27-28) non hanno trovato, ancora una volta, la forza per chiudere.

I commenti. Per il tecico Gulinelli: «Dopo un primo set in cui la squadra ha fatto fatica a adattarsi alle dimensioni dell'impianto, negli altri parziali i ragazzi si sono comportati nel migliore dei modi. Ancora una volta la fortuna ci [illegible] voltato le spalle e non ci ha permesso di chiudere i due set che abbiamo lottato alla pari». Anche il libero Zappaterra ha messo l'accento sulla sfortuna: «Alla quale - ha aggiunto - vanno [illegible] alcune decisioni arbitrali sfavorevoli. Non meritavamo la sconfitta». Per il supervisore Enzo Prandi: «Alla squadra manca un po' di malizia nei momenti decisivi. Deve essere più cinica e deve cercare di chiudere prima i set, rischiando un po' [illegible] più nelle fasi centrali».

Domenica la Deutsche gioca ancora in trasferta, a Trieste, contro la matricola Senza Confini.



Per il coach della Deutsche Bank Flavio Gulinelli la fortuna, [illegible] una volta, ha voltato le spalle alla formazione astigiana incappata nella settima sconfitta stagionale

[illegible]

CALCIO PROMOZIONE



Il Sandamianferrere stende (3-1) la Nova Asti

SAN DAMIANO. La Moncalvese pareggia a Piovera [illegible] Asti e Nova Asti non [illegible] approfittano. I galletti hanno chiuso sullo 0-0 in [illegible] mentre i gialloblu [illegible] stati battuti (3-1) a San Damiano dall'undici di Gianni De Maria (nella foto una fase di gioco tra rosso-blu e giallo-blu) che [illegible] disputato [illegible] migliore prova stagionale. A risolvere l'ennesimo derby tra astigiane sono state due punizioni di Enrico Porrino e il gol di Franco che hanno steso la squadra [illegible] Gerardo Bochicchio (alla seconda sconfitta): i rossoblu hanno accorciato le distanze con Avossa nella ripresa. Espulso Bochicchio jr. [illegible] finale i padroni di [illegible] hanno avuto diverse opportunità per segnare la quarta [illegible]. [illegible] fa sotto invece il Canelli, che [illegible] liquidato il Cavaglià in [illegible] con un gol di Castelli e ora è quarto [illegible] solo, a due lunghezze da Asti e Nova. Resta ultimo lo Junior Giraudi, battuto in trasferta a Gavi (1-0) dalla Gaviese.

Sandamianferrere: Molineris; Sacco, Migliasso; Viglione, Goria, Salerno; Piazza (Stefanini), Restivo, Franco, A. Porrino (Caputo), E. Porrino (Aimasso).

Nova: Bobbio; Guarraia, Bochicchio; Masu, Pesce, Roveta; Poggio, Macario (Dragone), Avossa, Corgnati, Carnà.

Altro servizio A PAGINA 50

PROMOZIONE: IL CANELLI VINCE E ROSICCHIA PUNTI ALLE SQUADRE DI TESTA

Moncalvese fallisce la fuga Asti balza al secondo posto

Gianluca [illegible]

MONCALVO

Piovera-Moncalvese 2-2. Pari agrodolce per gli aleramici che prendono un [illegible] punto fuori casa, ma rimpiangono il doppio vantaggio svanito grazie alla rimonta della Gaviese e pensano ai due punti volati via che avrebbero potuto significa[illegible] un bel balzo in avanti, viste anche le difficoltà delle dirette concorrenti. La Moncalvese [illegible] compiuto una partenza sprint: dopo 20 minuti [illegible] sul 2-0 [illegible] rigore di Michele Torretta (fallo di mano in area) e [illegible] gol di Incardona su assist di Davide Torretta. Inoltre sullo 0-0 proprio Incardona aveva fallito un altro penalty. Poi, [illegible] po' [illegible] sorpresa, sono venuti fuori gli alessandrini che hanno rimontato [illegible] Manfrin [illegible] Borsotto, [illegible] tre i biancorossi hanno solo sfiorato la terza marcatura con Incardona e Davide Torretta.

Moncalvese: Ressia, Tappa[illegible], Lampiano, [illegible]. Torretta, Olivero, Debernardi, Rossi (Palmisano), Valpreda, Incardona, D. Torretta, [illegible] (Serramondi).

Asti-San Carlo 0-0. Nella sfida che opponeva le due migliori difese del torneo chi avesse voluto scommettere sullo 0-0 avrebbe trovato quote molto basse. Puntualmente, la gara si [illegible] chiusa [illegible] reti inviolate, [illegible] poche emozioni, anche [illegible] l'Asti ha fatto rimarcare una notevole superiorità nel p[illegible] palla, ma la difesa alessandrina ha [illegible] bene Falzone, Gabasio e Pavani. Unico brivido un colpo di testa a colpo sicuro di Gabasio al 75' con prodezza [illegible] portiere Dettorre.

Asti: Bucciol, Cerrato (Salmaso), Lorusso, Penna (Meda), Paolini, Gallo, Pavani, Bucciol, Fal[illegible] Bruno (Conti), Gabasio.

Canelli-Cavaglià 1-0. [illegible] Cavaglià si è dimostrato un [illegible] ben più duro di quel che la classifica lasciasse intendere, ma il Canelli ha trovato il bandolo della matassa e relativa meritata vittoria con una gran zuccata di Castelli al 43' su corner di Ivaldi. Nella ripresa il Cavaglià ha provato a reagire, ma al gol è andato più vicino ancora il Canelli con Stabile e Agoglio. Con questo successo gli azzurri rossicchiano punti alle prime.

Canelli: Graci, Castelli, Quarello, Seminara (Stabile), Mondo, Mirone, Pandolfo, Bruno, Ivaldi, Agoglio, Piazza (Lovisolo).

Gaviese-Junior Giraudi 1-0. «Non ho assolutamente nulla da rimproverare ai ragazzi dal p[illegible]to di vista dell'impegno: ci han[illegible] messo tanto cuore e tanta voglia. Purtroppo questa volta non è stato sufficiente, ma non ci arrendiamo di certo». Enrico Pasquali, allenatore dello Junior Giraudi, commenta così il ko di Gavi, un risultato troppo penaliz[illegible] per gli astigiani. Astigiani che sono andati in rete per tre volte: purtroppo però l'arbitro ha annullato due segnature e quella regolare, invece la hanno insaccata nella propria porta. Basta solo questo per capire l'abbondante dose di iella che ha accompagnato gli azzurri nella trasferta alessandrina. Il match si è risolto al 20' quando uno sfortunatissimo Ravera ha spiazzato Cimino deviando una punizione di Cavanna. Poi lo Junior Giraudi si è gettato all'assalto: l'arbitro ha misteriosamente annullato un gol a Moretti e proprio al 90' un'altra rete a Lamattina. Strepitoso il portiere della Gaviese su Virciglio e Poggio.

Junior Giraudi: Cimino, Vairo, Bottigliero, Fusco, Sona, Camerano, Franceschin (Lamattina), Ravera (Caltabellotta), Virciglio, Moretti, Poggio (Mazzucco).



Davide Incardona (Moncalvese) [illegible] segnato il secondo gol degli aleramici

PROMOZIONE GIRONE D

RISULTATI

Asti-San Carlo 0-0; Canelli-Cavaglià 1-0; Crescentinese-Santhià 2-0; Gaviese-Junior Giraudi 1-0; La Chivasso-Tonenghese 0-2; Piovera-Moncalvese 2-2; Sale-Castellazzo 2-2; Sandamianferrera-Nova Asti 3-1

CLASSIFICA

Moncalvese 23 punti; Nova Asti e Asti 21; Canelli 19; Castellazzo 17; Tonenghese 15; Santhià, San Carlo, Gaviese, Sandamianferrere, Crescentinese 14; Sale 12; La Chivasso 11; Piovera 8; Cavaglià 7; Junior Giraudi [illegible]

PROSSIMO TURNO

Castellazzo-Crescentinese; Cavaglià-Sandamianferrere; Moncalvese-Asti; Nova Asti-Junior Giraudi; Piovera-Gaviese; San Carlo-La Chivasso; Santhià-Canelli; Tonenghese-Sale

IL ROCCHETTA PERDE A SAREZZANO E SCIVOLA AL TERZO POSTO. IN SECONDA KO LA REGINA CASTAGNOLE

La Nicese risorge con il Felizzano

Nel torneo di Prima vittoria (2-1) sulla capolista

PRIMA CATEGORIA

Sarezzano-Rocchettaisola 2-1. Non basta una strepitosa mezz'ora finale ai tanarini per rimettere in sesto una partita condizionata dall'arbitraggio: due presunti rigori negati a Pellitteri e Furlanetto e un penalty assegnato con leggerezza ai locali. Di Modesto Dellagaren [illegible] gol dell'1-2, mentre Scardo ha centrato un palo sullo 0-1. Migliore in campo Cicigoi, espulso mister Bacicchetto.

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero, Garbin, Cicigoi, Tosetti (Marello), Mauro Di Leo, L. Dellagaren, M. Dellagaren, Pellitteri (D. Furlanetto), Scardo, A. Furlanetto.

Nicese-Felizzano 2-1. Grande prestazione dei giallorossi che stendono la capolista con una doppietta di [illegible] nella ripresa, dopo aver creato molte occasioni con Schiffo, Bertonasco e Serafino. In recupero il punto alessandrino, espulso Jahdari. Soddisfatto l'addetto stampa Elio Merlino: «I tre punti fanno morale, ma restiamo con i piedi [illegible] terra».

Nicese: Quaglia, Jahdari, Giovine, Ravera, Massano, Strafaci, [illegible] (Gagliardi), Terroni, Serafino (Piccarolo), Gai (Ragazzo), Berto[illegible].

Milan Club-San Giuliano sospesa per nebbia. Grande rabbia dei rossoneri che stavano vincendo 1-0 (gol di Scarpulla). L'arbitro, g[illegible] autore di decisioni cervellotiche, gol annullato ad Altomonte, espulsione di Cella, cede alle proteste degli alessandrini e al 12' della ripresa sospende la gara, poi la fa riprendere per [illegible] minuti, ma la blocca definitivamente al 16'.

Aurora-Castelnovese 6-0. Ancora una volta gli astigiani tengono bene per un tempo, con il secondo gol locale che arriva in pieno recupe[illegible]. [illegible] ripresa i neroarancio avvertono [illegible] calo fisico che porta le altre reti dell'Aurora.

SECONDA CATEGORIA

Girone P.

Mombercelli-CMC Monferrato 2-3. [illegible]e incredibile: al 90' il Mombercelli è avanti 2-1 (autorete di Vanzella, pareggio di Andrea Iannuzzi e nuovo vantaggio con Musso), ma nei minuti di recupero la capolista acciuffa una vittoria importantissima con una doppietta di Maurizio Lamattina. Espulso Fabio Lamattina tra i locali.

Castelnuovo D.B.-Pro Villefranca 2-2. Bella partita, con rimon[illegible] ospite nell'ultimo quarto d'ora. Castelnuovo avanti con Ricci su rigore (fallo su Cagliero) e gran diagonale di Berruto, ma Crea rimedia con una doppietta.

Marentinese-Celle 1-1. Recriminano gli astigiani scesi in campo senza Galla, Luca Demaria, Freschi [illegible] Cassitta, raggiunti all'85', dopo aver fallito molte occasioni per il raddoppio. Subito in gol l'ex Sandamianferrere Anania che aveva siglato l'1-0 al 19'; espulso Fassi.

Pro Valfenera-Napoli Club 1-3. Successo ampiamente meritato della squadra del presidente Giuliano che si porta sul 3-0 con Sasso, Masi e Tralli. Proprio al 90' il punto della bandiera del [illegible] Valfenera grazie ad Arduino.

Shaker Chieri-Real [illegible] 2-1. Iella all'ennesima potenza per il Real Betis che centra tre traverse (Previtera, Campaci e Cherchi), pareggia con lo steso Campaci il primo vantaggio torinese, ma soccombe per un autogol del portiere Lavagnino.

San Domenico-Riva 1-1. Grande partita dei biancoverdi contro la seconda in classifica: Parapiglia porta in vantaggio il San Domenico, ma nella ripresa il Riva pareggia con Bonasera. Cinieri vicino al gol con una splendida punizione.

Girone Q.

[illegible]stagnole Lanze-Montatese 0-3. Risultato eccessivo per gli astigiani, molto rimaneggiati, che rimangono comunque da soli in testa alla classifica, proprio davanti alla Montatese, che si è dimostrata formazione molto competitiva. Fino all'80' i cuneesi erano sull'1-0, [illegible] nel finale sono arrivati gli altri gol in contropiede.

Ovadese-Bubbio 1-2. Grande prestazione del Bubbio che espugna con pieno merito il campo di Ovada. Gol di Argiolas e Leonardi, poi [illegible] Leonardi, Cirio e Ferrari falliscono altre grosse opportunità. Nel finale rete «fantasma» (la palla [illegible] avrebbe varcato [illegible] linea) [illegible] padroni di casa. [g. fo.]

PRIMA GIRONE H

RISULTATI

Nicese-Felizzano 2-1; Sarezzano-Rocchettaisola 2-1; Vignolese-Viguzzolese 1-1; Aquanera-Carrosio 2-1; Arquatese-Casalcermelli 7-0; Aurora-CAstelnovese At 6-0; Castelnovese Al-Cabella 0-0; Milan Club-San Giuliano Vecchio sospesa per nebbia

CLASSIFICA

Felizzano 27, Sarezzano 24, Rocchettaisola 22, Arquatese 21, Vigolese 20, Aquanera, Viguzzolese 19, Nicese 17, Milan Club, Cabella 15, Carrosio 13, Castelnovese Al 11, Casalcermelli 8, San Giuliano Vecchio 5, Aurora 4, Castelnovese At -3

PROSSIMO TURNO

Casalcermelli-Felizzano; Cabella-Arquatese; Carrosio-Nice[illegible] C[illegible] At-Castelnovese Al; Milan Club-Vignolese; Rocchettaisola-Aurora; San Giuliano Vecchio-Sarezzano; Viguzzolese-Aquanera

SECONDA GIRONE P

RISULTATI

Mombercelli-CMC Monfer[illegible] 2-3; Marentinese-Celle 1-1; Shaker Chieri-Real Betis 2-1; Junior Stabile-Villa San Secondo 1-1; Castelnuovo D.B. Pro Villafranca 2-2; San Domenico-Riva 1-1; Pro Valfenera-Napoli Club 1-3

CLASSIFICA

CMC Monferrato 22, Riva 18, Celle, Castelnuovo D.B. 16, Villa San Secondo 15, Mombercelli, Napoli Club, Shaker Chieri 14, Pro Villafranca 13, Real Betis 12, Marentinese 11, Pro Valfenera 10, San Domenico 7, Junior Stabile 5

PROSSIMO TURNO

Mombercelli-Marentinese; Celle-Shaker Chieri; Real Betis-Junior Stabile; Villa San Secondo-Castelnuovo D.B.; pro Villafranca-San Domenico; Riva-Pro Valfenera; CMC Monferrato-Napoli Club

SECONDA GIRONE Q

RISULTATI

Santostefanese-Silvanese 2-1; Cassine-Rocca [illegible] 1-0; Castagnole Lanze-Montatese 0-3; Castellettese-Cortemilia 1-1; Ovadese Mornese-Bubbio 1-2; La Sorgente Acqui-Strevi 1-1; Koala Alba-Canale 2000 0-2

CLASSIFICA

Castagnole Lanze 23, Montatese 22, Cortemilia 20, La Sorgente Acqui 19, Rocca 97 17, Strevi 16, Bubbio, Ovadese Mornese 13, Canale 2000, Santostefanese 12, Castellettese 9, Cassine 8, Koala Alba 7, Silvanese 4

PROSSIMO [illegible]

Santostefanese-Cassine; Rocca '97-Castagnole Lanze; Montatese-Castellettese; Cortemilia-Ovadese Mornese; Bubbio-La Sorgente Acqui; Strevi-Koala Alba; Silvanese-Canale 2000

BOCCE: HANNO RIPOSATO IL DLF SARA (LEADER NELL'ALTRO GIRONE DI A) E IL CDC AL COMANDO TRA I CADETTI. ANDREOLI E AGOSTO OK AL «NOSENZO»

Astigiane sempre in testa

L'unica a giocare è stata la Tubosider

ASTI

Nonostante [illegible] turno di riposo, che riguardava Dlf Sara [illegible] Cdc, la situazione delle tre squadre astigiane [illegible] rimasta invariata.

Serie A. La Tubosider (unica astigiana a scendere [illegible] sabato) si è imposta 16-4 sulla Cumianese, formazione che ha dato più filo da torcere del previsto, soprattutto nel primo turno. Le uniche battute d'arresto dei biancazzurri sono venute dal tiro [illegible] precisione e dal tiro progressivo. In entrambe le prove a uscire sconfitto dal confronto con i torinesi è stato Fabio Mandola (14-16 nel tecnico da Pelazza [illegible] 36-27 nel progressivo da Cavallo).

Girone A, classifica: Pianezza, Tubosider p.ti 9; Autonomi Fossano, Valmerula 5; Voltrese, Chierese 3; Cumianese 2. Nel girone C il Dlf Sara è stato raggiunto al comando della classifica [illegible] Ivrea. Classifica: Brb Ivrea, Dlf Sara p.ti 8; Litorale 7; Balangerese, Sommarivese 3; Sassi 2.

Giornata nervosa. Sabato in serie A si [illegible] registrate cinque espulsioni (Mana, Capello, Caviglia della Chierese, Rossi [illegible] Voltrese, Schianto del Sassi) e tre ammonizioni (Ponzo [illegible] La Fissa, Degola della Roverino, Ferrero della Sommarivese): un record.

Serie B: Anche il Circolo dipendenti comunali [illegible] è più solo in testa alla graduatoria. [illegible] ciarla [illegible] stato il Vecchio Mulino.

Classifica: Vecchio Mulino, Cdc p.ti 6; Alpignano 4; Colombo, Pedonese 2.

Tornei. Trionfo di Andreoli-Agosto: la poule a [illegible] coppie Ac/Bb organizzata dal circolo Nosenzo è vinta da Luca Agosto-Beppe Andreoli (Dlf Ristorante Da Mariuccia). La [illegible] astigiana ha impressionato per la precisione in accosto [illegible] in bocciata. [illegible] essere sconfitti Pittarelli-Chiesa (Chierese), sconfitti 11-9. [a. la.]



Beppe Andreoli (al centro) ha trionfato nel torneo al circolo «Aristide Nosenzo»

LA SQUADRA DI BARCHI HA GIOCATO CON I CONSUETI ALTI E BASSI

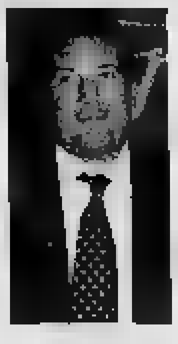
Arol Team, il tie-break è fatale nella gara [illegible] Giobert col Bellusco

ASTI

Si arrende al tie-break l'Arol, nel campionato di B2 maschile. Il sestetto guidato dal tecnico Maurizio Barchi [illegible] stato sconfitto in casa dal Bellusco dopo oltre due ore di gioco.

Sceso in campo con la solita formazione composta da Balestrieri in regia, Brondolin, Torello, Celardo, Capello, Mazzoni [illegible] Bonola libero, l'Arol ha alternato momenti di grande gioco [illegible] cali improvvisi. Vinto il primo set per 25-21, la compagine astigiana ha ceduto i due sucessivi per 20-25 [illegible] 24-26. Nel quarto i giocatori del presidente Carlo Romano hanno tirato fuori le unghie e si [illegible] imposti per 25-17. Nell'ultima frazione il Bellusco ha subito preso la testa [illegible] l'Arol non [illegible] più riuscito a trovare il bandolo della matassa, arrendendosi alla fine per 12-15 nel tie-break.

Classifica: Merate 15 punti; Plastipol Ovada 14; Mokaor Vercelli, Voghera 13; Parella Torino 12; Novate 9; Bellusco, Carnate 8; Banca regionale europea Cuneo, Sant'Anna, Asystel Milano 7; Arol Team Volley, Parabiago 5; Quattrovalli Alessandria 3. [e. a.]



Il presidente dell'Arol Team Volley di serie B2, Carlo Romano

IL SUCCESSO (3-0) CONSENTE AL TEAM DI RONDINELLI DI RIMONTARE

Le ragazze del Casanova Cesin corsare sul parquet di Chivasso

ASTI

Grossa boccata d'ossigeno per il Casanova Cesin che strapazza 3-0 (25-22, 25-19, 25-19) a domicilio il fanalino di coda Fortitudo Chivasso e mette un po' [illegible] fieno in cascina. Tre punti molto importanti che al tempo stesso tranquillizzano e rilanciano l'ambiente astigiano [illegible] reduce da [illegible] settimana un po' tesa dopo la sconfitta [illegible] contro il Corsico. A Chivasso il Casanova Cesin ha dominato dall'inizio alla fine: [illegible] astigiane sono scese in campo con Lodi in palleggio, Bianco [illegible] Mana di banda, Cena [illegible] Zappa centrali, Valanzano opposta e Zerbinatti libero; ancora ko per infortunio Valeria Trotta.

L'unico momento di sbandamento si è avuto nel primo set, quando dal 15-20 la Fortitudo ha rimontato fino al 20-22, poi le ragazze di Rondinelli hanno ripreso [illegible] [illegible]re gioco, chiudendo con [illegible] bordata di Tamara Mana.

In scioltezza gli altri due parziali, chiusi entrambi con le rivali [illegible] quota 19: nel secondo set il Chivasso ha tenuto [illegible] qualche [illegible] fino al 18-21, poi è crollato.

Ancora più agevole la terza frazione, con le astigiane che chiudevano con una veloce della solita grande Tiziana Cena.

Con questi tre punti il Casanova Cesin si è tolto dalle zone calde della graduatoria e [illegible] ha bisogno di rimpinguare ancora la classifica: l'occasione propizia si presenta già sabato, quando ad Asti arriverà il Romagnano. Bianco e compagne cercheranno [illegible] regalare ai tifosi il primo successo casalingo.

Casanova Cesin: Lodi 7, Bianco 11, [illegible] 9, Valanzano 13, Cena 14, Zappa 6, Fiorentino 2, Zerbinatti (libero), Trotta ne, Galli ne, Nardi ne. [g. fo.]

SPORT FLASH

● **CALCIO TERZA.** Girone A (9° turno): Montechiaro-Praia 2-1; Pralormo-San Paolo Solbrito 3-1; Buttiglierese-San Luigi rinviata per il mancato arrivo dell'arbitro; Sport Follie San Damiano-San Giacomo Chieri 1-0. Riposavano Audax Villanova [illegible] San Giorgio Andezeno. Guidano la classifica Sport Follie San Damiano [illegible] San Giacomo Chieri con 17 punti. Girone B: Mazzola-Refrancorese 8-0; Montemagno-San Marzano 1-0; Over Rocchetta-Incisa rinviata per il mancato arrivo dell'arbitro; Calamandrana-Cerro 0-1; Castagnole Monferrato-Pavistem 2-1. Riposava il Montegrosso. In testa alla classifica c'è sempre il Montemagno con 22 punti. [e. a.]

■ **CALCIO DONNE.** Goleada della Sanmarzanese in [illegible] C: travolto 8-0 (quattro gol per tempo) il fanalino [illegible] coda New Athletic: a piegare la formazione torinese la tripletta di Monica Masuzzo, [illegible] doppietta di Valentina Pattarino, e le reti di Mirella Forno, Stefania Nespola [illegible] Maria Luisa Vecchio. In serie D pari [illegible] di gol (3-3) dello Junior Giraudi a Saluzzo con il Musiello: [illegible] segno Elisa Pandolfi (doppietta) e gol [illegible] Nora Agnello. [g. fo.]

■ **CALCIO [illegible] PGS.** Risultati girone A: Bar Deborah-Tonco 5-2; Benedetto Pastore-Pizzeria Savona 8-3; Alpine My Reder-Smn 2-12; Bar Buffet Stazione-Bar Mimosa 3-0. Girone B: Seven Up Della Rovere-Cr Asti 1-3; Don Bosco-Cna Coop 3-3; Esserini Blazi-Mongardino 5-7; Ara Assicurazioni-Savio 3-6; Torretta-New Team 2-5. Classifica girone A: Dlf p.ti 130; Smn, Bar Buffet Stazione 100; Benedetto Pastore, Alta Marea 97; Pizz. Savona 84; Tonco 62; Bar Deborah 50; Argograf 44; Bar Mimosa, Astisprint, Alpine My Reder 20; Un beso a Cristina 17; Red Lion, Isola 10; Oml Lovisone 7. Girone B: New Team, Crat p.ti 100; Telesystem, Don Bosco 97; Seven Up Della Rovere 67; Telinsoft 60; Torretta, Savio 57; Sportman 54; Mongardino 50; Cna Coop 47; Troll's Pub 37; Caffè Copenaghen 20; Esserini Blazi 17; Ara Assicurazioni 10; Ciccio Duomo 0. [a. la.]

■ **BASKET C2.** Ancora una sconfitta, [illegible] terza [illegible] quattro partite nel campionato [illegible] serie C2, per l'Asti Basket che [illegible] arresa sul parquet del Borgomanero per 98-66. [e. a.]

■ **BASKET D.** Brillante prestazione casalinga per la Cascina Veneria, che si è imposta in [illegible] per 94-81 sul Castelnuovo Scrivia. Si [illegible] del terzo successo in cinque giornate per la squadra guidata da Massimo Pettenuzzo. Il miglior realizzatore è stato Allara con 16 punti. [e. a.]

■ **[illegible] TAVOLO.** Vittoria esterna per [illegible] Refrancore, che ha battuto per 5-1 [illegible] Cambiano, nel quinto turno del campionato di serie C2. I punti refrancoresi sono stati ottenuti da Bianco (2), Cravero (2) [illegible] Galia. [e. a.]

■ **HOCKEY PRATO.** Esordio positivo per la prima squadra della Moncalvese che vince 2-1 con Novara e passa [illegible] turno di Coppa Italia. In rete Diego Cravero [illegible] Andrea [illegible] Bernardi. Larga vittoria per la Juniores che dilaga 6-0 sul Cus Torino. Gol di Valentino Preziosa (2), Luca Micco, Giorgio Lionetti, Massimo Ippolito e Luca Gallo. [gi. m.]

● **RALLY.** Il sandamianese Augusto Franco (Clio Williams) miglior astigiano al «Pietra di Bagnolo» [illegible] l'11° posto assoluto, 4° gruppo N3. Nello [illegible]so gruppo 7° Viotti-Gianotto [illegible] Clio, e 9° Bramafarina-Barrera con l'altra Clio Biemme Tuning (14° [illegible] 25° assoluto). Più indietro Collo-Collo (Fiat Uno Turbo 49°, 2° gruppo N4) [illegible] Fea-Romagnolo (Draghi Rossi) 64° nella generale, 6° N1. [gi m.]

■ **CANI DA SLITTA.** A Montemagno buone prove per gli astigiani Fabio e Alberto Raviola, rispettivamente padre [illegible] figlio, impegnati nell'ultima prova [illegible] «5° Trofeo di Sleddog, sterrato 2001». Fabio [illegible] chiuso all'ottavo posto [illegible] classe «Carrello» mentre Alberto è arrivato quarto nella categoria «Dog Trekking». nelle tre classi gli equipaggi al via [illegible] stati 50. [gi. m.]

IL CAMPIONATO DI SERIE A1 RIPRENDERA' DOMENICA 3 DICEMBRE A FALCONARA

Due stelle della Noicom in campo nell'«All star»

CUNEO

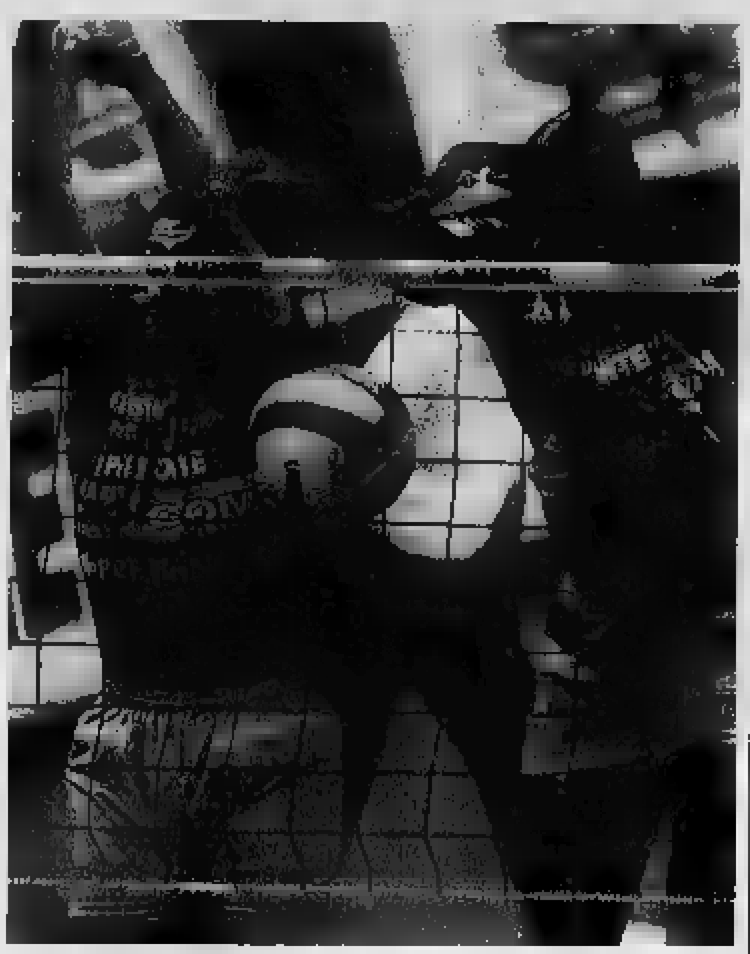
Il campionato di A1 di pallavolo è fermo fino [illegible] domenica [illegible] dicembre, quando la Noicom Brebanca scenderà in campo a Falconara - storica tana [illegible]sibile del volley italiano - per strappare i tre punti che valgono un posto nella «finale a otto» di Coppa.

La squadra [illegible] finito il riposo [illegible] sta lavorando duro per [illegible]strarsi nelle migliori condizioni [illegible] riavvio della stagione, punto di partenza per [illegible] lunga volata che porterà [illegible] gli [illegible] traguardi: Coppa Italia, Coppa Cev (la Uefa [illegible] volley) [illegible] soprattutto i play-off scudetto.

Intanto sabato è tempo di «All star game», la partita delle stelle del campionato: a Ferrara i migliori stranieri di serie A sfideranno gli italiani selezionati dal «ct» Anastasi, un gruppo dove sono stati convocati i cune[illegible] Casoli e Sartoretti.

La partita più [illegible] in [illegible] Noicom Brebanca è quella di sabato 8 dicembre. Cuneo sfiderà Macerata al Palastampa, una grande festa della pallavolo regionale con eventi e ospiti.

«E' un segnale della vocazione di questa società che ha scelto, pur confermando le radici a Cuneo di proporre grande pallavolo all'intero Piemonte - dice il presidente Ezio Barroero -, l'appuntamento torinese sarà pure l'occasione per evidenziare il legame stretto con la Regione». Una partita [illegible] Torino [illegible] vuol dire tagliare il cordone ombelicale che lega la Noicom a Cuneo. «Anzi - spiega il diretto[illegible] generale Beppe Cormio - i nostri storici tifosi, come i nostri abbonati saranno gli ospiti d'onore della festa e li porteremo con [illegible]. In una gara così importante abbiamo bisogno di loro». [l. f.]





Sopra, uno spettacolare muro della Noicom Brebanca. A sinistra, il palleggiatore-allenatore dei cuneesi Ferdinando De Giorgi [FOTO BEDINO]

L'8 dicembre a Torino per la sfida con Macerata si prepara la grande festa della pallavolo regionale

DOPO QUATTRO SCONFITTE CONSECUTIVE LA PALLACANESTRO BIELLA POTREBBE TORNARE SUL MERCATO

Lauretana, c'è aria di taglio

Nel mirino Batiste che ha deluso le attese

BIELLA

La nottata deve passare. Quattro sconfitte consecutive hanno lasciato il segno in casa della Pallacanestro Biella, che si consola con la presenza [illegible] capitan Soragna nella nazionale impegnata, [illegible] domani, nei match di qualificazione agli Europei. Lo stop del campionato (si riprenderà domenica 2 dicembre, [illegible] [illegible] delicatissima sfida al palazzetto contro Roseto), consente così di riflettere sui mali questo avvio di stagione.

«Lo strepitoso [illegible] con [illegible] vittorie forse ha confuso le idee - commenta coach Ramagli -. Questa non è una squadra di campioni, ma nemmeno di brocchi come invece adesso si è portati a pens[illegible]re. [illegible] rendo conto però che, [illegible] partire dalla sconfitta con Siena, [illegible]o caduti in una spirale nemmeno troppo giustificata. Tecnicamente subiamo una scarsa produttività spalle [illegible] canestro, complici le cattive prestazioni di Batiste che non sta dando quello che ci attendevamo. Psicologicamente invece è l'intera squadra [illegible] soffrire. C'è aria [illegible] tagli? [illegible] semplice cambiare [illegible] serve [illegible] niente e i giocatori adatti [illegible] salto di qualità [illegible] pochi e costano parecchio».

La strada Norman Nolan, già visto a Biella due [illegible] [illegible] e poi confermatosi ad Avellino in A1, ora libero in Grecia, è lastricata di dollari ed è quindi impraticabile.

«In questo momento dobbiamo solo lavorare - commenta lapidario il presidente Alberto Savio -. [illegible] per quanto mi riguarda non cambierei proprio nessuno».

Il fatto è che Michael Batiste, [illegible] primo sulla [illegible] dei possibili partenti, ha il contratto garanti[illegible]. [illegible] quindi si potrà pensare ad un cambiamento solo nell'eventualità in [illegible] ci sia una squadra disposta a [illegible] volta ad assumerlo; un'eventualità per adesso piuttosto remota. (d. p.)



Due settimane di stop per il campionato [illegible] serie A di basket che consente così alla Nazionale di giocarsi le qualificazioni agli Europei. La sosta risulta quanto mai gradita per la Pallacanestro Biella, che potrebbe tornare sul [illegible] [illegible] caso il pivot Michael Batiste (a destra) trovi un'altra sistemazione. Ma il presidente Alberto Savio (sotto) getta acqua sul fuoco: «Per adesso non si cambia [illegible]







La «Louisiana» di domenica ha chiuso ufficialmente una stagione agonistica mai così ricca. I premi Eclettica agli astigiani

A Margara la grande festa con i campioni Casanova

E' stata la degna conclusione di un'annata da incorniciare per il circolo Margara, ma anche e soprattutto per l'intero movimento golfistico locale. Una festa con i campioni dell'«Eclettica Casanova-Cr Asti» e dell'«astigiano dell'anno-Trofeo Piubelli». I nomi sono sostanzialmente concomitanti: il dentista castell'alferese Mario Tirone, la canellese Lidia Risi, i coniugi costigliolesi Piero e Grazia Alciati [illegible] Barbara Bellesia Piubelli.

A fare gli onori di casa i due vicepresidenti del circolo, Roberto Lauro (è anche consigliere Fig, [illegible] Federazione [illegible] golf) Guido Viale [illegible] il consigliere Franco Pozzi, con il direttore Giulio Griffi.

[illegible] rappresentare [illegible] «Cassa», Carlo [illegible] Martini (responsabile [illegible] Credito), il neo dirigente Enrico Borgo [illegible] Giuseppe Lanfrancone, da sempre uomo immagine della «banca degli astigiani».

In sala tantissimi volti noti del circolo, con alcuni professionisti guidati [illegible] Giuseppe «Peppo» Sità, Paolo «Pedro» Massiglia (capitano [illegible] squadra - formata anche [illegible] Daniele Novella, Paola DeBerbernardi, Vittorio Gatti e Elisa Clerici - che si è imposta nella «Louisiana» [illegible] chiusura) e Emanuele «Lele» Bolognesi.

Tra i premiati una citazione particolare va a Pier Luigi Visconti, ex presidente dell'Unione industriale [illegible] Asti che ha «inventato» l'Eclettica sponsorizzata quest'anno dal marchio «Casanova». Una bella festa, insomma, [illegible] un vero, unico, grande vincitore: il golf. [f. b.]







Da sin: Barbara e Massimo Piubelli, Lidia Risi, Grazia Alciati, Mario Tirone, Carlo De Martini, Pierluigi Visconti [illegible] Enrico Borgo



Sopra da sinistra Franco [illegible] [illegible] Guido Viale (rispettivamente consigliere [illegible] vicepresidente del Margara) e Giuseppe Lanfrancone (Ufficio Promozione della Cassa di risparmio di Asti). Sotto Roberto Lauro, vicepresidente del club [illegible] consigliere federale Fig. Accanto i vincitori della «Louisiana» di chiusura: Paolo «Pedro» Massiglia, Daniele Novella, Paola Debernardi, Vittorio Gatti, Elisa Clerici. (FOTOSERVIZIO ALBERTO [illegible])



Gli studenti sui green

Un progetto Cassa per promuovere il golf

FUBINE

Per adesso è solo un progetto, che potrebbe però diventare realtà a partire già dalla prossima primavera. Gli amministratori di «Margara» con la collaborazione della «Cassa» vorrebbero aprire i green di Fubine agli studenti delle scuole medie superiori astigiane. Un'iniziativa inedita per promuovere il golf tra i giovani.

L'idea, lanciata dai dirigenti della «Cassa» ha subito trovato l'entusiastica adesione di Roberto Lauro, consigliere Fig e responsabile del settore giovanile della Federazione. «Sarebbe straordinario poter ospitare qui, [illegible] Margara, tanti ragazzi e farli avvicinare ad uno sport che ha grandissime potenzialità per crescere e svilupparsi, [illegible] [illegible] già avviene [illegible] in tanti Paesi, dagli Usa all'Inghilterra».

Il direttore del circolo Giulio Griffi e i due maestri, Peppo Sità e Paolo Pedro Massiglia hanno dato subito la [illegible] disponibilità. Resta da [illegible] se i responsabili del Provveditorato, presidi [illegible] insegnanti potranno e vorranno raccogliere questo invito.

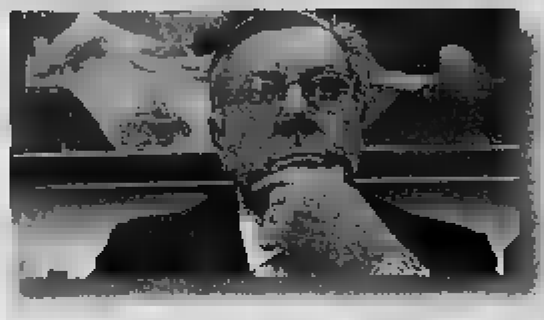
Un'occasione da non sprecare, ma che dovrà trovare anche sul piano burocratico i necessari supporti. «L'impegno [illegible] banca degli astigiani, nel mondo dello sport - hanno ribadito i dirigenti della Cr Asti Cassa Carlo De Martini e Enrico Borgo - è massimo. Dal golf al volley, dal basket al tiro con l'arco, all'atletica, al judo, al tamburello, [illegible] numerose le discipline che ci hanno visti protagonisti [illegible] sponsor ma anche come sostenitori e appassionati. [illegible] [illegible] giovani siamo i primi tifosi».

Parole che hanno [illegible] applausi tra i tanti golfisti che domenica hanno gremito i saloni della club house di Margara.

«Per noi i giovani [illegible] il miglior investimento sul futuro - ha ribadito il direttore del club, Giulio Griffi -. Il golf è [illegible] tantissimo in questi anni. Ma solo attraverso il coinvolgimento dei ragazzi potremo farlo diventare davvero uno sport di massa». [f. b.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

E NUOVI PROGETTI



EDISON: [illegible] A BRESSO

«Nei settori in cui si focalizzerà l'attività di Italenergia ci saranno nuove iniziative che potrebbero interessare l'area torinese». E' la risposta di Sergio Pininfarina (foto), presidente di Italenergia, alla lettera della presidente della Provincia Mercedes Bresso che proponeva Torino [illegible] sede legale della Edison. Pininfarina ha chiuso con l'auspicio «di poter essere presto più concreti [illegible] confermare il nostro attaccamento alla città di Torino»



[illegible] E OLIMPIADI

Valentino Castellani (foto) [illegible] stato sentito ieri [illegible] Palazzo civico dalla commissione comunale sulla questione legata [illegible] Toroc, [illegible] comitato organizzatore dei Giochi. La commissione voleva sapere da Castellani, presidente [illegible] Toroc, [illegible] mai secondo l'Ue il Toroc stesso [illegible] è, come si credeva, un ente privato ma pubblico. Castellani ha ribadito che [illegible] c'è certezza che Bruxelles abbia ragione: «Il governo è del nostro parere e [illegible] sosterrà»

Patto Zaccaria-Chiamparino sui palazzi Rai

Il Comune cede i diritti su via Cernaia e acquisisce la sede della Radio

Maurizio Tropeano

La città potrà disporre di un unico corpo accanto alla Mole per l'ampliamento del museo del Cinema

Il presidente conferma che entro pochi mesi partiranno i cantieri per la ristrutturazione dell'Auditorium

Un [illegible] lega a filo doppio il futuro [illegible] palazzi Rai di Torino. E' questo il risultato dell'incontro che si è svolto ieri tra il sindaco, Sergio Chiamparino, e il presidente della Tv pubblica, Roberto Zaccaria. Entro i primi mesi del 2002 la città e la Rai firmeranno l'intesa procedurale. Un accordo che permetterà al Comune di acquistare la prima sede della radio in via Verdi [illegible] limitrofo Teatro Scribe (il passo [illegible]rio per arrivare al «quartiere del cinema» annunciato dal primo cittadino); e all'ente televisivo di ottenere l'intera disponibilità del grattacielo di via Cernaia. Questa non è l'unica novità. Zaccaria, infatti, durante l'in[illegible] con i dirigenti della sede Rai subalpina ha anche annunciato il via libera agli appalti per la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini. I cantieri apriranno a gennaio [illegible] la struttura sarà aperta al pubblico all'inizio del [illegible]. Spesa prevista: 12 miliardi di lire.

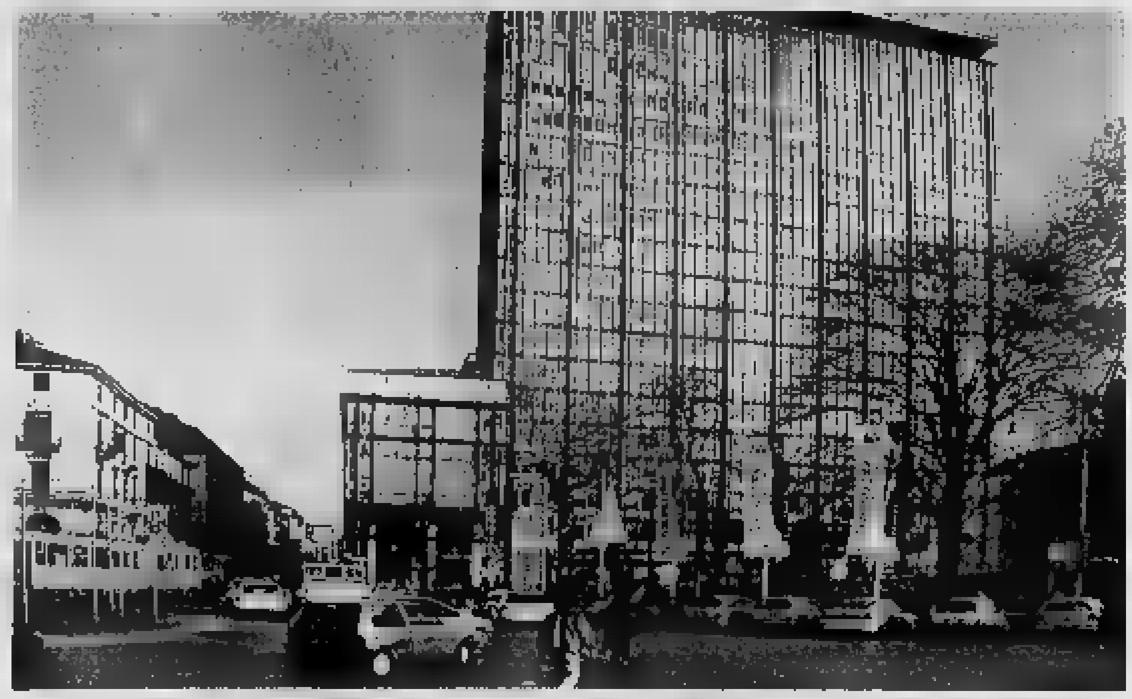
Il «pacchetto Rai» è stato messo [illegible] punto ieri verso le 14 nell'ufficio del sindaco. Da una parte Chiamparino - affiancato dagli assessori alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, e al Patrimonio, Paolo Peveraro -, dall'altra Zaccaria con [illegible] direttore della sede di Torino, Maurizio Ardito. [illegible] prima mossa è della città. Chiamparino mette sul tappeto la disponibilità a svincolare il terreno su cui sorge il grattacielo [illegible] via Cernaia. Un'operazione [illegible] «vale» cinque miliardi di lire e che [illegible] essere varata necessita [illegible] di [illegible] atto della Giunta. In[illegible] Chiamparino chiede a Zaccaria il via libera per l'acquisto degli immobili di via Verdi.

[illegible] l'operazione andrà in porto la città vorrebbe realizzare intorno alla Mole il «quartiere del cinema» affiancando al Museo una grande sala proiezioni da mille posti (utilizzando l'area del teatro Scribe) e sale in grado di ospitare le collezioni [illegible] negli archivi e la biblioteca del Museo (da realiz[illegible] nel palazzo della Radio) [illegible] poi ristoranti, bar e altri spazi legati al mondo della celluloide. Spiega Alfieri: «Se si contano le sale del Massimo, quelle dei cinema Faro, Empire e King e le nuove si arriva ad un offerta di undici sale. La città pensa [illegible] coinvolgere nel progetto borgo cinema anche i privati».

E la Rai? Zaccaria spiega che «l'ipotesi di proposta sarà esaminata dal Consiglio d'Amministrazione. Ieri è stato affrontato [illegible] trovato un percorso di metodo congiunto di lavoro». Aggiunge: «Noi e la città abbiamo un interesse comune: procedere [illegible] la maggior rapidità possibile. Tra l'altro l'azienda deve anche trovare una soluzio[illegible] equivalente per i 400 dipendenti che attualmente lavorano in via Cernaia». Che cosa farà la Rai del grattacielo? «Pensiamo a chiudere questo percorso, poi si vedrà». Chiamparino ricorda solo che «il palazzo sorge in una zona che fra un paio d'anni avrà un grande valore immobiliare visto che costituisce il cuore della Spina ristrutturata». Tra le ipotesi quella della costruzione di un albergo anche in vista dei Giochi Olimpici del 2006.

Già, ma cosa manca per chiudere questa trattativa? Il valore dei palazzi di via Verdi. L'ente televisivo ha fatto fare [illegible] perizia. Zaccaria non la rende pubblica. La città [illegible] farà un'altra anche se per Peveraro «la cifra dovrebbe aggirarsi [illegible] 15-20 miliardi». Nel caso i risultati delle due perizie fossero distanti il Comune e la Rai sono d'accordo nell'affidare la determinazione [illegible] prezzo d'acquisto ad un arbitrato. In ogni caso dalla cifra finale do[illegible] essere detratti i cinque miliardi legati allo svincolo dei terreni su cui sorge il grattacielo.

Chiamparino è soddisfatto dell'incontro: «Abbiamo preso atto degli investimenti effettuati dall'azienda sul centro di produzione e per la realizzazione della fiction che sono sicuramente un passo in avanti nel consolidamento della presenza della televisione di stato in città». Ma la cessione del grattacielo non è una perdita per Torino? «La Rai si è impegnata a trovare una soluzione occupazionale equivalente per i propri dipendenti. La città - replicano il sindaco e l'assessore Alfieri - è interessata soprattutto al fatto che l'azienda sotto la Mole diventi un polo scientifico e culturale a cui collegare le iniziative della città in questo campo. Per questo giudichiamo positivamente gli investimenti per il centro di produzione».



La Rai otterrà l'intera proprietà del grattacielo di via Cernaia. E' uno dei punti dell'accordo Rai-Comune siglato ieri

CERCAVA DI PERDERE PESO SEGUENDO UNA DIETA FERREA E USANDO FARMACI. È STATA RICOVERATA IN PROGNOSI RISERVATA ALL'OSPEDALE DI CIRIÈ

In fin di vita per la cura dimagrante

Casalinga di 27 anni ingerisce troppe pillole in una volta



La donna è stata immediatamente disintossicata all'ospedale di Ciriè

Gianni Giacomino

CIRIÈ

Da un po' di tempo aveva cominciato una lotta massacrante con la bilancia [illegible] lo specchio che teneva nella [illegible] camera. Nadia (il nome è di fantasia) casalinga di Borgaro di 27 anni, voleva diventare magra e in fretta. Per perdere i chili di troppo seguiva una dieta ferrea supportata dall'uso di farmaci. Era durissima, ma, poco alla volta il peso diminuiva. L'altra sera, probabilmente esasperata, ha ingerito troppe pillole dimagranti [illegible] una volta e ha rischiato di morire.

Ora [illegible] in prognosi riservata all'ospedale Civile di Ciriè. Intanto i carabinieri hanno sequestrato il farmaco, usato normalmente per combatte[illegible] problemi di ritenzione idrica [illegible] preparato da una farmacia [illegible] ricetta del medico. Le pillole verranno analizzate in laboratorio soprattutto per verificare tutti i loro componenti.

Nadia, sottoposta ad un ciclo [illegible] terapia intensiva di disintossicazione, ne avrà per un po' di tempo, poi potrà raccontare ai suoi genitori come mai in [illegible] colpo solo ha ingoiato una deci[illegible] di pastiglie. Forse pensava di perdere più peso e di accelerare i ritmi della sua dieta. Forse voleva infilarsi prima in un altro corpo, [illegible] stufa di lottare quotidianamente contro il gras[illegible]. Come Bridget Jones, la protagonista trentenne [illegible] racconto di Helen Fielding, diventato adesso [illegible] film campione di incassi, dove la single in sovrappeso deve affrontare problemi che cominciano proprio dalla [illegible] linea.

«Certo sapevamo che era a dieta e che assumeva dei farmaci, [illegible] qualche tempo era depressa, parlava poco, a [illegible] sembrava addirittura che il suo carattere stesse cambiando giorno dopo giorno, non riuscivamo a capire perché», hanno raccontato preoccupati mamma e papà [illegible] medici dopo una corsa disperata verso il pronto soccorso.

Per fortuna la giovane casalinga, quando [illegible] cominciato ad [illegible] dolori fortissimi all'addome, ha avuto [illegible] la forza di telefonare al suo ragazzo. E' proprio quest'ultimo che, [illegible] pochi minuti, è riuscito a piombare nell'appartamento nel centro di Borgaro, [illegible] a chiamare i soccorsi.

Nadia è arrivata all'ospedale [illegible] Ciriè in condizioni davvero critiche. «Prima di tutto occorrerebbe capire [illegible] ha ingerito - spiega il professor Franco Balzola, ex primario del reparto di dietetica e nutrizione delle Molinette - anche perché, spesso, questi preparati sono un cocktail di sostanze, contengono di tutto, perfino del valium. Il consumo [illegible] di questi farmaci, che sono dei lassativi, può portare a una forte disidratazione, fino alla perdita di coscienza. E' rischiosissimo».

POLIZIOTTO SALVA UN SUICIDA

In stato confusionale per i medicinali che prende a [illegible] dell'anoressia di cui soffre da tempo, un giovane di [illegible] anni ha tentato il suicidio lanciandosi da un ponte, ma è stato salvato dagli agenti di una volante della Questura. E' accaduto l'altro pomeriggio in [illegible]o Dante. Il ragazzo era già appoggiato sulla ringhiera, con le braccia protese [illegible] il Po quando è giunta la pattuglia, avvisata [illegible] titolare [illegible] un vicino ristorante. Un agente [illegible] iniziato a parlare al giovane mentre l'altro, senza farsi notare, è riuscito a gettarsi sulle sue gambe e lo ha bloccato in tempo. Sul posto, dopo pochi minuti, sono giunti il padre [illegible] la madre del ragazzo che hanno abbracciato [illegible] lungo il figlio, mentre alcune persone che, da poco lontano, avevano assistito alla scena hanno applaudito i due agenti di polizia autori del salvataggio.

LA PARALISI DI FIUMICINO IMPEDISCE L'ARRIVO DI VIOLANTE E IL CRESCERE DELLA TENSIONE

Riesplode all'Università la tensione del G8

Al dibattito sulle violenze di Genova spuntano fotografie degli scontri

Giorgio Ballario

I no-global subalpini tappezzano di striscioni l'aula magna gremita «Carlo vive!» Gli squatter provano [illegible] raggiungere il microfono «Siete peggio dei fascisti»

[illegible] rischiato di finire in gazzarra il dibattito «Diritti violati e [illegible] negati», organizzato a Palazzo Nuovo dall'associazione studentesca Magna Charta. Tema [illegible] discussione erano le violenze delle forze dell'ordine e le presunte violazioni dei diritti civili in occasione del G8 [illegible] Genova, ma l'annunciata pre[illegible] fra i relatori di Luciano Violante ha scatenato [illegible] protesta di alcune decine di giovani dei centri sociali Askatasuna e Murazzi.

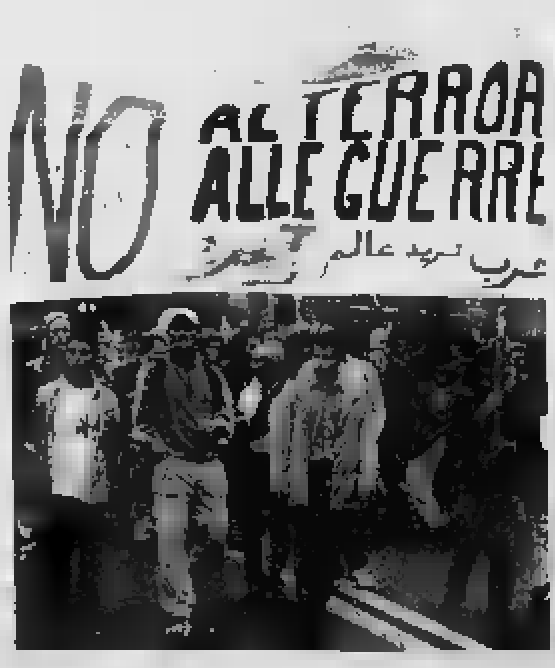
Prima [illegible] che i[illegible]ciasse l'incontro, i «no global» subalpini hanno tappezzato l'aula magna di Giurisprudenza di volantini e fotografie degli scontri di Genova, fra i quali campeggiava uno striscione eloquente: «Pestaggi, arresti, omicidi: Genova per voi. Trecentomila in lotta: Genova per noi. Carlo vive!». Bersaglio principale degli squatter era proprio Violante, accusa[illegible] [illegible] essere stato fra i primi all'interno [illegible] centro-sinistra a manifestare condanna per gli scontri e solidarietà alle forze dell'ordine.

[illegible] alcune decine di minuti nell'atrio di Palazzo Nuovo si è respirata aria pesante, ma il clima di tensione è stato disinne[illegible] [illegible] «provvidenziale» [illegible]pero dell'aeroporto di Fiumicino, che [illegible] costretto il capogruppo dei [illegible] alla Camera a rimanere a Roma. Assente al dibattito anche il rappresentante del sindacato [illegible] polizia Silp, che pure era annunciato nelle locandine [illegible] al di fuori dell'aula.

Il compito di reggere [illegible] confronto con gli attivisti dei centri sociali è quindi ricaduto sugli ultimi due relatori, il docente di diritto costituzionale Mario Dogliani e l'avvocato Gian Paolo Zancan, vicepresidente della commissione Giustizia del Senato. Più d'una volta [illegible] squatter hanno cercato di impadronirsi [illegible] microfono per spiegare il punto di vista di chi [illegible] Genova c'è stato per davvero», incassando il rifiuto degli organizzatori e i fischi di molti studenti presenti al dibattito.

«Siete peggio dei fascisti - [illegible] stato il commento di un ragazzo [illegible] la coda di cavallo, che innalzava un cartello con [illegible] simbolo del movimento pacifista - si volete imporre le vostre idee con la forza». «Abbiamo chiesto un'aula per un'assemblea contro la guerra e ci è stata negata - rispondevano i "no global" - per parlare siamo costretti a conquistarci gli spazi».

Il dibattito sui diritti violati è proseguito tra urla, fischi e grida «Genova, Libertà», mentre il senatore Zancan (che tra l'altro fa parte del comitato di difesa dei manifestanti arrestati al G8) commentava amaro: «Ho iniziato ad [illegible] il dissenso nel 1967, non vorrei pentirmi in una sera di quello che ho fatto per tutta la vita».



Nel dibattito che ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo ha rischiato di finire in rissa sono stati ricordati i giorni di Genova e le tante manifestazioni anti-global che sono seguite

ALL'ATTACCO DELLE PELLICCERIE



LO [illegible] DIVE

Lo chiamano il «pellicciaio delle dive», particolarmente apprezzato per la capacità di caratterizzare tutte le [illegible] Carlo Tivioli, piemontese di nascita e certo tra i pellicciai italiani il più noto al mondo, aveva mostrato mantelli particolari anche alle sfilate primaverili di Milano dove aveva presentato pellicce mimetiche stile militare. Corti, stretti in vita, ringiovaniti da bermuda in tinta, i capi (soprattutto in zibellino) erano il punto forte della [illegible] collezione. Proprio per questa loro caratteristica sono oggi decisamente riconoscibili su qualsiasi mercato italiano, sia esso ufficiale [illegible] «parallelo». La direttrice del negozio torinese, Giuliana Caprioglio (nella foto) spiega: «Per poter essere commercializzate queste pellicce andranno sfoderate e trattate. Altrimenti saranno ovunque facili da scoprire»

Cento secondi e via con 100 pellicce

Furto da un miliardo alla boutique di Tivioli in via Roma

Angelo Conti

Un miliardo di lire in cento secondi. La pellicceria Tivioli di via Roma, a pochi metri da piazza San Carlo, è stata svaligiata ieri mattina all'alba dopo che i ladri avevano rimosso la vetrata della porta che si affaccia sotto i portici. Il bottino consiste in circa [illegible] capi: zibellini e visoni, poi abiti e giacche di cachemire con colli pregiati. Il valore commerciale della refurtiva supera, di poco, il miliardo.

La cronologia del colpo mostra che, ad operare, è stata [illegible] banda agguerrita, forte di almeno 3-4 persone. La gang entra in azione già 24 ore prima del colpo, presumibilmente fra le 5 e le 6 di domenica mattina, quando [illegible] un sottilissimo seghetto da metallo qualcuno taglia le viti che sorreggono il grande vetro (3 metri per 1,20) della porta di accesso, che viene poi semplicemente appoggiato sull'intelaiatura. Quel grande vetro resta lì, in equilibrio precario, per tutta la giornata della domenica e per tutta la notte successiva. La gang presumibilmente ha già accertato che in via Roma il momento in cui c'è minor passaggio è fra le 5 e le 6 del mattino. E forse sa che alle 6 c'è il cambio turno delle radiomobili dei carabinieri e quindi un momentaneo attenuarsi dei controlli. Così il colpo scatta alle 6,02, come testimonia il [illegible] del sistema d'allarme. L'antifurto volumetrico «avverte» la presenza estranea alle 6,02 e 5 secondi, e fa il [illegible]. Fa scattare [illegible] allarme acustico e, allo stesso tempo, invia un messaggio telefonico preregistrato alla centrale del 113. Considerando il tempo [illegible] composizione e quello necessario per lanciare il messaggio, il centralinista della polizia è informato su quanto sta accadendo intorno alle 6,02 e 40 secondi. Avverte le volanti in circuito della possibilità [illegible] un colpo in atto da Tivioli.

Nel frattempo i ladri [illegible] in [illegible]. Non pensano né al magazzino sottostante, né al caveau del negozio, che sta al piano interrato: si dirigono sulle pellicce appese al traliccio posto al fondo del negozio (in vista dalla strada) ed uno sul lato interno, a ridosso del [illegible]. E' difficile afferrare, in [illegible] volta sola, più [illegible] quattro o cinque pellicce, così i malviventi formano una catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad essere spostate.

Ore 6,03,00. I ladri finiscono di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme, via Roma è ancora [illegible]. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano. Trenta secondi dopo, anche il secondo traliccio è ripulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. Forse [illegible] palo avverte, via cellulare, la banda.

Ore 6,03,35. I ladri [illegible] già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per strada. Dieci secondi dopo [illegible] furgone [illegible] in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Si presume che svolti in via Arcivescovado. Dal momento dell'ingresso nel negozio sono trascorsi 100 secondi esatti.

Ore 6,04,10. La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, non è chiaro che cosa sia successo. Un poliziotto illumina [illegible] la pila le vetrine, che riflettono luce, [illegible] porta no, [illegible] più [illegible] vetro. Il controllo dura un pugno di secondi: via radio scatta l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta non porta ad alcun esito. Il furgone, nel traffico che comincia a farsi più vivace, [illegible] a far perdere ogni traccia.

Tocca alla direttrice del negozio, Giuliana Caprioglio, fare l'inventario di quanto è stato sottratto: un'operazione che dura tutta la mattina. Poi, in Questura, il rito della denuncia.

LA CRONOLOGIA DEL FURTO

Novembre 18 DOMENICA

La gang entra in azione. Raggiunge il negozio e, con una sottile seghetto per metalli inizia a tagliare le otto viti che fissano il gigantesco vetro che protegge la porta di ingresso

L'operazione viene completata. I malviventi non spostano il vetro, si limitano a controllare che non sia più fissato all'intelaiatura della porta, ma soltanto appoggiato

I malviventi restano, presumibilmente, sul posto. Controllano i passaggi delle forze dell'ordine, a quell'ora meno intensi

Novembre 19 LUNEDÌ



La banda di ladri arriva in piazza Cln. Su un furgone bianco, che viene parcheggiato di fronte all'Hotel Nazionale

Il furgone viene messo in moto, si affaccia su via [illegible], percorre una ventina di metri e si ferma. Proprio di fronte a Tivioli

Viene rimosso il vetro. Un malvivente lo sposta sino dietro l'angolo [illegible] via Arcivescovado, proprio fra le vetrine della gioielleria Rocca. L'allarme non è ancora scattato

Il primo dei ladri entra nel negozio, attraverso l'ampio [illegible] della porta priva di vetri

Scatta l'allarme acustico, il [illegible] telefonico comincia a formare il numero del 113

Il primo dei ladri mette le mani sulla prima pelliccia. L'operatore del 113 riceve la telefonata, inizia ad ascoltarla

I malviventi hanno formato una catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad essere spostate

La centrale del 113 avverte le volanti libere della possibilità di un furto in atto. Le auto cominciano a convergere su via Roma

I malviventi hanno finito di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme via Roma è ancora vuota. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano

Anche il secondo traliccio è pulito. Una volante entra in [illegible] Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda

I ladri sono già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, [illegible] viene perso per strada

Il furgone è in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Presumibilmente gira in via Arcivescovado

La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, non è chiaro [illegible] sia successo. Un poliziotto illumina con la pila [illegible] vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, non ha più il vetro

Via radio c'è l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la [illegible] non porterà a nulla. I ladri ce l'hanno fatta

I malviventi, almeno tre-quattro persone erano [illegible] azione 24 ore prima del colpo hanno segato le viti del vetro d'ingresso lasciato poi solo appoggiato all'intelaiatura

I capi di zibellino e visone di gran pregio erano su due tralicci all'interno del negozio I ladri hanno arraffato quel che potevano mentre scattava l'allarme anche al 113

Banda dell'Est

Ha colpito 5 volte nell'ultimo mese

E' un'offensiva in piena regola quella che i ladri di pellicce stanno portando agli atelier piemontesi. In poco più di un mese ben cinque sono stati i colpi di rilievo, con un bottino complessivo di almeno due miliardi. Prima del furto da Carlo Tivioli c'erano stati quelli da Garino, in via Garibaldi, e quello in un magazzino di via Mazzini. La notte del 1° novembre, i carabinieri avevano invece sventato un furto da mezzo miliardo alla pellicceria «Panthera» a Sanfrè. Particolare curioso: il furgone e l'utilitaria impiegati in questa operazione erano [illegible] rubati a Torino. [illegible] qualche centinaio di milioni [illegible] stata invece l'entità del colpo portato a segno, appena qualche settimana prima, alla Conbipel di Vercelli.

Perché questa ondata di furti? Fra l'altro di capi che, per la loro alta qualità, non sono nemmeno facilmente commerciabili? «Si lavora sull'ipotesi di [illegible] banda di slavi - spiegano i carabinieri - che potrebbero avere aperto un canale di esportazione della refurtiva verso i mercati dell'Est. Lì sarebbe facile immettere nel mercato delle boutique capi di gran pregio, riuscendo contemporaneamente a non deprezzarli in misura eccessiva. Questa ipotesi comporta notevoli difficoltà d'indagine perché il trasporto verso l'estero potrebbe avvenire attraverso gli stessi canali, furgoni e Tir, usati per il trasferimento verso l'Italia dei clandestini».

Molto più difficile appare collocare i capi sul mercato italiano, dove i ricettatori sarebbero costretti ad offrire compensi minimi, in considerazione dell'obiettiva difficoltà a «piazzare» al dettaglio merce di grandissimo pregio. Anche tagliando ogni etichetta e tutta la fodera, resterebbe infatti il «taglio» delle pelli a firmare indelebilmente ogni capo.

[illegible] con.]

Specchio dei tempi

«Il granatiere ha [illegible] nuovo il fucile» - «Un computer [illegible] medici di base per le prenotazioni clini[illegible]» - «D[illegible] 22 mesi non paga l'affitto e [illegible] ride» - «Una piacevole visita ai forti [illegible] Exilles e Bramafam»

L'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Il granatiere del monumento a Carlo Alberto, nell'omonima piazza, ha riacquistato la sua dignità, poiché è stato ricollocato a dimora il fucile staccatosi nell'aprile 2000. Ringrazio, a nome della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Granatieri [illegible] Sardegna, quanti hanno contribuito al ripristino del monumento, che è l'unico a rappresentarci in Torino dove siamo stati costituiti il [illegible] aprile 1659.

«Noi granatieri [illegible] Torino, custodi della nostra trisecolare storia, abbiamo da poco inaugurato la nuova sede in corso Belgio 14/bis, dove [illegible] lieti ed onorati di incontrare chiunque vorrà [illegible] e condivi[illegible] il nostro attaccamento alla Patria, a quanti hanno donato la vita per Essa e a coloro che continuano a portare fieramente i bianchi alamari nelle missioni di pace nel mondo».

Valter Costamagna

Una lettrice ci scrive:

«In margine alle [illegible] e comprensibili lettere che vengo[illegible] pubblicate sulla difficoltà della prenotazione di esami clinici e visite specialistiche nel servizio sanitario pubblico, vorrei chiedere: perché non si prende in considerazione la possibilità di dotare i medici di base di un computer da collegare in rete con un servizio elettronico centralizzato che mostri in quali strutture sia possibile effettuare una visita o un esame nel tempo più breve e, soprattutto, effettuare la prenotazione dallo studio [illegible] medico stesso?

«Comprendo che tutto ciò comporti un grande sforzo economico e organizzativo, ma inciderebbe sul serio sulla pratica quotidiana della medicina pubblica che nel Terzo Millennio costringe ancora i pazienti, spesso anziani e [illegible] difficoltà motorie, a fare inutili code in luoghi diversi per ottenere una semplice e tempestiva prestazione.

«Mettendo ordine in questo settore, [illegible] convinto, si otterrebbero anche dei risparmi sui costi che finirebbero per agevolare la nostra sanità pubblica sempre alla disperata ricerca di tagli per ridurre i costi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I miei genitori, operai ormai in pensione, hanno comprato 30 anni fa un alloggio di circa 60 mq a Torino che, da [illegible] po' di tempo a questa parte affittano.

«Circa 30 [illegible] fa, l'attuale inquilino ha iniziato a non pagare la pigione adducendo problemi economici.

«Noi, dopo aver pazientato 5 mesi, ci siamo rivolti ad [illegible] legale per lo sfratto che porta la data del 20 gennaio 2000.

«Senza [illegible] nessuna [illegible] a tutt'oggi, dopo ben [illegible] mesi, il nostro inquilino è ancora dentro l'alloggio e noi, oltre a non ricevere pigione, gli paghiamo spese pulizia scale e riscaldamento ormai da 3 anni!

«Vorrei capire e mi chiedo il perché la legge e/o chi la attua spesso premia chi sbaglia e non tutela chi cerca, pur faticosamente, di compiere [illegible] proprio dovere. Perché diritti e doveri non sono equamente ripartiti ma distribuiti in modo arbitrario e discrezionale?

«E' in questo modo che lo Stato, le istituzioni, pensano di educare e formare i propri cittadini? A quale corrente educativa si ispirano?

«E chi ripaga il mancato guadagno e le spese sostenute sinora? Lo Stato? Sarebbe logico, visto che lui li obbliga a tenere dentro l'inquilino moroso da circa 2 anni.

«A pensarci bene, sono ancora fortunato perché, fino a due o tre anni fa, avrei dovuto pagare le tasse anche sulle pigioni non percepite!

«E' solo lentezza burocratica? C'è qualcuno che mi può dare risposte?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con amici ho visitato d[illegible]te il [illegible] settembre due bellissimi ed interessanti forti della Valle di Susa; i forti di Exilles ed il Bramafam.

«Ottimamente ristrutturato (con alcuni appunti da fare) il forte di Exilles, dopo anni [illegible] lavori e notevoli contributi finanziari ottenuti da vari enti.

«Analogamente nel forte Bramafam sono stati eseguiti decisi interventi di conservazione e di miglioramento grazie alla volontà, ai sacrifici economici volontari, e [illegible] sudore [illegible] tante encomiabili persone che purtroppo non h[illegible] avuto che modesti contributi da alcune [illegible].

«Il nostro plauso va a questi ammirevoli volontari che quotidianamente si impegnano per ristrutturare il forte, ampliare la musealità già esistente e che a nostro avviso meriterebbero pure loro aiuti economici per completare degnamente l'ardua opera intrapresa».

Roberto Sala

Specchiotempi@lastampa.it


ARMANI CASA


FINO AL 30 NOVEMBRE
SCEGLI,
CON LA SICUREZZA
OPEL,
LA MONOVOLUME
ADATTA A TE
BLITZ
UN'OCCASIONE
AGILA da L.15.600.000*
CON ECOINCENTIVI
AIRBAG, SERVOSTERZO ELETTRICO
ZAFIRA da L.33.500.000* €
CON ECOINCENTIVI
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE, FLEX 7
LE CONCESSIONARIE OPEL VI ASPETTANO:
GI-EMME
BIELLA
Viale - Tel.
COSSATO
XXV - Tel. 984.00.83
AUTOSOCIALE
VERCELLI
W.
Tel. 250.558
www.autosociale.com
ALLIATA
BORGOSESIA
Via
Tel.
OPEL
FINO AL 30 NOVEMBRE
TUTTA LA SICUREZZA
CHE HAI SEMPRE
SOGNATO
CONDIZIONI
CHE NON AVRESTI
MAI IMMAGINATO
CORSA
AIRBAG, ELETTRICO
ASTRA SW
ABS, DOPPIO AIRBAG, SERVOSTERZO
BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29 [illegible] 015 26191 [illegible] E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PU[illegible] S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

mysun
CENTRO SOLE & DOPO SOLE
mysun [illegible] sole & dopo sole
nel Centro Commerciale "Vigliano"
Via Tollegno - Vigliano - Tel. 015.8285069

IERI UNA RIUNIONE CON LA PROVINCIA E I COMUNI DI BIELLA, CANDELO, GAGLIANICO E SANDIGLIANO

Più sicurezza nell'incrocio sulla Trossi

Il prefetto chiede a polizia e carabinieri maggiori controlli

BIELLA

Meno [illegible] e maggiori controlli sulla strada Trossi (l'ex statale che è passata di competenza della Provincia), nel tratto interessato dall'incrocio sovrastato dal ponte delle ferro[illegible] e all'altezza delle strade per Candelo a Sandigliano. E' un punto altamente a rischio nella viabilità biellese, sempre teatro di numerosissimi incidenti, spesso anche gravi. La pericolosità dell'incrocio è stata al centro di [illegible] riunione, ieri, in Prefettura: di qui una serie di provvedimenti per garantire più sicurezza.

Il primo provvedimento riguarda proprio l'immediata in[illegible] dei servizi di pattugliamento da parte delle forze [illegible] polizia: nel mirino l'elevata velocità, una costante del traffico sulla Trossi. I maggiori controlli [illegible] desti[illegible] a durare fino a quando

> Nel mirino delle forze dell'ordine l'alta velocità caratteristica costante del traffico sull'arteria

> Sarà presto realizzata una grande rotonda che dovrebbe migliorare la viabilità nella zona

non sarà realizzata la grande rotonda che, negli obiettivi dell'amministrazione provinciale, dovrebbe dare quella [illegible]posta di sicurezza da tempo richiesta.

Come detto, le problematiche dell'incrocio [illegible] affrontate ieri mattina durante un incontro presieduto dal prefetto Francesco Leopizzi, cui hanno partecipato gli assessori provinciali Paolo Monfermoso e Pier Giorgio Fava, [illegible] direttore della Motorizzazione Civile Fausto Fedele, il vice comandante della Polstrada Massimiliano Cappellaro e i rappresentanti dei Comuni di Biella, Gaglianico, Candelo e Sandigliano.

In un prossimo incontro, ancora da fissare e voluto espressamente dal Prefetto, saranno valutati i risultati ottenuti in questa prima fase di applicazione delle misure [illegible] sicurezza. [f. p.]

PAESI



INCONTRO SUL [illegible] DEI PICCOLI COMUNI

L'assessore regionale Laratore ha illustrato ai sindaci i vantaggi dell'associazionismo

VIVERONE, SI APPOGGIO' DANNEGGIANDO L'AQUILA

Ruppe il monumento degli alpini: è assolto

VIVERONE

Si era appoggiato al monumento degli alpini, in piazza della chi[illegible] che l'[illegible] fosse [illegible] bronzo. Invece [illegible] in [illegible] e un'ala si spezzò. Ma quello che sembrava una disavventura, seppure prevedibile, finì all'attenzione dei carabinieri che stavano già indagando su altri atti vandalici.

In quel momento iniziarono i guai. Al giovane [illegible] bastò risarcire il danno, pagando mezzo milione poi finito in beneficen[illegible]: ieri, accompagnato dai genitori, [illegible] comparso davanti al giudice Cecilia Marino, accusato di danneggiamento [illegible]to in quanto il monumento si trovava in luogo pubblico.

Per il pm, Marco Silvestri, l'episodio andava comunque sanzionato contestando il «dolo eventuale» e cioè il fatto che il giovane avrebbe dovuto rendersi conto che il suo gesto poteva [illegible] [illegible]seguenze. E al termine [illegible] requisitoria, il maresciallo ha chiesto la condanna e 300mila lire di ammenda.

Il dife[illegible]gio Triban, ha invece sostenuto l'assoluzione, in quanto il giovane si sarebbe semplicemente appoggiato all'aquila, credendola realizzata in un materiale più resistente. La tesi del legale è stata accolta. [d. p.]

DOPO IL DIPLOMA



Risposte ai giovani [illegible] conclude oggi il convegno organizzato dall'Istituto tecnico industriale in collaborazione con Comune, Provincia e Unione industriale: una «due giorni» di studio, confronto e riflessione per dare ai giovani [illegible] iniezione di fiducia nel futuro dando loro gli strumenti adeguati per entrare nel mondo del lavoro. E a Biella sono arrivati trecento studenti di dieci istituti tecnici di altrettante città italiane, docenti dei migliori atenei, genitori (nella foto di Micheletti un momento della giornata inaugurale). Obiettivo: dare delle risposte concrete da un lato ai nuovi bisogni di manodopera dell'area sistema moda e dall'altra offrire corsi di specializzazione post diploma in grado di inserire i giovani nel mondo del lavoro.

LA SOCIETA' INVITATA A FORMARE POOL DI IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PILOTA

Il «Cordar» scommette sulla Cina

Costruirà un depuratore a Qingdao

Maurizio Alfisi

BIELLA

In [illegible] che il Governo, [illegible] la nuova Finanziaria, chiarisca il destino delle società municipalizzate il Cordar, la «spa dell'acqua» che nel Biellese gestisce il sistema [illegible] delle acque e grande parte degli acquedotti, fa rotta oltre i confini del comprensorio laniero e nazionali: l'Abruzzo e la Cina.

«Dall'assemblea dei Comuni soci del Cordar [illegible] un mandato preciso: quello di diversificare l'attività della società per aprirla al mercato - [illegible] il presidente Antonio Ra[illegible] -. Una scelta strategica per mettere al sicuro la spa anche dai forti investimenti [illegible] ha fatto nel Biellese. Non dobbiamo dimenticare, infatti, il peso importantissimo che hanno [illegible] aziende tessili nel mantenimento del sistema di depurazione. Una crisi del distretto tessile avrebbe ripercussioni anche sul nostra società».

L'esordio [illegible] Cordar oltre i confini [illegible] comprensorio laniero sarà tra pochi giorni in Abruzzo: «Stiamo partecipando ad una ga[illegible] d'appalto per la gestione del depuratore della città di [illegible]cara - aggiunge Ramella - Non sappiamo se riusciremo ad aggiudicarcela ma è comunque un inizio».

«Siamo stati cercati dalla società Dalchia, [illegible] francese, per entrare in [illegible] cordata con la ditta biellese Marazzato - aggiun[illegible] il [illegible] presidente del Cordar Rudy Giono -. Si [illegible] infatti di gestire un depuratore leggermente più grande di [illegible]llo della Spolina, [illegible] usi [illegible] civili e di smaltire anche i fanghi attivi. E' un appalto da 3 miliardi».



Il presidente del Cordar Antonio Ramella ha ricevuto dall'assemblea degli azionisti il mandato ad aprire l'attività della «spa dell'acqua» al mercato. Di qui i primi passi a Pescara e in Cina



Rudy Giono, vice presidente del Cordar, nell'ottobre scorso ha gettato le basi dell'accordo per una joint venture a partecipazione biellese nella città di Qingdao dove sta nascendo un enorme distretto industriale



Il direttore Walter Giovannini potrebbe volare a gennaio in Cina

Ma l'affare più grosso riguarda la Cina. «Sugli sviluppi del progetto New border per l'apertura di un'antenna tecnologica a Wei hai, la città gemellata [illegible] Biella, abbiamo ricevuto un'offerta [illegible] città di Qingdao nella provincia dello Shandon per la realizzazione in joint [illegible] di un impianto pilota di depurazione industriale- dice ancora Ramella -. [illegible] basi dell'operazione saranno gettate il 10 [illegible] dai funzionari dell'antenna tecnologica che sta aprendo in Cina. A fine gennaio il Cordar tornerà a Qingdao per concludere l'affare». E' possibile che della delegazione faccia parte anche il direttore del Cordar Walter Giovannini proprio per un'attenta valutazione dei problemi tecnici da risolvere.

L'operazione si è concretizzata dopo la seconda [illegible]ione in Cina ai primi di ottobre: «A Qingdao sta nascendo un enorme distretto industriale [illegible] Giono che faceva parte della delegazione -. Tutte le fabbriche vengono trasferite dalla città in quest'area. E tra le aziende c'è anche la Corporazione [illegible] Hi-sun che abbiamo conosciuto durante [illegible] missione. Devono spostare alcune fabbriche che devono nascere già con un adeguato sistema di depurazione delle acque di scarico, anche perchè l'altra attività predominante della [illegible] è la pesca e devono incominciare a salvaguardare l'ambiente. Di qui la richiesta di costruire un impianto pilota in joint venture con partecipazione anche economica al capitale di rischio. E' un'operazione [illegible] 2 miliardi e [illegible] lavorando per mettere insieme una cordata di aziende». L'obiettivo è di riuscire [illegible] nel business della depurazione acque di tutto il distretto dove ci stanno trasferendo centinaia di [illegible].

NEI PROGRAMMI UNA TRASFERTA A LOSANNA IN GENNAIO PER ASSISTERE [illegible] CAMPIONATI EUROPEI

Pattinaggio su ghiaccio con la «Pietro Micca»

La nuova attività nell'ampio panorama di proposte della società sportiva biellese

[illegible]LLA

La società sportiva «Pietro Micca» si è arricchita con una [illegible] sezione: l'Ice skating. Dopo Alpina, Corale, Escursionismo, Ginnastica, Pallavolo, Sport Invernali, Scherma e Turismo, il sodalizio biellese da pochi giorni annovera tra le sue fila anche la sezione «Ghiaccio».

«E' un progetto nato diversi [illegible] fa - racconta il presidente della Pietro Micca Carlo Vineis - grazie all'impegno e alla tenacia di Carlo Guglielminotti Bianco. La nostra società è sempre stata pronta ad accogliere ed a proporre novità ai cittadini biellesi e non mancano i progetti per l'immediato futuro. Tutto ciò senza tralasciare i concetti fondamentali di aggregazione e socializzazione di cui la Pero è da un secolo portavoce».

La nuova sezione potrà contare su personaggi di grande spicco. «Abbiamo avuto la fortuna - conclude Vineis - di poter nominare presidente onorario dell'Ice skating Tiziana Nasi, nipote di Giovanni Agnelli, nonché presidente di Sestriere S.p.a. e delle Paraolimpiadi che si svolgeranno a Torino [illegible] 2006. Queste rappresenteranno anche per Biella e il suo circondario un'opportunità da non lasciarsi scappare. Inoltre, i soci fondatori e la loro presidente Laura Boldi, oltre ad essere grandi appassionati, sono perso[illegible] estremamente motivate e competenti».

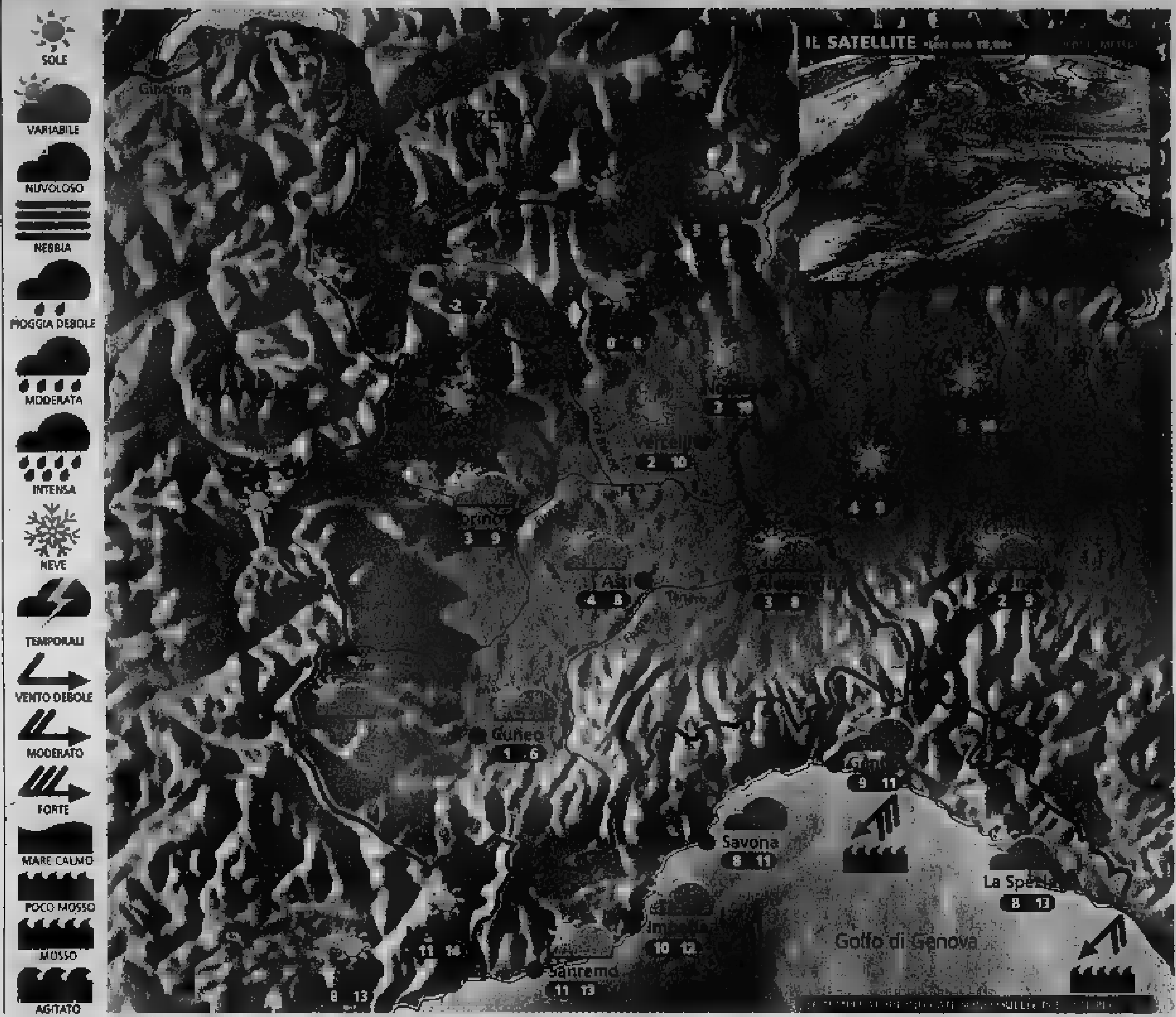


La sezione di pattinaggio è la nona nell'ambito delle attività promosse dalla società sportiva «Pietro Micca». A presiederla l'imprenditrice Laura Boldi

«Ho sempre amato il pattinaggio [illegible] ghiaccio - aggiunge Laura [illegible] - [illegible] ragazza, quando per tanti anni ho [illegible] corsi di danza moderna, vedevo in questi due sport tante similitudini. Il felice connubio tra l'armonia del balletto classico e la magia dello scivolamento sul ghiaccio rendono il pattinaggio veramente spettacolare, dove grazia ed eleganza si sposano con le componenti acrobatiche ed atletiche». Con queste parole il neo presidente dell'Ice Skating Laura Boldi ha salutato la nascita della nona sezione della Pietro Micca.

«La mia passione per il pattinaggio su ghiaccio - conclude l'imprenditrice biellese - ha radici lontane. Per il futuro abbiamo tanti progetti a partire dalla trasferta a Losanna in programma a gennaio per seguire i Campionati europei di pattinaggio artistico». [m. pe.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una depressionaria in allontanamento ha generato una diffusa nuvolosità quasi ovunque, ma senza precipitazioni sig . Oggi un'area di alta pressione abbraccerà tutte le nostre zone, determinando un miglioramento del tempo che sarà più sensibile dalla giornata di mercoledì.

Previsioni Al mattino residua debole nuvolosità sul basso e su alcune zone della Liguria ma graduale miglioramento, bel tempo altrove ma con banchi di nebbia sulla pianura meridionale. Nel pomeriggio soleggiato ovunque, qualche nube i rilievi di Piemonte e Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: freddo nella prima mattinata, freddo moderato nel pomeriggio. Venti deboli, rinforzi in Liguria, specie sul ponente. Domani bello e soleggiato ovunque, un po' più freddo in pianura

ZOOM

L'Informasette: l'alta pressione alla riscossa

Da mercoledì a vivremo un periodo di tempo stabile e soleggiato, un po' freddino a tutte le quote, poi solo in pianura, dove la subsidenza e la compressione dell'aria accumulerà aria fredda sempre più umida, che favorirà la formazione di banchi di nebbia nella notte e nella prima parte della mattinata. Sarà dunque l'inversione termica la protagonista del tempo nei prossimi giorni con le Alpi baciate dal sole e gli operatori del settore un po' preoccupati dalla mancanza di neve in un periodo in cui invece servirebbero i fiocchi per fare «il fondo» sulle piste. Non ci sarà probabilmente nemmeno il freddo sufficiente per spararla: da giovedì è infatti previsto un rialzo delle temperature in . Sorridono solo le località sciistiche del basso Piemonte, baciate nei giorni scorsi da nevicate da «stau orografico». Certamente non è un buon segno la mancanza delle classiche piogge autunnali, fenomeno da attribuire alla persistenza di un campo di alta pressione che da oltre due mesi ostacola il cammino delle perturbazioni atlantiche. In ogni caso siamo solo a novembre, c'è tutto il tempo per recuperare.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	12	14	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	9	VENEZIA	5	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	11
CATANIA	13	19	BRUXELLES	0	8
CATANZARO	14	17	FRANCOFORTE	1	6
FIRENZE	6	9	GINEVRA	-2	4
OLBIA	12	15	LONDRA	1	8
PALERMO	16	19	MONACO DI BAVIERA	-4	2
PERUGIA	6	9	PARIGI	3	9
POTENZA	8	11	ZURIGO	-6	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 34 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 26 minuti; cala alle ore 21 e 27 minuti

[illegible] INCONTRATO I SINDACI PER ILLUSTRARE I PROGRAMMI ■ LE PROPOSTE MIRATE AI PICCOLI CENTRI

Gestione associata tra Comuni

L'assessore regionale Laratore ieri in Provincia

BIELLA

[illegible] fusione [illegible] piccoli Comuni è tornata alla ribalta per il progetto avviato [illegible] Magnano, Sala, Torrazzo e Zubiena. La necessità oggettiva di perseguire la strada quanto meno della gestione associata dei servizi comunali è stata illustrata ieri in Provincia dall'assessore regionale per [illegible] autonomie locali Giovanni Carlo Laratore, presenti sindaci e presidenti delle Comunità montane. L'assessore ha spiegato: «L'indirizzo regionale [illegible] quello di accompagnare le volontà degli enti locali e di rispettarle. Le fusioni sono incentivate maggiormente per gli aspetti di sinergia organizzativa [illegible] esse raggiungono, ma siamo rispettosi anche di quella che si può definire difesa dell'identità storica e culturale».

Tra le incentivazioni per [illegible] fusioni [illegible] previsti contributi regionali e statali straordinari per i primi anni dopo la fusione oltre ad uno sgravio fiscale decennale sulle prin[illegible]ali impo[illegible] che i cittadini dovrebbero pagare alla Regione.

In altre parole occorre pensare che [illegible] gestione dei piccoli Comuni diventerà sempre più difficoltosa in termini di servizi [illegible] popolazione. Nel Biellese l'argomento «fusione» [illegible] affrontato [illegible] diversi: Pistolesa [illegible] Mosso sono ora un unico comune, tentativo fallito [illegible] Mottalciata e Gifflenga [illegible] nella [illegible] Mortigliengo mentre pare bene [illegible] corsa di Miagliano ed Andorno. L'oggetto del contendere appaiono le Comunità montane, da alcuni ritenute il mezzo giusto e già operativo di fusione gestionale [illegible] convenzione dei servizi più importanti e da altri considerate [illegible] sovrastrutture i cui costi non corrispondono ai servizi [illegible] spesso esistenti solo sulla carta, senza contare l'iter burocratico di una delibera comunale di convenzione che poi deve essere recepita e condivisa tra i Comuni membri.

Non è secondario sottolineare che la Regione classifica i Comuni piccoli quando hanno una popolazione inferiore [illegible] 5000 abitanti, mentre in provincia il numero-base [illegible] spesso sotto quota. Nel caso di Magnano, Sala, Torrazzo e Zubiena la popolazione è rispettivamente di circa 400, 600, [illegible] 1200, con una superficie totale di 37 chilometri quadrati. [d. sa.]





L'assessore regionale per le autonomie locali Giovanni Carlo Laratore ha partecipato ieri in Provincia ad un incontro con i sindaci e i presidenti delle Comunità montane biellesi sull'argomento dell'associazionismo e delle fusioni tra i piccoli paesi

I COMMERCIANTI PRESENTANO IL CALENDARIO: IL DEBUTTO ALL'8 DICEMBRE

Lo shopping [illegible] Natale Le iniziative a Cossato

COSSATO

E' tutto pronto in città per lo shopping natalizio: luminarie, divertimenti e premi faranno da cornice agli acquisti, che da questa settimana si potranno fare anche di sabato e domenica. I commercianti [illegible] Ciac hanno puntato tutto sul concorso «Gratta... il regalo», mentre le iniziative collaterali, [illegible]me l'intrattenimento del Babbo Natale, la musica di strada e le leccornie, saranno gestite dalle [illegible] di volontariato e dalla Croce Rossa. «Quest'anno - dice Diana Agnello, la vicepresidente del Comitato cittadino dei commercianti e artigiani - abbiamo abbandonato i classici intrattenimenti [illegible] strada per [illegible] i nostri sforzi [illegible] premi, utilizzando il metodo del gratta [illegible] vinci. In pratica, [illegible] modo [illegible]plice e diretto per premiare i clienti che visitano i nostri negozi durante il mese [illegible] dicembre».



Diana Agnello la vicepresidente del «Ciac» il comitato che promuove le iniziative promozionali per il commercio cossatese

L'iniziativa, che [illegible] avvale dell'adesione di 120 negozianti e della collaborazione di Comune e Provincia, di Ascom, Confesercenti, Confartigianato [illegible] Camera di commercio, prenderà il via l'8 dicembre e durerà fino a domeni[illegible] 23. Negli [illegible] c[illegible]li che hanno appoggiato il «concorso» si potranno ritirare le cartoline prestampate: su ciascu[illegible] ci sarà una sezione di patina argentata che nasconde il regalo [illegible] nelle sei «stazioni» [illegible] disposizione [illegible] Ciac e gestite dalle associazioni [illegible] volontariato. Centinaia i gadget di consolazione e qualche premio corposo «top secret». Le sei «stazioni» entreranno [illegible] funzione dalla festa dell'Immacolata e [illegible] dislocate [illegible] Mazzini (due), via del Mercato, viale Pajetta, via Garibaldi e via Martiri della Libertà. «I premi più importanti - precisa Diana Agnello - verranno esposti domenica 23 dicembre al mobilificio Ra[illegible] all'inizio di via Martiri, che [illegible] ha concesso [illegible] spazio». Intanto, [illegible]pre in tema di iniziative natalizie anche gli ambulanti hanno messo a punto un programma ad hoc: il 12 e il 19 dicembre ci saranno i mercatini [illegible] Natale in piazza Angiono, [illegible] il mercato tradizionale [illegible] cadenza ogni mercoledì verrà anticipato al lunedì nella data del 24 dicembre. [c. gi.]

BIELLA, CHIAMA LA POLIZIA E LO FA ARRESTARE

Sorprende il ladro [illegible] rubare sull'auto

BIELLA

Aveva appena alleggerito un'auto in sosta dei tanti oggetti contenuti, ma è stato visto dalla proprietaria, un'impiegata di 3[illegible] [illegible] residente a Pollone, che ha subito avvertito la polizia. Alcune «volanti» sono intervenute sul posto e [illegible] l'uomo, che è stato [illegible] con l'accusa [illegible] furto aggravato (la refurtiva [illegible] stata recuperata). Si tratta di Walter M., 35 anni, di Biella, già noto alle forze dell'ordine per i numerosi precedenti, soprattutto per quanto riguarda i reati contro il patrimonio. Erano passate da poco le 21 [illegible] l'impiegata stava raggiungendo l'auto, una Golf, parcheggiata in via Pietro Micca. In quel momento ha notato uno sconosciuto che, accortosi di essere [illegible] scoperto, si è dato alla fuga. La donna non ci ha messo molto a collegare la presenza di quell'uomo con la sua Golf: infatti dall'auto erano spariti tra l'altro un porta cd e una borsa [illegible] vari oggetti, documenti e un anello d'oro. [illegible] il telefonino la pollonese ha chiamato la [illegible] operativa della Questura, che [illegible] l'allarme dirottando verso via Micca due «volanti» già impegnate nella zona per altri servizi. Pochi minuti dopo l'uo[illegible] è [illegible] e trasferito nel [illegible] di via dei Tigli a disposizione del magistrato.

Identificata e denunciata [illegible] che [illegible] donna biellese di 50 anni, sorpresa a rubare merce per un valore di poche migliaia di lire in [illegible] supermercato di Vigliano. Infine, stava scaricando i bagagli dalla [illegible]a auto, quando uno sconosciuto le ha portato via un borsone da viaggio pieno di capi di abbigliamento, che aveva posato per pochi minuti all'interno del portone del condominio [illegible] cui abita. A Marcella R., 35 anni, di Biella, non [illegible] restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

MANIFESTAZIONE DELLA PRO LOCO AL POLIVALENTE DI OCCHIEPPO INFERIORE

Le mele, ricette e curiosità

Due giorni di appuntamenti nel week end

OCCHIEPPO INFERIORE

[illegible] il patrocinio [illegible] Comune, della Comunità montana Bassa Valle Elvo [illegible] della Fondazione Cassa di risparmio, la Pro loco organizza per il fine settimana «Melamangio e melabevo», due giorni di festa dedicati alla mela che si svolgeranno al Polivalente. La manifestazione (si avvale anche della collaborazione dell'Associazione Spadona di Rondone di Trento, della Pro loco e dei tecnici di Cavour), inizierà sabato alle 15 con [illegible] mostra pomologica e della biodiversità legata a [illegible] [illegible] sempre più intensive, [illegible]ganti e un laboratorio per la produzione del sidro che proseguirà fino alle 18. Alle 19,30 (su prenotazione, come il pranzo del giorno dopo, allo 015591134), con la cena «melamangio», ricette tipiche biellesi [illegible] a base [illegible] mele, cui seguirà la conferenza di Graziano Piana sul tema «Alimentazione [illegible] prevenzione». Per domenica 25 è in calendario la «colazione equo-solidale» dalle 8,30 alle 10,30, [illegible] la produzione e la degustazione del sidro riprenderà dalle [illegible] fino alle 17. [illegible] previsti poi due appuntamen[illegible] specifici. [illegible] primo è fissato per [illegible] 10,30 con la conferenza [illegible] Sergio Abram sul tema «Importanza della biodiversità», il secondo per le 15 con la presentazione del libro «Profumi e sapori perduti-il fascino della frutta antica», di Paolo Odorizzi e Sergio Abram e con la conferenza sull'introduzione dei m[illegible] biellesi in Trentino. [illegible] manifestazione andrà al Fondo [illegible] Tempia. [d. sa.]



Le mele del Trentino e del Biellese saranno al centro di due giorni di manifestazioni che si svolgeranno sabato e domenica ad Occhieppo Inferiore su iniziativa della Pro loco

INTEGRATIVO ALL'ASL

Sanità, la Cgil firma l'ipotesi di accordo

BIELLA. Ieri pomeriggio anche la Cgil ha so[illegible] l'ipotesi di accordo sul contratto integrativo [illegible] l'Asl, già accettata da Uil e Cisl [illegible]rdì. Ora l'ipotesi dovrà superare due verifiche: quella del collegio sindacale dell'Asl [illegible] dell'assemblea dei dipendenti. A parte l'aspetto economico l'intesa (che riguarda il «comparto» ossia 1657 lavoratori [illegible] l'esclusione dei dirigenti e dei medici), dovrebbe avere un risvolto positivo sulla sanità pubblica. Saranno infatti più flessibili le turnazioni con rientri fuori orario prefissati nel mese e con la possibilità di operare dove emergano particolari esigenze, [illegible] vari reparti che sul territorio, mentre gli infermieri saranno sollevati dagli incarichi amministrativi e burocratici corrispondenti [illegible] due [illegible] per turno. Con la sola eccezione degli infermieri e dei tecnici, gli altri dipendenti saranno rimpiazzati solo in caso di assoluta [illegible] inderogabile necessità. [d. sa.]

APPUNTAMENTI

Stefano Zecchi ospite della l[illegible] Giovannacci

Stefano Zecchi oggi alle 18 ritorna nella libreria Giovannacci di via Italia per presentare il suo nuovo libro intitolato «Fedeltà». [illegible] 19,45 si sposterà al Circolo Sociale, ospite del Lions Club per una serata conviviale quindi alle 21 sarà alla Biblioteca civica di via Pietro Micca. [d. sa.]

MOSTRE

Fotografie di Carlo Pietribiasi all'Orto degli angeli

Prosegue all'Orto degli angeli la mostra del fotografo Carlo Pietribiasi. In esposizione una decina di immagini in bianco e nero (dalle 18 alle [illegible] tutti giorni). [illegible] questa [illegible] l'associazione [illegible] Sana Gola, che si dedica [illegible] promozione [illegible] cucina naturale a base di soli ingredienti di origine biologica organizza dalle 19,30 [illegible] 22 un incontro sui «piatti etnici». Durante la serata saranno svelati segreti per ricette sane e nutrienti, con basso contenuto di grassi e calorie. [r. mo.]

SEMINARI

A Cossato incontro sul «Paesaggio antropizzato»

L'Osservatorio Beni Culturali e Ambientali del Biellese oggi alle [illegible] presenta un seminario per scoprire i legami [illegible] [illegible]mo e paesaggio dal titolo «Il p[illegible]aggio antropizzato». L'appuntamento è a Cossato, nella sala degli Affreschi a Villa Berlanghino dove interverrà Alberto Magnaghi, docente di Pianificazione territoriale [illegible] Dipartimento di Urbanistica dell'Università di Firenze ed autore di numerose pubblicazioni di cui, ultimo, [illegible] progetto locale, Torino edito da Bollati Boringhieri. [c. gi.]

COMMERCIO

Paolo Morelli presidente dell'associazione mobilieri

Rinnovato il consiglio direttivo dell'associazione mobilieri Ascom: confermato il presidente in carica [illegible] Boschetti, segretario Castellin. I consiglieri sono Nespoli, [illegible] Mantovani. Il preside[illegible] nel [illegible] intervento ha sottolineato l'accordo con le associazioni [illegible] consumatori al fine di costituire [illegible] circuito di qualità che evidenzi gli elevata standard dei prodotti. [r. mo.]

PARTITI

[illegible] il congresso [illegible] comunisti italiani

Si svolgerà sabato [illegible] sala cerimonie [illegible] Ricetto il 2° congresso [illegible] federazione del partito [illegible] comunisti italiani. Nel corso dei lavori l'assemblea eleggerà gli organismi dirigenti e i delegati di partito. [r. mo.]

PREMIAZIONI

[illegible]i attestati per [illegible] di tavola calda [illegible] pizzeria

[illegible] alle 16 nella sede Ascom di via Tripoli si svolgerà la cerimonia [illegible] consegna degli attestati agli allievi che hanno seguito il [illegible] di tavola calda e pizzeria. [r. mo.]



[illegible] COMUNE 900 MILIONI. PARTE IL PROGETTO DI AIUTI AI COMMERCIANTI

Centro storico, la Regione finanzia il piano di rilancio

BIELLA

Il Piano di riqualificazione urbana per l'area di via Italia e del centro [illegible] ideato dal Comune è stato qualificato al primo posto dalla Regione che gli ha assegnato il massimo dei finanziamenti previsti: 900 milioni di cui 300 a fondo perduto e [illegible] con un mutuo decennale a tasso zero. Al finanziamento hanno partecipato 80 piani di cui solo [illegible] sono stati presi e in esame [illegible] 23 finanziati.

Lo ha annunciato ieri il vice sindaco Diego Presa: «E' [illegible] bel risultato perchè conferma innanzitutto la validità [illegible] scelte fatte. In secondo luogo ci dà gli aiuti economici necessari alla realizzazione di tre interventi (la sistemazione di via Italia, [illegible] costruzione della rotonda di viale Matteotti-via Repubblica, [illegible] la ristrutturazione [illegible] piazza Curiel). Ma l'altra aspetto importantissimo [illegible] da qu[illegible] momento si apre la fase due del piano, quella che consentirà anche [illegible] soggetti privati [illegible] partecipare [illegible] finanziamenti della Regione».

L'idea di base che è stata sviluppata è quella del grande centro commerciale all'aperto in un'area, appunto, quella del [illegible] storico, forte di 553 punti vendita e dove sono in corso ben [illegible] interventi di riqualificazione tra pubblico e privato (si pensi solo per fare un esempio al posteggio sotterraneo in costruzione in via [illegible] Pozzo) per un totale [illegible] circa 18 miliardi e mezzo [illegible] investimenti.

[illegible] [illegible] [illegible] realizzare le opere pubbliche che sono state finanziate, il Comune ha dato il via alla fase due del piano: in collaborazione con Ascom e Confesercenti sta mettendo a punto tipologie e parametri degli interventi realizzabili dai privati che possono avere accesso ai finanziamenti regionali. I filoni [illegible] piano [illegible] infatti quattro [illegible] interventi mirati a migliorare i negozi sono il profilo dell'accessibilità, dell'attrattiva, dell'animazione e dell'accoglienza. L'idea [illegible] base è [illegible] puntare sulla valorizzazione delle vetrine sia come attrattiva per i negozi ma anche per il centro storico [illegible] [illegible] tralasciare [illegible] sicurezza [illegible] considerando. Le domande [illegible] ammissione ai fi[illegible] saranno raccolte tra il 16 dicembre e il 15 febbraio. [m.al.]



Il progetto del Comune per il centro storico è risultato il migliore in Piemonte

INGAGNA E OSTOLA

L'Esercito controlla le dighe

BIELLA. Sono tra gli obiettivi ritenuti a rischio di attentati terroristici nella provincia laniera: oltre all'aeroporto di Cerrione, nell'elenco compaiono le dighe dell'Ingagna, a M[illegible]grando e d[illegible]stola, [illegible] Masserano. Sulla sicurezza delle strutture e degli impianti vegliano da ieri 40 uomini dell'Esercito, preparati per far fronte a ogni tipo di attacco terroristico: tra loro ci [illegible] infatti esperti in comunicazioni, esplosivi, virus, batteri e sostanze chimiche altamente dannose per le persone.

I qu[illegible] [illegible] inviati sono coordinati dal prefetto Leopizzi per quanto riguarda l'aspetto politico-amministrativo e dal Questore Elio Graziano, cui sono invece demandati i compiti [illegible] carattere tecnico-operativi. Questo significa [illegible] che sarà il [illegible] della Questura [illegible] stabilire con i responsabili [illegible] l'Esercito [illegible] modalità di attuazione dei controlli, i [illegible] da impiegare e i tempi [illegible] per i servizi di controllo e di perlustrazione [illegible] [illegible] siti e dei rispettivi perimetri già stabiliti in precedenza dal Comitato che ha redatto la mappa delle zone a rischio (i tecnici sono arrivati a Biella la scorsa settimana proprio per avviare la mappatura [illegible] [illegible] sensibili e preparare le basi per i [illegible] vi interventi di controllo).

Per quanto riguarda l'aeroporto, il piano di controllo prevede un servizio interno su tutto il movimento aereo in arrivo e in partenza, cui si a[illegible] servizio esteso alle aree circostanti [illegible] prevenzio[illegible] controllo. [f. p.]

NEL 2002 VIA ALLE SPECIALIZZAZIONI IN TUMORI OSSEI E ONCOLOGIA GENERALE

Edo Tempia: due miliardi investiti in borse [illegible] studio

[illegible] [illegible]

BIELLA

Una sala gremita, quella del Don Minzoni in mattinata [illegible] poi a Cossato a Villa Berlanghino, ha accolto domenica i relatori del convegno organizzato dal Fondo Edo Tempia in occasione della Giornata nazionale per la ricerca sul cancro.

«Una giornata che ci è servita a capire come la cultura e [illegible] [illegible] [illegible] importanti per combattere questa malattia - commenta Elvo Tempia -. E questo ci ha confortato confermando la bontà delle nostre scelte. Nell'80 quando si costituì [illegible] Fondo, a Biella [illegible] c'erano strutture o ricercatori che dedicassero esclusivamente tempo [illegible] energie alla [illegible] del tumore. Così pensammo di mandare una [illegible] [illegible] medici nei centri oncologici che all'epoca erano specializzati, in Italia, [illegible] [illegible] a Parigi, Francoforte, Lione [illegible] perfino Los Angeles [illegible] [illegible] clinica universitaria dove venivano utilizzate già [illegible] Tac [illegible] la risonanza magnetica».

Di lì alla borsa di studio il passo fu breve, ricorda Elvo Tempia. In questi anni l'organismo [illegible] attualmente ha [illegible] in via Malta, ha investito oltre un miliardo in riconoscimenti che hanno permesso ai camici bianchi biellesi di approfondire [illegible] loro conoscenze. Ma non solo. Il [illegible] ha pure istituito «borse operative» per permettere a medici esterni di far pratica nell'ospedale cittadino, portando oltre alle loro conoscenze anche energie e risorse nei reparti del Degli Infermi.

«E per il [illegible] - aggiunge Elvo Tempia - abbiamo in programma uno stanziamento di un altro miliardo e 50 milioni. In questo caso il sostegno andrà a due specializzazioni: [illegible] per i tumori ossei e la seconda per l'oncologia generale. Abbiamo inoltre pianificato [illegible] borsa per l'organizzazione [illegible] un programma per la diagnosi del tumore al polmone, [illegible] per un tecnico di laboratorio ed una per [illegible] ricercatore da indirizza[illegible] al dipartimento di Oncologia dell'ospedale di Biella».

Il fondo Edo Tempia, nel 2001 festeggia il [illegible] primi vent'anni di attività. Se le borse [illegible] studio [illegible] uno dei fiori all'occhiello dell'associazione, non vanno dimenticati i 17 miliardi [illegible] apparecchiature di cui il Degli Infermi in tutto quest'arco di tempo è stato dotato. Complessivamente so[illegible] [illegible] attivate iniziative ed interventi per 42 miliardi di lire frutto, quasi esclusivamente [illegible] offerte e lasciti dei cittadini biellesi. [illegible] non dimenticare anche i 193 mila accertamenti di diagnosi precoce che hanno permesso di individuare oltre mille casi di tumore curati con tempestività.



Un momento [illegible] convegno di domenica per la Giornata nazionale sul cancro

CON I DUE ATTORI RECITA PURE UGO GREGORETTI CHE HA CURATO LA REGIA. REPLICA GIOVEDI' PER LE SCUOLE

Matrimonio all'italiana secondo l'Alfieri

Domani Adriana Innocenti e Piero Nuti in scena a Cossato

[illegible]

Appuntamento con la stagione di prosa Fortafortuna targata «Torino spettacoli»: domani sera al Comunale è in cartellone «Il divorzio», lavoro allestito [illegible] Compagnia Alfieriana in occasione del bicentenario della commedia. Alle 21 andranno [illegible] [illegible] Adriana Innocenti, Piero Nuti e Ugo Gregoretti (che ha [illegible] anche la regia [illegible] pièce).

[illegible] [illegible] strepitoso suc[illegible] [illegible] Astiteatro 2001, la pièce si muove fra il grottesco e il satirico raccontando la storia di una nobile famiglia [illegible] [illegible] della [illegible] cerchia di «clienti» negli anni [illegible] cavallo fra il Sette [illegible] l'Ottocento. Ne escono versi agili e graffianti, che descrivono [illegible] un'impalcatura di rispettabilità e cortesia, gli intendimenti e le azioni più sgradevoli. Il nodo cruciale delle vicende narrate dall'Alfieri è la stesura di [illegible] contratto di [illegible] in ventiquattro capitoli, [illegible] [illegible] [illegible] volta [illegible] una filastrocca nella scena finale del matrimonio tra la giovane Lucrezia e [illegible] maturo e arciricco babbeo Stomaconi. Un contratto decisamente favorevole alla sposa e ai suoi familiari, che prevede e normalizza ogni cosa, perfino il mensi[illegible] dell'amante della giovane consorte.

Il furore sarcastico che l'Alfieri riversa a piene mani sui personaggi, gli ambienti e i [illegible] dell'epoca [illegible] traduce in una provocatoria [illegible] esplicita denuncia: l'indecenza «normativa» di un matrimonio all'italiana è ben più scandalosa e immorale di un divorzio; da qui il titolo. All'abile regia [illegible] Gregoretti fanno da cornice [illegible] [illegible] e i costumi, curati da Eugenio Guglielminetti. Le musiche sono di Lucio Gregoretti.

Lo spettacolo sarà poi replicato giovedì mattina, alle 10, sempre al Comunale. Si apre così anche la stagione teatrale dedicata alle [illegible] dieci gli appuntamenti [illegible] cartellone che si susseguiranno [illegible] maggio fra prosa, [illegible], giallo [illegible] racconti per l'infanzia. Le date potranno subire variazioni in base al numero di prenotazioni. [c. gl.]

Un quintetto live al Biella Jazz Club E Boschetti sforna il suo terzo cd

BIELLA

Torna il live nella «cantina» di palazzo Ferrero. Questa sera alle 21 nella sede del Biella Jazz Club è in programma un nuovo concerto, il secondo della stagione. Dopo [illegible] stupendo recital di apertura (con [illegible] [illegible] vocale a cappella, i D'Altrocanto), ecco un appuntamento con il jazz classico: in pedana [illegible] quintetto che in parte [illegible] anche «made [illegible] Biella».

Interverranno infatti Davide Calvi (che si sta affermando come uno dei talenti italiani del pianoforte con il suo stile raffinato [illegible] descrittivo), affiancato dalla solida ritmica formata dai biellesi Nicola Boschetti al bas[illegible] e Alberto Lamanuzzi alla batteria. Il trio offrirà un *drive* compatto ed affiatato [illegible] i solisti Angelo Rolando al trombone (musicista già attivo [illegible] Rai) [illegible] Warner Borgia, giovane trombettista emergente.

Intanto proprio Nicola Boschetti ha «sfornato» il [illegible] terzo cd in questi giorni, «Solo guitar», nel quale con la chitarra acustica (nylon-string), si esibisce in «completa solitudine», [illegible] otto brani (sette firmati da lui ed uno da Calvi). [illegible] tratta di una raccolta di composizioni recenti [illegible] cui l'autore ha cercato di [illegible] la sua passione per [illegible] sei corde ispirandosi ad alcuni dei suoi musicisti favoriti. Morbidi spunti acustici, senso espressivo [illegible] narrativo emergono dall'incisione dando vita [illegible] tessiture ben modulate. per saperne di più [illegible] si può collegare al sito www.nicolaboschetti.com. [p. g.]

Canuto [illegible] Provincia: [illegible] il [illegible]

In una curiosa lettera pubblicata su un giornale locale, il consigliere provinciale della Lega Nord, Roberto Simonetti, contesta l'invito rivolto agli italiani [illegible] Presidente della Repubblica a tenere [illegible] casa il tricolore, in quanto [illegible] suo dire «segnale di statalismo e di nazionalismo».

Quanto affermato dall'esponente della Lega Nord, [illegible] meriterebbe né l'inchiostro né tanto [illegible] il tempo di una risposta, se non fosse che ad esprimere certi concetti è una persona che oltre ad appartenere ad un partito della coalizione del governo nazionale, ricopre cariche istituzionali a livello provinciale [illegible] partecipa nel ruolo di «osservatore» (la Lega forse non si fida ???) ai lavori della giunta provinciale.

[illegible] voglio entrare nel merito delle caotiche considerazioni fatte dal consigliere provinciale Roberto Simonetti e addotte a sostegno di una tesi che indicherebbe come conseguenza estrema [illegible] possesso della bandiera [illegible]ale la distruzione [illegible] popoli tramite la limitazione del valore delle persone e della famiglia (..Boh???..). Si [illegible] pur sempre [illegible] opinioni che nel nostro Paese è fortunatamente possibile e lecito esprimere. Nulla da eccepire anche se Simonetti nella [illegible] abitazione ha, come asserisce, «sventolante una bandiera della Padania». Ognuno in casa [illegible] può sventolare ciò che gli pare.

Ma sostenere che il Presidente della Repubblica Italiana debba esortare i cittadini a custodire i vessilli [illegible] «proprio popolo» anziché il tricolore, simbolo della [illegible] Nazione, mi pare una sciocchezza inaudita. E poi il [illegible] [illegible] «proprio popolo» [illegible] [illegible] andrebbe riferito? A Biella esponiamo le insegne dei Victimuli?; ad Ivrea quelle dei Salassi?

A meno che il consigliere provinciale consideri la bandiera della sedicente Padania, quella a cui noi, abitanti del Biellese, [illegible] padani non siamo, dovremmo fare riferimento e che dovremmo gelosamente conservare.

Siamo seri: non confondiamo il giusto riconoscimento delle proprie origini, la salvaguardia delle proprie tradizioni e della propria cultura, con la celebrazione [illegible] differenze [illegible] non hanno più motivo [illegible] esistere. [illegible] storia, [illegible] nostra storia le ha annullate, facendo sì che da un crogiolo di popoli, attraverso i sacrifici ed il sangue dei patrioti e delle generazioni che [illegible] hanno preceduto, si realizzasse un'uni[illegible] [illegible] Nazione che, [illegible] nelle sue molteplici varietà [illegible] sua vera grande ricchezza.

Al di là di facili retoriche, [illegible] tricolore è il simbolo che rappre[illegible] l'unità del nostro paese, [illegible] dei valori fondamentali scritti nella nostra Costituzione: unità dello Stato, Democrazia e Libertà. In quanto italiani l'appello del Presidente Ciampi va condiviso e difeso.

Mi aspetto [illegible] [illegible] governo della Amministrazione provinciale di Biella, il cui Consiglio ha di recente adottato l'abitudine di cantare l'Inno di Mameli prima di [illegible] seduta, questi concetti [illegible] ben chiariti a quelle forze politiche che in merito avessero le idee un po' confuse.

Chiedo cortesemente al Presidente della Provincia Orazio Scanzio, ai responsabili provinciali dei partiti del centro-destra, ai nostri Parlamentari locali, una presa di posizione pubblica e precisa in [illegible] [illegible] affermazioni del loro alleato Simonetti.

Edgardo Canuto, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

[illegible]

[illegible]: telefono 015/20.846-9; **Cavaglià:** tel. [illegible]; **Cossato:** telefono [illegible].

FARMACIE DI [illegible]

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), [illegible]. Torino 69, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19,[illegible]. Nelle [illegible] ore [illegible] su presentazione [illegible] ricetta medica [illegible]gente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le [illegible] di turno svolgono il [illegible]zio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. [illegible].
Ponderano: *Dr.ssa Barderi*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.18.
[illegible]rdevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, [illegible]. 015/256.24.73.
O[illegible]na: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. [illegible].

VERCELLI: LA POETESSA DI SERRAVALLE SI È IMPOSTA DAVANTI A VALERIO ROLLONE DI LIVORNO FERRARIS E A GOTTARDO MOSTINI DI ROMAGNANO SESIA

Ad Annalucia Buccino il «Premio Filippone»

VERCELLI

Con «Dui cosur» («Due cuori»), la poetessa Annalucia Buccino, di Serravalle Sesia, una delle voci più limpide e spontanee della poesia dialettale piemontese, ha vinto la diciottesima edizione del «Premio Cesare Filippone», organizzata dal «Club '34».

Il solito, straordinario pienone della pur ampia Sala Sant'Eusebio del Seminario, ha sancito il successo del pomeriggio riservato alla premiazione e presentato, come al solito, da Enrico De Maria. Oltre ai «Celti» (Alceo Mantoan e Beppe Scarparo), si sono esibiti Giampiero Ausano [illegible] il f[illegible] P[illegible]lo Cappelli e il giovanissimo Jacopo Massa, dalla splendida voce tenorile. Durante il pomeriggio, è stato trasmesso un messaggio augurale inviato, [illegible] audiocassette, da Fatima, dal vescovo emerito di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, amico del Club '34 e del Concorso Filippone.

Ha dunque vinto Annalucia Buccino, con una dolcissima poesia dedicata all'amore nella terza età quando «tramunta al sul ansima al so tramunt»: ha ricevuto una medaglia d'oro e il galletto d'argento offerto [illegible] Ignazio Restano. Secondo posto (spiga d'argento e piatto offerto da Franco Fornara) per Valerio Rollone, di Livorno Ferraris [illegible] «Cumfinion»; [illegible] (spiga d'argento e coppa della Famija Varsleisa) a Gottardo Mostini [illegible] «Cartulin-i». Enrico Adduci ha ottenuto il premio speciale «Pino De Maria», Silvana Tovo la «Coppa Dino Serazzi», [illegible] Nobile il piatto d'argento «Ortensia Ranghino» e Franco Coassin un bellissimo foto-ritratto realizzato da Pino Vaianella.

La giuria ha inoltre segnalato le opere di Mario Barale, Arnaldo Colombo, Vanna Fornara, Piero Orecchia, Davide Vaccino, Silvana Defabiani, Tommaso Cuffaro, Rosanna Testa Boggio, Donatella Brumana, Pier Domenico Giani, la giovanissima Federica Improta, Maria [illegible] Chiocca, Anna Ruga, Giovanna Pomati e Dino Braga.

Alla cerimonia di premiazione [illegible] intervenuti il presidente [illegible] Consiglio comunale [illegible] Casalino, che ha ringraziato il Club '34 per il Concorso che, ogni anno, arricchisce la città e il presidente dell'Ascom Tony Bisceglia ha fatto rilevare, con orgoglio, come diversi componenti il Club siano commercianti.

Erano presenti l'assessore provinciale Francesco Borasio, l'attuale presidente della Famija Varsleisa Pierluigi Bruni e il suo predecessore Carlo Ranghino. C'erano Renato Ranghino, marito di Ortensia, Ignazio Restano, la moglie di Dino Serazzi e, ovviamente, la moglie e la figlia di Cesare Filippone: quest'ultima, Bianca, ha consegnato il premio alla vincitrice. [r. v.]







Nelle foto di Renato Greppi qui sopra il gruppo dei vincitori del 18° Concorso di poesia dialettale «Cesare Filippone». A fianco la premiazione di Annalucia Buccino, prima classificata in questa edizione, e, a sinistra, alcuni dei protagonisti della parte musicale e canora della manifestazione in Seminario

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Al Centro d'incontro appuntamento con l'Euro

Giovedì, alle 15,30, nel Centro d'incontro di corso Marconi 32 si terrà [illegible] «lezione» sull'Euro, proposta dalle Politiche sociali del Comune, dalla Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli e da Biverbanca. Il seminario, gratuito, è aperto sia agli anziani dei centri Montefibre e Salvai e a tutti i cittadini. [d. b.]

VERCELLI

Il Comune cerca per Eureka fisioterapisti e medici

Il Comune di Vercelli ricerca personale sanitario per incarichi nel Centro diurno socio-terapeutico riabilitativo «Eureka» di piazza Galilei: [illegible] infermiere professionale, [illegible] fisioterapista e un medico. Gli interessati dovranno presentare domanda [illegible] settore Politiche sociali entro mezzogiorno del 7 dicembre. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0161.596235. [d. b.]

VERCELLI

Al Ridotto del Civico «la questione balcanica»

Il Comune e l'Istituto per la storia della [illegible] organizzano [illegible] convegno sulla questione balcanica. L'appuntamento è per il 28 novembre, alle 9,30, nel Ridotto del Civico. Tra i relatori Gustavo Buratti e Paolo Ceola dell'Istituto, Guido Franzinetti e Maurizio Vaudagna dell'Università «Avogadro». [d. b.]

QUARONA

Stasera il dibattito «Esiste l'aldilà?»

L'incontro organizzato dal Lions avverrà al ristorante Italia di Quarona dove si parlerà di sop[illegible]. Tra gli ospiti Achille Judica Cordiglia, personaggio divenuto noto più di trent'anni fa per [illegible] riuscito a intercettare dialoghi segreti di cosmonauti sovietici. [i. fo.]

TUTTO ESAURITO AL TEATRO COMUNALE DI SERRAVALLE CON TANTA GENTE CHE NON HA POTUTO ENTRARE

In cinquecento all'incontro con Di Bella

Il professore ha parlato e risposto alle domande per oltre 2 ore

SERRAVALLE

Come trasfo[illegible] una conf[illegible] medica in un evento. Chi è transitato per Serravalle domenica pomeriggio avrà senz'altro pensato a qualche nuova trovata del sindaco: mai viste [illegible] auto in centro parcheggiate praticamente ovunque, fin sulla circonvallazione.

Eppure non c'era nessun personaggio dello spettacolo e questa volta Gianluca Buonanno centrava solo di riflesso, nel senso che ha [illegible] gli onori di casa e ha messo a disposizione la sala comunale.

Da parte [illegible] invece, il profes[illegible] Luigi Di [illegible] ha sorpreso tutti [illegible] forza e lucidità. Da quando è entrato al cinema comunale, ed erano circa le 15,15, ha parlato per quasi due ore consecutivamente, senza fermarsi, e sempre in piedi.

E la sua giornata valsesiana era già [illegible] il mattino [illegible] una cerimonia in municipio, poi le quattro chiacchiere con gli ospiti, il pranzo, quindi il convegno. Al termine della relazione, scivolata [illegible] fra spiegazioni scientifiche, dati, risultati, e qualche pensiero all'allora ministro Rosi Bindi che [illegible] bloccato l'iter per rendere mutuabile la terapia Di Bella, il professore si è messo a disposizione per rispondere alle domande.

In sala c'erano circa cinquecento persone, assiepate [illegible] sulle scale, e tanta altra gente aveva dovuto lasciare il teatro prima [illegible] che iniziasse la conferenza per assoluta [illegible]canza di spazio: quando si è data la possibilità ai presenti di scrivere su un foglietto un quesito per il professore, in [illegible] arrivati cento bigliettini. Impossibile esaudire [illegible] le richieste, così Luigi Di Bella (che nell'occasione era accompagnato dal figlio Adolfo e da alcuni membri della [illegible] équipe) ha risposto solo ad alcune [illegible]. Poi, dopo [illegible] ore e mezza di lezione, ha salutato tutti quasi chiedendo scusa per dover lasciare la sala per rientrare a Modena. E Buonanno sottolinea: «E' stata l'esperienza più bella e interessante, sul piano umano, da quando sono sindaco». [i. fo.]



Nella foto di Heliar Reolon il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno stringe la mano al professor Di Bella poco prima dell'incontro con la gente che il medico ha avuto in un teatro Comunale esaurito

LE «CAVE» HANNO AVUTO OSPITE UN PROTAGONISTA DELLA SECONDA EDIZIONE DEL «GRANDE FRATELLO»

Tutte le fans in delirio per il bel conte Filippo



Il conte Filippo Flaccomio Nardi tra due fans sabato sera alle Cave di Serravalle

SERRAVALLE

Buon sangue blu non mente. E sabato scorso la discoteca Le Cave ha proposto lo show con un eroe della seconda edizione del «Grande Fratello». Blasonato per giunta...

[illegible]so quindi, soprattutto raccolto dal pubblico femminile, quando a mezzanotte in punto (le Cenerentola e quell' [illegible] se ne vanno lasciando le scarpine sugli scaloni mentre i principi, [illegible] in questo [illegible] conte, iniziano il party) è arrivato Filippo Flaccomio Nardi, reduce dal noto contenitore del tubo catodico, e subito stretto d'assedio.

La sua maniera di conversare è rimasta squisitamente ibri[illegible] all'accento cockney che [illegible]lito, va ad aggiungersi a quella del [illegible] ormai celeberrimo cappellaccio (non a Le Cave, però), che poi era una prerogativa [illegible] tanto [illegible] nobili quanto dei po[illegible]lari del quartiere londinese [illegible] Camden, all'inizio del secolo scorso.

E le sue ammiratrici che hanno affollato le Cave, non hanno mancato il colpo, per bearsi live, con curiosità ed altre «cose» che lo riguardano e che non sono mai affiorate nè in rotocalchi nè [illegible] internet, nè tantomeno nella tivù, dopo la presenza fratellesca e pochi giorni fa pure in «Chiambretti c'è» su Rai Due, come guest.

Qualche commento delle fans, colto al [illegible] tra applausi ed autografi? «Non mi sembra vero!», «Più bello che in televisione», «Adesso gli chiedo il [illegible] cellulare, chissà [illegible] vorrà il mio?». Così in mezzo alle sonorità di commercial, house e revival come sottofondo, si è [illegible] la festa, protagonista lui, Filippo il Grande, un metro ed [illegible] «sua» altezza anche se [illegible] (proprio) reale. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
53 edizione Chareban. Ore 21,15

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison Culturale 2001-2002: Cinema
Yi Yi - E uno... e due... Ore 16 e 21
La ciénaga. Ore 19

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GIG: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

IDEAL [illegible] (www.[illegible])
Training [illegible] (ore 20)
Il destino [illegible] cavaliere (ore 22,30)

[illegible] Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0125 541[illegible].
American Pie 2 (20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Original Sin (20,15; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vajont.
Orario: 22,30.
L. 12.000/10.000.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Luce dei miei occhi.**
[illegible]; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 2: **Il destino di un [illegible]**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.[illegible].
SALA 3: **Nella morsa del ragno.**
Orario: 20; 22,30.
Lire [illegible].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Ore 21 **Raf** in concerto

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
L'infedele [illegible]
Orario: 21,30.

EROS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO.
Orario. 16; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO. Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: 12.000/8000.

Jurassic Park 3.
Orario: 16,30; 21.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 10; 21; 23.

Cinema Estate [illegible] cortile interno della scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 016[illegible]7.744.
Contendere serie 7, di D. Minahan. Orario: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO.

[illegible] BARBIERI. [illegible] Parini 1. Inf. Or. [illegible]. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DOMENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 Gabriele Cirilli in
Chi è Tatiana?

LUX. Inf. [illegible] 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.827 - 333-44.67.498.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600.
OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.



VIP. Tel. 0321-625.688.
Nella morsa del ragno.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 9000. Lun. fer. L. 8.000.

[illegible]
Training day.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible] -45.54.84.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 [illegible].
[illegible] Or.: 21. Ing. L. 10.000/6000

VARIONI.
OGGI RIPOSO. L. 10.000, 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Vajont. Or.: 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Placido Rizzotto (Cineforum).
Or.: 21,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible] Tel. 0322 - 81.741.
Original Sin. Feriali: 20,15; 22,15.
Ing.: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 20; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

GALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.286 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30; sabato [illegible] dalle 14,30-21,30.
Training day, con Denzel Washington.
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
American pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible] di Bridget Jones, con Hugh Grant
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno, con Morgan Freeman.
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Original Sin, con Antonio Banderas.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e [illegible] L. 9000.
Il mandolino del capitano Corelli, con Nicholas Cage.
Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Vajont - La diga del disonore, con Michel Serrault.
Or.: 22,50. L. 13.000; [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il destino di un [illegible], con [illegible] Ledger. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Oggi riposo.
[illegible] e fest. L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 032[illegible].
Oggi riposo. Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
American Pie II
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Il diario di Bridget Jones.
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.450.
OGGI RIPOSO.

ORATORIO
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Unbreakable.
Or.: 21,15.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
[illegible]. Or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA)
SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible].
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
American Pie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

[illegible] RITARDI

[illegible]	35	28	74	84	17
	96	73	67	[illegible]	62
CAGLIARI	36	76	50	13	[illegible]
	67	62	57	55	[illegible]
FIRENZE	39	78	71	15	88
	76	62	56	52	[illegible]
GENOVA	14	42	59	56	[illegible]
	122	71	64	52	50
MILANO	64	65	29	41	[illegible]
	104	79	65	62	53
NAPOLI	42	44	38	51	15
	63	62	60	42	42
PALERMO	33	79	11	[illegible]	22
	92	56	55	52	51
ROMA	87	39	12	81	80
	71	67	60	[illegible]	52
TORINO	18	71	22	85	48
	[illegible]	[illegible]	72	60	56
[illegible]	43	70	41	67	32
	119	67	[illegible]	53	51

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 14 [illegible]. Ecco le [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-1	14-23	14-41	[illegible]	14-86
14-2	14-28	14-48	14-70	14-88
14-8	14-30	14-50	14-75	14-90
14-10	14-36	14-56	14-78	14-15
14-19	14-39	14-61	14-80	14-33
14-20	14-40	14-64	14-84	14-44

Ambate mature: sono [illegible]ate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 17 (3); Cagliari 34 (2); Firenze 18 (4); Genova 56 (3); Milano 11 (2); Napoli 85 (2); Palermo 63 (1); [illegible] 47 (4); Torino [illegible] (0); Venezia 44 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza [illegible] di Cagliari:

19-1	19-30	[illegible]	38-12	[illegible]
19-4	19-36	19-81	38-15	[illegible]
19-8	19-40	19-84	[illegible]	38-41
19-10	19-48	19-90	38-20	38-47
19-12	19-51	38-1	38-24	38-51
19-15	19-63	38-2	38-27	38-53
19-20	19-68	[illegible]	38-31	38-61
19-24	19-75	38-10	38-36	38-68

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

70-71-72	71-74-75	72-77-78
73-80-70	74-72-73	70-73-74
71-76-77	72-79-80	73-71-72
75-76-77	70-75-76	71-78-79
72-70-71	74-75-76	75-78-79
70-77-78	71-80-70	73-74-75
74-77-78	75-80-70	70-79-80
72-73-74	73-76-77	74-79-80
75-71-72	71-72-73	72-75-76
73-78-79	74-70-71	75-73-74

[illegible] - [illegible] AL JACKPOT
[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
1 - 11 - 30 - 68 - 79 - 64
38 - 45 - 37 - 34 - 82 - 70

L. 6650
7 combinazioni
39 - 13 - 63 - 34 - 44 - 88 - 75

Giocate sistematiche con [illegible]
L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 84 - 10 - 18
- varianti = 35 - 70 - 25 - 50 - 16 - 32 - 47 - 23

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American Pie 2.** Vel. min. 14. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Vel. 14.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via [illegible] 24, [illegible]. **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Alberto 27, [illegible] 540.110. **Jellal Jellal.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,[illegible].
C. CHAPLIN 2 via Gar[illegible] 32/e, tel. [illegible]. [illegible] Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
[illegible] corso [illegible] Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.[illegible]. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Kirsam via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio [illegible].** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. [illegible]2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American [illegible] 2.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 17,30; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible], tel. 661.54.47. [illegible] teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quarto angelo.** Or.: 16,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI [illegible] Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Rassegna film «Il grande Macario». **Il vagabondo** del 1941 regia C. Borghesio. Or. 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. **Vedi teatro.**
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [illegible].
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Canicola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maledizione [illegible] scorpione di giada.** Or.: 17; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] tel. [illegible]. **Torino Film Festival.**
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **Torino [illegible].**
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Domani [illegible] meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hedwig.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 53[illegible]. **Il mandolino [illegible] capitano Corelli.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 via X[illegible] 15, [illegible]. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. [illegible]. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & [illegible].** Or.: 14,50; 16,40; [illegible]; 20,20. **La promessa.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
[illegible] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
TEATRO REGIO Ore [illegible] **Carmen 2 le retour**, opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. D. Trottein direttore. Con A. Vaville, C. Hoyos, K. Olsen, P. Cioffi. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 6815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Storie in concerto. Ore 10 **Juke Box - concerto del millennio passato.** Con gli attori e i musicisti di Assemblea Teatro. Ingresso riservato scuola. Informazioni e prenotazioni: Centro Studi Ragazzi «Gian Renzo Morteo». Tel. 011 890.0045/011 898.7275. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Da stasera ore 20,45 al Teatro [illegible] e La Rancia presentano **Grease, il musical** con M. Carfora, [illegible], [illegible] San[illegible], A. [illegible] F. Guidi; regia Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: Alfieri [illegible] 562.3800; Erba 011 [illegible]; Gioiello 011 580.5768. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. [illegible] 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di O. Lievi con F. [illegible] G. C. Dettori, prod. [illegible] da C. T. B. Teatro Stabile di [illegible]. Biglietteria [illegible] via [illegible] 517.6246 n. verde 800235333, orario 12-19 [illegible].
[illegible] 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per **Swish Swish l'amore assoluto** la commedia che ti farà innamorare di Vera Matthews. Abbonamenti «Il Fiore all'occhiello» e «Grande Prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.
CAFE' PROCOPE Ore 22,30 **Malia** concerto di [illegible].


Il Rock incontra la
Musica Classica
vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
erto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

SPORT
BIELLA E VERCELLI

PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LAURETANA IN CRISI DI RISULTATI



Provvidenziale la sosta del campionato

Brutto momento per la Pallacanestro Biella, reduce da quattro sconfitte consecutive. La sosta del campionato, che consentirà alla nazionale [illegible] giocarsi [illegible] qualificazione per gli Europei con la presenza del capitano rossoblù Matteo Soragna (nella foto), consente così di riflettere su questo avvio di stagione, cominciato assai bene ma concluso in modo negativo. Daniele Pasquarelli A PAGINA 53

UN'EDIZIONE RECORD (800 ISCRITTI) PER L'APPUNTAMENTO [illegible] CORSA CAMPESTRE. LA BIELLESE MARINONI PRIMA TRA LE JUNIORES

E' un cross tinto d'azzurro

A Cossato s'impone il finanziere De Nard

COSSATO

E' [illegible] il finanziere veneto Gabriele De Nard ad infrangere l'egemonia straniera nella ventesima edizione del «Cross di Cossato», allestito dalla Splendor e valida quale prova indicativa per i campionati europei di cross in programma a Thun, in Svizzera, ad inizio dicembre. [illegible] gara di [illegible] lungo [illegible] schile che chiudeva la giornata agonistica, De Nard ha «vendi- [illegible] [illegible] sconfitte patite [illegible] rappresentanti nazionali nel cross corto maschile [illegible] nella prova unica femminile assoluta, precedendo il kenyano Philip Manyim, battuto in una lunga volata finale, Luciano Di Pardo, giunto molto staccato e Maurizio Leone. Nelle donne, infatti, la polacca Marzena Michalska, tesserata per [illegible] GAC Pettinengo, ha avuto ragione della braidese Sabrina Varrone (Forestale) grazie [illegible] un finale bruciante. Terza Francesca Sicari, quarta Michela Zanatta. Solo quinta la favorita della vigilia, la lombarda Rosita Rota Gelpi. Nel cross corto maschile, invece, un po' sottotono il giovane Cosimo Caliandro, è stato [illegible] «solito» Vincenzo Pegoretti a tantare il poker di successi: purtroppo il trentino delle Fiam- [illegible] Azzurre non aveva fatto i conti con il kenyano Eliud Bargentuny, specialista delle siepi di valore internazionale e iscritto all'Atletica Oristano. Circa 800 i partecipanti alle gare cossatesi, la buona parte dei quali iscritti alle categorie giovanili. Tra i nomi più in luce da citare la cadetta Charlotte Bonin [illegible] l'allieva Beatrice Raso, rappresentanti dell'Atletica Femminile Aosta. La biellese Valeria Marinoni si è imposta tra le juniores, conquistando un pass per gli Europei. [m. pe]



Festa a Cossato per la 20ª edizione del cross, gara di qualificazione agli Europei

PROSEGUE IL MOMENTO FELICE DEI BIANCONERI DOPO IL CAMBIO DELL'ALLENATORE. A FARE LE SPESE DEL MALCONTENTO TOSCANO SONO STATI I GIORNALISTI

Convince la nuova Biellese

Gioco e due reti nel pareggio di Prato

BIELLA

Una reazione incivile. Ecco come [illegible] può descrivere l'atteggiamento del pubblico pratese e di una frangia della dirigenza nei [illegible]fronti dei giornalisti [illegible] seguito della Biellese, Minacciati, accerchiati e poi portati in salvo solo grazie all'intervento delle forze dell'ordine e dei colleghi toscani. La causa del deprecabile comportamento è stato il convulso finale, dove tutti hanno perso la testa [illegible]. A dire il vero, anche l'arbitro Poggi di Piombino non [illegible] nulla [illegible] farsi perdonare, in quanto si è limitato ad applicare il regolamento, espellendo alla mezz'ora del primo tempo il fin troppo nervoso Gutili (fallaccio da tergo su Abate) e in rapida successione (39' e 41' della ripresa) Mauro e Maiolo, il primo per atteggiamento irriguardoso, il secondo per un intervento da saloon nei confronti del malcapitato Consoli, letteralmente sollevato in ar[illegible] a dispetto del fisico da gladiatore.

«Che colpa ne ha l'arbitro?» sbotta patron Massimo Ghirlanda, ancora indignato dall'atteggiamento che ha caratterizzato il 2-2 della truppa capitanata da Lorenzo Mazzia. «L'arbitro - Ghirlanda si addentra nella spiegazione - ha semplicemente messo in atto quello che il suo collega di Biellese-Sangiovannese ha applicato nei confronti di Milano e Daccordo. I signori Mauro e Maiolo non hanno fatto nulla per rimanere in campo, il turpiloquio e i falli dettati [illegible] nervosismo conducono anticipatamente negli spogliatoi. Per la prima espulsione, quella di Gutili, esistono delle attenuanti, circoscritte alla facilità con la quale l'arbitro ha estratto il primo cartellino giallo. Ma la stessa perplessità se la merita anche l'ammonizione subita da Spinale in apertura».

Detto del putiferio scatenato[illegible] in zona Cesarini (e oltre) sul campo, in tribuna e negli spogliatoi (pare siano volate parole grosse e qualche spintone), e in attesa di scoprire [illegible] avrà scritto sul referto il direttore di gara, non rimane altro che dare una spiegazione al secondo match utile della Biellese [illegible] terra Toscana: «Una squadra che coglie quattro punti tra Viareggio e Prato - aggiunge il presidente laniero - in teoria dovrebbe viaggiare ad [illegible] media promozione. Il campionato è ancora lungo e [illegible] classifica è talmente corta che nessun traguardo è precluso. [illegible]gnano e Pro Vercelli, che stazionano nei play-off, hanno a nostra differenza lo scontro diretto [illegible] altri quattro punti in più. Considerato che nel ritorno lo sc[illegible] diretto ce lo giocheremo al La Marmora, le distanze non mi sembrano enormi». [r. b.]





A sinistra il bianconero Abate, ex di turno che a Prato ha segnato un gol importante contribuendo al pareggio della Biellese. Il nuovo corso imposto [illegible] mister Granai sembra dare buoni frutti, con tre punti in due trasferte
A destra nella [illegible]to di Greppi la rete annullata per un dubbio fuorgioco a Comi che poteva segnare la svolta nel match al Piola con il Meda

Pro, un'occasione mancata

Vincendo si sarebbe portata a 4 punti dalla vetta

VERCELLI

Peccato, davvero un grosso peccato. La Pro non ripete [illegible] splendida esibizione di Legnano, fa [illegible] passo indietro sul piano del gioco, e, conseguenza di [illegible] mezza dormi[illegible] generale [illegible] difesa (Di Sarno escluso) si fa raggiungere dal Meda.

Poi la squadra mostra una grande carattere e dà vita a un finale frizzante, ma il Meda riesce ugualmente a condurre in porto un 1-1 che rappresenta [illegible] risultato più equo anche [illegible] vincendo i bianchi non avrebbero rubato nulla.

Certo è invece che i Braghiniani hanno visto sfumare non solo l'opportunità di rinsaldare la terza piazza (ora sono stati superati dalla Sangiovannese, forse la squadra più in forma del momento) ma pure l'opportunità di portarsi [illegible] sole quattro lunghezze dalla capolista Alessandria. Anche se di lotta [illegible] [illegible] Braghin non vuol [illegible] parlare: «Per l'amor [illegible] cielo la[illegible] perdere questo discorso - dice il tecnico della Pro -. Prima pensiamo a risolvere i nostri p[illegible]blemi a cominciare da quello della conti[illegible] nel rendimento. Con il Meda infatti non ci siamo ripetuti sui livelli di Legnano. Colpa delle assenze? Ma no, [illegible] scendere in campo è stata la stessa formazione dell'altra domenica, quindi...».

La riscossa [illegible] Montevarchi? Anche [illegible] nell'arco di una stagione un paio di pareggi come quelli con [illegible] Meda possono starci, come già [illegible] avvenuto [illegible] il Novara ora la Pro è attesa alla riscossa nel prossimo match di Montevarchi. Trasferta ostica quella in [illegible] e non solo perchè i bianchi troveranno il solito «ambientino caldo». Infatti la società del Valdarno oggi comunicherà il nome del nuovo allenatore, visto che mister Baroni ha presentato le dimissioni dopo il nuovo ko di Pavia.

L'infermeria a poco a poco si svuota. Inizia oggi una settimana importante per la Pro sul fronte infortunati. Se non ci saranno intoppi nell'elenco dei convocati per la trasferta di Montevarchi dovrebbe esserci il nome di Fogli mentre non si esclude anche quello di Facchini e per ultimo quello del difensore Bacci (sarebbe alla prima chiamata con la Pro).

L'appello di Prunelli agli ultras. Anche domenica con il Meda la curva è rimasta in silenzio in segno di protesta contro i provvedimenti presi nei confronti dei fedelissimi. E sia durante l'intervallo sia a fine gara [illegible] presidente Nino Prunelli ha lanciato un appello agli ultras perchè recedano dal loro atteggiamento. Dice il patron dei bianchi: «Capisco i loro motivi, ma alla fine chi ci rimette [illegible] la squadra che in determinati momenti avrebbe bisogno dell'incoraggiamento [illegible]i tifosi. Gli [illegible] anche a tener alta la concentrazione specie quando si deve difendere un esiguo vantaggio». [r. gyn.]

POCHI ALLA VIGILIA AVREBBERO SCOMMESSO SUL DOPPIO EXPLOIT IN TRASFERTA DI VALSESIANI E VERCELLESI

La riscossa di Borgo e Trino

Il ds granata Guidetti: «Tutti sono stati perfetti»



Colpo grosso del Borgosesia che è andato a vincere in casa del Voghera con una rete del giovane Sommaruga

BORGOSESIA. Se non sono giornate importanti queste... Ha vinto in trasferta (1-0) il Borgosesia battendo un undici quotato come il Voghera guidato dall'ex mister Lele Domenicali, ha vinto in casa della Sestrese (2-1) il Trino superando una diretta [illegible] nella lotta per la permanenza in serie D.

Qui Trino. E' il 65' e gli azzurri stanno anc[illegible] perdendo 1-0 sul campo della Sestrese, un campo in terra battuta sul quale [illegible] difficile giocare, ancor di più recuperare: Izzo riceve palla [illegible] quarti e gira [illegible] verso la porta, un difensore ligure in[illegible] sulla linea [illegible] porta od oltre e devia sopra la traversa. L'arbitro assegna l'1-1, però si scatena la reazione loca[illegible] «Gol fantasma».

Allora, mister Viassi, quella rete c'era o no? [illegible] ragazzi mi hanno detto di sì, proprio Izzo è sicuro che la palla abbia oltrepassato la linea. Anche in [illegible] A, dove ci sono telecamere da tutte le parti, a volte viene difficile [illegible] certi [illegible] davvero gol, ma sostenere come ha fatto qualcuno [illegible] hanno scritto i giornali che [illegible] nostro fosse una rete "fantasma" lo trovo ingeneroso».

Fantasmi o no, il Trino ha poi anche percorso la strada del 2-1, ma più che [illegible] tecnico preferisce parlare d'altro. Ad esempio del fatto che [illegible] giocatore sia a[illegible] ricoverato all'ospedale: «Di questo nes[illegible] ha scritto nulla, ma Simone Rao, [illegible] ragazzo di diciassette [illegible] è [illegible] cura per i postumi, gravi di una gomitata [illegible] quando la palla era ben lontana. Siamo stati aggrediti per tutto l'incontro, e Rao è stato quello che ha pagato il prezzo più alto».

Il giocatore [illegible] subito la frattura del setto nasale, con cinque punti di sutura gli è stata ricomposta una ferita al [illegible] e adesso è [illegible] ricoverato in osservazione per un presunto trauma cranico: si temeva [illegible] prattutto perché subito dopo l'impatto ha perso sa[illegible] orecchio. Detto questo, la partita: «Vittoria importante che ci allontana dalla zona retrocessione, ma solo temporaneamente: [illegible] campionato è lungo, bisogna tenere gli occhi sempre ben aperti».

Viassi si lamenta di quanto avvenuto sul campo della Sestrese: «Ci hanno intimiditi e picchiati Il giovane Rao è ancora ricoverato in ospedale»

Qui Borgosesia. I valsesiani in undici partite di campionato avevano sempre subito gol, anche in occasione delle vittorie. Il Voghera nello stesso periodo non era mai stato sconfitto sul proprio terreno. E' stata fatale la dodicesima giornata. I pavesi di Domenicali hanno conosciuto [illegible] sapore amaro del primo ko interno a vantaggio del Borgosesia che non solo ha incamerato con piacere i tre punti ma ha pure chiuso i novanta minuti con la porta inviolata. Non era [illegible] successo, [illegible] settimane [illegible] era discusso a lungo sulla difesa colabrodo, [illegible] ecco la miglior risposta.

Frutto del lavoro psicologico attuato nei giorni precedenti [illegible] match? «Bastasse parlare... parleremmo anche più [illegible] quanto già [illegible] facciamo - risponde sorridendo il [illegible] Paolo Guidetti -. Si dicono sempre tante [illegible]se ma non sempre si è ascoltati. Domenica invece, a Voghera, tutti hanno svolto con diligenza e passione il lavoro assegnato».

Guidetti ritiene motivo di grande soddisfazione che a realizzare [illegible] gol decisivo sia stato Emanuele Sommaruga: «E' cresciuto nel vivaio del Borgosesia, un ragazzo delle nostre giovanili. E questo [illegible] può che riempirci [illegible] orgoglio».

Il direttore sportivo sottolinea poi che è necessario mantenere i ritmi di Voghera: «Si deve trovare una soluzione stabile. In questa prima fase del torneo siamo stati caratterizzati da tanti alti e bassi alternando prestazioni perfette ad altre inguardabili, e questo non va bene».

Il ds sottolinea che per puntare a [illegible] tranquilla salvezza in [illegible] girone così equilibrato [illegible] necessario esprimersi a livelli [illegible]me quelli di domenica: «Non ci sono stati errori, i ragazzi hanno giocato con [illegible] e cuo[illegible]. Per dirla in due parole, abbiamo fatto [illegible] bella [illegible] Ma adesso [illegible] necessario ripetersi sabato con il Casale, diretta concorrente alla salvezza».

[l. fo.]

PROSEGUE IN ECCELLENZA LA CORSA AL VERTICE DEGLI AZZURRI DI FORNARA

Cossatese, avanti tutta e la Dufour cade in casa

[illegible] Campionato d'Eccellenza prosegue appaiata la corsa di Cossatese ed Arona. Gli azzurri hanno piegato per 2-0 la Pool Cirieveuda mentre i lacuali hanno rifilato 5 reti al Castellamonte. Dopo i brividi corsi in apertu[illegible] bravissimo Buda ad evitare un gol fatto, la Cossatese è andata [illegible] segno prima con Giannini su rigore e nella ripresa con Zocco, decisivo nel concludere in fondo al sacco [illegible] splendida azione personale.

«Abbiamo ottenuto tre punti importanti - commenta lo sponsor, titolare del lanificio Top Wool, Older Téscari - contro una formazione [illegible] mai mollato durante tutta la partita, cercando di giocare [illegible] calcio e non pensare solo a difendersi. [illegible] a proporre delle belle trame di gioco e finalmente i ragazzi hanno saputo amministrare meglio il risultato». Mister Fornara ha schierato una formazione molto offensiva con due punte, Parisi e Zocco, e due trequartisti d'attacco [illegible] Giannini e Di Bartolo. «Sono stati tutti bravi a ripiegare - conclude Tescari - e il lavoro dei due centrocampisti (Pallitto e Lodini) [illegible] risultato ben supportato. Vorrei sottoli[illegible] anche [illegible] prove [illegible] Ciarmatori [illegible] Adamo, due giovani che paiono già dei veterani. In que[illegible] sembra [illegible] a due con l'Arona [illegible] credo che i giochi siano limitati a queste sole formazioni.»

Al termine [illegible] un lungo periodo d'imbattibilità la Dufour Varallo è stata fermata in casa (0-1) dal Settimo. «Dopo un primo tempo brillante - [illegible] Michele Facciolo - in cui siamo andati diverse volte vicino al gol, abbiamo subito la [illegible] di Gasparini alla loro prima [illegible] occasione. In quel momento la squadra si è disunita perdendo lucidità e cercando il pareggio in modo confuso, con azioni personali.»

Assenti Rolando e Villarboito squalificati, l'allenatore dei neroverdi ha dovuto rinunciare per trequarti [illegible] anche a Biolcati, tenuto in panchina per un risentimento muscolare. «Ho un gruppo di 16 giocatori - conclude Facciolo - che fin [illegible] domenica prossima a C[illegible]amonte dovrà rimettere in campo quella "cattiveria" agonistica necessaria in un campionato come q[illegible]llo che [illegible] disputando.»



L'azzurro Massimiliano Giamatori

Va ko l'arbitro donna

A Gattinara colpito da una ginocchiata

GATTINARA

La partita [illegible] il fuori programma, cioè uno spettacolo assicu[illegible] attribuisce un valore aggiunto al costo del biglietto. Succede a Gattinara, in Prima categoria.

Questa volta [illegible] curiosità sono legate a un [illegible] involontario subito da un arbitro donna, ma anche quindici giorni fa [illegible] erano registrate [illegible] diverse con quella strana invasione di campo di un tifoso gattinarese che era corso [illegible] il portiere di [illegible] Merchiori per cantargliene quattro mentre l'azione [illegible] dalla parte opposta del campo.

Veniamo ai fatti più recenti. E' il 15', e l'arbitro Romina Fumarolo di Vercelli sta dirigendo il match tra Gattinara e Feriolo quando un difensore locale, Paolo Pollo, ovviamente senza volerlo, le «sferra» [illegible] ginocchiata alla coscia. La giacchetta [illegible] finisce a terra, [illegible] corsa dai massaggiatori delle due squadre. Botta dolorosa, ma dopo cinque minuti di [illegible] si può ripartire. Grazie per lo spettacolo, anche perché la partita in sé, finita 0-0, [illegible] stata certo così appassionante.

Altro giro[illegible] altro show: nel gruppo C la Viglianese è rimasta sola al [illegible]do della classifica grazie al pareggio esterno [illegible] Lessolo [illegible] grazie soprattutto [illegible] sette reti rifilate ai cugini dell'Occhieppese. Capitombolo interno [illegible] per l'orgogliosa Us Piatto, costretta alla resa dal Valsessera. Il San Biagio si [illegible] infine aggiudicato l'altro scontro diretto con il Viverone. [l. fo.]

PROMOZIONE: DOPO IL SUCCESSO SUL SANTHIA'. CONTINUA A STENTARE IL BIELLA

Ora la Crescentinese è tornata a sorridere



Novembre è uno dei mesi classici del calcio e tutti i campionati sono ormai entrati nel vivo. Così l'ultimo turno ha regalato fior di emozioni anche nei tornei delle serie C e D e dilettantistici

CRESCENTINO

Alla Crescentinese l'atteso derby [illegible] bassa Vercellese con il Santhià. Partita bella e nervosa che, anche se non aveva particolari interessi di classifica (in ogni [illegible] con questa i vittoria i granata si sono allontanati dalla zona retrocessione), ha riproposto [illegible] spaccato di calcio a buoni livelli in una terra, quella appunto che va da Crescentino a Santhià passando attraverso Livorno e Cigliano tanto per fare degli esempi, dal passato ricco di storia calcistica. La sfida è stata anche nervosa, [illegible] diceva, visti i due cartellini rossi rimediati dal Santhià, mentre la Crescentinese è stata molto più pratica strappando due reti con Rinaldi e Dolcimascolo. Restando [illegible] girone D, da segnalare l'ennesima (è la sesta su undici partite) sconfitta del Cavaglià, che con sette lunghezze e la vice fanalino di coda, [illegible] peggio ha fatto solo lo Junior, e per sperare di restare in Promozione è necessario cambiare qualcosa nell'assetto.

Ben più ricco di soddisfazioni per le squadre locali è invece il girone A. Tre i team impegnati e tutti con buona posizione in graduatoria senza contare che l'inarrestabile capolista, il Barengo, è guidata da un allenatore valsesiano molto famoso per aver allenato [illegible] tempi diversi sia il Borgosesia sia la Biellese: Gian Mario Arrondini.

Ebbene, proprio domenica [illegible] Barengo ha allungato il vantaggio portando a sette le lunghezze di differenza dalla prima inseguitrice, il Biella Villaggio Lamarmora. [illegible] lanieri [illegible] iniziato la stagione con grandi ambizioni ma si so[illegible] trovati davanti innanzitutto [illegible] Barengo che per il momento è imprendibile. Intanto nell'ultimo turno il Villaggio ha rischiato grosso: in [illegible] del modestissimo Trecate stava perdendo e solo nella ripresa ha trovato la strada [illegible] pareggio con bomber Morello.

Di questa indecisione [illegible] approfittato [illegible] Fulgor Valdengo/Tollegno che non [illegible] conquistato il terzo posto scavalcando (era uno scontro diretto) [illegible] Valdossola [illegible] avvicinando decisamente proprio il Biella Villaggio Lamarmora.

I ragazzi di Marco Mellano per avere ragione degli ossolani sono andati a segno [illegible] Friddi[illegible]. Vita facile infine per il Borgovercelli che con una doppietta di Aldrovandi ha lasciato [illegible] tappeto [illegible] ex stella del calcio regionale, quella Cannobiese che solo qualche stagione [illegible] era vezzeggiata come il Chie[illegible] (con [illegible] le debite proporzioni) e che adesso si ritrova a fondo classifica con tre punti conquistati in undici partite.

Intanto è già tempo di pensare alle prossime sfide: quella del Barengo sarà dura con il Valdossola, quella del Biella V.L. più abbordabile con il Cali[illegible]: sarà l'inizio della riscossa? E' quanto si augura il clan laniero. [l. fo.]

DOPO IL KO DI SEREGNO

L'Amatori eliminato dalla Coppa

VERCELLI. Ci [illegible] ancora no[illegible] punti in palio prima della conclusione del girone di qualificazione della Coppa di Lega di A2 [illegible] l'Hockey Amatori ha sette lunghezze di svantaggio dalla capoclassifica Roller Novara.

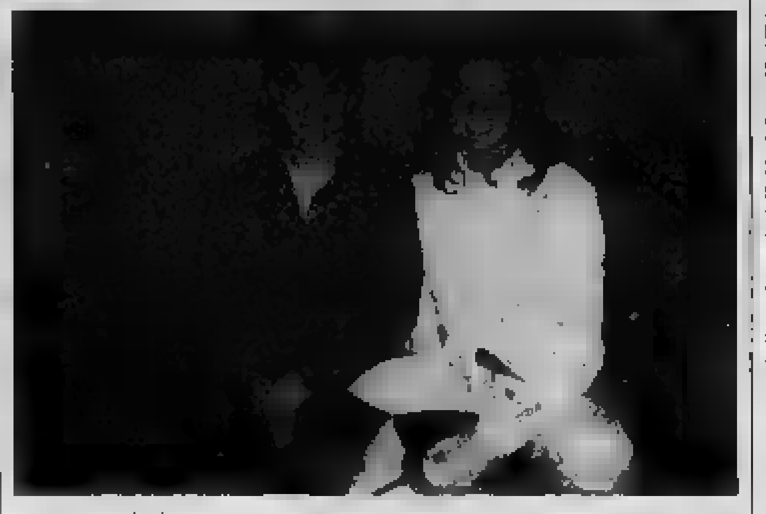
In linea teorica quindi i gialloverdi di Massimo Camandona potrebbero ancora avere qualche chance di approdare alla final four, invece dopo il secco ko (7-2) [illegible] il Seregno dell'altra sera le ultime speranze [illegible] state riposte nel [illegible].

Così, i prossimi tre incontri serviranno solo per preparare [illegible] squadra in vista del debutto in campionato, [illegible] cui via [illegible] fissato per il 12 gennaio. D'altra parte Roberto Borrini, il coach dell'Amatori Vercelli, l'aveva detto subito che la Coppa di Lega sarebbe [illegible] solo un banco di prova per mettere a punto il quintetto base. Poi, si sa, perdere [illegible] fa mai piacere, [illegible] casa bicciolana non si fanno drammi. Neanche il pesante score dell'ultimo turno non lascia l'amaro in bocca: la giustificazione sta nell'assenza di ben tre titolari su cinque causa squalifica. Proprio nella giornata che sanciva il rientro di Andrea Perin (pure fermato in precedenza dal giudice sportivo) non hanno potuto [illegible]re i pattini Torazzo, Gazzoli [illegible] Marco Motaran.

Al di là dei risultati comunque, [illegible] direzione tecnica sta raccogliendo buone indicazioni sul valore dei singoli giocatori, [illegible] la Coppa di Lega hanno trovato conferme [illegible] speranze di un pronto ritorno nel [illegible]mo campionato di hockey. I vercellesi dovranno vedersela [illegible] squadre che fino ad ora si [illegible] dimostrate pi[illegible] [illegible] meno [illegible] pari: ci sarà da [illegible] [illegible] particolare qualche sodalizio veneto. [l. fo.]

SCHERMA, NELLA GARA INTERNAZIONALE A SQUADRE

La Pietro Micca vince a Genova



La maestra Cinzia Sacchetti (a sinistra) e la nazionale Elena Rainero

BIELLA

Una prestigiosa vittoria [illegible] [illegible] ottenuta dalla squadra femminile [illegible] scherma della Pietro Micca. Elena Rainero, Barbara Giolito e Jessica Lagna, guidate dalla maestra Cinzia Sacchetti, [illegible] [illegible] aggiudicate la vittoria finale nel torneo nazionale disputatosi a Genova. «Si tratta di un successo importante - commenta Sacchetti - ottenuto contro formazioni molto valide come Busto Arsizio, sconfitto [illegible] finale, e Vercelli, fermato in semifinale proprie dalle bustocche. Rainero sta attraversando un buon momento di forma mentre Giolito, partita piano all'inizio, ha sfoderato tutta la grinta [illegible] [illegible] tecnica di [illegible] dispone nei match [illegible] eliminazione diretta. Lagna, la più giovane del gruppo, ha retto molto bene, come una schermitrice di comprovata esperienza.»

Inserite nel girone [illegible] Genova [illegible] Mangiarotti Milano, le tre atlete della «Pero» hanno ottenuto due vittorie [illegible] il punteggio di 45-43 (ogni spadista affrontava le [illegible] [illegible] dovendo raggiungere il limite delle cinque stoccate).

Entrata nel tabellone ad elimi[illegible] diretta come testa di [illegible] numero 4, la compagine della Pietro Micca non incontrava particolari difficoltà a superare prima Faenza, 45-20 lo score, e poi Pavia, sconfitta con [illegible] punteggio di 45-35. Le due semifinali vedevano prevalere la Pietro Mic[illegible] contro Villarscherma (nelle fila delle torinesi hanno gareggia[illegible] Donà, Stoissa [illegible] Passino) e Busto Arsizio contro la Pro Vercelli (in pedana con Alice Cometti, Giorgia Rigoni e Alice Ansaldo). L'atto finale è [illegible] molto tirato con Rainero protagonista dell'ultimo vittorioso match contro Serena Lualdi. «Era [illegible] loro schermitrice più forte - conclude Sacchetti - [illegible] contro Rainero non ha mai vinto. Il punteggio finale, 45-42, premia l'ottima prestazione di squadra». Rainero tornerà in pedana sabato a Palermo in una prova [illegible] Coppa [illegible] Mondo Under 20. [m. pe.]

ARTISTICA E RITMICA

Ginnastica [illegible] raffica di successi

BIELLA

Silvia Zanolo, della «La Marmora Ing», [illegible] conquistato la medaglia d'argento all'interregionale [illegible] [illegible]tegorie Allieve A1 di Artistica femminile svoltosi a Seveso. La ginnasta, di 10 anni, fresca campionessa regionale, di dieci [illegible] sarà quindi tra le protagoniste della finale [illegible] che si terrà l'1 e il 2 dicembre.

A Fabriano, nell'equivalente fase interregionale [illegible] Campionato di Categoria di Ritmica, non ci sono state medaglie ma le due ammissioni alla finale nazionale, che si terrà a Chieti il 24 novembre. Nelle Senior Samantha Brussolo ha ottenuto la quarta posizione mentre Valentina Giolo, tra le Junior, è giunta quinta. Molto buona è stata anche la prova di Sheila Verdi [illegible] Pietro Micca. Nella sua categoria è giunta 4ª dopo [illegible] piazzata [illegible] 1° posto nella fase regionale. L'atleta, dopo una prima esclusione, è stata ripescata dalla federazione per la fase nazionale che [illegible] svolgerà a Chieti nel prossimo fine settimana. A Fabriano ha gareggiato anche la lamarmorina Vittoria Bricarello, che si è piazzata 13ª.

A Novi Ligure si è svolta la anche la prima prova regionale Allievi di Artistica maschile. Nella 2ª fascia Francesco Tallia Galoppo ha guadagnato l'oro, Matteo Quaglino il bronzo, Gabriele Ferro il 6° posto. Nella 1ª fascia Jacopo Vercellino, Alessandro Ferrarotti e Alessandro Santamana si sono piazzati rispettivamente 6°, 7° e 9°. Un'altra bella notizia dell'Artistica maschile riguarda l'[illegible]ne alla finale nazionale di categoria di Michael Bettin e Gabriele Businaro, per [illegible] salgono [illegible] cinque i ginnasti biellesi del La Marmora Ing che parteciperanno ai Nazionali. Infine Linda Bollo, capitana delle azzurre [illegible] Ritmica, è [illegible] ammessa agli Assoluti, l'1 e [illegible] 2 dicembre ad Arezzo. [m. pe.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

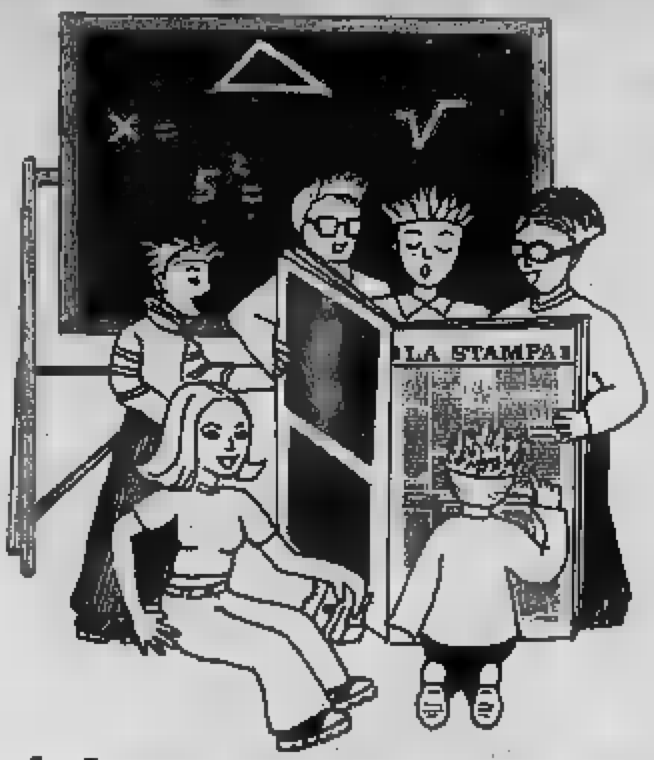
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



La Stampa in classe 2001-2002

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi*.**

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / *(pref. numero)* Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) e [illegible] "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti [illegible] effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i [illegible] giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde **800-243614**

IL CAMPIONATO ■ SERIE A1 RIPRENDERA' DOMENICA 3 DICEMBRE A FALCONARA

Due stelle della Noicom in campo nell'«All star»

Il campionato di A1 di pallavolo [illegible] fermo fino a domenica [illegible] dicembre, quando la Noicom Brebanca scenderà in campo [illegible] Falconara - storica tana inaccessibile del volley italiano - per strappare i tre punti che valgono un posto nella «finale a otto» di Coppa.

La squadra ha finito il riposo [illegible] sta lavorando duro per mostrarsi nelle migliori condizioni al riavvio [illegible] stagione, punto [illegible] partenza per [illegible] lunga volata che porterà verso gli attesi traguardi: Coppa Italia, Coppa Cev (la Uefa del volley) e soprattutto i play-off scudetto.

Intanto sabato [illegible] tempo [illegible] «All [illegible] game», la partita delle stelle [illegible] campionato: [illegible] Ferrara i migliori [illegible] [illegible] [illegible] A sfideranno gli italiani selezionati dal «ct» Anastasi, un gruppo dove sono stati convocati i cuneesi Casoli e Sartoretti.

La partita più attesa in casa Noicom Brebanca è quella di [illegible] 8 dicembre. Cuneo sfiderà Macerata [illegible] Palastampa, una grande festa della pallavolo regionale con eventi e ospiti.

«E' un segnale della vocazio[illegible] di questa società che ha scelto, pur confermando le radi[illegible] [illegible] Cuneo di proporre grande pallavolo all'intero Piemonte - dice il presidente Ezio Barroero -, l'appuntamento torinese sarà pure l'occasione per evidenziare il legame stretto con la Regione». Una partita [illegible] Torino non vuol dire tagliare il cordone ombelicale che lega la Noicom a Cuneo. «Anzi - spiega il direttore generale Beppe Cormio - i nostri [illegible] tifosi, come i nostri abbonati saranno [illegible] [illegible] piti d'onore della festa e [illegible] port[illegible] re[illegible] con noi. In [illegible] gara così importante abbiamo bisogno di loro». [l. f.]





Sopra, uno spettacolare muro della Noicom Brebanca. A sinistra, il palleggiatore-allenatore dei [illegible] Ferdinando De Giorgi [illegible]

L'8 dicembre a Torino per la sfida con Macerata si prepara [illegible] grande festa della pallavolo regionale

DOPO QUATTRO SCONFITTE CONSECUTIVE LA PALLACANESTRO BIELLA POTREBBE TORNARE SUL MERCATO

Lauretana, c'è aria di taglio

Nel mirino Batiste che ha deluso le attese

BIELLA

La nottata deve passare. Quattro sconfitte consecutive hanno lasciato il segno in casa della Pallacanestro Biella, che si consola con la [illegible] [illegible] capitan Soragna nella nazionale impegnata, da domani, nei match di qualificazione agli Europei. Lo stop del campionato (si riprenderà domenica 2 dicembre, con la delicatissima sfida al palazzetto contro Roseto), consente così di riflettere sui mali questo avvio di stagione.

«Lo strepitoso avvio [illegible] 4 vittorie forse ha confuso le idee - commenta coach Ramagli -. Questa non è una squ[illegible] di [illegible]pioni, ma nemmeno di brocchi come invece adesso si è portati a pensare. [illegible] rendo conto però che, a partire dalla sconfitta con Siena, siamo caduti in una spirale nemmeno troppo giustificata. Tecnicamente subiamo una scarsa produttività spalle a canestro, complici le cattive prestazioni di Batiste che non sta dando quello che ci attendevamo. Psicologicamente [illegible] è l'intera squadra [illegible] soffrire. C'è [illegible] di tagli? Il semplice [illegible] non serve [illegible] [illegible] [illegible] i giocatori adatti al salto di qualità sono pochi e costano parecchio».

[illegible] strada Norman Nolan, già visto [illegible] Biella due [illegible] fa e poi confermatosi ad Avellino in A1, ora libero in Grecia, è lastricata di dollari ed è quindi impraticabile.

«In questo momento dobbiamo solo lavorare - commenta lapidario il presidente Alberto Savio -. E per quanto mi riguarda non cambi[illegible] proprio nessuno».

Il fatto è che Michael Batiste, [illegible] primo sulla lista dei possibili partenti, ha il contratto garantito. E quindi si potrà pensare ad [illegible] cambiamento solo nell'eventualità in cui ci sia una squadra disposta [illegible] [illegible] volta ad [illegible]lo: un'eventualità per adesso piuttosto remota. [d. p.]



Due settimane di stop per il campionato di serie A di basket che consente così alla Nazionale di giocarsi le qualificazioni agli Europei. La sosta risulta quanto mai gradita per la Pallacanestro Biella, che potrebbe tornare sul mercato nel caso il pivot Michael Batiste (a destra) trovi un'altra sistemazione. Ma il presidente Alberto Savio (sotto) getta acqua sul fuoco: «Per adesso non si cambia nessuno»





E NUOVI PROGETTI



EDISON: PININFARINA RISPONDE [illegible] BRESSO

«Nei settori in cui [illegible] focalizzerà l'attività di Italenergia ci [illegible] [illegible] iniziative che potrebbero interessare l'area torinese». E' la risposta di Sergio Pininfarina (foto), presidente di Italenergia, alla lettera della presidente della Provincia Mercedes Bresso che proponeva Torino come sede legale della Edison. Pininfarina ha chiuso con l'auspicio «di poter essere presto più concreti [illegible] confermare il nostro attaccamento alla città di Torino»



CASTELLANI E OLIMPIADI

Valentino Castellani (foto) è stato sentito ieri a Palazzo civico dalla commissione comunale sulla questione legata al Toroc, [illegible] comitato organizzatore dei Giochi. La commissione voleva sapere da Castellani, presidente del Toroc, come mai secondo l'Ue il Toroc stesso non è, come [illegible] credeva, un ente privato [illegible] pubblico. Castellani ha ribadito che [illegible] c'è certezza che Bruxelles abbia ragione: «Il governo [illegible] del nostro parere e ci sosterrà»

Patto Zaccaria-Chiamparino sui palazzi Rai

Il Comune cede i diritti su via Cernaia e acquisisce la sede della Radio

Maurizio Tropeano

Un pacchetto unico lega a filo doppio il futuro dei palazzi Rai di Torino. E' questo [illegible] risultato dell'incontro che si è svolto ieri tra il sindaco, Sergio Chiamparino, e il presidente della Tv pubblica, Roberto Zaccaria. Entro i primi mesi del 2002 la città [illegible] [illegible] Rai firmeranno l'intesa procedurale. Un accordo che permetterà al Comune di acquistare la prima sede della radio in [illegible] Verdi 31 e il limitrofo Teatro Scribe (il passo [illegible]rio per arrivare al «quartiere del cinema» annunciato dal primo cittadino); e all'ente televisivo di ottenere l'intera disponibilità del grattacielo di via Cernaia. Questa non è l'unica novità. Zaccaria, [illegible]fatti, durante l'incontro con i dirigenti della sede Rai subalpina ha anche annunciato il via libera agli appalti per la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini. I cantieri apriranno [illegible] gennaio e la struttura sarà aperta [illegible] pubblico all'inizio del 2003. Spesa prevista: 12 miliardi di lire.

Il «pacchetto Rai» è stato [illegible] [illegible] punto ieri verso [illegible] 14 nell'ufficio del sindaco. Da [illegible] parte Chiamparino - affiancato dagli assessori alla Cultura, Fio[illegible] Alfieri, [illegible] [illegible] Patrimonio, Paolo Peveraro -, dall'altra Zac[illegible] con il direttore della sede [illegible] Torino, Maurizio Ardito. La prima mossa [illegible] della città. Chiamparino mette sul tappeto la disponibilità [illegible] svincolare il terreno [illegible] cui sorge il grattacielo di via Cernaia. Un'operazione che «vale» cinque miliardi di lire e che p[illegible] essere varata necessita solo di un atto della Giunta. In cambio Chiamparino chiede a Zaccaria il [illegible] libera per l'acquisto degli immobili di via Verdi.

Se l'operazione andrà in porto la città vorrebbe realizzare intorno [illegible] [illegible] il «quartiere del cinema» affiancando al Mu[illegible] [illegible] grande sala proiezioni [illegible] mille posti (utilizzando l'area del teatro Scribe) [illegible] sale [illegible] grado di ospitare [illegible] collezioni conservate negli archivi e la biblioteca del Museo (da realizzare nel palazzo della Radio) e poi ristoranti, bar e altri spazi legati al mondo della celluloide. Spiega Alfieri: «Se si contano [illegible] sale del Massimo, quelle dei cinema Faro, Empire e King e le nuove [illegible] arriva ad un offerta di undici sale. La città pensa [illegible] coinvolgere nel progetto borgo cinema anche i privati».

[illegible] la Rai? Zaccaria spiega che «l'ipotesi di proposta sarà esaminata dal Consiglio d'Amministrazione. Ieri è stato affrontato [illegible] trovato un percorso [illegible]

> La città potrà disporre di un unico corpo accanto alla Mole per l'ampliamento del museo del Cinema

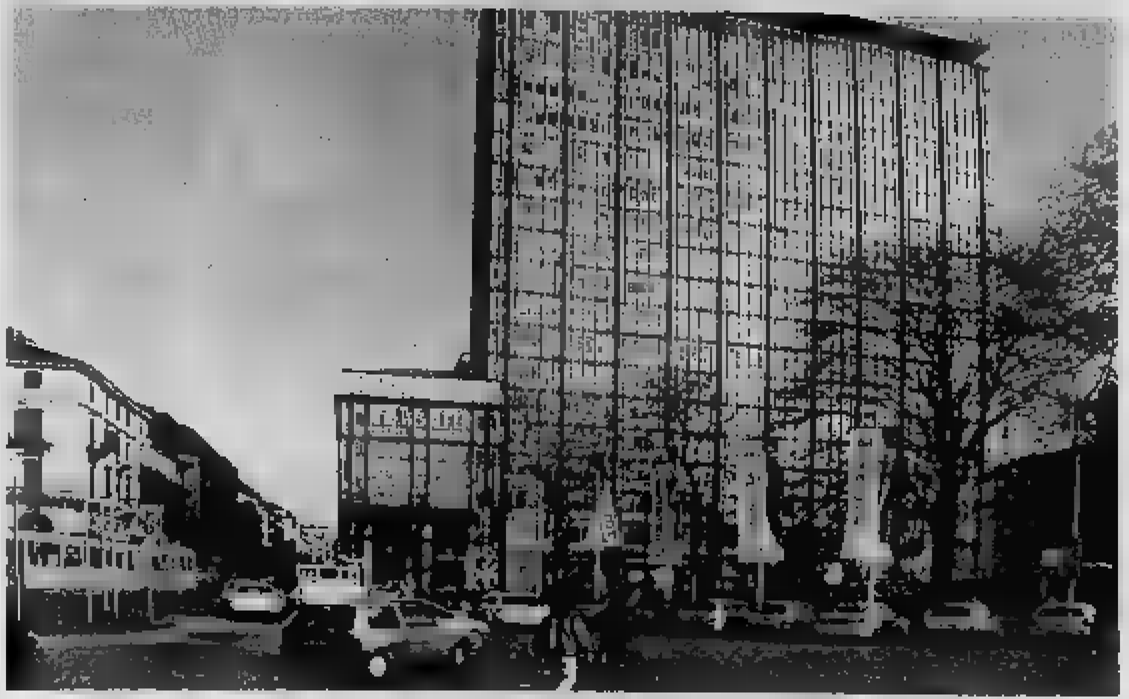
metodo congiunto di lavoro». Aggiunge: «Noi e la città abbiamo un interesse comune: procedere [illegible] [illegible] maggior rapidità possibile. Tra l'altro l'azienda deve anche trovare una soluzione equivalente per i 400 dipendenti che attualmente lavorano in via Cernaia». Che cosa farà la [illegible]ai del grattacielo? «Pensiamo a chiudere questo percorso, poi si vedrà». Chiamparino ricorda solo che «il palazzo sorge [illegible] una zona che fra un paio d'anni avrà [illegible] grande valore immobiliare visto che costituisce [illegible] cuore

> Il presidente conferma che entro pochi mesi partiranno i cantieri per la ristrutturazione dell'Auditorium

della Spina ristrutturata». Tra le ipotesi quella della costruzione di un albergo anche in vista dei Giochi Olimpici del 2006.

Già, ma cosa manca per chiudere questa trattativa? Il valore dei palazzi di via Verdi. L'ente televisivo ha fatto fare una perizia. Zaccaria no[illegible] la rende pubblica. La città ne farà un'altra anche se per Peveraro [illegible] cifra dovrebbe aggirarsi sui 15-20 miliardi». Nel caso i risultati delle due perizie fossero distanti il Comune e la Rai sono d'accordo nell'affidare la determinazione del prezzo d'acquisto ad un arbitrato. In ogni caso dalla cifra finale dovrebbero essere detratti i cinque miliardi legati allo [illegible] d[illegible] terreni su cui sorge il grattacielo.

Chiamparino è soddisfatto dell'incontro: «Abbiamo preso atto degli investimenti effettuati dall'azienda sul centro [illegible] produzione e per la realizzazione della fiction che sono sicura[illegible] un passo [illegible] avanti nel consolidamento della presenza della televisione di stato in città». [illegible] la cessione del grattacielo non è una perdita per Torino? «La Rai si è impegnata a trovare una soluzione occupazionale equivalente per i propri dipendenti. La città - replicano il sindaco e l'assessore Alfieri - è interessata soprattutto al fatto che l'azienda sotto [illegible] Mole diventi un polo scientifico [illegible] culturale a cui collegare le iniziative della città in qu[illegible] campo. Per questo giudichiamo positivamente gli investimenti per il centro di produzione».



La Rai otterrà l'intera proprietà del grattacielo di via Cernaia. E' uno dei punti dell'accordo Rai-Comune siglato ieri

CERCAVA DI PERDERE PESO SEGUENDO UNA DIETA FERREA [illegible] USANDO FARMACI. È STATA RICOVERATA IN PROGNOSI RISERVATA ALL'OSPEDALE DI CIRIÈ



La donna è stata immediatamente disintossicata all'ospedale di Ciriè

In fin di vita per la cura dimagrante

Casalinga di 27 anni ingerisce troppe pillole in una volta

Gianni Giacomino

CIRIÈ

Da un po' di tempo aveva cominciato una lotta massacrante con la bilancia e lo specchio che teneva nella [illegible] [illegible] Nadia (il nome è di fantasia) casalinga di Borgaro di 27 anni, voleva diventare magra e in fretta. Per perdere i chili di troppo seguiva [illegible] dieta ferrea supportata dall'uso di farmaci. Era durissima, ma, poco alla volta il peso diminuiva. L'altra sera, probabilmente esasperata, ha ingerito troppe pillole dimagranti [illegible] una volta e ha rischiato di morire.

Ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Civile di Ciriè. Intanto i carabinieri hanno sequestrato il farmaco, usato normalmente per combattere problemi di ritenzione idrica e preparato da una farmacia su ricetta del [illegible]. Le pillole verranno analizzate in laboratorio soprattutto per verificare tutti i loro componenti.

Nadia, sottoposta ad un ciclo di terapia intensiva di disintossicazione, ne avrà per un po' di tempo, poi potrà raccontare ai [illegible] genitori come mai in [illegible] colpo solo ha ingoiato [illegible] decina di pastiglie. Forse pensava di perdere più peso e di accelerare i ritmi della sua dieta. Forse voleva infilarsi prima [illegible] un altro corpo, era stufa di lottare quotidianamente contro il grasso. Come Bridget Jones, la protagonista trentenne [illegible] racconto [illegible] Helen Fielding, diventato adesso un film campione [illegible] incassi, dove la single in sovrappeso deve affrontare problemi che cominciano proprio [illegible] sua linea.

«Certo sapevamo che era a dieta e che assumeva dei farmaci, [illegible] da qualche tempo era depressa, parlava poco, a noi sembrava addirittura che il suo carattere stesse cambiando giorno dopo giorno, non riuscivamo a capire perché», hanno raccontato preoccupati m[illegible] e papà ai medici dopo [illegible] corsa disperata verso il pronto soccorso.

Per fortuna la giovane casalinga, quando ha cominciato ad [illegible] dolori fortissimi all'addome, ha avuto ancora la forza [illegible] telefonare al suo ragazzo. E' proprio quest'ultimo che, in pochi minuti, è riuscito a piombare nell'appartamento nel centro di Borgaro, e a chiamare i soccorsi.

Nadia è arrivata all'ospedale di Ciriè in condizioni davvero critiche. «Prima di tutto occorrerebbe capire cosa ha ingerito - spiega il professor Franco Balzola, ex primario del reparto [illegible] dietetica e nutrizione delle Molinette - anche perché, spesso, questi preparati sono un cocktail di sostanze, contengono di tutto, perfino del valium. Il [illegible] eccessivo di questi farmaci, che sono dei lassativi, può portare a una forte disidratazione, fino alla perdita di coscienza. E' rischiosissimo».

POLIZIOTTO SALVA UN SUICIDA

In stato confusionale pe[illegible] i medicinali che prende a causa dell'anoressia di cui [illegible] da tempo, un giovane di [illegible] anni ha tentato il suicidio lanciandosi da un ponte, ma è stato salvato dagli agenti di una volante della Questura. E' accaduto l'altro pomeriggio in [illegible] Dante. Il ragazzo era già appoggiato sulla ringhiera, [illegible] le braccia protese verso il Po quando è giunta la pattuglia, avvisata dal titolare di un vicino ristorante. Un agente ha iniziato a parlare al giovane [illegible] l'altro, [illegible]a farsi notare, è riuscito a gettarsi sulle sue gambe e lo ha bloccato in tempo. Sul posto, dopo pochi minuti, sono giunti il padre e la madre del ragazzo che hanno abbracciato [illegible] lungo il figlio, mentre alcune persone che, da poco lontano, avevano [illegible]istit[illegible] alla scena hanno applaudito i due agenti di polizia autori del salvataggio.

LA PARALISI DI FIUMICINO IMPEDISCE L'ARRIVO DI VIOLANTE E IL CRESCERE DELLA TENSIONE

Riesplode all'Università [illegible] tensione [illegible] G8

Al dibattito sulle violenze di Genova spuntano fotografie degli scontri

[illegible]gio Ballario

Ha rischiato di finire in gazzarra il dibattito «Diritti violati e libertà negate», organizzato [illegible] Palazzo Nuovo dall'associazione studentesca Magna Charta. Tema della discussione e[illegible] [illegible] violenze delle forze dell'ordine e le presunte violazioni dei diritti civili in occasione del G8 di Genova. [illegible] l'annunciata pre[illegible] fra i relatori di L[illegible] Violante ha scatenato la prote[illegible] di alcune decine di giovani dei centri sociali Askatasuna e Murazzi.

Prima [illegible] che incominciasse l'incontro, i «no global» subalpini hanno tappezzato l'aula magna di Giurisprudenza di volantini e fotografie degli scontri di Genova, fra i quali campeggiava [illegible] striscione eloquente: «Pestaggi, arresti, omicidi: Genova per voi. Trecentomila in lotta: Genova per noi. Carlo vive!». Bersaglio principale degli squatter era proprio Violante, accusato di essere [illegible] fra i primi all'interno del centro-sinistra a manifestare condanna per gli scontri e solidarietà alle forze dell'ordine.

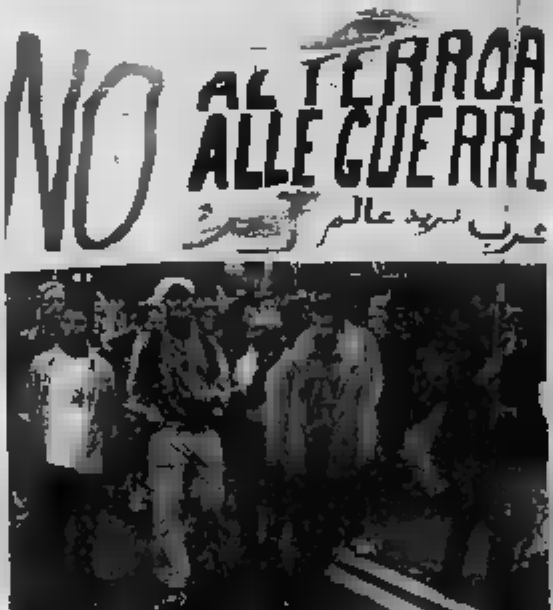
> I no-global subalpini tappezzano di striscioni l'aula magna gremita «Carlo vive!» Gli squatter provano a raggiungere il microfono «Siete peggio dei fascisti»

Per alcune decine [illegible] minuti nell'atrio di Palazzo Nuovo si è respirata aria pesante, ma il clima di tensione è stato disinnescato [illegible] «provvidenziale» sciopero dell'aeroporto di Fiumicino, che ha costretto il capogruppo dei Ds alla Camera a rimanere a Roma. Assente al dibattito anche il rappresentante del sindacato di polizia Silp, che pure [illegible] annunciato nelle locandine appese al di fuori dell'aula.

Il compito di reggere [illegible] confronto con gli attivisti dei centri sociali è quindi ricaduto sugli ultimi due relatori, il docente di diritto costituzionale Mario Dogliani e l'avvocato Gian Paolo Zancan, vicepresidente della commissione Giustizia del Senato. Più d'una volta gli squatter hanno cercato di impadronirsi del microfono per spiegare [illegible] punto di vista di chi «a [illegible] c'è stato per davvero», incassando il rifiuto degli organizzatori e i fischi di molti studenti presenti al dibattito.

«Siete [illegible] dei fascisti - [illegible] stato il commento di un ragazzo [illegible] la coda di cavallo, che innalzava [illegible] cartello [illegible] il simbolo del movimento pacifista - ci volete imporre le vostre idee [illegible] la forza». «Abbiamo chiesto un'aula per un'assemblea contro la guerra e ci [illegible] stata negata - rispondevano i "no global" - per parlare siamo costretti a conquistarci gli spazi».

Il dibattito sui diritti violati è proseguito tra urla, fischi e grida «Genova, Libertà», mentre il senatore Zancan (che tra l'altro [illegible] parte del comitato di difesa dei manifestanti arrestati al G8) commentava amaro: «Ho iniziato ad assistere il dissenso nel 1967, non vorrei pentirmi in una sera di quello [illegible] ho fatto per tutta la vita».



Nel dibattito che ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo ha rischiato di finire in rissa sono stati ricordati i giorni di Genova e le tante manifestazioni anti-global che sono seguite

ALL'ATTACCO DELLE PELLICCERIE



LO STILISTA DELLE DIVE

Lo chiamano [illegible] «pellicciaio delle dive», particolarmente apprezzato per la capacità di caratterizzare tutte le sue creazioni. Carlo Tivioli, piemontese di nascita [illegible] certo tra i pellicciai italiani il più noto al mondo, aveva mostrato mantelli particolari anche alle sfilate primaverili di Milano dove aveva presentato pellicce mimetiche stile militare. Corti, stretti [illegible] vita, ringiovaniti da bermuda in tinta, i capi (soprattutto in zibellino) erano [illegible] punto forte della sua collezione. Proprio per questa loro caratteristica [illegible] oggi decisamente riconoscibili su qualsiasi mercato italiano, sia esso ufficiale o «parallelo». La direttrice [illegible] negozio torinese, Giuliana Caprioglio (nella foto) spiega: «Per poter [illegible] commercializzate queste pellicce andranno sfoderate e trattate. Altrimenti [illegible] ovunque facili [illegible] scoprire»

Cento secondi e via con 100 pellicce

Furto da un miliardo alla boutique di Tivioli in via Roma

Angelo Conti

Un miliardo di lire in cento secondi. La pellicceria Tivioli [illegible] via Roma, a pochi metri da piazza San Carlo, è stata svaligiata ieri mattina all'alba dopo che i ladri avevano rimosso la vetrata della porta che si affaccia sotto i portici. Il bottino consiste in circa cento capi: zibellini e visoni, poi abiti e giacche di cachemire [illegible] colli pregiati. Il valore commerciale della refurtiva supera, di poco, il miliardo.

La cronologia del colpo mo[illegible] che, ad operare, è stata [illegible] banda agguerrita, forte di almeno 3-4 persone. La gang entra in azione già [illegible] [illegible] prima del colpo, presumibilmente fra le 5 e le 6 [illegible] domenica mattina, quando con un sottilissimo seghetto da metallo qualcuno taglia [illegible] viti che sorreggono il grande vetro (3 metri per 1,20) della porta di accesso, che viene poi semplicemente appoggiato sull'intelaiatura. Quel grande vetro resta lì, [illegible] equilibrio precario, per tutta la giornata della domenica e per tutta la notte successiva. [illegible] gang presumibilmente ha già [illegible]ato che in via Roma il momento in cui c'è minor passaggio è fra le 5 e le 6 del mattino. E [illegible] [illegible] che alle 6 c'è il [illegible] turno delle radiomobili dei carabinieri e quindi un momentaneo attenuarsi [illegible] controlli. Così il colpo scatta alle 6,02, come testi[illegible] il ti[illegible] del sistema d'allarme. L'antifurto volumetrico «avverte» la presenza estranea alle 6,02 e 5 secondi, e fa il suo dovere. Fa [illegible] un allarme acustico e, allo stesso tempo, invia un messaggio telefonico preregistrato alla [illegible] del 113. Considerando il tempo di composizione [illegible] quello necessario per lanciare il messaggio, il centralinista della polizia è informato su qu[illegible] [illegible] accadendo intorno alle 6,02 [illegible] 40 secondi. Avverte le volanti in circuito della possibilità di [illegible] colpo [illegible] atto da Tivioli.

Nel frattempo i ladri [illegible] in azione. Non pensano né al magazzino sottostante, [illegible] al cave[illegible] [illegible] negozio, che sta al piano interrato: si dirigono sulle pellicce appese al traliccio posto al fondo del negozio (in vista dalla strada) ed uno sul lato interno, a ridosso del [illegible]. E' difficile afferrare, in una volta sola, più [illegible] quattro o cinque pellicce, così i malviventi formano una catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano [illegible] essere spostate.

Ore 6,03,00. I ladri finiscono di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme, via Roma è ancora vuota. Decidono di co[illegible] e passa[illegible] ai capi appesi sul traliccio più lontano. Trenta secondi dopo, anche il secondo traliccio è ripulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda.

Ore 6,03,35. I ladri [illegible] già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene p[illegible] per strada. Dieci secondi dopo il furgone è in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Si presume che svolti in via Arcivescovado. Dal momento dell'ingresso nel negozio [illegible] trascorsi 100 secondi esatti.

Ore 6,04,10. La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, non è chiaro che cosa sia successo. Un poliziotto illumina con la pila le vetrine, [illegible] riflettono luce, [illegible] la porta no, non [illegible] più il vetro. Il controllo dura un pugno di secondi: via radio scatta l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i [illegible]binieri. [illegible] la battuta non porta [illegible] alcun esito. Il furgone, nel traffico che com[illegible] a [illegible] più [illegible], riesce a far perdere ogni traccia.

Tocca alla direttrice del negozio, Giuliana Caprioglio, fare l'in[illegible] [illegible] quanto è stato sottratto: un'operazione che dura tutta la mattina. Poi, [illegible] Questura, il rito della denuncia.

LA CRONOLOGIA DEL FURTO

Novembre 18 DOMENICA

La gang entra in azione. Raggiunge il negozio [illegible] con una sottile seghetto per metalli inizia a tagliare le otto viti che fissano il gigantesco vetro che protegge la porta di ingresso

L'operazione viene completata. I malviventi non spostano il vetro, si limitano a controllare che non sia più fissato all'intelaiatura della porta, ma soltanto appoggiato

I malviventi restano, presumibilmente, sul posto. Controllano i passaggi delle forze dell'ordine, a quell'ora meno intensi

Novembre 19 LUNEDÌ

La banda di ladri arriva in piazza Cln. Su un furgone bianco, che viene parcheggiato di fronte all'Hotel Nazionale

Il furgone viene messo in moto, si affaccia su via Roma, percorre una ventina di metri e si ferma: Proprio di fronte a Tivioli

Viene rimosso il vetro. Un malvivente lo sposta sino dietro l'angolo di via Arcivescovado, proprio fra le vetrine della gioielleria Rocca. L'allarme non è ancora scattato

05 Il primo [illegible] ladri entra nel negozio, attraverso l'ampio varco della porta priva di vetri

05 [illegible] l'allarme acustico, il [illegible] telefonico [illegible] a formare il [illegible] del 113

16 Il primo dei [illegible] mette [illegible] mani sulla prima pelliccia. L'operatore del 113 riceve la telefonata, inizia [illegible] ascoltarla

20 I malviventi hanno formato una catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad essere spostate

48 La centrale del 113 avverte le volanti libere della possibilità di [illegible] furto in atto. Le auto cominciano a convergere su via Roma

00 I malviventi hanno finito [illegible] «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme via Roma è ancora vuota. Decidono di continuare [illegible] passano ai capi appesi sul traliccio più lontano

30 Anche il secondo traliccio è pulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. Forse [illegible] palo avverte, via cellulare, la banda

35 I ladri sono già tutti fuori [illegible] negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per strada

45 Il furgone è in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Presumibilmente gira in [illegible] Arcivescovado

La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, non è chiaro cosa sia [illegible]. Un poliziotto illumina con la pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, [illegible] ha più il vetro

30 Via radio c'è l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta [illegible] porterà a nulla. I ladri ce l'hanno fatta



I malviventi, almeno tre-quattro persone [illegible] in azione 24 [illegible] prima del colpo hanno segato le viti del vetro d'ingresso lasciato poi solo appoggiato all'intelaiatura

I capi di zibellino [illegible] visone di gran pregio erano su due tralicci all'interno del negozio. I ladri hanno arraffato quel che potevano mentre scattava l'allarme anche al 113

Banda dell'Est

Ha colpito 5 volte nell'ultimo mese

E' un'offensiva in piena regola quella che i ladri di pellicce stanno portando agli atelier piemontesi. In poco più [illegible] un mese [illegible] cinque [illegible] stati i colpi [illegible] rilievo, con un bottino complessivo di almeno due miliardi. Prima del furto [illegible] Carlo Tivioli c'erano stati quelli da Garino, in via Garibaldi, e quello in un magazzino di via Mazzini. La notte del 1° novembre, i carabinieri av[illegible] invece sventato un furto da mezzo miliardo alla pellicceria «Panthera» a Sanfrè. Particolare curioso: il furgone e l'utilitaria impiegati [illegible] questa operazione erano stati rubati a Torino. Di qualche centinaio di milioni era stata invece l'entità del colpo portato a segno, appena qualche settimana prima, alla Conbipel di Vercelli.

Perché questa ondata di furti? Fra l'altro di capi che, per la loro alta qualità, [illegible] [illegible] nemmeno facilmente commerciabili? «Si lavora sull'ipotesi di [illegible] banda di slavi - spiegano i carabinieri - che potrebbero avere aperto un [illegible]le di esportazione della refurtiva verso i mercati dell'Est. Lì sarebbe facile immettere nel mercato delle boutique capi di gran pregio, riuscendo contemporaneamente a non deprezzarli in misura eccessiva. Questa ipotesi comporta notevoli difficoltà d'indagi[illegible] perché il trasporto [illegible] l'este[illegible] potrebbe avvenire attraverso gli stessi canali, furgoni e Tir, usati per [illegible] trasferimento verso l'Italia dei clandestini».

Molto più difficile appare collocare i capi sul mercato italiano, dove i ricettatori sarebbero costretti ad offrire compensi minimi, in considerazione dell'obiettiva difficoltà a «piazzare» al dettaglio merce [illegible] grandissimo pregio. Anche tagliando ogni etichetta e tutta la fodera, resterebbe infatti il «taglio» delle pelli a firmare indelebilmente ogni capo.

(a. con.)

Specchio dei tempi

«Il granatiere ha di nuovo il fucile» - «Un computer dai medici di base per le prenotazioni cliniche» - «Da 22 mesi non paga l'affitto [illegible] [illegible] [illegible] ride» - «Una piacevole visita ai forti di [illegible] e Bramafam»

L'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Il granatiere del monumento [illegible] Carlo Alberto, nell'omonima piazza, ha riacquistato la [illegible] dignità, poiché [illegible] stato ricollocato a dimora il fucile staccatosi nell'aprile 2000. Ringrazio, [illegible] [illegible] della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Granatieri [illegible] Sardegna, quanti hanno contribuito al ripristino del monumento, che è l'unico [illegible] rappresentarci in Tori[illegible] dove [illegible] stati costituiti [illegible] 18 aprile 1659.

«Noi granatieri [illegible] Torino, custodi della nostra trisecolare storia, abbiamo da poco inaugu[illegible] la nuova sede in [illegible] Belgio 14/bis, dove [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] incontrare chiunque vorrà conoscerci e condividere il nostro attaccamento alla Patria, e quanti h[illegible] donato la vita per Essa e a coloro che continuano a portare fieramente i bianchi alamari nelle missioni di pace nel mondo».

Valter Costamagna

Una lettrice ci scrive:

«In margine alle ricorrenti e comprensibili lettere [illegible] vengono pubblicate sulla difficoltà della prenotazione di esami clinici e visite specialistiche nel servizio sanitario pubblico, [illegible]rei chiedere: perché non si prende in considerazione la possibilità di dotare i medici di base di [illegible] computer [illegible] collegare in [illegible] con un servizio elettronico centralizzato che mostri in quali strutture sia possibile effettuare una visita o un esame nel tempo più breve e, soprattutto, effettuare la prenotazione dallo studio del medico stesso?

«Comprendo che tutto ciò comporti un grande sforzo economico e organizzativo, ma inciderebbe sul serio sulla pratica quotidiana della medicina pubblica che nel Terzo Millennio costringe ancora i pazienti, spesso anziani e con difficoltà motorie, a fare inutili code in luoghi di[illegible] per ottenere [illegible] semplice e tempestiva prestazione.

«Mettendo ordine in questo settore, [illegible] convinto, si otterrebbero anche dei risparmi [illegible] costi che finirebbero per ag[illegible]lare la nostra sanità pubblica sempre alla disperata ricerca di tagli per ridurre i costi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I miei genitori, operai ormai in pensione, hanno comprato 30 anni fa un alloggio di circa 60 mq a Torino che, da un po' di tempo a questa parte affittano.

«Circa 30 mesi fa, l'attuale inquilino ha iniziato a non pagare la pigione adducendo problemi economici.

«Noi, dopo [illegible] pazientato 5 mesi, ci [illegible] rivolti ad un legale per lo sfratto che porta la data del 20 gennaio 2000.

«Senza mai nessuna proroga, a tutt'oggi, dopo ben [illegible] mesi, il nostro inquilino è [illegible] dentro l'alloggio e noi, oltre [illegible] [illegible] [illegible] pigione, gli paghiamo spese pulizia scale e riscaldamento ormai da [illegible] anni!

«Vorrei capire e mi chiedo il perché la legge e/o chi la attua spesso premia chi sbaglia e non tutela chi cerca, pur faticosamente, di compiere [illegible] proprio dovere. Perché diritti e doveri non sono equamente ripartiti ma distribuiti in modo arbitrario e discrezionale?

«E' in questo modo che lo Stato, le istituzioni, pensano di educare e formare i propri cittadini? A quale corrente educativa si ispirano?

«[illegible] chi ripaga il mancato guadagno e le spese sostenute sinora? Lo Stato? Sarebbe logico, visto che [illegible] li obbliga a tenere dentro l'inquilino moroso da circa 2 anni.

«A pensarci bene, sono ancora fortunato perché, fino a due o tre anni fa, avrei dovuto pagare le tasse anche sulle pigioni non percepite!

«E' solo lentezza burocratica? C'è qualcuno che mi può dare risposte?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con amici ho visitato durante il mese di settembre due bellissimi ed interessanti forti della Valle di Susa: i forti di Exilles [illegible] il Bramafam.

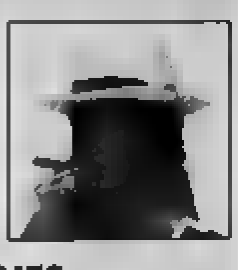
«Ottimamente ristrutturato (con alcuni appunti da fare) il forte di Exilles, dopo anni di lavori e notevoli contributi finanziari ottenuti da vari enti.

«Analogamente nel forte Bramafam sono stati eseguiti deci[illegible] interventi di conservazione e di miglioramento grazie [illegible] volontà, ai sacrifici economici volontari, e di sudore di tante encomiabili persone che purtroppo non hanno avuto che modesti contributi da alcune associazioni.

«Il nostro plauso va a questi ammirevoli volontari che quotidianamente si impegnano per [illegible] il forte, ampliare [illegible] musealità già esistente e che a nostro avviso meriterebbero pure loro aiuti economici per completare degnamente l'ardua opera intrapresa».

Roberto Sala

Specchiotempi@lastampa.it








ARMANI CASA
la collezione


Dior

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 4402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PU UBIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21. TELEFONO 0171. FAX 0171 488249

CON GLI SCOLARI IN FESTA E LE AUTORITA' REGIONALI E PROVINCIALI MIGLIAIA DI CUNEESI HANNO VOLUTO SALUTARE IL CAPO DELLO STATO



Durante la sua breve passeggiata in centro paese (a sinistra) Ciampi non si è sottratto al desiderio di tanti cittadini di stringergli la mano. Sotto la deposizione della corona di fiori sulla tomba di Einaudi. A destra, Scolari di Grinzane salutano il Capo dello Stato sventolando bandierina tricolore





L'abbraccio di Dogliani e Grinzane a Ciampi

Affettuosa accoglienza della «Granda» al Presidente della Repubblica

Paola Scola
Gianni Scarpace

DOGLIANI

«Mi auguro di concludere il mio settennato con la stessa dignità Luigi Einaudi». Così Carlo Azeglio Ciampi, fra gli applausi, ha salutato Dogliani, dove ieri, nel 40° anniversario della morte, lo statista che lo precedette al vertice della Repubblica. Rispettando il rigido cerimoniale del Quirinale, il Presidente è atterrato a Levaldigi alle 10,30 e di lì ha raggiunto, in auto e con la scorta motociclette, Dogliani. Prima tappa, poco dopo le 11, il cimitero, dove lo attendevano il sindaco Bernardino Chiappella, il sottosegretario Teresio Delfino, il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il prefetto Mario Spanu, il parlamentare monregalese Raffaele Costa, autorità militari. La è durata pochi minuti: Ciampi ha deposto sulla tomba di Einaudi, ha osservato qualche istante di silenzio alcune p le l'ingegner Roberto Einaudi, figlio dello doglianese.

«La visita - ha commentato Delfino - ha consentito, nell'omaggio a una grande Presidente Einaudi, di confermare le qualità dell'attuale Capo dello Stato, che unisce valori einaudiani e attaccamento a istituzioni, comunità, famiglia».

La gente aveva cominciato 9,30 accalcarsi davanti al maxischermo, collocato vicino alla biblioteca. In piazza schierati anche le associazioni cittadine e gli alunni delle scuole, che hanno atteso Ciampi sventolando le bandierine tricolori. L'auto presidenziale è arrivata alle 11,30 e il Capo dello Stato, nel tragitto a piedi verso la sala, ricevuto bambini una busta con alcune domande; l'Al Social Forum ha consegnato alla sua segreteria un documento contro la guerra e l'Associazione Artisti di Fossano l'«acchiappasogni tricolore».

In biblioteca gli interventi ufficiali sono stati del sindaco Chiappella, dell'on. Raffaele Costa («Diciamo grazie a un Presidente che sentiamo di tutti gli italiani, cattolici e laici, centro, sinistra e destra, giovani e anziani») e Luca Einaudi, che ha detto: «Signor Presidente, nel vedere Dogliani, i vigneti, il cimitero dove riposa, la casa dove collocò la sua biblioteca, potrà immergersi nell'ambiente cui traeva ispirazione; Einaudi tutto ciò che ha compiuto».

Poi ha parlato Ciampi, che ha ringraziato la città per il caloroso benvenuto, nel ricordo «della grandezza Luigi Einaudi, modello per tutti».

Il sindaco gli ha fatto firmare il registro dei visitatori illustri, mentre la signora Franca, sempre accanto al marito, scambiava qualche battuta i vicini. Fuori, ancora l'abbraccio caloroso della folla al Capo dello Stato, il quale, pur protetto da rigoroso servizio d'ordine, si è sottratto al contatto la gente.

Qualche minuto prima delle 12 il corteo presidenziale si è in movimento, alla volta villa San Giacomo, la dello. Poche le persone ammesse all'aperitivo e alla visita nello studio di Einaudi, dove Ciampi ha ricevuto il premio «Zolfanello d'oro» e bottiglia di Dolcetto.

Alle 12,35, preceduta dalle staffette della Polizia, l'auto blu è partita per Grinzane Cavour, nel cui castello, alle 13, è iniziato il pranzo. Dopo un paio d'ore di riposo, nel tardo pomeriggio il Presidente ha lasciato la provincia di Cuneo, diretto a Santena.

Prima di entrare nella Biblioteca civica intitolata a Luigi Einaudi il presidente della Repubblica ha salutato le delegazioni del Gruppo di Protezione civile dei Volontari del Soccorso della Croce rossa e dei vigili del fuoco insieme con i rappresentanti di tutte le associazioni cittadine. Il suo discorso all'interno della è stato in diretta su un grande schermo allestito in piazza

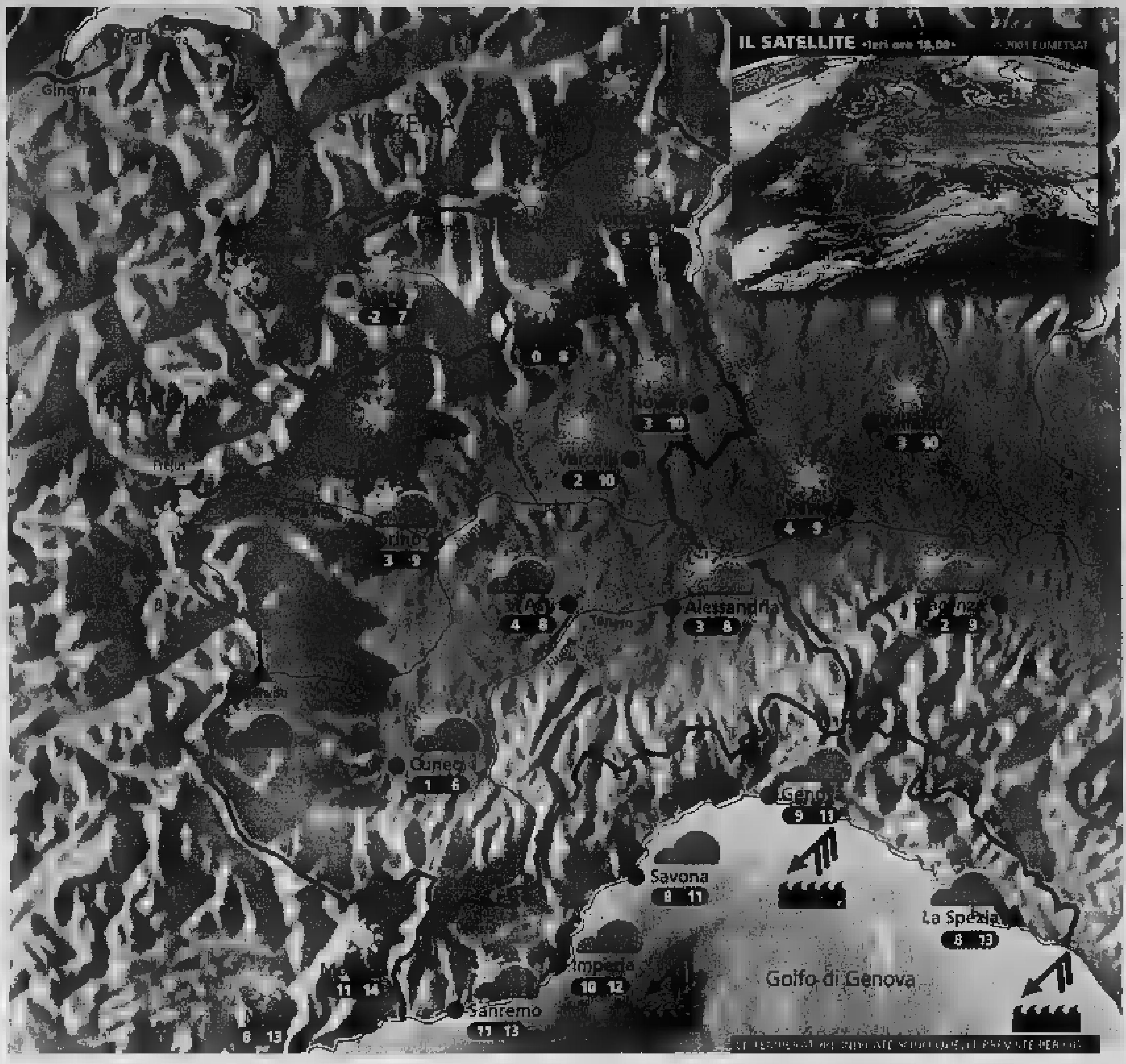


Nel piccolo cimitero del paese di Einaudi si è raccolto in silenzio e ha deposto sulla tomba del suo predecessore una corona di fiori

Dopo l'incontro nella Biblioteca civica ha fatto visita privata all'ultimo figlio in vita dell'illustre statista nella villa San Giacomo sulla collina fra le vigne

BOLLETTINO [illegible]

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri una circolazione depressionaria in allonta[illegible] ha generato una diffusa nuvolosità quasi ovunque, ma senza precipitazioni significative. Oggi un'area di alta pressione abbraccerà tutte le nostre zone, determinando un miglioramento del tempo che sarà più sensibile dalla giornata di mercoledì.

Previsioni Al mattino residua debole nuvolosità sul basso Piemonte e su alcune zone della Liguria ma in graduale miglioramento, bel tempo altrove [illegible] con banchi di nebbia sulla pianura meridionale. Nel pomeriggio soleggiato ovunque, qualche nube innocua fra i rilievi di Piemonte e Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: freddo nella prima mattinata, freddo moderato nel pomeriggio. Venti deboli, rinforzi in Liguria, specie sul ponente. Domani bello e soleggiato ovunque, un po' più freddo in pianura durante la notte.

ZOOM

L'Informasette: l'alta pressione alla riscossa

Da mercoledì a domenica vivremo un periodo di tempo stabile e soleggiato, inizialmente un po' freddino a tutte le quote, poi solo in pianura, dove la subsidenza [illegible] la compressione dell'aria accumulerà aria fredda sempre più umida, che favorirà la formazione di banchi di nebbia [illegible] notte e nella prima parte della mattinata. Sarà dunque l'inversione termica la protagonista del tempo nei prossimi giorni [illegible] le Alpi baciate dal sole e gli operatori del settore un po' preoccupati dalla mancanza di [illegible] In [illegible] periodo in cui invece servirebbero i fiocchi [illegible] fare «il fondo» sulle piste. Non ci sarà probabilmente [illegible] il freddo sufficiente per spararla: [illegible] giovedì è infatti previsto un rialzo delle temperature in [illegible] quota. Sorridono solo le località sciistiche del basso Piemonte, baciate nei giorni scorsi da nevicate [illegible] «stau orogra[illegible]». Certamente non è un buon segno la mancanza delle classiche piogge autunnali, fenomeno da attribuire alla persistenza di un campo di alta pressione che [illegible] oltre due [illegible] ostacola il cammino delle perturbazioni atlantiche. In ogni caso siamo solo a novembre, c'è tutto il tempo per recuperare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max
ANCONA	10	12
BARI	12	14
BOLOGNA	5	9
CAGLIARI	14	17
CATANIA	13	19
CATANZARO	14	17
FIRENZE	6	9
OLBIA	12	15
PALERMO	16	19
PERUGIA	6	9
POTENZA	8	11
REGGIO CALABRIA	15	18
ROMA	11	14
VENEZIA	5	9
BARCELLONA	4	11
BRUXELLES	0	8
FRANCOFORTE	1	6
GINEVRA	-2	4
LONDRA	1	9
MONACO DI BAVIERA	-4	2
PARIGI	3	9
[illegible]	-6	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 34 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 15 minuti, tramonta alle [illegible] e 56 minuti

LA [illegible] si leva [illegible] ore 12 e 26 minuti; cala alle [illegible] 21 e 27 minuti

Grande Concorso a premi Vinci Euro

Autorizzazione [illegible] MP [illegible] del 17 ottobre 2001

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo [illegible] martedì 20 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 18 novembre fino [illegible] giovedì 22 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle seconde cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici e recapito telefonico, entro lunedì 26 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Martedì 20/11/2001

[illegible]

Parteciperai:

- ad una estrazione [illegible] per aggiudicarti uno dei 26 sistemi giocati per [illegible] al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000** [illegible] e **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato [illegible] Lotto per vincere con certezza matematica [illegible] somma compresa tra **10 milioni** [illegible] **100 milioni**.

I [illegible] personali [illegible] fornirai [illegible] solo per questo concorso al [illegible] della legge 675/96.

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00

IERI DA DOGLIANI A GRINZANE UNA SERIE DI APPUNTAMENTI SOTTOLINEATI DA TANTI APPLAUSI E MOMENTI DI FORTE COMMOZIONE

Una giornata tra Einaudi e Cavour

Ore intense e ricche di significati per Carlo Azeglio Ciampi

Sulla tomba

All'uomo che è stato un esempio per tutti

Sono passati da pochi minuti le 11 quando la scorta del Presidente Ciampi imbocca [illegible] vialetto che immette alla struttura gotica del cimitero, dove si [illegible] svolto il primo degli appuntamenti piemontesi del Capo dello Stato. E' il momento dell'omaggio solenne alla figura di Luigi Einaudi, lo statista che lo [illegible] preceduto nelle cariche di Governatore della Banca d'Italia [illegible] di Capo dello Stato. Ad attenderlo all'entra[illegible] del cimitero il sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella. Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo lo ha accolto con queste parole: «Luigi Einaudi è un esempio per tutti, soprattutto in un momento così delicato per la vita del Paese». Ciampi ha incontrato la famiglia Einaudi prima della visita alla tomba dell'ex Presidente. L'ingegnere Roberto, unico figlio ancora in vita di Luigi Einaudi, con le figlie Roberta e Paola, i pronipoti Luca e Matteo, il nipote Roberto, Renata, [illegible] vedova dell'editore Giulio Einaudi hanno accompagnato alla cappella di famiglia il Capo dello Stato. Un grande cuscino floreale composto da gerbere bianche e gialle è stato l'omaggio deposto dai due corazzieri subito prima [illegible] lungo raccoglimento [illegible] Ciampi di fronte alla tomba di Einaudi, [illegible] il novantaquattrenne Roberto Einaudi indicava i componenti della famiglia che riposano nel cimitero langarolo.

Il bagno di folla si è svolto in piazza Einaudi, prima dell'ingresso alla Biblioteca. Cinquanta metri in cui, [illegible] l'accompagnamento della banda «Il Risveglio», tu[illegible] le associazioni cittadine hanno applaudito il passaggio di Ciampi e della [illegible]glie. Le [illegible] bandierine tricolori sventolate dagli alunni doglianesi hanno formato la cornice ideale per [illegible] consegna di una busta contenente 14 domande rivolte al Capo dello Stato. Si va dai gusti gastronomici del Presidente alla situazione politica internazionale, passando per il tema principale della visita piemontese: il 140° anniversario dell'Unità d'Italia. [g. sca.]





Il Presidente con la famiglia Einaudi e un momento della consegna delle domande rivolte dagli alunni doglianesi a Ciampi

«Benvenuto Presidente»

In Biblioteca a Dogliani il saluto delle autorità

DOGLIANI

«Einaudi sognava tutta l'Italia [illegible]me la sua Dogliani». Il sindaco Bernardino Chiappella ha [illegible] il saluto [illegible] Capo dello Stato, [illegible] biblioteca intitolata a Luigi Einaudi. Nella sala, [illegible] le sedie riservate [illegible] i segna-posto alle autorità: in prima fila, al centro, quelle per Ciampi [illegible] la signora Franca. A destra della First Lady, il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, il sottosegretario Teresio Delfino, i parlamentari Tomaso Zanoletti e Guido Crosetto, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia. A sinistra di Ciampi, Roberto Einaudi (figlio di Luigi), la figlia Paola, l'architetto Roberto Einaudi, l'europarlamentare Raffaele Costa, il [illegible] Giuseppe Menardi e il prefetto Mario Spanu. In seconda fila, il presidente del Tribunale di Mondovì Giuseppe Masante, mons. Luciano Pacomio, il questore Alfonso La Rotonda, i comandanti provinciali di Carabinieri, Francesco Azzaro e Finanze, Claudio Ferraresi.

Per primo ha parlato Chiappella. Quindi l'intervento di Raffaele Costa, [illegible] quando Ciampi [illegible] presidente del Consiglio: «Si ricorderà quando, sotto Natale, con la minaccia [illegible] uno sciopero,...», a fine discorso, Ciampi gli ha stretto la [illegible]. Ha concluso Luca Einaudi, pronipote di Luigi. [illegible] il breve saluto del Capo dello Stato, prima di firmare il registro delle visite a Dogliani. Intanto la signora Franca si intratteneva con il vescovo e con il presidente d[illegible] Piccoli Comuni, Franca Biglio, già ricevuta al Quirinale. «Signora, si ricorda [illegible] me?». E la First Lady, prendendola a braccetto: «Certo che [illegible] ricordo, [illegible]. Come sta?». [p. s.]



La signora Franca insieme con il vescovo di Mondovì monsignor Luciano Pacomio al termine dell'incontro con le autorità nella Biblioteca di Dogliani. A lato il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con l'ingegnere Roberto (94 anni), unico figlio ancora in vita di Luigi Einaudi



Nello studio [illegible] buoni pensieri

La visita a villa San Giacomo, dimora dell'illustre statista che nacque a Carrù

DOGLIANI

«Cosa mi ha detto Ciampi? Che in questa casa si sta benissimo». Roberto, il figlio novantaquattrenne di Luigi Einaudi, così ha commentato la visita di Carlo Azeglio Ciampi e della moglie Franca a quella [illegible] fu la dimora dell'illustre statista nato a Carrù e vissuto per buona parte della sua vita [illegible] San Giacomo, [illegible] delle colline più suggestive del doglianese. Il filtro severo della sicurezza personale del Presidente ha selezionato gli ospiti della famiglia Einaudi che hanno accompagnato la coppia presidenziale nelle stanze e nei luoghi cari al primo Capo dello Stato dell'era repubblicana. All'entrata della villa anche [illegible] curioso sostenitore di Ciampi, l'albese Giuseppe De Abate, che mostrava un collage di foto dedicate alla famiglia Einaudi, [illegible] Ciampi, a Benso di Cavour e alle autorità locali. La prima sosta all'interno dell'imponente porticato è di fronte ad un'iscrizione in latino che ricorda la cura [illegible] cui Luigi Einaudi fece della dimora, restaurata dallo statista langarolo, una casa ideale per gli studi e per il raccoglimento.

«Uno studio con la scala inter[illegible] [illegible] un belvedere sulle Langhe non può che facilitare i buoni pensieri», così il Presidente Ciam[illegible] [illegible] commentato la piccola stan[illegible] che racconta ancora molto del Presidente: lo scrittoio, le fotografie, [illegible] laurea honoris [illegible] in legge conferitagli ad Oxford nel 1955. Tra il buffet e il saluto ad Arrigo Levi, amico della famiglia Einaudi, Ciampi ha ricevuto dalle mani [illegible] sindaco Bernardino Chiappella il premio «Zolfanello d'oro». La visita alla [illegible] [illegible] è conclusa con una passeggiata [illegible] giardino-belvedere. E' stato [illegible] stesso Ciampi ad avviarsi per primo [illegible] l'area verde della dimora: «Ho letto che Einaudi trovava ispirazione e tranquillità passeggiando qui a lungo». «E' [illegible] meraviglia», esclama Franca Ciampi. La visita doglianese [illegible] conclude intorno alle 12,30. [illegible] lo stesso Presidente [illegible] ringraziare Roberto Einaudi e la sua famiglia, mentre sale sulla macchina presidenziale diretto [illegible] il castello di Grinzane. [g. sca.]



Il sindaco Bernardino Chiappella consegna a Ciampi lo «Zolfanello d'oro»

Zolfanello d'oro «clandestino»

Dribblato il cerimoniale per consegnare il premio a chi ha riacceso l'amor di Patria

Piero Dadone

DOGLIANI

E' diventato [illegible] consegnare un premio innocuo come lo Zolfanello d'oro al Presidente della Repubblica. A Dogliani la Digos aveva provveduto a piombare i tombini [illegible] fogne e a togliere i cestini dei rifiuti per evitare possibili attentati.

Forse ha spaventato il cerimoniale [illegible] Quirinale il nome [illegible] del premio: «Zolfanello d'oro», sponsorizzato dal CIF (Compagnie Industrie Fiammiferi), per cui divieto assoluto di consegnare il premio durante la cerimonia ufficiale.

C'è riuscito comunque il sindaco Chiappella, durante la visita privata del Presidente alla residenza degli Einaudi e Ciampi ha gentilmente firmato [illegible] registro d'accettazione. E pensa[illegible] che lo Zolfanello d'oro è un riconoscimento pacifico, assegnato ogni anno a chi ha «incendiato» la vita pubblica, [illegible] Ciampi che ha [illegible] negli italiani l'amor di patria.

A Dogliani operò il farmacista Ghigliano, inventore dello zolfanello, da cui [illegible] [illegible] del premio. Noi componenti della giuria del premio abbiamo comunque avuto l'onore di essere tra gli 80 accreditati all'interno della biblioteca Einaudi per la cerimonia ufficiale della visita presidenziale. Personalmente ero in ultima fila sulla sedia n. [illegible] contando da sinistra, oppure n. 78, contando da destra.

Dopo mesi e mesi di martellamento televisivo, tutti s'aspettavano [illegible] trionfo dell'inno di Mameli, invece è stato proibito dallo stesso cerimoniale perché avrebbe costretto il Presidente a mettersi sull'attenti, perdendo tempo prezioso.

Quindi la banda «Il Risveglio» ha dovuto optare per altre [illegible] «Giada» [illegible] Marani e «Pausa» di Soglia.

Accolto dal coro dei bambini

Nel castello di Grinzane tra storia e ricordi

Giuseppina Fiori

GRINZANE CAVOUR

Un coro di 85 bambini della scuola elementare, che sventolavano bandierine tricolore, ha accolto [illegible] il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, al suo arrivo al castello di Grinzane. «Benvenuto tra questa gente, benvenuto tra noi, Presidente» hanno esclamato i bambini concludendo un breve canto in cui si diceva «...Il dolore e la falsità, la violenza e l'avidità sono mostri da abbattere, noi però non siamo soli...». «Bravi!» ha ripetuto più volte Ciampi mentre un'alunna, Giulia Sobrero, rivolgendosi confidenzialmente al presidente, gli diceva: «Mio nonno ti conosce». Dopo la calorosa accoglienza [illegible] ragazzi, Ciampi, accompagnato dalle autorità, ha raggiunto il salone delle maschere del castello. A dare il benvenuto [illegible] stato [illegible] sindaco di Grinzane, Luigi Cabutto, che rivolgendosi al Capo dello Stato, ha detto: «L'accogliamo in questa sala [illegible] di memorie storiche, negli ambienti in cui visse [illegible] grande statista Camillo Benso conte di Cavour, che fu anche sindaco di Grinzane per 17 anni, dal 1832 al 1849».

Sono stati ricordati i 40 anni dal restauro del castello, avvenuto nel 1961 in occasione del centenario dell'Unità d'Italia e i 20 anni del Premio letterario «Grinzane Cavour». Nel suo bre[illegible] intervento, Ciampi ha detto: [illegible] [illegible] questa visita con [illegible] doppio incontro a Dogliani e Grinzane, in occasione del 140° anniversario dell'Unità d'Italia, che coincide [illegible] il 140° della morte [illegible] Cavour. Una visita della memoria, intesa come stimolo e forza [illegible] operare. Ne date prova con iniziative [illegible] campo economico e della cultura». Dopo avere ricordato Cavour, ha concluso: «A voi conti[illegible] nella memoria di così grandi predecessori». Il Comune ha regalato al Presidente un libro sul castello, alla signora Franca [illegible] «galletto d'oro», che [illegible] attribuito a persone stimate. Il presidente del Premio «Grinzane», Giuliano Soria: «La visita [illegible] Capo dello Stato [illegible] anche un riconoscimento ai vent'anni di attività culturale svolta nel castello in cui sono passati premi Nobel, scrittori di fama internazionale». Il senatore Tomaso Zanoletti ha [illegible]pagnato il Presidente in visita al maniero con l'Enoteca regionale di cui è presidente.



Omaggio floreale di un'alunna alla consorte del Capo dello Stato ieri a Grinzane

In omaggio un tartufo d'Alba

Pranzo nel maniero con vini di Langa e piatti della tradizione

GRINZANE CAVOUR

Cardi gobbi saltati con fonduta e tartufo bianco d'Alba, raviole [illegible] plin al naturale sul p[illegible] [illegible] abbondante «grattata» di profumata trifola. Sono i primi due piatti del pranzo offerto ieri al presiden[illegible] della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, al [illegible] nel castello, durante [illegible] [illegible] in Piemonte. Il menu comprendeva anche filetto di vitellone glassato con salsa alle nocciole tostate e piccola macedonia di ortaggi, dolce semifreddo ai marron glacé con salsa di cachi. Il [illegible] accompagnato dai vini dolcetto «Rossana» 2000 Ceretto, barolo '97 Conteisa Cerequio di Gaja, moscato d'Asti di Dogliotti, grappa di barbera Berta.

Il pranzo è stato molto apprezzato dal Capo dello Stato e dalla consorte, signora Franca, che ha ricevuto in omaggio un profumatissimo tartufo d'Alba, mentre al Presidente è stata donata la collana delle prestigiose «Storia naturale dei vini» di Andrea Bacci, pubblicata dall'Ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba. Tra gli ospiti al pranzo presidenziale, il senatore Tomaso Zanoletti, i presidenti della Giunta e Consiglio regionale, Enzo Ghigo [illegible] Roberto Cota, della Provincia Giovanni Quaglia, il sottosegretario Teresio Delfino, i sindaci Luigi Cabutto di Grinzane e Giuseppe Rossetto di Alba, l'assessore regionale William Casoni. C'erano Maria Franca Ferrero (presidente della Fondazione omonima), il cavaliere del lavoro Bruno Ceretto e il produttore Angelo Gaja. Il «Premio Grinzane» era rappresentato [illegible] presidente Giuliano Soria e da Lorenzo Mondo. [g. f.]


GIOCARE... una passione che fa crescere a vista d'occhio
EXPO GIOCHI
Centro Infanzia
Siamo aperti domenica pomeriggio
CARROZZINE PASSEGGINI
SEGGIOLINI AUTO
CULLE LETTINI
BOX FASCIATOI
TORINO
Savigliano
Marene
GENOLA
Fossano
Cuneo
GENOLA • Via Divisione Alpina Cuneese, 2 • Tel. 0172 68567 - 68808

IL CAPO MACELLATO A VERCELLI E' RISULTATO «NON NEGATIVO» ALLE ANALISI

Secondo caso di Bse

Su una vacca frisona allevata a Fossano

Gianni De Matteis

FOSSANO

I timori degli allevatori [illegible] bovina [illegible] latte frisona hanno avuto [illegible] drammatica conferma: una vacca a fine carriera di 5 anni macellata a Vercelli è risultata «non negativa» al test dell'encefalopatia spongiforme più nota [illegible] Bse. E' il secondo caso nel Cuneese dopo quello di [illegible] decina di giorni fa in un allevamento di Saluzzo dove [illegible] malattia si [illegible] manifestata su [illegible] vacca pezzata rossa.

Un campione di [illegible] cerebrale della vacca sarà inviato all'Istituto zooprofilattico di Torino per la definitiva conferma delle analisi. Nessuno però si illude, [illegible] è già accaduto per i 38 casi finora segnalati in Italia, che l'esame di laboratorio smentisca l'esito «non negativo» accertato dal primo riscontro. L'animale appartiene alla stalla di Benedetto Tortone, con stalla in frazione Sant'Antonio Baligio di Fossano, uno dei più noti e stimati allevatori di Fossano della [illegible] frisona. «Siete voi a darmi la notizia. Non so nulla dell'esito [illegible] analisi ed è strano che informino prima i giornali che l'interessato», ha dichiarato Tortone ieri sera.

Commenta Guido Brondello, presidente dell'Apa: «Siamo amareggiati per quanto accaduto e, soprattutto, perchè è stato colpita una [illegible]acca dell'allevamento Tortone di Fossano che è sempre stato scrupoloso nell'alimentazione il bestiame. Sicuro di interpre[illegible] il pensiero degli allevatori della frisona gli esprimiamo piena solidarietà e gli garantiamo totale appoggio. Non dimentichiamo che nelle stalle del Cuneese [illegible] presenti oltre 70 mila frisone, che finora migliaia di test hanno sempre dato esito negativo. Un caso di Bse era purtroppo nel calcolo delle probabilità [illegible] prima attendiamo l'esito [illegible] nuove analisi».

Secondo le notizie che arrivano da Torino il pubblico ministero Raffaele Guariniello e i suoi collaboratori stanno cercando di individuare i mangimi di cui si è servito l'allevatore nel [illegible] degli ultimi anni». Guariniello ha trasmesso gli atti anche alla Procura della Repubblica di Vercelli. Il «magistrato procede per diffusione di una malattia pericolosa per il patrimonio zootecnico».

SAVIGLIANO, SI REPLICA IL 9 DICEMBRE



Folla al mercatino dei prodotti biologici

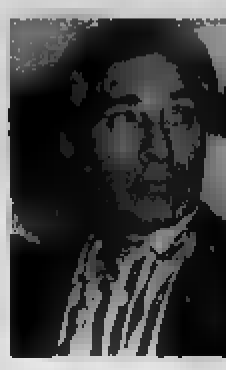
Ha registrato un notevole successo di pubblico l'appuntamento di domenica nell'ala polifunzionale di piazza del Popolo con il mercatino dei prodotti biologici, biodinamici e per celiaci. Le bancarelle dei [illegible] ambulanti sono state prese d'assalto per tutta la giornata da visitatori e acquirenti. L'iniziativa, organizzata da Banca Crs, Ente Manifestazioni e Agri.Bio.Piemonte, verrà ripetuta anche domenica 9 dicembre. [p. b.]

LA VOCE DEI SINDACATI

«Per un futuro di pace e lavoro» Uil al 13° congresso provinciale

Giovedì [illegible] novembre si svolgerà a Cussanio di Fossano, nel salone dell'«Hotel dei Tigli», il XIII congresso provinciale della Uil. All'assemblea saranno presenti i circa [illegible] delegati, in rappresentanza di 11.173 iscritti, eletti nei congressi dalle 14 categorie organizzate sul territorio della Granda.

«Buoni i risultati raccolti in questi ultimi anni dalla nostra organizzazione - spiega Giovanni Ventura, segretario provinciale Uil -. Per esempio, in occasione delle elezioni dei rappresentanti sindacali, i delegati Uil hanno hanno ottenuto significativi con[illegible] all'interno dei più importanti stabilimenti della provincia. Da segnalare anche la crescita degli iscritti, continua e costante, nel pubblico impiego, (enti locali), servizi (bancari, postali e commercio) e nell'industria (alimentaristi, chimici e edili)».



Il segretario Giovanni Ventura

«Nell'ambito del XIII congresso di Fossano - dice ancora Ventura - saremo anche in gra[illegible] di presentare [illegible] delegati i buoni risultati [illegible]e l'organizza[illegible] dei [illegible] ha ottenuto [illegible] a favore dei lavoratori ancora in attività sia dei pensionati. Oggi la Uil provinciale è in condizione di assistere gli iscritti anche tramite la nostra Srl "Solidaruil" che svolge un'importante attività di consulenza fiscale (Caf, Unico, Red, Ise), nella sede Uil [illegible] Cuneo, in [illegible] Roma 27 e nei nostri uffici decentrati a Fossano (di recente apertura), Savigliano, Saluzzo, Mondovì, Bra ed Alba e nei recapiti di Dronero, Ceva, Racconigi e Sommariva Bosco».

Nelle stesse sedi è da sempre in attività il Patronato Ital specializzato all'assistenza previdenziale dei lavoratori e pensionati.

«La nostra organizzazione territoriale - spiega [illegible] Ventura - approfitterà del dibattito congressuale per approfondire anche i grandi temi sociali sempre di attualità come la riforma dello stato sociale, della previdenza, l'attac[illegible] allo statuto dei lavoratori finalizzato a comprometter[illegible] la stabilità [illegible] po[illegible] di lavoro che il nuovo Governo sta in queste settimane presentando alle parti sociali con metodi di confronto che tendono a ridurre il ruolo [illegible] sindacato nel nostro paese».

Il [illegible] congresso provinciale della Uil avrà come titolo di fondo «Per un futuro di pace e di lavoro». La [illegible] prenderà il via alle 9, con la nomina del presidente e delle commissioni. Seguirà la relazione della segreteria uscente e l'intervento dei delegati. L'assemblea proseguirà nel pomeriggio, a partire dalle 15. Il congresso di concluderà con l'elezione degli organismi statutari e dei delegati al VI congresso Uil Piemonte. Ai lavori parteciperanno Giorgio Rossetto, segretario Generale [illegible] Piemonte, e Mario Castellengo, segretario regionale.

DALLA GRANDA

CUNEO

Pensionata trovata morta in [illegible]

Una pensionata di 78 anni, L.T., è stata trovata morta, dal figlio, nella [illegible] abitazione di via Schiaparelli. Sono intervenuti gli operatori del «118» e la polizia: il decesso, secondo il medico legale, è stato provocato da cause naturali. [c. g.]

CUNEO

Deve scontare ancora 20 mesi per rapina: arrestato

I carabinieri della [illegible] cittadina hanno arrestato su ordine [illegible] Procura [illegible] Cuneo un trentacinquenne, N. N., accusato di rapina. L'uomo deve scontare un [illegible] di pena di [illegible] anno e [illegible] mesi. [c. g.]

[illegible]

Le offerte per un Capodanno in alta montagna

Sono aperte fino al 10 dicembre le prenotazioni per trascorrere [illegible] feste di Capodanno all'hotel ristorante «La Font» con una duplice offerta: [illegible] giorni e 7 notti camere [illegible] riscaldamento centralizzato e camere con riscaldamento individuale a legna, pensione completa e cenone, con sconto del 10 per cento per gruppi. Informazioni 0171/986370 o 682540. [g. d. m.]

CUNEO

Gianni Vercellotti parla di «Islam: civiltà e religione»

L'avvocato Gianni Vercellotti, che recentemente ha presentato nel Centro incontri della Provincia, il [illegible] ultimo libro «Kubu, gli imperi neri», frutto di viaggi nel continente africano, è ospite di un incontro conviviale organizzato dal Soroptimist club, all'Hotel Lovera Palace, stasera, alle 20. Gianni Vercellotti tratterà il tema «Islam: civiltà e religione», [illegible] argomento che il club femminile, presieduto [illegible] Angela Pasinetti, vuole approfonire per la [illegible] grande attualità. [v. p.]

MOROZZO

Concorso letterario legato [illegible] Fiera [illegible] Cappone

Il Comune e l'Opera pia Peyrone promuovono nell'ambito della Fiera del cappone in programma il 16 e 17 dicembre il concorso di poesia e narrativa «Le nostre radici», riservato agli alunni [illegible] Elementari e Medie. Gli elaborati devono pervenire al Comune entro il 3 dicembre. Informazioni tel. 0171/772001. [g. d. m.]

SANT'ALBANO STURA

Ripetitore per telefonini lontano dal centro abitato

Il ripetitore Omnitel sarà installato lontano dal concentrico: per rassicurare la popolazione, l'Amministrazione comunale ha acquistato un terreno nei pressi della McWorther. [a. p.]

BENE VAGIENNA

Quaranta milioni [illegible] continuare gli scavi a Roncaglia

La Sovrintendenza Archeologica ha stanziato quaranta milioni per proseguire gli scavi nell'area di frazione Roncaglia, dove quest'estate riemersero resti importanti delle mura dell'antico anfiteatro romano. [a. p.]

[illegible]

Fuga di gas, intervengono i vigili del fuoco

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri mattina, verso le 11,30, per una improvvisa fuga di gas da un riduttore di pressione, davanti a una casa privata in piazza [illegible] Maggio. Il guasto è stato individuato e riparato in breve tempo. [al. bu.]

SALUZZO

S'inaugura la mostra sull'architetto Francesco Gallo

«Francesco Gallo un architetto ingegnere tra Stato e Provincia» è il titolo della mostra che si apre oggi in municipio, curata dalla sede monregalese del Politecnico, in collaborazione con l'Amministrazione provinciale. L'esposizione durerà fino al [illegible] dicembre. L'ingresso è libero. [g. ne.]

SALUZZO

Mercantico: «Serve [illegible] legge regionale»

Il presidente della Fondazione «Amleto Bertoni», Pierino Sassone, [illegible] rivolto un appello agli amministratori regionali, perchè approvino una regolamentazione [illegible] tradizionale «Mercantico». L'ultima edizione dell'anno della manifestazione, si terrà domenica 25 novembre. [g. ne.]

ORMEA

Biblioteca e laboratorio per l'Istituto forestale

La Comunità montana Alta Val Tanaro, attraverso un finanziamento regionale a sostegno dell'attività culturale, ha dotato l'Istituto forestale di Ormea di una biblioteca e di un laboratorio multimediale e quello comprensivo [illegible] Garessio di laboratori di musica e ceramica. [e. c.]

[illegible]

Passeggiata lungo Tanaro: lavori presto finiti

Sono in fase di completamento i lavori sulla passeggiata lungo Tanaro che unisce il tratto ponte generale Paolini-via Polti-ponte generale Odasso. Costituirà una nuova attrattiva turistica. Il costo dell'opera è di circa duecentocinquanta milioni. [e. c.]

PRESENTATO PROGETTO SU SCUOLA E MONTAGNA

Boves, 300 alla festa del Ringraziamento



Un gruppo di giovanissimi partecipanti alla festa [illegible] Ringraziamento bovesana

BOVES. Erano circa 300 i partecipanti al pranzo della festa del Ringraziamento, organizzata dagli assessorati alle Attività Produttive e alle Manifestazioni, in collaborazione [illegible] Coldiretti, Cifem, [illegible]cianti e artigiani. In precedenza in «San Bartolomeo», il parroco, don Gianni Riberi, aveva celebrato una messa in memoria di tutti gli scomparsi delle associazioni. Il sindaco Riccardo Pellegrino ha portato il saluto del Comune e ha chiesto un minuto di raccoglimento per ricordare i tragici avvenimenti che stanno sconvolgendo il mondo. E' stato anche presentato un progetto di collaborazione con le scuole sui problemi della montagna. [b. a.]

PER 6 MILIARDI E MEZZO

La Provincia venderà tutte le azioni Satap

CUNEO. Il Consiglio provinciale riunito sotto la presidenza di Fran[illegible] Revelli (Giovanni Quaglia era impegnato nella visita del presidente Ciampi) [illegible] proposta dell'assessore Emilio Lombardi ha deliberato all'unanimità la completa cessione di 233.333 azioni della Satap, il cui valore nominale è di 8 mila lire e che saranno però vendute a 27.900 lire, per un valore complessivo di 6 miliardi 509 milioni.

Sempre all'unanimità [illegible] stato approvato il nuovo progetto della Cuneo-Asti che riguarda il lotto Roddi-Diga Enel. Approvata anche con voto unanime la delibera illustrata dall'assessore Marco Botto che sancisce l'accordo di programma tra Provincia, Comunità montana Valli Gesso Vermenagna Pesio e i comuni di Cuneo e Borgo [illegible] Dalmazzo per l'attuazione del primo piano stralcio delle piste ciclabili.

Il Consiglio ha approvato pure [illegible] protocollo di intesa (relatore l'assessore Francesco Cattò) per la localizzazione, razionalizzazione e riqualificazione ambientale degli impianti radio televisivi. [g. d. m.]

SI SPOSTERA' IL CANALE

Un cantiere dell'Est-Ovest a Confreria

CUNEO. Nuovo cantiere per la realizzazione della Est-Ovest a Confreria. Scatterà infatti oggi (con [illegible] giorno di ritardo rispetto all'ordinanza municipale) [illegible] chiu[illegible] di un tratto di via Cascina Pozzo (da via Antica di Vignolo fino al pilone votivo). Il provvedimento, che avrà una durata di 90 giorni, è stato deciso per consentire lavori di spostamento di [illegible] canale irriguo. L'intervento [illegible] nel progetto di costruzione di un sottopasso alla Est-Ovest. La chiusura è stata decisa anche per garantire la sicurezza degli automobilisti dato che la profondità dello scavo potrebbe causare smottamenti di terriccio sulla sottostante via Cascina Pozzo. La scorsa settimana, per consentire l'avanzamento dei lavori della Est-Ovest sull'altopiano della città, per due giorni, [illegible] rimasto parzialmente chiuso al traffico l'incrocio di [illegible] Nizza e corso Francia con corso Gramsci. Ieri mattina si sono invece registrati incolonnamenti in corso [illegible] Novembre dove sono in fase di ultimazione i lavori per la sistemazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica. [c. g.]

BOVES, CON 240 OPERE

Scuola di Pace e «Umorismo che unisce»

BOVES. Si è aperta ieri la mostra «L'umorismo che unisce» [illegible] 240 opere di artisti da tutto il mondo esposte nella Scuola di Pace in corso Marconi. Si tratta della parte più consistente delle opere ammesse all'edizione straordinaria di «Eurohumor», concorso bandito da «Primalpe» per la «Festa Europea degli Autori» che si [illegible] a Cuneo [illegible] locali della Provincia con altre 140 opere. La mostra [illegible] Boves rimarrà aperta fino a lunedì prossimo quando, alle 21, si terrà un incontro con lo psichiatra e cartoonista cubano Ares Guerrero. Quella di Cuneo sarà visitabile da venerdì a domenica 25.

[illegible] palio 2500 euro che andranno alle opere scelte dalla giuria formata da Ares Guerrero (Cuba), Cynthia Sgarallino (art director La Stampa), Juan Cerrada (Università [illegible] Alcalà, Spagna); [illegible] Isca (presidente Feco Italia); Clara e Nea Martini, Viviana Tessone (per Primalpe Eurohumor). La rassegna ha opere di autori che vivono realtà molto diverse come Cina, Usa, Cuba, Russia, Armenia, Brasile, Argentina, Iran. [b. a.]

La «coincidenza» per Cuneo va attesa un'ora e venti

I malcapitati viaggiatori del treno Ventimiglia-Torino, diretti a Cuneo domenica sera, sono stati involontari protagonisti di [illegible] incredibile odissea.

Il convoglio che avrebbe dovuto giungere alla stazione di Fossano alle 18,56 è arrivato invece alle 19,05, quattro minuti dopo la partenza, alle 19,01, del treno per Cuneo, che ancora una volta non ha atteso la coincidenza per una manciata di minuti.

Mentre i viaggiatori diretti al capoluogo scend[illegible] dalle vetture, lo speaker della stazione agli altoparlanti intanto annunciava che [illegible] coincidenza per Cuneo è alle 20,26», [illegible] quasi un'ora e mezza dopo.

«Coincidenze» [illegible] lunghe valgono purtroppo solo per [illegible] nostra città, sempre più derelitta nei collegamenti ferroviari con la Riviera Ligure. Siamo arrivati a Cuneo alle 20,55 e abbiamo quindi impiegato quasi quattro ore per percorrere 135 chilometri.

Meno male che le Ferrovie dello Stato invitano a prendere il treno e a lasciare a casa l'auto.

Lettera firmata, Cuneo

Auto danneggiata dopo la potatura

Giunti nel capoluogo, se decidete di parcheggiare in un corso o in un viale, auguratevi di essere fortunati. Infatti, anche se non troverete segnali [illegible] divieto di sosta o altri cartelli informativi, quella può essere la mattina in cui verranno potati gli alberi sovrastanti la fila di automobili parcheggiate. E allora? Semplice, quando ritornerete alla vostra macchina avrete buone probabilità di trovare sul bagagliaio (o da un'altra parte) un'ammaccatura che prima non c'era. Il consiglio è di guardare più avanti e vedrete un operaio del Comune sul camioncino che pota gli alberi con una pinza [illegible] compressa, mentre la sua collega, appoggiata, a braccia aperte, alla macchina sottostante tenta di ripararla dai r[illegible] che cadono da un'altezza di 3 o 4 metri. Alle vostre rimostranze per l'accaduto vi diranno che non se ne sono accorti. Un'organizzazione davvero razionale del lavoro! [illegible] stupitevi, [illegible] un caso è la regola, ve lo spiegherà in Comune il responsabile del verde pubblico!

E che [illegible] si trattasse di rametti caduti, ma di materiale [illegible] ben altra consistenza è [illegible] evidente dal fatto che, per [illegible]stra grande fortuna, i segni della po[illegible] restano anche sugli alberi a testimonianza inconfutabile della loro grandezza! Sarà certamente una brutta esperienza, nascerà forte in voi il desiderio di denunciare l'accaduto, di proporre qualche soluzione, penserete a problemi insormontabili e poi... [illegible] l'idea geniale: fare come gli altri Comuni, che per simili lavori dimostrano prudenza e buon [illegible] utilizzando opportunamente i segnali di divieto di sosta.

Ezio Negrino, Ceva

Caramagna, solidarietà con una grande polentata

La guerra in Afghanistan ci ha fatto ricordare Emergency, l'as[illegible] umanitaria che opera a favore delle vittime civili di guerra e delle [illegible]. Abbiamo pensato ad una polentata: gli utili serviranno a sostenere le iniziative umanitarie dell'Associazione. L'invito è per il 1 dicembre [illegible] locali della bocciofila comunale, ore 20. La quota è di 20 mila lire; 10 mila per gli under 14. Più siamo e maggiore sarà la solidarietà.

Gruppo Giovani, Caramagna

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Croce Rossa Italiana** tel. 0171 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392.836; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** [illegible]. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **[illegible]** tel. 0171 945.658; 845.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Centallo:** 0171. 211.762 **[illegible]:** tel. 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 85.115; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 698.111; **Garessio:** tel 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.265; **Monforte d[illegible]:** tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Niella B.:** tel. 796.369; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Paesana:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** tel 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551.02; **Savigliano Croce rossa italiana:** tel. 0172 717.107; **Vinadio:** tel. 0171 959.125.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento [illegible]
Centralino 0171 443.411.
[illegible] 0171 608611
[illegible] tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.611
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Bertero*, via Roma 19, telefono 0171. 692.938. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, telefono 0173 440.456.

Bra: *Fidee*, via Piumati 6, tel. 0172 412.061.

Fossano: *Aragnino*, [illegible] C. [illegible] 7, tel. 0172 61.435

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425

Saluzzo: *San Chiaffredo*, [illegible] Italia 56, tel. 0175 42.225.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366

[illegible]

Notturna, prefestiva e [illegible]

[illegible] 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di [illegible]** 0173. 316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172. 420.273; **[illegible]** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **[illegible] di Mondovì** 550.111; **Usl di [illegible]** 0174 391.110; **[illegible] di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.





STASERA TRA BRA E LA CITTA' TEDESCA WEIL DER STADT

Videoconferenza per il gemellaggio

Valter Manzone

[illegible]

Stasera (con inizio alle 19) è convocato un Consiglio comunale straordinario durante [illegible] quale [illegible] terrà la [illegible] [illegible] ratifica dell'accordo [illegible] gemellaggio tra Bra e [illegible] città tedesca di Weil der Stadt. Grazie a un collegamento in videoconferenza, i due Consigli potranno esaminare in contemporanea il documento e siglare così in maniera ufficiale l'accordo raggiunto. A Bra sarà [illegible] sindaco Franco Guida [illegible] intervenire, mentre nella sala consigliare tutti ascolteranno i saluti rivolti dal console tedesco a Torino, Ute Pont, e da una rappresentanza di amministratori di [illegible]il, che giungerà in Italia nella mattinata.

A Weil der Stadt sarà il borgomastro Hans-Joseph Straub a prendere la parola alla presenza [illegible] console italiano [illegible] Stoccarda Musella, delle massime autorità del Baden-Wuttemberg (la regione in cui si trova la città di Weil-der-Stadt) e [illegible] componenti della delegazione braidese capeggiata dal vicesindaco Bruna Sibille, che si recheranno nella neo-città gemella.

L'appuntamento sarà introdotto dalle bande musicali delle due città che, nella piazza dei rispettivi palazzi municipali, suoneranno gli inni delle due [illegible]. Ripercorrendo la genesi del gemellaggio, già a giugno Bra aveva ospitato [illegible] delegazione tedesca proveniente da Weil-der-Stadt, città che ha dato i natali al matematico [illegible] astronomo Giovanni Keplero, e che durante quel soggiorno si era formalizzato il gemellaggio tra i [illegible] centri. La delegazione era guidata da Hans-Joseph Straub, borgomastro, e [illegible] alcuni am[illegible]stratori della città tedesca di circa 19 mila abitanti, con la quale i contatti erano iniziati durante l'edizione 1999 di Cheese [illegible] che sono poi [illegible] proseguiti [illegible] tempo, fino a giungere all'atto finale della firma del gemellaggio. Dice il sindaco Franco Guida: «L'evento [illegible] stasera avrà indubbie ricadute in ambito [illegible] e culturale, servirà ad intensificare i rapporti di partnership nel quadro [illegible] progressivo avvicinamento tra istituzioni e cittadini di due distinte realtà dell'Ue. L'orientamento dell'amministrazione braidese è quello [illegible] proseguire sulla strada dei gemellaggi, che [illegible] per valorizzare le bellezze artistiche della nostra città, ma che possono anche produrre scambi commerciali [illegible] quindi ulteriore benessere per la collettività».

Nella città di Weil-der-Stadt sarà presente la delegazione braidese composta da Bruna Sibille, Beppe Manassero, Massimo Somaglia, Umberto Gramaglia, Pio Giverso [illegible] Michelino Germanetto. Commenta Bruna Sibille: «Bra era già stata ospite di Weil nell'autunno 2000 e in quell'occasione era stato possibile conoscere le realtà socio-economiche della regione. La settimana appena trascorsa [illegible] invece visto in città - ospiti di famiglie di studenti del liceo linguistico "Giolitti" - 13 studenti tedeschi, provenienti dal liceo "Johannes Kepler Gymnasium", che hanno avuto modo di confrontarsi [illegible] i loro compagni [illegible] un'esperienza che dovrà diventare sempre più frequente tra due città gemelle». Il gemellaggio potrà esse[illegible] seguito [illegible]ia internet sul sito www.comune.bra.cn.it.

DOMENICA MANGO HA ANTICIPATO LE SUGGESTIVE ATMOSFERE NATALIZIE

Premiati i «re» dei dolci

Scuole e pasticceri protagonisti

[illegible]

Il concorso «Il dolce di Natale» domenica ha anticipato l'atmosfera natalizia al castello, sede dell'Enoteca regionale «Colline del moscato», ottenendo una grande partecipazione di pubblico. I numerosi «golosi» hanno potuto degustare le specialità proposte da quaranta maestri pasticceri e 15 scuole alberghiere, dell'arte bianca provenienti [illegible] Piemonte, Lombardia ed Emilia, che hanno preso parte all'iniziativa. Per le scuole i premi sono stati assegnati all'Istituto Casa del giovane di Castiglione delle Stiviere, Apro di Alba-Barolo, Istituto d'istruzione secondaria superiore «Piera Cillario Ferrero» indirizzo industriale dolciario [illegible] Neive, Istituto professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione «Giolitti» di Mondovì, Istituto alberghiero «Les Meridiens» di Torino. Menzione particolare alla studentessa Manuela Paganessi, a Maurizio Cappa e Andrea Rossano del «Cillario» di Neive.

Per la sezione «dolci di Natale» sono state premiate le pasticcerie Cignetti di Alba, Pouthion di St.Rambert d'Albon (Francia), Scaraffia [illegible] Savigliano. Per la categoria «dolci [illegible] moscato», pasticcerie Giovine-Giovine di Canelli, Di Biase di Rivoli, Davide Alessandria di La Morra, Fabrizio Longo [illegible] Cavallermaggiore, Sabrina Sacchero di Canale. Per la sezione dedicata ai dolci alla castagna, riconoscimenti a il Forno delle delizie di Mondovì, pasticceria artigianale di Carrù e Tuttocioccolato di Trinità.

Il presidente dell'Enoteca regionale «Colline del moscato», Raoul Molinari, commenta: «Siamo molto soddisfatti dei risultati. Il [illegible]o, giunto alla sedicesima edizione, [illegible] cresciuto di anno [illegible] [illegible] [illegible] rappresenta non solo l'opportunità di competere ad un premio, ma anche una simpatica [illegible] di confronto delle scuole co[illegible] i pasticceri professionisti. Il "dolce di Natale" si è imposto come vetrina di un prodotto, di un territorio [illegible] di nuove professionali[illegible].

Il concorso è stato organizzato col patrocinio della Regione, Provincia, Camera di commercio, Ente turismo, Associazione per la valorizzazione della castagna, Consorzio della tutela dell'Asti, Associazione produttori moscato d'Asti associati, Aca [illegible] Agrimontana. Organizzazione tecnica della Confederazione italiana pasticceri e dell'Accademia [illegible] pasticceri italiani. [g. f.]

SUCCESSO DELLA RASSEGNA COMMERCIALE ALBESE



Un tartufo all'irresistibile duo comico «I Fichi d'India»

ALBA. Eccezionale afflusso di ammiratori per «I Fichi d'India», i due [illegible] che hanno animato la [illegible] di sabato della rassegna commerciale «Proposte d'autunno», nei padiglioni di piazza Medford. Attratti dalle proposte della fiera e dallo spettacolo di cabaret offerto dal simpatico duo (a cui è stato offerto un tartufo omaggio), nella serata di sabato sono entrate in fiera non meno di 3500 persone, che hanno portato a venticinquemila il totale dei visitatori della rassegna. Fabrizio Pace, presidente di Expo Turist, che ha organizzato «Proposte d'autunno» con Well Com e Uniart commenta: «La fiera [illegible] avuto un [illegible] che [illegible] andato oltre le previsioni. Alla seconda edizione si [illegible] consolidata e ci sono [illegible] premesse per riproporla e ampliarla il prossimo [illegible]. [g. f.]

TORINO FILM FESTIVAL

Regista di Bra in concorso [illegible] un «corto»

BRA. Carlo [illegible] Marta, nell'impossibilità d'avere figli, adottano [illegible] distanza» Vinicio, bambino orfa[illegible] dell'Est europeo, intrattenendo con lui un rapporto epistolare. Bel gesto, a cui però non seguirà mai [illegible] [illegible] diretta, con la motivazione, non si [illegible] quanto sincera, di non privare il piccolo del [illegible] ambiente e della sua cultura. E' il tema del cortometraggio «Figlio di penna» del giovane regista braidese Francesco Amato, già autore del cortometraggio «Quanto [illegible] voglio» e del documentario «Vietato sostare sul portone». «Figlio di penna» è stato realizzato grazie al finan[illegible] su fondo particolare del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, da parte del quale ha ottenuto il riconoscimento di «film di interesse culturale nazionale con rilevanti finalità artistiche [illegible] culturali». «Figlio di penna» è [illegible] inoltre selezionato [illegible] concorso al Torino Film Festival 2001 ed [illegible] «Visioni italiane» a Bologna. Dopo il «debutto» ieri nelle sale torinesi del Reposi [illegible] Massimo; ultima proiezione [illegible] alle 11,45 al Reposi. [a. f.]

IN [illegible]

BAROLO

Corso da tecnico del marketing nel settore enologico

L'Associazione albese «Turismo [illegible] Langa» organizza [illegible] [illegible] [illegible] formazione per tecnico delle pubbliche relazioni e del marketing nel settore enologico, proposto dalla Apro, Agenzia formazione professionale Alba-Barolo. L'iniziativa riveste [illegible] particolare interesse, visto che il tessuto [illegible] aziende [illegible] piccole [illegible] medie dimensioni della zona ha la costante necessità di confrontarsi sul mercato nazionale [illegible] internazionale con una [illegible]orre[illegible] sempre più agguerrita. Il corso avrà una durata di 800 [illegible] e sed[illegible] castello comunale di Barolo. S'inizierà [illegible] gennaio. Iscrizioni (fino al 15 dicembre) e informazioni da Turismo in Langa, [illegible] Cavour 16, Alba; tel. 0173364030. [m. bo.]

[illegible]

«Istruzioni d'uso dell'arte contemporanea»

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza sul [illegible]a: «Istruzioni d'uso dell'arte contemporanea», a cura di Axel Iberti. [g. f.]

ALBA

Al Centro anziani si parla della moneta unica

Le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil [illegible] pensionati albesi organizzano oggi (Centro anziani comunale, via Rio Misureto, [illegible] 15) un incontro pubblico durante il quale saranno fornite informazioni sull'entrata [illegible] vigore della moneta unica. Saranno presenti incaricati delle associazioni difesa consumatori ed esperti bancari. [g. f.]

ALBA

«Infinity Festival» alla Fondazione Ferrero

Sarà presentato [illegible]gi a Torino (cinema Reposi, ore 14,45) «Infinity Festival», [illegible] prima edizione del Festival del cinema spirituale che [illegible] terrà alla Fondazione Ferrero dal 6 al 13 aprile 2002. Alla conferenza, che sarà tenuta nell'ambito di «Torino film festival», interverranno Luciano Barisone (direttore Infinity Festival) e Paolo Pellegrini (presidente [illegible] per [illegible] Festival del cinema spirituale). [g. f.]

BRA

Lezione sui benefici delle erbe medicinali

Oggi (dalle 15 alle 17), nell'aula magna dell'istituto commerciale Guala, quinta lezione dell'Uni-trè: la dottoressa Anna Bergandi proporrà una relazione sui benefici delle erbe medicinali [illegible] delle cure omeopatiche. [v. m.]

POCAPAGLIA

Rubano telefonino, denunciati dai carabinieri

I carabinieri di Bra hanno denunciato alla procura della Repubblica di [illegible] B.A., trentenne marocchino e M.M. ventiduenne (senza fissa dimora) [illegible] l'accusa di avere rubato [illegible] telefonino che il proprietario aveva momentaneamente appoggiato sul tetto della propria auto. [v. m.]

NARZOLE

Deve scontare residuo di pena: arrestato

Victor Bravo, [illegible] anni, residente a Narzole, è stato arrestato [illegible] carabinieri: deve scontare un residuo di pena di oltre un mese, per reati commessi in precedenza. Dopo il fermo [illegible] stato trasferito nel [illegible] di Alba. [v. m.]

[illegible]

Nuove zone disco nel quartiere Oltreferrovia

Due nuove zone disco nel quartiere Oltreferrovia. La sosta [illegible] limitata ad un'ora nel tratto di viale Rimembranze (dal [illegible] civico 6 all'8) [illegible] in via Piumati (dal civico [illegible] al 46). E' stato inoltre istituito [illegible] senso unico di marcia in [illegible] Cesare Pavese: il provvedimento [illegible] il transito unicamente da via Molineri a via Piumati. [v. m.]

DOGLIANI

Al via i lavori per [illegible] nuova rotonda

Sono iniziati i lavori per la costruzione della nuova rotonda in largo Sino Orsi, [illegible] Dogliani. La [illegible] sarà completata nel giro [illegible] [illegible] settimana [illegible] determinerà un nuovo senso di circolazione. [g. sca.]

LE STELLE DI JUVENTUS [illegible] PARMA HANNO GUSTATO IL GRANDE ROSSO NELLE STORICHE CANTINE MARCHESI

Del Piero e Nakata alla corte del barolo

BAROLO

Avversari nella partita vinta 3-1 dalla Juventus allo stadio «Delle Alpi» [illegible] sono ritrovati [illegible] cena poche [illegible] nel [illegible] delle Langhe e in particolare alle storiche Cantine della Marchesi di Barolo a Barolo. Alessandro [illegible] Piero (accompagnato dalla fidanzata Sonia) e la stella del Parma, Hidetoshi Nakata, [illegible] stati protagonisti con Fabrizio Giugiaro, figlio di Giorgetto e amministratore delegato di «Italdesign», [illegible] una degustazione di barolo. Sul campo il bianconero ha vinto nettamente la sfida, [illegible] in cantina, sotto la guida del padrone di casa Ernesto Abbo[illegible] (presidente dell'azienda vinicola), il giapponese si [illegible] dimostrato un attento conoscitore dei vini italiani e in particolare del «Re» barolo.

La famiglia Abbona, presen[illegible] alla [illegible] anche con Anna, attivissima moglie del presidente della Marchesi di Barolo, e con la figlia adolescente Valentina non ha voluto svelare i retroscena di [illegible] appuntamento a tavola che ha portato sulle colline di Langa due dei maggiori talenti del campionato di serie A. «E' stata semplicemente una cena [illegible] amici - spiega Anna Abbona -, un'occa[illegible] per far conoscere a due appassionati qualcosa in più di questa terra che amiamo tanto».

[illegible] per onorare due campioni dello sport in casa «Marchesi» hanno dato il massimo con dolcetto d'Alba Boschetti 2000 (Vino Frutto Luca Maroni, Guida 2002), Barolo Cannubi 1997 (sempre segnalato da Luca Maroni), Barolo Sarmassa 1997 (Super Tre Stelle Veronelli 2002), Barolo Estate Vineyard 1997 (Tre Bicchieri 2002), Barolo Estate Vineyard 1990 (Tre Bicchieri 1995), Barolo Riserva 1982 [illegible] Barolo Chinato.

La serata [illegible] Del Piero [illegible] Nakata [illegible] sta la seconda occassione in pochi giorni in cui i grandi dello sport hanno scelto la Langa per una [illegible] speciale, pochi giorni prima era toccato [illegible] «Flavio Briatore show» sul palcoscenico del «Belvedere» di La Morra. [l. f.]





In alto, Hidetoshi Nakata con Valentina Abbona. Sopra, Alessandro Del Piero con la fidanzata Sonia, Ernesto e Anna Abbona

STASERA AL CINEMA

. 0131-252.644
Vajont
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
American Pie 2
Feriali: ore 20-22,20. Fest.: ore 16-18-20-22,20
. L. 7000

COMUNALE Sala . Tel. 0131-234 240
Training day
Feriali: ore 19,45-22,15
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrara. Tel.
Streghe verso Nord
Fer.: 19,45; 22,15. Fest.: 17,15; 19,45; 22,15
L. 12 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Original Sin
ore 20-22,15
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Il destino di un cavaliere
Feriali: ore 19,45-22,15
Sab. e fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il quarto angelo
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Il mandolino del capitano Corelli
: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 16-18-20-22,30
L. 12 000/9000 - lun. L. 7000

KRISTALLI Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Santa Maradona
Fer.: 20-22,30. e fest.: 16-18-20-22,30
L. - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Il diario di Bridget Jones
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

. Tel. 0144-322.400
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Sab. e fest.: ore
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Training day
Feriali: ore 20,30-22,20
e fest.: ore 15,30-18,45-20,30-22,20
L. - lun. L.

POLI. 0142-452.081
Viaggio a
Feriali: ore 20,30-22,20
Sab. e fest.: ore 15,30-17,10-18,45-20,30-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15
L. 8000 - lun. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e fest.: 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 - mer. L.

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-7
La nobildonna e il duca
Feriali: ore 21,30
Sab. e fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. - lun. L. 7000 - 10.000/7000

CONTINENTAL Tel. 0143-81.411
Training day
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - mer. 10.000/7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15
Festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
rio di Bridget Jones
ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Il destino di un cavaliere
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000 - gio. 10.000/7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Il mandolino del capitano Corelli
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. - gio.

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Blow
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e fest.: ore ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000 - lun. L.

ARLECCHINO. Tel.
Paul, Mick e gli altri
Feriali: ore 20,10-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.085.
American pie 2.
Orario: 20,15; 22,30.
sab-dom. 16; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Come cani e gatti.
Orario: sab. e dom. 15,30; 18,30.
Viaggio a Kandahar.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). Lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Training day
Orario: 20; 22,30.
dom. 15,15; 17,35; 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 . Lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Vajont.
Orario: 20,15; 22,30.
dom. 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (RITZ).
Tel. 0141-701.495.
RIP.

MULTISALA.
Sala Verdi . 0141-701.459.

MULTISALA.
Sala Aurora .

MULTISALA.
Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO.
Tel. 0141-975.124.22

Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

Tel. 0141-982.288

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Come cani & gatti.** 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare , tel. 858.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **American Pie 2.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. : **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, . **Santa Maradona.** Ore 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 5, tel. 542.422. **Il diario di Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Mirrors via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 17,30; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi .
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quarto angelo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIESOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Rassegna film «Il grande Macario». **Il vagabondo** del 1941 regia C. Borghesio. Or. 18,30; 20,30; 22,30.
via C. 31 011.580.5768. **Vedi teatro.**
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Canicola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KOMA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 17; 20,10; 22,30.
LUX S. , tel. 541.283. **Nella morsa .** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
18, . Film Festival
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Torino Film Festival.**
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Traffic.** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hedwig.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **Il mandolino del capitano Corelli.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, 531.400. **19° Torino Film Festival.**
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **La promessa.** Or.: 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 335, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

REGIO. Ore 20,30 **Carmen 2 le retour,** buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. D. Trottein direttore. Con A. Vavrille, C. Hoyos, K. Olsen, P. Cioll. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Storie in concerto. Ore 10 **Juke Box - concerto del millennio** . Con gli attori e i musicisti di Assemblea Teatro. Ingresso riservato scuole. Informazioni e prenotazioni: Centro Studi Ragazzi «Gian Renzo ». Tel. 890.0045/011 898.7275. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Da stasera ore 20,45 al Teatro Nuovo Musical Italia e La Rancia presentano **Grease, il musical** con M. Carfora, M. Marino, S. Samaretti, A. Mistroni, F. Guidi; regia Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: Alfieri 011 562.3800; Erba 011 661.5447; Gioiello 011 580.5768. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale . Piazza Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di C. Lievi con F. Nuti, G. C. Dettori, prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di Brescia. Biglietteria TST via Roma 49 tel. 011 517.6246 n. verde 800235333, orario 12-19 lunedì riposo.
GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per **Swish Swish l'amore assoluto** la commedia che ti farà innamorare di Vera Matthews. Abbonamenti «Il Fiore all'occhiello» e «Grande Prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.
CAFE' PROCOPE. Ore 22,30 **Mafia** concerto di Lucia Minetti e Bebo Ferra.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285. **Il destino di un cavaliere.** Or. 19,30, 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.

EDEN Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.936. mila; ragazzi 5000.

ODDET. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. Tel. 0171/262 211.

CINELANDIA. Tel. 0171-265 213.
Sala 1: **L'apparenza inganna.** Or. 20,35; 22,40.
2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or. 20,10; 22,45.
Sala 3: **Santa Maradona.** Or. 20,20; 22,35.
Sala 4: **Viaggio a Kandahar.** Or. 20,20; 22,20.
Sala 5: **Training day.** Or. 20,10; 22,45.
6: **Il diario di Bridget Jones.** Or. 20,20; 22,35.
Sala 7: **Nella morsa del ragno** Or. 20,20; 22,40.
Sala 8: **Original sin.** Or. 20,10; 22,45.
Sala 9: **American pie 2.** Or. 20,15; 22,40.
Sala 10: **Vajont, la diga del disonore.** Or. 20; 22,40.

MULTISALA IMPERO.
Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso 8 mila.
Sala Grande: **Training day.** Or. 19,50; 22,15
Sala Max: **Santa Maradona.** Or. 20; 22,20.
Sala Mignon: **Il destino di un cavaliere.** Or. 19,50; 22,15.

MULTISALA VITTORIA.
T. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

RITZ.
Tel. 0171-946.069. OGGI RIPOSO

NUOVO.

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
La dea del '67. Or. 21,15.

Tel. 0171-211.726.

T. 0174-701. OGGI RIPOSO

GALATERI.
Tel. 0172-488.324. 338/1618729 OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. 0173-742.321.
maschera scimmia 21,30
Original . 20,20; 22,30.
Sala Rossa: **Il diario di Bridget Jones** Or. 20,30; 22,30.

CINEMA Tel. 0172-62.407.
OGGI

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

Tel. 0171-927.634. OGGI RIPOSO.

SALA 1. Tel. 0174-47.898.
o a Kandahar. Or. 20; 22.

2. **Come cani e gatti** **Vajont.** Or. 20,15; 22,30

BARETTI. Tel. 0174-45 660.

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
No man's land. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.806.

. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO.

AURORA. Tel. 0172/712.957. OGGI RIPOSO

RITZ. OGGI RIPOSO

MASSIMI

	35			84	17
		73	67	62	
CAGLIARI		76	50		
	67	62	57	55	
	39		71		
	76	62		52	
GENOVA		42	59	56	36
	122	71	64	52	50
MILANO	64	65	29	41	34
	104	79		62	
	42	44	38	51	15
	63	62	60	42	42
PALERMO		79	11	27	22
	92	56	55	52	51
	67	39	12	81	
	71	67	60		
TORINO		71	22		
		83	72	60	56
VENEZIA	43		41	67	
	119	67		53	

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 14 di Genova. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-1	14-23	14-41	14-68	
14-2	14-28	14-48	14-70	
14-8	14-30	14-50	14-75	14-90
14-10	14-36	14-56	14-78	14-15
14-19	14-39	14-61	14-80	14-33
14-20	14-40	14-64	14-84	14-44

Ambate mature: ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 17 (3); Cagliari 34 (2); Firenze 18 (4); Genova 56 (3); Milano 11 (2); Napoli 85 (2); Palermo 63 (1); 47 (4); Torino 49 (0); Venezia 44 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

19-1	19-30	19-80	38-12	38-39
19-4	19-36	19-81	38-15	38-40
19-8	19-40	19-84	38-19	38-41
19-10				38-47
19-12	19-51	38-1	38-24	38-51
19-15	19-63	38-2	38-27	38-53
19-20	19-68	38-3	38-31	38-61
19-24	19-75	38-10		38-68

decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

70-71-72	71-74-75	72-77-78
73-80-70	74-72-73	70-73-74
71-76-77	72-79-80	73-71-72
75-76-77	70-75-76	71-78-79
72-70-71	74-75-76	75-78-79
70-77-78	71-80-70	73-74-75
74-77-78	75-80-70	70-79-80
72-73-74	73-76-77	74-79-80
75-71-72	71-72-73	72-75-76
73-78-79	74-70-71	75-73-74

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — 2 combinazioni: 1 - 11 - 30 - 68 - 79 - 64 / 38 - 45 - 37 - 34 - 82 - 70
L. 6650 — 7 combinazioni: 39 - 13 - 63 - 34 - 44 - 88 - 75

Giocata sistematiche basi
L. 218.200 — 224 combinazioni
- fisse prese 1 a 1 = 40 - 84 - 10 - 18
- varianti = 35 - 70 - 25 - 50 - 16 - 32 - 47 - 23

Vincite:

Statistiche a cura Ricevitoria Davide e Liliana Miola, via 27,



LA STAMPA
PAGINA 47 MARTEDÌ 20 NOVEMBRE 2001

SPORT
CUNEO E PROVINCIA



IL PROSSIMO WEEKEND COMINCIA LA SUA ULTIMA STAGIONE DI SCI NORDICO

Belmondo, prove di Coppa

In Finlandia seconda nella 5 km tecnica libera


Stefania Belmondo

DEMONTE

Nel prossimo weekend, in Finlandia, per Stefania Belmondo comincerà quella che probabilmente sarà la sua ultima stagione agonistica sugli di fondo in [illegible] dorata carriera internazionale iniziata nel 1988 alle Olimpiadi di Calgary. La campionessa olimpica e iridata della Valle Stura è nel Nord Europa già da quasi due settimane, e l'altro giorno ha partecipato a una «prova» di Coppa del mondo, piazzandosi seconda nella [illegible] km a tecnica libera alle spalle della rivale [illegible] casa Kristina Smigun.

La Coppa vera scatterà sabato e domenica a Kuopio. Com'è noto per Stefania, che tra gli altri ruoli conserva quello di «testimonial» della BreBanca, la Coppa stessa è l'unico grande trofeo che le manca. Il più grande obiettivo della stagione, però, è un altro, le Olimpiadi di Salt Lake City a febbraio 2002, di poco precedute dai Campionati italiani Assoluti in programma dal 15 al 17 gennaio 2002 in Alta Valle Stura.

Poco prima di volare in Finlandia, allo Straconi show, Stefania è apparsa serena e motivata. Per cercare una compagnia in più nelle lunghe serate nel Grande Nord, prima di partire [illegible] fatto incetta di libri in un negozio cuneese: «Leggere mi rilassa e mi ha sempre portato bene». [l. t.]

BAGNOLO: SUCCESSO DEI TORINESI GULFI-MIGARONE, COPPA SCUDERIE AL TEAM PROVINCIA GRANDA

Per il Rally della Pietra oltre 100 al traguardo


Luca Gulfi e Massimo Migarone («Meteco Corse») hanno vinto il Rally della Pietra su una Renault Clio Williams di gruppo A

Aldo Mano

BAGNOLO

Dominio di Luca Gulfi e Massimo Migarone nell'ottava edizione del Rally della Pietra di Bagnolo che [illegible] è disputata [illegible] la partecipazione [illegible] 130 equipaggi, alcuni provenienti dalla Lombardia e dalla Liguria, [illegible] quattro dalla Svizzera. L'equipaggio torinese della «Meteco Corse», a bordo di [illegible] «Renault Clio Williams» di gruppo A, ha coperto [illegible] percorso in 17'14", aggiudicandosi due delle sei prove speciali, ed ha preceduto di 7" Petrucco-Martina (Biella Motor Team) e di 8" Calvetti-Conti (Biella Corse), tutti su «Renault Clio», come pure [illegible] quarto ed il quinto classificati, Morino-Miletto («Provincia Granda») [illegible] Gaveglio-Carruccio, equipaggio locale che [illegible] è aggiudicato la vittoria [illegible] gruppo N. Quinti nella graduatoria, a pari merito, anche Vivalda-Lucia, (Alba Corse) [illegible] una Peugeot 106 kit.

La gara, organizzata dallo Sport Rally Team di Piero Capello, valida per la Coppa Csai Rally Sprint (Prima e Terza Zona), per il ventiduesimo Campionato Piemonte e Valle d'Aosta e per [illegible] Trofeo Peugeot, è [illegible] dominata dall'equipaggio della Meteco Corse, che è balzato al comando dopo la seconda prova speciale della rassegna.

Hanno concluso la gara 102 dei 130 concorrenti partiti. Fra i ritiri illustri, quello di Botta-Calleri, Minella-Tallini [illegible] Odin-Berrino (Marchesato Corse) che, vincendo [illegible] loro volta due tratti cronometrati, erano riusciti, a metà gara, ad appaiare Gulfi-Migarone in testa alla classifica.

Il Provincia Granda Rally Club ha vinto la speciale Coppa riservata alle scuderie.

NEL 2002 LA «GRANDA» SARA' PROTAGONISTA DELL'EDIZIONE EUROPEA DELLA CORSA ROSA

Giro: Cuneo ha fatto 13

Iniziata nel '90, l'avventura continua

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Che orgoglio per la «Granda» quella cartina dell'«EuroGiro ciclistico d'Italia» pubblicata qui a fianco. Dopo la partenza da Groningen, che per l'occasione gli olandesi hanno ribattezzato «Gironingen», e un tour attraverso l'Europa in onore della moneta unica toccando Germania, Belgio, Lussemburgo e Fr[illegible], ecco spiccare [illegible] località: Fossano, Limone Quota 1400 [illegible] Cuneo. Saranno loro il primo passo [illegible] Italia dello storico Giro 2002, tre giornate che cominceranno [illegible] trasferimento [illegible] di mercoledì 15 maggio, proseguiranno con [illegible] riposo di giovedì 16 e avranno il loro culmine con la quinta tappa in linea - tutta cuneese - da Fossano alla Riserva Bianca, venerdì 17 maggio, [illegible] sabato 18 da Cuneo a Varazze.

Nella Fossano-Limone Quota 1400, la carovana salirà anche sul Pilone (o Colletto) del Moro, sopra Boves, verso la frazione Cerati: 3 chilometri scarsi [illegible] si ricorderanno per un pezzo, come accadde ai campioni del Giro del Piemonte negli Anni '80, a Moser e Baronchelli per esempio.

Il Giro è stato presentato sabato pomeriggio a Milano, in uno show televisivo di grande impatto, ma [illegible] troppi argomenti in programma che hanno finito per mettere in secondo piano i corridori. Poco male, comunque. I corridori stessi, da Simoni a De Luca - che hanno già giurato battaglia proprio nel Cuneese - si rifaranno sulle strade. «Abbiamo fatto 13! - [illegible] Ferruccio Dardanello, presidente del "Col Cuneo", l'Ente che ha il merito di portare la corsa rosa nel Cuneese ininterrottamente, appunto, [illegible] tredici anni -. Dopo l'amarezza mondiale, per me, per Tealdi, Campana, per tutti i tifosi, questo è un premio grande, [illegible] meritata rivincita».



Tre giorni a Fossano Limone e nel capoluogo dopo la festa per l'Euro Il presidente del «Col» Ferruccio Dardanello «Grande premio per noi [illegible] meritata rivincita»

La Comitiva cuneese alla presentazione dell'EuroGiro a Milano col presidente Dardanello che indica le tappe [illegible] «Granda» [FOTO SERVICE]

A Milano per Fossano c'era il neo assessore [illegible] delega allo Sport Francesco Balocco: «Sono felice, [illegible] sono anche grato al "Col Cuneo" che ha accolto [illegible] nostre insistenze. Il Giro torna in città dopo l'arrivo nel '93. Abbiamo in serbo tante iniziative». Aggiungono i fossanesi Giancarlo Fruttero e Sergio Bima, che accompagna[illegible] l'assessore: «Abbiamo insistito per anni, ora il Giro è di nuovo tra noi. E' [illegible] la prima tappa del Giro d'Italia [illegible] corresse a Fossano». Per Limone, in rappresentanza del sindaco Domenico Clerico e del presidente del Comitato tappa Meo Marro, c'erano Carlo Fiandrino ed Elio Bottero: «A dicembre avremo lo slalom di Natale di snowboard e sci alpino; a maggio 2002 l'EuroGiro. Un abbinamento che ci dà orgoglio, un grande rilancio per la Riserva [illegible]». Afferma l'assessore al Bilancio di Cuneo Stefano Ferrari, pure lui a Milano: «La partenza di un Giro così ci riempie di legittima soddisfazione e di grande attesa».

L'EuroGiro d'Italia nel Cuneese sarà anche illustrato sabato primo dicembre a Colonia, [illegible] Giornate turistiche sul Reno organizzate dal Piemonte. La «Granda» sarà inoltre tradizionale e diretta protagonista della cena d'onore che si svolgerà a Groningen venerdì 10 maggio 2002, il giorno prima del via.




sim@ctiva
omnitel


307
307
307

BIANCOROSSI INGUARDABILI IN AVVIO PARTITA, POI TANTE OCCASIONI MA UN SOLO GOL SEGNATO

Cuneo, sconfitta che fa male

Mister Storgato: «Paralizzati nei 20' iniziali»

CUNEO

Cade malamente in casa l'Ac Cuneo 1905 che col fanalino di coda V subisce la prima sconfitta casalinga, secondo «stop» consecutivo. Tre punti buttati via al termine di gara giocata ed interpretata male dai biancorossi nella prima parte: dopo 19 minuti il Verbania era avanti per 2-0 dopo 19 minuti grazie alle reti di Aragona ed al rigore di Caruso per fallo su D'Antuono. E' un Cuneo inguardabile dal vantaggio del Verbania fino al riposo.

Nella ripresa, dopo la presumibile strigliata di Massimo Storgato negli spogliatoi, capitan Lerda e compagni hanno in campo un altro spirito ed un'altra volontà. Tutto questo ha prodotto traversa colpita da Campioli - secondo legno biancorosso dopo la traversa di Lerda in avvio - rose ma una sola rete, l'inutile 1-2 siglato dal capitano biancorosso al 72'. una sconfitta che precipitare i biancorossi a meno 10 punti dalla capolista Ivrea. Un momento molto delicato, solo molta unione e volontà la squadra può uscir fuori. Tra i biancorossi ha esordito l'esperto difensore Fabio Tibaldo, prelevato dal Sant'Angelo.

E' soddisfatto il mister ospite Camillo Bugnolo: «Abbiamo affrontato la gara con la giusta determinazione». Parola a Sergio Costamagna, direttore generale biancorosso, molto nervoso e amareggiato anche per le contestazioni a parte della società. «Se fossi un tifoso, mi arrabbierei anche - ha ammesso -. Ma vorrei capire che colpa ne hanno i dirigenti quando cercano di prendere i migliori giocatori. Tutti hanno riconosciuto la bontà delle nostre scelte. Gli stessi tifosi hanno riconosciuto che i giocatori che abbiamo ingaggiato no e sono importanti. I dirigenti hanno colpe? Siamo pronti, se servisse davvero, a metterci da parte e lasciare spazio ad altri che sono più bravi di noi e riescono a portare il Cuneo dove si merita. Noi abbiamo fatto di tutto. Abbiamo speso soldi veri, non falsi, per allestire questa squadra e l'acquisto di Tibaldo in settimana è l'ulteriore dimostrazione».

Nel Cuneo, oltre a Dolcetti, era assente Fabio Giannasi, che dopo il 90' afferma: «E' una gara brutta. Abbiamo avuto un po' di sfortuna, ma soprattutto nel primo tempo non abbiamo fatto niente per vincere».

L'allenatore Massimo Storgato dice: «Non riesco a spiegarmi quei venti minuti di paralisi totale, di paura. avessimo fatto gol con le di Lerda probabilmente la squadra si sarebbe sbloccata. I giocatori hanno avuto questo problema psicologico. Non riuscivamo ad arrivare sulla palla. E' inspiegabile. Abbiamo avuto tante occasioni. E' una sconfitta pesante chiaramente pesa molto sul morale. Il problema è soluzione per andare avanti. Per fortuna che è arrivato l'intervallo. A dir la verità mi anche adirato perché è inammissibile che giocatori così abbiano una paralisi genere. di dare la scossa. La è avvenuta, però lo 0-2 era molto pesante da .

Prima del match è stato osservato raccoglimento in memoria di Maria Arese in Aragno, sorella del presidente Franco Arese, deceduta prematuramente. [g. p. c.]



(4-3-1-2)	1	VERBANIA (4-4-2)	2
SOLDANO	6	CASTAGNONE	7
GIORDANO	6	MINACCI	6
LASALANDRA	6	BALDO	6
TIBALDO	5.5	SARESINI	6
LAVELLI	5.5	CACCIATORE	7
GARDINI	6	DUGNANI	6
[illegible]	5	ARAGONA	6.5
(40' pt [illegible]nga)	5.5	(17' st Pantaleo)	sv
[illegible]	6	CIANA	6
(17' st Dolti)	6	CARUSO	6
BUZZETTI	5.5	DIDU	6.5
LERDA	6	D'ANTUONO	6
CADENAZZI	6	(8' st Spartera)	5.5
(42' st Ferrari)	sv		
All. STORGATO	6	All. BUGNOLO	7

Arbitro: IANNELLO 6

Reti: pt: 6' Aragona; 19' Caruso su rigore; st: 27' Lerda.

Ammoniti: Minacci; Campioli; Buzzetti; D'Antuono; Ciana; Giordano; Cadenazzi.

Corner: 10-1 per il Cuneo.

Per i biancorossi sono stati fatali i primi 19' di gioco nei quali hanno subito due gol. Vane, la doppia traversa e la rete di Lerda

Ora Lerda e compagni sono scivolati a 10 punti di ritardo dall'Ivrea capolista della D di calcio



TUTTI I RISULTATI

CALCIO

Seconda Categoria, Valvaraita espugna Racconigi

Girone N. Lamorrese-Cervere 0-2; Marene-Monforte Barolo boys 2-3; Bagnolo-Villafalletto 2-1; Gallo-Polonghera 2-1; Racconigi-Valvaraita 1-3; Revello-Roretese 1-3; Moretta-Genola 6-2. Classifica: Roretese 28; Cervere 23; Moretta 22; Bagnolo 18; Revello 17; Genola 15; Valvaraita, Racconigi 13; Lamorrese 11; Gallo 9; Marene 8; Monforte 7; Polonghera 6; Villafalletto . Il Valvaraita di mister Giuseppe Ricciardi ha espugnato Racconigi con reti di Scavino su punizione; di Livio Manes, al primo centro stagionale, che ha giocato tutta la partita all'attacco, bravo a inserirsi in pressing su avventato passaggio indietro un difensore e anticipare il portiere avversario, e del rientrante Brizio. [g. p. c.]

GIRONE O

Trinitese battuta, Olimpic e Pool Caraglio

Fossano-Virtus Trinità 2-1; Due Effe-Garessio 4-1; Olympic-Villar '91 3-1; Camerana-Pedona 0-0; S. Sebastiano-Ama Brenta Ceva 0-5; Pool Caraglio-Dogliani 3-0; Passatore-Valvermenagna 2-2. Classifica: Trinitese 20; Olimpic, Caraglio 19; Fossano 18; Dogliani 15; Pedona, Ceva 14; Villar, Garessio 11; Due Effe, Passatore 8; S. Sebastiano, Camerana, Valvermenagna 7. [g. p. c.]

GIRONE

La Montatese a un punto dal vertice

Colpaccio della Montatese di Ivano Morone che rinforzata da Luca e Cristiano Morone 3-0 a Castagnole ed è a punto dalla vetta; il Cortemilia, a -3 dal vertice, pareggia la Castelletese; Koala-Canale 0-2; Santostefano-Silvanese 2-1. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Auxilium Cuneo s'impone sul Bernezzo

Girone A. Azzurra-Stella Nera 3-2; Madonna Bruna-Ardens Cerialdo 1-4; Madonna Grazie-Li.Ver.Pool 7-0; Cervaschese-Peveragno 0-1; Auxilium Cuneo-Bernezzo 3-0; Cervasca-Ronchi 2-0. In classifica è leader l'Ardens 16 punti. [g. p. c.]

GIRONE B

Tarantasca e Verzuolo rimangono al comando

Pro Verzuolo-Manta 2-1; Sanfront-S. Chiaffredo 1-2; Envie-Scarnafigi 1-1; Villanova Solaro-Costigliolese 0-3; Tarantasca-Paesana 4-0; Brossasco-Auxilium Saluzzo 3-4; Musiello-Villanovetta 2-0. Tarantasca e Pro Verzuolo rimangono al comando della graduatoria a quota 22. [g. p. c.]

Otto gol Rosselli B in

Rosselli Bra-Star Sport 8-1; Cherasco Dial-Racco '86 4-0; Vezza-Ceresole 3-3; Monticello-Cinzano '91 2-1; Cavallerleone-Rapid Cavallermaggiore 1-1; Sportgente-Gunners 2-5; Valpone-Bandito 1-3. Le prime posizioni in classifica: Cherasco Dial 24; Vezza 22; Rapid, Bandito 19; Rosselli 16; Cavallerleone 15. [g. p. c.]

GIRONE D

Clavesana capolista due volte a segno

Neive-Pollenzo 3-2; S. Cassiano-Albanova sospesa per infortunio all'arbitro; S. Margherita-Stella Maris 1-1; Europa-Dea Narzole 4-1; Clavesana-Trinità 2-0; Farigliano-Due Valli 6-0; Bagnasco-Carrù 0-3. Classifica: Clavesana 25; Europa 23; Carrù 22. [g. p. c.]

INFORMAZIONE

PROMOZIONE: DRONERO TRAVOLGE PIOSSASCO, BENE ANCHE VILLAFRANCA

Albese sempre leader Sommarivese: exploit

SOMMARIVA BOSCO

L'undicesimo turno del campionato [illegible] calcio di Promozione [illegible] presenta grosse sorprese e conferma la «leadership» dell'Albese che, espugnando [illegible] campo del Don Bosco Nichelino, ed approfittando del concomitante pas[illegible] falso del Chisola sul terreno della Sommarivese, guida la graduatoria con 3 lunghezze di vantaggio sulla promet[illegible] Airaschese, tornata al [illegible] dopo [illegible] passo falso della scorsa settimana.

Ad inseguire da vicin[illegible] restano Gleiscar Trofarello, fermato sul nulla di fatto [illegible] una buona Narzolese, e gli stessi torinesi del Chisola.

Don Bosco Nichelino e Saviglianese accusano un distacco di 6 punti.

I «maghi» stanno attraversando [illegible] periodo di crisi di risultati. Domenica scorsa, contro un Corneliano determinato [illegible] ben disposto in campo, hanno collezionato il quarto pareggio casalingo consecutivo. La squadra [illegible] gioca male, ma [illegible] troppe pause di rendimento [illegible] non [illegible]esce a trovare continuità.

Nella sfida con la compatta formazione roerina sono andati a segno Capra per gli ospiti [illegible] Tolve, direttamente da un'azione di calcio d'angolo, per la Saviglianese.

Per l'Albese guidata dall'allenatore «Chicco» Lombardi, che propone anche una [illegible] [illegible] giovani interessanti come De Paola, contro [illegible] Don Bosco [illegible] andati a segno Zavattero con una «doppietta» [illegible] Casu, al tredicesimo centro stagionale, capocannoniere del girone C.

Per la Sommarivese, l'impresa sul Chisola porta la firma di Sabena [illegible] Parola.

La Pro Dronero ha travolto il Piossasco con tre [illegible] [illegible] Perri, uno di Emanuele Tomatis ed Ariaudo.

Nella parte bassa della classifica si registra un altro acuto del Villafranca, che, dopo aver superato in casa [illegible] Saviglianese, ha fatto bottino pieno sul campo del fanalino di coda Luserna, conquistando punti che le consento[illegible] [illegible] abbandonare la zona «calda»; per la squadra al confine [illegible] le province di Cuneo [illegible] Torino autorete di Ussei [illegible] reti di Barbero e Guadagno. Sempre in coda, resta problematica la situazione del Valli Monregalesi, fermato sul pari del Carmagnola - gol di Dho [illegible] Bongioanni - [illegible] posizionato al penultimo posto in compagnia anche del Narzole, contro [illegible] quale deve recuperare [illegible] partita. Per l'Augusta Benese, sconfitta contro la quotata Airaschese. (a. c.)



Da sin., l'albese De Paola e Tolve (Savigliano) che ha segnato su corner

ECCELLENZA: PAREGGI PER BRA, CENTALLO E SALUZZO. SOMMARIVA PERNO «KO»

Fossano non si ferma

Cheraschese impegna Pinerolo

[illegible]

Il Pinerolo incrementa il vantaggio in [illegible] all'Eccellenza, sbrigando la pratica Cheraschese apparentemente [illegible] difficoltà con un pesante 4-1. Ma il risultato finale non deve trarre in inganno: la gara è stata equilibrata fino al termine. Al doppio vantaggio dei padroni di casa, gli ospiti hanno risposto con determinazione, dimezzando il distacco a sette minuti dalla fine con Manzo. Come è già accaduto in altre occasioni, per la Cheraschese è arrivata [illegible] punizione negli ultimi spiccioli di partita, con due gol incassati. Il Saluzzo non segna gol, ma nemmeno ne subisce, fuori casa con l'Orbassano Venaria.

La [illegible] Cesarini» [illegible] risultata fatale anche al Sommariva Perno, sconfitto sul terreno del Libarna, per una rete di Crosetti, siglata pochi istanti prima del triplice f[illegible]hio finale. Giornata interlocutoria per Bra e Centallo, entrambe bloccate sul [illegible]. Note positive, invece, per la Fossanese, impostasi con un «rotondo» e meritato 3-0 sul Chieri. La formazione di Mario Benzi, che [illegible] scorsa settimana ha perso [illegible] punti facendosi recuperare [illegible] doppio vantaggio, stavolta [illegible] ha accusato pause, [illegible] che il portiere Berardo [illegible] è mai stato impegnato.

Gli azzurri di «patron» Gino Bordone iniziano a buon ritmo, [illegible]ndo il vantaggio al quarto d'ora ed ottenendolo cinque minuti più tardi: lancio in profondità di Isoldi per D'Errico che viene steso in area da Valoti. Lo stesso «goleador» fossanese trasforma il rigore. Alla mezz'ora arriva il raddoppio con un diagonale di Borgna, servito da Chiarlone. Il Chieri cerca la reazione, ma è sempre fermato dal [illegible] difensivo avversario che ha [illegible] Panizza [illegible] Ellena due marcatori spietati. Al 40' la squadra di casa perde Calandra per infortunio, ma la musica non cambia.

Dopo [illegible] riposo, [illegible] Chieri tenta [illegible] tutto per tutto con [illegible] punta in più, ma lascia ampi varchi al contropiede rivale. Prima D'Errico, tutto solo, davanti a De Robertis si fa parare il tiro; poi [illegible] [illegible] rasoterra [illegible] Borgna, è [illegible] a rischiare l'autogol. Gli ospiti non si rassegnano, ma sono costretti ad attenuare la pressione per l'espulsione di Valoti. Sul finire è Petrini ad incrementare la serie delle occasioni sbagliate, fallendo clamorosamente il [illegible] su perfetto «assist» [illegible] Fantino. Lo stesso giocatore, poi, [illegible] minuti di recupero, può rifarsi presentandosi da solo davanti a De Robertis ed è 3-0. (a. c.)



Per Cherasco la rete contro la capolista è stata siglata da Manzo



A sinistra l'allenatore degli azzurri Mario Benzi che è soddisfatto



Calandra (a destra) è stato costretto ad uscire al 40' per un infortunio



Borgna (a sin.) ha segnato in diagonale il secondo gol della Fossanese

FOSSANESE (3-5-2)	3	CHIERI (3-5-2)	0
BERARDO	7	DE ROBERTIS	[illegible]
ELLENA	7	VALOTI	5
FANTINO	7	AVANZI	5.5
MANFREDI	6.5	SERRA	5.5
PANIZZA	7	MIGLIORE	[illegible]
CALANDRA	sv	BEDINO	[illegible]
(40' pt Gallipoli)	[illegible]	(1' st Integlia)	sv
DEIANA	7	CONROTTO	5
(43' st Vallone)	sv	(1' st Reale)	[illegible]
BORGNA	7	TINOZZI	6.5
D'ERRICO	[illegible]	VOLPE	6
(22' st Petrini)	sv	(30' st Mula)	sv
[illegible]	6.5	DE MASI	[illegible]
CHIARLONE	6.5	CIAPPINA	5.5
All. BENZI	7	All. COPPOLA	5.5

Arbitro: CELLERINO 5.5

Reti: pt: 20' D'Errico su rigore; [illegible]' Borgna; st: 45' Petrini.

Ammoniti: Deiana; Manfredi; Valoti; Ciappina; Avanzi.

Espulso: st: 35' Valoti per doppia ammonizione.

Note: Spettatori circa 250; terreno in discrete condizioni; corner 3-2 per la Fossanese.

Barge ha sorpassato il Busca

Nel campionato di Prima Categoria Beinette batte 1-0 l'Olmo Donatello

BARGE

Cambio di testimone in vetta alla classifica [illegible] Prima Categoria. Il Barge, superando il Savigliano '81 con reti di Raffi, Vigliano e Murtas, scavalca il Busca, bloccato sul nulla di fatto dal Pancalieri. Alle spalle delle due battistrada c'è già il vuoto: le prime inseguitrici, Pancalieri [illegible] Cavour, sono infatti distanziate di [illegible] punti. Il Cavour, comunque, continua a non perdere colpi; nell'ultima giornata disputata ha travolto il Boves con «doppiette» [illegible] Iannicello e Morone, e rete [illegible] Bocco; di Politano il gol dei locali. Successo [illegible] larghe proporzioni anche per il Caramagna: con due gol di Gallo, due di Draga e centro [illegible] Carta [illegible] piegato la resistenza del Roero, a sua volta in gol con Grande [illegible] Caunei. L'unica vittoria esterna della giornata è della Stella Azzurra che ha rifilato un «poker» [illegible] Chiusa Pesio con «doppietta» di Grigorescu, reti di Bovero e Giraudi.

Da segnare l'ottima prestazione del Beinette [illegible] il successo di misura, ottenuto grazie [illegible] gol [illegible] Santini, sull'Olmo Donatello di capitan Conio. L'importante match di fondo classifica [illegible] Virtus Carassone e Cavallermaggiore [illegible] è concluso con un pareggio (1-1) che [illegible] accontenta nessuna delle due formazioni: in gol Marangoni per i padroni di casa, Allemandi per gli ospiti. Pareggio senza reti anche nella [illegible]da tra San Secondo e Castagnole. (a. c.)



Da sin. Santini e Conio (FOTO BEPPE SALEVA)

Anti-pedofilia

Una giornata per i giovani

[illegible]

Mercoledì [illegible] novembre, all'oratorio Don Bosco dei Salesiani a Cuneo, dalle 16 alle 20,30, [illegible] sarà un momento di festa e dimostrazioni sportive nell'ambito della «Giornata contro la pedofilia» dal titolo «Sport [illegible] musica insieme per un'infanzia da favola». All'appuntamento collabora la Federcalcio provinciale del presidente [illegible]ier Luigi Bagnasco. Il Comitato [illegible] [illegible] IV Novembre porterà [illegible] Cuneo tanti giovani calciatori e, proprio per questo, metterà a disposizione pullman da Saluzzo, Mondovì, Fossano ed Alba. (g. p. c.)

Torneo a 5

Si presentano le gare Figc

FOSSANO

Giovedì, ore 20,30, al «Cap» di via Germanetto a Fossano si terrà una conferenza stampa per illustrare il primo torneo di calcio a 5 riservato alle categorie Allievi e Giovanissi[illegible]. E' un'iniziativa fortemente voluta dal Comitato di Cuneo, e in particolare dal vice presidente con delega al Settore giovanile Maurizio Martino, con il responsabile del calcio a 5 Paolo Zavattaro. A Fossano sono attesi anche [illegible] presidente regionale del Settore giovanile scolastico Giorgio Bergesio [illegible] il responsabile piemontese del calcio a 5 Gianni Strazzacà. (g. p. c.)

A VARESE S'INTERROMPE IL BUON MOMENTO DEL GIORNALINO SCONFITTO DOPO AVER SPESO MOLTE ENERGIE NEI TEMPI INIZIALI

«Granda Basket» ora può sorridere

Prima vittoria in C1 contro il Follo che resta ultimo da solo

CUNEO

Granda Basket ha finalmente rotto il ghiaccio nel campionato di C1. La formazione [illegible] Alberto Maniscalco nella settima giornata ha sconfitto per 111-71 il Follo, con il quale divideva l'ultimo posto della classifica, in quello che era diventato una specie di spareggio-salvezza.

Si è invece interrotto a Varese il buon momento del Giornalino che, dopo tre vittorie consecutive, è stato sconfitto piuttosto nettamente per 81-66.

[illegible] Boves non c'è stata storia tra Granda Basket [illegible] Follo; i ragazzi di Maniscalco sono [illegible]pre stati in vantaggio (25-11, 48-30, 85-52) contro una formazione che [illegible] rivelata piuttosto modesta tecnicamente e subito in balia dei cuneesi. Nel quintetto di casa ha fatto il [illegible] esordio il neo acquisto Davide Rocca che, tuttavia, [illegible] è dimostrato ancora un po' timoroso nei movimenti dopo l'operazione al ginocchio; in formazione anche il giovane Arlotto a sostituire l'infortunato Benzo, mentre Germak è stato avvicendato da Di Meo. Scarne le note di cronaca: Granda Basket è sempre stata [illegible] testa con largo margine e non ha mai corso pericoli. Il coach Maniscalco ha detto: «Sono 2 punti importanti per il morale anche [illegible] non ci devono illudere più di tanto, perché [illegible] valore tecnico del Follo è ancora tutto da verificare. Tuttavia la squadra si è [illegible] meglio ed ha offerto una prestazione grintosa. Buona la prova di Bu[illegible] che ha fatto valere la sua esperienza e la sua classe». Il migliore realizzatore cuneese è stato però [illegible] incontenibile Caprio autore [illegible] 36 punti; lo seguono Reineri con 23 e Burdese con 21.



Burdese, Granda Basket Cuneo

A Varese, [illegible] Giornalino di Pietro Cardile ha giocato bene nella prima parte di gara, poi ha ceduto. «Abbiamo tenuto dignitosamente il campo nei primi due quarti chiusi in vantaggio per 41-39 - ha detto il coach Langarolo - però abbiamo speso molte energie. Nel terzo tempo ho dovuto sostituire Cesco, che aveva commesso il quarto fallo, [illegible] i nostri avversari hanno schierato in campo tre "lunghi" [illegible] hanno fatto la differenza, dominando i rimbalzi. Abbiamo segnato solo 7 punti in 10'. Nel finale siamo arrivati a -6, ma ogni volta che poteva tentare di avvicinarci di più abbiamo commesso degli errori. Sfortunatamente siamo incappati in [illegible] squadra che, a detta del suo allenatore, ha giocato la miglior partita della stagione».

Tra gli albesi i migliori realizzatori sono stati Cesco con 17 punti, Vinetti e Porcella con 12, Pavese con 10. [a. s.]

Dal Bra Servizi l'acuto in C2

I saviglianesi col neo acquisto Maragno battono il Venaria ma sbagliano troppo

SAVIGLIANO

In una quarta giornata poco fortunata per le formazioni [illegible]neesi, solo il [illegible] Servizi Savigliano ha ottenuto i 2 punti nella C2 di basket. Hanno subito [illegible] prima sconfitta stagionale sia la Cr Saluzzo sia il Caffè Arabes Fossano, e non è riuscita a centrare il successo neppure l'Abet Bra [illegible] rimane relegata al fondo della classifica.

L'unico acuto è venuto da Savigliano dove il Bra Servizi di Enrico Testa ha sconfitto il Venaria per 64-61 al termine, tuttavia, di una partita non bella, nella quale non sono mancati gli errori. «Abbiamo subito l'iniziativa degli avversari nei primi due quarti di gioco - hanno detto i dirigenti saviglianesi - poi ci [illegible] risvegliati ed abbiamo vinto. Nonostante il successo, però, non siamo ancora riusciti ad esprimere il nostro gioco migliore; dobbiamo recuperare la grinta difensiva e migliorare l'efficacia nel tiro». Nel [illegible] Servizi [illegible] esordito il neo acquisto Francesco Maragno che, dopo un lungo tira [illegible] molla, [illegible] finalmente approdato alla formazione saviglianese. I parziali dell'incontro [illegible] stati: 12-17, 25-27, 47-43; migliori realizzatori, Beccaria e Scotta con 15 punti, Arnolfo con 10.

Prima battuta d'arresto per il Caffè Arabes Fossano sconfitto in [illegible] dal Kolbe per 74-83 (14-16, 26-40, 49-63). La squadra di Mauro Sandrone, opposta ad una delle favorite, è sempre stata costretta ad inseguire; a 2' dalla fine si è portata a -4, ma poi non è riuscita [illegible] perfezionare l'aggancio. «I nostri avversari - ha detto [illegible] dirigente Giuseppe Mazza - sono forti, ma noi potevamo fare meglio. Abbiamo perso troppi palloni, sbagliando contropiede [illegible] molti tiri liberi». In doppia cifra Grossi, [illegible] punti, Bongiovanni (espulso nel finale) con 13, Schellino e Comino con 10.

Trasferta amara anche per la Cr Saluzzo che, a Settimo, ha gettato al vento una favorevole occasi[illegible]. La formazione di Mauro Calderoni è stata sconfitta per 79-77, ma al termine della terza frazione conduceva per 62-53 ed aveva la partita in mano. «Invece [illegible] nostri uomini migliori si sono inceppati - hanno detto i saluzzesi - ed abbiamo perso una partita che stava[illegible] controllando agevolmente. Speriamo in una reazione positi[illegible] nel derby di sabato con Fossano». Nella Cr in doppia cifra l'ottimo Frandino autore di 30 punti e Riboldi (13).

Ancora rinviato l'appunta[illegible] la prima vittoria per l'Abet Bra superata in [illegible] dalla capolista Ginnastica per 81-88. «E' stata la solita partita - ha detto il coach Dario Giandrone - con due quarti giocati molto bene, [illegible] quali abbiamo raccolto troppo poco, ai quali è seguito un vistoso cedimento. A cavallo [illegible] il terzo ed il quarto tempo abbiamo avuto 6 minuti di black out che ci [illegible] stati fatali. Eravamo inguardabili ed abbiamo incassato [illegible] parziale devastante. Nel finale siamo rientrati, ma non ce l'abbiamo fatta a recuperare». [a. s.]



Da sinistra, Enrico Testa e Comino

FEDERICA TROVA UNA RIVALE ITALIANA [illegible] 200 MISTI

Biscia e Maero prime [illegible] Genova

CUNEO

Il nuoto italiano è tornato alla ribalta delle cronache, con il posto d'onore che le spetta dopo i recenti trionfi. Il primo circuito della stagione è iniziato a Viareggio, con la prima tappa del circuito Grand prix Arena. C'era anche Federica Biscia, la nuotatrice di Villanova Mondovì ora tesserata per [illegible] Canottieri Aniene di Roma, che ha gareggiato [illegible]ei 200 misti, prima gara dopo un intenso periodo di super allenamento.

Nella vasca corta di Viareggio, Federica ha trovato un'avversaria più forte di lei, almeno per questa specialità, in Sara Parise, [illegible] Bolzano, che ha vinto in 2'14"42. Federica, se[illegible] 2'14"80, si è comunque dichiarata soddisfatta: «Il mio allenatore, tenendo conto delle fatiche degli ultimi tempi, si sarebbe accontentato di un 2'16". Perciò sono contenta anch'io».

Ma ieri a Genova, nella seconda tappa del circuito, impegnata nella sua specialità più congeniale, i 400 misti, Federica ha fatto il vuoto dietro di sè, vincendo in 4'40"18. «Sento che il lavoro di palestra degli ultimi tempi [illegible] ha aumentato la forza, adesso devo cercare di trasferirla in vasca» [illegible] detto subito dopo l'ex atleta della Cuneo nuoto, soddisfatta del tempo conseguito.

Mercoledì, a Firenze, Federica sarà in vasca [illegible] 200 e 400 misti (diretta tv [illegible] RaiSport Sat nel pomeriggio).

Grande affermazione ieri [illegible] Genova anche per la saluzzese Giulia Maero, ora alla Rari Nantes Torino, che ha vinto l'oro nei 100 stile libero in 58"34. [g. sp.]

PANATHLON CLUB ALBA

UN PROGETTO DA 2 MILIARDI DI LIRE

Bacino [illegible] Tanaro per il canottaggio

ALBA

In un futuro non lontano sul fiume Tanaro potrebbe nascere un bacino artificiale adatto alla pratica agonistica di canottaggio, [illegible] ed altri sport del ramo. L'idea, alla presenza [illegible] che del sindaco Rossetto, degli assessori Pelisseri e Abbate, del presidente [illegible] Coni Bravi [illegible] del presidente nazionale del canottaggio Romanini, è stata lanciata dal Panathlon club Alba 2000 presieduto da Ennio Chiavolini.



Da sinistra Pelisseri il presidente Panathlon Chiavolini Romanini e Bravi

L'architetto Sergio Sordo ha illustrato il progetto che p[illegible]de la costruzione di uno sbarramento mobile gonfiabile a mon[illegible] della confluenza del torrente Cherasca, da posizionare con una diga provvisoria nei mesi estivi. Si formerebbe uno specchio d'acqua lungo 1000 metri e largo 100 sufficiente per la pratica agonistica.

Il costo di 2 miliardi di lire verrebbe compensato dall'indotto produttivo (circolo nautico, bar, ristorante, negozi di attrezzature sportive) che si creerebbe nel bacino. [a. s.]

IL CAMPIONATO DI SERIE A1 RIPRENDERA' DOMENICA 3 DICEMBRE A FALCONARA

Due stelle della Noicom in campo nell'«All star»



CUNEO

Il campionato di A1 di pallavolo è fermo fino a domenica [illegible] dicembre, quando la Noicom Brebanca scenderà in campo a Falconara - storica tana inacces[illegible]l volley italiano - per strappare i [illegible] punti che valgono un posto [illegible] «finale a [illegible] di Coppa.

La squadra ha finito il riposo e [illegible] lavorando duro per mostrarsi nelle migliori condizioni al [illegible] della stagione, punto [illegible] p[illegible] per una lunga volata che porterà [illegible] gli attesi traguardi: Coppa Italia, Coppa Cev (la Uefa del volley) e soprattutto i play-off scudetto.

Intanto sabato [illegible] tempo di «All star game», la partita delle stelle del campionato: a Ferrara i migliori stranieri di serie A sfideranno gli italiani selezionati dal «ct» Anastasi, un gruppo dove sono stati convocati i cuneesi Casoli e Sartoretti.

La partita più attesa [illegible] Noicom Brebanca è quella di sabato [illegible] dicembre. Cuneo sfiderà Macerata al Palastampa, [illegible] grande festa [illegible] pallavolo regionale con eventi e ospiti.

«E' un segnale della [illegible]ne di questa società che ha scelto, pur confermando le radi[illegible] a Cuneo di proporre grande pallavolo all'intero Piemonte - dice il presidente Ezio Barroero -, l'appuntamento torinese sarà pure l'occasione per evidenziare il legame stretto [illegible] la Regio[illegible]. Una partita a Torino non vuol dire tagliare [illegible] cordone ombelicale che lega la Noicom a Cuneo «Anzi - spiega il direttore generale Beppe Cormio - i nostri storici tifosi, come i nostri [illegible] gli ospiti d'onore della festa e li porteremo con [illegible]. In [illegible] gara così importante abbiamo bisogno di loro». [l. f.]



Sopra, uno spettacolare muro della Noicom Brebanca. A sinistra, il palleggiatore-allenatore dei [illegible] Ferdinando De Giorgi [FOTO BEDINO]

L'8 dicembre [illegible] Torino per la sfida con Macerata si prepara la grande festa della pallavolo regionale

DOPO QUATTRO SCONFITTE CONSECUTIVE LA PALLACANESTRO BIELLA POTREBBE TORNARE SUL MERCATO

Lauretana, c'è aria di taglio

Nel mirino Batiste che ha deluso le attese



BIELLA

La nottata [illegible] passare. Quattro sconfitte consecutive hanno lasciato il segno in casa della Pallacanestro Biella, che si consola [illegible] la presenza di capitan Soragna nella nazionale impegnata, da domani, nei match di qualificazione agli Europei. Lo stop [illegible] campionato (si riprenderà domenica 2 dicembre, con la delicatissima sfida al palazzetto contro Roseto), consente così di riflettere sui mali questo avvio di stagione.

«[illegible] strepitoso avvio con [illegible] vittorie forse ha confuso le idee - commenta coach Ramagli -. Questa non è una squadra di campioni, ma nemmeno di brocchi come invece adesso si è portati a pensare. Mi rendo [illegible] però che, [illegible] partire dalla sconfitta con Siena, siamo caduti in una spirale nemmeno troppo giustificata. Tecnicamente subiamo una scarsa produttività sotto a canestro, complici le cattive prestazioni di Batiste che [illegible] dando quello che [illegible] attendevamo. Psicologicamente invece è l'intera squadra a soffrire. C'è aria di tagli? Il semplice cambiare [illegible] serve a niente e i giocatori adatti al salto di qualità sono pochi e costano parecchio».

La strada Norman Nolan, già visto a Biella due anni fa e poi confermatosi ad Avellino in A1, [illegible] libero in Grecia, è lastricata di dollari ed è quindi impraticabile.

«In questo momento dobbiamo solo lavorare - commenta lapidario il presidente Alberto Savio -. E per quanto mi riguarda non cambierei proprio [illegible]».

Il fatto è che Michael Batiste, il primo sulla lista dei possibili partenti, ha il contratto garanti[illegible]. E quindi [illegible] potrà pensare [illegible] cambiamento solo nell'eventualità in cui [illegible] sia una squadra disposta [illegible] volta [illegible] assumerlo: un'eventualità per adesso piuttosto remota. [d. p.]

Due settimane di stop per il campionato di serie A di basket che consente così alla Nazionale di giocarsi le qualificazioni agli Europei. La sosta risulta quanto mai gradita per la Pallacanestro Biella, che potrebbe tornare sul mercato nel caso il pivot Michael Batiste (a destra) trovi un'altra sistemazione. Ma il presidente Alberto Savio (sotto) getta acqua sul fuoco: «Per adesso non si cambia nessuno»





L'anima del successo dell'Asta del Mobile: una pubblicità fantasiosa e trasparente

La straordinaria crescita di questa giovane organizzazione trova la sua logica spiegazione nella capacità di far conoscere la propria forza attraverso una pubblicità in grado di entrare, con garbo e professionalità, nelle case dei potenziali clienti, con proposte sempre [illegible] semplici e trasparenti.
All'interno dell'Asta nasce quindi Idea Comunicazione, agenzia che progetta e realizza messaggi pubblicitari per radio e televisione, redazionali e pagine pubblicitarie per quotidiani e settimanali, varie iniziative di immagine su cartelli stradali e mezzi pubblici, pieghevoli e cataloghi stagionali distribuiti nei Centri Vendita e abbinati a importanti testate, pubblicità in rete.

La pubblicità Asta ha sempre voluto privilegiare la comunicazione dei concetti che regolano le nostre politiche commerciali, rispetto alla [illegible] presentazione di prezzi e prodotti.
In questo modo, gradualmente, si è instaurato un forte rapporto di fiducia e simpatia con il cliente, che si sente, prima di tutto, rispettato.
In uno scenario popolato di [illegible] promesse gridate a squarciagola, la strategia dell'Asta, fatta di idee originali proposte con discrezione attraverso suoni ed immagini di qualità, si è sempre rivelata vincente.
Il pubblico, lo sappiamo bene, non [illegible] le imposizioni ma gradisce essere informato in modo chiaro ed esauriente.
Per scegliere in assoluta libertà.

La selezione sui mercati europei

La grande esperienza in questo settore, caratterizzato da una continua quanto rapida evoluzione di stili e di tecnologie, ha portato L'Asta a consolidare una filosofia commerciale in grado di offrire sempre soluzioni che soddisfano le reali esigenze legate allo stile di vita di ogni cliente.
Ogni catalogo, specchio fedele degli ambienti esposti nei centri [illegible], è il risultato di un attento ed approfondito lavoro di marketing: sulla base della conoscenza dei bisogni del pubblico esaminiamo e selezioniamo le soluzioni che offrono, ad ogni livello, il miglior rapporto tra qualità e prezzo.
Per il pubblico, la scelta tra mobili ed ambienti, preselezionati in un panorama vasto ed [illegible], diventa in questo modo estremamente semplice.



Gestione oculata ed attenta [illegible] hanno [illegible] del [illegible] solida e concreta, capace di reinvestire i propri utili, con coraggio e lungimiranza, nella crescita della propria struttura, nei [illegible], nell'immagine.
Con queste premesse, la convenienza, anche grazie ai grandi piani di acquisto sui mercati nazionali ed europei, è sempre garantita.

Ed anche la qualità, frutto di collaborazioni [illegible] le migliori imprese artigiane specializzate nella lavorazione tradizionale del legno.

Un'efficiente servizio qualità

La vendita è soltanto l'inizio di un rapporto, e chi si occupa di questo può farlo in modo [illegible] e convincente perché all'Asta, [illegible] ancora di vendere mobili, si è [illegible] di costruire un servizio che tuteli ogni acquisto.
[illegible] specializzato [illegible] scrupolosi collaudi e controlli su tutti i mobili in arrivo nei nostri magazzini, prima della consegna.
Non solo. Ogni cliente conoscerà la data e l'ora di consegna dei suoi mobili: se per cause inevitabili dovesse verificarsi un [illegible], sarà tempestivamente [illegible].



Ivan Mutta
Fondatore
e *Responsabile*
Marketing
e Comunicazione

Il trasporto ed il montaggio è curato da falegnami [illegible].
Ma è soprattutto dopo la consegna che l'organizzazione Asta fa sentire tutto il peso della sua professionalità e della sua serietà: con la presenza e la disponibilità costante di [illegible] pronta ad affrontare con competenza qualsiasi problema si possa presentare.

La presenza di problemi, lavorando, è [illegible] prensibile e giustificabile.
La forza dell'Asta [illegible] nell'impegno di risolverli, [illegible] e [illegible], e nell'altissima [illegible] in cui viene tenuto ogni Cliente: originale, unico, con gusti, abitudini ed esigenze sempre diversi.

La formazione del personale

All'Asta del Mobile ogni Cliente [illegible] un'attenzione speciale. Per questo motivo la selezione e la formazione del personale è un impegno forte e costante che investe tutti i settori dell'organizzazione: dalla vendita al servizio assistenza, dal magazzino al controllo qualitativo, dalla [illegible] consegne al trasporto e al montaggio...

Grande impegno è posto, [illegible], [illegible] delle persone che si occupano di arredamento e vendita.
[illegible] frequenza settimanale, vengono affrontati argomenti essenziali che consentono di affinare le proprie conoscenze su stili, [illegible] tecnologie, aggiornandosi al tempo [illegible] sulle novità e sulle proposte più recenti [illegible] produttori.

[illegible] particolare sulla disponibilità a [illegible] stabilire con il nostro cliente un chiaro rapporto di fiducia e comprensione. Interpretando correttamente le sue esigenze permetterà di proporre le soluzioni più idonee e gradite.

Gli [illegible] dedicati il disegno a mano [illegible] con [illegible] essenziale per visualizzare con il cliente, in modo immediato, proposte e richieste.

Asta del Mobile, la storia di una struttura solida e vincente

L'Asta del Mobile nasce a Cavallermaggiore nel [illegible], da una felice intuizione di Ivan Mutta e [illegible].
[illegible], scelto pensando ai banditori d'asta, esprime immediatamente un concetto che guiderà [illegible] anni [illegible] le strategie aziendali: "...con questi prezzi, chi può [illegible] di più?"

Fin dall'inizio l'Asta si differenzia, nel disorientante panorama del [illegible], specializzandosi [illegible] legno.
Si ricercano e selezionano esperti artigiani e si [illegible] i migliori legnami per dare [illegible] una rete produttiva giovane, [illegible], pronta a soddisfare qualsiasi esigenza sul prodotto fatto a [illegible], a prezzi sempre imbattibili.

Nel '95, per rafforzare l'immagine di un'azienda in grado di realizzare i desideri dei clienti, nasce il genio [illegible] ridisegnato nella forma attuale due anni dopo.

[illegible] ampliata la sede [illegible] di Cavallermaggiore, [illegible] l'apertura del nuovo [illegible] de magazzino in cui trovano spazio il [illegible] Servizi e [illegible] Qualità.

Sempre nel 1997 [illegible] il Centro [illegible] di Finale Ligure che, superando [illegible] più [illegible] aspettativa, diventa in poco tempo un affermato punto di [illegible] per tutta la Liguria.

Nel '99, con l'ampliamento dei magazzini, nasce anche a Finale Ligure il Centro Servizi ed il Controllo Qualità.

[illegible] il prezzo [illegible] scende, [illegible] sce la cultura del [illegible]. Per [illegible] giovani, con [illegible] di [illegible] posti di lavoro, emergono [illegible] opportunità. In un settore [illegible] esclusivamente, [illegible] pochi anni fa, a "gestione familiare".

I recenti rinnovamenti della sede [illegible], la gestione [illegible], l'apertura dei due grandi bar [illegible] segnano l'inizio del nuovo [illegible]... e domani?

E NUOVI PROGETTI



[illegible]: PININFARINA RISPONDE A BRESSO

«Nei settori in cui si focalizzerà l'attività di Italenergia ci [illegible] nuove iniziative che potrebbero interessare l'area torinese». E' la risposta di Sergio Pininfarina (foto), presidente di Italenergia, [illegible] lettera della presidente della Provincia Mercedes Bresso che proponeva Torino come sede legale della Edison. Pininfarina ha chiuso [illegible] l'auspicio «di poter [illegible] presto più concreti [illegible] confermare il nostro attaccamento [illegible] città [illegible] Torino»



CASTELLANI E OLIMPIADI

Valentino Castellani (foto) è stato sentito ieri [illegible] Palazzo civico dalla commissione comunale sulla questione legata al Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi. La commissione voleva sapere da Castellani, presidente del Toroc, come mai secondo l'Ue il Toroc stesso non è, come si credeva, un ente privato ma pubblico. Castellani [illegible] ribadito che [illegible] c'è certezza che Bruxelles abbia ragione: «Il governo [illegible] del nostro parere e ci sosterrà»

Patto Zaccaria-Chiamparino sui palazzi Rai

Il Comune cede i diritti su via Cernaia e acquisisce la sede della Radio

[illegible]io Tropeano

Un pacchetto unico lega [illegible] filo doppio il futuro dei palazzi Rai di Torino. E' questo il risultato dell'incontro che si è svolto ieri tra [illegible] sindaco, Sergio Chiamparino, e il presidente della Tv pubblica, Roberto Zaccaria. Entro i primi mesi del 2002 la città [illegible] la Rai firmeranno l'intesa procedurale. Un accordo che permetterà al Comune di acqui[illegible] la prima sede della radio in via Verdi 31 e il limitrofo Teatro Scribe (il passo [illegible]rio per arrivare al «quartiere [illegible] cinema» annunciato dal primo cittadino); e all'ente televisivo di ottenere l'intera disponibilità del grattacielo di via Cernaia. Questa [illegible] è l'unica novità. Zaccaria, infatti, durante l'incontro con i dirigenti [illegible] sede Rai subalpina ha anche [illegible]ciato il via libera agli appalti per la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini. I cantieri apriranno a gennaio [illegible] la struttura sarà aperta al pubblico all'inizio del 2003. Spesa prevista: 12 miliardi di lire.

Il «pacchetto Rai» è stato messo a punto ieri ve[illegible] le 14 nell'ufficio [illegible] sindaco. Da una parte Chiamparino - affiancato dagli assessori alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, [illegible] al Patrimonio, Paolo Peveraro -, dall'altra [illegible]ccaria [illegible] direttore della sede di Torino, Maurizio Ardito. La prima mossa è della città. Chiamparino mette sul tappeto la disponibilità [illegible] svincolare il terreno [illegible] cui sorge il grattacielo di via Cernaia. Un'operazione che «vale» cinque miliardi di lire [illegible] che per [illegible] varata necessita solo [illegible] un atto della Giunta. In cambio Chiamparino chiede a Zaccaria il via libera per l'acquisto degli immobili di via Verdi.

Se l'operazione andrà in porto la città vorrebbe realizzare intorno alla [illegible] «quartiere [illegible]» affiancando al Mu[illegible] grande sala proiezioni da mille posti (utilizzando l'area del teatro Scribe) e sale in grado di ospitare le collezioni conservate negli archivi e la biblioteca [illegible] Museo (da realiz[illegible] nel palazzo della Radio) e poi ristoranti, bar e altri spazi legati al mondo della celluloide. Spiega Alfieri: «Se si contano le sale del Massimo, quelle dei cinema Faro, Empire e King e [illegible] nuove [illegible] ad [illegible] offerta di undici sale. La città pensa di coinvolgere nel progetto borgo cinema anche i privati».

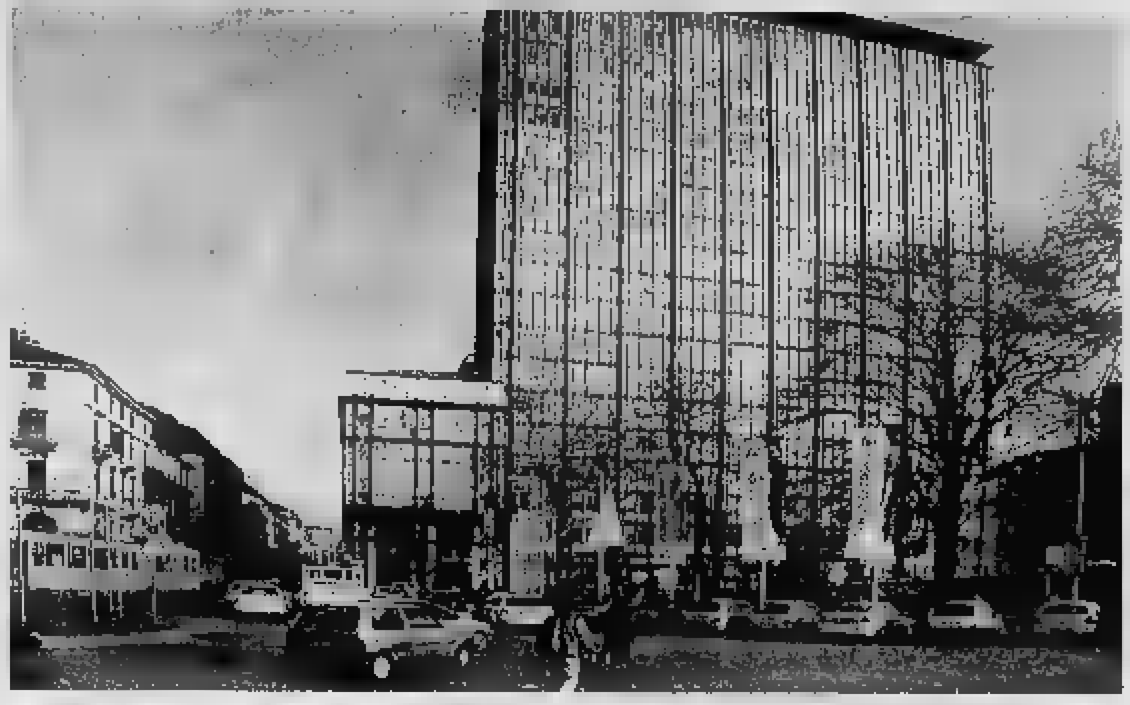
E la Rai? Zaccaria spiega [illegible] «l'ipotesi di proposta sarà esaminata dal Consiglio d'Amministrazione. Ieri è stato affrontato e [illegible] un percorso di metodo congiunto di lavoro». Aggiunge: «Noi e la città abbiamo un interesse comune: procedere con la maggior rapidità possibile. Tra l'altro l'azienda deve anche trovare una soluzione equivalente per i 400 dipendenti che attualmente lavorano [illegible] via Cernaia». Che cosa farà la Rai del grattacielo? «Pensiamo [illegible] chiudere questo percorso, poi si vedrà». Chiamparino ricorda solo che «il palazzo sorge in una zona che fra un paio d'anni avrà [illegible] grande valore immobiliare visto che costituisce il [illegible] della Spina ristrutturata». Tra le ipotesi quella della costruzione di un albergo anche in vista dei Giochi Olimpici del 2006.

Già, ma cosa manca per chiudere questa trattativa? Il valore dei palazzi di via Verdi. L'ente televisivo ha fatto fare una perizia. Zaccaria no[illegible] la rende pubblica. La città ne farà un'altra anche [illegible] per Peveraro «la cifra dovrebbe [illegible] 15-20 miliardi». Nel caso i risultati delle due perizie fossero distanti il Comune e la Rai sono d'accordo nell'affidare la determinazione del prezzo d'acqui[illegible] un arbitrato. In [illegible] caso dalla cifra finale dovrebbero essere detratti i cinque miliardi legati [illegible] svincolo dei terreni su cui sorge il grattacielo.

Chiamparino è soddisfatto dell'incontro: «Abbiamo preso atto degli investimenti effettuati dall'azienda sul centro di produzione e per la realizzazio[illegible] della fiction che sono sicura[illegible] passo in avanti nel consolidamento della presenza della televisione [illegible] stato in città». Ma la cessione del grattacielo non è una perdita per Torino? «La Rai si è impegnata a trovare una soluzione occupazionale equivalente per i propri dipendenti. [illegible] città - replicano il sindaco e l'assessore Alfieri - è interessata soprattutto [illegible] fatto che l'azienda sotto la Mole diventi un polo scientifico e culturale a cui collegare le iniziative della città in questo campo. Per questo giudichiamo positivamente gli investimenti per il centro di produzione».

> La città potrà disporre di un unico corpo accanto alla Mole per l'ampliamento del museo del Cinema

> Il presidente conferma che entro pochi mesi partiranno i cantieri per la ristrutturazione dell'Auditorium



La Rai otterrà l'intera proprietà del grattacielo di via Cernaia. E' uno dei punti dell'accordo Rai-Comune siglato ieri

CERCAVA DI PERDERE PESO SEGUENDO UNA DIETA FERREA E USANDO FARMACI. [illegible] STATA RICOVERATA I[illegible] PROGNOSI RISERVATA ALL'OSPEDALE DI CIRIÈ

In fin di vita per la cura dimagrante

Casalinga di 27 anni ingerisce troppe pillole in una volta



La donna è stata immediatamente disintossicata all'ospedale di Ciriè

Gianni Giacomino
CIRIÈ

Da un po' di tempo aveva cominciato una lotta massacrante con la bilancia [illegible] lo specchio [illegible] teneva nella [illegible] camera. [illegible] (il nome è di fantasia) casalinga di Borgaro di 27 anni, voleva diventare magra e in fretta. Per perdere i chili di troppo seguiva una dieta ferrea supportata dall'uso di farmaci. Era durissima, ma, poco alla volta il [illegible] diminuiva. L'altra sera, probabilmente esasperata, ha ingerito troppe pillole dimagranti in una volta [illegible] ha rischiato di morire.

Ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Civile di Ciriè. Intanto i carabinieri han[illegible] sequestrato il farmaco, usato normalmente per combattere problemi di ritenzione idrica e preparato da [illegible] farmacia su ricetta del medico. Le pillole verranno analizzate in laboratorio soprattutto per verificare tutti i loro componenti.

Nadia, sottoposta ad un ciclo di terapia intensiva di disintossicazione, ne avrà per [illegible] po' di tempo, poi potrà raccontare [illegible] suoi genitori come mai [illegible] colpo solo ha ingoiato una decina di pastiglie. Forse pensava di perdere più peso e di accelerare i ritmi della sua dieta. Forse voleva infilarsi prima in un altro corpo, [illegible] stufa di lottare quotidianamente contro il grasso. Come Bridget Jones, la protagonista trentenne del racconto [illegible] Helen Fielding, diventato adesso un film campione di incassi, dove la single in sovrappeso deve affrontare problemi che cominciano proprio dalla sua linea.

«Certo sapevamo che era a dieta e che assumeva dei farmaci, ma [illegible] qualche tempo era depressa, parlava poco, a noi sembrava addirittura che il suo [illegible] stesse cambiando giorno dopo giorno, non riusciamo a capire perché», hanno raccontato preoccupati [illegible] papà ai medici dopo una corsa disperata verso il pronto soccorso.

Per fortuna la giovane [illegible]linga, quando ha cominciato ad avvertire dolori fortissimi all'addome, ha avuto ancora la forza di telefonare al suo ragazzo. E' proprio quest'ultimo che, in pochi minuti, è riuscito [illegible] piombare nell'appartamento nel centro di Borgaro, [illegible] chiamare i soccorsi.

Nadia è arrivata all'ospedale di Ciriè [illegible] condizioni davvero critiche. «Prima di tutto occorrerebbe capire cosa ha ingerito - spiega il professor Franco Balzola, [illegible] primario del reparto di dietetica e nutrizione delle Molinette - anche perché, spesso, questi preparati sono un cocktail di sostanze, contengono [illegible] tutto, perfino del valium. Il consumo eccessivo di questi farmaci, che [illegible] dei lassativi, può portare a una forte disidratazione, fino alla perdita di coscienza. E' rischiosissimo».

POLIZIOTTO SALVA [illegible] SUICIDA

In stato confusionale per i medicinali che prende [illegible] dell'anoressia di cui soffre da tempo, un giovane di 22 anni ha tentato il suicidio lanciandosi da un ponte, ma è stato salvato dagli agenti di una volante della Questura. E' accaduto l'altro pomeriggio in [illegible] Dante. Il ragazzo [illegible] già appoggiato sulla ringhiera, con le braccia protese verso il Po quando [illegible] giunta la pattuglia, avvisata dal titolare [illegible] un vicino ristorante. Un agente ha iniziato a parlare al giovane mentre l'altro, senza farsi notare, è riuscito a gettarsi sulle sue gambe e lo ha bloccato in tempo. Sul posto, dopo pochi minuti, sono giunti il padre [illegible] la madre del ragazzo che hanno abbracciato [illegible] lungo il figlio, mentre alcune persone che, da poco lontano, avevano assistito alla [illegible] hanno applaudito i [illegible] agenti di polizia autori del salvataggio.

LA PARALISI DI FIUMICINO IMPEDISCE L'ARRIVO DI VIOLANTE E IL CRESCERE DELLA TENSIONE

Riesplode all'Università la tensione del G8

Al dibattito sulle violenze di Genova spuntano fotografie degli scontri

Giorgio Ballario

Ha rischiato di finire in gazzar[illegible] il dibattito «Diritti violati e libertà negate», organizzato a Palazzo Nuovo dall'associazione studentesca Magna Charta. Tema della discussione [illegible] le violenze delle forze dell'ordine e le presunte violazioni dei diritti civili in occasione [illegible] G8 di Genova, [illegible] l'annunciata pre[illegible] fra i relatori di Luciano Violante ha scatenato la protesta di alcune decine [illegible] giovani dei centri sociali Askatasuna e Murazzi.

Prima ancora che incominciasse l'incontro, i [illegible] global» subalpini hanno tappezzato l'aula magna [illegible] Giurisprudenza di volantini e fotografie degli scontri di Genova, fra i quali campeggiava uno striscione eloquente: «Pestaggi, arresti, omicidi: Genova per voi. Trecentomila in lotta: Genova per noi. Carlo vive!». Bersaglio principale degli squatter era proprio Violante, accusa[illegible] di essere stato fra i primi all'interno del centro-sinistra a manifestare condanna per gli scontri e solidarietà alle forze dell'ordine.

Per alcune decine di minuti nell'atrio di Palazzo Nuovo si è respirata aria pesante, ma il clima di tensione è stato disinnescato dal «provvidenziale» sciopero dell'aeroporto di Fiumicino, che ha costretto il capogruppo dei [illegible] alla Camera a rimanere a Roma. Assente al dibattito anche il rappresentante del sindacato di polizia Silp, che pure era annunciato nelle locandine appese al di f[illegible] dell'aula.

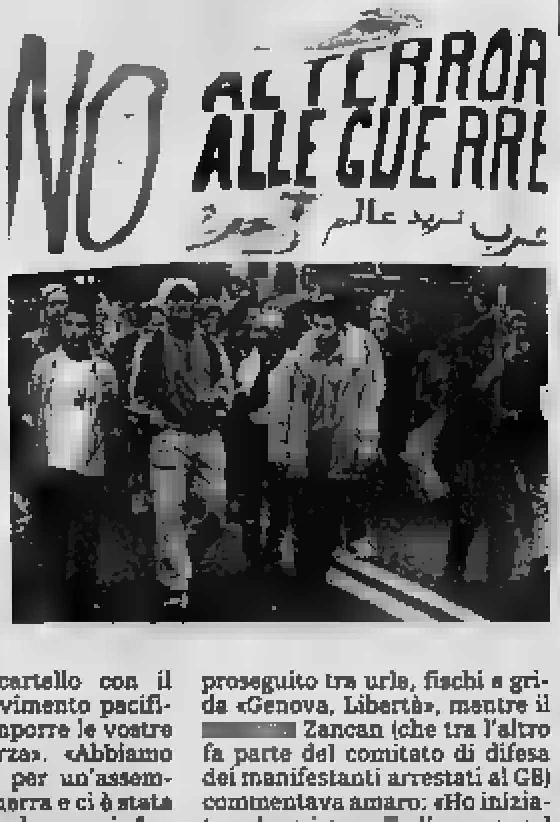
Il compito di reggere [illegible] confronto con gli attivisti dei centri sociali [illegible] quindi ricaduto sugli ultimi due relatori, il docente di diritto costituzionale Mario Dogliani e l'avvocato Gian Paolo Zancan, vicepresidente [illegible] commissione Giustizia del Senato. Più d'una volta gli squatter hanno [illegible] impadronirsi del microfono per spiegare il punto di vista di chi [illegible] Genova c'è stato per davvero», incassando il rifiuto degli organizzatori e i fischi di molti studenti presenti al dibattito.

«Siete [illegible]io dei fascisti - è stato il commento di un ragazzo [illegible] la coda di cavallo, che innalzava un cartello con il simbolo [illegible]el movimento pacifista - ci volete imporre le vostre idee con [illegible] forza». «Abbiamo chiesto un'aula per un'assemblea contro la guerra e ci è stata negata - rispondevano i "no global" - per parlare siamo costretti a conquistarci gli spazi».

Il dibattito sui diritti violati è proseguito tra urla, fischi e grida «Genova, Libertà», mentre il [illegible] Zancan (che tra l'altro fa parte del comitato di difesa dei manifestanti arrestati al G8) commentava amaro: «Ho iniziato ad [illegible] dissenso nel 1967, non vorrei pentirmi in una sera di quello che ho fatto per tutta la vita».

> I no-global subalpini tappezzano di striscioni l'aula magna gremita «Carlo vive!» Gli squatter provano [illegible] raggiungere il microfono «Siete peggio dei fascisti»

Nel dibattito che ieri pomeriggio [illegible]Palazzo Nuovo ha rischiato di finire in rissa sono stati ricordati i giorni di Genova e le [illegible] manifestazioni anti-global che sono seguite



ALL'ATTACCO DELLE PELLICCERIE



LO STILISTA DELLE DIVE

Lo chiamano il «pellicciaio delle dive», particolarmente apprezzato per la capacità di caratterizzare tutte le sue creazioni. Carlo Tivioli, piemontese di nascita e certo tra i pellicciai italiani il più noto [illegible] mondo, [illegible] mostrato mantelli particolari anche alle sfilate primaverili di Milano dove aveva presentato pellicce mimetiche stile militare. Corti, stretti [illegible] vita, ringiovaniti da bermuda in tinta, i capi (soprattutto in zibellino) erano il punto forte della [illegible] collezione. Proprio per questa loro caratteristica [illegible] oggi decisamente riconoscibili su qualsiasi mercato italiano, sia esso ufficiale [illegible] «parallelo». La direttrice del negozio torinese, Giuliana Caprioglio (nella foto) spiega: «Per poter essere commercializzate queste pellicce andranno sfoderate e trattate. Altrimenti [illegible] ovunque facili da scoprire»

Cento secondi e via con 100 pellicce

Furto da un miliardo alla boutique di Tivioli in via Roma

Angelo [illegible]

Un miliardo di lire in cento secondi. La pellicceria Tivioli di via Roma, a pochi metri [illegible] piazza San Carlo, è stata svaligiata [illegible] ieri mattina all'alba dopo che i ladri avevano rimosso la vetrata [illegible] porta che si affaccia sotto i portici. Il bottino consiste [illegible] cento capi: zibellini [illegible] visoni, poi abiti [illegible] giacche di cachemire [illegible] colli pregiati. Il valore commerciale della refurtiva [illegible] supera, di poco, il miliardo.

La cronologia del colpo mo[illegible] che, ad operare, [illegible] stata [illegible] banda agguerrita, forte di almeno 3-4 persone. [illegible] gang entra in azione già 24 [illegible] prima del colpo, presumibilmente fra le 5 e le 6 di domenica mattina, quando con un sottilissimo seghetto da metallo qualcuno taglia le viti che sorreggono il grande vetro (3 metri per 1,20) della porta di accesso, che viene poi semplicemente appoggiato sull'intelaiatura. Quel grande vetro resta lì, in equilibrio precario, per tutta la giornata della domenica e per tutta la notte successi[illegible]. La gang presumibilmente ha già accertato che in via Roma il momento in cui c'è minor passaggio è fra le 5 e le 6 del mattino. E f[illegible]se che alle 6 c'è il cambio turno delle radiomobili dei carabinieri [illegible] quindi un momentaneo attenuarsi dei controlli. Così il colpo scatta alle 6,02, come testimonia il timer del sistema d'allarme. L'antifurto volumetrico «avverte» la presenza estranea alle 6,02 e 5 secondi, e fa il suo dovere. Fa scattare un allarme acustico e, allo stesso tempo, [illegible] messaggio telefonico preregistrato [illegible] centrale del 113. Considerando [illegible] tempo di composizione e quello necessario per lanciare il messaggio, il centralinista della polizia è informato [illegible] quanto sta accadendo [illegible] alle 6,02 e 40 secondi. Avverte le volanti [illegible] circuito della possibilità di un colpo in atto da Tivioli.

Nel frattempo i ladri sono in azione. Non pensano né al magazzino sottostante, né al caveau del negozio, che sta al piano interrato: si dirigono sulle pellicce appese al traliccio posto [illegible] fondo del negozio (in vista dalla strada) ed uno sul lato interno, a ridosso [illegible] retro. E' difficile afferrare, [illegible] volta sola, più di quattro o cinque pellicce, così i malviventi formano [illegible] catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad essere spostate.

Ore 6,03,00. I ladri finiscono di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme, via Roma è [illegible] vuota. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano. Trenta secondi dopo, anche il secondo traliccio [illegible] ripulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda.

Ore 6,03,35. I ladri sono già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, [illegible] viene perso per strada. Dieci secondi dopo il furgone [illegible] in movimento, carico [illegible] pellicce per un miliardo. Si presume che svolti [illegible] via Arcivescovado. Dal momento dell'ingresso nel negozio sono trascorsi 100 secondi esatti.

Ore 6,04,10. La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, [illegible] è chiaro che [illegible]. Un poliziotto illumina con la pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, non ha più il vetro. Il controllo dura un pugno di secondi: via radio scatta l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta non porta [illegible] alcun esito. [illegible] furgone, nel traffico che [illegible] a f[illegible] più vivace, rie[illegible] a far perdere ogni traccia.

Tocca alla direttrice del negozio, Giuliana Caprioglio, fare l'inventario di quanto è stato sottratto: un'operazione che dura tutta la mattina. Poi, in Questura, il rito della denuncia.

LA CRONOLOGIA

Novembre 18 DOMENICA

- La gang entra in azione. Raggiunge il negozio e, con una sottile seghetto per metalli inizia a tagliare le otto viti che fissano il gigantesco vetro che protegge la porta di ingresso
- L'operazione viene completata. I malviventi non spostano il vetro, si limitano a controllare che non sia più fi[illegible] all'intelaiatura della porta, [illegible] soltanto appoggiato
- I malviventi restano, presumibilmente, [illegible] posto. Controllano i passaggi delle forze dell'ordine, a quell'ora meno intensi

Novembre 19 LUNEDÌ

- La banda [illegible] ladri arriva in piazza Cln. Su un furgone bianco, che viene parcheggiato di fronte all'Hotel Nazionale
- Il furgone viene messo in moto, si affaccia su via Roma, percorre una ventina di metri e si ferma. Proprio di fronte a Tivioli
- Viene rimosso il vetro. [illegible] malvivente lo sposta sino dietro l'angolo [illegible] via Arcivescovado, proprio fra le vetrine della gioielleria Rocca. L'allarme non [illegible] ancora scattato
- Il primo dei ladri entra nel negozio, attraverso l'ampio varco della porta priva di vetri
- Scatta l'allarme acustico, il compositore telefonico comincia a formare il [illegible] del 113
- Il primo dei ladri mette [illegible] mani sulla prima pelliccia. L'operatore del 113 riceve la telefonata, inizia ad ascoltarla
- I malviventi hanno formato una catena. Almeno [illegible] persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano [illegible] essere spostate
- La centrale del 113 avverte le volanti libere della possibilità di [illegible] furto in [illegible]o. Le auto cominciano a convergere su via Roma
- I malviventi hanno finito di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme via Roma è [illegible] vuota. Decidono di continuare e passano [illegible] capi appesi sul traliccio più lontano
- Anche il secondo traliccio è pulito. Una volante [illegible] in via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, [illegible] banda
- I ladri sono già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, [illegible] viene perso per strada
- Il furgone è in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Presumibilmente gira in [illegible] Arcivescovado
- La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, non è chiaro cosa sia successo. Un poliziotto illumina [illegible] la pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, non ha più [illegible] vetro
- Via radio c'è l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta non porterà a nulla. I ladri [illegible] l'hanno fatta



I malviventi, almeno tre-quattro persone erano in azione 24 ore prima del colpo hanno segato le viti del vetro d'ingresso lasciato poi solo appoggiato all'intelaiatura

I capi di zibellino [illegible] visone di gran pregio [illegible] due tralicci all'interno del negozio I ladri hanno arraffato quel che potevano mentre scattava l'allarme anche al 113

Banda dell'Est

Ha colpito 5 volte nell'ultimo mese

E' un'offensiva [illegible] piena regola quella che i ladri di pellicce stanno portando agli atelier piemontesi. In poco più di un [illegible] ben cinque s[illegible] stati i colpi di rilievo, con un bottino complessivo di almeno due miliardi. Prima del furto da Carlo Tivioli c'erano stati quelli [illegible] Garino, in via Garibaldi, e quello in [illegible] magazzino di via Mazzini. La notte del 1° novembre, i carabinieri [illegible] invece sventato un furto da mezzo miliardo alla pellicceria «Panthera» a Sanfrè. Particolare curio[illegible]: il furgone e l'utilitaria impiegati [illegible] questa operazione erano stati rubati a Torino. [illegible] qualche centinaio di milioni [illegible] stata invece l'entità del colpo portato a segno, appena qualche settimana prima, alla Conbipel di Vercelli.

Perché questa ondata di furti? Fra l'altro di capi che, per la loro alta qualità, non sono nemmeno facilmente commerciabili? «Si la[illegible] sull'ipotesi di una [illegible] di slavi - spiegano i carabinieri - che potrebbero avere aperto un canale di esportazione della refurtiva verso i mercati dell'Est. Lì sarebbe facile immettere nel mercato delle boutique capi di [illegible] pregio, riuscendo contemporanea[illegible] a non deprezzarli in misura eccessiva. Questa ipotesi comporta notevoli difficoltà d'indagine perché il trasporto verso l'estero potrebbe avvenire attraverso gli stessi canali, furgoni e Tir, usati per il trasferimento verso l'Italia dei clandestini».

Molto più difficile [illegible] collocare i capi sul mercato italiano, dove i ricettatori sarebbero costretti [illegible] offrire compensi minimi, in considerazione dell'obiettiva difficoltà a «piazzare» al dettaglio merce di grandissimo pregio. Anche tagliando ogni etichetta e tutta [illegible] fodera, resterebbe infatti il «taglio» delle pelli a firmare indelebilmente ogni capo.

[a. con.]

Specchio dei tempi

«Il granatiere ha di [illegible] il fucile» - «Un computer dai medici di base per le prenotazioni cliniche» - «Da 22 mesi non paga l'affitto e [illegible] la ride» - «Una piacevole visita [illegible] forti [illegible] e Bramafam»

L'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Il granatiere del [illegible]to a Carlo Alberto, nell'omonima piazza, ha riacquistato la sua dignità, poiché [illegible] stato ricollocato a dimora il fucile staccatosi nell'aprile 2000. Ringrazio, a nome della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Granatieri [illegible] Sardegna, quanti hanno contribuito [illegible] ripristino del monumento, che è l'unico a rappresentarci in Torino dove siamo stati costituiti il 18 aprile 1659.

«Noi granatieri di Torino, custodi d[illegible] nostra trisecolare storia, abbiamo da poco inaugurato [illegible] sede in corso Belgio 14/bis, dove saremo lieti [illegible] incontrare chiunque vorrà conoscerci e condividere il nostro attaccamento alla Patria, a quanti hanno donato la vita per Essa e a coloro che continuano a portare fieramente i bianchi alamari nelle missioni di pace nel mondo».

Valter Costamagna

Una lettrice ci scrive:

«In margine alle ricorrenti [illegible] comprensibili lettere che vengono pubblicate sulla difficoltà della prenotazione di esami clinici e visite specialistiche nel servizio sanitario pubblico, vorrei chiedere: perché non si prende in considerazione la possibilità di dotare i medici di base di un computer da collegare in [illegible] con [illegible] servizio elettronico centralizzato che mostri in quali strutture sia possibile effettuare una visita o un esame nel tempo più breve e, soprattutto, effettuare la prenotazione dallo studio del medico stesso?

«Comprendo [illegible] comporti [illegible] grande sforzo economico e organizzativo, ma inciderebbe sul [illegible] sulla pratica quotidiana della medicina pubblica che nel Terzo [illegible] costringe ancora i pazienti, spesso anziani e con [illegible] motorie, [illegible] fare inutili code in luoghi diversi per ottenere una semplice [illegible] tempestiva prestazione.

«Mettendo ordine in questo settore, sono convinto, si otterrebbero anche dei risparmi sui costi che finirebbero per ag[illegible]lare la nostra sanità pubblica sempre alla disperata ricerca [illegible] tagli per ridurre i costi».

Segue [illegible] firma

Un lettore [illegible] scrive:

«I miei genitori, operai ormai [illegible] pensione, hanno comprato 30 anni fa un alloggio di circa [illegible] mq a Torino che, da un po' [illegible] tempo a questa parte affittano.

«Circa [illegible] fa, l'attuale inquilino ha iniziato a non pagare la pigione adducendo problemi economici.

«Noi, dopo aver pazientato [illegible] mesi, ci siamo rivolti ad [illegible] legale per lo sfratto che porta la data del 20 gennaio 2000.

«Senza mai [illegible] proroga, a tutt'oggi, dopo ben [illegible] mesi, [illegible] nostro inquilino [illegible] dentro l'alloggio [illegible] noi, oltre a non [illegible] pigione, gli paghiamo spese pulizia scale e riscaldamento ormai da 3 anni!

«Vorrei capire e mi chiedo il perché la legge e/o chi la attua spesso premia chi sbaglia e non tutela chi cerca, pur faticosamente, di compiere il proprio dovere. Perché diritti e doveri non [illegible] equamente ripartiti ma distribuiti in modo arbitrario e dis[illegible]ionale?

«E' in questo modo che lo Stato, [illegible] istituzioni, pensano di educare e formare i propri cittadini? A quale corrente educativa si ispirano?

«E [illegible] ripaga il [illegible] guadagno e le spese sostenute [illegible]ra? Lo Stato? Sarebbe logico, visto che lui li obbliga a tenere dentro l'inquilino moroso da circa 2 anni.

«A pensarci bene, sono ancora fortunato perché, fino a due o tre anni fa, avrei dovuto pagare le tasse anche sulle pigioni non percepite!

«E' solo lentezza burocratica? C'è qualcuno che mi può dare risposte?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con amici ho visitato duran[illegible] il mese [illegible] settembre due bellissimi ed interessanti forti della Valle di Susa: i forti di Exilles ed il Bramafam.

«Ottimamente ristrutturato (con alcuni appunti da fare) il forte di Exilles, dopo anni di lavori e notevoli contributi finanziari ottenuti da vari enti.

«Analogamente nel forte Bramafam sono stati eseguiti decisi interventi di conservazione [illegible] di miglioramento grazie alla volontà, ai sacrifici economici volontari, e [illegible] sudore di tante encomiabili persone che purtroppo non h[illegible] avuto che modesti contributi da alcune associazioni.

«Il nostro plauso va a questi ammirevoli volontari che quotidianamente [illegible] impegnano per ristrutturare il forte, ampliare la musealità già esistente [illegible] che a nostro avviso meriterebbero pure loro [illegible] economici per completare degnamente l'ardua opera intrapresa».

Roberto Sala

Specchiotempi@lastampa.it


ARMANI CASA

HSL

DAL 20 AL 30 NOVEMBRE 2001

UNO SCONTO DEL 30% PER UN TRAGUARDO STRAORDINARIO: 10 MILIONI DI VISITATORI.



Foto: C. Bertesini

TUTTI CORRONO ALL'ACQUARIO DI GENOVA.

Dal **20 al 30 novembre 2001** l'Acquario di Genova festeggia i **10 milioni di visitatori** dall'inaugurazione, avvenuta nel 1992, con un'iniziativa dedicata a tutti voi: 10 giorni speciali, nei quali potrete visitare l'Acquario più grande d'Europa con uno sconto straordinario. Il biglietto adulti, infatti, costerà solo **16.000 lire**, anziché 22.500, e quello ragazzi **9.000 lire** anziché 13.500. Nessuno sconto, invece, sulle emozioni. Da **Penelope**, il cucciolo di foca che fa impazzire tutti di tenerezza, alle nuove ambientazioni della **Scogliera Mediterranea** nella Grande Nave Blu, [illegible] tante novità tutte da scoprire. Correte all'Acquario.

PORTOANTICO
LA PIAZZA SUL MEDITERRANEO.

LA STAMPA

ACQUARIO DI GENOVA
www.acquariodigenova.it


da noi
è già
Natale
c'è tutto...
...il Natale che vuoi
CAMPOROSSO - VIA TURISTICA, 3 - TEL. 0184 25 56 01
I MAXISTORE
DELL'ELETTRONICA
DA VIVERE
QUESTO PROMO È PURAMENTE INFORMATIVO. DISEGNI, FOTOGRAFIE, TIPI E CARATTERISTICHE DEI MODELLI, HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. I PREZZI POSSONO SUBIRE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
CENTRO
CAMPOROSSO

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, [illegible] 010 530701, FAX 010 590858

LA PIAGA DEI CRAVATTARI E L'INTENSA ATTIVITA' [illegible] CONTRASTO DELLA FONDAZIONE S. MARIA DEL SOCCORSO VOLUTA DALLA CURIA

L'usuraio disse: «Attenta ai bambini»

Per salvare una mamma, il prete ha pagato gli strozzini

Alessandra Pieracci

[illegible]

Anna [illegible] una madre [illegible] famiglia, con bimbi ancora piccoli, un'attività [illegible] merciale [illegible] debito di 10 milioni con restituzione mensile al 20%. Non ce la [illegible] più con i pagamenti. E' in mano a due «cravattari», usurai del centro storico legati [illegible] della malavita. «Ricordati che [illegible] bimbi piccoli, pensa alla loro salute» le ringhiano contro gli strozzini quando lei chiede tempo. Lei è disperata, vede [illegible] unica soluzione [illegible] marciapiede, e farla prostituire è forse proprio l'obiettivo dei cravattari che la stanno strangolando.

[illegible] si rivolge [illegible] Fondazione antiusura [illegible] Maria del Soccorso, nata nell'ottobre del 96 per volere dell'arcivescovo Dionigi Tettamanzi. E la Fondazione si accolla il suo caso in maniera assolutamente straordinaria: un sacerdote incontra in Curia i due usurai e paga il saldo, con uno sconto di 600 mila lire «proprio perché lei è un prete».

«I principi alla base della nostra attività - [illegible] Alberto Montani, ex direttore di banca diventato l'organizzatore dell'attività della Fondazione, di cui fanno parete altre 34 persone, quasi tutte ex dipendenti di istituti di credito - sono due: il primo è quello [illegible] non fare mai operazioni tampone, ma interveni[illegible] quando riteniamo di poter far uscire definitivamente dall'emergenza chi è in difficoltà; [illegible] secondo è ottenere la restituzione della somma, o di parte di [illegible] perchè [illegible] è od[illegible].

[illegible] caso di Anna, risolto la scorsa settimana, è stato uno degli ultimi tra i duemila appelli rivolti in 5 [illegible] alla Fondazione e alla struttura parallela «Emergenza famiglie». La Fondazione si occupa principalmente [illegible] far da tramite e da garante per prestiti a tassi speciali convenzionati con Carige, San Paolo [illegible] San Giorgio [illegible] 7% contro l'11-12), in un'ottica [illegible] prevenzione dell'usura. L'«Emergenza famiglie» eroga invece [illegible] a fondo perduto proprio per sostenere l'unità del nucleo familiare. «Però chiediamo sempre [illegible] restituzione del prestito o di parte [illegible] essa» sottolinea Alberto Montani.

Tra duemila richieste, la Fondazione [illegible] detto sì a 300 casi, garantendo prestiti per 4 miliardi di lire. «Ma siamo anche orgogliosi perchè nel [illegible] dei casi siamo riusciti a risolvere il problema semplicemente con consulenze: si può aiutare anche [illegible] le indicazioni giuste. Nessuno ha l'esclusiva degli aiuti, bisogna lavorare sapendosi guardare attorno».

«Emergenza famiglie» è intervenuta con un miliardo e 450 milioni per circa 500 persone: la risposta è stata un sì al 45% delle richieste (soprattutto problema casa).

Genova non sfugge alla piaga dell'usura, una realtà sommersa che tocca la più ampia tipologia di persone. «Si va dall'usuraio per pagare la merce del negozio, per curare il familiare malato, per [illegible] i debiti [illegible] gioco - dice il colonnello Salvatore Graci, comandan[illegible] [illegible] Reparto operativo del comando provinciale dei carabinieri - Le denunce [illegible] poche, rarissime».

«Anche perchè la giustizia è lenta e relative le certezze di condanne - commenta con amarezza Alberto Montani - [illegible] 100 denunce la percentuale di condanne è al di sotto del 4%. Il nostro caso numero uno, nel 1996, quando ci ha chiesto aiuto aveva denunciato l'usuraio già da due anni: la s[illegible] [illegible] arrivata nell'ottobre scorso».

La realtà dei prestiti a interessi elevati è [illegible]. «La scorsa settimana ci [illegible] arrivate due richieste di aiuto: una riguardava usurai del centro storico, l'altra uno strozzino della Foce al quale una donna si rivolgeva ormai [illegible] oltre 10 anni, pagando circa un milione e 200 mila lire al mese. I tassi variano. Se però sono troppo alti, allora è l'esattore che intasca la differenza».

Le ultime due richieste saranno esaminate nel corso della riunione che si tiene regolarmente ogni [illegible]oledì nella sede della fondazione per discutere e approvare la delibera finale. «Non esistono mai casi scontati» conclude Alberto Montani.



Mazzette di banconote: a Genova si torna a parlare del fenomeno dell'usura

C'è una denuncia che scotta

Donna mette sotto accusa importante istituto di credito per operazione illecita

GENOVA

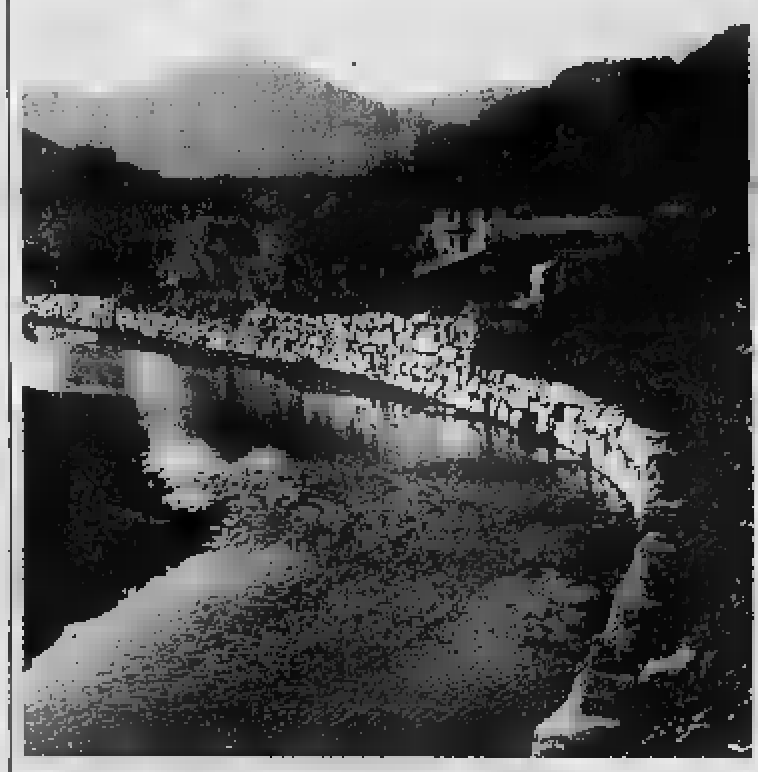
[illegible] tavolo del pm Andrea Venegoni, magistrato del pool antiusura d[illegible] Procura [illegible] Genova, è arrivata [illegible] denunci[illegible]: una donna accu[illegible] [illegible] importante istituto di credito [illegible] qualche modo partecipato [illegible] un'operazione usuraria perfeziona[illegible] negli stessi uffici della banca. Sarebbe «palese e inconfutabile», secondo la denuncia, [illegible] coscienza [illegible] volontà» dell'istituto di credito «di svolgere [illegible] ruolo attivo nel corso dell'operazione finalizzata alla concessione di un'apertura di credito» a favore degli incaricati di una finanziaria i quali «solo attraverso tale affidamento bancario avrebbero potuto provvedere all'erogazione delle [illegible] a loro richieste».

La vicenda è complessa ma si può [illegible] così: come avere [illegible] prestito 900 milioni e dover restituire l'anno dopo un miliardo e mezzo, pena la perdita della [illegible]. Tutto [illegible]incia nel [illegible] quando [illegible] donna ottiene un prestito [illegible] 300 milioni, garantito da cambiali e da un'ipote[illegible] sulla [illegible]. Le prime due cambiali [illegible] vengono onorate, così alla debitrice viene proposto di sistemare gli affari in questo modo: i rappresen[illegible] della finanziaria acquisteranno l'immobile già ipotecato facendosi carico delle spese notarili, delle imposte, di [illegible] residuo [illegible] mutuo contratto con la banca, trattenendo per [illegible] la somma [illegible] loro dovuta, elargendo il resto alla proprietaria dell'appartamento. All'ex proprietaria sarà concessa la possibilità [illegible] riacquistare l'alloggio entro [illegible] al prezzo di un miliardo e 370 milioni contro il miliardo e [illegible] milioni della vendita, vale a dire [illegible] tasso superiore al 52 per cento [illegible]nuo, in contrasto [illegible] la normativa antiusura. Il tutto su un immobile, [illegible] attico in Albaro, del valore commerciale superiore a due miliardi.

I particolari dell'accordo sono perfezionati negli uffici dell'istituto [illegible] credito, alla presenza di [illegible] notaio che, sempre secondo la denuncia, dopo la stipula del patto di opzione, redatto da lui personalmente, [illegible] allontana al momento della sottoscrizione del contratto, «volendo [illegible] prendere le distanze da tutta l'operazione». Mentre [illegible] funzionario della banca presente alla firma «esigeva che i patti [illegible] questione fossero [illegible]clusi materialmente negli uffici dell'Istituto di credito onde rendere possibile la contestuale concessione agli acquirenti [illegible] un'apertura di credito [illegible] milioni, garantita [illegible] iscrizione ipotecaria, a favore della stessa banca». Apertura [illegible] credito dalla quale i due rappresentanti della finanziaria avrebbero attinto le somme da [illegible]segnare alla donna.

Dato che la banca in questione «considerato il cospicuo valore di mercato del bene aveva aderito a svolgere un ruolo attivo nella [illegible]plessa operazione finanziaria proponendo espressamente che fosse concessa l'apertura di credito agli acqui[illegible] contestualmente alla vendita dell'immobile», la denunciante chiede «il sequestro preventivo dell'im[illegible] e l'apertura delle indagini preliminari riservandosi di costituirsi parte civile». [a. p.]

[illegible] E L'INCUBO ALLUVIONE



[illegible] E VAL PETRONIO CONTESTANO I PIANI DI [illegible] PROGETTATI DALLA PROVINCIA

Una vivace assemblea a San Colombano Certenoli e ancora polemiche per le restrizioni nella zona che viene attraversata dalle acque del Lavagna
A Castiglione Chiavarese il Consiglio comunale polemizza sulla normative: «Errori e incongruenze»

I servizi A PAGINA 41

UNA SERATA DI SPETTACOLI A GENOVA



DEBUTTA QUESTA SERA AL POLITEAMA GENOVESE LA COMMEDIA MUSICALE [illegible] DI STELLE»

Il testo, reso celebre da Alberto Sordi e Monica Vitti nell'omonimo film, è ripreso da Maurizio Micheli, che firma anche la regia, e da Benedicta Boccoli. Nei locali del capoluogo e della provincia tornano le canzoni degli Anni Sessanta e Settanta

I servizi A PAGINA [illegible]

LA RICORRENZA

L'infanzia e i diritti a Genova

GENOVA

Il 20 novembre di dodici anni fa l'Onu approvava a New York la Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, [illegible] atto importante, che prevede severe sanzioni per i Paesi che violino tali diritti. In occasione dell'anniversario, il Comune ha organizzato una serie di iniziative, dai dibattiti [illegible] incontri, per bambini e ragazzi ma soprattutto per gli adulti, i soggetti direttamente coinvolti nella tutela dei minori.

Filo conduttore delle varie attività, in programma sino alla fine del [illegible] sia [illegible] Circoscrizioni, [illegible] nello spazio aperto organizzato a Palazzo Ducale, i temi dell'educazione alla pace e dell'intercultura, centrali e importanti, ancor più dopo i fatti dell'11 settembre, nel processo di costruzione di una società fondata sui valori della convivenza civile e del rispetto dei diritti di tutti. Il calendario odierno a Palazzo Ducale prevede alle 9 l'apertura della Mostra realizzata dalla Commissione per i diritti umani e l'intercultura: «Diritti dell'infanzia: 20/11/1989 - 20/11/2001. Immagini di un percor[illegible] l'affermazione dei diritti dell'infanzia e le sue tappe, a partire dai documenti approvati d[illegible] Nazioni Unite. Dalle 9 alle 18, per le Attività permanenti, i laboratori sui diritti dell'infanzia (grafico-espressivi, multimediali) a cura di Arciragazzi Genova e [illegible] installazioni artistiche «Gioia del colore: arredo urbano per bambini» a cura di Silvia Rizzo. Ancora, la mostra «La Legge [illegible] a Genova: i progetti cittadini» e l'angolo video sull'educazione alla pace, [illegible] filmati d'autore e realizzati da alcune scuole genovesi. Le Biblioteche civiche hanno realizzato lo «Scaffale per la pace», mentre [illegible] scuole e singoli aderenti al Patto di Eugeni@ - Città educativa hanno curato i laboratori per bambini «Mare, suoni, giochi, libri, cibo, cielo, terra uguali o diversi nel mondo». [illegible] mostra «Progetto edad de oro: parlano i protagonisti» è dedicata ai bambini e adolescenti di León, in Nicaragua.

Accanto alle iniziative permanenti, [illegible] appuntamenti particolari: alle 11 l'attore e regista Pino Petruzzelli del Centro Teatro Ipotesi presenterà alle scuole medie e superiori alcune scene tratte dal suo spettacolo «Marocco», in concomitanza [illegible] l'inaugurazione della mostra «I diritti dell'Infanzia». Dalle 16 alle 18,30 «Tutti i bambini del mondo devono giocare», vendita dei disegni realizzati dai bambini degli asili nido e delle scuole d'infanzia in favore di progetti per l'infanzia nel terzo e quarto mondo. Dalle 16 alle 18.30 anche [illegible] fiabe narrate con differenti tecniche a cura delle insegnanti [illegible]pressive delle scuole comunali dell'infanzia.

Dedicato esclusivamente agli adulti, [illegible] dalle 10 alle 12 il seminario «Un futuro credibile: contrasto al lavoro minorile. Una ricerca e un progetto sui minori marocchini» e alle [illegible] «Il ritorno [illegible] Erode», presentazione del ciclo di incontri formativi per insegnanti, genitori, educatori sul tema dell'infanzia violata, tra rappresentazioni e realtà. [a.p.]

[illegible] IL DIBATTITO POLITICO IN VISTA DELLE [illegible]

SI COSTITUISCONO I GRUPPI CONSILIARI CON PPI, UDEUR, RI E DEMOCRATICI

«Margherite» in Comune e Provincia

Il movimento di Rutelli cresce, sono probabili nuove adesioni

[illegible]

A Genova, in Comune e in Provincia, [illegible] sorti i gruppi consiliari della Margherita, ottemperando, come ha spiegato il segretario provinciale del ppi, Luca Parodi, a un preciso impegno politico assun[illegible] a livello nazionale (gruppi unitari simili stanno nascendo in tutta Italia), al fine di dare vita a un nuovo movimento autonomo e non al vecchio cartello elettorale di quattro partiti. Il raggruppamento tra Ppi, Udeur, Democratici e Rinnovamento Italiano ha perciò compiuto un passo avanti: il nuovo gruppo in Provincia sarà composto da Vito Vattuone (capogruppo, ppi), Marcello Mula (vicecapogruppo, [illegible] pdci), Mario Gaggero (diniano) e Livio Ravera (ppi). Il gruppo consiliare in Comune da Carlo Falanga (capogruppo, diniano), Diego Cattivelli, Giorgio Guerello e Gianfranco Tiezzi (tutti e tre del ppi). A Genova di fatto [illegible] fusione tra [illegible] solo tra Ppi e Rinnovamento Italiano perchè Udeur e Democratici sono [illegible] due assemblee. «Ci lasciamo così [illegible] spalle un quadro di frammentazione - ha spiegato Guerello, presidente del Consiglio comunale - e, onestamente, speriamo che l' elettorato ci premi, [illegible] è già avvenuto nelle passate elezioni politiche». Guerello, a nome di tutti, ha lanciato ancora un appello affinchè il sindaco Giuseppe Pericu si ricandidi (in questo caso l'aspirante presidente della Provincia sarebbe quasi certamente scelto all'interno della Margherita). «Con la guida di Pericu - ha aggiunto Guerello - il Comune ha fatto grandi passi in avanti in termini [illegible] efficienza nella gestione della città e anche nel rapporto tra amministrazione e cittadini». I gruppi possono contare su diversi assessori: in Comune Pippo Rossetti, Claudio Basso e Rosario Monteleone; in Provincia Diego Cattivelli e Rosario Amico, oltre al verde Gualtiero Schiaffino, [illegible] ha aderito [illegible]centemente al «movimento ecologista» con Lino De Benetti. Inoltre sono possibili aumenti numerici: in Comune potrebbe aggiungersi Tullio Mazzolino, già eletto nel ppi, mentre in Provincia s'è federato Elio Ugolini, eletto nello sdi: «Molti socialisti guardano [illegible] favore - ha detto Ugolini - al riformismo della Margherita: d'altro canto, una unità di fatto funzionava [illegible] in Consiglio da anni, anche per non farci prevaricare da gruppi più numerosi».

Adesso il pallino dovrebbe passare [illegible] Regione, dove già esiste [illegible] gru[illegible] Margherita (Giancarlo Mori del ppi e Giovanni Paladini, diniano) cui dovrebbero, almeno, federarsi Massimiliano Costa (ppi) e Romolo Benvenuto (eletto tra i verdi). [p. l.]

UN CLIMA OTTIMISTICO NELLA «QUERCIA» DOPO IL CONGRESSO DI PESARO

E sboccia anche la rosa riformista

Positivi giudizi di Graziano Mazzarello (Ds) e Fabio Morchio(Sdi)

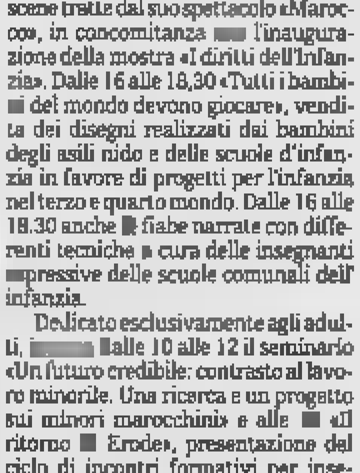
[illegible]

Se, [illegible] centrosinistra, da un lato sboccia la «Margherita», dall'altro si annuncia [illegible] crescita, forse in tempi rapidi, d'[illegible] rosa. Entrambi i fiori troverebbero riparo all'ombra dell'Ulivo, sempre per [illegible]tenere il paragone botanico. Gli ambienti politici sono dunque di nuovo in movimento a [illegible] dalla conclusione del congresso nazionale dei Ds, a Pesaro.

E' molto soddisfatto il deputato Graziano Mazzarello che, [illegible] l'ex ministro Claudio Burlando, guida in Liguria la componente vincitrice, quella che [illegible] rife[illegible] a Fassino e a D'Alema. Dice Mazzarello: «Dobbiamo lavorare immediatamente per [illegible] tutta la Liguria la tornata [illegible] primavera. Sono convinto che il congresso sia stato impostato - e vinto - più sulle idee e sulle strategie di respiro che sulle tattiche che sovente in politica hanno la meglio per motivi contingenti. D'altro canto, a voler rileggere la storia dal dopoguerra a oggi, possiamo [illegible] il vecchio Pci (poi Pds e Ds) ha [illegible] un'anima riformista e «costruttiva», probabilmente frutto della cultura [illegible] grande fabbrica (con operai responsabili, [illegible] di montaggio), dei cantieri e del porto. Una cultura che è stata comune al movimento e ai partiti socialisti con i quali il dialogo non è mai stato interrotto. Proprio per questo [illegible] potuto constatare di persona il successo ottenuto [illegible] Giuliano Amato quando ha parlato domenica mattina al congresso. E' quella [illegible] strada da percorrere».

Un giudizio positivo sulla nuova linea della Quercia viene anche dal leader ligure dello sdi, Fabio Morchio: «Le posizioni politiche di Fassino e D'Alema mi [illegible] parse coincidenti con quelle di Giuliano Amato. D'altro canto in Regione la collaborazione tra lo Sdi e i Ds dai banchi dell'opposizione è strettissima oltre che amichevole».

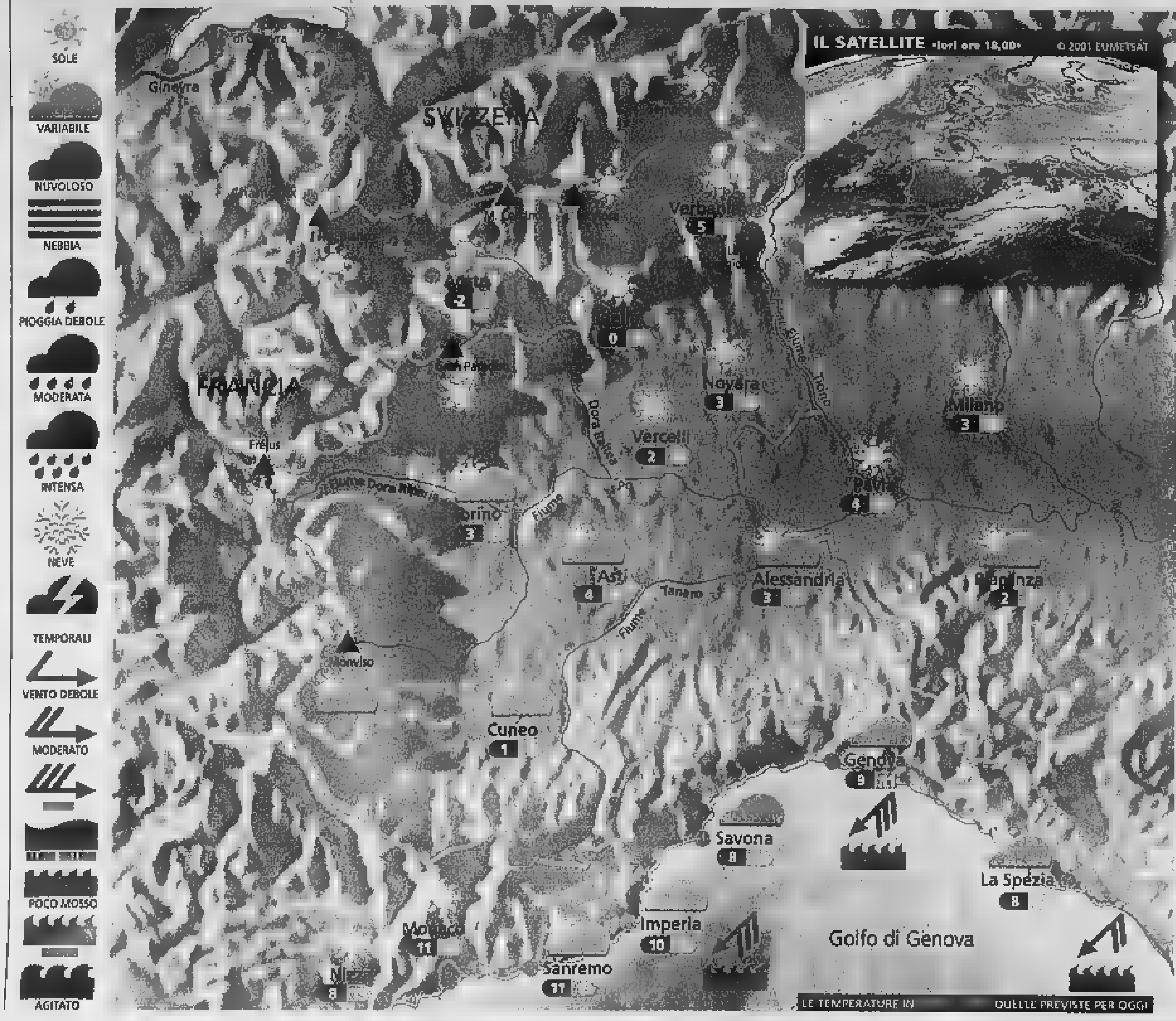
Che [illegible] significano gli scambi di cortesie a distanza tra i due partiti [illegible] avversari negli Anni Ottanta e all'inizio degli Anni Novanta? Nulla di ufficiale, [illegible] prende sempre più consistenza l'ipotesi di liste federate (magari sotto il simbolo della [illegible] rossa del socialismo europeo) alle prossime elezioni amministrative, comunali e provinciali che s'annun[illegible] una verifica del gradimento [illegible] linea. Nei prossimi giorni, tra l'altro, i nuovi segretari provinciale (Marco Tullo) e regionale (Mario Margini) dovranno mettere a punto [illegible] loro «squadre» e cominciare a pensare a programmi e candidature, la più desiderata delle quali resta sempre quella di Giuseppe Pericu che del nuovo corso sembra essere l'incarnazione fisica. [p. l.]





Graziano Mazzarello e Pippo Rossetti

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri una circolazione depressionaria in allontanamento ha generato una diffusa nuvolosità quasi ovunque, ma senza precipitazioni significative. Oggi un'area di alta pressione abbraccerà tutte le nostre zone, determinando [illegible] miglioramento del tempo che sarà più sensibile dalla giornata di mercoledì.

Previsioni Al mattino residua debole nuvolosità sul basso Piemonte e su alcune zone della Liguria ma in graduale miglioramento, bel [illegible]po altrove [illegible] con banchi [illegible] nebbia sulla pianura meridionale. Nel pomeriggio soleggiato ovunque, qualche [illegible]be innocua fra i rilievi [illegible] Piemonte e Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: freddo nella prima mattinata, freddo moderato nel pomeriggio. Venti deboli, rinforzi in Liguria, specie sul ponente. Domani bello e soleggiato ovunque, [illegible] po' più freddo in pianura durante la notte.

L'Informasette: l'alta pressione alla riscossa

Da mercoledì a domenica vivremo un periodo di tempo stabile e soleggiato, inizialmente un po' freddino a tutte le quote, poi solo in pianura, dove la subsidenza e la compressione [illegible] accumulerà aria fredda sempre più umida, che favorirà la formazione di banchi di nebbia nella notte [illegible] nella prima parte della mattinata. Sarà dunque l'inversione termica la protagonista del tempo nei prossimi giorni con le Alpi baciate dal sole e gli operatori [illegible] settore un po' preoccupati dalla mancanza di [illegible] in un periodo in cui invece servirebbero i fiocchi per fare «il fondo» sulle piste. Non ci sarà probabilmente nemmeno il freddo sufficiente per spararla: [illegible] giovedì è infatti previsto un rialzo delle temperature in alta quota. Sorridono solo le località sciistiche [illegible] basso Piemonte, baciate nei giorni [illegible] da nevicate da «stau orografico». Certamente non è un b[illegible] segno la mancanza delle classiche piogge autunnali, fenomeno da attribuire alla persistenza di un campo di alta pressione che da oltre due mesi ostacola il cammino delle perturbazioni atlantiche. In ogni caso siamo solo a novembre, c'è tutto il tempo per recuperare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	12	14	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	9	VENEZIA	5	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	11
CATANIA	13	19	BRUXELLES	0	8
CATANZARO	14	17	FRANCOFORTE	1	6
FIRENZE	6	9	GINEVRA	-2	4
OLBIA	12	15	LONDRA	1	9
PALERMO	16	19	MONACO DI BAVIERA	-4	2
PERUGIA	6	9	PARIGI	3	9
POTENZA	8	11	ZURIGO	-6	1

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 34 minuti; culmina alle ore 12 [illegible] 15 minuti, tramonta alle [illegible] 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 26 minuti; cala alle [illegible] 21 e 27 minuti

«ERRORI CLAMOROSI»: IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE BOCCIA LA NORMATIVA

Piani di bacino, nuove accuse

Fontananuona e Val Petronio contro la Provincia

Giuliano Vignolo

Sia perché spesso escono dagli argini o perché estate sono completamente secchi, i torrenti del comprensorio fanno sempre discutere. Ma in particolare sono i Piani di bacino a scatenare contestazioni perché ritenuti penalizzanti. Tornando invece ai periodi di secca del Lavagna, il consigliere provinciale Gianfranco Arata ha presentato una mozione in cui propone un certo numero briglie o chiuse lungo il torrente, per creare invasi naturali. Questo il duplice risultato di costituire una costante d'acqua e rallentarne la velocità in caso di piena alluvionale.

Arata chiede alla giunta di verificare la possibilità di inserire la sua proposta nel Piano di bacino «nel quale sono indicate una serie di opere per la salvaguardia e la migliore fruizione delle aree circostanti il torrente stesso». Il consigliere provinciale si riferisce chiaramente ai danni che i coltivatori della vallata hanno subito nel lungo periodo di siccità di questa estate, quando anche il Comune di Santa Margherita è stato messo sotto accusa perché, si diceva, pesca nel torrente una quantità di acqua superiore a quella convenuta da una vecchia concessione. Tornando ai Piani di Bacino.

Giorni fa il vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni ha risposto con conferenza stampa ad una serie incomprensioni che sarebbero nate du- un incontro di cittadini in municipio a San Colombano. In linea di massima l'accusa verso il Piano del torrente Lavagna è quella di e più restrittive rispetto a quella del fiume Entella. Ieri è arrivata una presa posizione contro i Piani di bacino, anzi il «parere sul Piano di bacino stralcio per il rischio idrogeologico del torrente Petronio» approvato dal Consiglio comunale Castiglione Chiavarese.



I lavori sul greto del torrente Lavagna a Scaruglia di San Colombano Certenoli

Il Piano straordinario per mitigare il rischio idrogeologico del suolo, approvato in Regione nel 1999, finalizzato ad adottare misure straordinarie sulla base di segnalazioni e proposte da parte di Enti e valenza fino al giugno 2002, in attesa dei Piani di bacino stralcio che devono essere frutto di analisi puntuali e accurate dell'area interessata», si legge nel documento approvato dal Consiglio comunale.

«L'analisi svolta dalla Provincia appare superficiale e approssimativa tanto che il Piano, per la sua parte relativa al territorio Comune Castiglione, contiene una serie di incongruenze e errori clamorosi a livello di rilevazione di cui, a titolo esempio, si cita quello della frana in località "Casa del fabbro" all'imbocco del traforo di Velva riportata nella tavola 6 della franosità, dedotta da un rilievo aerofotogrammetrico risalente alla metà degli Anni '70, periodo in cui i luoghi erano interessati dal cantiere per la realizzazione del traforo». Nel documento si legge che alcuni parametri sono stati inopinatamente aumentati, l'«acclività» e l'uso del suolo per cui circa il 30 per cento territorio insediato «risulta a rischio elevato o molto elevato, danni funzionali agli edifici, alle infrastrutture, pericolo per la vita umana, distruzione di attività socio economiche prefigurando una situazione drammatica sulla base di presupposti tutti da dimostrare e, come detto, infi- un'analisi non supportata da elementi soggettivi». Il Consiglio comunale denuncia danni al territorio per svariati miliardi, causati da piano «che getta panico la popolazione».



L'argine del lavori ultimati In Fontanabuona c'è polemica perché il piano bacino è considerato troppo e penalizzante per alcune aree rispetto ad altre

«Vogliamo sapere cosa ci aspetta»

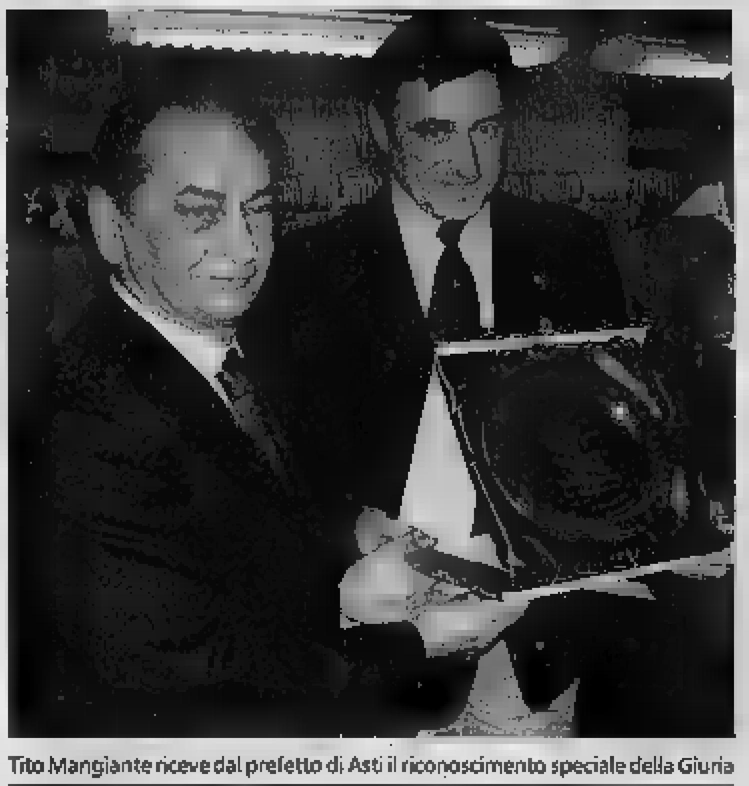
Polemica a S. Colombano dopo l'incontro voluto dai cittadini

SAN COLOM

Sulla questione del Piano di bacino del torrente Lavagna, giovedì scorso in municipio e sulla quale vicepresidente della Provincia Paolo Tizzoni ha dato alcune risposta a distanza, il promotore dell'incontro in Comune Renato Lagomarsino dice: «L'ing. Tizzoni, "padre" dei Piani di bacino della Provincia di Genova, non ha gradito che sia stato promosso "dal basso" un incontro per far conoscere alla gente gli aspetti più penalizzanti del Piano per il torrente Lavagna. Ha infatti ritenuto di dover ai ripari indicendo immediatamente conferenza stampa a Chiavari per dare rassicurazioni e formulare promesse. E per capire molto esplicitamente che certe iniziative non sono gradite». Lagomarsino, studioso e conoscitore della Fontanabuona, aggiunge: «Secondo Tizzoni la Provincia avrebbe già abbondantemente pubbliciz- il Piano di Bacino con incontri pubblici per un totale di cinquanta. Bene. Ma a parte l'aspetto temporale, che qui ha scarsa importanza, ciò che è mancato è sempre stata l'informazione sul contenuto della normativa: ossia sugli aspetti impositivi e vincolistici del piano presentato, negli incontri promossi della Provincia, come il toccasana di tutti i mali della bassa Fontanabuona». [g. vi.]

L'OPERATORE RAI ERA STATO GRAVEMENTE FERITO BLACK BLOCK DURANTE IL G8

Asti: premio a Mangiante un cameraman coraggioso



Tito Mangiante riceve dal prefetto di Asti il riconoscimento speciale della Giuria

CHIAVARI

Tito Mangiante, l'operatore della Rai rimasto gravemente ferito a Genova durante i violenti scontri in occasione del G8, ha ricevuto un premio speciale della giuria del prestigioso premio «Asti Provincia d'Europa» di giornalismo, assegnato sabato ad Enzo Biagi. La cerimonia di premiazione si è svolta nella suggestiva Arazzaeria Scassa dell'Antica Certosa Valmanera, il laboratorio fondato da Corrado Cagli cui sono stati tessuti arazzi dei maggiori maestri '900, da De Chirico a Paul Klee. La giuria presieduta da Lorenzo del Boca, presidente dell'Ordine nazionale dei giornalisti, e ne facevano parte tra gli altri il direttore del Secolo XIX Antonio Di Rosa e Pier Patrizia Lava, presidente dell'Associazione ligure dei giornalisti. Tra i premiati un altro ligure, Andrea Casazza del Secolo XIX, Mario Baudino della Stampa ed Elisabetta Masso di Specchio. Il premio Asti-Europa assegnato ogni anno a giornalista che si sia particolarmente distinto nella valorizzazione di temi legati al processo di integrazione europa. Nelle scorse edizioni il riconoscimento era andato ad Alan Friedman, Carmen Lasorella e al direttore de La Stampa Marcello Sorgi.

Con il premio speciale, consegna- a Tito Mangiante dal prefetto Bruno d'Alfonso, la giuria dell'Asti-Europa ha inteso sottolineare l'impegno e il ruolo svolto dagli operatori dell'informazione nelle difficili ore del G8. In quei giorni furono diversi i giornalisti, operatori e fotografi e contusi. Tito Mangiante fu aggredito ben due volte lavo- per la Rai. Una prima volta fu leggermentre contuso e subì danni notevoli alla telecamera. Nella seconda aggressione di gruppo di dimostranti mascherati, mentre stava effettuando riprese in scopoter con il giornalista Elio Felice in via Mameli, riportò una duplice frattura alla gamba destra che immobilizzato per oltre tre mesi.

Il giornalista chiavarese lentamente riprendendo dai postumi della sua drammatica esperienza. A chi ha chiesto se vuole dedicare il riconoscimento a qualcuno in particolare, Tito ha risposto, commosso ma senza esitazione: «A coloro che mi sono stati vicino in quei terribili momenti. In particolare ai colleghi della redazione regionale della Rai di Genova. Ma voglio anche ringraziare il professor Santolini San Martino, che mi ha operato, la sua equipe e tutto il personale della Fisioterapia di Lavagna dove passo, acora oggi, tre ore al giorno: devo a loro tutti i miei progressi di questi mesi». [g. vi.]

VINCENZI E BRIANO: ASSEMBLEA PUBBLICA IL 25

Inceneritore: la Provincia difende l'ipotesi-Lumarzo

LUMARZO

Il Piano provinciale dei rifiuti, quello che prevede la realizzazione di un termodistruttore a Lumarzo, «è un atto coraggioso. Lo sarebbe stato molto meno non arrivare in fondo, o sostenere che le scelte spettano ad altri». A parlare sono la presidente della Provincia Marta Vincenzi e l'assessore all'ambiente Renata Briano. Secondo la Provincia quindi il Piano dei rifiuti in gran parte si può già attuare. «L'inceneritore è solo il passo finale - sostengono i due amministratori - ma prima di prendere una decisione con l'autorità d'ambito dei 67 Comuni, è possibile far crescere la raccolta differenziata e decidere come avviare il pretrattamento dei rifiuti separando le frazioni secche e umide per dare il via subito ad un nuovo e diverso modello di gestione».

La presidente della Provincia ribatte all'assessore comunale di Genova Ezio Volpone il quale ipotizza che la soluzione del problema resterà in eredità alle prossime amministrazioni locali e che fino a primavera non si deciderà. «Il impegno è per decidere il più rapidamente possibile - dice Vincenzi - assumendoci responsabilità e coinvolgendo i cittadini». Il Piano provinciale ha indicato, con l'area portuale, un sito a Ferriere di Lumarzo compatibile con un impianto dimensioni ridotte, tra le 400 e le 500 tonnellate al giorno. «Maggiore sarà la quantità di differenziata, di riciclo e di separazione delle frazioni secca e umida - spiega Briano - minore sarà la quantità di rifiuti incenerire e più piccolo l'impianto».

L'indicazione di Lumarzo, questione che ha scatenato un deciso fronte del «no ad ogni costo» si baserebbe, per ora, su analisi del territorio a carattere urbanistico. «Da parte della Provincia non c'è nessuna volontà di penalizzare questo Comune - ribatte Marta Vincenzi - e lo ribadiremo nel confronto che avremo a Lumarzo con cittadini e istituzioni il 25 novembre. La Provincia deve interpretare i bisogni di tutto il territorio e non è detto che non vengano proposte altre soluzioni, anche se ora non sembrano emergere da nessuno mentre prevale la logica del difendere il proprio pezzettino ad ogni costo». [g. vi.]

LA POLIZIA SULLE TRACCE DEGLI ORGANIZZATORI DELLA FESTA: UNA PISTA INVESTIGATIVA PORTA A TORINO

«Mai più un rave party a Vado»

Il sindaco ordina la demolizione dei capannoni

Claudio Vimercati

VADO L.

Quel che è rimasto del rave party di domenica sono i metri di filanti utilizzati per addobbare la pista da ballo, bottiglie e lattine vuote, immondizia. «Pensavo peggio. Tutto sommato quei ragazzi si sono comportati bene... A parte che non hanno fatto dormire paese con la loro musica assordante» dice il sindaco Roberto Peluffo, che ieri mattina ha fatto un sopralluogo nei capannoni delle officine Ferrero occupati domenica seicento ragazzi, la maggior parte francesi, che hanno dato vita a una festa a base di musica techno, birra, allucinogeni, provocando di tensione e polemiche.

Un'invasione che nessuno si aspettava, che ha colto di sorpresa le stesse forze dell'ordine, che poi hanno deciso di adottare una linea morbida. Non hanno fatto alcun blitz nei capannoni: hanno evitato di interrompere la festa per evitare incidenti, e hanno tenuto sotto controllo i ragazzi tutta la notte. proprio per questo, proprio per evitare che possa ripetersi una invasione, il sindaco di Vado è già passato al contrattacco, firmando un'ordinanza di demolizione dei capannoni.

«E' un'area destinata a diventare centro residenziale artigianale - spiega - e quei capannoni prima o poi sarebbero stati abbattuti, ma a questo punto è meglio farlo ora. Il blitz di domenica non lo aspettava nessuno. Sono stati davvero abili. I vigili urbani hanno fatto all'una notte l'ultimo giro di perlustrazione e tutto tranquillo. Non c'era nulla di anomalo».

Intanto proseguono le indagini della Digos per cercare di identificare gli organizzatori della festa e i basisti che hanno scelto i capannoni delle Officine Ferrero per il rave party. Una pista investigativa, stando ad alcune indiscrezioni, porterebbe in Piemonte. Gli agenti della Digos, che si stanno occupando delle indagini, infatti, avrebbero individuato un'auto, targata Torino, utilizzata per gli spostamenti da alcuni dei giovani che probabilmente facevano parte dell'organizzazione. In questura si trincerano in uno scontato «no comment».

Quel che sembra certo è che ad arrivare per primi a Vado Ligure, domenica notte, sono stati i ragazzi con gli impianti acustici, i mixer, il gruppo elettrogeno utilizzato per dare corrente. Una volta installate le apparecchiature, è scattata l'ora X. È bastata telefonata e si è scatenato il passa parola che ha calamitato a Vado Ligure seicento ragazzi, la maggior parte residenti nel sud della Francia, a Cannes, Nizza, Marsiglia, i quali già in preallarme da alcuni giorni, dopo aver letto un annuncio su internet.



I capannoni delle ex officine Ferrero dove domenica si è svolto il rave-party

Rubano Ape dopo lo «sballo»

Due francesi bloccati dai carabinieri nella stazione ferroviaria di Alassio

ALASSIO

Tornavano dal rave-party di Vado Ligure e, probabilmente, sotto gli effetti dello «sballo», hanno pensato bene di rubare un furgone Ape. Alla guida del motoveicolo, diretti verso la stazione ferroviaria dove sono stati bloccati dai carabinieri.

I protagonisti dell'episodio sono due francesi: un diciottenne, Clement Reix, che è stato arrestato con l'accusa di furto, e un quindicenne, S.D., che se l'è cavata con una denuncia a piede libero. Questi era scomparso da casa dal 26 luglio. I carabinieri si subito in contatto i colleghi della gendarmeria francese che hanno avvertito i genitori del giovane.

L'episodio è avvenuto alle 10 di mentre era in corso un pattuglione anti-criminalità, uno dei tanti pattuglioni che stati intensificati nella Riviera di ponente per contrastare furti e scippi. I militari hanno notato due giovani sospetti all'interno della stazione ferroviaria. Clement Reix e S.D., do di evitare il controllo dei militari, hanno tentato di allontanarsi repentinamente, ma stati subito fer- a sottoposti a perquisizione.

I carabinieri, che nelle prime della mattina avevano ricevuto la denuncia di furto di un'«Ape 50», hanno trovato i due giovani in possesso di arnesi da scasso e altro materiale prelevato dal mezzo, ritrovato nelle della stazione Alassio e restituito al proprietario.

Per Clement Reix è scattato l'arresto con l'accusa di furto. Per il compagno minorenne, invece, una denuncia perchè responsabile in con. Quest'ultimo, in base ad immediati accertamenti effettuati in collaborazione con la gendarmeria francese, risultava mancare da dal luglio. Per lui i genitori già temuto il peggio.

I due, che non hanno fornito notizie sui loro spostamenti, risultano arrivati in Italia venerdì 16 novembre e con tutta probabilità hanno partecipato alla mega-festa-rave di Vado Ligure. L'arrestato è ora rinchiuso nel di Savona in attesa del processo che dovrebbe svolgersi rito direttissimo. Il minore, invece, attende il comando compagnia dei carabinieri l'arrivo dei genitori. **[m. br.]**

IL DRAMMA DI UNA GIOVANE DONNA DI ALBISSOLA

Morì dopo lo stupro indagati due medici

SAVONA

Una ragazza morta, dopo essere stata brutalmente violentata. E dopo stata dimessa, per ben due volte, dall'ospedale.

Aveva anni, abitava ad Albisola. Ora i genitori vogliono giustizia. Hanno dato mandato all'avvocato Nazzareno Siccardi, perchè li rappresenti; hanno cercato uno dei periti più autorevoli, il professor Pierluigi Baima Bollone, dell'Università di Torino (si è occupato di grandi casi, tra i quali quello della Sacra Sindone), perchè accerti le cause del decesso e il comportamento del personale medico.

I genitori hanno presentato un esposto, la procura di Savona ha aperto un'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Maria Grazia Paolucci: il fascicolo è ora nelle del giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, che ha disposto incidente probatorio. Il giudice ha accolto i dubbi dei genitori, e ha nominato un consulente tecnico, perchè accerti le del decesso e questa l'ipotesi accusatoria - eventuali negligenza, e quindi responsabilità, dei medici.

La storia, grandi linee. La ragazza denuncia uno stupro di gruppo, che sarebbe avvenuto a Genova, dove la venticinquenne avrebbe frequentato giri di balordi. Sarebbero stati tre ad abusare di lei, tutti extracomunitari. La ragazza avrebbe anche fornito indicazioni utili alla polizia, per la loro identificazione, ma le indagini sembrano arenarsi.

La ragazza torna ad Albisola. Si sente male. Si presenta al S. Corona, da dove viene dimessa. Ma sta sempre male. Si ripresenta in un ospedale, questa volta è il San Paolo: ancora una volta dimessa. Lo stesso giorno, dopo alcune ore, torna nello stesso ospedale. Finisce in Rianimazione, muore. E' il 15 marzo 2000.

I genitori non sanno ancora oggi perché è morta. Sono vinti che la loro figlia poteva salvata, che sarebbe stata visitata e curata come sarebbe stato nel suo diritto. Perché è stata dimessa? Le indagini, stante al capo d'imputazione, si sarebbero incentrate sul S. Paolo. I genitori avan perplessità, però, anche sull'operato dei medici del Santa Corona, teatro della prima dimissione. Negligenza, è il loro sospetto, divenuto convinzione. Per questo si rivolti alla magistratura.

Il giudice ha affidato l'incarico, il perito ha sessanta giorni di tempo per presentare la relazione.



L'inchiesta in procura a Savona

CORSI DI ADDESTRAMENTO

«Bingo» in Riviera prove tecniche in sala a Andora

Prove tecniche di Bingo, all'estremo Ponente savonese, in attesa di giocare anche in Liguria al gioco che sta per entusiasmare gli italiani. Sono da ieri in ad Andora, che è diventata uno dei centri italiani di addestramento per il personale che lavorerà nelle sale da Bingo (in questo caso nella sala che presto verrà inaugurata ad Imperia).

Al «Villaggio Mare e sole» per sei settimane (tempo previsto per il corso di formazione) sarà in funzione l'estrattore di numeri per effettuare tutti i test e le prove necessarie a far funzionare correttamente e sorprese la macchina del nuovo gioco, molto alla tombola.

Dopo l'affetto mai sopito per il tradizionale lotto e la recente febbre per il «gratta e vinci» è ora la volta del Bingo, che avrà 13 sale in Liguria. Nel Savonese è prevista l'apertura di 2 sale, ad Albenga (nell'ex parco «Minisport») e l'altra a Loano. Ad Imperia la sala da Bingo verrà aperta presto in via Trento. «Abbiamo dato con piacere disponibilità ad ospitare questo corso per il personale che farà funzionare le sale del gioco. Credo sia la prima volta in Liguria che l'apparecchiatura meccanica dell'estrattore di numeri si mette in funzione, seppur per alcune prove all'interno di un'aula pratica. L'aula è stata nel villaggio andorese», ha spiegato Carlo Molinari, titolare della struttura ricettiva che si trova all'interno del complesso «Ariston» di via Aurelia.

Il gioco, nato negli Stati Uniti, e già molto diffuso in Gran Bretagna e Spagna, è stato importato in Italia dal ministero delle finanze per rimpinguare le dello Stato. Il Bingo sta facendo nascere anche nuovi posti di lavoro. E' infatti previsto l'utilizzo di mila per tra addetti ai controlli, banditori, cassieri, capisala, con l'ipotesi di apertura di 1.000 sale nel giro di 4-5 anni.

A parte l'assenza di ambo, terno e quaterna il gioco ricorda molto la tombola i suoi numeri. Le cartelle dovrebbero costare intorno alle mila l'una (circa euro). A vincere saranno 5 numeri allineati sulla stessa riga oppure il bingo (se tutti e 15 i numeri della cartella). **[m. br.]**

NUTRILO CON TENEREZZA



SEMPRE.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it



REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

UNA CARNE TENERA COME SEI TU

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

INTERVENTI E POLEMICHE DOPO LE ESTERNAZIONI DI GARASSINI SU UN NUOVO OSPEDALE COMPRENSORIALE

«Il Santa Corona non si tocca»

I sindacati: pensiamo piuttosto a farlo funzionare

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Ricordiamo a tutti che non si sta giocando ad un enorme Monopoli, qui [illegible] in ballo la salute dei cittadini [illegible] importanti investimenti economici». Dura presa di posizione di Patrizia Rizzuto, della Cgil dell'azienda ospedaliera Santa Corona, dopo le tante e contrastanti dichiarazioni di questi giorni.

Le ultime quelle del presidente della Provincia, Alessadro Garassini [illegible] ipotizza un unico nuovo ospedale a Borghetto, di fatto al posto dei nosocomi di Albenga e Pietra Ligure «per i quali si spenderanno comunque quasi 200 miliardi». «Questa dichiarazioni sono il segno della debolezza della nostra Azienda ospedaliera. Diamo prima funzionalità al Santa Corona e poi pensiamo ai progetti futuri che siamo disponibili ad esaminare», commenta Silvio Valdisserra della Fials. Le esternazioni di Garassini non erano piaciute neppure al parlamentare Enrico Nan. «L'ospedale va avanti. Non si prevedono ridimensionamenti, anzi», ha detto. Lo stesso assessore regionale alla sanità Micossi, in un dibattito televisivo, aveva detto a Gaassini: «La vita media di una struttura ospedaliera è [illegible] 20-25 anni. Le realtà locali vogliono oggi il nuovo ospedale di Albenga e il monoblocco al Santa Corona».

Aggiunge Patrizia Rizzuto della Cgil: «Certe esternazioni arrivano da soggetti vaghi, venditori di fumo poco attenti ai reali bisogni delle salute dei cittadini. C'è l'as[illegible] di un Piano strategico per la sanità in provincia. [illegible] a caso per la prima volta i sindaci del comprensorio si sono mobilitati ed h[illegible] [illegible]olto le preoccupazioni dei sindacati e degli operatori della sanità. Il direttire generale non utilizza le risorse struttrali che ha già, infatti il polo [illegible] infantile continua a rimanere in locali indegni. Al contrario sbandiera all'opinione pubblica quello che non ha». Dice Silvio Valdisserra della Fials: «Facciamo funzionare l'ospedale pietrese e poi vediamo cosa c'è per il futuro. Chi lancia certe idee deve supportarle da dati oggetti e da progetti di fattibilità».

La «guerra» delle dichiarazioni è in corso. I sidacati pietresi sono impegnati, da ieri, nell'elezioni del nuovo Rsu. Il futuro degli ospedali verrà in parte definito nel nuovo Piano sanitario regionale. Per molti politici, sindaci [illegible] addetti ai lavori è [illegible] [illegible] invitante per le esternazione dopo che, per anni, il Santa Corona è stato lasciato solo, o quasi.



Il S. Corona al centro della discussione tra politici, amministratori e sindacati

Un centro all'avanguardia

A Pietra Ligure apre un reparto per curare l'anoressia e la bulimia

PIETRA L.

E' pronto il nuovo centro per la [illegible] [illegible] disturbi dell'alimenta[illegible] di natura psicogena (anoressia e bulimia) presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

E' il secondo in Italia. La sede è quella del padiglione Spdc, completamente rimesso a nuovo. A gestire il servizio non è però l'azienda ospodaliera ma l'Asl 2 Savonese ed in particolare il Dipartimento di salute mentale diretto da Antonio Ferro. Due ambulatori sono collocati presso l'ospedale San Paolo di Savona e [illegible] Santa Corona, [illegible] [illegible] in entrambi i nosocomi anche [illegible] [illegible] di day hospital.

A Pietra in particolare sono attivi otto letti di riabilitazione ospedalizzata psichiatrica. L'equipe è composta da medici psichiatri, un medico specialista in scienza dell'alimentazione, psicologi, infermieri ed educatori. Scrive Antonio Ferro su «Sanità Notizie»: «L'apertura di questo centro risponde all'esigenza di cura per una patologia che nell'ultimo decennio ha raggiunto tassi di incidenza proccupanti nella popolazione giovanile.

L'esordio dei disturbi alimentari avviene in genere tra i 12 e i 18 anni per l'anoressia e tra i 14 e i 22 anni per la bulimia. Il 90 per [illegible] dei casi riguardano [illegible] donne. Questi disturbi possono raggiungere una tale gravità da portare alla morte dei pazienti nel 3-5 per cento dei casi. La realizzazione del nuovo servizio oltre a dare risposte a nuovi bisogni di salute risponde anche all'esigenza [illegible] attuare le linee di indirizzo del Progetto salute mentale (Drp '98). La struttura pietrese costituisce la seconda struttura pubblica italiana specializzata [illegible] disturbi dell'alimentazione». Conclude Ferro: «Il trattamento è riabilitativo tanto sul piano nutrizionale che psicologico e prevede anche un appoggio alla famiglia soprattutto nei soggetti più giovani». [a. r.]

IL CASO DELLA DONNA MORTA DOPO UNA CRISI D'ASMA

Giallo di Andora il pm: altri esami

ANDORA

Stando ai primi riscontri, l'autopsia sul corpo [illegible] A.M., 46 anni, residente ad Andora, morta venerdì mattina al Santa Corona, disposta ieri mattina dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, [illegible] avrebbe fatto riscontrare nulla di anomalo [illegible] merito al decesso della donna. Ma a chiarire completamente le cause della morte sara[illegible] ulteriori esami, disposti dal procura[illegible] [illegible] Vincenzo Scolastico.

Tutto [illegible] iniziato giovedì sera [illegible] un malore, [illegible] forte attacco d'asma (di cui la donna soffriva), che ha [illegible] un urgente ricovero [illegible] A.M. in ospedale. La mattina successiva, però, si è verificato l'improvviso decesso. Di fronte a problemi di coagulazione sanguigna ed a continue emorragie sospette, il magistrato [illegible] aveva disposto il sequestro della cartella clinica per fare maggiore chiarezza sulla vicenda. In attesa di un chiarimento [illegible] [illegible] anche aperto un fascicolo contro ignoti per il sospetto che la donna potesse [illegible] ingerito sostanze alle quali era allergica oppure avvelenate.

Per il momento il giallo è un po' meno misterioso. A quanto pare i primi risultati non sembrano far pensare ad anomalie e a situazioni sospette che abbia[illegible] portato A.M. alla morte. L'ipotesi, per ora, più probabile è quella del decesso per cause naturali. [m. br.]

SPOTORNO

Problemi in autostrada per i lavori nel tunnel

Scambi di careggiata, con rallentamenti del traffico, sull'Autofiori fra Spotorno e Vado Ligure. Iniziano infatti i questi giorni i lavori di tinteggiatura della galleria Fornaci nella direzione Francia. [a. r.]

In Consiglio comunale il piano provinciale rifiuti

Il Consiglio comunale [illegible] un regolamento per definire le modalità degli interventi e le sue iniziative. Il documento sarà discusso, questa [illegible] alle 21, dall'assise. All'ordine del giorno anche il Piano provinciale dei rifiuti e il Piano di bacino per il rischio idrogeologico. [a. r.]

Polemiche tra consiglieri per la vendita del macello

Polemiche nell'ultimo Consiglio comunale a Borghetto. I consiglieri di minoranza di centro-sinistra hanno criticato il prezzo al quale il Comune venderà la sua parte del macello al Comune di Loano. L'ex macello sarà comunque demolito. Per la giunta Malpangotto il prezzo di circa 350 mila lire al metro cubo «è equo». [a. r.]

LOANO

Luigi Pignocca è il nuovo [illegible]

Luigi Pignocca, figlio dello storico [illegible] sindaco Osvaldo, sarà il settimo assessore di Loano. Ma solo l'approvazione definitiva della modifica dello statuo il sindaco Angelo Vacca[illegible] gli assegnerà le deleghe a demanio, impianti sportivi e personale. [a. r.]

Una invalida si uccide con un cocktail di farmaci

Si è suicidata ingerendo medicinali. Questa la triste fine di R.M.C., una giovane donna (invalida) di Albenga di [illegible] anni. [m. br.]

ANDORA

Giovani di Forza Italia coordinatore è De Rosa

Nella [illegible] andorese [illegible] FI è nato il gruppo «Forza Italia, Giovani per la libertà». Come coordinatore e responsabile è stato nominato Gianluca [illegible] Rosa. [m. br.]

Traffico alternato per lavori a Marino

[illegible] traffico [illegible] per alcuni giorni a senso unico alternato (regolato da semaforo) in località Marino dove sono in corso lavori all'illuminazione pubblica. [m. br.]

SPARITI 70 MILIONI (E POI RESTITUITI 65): IL DIPENDENTE NEGA E SI DIFENDE

Ammanco alle poste di Albenga i sospetti su uno degli impiegati

ALBENGA

Entra nel [illegible] il giallo delle poste di Albenga. E si complica.

I carabinieri ritengonoi di [illegible] risolto il rebus dell'ammanco: hanno denunciato [illegible] [illegible]piegato che dapprima si sarebbe impossessato dell'ingente bottino, 70 milioni, e poi lo avrebbe rimesso in un tiretto abbandonato per far credere a

Un passo indietro. Fra martedì e mercoledì scorsi il direttore dell'ufficio postale di piazza Petrarca [illegible] dovuto segnalare la scomparsa della somma dalle casse [illegible] filiale. Il presunto ladro, sentendosi braccato, è ricorso ad una mossa classica in queste situazioni: ha cercato di restituire quasi tutto il maltolto (65 milioni circa).

I carabinieri hanno poi effettuato alcune perquisizioni. Una, domiciliare, presso la casa dell'impiegato sospettato. Qui sono spuntati altri tre milioni e rotti, in contanti. «Si tratta di un residuo della pensione della madre, [illegible] la quale il mio assistito vive, e di una somma che lo stesso aveva prelevato presso lo sportello postale, perchè aveva bisogno di contanti per sbrigare [illegible] faccenda di natura notarile. C'è [illegible] [illegible] collega che può testimoniare cirac questo prelievo» dice il difensore, l'avvocato Graziano Aschero. L'impiegato è stato interrogatoa lungo ieri dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. L'uomo ha negato l'addebito. «Abbiamofornito tutti gli elementi utili per chiarire la nostra estraneità» ha detto Aschero. [r. sr.]

LA CURIA: AIUTIAMO I PROFUGHI AFGANI

«Ancora vittime. Aiutiamo la popolazione dell'Afghanistan» è lo slogan che la diocesi di Savona-Noli ha scelto per la proposta dell'Avvento di fraternità, che invita le parrocchie a non distogliere lo sguardo dalla drammatica situazione della gente afghana, stremata dal conflitto in corso fra gli eserciti occidentali ed il regime dei Taliban. L'iniziativa diocesana, scelta di comune accordo dalla Caritas, dal Centro missionario, dall'Ufficio di pastorale giovanile e dalla Commissione di pastorale della famiglia, [illegible] a beneficio del progetto di aiuto della Caritas italiana ai profughi e dei posti di primo soccorso dell'associazione Emergency. I punti di raccolta [illegible] offerte [illegible] Avvento a livello locale [illegible] la Caritas diocesana (c/c bancario 8914, ABI 06310, CAB 10603, Cassa di risparmio di Savona, agenzia centrale, causale 'Ancora vittime') e il Centro missionario diocesano (c/c bancario 100410 ABI 5018 CAB 12100, Banca popolare etica, piazzetta Forzatè 2, Padova, causale "Ancora vittime", intestato a Curia vescovile-Centro missionario.

BORGHETTO PRESTO AL VOTO: INCERTEZZA NEL CENTRODESTRA SUL SINDACO

Malpangotto va all'attacco

«Sono pronto a ricandidarmi per la città»

BORGHETTO SS.

«Se è vero, come [illegible] vero, che ho [illegible] amministrato, vuol dire che sono vicino ai miei cittadini e ne conosco le esigenze, altrimenti non potrei ben operare».

Franco Malpangotto (Forza Italia), sindaco di Borghetto, risponde alle voci [illegible] questi giorni circa le difficoltà, da parte di esponenti del centro-destra, di ricandidarlo a primo cittadino alle amministrative di primavera. Malpangotto, traccia una autodifesa, un bilancio di 4 anni da sindaco, di fatto ufficializza la [illegible] ricandidatura non risparmiando bacchettate alle «famiglie» che contano in città.

Dice: «Potrebbe essere vero che ci sono in corso delle "manovre" [illegible] qualcuno interessato alla mia rimozione per la prossima legislatura, fa parte della legge della democrazia diretta. Durante il mio mandato [illegible] [illegible] vissuto in un altro paese ma a Borghetto, città [illegible] cui [illegible] cittadino da 40 anni. Ho parlato con migliaia di amici elettori e cittadini. Credo di aver capito e condiviso con loro tutte le preoccupazioni e tentato di affrontare i loro problemi dai più grandi ai più piccoli. S[illegible] un manager di professione e come tale il mio impegno principale è quello di lavorare lasciando ad altri le "parole vuote ed inutili". Credo sia sotto gli occhi di tutti la piccola rivoluzione che la nostra città ha vissuto, ed ancora il progetto del casello dell'A10, l'avvio dell'impianto di depurazione, le difficile trattattive per l'interramento della linbea Fs e tanto altro».



Franco Malpangotto

Conclude il sindaco di Borghetto: «Certo che lavorare intensamente lascia poco tempo per [illegible] "relazioni sociali" con alcuni notabili, ma io sono un uomo che vuole fare i fatti. Se i partiti della coalizione mi vorranno ancora sono disponibile con i miei pregi e difetti. Ritengo che le "famiglie" invece abbiano altri fini molto più "venali" e più [illegible]li [illegible] desiderio [illegible] potere che alla voglia di fare [illegible] bene dei cittadini. I nostri problemi di bilancio infine sono quelli che hanno tutte le città italiane, sempre maggiori oneri e [illegible] pre minori trasferimenti da parte dello Stato». [a. r.]

CONSEGNATO SABATO

Festa ad Arnasco per il defibrillatore alla Croce Bianca

ARNASCO

L'avvenimento non è di quelli che, come si dice, facciano notizia. L'ambulanza della sezione di Arnasco della Croce Bianca è stata dotata di un defibrillatore automatico e della barella spinale, due strumenti di pronto intervento in grado di salvare vite umane e [illegible] limitare le conseguenze [illegible] attacchi cardiaci o di gravi cadute. Ma [illegible] fatto che sabato scorso si sia celebrato con una apposita [illegible], coronata da un rinfresco, la [illegible]gna del defibrillatore al direttore dei servizi della Croce locale Albertino Negro, [illegible] il significato più generale di una ripresa dell'entroterra e di nuove risposte sociali, sanitarie, educative che possono convincere gli abitanti a [illegible] decidere l'esodo [illegible] la costa. Ora anche gli infartuati della [illegible] di Arnasco hanno parità di diritti [illegible] confronti delle località costiere, [illegible] caso di un pronto intervento della Croce Bianca. [r. sr.]

IL SENATORE GABRIELE BOSCETTO RELATORE DI MAGGIORANZA PER LA LEGGE SULL'IMMIGRAZIONE

In duecento per il «Forza Italia day» ad Albenga

Convention nella sala Ester Siccardi per fare il punto sui primi sei mesi della giunta Zunino

Circa duecento albenganesi hanno risposto all'invito [illegible] Forza Italia che domenica mattina, nella sala Es[illegible] Siccardi, ha convocato i propri iscritti e simpatizzanti per parlare [illegible] primi sei mesi di amministrazione comunale guidata da Mauro Zunino e per relazionare su alcuni aspetti che fanno capo alla Regione e al Governo centrale. Si [illegible] alternati al microfono gli eletti [illegible] collegio di Albenga, il senatore Gabriele Boscetto e l'[illegible] revole Enrico Nan, il consigliere regionale e capogruppo consiliare Angelo Barbero e, per una saluto da parte della giunta, dapprima il vicesindaco Tersiano De Franceschi e quasi in chiusura il primo cittadino.

In un clima molto favorevole e grandi applausi, gli spettatori si sono assiepati nel[illegible] [illegible] adibita a conferenza dell'ex asilo ed in molti hanno dovuto sostare nei corridoi. A questo proposito è [illegible] detto: «E' una vergogna che [illegible] città come Albenga si sia ridotta a non aver migli[illegible] accoglienza per i suoi dibattiti pubblici che questa sala lasciata andare in abbandono. Noi, quanto prima, la restituiremo alla sua immagine di eleganza e i signorilità che aveva un tempo».

Non avendo il compito di elencare le cose fatte e quelle da mettere in cantiere, i relatori hanno liberamente spaziato. Boscetto ha annunciato di essere stato nominato relatore di maggioranza in Senato per quanto riguarda la nuova legge sull'immigrazione. Gli amministratori albenganesi di maggioranza hanno dichiarato la loro soddisfazione, poiché ritengono che per quanto riguarda gli immigrati sia Albenga che Ventimiglia stanno «duramente scontando le "malefatte" delle precedenti leggi Martelli e Turco-Napolitano, che dovranno essere profondamente modificate».

Nan ha accentrato il suo intervento nella risposta [illegible] proposta avanzata dal presidente della Provincia Alessandro Garassini secondo la quale la soluzione per la sanità nel Ponente starebbe nella costruzione di un nuovo ospedale a Borghetto Santo Spirito. Anche [illegible] consigliere regionale Barbero [illegible] ha risparmiato critiche a Garassini [illegible] non avrebbe capito che ora «il dibattito sanitario è favorevole ai piccoli e medi ospedali». Barbero ha anche parlato di quanto sinora ha realizzato [illegible] giunta guidata da Mauro Zunino. Ha [illegible] Barbero: «Il Centa è stato messo in [illegible]za, riuscendo a realizzare quanto le precedenti giunte non [illegible] saputo fare».

Rimane ancora da abbattere, perché non possa diventare una ostruzione allo scorrimento delle acque in piena, il pontino ped[illegible]le, [illegible] il lavoro dipende dal Comu[illegible] [illegible] Alessio, proprietario [illegible] struttura. Gli albenganesi avrebbero anche pensato di agire di loro iniziativa e poi recuperare da Alassio il costo dell'intervento che è di 80 milioni. [r. sr.]



[illegible] Zunino

IN COMUNE RICHIESTE PER ALCUNI BAR E RISTORANTI

Laigueglia, sono in arrivo nuove licenze per esercizi

LAIGUEGLIA

Novità all'orizzonte sul fronte dei locali pubblici e della ristora[illegible] sulla scia dell'interessamento della Fiepet-Confesercenti e del Comune. Presto il tessuto commerciale di Laigueglia, da tempo percorso da una [illegible] e propria rivoluzione per cambi di gestione, nuove aperture e chiu[illegible] di attività, potrà essere «alimentato» dall'arrivo [illegible] nuovi pubblici esercizi. Dopo otto anni, infatti, il Comune, ha intenzione di riaprire i parametri [illegible]ciali (che riguardano le varie [illegible] cittadine) per accogliere [illegible] richieste di persone intenzionate ad avviare nuove attività. Alcune delle quali [illegible] [illegible] già rivolte al Comune e alla Confesercenti.

«Il gruppo di maggioranza ha valutato la possibilità di riaprire il contingentamento [illegible] licen[illegible]. Sono arrivate richieste per [illegible]-3 bar ad altrettanti ristoranti. Abbiamo dato mandato all[illegible] poli[illegible] municipale [illegible] avviare la pratica alla Provincia. Entro pochi [illegible] potremo già avere la nuova disponibilità di licenze», ha detto il sindaco [illegible] Laigueglia Silvano Montaldo.

Nello sblocco della situazione ha [illegible] parte anche la Fiepet di Alassio. «A luglio abbiamo inviato una lettera al sindaco chiedendo la riapertura dei parametri per l'insediamento di nuovi locali pubblici. Questo [illegible] [illegible] al fatto che l'ultimo piano dei pubblici esercizi risale al 18 maggio 1993, che negli ultimi anni l'utenza è notevolmente aumentata e che numerosi operatori intendono aprire nuove attività nel centro storico e sul lungomare», ha spiegato Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti.

[illegible] ha proseguito: «Questo risultato potrà dare nuovo impulso all'economia cittadina e permetterà di arricchire il tessuto [illegible]merciale locale». [m. br.]

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

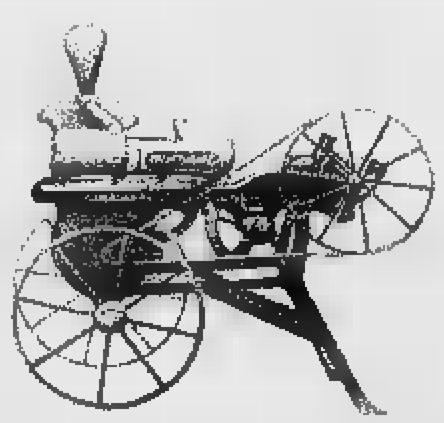
ENOTECA
Contratto
CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ
14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO



SABATO
15 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE
DEI TRE BICCHIERI
DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA
16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE
DEI TRE BICCHIERI
DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00
RISTORANTE
AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO ANTICO

La partecipazione ai pranzi e alle [illegible]
avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al [illegible]: 0141 823349
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni sono aperte al pubblico: la quota di ingresso è di lire 35.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA — Slow Food — ipse DUEMILA

ATTACCO ALLA SPA DI GESTIONE REDUCE DA DOPPIA RIUNIONE OPERATIVA

Casinò, Snalc [illegible] Scajola «Resti il commissario»

Gianni Micaletto

SANREMO

Scatta il conto alla rovescia per la nuova gestione del casinò: ieri doppia riunione operativa della Spa pubblica che il 1° dicembre subentrerà al commissario prefettizio. Ma il sindacato autonomo Snalc torna alla carica contro la società formata da Comune e Provincia con una lettera al ministro dell'Interno, Claudio Scajola.

SPA Prima si è riunita l'assemblea dei soci, per stabilire l'ammontare degli emolumenti a favore del presidente [illegible] «Casinò Spa» Giuseppe Casale, del [illegible] [illegible] Offman, dei consiglieri Claudio Bagnoli e Carlo Vesco e dell'amministratore delegato Fermo Martinelli. Poi gli stessi membri dell'esecutivo si sono chiusi in [illegible] stanza per mettere a punto le strategie legate allo [illegible] passaggio di [illegible] al vertice de[illegible] [illegible] da gioco, dopo il via libera del Ministero, che interrompe 18 anni di commissariamento (a parte il breve intervallo della fallimentare esperienza Sgt).

[illegible] Bloccare [illegible] Spa, a pochi giorni dall'insediamento, per «conferire alla forma gestionale commissariale tutti i poteri degli amministratori delle società previsti dal codice civile», determinando al contempo «la nomina di uno o più commissari, la durata del loro incarico e gli indirizzi di gestione».

E' la proposta provocazione dello Snalc, al quale proprio non va giù la «Casinò Spa», considerata «inidonea ad assicurare alla casa da gioco stabilità gestionale e prospettive di crescita [illegible] e occupazionale». Nella lettera a Scajola, firmata dal segretario nazionale Mirko Siri e da quello sanremese Bruno Barbaro, si evidenzia che la società [illegible] ha una reale autonomia imprenditoriale, [illegible] assicura agli enti beneficiari la corresponsione di maggi[illegible] proventi, non garantisce i diritti dei lavoratori».

Lo Snalc considera pertanto «un [illegible] l'affidamento dell'azienda alla «Casinò Spa», anche alla luce della forte spinta politica per l'apertura di case da gioco in ogni regione italiana. Da qui la scelta di campo a favore delle gestioni commissariali («con poteri limitati e nonostante errori hanno ampliato le attività produttive contribuendo al risanamento dell'azienda»), [illegible] la richiesta di renderle «più efficaci nell'attesa della definizione della legg[illegible] casinò». «Saremmo felici di dire in futuro "Ci siamo sbagliati". Oggi, purtroppo, la situazione della Spa è quella descritta: abbiamo il dovere di farlo sapere alla città», conclude Barbaro.



La casa da gioco si prepara a voltare pagina in un clima di polemiche (Foto M. Gatti)

IN PROGRAMMA CONSIGLIO COMUNALE PER RAGAZZI E INCONTRO CON IL MONDO DELLA SCUOLA

Tutte le iniziative pro infanzia

Oggi il Comune celebra la Giornata l'Unicef

Gian Piero Moretti

[illegible]

C'è anche una riunione del Consiglio comunale dei ragazzi nell[illegible] che il Comune [illegible] Sanremo intende intraprendere in occasione della Giornata internazionale promossa dall'Unicef e dall'Onu a favore dei bambini che verrà festeggiata oggi in tutto il mondo. Un'occasione perché anche i cittadini più giovani possano dire la loro sulla Convenzione per i diritti dell'infanzia sentendosi così parte integrante del sistema sociale.

La riunione [illegible] Consiglio comunale dei ragazzi è [illegible] fissata per il maggio 2002, ma prima di quella data altre iniziative verranno varate a favore dei più giovani, mentre altre sono già state attuate prima ancora della significative ricorrenze odierne dell'Unicef. Lunedì prossimo si svolgerà in Comune un incontro con tutti i dirigenti scolastici [illegible] ogni ordine e grado, i rappresentanti degli insegnanti, dei genitori e degli studenti per condividere un percorso di lavoro che, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei ragazzi, possa determinare proposte credibili a favore di una città «a misura» di bambini e adolescenti. Iniziative che, nello scorso [illegible] di maggio, avevano portato all'investitura del sindaco Bottini a «difensore dei bambini e delle bambine».

Spiega l'assessore alle Politiche sociali e alla Pubblica istruzione, Vincenzo Lanteri: «Nel corso dell'anno, in collaborazione con la presidentessa della sezione provinciale Unicef Colomba Tirari e della dottoressa Patrizia Lanzoni, responsabile dei servizi educativi del Comune e incaricata dell'Unicef a seguire i progetti speciali della scuola, abbiamo organizzato una mostra fotografica di Sheila Mc Kinnon sui diritti dei bambini e una mostra di disegni "Voci dalla città" che ha affrontato i problemi dell'infanzia. Ora pensiamo ad altre iniziative legate al Natale, in accordo con gli asili nido Arcobaleno e Raggio di sole e con il servizio integrativo [illegible] Villa Peppina, per un progetto di solidarietà che coinvolga non solo i genitori, le educatrici e gli operatori dei servizi, ma anche gli anziani ospiti dell'istituto Casa [illegible] rena [illegible] Poggio. L'iniziativa riguarda le "Pigotte", bambole morbidissime fatte a [illegible] e adatte a tutti i bambini, da zero a 100 anni. [illegible] "Pigotte" possono essere un ottimo regalo di Natale, oltreché un gesto di solidarietà. Costa 30 mila lire e il ricavato sarà devoluto all'Unicef che utilizzerà i fondi per una campagna [illegible] vaccinazione nei paesi più poveri».



L'assessore Vincenzo Lanteri

VISITE ANDROLOGICHE GRATUITE

Si parla sempre più [illegible] di crisi dell'uomo, [illegible] poco del medico che può aiutarlo. Partendo da questo assunto, la Sia, [illegible] italiana di Andrologia, ha promosso la Settimana [illegible] prevenzione e della [illegible] delle disfunzioni organiche dell'apparato genitale maschile e della sessualità di coppia. Da ieri e fino a sabato, anche a Sanremo tutti hanno la possibilità di farsi visitare gratuitamente da un andrologo, l'esperto della salute dell'uomo, come il ginecologo lo è per la donna. Al quarto piano dell'ospedale «Borea», nell'ambulatorio di Urologia, dalle 15 alle 18 il dott. Ermanno Marchini, [illegible] specialista, è a disposizione anche per semplici consigli. Chi è interessato deve prenotarsi al nu[illegible] 0184/536328, telefonando nella fascia [illegible] compresa fra le 11 e le 15. Lo scopo del progetto è quello di far emergere quei pazienti con patologie congenite o acquisite dell'apparato riproduttivo e sessuale maschile. Tanti disturbi come infertilità, varicocele, disfunzioni erettili, eiaculazione precoce, calo del desiderio possono essere efficacemente affrontati con l'aiuto dello specialista, il medico andrologo. Studi specialistici, basati [illegible] [illegible] proiezione dei dati epidemiologici, hanno ad esempio evidenziato che nella popolazione maschile italiana «il deficit erettile» colpisce il 2% dei soggetti nella fascia d'età tra 15 e 24 anni; la percentuale sale all'8% tra i 25 e i 44 anni; al 19% tra 45 e 64 anni; al 35% fra gli ultrasessantacinquenni. La Settimana della prevenzione andrologica si svolge in collaborazione con l'Asl. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Operaio cade da una soletta, è [illegible] prognosi riservata

Incidente sul lavoro ieri in un cantiere di via San Francesco, di fronte alla [illegible] caserma dei Vigili del fuoco. Il ferito, in prognosi riservata, è Giuseppe Tarenzi, 54 anni, milanese, operaio [illegible] [illegible] ditta sub-appaltatrice della «Genertermica» che ha in [illegible] lavori per l'industria farmaceutica [illegible] [illegible] San Francesco. Tarenzi, secondo [illegible] prima ricostru[illegible] curata dai carabinieri, stava trasportando un pannello di legno, quando, non accorgendosi [illegible] un buco (60 cm per 70) nella soletta, è precipitato [illegible] piano di sotto facendo [illegible] volo di circa tre metri e mezzo. Trasportato d'urgenza all'ospedale dall'ambulanza i medici gli hanno riscontrato diverse fratture. La prognosi al momento è riservata. Sul posto si è portato anche il pm di turno Francesco Pescetto. [g. ga.]

[illegible]

Sarà intitolato a Renzo Orvieto il porticato di via Palazzo

La giunta ha deciso di ricordare il pittore-scultore Renzo Orvieto con una dedica nello stradario cittadino. Il porticato tra via Palazzo e piazza Cassini sarà infatti intitolato all'artista di [illegible] il Comune possiede alcune opere. [m. c.]

INCENDIO

Bruciano cavi [illegible]rici a Bussana, intervento dei pompieri

Paura, ieri pomeriggio, in piazza Chiappe a Bussana quando [illegible] [illegible] dell'illuminazione pubblica si sono sprigionate scintille e una fiammata. Sono intervenuti i vigili del fuoco e tecnici Amaie. [m. c.]

TAGGIA

Dal Comune contributi per 7 milioni a tre associazioni

Sette milioni sono stati assegnati dal Comune di Taggia a tre associazioni per attività svolta in [illegible]. Sono [illegible] Banda musicale Anfossi (5 milioni), Troubar Clair (Un milione 750 mila) e Rione Orso (300 mila). [m. c.]

ARTE

[illegible] «Bottega» personale della pittrice Ventura

Ha aperto i battenti, nella Bottega d'Arte di via Canessa, [illegible] personale della pittrice Paola Fraialocchi Ventura. L'artista, di Fermo, presenta figure di donne. Ingresso ore 10-12 e 18-19. [m. c.]

UNO DEI FERMATI ERA ALLA GUIDA DI [illegible] FURGONE SENZA ASSICURAZIONE. NUOVA RAFFICA DI CONTROLLI

Al volante con la patente sospesa

Due automobilisti-pirata intercettati dai carabinieri in centro

SANREMO

Continua il braccio di f[illegible] tra automobilisti e le forze dell'ordine impegnate a Sanremo nel rendere sicure [illegible] strade dopo la raffica di [illegible]denti, alcuni dei quali mortali, avvenuti nel mese [illegible] ottobre. L'ultima ondata di [illegible]trolli, nel fine settimana, ha portato alla luce un fenomeno inquietante. Le pattuglie del Nucleo Radiomobile dei carabinieri hanno infatti fermato ben due conducenti di autocarri a carico dei quali le autorità competenti [illegible] disposto la sospensione della patente. Episodi gravi, sia per il mancato rispetto di una prescrizione [illegible] [illegible] [illegible] per le possibili conseguenze a fronte di incidenti.

Il primo caso si è registrato intorno [illegible] due di notte di domenica in via Roma dove i militari hanno fermato un Renault «Traffic». Al volante è stato trovato un [illegible]se di [illegible] anni che alla richiesta di esibire la patente è apparso decisamente in imbarazzo. Fingere è stato inutile, il controllo al terminale ha infatti confermato il provvedimento di sospensione del certificato di guida disposto dalla prefettura [illegible] Torino. L'altra notte, sempre in una via del centro, la paletta dei carabinieri si è alzata [illegible] fronte ad un Fiat «Fiorino». In questo caso [illegible] conducente, un sanremese [illegible] [illegible] anni, non solo aveva [illegible] patente ritirata (in data 26 ottobre a cura [illegible] polizia stradale di Savona) ma [illegible] anche sprovvisto di assicurazione. Quest'ultima infrazione ha fatto scattare anche l'immediato sequestro del veicolo.

Per entrambi la multa sarà salata, [illegible] tre milioni ciascuno (il fatto di circolare [illegible] assicurazione porterà per il secondo automobilista ad [illegible] ulteriore sospensione della patente per altri tre mesi).

I carabinieri hanno appurato che le infrazioni della coppia [illegible] automobilisti sarebbero legati a «motivi di lavoro» che li avrebbero portati a «sfidare» i controlli e ad infrangere la legge per motivi di necessità.

Intanto, i posti [illegible] blocco continuano ad essere protagonisti sulle strade della città dei fiori. Le disposizioni in materia sono arrivate dalla Prefettura decisa a far calare il numero degli incidenti stradali nell'ambito di [illegible] più ampio mandato di «educazione al rispetto delle norme del Codice della Strada». [g. ga.]



Le pattuglie dei carabinieri sono stati mobilitate nei controlli sulla strada

DOMANI AL «PARADISO»

Il Soroptimist incontra «Emergency»

SANREMO. Incontro-evento per il «Soroptimist International di Sanremo» che per domani [illegible] promuove una conferenza della dottoressa Teresa Strada, presidentessa dell'associazione italiana «Emergency» e moglie del medico italiano che nonostante la guerra è tornato a Kabul nei giorni scorsi, in Afghanistan, per curare feriti e ammalati dell'ospedale che «Emergency», con grandi sacrifici, ha attivato nella capitale.

Il convivio è fissato per le 21 presso l'hotel «Paradiso» di via Roccasterone e il tema in programma conferma l'impegno del Soroptimist a presentare incontri di grande attualità legati al mondo del volontariato e della solidarietà.

Teresa Strada parlerà in dettaglio alle donne del Soroptimist degli obiettivi e delle finalità di «Emergency-Italia» con un'attenzione particolare proprio alla storia dell'ospedale sorto nella capitale afghana. [g. ga.]

IL MONDO [illegible] LIBRI

INCONTRO CON LO STORICO CONCETTO PETTINATO DELLA SAPIENZA DI ROMA

I Sumeri ai «Martedì» del casinò

Al Ritz l'anteprima nazionale di una nuova opera della Utet

SANREMO

I Sumeri? Si potrebbe aggiungere «questi sconosciuti» tanto appare lontana, nella storia dell'uomo, quell'antica civiltà. Ma sui Sumeri, antichissimi abitanti della Mesopotamia, adesso, è possibile saperne molto di più. Perchè Concetto Pettinato, docente di Assiriologia all'Università La Sapienza di Roma e di Eblaitologia all'Università di Heidelberg in Germania, ha appena dato alle stampe un'opera imponente, dal titolo «Mitologia sumerica», in due volumi che, pubblicata dalla Utet di Torino, verrà presentata oggi, in anteprima nazionale, ai Martedì Letterari del casinò municipale in programma, alle 16,30, al teatro Ritz. Pettinato [illegible] introdotto da Silvia Maria Chiodi, storica delle religioni, una delle sue principali collaboratrici nella redazione dell'opera.

La particolarità del lavoro di Pettinato è quella di far scoprire i [illegible] [illegible] un'angolazione diversa, orientando lo studio sulla mitologia di quel popolo. [illegible] mitologia certo meno conosciuta dal grande pubblico rispetto a quella greco-romana e a quella egiziana. [illegible] ugualmente suggestiva. «Punto di partenza rispetto a tutte le saghe leggendarie [illegible] Mediterraneo», sottolinea l'autore. D'altra parte tracce dei miti dei primi abitanti della Mesopotamia si trovano anche nella Bibbia, soprattutto nel libro della Genesi. Alcuni racconti, che risalgono ad un periodo tra il [illegible]00 ed il 4000 avanti Cristo, hanno un taglio abbastanza familiare e simile - fatto forse non del tutto casuale - con i racconti [illegible] creazione della Bibbia.

I Sumeri hanno lasciato profonde tracce di sè: templi, migliaia [illegible] tavolette [illegible], i tesori delle tombe regali, i poemi epici ispirati a Gilgamesh (da cui, fra l'altro, il cantautore Franco Battiato, siciliano [illegible] [illegible] Pettinato, ha tratto un'opera in due atti di grande suggestione). Ma, nonostante tutte queste tracce, quello dei Sumeri resta [illegible] [illegible] popolo, affascinante e misterioso, di cui sono ancora ignote origini ed appartenenza etnica. Alla luce di studi recentissimi, Pettinato ha composto un'inedita e globale immagine del mondo sumerico utilizzando anche le sue personali esperienze nel deserto mesopotamico. E viene fuori un popolo che incise, [illegible] modo determinante, sulla cultura del [illegible] tempo. Fra i primati dei Sumeri la costruzione di quella che è considerata la prima città (Uruk), l'invenzione della scrittura, l'istituzione dell'insegnamento scolastico, persino del sistema politico bicamerale. Una cultura, ricca di scienza e arte, che ha fatto da ponte, secondo Pettinato che ha analizzato le [illegible] sociali, politiche ed economiche di quel popolo, fra l'epoca dei primordi umani e la nascita della storia, intesa secondo i concetti dei nostri tempi. [b.m.]

LE BREVI MA INTENSE VICENDE SI INTERSECANO CON GIUSEPPE GARIBALDI, GRAN MAESTRO NEL 1864

«I Persistenti», una storica loggia [illegible]

Saggio dell'avvocato Luca Fucini racconta la storia del Tempio di Ventimiglia

Bruno Monticone

SANREMO

Aveva un nome perlomeno singolare: «I persistenti». Era una loggia massonica, fondata, nel 1886, a Ventimiglia. Si chiamava [illegible] perchè il suo nome indicava la «ferrea volontà dei fratelli fondatori di raggiungere il loro scopo: diffondere nell'estremo Ponente il pensiero libero muratorio cercando di trovare punti [illegible] contatto e di relazione [illegible] i fratelli d'Oltral[illegible]. La loggia [illegible] la sua prima [illegible] [illegible] Casa Diano, nel Sestiere di Sant'Agostino. Una loggia [illegible] e poco «coperta». Tanto che Girolamo Rossi, storico ponentino, sottolineò, in un suo scritto, come le iniziative dei Persistenti non fossero segrete [illegible] si svolgessero alla luce del sole, [illegible] l'attività di [illegible]lsiasi altre associazione». Un attività che durò fino al [illegible] quando [illegible] [illegible] del Grande Oriente d'Italia pose fine alla [illegible] storia «per l'impos[illegible] di attendere ai lavori e di tenere regolari adunanze massoniche».

Una storia breve ma intensa, raccontata da Luca Fucini nel suo ultimo libro «La Massoneria nel Ponente Ligure: i Persistenti di Ventimiglia» apparso, in questi giorni, in libreria. Fucini, avvocato sanremese, da tempo stà esplorando e raccontando la massoneria del ponente ligure. Aveva cominciato nel 1997 [illegible] «Sanremo e [illegible] Massoneria-Cenni storici sui liberi [illegible] dedicato alle logge matuziane tra la fine dell'800 ed i primi del 900; ha proseguito lo scorso anno con «Il [illegible] dell'Imperia-Tomaso Borea d'Olmo», un libro-biografia [illegible] [illegible] personaggio [illegible] a cavallo [illegible] il 700 e l'800, con ampi riferimenti [illegible] e soprattutto, con la scoperta che quel personaggio sarebbe stato l'ispiratore di un celebre roman[illegible] «Il Barone rampante» di Italo Calvino, il grande scrittore san[illegible] la cui famiglia aveva non negate ascendenze [illegible]niche.

Il libro sui «Persistenti» di Ventimiglia, pubblicato dall'editore [illegible] Sorbello (con [illegible] prefazione di Aldo Alessandro Mola, autore della grande «Sto[illegible] della Massoneria Italiana dalle origini ai giorni nostri»), se è dedicato in modo particolare alla loggia ventimigliese è, però, anche l'occasione per un excursus storico sugli insediamenti massonici nel Ponente Ligure fin dal Settecento [illegible] anche sui suoi frequenti e attivi contatti [illegible] le logge massoniche della vicina riviera francese. Una storia locale in cui entrano grandi personaggi a cominciare da Giuseppe Garibaldi che sarebbe, poi, diventato Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia [illegible] [illegible] o anche personaggi meno noti, come Domenico Angherà, singolare figura di prete calabrese che, nell'Ottocento, raggiunse posizioni [illegible] vertice, anche a livello nazionale, nella massoneria.



Luca Fucini cultore della Massoneria

INTERVIENE IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA GIANSTEFANO ORENGO

Val Nervia, piani di bacino «Da rivedere il progetto»

[illegible] Borghi

DOLCEACQUA

La Comunità Montana Intemelia è solidale [illegible] i propri Comuni sul problema [illegible] Piani di bacino. L'altro giorno si è tenuto il Consiglio generale della Comunità per l'approvazione dello Statuto che, come importante novità, vede l'introduzione di una Commissione permanente che dovrà lavorare sugli argomenti di grande interesse per i nostri Comuni. La Commissione è formata da otto componenti di maggioranza [illegible] quattro di minoranza, con la presidenza indicata dalla minoranza.

Durante [illegible] Consiglio la Comunità [illegible] ha fatto inoltre proprie le [illegible] sui Piani di bacino: Verbone, Borghetto e Nervia, presentate dai Comuni alla Provincia. Spiega il presidente della Comunità, Gianstefano Orengo: «L'atto del Consiglio generale non vuole contestare i Piani di bacino, che ritiene validi strumenti [illegible] pianificazione per la tutela del territorio e la sicurezza ambientale, però ritiene fondamentale che, e per questo si impegnerà, tra Comuni e Provincia nasca un [illegible] [illegible] discussione che [illegible] fare in modo che i documenti di Piano siano più aderenti [illegible] realtà del territorio e, soprattutto, prendere come base di studio l'alluvione del 2000, evento calamitoso già di livello elevato, senza estremizzare le previsioni con il rischio [illegible] [illegible] in gravissima difficoltà lo sviluppo del territorio e le attività produttive della Provincia».

Insomma, la Comunità vuole evidenziare il fatto che un'alluvione come quella dell'anno scorso è già stata un evento «record», e non è giusto bloccare la vita economica di tutte le vallate realizzando opere che vogliono prevenire alluvioni addirittura più pesanti [illegible] quella appena vissuta.

Orengo chiede inoltre alla Provincia di recepire le osservazioni che i Comuni hanno inoltrato, e in particolare [illegible] cercare di instaurare [illegible] rapporto [illegible] collaborazione con gli enti del territorio, intervenendo sulla parte del Piano che [illegible] grandi problemi [illegible] ai Comuni sia alle aziende agricole dislocate sul loro territorio. Continua: «[illegible] anche convinti che l'Amministrazione provinciale sarà attenta alle esigenze dei Comuni che si sono dichiarati disponibili ad una fattiva collaborazione nella stesura definitiva del Piano».

La Comunità Montana [illegible] inoltre collaborando [illegible] le tre organizzazioni professionali agricole, la Cia, l'Unione Agricoltori e la Coldiretti. [illegible] infatti voluto mettere a disposizione il suo Ufficio tecnico e i suoi esperti per fare in modo che le associazioni [illegible] in grado di presentare, entro fine novembre, le osservazioni ai Piani di bacino da parte del settore agricolo. E' questa la scadenza per le osservazioni da inviare alla Provincia: si prevede che [illegible] numerose e che ci vorrà un po' di tempo prima che siano esaminate tutte.



Il presidente Gianstefano Orengo

Perinaldo

Discarica d'inerti parla la minoranza

PERINALDO

[illegible] ancora discutere l'apertura [illegible] discarica [illegible] inerti [illegible] Perinaldo. Il gruppo di [illegible] [illegible] gli amministratori della passa[illegible] legislatura vogliono precisare che la discarica [illegible] inerti che dovrebbe aprire i battenti [illegible] trova nel Comune di Perinaldo, località Morghe, ed è di proprietà di privati, non della Provincia.

Continuano: «Il progetto complessivo prevede un volume di circa 600 mila [illegible] cubi di inerti del quale è stato appro[illegible] attualmente un primo stralcio [illegible] 97 mila metri cubi. La precedente giunta aveva preso atto di uno studio sul territorio rivolto a invididuare siti idonei a ricevere gli inerti, nessun atto ulteriore [illegible] [illegible] fatto. Anzi: [illegible] successive approvazione del nuovo Piano regolatore non si era volutamente inserito il sito, che, soltanto con [illegible] variazione al Piano regolatore, predisposta e votata [illegible] questa Amministrazione, con voto contrario della minoranza, poteva avere possibilità di diventare discarica».

La minoranza ritiene che «la quantità di materiale inerte derivante dall'alluvione è un problema, però la Provincia deve considerare che la quantità di materiale da smaltire è di molto inferiore ai 97 mila metri cubi. Pertanto è necessario, al fine di tutelare tutta la popolazione della vallata, che vive già nel disagio per una strada considerata [illegible] terzo mondo, che la variante al piano [illegible] venga approvata. Per [illegible] fronte all'emergenza [illegible] solo ed esclusivamente per il materiale alluvionale, i circa [illegible] mila metri cubi siano smaltiti con ordinanza della Provincia». [d. bo.]

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO PREANNUNCIA LE VARIE INIZIATIVE

Borgo Marina si mobilita per le festività Natalizie

BORDIGHERA

Anche il neonato comitato Borgo Marina si mobilita per organizzare eventi che possano rendere più piacevoli le vacanze natalizie e per invogliare residenti e turisti a [illegible] shopping nella cittadina. Il presidente della Confcommercio, Francesco Verrando, preannuncia le iniziative in vista del periodo a cavallo tra il 2001 e il 2002. «E' stata confermata la donazione [illegible] tutti gli alberi di Natale, dopo l'Epifania, alle scuole e al Comune, per piantumarli sulla nostra collina - dice Verrando - Sono previsti anche quest'anno i Babbi Natale itineranti, e alcune manifestazione che, invece, verranno gestite e finanziate dai commercianti delle varie zone».

A Borgo Marina, il quartiere che comprende il Budello e via Libertà, il più antico quartiere di Bordighera bassa, sono previsti un presepe vivente, il 14 dicembre, e i Babbi Natale itineranti. Ci sarà poi [illegible] giornata dedicata ai bambini del quartiere Arzilia, con distribuzione di cioccolata calda e panettoni offerti dai commercianti della zona, e un altro evento da definire, probabilmente un concerto di vocalist nella [illegible] di [illegible] Italia. Rispetto all'anno scorso, quindi, c'è da registrare l'ampliamento dell'iniziativa dei Babbi Natale itineranti, che toccheranno anche le zone più periferiche della città. Continua Verrando: «Per la prima volta si andrà a Sasso e a Borghetto, in due pomeriggi, anche se sono zone senza negozi, con la distribuzione di cioccolata e thè caldo».

Per rendere più piacevoli i festeggiamenti, [illegible] Confcommercio evidenzia il concreto aiuto del comitato di quartiere Borgo marina, che integra i finanziamenti per le iniziative. Il comitato Borgo Marina si è formato la scorsa estate, all'interno dell'associazione dei commercianti, in occasione dell'organizzazione di una giornata di apertura straordinaria, ed è formato dai soci della Confcommercio che lavorano nella zona interessata. La prima iniziativa [illegible] fissata [illegible] domenica 9, con i Babbi natale nella zona del centro. [d.bo.]



Una via di Bordighera addobbata per Natale in un'immagine dell'anno scorso

Frontalieri, i temi sul tappeto

Ad Aachen trattate le problematiche dei lavoratori di trenta Paesi europei

VENTIMIGLIA

Organizzata dalla Commissione europea e dal Ministero del lavoro tedesco, si svolgerà ad Aachen, [illegible] Germania, giovedì e venerdì, una conferenza sui problemi dei lavoratori frontalieri in Europa.

Alla conferenza [illegible] [illegible] invitati europarlamentari, funzionari della Commissione europea ed esperti di trenta Paesi europei, tra i quali l'euroconsigliere Eures-Cisl della struttura frontaliera Eurazur di Ventimiglia, Salvatore Maio.

I lavori saranno aperti dal commissario degli Affari sociali, Anna Diamantopoulou, dal ministro federale tedesco della Sanità, Ulla Schmidt, e dal segretario di Stato al Lavoro e agli Affari sociali, Werner Tegmeier.

I principali temi che saranno discussi saranno: «I lavoratori frontalieri nel campo [illegible] diritto fiscale», «Il coordinamento del diritto fiscale e della sicurezza sociale».

Seguiranno: «Il coordinamento del diritto fiscale e della sicure[illegible] sociale». «La cooperazione dei servizi sanitari nel[illegible] regioni [illegible] frontiera e delle istituzioni nelle attività transfrontaliere». Le conclusioni saranno svolte dal direttore generale della Dgv, Odile Quintin.

Il problema dei frontalieri interessa molto da vicino Ventimiglia in quanto città di confine. Sono infatti alcune centinaia le persone che ogni matti[illegible] partono dal comprensorio per raggiungere le città sia della Costa Azzurra sia del Principato di Monaco. [d.bo.]

[illegible] ZIE FLASH

[illegible]

Guardia infermieristica istituita in due Comuni

La Croce Azzurra organizza, con i Comuni di Camporosso e Vallecrosia, la guardia infermieristica . Si tratta di un servizio che offre prestazioni d'urgenza come ini[illegible] misurazione della glicemia e prime medicazioni, eseguite a domicilio. Il ricorso a questo servizio deve avvenire solo [illegible] l'utente non ha trovato soluzioni alternative. L'opera è prestata a titolo gratuito, escluso il rimborso del materiale utilizzato e della benzina. Per accedere al servizio telefonare allo 0184/295455.

BORDIGHERA

Auto contro dissuasore danni in [illegible] Italia

Incidente stradale senza conseguenze l'altra notte, a Bordighera. Un automobilista che stava per svoltare dall'Aurelia in corso Italia è finito [illegible] un dissuasore. Vettura e dissuasore danneggiati, illeso il conducente.

BORDIGHERA

Al ristorante Via Romana i piatti dello Slow Food

Lo Slow Food [illegible] approdato a Bordighera, nel ristorante La Via Romana, nella zona degli alberghi e delle ville. Il locale è di Romolo Giordano che ha conquistato già la stella Michelin. Lo chef Pino Graziano ha proposto piatti studiati per valorizzare alcuni prodotti tipici.

BORDIGHERA

Il promoter Di Cagno «collabora» con Forza Italia

Il «promoter» di Bordighera Franco [illegible] Cagno comunica di aver raccolto 141 adesioni per Forza Italia: «Con questo non voglio fare concorrenza al direttivo bordigotto di Forza Italia in vista delle prossime elezioni amministrative. [illegible] solo offrire la mia collaborazione».

VENTIMIGLIA

Visita nello Spezzino [illegible] i «Marinai d'Italia»

L'Associazione Marinai d'Italia «Fernando Cipriani» di Ventimiglia ha svolto un'escursione nello Spezzino. I 42 componenti del sodalizio presieduto da Domenico De Marco, dopo aver visitato il Museo Navale [illegible] andati all'arsenale militare e alla [illegible] scuola «Americo Vespucci».

CONGRESSO A VENTIMIGLIA

Tito Giro segretario [illegible] Uiltrasporti Succede a Ivan Pola

VENTIMIGLIA

E' Tito Giro, dipendente autostradale, il nuovo segretario generale della Uiltrasporti, [illegible] l'uscente Ivan Pola, ferroviere, [illegible] referente organizzativo e Leo Balbo, esponente degli autoferrotranvieri e in passato già responsabile imperiese, è stato scelto [illegible] segretario amministrativo. La decisione [illegible] stata presa per acclamazione [illegible] termine del 6° congresso provinciale [illegible] settore, che [illegible] è svolto al ristorante Tonito's di via Ruffini a Ventimiglia. Si è trattato di un passo importante per un'organizzazione in cui confluiscono lavoratori dalle autostrade, personale [illegible] Ferrovie e delle pulizie, autoferrotranvieri, portuali, per un totale di circa 400 iscritti.

I quaranta delegati si [illegible] riuniti per designare i deleg[illegible] al Congresso provinciale Uil: per gli autoferrotranvieri si tratta di Balbo, Giuseppe Reghezza e Aldo Panizzi, per i ferrovieri di Pola, Giuseppe Manfredi e Mauro Siciliano, per gli ausiliari di Giro, Alfredo Valleggio e Luigi La Marca. Al Congresso regionale andranno invece Giancarlo Mannias, Renzo Pastor, Giro, Valeggio, [illegible], Giuseppe Maredi, Balbo e Reghezza. Il nuovo direttivo imperiese, formato da quindici sindacalisti e letti all'unanimità, comprende tutti i congressisti, accanto a Mauro Monaco, Stefano La Rosa, Luca Gorlero e Giuseppe Leone. Revisori dei conti, Fausta Ghisolfi, Massimo Di Marco e Mauro Monaco.

Novità anche in casa Cisl. Il coordinamento donne ha istituito un servizio di informazioni ai congedi parentali e aiuto [illegible] ria sanitaria, dai ticket [illegible] prestazioni specialistiche e in Stati esteri. Lo sportello si trova nella sede [illegible] via Vittorio Veneto 8 a Bordighera: è aperto tutti i lunedì dalle 15,30 alle 18 (tel. 0184-261850). [a. f.]

IL DRAMMA A BEVERA

Alle 14,30 i funerali dell'operaio morto sotto il trattore

VENTIMIGLIA

Si terranno oggi, alle 14,30, nella chiesa delle Gianchette, i funerali [illegible] [illegible] Clerici, 59 [illegible] [illegible] [illegible] Limone Piemonte [illegible] 246, il [illegible] intemelio che sabato pomeriggio [illegible] deceduto nonostante i disperati soccorsi per estrarlo da sotto il [illegible]ore che stava guidando e che si era rovesciato precipitando qualche fascia più sotto. L'episodio [illegible] accaduto in località Monte Pozzo, a Bevera. Ora piangono la sua morte la moglie Rosa e i figli Alessandro, [illegible] anni, e Fabio, di 22, e tanti, tantissimi amici.

A ra[illegible] le fasi drammatiche del soccorso è il dottore dell'auto del 118, Giacomo Balestra, intervenuto poco do[illegible] la telefonata d'allerta: «Quando [illegible] stato chiamato, sabato, si era parlato [illegible] subito [illegible] un decesso: sembrava infatti che l'uomo non desse più segni di vita. Mi sono precipitato ugualmente e sono arrivato a Bevera, [illegible] un posto impervio: il trattore si era ribaltato, aveva saltato tre fasce e si era rovesciato, restando pericolosamente in bilico, sostenuto soltanto da due sbarre di ferro e da un pergolato».

L'autista era rimasto in trappola sotto il mezzo, in una posizione sì accessibile, ma con gravi [illegible] anche per i soccorritori.

Il medico si è infilato coraggiosamente sotto il trattore in bilico per verificare [illegible] Clerici fosse ancora in vita. E' stato messo in funzione anche l'elettrocardiogramma. Clerici [illegible] [illegible] spirato. Balestra, l'infermiera del 118 e i militi della Croce Verde hanno lavorato al buio, nella fascia, cercando in tutti i modi di salvare la vita a Clerici. Purtroppo ogni sforzo è risultato vano. [d. bo.]

SV 5

STELLA
cortesia
LA STAMPA

VARAZZE
★★★★ **Hotel Royal**
Via Cavour, 25
tel. 019.931166 - fax 019.96664
Ristorante e bar.
Camere con TV sat,
telefono e balcone.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio.
Serate musicali.
Cucina con piatti tipici liguri.

VARAZZE
★★★ **Hotel Villa Delibera**
Via San Domenico, 7
tel. 019.97496 - fax 019/97497
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, parco, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio.
Conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
A pochi metri dal mare e dal centro.

VARAZZE - PIANI DI IVREA
★★★★ **Hotel El Chico**
Strada Romana, 63
tel. 019.931388 - fax 019.932423
www.Bestwestern.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, tennis, giochi bimbi, sale conferenze, sala biliardo, parcheggio coperto.
Cucina scelta e molto curata. American bar. Meravigliosa vista sul golfo di Genova sino a Capo Noli. Aperto tutto l'anno. Appartenente alla catena Best Western.

SAVONA
★★★★ **Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it • marehtl@tin.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, bici, discoteca, parcheggio e garage, minibus.
Vi accoglierà con grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

VARAZZE
★★★ **Hotel San Nazario**
Via Montanaro, 3
tel. 019.96755 - fax 019.96755
Bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e phon.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio.
In ottima posizione nel centro di Varazze a due passi dal mare e dalla stazione FF.SS.

VARAZZE
★★★ **Hotel Villa Camilla**
Via Ravano, 5
tel. 019.930807 - fax 019.934433
www.hotel villacamilla.it
info@hotelvillacamilla.it
Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e mailing. Servizio fax, terrazza, cassaforte, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio.
Si organizzano serate musicali con cucina a tema.

VARAZZE
★★★ **Hotel Palace**
Via Gaggino, 37
tel. 019.97706 - fax 019.932175
www.hotelpalacevarazze.it
Ristorante e bar.
Camere con TV sat, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, parcheggio.
Situato all'inizio della zona collinare, a 200 mt dalla spiaggia. Cucina curata, servizio cortese e discreto.

SAVONA
★★★ **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55 R
tel. 019.851636 - fax 019.851636
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte.
Hotel situato in centro città.
Conduzione familiare.
Cucina ligure a base di pesce.

VARAZZE
★★★ **Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43
tel. 019.930390 - fax 019.930990
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio.
A 50 mt. dal mare in zona centrale e tranquilla. Ristorante con cucina curata e tipica. Diretto dai proprietari.

VARAZZE
★★★ **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43
tel. 019.95902 - fax 019.95903
www.leroi.it - hotel@leroi.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate e ventilate (alcune) con TV sat, telefono, frigo e vasca idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio.
D'architettura moderna con piena vista sul mare a pochi passi dal centro ippico dei Piani d'Ivrea. Cucina mediterranea e servizio Roof-Garden durante l'estate.

CELLE LIGURE
★★★★ **Hotel Riviera**
Via Colla, 55
tel. 019.990541 - fax 019.993411
Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono, frigo e solarium. Servizio fax, terrazza, giardino, parco, dehors, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione centrale a soli 100 mt dalla spiaggia sabbiosa. Ristorante panoramico con aria condizionata.

VARAZZE
★★★ **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6
tel. 019.95577 - fax 019.97718
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono, frigo, phon e cassaforte. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Villa dotata di 25 camere, circondata da giardino. L'ubicazione è strategica in quanto è a 2 passi dal mare in zona tranquilla e al riparo dal traffico. Ogni settimana serate con menù particolari. Escursioni organizzate con noleggio pulmini.

VARAZZE
★★ **Hotel Lady Susanna**
Via Perasso, 4
tel. 019.97470 - fax 019.9353920
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Sala TV, servizio fax, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò, vicino a parcheggio pubblico.
Ambiente accogliente e gestione familiare. Situato in pieno centro a solo 150 mt dal mare.
Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.

VARAZZE
★★ **Hotel Germani**
Via Cavetto, 1
tel. 019.97080 - fax 019.934148
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi.
Villa esposta in pieno sole a 50 mt dal mare. Tutte le camere con servizi privati, telefono e TV color. Cucina genuina.

CELLE LIGURE
★★★ **Hotel Marinella**
Via Monte Tabor, 31
tel.019.990126 - fax 019.991027
albergomarinella@virgilio.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Piano bar tutte le sere.
Cucina regionale e internazionale.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Tel. 019-820409.

ASTOR. Tel.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Il destino di un cavaliere
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30
12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
American Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
The
15,30-20,30-22,30.
Lire 10. 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000;

Tel. 0182-640.263
Training day.
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000;

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Original Sin
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Come cani e gatti
Ore 20,30.
The Gift
Ore 22,30.

Tel. 01 0997.
del ragno
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000; 8000;

TEATRO LANZE.

Tel. 692910
Intelligenza artificiale
Ore 21. Lire 10000-8000-6000.

ABBA. Tel.

Tel. 692910
OGGI RIPOSO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Luce dei miei occhi
Lire 5000.

LUX Tel. 692910

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO



L'attore Morgan Freeman

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Gocce d'acqua su pietre roventi
Regia di F. Ozon. Or.: 15,10; 20,40; 22,30.
Viaggio a Kandahar
Or.: 17; 18,50

AMERICA Sala B.
Tel. 010-595.91.46
Original sin con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Mar
Or.: 15; 22,30.
The others. vers. orig. inglese
Or.: 17; 19,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La pianista V.M. 14
Or.: 15; 17,45; 20,10.

AURORA. Tel. 010-592.625
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La maledizione dello scorpione di
Or.: 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il quarto angelo.
con F. Whitaker, J. Irons
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; 0,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona.
Or.: 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
di Bridget Jones
Or.: 17,50; 20,05; 22,20; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.
The score.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Original sin.
con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Training day.
con D. Washington, E.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Come cani e gatti.
Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
Or.: 15; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Nella morsa del
regia di L. Tamahori con M. Freeman, M. Potter
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164. 010-377.95.35
Viaggio a Kandahar
regia di M. Makhmalbaf con N. Pazira
Or.: 19; 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-551.691
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

Tel.
Il quarto angelo
con F. Whitaker, J. Irons
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PIA. Tel. 010-581.415
Il destino di un
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

Tel. 010-554.849
Streghe verso Nord
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI.
Tel. 010-314.141
Come cani e g
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
010-582.461
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Training day
con D. Washington, E. Hawke
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
L'apparenza inganna
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINE
Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN.
Tel. 010-69.812.00
Harry un amico vero
regia di D. Moll con L. Lucas e S. Lopez.
Or.: 21

S. SIRO
Tel. 010-320.25.64
Il diario di Bridget Jones.
con R. Zellweger, H. Grant
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. Freeman e M. Potter
Or.: 21

AMBRA
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth.
Or.: 21,15.

FONTANABUONA MONTLEONE
Tel.

CENTRALE Tel. 0185-286 033
Training Day
con D. Washington
Ore 15,30; 17,45; 20; 22,20

0185- 957
regia di R. Martinelli con M. Serrault e O. Auteil
Or.: 15,45; 17,55; 20; 22,20

Tel. 0185-50.781
Original sin con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

CANTERO.
Tel. 0185-363.274
OGGI RIPOSO

MIGNON.
Tel. 0185-309.694.
Storie: Code Inconnu
regia di M. Haneke con J. Binoche e T.
Or.: 16; 21,15

Tel. 0185-41.505
di un cavaliere
regia di B. Helgeland con H. Ledger

DEL Tel. 010-413.838
Retrospettiva
Or.: 21,15.

L. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Il silenzio dopo lo sparo
Versione tedesca con sottotitoli
Ore 21.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
Luce dei occhi
Regia di G. Pieraccioni con L. Lo Cascio.
Or.: 16; 21,15.

FRITZ LANG. Tel.
OGGI RIPOSO

CAVOUR.
Tel. 61978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Ore 20,15 **Come cani e gatti**
Ore 22,40: **La promessa**
Lire 8000-7000
DANTE. Tel.
Original Sin
Ore 220,20-22,40

IMPERIA. Tel.
Vajont
Orario: 20,20-22,40
Lire 8000

POLITEAMA. 0183-495930.
Training day
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-70000

CAPITOL Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

Tel. 0184-261955.
Paul, Mick e gli altri
Orario 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

LLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Original Sin
Lire 13000-8000.
Orario: 15,30-22,30.
(primi pomeridiani lunedì venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
15,30: Martedì letterari
Ore 20: **Vajont, la diga del disonore**
Lire 13000-8000.
(primi spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Il destino di un cavaliere
: 15,30-22,30. Lire 12000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì venerdì e mercoledì tutto il lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 15,30-22,30 Lire 13000-8000
(primi due pomeridiani lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
American Pie 2
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì venerdì e mercoledì giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Training
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
000-8000
due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000.

MARAIN. Tel. 597822
Streghe verso Nord
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30:
Come cani e gatti
Ore 20,30-22,30:
Nella del ragno
Lire 12000-8000.
(primi due spett. pom. dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze sala cinematografica)

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.

Polvere di stelle. Regia di M. Mattolini. Interpreti: M. Micheli e B. Boccoli. Or.: 21. Lire 45.000-35.000. Repliche fino a domenica

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I dieci comandamenti di R. Viviani, di M. Or.: 20,30. Lire 45.000-31.000. Repliche fino al 25 novembre.

TEATRO STABILE - Sala D
delle tre melarance. Interpreti: Lello Arena, M gadro, E. Sarpi. Repliche fino al Prezzi: 45

TEATRO DELLA TOSSE ALD O.
RIPOSO. Prenotazioni per **Waterwall** in scena dal . Ore 21.
Primo giorno lire 20.000; replica 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
RIPOSO. Aperta la vendita abbonamenti e singoli spettacoli. Orario cassa 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Sala Mercato **Cristallo di fiato/Condiviso silenzio.** Coreografie di G. Di Cicco, danzatori P. Pavanello, L. Alberti, C. Fabbri, S. Magnani e M. . Or.: 21. 15.000

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Una scena del divertente American Pie, sugli schermi è approdato il seguito

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●
ERICAN 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: a una mare e si divertono.
L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon contabile di un'azienda sul punto venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●
CANICOLA. Drammatico. Gran premio giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film Ulrich Seidl ambientato torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie di desideri e disillusioni.
SWORDFISH. Azione. Uno più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a sensazionale colpo a una banca. ●■
COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.
IL DESTINO UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●
IL DIARIO BRIDGET JONES. Commedia. un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●
DOMANI AND . Commedia. In questo francese Jean- Labrune porta sullo schermo la esilaranti vicissitudini cinque amici: un'isterica, sessuomane, un bulimico, una paranoica, repressa.
GOCCE D'ACQUA SU ET TI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le fidanzate. ●●●
. Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di successo della teatrale alternativa americana.
JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa avvertito dal padre che arrivando con la sua futura sposa. ●●
LA E DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è il detective compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●
IL MANDOLINO CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare love», ricostruzione cinematografica dell'eccidio Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) giovane greca (Penelope Cruz). ●●
MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore giovane poeta (Ewan McGregor) e un celebre soubrette (Nicole Kidman) il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●
MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●
LA NOBILDONNA E IL . Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace e descrive le vicissitudini durante rivoluzione francese. ●●●●
Drammatico. Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.
LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali quarantenne insegnante pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert. ●●●
LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ■●
IL . Drammatico. Jeremy Irons il direttore di un giornale di Londra che perde famiglia nel corso di un'azione un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, la ottenga, è deciso a vendicarsi.
SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●
STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che è prefisso. Ethan Hawke la giovane e sprovveduta recluta che gli .
. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini due sorelle. ■●●●

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

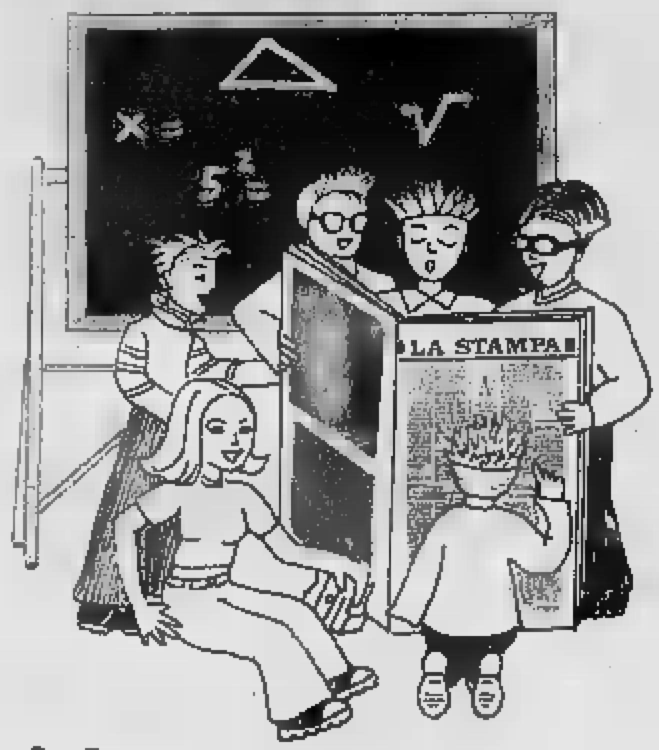
Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.



La Stampa in classe 2001-2002

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
*** Il progetto ha piena valenza didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

STASERA IL DEBUTTO AL GENOVESE



Micheli e Boccoli, coppia collaudata

Debutta stasera, alle 20,30, [illegible] Genovese, la commedia musicale «Polvere di stelle», [illegible] Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli , per la regia di Marco Mattolini. Altri interpreti: Elio Veller, Claudio Angelini, Marco Casazza, Antonio Cascio, Daniela Terreri. Firmato dallo stesso Micheli, lo spettacolo è liberamente ispirato all'omonimo film con Alberto Sordi che ha restituito volentieri la storia di «Polvere di stelle» al palcoscenico. Anchè perchè lo stesso film, quello della famosa canzoncina «Andò-haway, [illegible] la banana non ce l'hai..» , racconta di [illegible] storia di teatro, anzi di una scalcinata compagnia di avanspettacolo. Repliche sino a domenica

NELLA GUIDA ANCHE RITMI CUBANI AL CAFE' LATINO, CABARET AL MARGOT, ATMOSFERE ORIENTALI AL BUDDHA'S HARA

Sapore di sale al Cafè Jasmine

Una serata con la musica e le canzoni Anni '60

«Sapore di sale & dintorni», con la musica e le canzoni anni '[illegible] nella discoteca Jasmine, in Via D'Annunzio, musica e ritmi cubani al Cafè Latino di Santa Zita, performance teatrale austriaca a Mentelocale, atmosfere orientali al Buddha's Hara, cabaret al Margot fra gli appuntamenti del martedì sera [illegible] Genova.

CAFE' LATINO Musica [illegible] danze caraibiche alle 23, nella discoteca El Cafè Latino, in via Santa Zita, con il dj Daniel de Cuba e il gruppo Evasione Latina. Per informazioni e prenotazioni, telefono 010-53.23.41.

TEXANO Cover italiane e internazionali, alle 22, con [illegible] gruppo degli Aria, [illegible] ristorante music pub di Piccapietra.

MENTELOCALE Musica, aperitivi a buffet, portali internet nel cyber lounge di Palazzo Ducale. Alle 17,30, appuntamento con «Austria Felix», un viaggio dentro la comicità austriaca dell'800 [illegible] oggi promosso dall' associazione Italo-Austriaca. Michaela Burker, Rino Giannini e Danila Leveratto presenteranno brani e frasi celebri del commediografo Johann Nestroy nel centenario della nascita.

[illegible] «Frisceu cabaret», [illegible] il duo Barbini & Bergallo, alle 22,30, nella discoteca di Galleria Martino, [illegible] Piccapietra.

SAL Y MAR Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y Mar in Via Garibaldi, con colori, arredi e atmosfere ispirate ai film di Pedro Almodovar.

MAIS Pianobar con Lorenzo Mazzitelli alle 23 al ristorante music pub Mais, [illegible] via del Tritone, a Sturla, con la band dei Real Dream.

[illegible] Musica dal vivo con il pianobar di Nino Calabrese alle 23, nel locale di Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

LA LEPRE Musica, cucina e wine bar nel noto locale del centro storico genovese.

JASMINE CAFE' Martedì sera «Sapore di sale & dintorni», con la musica revival Anni '60, '70 e '80 e la dance, nel nuovissimo Cafè-Restaurant (ex Matilda), in Via D'Annunzio (Piazza Dante). Ingresso libero. Prenotazioni e informazioni, telefono 010-541.273.

MAKO Musica, ristorante e animazioni nel locale di Corso Italia.

CABONA Drink, musica e animazione con il barman Ierio, all'Antica Caffetteria Cabona, in via San Bernardo, nel centro storico.

CAFE' DEL MAR Musica, drink in Piazza Cavour.

[illegible] Musica dal vivo, alle 21, nel disco-pub di Yuri e Dayana Dalzini , in Via Soliman 68 r. a Sestri Ponente dove oltre ai drink, si gustano bruschette, insalate e piatti freddi.



Anche le canzoni di Gino Paoli

NUOVO MILLENNIO Musica e danze con il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, [illegible] Eusebio.

LE STREGHE Lupus Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi

[illegible] **BARCACCIA** American Bar, aperitivi, ristorante, musica in Spianata Castelletto

KING'S Musica e canzoni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman di Enzo Vertereamo in Piazza Carignano.

MAKO Musica commerciale, house, progressive, con il dj [illegible]montuca, nella discoteca di Corso Italia.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, alle 23, musiche caraibiche e animazioni.

HEMINGWAY Locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via Caprera.

CAPITAN FRACASSA Vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountain Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

[illegible] **DEL PORTO** Musica dal vivo al Fronte del Porto, nella Palazzina Millo al Porto Antico. Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi.

BUDDHA'S HARA Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Dante. Ingresso [illegible].

KOALA Musica dal vivo, birra e specialità [illegible], alle ore 22 all'Australian Pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta alla via Walter Fillak questa sera alle ore 21,30.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con il dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22 nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] Cucina americana e texana, cena [illegible] e musica con il gruppo [illegible] Rock, con Gianluca Pelozzi al basso, Diego Garreffa alle tastiere e Valeria Bruzzone alle 22,30, al Cafè di Quarto.

SQUASH Musica, aperitivi, ristorante nel locale [illegible] in Corso Italia.

MONTOGGIO Serata rock dalle 20, con la band degli [illegible] in Black alle 22, alla Birreria dell'Antico Ponte di Bromia.

CAMOGLI Cover italiane e internazionali, alle 22,30.

RAPALLO Musica [illegible] alle 22,30, al Mister [illegible] di Rapallo [illegible] zione 10 [illegible] telefono 0185-[illegible]. [illegible] di Pagana, musica [illegible] e [illegible].

ZOAGLI [illegible] 23, [illegible] music pub [illegible].

CARASCO [illegible] Millennium [illegible].

SESTRI LEVANTE [illegible] americani e musica commerciali, alle 2[illegible] [illegible] Castelli. [m. b.]

L'ANNO SCORSO LA COMPAGNIA AVEVA OTTENUTO UN CALOROSO SUCCESSO CON UN AFFASCINANTE LAVORO

Il «Tresor public» di Denis Chabroullet

Venerdì e sabato al Modena c'è il Theatre de la Mezzanine

[illegible]

[illegible]

Omaggio a Jean Renoir a Sampierdarena

Comincia questa sera al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in via Carlo Rolando, 15, [illegible] rassegna-omaggio dedicata al grande regista francese Jean Renoir, promossa dal Centro Culturale Francese di Genova, in collaborazione con il club cinematografico genovese. Sullo schermo «La grande illusion», [illegible] Pierre Fresnay, Erich Von Stroheim, Jean Gabin, Dalio, Julien Carette, Gaston Modot.

AUDITORIUM

Oggi concerto [illegible] Montale per soprano e violino

Concerto per soprano-violino dedicato [illegible] Gyorgy Kurtag, [illegible] l'esecuzione del Kafka-Fragmente Op.24, questa sera alle 21 all'Auditorium «Eugenio Montale» [illegible] Carlo Felice con la partecipazione di Maria Husmann (soprano) e Andras Keller (violino). Ingresso libero.

GERMI

Debutto con spettacolo dell'associazione Alcesti

Oggi alle 9, nella Sala Germi, l'associazione Alcesti presenta lo spettacolo «Sic [illegible] gloria mundi» [illegible] racconta le vicende dei papi Innocenzo IV [illegible] Adriano V, esponenti della famiglia genovese dei Fieschi. La rappresentazione [illegible] interpretata da Walter Giannini e Francesco Mangiacasale, regia di Marco Bracco.

MOSTRE

Personale [illegible] Lele Luzzati nel castello [illegible] Praga

Lo scenografo e illustratore genovese Emanuele Luzzati ha presentato per la prima volta [illegible] Praga, la [illegible] mostra «L'incantesimo del mondo del teatro e della fiaba» che resterà aperta nel castello della capitale ceca fino al 10 febbraio prossimo.

SCULTURA

I corsi sono aperti nel centro [illegible] via Cecchi

Al centro artistico Artintorno, in Via Cecchi, 5/1 sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] scultura [illegible] programma al giovedì dalle 17 alle 19 al sabato. Per informazioni, 010-58.93.17. [m. b.]

GENOVA

«Le storie che noi raccontiamo non fanno riferimento all'intelligenza. Si parla piuttosto all'emozione, all'infanzia, alla nostalgia; in definitiva laddove tutto ciò rischia di far male». E' una annotazione del «Theatre de la Mezzanine» che la scorsa stagione portò al Modena «La Transhumance des Riens». Uno spettacolo forte, affascinante, ricco, forse persino troppo, di simboli, di immagini corrosive.

Lo aveva firmato Denis Chabroullet che venerdì (con replica sabato) sarà nuovamente al Modena con la compagnia per la seconda parte del suo dittico: «Tresor public». La musica è di Roselyne Bonnet des Tuves che nello spettacolo precedente aveva saputo creare un'atmosfera tesa, carica di suspence.

In «Tresor public» si affronta [illegible] tema della lotta violenta per il potere e la sopravvivenza. «Tresor public» è collocato in una surreale scenografia da luna-park [illegible] cui gli attori interagiscono in spettacolari sequenze.



Una scena dello spettacolo

La lotta per la sopravvivenza è una lotta contro il potere del denaro (il tesoro pubblico del titolo), il grande capitale, autentico mostro sacro del secolo appena iniziato. Un «capitale» che vive sulle spoglie di un gigantesco soldato, immagine ricorrente, enorme e tragica presenza, mito insensato del popolo calpestato. E attorno a questo gigante, un'umanità piccola, lillipuziana, avvinta in un gioco al massacro in un'atmosfera tragica, ma con momenti di divertimento e di ottimismo, suggeriti dalla citata ambientazione di tipo circense.

Un'umanità interpretata da vigorosi attori che il regista, secondo una sua affermazione, cerca di «mettere sempre in pericolo fisico, perchè il disequilibrio è un modo di provocarli nella costruzione del personaggio che non è questione di costruzione tradizionale, psicologica, ma emanazione carnale [illegible] combattiva». Il Theatre de la Mezzanine è nato alla fine degli Anni '70 a Parigi. In 10 anni con Denis Chabroullet la compagnia è approdata a un linguaggio visivo e scenografico che rinuncia alla parola come veicolo di comunicazione. Interpreteranno «Tresor public» Sandrine Albertelli, Stephanie Auberville, Armelle despres, Valerie Crouzet, Karin Girard, Jean Pierre Hutinet, Julie Nancy, Jaen Claude Renard. [r. i.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible] RITARDI

BARI	35	[illegible]	74	[illegible]	17
	96	73	67	62	67
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	67	62	57	55	51
FIRENZE	39	78	71	15	88
	76	62	56	52	45
GENOVA	14	42	59	56	36
	122	71	64	52	50
MILANO	[illegible]	65	29	41	34
	104	79	65	62	53
NAPOLI	42	44	38	51	15
	63	62	60	42	42
PALERMO	33	79	11	27	22
	92	56	55	52	51
[illegible]	87	39	12	81	80
	71	67	60	55	52
TORINO	18	71	22	[illegible]	48
	102	83	72	60	56
VENEZIA	43	70	41	67	32
	119	67	54	53	51

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 14 di Genova. Ecco [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

14-1	14-25	14-41	14-68	14-86
14-7	14-28	14-48	14-70	14-88
14-8	14-30	14-50	14-75	14-90
14-10	14-36	14-56	14-78	14-15
14-19	14-39	14-61	14-80	14-33
14-20	14-40	14-64	14-84	14-44

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi è indicata la presunta scadenza a estrazione.

Bari 12 (3); Cagliari 14 (2); Firenze 16 (4); Genova 56 (3); Milano 11 (2); Napoli 55 (2); Palermo 63 (1); Roma 47 (4); Torino 49 (0); Venezia 44 (2)

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sul [illegible] di Cagliari:

19-1	19-30	19-50	36-12	36-39
19-4	19-36	19-51	38-15	36-40
19-8	19-40	[illegible]	38-19	38-41
19-10	19-45	[illegible]	38-26	36-47
19-17	19-51	[illegible]	[illegible]	38-51
19-15	19-53	[illegible]	[illegible]	[illegible]
19-20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
19-24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Per decine [illegible] sviluppata [illegible] a Napoli:

70-71-72	[illegible]	[illegible]
71-80-70	[illegible]	[illegible]
71-76-77	[illegible]	[illegible]
75-76-77	[illegible]	[illegible]
72-70-71	[illegible]	[illegible]
70-77-78	[illegible]	[illegible]
74-77-78	[illegible]	[illegible]
77-73-74	[illegible]	[illegible]
75-71-72	71-72-73	[illegible]
73-78-70	74-70-71	75-[illegible]

[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 — 2 combinazioni — 1 - 11 - 30 - 68 - 79 - 64 / 38 - 45 - 37 - 34 - 62 - 70

L. 6650 — 7 combinazioni — 59 - 13 - 63 - 34 - 44 - 88 - 75

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 — 224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1: 40 - 84 - 10 - 18 — variabili: 35 - 70 - 25 - 50 - 16 - 32 - 47 - 23

Vincite:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SI CONCLUDE CON UN LUSINGHIERO SUCCESSO L'ANNO DELLE CELEBRAZIONI DEL CENTENARIO VERDIANO

Cd multimediale sui rapporti tra Verdi e Genova

Nell'archivio storico del Comune uno spazio permanente sul grande compositore

GENOVA

In conclusione dell'anno [illegible] centenario della morte di Giuseppe Verdi, le clebrazioni genovesi (assai importanti, considerato che per molti decenni il sommo compositore «svernò» a Genova, consid[illegible] il clima assai più mite di quello di Milano) si completano con due ulteriori iniziative. In primo luogo è stato deciso di dare vita [illegible] uno spazio verdiano permanente all'interno dell'Archivio storico del Comune di Genova: sarà possibile trovarvi pannelli esplicativi, tratti dalla mostra realizzata a Genova quest'anno, documenti, lettere (tutto materia[illegible] informatizzato e riproducibile). Inoltre, [illegible] stato prodotto in questi giorni [illegible] Cd multimediale «Genova per Verdi - 2001, un [illegible] di eventi», realizzato [illegible] lo scopo [illegible] garantire una memoria nel tempo di tutte le iniziative della celebrazione. Il Cd sarà distribuito gratuitamente a tutti gli interessati, [illegible] biblioteche, musei, giornali, archivi, eccetera.

Tirate le somme, si può tranquillamente affermare che, dopo un [illegible] di iniziative tutte valide e partecipate dal pubblico, Genova si è riscoperta decisamente più «verdiana». Giuseppe Verdi assume oggi una dimensione ben più [illegible]sa e intensa rispetto alla memoria «minimalista» d'un genio ombroso che passeggia solitario in una città discreta e un po' scorbutica.

L'anno verdiano (8 novembre 2000-8 novembre 2001) è stato denso e intenso, come ha ricordato l'animatore e l'ideatore di gran parte delle manifestazioni, il critico musicale Roberto Iovino, [illegible]cente di storia della musica al Conservatorio Paganini di Genova. Il cartellone, promosso da Regione, Provincia, Comune, Fondazione Carlo Felice e Compagnia San Paolo, s[illegible]to dal comitato scientifico - Franco Della Peruta, Giorgio Pestelli, Pierluigi Petrobelli, Edoardo Sanguineti e Alessio Vlad - ha visto: 4 volumi pubblicati, un Cd musicale, un Cd multimediale, una mostra sui rapporti tra Verdi e Genova, 13 spettacoli tra musica, teatro e prosa, 11 proiezioni cinematografiche, un convegno su Verdi e il Cinema, venti incontri [illegible] Verdi presso scuole e associazioni, una maratona musicale a Palazzo Ducale, con annullo filatelico. [p. l.]

GENOVA E IL MAESTRO, «DOLCI» RAPPORTI

Il Verdi «genovese» è davvero una realtà culturale importante. Una delle sue opere più note, «Simon Boccanegra», è ispirata, sia pure liberamente, da una fosca pagina della storia della Repubblica Marinara e del suo primo Doge. Forse, se i genovesi fossero stati meno chiusi in se stessi, il rapporto artistico sarebbe stato più intenso: infatti Verdi, com'è noto, non ne volle sapere di comporre un'opera dedicata a Cristoforo Colombo, in occasione del quarto centenario della scoperta dell'America nel 1892, quando il Maestro era sì piuttosto avanti nell'età, ma era al giro di boa di quel capolavoro che è il «Falstaff». Cristoforo Colombo, affidato a un autore minore, non ebbe fortuna: era il destino delle celebrazioni. Il grande amore di Verdi per Genova resta dunque confinato, sul piano dei piaceri materiali, alle delizie di «Romanengo», ditta dolciaria già centenaria al suo tempo. Il cigno di Busseto, insomma, da buon emiliano, era sensibile - non negli [illegible] rossiniani - alla buona tavola e [illegible] particolare ai cioccolatini, alle paste [illegible] mandorle, agli zuccherini e ai «quaresimali». [p. l.]

UN LIBRO PER LE EDIZIONI SAN MARCO GIUSTINIANI

Rime popolari genovesi firmate da Edward Neill

GENOVA

Poco più di un mese fa a Palazzo [illegible], il compianto Edward Neill, scomparso nella scorsa primavera, fu ricordato con una bellissima iniziativa che mescolava con gusto le due anime dello studioso: il suo amore per Paganini e la sua passione per la musica popolare. Nei giorni scorsi Giorgio Devoto ha pubblicato nelle sue Edizioni San Marco dei Giustiniani l'ultimo libro di Neill, «Rime popolari genovesi». Allegato al volumetto un Cd, con letture di Franco Famà e musiche originali di Andrea Basevi interpretate da Gianluca Nicolini, flauto [illegible] Rocco Parisi, clarinetto basso.

Il lavoro di Neill si divide [illegible] due parti. Una prima, di carattere musicologico, analizza le fonti, traccia una storia dei documenti, affronta il problema delle varianti e del linguaggio. La seconda parte propone invece una ricca antologia di testi, con le possibili varianti [illegible] ovvero [illegible] persone [illegible] in grado di ricordare [illegible] tradizione orale [illegible]. Il libro è il risultato [illegible] di ricerca [illegible]. Il primo problema [illegible] ha affrontato Neill nella prefazione [illegible] è stato quello della trascrizione dei vari documenti in una grafia che fosse il più possibile realistica. Il problema era aperto a diverse soluzioni: adottare la grafia tradizionale ma incerta che ancora oggi viene impiegata per i testi in dialetto...; oppure quella rigidamente fonetica che richiede segni speciali e conosciuti solo dagli specialisti...; oppure [illegible] un tipo di grafia che [illegible] avvalesse di segni [illegible]zionali [illegible]versalmente noti e tale comunque da facilitare la pronuncia con [illegible] minimo di sforzo anche da parte di chi non conosca il dialetto genovese». Neill ha optato per quest'ultima soluzione. [r. i.]

E NUOVI PROGETTI



EDISON: PININFARINA RISPONDE A [illegible]

«Nei settori in cui si focalizzerà l'attività di Italenergia ci saranno nuove iniziative che potrebbero interessare l'area torinese». E' la risposta di Sergio Pininfarina (foto), presidente di Italenergia, alla lettera della presidente della Provincia Mercedes Bresso che proponeva Torino come sede legale della Edison. Pininfarina ha chiuso con l'auspicio «di poter essere presto più concreti [illegible] confermare il nostro attaccamento alla città di Torino»



CASTELLANI E OLIMPIADI

Valentino Castellani (foto) è stato sentito ieri [illegible] Palazzo civico dalla commissione comunale sulla questione legata al Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi. La commissione voleva sapere da Castellani, presidente del Toroc, come mai secondo l'Ue il Toroc stesso non è, come si credeva, un ente privato ma pubblico. Castellani ha ribadito che non c'è certezza che Bruxelles abbia ragione: «Il governo è [illegible] nostro parere e ci sosterrà»

Patto Zaccaria-Chiamparino sui palazzi Rai

Il Comune cede i diritti su via Cernaia e acquisisce la sede della Radio

Maurizio Tropeano

Un pacchetto unico lega a filo doppio il futuro dei palazzi Rai di Torino. E' questo il risultato dell'incontro che si è svolto ieri tra il sindaco, Sergio Chiamparino, e il presidente della Tv pubblica, Roberto Z[illegible]. Entro i primi mesi del 2002 la città e la Rai firmeranno l'intesa procedurale. Un accordo che permetterà al Comune di acqui[illegible] la prima sede della radio in via Verdi [illegible] e il limitrofo Teatro Scribe (il passo necessario per arrivare al «quartiere del cinema» annunciato dal primo cittadino); e all'ente televisivo di ottenere l'intera disponibilità del grattacielo di via Cernaia. Questa non è l'unica novità. Zaccaria, infatti, durante l'incontro con i dirigenti della sede Rai subalpina ha anche annunciato il via libera agli appalti per la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini. I cantieri apriranno a gennaio e la struttura sarà aperta al pubbli[illegible] all'inizio del 2003. Spesa prevista: 12 miliardi di lire.

Il «pacchetto Rai» è stato messo a punto ieri verso le 14 nell'ufficio del sindaco. [illegible] parte Chiamparino - affiancato dagli assessori alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, e al Patrimonio, Paolo Peveraro -, dall'altra Zac[illegible] con il direttore della sede di Torino, Maurizio Ardito. La prima mossa [illegible] città. Chiamparino mette sul tappeto la disponibilità a svincolare il terreno su cui sorge il grattacielo di via Cernaia. Un'operazione che «vale» cinque miliardi di lire e che per essere varata necessita solo di un atto della Giunta. In cambio Chiamparino chiede a Zaccaria il [illegible] libera per l'acquisto degli immobili di via Verdi.

Se l'operazione andrà in porto la città vorrebbe realizzare intorno alla Mole il «quartiere del cinema» affiancando al Mu[illegible] grande sala proiezioni da mille posti (utilizzando l'area del teatro Scribe) e sale in grado di ospitare le collezioni conservate negli archivi e la biblioteca del Museo (da realizzare nel palazzo della Radio) e [illegible] ristoranti, bar e altri spazi legati al mondo della celluloide. Spiega Alfieri: «Se [illegible] contano le sale del Massimo, quelle dei [illegible] Faro, Empire e King e le nuove si arriva ad un offerta di undici sale. La città pensa di coinvolgere nel progetto borgo cinema anche i privati».

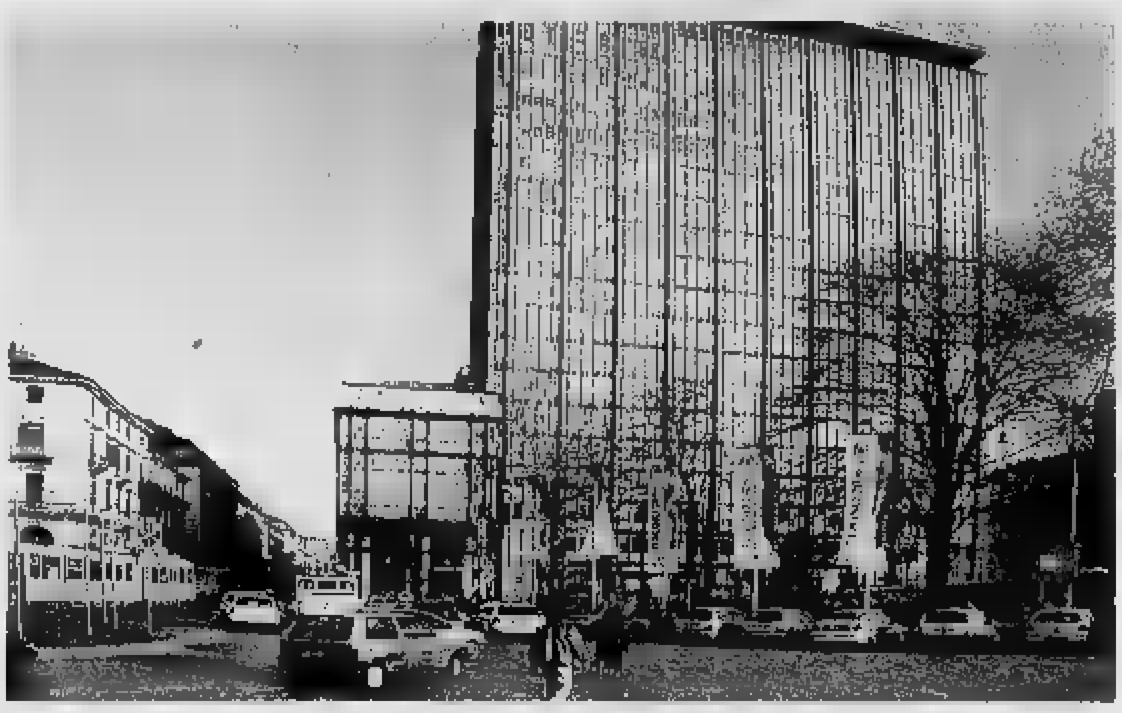
E la Rai? Zaccaria spiega che «l'ipotesi di proposta sarà esaminata dal Consiglio d'Amministrazione. Ieri è stato affronta[illegible] e trovato un percorso di metodo congiunto di lavoro». Aggiunge: «Noi e la città abbiamo un interesse comune: procedere con [illegible] maggior rapidità possibile. Tra l'altro l'azienda deve anche trovare una soluzione equivalente per i 400 dipendenti che attualmente lavorano in via Cernaia». Che cosa farà la Rai del grattacielo? «Pensiamo a chiudere questo percorso, poi si vedrà». Chiamparino ricorda solo che «il palazzo sorge in una zona che fra un paio d'anni avrà [illegible] grande valore immobiliare visto che costituisce il cuore della Spina ristrutturata». Tra le ipotesi quella della costruzione di un albergo anche in vista dei Giochi Olimpici del 2006.

> La città potrà disporre di un unico corpo accanto alla Mole per l'ampliamento del museo del Cinema

> Il presidente conferma che entro pochi mesi partiranno i cantieri per la ristrutturazione dell'Auditorium

Già, ma cosa manca per chiudere questa trattativa? Il valore dei palazzi di via Verdi. L'ente televisivo ha fatto fare [illegible] perizia. Zaccaria non la rende pubblica. La città ne farà un'altra anche [illegible] per Peveraro «la cifra dovrebbe aggirarsi [illegible] 15-20 miliardi». Nel caso i risultati delle due perizie fossero distanti il Comune e la Rai sono d'accordo nell'affidare la determinazione [illegible] prezzo d'acquisto ad un arbitrato. In ogni [illegible] dalla cifra finale dovrebbero essere detratti i cinque miliardi legati allo svincolo dei terreni su cui sorge il grattacielo.

Chiamparino è soddisfatto dell'incontro: «Abbiamo preso atto degli investimenti effettuati dall'azienda sul centro di produzione e per la realizzazione della fiction che sono sicuramente [illegible] passo in avanti nel consolidamento della presenza della televisione di stato in città». [illegible] la cessione del grattacielo non è una perdita per Torino? «La Rai si è impegnata a trovare una soluzione occupazionale equivalente per i propri dipendenti. La città - replicano il sindaco e l'assessore Alfieri - è interessata soprattutto al fat[illegible] che l'azienda sotto la Mole diventi un polo scientifico e culturale a cui collegare le iniziative della città in questo campo. Per questo giudichiamo positivamente gli investimenti per il centro di produzione».



La Rai otterrà l'intera proprietà del grattacielo di via Cernaia. E' uno dei punti dell'accordo Rai-Comune siglato ieri

CERCAVA DI PERDERE PESO SEGUENDO UNA DIETA FERREA [illegible] USANDO FARMACI. È STATA RICOVERATA IN PROGNOSI RISERVATA ALL'OSPEDALE DI CIRIÈ

In fin di vita per la cura dimagrante

Casalinga di 27 anni ingerisce troppe pillole in una volta



La donna è stata immediatamente disintossicata all'ospedale di Ciriè

Gianni Giacomino

CIRIÈ

Da un po' di tempo aveva cominciato una lotta massacrante con la bilancia e lo specchio che teneva nella sua camera. Nadia (il nome è di fantasia) casalinga di Borgaro di 27 anni, voleva diventare magra e in fretta. Per perdere i chili di troppo seguiva una dieta ferrea supportata dall'uso di farmaci. Era durissima, ma, poco alla volta il peso diminuiva. L'altra sera, probabilmente esasperata, ha ingerito troppe pillole dimagranti in una volta e ha rischiato di morire.

Ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Civile di Ciriè. Intanto i carabinieri hanno sequestrato il farmaco, usato normalmente per combattere problemi di ritenzione idrica e preparato da [illegible] farmacia su ricetta del medico. Le pillole verranno analizzate in laboratorio soprattutto per verificare tutti i loro componenti.

Nadia, sottoposta ad un ciclo di terapia intensiva di disintossicazione, [illegible] avrà per un po' di tempo, poi potrà raccontare ai [illegible] genitori come mai in un colpo solo ha ingoiato una decina di pastiglie. Forse pensava di perdere più peso e di accelerare i ritmi [illegible] dieta. Forse voleva infilarsi prima in [illegible] altro corpo, [illegible] stufa di lottare quotidianamente contro il grasso. Come Bridget Jones, la protagonista trentenne del racconto [illegible] Helen Fielding, diventato adesso un film campione di incassi, dove la single in sovrappeso deve affrontare problemi che cominciano proprio dalla sua linea.

«Certo sapevamo che era a dieta e che assumeva dei farmaci, [illegible] da qualche tempo era depressa, parlava poco, a noi sembrava addirittura che il suo carattere stesse cambiando giorno dopo giorno, non riusciamo a capire perché», hanno raccontato preoccupati mamma e papà ai medici dopo una corsa disperata verso il pronto soccorso.

Per fortuna la giovane casalinga, quando ha cominciato ad avvertire dolori fortissimi all'addome, ha avuto ancora la forza di telefonare al suo ragazzo. E' proprio quest'ultimo che, in pochi minuti, è riuscito a piombare nell'appartamento nel [illegible] Borgaro, e a chiamare i soccorsi.

Nadia è arrivata all'ospedale di Ciriè in condizioni davvero critiche. «Prima di tutto occorrerebbe capire cosa ha ingerito - spiega il professor Franco Balzola, ex primario del reparto di dietetica e nutrizione delle Molinette - anche perché, spesso, questi preparati sono un cocktail di sostanze, contengono di tutto, perfino del valium. Il [illegible] eccessivo [illegible] questi farmaci, che sono dei lassativi, può portare a una forte disidratazione, fino alla perdita di coscienza. E' rischiosissimo».

POLIZIOTTO SALVA UN [illegible]

In stato confusionale per i medicinali che prende [illegible] dell'anoressia di cui soffre da tempo, un giovane di 22 [illegible] ha tentato il suicidio lanciandosi da un ponte, ma è stato salvato dagli agenti di una volante della Questura. E' accaduto l'altro pomeriggio in [illegible] Dante. Il ragazzo [illegible] già appoggiato sulle ringhiera, [illegible] le braccia protese verso il Po quando è giunta la pattuglia, avvisata dal titolare di un vicino ristorante. Un agente ha iniziato a parlare al giovane mentre l'altro, senza farsi notare, è riuscito a gettarsi sulle [illegible] gambe e lo ha bloccato in tempo. Sul posto, dopo pochi minuti, sono giunti il padre e la madre del ragazzo che hanno abbracciato a lungo il figlio, mentre alcune persone che, da poco lontano, avevano assistito alla scena hanno applaudito i due agenti di polizia autori del salvataggio.

LA PARALISI [illegible] FIUMICINO IMPEDISCE L'ARRIVO DI VIOLANTE E IL CRESCERE DELLA TENSIONE

Riesplode all'Università la tensione del G8

Al dibattito sulle violenze di Genova spuntano fotografie degli scontri

Giorgio Ballario

Ha rischiato di finire in gazzarra il dibattito «Diritti violati e libertà negate», organizzato a Palazzo Nuovo dall'associazione studentesca Magna Charta. Tema della discussione erano le violenze delle forze dell'ordine e le presunte violazioni dei diritti civili in occasione del G8 di Genova, ma l'annunciata presenza fra i relatori di Luciano Violante ha scatenato la protesta di alcune decine di giovani [illegible] centri sociali Askatasuna e Murazzi.

Prima ancora che incominciasse l'incontro, i «no global» subalpini hanno tappezzato l'aula magna di Giurisprudenza di volantini e fotografie degli scontri di Genova, fra i quali campeggiava uno striscione eloquente: «Pestaggi, arresti, omicidi: Geno[illegible] per voi. Trecentomila in lotta: Genova per noi. Carlo vive!». Bersaglio principale degli squatter era proprio Violante, accusato di essere [illegible] fra i primi all'interno del centro-sinistra a manifestare condanna per gli [illegible] e solidarietà alle forze dell'ordine.

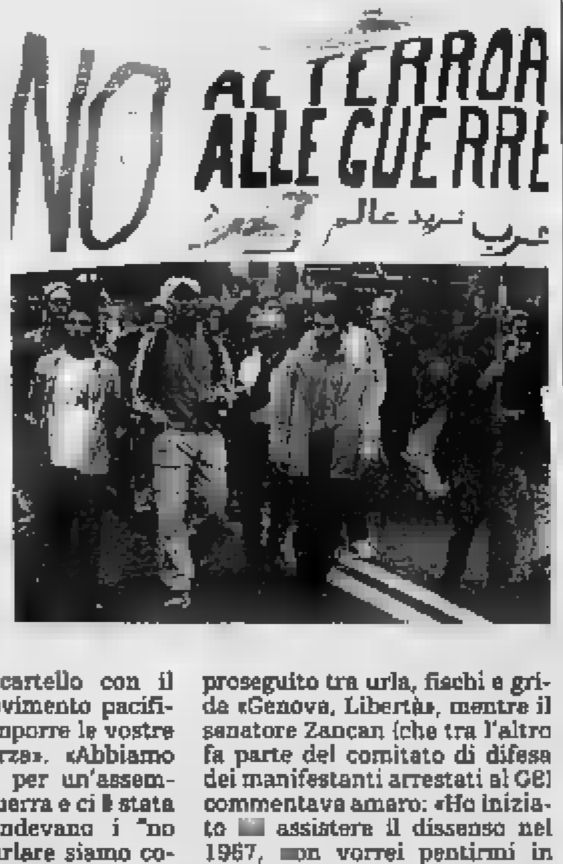
> I no-global subalpini tappezzano di striscioni l'aula magna gremita «Carlo vive!» Gli squatter provano a raggiungere il microfono «Siete peggio dei fascisti»

Per alcune decine [illegible] minuti nell'atrio di Palazzo Nuovo si è respirata [illegible] pesante, ma il clima di tensione è stato disinnescato dal «provvidenziale» sciopero dell'aeroporto di Fiumicino, che ha costretto il capogruppo dei Ds alla Camera a rimanere a Roma. Assente al dibattito anche il rappresentante del sindacato di polizia Silp, che pure era annunciato nelle locandine appese al di fuori dell'aula.

Il compito di reggere il confronto con gli attivisti dei centri sociali è quindi ricaduto sugli ultimi due relatori, il docente di diritto costituzionale Mario Dogliani e l'avvocato Gian Paolo Zancan, vicepresidente della commissione Giustizia del Senato. Più d'una volta gli squatter hanno cercato di impadronirsi del microfono per spiegare il punto di vista di chi «a Genova c'è stato per davvero», incassando il rifiuto degli organizzatori e i fischi di molti studenti presenti al dibattito.

«Siete peggio dei fascisti - è stato il commento di un ragazzo con la coda [illegible] cavallo, che innalzava [illegible] cartello con il simbolo del movimento pacifista - ci volete imporre le vostre idee [illegible] la forza». «Abbiamo chiesto un'aula per un'assemblea contro la guerra e ci è stata negata - rispondevano i "no global" - per parlare siamo costretti a conquistarci gli spazi».

Il dibattito sui diritti violati è proseguito tra urla, fischi e grida «Genova, Libertà», mentre il senatore Zancan (che tra l'altro fa parte del comitato di difesa dei manifestanti arrestati al G8) commentava amaro: «Ho iniziato [illegible] assistere il dissenso nel 1967, non vorrei pentirmi in una sera di quello che ho fatto per tutta la vita».



Nel dibattito che ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo ha rischiato di finire in rissa sono stati ricordati i giorni di Genova e le tante manifestazioni anti-global che sono seguite

ALL'ATTACCO DELLE PELLICCERIE



LO STILISTA DELLE [illegible]

Lo chiamano il «pellicciaio delle dive», particolarmente apprezzato per la capacità di caratterizzare tutte le sue creazioni. Carlo Tivioli, piemontese [illegible] nascita e certo tra i pellicciai italiani il più noto al mondo, aveva mostrato mantelli particolari anche alle sfilate primaverili di Milano dove [illegible] presentato pellicce mimetiche stile militare. Corti, stretti in vita, ringiovaniti da bermuda in tinta, i capi (soprattutto in zibellino) [illegible]no il punto forte della [illegible] collezione. Proprio per questa loro caratteristica [illegible] oggi decisamente riconoscibili su qualsiasi mercato italiano, sia esso ufficiale o «parallelo». La direttrice del negozio torinese, Giuliana Caprioglio (nella foto) spiega: «Per poter essere commercializzate queste pellicce andranno sfoderate e trattate. Altrimenti saranno ovunque facili da scoprire»

Cento secondi e via con 100 pellicce

Furto da un miliardo alla boutique di Tivioli in via Roma

Angelo Conti

Un miliardo di lire in cento secondi. La pellicceria Tivioli di via Roma, a pochi metri da piazza San Carlo, è stata svaligiata ieri mattina all'alba dopo che i ladri avevano rimosso la vetrata della porta che si affaccia sotto i portici. Il bottino consiste in circa [illegible] capi: zibellini [illegible] visoni, poi abiti [illegible] giacche di cachemire con colli pregiati. Il valore commerciale della refurtiva supera, [illegible] poco, il miliardo.

La cronologia [illegible] colpo mostra che, ad operare, [illegible] stata una banda agguerrita, forte di almeno 3-4 persone. [illegible] entra in azione già 24 ore prima del colpo, presumibilmente fra le 5 e le 6 di domenica mattina, quando [illegible] sottilissimo seghetto [illegible] metallo qualcuno taglia le viti che sorreggono il grande vetro (3 metri per 1,20) della porta di accesso, che [illegible] poi semplicemente appoggiato sull'intelaiatura. Quel grande vetro resta lì, in equilibrio precario, per tutta la giornata della domenica e per tutta la notte successiva. La [illegible] presumibilmente ha già accertato che in via Roma il momento in cui c'è minor passaggio è fra le 5 e le 6 del mattino. E forse sa che [illegible] 6 c'è il cambio turno delle radiomobili dei carabinieri e quindi un momentaneo attenuarsi dei controlli. Così il colpo scatta alle 6,02, come testimonia il timer del sistema d'allarme. L'antifurto volumetrico «avverte» le presenze estranee alle 6,02 e 5 secondi, e fa il suo dovere. Fa scattare un allarme acustico e, allo stesso tempo, invia un messaggio telefonico preregistrato alla centrale del 113. Considerando il tempo di composizione [illegible] quello necessario per lanciare il messaggio, il centralinista della polizia è informato [illegible] quanto sta accadendo intorno alle 6,02 e 40 secondi. Avverte le volanti in circuito della possibilità di un colpo in atto da Tivioli.

Nel frattempo i ladri [illegible] in azione. Non pensano né al [illegible] gazzino sottostante, né [illegible] caveau [illegible] negozio, che sta al piano interrato: si dirigono sulle pellicce [illegible] al traliccio posto al fondo [illegible] negozio (in vista dalla strada) [illegible] uno sul lato interno, a ridosso del retro. E' difficile afferrare, in una volta sola, più di quattro o cinque pellicce, così i malviventi formano una catena. Almeno tre persone all'interno [illegible] almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano [illegible] essere spostate.

Ore 6,03,00. I ladri finiscono di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme, [illegible] Roma è ancora vuota. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano. Trenta secondi dopo, anche il secondo traliccio è ripulito. Una volante entra [illegible] via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda.

Ore 6,03,35. [illegible] ladri sono già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per strada. Dieci secondi dopo il furgone è [illegible] movimento, carico di pellicce per un miliardo. [illegible] presume che svolti in via Arcivescovado. Dal momento dell'ingresso nel negozio sono trascorsi [illegible] secondi esatti.

Ore 6,04,10. [illegible] prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, non è chiaro che cosa sia [illegible]. Un poliziotto illumina [illegible] pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, [illegible] ha più il vetro. Il controllo dura un pugno [illegible] secondi: via radio scatta l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri.

Ma la battuta non porta ad alcun esito. Il furgone, nel traffico che comincia a farsi più vivace, riesce a far perdere ogni traccia.

Tocca alla direttrice del negozio, Giuliana Caprioglio, fare l'inventario di quanto è stato sottratto: un'operazione che dura tutta [illegible] mattina. Poi, in Questura, il rito della denuncia.

LA CRONOLOGIA DEL FURTO

Novembre 18 DOMENICA

La gang entra [illegible] azione. Raggiunge [illegible] negozio e, con [illegible] sottile seghetto per metalli inizia [illegible] tagliare le otto viti che fissano il gigantesco vetro che protegge la porta di ingresso

L'operazione viene completata. I malviventi non spostano il vetro, si limitano a controllare che [illegible] più fissato all'intelaiatura della porta, [illegible] soltanto appoggiato

I malviventi restano, presumibilmente, sul posto. Controllano i passaggi delle forze dell'ordine, a quell'ora [illegible] intensi

Novembre 19 LUNEDÌ

La banda [illegible] ladri arriva in [illegible] Cln. [illegible] furgone bianco, che viene parcheggiato di fronte all'Hotel Nazionale

Il furgone viene messo in moto, [illegible] affaccia su via Roma, percorre una ventina [illegible] metri e si ferma. Proprio [illegible] fronte a Tivioli

Viene rimosso il vetro. Un malvivente lo sposta sino dietro l'angolo di via Arcivescovado, proprio fra [illegible] vetrine della gioielleria Rocca. L'allarme [illegible] ancora [illegible]

05 — Il primo dei ladri entra nel negozio, attraverso l'ampio varco della porta priva [illegible] vetri

05 — Scatta l'allarme acustico, il compositore telefonico comincia a formare il numero del 113

16 — Il primo [illegible] ladri mette le mani sulla prima pelliccia. L'operatore del 113 riceve [illegible] telefonata, inizia [illegible] ascoltarla

20 — I malviventi hanno formato [illegible] catena. Almeno [illegible] persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad essere spostate

40 — La centrale del 113 avverte le volanti libere della possibilità di [illegible] furto [illegible] atto. Le auto cominciano a convergere su via [illegible]

00 — I malviventi hanno finito di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme via Roma è ancora vuota. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano

30 — Anche il secondo traliccio è pulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda

35 — I ladri sono già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per strada

45 — Il furgone [illegible] in movimento, [illegible] pellicce per un miliardo. Presumibilmente gira in [illegible] Arcivescovado

10 — La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, non è chiaro [illegible] sia [illegible]. Un poliziotto illumina con [illegible] pila le vetrine, che riflettono luce, [illegible] la porta no, [illegible] ha più il vetro

30 — Via radio c'è l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta non porterà [illegible] nulla. I ladri [illegible] l'hanno fatta



I malviventi, almeno tre-quattro persone erano in azione 24 ore prima del colpo hanno segato le viti del vetro d'ingresso lasciato poi solo appoggiato all'intelaiatura

I capi di zibellino [illegible] visone di gran pregio erano [illegible] due tralicci all'interno del negozio I ladri hanno arraffato quel che potevano mentre scattava l'allarme anche al 113

Banda dell'Est

Ha colpito 5 volte nell'ultimo mese

E' un'offensiva in piena regola quella che i ladri di pellicce [illegible] portando agli atelier pie[illegible]. In poco più di un [illegible] ben cinque sono stati i colpi di rilievo, [illegible] un bottino complessivo di almeno due miliardi. Prima del furto [illegible] Carlo Tivioli [illegible] stati quelli [illegible] Garino, [illegible] via Garibaldi, e quello in un magazzino di via Mazzini. La notte del 1° novembre, i carabinieri avevano invece sventato un furto da mezzo miliardo alla pellicceria «Panthera» a Sanfrè. Particolare curio[illegible] il furgone [illegible] l'utilitaria impiegati [illegible] questa operazione [illegible] stati rubati a Torino. [illegible] qualche centinaio di milioni era stata invece l'entità del colpo portato a segno, appena qualche settimana prima, alla Conbipel di Vercelli.

Perché questa ondata di furti? Fra l'altro di capi che, per la loro alta qualità, [illegible] nemmeno facilmente commerciabili? «Si lavora sull'ipotesi di una banda di slavi - spiegano i carabinieri - che potrebbero avere aperto un canale di esportazione della refurtiva verso i mercati dell'Est. Lì sarebbe facile immettere nel mercato delle boutique capi di gran pregio, riuscendo contemporaneamente a non deprezzarli in misura eccessiva. Questa ipotesi comporta notevoli difficoltà d'indagine perché il trasporto [illegible] l'estero potrebbe avvenire attraverso gli stessi canali, furgoni e Tir, usati per il trasferimento verso l'Italia dei clandestini».

Molto più difficile appare collocare i capi sul mercato italiano, dove i ricettatori sarebbero costretti [illegible] offrire compensi minimi, in considerazione dell'obi[illegible]va difficoltà a «piazzare» al dettaglio [illegible] di grandissimo pregio. Anche tagliando ogni etichetta [illegible] tutta la fodera, resterebbe infatti [illegible] delle pelli [illegible] firmare indelebilmente ogni capo.

[a. con.]

Specchio dei tempi

«Il granatiere ha di [illegible] fucile» - «Un computer [illegible] medici di base per le prenotazioni cliniche» - «Da 22 mesi [illegible] paga l'affitto e [illegible] ride» - «Una piacevole visita ai forti di Exilles [illegible] Bramafam»

L'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Il granatiere del monumento [illegible] Carlo Alberto, nell'omonima piazza, ha riacquistato la [illegible] dignità, poiché è [illegible] ricollocato a dimora il fucile staccatosi nell'aprile 2000. Ringrazio, a nome della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna, quanti hanno contribuito al ripristino [illegible] monumento, [illegible] l'unico a rappresentarci [illegible] Torino dove siamo stati costituiti il 18 aprile 1659.

«Noi granatieri di Torino, custodi della nostra trisecolare storia, abbiamo da poco inaugu[illegible] la nuova sede in corso Belgio 14/bis, dove saremo lieti [illegible] onorati [illegible] incontrare chiunque vorrà conoscerci e condividere il nostro attaccamento alla Patria, [illegible] quanti hanno donato la vita per Essa [illegible] coloro che continuano a portare fieramente i bianchi alamari nelle missioni di pace nel mondo».

Valter Costamagna

Una lettrice ci scrive:

«[illegible] margine alle ricorrenti [illegible] comprensibili lettere che [illegible] pubblicate sulla difficoltà della prenotazione di esami clinici e visite specialistiche nel servizio sanitario pubblico, vorrei chiedere: perché non si prende in considerazione la possibilità [illegible] dotare i medici [illegible] base [illegible] un computer da collegare [illegible] servizio elettronico centralizzato che mostri in quali strutture [illegible] possibile effettuare una visita o un [illegible] nel tempo più b[illegible] e, soprattutto, effettuare [illegible] prenotazione dallo studio del medico stesso?

«Comprendo che tutto ciò comporti un grande sforzo economico e organizzativo, ma inciderebbe [illegible] serio sulla pratica quotidiana della medicina pubblica che nel Terzo Millennio costringe [illegible] i pazienti, spesso [illegible] con difficoltà motorie, [illegible] fare inutili code in luoghi diversi per ottenere una semplice [illegible] tempestiva prestazione.

«Mettendo ordine in questo settore, [illegible] convinto, si otterrebbero anche dei risparmi sui costi che finirebbero per agevolare la nostra sanità pubblica sempre alla disperata ricerca di tagli per ridurre i costi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I miei genitori, operai ormai in pensione, hanno comprato [illegible] fa un alloggio di circa 60 mq a Torino che, da un po' di tempo a questa parte affittano.

«Circa 30 mesi fa, l'attuale inquilino ha iniziato a non pagare la pigione adducendo problemi economici.

«Noi, dopo [illegible] pazientato [illegible] mesi, ci si[illegible] rivolti ad un legale per lo sfratto che porta [illegible] data del [illegible]0 gennaio 2000.

«Senza mai nessuna proroga, a tutt'oggi, dopo ben 22 mesi, il nostro inquilino è ancora dentro l'alloggio e noi, oltre a non ricevere pigione, gli paghiamo spese pulizia scale e riscaldamento [illegible] da 3 anni!

«Vorrei capire [illegible] mi chiedo [illegible] perché la legge e/o chi la attua spesso premia chi sbaglia [illegible] tutela chi cerca, pur faticosamente, di compiere [illegible] proprio dovere. Perché diritti e doveri non [illegible] equamente ripartiti ma distribuiti in modo arbitrario e discrezionale?

«E' in questo modo che lo Stato, le istituzioni, pensano di educare e formare i propri cittadini? A quale corrente educativa si ispirano?

«E chi ripaga il mancato guadagno o le spese sostenute sinora? Lo Stato? Sarebbe logico, visto che lui li obbliga [illegible] tenere dentro l'inquilino [illegible] da circa 2 anni.

«A pensarci bene, [illegible] ancora fortunato perché, fino a due o tre anni fa, avrei dovuto pagare le tasse anche sulla pigioni non percepite!

«E' solo lentezza burocratica? C'è qualcuno che mi può dare risposte?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con amici ho visitato duran[illegible] settembre due bellissimi ed interessanti forti della Valle di Susa: i forti [illegible] Exilles ed il Bramafam.

«Ottimamente ristrutturato (con alcuni appunti da fare) il forte di Exilles, dopo anni di lavori e notevoli contributi finanziari ottenuti da vari enti.

«Analogamente nel forte Bramafam sono stati eseguiti decisi interventi di conservazione e di miglioramento grazie alla volontà, ai sacrifici economici volontari, e [illegible] sudore [illegible] tante encomiabili persone che purtroppo non hanno avuto che modesti contributi da alcune associazioni.

«[illegible] nostro plauso va a questi ammirevoli volontari che quotidianamente si impegnano per ristrutturare il forte, ampliare la musealità già [illegible] e che [illegible] nostro avviso meriterebbero pure loro aiuti economici per completare degnamente l'ardua opera intrapresa».

Roberto Sala

Specchiotempi@lastampa.it


ARMANI CASA


da noi
é già
Natale
c'è tutto...
...il Natale che vuoi
QUESTO PROMO È PURAMENTE INFORMATIVO, DISEGNI, FOTOGRAFIE, TIPI E CARATTERISTICHE DEI MODELLI, HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. I PREZZI POSSONO SUBIRE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
I MAXISTORE DELL'ELETTRONICA DA VIVERE
CENTRO
CAMPOROSSO

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 20 NOVEMBRE 2001

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

[illegible] DOCUMENTI ABBANDONATI DAI TALEBANI TRACCE DEI PASSAGGI AL CONFINE, INDAGINI DI DIGOS E FBI

La Riviera crocevia per «Al Qaeda»

A Kabul trovate carte che indicano «Frontiera di Ventimiglia»

[illegible]
[illegible]

C'erano documenti con indicazioni riguardanti la frontiera [illegible] Ventimiglia [illegible] le carte [illegible] i guerriglieri dell'Alleanza del Nord hanno rinvenuto l'altro giorno [illegible] Kabul, nella sede abbandonata dai Talebani [illegible] durante la loro precipitosa fuga. Mischiati alle migliaia di carte [illegible] ai manuali dell'Internazionale del terrore, la famigerata organizzazione Al Qaeda, [illegible] stati trovati fogli recanti la dicitura «Ventimiglia-prima frontiera d'ingresso» associata di solito alla scritta «motivi familiari». E' [illegible] [illegible] Al Qaeda volesse dare suggerimenti [illegible] seguaci per accompagnare la richiesta di permesso [illegible] soggiorno da inoltrare alle autorità italiane. La frontiera di Ventimiglia appare di frequente, segno che era u[illegible] tappa obbligata, o forse privilegiata, per entrare da noi.

Uno di questi documenti [illegible] al vaglio dell'FBI, [illegible] intestato a Britel Abou El Kassim, marocchino di 34 anni con passaporto italiano e figurante tra [illegible] primi 50 [illegible] nella lista dei terroristi più ricercati dagli Stati Uniti. Sposato [illegible] un'italiana e residente solo virtualmente in provincia di Bergamo (pare che a [illegible] ci stesse pochissimi giorni all'anno) El Kassim [illegible] sospettato di far parte proprio della «Rete» di Osama Bin Laden [illegible] di essere un terrorista «in sonno», pronto in ogni momento [illegible] rispondere alla chiamata alle armi dei vertici [illegible] Al Qaeda.

Nel foglio trovato nella sede di Al Qaeda [illegible] Kabul su cui compare, abbinato a quello di Ventimiglia, il suo nome, figura[illegible] anche [illegible] di telefono e alcune cifre riguardanti la differenza di fusi orari tra Italia e altri Paesi dell'area orientale (un'informazione utile [illegible] chi avesse dovuto chiamare da Pakistan [illegible] dall'Afghanistan). Può anche essere che [illegible] Kassim, sfuggito alla cattura , dieci anni fa, quandò entrò in Italia, fosse passato proprio dal confine Ventimiglia, magari con la complicità di qualche connazionale che potrebbe avere base proprio in provincia.

Ciò dimostra ancora una volta [illegible] la frontiera [illegible] un pericoloso crocevia [illegible] [illegible] solo per i narcotrafficanti.

Alla Digos il compito di estendere [illegible] indagini. Di verificare se, magari, tra le carte scritte in arabo e in altre lingue, tra cui l'italiano, si faccia riferimento a qualche altro extracomunitario finito in Italia, [illegible] di appurare in che zona risieda.

Nell'appartamento di El Kassim, a Bergamo, gli inquirenti [illegible] andati già a luglio, prima dell'attentato alle torri gemelle.

Dopo la perquisizione se n'erano [illegible]ti con materiale cartaceo, floppy disc, libri e articoli [illegible] giornale. Naturalmente potrebbero saltare fuori altri particolari importanti a conferma [illegible] a smentita [illegible] sospetti che più inquietano: i terroristi [illegible] [illegible] procurati timbri fasulli [illegible] [illegible] facilitare l'ingresso [illegible] Italia?

ERA SCOMPARSA [illegible] GENOVA SABATO MATTINA SENZA DARE SUE NOTIZIE

A Nizza la ragazza di 15 anni scappata per [illegible] brutto voto

NIZZA

Si è presentata lunedì mattina alla gendarmeria [illegible] Nizza, con il suo cappottino nero, i jeans, lo zainetto con [illegible] libri. Faccia spaurita, gli occhi [illegible] chi non dormiva da due notti. «Sono Agnese Conte, sono scappata da [illegible] sabato, avvertite i [illegible]iei genitori». Si è conclusa [illegible] la fuga della ragazzina di 15 ann[illegible] di Genova Multedo che per 48 [illegible] ha fatto temere il peggio. Tutta colpa di compito in classe forse andato male. La paura di [illegible] brutto voto. Al liceo linguistico «Grazia Deledda» di Genova [illegible] riescono [illegible] spiegarsi il gesto: «E' una ragazzina p[illegible] bene, frequenta la parrocchia, gli scout. Forse [illegible] un po' chiusa, ma [illegible] sembrava [illegible] tipo [illegible] colpi di testa».

I gendarmi, dopo aver rassicurato la ragazzina hanno avvertito [illegible] genitori che hanno raggiunto Nizza per riportarla a [illegible]. Una brutta avventura a lieto fine che ha visto Agnese unica protagonista. Per due giorni ha vagato per le strade di Nizza. La notte l'ha trascorsa in un alberghetto. Sempre da sola.

La ragazzina era [illegible] vista per l'ultima volta sabato mattina alla fermata del bus, a Multedo. Ma a scuola non c'era mai arrivata. Invano i genitori l'hanno [illegible] [illegible] [illegible] per l'ora di pranzo. Allarmati h[illegible] telefonato alla preside del liceo che ha confermato che quella mattina [illegible] avere frequentato le lezioni. I genitori hanno pensato al peggio e [illegible] sono subito rivolti ai carabinieri. Agnese non [illegible] con [illegible] i documenti [illegible] il telefonino. Rapita? vittima di un maniaco? una fuga legata ad una storia d'amore segreta? La foto della ragazzina è finita sui cruscotti di tutte le radiomobili dei carabinieri e delle volanti della polizia. Informata an[illegible] la «stradale» e gli agenti della polizia [illegible] frontiera. [illegible] di lei, [illegible] traccia. Scomparsa nel nulla. I genitori hanno anche tappezzato la città di volantini con il volto della ragazza e un numero [illegible] telefono.

L'angoscia per la famiglia della studentessa [illegible] durata 48 ore, fino a quando dalla Costa Azzurra è giunta la telefonata liberatoria: «Agnese è qui a Nizza, [illegible] bene, vuole tornare a casa». [g. p. m.]

LA GIUNTA HA REGISTRATO UN AVANZO DI OLTRE 700 MILIONI CHE SARANNO REINVESTITI IN LAVORI PUBBLICI

Imperia vende anche i terreni

Oggi gara per 40 lotti: prezzo mezzo miliardo

Enrico Ferrari
IMPERIA

Le casse del Comune di Imperia vanno a caccia di soldi, con risparmi fra le pieghe del bilancio [illegible] nuove vendite del patrimonio immobiliare (oggi saranno ceduti una quaranti[illegible] di lotti). L'ultima, buona notizia riguarda i finanziamenti legati alle opere pubbliche: l[illegible] giunta, esaminando un prospetto sulle economie, ha registrato un [illegible] superiore ai 700 milioni di lire. La cifra, su proposta dell'assessore Enzo Amabile, verrà reinvestita in [illegible] lavori. In questi tempi di «città cantiere», con la partenza imminente degli interventi per creare il soletto[illegible] sopra l[illegible] ferrovia [illegible] altri passi importanti da avviare entro il prossimo gennaio, fanno giusto comodo.



Stamattina alle 10,30 nel municipio [illegible] Imperia saranno esaminate le offerte per la vendita di quaranta lotti di terreno

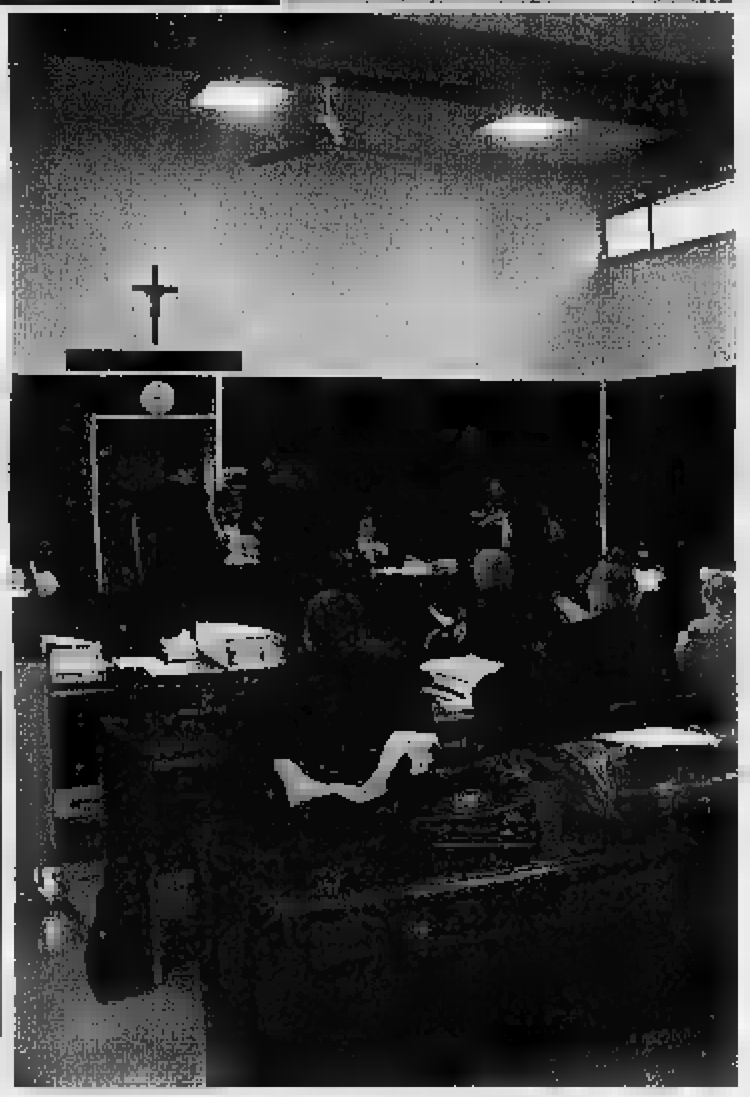
Nello stesso tempo, però, prosegue la vendita di proprietà comunali, per rimpinguare il patrimonio. Il mese scorso, [illegible] [illegible] tenuta un'asta nella quale erano stati venduti cinque alloggi e vari magazzini, per un introito complessivo di 666 milioni, l'11 per cento in [illegible]iù rispetto agli importi base fissati. Ora, tocca [illegible] una lunga lista di terreni. I lotti che stamattina passeranno di mano [illegible] in tutto trentanove, [illegible] [illegible] ricavo previsto [illegible] di [illegible] milioni: è comunque possibile che la cifra riusìti più alta. Alle 10.30, in Comune a Imperia, [illegible] terrà una trattativa privata preceduta [illegible] una «gara ufficiosa per mezzo [illegible] offerte segrete». Il termine per l'invio dei plichi all'uuficio Protocollo era fissato per le 12 di ieri.

Il terreno di maggior valore [illegible] un oliveto [illegible] 9167 metri quadrati e un pascolo [illegible] 2021 mq in regione Molino dei Giusi, in località Cascine nell'immediato entroterra di Oneglia: l'importo base fissato da una delibera di giunta [illegible] di 90 milioni, o, se preferite, 46.481,12 Euro. Sul passo delle Grillarine, nelle vicinanze [illegible] Pontedassio, vale 67 milioni [illegible] 700 mila lire un'ampia distesa di terreni incolti e pascoli. Sempre alle Grillarine, [illegible] stato invece valutato 40 milioni, pari [illegible] 20.658,28 Euro, un appezzamento incolto [illegible] 13.780 metri quadrati. Per 45 milioni, vale [illegible] dire 23.240,46 Euro, verrà invece messo in vendita un terreno [illegible] 15.259 metri quadrati accanto al cimitero [illegible] frazione Montegrazie.

Un gran numero di lotti riguarda [illegible] zona di Costa d'Oneglia: i prezzi base variano da [illegible] [illegible] poco più [illegible] [illegible] milioni di lire. Anche in frazione Moltedo vengono ceduti vari appezzamenti, tra pascoli, oliveti, seminativi, e con importi che vanno da 10 a 2 milioni. Altre aree interessate dalla vendita di beni comunali [illegible] la strada per Vasia, località Ponticelli, Cantalupo, via Amoretti e via Giuseppe Airenti.

Precisa [illegible] segretario comunale, Paolo Calzia: «Le buste con le offerte verranno aperte questa mattina nella sala consiliare. La gara sarà dichiarata deserta se non verrà presentata almeno un'offerta valida [illegible] si procederà all'assicurazione anche in presenza [illegible] un'unica offerta valida».

TRIBUNALE GREMITO | LA PRIMA REPUBBLICA SI DIFENDE

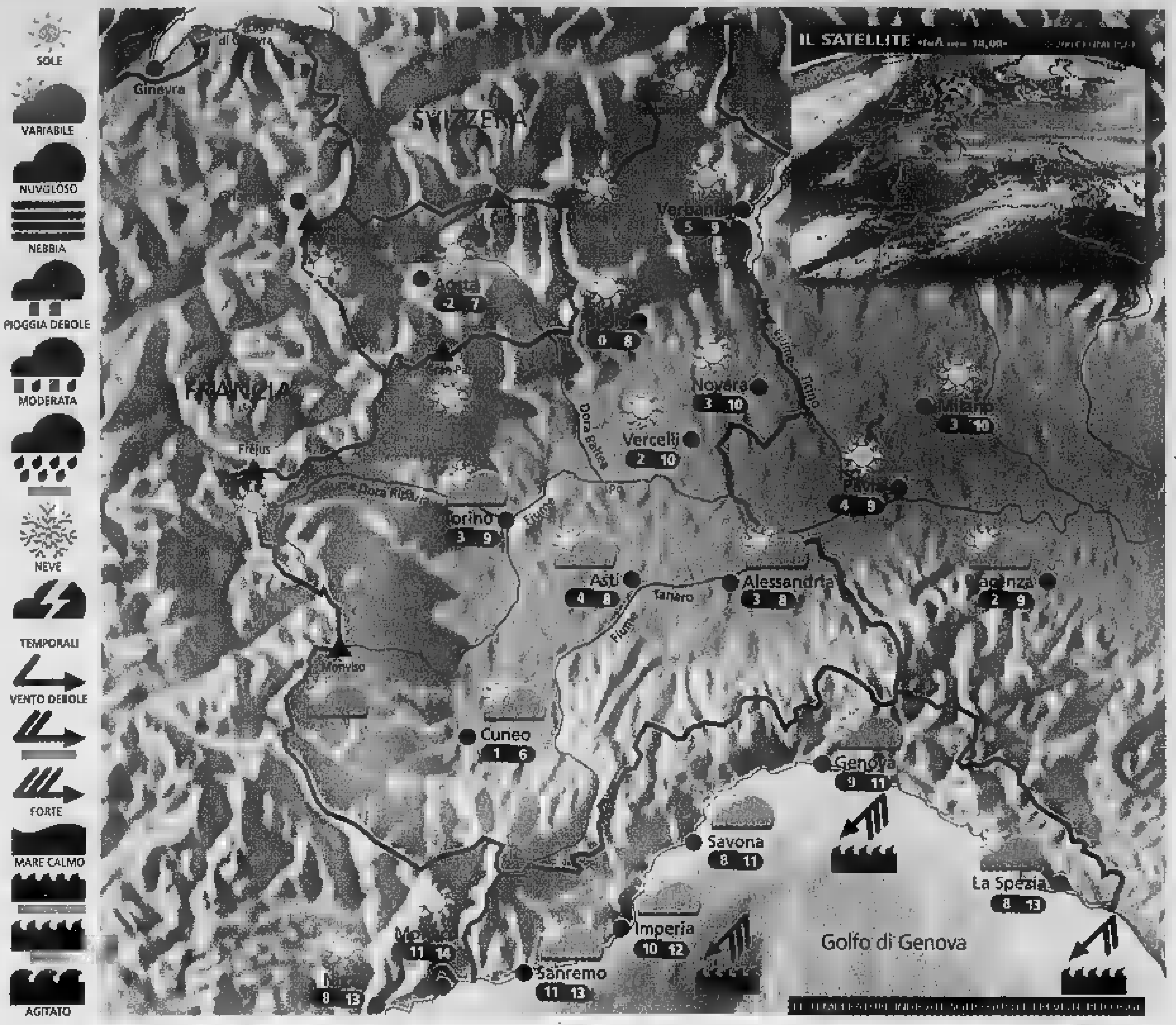


Il processo del mercato

Udienza fiume ieri in tribunale per il debutto del processo per la truffa miliardaria al Ministero dell'Agricoltura sui finanziamenti all'Ucflor per la realizzazione del mercato dei fiori di Valle Armea. In aula si sono ritrovati, come imputati e testimoni, i grandi protagonisti della politica democristiana dalla fine degli anni '70 ai primi anni '90. Nella foto di Manrico Gatti il nutrito parterre di toghe deciso a smontare le accuse del pubblico ministero Giovanni Maddaleni. Il primo colpo di scena è stato il ricorso al rito abbreviato da parte dell'ex assessore Bruno Giri e del progettista Antonio Tetamo.

SERVIZIO A PAGINA 43

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una circolazione depressionaria in allontanamento ha generato una diffusa nuvolosità quasi ovunque, ma senza precipitazioni significative. Oggi un'area di alta pressione abbraccerà tutte le nostre zone, determinando un miglioramento del tempo che sarà più sensibile dalla giornata di mercoledì.

Previsioni Al mattino residua debole nuvolosità sul basso Piemonte e su alcune zone della Liguria ma in graduale miglioramento, bel temp[illegible] ma con banchi di nebbia sulla pianura meridionale. Nel pomeriggio soleggiato ovunque, qualche nube [illegible] fra i rilievi di Piemonte e Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: freddo nella prima mattinata, freddo moderato nel pomeriggio. Venti deboli, rinforzi in Liguria, specie sul ponente. Domani bello e soleggiato ovunque, un po' più freddo in pianura durante la notte.

ZOOM

L'Informasette: l'alta pressione alla riscossa

Da mercoledì a domenica vivremo [illegible] periodo di tempo [illegible] e soleggiato, inizialmente [illegible] po' freddino a tutte le quote, poi solo [illegible] pianura, dove la subsidenza e la compressione dell'aria accumulerà aria fredda sempre più [illegible], che favorirà la formazione di banchi di nebbia nella notte e nella prima parte della mattinata. Sarà dunque l'inversione termica la protagonista [illegible] tempo nei prossimi giorni con le Alpi baciate dal sole e gli operatori del settore un po' preoccupati [illegible] mancanza di [illegible] un periodo [illegible] cui invece servirebbero i fiocchi per fare «il fondo» sulle piste. Non ci [illegible] probabilmente nemmeno il freddo sufficiente per spararla: da giovedì è infatti previsto un rialzo [illegible] temperature in alta quota. Sorridono solo le località sciistiche del basso Piemonte, baciate nei giorni scorsi da nevicate da «stau orografico». Certamente non è un buon segno la [illegible] delle classiche piogge autunnali, fenomeno da attribuire alla persistenza di un campo di alta pressione che da oltre due mesi ostacola il cammino delle perturbazioni atlantiche. In ogni caso siamo solo a novembre, c'è tutto il tempo per recuperare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	12	14	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	9	VENEZIA	5	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	11
CATANIA	13	19	BRUXELLES	0	8
CATANZARO	14	17	FRANCOFORTE	1	6
FIRENZE	6	9	GINEVRA	-2	4
[illegible]	12	15	LONDRA	1	9
[illegible]	16	19	MONACO DI BAVIERA	-4	2
PERUGIA	6	9	PARIGI	3	9
POTENZA	8	11	ZURIGO	-8	1

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 34 minuti; culmina alle ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 26 minuti; cala alle ore 21 e 27 minuti

DOMENICA SERA INCIDENTE IN VIA PIRINOLI, SEGNALETICA POCO VISIBILE TRA VIA TRENTO E VIA S. AGATA, L'INCROCIO DI BORGO S. MORO

Sotto accusa le strade di Imperia

La mappa del rischio dopo lo scontro mortale in via Garibaldi

Enrico Ferrari

IMPERIA

Troppe strade a rischio [illegible] città. Gli incidenti degli ultimi [illegible] hanno ancora una volta evidenziato la pericolosità di vari angoli a Imperia: lungo corso Garibaldi, a Porto Maurizio, ha appena perso la vita [illegible] giovane centauro, mentre l'insidiosa via Pirinoli, alla Marina, [illegible] stata teatro [illegible] incidente domenica sera, per fortuna senza gravi conseguenze. L'elenco di incroci in cui l'attenzione non è mai troppa, poi, è molto lungo. In alcuni casi, andrebbe rivista la segnaletica.

Una considerazione di base va certamente riservata a chi si [illegible] lungo le strade: troppo spesso si compiono [illegible] azzardate, soprattutto con le [illegible] ruote, e si superano [illegible] disinvoltura i limiti di velocità. Un esempio [illegible] le [illegible] di corsa» che continuano ad essere segnalate in Val Caramagna, un'altra zona in cui purtroppo si sono verificati i[illegible] mortali.

E' comunque vero che in molti punti automobilisti e motociclisti vengono assaliti da dubbi amletici: chi ha [illegible] precedenza? Domenica scorsa alle 19, nell'incrocio fra via Scarincio [illegible] via Pirinoli, [illegible] è stato modificato più volte (per lavori stradali, per breve tempo era stato anche ripristinato il doppio senso), un'auto proveniente dalla Marina è andata a sbattere contro un motorino, guidato da un minorenne, in arrivo da Oneglia. Il ragazzo è stato sbalzato dal sellino, [illegible] ha riportato ferite lievi. Qui, il problema è che i [illegible] sono portati a tagliare la curva, creando situazioni a rischio.



L'incrocio fra via Scarincio e via Pirinoli in cui domenica è avvenuto un incidente

Un punto «incriminato» per l'alta pericolosità, come dimostra l'alto numero di scontri, è l'intersezione fra via Belgrano e via De Sonnaz. Per ovviare [illegible] problema [illegible] stato sistemato un segnale lampeggiante, che però è quasi sempre spento. Poco più in là, all'incrocio [illegible] via Schiva [illegible] via Alfieri, [illegible] si mettono anche le piante a complicare le [illegible] le fronde di un albero nascondono il segnale di stop. Nelle vicinanze, comunque, [illegible] gli automobilisti indisciplinati ad aumentare i rischi, parcheggiando spesso e volentieri sulle strisce pedonali.

L'elenco di incroci da tenere d'occhio prosegue con quello [illegible] via Trento, che è addirittura l'intersezione [illegible] due strade: anche chi scende da via Sant'Agata, che conduce all'ospedale, deve osservare lo stop. Ma lungo via Trento il cartello che invita a fermarsi è posizionato molto in alto, mentre la segnaletica a terra [illegible] semicancellata. Ci sono problemi anche per chi, imboccando il sottopassaggio ferroviario, invece di dirigersi [illegible] Trento svolta sull'Argine. [illegible] sono spesso [illegible] sulla precedenza, anche perché nel [illegible] degli anni la direzione di chi deve lasciare il passo è stata invertita. Ora, [illegible] deve fermare chi sopraggiunge [illegible] Borgo S. Moro. Anche qui, però, sono in molti a pigiare un po' troppo sul pedale dell'acceleratore. Entrambi gli Argini dell'Impero, poi, sono zone a rischio per l'alta velocità raggiunta dai veicoli nei lunghi rettilinei.

Un altro incrocio che va affrontato con particolare cautela è quello fra via Agnesi e via Santa Lucia, perchè chi arriva da Capo Berta deve anche affrontare una stretta curva, in cui la visibilità è ridotta. In molti casi, arrivano [illegible] aiuto gli specchi stradali, nonostante siano spesso nel mirino dei vandali: tra via De Negri e via Agnesi, resiste al tempo e alle intemperie una scritta sul vetro che inneggia [illegible] un organo tipicamente femminile.

E tra località Barbarossa e S. Lorenzo al Mare, dopo la riasfaltatura non [illegible] state ancora ridisegnate le strisce. In questa zona, [illegible] settimana fa, [illegible] pensionata di 74 [illegible] ha perso la vita in [illegible] scontro frontale.





In alto l'intersezione tra via Schiva e via Alfieri; qui sopra, via Trento (FOTO RUSCELLO)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

I commercianti della Marina ricordano Giuseppe Amorese

«E' un doveroso omaggio: vogliamo far sentire alla famiglia del compianto comandante Amorese tutto [illegible] nostro affetto. Lo stimava[illegible] tantissimo perchè tanto ha fatto, nelle sue competenze, per la crescita del porto turistico. Gliene saremo se[illegible] grati, la sua scomparsa ci ha lasciato costernati». A parlare [illegible] Antonio Fiorillo, delegato dell'Associazione La Marina, che raggruppa i commercianti dell'omonimo rione. Fiorillo, che dice di parlare [illegible] nome di tutti gli operatori della zona, ha voluto ricordare l'ex comandante della Guardia costiera d'Imperia, recentemente scomparso. [b. v.]

INCIDENTE

Un camion urta due pali e blocca la linea ferroviaria

Breve interruzione della linea ferroviaria ieri [illegible] [illegible] Diano Marina. Mentre attraversava il passaggio a livello vicino alla stazione, un camion ha urtato due pali che sono caduti sui binari. [illegible] fortuna i pali non erano adibiti al trasporto della corrente elettrica. Vista la vicinanza con lo scalo, [illegible] [illegible] immeditamente interrotto il traffico [illegible] [illegible] stati chiamati i Vigili del fuoco che in [illegible] di mezz'ora hanno liberato i binari. [b.v.]

REGIONE

Oggi la discussione dei piani per Obiettivo 2

Oggi alle 17, in Regione, amministratori pubblici e imprenditori di tutta la Liguria si riuniranno per la presentazione del «complemento» di programmazione di Obiettivo 2, che mette a disposizione 1200 miliardi. Interverranno il presidente Biasotti, l'assessore all'Industria Giacomo Gatti e il direttore generale del Dipartimento sviluppo economico, Maurizio Scajola. [b. v.]

STAGE PER I DIPENDENTI, IN ARRIVO LE MONETE

L'Euro sbarca in Posta gli sportelli già pronti

IMPERIA

L'Euro sbarca in Posta. Saranno proprio i 105 uffici postali tra i maggiori promotori della campagna che permette [illegible] conoscere meglio la moneta unica europea attraverso l'u[illegible] [illegible] bollettini, francobolli, buoni postali e libretti. Saranno questi i punti qualificanti che rappresenteranno un punto di passaggio e di riferimento per centinaia di persone ogni gior[illegible] e che hanno a che fare con conti correnti e denaro e, talvolta, devono anche rispondere alle più diversificate esigenze della clientela. Sono [illegible] pri[illegible] luogo i dipendenti degli uffici postali di Imperia e pro[illegible] che, ovviamente, si preparano ad affrontare il grande cambiamento della moneta unica.

«Devo dire che in queste ultime settimane - commenta il direttore della filiale di Imperia Fulvia Allegretti - i clienti cominciano a informarsi in maniera sempre più frequente [illegible] attenta circa il cambiamento della moneta unica. Sta crescendo la sensibilità verso il cambiamento [illegible] da parte nostra, abbiamo la sensazione che questa piccola rivoluzione verrà accettata positivamente, pur con le inevitabili difficoltà iniziali».

«Del resto - aggiunge Eleonora Pirozzi responsabile della filiale [illegible] Sanremo - Poste Italia[illegible] [illegible] già giocando d'anticipo, anche in previsione del fatto che alla nostra Società [illegible] stato affidato il compito di alimentare [illegible] banconote e monete gli uffici postali, gli sportelli bancari e i centri della grande distribuzione, [illegible] non solo. Sono già pronti depliant informativi, saranno distribuiti euroconvertitori e, soprattutto, [illegible] stato attivato [illegible] numero telefonico (160) oppure www.poste.it a cui rivolgersi per avere informazioni utili.

Dal 15 dicembre, poi, si possono acquistare negli uffici postali i mini kit dell'euro, destinati alle famiglie e composti da 53 monete per un valore di circa 25 mila lire. [giu.gal.]

IERI UNA TROUPE HA ANCHE RIPRESO UNA PRESENTAZIONE AL «RUFFINI»

«Geo & Geo» dal Ponente

Fino a giovedì riprese Rai sulla strada dell'olio

IMPERIA

Le telecamere [illegible] Rai [illegible] puntate sulla Riviera. Ieri, all'istituto Ruffini, una troupe di Rai 3 ha ripreso la presentazione di [illegible] progetto multimediale legato all'educazione. Sempre di ieri è lo «sbarco» di «Geo & Geo», la nota trasmissione del terzo canale dedicata all'ambiente, che proporrà una serie di servizi incentrati sulla «cultura dell'olio».

La regista Anna Bonfiglioli prepara lo speciale di «Geo & Geo», che andrà [illegible] onda all'inizio del 2002, su invito dall'assessorato regionale all'agricoltura: [illegible] fino a giovedì. L'iniziativa ha an[illegible] [illegible] coordinamento della Comunità montana dell'olivo. Le riprese si svolgeranno infatti nel suo territorio che è il [illegible] della preziosa oliva taggiasca: l'attenzione sarà rivolta alle fasi di produzione del prezioso prodotto, ma anche alle «strade dell'olio» che uniscono tanti centri dell'entroterra. Monumenti, tradizioni [illegible] piatti tipici saranno gli «ingredienti» [illegible] documentario, [illegible] visiterà Imperia e la Valle Impero, Villa Faraldi in Valle Steria e la Valle Argentina.



Le riprese Rai durante la presentazione di un progetto al Ruffini (FOTO RUSCELLO)

Ieri mattina, inoltre, il regista Alberto Orsi con [illegible] troupe delle Rai di Genova ha seguito la presentazione del progetto «Aspetti interculturali del[illegible] Matematica», realizzato dalla professoressa Silvia Foretti con una classe [illegible] corso Programmatori dell'Istituto Ruffini [illegible] [illegible] Terre Bianche. E' [illegible] anche intervistata [illegible] preside, An[illegible] Maria Giuganino. [e. f.]

UN CASO A PONTEDASSIO, IERI IL RIENTRO NELLE AULE

Scabbia in classe e la scuola chiude

PONTEDASSIO

Sono tornati ieri [illegible] scuola i novanta bambini che frequentano le elementari di Pontedassio. L'istituto, [illegible] cui si attua il tempo pieno, è rimasto chiuso gli ultimi giorni della scorsa settimana per consentire la disinfestazione dei locali: [illegible] stato rilevato un caso di scabbia su un bambino extracomunitario e quindi personale dell'Asl [illegible] dovuto provvedere all'operazione per liberare i locali dall'eventuale presenza di parassiti. La scabbia è una malattia della pelle portata da un acaro e si manifesta con bollicine e forte prurito. Vicinanza e promiscuità possono facilitare la [illegible] trasmissione.

Non sono mancate polemiche: alcuni genitori [illegible] sono lamentati del fatto che i ragazzini siano stati mandati lo stesso a scuola il giorno successivo alla scoperta del caso. Spiega però la preside Pierina Carrega, che dirige il plesso facente capo a Castelvecchio: «Ci [illegible] attivati immediatamente, avvisando subito tutti i genitori del problema con [illegible] messaggio affidato ai diari. Li abbiamo invitati [illegible] controllare i propri figli, verificare che non presentassero sintomi analoghi a quelli della scabbia. Invece i compagni di classe del bambino extracomunitario [illegible] stati visitati dal medico di base e mandati a casa il martedì stesso. La decisione dello sgombero collettivo della scuola è stata presa poi il giorno dopo, mercoledì, dal sindaco del paese Sebastiano Semeria: ecco perché abbiamo fatto venire ugualmente i ragazzini in aula. Era [illegible] provvedimento che può prendere solo il primo cittadino»

Aggiunge la fiduciaria della scuola [illegible] Pontedassio, la [illegible]stra Marilena Ramoino: «Riten[illegible] ingiuste le critiche [illegible] da alcune famiglie. Abbiamo fatto tutto quanto era nelle nostre competenze, e nei tempi giusti».

I locali intanto [illegible] stati puliti, così [illegible] le scale e i corridoi. La situazione fortunatamente è rientrata nella normalità. [m. v.]

L'impegno [illegible] futuro del sindacato Cisl

La Cisl di Imperia ha partecipato alla manifestazione nazionale del 13 novembre a Roma con [illegible] delegati. Più [illegible] [illegible] mila persone tra delegati e iscritti [illegible] sono trovate a Roma per discutere sui temi più importanti dell'attuale momento e per ribadire l'impegno della Cisl in vista delle elezioni Rsu del Pubblico impieg. Savino Pezzotta, nell'intervento conclusivo, ha evidenziato quali sono i punti cruciali per il nostro sindacato: una Finanziaria «debole» sul piano delle politiche pubbliche e sul fronte degli squilibri interni del Paese, che [illegible] [illegible] delle ipotesi del Dpef e che non tiene conto dei cambiamenti strutturali causati dall'attentato dell'11 settembre e che non stanz[illegible] adeguate risorse per i controlli della P.I..

La Cisl è contraria alla delega sulla Previdenza; il confronto sul «Libro Bianco» [illegible] possibile, vi sono alcune proposizioni di apertura (2° livello contrattuale), altre di ferma chiusura (contratto individuale e [illegible] art. 18). Pezzotta ha poi posto l'accento sulle nuove composizioni geopolitiche [illegible] livello mondiale, sulla necessità di combattere il terrorismo, sul difficile rapporto con la Cgil (causa la pretestuosità politica di ogni intervento dell'organizzazione di Cofferati), sul rilancio di [illegible] «tavolo per il Mezzogiorno», sulle inquietanti problematiche che la guerra ci riserva. L'impegno della Cisl, ha continuato Pezzotta, esarà finalizzato [illegible] un rilancio della concertazione intesa [illegible] propedeutica allo sviluppo ed alla [illegible] [illegible]. La conclusione di Savino [illegible] stata riservata alle migliaia [illegible] migliaia [illegible] iscritti che si sono candidati nelle liste per le elezioni Rsu.

Remigio D'Aquaro
segretario generale Cisl, Imperia

Poca [illegible] degli archivi [illegible] nei Comuni della provincia

Gli archivi degli Uffici pubblici [illegible] consultabili dopo 50 o 70 anni, secondo la riservatezza del[illegible] pratiche, ed è per questo che escono notizie inedite riguardanti la Seconda guerra mondiale e l'immediato Dopoguerra. I Comuni e gli altri Uffici pubblici, trascorso tale periodo, possono consegnare i documenti all'Archivio di Stato più [illegible] o conservarli presso il loro archivio, con l'obbligo di permetterne la consultazione. Nella nostra provincia Prefettura e li consegnano puntualmente all'Archivio di Stato, rendendo[illegible] facilmente consultabili. Invece quasi tutti i Comuni li tengono presso di sé e spesso sono difficilmente consultabili per vari motivi; sono in disordine e [illegible] classificazione precisa, il personale dei Comuni è pratico di pratiche correnti [illegible] non di archivistica, i locali co[illegible] per la consultazione sono inadatti, aper[illegible] al pubblico che va per le più varie pratiche. E' per questo possibile che venga portato via qualche documento, mentre nell'Archivio di Stato la consultazione avviene in locali sorvegliati. Anche i documenti del Comune di Imperia non sono mai stati consegnati all'Archivio di Stato, istituito nella nostra città nel secondo Dopoguerra e giacciono in magazzini in cui è difficile rintracciarli. Ad esempio riguardo al grande penitenziario di Oneglia si trovano all'Archivio [illegible] documenti interessanti provenienti dall'ex Comune, mentre dal 1924 al 1944 sono rintracciabili presso il [illegible]vo Comune sono pochi documenti; gli altri giacciono in chissà quali pacchi nei magazzini. Ciò rende difficile approfondire lo studio del passato della nostra città su fonti certe.

Giacomo Ricci, Imperia

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 [illegible]62.525. **Vallecrosia:** 0184 [illegible]. **Cervo:** 0183 406826. **Diano:** 0183 494 112. **Dolceacqua:** 0184 206 878. **Ospedaletti:** 0184 684480. **Pieve:** 0183 36.377. **Pontedassio:** 0183 279.700. **Pornassio:** 0183 325 132. **Taggia:** 0184 475385. **S. Stefano:** 0184 486.000. **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505 050. **Arma:** 0184 41 444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19.30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Torre*, via Nazionale 13/a 0183290825- fax 0183207023 *Massabò*, via Cascione 145, tel. 018361167 **Sanremo:** *Alle Foce*, Corso Matuzia 123, tel. 0184682233.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 494745 (Diano Castello) **Arma Taggia:** *Del Torto*, via [illegible] Francesco, 10 [illegible]. [illegible] (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour 68, tel. 0184351181 Farmacie [illegible] prestano servizio in altri [illegible] della provincia (l'elenco [illegible] tiene [illegible] di [illegible] turni): Camporosso: Maysassero, [illegible] V. Emanuele 62, 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, [illegible] 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le [illegible] 108/108, tel.0184 68[illegible]015. Pieve: Ceppi, c. P[illegible] 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Boio 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. Sanremo: t. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, t. 0183-298.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

SANREMO

Cinema francese

«Un affare di gusto», film fran[illegible] di Bernard Rap, [illegible] la proposta [illegible] oggi della rassegna «Tutti i colori del cinema», al «Sanremese» (via Matteotti 200). L'orario è il seguente: dalle15,30 alle22,30. [b.m.]

[illegible]

Mercato settimanale

Oggi si tiene il grande mercato settimanale in piazza Eroi Sanremesi e attorno al mercato coperto. Orario: 8-13. [b.m.]

DOLCEACQUA

A scuola di karate

Presso la palestra della scuola media (via Giardini, 1) [illegible] organizzano corsi di karate. Orario: 17-18,30. [b.m.]

[illegible]

Mostra: viaggio in Egitto

Prosegue al Museo Civico a Palazzo Borea d'Olmo (via Matteotti, 143) la mostra «Viaggio [illegible] Egitto. Racconti di donne dell'Ottocento». L'orario [illegible] [illegible] seguente: 9-12; 15-18 (martedì-sabato). [b.m.]

IMPERIA

Il libro di Attilio Mela

Domani alle 15.30, nella sede del Filo d'argento in Salita Frati Minimi 3, Silvana Gabriel presenterà [illegible] libro di Attilio Mela «Imperia sotto [illegible] bombe». [l. a.]

SANREMO

Prevenzione all'Asl

L'Asl imperiese propone [illegible] «settimana di perevenzione andrologica». Fino [illegible] [illegible] visite e consiglki gratis, all'ambulatorio [illegible] Urologio nell'ospedale di Sanremo. Prenotazioni allo 0184-536328. [l. a.]

IMPERIA

Le lezioni dell'Unitre

L'Euro [illegible] al centro delle lezioni odierne dell'Unitre di Imperia (15,30). Alle 17 corso di [illegible]gong, alle 21 recitazione. [l. a.]

IMPERIA

Stage col m° Dae Woung

Oggi alle 20, nella palestra ex Eca (via Agnesi a Oneglia, dietro il Classico), il [illegible] Shin Dae Woung tiene un corso di kung fu. Chiunque può assistere. Info:338-2684962. [l. a.]


Gildo Peragallo ingegnere
Govi interpreta a tutto tondo il bugiardo e impenitente Gildo Peragallo che, in un vorticoso alternarsi di situazioni, corregge ingiustizie e squilibri della vita con le sue storie immaginarie.
Ogni 15 giorni una nuova commedia.
In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano
Rai Trade
per la casa
PIGNASECCA E PIGNAVERDE
GOVI
LA STAMPA
Per informazioni Numero Verde 800 011 959
Iniziativa riservata alla Liguria e alla provincia di Alessandria.

UDIENZA FIUME IN TRIBUNALE A SANREMO. RAFFICA DI ECCEZIONI DIFENSIVE MA IL DIBATTIMENTO SULLA PRESUNTA TRUFFA HA PRESO IL VIA

Mercato dei fiori, in aula la dc [illegible] ieri

Rito abbreviato per Giri e Tetamo: «Lasciamo parlare gli atti»

Giulio Gavino

[illegible]

La Sanremo della Prima Repubblica si è ritrovata ieri mattina in aula per il via al maxi-processo per la presunta truffa al Ministero dell'Agricoltura legata alla realizzazione del mercato dei fiori di Valle Armea. Secondo l'accusa una tranche di finanziamento destinata all'UcFlor, come cooperativa, avrebbe visto interessi politici e pressioni attraverso l'intervento strategico del Comune deciso a finire l'opera e a risparmiare qualcosa proprio in virtù di quell'ultimo finanziamento pubblico. In un tribunale gremito di imputati, testi e avvocati si sono contati due onorevoli e un senatore della Repubblica, cinque ex sindaci, una mezza dozzina di assessori. Volti notissimi della Sanremo di ieri [illegible] oggi. Insomma, un parterre eccellente per un dibattimento che chiude un'inchiesta durata circa cinque anni (dal '93 al '98), un'indagine allora coordinata dal pm Marcello Basilico racchiusa in decine di faldoni ed [illegible] dal [illegible] procuratore Giovanni Maddaleni. I colpi di scena, già ieri mattina, non sono mancati. Prima una raffica di eccezioni da parte del nutrito collegio difensivo e poi la richiesta di rito abbreviato di tre imputati (un fatto nuovo che ha messo in imbarazzo il tribunale). Alla fine delle schermaglie si è iniziato con l'audizione dei primi testimoni. E' stato un «varo» difficile ma la accusa e difesa hanno iniziato il duello.



Nomi eccellenti in tribunale. Da sinistra l'avvocato e senatore Gabriele Boscetto, l'ex sindaco Pippione e l'ex vice sindaco Marra

ECCEZIONI Genericità [illegible] capo d'imputazione in relazione al[illegible] mancata definizione del reato [illegible] truffa, [illegible] reato «doppio» già presente nel processo per l'Aurelia-bis, la prescrizione di una delle contestazioni di abuso d'ufficio. Con queste eccezioni il collegio difensivo ha rotto [illegible] ghiaccio con la corte presieduta dal giudice Massimiliano Rainieri (a latere Leopardi e Guarriello). Su tutte, poi, l'eccezione presentata dall'avvocato Gabriele Boscetto per l'ex sindaco Leone Pippione il cui nome non figura nella conclusione del capo d'imputazione relativo alla truffa (non viene definito in pratica [illegible] quale veste sarebbe chiamato in causa visto che [illegible] il'78 e [illegible] '93 è stato consigliere comunale, sindaco e consigliere Regionale). [illegible] le «bordate» difensive sono andate [illegible] segno solo in parte. [illegible] tribunale, dopo circa un'ora [illegible] camera di consiglio ha disposto [illegible] prescrizione di un reato di abuso d'ufficio ma ha rigettato tutte le altre istanze. Del nutrito colleg[illegible] difensivo fanno parte tra gli altri gli avvocati Moroni, Mager, Viani, Moreno, Andracco e Giordano.

RITI ABBREVIATI Escono di scena tre imputati «di peso». Bruno Giri, consigliere dc delegato al mercato dei fiori ed ex presidente della spa [illegible] cooperazione agricola, Antonio Tetamo, progettista del mercato dei fiori, entrambi difesi dall'avvocato Bruno Di Giovanni, e Cesare Anelli, dirigente del Genio civile di Imperia, assistito dall'avvocato Luca Fucini. Il ricorso al rito abbreviato è stato accolto dal tribunale che però ha disposto l'invio degli atti [illegible] presidente del Tribunale. Già, perchè al momento la creazione di un collegio difensivo [illegible] seno ai magi[illegible] che [illegible] occupano di penale rischia di [illegible] imbarazzo gli uffici giudiziari. Quindi, [illegible] data da destinarsi e uscita dal dibattimento ufficiali. «Per quanto ci riguarda parleranno le carte - spiegano Giri e Tetamo - di parole ne sono state fatte fin troppe».

[illegible] D'ACCUSA Ultimate le questioni preliminari la parola è passata al pm Giovanni Maddaleni che ha cercato di riassumere la questione di rilevanza penale al centro del processo. La truffa al ministero si concretizzerebbe in tre principali atteggiamenti, in pratica quel finanziamento non poteva essere erogato perchè: il mercato dalla [illegible]zione dell'81 [illegible] del comune [illegible] non della cooperativa, la spa a capitale pubblico aveva in pratica il controllo dell'UcFlor (creata apposta per ottenere i contributi), i finanziamenti mini[illegible] cooperativa dovevano essere «esclusivi» nei confronti della cooperativa.

MINISTERO ASSENTE La «vitti[illegible] della truffa, il Ministero dell'Agricoltura [illegible] si è costituito come parte civile al processo. L'unica costituzione, relativa a posizioni al falso ideologico e abuso d'ufficio è stata quella del Comune di Sanremo con l'avvocato Bores.

[illegible] Qualche squillo di cellulare [illegible] ha indispettito e non poco il tribunale [illegible] stato sufficiente un richiamo del presidente Rainieri, un secco «E' inaudito» per mettere a tacere anche la più dispettosa delle suonerie.

PRIMA [illegible] Oltre all'ex sindaco Pippione tra gli imputati «politici» erano presenti ieri in aula Bruno Marra, [illegible] sindaco, l'onorevole Emidio Revelli, ex assessore. [illegible] come testimoni l'onorevole Manfredo Manfredi, gli ex sindaci Pietro Parise, Onorato Lanza, Osvaldo Vento [illegible] Raffaele Canessa, oltre all'ex assessore del Polo Claudio Bagnoli, ora consigliere di [illegible] della nuova spa del casinò.

[illegible] FIUME Il tribunale [illegible] stato impegnato con il processo mercato dei fiori per tutta la giornata. L'udienza [illegible] ieri si [illegible] infatti conclusa soltanto a pomeriggio inoltrato. L'appuntamento per l'audizione di nuovi testimoni dell'accusa è fissato per lunedì prossimo.





In alto, Antonio Tetamo e Bruno Giri, che hanno fatto ricorso al rito abbreviato. Qui sopra l'onorevole Manfredo Manfredi ascoltato [illegible] come testimone (FOTO GAMI)

IL SAP: «UNIFICHIAMO GLI UFFICI A VENTIMIGLIA»

La polizia reclama sedi più moderne

Maurizio Vezzaro

VENTIMIGLIA

Una sede adeguata per la polizia di Ventimiglia, con l'accorpamento degli uffici, ora frammentati in posti diversi; trasferimen[illegible] del Comando della polizia stradale nelle [illegible] caserme Crespi, più ampie e spaziose; istituzione di un'unica sala operativa a livello provinciale, per l'effettivo coordinamento di [illegible] le pattuglie in servizio sul territorio. Il sindacato [illegible] poliziotti, il Sap, approfitta di una nuova campagna di sensibilizzazione (depliant prestampati da mandare al Capo dello Stato, [illegible] petizione in Parlamento e manifesti affissi sui muri di tutta la provincia in cui [illegible] chiedono maggiore tutela [illegible] migliore trattamento per i tutori dell'ordine), per rendere noto il programma dei prossimi anni. Lo fa tra l'altro in un momento importante anche dal punto di vista dirigenziale in quanto sembra prossimo un [illegible]saggio [illegible] consegne ai vertici: Alessandro Asturaro [illegible] per lasciare la segreteria provinciale e [illegible] posto verrebbe nominato l'attuale vice, Luigi Lanzillotta. Una nomina sulla linea della continuità, [illegible] anche, visto che Lanzillotta lavora in frontiera, decisa per focalizzare l'attenzione [illegible] Ventimiglia, spesso nervo scoperto sul fronte della criminalità e dell'immigrazione clandestina.



Luigi Lanzillotta, del Sap

«L'attenzione per i nostri problemi dimostrata dal Ministro dell'Interno - dice lo [illegible] Lanzillotta - anche [illegible] seguito delle numerose proteste avanzate anche dal mondo politico (vedi i fatti di Ventimiglia, le polemiche legate [illegible] controlli [illegible]to) rischia di [illegible] vanificata dalla posizione attendista e passiva dei funzionari locali. Ciò è dimostrato da alcuni fatti sintomatici come la mancata sottoscrizione della contrattazione decentrata, dal mancato impiego di strumenti indispensabili per una più razionale organizzazione delle risorse. Che dire poi dell'inesistente aggiornamento professionale e della formazione del personale, punti qualificanti di un servizio da rendere più efficiente? A ciò si aggiunga la perdurante arretratezza dei mezzi, che determina un'endemica debolezza a cui sono condannate [illegible] forze di polizia imperiesi. Ci pare che il livello stesso della percezione della sicurezza in Riviera sia [illegible]mato».

Aggiunge: «Per quanto riguarda la nostra provincia, abbiamo individuato alcune priorità: la realizzazione di un'unica sala operativa presso la questura con contestuale soppressione [illegible] 113 a Sanremo, le cui chiamate verrebbero convogliate su un unico centralino d'emergenza. Questo per evitare troppi passaggi telefonici, perdite di tempo prezioso, e nell'ottica [illegible] maggiore coordinamento. Ci impegneremo poi per dare [illegible] più ampie e moderne agli uffici della polizia di Ventimiglia, [illegible] suddivisi in vari edifici distaccati, e per far ristrutturare la vecchia [illegible] Crespi, [illegible] Imperia, dove trasferire il personale [illegible] Stradale. Tra i nostri obiettivi figura inoltre il processo [illegible] informatizzazione di tutte le sezioni e la loro messa in rete e collegamento con le altre banche dati».

Intanto prosegue anche nell'Imperiese la campagna [illegible]nale «Chi [illegible] i difensori? Parliamone», che prevede l'invio, a Ciampi, di cartoline con un lungo messaggio prestampa[illegible] in cui si parla dei disagi vissuti dagli agenti, l'affissione di manifesti nelle località di tutta [illegible] provincia, [illegible] raccolta di firme da mandare [illegible] Parlamento.


BMW Serie 3. La nuova.
www.bmw.it
Liguraut0
Via Repubblica, 34
Tel. 0183 710856
IMPERIA
Piacere di guidare



ATTACCO ALLA SPA DI GESTIONE REDUCE DA DOPPIA RIUNIONE OPERATIVA

Casinò, Snalc a Scajola «Resti il commissario»

Gianni Micaletto

SANREMO

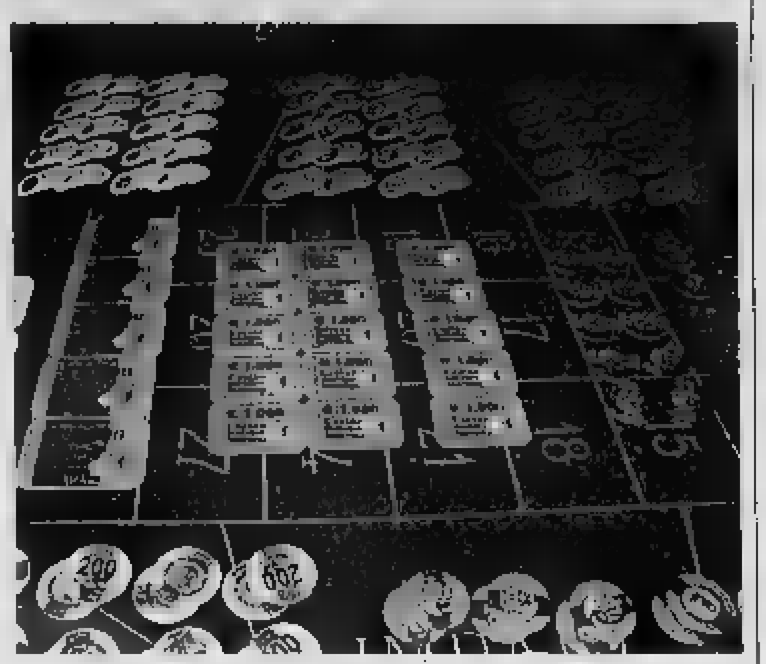
Scatta il conto alla rovescia per la nuova gestione del casinò: ieri doppia riunione operativa della Spa pubblica che il 1° dicembre subentrerà al commissario prefettizio. Ma il sindacato autonomo Snalc torna alla carica contro la società formata da Comune e Provincia con una lettera al ministro dell'Interno, Claudio Scajola.

[illegible] Prima si è riunita l'assemblea dei soci, per stabilire l'ammontare degli emolumenti a favore del presidente della «Casinò Spa» Giuseppe Casale, del vice Irelio Offman, dei consiglieri Claudio Bagnoli e Carlo Vesco e dell'amministratore delegato Fermo Martinelli. Poi gli stessi membri dell'esecutivo si sono chiusi in una stanza per mettere a punto le strategie legate allo storico p[illegible] saggi[illegible] di [illegible] al vertice della casa da gioco, dopo il via libera del Ministero, che interrompe 18 anni di commissariamento a parte il breve intervallo della fallimentare esperienza Sgt).

[illegible] Bloccare la Spa, a pochi giorni dall'insediamento, per «conferire alla forma gestionale commissariale tutti i poteri degli amministratori delle società previsti dal codice civile», determinando al contempo «la nomina di uno o più commissari, la durata del loro incarico e gli indirizzi di gestione».

E' la proposta provocazione dello Snalc, al quale proprio non va giù la «Casinò Spa», considerata «inidonea ad [illegible] alla [illegible] da gioco stabilità gestionale e prospettive di crescita economica e occupazionale». Nella lettera a Scajola, firmata dal segretario nazionale Mirko Siri e da quello sanremese Bruno Barbaro, si evidenzia che la società «non ha una reale autonomia imprenditoriale, non assicura agli enti beneficiari la corresponsione di maggiori proventi, non garantisce i diritti dei lavoratori».

Lo Snalc considera pertanto [illegible] errore» l'affidamento dell'azienda alla «Casinò Spa», anche alla luce della forte spinta politica per l'apertura di case da gioco in ogni regione italiana. Da qui la scelta di campo a favore delle gestioni commissariali («con poteri limitati e nonostante errori hanno ampliato le attività produttive contribuendo al risanamento dell'azienda»), [illegible] la richiesta di renderle «più efficaci nell'attesa della definizione della legge sui casinò». «Saremmo felici di dire in futuro "Ci siamo sbagliati". Oggi, purtroppo, la situazione della Spa è quella descritta: abbiamo il dovere di farlo [illegible] alla città», conclude Barbaro.



La casa da gioco si prepara a voltare pagina in un clima di polemiche (Foto M. Gatti)

IN PROGRAMMA CONSIGLIO COMUNALE PER RAGAZZI E INCONTRO CON IL MONDO DELLA SCUOLA

Tutte le iniziative pro infanzia

Oggi il Comune celebra la Giornata l'Unicef

Gian Piero Moretti

SANREMO

C'è anche una riunione del Consiglio comunale dei ragazzi nelle iniziative che il Comune di Sanremo intende intraprendere in occasione della Giornata internazionale promossa dall'Unicef e dall'Onu a favore dei bambini che verrà festeggiata oggi in tutto il mondo. Un'occasione perché anche i cittadini più giovani possano dire la loro sulla Convenzione per i diritti dell'infanzia sentendosi così parte integrante del sistema sociale.

La riunione del Consiglio comunale dei ragazzi è stata fissata per il maggio 2002, ma prima di quella data altre iniziative verranno varate a favore dei più giovani, mentre altre sono già state attuate prima ancora della significativa ricorrenza odierna dell'Unicef. Lunedì prossimo si svolgerà in Comune un incontro con tutti i dirigenti scolastici di ogni ordine e grado, i rappresentanti degli insegnanti, dei genitori e degli studenti per condividere un percorso di lavoro che, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione dei ragazzi, possa determinare proposte credibili a favore di una città «a misura» di bambini e adolescenti. Iniziative che, nello scorso mese di maggio, avevano portato all'investitura del sindaco Bottini a «difensore dei bambini e delle bambine».

Spiega l'assessore alle Politiche sociali e alla Pubblica istruzione, Vincenzo Lanteri: «Nel [illegible] dell'anno, in collaborazione con la presidentessa della sezione provinciale Unicef Colomba Tirari e della dottoressa Patrizia Lanzoni, responsabile dei servizi educativi del Comune e incaricata dell'Unicef a seguire i progetti speciali della scuola, abbiamo organizzato una mostra fotografica di Sheila Mc Kinnon sui diritti dei bambini e una mostra di disegni "Voci dalla città" che ha affrontato i problemi dell'infanzia. Ora pensiamo ad altre iniziative legate al Natale, in accordo con gli asili nido Arcobaleno e Raggio di sole e con il servizio integrativo di Villa Peppina, per un progetto di solidarietà che coinvolga non solo i genitori, le educatrici e gli operatori dei servizi, [illegible] anche gli anziani ospiti dell'istituto Casa serena di Poggio. L'iniziativa riguarda le "Pigotte", bambole morbidissime f[illegible] a mano e adatte a tutti i bambini, da zero a 100 anni. Le "Pigotte" p[illegible] essere un ottimo regalo di Natale, oltreché un gesto di solidarietà. Costa 30 mila lire e il ricavato sarà devoluto all'Unicef che utilizzerà i fondi per una campagna di vaccinazione nei paesi più poveri».



L'assessore Vincenzo Lanteri

VISITE ANDROLOGICHE GRATUITE

Si parla sempre più spesso di crisi dell'uomo, ma poco del medico che può aiutarlo. Partendo da questo assunto, la Sia, Società italiana di Andrologia, ha promosso la Settimana della prevenzione e della cura delle disfunzioni organiche dell'apparato genitale maschile e della sessualità di coppia. Da ieri e fino a sabato, anche a Sanremo tutti hanno la possibilità di farsi visitare gratuitamente da un andrologo, l'esperto della salute dell'uomo, [illegible] il ginecologo lo è per la donna. Al quarto piano dell'ospedale «Borea», nell'ambulatorio di Urologia, dalle 15 alle 18 il dott. Ermanno Marchini, uno specialista, è a disposizione anche per semplici consigli. Chi è interessato deve prenotarsi al numero 0184/536326, telefonando nella fascia oraria compresa fra le 11 e le 15. Lo scopo del progetto è quello di far emergere quei pazienti con patologie congenite o acquisite dell'apparato riproduttivo e sessuale maschile. Tanti disturbi come infertilità, varicocele, disfunzioni erettili, eiaculazione precoce, calo del desiderio possono essere efficacemente affrontati [illegible] l'aiuto dello specialista, il medico andrologo. Studi specialistici, basati su una proiezione dei dati epidemiologici, hanno ad esempio evidenziato che nella popolazione maschile italiana «il deficit erettile» colpisce il 2% dei soggetti nella fascia d'età tra 15 e 24 anni; la percentuale sale all'8% tra i 25 e i 44 anni; al 19% tra 45 e [illegible] anni; il 35% fra gli ultrasessantacinquenni. La Settimana della prevenzione andrologica si svolge in collaborazione con l'Asl. [g. mi.]

O[illegible] ASH

INCIDENTE

Operaio cade [illegible] una soletta, è in prognosi riservata

Incidente sul lavoro ieri in un cantiere di via San Francesco, di fronte alla [illegible] [illegible] dei Vigili del fuoco. Il ferito, in prognosi riservata, è Giuseppe Tarenzi, [illegible] [illegible] milanese, operaio di una ditta sub-appaltatrice della «Genertermica» che ha in affidamento lavori per l'industria farmaceutica di via San Francesco. Tarenzi, secondo una prima ricostruzione curata dai carabinieri, [illegible] trasportando un pannello di legno quando, [illegible] accorgendosi di un buco (60 cm per 70) nella soletta, è precipitato al piano di [illegible] facendo un volo di circa tre metri e [illegible] Trasportato d'urgenza all'ospedale dall'ambulanza i medici gli hanno riscontrato diverse fratture. La prognosi al momento è riservata. Sul posto si è portato anche il pm di turno Francesco Pescetto. [g. ga.]

[illegible]

Sarà intitolato a Renzo Orvieto il porticato di via Palazzo

La giunta ha deciso di ricordare il pittore-scultore Renzo Orvieto [illegible] una dedi[illegible] nello stradario cittadino. Il porticato tra via Palazzo e [illegible] Cassini sarà infatti intitolato all'artista di cui il Comune possiede alcune opere. [m. c.]

[illegible]

Bruciano cavi elettrici a Bussana, intervento dei pompieri

Paura, ieri pomeriggio, in piazza Chiappe a Bussana quando dai cavi dell'illuminazione pubblica si sono sprigionate scintille e una fiammata. Sono intervenuti i vigili del fuoco e tecnici Amaie. [m. c.]

TAGGIA

Dal Comune contributi per 7 milioni a tre associazioni

Sette milioni sono stati assegnati dal Comune di Taggia a tre associazioni per attività svolta in estate. Sono la Banda musicale Anfossi (5 milioni), Troubar Clair (Un milione [illegible] mila) e Rione Orso (300 mila). [m. c.]

ARTE

Nella «Bottega» personale [illegible] pittrice Ventura

Ha aperto i battenti, nella Bottega d'Arte di via Canessa, la personale della pittrice Paola Fraialocchi Ventura. L'artista, di Fermo, presenta figure di donne. Ingresso ore 10-12 e 16-19. [m. c.]

UNO DEI FERMATI ERA ALLA GUIDA DI UN FURGONE SENZA ASSICURAZIONE. NUOVA RAFFICA DI CONTROLLI

Al volante con la patente sospesa

Due automobilisti-pirata intercettati dai carabinieri in centro

SANREMO

Continua il braccio di ferro tra automobilisti e le forze dell'ordine impegnate a Sanremo nel rendere sicure le strade dopo la raffica di incidenti, alcuni dei quali mortali, avvenuti nel mese di ottobre. L'ultima ondata di controlli, nel fine settimana, ha portato alla luce un fenomeno inquietante. Le pattuglie del Nucleo Radiomobile dei carabinieri hanno infatti fermato ben due conducenti di autocarri a carico dei quali le autorità competenti avevano disposto la sospensione della patente. Episodi gravi, sia per il mancato rispetto di [illegible] prescrizione di legge, sia per le possibili conseguenze a fronte di incidenti.

Il primo caso si è registrato intorno alle due di notte di domenica in via Roma dove i militari hanno fermato un Renault «Traffic». Al volante è stato trovato un sanremese di 48 anni che alla richiesta di esibire la patente è apparso decisamente in imbarazzo. Fingere è stato inutile, il controllo al terminale ha infatti confermato il provvedimento di [illegible] del certificato di guida disposto dalla prefettura di Torino. L'altra notte, sempre in una via del centro, la paletta dei carabinieri si è alzata di fronte ad un Fiat «Fiorino». In questo caso il conducente, [illegible] [illegible] di 45 anni, non solo [illegible] la patente ritirata (in data 26 ottobre a cura della polizia stradale di Savona) ma [illegible] anche sprovvisto di assicurazione. Quest'ultima infrazione ha fatto scattare anche l'immediato sequestro del veicolo.

Per entrambi la multa sarà salata, circa tre milioni ciascuno (il fatto di circolare senza assicurazione porterà per il secondo automobilista ad una ulteriore sospensione della patente per altri tre mesi).

I carabinieri hanno appurato che le infrazioni della coppia di automobilisti sarebbero legati a «motivi di lavoro» che li avrebbero portati a «sfidare» i controlli e ad infrangere la legge per motivi di necessità.

Intanto, i posti di blocco continuano ad essere protagonisti sulle strade della città dei fiori. Le disposizioni in materia [illegible] arrivate dalla Prefettura decisa a far calare il numero degli incidenti stradali nell'ambito di un più ampio mandato di «educazione al rispetto delle norme del Codice della Strada». [g. ga.]



Le pattuglie dei carabinieri sono stati mobilitate nei controlli sulla strada

DOMANI AL «PARADISO»

Il Soroptimist incontra «Emergency»

SANREMO. Incontro-evento per il «Soroptimist International di Sanremo» che per domani sera promuove una conferenza della dottoressa Teresa Strada, presidentessa dell'associazione italiana «Emergency» e moglie del medico italiano che nonostante la guerra è tornato a Kabul nei giorni scorsi, in Afghanistan, per curare feriti e ammalati dell'ospedale che «Emergency», con grandi sacrifici, ha attivato nella capitale.

Il convivio è fissato per le 21 presso l'hotel «Paradiso» di via Roccasterone e il tema in programma conferma l'impegno del Soroptimist a presentare incontri di grande attualità legati al mondo del volontariato e della solidarietà.

Teresa Strada parlerà in dettaglio alle donne del Soroptimist degli obiettivi e delle finalità di «Emergency-Italia» con un'attenzione particolare proprio alla storia dell'ospedale sorto nella capitale afghana. [g. ga.]

IL MONDO [illegible]

INCONTRO CON LO STORICO CONCETTO PETTINATO DELLA SAPIENZA DI ROMA

I Sumeri ai «Martedì» del casinò

Al Ritz l'anteprima nazionale di una nuova opera della Utet

[illegible]

I Sumeri? [illegible] potrebbe aggiungere «questi sconosciuti» tanto appare lontana, nella storia dell'uomo, quell'antica civiltà. Ma sui Sumeri, antichissimi abitanti della Mesopotamia, adesso, è possibile saperne molto di più. Perchè Concetto Pettinato, docente di Assiriologia all'Università La Sapienza di [illegible] e di Eblaitologia all'Università di Heidelberg in Germania, ha appena dato alle stampe un'opera imponente, dal titolo «Mitologia sumerica», in due volumi che, pubblicata dalla Utet di Torino, verrà presentata oggi, in anteprima nazionale, ai Martedì Letterari del casinò municipale in programma, alle 16,30, al teatro Ritz. Pettinato sarà introdotto da Silvia Maria Chiodi, storica delle religioni, una delle [illegible] principali collaboratrici nella redazione dell'opera.

La particolarità del lavoro di Pettinato è quella di far scoprire i Sumeri [illegible] un'angolazione diversa, orientando lo studio sulla mitologia di quel popolo. Una mitologia certo [illegible] conosciuta dal grande pubblico rispetto a quella greco-romana e a quella egiziana. Ma ugualmente suggestiva. «Punto di partenza rispetto a tutte le [illegible] leggendarie del Mediterraneo», sottolinea l'autore. D'altra parte tracce dei miti dei primi abitanti della Mesopotamia si trovano anche nella Bibbia, soprattutto nel libro della Genesi. Alcuni racconti, che risalgono ad un periodo tra il [illegible] ed il [illegible] avanti Cristo, hanno un taglio abbastanza familiare e simile - fatto forse non del tutto casuale - con i racconti della creazione della Bibbia.

I Sumeri hanno lasciato profonde tracce di sè: templi, migliaia di tavolette incise, i tesori delle tombe regali, i poemi epici ispirati a Gilgamesh (da cui, fra l'altro, il cantautore Franco Battiato, siciliano come Pettinato, ha tratto un'opera in due atti di grande suggestione). Ma, nonostante tutte queste tracce, quello dei Sumeri resta ancora un popolo, affascinante e misterioso, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ignote origini ed appartenenza [illegible] Alla luce di studi recentissimi, Pettinato ha composto un'inedita e globale immagine del mondo sumerico utilizzando anche le sue personali esperienze nel deserto mesopotamico. E [illegible] fuori un popolo che incise, in modo determinante, sulla cultura del suo tempo. Fra i primati dei Sumeri la [illegible] di quella che è considerata la prima città (Uruk), l'invenzione della scrittura, l'istituzione dell'insegnamento scolastico, persino del sistema politico bicamerale. Una cultura, ricca di scienza e arte, che ha fatto da ponte, secondo Pettinato che ha analizzato le strutture sociali, politiche ed economiche di quel popolo, fra l'epoca dei primordi umani e la nascita della storia, intesa secondo i concetti dei nostri tempi. [b.m.]

LE BREVI MA INTENSE VICENDE SI INTERSECANO CON GIUSEPPE GARIBALDI, GRAN MAESTRO NEL 1864

«I Persistenti», una storica loggia massonica

Saggio dell'avvocato Luca Fucini racconta la storia del Tempio di Ventimiglia

[illegible] Monticone

[illegible]

Aveva [illegible] [illegible] perlomeno singolare: «I persistenti». Era una loggia massonica, fondata, nel 1886, a Ventimiglia. Si chiamava così perchè il suo nome indicava la «ferrea volontà dei fratelli fondatori di raggiungere il loro scopo: diffondere nell'estremo Ponente il pensiero libero muratorio cercando di trovare punti di contatto e di relazione con i fratelli d'Oltralpe». La loggia [illegible] la [illegible] prima sede nella Casa Diano, nel Sestiere di Sant'Agostino. Una loggia attivissima e poco «coperta». Tanto che Girolamo Rossi, storico ponentino, sottolineò, in un suo scritto, come le iniziative dei Persistenti [illegible] fossero segrete «ma si [illegible]ro alla luce del sole, [illegible] l'attività di qualsiasi altra associazione». Un attività che durò fino al 1905 quando un Decreto del Grande Oriente d'Italia pose fine alla sua storia «per l'impossibilità di attendere ai lavori e di tenere regolari adunanze massoniche».

Una storia breve ma intensa, raccontata da Luca Fucini nel suo ultimo libro «La Massoneria nel Ponente Ligure: i Persistenti di Ventimiglia» apparso, in questi giorni, in libreria. Fucini, avvocato sanremese, da tempo stà esplorando e raccontando la massoneria del ponente ligure. Aveva cominciato nel 1997 con «Sanremo e la Massoneria-Cenni storici dei liberi muratori» dedicato alle logge matuziane tra la fine dell'800 ed i primi del 900; ha proseguito lo [illegible] anno con «Il Barone dell'Imperia-Tomaso Borea d'Olmo», un libro-biografia su un personaggio [illegible] a [illegible]allo tra il 700 e l'800, con ampi riferimenti massocnici e soprattutto, con la scoperta che quel personaggio sarebbe stato l'ispiratore di un celebre romanzo «Il Barone rampante» di Italo Calvino, il grande scrittore sanremese, la cui famiglia aveva non negate ascendenze [illegible]niche.

Il libro sui «Persistenti» di Ventimiglia, pubblicato dall'editore savonese Sorbello (con una prefazione di Aldo Alessandro Mola, autore della grande «Storia della Massoneria Italiana dalle origini ai giorni nostri»), se è dedicato in modo particolare alla loggia ventimigliese è, però, anche l'occasione per un excursus storico sugli insediamenti massonici nel Ponente Ligure fin dal Settecento ed anche sui suoi frequenti e attivi contatti con la logge massoniche della vicina riviera francese. Una storia locale in cui entrano grandi personaggi a cominciare da Giuseppe Garibaldi che sarebbe, poi, diventato Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia nel [illegible] e anche personaggi meno noti, come Domenico Angherà, singolare figura di prete calabrese che, nell'Ottocento, raggiunse posizioni di vertice, anche a livello nazionale, nella massoneria.



Luca Fucini cultore della Massoneria

INTERVIENE IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA GIANSTEFANO ORENGO

Val Nervia, piani di bacino «Da rivedere il progetto»

Borghi

DOLCEACQUA

La Comunità Montana Intemelia è solidale con i propri Comuni sul problema dei Piani di bacino. L'altro giorno è tenuto il Consiglio generale Comunità per l'approvazione dello Statuto che, come importante novità, vede l'introduzione di una Commissione permanente che dovrà lavorare sugli argomenti di grande interesse per i nostri Comuni. La Commissione è formata da otto componenti di maggioranza e quattro minoranza, con la presidenza indicata dalla minoranza.

Durante il Consiglio la Comunità Montana ha fatto inoltre proprie le osservazioni sui Piani bacino: Verbone, Borghetto e Nervia, presentate Comuni alla Provincia. Spiega il presidente della Comunità, Gianstefano Orengo: «L'atto del Consiglio generale non vuole contestare i Piani di bacino, che ritiene validi strumenti pianificazione per la tutela del territorio e la sicurezza ambientale, però ritiene fondamentale che, per questo impegnerà, Comuni e Provincia nasca un momento di discussione che possa fare modo che i documenti di Piano siano più aderenti realtà del territorio e, soprattutto, prendere come base di studio l'alluvione del 2000, evento calamito- già livello elevato, estremizzare le previsioni il rischio di mettere in gravissima difficoltà lo sviluppo del territorio e le attività produttive della Provincia».

Insomma, la Comunità vuole evidenziare il fatto che un'alluvione come quella dell'anno è già stata un evento «record», non è giusto bloccare la economica di tutte le vallate realizzando opere che vogliono prevenire alluvioni addirittura più pesanti di quella appena vissuta.

Orengo chiede inoltre alla Provincia di recepire le osservazioni che i Comuni hanno inoltrato, e particolare di di instaurare un rapporto di collaborazione con gli enti del territorio, intervenendo sulla parte del Piano che grandi problemi sia ai Comuni sia alle aziende agricole dislocate sul loro territorio. Continua: «Siamo anche convinti che l'Amministrazione provinciale sarà attenta alle esigenze dei Comuni che si sono dichiarati disponibili ad fattiva collaborazione nella definitiva del Piano».

La Comunità Montana sta inoltre collaborando con le tre organizzazioni professionali agricole, la Cia, l'Unione Agricoltori la Coldiretti. Ha infatti voluto mettere a disposizione il suo Ufficio tecnico i suoi esperti per fare in modo che le associazioni siano in grado presentare, entro fine novembre, le osservazioni ai Piani di bacino da parte del settore agricolo. E' questa la scadenza per le osservazioni da inviare alla Provincia: si prevede che saranno numerose e che ci vorrà un po' di tempo prima che siano esaminate tutte.



Il presidente Gianstefano Orengo

Perinaldo

Discarica d'inerti parla la minoranza

PERINALDO

Fa ancora discutere l'apertura della discarica di inerti a Perinaldo. Il gruppo di minoranza e gli amministratori della passata legislatura vogliono precisa- che discarica di inerti che dovrebbe aprire i battenti trova nel Comune di Perinaldo, località Morghe, ed è di proprietà di privati, non della Provincia.

Continuano: «Il progetto complessivo prevede un volume di circa 800 mila metri cubi di inerti del quale stato approvato attualmente un primo stralcio di 97 mila metri cubi. La precedente giunta aveva preso atto di uno studio sul territorio rivolto a invididuare siti idonei ricevere gli inerti, nes- atto ulteriore era stato fatto. Anzi: nella successiva approvazione del Piano regolatore non si era volutamente inserito il sito, che, soltanto una variazione al Piano regolatore, predisposta e votata questa Amministrazione, con voto contrario della minoranza, poteva avere possibilità di diventare discarica».

La ritiene che «la quantità di materiale inerte derivante dall'alluvione è un problema, però la Provincia deve considerare che quantità di materiale da smaltire è di molto inferiore ai 97 mila metri cubi. Pertanto è necessario, al fine di tutelare tutta la popolazione della vallata, che vive già nel disagio per strada considerata da terzo mondo, che la variante al piano non venga approvata. Per far fronte all'emergenza creata solo ed esclusivamente per il materiale alluvionale, i circa 45 mila metri cubi smaltiti con ordinanza della Provincia». [d. bo.]

IL PRESIDENTE DELLA CONFCOMMERCIO PREANNUNCIA LE VARIE INIZIATIVE

Borgo Marina si mobilita per le festività Natalizie

Anche neonato comitato Borgo Marina si mobilita per organizzare eventi che possano rendere più piacevoli le vacanze natalizie per invogliare residenti e turisti fare shopping nella cittadina. Il presidente della Confcommercio, Francesco Verrando, preannuncia le iniziative in vista del periodo a cavallo tra il 2001 e il 2002. «E' stata confermata la donazione di tutti gli alberi Natale, dopo l'Epifania, scuole al Comune, piantumarli sulla nostra collina - dice Verrando - Sono previsti anche quest'anno i Babbi Natale itineranti, e alcune manifestazione che, invece, ver- gestite e finanziate dai commercianti delle varie zone».

A Borgo Marina, il quartiere che comprende Budello e Libertà, il più antico quartiere di Bordighera bassa, sono previsti un presepe vivente, il 14 dicembre, e i Babbi Natale itineranti. Ci sarà poi una giornata dedicata ai bambini del quartiere Arzilia, con distribuzione di cioccolata calda e panettoni offerti dai commercianti della zona, altro evento da definire, probabilmente un concerto di vocalist nella zona di Italia. Rispetto all'anno scorso, quindi, c'è da registrare l'ampliamento dell'iniziativa dei Babbi Natale itineranti, che toccheranno anche le più periferiche della città. Continua Verrando: «Per la prima volta si andrà a Sasso e a Borghetto, in due pomeriggi, anche sono zone negozi, la distribuzione cioccolata e thè caldo».

Per rendere più piacevoli i festeggiamenti, la Confcommercio evidenzia il concreto aiuto del comitato di quartiere Borgo marina, che integra i finanziamenti per le iniziative. Il comitato Borgo Marina si è formato la scorsa estate, all'interno dell'associazio- dei commercianti, in occasione dell'organizzazione di una giornata di apertura straordinaria, ed è formato dai soci della Confcommercio che lavorano nella zona interessata. La prima iniziativa è fissata per domenica 9, i Babbi natale nella zona del centro. [d.bo.]



Una via di Bordighera addobbata per Natale in un'immagine dell'anno scorso

Frontalieri, I temi sul tappeto

Ad Aachen trattate le problematiche dei lavoratori di trenta Paesi europei

VENTIMIGLIA

Organizzata della Commissio- europea dal Ministero del lavoro tedesco, si svolgerà ad Aachen, in Germania, giovedì e venerdì, una conferenza sui problemi dei lavoratori frontalieri in Europa.

Alla conferenza sono stati invitati europarlamentari, funzionari della Commissione europea ed esperti di trenta Paesi europei, tra i quali l'euroconsigliere Eures-Cisl della struttu- frontaliera Eurazur di Ventimiglia, Salvatore Maio.

I lavori saranno aperti dal commissario degli Affari sociali, Anna Diamantopoulou, dal ministro federale tedesco della Sanità, Ulla Schmidt, dal segretario di Stato al Lavoro e agli Affari sociali, Werner Tegmeier.

I principali temi che saranno discussi : «I lavoratori frontalieri nel campo del diritto fiscale», «Il coordinamento del diritto fiscale e della sociale».

Seguiranno: l coordinamento del diritto fiscale e della sicurezza sociale», «La cooperazione servizi sanitari nelle regioni di frontiera e delle istituzioni nelle attività transfrontaliere». Le conclusioni saranno svolte dal direttore generale della Dgv, Odile Quintin.

Il problema dei frontalieri interessa molto da vicino Ventimiglia in quanto città di confine. Sono infatti alcune centinaia le persone che ogni mattina partono dal comprensorio per raggiungere le città sia della Costa Azzurra sia del Principato di Monaco. [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

CAMPOROSSO

Guardia infermieristica istituita in due Comuni

La Croce Azzurra organizza, con i Comuni di Camporosso e Vallecrosia, la guardia infermieristica . Si tratta di un servizio che offre prestazioni d'urgenza come iniezioni, misurazione della glicemia e prime medicazioni, eseguite a domicilio. Il ricorso a questo servizio deve nire solo l'utente non ha trovato soluzioni alternative. L'opera è prestata a titolo gratuito, escluso il rimborso del materiale utilizzato e della benzina. Per accedere al servizio telefonare allo 0184/295455.

BORDIGHERA

Auto contro di danni in corso

Incidente stradale senza conseguenze l'altra notte, a Bordighera. Un automobilista che stava per svoltare dall'Aurelia in corso Italia finito contro un dissuasore. Vettura e dissuasore danneggiati, illeso il conducente.

BORDIGHERA

Al ristorante Via Romana i piatti dello Slow Food

Lo Slow Food è approdato a Bordighera, nel ristorante La Via Romana, nella zona degli alberghi e delle ville. Il locale è di Romolo Giordano che ha conquistato già la stella Michelin. Lo ch Pino Graziano ha proposto piatti studiati per valo- alcuni prodotti tipici.

BORDIGHERA

Il promoter Di Cagno «collabora» con Forza Italia

Il «promoter» di Bordighera Franco Di Cagno comunica di aver raccolto 141 adesioni per Forza Italia: «Con questo non voglio fare concorrenza al direttivo bordigotto di Forza Italia in vista prossime elezioni amministrative, solo offrire la mia collaborazione».

Visita nello Spezzino con i «Marinai d'Italia»

L'Associazione Marinai d'Italia «Fernando Cipriani» di Ventimiglia ha svolto un'escursione nello Spezzino. I 42 componenti del sodalizio presieduto da Do Marco, dopo aver visitato Museo Navale sono andati all'arsenale militare e alla nave scuola «Americo Vespucci».

CONGRESSO A VENTIMIGLIA

Tito Giro segretario della Uiltrasporti Succede Ivan Pola

VENTIMIGLIA

E' Tito Giro, dipendente autostradale, segretario generale della Uiltrasporti, mentre l'uscente Ivan Pola, ferroviere, il referente organizzativo e Leo Balbo, esponente degli autoferrotranvieri e in passato già responsabile imperiese, è stato scelto segretario amministrativo. decisione stata presa per acclamazione al termine del 6° congresso provinciale del settore, che si è svolto al ristorante Tonito's di via Ruffini a Ventimiglia. Si è trattato di passo importante per un'organizzazione in cui confluiscono lavoratori dalle autostrade, personale Ferrovie e delle pulizie, autoferrotranvieri, portuali, per un totale di 400 iscritti.

I quaranta delegati si riuniti per designare i delegati al Congresso provinciale Uil: per gli autoferrotranvieri si tratta di Balbo, Giuseppe Reghezza e Aldo Panizzi, per i ferrovieri di Pola, Giuseppe Manfredi e Mauro Siciliano, per gli ausiliari Giro, Alfredo Valleggio e Luigi La Marca. Al Congresso regionale andranno invece Giancarlo Mannias, Renzo Pastor, Giro, Valeggio, Pola, Giuseppe Maredi, Balbo e Reghezza. Il direttivo imperiese, formato da quindici sindacalisti e letti all'unanimità, comprende tutti i congressiati, accanto Mauro Monaco, Stefano La Rosa, Luca Gorlero e Giuseppe Leone. Revisori dei conti, Fausta Ghisolfi, Massimo Marco e Mauro Monaco.

Novità anche in casa Cisl. coordinamento donne ha istituito un servizio di informazioni si congedi parentali e aiuto in materia sanitaria, dai ticket alle prestazioni specialistiche e in Stati esteri. Lo sportello trova nella sede di via Vittorio Veneto Bordighera: è aperto tutti i lunedì dalle 15,30 alle 18 (tel. 0184-261850). [e. f.]

IL DRAMMA A BEVERA

Alle 14,30 i funerali dell'operaio morto sotto il trattore

VENTIMIGLIA

Si terranno oggi, 14,30, nella chiesa delle Gianchette, i funerali di Felice Clerici, 59 anni, corso Limone Piemonte 246, muratore intemelio che sabato pomeriggio è deceduto nonostante i disperati soccorsi per estrarlo da sotto il trattore che stava guidando e che rovesciato precipitando qualche fascia più sotto. L'episodio era accaduto località Monte Pozzo, a Bevera. Ora piangono la sua morte la moglie Rosa e i figli Alessandro, anni, Fabio, di 22, e tanti, tantissimi amici.

A raccontare le fasi drammatiche del soccorso è il dottore dell'auto del 118, Giacomo Balestra, intervenuto poco dopo la telefonata d'allerta: «Quando stato chiamato, sabato, si era parlato subito di un decesso: sembrava infatti che l'uomo non desse più segni di vita. Mi sono precipitato ugualmente sono arrivato a Bevera, in un posto impervio: il trattore si ribaltato, aveva saltato tre fasce e si era rovesciato, restando pericolosamente in bilico, sostenuto soltanto da due sbarre di ferro da pergolato».

L'autista era rimasto in trappola sotto il mezzo, in una posizione sì accessibile, ma gravi rischi anche per i soccorritori.

Il medico si è infilato coraggiosamente sotto trattore bilico per verificare se Clerici fosse an in vita. E' stato messo in funzione anche l'elettrocardiogramma. Clerici non spirato. Balestra, l'infermiera del 118 i militi della Croce Verde hanno lavorato al buio, nella fascia, cercando in i modi di salvare la vita a Clerici. Purtroppo ogni sforzo è risultato vano. [d. bo.]

INTERVENTI E POLEMICHE DOPO LE ESTERNAZIONI [illegible] GARASSINI SU UN NUOVO OSPEDALE COMPRENSORIALE

«Il Santa Corona non si tocca»

I sindacati: pensiamo piuttosto a farlo funzionare

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Ricordiamo [illegible] tutti che non si [illegible] giocando ad un [illegible] Monopoli, qui sono in ballo la salute dei cittadini ed importanti investimenti economici». Dura presa di posizione [illegible] Patrizia Rizzuto, della Cgil dell'azienda ospedaliera Santa Corona, dopo le tante [illegible] contrastanti dichiarazioni di questi giorni.

Le ultime quelle del presidente della Provincia, Alessadro Garassini che ipotizza un unico nuovo ospedale a Borghetto, di fatto al posto dei nosocomi di Albenga e Pietra Ligure «per i quali si spenderanno comunque quasi 200 miliardi». «Questa dichiarazioni [illegible] il segno della debolezza della nostra Azienda ospedaliera. Diamo prima funzionalità al Santa Corona e poi pensiamo ai progetti futuri che siamo disponibili ad esaminare», [illegible] Silvio Valdisserra della Fials. Le esternazioni di Garassini non erano piaciute neppure al parlamentare Enrico Nan. «L'ospedale va avanti. Non si prevedono ridimensionamenti, anzi», ha detto. Lo stesso assessore regionale alla sanità Micossi, in un dibattito televisivo, aveva detto a Gaassini: «La vita media di una struttura ospedaliera [illegible] di 20-25 anni. Le realtà locali vogliono [illegible] il [illegible] ospedale di Albenga e il monoblocco al Santa Corona».

Aggiunge Patrizia Rizzuto della Cgil: «Certe [illegible] da soggetti vaghi, venditori di fumo poco [illegible]ti ai reali bisogni della salute dei cittadini. C'è l'assenza di un Piano strategico per la sanità in provincia. Non a caso per la prima volta i sindaci del comprensorio si sono mobilitati ed hanno raccolto le preoccupazioni dei sindacati e degli operatori della sanità. Il direttire generale [illegible] utilizza le [illegible] struttrali che ha già, infatti il polo materno infantile continua [illegible] in locali indegni. Al contrario sbandiera all'opinione pubblica quello che [illegible] ha». Dice Silvio Valdisserra della Fials: «Facciamo funzionare l'ospedale pietrese e poi vediamo cosa c'è per il futuro. Chi lancia certe idee deve supportarle da dati oggetti e da progetti di fattibilità».

La «guerra» delle dichiarazioni è [illegible] corso. I sidacati pietresi sono impegnati, da ieri, nell'elezioni del nuovo Rsu. [illegible] futuro degli ospedali verrà in parte definito nel nuovo Piano sanitario regionale. Per molti politici, sindaci ed addetti ai lavori [illegible] una occasione invitante per le esternazione dopo che, per anni, il Santa Corona è stato lasciato solo, o quasi.



Il S. Corona al centro della discussione tra politici, amministratori e sindacati

Un centro all'avanguardia

A Pietra Ligure apre un reparto per curare l'anoressia e la bulimia

PIETRA L.

E' pronto il nuovo centro per la cura dei disturbi dell'alimentazione di natura [illegible] (anoressia [illegible] bulimia) presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

E' il secondo in Italia. La sede è quella del padiglione Spdc, completamente rimesso a nuovo. A gestire il servizio non è però l'azienda ospedaliera ma l'Asl 2 Savonese ed in particolare il Dipartimento [illegible] salute mentale diretto da Antonio Ferro. Due ambulatori [illegible] collocati presso l'ospedale San Paolo di Savona e il Santa Corona, ci sarà in entrambi i nosocomi anche un servizio di day hospital.

A Pietra in particolare sono attivi otto letti di riabilitazione [illegible] ospedalizzata psichiatrica. L'equipe è composta da medici psichiatri, un medico specialista in scienza dell'alimentazione, psicologi, infermieri ed educatori. Scrive Antonio Ferro su «Sanità Notizie»: «L'apertura di questo centro risponde all'esigenza di cura per una patologia che nell'ultimo decennio ha raggiunto tassi di incidenza proccupanti nella popolazione giovanile.

L'esordio dei disturbi alimentari avviene in genere tra i 12 e i 18 anni per l'anoressia e tra i 14 e i 22 anni per la bulimia. Il 90 per cento dei casi riguardano le donne. Questi disturbi possono raggiungere una tale gravità da portare alla morte dei pazienti nel 3-5 per cento dei casi. La realizzazione del [illegible] servizio oltre a dare risposte a nuovi bisogni di salute risponde anche all'esigenza di attuare le linee di indirizzo del Progetto salute mentale (Drp '98). La struttura pietrese costituisce la seconda struttura pubblica italiana specializzata nei disturbi dell'alimentazione». Conclude Ferro: «Il trattamento è riabilitativo tanto sul piano nutrizionale che psicologico e prevede anche un appoggio alla famiglia soprattutto nei soggetti più giovani». [a. r.]

IL CASO DELLA DONNA MORTA DOPO UNA CRISI D'ASMA

Giallo [illegible] Andora il pm: altri esami

ANDORA

Stando ai primi riscontri, l'autopsia sul corpo di A.M., 46 anni, residente [illegible] Andora, morta venerdì mattina al Santa Corona, disposta ieri mattina dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, non avrebbe fatto riscontrare nulla di anomalo in merito al decesso della donna. Ma a chiarire completamente le cause della [illegible] ulteriori esami, disposti dal procuratore capo Vincenzo Scolastico.

Tutto [illegible] iniziato giovedì sera con un malore, un forte attacco d'asma (di cui la donna soffriva), che ha necessitato un urgente ricovero [illegible] A.M. [illegible] ospedale. La mattina successiva, però, si è verificato l'improvviso decesso. Di fronte a problemi [illegible] coagulazione sanguigna ed a continue emorragie sospette, il magistrato savonese aveva disposto il sequestro della cartella clinica per fare maggiore chiarezza sulla vicenda. In attesa [illegible] chiarimento [illegible] stato anche aperto un fascicolo contro ignoti per il sospetto che la donna potesse aver ingerito sostanze alle quali era allergica oppure avvelenate.

Per il momento il giallo [illegible] un po' meno misterioso. A quanto pare i p[illegible]i risultati non [illegible]brano far pensare ad anomalie e a situazioni sospette che abbiano portato A.M. alla morte. L'ipotesi, per ora, più probabile è quella del decesso per cause naturali. [m. br.]

NOTIZIE [illegible]

SPOTORNO

Problemi in autostrada per i lavori nel tunnel

Scambi di careggiata, [illegible] rallentamenti del traffico sull'Autofiori fra Spotorno [illegible] Vado Ligure. Iniziano infatti i questi giorni i lavori [illegible] tinteggiatura della galleria Fornaci nella direzione Francia. [a. r.]

NOLI

In Consiglio comunale il piano provinciale rifiuti

Il Consiglio comunale avrà un regolamento per definire le modalità degli interventi e le [illegible] iniziative. Il documento sarà discusso, questa sera alle 21, dall'assise. All'ordine del giorno anche il Piano provinciale dei rifiuti e il Piano di bacino per il rischio idrogeologico. [a. r.]

[illegible]

Polemiche tra consiglieri per la vendita del macello

Polemiche nell'ultimo Consiglio comunale [illegible] Borghetto. I consiglieri di minoranza di centro-sinistra hanno criticato il prezzo al quale [illegible] Comune venderà la sua parte del macello al Comune di Loano. L'ex macello sarà comunque demolito. Per la giunta Malpangotto il prezzo di circa 350 mila lire al metro cubo «è equo». [a. r.]

LOANO

Luigi Pignocca [illegible] nuovo assessore

Luigi Pignocca, figlio dello storico vice sindaco Osvaldo, sarà il settimo assessore di Loa[illegible]. Ma [illegible] l'approvazione definitiva della modifica dello statuo il sindaco Angelo Vaccarezza gli assegnerà le deleghe a demanio, impianti sportivi e personale. [a. r.]

[illegible]

Una invalida si uccide con un cocktail di farmaci

[illegible] è suicidata ingerendo medicinali. Questa la triste fine di R.M.C., [illegible] giovane donna (invalida) di Albenga [illegible] 46 anni. [m. br.]

[illegible]

Giovani di Forza Italia coordinatore è De Rosa

Nella sezione andorese di FI è nato [illegible] gruppo «Forza Italia, Giovani per la libertà». Come coordinatore [illegible] responsabile è stato nominato Gianluca De Rosa. [m. br.]

ANDORA

Traffico alternato per lavori a Marino

Il traffico rimarrà per alcuni giorni [illegible] unico alternato (regolato da semaforo) in località Marino dove sono in corso lavori all'illuminazione pubblica. [m. br.]

SPARITI 70 MILIONI (E POI RESTITUITI 65): IL DIPENDENTE NEGA E SI DIFENDE

Ammanco alle poste di Albenga i sospetti su uno degli impiegati

ALBENGA

Entra [illegible] vivo il giallo delle poste di Albenga. E si complica.

I carabinieri ritengonoi di aver risolto il rebus dell'ammnaco: hanno denunciato un impiegato che dapprima [illegible] sarebbe impossessato dell'ingente bottino, 70 milioni, e poi lo avrebbe rimesso in un tiretto abbandonato per far credere a

Un passo indietro. Fra martedì e mercoledì scorsi il direttore dell'ufficio postale di piazza Petrarca aveva dovuto segnalare la scomparsa della somma [illegible] della filiale. Il presunto ladro, sentendosi braccato, è ricorso ad una mossa classica in queste situazioni: ha cercato di restituire quasi tutto il maltolto (65 milioni circa).

I carabinieri hanno poi effettuato alcune perquisizioni. Una, domiciliare, presso la casa dell'impiegato sospettato. Qui sono spuntati altri tre milioni e rotti, in contanti. «Si tratta di [illegible] residuo della pensione della madre, con la quale il mio assistito vive, [illegible] di una somma che lo stesso aveva prelevato presso [illegible] sportello postale, perchè aveva bisogno [illegible] contanti per sbrigare [illegible] faccenda di natura notarile. C'è [illegible] sua collega che può testimoniare cirac questo prelievo» dice il difensore, l'avvocato Graziano Aschero. L'impiegato è stato interrogatoa lungo ieri dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. L'uomo ha negato l'addebito. «Abbiamofornito tutti gli elementi utili per chiarire la nostra estraneità» ha detto Aschero. [r. ar.]

LA CURIA: AIUTIAMO I PROFUGHI AFGANI

«Ancora vittime. Aiutiamo [illegible] popolazione dell'Afghanistan» [illegible] lo slogan [illegible] la diocesi [illegible] Savona-Noli ha scelto per la proposta dell'Avvento [illegible] fraternità, [illegible] invita le parrocchie a non distogliere lo sguardo dalla drammatica situazione della gente afghana, stremata dal conflitto in corso fra gli eserciti occidentali ed il regime dei Taliban. L'iniziativa diocesana, scelta di comune accordo dalla Caritas, dal Centro missionario, dall'Ufficio di pastorale giovanile [illegible] dalla Commissione [illegible] pastorale della famiglia, va a beneficio del progetto di aiuto [illegible] Caritas italiana ai profughi e dei posti di primo [illegible]so dell'associazione Emergency. I punti di raccolta delle offerte di Avvento a livello locale saranno la Caritas diocesana (c/c bancario 8914, ABI 06310, CAB 10603, Cassa di risparmio di Savona, agenzia centrale, causale 'Ancora vittimè) [illegible] il Centro missionario diocesano (c/c bancario 100410 ABI 5018 CAB 12100, Banca popolare etica, piazzetta Forzatè 2, Padova, causale "Ancora vittime", intestato a Curia vescovile-Centro missionario.

BORGHETTO PRESTO AL VOTO: INCERTEZZA NEL CENTRODESTRA SUL SINDACO

Malpangotto va all'attacco

«Sono pronto a ricandidarmi per la città»

BORGHETTO SS.

«Se è vero, [illegible] è vero, che ho ben amministrato, vuol dire che [illegible] ai miei cittadini e ne [illegible] le [illegible]genze, altrimenti non potrei ben operare».

Franco Malpangotto (Forza Italia), sindaco di Borghetto, risponde alle voci [illegible] questi giorni circa le difficoltà, da parte di esponenti del centrodestra, di ricandidarlo a primo cittadino alle amministrative di primavera. Malpangotto, traccia una autodifesa, un bilancio [illegible] 4 anni da sindaco, [illegible] fatto ufficializza la sua ricandidatura non risparniando bacchettate alle «famiglie» che contano in città.

Dice: «Potrebbe essere vero che ci [illegible] in corso delle "manovre" [illegible] qualcuno interessato alla mia rimozione per la pros[illegible] legislatura, fa parte della legge delle democrazia diretta. Durante [illegible] mio mandato non ho vissuto in un altro paese ma [illegible] Borghetto, città [illegible] cui sono cittadino [illegible] 40 anni. Ho parlato con migliaia di amici elettori e cittadini. Credo di aver capito e condivi[illegible] con loro tutte le preoccupa[illegible] [illegible] tentato di affrontare i loro problemi dai più grandi [illegible] più piccoli. Sono un manager di professione [illegible] tale il mio impegno principale è quello di lavorare lasciando ad altri [illegible] "parole vuote ed inutili". Credo sia sotto gli occhi di tutti la piccola rivoluzione che la nostra città ha vissuto, ed ancora il progetto del casello dell'A10, l'avvio dell'impianto [illegible] depurazione, le difficile trattattive per l'interramento della linbea [illegible] tanto altro».



Franco Malpangotto

Conclude il sindaco di Borghetto: «Certo che lavorare intensamente lascia poco tempo per le "relazioni sociali" [illegible] alcuni notabili, ma io [illegible] uomo che vuole fare i fatti. Se i partiti della coalizione mi vorranno ancora [illegible] disponibile [illegible] i miei pregi e difetti. Ritengo che [illegible] "famiglie" invece abbiano altri fini molto più "venali" e più simi[illegible] al desiderio del potere che alla voglia di fare il bene dei cittadini. I nostri problemi di bilancio infine sono quelli che hanno tutte le città italiane, sempre maggiori oneri e sempre minori trasferimenti [illegible] parte dello Stato». [a. r.]

CONSEGNATO SABATO

Festa ad Arnasco per il defibrillatore alla Croce Bianca

[illegible]

L'avvenimento non è di quelli che, [illegible] si dice, facciano notizia. L'ambulanza della sezione di Arnasco della Croce Bianca [illegible] stata dotata di [illegible] defibrillatore automatico [illegible] della barella spinale, due strumenti di pronto intervento in grado [illegible] salvare vite umane o di limitare le conseguenze [illegible] attacchi cardiaci o di gravi cadute. [illegible] Il fatto che sabato scorso [illegible] celebrato con una apposita festa, coronata da un rinfresco, la consegna del defibrillatore al direttore d[illegible] [illegible]izi della Croce locale Albertino Negro, [illegible] significato più generale di una ripresa dell'entroterra e di nuove risposte sociali, sanitarie, educative che possono convincere gli abitanti a non decidere l'esodo verso [illegible] coste. Ora anche gli infartuati della zona di Arnasco hanno parità di diritti nei confronti della località costiere, nel caso di un pronto intervento della Croce Bianca. [r. ar.]

IL SENATORE GABRIELE BOSCETTO RELATORE [illegible] MAGGIORANZA PER LA LEGGE SULL'IMMIGRAZIONE

In duecento per il «Forza Italia day» ad Albenga

Convention nella sala Ester Siccardi per fare il punto sui primi sei mesi della giunta Zunino

[illegible]

Circa duecento albenganesi hanno risposto all'invito di Forza Italia che domenica mattina, nella sala Ester Siccardi, ha convocato i propri iscritti e simpatizzanti p[illegible] parlare dei primi sei mesi di amministrazione comunale guidata da Mauro Zunino e per relazionare [illegible] alcuni aspetti che fanno capo alla Regione e al Governo centrale. Si [illegible] alternati al microfono gli eletti nel collegio di Albenga, il senatore Gabriele Boscetto e l'onorevole Enrico Nan, il consigliere regionale e capo[illegible] consiliare Angelo Barbero e, per una saluto da parte [illegible] giunta, dapprima il vicesindaco Teresiano De Franceschi [illegible] quasi in chiusura il primo cittadino.

In un clima molto favorevole e grandi applausi, gli spettatori si sono assiepati nella sala adibita [illegible] conferenza dell'ex asilo ed in molti hanno dovuto [illegible] nei co[illegible]oi. A questo proposito è [illegible] detto: «E' una vergogna che [illegible] città come Albenga si sia ridotta a non aver miglior accoglienza per i [illegible] dibattiti pubblici che questa sala lasciata andare in abbandono. Noi, quanto prima, la restituiremo alla sua immagine di eleganza e i signorilità che aveva [illegible] tempo».

Non avendo il compito di elencare le [illegible] fatte e quelle da [illegible] in cantiere, i relatori hanno liberamente spaziato. Boscetto ha annunciato di essere stato nominato relatore di maggioranzá in Senato per quanto riguarda la [illegible] legge sull'immigrazione. Gli amministratori albenganesi di maggioranza hanno dichiarato la loro soddisfazione, poiché ritengono che per quanto riguarda [illegible] immigrati sia Albenga che Ventimiglia stanno eduramente scontando le "malefatte" delle precedenti leggi Martelli e Turco-Napolitano, che dovranno essere profondamente modificate».

Nan [illegible] accentrato il [illegible] intervento nella risposta alla proposta [illegible]ta dal presidente della Provincia Alessandro Garassini [illegible]do la quale la soluzione per la sanità nel Ponente starebbe nella costruzione di un nuovo ospedale a Borghetto Santo Spirito. Anche il consigliere regionale Barbero non ha risparmiato critiche a Garassini che [illegible] avrebbe capito che ora «il dibattito sanitario è favorevole ai piccoli e medi ospedali». Barbero [illegible] anche parlato di quanto [illegible] realizzato la giunta guidata da [illegible] Zunino. Ha detto Barbero: «Il Centa è stato [illegible] in sicurezza, riuscendo [illegible] realizzare quanto le precedenti giunte non [illegible] saputo fare».

Rimane ancora da abbattere, perché non possa diventare [illegible] ostruzione allo [illegible] delle acque in piena, il pontino pedonale, ma il lavoro dipende dal Comune di Alassio, proprietario della struttura. Gli albenganesi avrebbero anche pensato di agire [illegible] loro iniziative e poi recuperare da Alassio il costo dell'intervento che è [illegible] milioni. [r. ar.]



Mauro Zunino

[illegible] COMUNE RICHIESTE [illegible] ALCUNI BAR E RISTORANTI

Laigueglia, sono in arrivo nuove licenze per esercizi

[illegible]

Novità all'orizzonte sul fronte dei locali pubblici e della ristorazione, sulla scia dell'interessamento della Fiepet-Confesercenti e del Comune. Presto il tessuto commerciale di Laigueglia, da tempo percorso da [illegible] vera [illegible] propria rivoluzione per cambi di gestione, nuove aperture e chiu[illegible] di attività, potrà essere «alimentato» dall'arrivo di nuovi pubblici esercizi. Dopo otto anni, infatti, il Comune, ha intenzione di riaprire i parametri commerciali (che riguardano le varie zone cittadine) per accogliere le richieste di persone intenzionate ad avviare nuove attività. Alcune delle quali si [illegible] già rivolte al Comune e alla Confesercenti.

«Il gruppo di maggioranza ha valutato la possibilità [illegible] riaprire il contingentamento delle licenze. Sono arrivate richieste per 2-3 bar ed altrettanti ristoranti. Abbiamo dato mandato alla polizia municipale di avviare la prati[illegible] alla Provincia. Entro pochi mesi potremo già avere la nuova disponibilità [illegible] licenze», ha detto il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo.

Nello sblocco della situazione ha avuto parte anche la Fiepet di Alassio. «A luglio abbiamo [illegible]to una lettera al sindaco chiedendo la riapertura dei parametri per l'insediamento di nuovi locali pubblici. Questo in base al fatto che l'ultimo piano dei pubblici esercizi risale al 18 maggio 1993, che negli ultimi anni l'utenza [illegible] che numerosi operatori intendo[illegible] aprire nuove attività nel centro storico e sul lungomare», [illegible] spiegato Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti.

E ha proseguito: «Questo risul[illegible] potrà dare nuovo impulso all'economia cittadina [illegible] permetterà di arricchire il tessuto commerciale locale». [m. br.]

STASERA AL CINEMA

Tel.
030

ASTOR. Tel.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
di
15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

.714
American Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
The unsaid-Sotto silenzio
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 9000; 8000.

Tel. .570
Film a luci
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000;

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

1.Tel. 019-97.249

VERDI 2. Tel. 019-97.249.



L'attore Morgan Freeman

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Gocce d'acqua su pietre roventi
Regia di F. Ozon. Or.: 15,10; 20,40; 22,30.
Viaggio a Kandahar
Or.: 17; 18,50

AMERICA Sala B.
Tel. 010-595.91.46
...inal sin con A. Jolie, A. Banderas
Or.: ; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona.
Or.: 15; 22,30.
The others. vers orig. inglese
Or.: 17; 19,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La pianista V.M. 14
Or.: 15; 17,45; 20,10.

...RA. Tel. 010-592.525
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30
La maledizione dello scorpione di
Or.: 20,30, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Il quarto angelo.
con F. Whitaker, J.
Or.: 15,40; 17,50, 20; 22,10; 0,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Santa Maradona.
Or.: 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or.: 17,50; 20,05; 22.20; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

...TO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22.45.

CINEPLEX PORTO 010-254.
Nella morsa del ragno
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Original sin.
con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22.45; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Training day.
. Washington, E. Hawke
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Come cani e g...
Or.: 15; 16,50; 18,40.

ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-58
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. -586.419
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. Freeman, M. Potter
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.95.35
Viaggio a Kandahar
regia di M. Makhmalbaf con N. Pazira
: 19; 20,45; 22,30.

LUX Tel. 010-561.691
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

ODEON. Tel. 010-362.82
Il quarto angelo
con F. , J. Irons
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA Tel. 010-581.415
Il destino di u...
: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO.
Tel. 010-564.849
Streghe verso Nord
Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22.30

RITZ D'ESSAI.
Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel.
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MULTISALA.
010-582.461
Training d...
con D. Washington, E. Hawke
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

Tel. 010-582.461
L'apparenza inganna
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

CINEMA PARROCCHIALE.

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN.
Tel. 010-69.812.00
Henry un amico vero
regia di D. Moll con L. Lucas e S. Lopez.
Or.: 21

S. SIRO
Tel. 20.35.64
... di Bridget Jones.
. Zellweger, H. Grant
Or.: 20,30; 22,30.

...NO Tel. 010-613.81.38
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. Freeman e M. Potter
Or.: 21

AMBRA
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth.
Or.: 21.15.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Training Day
con D. Washington
Ore 15,30; 17,45; 20; 22,20.

AUGUSTUS Tel. 0185-61.951
Vajont
regia di R. Martinelli con M. Serrault e D. Auteuil
Or.: 15,45; 17,55; 20; 22,20

GRIFONE
Tel. 0185-50.781
Original sin con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

Tel. 0185-383.274
OGGI RIPOSO

MIGNON
Tel. 309.59
Storie: Code inconnu
regia di M. Haneke con J. Binoche e T.
: 16; 21,15.

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Il destino di un cavaliere
regia di B. Helgeland con H. Ledger
Or.: 20; 22,20.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Retrospettiva
Or.: 21,15.

... LUMIÈRE. Tel. 010-
Il silenzio dopo lo sparo
Versione tedesca con sottotitoli
Ore 21.

NICKELODEON. Tel. 010-58
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio.
Or.: 16; 21,15.

OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
... di stelle. Regia di R. Mattolini. Interpreti: M. Micheli e B. Boccoli. Or.: 21. Lire 45.000-35.000. Repliche fino a d...

- Teatro della Co...
I dieci comandamenti di R. Viviani, regia di M. Martone. Or.: 20,30. Lire
Repliche fino al 25 novembre.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
L'amore delle tre melarance. Interpreti: Lello Arena, M. Avogadro, G. Calò e R. Serpi. Repliche fino al 25 novembre. Prezzi: 45.000-31.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per in scena dal 23 novembre. Ore 21.
Primo giorno lire 20.000, repliche

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO. Aperta la vendita abbonamenti e biglietti singoli spettacoli. Orario cassa 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Sala Mercato **Cristallo di fiato/Condiviso silenzio.** Coreografie Di Cicco, danzatori , L. Alberti, E. Fabbri, S. Magnani e M. Savattieri. Or.: 21. Lire 2

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO.

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Training day.
Ore 20,30-22,30
; ; 5000

RITZ. Tel. 018 427.
Original Sin
Ore 20,30-22,30.
Lire

AMBRA. Tel.
Come cani e gatti
Ore 20,30.
The Gift
Ore 22,30.

...STON Tel. 0182-50997.
Nella morsa del ragno
Ore 20,30-22,30.
Lire

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

VALLECHIARA Tel.
Intelligenza
Ore 21. Lire 10000-8000-6000.

ARISTON Tel. 019-5090353

Tel.

Tel. 019-669.961.
Luce dei miei
Ore 21. Lire 5000

LUX Tel. 692910

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR.
OGGI RIPOSO

CENTRALE.
Tel. -63871.
Ore 20.15 **Come cani e gatti**
Ore 22.40. **La promessa**

DANTE. Tel. 0183-293620.
Original Sin
Ore 20,20-22,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel.
Vajont
: 20,20-22,40
Lire 8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Training day
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-70000

CAPITOL Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Paul, Mick e gli altri
Orario 20,30-22,30.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel 0184-290014
RIPOSO

ARISTON
. 0184-506.060.
Original Sin
-8000.
Orario 15,30-22,30.
(primi due spettacoli pomeridiani dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Ore 16,30.
Ore 20: **Vajont, la diga del disonore**
Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel.
Il destino di un cavaliere
Orario. 15,30-22,30
(primi due sp pomeridiani dal lunedì venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Il mandolino del capitano
Ore 15,30-22,30 Lire
(primi due sp pomeridiani dal lunedì venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3 Tel. 0184-506.060.
American Pie 2
(indicativi) 15,30-22,30. Lire
(primi due spettacoli pomeridiani lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Training day
Orari (indicativi) 15.30-22,30.
(primi spett. pom. lunedì il e mercoledì tutto il giorno).

TABARIN. Tel. 597822
Streghe verso Nord
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 1 8000.
(primi spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30:
Come cani e gatti
Ore 20,30-22,30
Nella morsa del ragno
Lire 12000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del e alle esigenze della sala cinematografica)

LE TR



Una del divertente American Pie, sugli schermi è approdato il seguito

A.I. INTELLIGENZA Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino ricerca della sua umanità. ●●●●
AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e divertono.
L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla presunta omosessualità. ●●
CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film Ulrich Seidl è ambientato in torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie desideri e disillusioni.
CODICE Azione. Uno più temuti hacker della terra vi scelto da pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●
COME E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali protagonisti a quattro zampe.
IL DESTINO DI UN . Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●
IL BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●
ANDRA' MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jean- Labrune porta sullo schermo la esilaranti vicissitudini cinque amici: un'isterica, sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.
GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va vivere a di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate. ●●●
HEDWIG. Musicale. John Cameron impersona transessuale per amore aspirante rockstar in questa cinematografica un successo della scena teatrale alternativa americana.
JALLA! JALLA! Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei duo, libanese, ha la sgradita sorpresa avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sp .
E DELLO SCORPIONE DI Commedia. Woody Allen è il detective di una compagnia assicurazione nell'America degli Quaranta. ●●●
IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●
MOULIN ROUGE. Musical. Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann. ●●
NELLA DEL Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●
LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive vicissitudini durante la rivoluzione francese.
SIN. Drammatico. Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.
LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert.
Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia una città del Nevada prossimo pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●
IL ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons direttore un giornale di Londra che perde la famiglia nel corso di un'azione un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, non otterrà, è deciso a vendicarsi.
SANTA Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che appresta, suo malgrado, nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze. ●●
STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso, Ethan Hawke la giovane sprovveduta recluta che gli viene affidata.
VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.
VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●●●

DEE JAY E CUBISTA AI FLOWER'S DI ARMA, PIANOBAR CON UMBERTO BENNY AL CASINO', RITMI LATINI AL DOLCE VITA

Martedì fra dance e revival

Dj Human al Sortilegio, festa all'Acqua Salata

Anche di martedì ci [illegible] tanti appuntamenti [illegible] feste [illegible] la musica [illegible] ballo.

ALASSIO Musica [illegible] ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, [illegible] Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar [illegible] al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub [illegible] Maylower pub.

ANDORA La «Nocha Latina» al disco-pub Bet Below con Ulisse, Liset, Jerry [illegible] Pilato [illegible] ds Marco. «Musica d'Autunno» alla Casa del Priore (settore brasserie) e piano bar (settore live). Ritrovi al Mata Mua [illegible] al Caffè de mar.

SAN BARTOLOMEO Aperto tutte le sere il Barock cafè.

DIANO MARINA Martedì notte con Human dj al Sortilegio di via Mortula: oggi è in programma un nuovo appuntamento destinato agli «Over 25», che abbina musica commerciale a revival, in modo da attirare un pubblico più adulto. Il discobar Acquasalata propone invece un «Pampero Party» dedicato al rhum doc venezuelano. Sarà allestito uno stand con due affascinanti hostess che proprranno degustazioni del liquore, distribuendo gadget in tema: bandane, magliette, portachiavi. [illegible] selezione dei brani è affidata [illegible] ogni martedì a Master Dbj, la direzione artistica è di Mister Paul.



Continuano i party del martedì notte al discobar Acqua Salata di Diano Marina

SANTO STEFANO Giochi [illegible] società, focaccia e musica al Baretto.

RIVA LIGURE Al Sensual è di scena l'Orchestra Golini.

[illegible] Allo Sciaratu ritrovo con gastronomia.

ARMA DI TAGGIA Il dj Vik Rosestolato [illegible] una cubista della scuderia della Moonlight, [illegible] tutto per la regia di Lucas, nella serata proposta dal Flower's Pub dove si può anche giocare a freccette.

BADALUCCO Video, biliardo, gelati artigianali, stuzzicheria [illegible] musica al Bar Pradio.

SANREMO Pianobar, nella [illegible] Liberty del casinò, con Umberto Benny. A La Villa [illegible] attrezzate due sale dove si può ascoltare generi musicali diversi. Specialità pasta fatta in casa nella ristorante-pizzeria «Ai 4 Amici» di via Venti settembre.

OSPEDALETTI Serata latino-americana con musica del dj Biscochito junior al Dolce Vita.

BORDIGHERA Birre [illegible] panini fino a tardi al Graffiti pub [illegible] via Vittorio Emanuele. Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Al Giardino esotico Pallanca, in un ambiente suggestivo, [illegible] può vedere la più completa esposizione di cactus [illegible] succulente.

VALLECROSIA Los Paraguayos, gruppo di chitarristi sudamericani, propongono animazione [illegible] musica al Tempio della Musica di Erio Tripodi, [illegible] via Roma, telefono 0184-291000. Al Music Box [illegible] via Romana drink [illegible] panini fino a tardi.

[illegible] Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Aperitivi alla vineria Consani, in via Cavour.

MONACO Luna Park sul porto tutte le [illegible]re. Al Grimaldi Forum comincia Monte Carlo Film Festival-La Commedia nel mondo-proiezioni fino alle 22,30. Piano bar al Colonial in avenue des Spelugues. [illegible] Live [illegible] all'Oxford in [illegible] Mascoinat nella città vecchia e al Niel's piano bar e discoteca fino alle [illegible] in rue Cité du Parc.

S. LEONARDO, CELEBRAZIONI IN NOTE

Ci sarà anche un concerto a impreziosire i festeggiamenti dedicati a San Leonardo: domani, le celebrazioni in [illegible] del patrono imperiese prevedono l'esibizione dei Cantores Bormani, [illegible] polifonico composto da una [illegible] elementi, sotto [illegible] direzione del maestro Giulio Magnanini. L'appuntamento è alle 21 nella chiesetta di Santa Chiara, incastonata nel Parasio, uno dei rioni più suggestivi di Porto Maurizio. L'accompagnamento [illegible] affidato [illegible] Roberto Borri, concertista e insegnante d'organo. Magnanini, che dal 1997 dirige il coro dell'Opera di Nizza, guiderà la formazione che eseguirà brani liturgici scritti [illegible] compositore sanremese Davide Tepasso: una quindicina di opere, alcune su testo italiano dell'«Ordinarium Missae», altre con testi dello stesso autore [illegible] musiche. Il Coro sta infatti completando le registrazioni [illegible] un Compact disc dedicato alle composizioni di Tepasso, che verrà pubblicato dalle edizioni milanesi Rugginenti, che hanno già curato s[illegible] dischi incentrati sull'autore matuziano. Lo scorso 10 novembre i Cantores Bormani hanno tenuto un concerto al Santuario della Madonna della Costa, nella città dei [illegible], che ha concluso il convegno «Il coraggio di demolire e ricostruire: Don Orione a Sanremo». [e. f.]

TEATRO AL PALALASSIO, GRANDE ATTESA



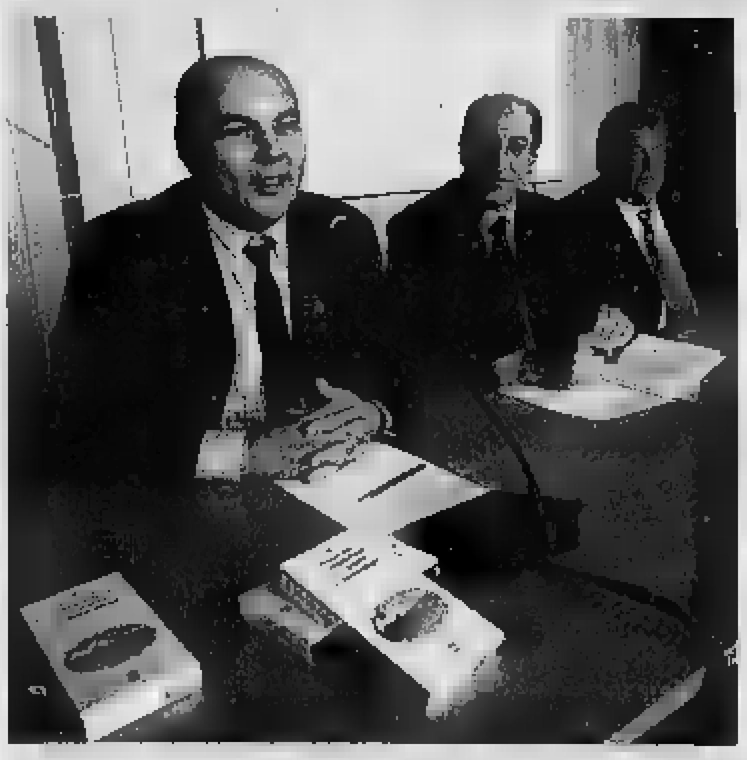
Alba Parietti, una «bionda» [illegible] Oppini

Martedì 27 si presenterà al Palalassio «Nei panni [illegible] una bionda», al fianco dell'ex marito Franco Oppini, regia di Gino Zampieri. I biglietti sono in vendita [illegible] «Casa del disco» [illegible] «The Anglo American Agency» Alassio, «BM Dischi» Albenga e «Lollipop» Loano. I prezzi: 50 mila (posti numerati), 40 mila (non numerati) e 30 mila (ridotto). Per i possessori degli abbonamenti «Riviera dei teatri» o «Alassio teatro» sconto [illegible] mila lire. [m. br.]

UN'INIZIATIVA INSERITA NEL CALENDARIO DI CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO DELLA CGIL IMPERIESE

Natta, l'ultimo saluto in un video

Ieri presentata la cassetta con l'intervista assieme a un libro



La presentazione di ieri: da sin. Porchia, il sindaco Sappa e Zunino di Imperia Tv

Enrico Ferrari

Anche il prefetto Giuseppe Montebelli e il sindaco Luigi Sappa erano ieri fra i personaggi pubblici che hanno salutato l[illegible] presentazione di «Alessandro Natta, un imperiese [illegible] parte dei lavoratori», libro con videocassetta che ricorda un cittadino illustre, scomparso alle porte dell'estate. Con lui, [illegible] n'è andata un'epoca.

Per ricordarlo, la Cgil ha preparato quest'opera editoriale, che ie[illegible] è stata presentata dal segretario provinciale della Camera del Lavoro, Claudio Porchia, [illegible] al vice del segretario ligure Guzzonato, nella sala Varaldo della Camera di commercio. Era presente anche Francesco Zunino, editore di Imperia Tv, l'emittente locale che in occasione del Primo maggio [illegible] realizzato l'intervista a quell'irriducibile «comunista fino all'ultimo» che abitava a Borgo Peri [illegible] Oneglia. L'intervista, dedicata [illegible] movimento dei lavoratori [illegible] alle vicende della Cgil imperiese dal 1945 in poi, è contenuta in una videocassetta di valore storico e documentaristico, [illegible] vendita assieme al libro per [illegible] mila lire: costituisce l'ultima testimonianza di un politico che e[illegible] arriv[illegible] ai vertici del proprio partito in un momento difficile e che aveva saputo ritirarsi dalla scena con fair-play, per lasciare spazio al «nuovo corso» rappresentato da Occhetto [illegible] D'Alema. L'appuntamento di ieri era inserito nel calendario di iniziative per il centenario della Camera del lavoro, fondata a Oneglia nel lontano ottobre del 1901.

L'incontro nella sala di viale Matteotti è stato l'omaggio a [illegible] imperiese da ricordare. Il libro, a cura di Porchia, è arricchito da presentazioni di Luigi Sappa e Mauro Guzzonato. Sono riportati articoli d'addio da varie [illegible]. Video e libro si possono acquistare in tutte le sedi provinciali della Cgil, alle edicole Rovere delle ex Ferriere, Smc e Spalla in piazza Dante, nella libreria «Carugio del filo» di via Corradi a Sanremo.

MASSIMI [illegible]

BARI	35	26	74	84	17
	96	73	67	62	62
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	67	62	57	55	51
FIRENZE	39	[illegible]	71	15	88
	76	62	56	52	45
GENOVA	14	42	59	56	36
	122	71	64	52	50
[illegible]	64	65	29	41	34
	104	[illegible]	65	62	53
NAPOLI	[illegible]	44	[illegible]	51	15
	63	62	60	42	42
PALERMO	33	79	11	27	22
	92	56	55	52	51
[illegible]	87	39	12	81	80
	71	67	60	55	52
[illegible]	18	71	22	65	48
	102	83	72	60	56
[illegible]	43	70	41	67	32
	119	67	54	53	51

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 14 [illegible] Genova. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per [illegible] 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-1	14-23	14-41	14-68	14-86
14-2	14-28	14-48	14-70	[illegible]
14-8	14-30	14-50	14-75	14-90
14-10	14-36	14-56	14-78	14-15
14-19	14-39	14-61	14-80	14-33
14-20	14-40	14-64	14-84	14-44

Per questa settimana il computer ci consiglia 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Cagliari:

19-1	19-30	19-80	38-12	38-39
19-4	19-36	19-81	38-15	38-40
19-8	19-40	19-84	38-19	38-41
19-10	19-48	19-90	38-20	38-47
19-12	19-51	38-1	38-24	38-51
19-15	19-63	38-2	38-27	38-53
19-20	19-68	38-3	38-31	38-61
19-24	19-75	38-10	38-36	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 17 (3); Cagliari 34 (2); Firenze 18 (4); Genova 56 (3); Milano 11 (2); Napoli 85 (2); Palermo [illegible] (1); Roma 47 (4); Torino 49 (0); Venezia 44 (2).

P[illegible] decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Napoli:

70-71-72	71-74-75	72-77-78
73-80-70	74-72-73	70-73-74
71-76-77	72-79-80	73-71-72
75-76-77	70-75-76	71-78-79
72-70-71	74-75-76	75-78-79
70-77-78	71-80-70	73-74-75
74-77-78	75-80-70	70-79-80
72-73-74	73-76-77	74-79-80
75-71-72	71-72-73	72-75-76
73-78-79	74-70-71	75-73-74

Vincite:

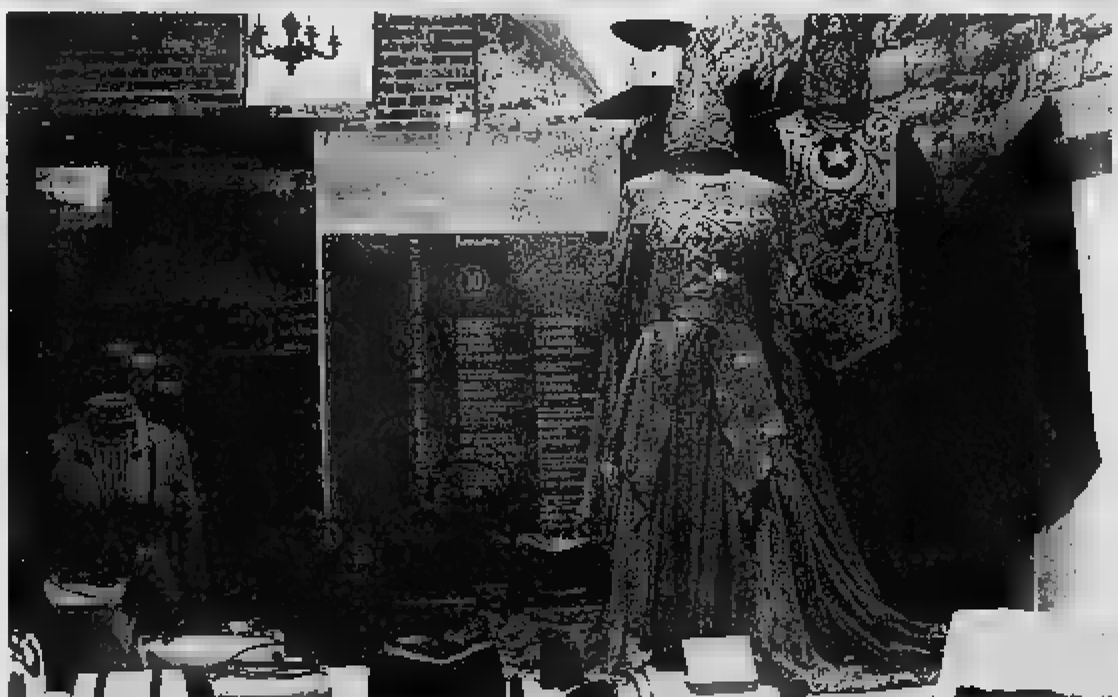
SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 [illegible] combinazioni	1 - 11 - 30 - 68 - 79 - 64 38 - 45 - 37 - 34 - 82 - 70
L. 6650 7 combinazioni	39 - 13 - 63 - 34 - 44 - 88 - 75-
L. [illegible] 224 combinazioni	[illegible] basi - basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 84 - 10 - 18 - varianti = 35 - 70 - 25 - 50 - 16 - 32 - 47 - 23

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo

ESPOSIZIONE DEGLI ABITI DI SCENA



[illegible] Genova [illegible] Albenga il fascino della sartoria teatrale

Alta sartoria teatrale nelle vetrine di 2 boutiques del Ponente. Fino al 30 novembre 3 sfarzosi abiti di scena, ideati [illegible] realizzati da Danilo Donati per l'opera «Jerusalem» di Verdi rimarranno esposti nella vetrina della pelletteria-valigeria [illegible] di via Ricci 7 ad Albenga ed [illegible] quella del negozio [illegible] abbigliamento Eleganza di viale Marconi 1 ad Alassio. «Gli [illegible] sono stati realizzati con materiali poveri, come plastica [illegible] pasta rigata, [illegible] offrono un sorprendente [illegible] scenico. [m. br.]

IL COMPLESSO HA CONQUISTATO IL PUBBLICO DELLA RIVIERA CON IL SUO REPERTORIO DI MUSICA ROCK

Nuovo compact disc per i Dinamica di Taggia

Seconda iniziativa musicale dopo il successo ottenuto con «L'eco del silenzio»

Marco Corradi

Devono averci preso gusto i cinque componenti dei «Dinamica» se, appena inciso [illegible] loro primo compact-disc stanno già registrandone un altro. I ragazzi, tutti di Santo Stefano, Arma [illegible] Taggia, stanno conquistando [illegible] sempre maggiore [illegible] ammiratori, [illegible] po' in [illegible] Riviera, con la loro musica esclusivamente rock.

La prima fatica è stata battezzata [illegible] «L'eco del silenzio». Comprende die[illegible] brani interamente scritti [illegible] musicati da Marco Leone, che è la voce e un po' [illegible] leader del gruppo. Gli altri componenti [illegible] Davide Bianchi, al basso, Davide Prevosto, chitarra e voce, Roberto Ferraro, tastiere, Andrea Da[illegible] batteria. Il compact, edito dalla Vitaminic di Torino, prende il nome di [illegible] dei pezzi all'interno. Tutte creazioni che, salvo la prima, «Insisto», di due minuti e 44 secondi, e la [illegible] «Voglio di più» di [illegible] minuti [illegible] 27 secondi, hanno una durata superiore ai quattro minuti fino ad arrivare ai sei minuti e 40 secondi de «La verità». Questi gli altri titoli: «Meglio così», «Lascia che si[illegible]», «Giochi tra mille idee», «Occhi di ghiaccio», «Una strada per cambiare» [illegible] «Tentazione». Canzoni originali, [illegible] elaborazioni ritmiche che offrono una sicura impronta del sound [illegible] gruppo pur riconducibile al rock.

«[illegible] questo punto - dice Marco Leone - vediamo quale [illegible] gradimento del nostro lavoro. Fino[illegible] quelli che hanno ascoltato le nostre canzoni ci hanno incoraggiato a continuare. E' quel che faremo con grande entusiasmo».

I cinque Dinamica provengono da esperienze diverse. [illegible] esempio Roberto Ferraro [illegible] studiato alla «Respighi» [illegible] Sanremo. Aveva anche l'hobby del calcio e giocava nel Santo Stefano: tanta forza e velocità ma piedi così così. Meglio le [illegible] le dita, capaci di ripercorre[illegible] magicamente le [illegible] sulle quali si alterna. [m. c.]



I componenti del complesso I Dinamica di Taggia

STELLA cortesia
LA STAMPA

VARAZZE
**** **Hotel Royal**
Via Cavour, 25
tel. 019.931166 - fax 019.96664

Ristorante e bar.
Camere con TV sat,
telefono e balcone.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio.

Serate musicali,
Cucina con piatti tipici liguri.

VARAZZE
*** **Hotel Villa Delibera**
Via San Domenico, 7
tel. 019.97496 - fax 019/97497

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, parco, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio.
Conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
A pochi metri dal mare ■ dal centro.

VARAZZE - PIANI DI IVREA
**** **Hotel El Chico**
Strada Romana, ■
tel. 019.931388 - fax 019.932423
www.Bestwestern.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, tennis, giochi bimbi, sale conferenze, sala biliardo, parcheggio coperto.
Cucina scelta e molto curata. American bar. Meravigliosa vista sul golfo di Genova sino ■ Capo Noli. Aperto tutto l'anno. Appartenente alla catena Best Western.

SAVONA
**** **Mare Hotel**
Via Nizza, ■ ■
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it ■ marehtl@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo,vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, bici, discoteca, parcheggio ■ garage, minibus.
Vi accoglierà ■ grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

VARAZZE
*** **Hotel San Nazario**
Via Montanaro, ■
tel. 019.96755 - fax 019.96755

Bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e phon.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio.

In ottima posizione nel centro di Varazze a due passi dal mare e dalla stazione FF.SS.

VARAZZE
*** **Hotel Villa Camilla**
Via Ravano, 5
tel. 019.930607 - fax 019.934433
www.hotel villacamilla.it
info@hotelvillacamilla.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono ■ mailing. Servizio fax, terrazza, cassaforte, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio.
Si organizzano serate musicali con cucina a tema.

VARAZZE
*** **Hotel Palace**
Via Gaggino, 37
tel. 019.97706 - fax 019.932175
www.hotelpalacevarazze.it

Ristorante e bar.
Camere con TVsat, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, parcheggio.
Situato all'inizio della zona collinare, a 200 mt dalla spiaggia. Cucina curata, servizio cortese ■ discreto.

SAVONA
*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, ■ ■
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante ■ bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte.

Hotel situato in centro città.
Conduzione familiare.
Cucina ligure ■ base di pesce.

[illegible]
*** **Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43
tel. 019.930390 - fax 019.930990

Ristorante ■ bar. Camere con TV ■ telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio.
A 50 mt. dal mare in zona centrale ■ tranquilla. Ristorante con cucina curata e tipica. Diretto dai proprietari.

VARAZZE
*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43
tel. 019.95902 - fax 019.95903
www.leroi.it - hotel@leroi.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TVsat, telefono, frigo ■ ■ idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio.
D'architettura moderna con piena vista sul ■ a pochi passi dal centro ippico dei Piani d'Ivrea. Cucina mediterranea e servizio Roof-Garden durante l'estate.

CELLE LIGURE
**** **Hotel Riviera**
Via Colla, 55
tel. 019.990541 - fax 019.993411

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono, frigo e solarium. Servizio fax, terrazza, giardino, parco, dehors, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione centrale a soli 100 mt dalla spiaggia sabbiosa. Ristorante panoramico con ■ condizionata.

VARAZZE
*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, ■
tel. 019.95577 - fax 019.97718

Ristorante e bar. Camere ■ TV, telefono, frigo, phon e cassaforte. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Villa dotata di 25 camere, circondata da giardino. L'ubicazione è strategica ■ quanto è a 2 passi dal mare ■ zona tranquilla e al riparo dal traffico. Ogni settimana serate con menù particolari. Escursioni organizzate con noleggio pulmini.

VARAZZE
** **Hotel Lady Susanna**
Via Perasso, 4
tel. 019.97470 - fax 019.9353920

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Sala TV, servizio fax, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò, vicino a parcheggio pubblico.
Ambiente accogliente ■ gestione familiare. Situato in pieno centro a solo 150 mt dal mare.
Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.

VARAZZE
** **Hotel Germani**
Via Cavetto, ■
tel. 019.97080 - fax 019.934148

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi.
Villa esposta in pieno sole a 50 mt dal mare. Tutte le camere ■ servizi privati, telefono ■ TV color. Cucina genuina.

CELLE LIGURE
*** **Hotel Marinella**
Via Monte Tabor, 31
tel.019.990126 - fax 019.991027
albergomarinella@virgilio.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Piano bar tutte le sere.
Cucina regionale e internazionale.

Una [illegible] alla [illegible] una [illegible]
tutte [illegible] alla [illegible] una [illegible] **LA STAMPA**.

PARTONO I CONFRONTI DESTINATI A PORTARE ALLO SCUDETTO, ARRIVA SUBITO LA SUPERSFIDA LIGURE IN PROGRAMMA ALLA SCIORBA

Recco-Rari: torna la vera pallanuoto

Stasera a Genova sfida inaugurale della seconda fase di A1

[illegible] Fornasieri

SAVONA

Ci siamo. Domani inizia finalmente [illegible] «vero» campionato di pallanuoto, con il girone di Eccellenza [illegible] mette di fronte otto formazioni. Sulla carta le migliori, almeno per ora, visto che al termine di queste 14 partite le ultime due si batteranno per i playout ed evitare la retrocessione.

Ecco come stanno le [illegible] in teoria. [illegible] otto squadre le due candidate al peggio sono Ortigia e Canottieri Napoli, mentre quattro hanno un organico superiore alle altre. Posillipo, Pro Recco, Florentia e Brescia sono [illegible] gradino [illegible] tutti. Nella veste di outsider Athena Savona e Merker Pescara. Alla faccia del possibilismo, sembra già tutto scritto. Per fortuna lo sport presenta spesso variabili impazzite. Magari in senso positivo per la Rari di Claudio Mistrangelo che già ad inizio stagione parlava di «sogni da semifinale».

Concetto ribadito dal 17enne Valerio Rizzo nel dopopartita contro il Bogliasco. Intanto si parte subito [illegible] botto: la prima giornata della seconda fase presenta già tre match importanti. [illegible] parte con l'anticipo tv in diretta su RaiSat Sport, Florentia-Brescia (ore 19), ma il piatto forte arriverà in [illegible]. Alle 20,30 c'è il derby campano Posillipo-Canottieri Napoli ma soprattutto la grande sfida per la Liguria, quel Pro Recco-Savona molto atteso sopratutto [illegible] tifoserie. Non per niente il gruppo savonese della «Torcida bian[illegible] organizza un pullman per seguire i ragazzi di Mistrangelo nella sfida della Sciorba. Completa il programma Ortigia-Pescara [illegible] 16.

Il tecnico della Rari è stato come sempre buon profeta. Già due settimane fa aveva pronosticato il derby ligure al via della seconda fase. Più che altro ora si saprà se questa squadra è all'al[illegible] di giocarsi la [illegible] chance, visto che le indicazioni di fase [illegible] state molto vaghe. Anche per la scarsa consistenza delle avversarie: non per niente la miglior Athena si è vista nel retour-match con la Florentia.

Pro Recco-Rari è anche [illegible] derby che mette di fronte al suo passato, per la prima volta in gare che contano, gli ex Paolo Petronelli e Francesco Ferrari. I due, sono andati via dalle rispettive squadre non senza strascichi polemici. Conferma la [illegible] anche capitan Fresia: «Effettivamente trovarmi [illegible] fronte [illegible] "Pedro" con una calottina diversa dalla mia mi farà uno strano effetto. Non è un giocatore con il quale hai trascorso alcune stagioni, o uno straniero che sai che prima o poi lascerà la squadra. Con Petronelli abbiamo condiviso gioie e dolori per [illegible] Questo derby sarà una partita diversa dalle altre, e penso [illegible] così anche per il nostro Ferrari». E per non far torto a nessuno, riguardo agli ex del derby, non si possono trascurare gli altri. Che sono tanti. Da Alberto Angelini, Max Ferretti [illegible] Alberto Ghibellini, per arrivare ad Angelo Temellini. Tutti grandi giocatori.

In [illegible] Rari si aspetta questo match anche per verificare le proprie potenzialità, una sorta di primo [illegible] che aspetta i biancorossi alla piscina coperta della Sciorba. Capitan Fabio Fresia cerca di fare un quadro della situazione, toccando anche l'argomento-campionato. «E' logico che un incontro del genere [illegible] tenga molti stimoli, d'altronde quest'anno il Recco ha una squadra altamente competitiva. Anzi, per [illegible] sono i grandi favoriti insieme al Posillipo per lo scudetto. [illegible] ci sarà [illegible] tutto esaurito, [illegible] pienone che renderà questo derby ancor più ricco di pathos. Guardando oltre l'ostacolo, c'è [illegible] formula di campionato da affrontare. Affascinante [illegible] diversa, in cui la differenza la farà la concentrazione durante queste 14 partite. Una formula che potrà riservare sorprese, e tutt'altro che scontata. Attenzione anche a Canottieri Napoli e Ortigia, che [illegible] sottovalutate possono creare problemi». Per chiudere, una curiosità simpatica: Rizzo, che col Boglia[illegible] ha segnato il [illegible] primo gol stagionale in A1, porterà paste [illegible] torta? Al capitano spetta la deci[illegible]: «Penserei [illegible] più [illegible] focaccia, pensando a Recco...». Valerio Rizzo è avvisato.



Nella foto grande, Crivelli dell'Athena. [illegible] riquadro Petronelli, ex capitano del Savona ora ai [illegible]. Due protagonisti del derby di domani

«Quest'esordio non mi piace»

Baldineti avrebbe preferito un debutto meno impegnativo, causa Coppa Len

RECCO

[illegible] oggi i «masnadieri [illegible] Baldineti», [illegible] formidabile concentramento [illegible] assi che la Pro Recco ha organizzato per tornare a vincere lo scudetto dopo 17 anni di astinenza, hanno mantenuto fede agli impegni presi [illegible] il presidente Fabrizio Parodi. Vlado Vujasinovic, Danilo Ikodinovic, Tibor Benedek, Jesus Rollan, Alessandro Calcaterra e Paolo Petronelli non [illegible] venuti [illegible] Riviera solo per prendere il sole e i soldi della società: vogliono vincere e vogliono farlo subito.

Lo dimostrano le sei partite del girone eliminatorio: la for[illegible] ha preso [illegible] pallonate tutti: e [illegible] con il Palermo, oggettivamente debole, la doppia goleada ci poteva stare, impressionano le lezioni rifilate a Canottieri (11-4 alla Scandone, 12-7 a Punta [illegible] Anna sabato scorso) e ai poco amati cugini del Camogli (16-7 alla Sciorba e 18-12 al Boschetto).

E' [illegible] che il team del presidente Fondelli è al rientro in [illegible] A dopo undici anni di purgatorio [illegible] A2 e B, [illegible] altrettanto [illegible] che può disporre [illegible] Sapic, Uskokovic, Tadic e Jelenic, [illegible] quattro giocatori di caratura mondiale. Oltretutto la Pro Recco appare in continuo miglioramento, [illegible] ultime due gare del girone di qualificazione hanno dimostrato che l'intesa tra vecchie e nuovi biancocelesti è migliorata sensibilmente rispetto alle uscite precampio[illegible] (Marsiglia e Trofeo Bedino a Savona).

La valanga di apprezzamenti sembra disturbare mister Baldineti: [illegible] applausi fanno sempre piacere però non debbono farci perdere il [illegible] delle proporzioni. Le partite che contano realmente dobbiamo giocarle, e possibilmente vincerle, ancora tutte. Per i complimenti e le congratulazioni c'è tempo. Il Recco è la miglior squadra della prima fase? Peccato che [illegible] fase decisiva sia la prossima, quella che comincia [illegible] salita con il derby. Avrei preferito un avvio più morbido, soprattutto tenendo conto che domani sera affrontiamo il Savona e giovedì partiamo per Spalato dove ci attendo[illegible] Posk, Partizan Belgrado e Panathinaikos Atene. Proprio in previsione [illegible] doppio impegno campionato-coppa Len ho impostato in maniera diversa la preparazione settimanale: venerdì ci siamo allenati duramente, sabato abbiamo affrontato la Canottieri come [illegible] fosse l'amichevole infrasettimanale, provando schemi più che cercando [illegible] risultato [illegible] nonostante questo la Canottieri [illegible] stata liquidata senza problemi, n.d.r.), ieri e oggi abbiamo lavorato su nuoto e tattica».

Insomma la Pro Recco arriverà [illegible] derby caricata a mille: «E' importantissimo vincerlo, non solo per partire con il piede giusto nel girone di Eccellenza, ma soprattutto perché conosco i miei e so che [illegible] sul Savona potrebbe gasarli al punto tale da trasformare il torneo di Spalato in una passeggiata. I team di Croazia, Serbia e Grecia [illegible] validi ma, senza falsa modestia, lasciatemi dire che [illegible] i miei scendono in acqua con lo spirito giusto, non [illegible] ne [illegible] per [illegible].

Baldineti [illegible] è diventato uno spaccone; il tecnico prende piuttosto atto di avere a disposizione una formazione da sogno: «Ho parecchi giocatori che nel loro ruolo sono i migliori non solo in Italia, [illegible] addirittura nel mondo. Ora si tratta di tramutare questa forza individuale in un progetto di squadra imbattibile. Dopo il derby sapremo a che punto siamo in questo lavoro». [d. s.]

L'1-1 [illegible] CALABRIA NON RISOLVE NULLA E PARE ALIMENTARE ULTERIORI TENSIONI, ANCHE SE ORA ARRIVANO DUE GARE INTERNE

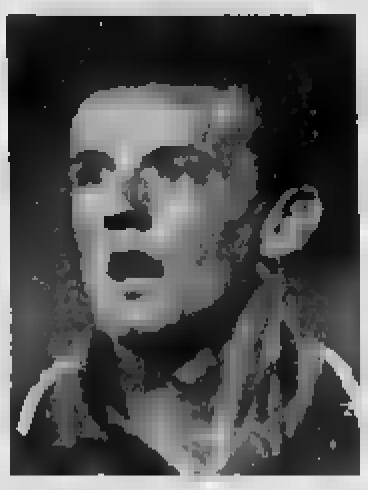
Bellotto prende a schiaffi la sua Sampdoria

Durissimo il tecnico: «Presuntuosi. A Crotone va bene solo il risultato»

Giancarlo Scartozzoni

Presunzione e supponenza. Sono queste le due parole che il tecnico blucerchiato Gianfranco Bellotto ha ripetuto varie volte domenica, negli spogliatoi [illegible] Crotone. Un'accusa precisa, quella che il tecnico sampdoriano ha rivolto ad [illegible] parte di giocatori. «Senza fare nomi: intanto tutti hanno visto. E poi certe cose [illegible] meglio chiarirle fra le quattro mura degli spogliatoi, non in pubblico. Però questo sfogo era necessario, perché tutti devono sapere qual è [illegible] situazione attuale».

Mister Bellotto non era così arrabbiato neppure dopo la sconfitta nel derby... Eppure la Sampdoria [illegible] appena uscita dall'ostico campo del Crotone con [illegible] punto, e in rimonta. «Il punto è stato l'unica nota positiva della domenica - aggiunge Bellotto - In tutta la partita [illegible] siamo riusciti a concludere almeno una volta pericolosamente verso Dei, per fortuna è arrivato [illegible] rigore che ci ha permesso di pareggiare. [illegible] Crotone [illegible] è dimostrato una buona squadra, ed avrebbe [illegible] molto di più».



Flachi: suo il rigore dell'1-1 a Crotone

Il tempo per riflettere non esiste, domani sera i blucerchiati saranno chiamati al recupero contro il Cittadella, pri[illegible] dei due incontri casalinghi consecutivi (il secondo sarà domenica contro il sorprendente e lanciato Modena). Flachi, l'autore [illegible] pareggio, ha la [illegible] personale tabella per rilanciare la squadra: «Avremmo dovuto cercare [illegible] fare nove punti in tre partite. Il primo esame è stato superato soltanto a metà - afferma l'attaccante blucerchiato - quindi ora dovremo ottenere il pieno contro Cittadella e Modena. Sei punti, e basta. Poche parole e tanti fatti».

Che poi [illegible] la stessa «ricetta» proposta da Bellotto. Per l'incontro di domani sera il tecnico blucerchiato potrebbe cambiare qualche uomo sullo scacchiere, poiché almeno tre-quattro giocatori domenica sono apparsi [illegible] condizioni atletiche non perfette. «Occorrerebbe [illegible] giorno di 48 ore, per lavorare di più e con maggiore intensità» è la battuta conclusiva dell'allenatore.

CONTROPIEDE

Le conseguenze del «vù cumprà»

MA [illegible] si vuol chiedere [illegible] questa Sampdoria? E' un po' troppo facile, signori, vivere di ricordi e di [illegible] nobiltà, quasi si fosse genoani... Certo, la situazione odierna non [illegible] per niente simpatica, [illegible] pericolo di non salvarsi resta concreto. E non vale aggrapparsi a speranze, [illegible] sembrano vaghe, [illegible] nuove danarose proprietà. Anche qui, si rischia l'omogeneità con il Genoa...

La realtà è una sola, e impietosa. La Samp del dopo-Paolo Mantovani ha venduto praticamente tutto, forse anche i lombi. Volendo restare al passato più recente, ad esempio, Sereni e Vergassola. Ma se si volesse andare indietro... Oddio, se volessimo andare indietro: Vialli e Mancini, Pagliuca e Chiesa, Veron e Montella e Mihajlovic, Jugovic e Seedorf, Karembeu e Boghossian.

La verità è che, in pochi anni, questa [illegible] diventata una Samp «vù cumprà» che ha fatto felici tanti grandi club. Ma fatalmente, il «vù cumprà» non può campare poi tanto bene. Soprattutto, riportando le immagini [illegible] un piano di realtà pallonistica, [illegible] può pensare di sedere al tavolo dei Signori del Calcio. E' giusto e comprensibile sognare [illegible] dèi nella stanza [illegible] bottoni. Ma è altrettanto [illegible] prendere atto di quel che è avvenuto dopo che a quel tavolo si è banchettato a lungo. [r. bg.]

PROMOZIONE

IL ROCAMBOLESCO 2-3 CON IL QUILIANO HA FATTO UNA VITTIMA ILLUSTRE. RILANCIA IL VENTIMIGLIA, IN PARITA' LA GOLFODIANESE

Salta un'altra panchina: Coccoluto, addio alla Carlin's Boys

Sconfitta fatale e dimissioni per il tecnico, mentre prendono sempre più quota le azioni dell'Argentina

Dopo quella della Golfodianese (passata da Ghigliazza a Bencardino dopo tre giornate), è saltata un'altra panchina «imperiese» nel campionato di Promozione: Fabio Coccoluto, allenatore della Carlin's Boys, ha dato le dimissioni. Esasperato [illegible] una situazione sempre più difficile da sostenere. I nerazzurri sanremesi hanno perso in casa, domenica, [illegible] il Quiliano (2-3). La loro quinta sconfitta consecutiva, anche rocambolesca: in vantaggio di due gol (in gol Roberto Barillà e Pinto) si sono fatti rimontare. Coccoluto, che era f[illegible] dal rettangolo di gioco perché squalificato, a fine gara ha rassegnato le dimissioni. «Penso [illegible] necessaria una svolta - ha spiegato - [illegible] di me sarà più facile per la società intervenire nel modo migliore. Questa squadra, se va avanti così, non può salvarsi. Forse ho fatto male io ad accettare l'incarico in estate: abbiamo iniziato la preparazione tardi, senza [illegible] rosa completa. Siamo partiti alla grande, ma dopo tre giornate i nodi [illegible] venuti al pettine». Il sostituto? «Ci stiamo guardan[illegible] attorno. Decideremo in fretta», ha spiegato il presidente Lucio Castagno.

Chi vola, invece, [illegible] l'Argentina Arma, [illegible] suo settimo risultato [illegible] consecutivo. Che, [illegible] il Bragno (4-2, tripletta di Bella[illegible]a e gol di Cuneo) ha anche ritrovato [illegible] bomber: Bellanova, nelle ultime due partite, è andato in gol ben quattro volte. A conferma dei suoi valori che nessuno ha mai messo in discussione. «Quando è in condizione Bellanova è [illegible] lusso per questa categoria. E' la conferma della bontà delle nostre scelte, che potevano anche sembrare azzardate. Un match che ha confermato la forza dell'Argentina. «Bella partita, peccato per gli incidenti», aggiunge mister Oddone. Gli «incidenti» sono, soprattutto, le polemiche di Nucci, allenatore del Bragno, ad un certo punto persino entrato in campo dopo un contrasto tra giocatori

Vola, finalmente, anche il Ventimiglia che ha [illegible] sul campo della Voltrese (2-0, gol di Drioli e Beatrici) tornando al successo dopo oltre [illegible] «Abbiamo giocato bene nono[illegible] le assenze. Chi ha giocato aveva [illegible] spirito giusto», dice Fabrizio Gatti, allenatore giallorosso. A reti inviolate invece la Golfodianese, in trasferta a Va[illegible] vincere, ma siamo rimasti in nove per le espulsioni di De Simeis e Ramolino e il pareggio va bene. Finalmente, però, ho visto una squadra reattiva che comincia a fare gioco e non a subirlo», dice Alfredo Bencardino, l'allenatore. Una curiosità: domenica [illegible] no stati concessi tre rigori contro Argentina, Ventimiglia e Golfodianese. E tutti e tre sono stati sbagliati.

Savonesi, [illegible] sogni di gloria

Il Bragno e le altre non emergono ma stavolta il Quiliano può sorridere



Cuneo, qui in azione, ha segnato un[illegible] 4 gol con cui la [illegible] Argentina ha battuto il Bragno: ora gli armesi sognano l'aggancio alle primissime. [illegible] i savonesi sembrano aver deposto ogni speranza di puntare davvero alla vetta della classifica

Continua ad essere in «rosso» il bilancio delle savonesi nel girone A di Promozione. Su quindici punti a disposizione i team della provincia [illegible] portano a [illegible] soltanto quattro, grazie alla vittoria del Quiliano e al pareggio [illegible] Varazze [illegible] anche questo risultato è negativo perché i nerazzurri erano obbligati a vincere). La nona di andata ha confermato che saranno altre, soprattutto genovesi, le squadre destinate a lottare per il salto di categoria. Chi puntava sul Bragno deve ricredersi: la squadra del presidente Ferraro ha già raccolto tre sconfitte e soprattutto troppi gol per poter recitare un ruolo da protagonista. Il ko [illegible] l'Argentina (quarta in classifica) [illegible] la dimostrazione che, per il salto di categoria, sarà necessario attendere ancora. Il presidente Ferraro: «Ulti[illegible] non prendevamo molti gol): domenica ci [illegible] rifatti... La partita è stata subito in salita: loro hanno segnato due gol che, con una difesa più attenta, si potevano evitare. Poi noi abbiamo centrato una traversa: [illegible] una partita storta. [illegible] I sogni di gloria [illegible] finiti, o quasi. Il divario con [illegible] della classe [illegible] pesante anche [illegible] ancora nella prima metà del torneo. [illegible] difficilmente recupereremo un tale divario».

Soddisfazione invece nel Quiliano dopo la bella affermazione contro la Carlin's. Il dirigente Ennio Scappatura: «Speriamo adesso di non fornire più prestazioni altalenanti. Sul campo dei matuziani abbiamo giocato un buon calcio e lasciato negli spogliatoi le incertezze che ci sono costate care in altre occasioni. Adesso puntiamo a continuare questo periodo cercando di conquistare tre punti con la Sampierdarenese, d[illegible]nica prossima». E domenica prossima, tra i match più attesi, Bragno-Legino, derby che promette battaglia. [g. o.]

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

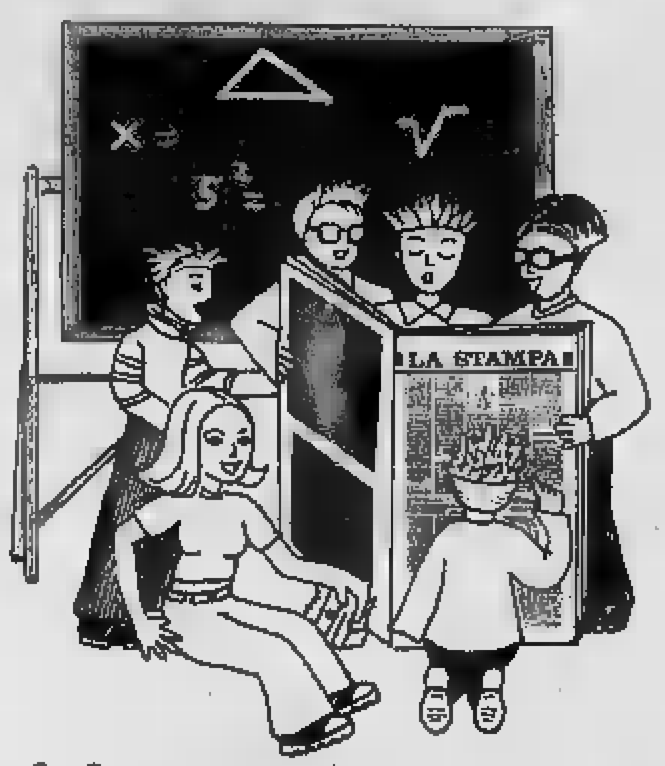
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



La Stampa in classe 2001-2002

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi*.**

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. *(pref.* / *numero)* Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. *(pref.* / *numero)* Cellulare *(pref.* / *numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere [illegible]) e il "nome e [illegible] edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto [illegible] a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

Numero Verde

800-243614

SERIE D: I BIANCOBLU' APPLAUDITI ANCHE DALLA VITTIMA DI TURNO. E DOMANI RECUPERO-CHIAVE CON IL VOGHERA

Da Casale un inchino al Savona

«Grande squadra, certo la migliore del girone»

Roberto Saracco
CASALE MONFERRATO

«E' la settimana della verità». Così il presidentissimo del Savona, Bettino Piro, [illegible] definito i tre impegni per i savonesi che devo[illegible] portare dritti in vetta: «Servo[illegible] nove punti nelle tre gare che disputeremo in otto giorni».

Se [illegible] buongiorno [illegible] vede dal mattino, la partenza della squadra ligure è stata quella giusta. Domenica al Natal Palli di Casale, Peluffo e compagni [illegible] sono imposti per 2-0, contro una squadra che giocava per salvare [illegible] panchina del [illegible] mister. Ha prevalso [illegible] maggior tecnica [illegible] gioco di squadra del Savona che ha così incamerato i primi dei nove punti in programma, una vittoria che ha così segnato l'eso[illegible] [illegible] mister nerostellato Stefano Lovisolo: «Ne sono particolarmente dispiaciuto in quanto considero l'allenatore del Casale uno dei più preparati del torneo», è il commento del tecnico biancoblù Felice Tufano che da ieri pomeriggio sta preparando il doppio impegno casalingo che deve portare altri sei punti.

[illegible] inizia domani alle 14,30 col recupero [illegible] il Voghera, poi domenica sarà big-match con la capolista Ivrea. Il pubblico di Savona, sempre più numeroso e particolarmente caldo anche nella trasferta in Monferrato, sogna l'aggancio. «Un passo alla volta, - riporta tutti alla calma mister Tufano - il Voghera arriva da una sconfitta interna e avrà dentro una gran voglia di riscatto, ma noi non possiamo concedere nulla [illegible] vogliamo cercare domenica l'aggancio all'I[illegible]». Dieci giorni fa il Savona, prima che il direttore [illegible] gara fischiasse la fine alla mezz'ora, a causa del vento, [illegible] passato a condurre con Peluffo, dimostrando poi di poter amministrare l'incontro.

«Non vuol dire nulla, - prosegue Tufano - ogni gara ha una [illegible] storia, so solo che [illegible] giocheremo [illegible] nelle ultime partite i tre punti saranno alla nostra portata». In effetti il Savona sta attraversando [illegible] [illegible]mento di f[illegible] straordinario. E' in serie positiva da sei gare, 5 successi e un pareggio, e l'ultimo gol subito risale alla sfida di Vado, al 43' del primo tempo. Da quel momento la porta di Iacono [illegible] rimasta immacolata, grazie soprattutto ad una difesa impeccabile: «E anche al centrocampo e alle punte che spesso tornano in copertura», tiene [illegible] precisare il mister. In effetti è il gioco di squadra la vera forza del Savona che nelle ultime sei gare ha innestato il turbo risalendo posizioni su posizioni.

Conferme del gran momento dei liguri arrivano anche dalla dirigenza dell'ultima «vittima» savonese. «E' una grande squadra [illegible] le carte in regola per vincere il campionato», commenta il d.s. casalese Mario Robbiano. «La più bella squadra vista in azione al Palli. - precisa l'ex mister nerostellato Stefano Lovisolo - Rispetto ad Ivrea e Canavese ha dimostrato di aver più collettivo, in campo [illegible] trovano a [illegible], facendo vedere anche del bel calcio». A Casale il Savona ha infatti fatto divertire [illegible] giocate di prima, e ha entusiasmato soprattutto con un'azione, al 20' del primo tempo, quando con tre tocchi da porta a porta, Aloe si è ritrovato a tu per tu con il portiere avversario, centrando il palo.

Ma è stata la mentalità dei liguri che più ha impressionato gli addetti ai lavori: ha saputo aspettare [illegible] momento propizio per poi sferrare un uno-due decisivo. Fra gli [illegible] [illegible] successo, e simbolo della mentalità dei liguri, l'esterno destro Contino, classe 1983: «Un giovane con la testa di un veterano», è [illegible] commento di Tufano, che poi conclude: «Ma tutti i nostri giovani hanno dimostrato di essere all'altezza della situazione».



Peluffo, qui contro il Voghera, cercherà domani di «castigare» di nuovo i rossoneri

Sanremese, fine dei sogni?

La sconfitta di Borgomanero impedisce di tenere il passo delle rivali più quotate

Bruno Monticone
SANREMO

Un ko amaro l'1-2 di Borgoma[illegible]. Che, per il momento, allontana la Sanremese dalla fascia più alta della classifica. Un'alta classifica che sembra volare: Ivrea, Canavese e Savona hanno vinto; e ora hanno rispettivamente nove, otto e tre punti in più della Sanremese, raggiunta al quarto posto proprio dal Borgomanero. E il Savona deve anche recuperare un match. L'addio ai sogni di gloria?

«No, sapevamo che questa campionato è ormai diviso [illegible] fasce - dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese - C'è la fascia delle squadre più forti o almeno ritenuti tali. Manca, rispetto alle previsioni della vigilia, il Cuneo, ma c'è sempre una squadra, tra le favorite, che delude [illegible] po'. Noi siamo nella seconda fascia. Al punto giusto. Quella con il Borgomanero e le prossime contro Valle d'Aosta e Voghera, sono sfide proprio contro squadre del [illegible] livello. Un tris [illegible] partite che [illegible] farà capire [illegible]lio il nostro campionato. [illegible] Borgomanero, purtroppo, è andata male». Perchè è andata male? «Loro hanno fatto un buon primo tempo, noi un modesto secondo tempo. La differenza [illegible] nell'aggettivo. Il nostro momento migliore, la ripresa, non ha avuto l'intensità del loro momento migliore, [illegible] pri[illegible] tempo quando ci hanno sovrastati. Certo avessimo sfruttato meglio le occasioni, la partita sarebbe cambiata. Ma in campo bisogna giocare almeno 60-70 minuti a buon livello, noi lo abbiamo fatto solo per 45. [illegible] bisogna [illegible] preparati a sconfitte [illegible] squadre che hanno un valore come il nostro. Non è un ridimensionamento, è solo una sconfitta».

Ad aprire la serie di marcatu[illegible] per il Borgomanero è stato Tozzi Borsoi, attaccante al suo terzo gol in tre partite con la maglia rossoblù del Borgomanero. Copione inevitabile. L'«ex» bistrattato a Sanremo, tre stagioni fa, che si prende una vendetta [illegible] distanza. «Non c'è da stupirsi più di tanto - aggiun[illegible] mister Cichero - Che Tozzi Borsoi avesse dei valori è indiscutibile. [illegible] dovuto solo trovare le condizioni giuste per sbloccarsi. A Borgomanero sembra [illegible] trovato l'ambiente giusto: [illegible] il loro "ariete", il Vieri della situazione».

A questo punto diventano importantissime, per decifrare il futuro biancazzurro, le partite contro il Valle d'Aosta (domenica al «Comunale») e contro il Voghera (in trasferta) fra quindici giorni. «I programmi non cambiano», dice mister Cichero[illegible]. Frase da interpretare anche questa. Perchè potrebbero non cambiare per una Sanremese destinata ad un torneo più che dignitoso, lontano dalle [illegible] delal zona calda della classifica. [illegible] potrebbero non cambiare anche se restano in piedi certi propositi, non annunciati, più ambiziosi. E i programmi prevederebbero l'arrivo di [illegible] attaccante di esperienza (da un altro girone di [illegible] D) che possa affiancare Calabria nel ruolo di bomber. Un Calabria che, [illegible] Borgomanero, ha portato a sette il suo bottino di reti persona[illegible]. Un gol arrivato troppo tardi per cambiare la storia della partita. Per 22 minuti si è visto in campo anche Sabatini, l'attaccante diciannovenne, appe[illegible] approdato in biancazzurro. Non male. Suo l'«assist» a Calabria sul gol della bandiera della Sanremese.



Bocchi e Cosenza in azione: a Borgomanero la Sanremese ha perso il passo delle prime

PRESTAZIONE IN CHIAROSCURO PER UN'IMPERIA CHE DEVE ANCORA TROVARE LA SUA REALE DIMENSIONE

«E' un pareggio da non disprezzare»

Mister Cavallaro archivia con serenità lo 0-0 con il Derthona

Luca Amoretti
IMPERIA

Un pareggio interlocutorio, che offre alcune conferme [illegible] lascia aperti dubbi sulle potenzialità dell'Imperia. Lo 0-0 con il Derthona non [illegible] stato certo un salto [illegible] qualità per i [illegible] di Pino Cavallaro, [illegible] soltanto con i tre punti potevano dire [illegible] [illegible] defintivamente allontanato ogni problemi. Invece, [illegible] 24 ore d[illegible] match del «Ciccione», si pensa già al Trino, [illegible] un altro appuntamento da non sbagliare assolutamente.

Cavallaro fa buon viso a «quasi» cattiva sorte: «A bocce ferme e vista la classifica devo dire che il punto ottenuto non è da buttare via. Alle nostre spalle ci so[illegible] otto formazioni, il torneo è molto equilibrato e ho una gran fiducia nei miei ragazzi». L'allenatore sottolinea proprio [illegible] [illegible] rapporto con [illegible] squadra si stia sempre più saldando: «Il gruppo c'è e si impegna. Anche con il Derthona è emersa la forza di volontà dell'Imperia, non sminuita da episodi negativi, come l'infortunio di Arco e l'espulsione di Quintavalle, che ci hanno penalizzato, senza metterci in ginocchio». Per Cavallaro non sono però tutte rose e fiori e la sua [illegible]alisi è precisa: «E' evidente che, a fronte della determinazione espressa generalmente dalla squadra, ci sono anche numerosi difetti, che condizinano il rendimento e i risultati. E' mancata troppo spesso la lucidità, anche su schemi provati e riprovati, segno che qualcosa ancora non gira al meglio. Da tempo rilevo che qualche elemento tarda a entrare nel giusto ordine di idee, anche [illegible] ha i mezzi tecnici per rendersi utile. In settimana [illegible] parleremo nello spogliatoio, in modo da chiarire la situazione. E parleremo anche di espulsioni assurde, [illegible] quella rimediata da Quintavalle. A questi livelli dai giocatroi si pretendono ben altri atteggiamenti».

Sulla sfida con il Derthona, però, l'allenatore chiarisce che i tre punti erano raggiungibili: «Ci abbiamo provato, purtroppo senza riuscire nell'intento. Gli avversari hanno giocato di rimessa, costruendo ben poche occasioni. Per noi si è rivelata una difficoltà in più, cui si sono aggiunti, dopo soli 25', il riacutizzarsi dell'infortunio di Arco, che [illegible] ha privato di una punta di peso, e poi il cartellino [illegible] di Quintavalle, che ci ha lasciato in inferiorità numerica». Qualche dubbio è emerso, da parte dei sostenitori, sulla decisione di tenere in panchina Turone e Bianchi. Ancora il tecnico: «Non è stata una scelta facile. Ho sacrificato Bianchi [illegible] Turone perchè ero convinto di dare solidità all'assetto della squadra, in prospettiva [illegible] una [illegible] che si sarebbe dovuta sviluppare soprattutto sulle fasce laterali. Poi il campo ha cambiato le carte in tavola e il nostro gioco si è dovuto adattare, ma già domenica prossima questi due giocatori potranno tornare tra i titolari».

L'Imperia è attesa dalla trasferta sul campo del Trino, formazione giovane e pimpante, che ha due punti più dei nerazzurri. Senza Quintavalle, squalificato, e Arco, infortunato, l'allenatore si propone di dar fiducia a Bella e Lupo nel reparto offensivo, per [illegible] [illegible] strappare una vittoria capace [illegible] rilanciare l'Imperia verso le zone medio alte della classifica.



Iannolo, qui in azione, è apparso tra i pochi neraz[illegible] in grado di «pungere»



In quest'altra foto di Roberto Ruscello, Modenese contrastato [illegible] giocatori del Derthona

AL [illegible] UNO [illegible] INGIUSTO

ROSSOBLU' VICINI AL PARI CON LA SUPER-CANAVESE

Vado ko, ma che peccato per quel gran tiro di Bisio

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

Non è certo con la Canavese che il Vado [illegible] punti-salvezza ma la disamina del giorno dopo è tutta improntata al possibili[illegible]. In pratica i piemontesi hanno dimostrato di essere la miglior formazione che ha calcato il Chittolina ma tirando le somme il suo [illegible] vincente è stato il portiere avversario Miglino. Il numero uno della Canavese ha salvato la propria porta con un grande intervento [illegible] bolide di [illegible] di Bisio. Un tiro che ha fatto gridare al gol quasi [illegible]ti, compreso lo stesso giocatore [illegible] Vado: «Con la testa ero già pronto ad esultare, mi stavo quasi levando la [illegible]glia e poi non so come ho visto Miglino che ci arrivava con la punta delle dita. Sembrava [illegible] gol fatto perché ho colpito di mezzo esterno [illegible] è andata male ed ora si deve commenta[illegible] [illegible] sconfitta che [illegible] può anche stare per il valore dell'avversario ma che si poteva pareggiare. Loro [illegible] molto bravi con il possesso della palla, belli a vedersi per le trame di gioco che costruivano ma chi ha tirato in porta è stato il Vado. Un punticino non lo avremmo certo rubato».

Un pizzico di ingenuità, [illegible] meglio un errore per dirla tutta, sul gol segnato dalla Canavese: «Vero e per questo mister Eret[illegible] si [illegible] arrabbiato, così come il mio compagno di squadra Panucci. Sulla loro rimessa laterale che ha portato alla segnatura di Celestra abbiamo sbagliato. Un piccolo errore che abbiamo pagato a caro prezzo [illegible] [illegible] a questi livelli [illegible] la differenza». Sull'azione incriminata dice la sua proprio Patric Panucci: «Sono casualità che fanno la differenza ma la Canavese ha giocato molto bene la palla a livello gestionale. Sul secondo gol eravamo tutti sbilanciati in avanti per pareggiare, [illegible] mi [illegible] reso [illegible] che dietro non c'era nessuno. Ma è buono solo per le statistiche, perdere uno o due a zero cambiava poco a quel punto. Il Vado deve pensare a marcar punti nelle ultime quattro-cinque gare, quando si affronteranno Verbania e Sestrese. E poi se ne [illegible] altri, ancora meglio». [illegible] prossimo turno il Vado andrà a far visita al Cuneo, formazione ormai tagliata fuori dal giro che conta. Che ci scappi il colpaccio?



Vincenzo Bonadies, centrocampista, è stato tra i migliori nel match perso dal Vado contro la quotata Canavese: i rossoblù hanno pagato a caro prezzo una sbavatura sul gol del vantaggio piemontese, e dopo aver sfiorato più volte il pareggio sono stati ancora castigati nel finale

CALCIO MINORE

IN LUCE MOLTI CLUB DELLA PROVINCIA

Prima e Seconda parlano imperiese

[illegible] segno delle imperiesi nel calcio minore. Nel girone A di Prima Categoria e nella Seconda A infatti i team della provincia stanno disputando un campionato da protagonisti. Domenica i riflettori erano puntati su S.Ampelio-Bordighera. La vittoria è andata ai padroni di casa che hanno così fatto un importante passo [illegible] avanti nelle zone basse della classifica. E pensare che il S. Ampelio si era presentato all'appuntamento privo di alcuni titolari, bloccati dal giudice sportivo a seguito [illegible] partita con il Pontelungo. Partita, [illegible] è questo il risultato più importante, corretta o almeno nei limiti di un derby. Il dirigente Bolla, per gli sconfitti, ammette che qualcosa non è andato per il verso giusto: «Una partita [illegible] Peccato, pe[illegible] [illegible] tenevamo a fare bella figura. La classifica adesso non [illegible] delle migliori ma ci rifaremo. Magari già domenica contro il Borgio Verezzi». Ma nel girone A di Prima Categoria occupa il secondo posto il Don Bosco mentre al terzo si trovano, in coabitazione, Riviera Fiori e Pontedassio. Quest' ultimo a diviso la posta con l'Altarese in una partita nella quale i valbormidesi hanno protestato per la mancata concessione di [illegible] calcio di rigore a pochi minuti dal termine. Molto sportivo il dirigente Ramoino: «Sì, forse il rigore [illegible] stava. Ma [illegible] complesso, soprattutto per quanto fatto vedere nella ripresa, meritiamo il pareggio. Comunque siamo molto contenti di come sono andate, almeno fino adesso, le cose in campionato. Noi non stiliamo pagelle, ma speriamo di poter occupare le zone che contano per tanto tempo. Certo le candidate al salto di categorie sono tante...».

Nel girone A di Seconda Categoria invece conserva la testa la Nuova Intemelia brava ad evitare la sconfitta con il S.Biagio. Sotto di un gol ha creduto fino all'ultimo minuto di poter conquistare il pareggio. E il traguardo è stato centrato. [g. o.]



Biancardi, qui contro Casella, è protagonista col S. Ampelio

E NUOVI PROGETTI



EDISON: P[illegible] RISPONDE A[illegible]

«Nei settori in cui si focalizzerà l'attività di Italenergia ci saranno nuove iniziative che potrebbero interessare l'area torinese». E' la risposta di Sergio Pininfarina (foto), presidente di Italenergia, alla lettera della presidente della Provincia Mercedes Bresso che proponeva Torino come sede legale della Edison. Pininfarina ha chiuso con l'auspicio «di poter essere presto più concreti e confermare [illegible] nostro attaccamento alla città di Torino»



CASTELLANI E OLIMPIADI

Valentino Castellani (foto) è stato sentito ieri a Palazzo civico dalla commissione comunale sulla questione legata al Toroc, [illegible] comitato organizzatore dei Giochi. La commissione voleva sapere da Castellani, presidente del Toroc, come mai secondo l'Ue il Toroc stesso non è, come si credeva, un ente privato ma pubblico. Castellani ha ribadito che non c'è certezza che Bruxelles abbia ragione: «Il governo è del nostro parere [illegible] ci sosterrà»

Patto Zaccaria-Chiamparino sui palazzi Rai

Il Comune cede i diritti su via Cernaia e acquisisce la sede della Radio

Maurizio Tropeano

Un pacchetto unico lega a filo doppio il futuro dei palazzi Rai di Torino. E' questo il risultato dell'incontro che si è svolto ieri tra il sindaco, Sergio Chiamparino, e il presidente della Tv pubblica, Roberto Zaccaria. Entro i primi mesi del 2002 la città e la Rai firmeranno l'intesa procedurale. Un accordo che permetterà al Comune di acquistare la prima sede della radio in via Verdi 31 e [illegible] limitrofo Teatro Scribe (il passo necessario per arrivare al «quartiere del cinema» annunciato dal primo cittadino); e all'ente televisivo di ottenere l'intera disponibilità del grattacielo di via Cernaia. Questa non è l'unica novità. Zaccaria, infatti, durante l'incontro con i dirigenti della sede Rai subalpina ha anche [illegible]ciato il [illegible] libera agli appalti per la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini. I cantieri apriranno a gennaio [illegible] la struttura sarà aperta al pubbli[illegible] all'inizio del 2003. Spesa prevista: 12 miliardi di lire.

Il «pacchetto Rai» è stato [illegible] [illegible] punto ieri verso le 14 nell'ufficio del sindaco. Da una parte Chiamparino - affiancato dagli assessori alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, e al Patrimonio, Paolo Peveraro -, dall'altra Zaccaria con il direttore della sede di Torino, Maurizio Ardito. La prima mossa è della città. Chiamparino mette sul tappeto la disponibilità a svincolare [illegible] terreno [illegible] cui sorge il grattacielo di via Cernaia. Un'operazione che «vale» cinque miliardi di lire e che per essere varata necessita solo di un atto della Giunta. In cambio Chiamparino chiede a Zaccaria il [illegible] libera per l'acquisto degli immobili di via Verdi.

Se l'operazione andrà [illegible] porto [illegible] città vorrebbe realizzare [illegible] alla Mole il «quartiere [illegible] [illegible] affiancando al Mu[illegible] una grande sala proiezioni da mille posti (utilizzando l'area del teatro Scribe) e sale in grado di ospitare le collezioni conservate negli archivi e la biblioteca del Museo (da realizzare nel palazzo della Radio) e poi ristoranti, bar e altri spazi legati al mondo della celluloide. Spiega Alfieri: «Se si contano le sale del Massimo, quelle dei cinema Faro, Empire [illegible] King e le nuove si arriva ad un offerta di undici sale. La città pensa [illegible] coinvolgere nel progetto borgo cinema anche i privati».

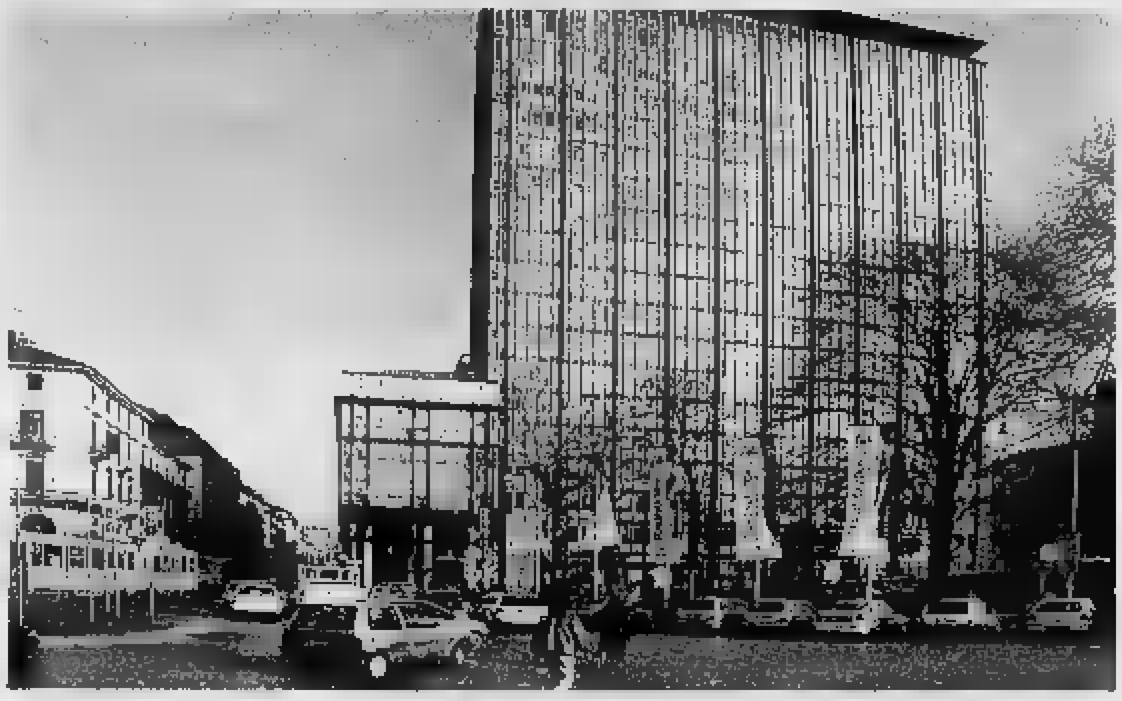
E la Rai? Zaccaria spiega che «l'ipotesi di proposta sarà esaminata dal Consiglio d'Amministrazione. Ieri è stato affronta[illegible] [illegible] trovato un percorso di metodo congiunto di lavoro». Aggiunge: «Noi e la città abbiamo un interesse comune: procedere con la maggior rapidità possibile. Tra l'altro l'azienda deve anche trovare una soluzione equivalente per i 400 dipendenti che attualmente lavorano in via Cernaia». Che cosa farà la Rai [illegible] grattacielo? «Pensiamo a chiudere questo percorso, poi si vedrà». Chiamparino ricorda solo che «il palazzo sorge [illegible] [illegible] zona che fra un paio d'anni avrà un grande valore immobiliare visto che costituisce [illegible] cuore della Spina ristrutturata». Tra le ipotesi quella della costruzione [illegible] un albergo anche in vista dei Giochi Olimpici del 2006.

Già, ma cosa manca per chiudere questa trattativa? Il valore dei palazzi [illegible] via Verdi. L'ente televisivo ha fatto fare [illegible] perizia. Zaccaria n[illegible] la rende pubblica. La città ne farà un'altra anche se per Peveraro «la cifra dovrebbe aggirarsi sui 15-20 miliardi». Nel caso i risultati delle due perizie fossero distanti il Comune e la Rai sono d'accordo nell'affidare la determinazione del prezzo d'acquisto ad un arbitrato. In ogni caso dalla cifra finale dovrebbero [illegible] detratti i cinque miliardi legati allo svincolo dei terreni su cui sorge il grattacielo.

Chiamparino è soddisfatto dell'incontro: «Abbiamo preso atto degli investimenti effettuati dall'azienda sul centro di produzione e per la realizzazione della fiction che sono sicuramente un passo in avanti nel consolidamento della presenza della televisione [illegible] stato in città». Ma la cessione del grattacielo non è [illegible] perdita per Torino? «La Rai si è impegnata a trovare una soluzione occupazionale equivalente per i propri dipendenti. La città - replicano il sindaco e l'assessore Alfieri - è interessata soprattutto al fatto che l'azienda sotto la Mole diventi un polo scientifico e culturale a cui collegare le iniziative della città in questo campo. Per questo giudichiamo positivamente gli investimenti per il centro di produzione».

> La città potrà disporre di un unico corpo accanto alla Mole per l'ampliamento del museo del Cinema

> Il presidente conferma che entro pochi mesi partiranno i cantieri per la ristrutturazione dell'Auditorium



La Rai otterrà l'intera proprietà del grattacielo di [illegible] Cernaia. E' uno dei punti dell'accordo Rai-Comune siglato ieri

CERCAVA DI PERDERE PESO SEGUENDO UNA DIETA FERREA E USANDO FARMACI. È STATA RICOVERATA IN PROGNOSI RISERVATA ALL'OSPEDALE DI CIRIÈ

In fin di vita per la cura dimagrante

Casalinga di 27 anni ingerisce troppe pillole in una volta



La donna è stata immediatamente disintossicata all'ospedale di Ciriè

Gianni Giacomino

CIRIÈ

Da un po' di tempo aveva cominciato una lotta massacrante con la bilancia e lo specchio che teneva nella sua camera. Nadia (il nome è di fantasia) casalinga [illegible] Borgaro di 27 anni, voleva diventare magra e in fretta. Per perdere i chili di troppo seguiva una dieta ferrea supportata dall'uso di farmaci. Era durissima, ma, poco alla volta il peso diminuiva. L'altra sera, probabilmente esasperata, ha ingerito troppe pillole dimagranti in una volta e [illegible]a rischiato [illegible] morire.

Ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Civile di Ciriè. Intanto i carabinieri hanno sequestrato [illegible] farmaco, usato normalmente per combatte[illegible] problemi di ritenzione idrica e preparato da una farmacia su ricetta del medico. Le pillole verranno analizzate in laboratorio soprattutto per verificare tutti i loro componenti.

Nadia, sottoposta ad un ciclo di terapia intensiva di disintossicazione, ne avrà per un po' di tempo, poi potrà raccontare ai [illegible] genitori come mai in un colpo solo ha ingoiato una decina di pastiglie. Forse pensava di perdere più peso e di accelerare i ritmi della sua dieta. Forse voleva infilarsi prima in un altro corpo, era stufa di lottare quotidianamente contro il grasso. Come Bridget Jones, la protagonista trentenne del racconto di Helen Fielding, diventato adesso un film campione di incassi, dove la single in sovrappeso deve affrontare problemi che cominciano proprio dalla sua linea.

«Certo sapevamo che era a [illegible]ieta e che assumeva dei farmaci, ma da qualche tempo era depressa, parlava poco, [illegible] noi sembrava addirittura che il suo carattere stesse cambiando giorno dopo giorno, non riusciamo a capire perché», hanno raccon[illegible] preoccupati mamma e papà ai medici dopo una corsa disperata verso il pronto soccorso.

Per fortuna la giovane casalinga, quando ha cominciato ad avvertire dolori fortissimi all'addome, ha avuto ancora la forza di telefonare al suo ragazzo. [illegible]' proprio quest'ultimo che, in pochi minuti, [illegible] riuscito a piombare nell'appartamento [illegible] centro di Borgaro, [illegible] [illegible] chiamare i soccorsi.

Nadia [illegible] arrivata all'ospedale di Ciriè in condizioni davvero critiche. «Prima di tutto occorrerebbe capire [illegible] ha ingerito - spiega il professor Franco Balzola, [illegible] primario del reparto [illegible] dietetica e nutrizione delle Molinette - anche perché, spesso, questi preparati [illegible] [illegible] cocktail di sostanze, contengono di tutto, perfino del valium. Il consumo eccessivo di questi farmaci, che sono dei lassativi, può portare a una forte disidratazione, fino alla perdita di coscienza. E' rischiosissimo».

POLIZIOTTO SALVA [illegible] SUICIDA

[illegible] stato confusionale p[illegible] i medicinali che prende [illegible] causa dell'anoressia di cui soffre da tempo, [illegible] giovane di 22 anni ha [illegible] il suicidio lanciandosi da un ponte, ma è stato salvato dagli agenti [illegible] [illegible] volante della Questura. E' accaduto l'altro pomeriggio [illegible] [illegible] Dante. Il ragazzo era già appoggiato sulla ringhiera, [illegible] le braccia protese [illegible] il Po quando è giunta la pattuglia, avvisata dal titolare [illegible] un vicino ristorante. Un agente ha iniziato a parlare al giovane mentre l'altro, senza farsi notare, è riuscito a gettarsi sulle sue gambe e lo ha bloccato in tempo. Sul posto, dopo pochi minuti, sono giunti il padre e la madre del ragazzo che hanno abbracciato a lungo il figlio, [illegible] alcune persone che, da poco lontano, aveva[illegible] assistito alla scena hanno applaudito i due agenti di polizia autori [illegible] salvataggio.

LA PARALISI DI FIUMICINO IMPEDISCE L'ARRIVO [illegible] VIOLANTE E IL CRESCERE DELLA TENSIONE

Riesplode all'Università la tensione [illegible] G8

Al dibattito sulle violenze di Genova spuntano fotografie degli scontri

Giorgio Ballario

Ha rischiato di finire in gazzarra [illegible] dibattito «Diritti violati e libertà negate», organizzato a Palazzo Nuovo dall'associazione studentesca M[illegible] Ch[illegible]. Tema della discussione erano [illegible] violenze delle forze dell'ordine e le presunte violazioni dei diritti civili in occasione del [illegible] di Genova, ma l'annunciata presenza fra i relatori di Luciano Violante ha scatenato la protesta di alcune decine di giovani dei centri sociali Askatasuna e Murazzi.

Prima ancora che incominciasse l'incontro, i «no global» subalpini hanno tappezzato l'aula magna di Giurisprudenza di volantini e fotografie degli scontri di Genova, fra i quali campeggiava uno striscione eloquente: «Pestaggi, arresti, omicidi: Geno[illegible] per voi. Trecentomila in lotta: Genova per noi. Carlo vive!». Bersaglio principale degli squatter era proprio Violante, accusato di [illegible] stato fra i primi all'interno del centro-sinistra [illegible] manifestare condanne per gli scontri e solidarietà alle forze dell'ordine.

Per alcune decine [illegible] minuti nell'atrio [illegible] Palazzo Nuovo si è respirata [illegible] pesante, ma il clima di tensione è stato disinnescato dal «provvidenziale» sciopero dell'aeroporto di Fiumicino, che ha costretto il capogruppo dei Ds alla Camera a rimane[illegible] a Roma. Assente al dibattito anche il rappresentante del sindacato di polizia Siip, che pure era annunciato nelle locandine appese al di fuori dell'aula.

Il compito di reggere [illegible] confronto con gli attivisti dei centri sociali è quindi ricaduto sugli ultimi due relatori, il docente di diritto costituzionale Mario Dogliani [illegible] l'avvocato Gian Paolo Zancan, vicepresidente della commissione Giustizia del Senato. Più d'una volta gli squatter hanno cercato di impadronirsi del microfono per spiegare il punto di vista di chi [illegible] Genova c'è stato per davvero», incassando il rifiuto degli organizzatori e i fischi di molti studenti presenti al dibattito.

«Siete peggio dei fascisti - è stato il commento di un ragazzo con la coda [illegible] cavallo, che innalzava [illegible] cartello [illegible] il simbolo del movimento pacifista - ci volete imporre le vostre idee con [illegible] forza». «Abbiamo chiesto un'aula per un'assemblea contro la guerra e ci è stata negata - rispondevano i "no global" - per parlare siamo costretti a conquistarci gli spazi».

Il dibattito sui diritti violati è proseguito [illegible] urla, fischi e grida «Genova, Libertà», mentre il senatore Zancan (che tra l'altro fa parte del comitato di difesa dei manifestanti arrestati al G8) commentava amaro: «Ho iniziato ad assistere il dissenso nel 1957, non vorrei pentirmi in una sera di quello che ho fatto per tutta la vita».

> I no-global subalpini tappezzano di striscioni l'aula magna gremita «Carlo vive!» Gli squatter provano a raggiungere il microfono «Siete peggio dei fascisti»

Nel dibattito che ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo ha rischiato di finire in rissa sono stati ricordati i giorni di Genova e le tante manifestazioni anti-global che sono seguite



ALL'ATTACCO DELLE PELLICCERIE



LO [illegible] DELLE DIVE

Lo chiamano il «pellicciaio delle dive», particolarmente apprezzato per la capacità di caratterizzare tutte le sue creazioni. Carlo Tivioli, piemontese di nascita e certo tra i pellicciai italiani il più noto al mondo, [illegible] mostrato mantelli particolari anche alle sfilate primaverili di Milano dove aveva presentato pellicce mimetiche stile militare. Corti, stretti in vita, ringiovaniti da bermuda in tinta, i capi (soprattutto in zibellino) erano il punto forte della sua collezione. Proprio per questa loro caratteristica [illegible] oggi decisamente riconoscibili su qualsiasi mercato italiano, sia [illegible] ufficiale o «parallelo». La direttrice del negozio torinese, Giuliana Caprioglio (nella foto) spiega: «Per poter [illegible] commercializzate queste pellicce andranno sfoderate e trattate. Altrimenti [illegible] ovunque facili da scoprire»

Cento secondi e via con 100 pellicce

Furto da un miliardo alla boutique di Tivioli in via Roma

Angelo Conti

Un miliardo di lire in cento secondi. La pellicceria Tivioli di via Roma, a pochi metri da piazza San Carlo, è stata svaligiata ieri mattina all'alba dopo che i ladri avevano rimosso la vetrata della porta che si affaccia sotto i portici. Il bottino consiste in circa cento capi: zibellini e visoni, poi abiti e giacche di cachemire con colli pregiati. Il valore commerciale della refurtiva supera, di poco, il miliardo.

La cronologia del colpo mostra che, ad operare, è stata una banda agguerrita, forte di almeno 3-4 persone. La gang entra in azione già 24 ore prima del colpo, presumibilmente fra le 5 e le 6 di domenica mattina, quando con un sottilissimo seghetto da metallo qualcuno taglia le viti che sorregg[illegible] il grande vetro (3 metri per 1,20) della porta di accesso, che viene poi semplicemente appoggiato sull'intelaiatura. Quel grande vetro resta lì, in equilibrio precario, per tutta la giornata della domenica e per tutta la notte successiva. La gang presumibilmente ha già accertato che in via Roma il momento in cui c'è minor passaggio è fra le 5 e le 6 del mattino. E forse [illegible] che alle 6 c'è il cambio turno delle radiomobili dei carabinieri e quindi un momentaneo attenuarsi dei controlli. Così il colpo scatta alle 6,02, come testimonia il timer del sistema d'allarme. L'antifurto volumetrico «avverte» le presenze estranee alle 6,02 e 5 secondi, e fa il suo dovere. Fa scattare [illegible] allarme acustico e, allo stesso tempo, invia [illegible] messaggio telefonico preregistrato alla centrale del 113. Considerando il tempo di composizione e quello [illegible]rio per lanciare il messaggio, il centralinista della polizia è informato su quanto sta accadendo intorno alle 6,02 e 40 secondi. Avverte le volanti in circuito della possibilità di un colpo in atto da Tivioli.

Nel frattempo i ladri sono in azione. Non pensano né al magazzino sottostante, né al caveau del negozio, che sta al piano interrato: si dirigono sulle pellicce appese al traliccio posto al fondo del negozio (in vista dalla strada) ed uno sul lato interno, a ridosso del retro. E' difficile afferrare, [illegible] una volta sola, più di quattro o cinque pellicce, [illegible] i malviventi formano una catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad essere spostate.

Ore 6,03,00. I ladri finiscono di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme, via Roma è ancora vuota. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano. Trenta secondi dopo, anche il secondo traliccio è ripulito. Una volante [illegible] in via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda.

Ore 6,03,35. I ladri sono già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno [illegible] perso per strada. Dieci secondi dopo il furgone è in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Si presume che svolti in via Arcivescovado. Dal momento dell'ingresso nel negozio [illegible] trascorsi 100 secondi esatti.

Ore 6,04,10. La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, non è chiaro che cosa sia [illegible]. Un poliziotto illumina con la pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, non ha più il vetro. Il controllo dura un pu[illegible] di secondi: via radio scatta l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta non porta ad alcun esito. Il furgone, nel traffico che comincia a farsi più vivace, riesce a far perdere ogni traccia.

Tocca alla direttrice del negozio, Giuliana Caprioglio, fare l'inventario di quanto è stato sottratto: un'operazione che dura tutta la mattina. Poi, in Questura, il rito della denuncia.

LA CRONOLOGIA DEL FURTO

Novembre 18 DOMENICA

La gang entra in azione. Raggiunge il negozio e, [illegible] una sottile seghetta per metalli inizia a tagliare le otto viti che fissano il gigantesco vetro che protegge la porta di ingresso

L'operazione viene completata. I malviventi non spostano il vetro, si limitano a controllare che non sia più fissato all'intelaiatura della porta, ma soltanto appoggiato

I malviventi restano, presumibilmente, sul posto. Controllano i passaggi delle forze dell'ordine, a quell'ora meno intensi

Novembre 19 LUNEDÌ

La banda di ladri arriva in piazza Cln. Su un furgone bianco, che viene parcheggiato di fronte [illegible] Nazionale

Il furgone viene [illegible] in moto, si affaccia su via Roma, percorre una ventina di metri e si ferma. Proprio di fronte a Tivioli

Viene rimosso il vetro. Un malvivente lo sposta sino dietro l'angolo di via Arcivescovado, proprio fra le vetrine della gioielleria Rocca. L'allarme non è ancora scattato

05 Il primo dei ladri entra nel negozio, attraverso l'ampio varco della porta priva di vetri

06 Scatta l'allarme acustico, il compositore telefonico comincia a formare il numero del 113

15 Il primo dei ladri mette le mani sulla prima pelliccia. L'operatore del 113 riceve la telefonata, inizia ad ascoltarla

29 I malviventi hanno formato una catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad essere spostate

40 La centrale del 113 avverte le volanti libere della possibilità di un furto in atto. Le auto cominciano a convergere su via Roma

00 I malviventi hanno finito di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme via Roma è ancora vuota. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano

30 Anche il secondo traliccio è pulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda

35 I ladri sono già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per strada

45 Il furgone è in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Presumibilmente gira in via Arcivescovado

10 La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, non è chiaro cosa sia successo. Un poliziotto illumina con la pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, non ha più il vetro

30 Via radio c'è l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta non porterà a nulla. I ladri [illegible] l'hanno fatta



I malviventi, almeno tre-quattro persone erano in azione 24 [illegible] prima del colpo hanno segato le viti del vetro d'ingresso lasciato poi solo appoggiato all'intelaiatura

I capi di zibellino e visone di gran pregio erano su due tralicci all'interno del negozio I ladri hanno arraffato quel che potevano mentre scattava l'allarme anche al 113

Banda dell'Est

Ha colpito 5 volte nell'ultimo mese

E' un'offensiva in piena regola quella che i ladri di pellicce stanno portando agli atelier piemontesi. In poco più di [illegible] mese ben cinque sono stati i colpi di rilievo, con un bottino complessivo di almeno due miliardi. Prima del furto da Carlo Tivioli c'erano stati quelli da Garino, in via Garibaldi, e quello in un magazzino di via Mazzini. La notte del 1° novembre, i carabinieri avevano invece sventato [illegible] furto da mezzo miliardo alla pellicceria «Panthera» a Sanfrè. Particolare curioso: il furgone e l'utilitaria impiegati in questa operazione [illegible] stati rubati a Torino. Di qualche centinaio di milioni era stata invece l'entità del colpo portato a segno, appena qualche settimana prima, alla Conbipel di Vercelli.

Perché questa ondata di furti? Fra l'altro di capi che, per la loro alta qualità, [illegible] sono nemmeno facilmente commerciabili? «Si lavora sull'ipotesi di [illegible] bande di slavi - spiegano i carabinieri - che potrebbero avere aperto un canale di esportazione della refurtiva verso i mercati dell'Est. Lì sarebbe facile immettere nel mercato delle boutique capi di gran pregio, riuscendo contemporaneamente a non deprezzarli in misura eccessiva. Questa ipotesi comporta notevoli difficoltà d'indagine perché il trasporto verso l'estero potrebbe avvenire attraverso gli stessi canali, furgoni e Tir, usati per il trasferimento [illegible] l'Italia dei clandestini».

Molto più difficile appare collocare i [illegible] sul mercato italiano, dove i ricettatori sarebbero costretti ad offrire compensi minimi, in considerazione dell'obiettiva difficoltà a «piazzare» al dettaglio merce di grandissimo pregio. Anche tagliando ogni etichetta e tutta la fodera, [illegible] infatti il «taglio» delle pelli a firmare indelebilmente ogni capo.

(a. con.)

Specchio dei tempi

«Il granatiere [illegible] il fucile» - «Un computer dai medici [illegible] per le prenotazioni cliniche» - «Da 22 mesi non paga l'affitto e [illegible] la ride» - «Una piacevole visita ai forti di Exilles e Bramafam»

L'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Il granatiere del monumento a Carlo Alberto, nell'omonima piazza, ha riacquistato la [illegible] dignità, poiché è stato ricollocato a dimora il fucile staccatosi nell'aprile 2000. Ringrazio, a nome della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna, quanti hanno contribuito al ripristino del [illegible], che è l'unico a rappresentarci in Torino dove siamo stati costituiti il 18 aprile 1659.

«Noi granatieri di Torino, custodi della nostra trisecolare storia, abbiamo da poco inaugurato la [illegible] sede in [illegible] Belgio 14/bis, dove saremo lieti ed onorati di incontrare chiunque vorrà conoscerci e condividere il nostro attaccamento alla Patria, a quanti hanno donato la vita per Essa e a coloro che continuano a portare fieramente i bianchi alamari nelle missioni di pace nel mondo».

Valter Costamagna

Una lettrice ci scrive:

«In margine alle ricorrenti e comprensibili lettere che vengono pubblicate sulla difficoltà della prenotazione di esami clinici e visite specialistiche nel servizio sanitario pubblico, vorrei chiedere: perché non si prende in considerazione la possibilità di dotare i medici di base di un computer da collegare in rete con un servizio elettronico centralizzato che mostri in quali [illegible] possibile effettuare una visita o un esame nel tempo più breve e, soprattutto, effettuare la prenotazione dallo studio del medico stesso?

«Comprendo che tutto ciò comporti un grande sforzo economico e organizzativo, [illegible] inciderebbe sul serio sulla pratica quotidiana della medicina pubblica che nel Terzo Millennio costringe [illegible] i pazienti, spesso anziani e [illegible] difficoltà motorie, a fare inutili code in luoghi diversi per ottenere una semplice e tempestiva prestazione.

«Mettendo ordine in questo settore, [illegible] convinto, si otterrebbero anche dei risparmi sui costi che finirebbero per agevolare la nostra sanità pubblica sempre alla disperata ricerca di tagli per ridurre i costi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I miei genitori, operai ormai in pensione, hanno comprato 30 anni fa un alloggio di circa 60 mq a Torino che, da un po' di tempo a questa parte affittano.

«Circa 30 mesi fa, l'attuale inquilino ha iniziato a non pagare la pigione adducendo problemi economici.

«Noi, dopo [illegible] pazientato 5 mesi, ci siamo rivolti ad un legale per lo sfratto che porta la data del 20 gennaio 2000.

«Senza mai nessuna proroga, a tutt'oggi, dopo ben 22 mesi, il nostro inquilino è ancora dentro l'alloggio e noi, oltre a non ricevere pigione, gli paghiamo spese pulizia scale e riscaldamento ormai da 3 anni!

«Vorrei capire e mi chiedo il perché la legge e/o chi la attua spesso premia chi sbaglia e non tutela chi cerca, pur faticosamente, di compiere il proprio dovere. Perché diritti e doveri non sono equamente ripartiti ma distribuiti in modo arbitrario e discrezionale?

«E' in questo modo che lo Stato, le istituzioni, pensano di educare e formare i propri cittadini? A quale corrente educati[illegible] ispirano?

«E chi ripaga il mancato guadagno e le spese sostenute sinora? Lo Stato? Sarebbe logico, visto che lui li obbliga a tenere dentro l'inquilino [illegible] da circa 2 anni.

«A pensarci bene, sono ancora fortunato perché, fino a due o [illegible] anni fa, avrei dovuto pagare le tasse anche sulle pigioni non percepite!

«E' solo lentezza burocratica? C'è qualcuno che mi può dare risposte?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con amici ho visitato durante il mese di settembre due bellissimi ed interessanti forti della Valle di Susa; i forti di Exilles ed il Bramafam.

«Ottimamente ristrutturato (con alcuni appunti da fare) il forte di Exilles, dopo anni di lavori e notevoli contributi finanziari ottenuti da vari enti.

«Analogamente nel forte Bramafam sono stati eseguiti decisi interventi di conservazione e di miglioramento grazie alla volontà, ai sacrifici economici volontari, e di sudore di tante encomiabili persone che purtroppo non hanno avuto che modesti contributi da alcune associazioni.

«Il [illegible] plauso va a questi ammirevoli volontari che quotidianamente si impegnano per ristrutturare il forte, ampliare la musealità già esistente e che a nostro avviso meriterebbero pure loro aiuti economici per completare degnamente l'ardua opera intrapresa».

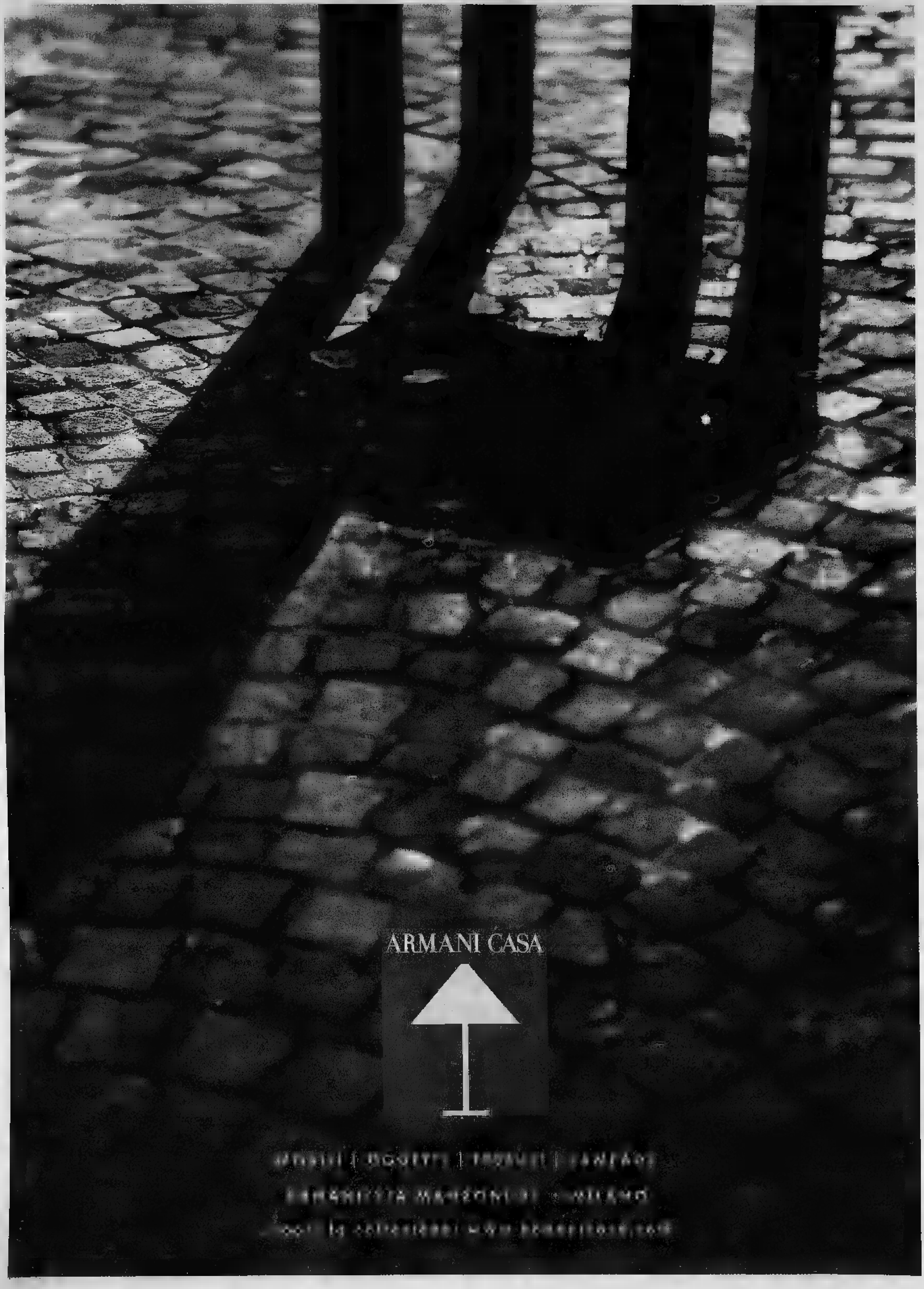
Roberto Sala

Specchiotempi@lastampa.it








ARMANI CASA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

L'EPISODIO DOPO LA PARTITA CATANZARO-CAVESE

Arbitro di Albenga aggredito [illegible] tifosi

ALBENGA

E' di Albenga l'arbitro che domenica è stato aggredito insieme ai guardalinee al termine della partita di calcio Catanzaro-Cavese del girone C della serie C2, conclusasi [illegible] [illegible] vittoria degli ospiti per 2-1, grazie [illegible] due discussi calci [illegible] rigore. Fabio Vicinanza, commercialista ingauno e promettente giacchetta nera, è rientrato [illegible] casa [illegible] pomeriggio ancora scosso per l'accaduto. L'arbitro non ha voluto rilasciare dichiarazioni e si [illegible] trincerato dietro [illegible] suo commento di circostanza.

L'aggressione è avvenuta a fine partita. Al fischio finale una dozzina di tifosi [illegible] entrati in campo, hanno circondato la terna arbitrale, sono volati insulti e anche colpi proibiti. L'arbitro Fabio Vicinanza e i guardalinee [illegible] rimasti poi barricati negli spogliatoi per più di un'ora. [illegible] [illegible] vicenda non sarebbe finita lì. Pare che ieri pomeriggio i familiari dell'arbitro albenganese abbiano ricevuto minacce telefoniche. Intanto a Catanzaro la polizia [illegible] ha identificato due degli autori dell'aggressione. Mentre di uno è [illegible] reso [illegible] che è uno studente di 24 anni, dell'altro la Digos si è limitata [illegible] far sapere che nelle prossime ore scatterà una denuncia in stato di libertà. [g. o.]

INFORMATORE MEDICO DA OLTRE 40 ANNI ERA LEADER DI COMPLESSI DI LATINO-AMERICANA ■ ORGANIZZATORE DI SERATE



Il batterista degli Audience Piero De Luigi in un momento felice

Musica in lutto: è morto De Luigi

Il batterista degli «Audience» aveva 58 anni

SAVONA

La musica leggera savonese è in lutto per la morte del batterista [illegible] Piero De Luigi. Aveva [illegible] anni e abitava in [illegible] Forzano.

De Luigi è morto domenica notte nell'Ospedale di Valloria dove era ricoverato da venerdì in seguito a problemi cardiaci, che avevano accentuato il [illegible] grave stato di salute. Da [illegible] anni infatti stava combattendo con dignità contro un male incurabile.

Ecco il ricordo degli amici: «Ottimo musicista era una figura di spicco del panorama musicale ligure da oltre 40 [illegible] di attività». Negli ultimi anni si era impegnato come impresario e fondatore di riusciti gruppi musicali tra cui, l'ultimo, gli «Audience» con i quali inventò una formula musicale di [illegible]cesso basata su musica da ballo live di ogni genere mixata con spettacolo di animazione latino-americana. Tra i gruppi che aveva fondato i «Doc Missions» e i «Rituals», dopo che [illegible] era esibito a lungo sulle [illegible] da crociera.

Informatore medico era organizzatore di feste come [illegible] recente Carnevale estivo ed [illegible] un punto di riferimento per l'associazione dei Bagni marini per l'organizzazione di serate musicali. Piero De Lui[illegible] lascia la moglie Bruna, titolare del negozio «Linea medica [illegible]» di via Montenotte a Savona, due figli, Paolo e Viviana [illegible] un numero impressionante [illegible] amici, musicisti [illegible] colleghi con i quali ha collaborato attivamente.

I funerali ai quali ha partecipato [illegible] numero impressionante di amici si sono svolti [illegible] mattina alle 10 nella chiesa di Nostra Signora della Neve alle Fornaci.

Dice un amico: «Piero sarà ricordato per il suo carattere sempre allegro [illegible] gioviale. La passione per la musica non lo distraeva tuttavia dai figli, dalla moglie e dal suo lavoro».

PRONTO A FINE MESE L'IMPIANTO APPALTATO DALL'ATA E CHE SFRUTTA I BIOGAS DEI RIFIUTI

Una «centrale» a Cima Montà

Nella discarica si produrrà energia elettrica

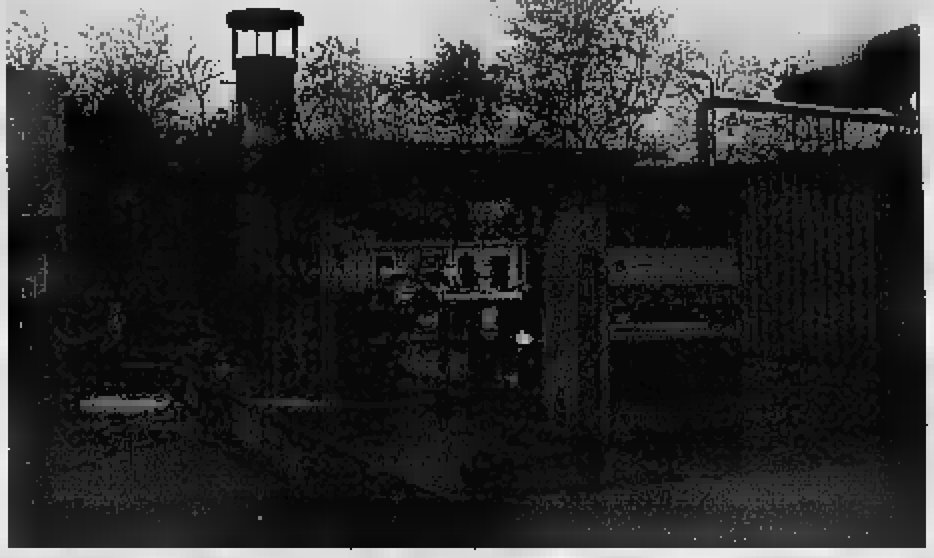
Ivo Pastorino

SAVONA

Forse già entro fine mese un impianto realizzato nella discarica di Cima Montà sarà in grado [illegible] fornire [illegible] kw di energia elettrica da vendere all'Enel.

[illegible] ormai in fase di avviamento l'impianto realizzato dalla «Marcopolo Environmental Group» [illegible] Borgo [illegible]. Dalmazzo (Cuneo) che mesi addietro ha vinto l'appalto bandito dall'Ata, l'azienda tutela ambiente del Comune di Savona che gestisce e controlla la discarica.

La mini-centrale sfrutta il biogas prodotto dai rifiuti organici accumulati nel corso di tanti anni nell'area di Cima Montà.



L'impianto speciale per la produzione di energia elettrica che utilizza i biogas prodotti dai rifiuti solidi urbani è stato realizzato nella discarica di Cima Montà per conto dell'Ata da un'azienda specializzata di Borgo San Dalmazzo

Il progetto in fase di ultimazione non ha grande valenza dal punto di vista della produzione energetica [illegible] quindi dei ricavi economici, consente invece di risolvere una serie di problemi di carattere ambientale, a cominciare dall'inquinamento atmosferico. Per di più si tratta di impianto talmente particolare da poter restare attivo anche dagli 8 ai 10 anni dopo l'esaurimento della discarica.

«Le nostre apparecchiature producono energia elettrica - spiega Antonio Bertolotto, titolare dell'azienda di Borgo San Dalmazzo - attraverso uno speciale sistema che prevede la depurazione dei biogas originati dalle discariche di rifiuti solidi urbani. Aavona abbiamo trovato nell'Ata un'azienda sensibile alla tempestiva soluzione dei problemi ambientali».

Quello realizzato nel giro di circa tre mesi è un impianto di nuova generazione, dotato di sofisticati sistemi che non solo bonificano il terreno ma captando il biogas originato dai rifiuti e lo trasformano in energia elettrica.

L'azienda cuneese detiene la leadership europea nel settore del trattamento [illegible] rifiuti, in particolare con la «biorimediazione» e la produzione di energia elettrica da biogas. Ha già realizzato tredici di questi speciali impianti e ne ha in cantiere altri nove, e tra questi anche quello di Savona ormai pronto a entrare in attività.

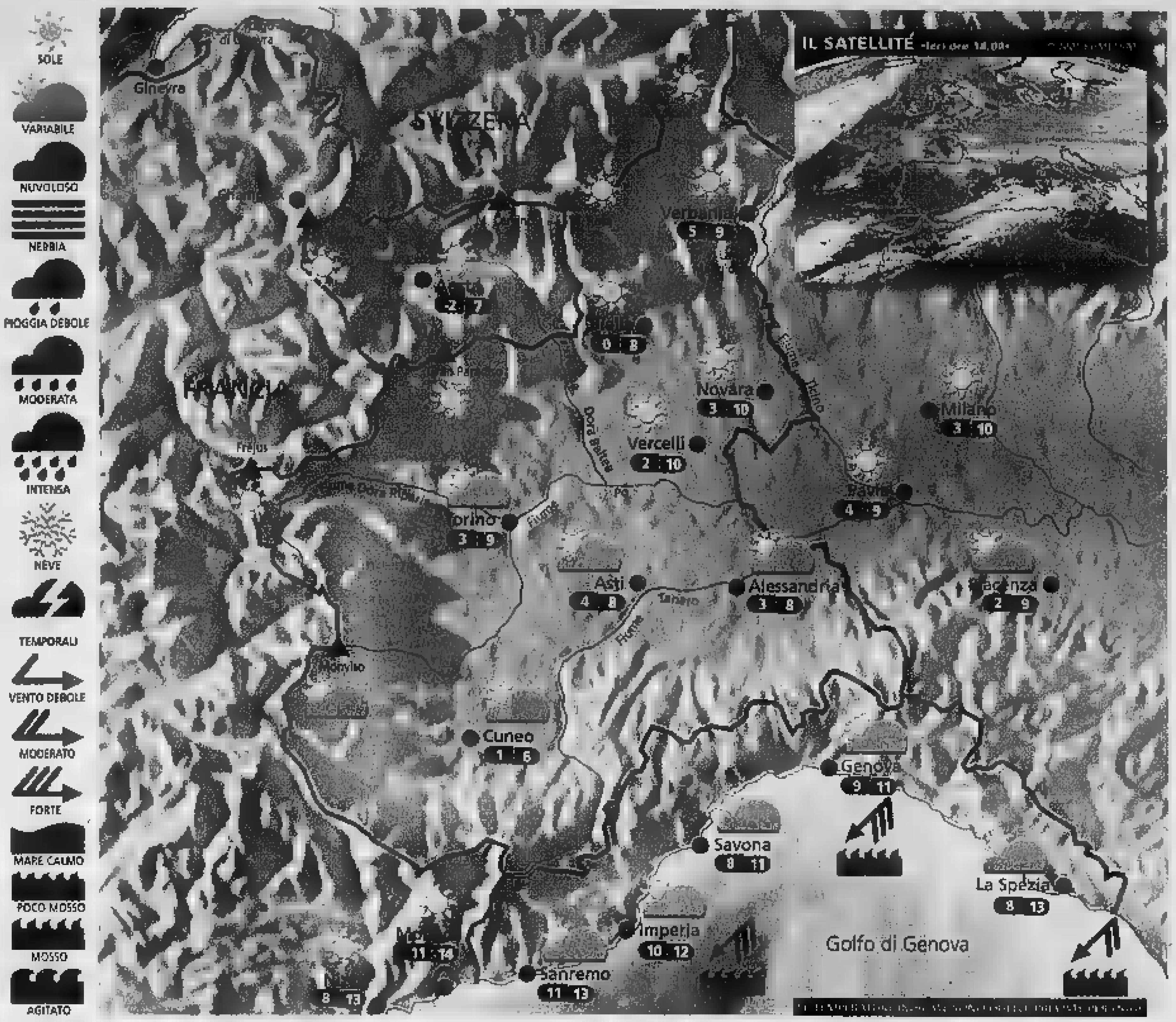
La soluzione in chiave del tutto ecologica di questo genere di problemi trae in gran parte origine dagli accordi [illegible] livello internazionale sull'ambiente che hanno stimolato, nel '92, l'approvazione dalla legge sulle riduzione in atmosfera [illegible] [illegible] dannose alla salute. E l'impianto realizzato nella discarica di Cima Montà rientra per l'appunto in quest'ottica perchè non prevede di bruciare i biogas e quindi di provocare a sua volta, sia pure in minima misura, inquinamento atmosferico.

LICEO CLASSICO [illegible]



Ieri un sit-in di protesta Continua la protesta degli studenti della III B del liceo classico «Chiabrera» [illegible]chè la loro aula, da [illegible] giorni, è fredda e dalle finestre di via Manzoni entrano spifferi gelati. Ieri mattina, i ragazzi si sono rifiutati di fare lezione (era tra l'altro previsto il compito in classe di italiano) e organizzato un sit-in di protesta nel corridoio della scuola. «Al di là della solidarietà dei professori - spiegano - non abbiamo ottenuto altro. Nessuno di noi vuole approfittare della situazione per non fare lezione, tanto è vero che abbiamo sopportato questo freddo per [illegible] decina di giorni. Ma non possono chiederci di restare in aula con tredici, quattordici gradi». Proseguono i ragazzi: «Fino a quando continuerà questa situazione, proseguiremo l'agitazione anche se c'è già chi ha ventilato possibili ripercussioni sull'esame di maturità». [c. v.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri una circolazione depressionaria in allontanamento ha generato [illegible] diffusa nuvolosità quasi ovunque, [illegible] senza precipitazioni significative. Oggi un'area [illegible] pressione abbraccerà tutte le nostre zone, determinando [illegible] miglioramento del tempo che sarà più sensibile dalla giornata di mercoledì.

Previsioni

Al mattino residua debole nuvolosità sul basso Piemonte e su alcune zone della Liguria ma in graduale miglioramento, bel tempo altrove ma [illegible] banchi di nebbia sulla pianura meridionale. Nel pomeriggio soleggiato ovunque, qualche nube innocua fra i rilievi di Piemonte e Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: freddo nella prima mattinata, freddo moderato nel pomeriggio. Venti deboli, rinforzi in Liguria, specie sul ponente. Domani bello e soleggiato ovunque, un po' più freddo in pianura durante la notte.

ZOOM

L'Informasette: l'alta pressione alla riscossa

Da mercoledì a domenica vivremo un periodo di tempo stabile e soleggiato, inizialmente un po' freddino a tutte le quote, poi solo in pianura, dove la subsidenza e la compressione dell'aria accumulerà aria fredda sempre più umida, che favorirà la formazione di banchi di nebbia nella notte e nella prima parte della mattinata. Sarà dunque l'inversione termica la protagonista del tempo nei prossimi giorni con le Alpi baciate dal sole e gli operatori del settore un po' preoccupati dalla mancanza di neve in [illegible] periodo in [illegible] servirebbero i fiocchi per fare «il fondo» sulle piste. Non ci sarà probabilmente nemmeno il freddo sufficiente per spararla: da giovedì è [illegible] previsto un rialzo delle temperature in alta quota. Sorridono solo le località sciistiche [illegible] basso Piemonte, baciate nei giorni scorsi da nevicate da «stau orografico». Certamente non è un buon segno la mancanza delle classiche piogge autunnali, fenomeno da attribuire [illegible] persistenza di un campo di [illegible] pressione che da oltre due mesi ostacola il cammino delle perturbazioni atlantiche. In ogni caso siamo solo a novembre, c'è tutto il tempo per recuperare.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	12	14	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	9	VENEZIA	5	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	11
CATANIA	13	19	BRUXELLES	0	8
CATANZARO	14	17	FRANCOFORTE	1	6
FIRENZE	6	9	GINEVRA	-2	4
OLBIA	12	15	LONDRA	1	9
PALERMO	16	19	MONACO DI [illegible]	[illegible]	[illegible]
PERUGIA	6	9	PARIGI	[illegible]	9
POTENZA	8	11	ZURIGO	-6	1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 34 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 16 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 26 minuti; cala alle ore 21 e 27 [illegible]

DA QUASI 10 ANNI IN STATO DI ABBANDONO E DORMITORIO PER EXTRACOMUNITARI, STAVA PER DIVENTARE UN RUDERE

Villa Zanelli, l'incubo è finito

Regione, Asl e Comune firmano la ristrutturazione

Paride Pasquino

SAVONA

Regione, Asl 2 e Comune mettono la parola fine allo scandalo di Villa Zanelli. Quasi 10 anni in stato di totale abbandono avevano trasformato [illegible] dei più begli edifici liberty in un rudere e in un dormitorio abusivo per extracomunitari. L'edificio - che oggi ha gli ingressi murati e i vetri rotti - sarà ristrutturato per ospitare gli uffici amministrativi dell'Asl, quelli della Quarta Circoscrizione. Alcuni locali [illegible] della Regione ma soprattutto lo splendido parco diventerà un magnifico giardino pubblico a due passi dalla spiaggia.



Villa Zanelli tornerà all'antico splendore in seguito a un restauro conservativo

Il progetto è stato illustrato ieri mattina dal vicepresidente della Regione Franco Orsi, dal manager dell'Asl Fracassi e dal sindaco Ruggeri. Spiega Fracassi: «Diciamo subito che Villa Zanelli tornerà all'antico splendore a costo zero. L'Asl l'avrà in uso per trent'anni dalla Regione, vi trasferirà gli uffici che oggi occupano via Paleocapa e che costano 300 milioni l'anno di affitto. Questa somma verrà praticamente convertita in mutuo per eseguire i lavori». Ieri mattina è stato presentato il progetto preliminare del restauro conservativo firmato dall'architetto albissolese, Alessandra Bonanni.

Spiega Franco Orsi: «C'è un anno di lavoro dietro questo progetto. Devo ringraziare il Circolo degli Inquieti per aver sollevato il caso un anno fa in occasione della realizzazione di una tesi di laurea proprio su Villa Zanelli e il suo stato di degrado. quella tesi oggi è un libro che la Regione ha voluto pubblicare».

Soddisfazione anche da parte del Comune di Savona e della Circoscrizione. Il magnifico parco sarà restituito alla città con le sue essenze e la sua posizione di prestigio. «Da simbolo di degrado e declino Villa Zanelli diventerà simbolo della rinascita anche culturale di Savona - ha detto il sindaco Carlo Ruggeri -. Siamo orgogliosi di [illegible] un simbolo dell'architettura liberty di questa importanza».

«Il depuratore non inquina»

Presentati ieri all'assemblea del Mirò gli ultimi dati dell'Università di Genova

SAVONA

Depuratore, centrale Enel. Tutto insieme nel calderone di un'assemblea pubblica che ha suscitato polemiche prima ancora di iniziare. Vertici del depuratore consortile, dell'Asl, della Provincia, alcuni consiglieri comunali invitati a prendere parte al Motel Mirò a un incontro organizzato dal Comitato di Legino che in passato ha raccolto oltre mille firme. Non è stato invitato però il sindaco Ruggeri, e neppure un assessore.

«Avrei senz'altro partecipato - ha esordito il sindaco - sopratutto per poter intervenire sul tema del depuratore». Ruggeri ha inviato all'assemblea una propria nota, tramite il presidente del Consorzio del depuratore, Pietro Moltini. «E' singolare - si legge nel documento - che un comitato per la difesa dell'ambiente non inviti gli amministratori pubblici e solo alcuni consiglieri. Credo che comunque debba prevalere l'interesse generale». Il sindaco ha allegato anche gli esiti di uno studio che il Comune ha commissionato al Dipartimento di Scienza della salute dell'Università di Genova. Nove punti di prelievo dislocati a raggiera attorno al depuratore. Sopralluoghi e prelievi sono stati effettuati dal 17 maggio 2000 al 22 ottobre di quest'anno. Alla fine lo studio conclude che «dai risultati a disposizione non è emersa alcuna indicazione sulla esistenza di un inquinamento microbiologico nelle [illegible] prese in considerazione, esterne al perimetro dell'impianto, attribuibile alla presenza dell'impianto consortile di depurazione e quindi tale da giustificare un interesse di tipo igienico e sanitario».

Altro discorso riguarda l'indagine epidemiologica che il comitato per la difesa dell'ambiente richiede da tempo all'Asl. Spiega Ruggeri: «Non ho alcun ruolo in questa vicenda e resto in attesa di conoscere gli esiti di questa indagine anche se mi pare difficile, in caso venisse riscontrata una maggiore incidenza di patologie nella [illegible], indicare quali responsabilità possa avere il depuratore, quali l'Enel, quali l'autostrada, quali le altre aziende della zona». [p. p.]

DOMANI L'INCONTRO PER L'AGITAZIONE DEI PORTUALI

Autority: «Occorre evitare la rottura»

SAVONA

Sulle banchine del porto la pace sociale raggiunta qualche anno fa sta già vacillando [illegible] la minaccia di uno sciopero, a breve, di 48 ore. Ma Alessandro Becce, presidente dell'Autorità portuale, sta cercando di ricucire lo strappo e ha promosso per domani alle 17,30 un incontro tra le parti, vale a dire Reefer Terminal, i portuali e i sindacati. «In queste ore - dice - sto provando a riallacciare i contatti e comunque a scongiurare una rottura. Per ora, tuttavia, non vi sono elementi di novità».

Ieri si è registrata una presa di posizione da parte della Fit-Cisl: «La vicenda [illegible] circoscritta solo alla Reefer Terminal - ha detto il segretario Renato Ferraris -, azienda che ha la sola colpa di aver accettato un traffico già esistente a Savona, evitando una eventuale migrazione in altro porto, ma deve [illegible] allargata a tutti gli operatori dello scalo, attraverso la verifica del rispetto delle regole. Per cui l'Autority deve coinvolgere tutti gli operatori portuali al fine di trovare le giuste soluzioni al problema».

Da segnalare infine che Roberto Ulivi, consigliere comunale dei Ds, ha proposto un ordine del giorno in cui si impegna il sindaco Ruggeri a intervenire [illegible] l'Autority affinché sia convocata urgentemente una riunione straordinaria del Comitato portuale. [i. p.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Il giudice cancella la causa Sulpm-Comune

Si è risolta con una cancellazione da parte del giudice, ieri mattina, la causa per comportamento antisindacale che era stata intentata dal Sulpm, il sindacato autonomo dei vigili urbani [illegible] il Comune di Varazze, per la partecipazione - contestata - del sindaco G.B. Buaso nella contrattazione tra dirigenti e sindacati per l'erogazione di alcuni fondi destinati al personale. Il giudice in via d'urgenza [illegible] condannato il Comune, revocando gli atti così concordati. Il Comune non avrebbe poi avuto interesse a portare avanti [illegible] nel merito. Da qui la mancata comparizione e la definitiva cancellazione della causa dal ruolo. [f. p.]

ALBISSOLA M.

Le votazioni per le cariche della Croce d'Oro

Domenica prossima (dalle ore 8 alle 18) sono in programma le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali della Croce d'Oro di Albissola Marina, per il triennio 2001-2004. Le votazioni, che si svolgeranno come sempre nella sede di via Boito 1, riguardano consiglio direttivo, il collegio dei probiviri e il collegio dei revisori dei conti. [c. v.]

CARABINIERI

Ritrovata [illegible] scomparsa d[illegible]

Una ragazza di 14 anni, Maria Elena C., di origini peruviane, scomparsa da Milano il 9 settembre scorso, è stata ritrovata dai carabinieri domenica scorsa. La giovane si aggirava nella [illegible] della stazione Mongrifone, [illegible] l'ha riconosciuta (qualche giorno fa aveva visto una delle foto di Maria Elena distribuite in giro dai genitori) e ha chiamato il 112. La ragazza è stata affidata a un centro di accoglienza per minori, a Varazze. [c. v.]

POLITICA

Nuova «fumata [illegible] per la mozione Berlinguer

Sembra davvero insanabile la frattura all'interno della mozione Berlinguer. Anche l'ipotesi di una «consultazione» proposta da Donatella Ramello non è riuscita ieri ad avvicinare le parti per arrivare a una intesa sul segretario. Ora l'ipotesi più probabile sembra la riapertura di un dialogo con la mozione Fassino. [c. v.]

VARAZZE

Allarme incendio [illegible] comunità terapeutica

Allarme incendio, ieri, alla comunità terapeutica di via San Francesco d'Assisi a Varazze. E' successo alle 16,30. Il surriscaldamento della [illegible] fumaria ha provocato un principio di incendio che ha danneggiato le travi del sottotetto. I pompieri hanno lavorato un'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

DONAZIONE DI 150 MILIONI DELLA FONDAZIONE CARISA

Arrivano i defibrillatori per le «croci» savonesi

SAVONA

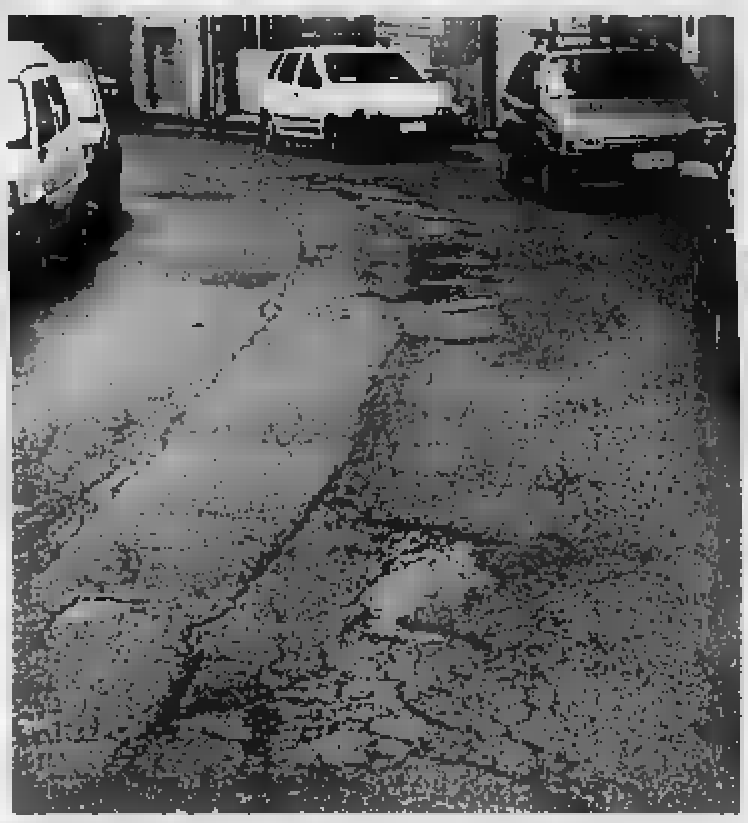
Centocinquanta milioni per migliorare la dotazione delle pubbliche assistenze savonesi. Un nuovo impegno della Fondazione Carisa per la sanità: l'acquisto di una serie di defibrillatori portatili per le ambulanze e i mezzi di soccorso. Mercoledì 27 novembre nella sede della Fondazione in via Aonzo si svolgerà la [illegible] di consegna delle 26 apparecchiature. Alla cerimonia prenderà parte il prefetto Luigi Serra, il direttore generale dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi, il primario della Divisione di Cardiologia dell'ospedale San Paolo, Paolo Belotti.

Spiega il presidente della Fondazione Carisa, Luciano Pasquale: «Quest'anno gran parte del nostro impegno è stata finalizzata ad arricchire la dotazione dell'ospedale con attrezzature di avanguardia. Ma abbiamo anche pensato al settore delle emergenze». Quest'anno la Fondazione Carisa ha già devoluto oltre 1 miliardo alla Cardiologia con l'acquisto di un nuovo angiografo, che rappresenta, grazie alla sua tecnologia, un passo avanti importante verso la cardiochirurgia.

Ma il settore delle emergenze è un altro nodo fondamentale. Con l'acquisto dei 26 defibrillatori semiautomatici, la Fondazione dà anche una risposta a un'esigenza nata alcuni mesi fa nell'ambito del Consiglio comunale di Savona. Era stato il consigliere Costantini, esperto tra l'altro di emergenze, a sollecitare un intervento per ridurre i tempi nei soccorsi e l'introduzione della rianimazione cardio-polmonare.

Quest'anno le altre donazioni deliberate dalle commissioni della Fondazione Carisa riguardano il Polo musicale savonese (400 milioni), per la ristrutturazione del coro della cattedrale. Previsto anche un investimento di 220 milioni su due annualità per il polo universitario. [p. p.]

LA PROTESTA DEI CITTADINI



Via Privata Istria in uno [illegible] pietoso

L'elenco dei lavori in ritardo, delle proteste e del contenzioso tra il Comune e i cittadini savonesi è lungo: basti citare ancora una volta l'asfaltatura del parcheggio Italgas e i lavori non [illegible] partiti in piazzetta d'Alaggio, nella Darsena Vecchia. Oggi la protesta di turno arriva dagli abitanti di via Privata Istria, nel quartiere di Villapiana, ridotta da anni in [illegible] stato pietoso.

ELEMENTARI «ASTENGO»

Spazio giochi progettato dagli scolari

SAVONA. Oggi è la giornata dedicata alla «Dichiarazione dei diritti dei bambini» e alle 11 alle scuole elementari «Astengo» si svolgerà una significativa manifestazione.

Un gruppo di bambini che frequentano le terze classi delle «Astengo» [illegible] e insegnanti, genitori e l'appoggio del dirigente scolastico Moretti quale suppoter, hanno progettato il rinnovamento e la riqualificazione dello spazio libero della scuola.

Il Comune ha procurato gli arredi per la zona verde già esistente. Altri lavori si sono resi possibili grazie al contributo di commercianti e imprese (Piero Milano, Ferrania spa, falegnameria Bonelli, Scuola [illegible], impresa artigiana Adamo Agostino). Ai dipinti esterni provvederanno direttamente i bambini, con la collaborazione degli artisti Dino Gambetta, Bruno Berretta e Giuseppina Gallereto. Stamane alle 11 il sindaco Ruggeri inaugurerà [illegible] una simbolica, prima pennellata il murales del giardino. [l. p.]

DENUNCE A VARAZZE

Cinque giovani sono bloccati con l'hashish

VARAZZE. Cinque giovani segnalati alla prefettura quali assuntori di stupefacenti e tre grammi di hashish sequestrati. Sono il bilancio dei controlli anti-droga che sabato [illegible] hanno impegnato i carabinieri nella zona di Varazze.

I ragazzi si erano appartati in una zona buia, nel centro storico, e stavano fumandosi alcuni spinelli quando sono arrivati i militari che li hanno quindi colti sul fatto e non hanno dato loro alcuna possibilità di fuga. I ragazzi, d'età fra i 16 e i 18 anni, se la sono cavata con una segnalazione alla prefettura, [illegible] prevedono le norme sugli stupefacenti.

Negli ultimi tempi, i carabinieri hanno intensificato i controlli per contrastare lo spaccio di stupefacenti e il [illegible] di droghe da parte dei giovani. E i risultati non si [illegible] fatti attendere come dimostrano i recenti arresti di presunti spacciatori [illegible] a segno a Varazze. [c. v.]

C'è molto da meditare [illegible] ispirato al Vajont

La povera gente lotta contro chi vuole sopprimere la sua autonomia,la sua identità,la vita stessa delle persone,delle comunità. Questo accadde alle 22,39 del 9 ottobre 1963 a Longarone, nel Vajont.Per l'inefficienza,per l'incuria,per l'omertà,per il profitto,per [illegible]

Gli studenti e le studentesse della Valbormida,assistendo in questi giorni,a partire da ieri,alle proiezioni di «Vajont» di Renzo Martinelli,grazie all'iniziativa rinnovata quest'anno dal cinematografo «Abba» di Cairo Montenotte,riescono a rinnovare la loro memoria storica«a breve»,quella del dopoguerra, quella dell'Italia del potere e dell'arbitrio che distrugge la salute,la sicurezza,la vita delle persone.

Il colossal civile di Martinelli, opera coraggiosa ed ardita anche tecnicamente, entra a far parte della memoria e della formazione dei nostri giovani valbormidesi ed il merito dei docenti è particolare. Così la scuola offre la cultura,il dibattito,attraverso il favorire la sensibilità propria dell'adolescenza.

Franco Xibilia, Cairo M.

[illegible] box di piazza Bologna replica del consigliere [illegible]

Desidero esprimere alcune considerazioni ed affermare alcune verità in merito alla seduta della II commissione consiliare del Comune di Savona, della quale faccio parte, che ha trattato l'argomento inerente ai parcheggi interrati di piazza Bologna a cui si riferisce il consigliere Cerva nella lettera pubblicata in data 17 c. m.

Lettera che, a mio modesto avviso, non è consona ai fatti realmente accaduti; l'amico Cerva [illegible] il sottoscritto [illegible] il consigliere Casalinuovo come [illegible] di un attacco alla giunta ingiusto e privo di argomento.

Vorrei ricordare al collega Cerva (con il quale in passato ho condiviso la posizione contraria ai box interrati in piazza Bologna, posizione totalmente contraria ad ogni progetto sul sito in questione per vari motivi di natura idrogeologica) che, nel corso della seduta in questione, ho soltanto rimarcato per l'ennesima volta la mia contrarietà, con coerenza (mi rendo conto che la coerenza non sempre è facile riscontrarla in politica e nella vita quotidiana!) e determinazione ad ogni progetto che riguardi la possibilità di realizzare parcheggi nel sito in questione.

Quanto affermo è tranquillamente riscontrabile nei verbali redatti in occasione della seduta stessa. Ma credo che la mia serenità nell'affermare alcune posizioni possa sicuramente essere confermata dai [illegible] cittadini del quartiere presenti ma, soprattutto, mi preme sottolineare che la discussione, per quanto riguarda il sottoscritto, è stata priva di ogni forma esasperante e peggio intollerante come invece qualcuno vorrebbe far credere.

Ho ritenuto doveroso scrivere, ad onor del vero, queste poche righe anche se i cittadini hanno già potuto leggere e trarre un equo giudizio dalla nota pubblicata su «La Stampa» in risposta alla lettera del consigliere Cerva; il giornalista ha fatto chiarezza in modo esemplare, citando fatti concreti, su questa vicenda e sui comportamenti tenuti.

Piero Santi, Savona

Scrivere a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/5
17100 Savona - Fax: 019 810.971

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Farina*, via Giuria, telefono 019.827496. *San Francesco*, corso Tardy & Benech 106, telefono 800402

Fascie via Boselli 24, telefono 019.850555.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500

[illegible] *Cigliuti*, piazza Italia 87, telefono 019 564017.

[illegible]O: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79600.

[illegible] via *Gramsci 82*, telefono 019 880184.

NOLI: [illegible] *Ursino*, corso [illegible] 10, telefono 019.748936

[illegible]

PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 626021 (Per il notturno Finadri, via Montaldo 14, tel. 626035 per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 019.601703

[illegible] SANT[illegible] *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970035

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGANESE

[illegible] *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Moreno* via Aurelia 146, telefono 0182.931049.

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma 5, telefono 0182.547034 (anche notturno per Villanova, Garlenda e Casanova).

[illegible]

ALASSIO: *Inglese* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.640128

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040.

ALBISOLA-VARAZZE

[illegible] MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481818.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019.489910.

VARAZZE: *Trincheri* corso Matteotti 45, telefono 019.934652.

SAVONA 19 NOVEMBRE

NATI. Gabriele Greco, Francesco Napoli, Camilla Bianco.

MORTI. Anneris Colombo, di 87 anni, abitante a Savona, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 8 al cimitero di Verano Brianza. Matilde Prandi, di 83 anni, abitante a Savona; il trasporto diretto della salma è previsto per questa mattina alle ore 9,15 al cimitero di Saliceto. Mario Basciano, di 65 anni, abitante a Savona, trasporto diretto fissato per questa mattina alle ore 8,45 al cimitero di Zinola. Sidonia Albrieux, di 81 anni, abitante a Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci, seguirà trasporto della salma al cimitero di Finale Ligure.

[illegible] L'Istituto Mazzini di Savona intende far fronte alle richieste sin qui manifestate dall'utenza [illegible] nel campo dell'alfabetizzazione informatica, ma anche nel più ampio scenario [illegible] certificazione europea delle competenze informatiche. L'Istituto prosegue il progetto ECDL (European Computer Driving Licence) curato per l'Italia dall'Aica, (l'Associazione Italiana del Calcolo Automatico).

ALASSIO

Master class di oboe

Esibizione della «Master Class» di oboe, con la partecipazione del maestro Francesco Quaranta, con inizio alle ore 21. Appuntamento presso la chiesa Anglicana di Alassio. [a. r.]

PIETRA L.

Creazioni con le perline

Corsi di «creazioni con le perline», per una idea regalo, oggi a Pietra Ligure a cura di Spettacolondo, circolo artistico-culturale con sede in via Garibaldi, 29. Informazioni presso «Il corredo della nonna». [a. r.]

FINALE L.

Corso di informatica

Corso di informatica su due livelli dal 26 novembre presso la biblioteca civica di Finalborgo. Il primo livello del corso è gratuito ed aperto a tutti, il secondo, approfondito, prevede una quota di iscrizione di 50 mila lire. Le lezioni, che prevedono anche esercitazioni pratiche inizieranno il 26 novembre. [a. r.]

LA VETRINA DELL'AUTO

RENAULT Clio

Nuova Renault Clio
da L.17.900.000 (€ 9.244,58)*

Oppure finanziamento a tasso [illegible] in [illegible] rate, senza anticipo, prima rata 28 febbraio**

- Nuovo motore 1.5 dCi turbodiesel common rail (65CV)

Di serie su tutta la gamma:
- ABS con EBV (ripartitore elettronico della frenata)
- AFE - assistenza alla frenata di emergenza (esclusa versione 2.0 16V)
- 4 airbag

Entrare è facile. Il difficile è uscirne.



Diventare membro ha i suoi vantaggi.

WELCOME TO THE COMMUNITY.
COMMUNITY-CLIO.COM

FOGLIARINI G.
concessionaria **RENAULT**
ad Albenga
VEGA - S.S. 582 Reg. Bottino
Tel. 0182.50357

VEGA s.r.l.

Reg. Bottino - S.S. 582 ALBENGA
tel. 0182 50357 fax 0182 541971

Auto nuove di tutte le marche e di ogni modello

VETTURE NUOVE KM ZERO

ALFA ROMEO 156 BERLINA E SW
ALFA ROMEO 166 LANCIA LIBRA
FIAT PUNTO

VETTURE USATE SELEZIONATE PER VOI

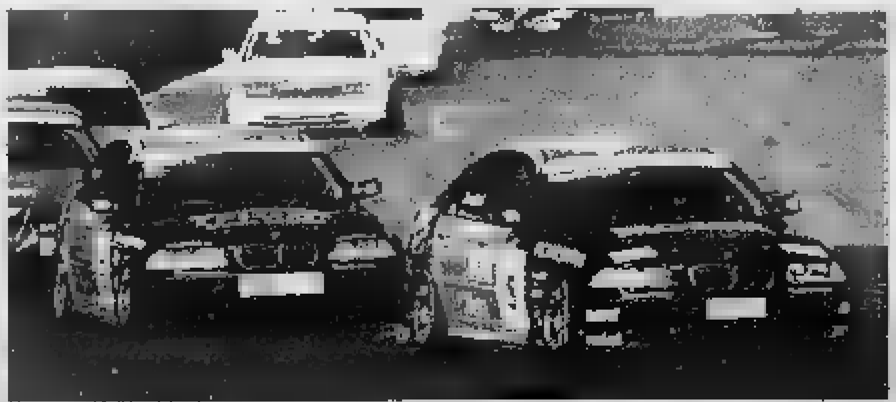
ALFA ROMEO 166 2.0 TS 1998
ALFA ROMEO 156 JTD SW 2000 DISTINTIVE
BMW 530 TDS TOURING 1998
FIAT BRAVA ELX jTD 105 1999
FIAT PUNTO 75 FULL OPTIONALS 1995
FORD ESCORT SW 1993
FIAT STRADA PARI AL NUOVO DEL LUGLIO 2001
MOTO BMW 750 1992

Ad ogni strada la [illegible] auto, da VEGA le auto per [illegible] [illegible] strade

---

motors

VENDITA - ASSISTENZA - [illegible]
REG. CARRA' 17/B (USCITA AUTOSTRADA 1 KM DIR.ZONA COMMERCIALE)
TEL./FAX 0182 571057



Nasce in pista l'esperienza [illegible] porta alla vittoria e che ci accompagna sulle strade di tutti i giorni



AUDI A4 AVANT 1.8 TURBO 4X4 24.000.000



AUDI A 4 1.9 TDI [illegible]8.000.000



BMW 320 D 42.000.000



OPEL VECTRA 100 DTI SW 29.000.000



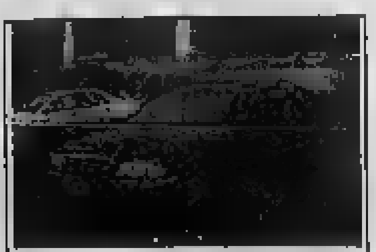
GRAND CHEROKEE 3.1 TD 65.000.000



opel frontera sport £ 22.000.000



BM Z3 30i semestre 60.000.000



MERCEDES C 220 CDI SW 43.000.000

LA POLIZIA SULLE TRACCE DEGLI ORGANIZZATORI DELLA FESTA: UNA PISTA INVESTIGATIVA PORTA A TORINO

«Mai più un rave party a Vado»

Il sindaco ordina la demolizione dei capannoni

Claudio Vimercati

VADO L.

Quel che [illegible] rimasto del rave party [illegible] domenica [illegible]o i metri di stelle filanti utilizzati per addobbare la pista da ballo, bottiglie e lattine vuote, immondizia. «Pensavo peggio. Tutto sommato quei ragazzi si [illegible] comportati bene... A parte che non hanno fatto dormire [illegible] paese con [illegible] loro musica assordante» dice il sindaco Roberto Peluffo, che ieri mattina ha fatto un sopralluogo nei capannoni delle ex officine Ferrero occupati domenica da [illegible] ragazzi, la maggior parte francesi, che hanno dato vita a una festa a base di musica techno, birra, allucinogeni, provocando momenti di tensione [illegible] polemiche.

Un'invasione che [illegible] si aspettava, che ha colto [illegible] sorpresa le stesse forze dell'ordine, che poi hanno deciso di adottare una linea morbida. Non hanno fatto alcun blitz nei capannoni: hanno evitato di interrompere la festa per eviare incidenti, e hanno tenu[illegible] sotto controllo i ragazzi tutta la notte. [illegible] proprio per questo, proprio per evitare che possa ripetersi una nuova invasione, il sindaco di Vado è già passato al contrattacco, firmando un'ordinanza di demolizione dei capannoni.

«E' un'area destinata a diventare un centro residenziale e artigianale - spiega - [illegible] quei capannoni prima o poi sarebbero stati abbattuti, [illegible] a questo punto è meglio farlo ora. Il blitz di domenica non se lo aspettava [illegible] Sono stati davvero abili. I vigili urbani hanno fatto all'una di notte l'ultimo giro [illegible] perlustrazione e tutto tranquillo. Non c'era nulla di anomalo».


I capannoni delle ex officine Ferrero dove domenica si è svolto il rave-party

Intanto proseguono le indagini della Digos per cercare di identificare gli organizzatori della festa [illegible] i basisti che hanno scelto i capannoni delle ex Officine Ferrero per il rave party. [illegible] pista investigativa, stando ad alcune indiscrezioni, porterebbe in Piemonte. Gli agenti della Digos, che [illegible] stanno occupando delle indagini, infatti, avrebbero individuato un'auto, targata Torino, [illegible] per gli spostamenti [illegible] alcuni dei giovani che probabilmente facevano parte dell'organizzazione. In questura si trincerano in uno scontato «no comment».

Quel che sembra certo è che ad arrivare per primi a Vado Ligure, domenica notte, sono stati i ragazzi con gli impianti acustici, i mixer, il gruppo elettrogeno utilizzato per dare corrente. Una volta installate le apparecchiature, è scattata l'ora X. E' bastata una telefonata [illegible] si è scatenato il passa parola che ha calamitato a Vado Ligure seicento ragazzi, la maggior parte residenti nel sud della Francia, a Cannes, Nizza, Marsiglia, i quali erano già in preallarme da alcuni giorni, dopo aver letto un annuncio su [illegible].

Rubano Ape dopo lo «sballo»

Due francesi bloccati dai carabinieri nella stazione ferroviaria di Alassio

ALASSIO

Tornavano dal rave-party di Vado Ligure e, probabilmente, ancora [illegible] gli effetti dello «sballo», hanno pensato bene [illegible] rubare un furgone Ape. Alla guida del motoveicolo, si sono diretti [illegible] la stazione ferroviaria dove sono stati bloccati dai carabinieri.

I protagonisti dell'episodio sono due francesi: [illegible] diciottenne, Clement Reix, che è stato arrestato con l'accusa di furto, e un quindicenne, S.D., che [illegible] l'è cavata con una denuncia [illegible] piede libero. Questi [illegible] scomparso da [illegible] [illegible] 26 luglio. I carabinieri si sono subito [illegible] in contatto con i colleghi [illegible] gendarmeria francese che hanno avvertito i genitori del giovane.

L'episodio è avvenuto alle 10 di ieri mentre era in corso [illegible] pattuglione anti-criminalità, uno dei tanti pattuglioni che sono stati intensificati nella Riviera di ponente per contrastare furti e scippi. I militari hanno notato due giovani sospetti all'interno della stazione ferroviaria. Clement Reix e S.D., cercando di evitare il controllo dei militari, hanno tentato di allontanarsi repentinamente, ma [illegible] stati subito fermati a sottoposti a perquisizione.

I carabinieri, che nelle prime [illegible] della mattina avevano ricevuto la denuncia di furto [illegible] un'«Ape 50», hanno trovato i due giovani in possesso di arnesi [illegible] [illegible] e di altro materiale prelevato dal mezzo, ritrovato nelle vicinanze della stazione di Alassio e restituito al proprietario.

Per Clement Reix [illegible] scattato l'arresto [illegible] l'accusa [illegible] furto. Per il compagno minorenne, invece, una denuncia perchè responsabile in con[illegible] Quest'ultimo, in base ad immediati accertamenti effettuati in collaborazione con la gendarmeria francese, risultava mancare da casa dal 26 luglio [illegible]. Per lui i genitori avevano già temuto il peggio.

I due, che non hanno fornito notizie sui loro spostamenti, risultano essere arrivati in Italia venerdì 16 novembre [illegible] con tutta probabilità hanno partecipato alla mega-festa-rave di Vado Ligure. L'arrestato è ora rinchiuso nel carcere di Savona in atte[illegible] del processo che dovrebbe svolgersi con rito direttissimo. Il minore, invece, attende al comando compagnia dei carabinieri l'arrivo dei genitori. [m. br.]

IL DRAMMA DI UNA GIOVANE DONNA DI ALBISSOLA

Morì dopo lo stupro indagati due medici

Fabio Pozzo

[illegible]

[illegible] ragazza morta, dopo esse[illegible] stata brutalmente violentata. E dopo essere [illegible] dimessa, per ben due volte, dall'ospedale.

Aveva 25 anni, abitava ad Albisola. Ora i genitori vogliono giustizia. Hanno dato mandato all'avvocato Nazzareno Siccardi, perchè li rappresenti; hanno cercato uno dei periti più autorevoli, il professor Pierluigi Baima Bollone, dell'Università di Torino (si è occupato di grandi casi, [illegible] i quali quello della Sacra Sindone), perchè accerti le [illegible] del decesso [illegible] comportamento del personale medico.


L'inchiesta in procura a Savona

I genitori hanno presentato un esposto, la procura di Savona ha aperto un'inchiesta, [illegible]rdinata dal sostituto procuratore Maria Grazia Paolucci: il fascicolo è ora nelle mani del giudice per le indagini prelimi[illegible] Francesco Meloni, che ha disposto un incidente probatorio. Il giudice ha accolto i dubbi dei genitori, [illegible] ha nominato un consulente tecnico, perchè accerti le cause del decesso e - questa l'ipotesi accusatoria - eventuali negligenze, [illegible] quindi responsabilità, dei medici.

La storia, [illegible] grandi linee. La ragazza denuncia uno stupro di gruppo, che sarebbe avvenuto a Genova, dove la venticinquenne avrebbe frequentato giri di balordi. Sarebbero stati in tre ad abusare di lei, tutti extracomunitari. La ragazza avrebbe anche fornito indicazioni utili, alla polizia, per la loro identificazione, ma [illegible] indagini sembrano [illegible].

La ragazza torna ad Albisola. [illegible] sente male. Si presenta al S. Corona, [illegible] dove viene dimessa. Ma sta sempre male. [illegible] ripresenta in un ospedale, questa volta è il San Paolo: viene [illegible] una volta dimessa. Lo stesso giorno, dopo alcune ore, torna nello stesso ospedale. Fi[illegible] in Rianimazione, muore. E' il 15 marzo 2000.

I genitori [illegible] sanno ancora oggi perché è morta. Sono convinti che la loro figlia poteva essere salvata, che non sarebbe stata visitata e curata come sarebbe stato nel suo diritto. Perché è stata dimessa? Le indagini, stante al capo d'imputazione, [illegible] sarebbero incentrate sul S. Paolo. I genitori avan[illegible] perplessità, però, anche sull'operato dei medici del Santa Corona, teatro della prima dimissione. Negligenza, è il lo[illegible] sospetto, divenuto convinzione. Per questo si sono rivolti alla magistratura.

Il giudice ha affidato l'incari[illegible], il perito ha sessanta giorni [illegible] tempo per presentare la sua relazione.

CORSI DI ADDESTRAMENTO

«Bingo» in Riviera prove tecniche in sala [illegible] Andora

[illegible]

Prove tecniche di Bingo, all'estre[illegible] Ponente savonese, in attesa [illegible] giocare anche in Liguria al gioco che sta per entusiasmare gli italiani. Sono da ieri in corso ad Andora, che è diventata uno dei centri italiani [illegible] addestramento per [illegible] personale che lavorerà nelle sale da Bingo (in questo [illegible] nella sala che presto verrà inaugurata ad Imperia).

Al «Villaggio Mare e sole» per sei settimane (tempo previsto per il corso di formazione) sarà in funzione l'estrattore [illegible] numeri per effettuare tutti i test e le prove necessarie a far funzionare correttamente e senza sorprese la macchina del nuovo gioco, molto simile alla tombola.

Dopo l'affetto mai sopito per il tradizionale lotto e la recente febbre per [illegible] «gratta [illegible] vinci» [illegible] ora la volta del Bingo, che avrà 13 sale [illegible] Liguria. Nel Savonese è prevista l'apertura di 2 sale, una ad Albenga (nell'ex parco del «Minisport») [illegible] l'altra a Loano. Ad Imperia la sala da Bingo verrà aperta presto in via Trento. «Abbiamo dato con piacere disponibilità ad ospitare questo corso per il personale che farà funzionare le sale da gioco. Credo sia la prima volta in Liguria che l'apparecchiatura meccanica dell'estrattore di numeri si [illegible] in funzione, seppur per alcune prove all'interno di un'aula pratica. L'aula [illegible] stata ricreata nel villaggio andorese», ha spiegato Carlo Molinari, titolare della struttura ricettiva che si trova all'interno del complesso «Ariston» di via Aurelia.

Il gioco, nato negli Stati Uniti, e già molto diffuso in Gran Bretagna e Spagna, è stato importato in Italia dal ministero delle finanze per rimpinguare le casse dello Sta[illegible]. Il Bingo sta facendo nascere anche [illegible] posti [illegible] lavoro. E' infatti previsto l'utilizzo di circa [illegible] mila persone tra addetti [illegible] controlli, banditori, cassieri, capisala, con l'ipotesi di apertura di 1.000 sale nel giro di 4-5 anni.

A parte l'assenza di ambo, terno e quaterna il gioco ricorda molto lA tombola con i suoi 90 numeri. Le cartelle dovrebbero costare intorno alle [illegible] mila [illegible] l'una (circa un euro). A [illegible] saranno [illegible] numeri allineati sulla stessa riga oppure il bingo (se [illegible] tutti e 15 i numeri della cartella). [m. br.]

INTERVENTI E POLEMICHE DOPO LE ESTERNAZIONI DI GARASSINI SU UN NUOVO OSPEDALE COMPRENSORIALE

«Il Santa Corona non si tocca»

I sindacati: pensiamo piuttosto a farlo funzionare

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Ricordiamo a tutti che non si sta giocando ad un enorme Monopoli, qui sono in ballo la salute dei cittadini ed importanti investimenti economici». Dura presa di posizione di Patrizia Rizzuto, della Cgil dell'azienda ospedaliera Corona, dopo le tante e contrastanti dichiarazioni di questi giorni.

Le ultime quelle del presidente della Provincia, Alessadro Garassini che ipotizza un ospedale a Borghetto, di fatto al posto dei nosocomi di Albenga e Pietra Ligure «per i quali si spenderanno comunque quasi 200 miliardi». «Questa dichiarazioni il segno della debolezza della nostra Azienda ospedaliera. Diamo prima funzionalità al Santa Corona e poi pensiamo progetti futuri che disponibili ad esaminare», Silvio Valdisserra della Fials. Le esternazioni di Garassini non erano piaciute neppure al parlamentare Enrico Nan. «L'ospedale va avanti. Non si prevedono ridimensionamenti, anzi», ha detto. Lo stesso assessore regionale alla sanità Micossi, in un dibattito televisivo, aveva detto a Gassini: «La vita media di una struttura ospedaliera è di 20-25 anni. Le realtà locali vogliono oggi il nuovo ospedale di Albenga e il monoblocco al Santa Corona».

Aggiunge Patrizia Rizzuto della Cgil: «Certe esternazioni arrivano da soggetti hi, venditori di fumo poco attenti ai reali bisogni della salute dei cittadini. C'è l'as di un Piano strategico per la sanità in provincia. Non a caso per la prima volta i sindaci comprensorio si sono mobilitati ed hanno raccolto le preoccupazioni dei sindacati e degli operatori della sanità. Il direttire generale non utilizza strutrali che ha già, infatti il polo materno infantile continua a rimanere in locali indegni. Al contrario sbandiera all'opinione pubblica quello che non ha». Dice Silvio Valdisserra della Fials: «Facciamo funzionare l'ospedale pietrese e poi vediamo cosa c'è per il futuro. Chi lancia certe idee deve supportarle da dati oggetti e da progetti di fattibilità».

La «guerra» delle dichiarazioni è in corso. I sidacati pietresi sono impegnati, da ieri, nell'elezioni del nuovo Rsu. Il futuro degli ospedali verrà in parte definito nel nuovo Piano sanitario regionale. Per molti politici, sindaci ed addetti ai lavori è una invitante per le esternazione dopo che, per anni, il Santa Corona è stato lasciato solo, o quasi.



Il S. Corona al centro della discussione tra politici, amministratori e sindacati

Un centro all'avanguardia

A Pietra Ligure apre un reparto per curare l'anoressia e la bulimia

PIETRA L.

E' pronto il nuovo centro per la cura dei disturbi dell'alimentazione di natura psicogena (anoressia e bulimia) presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

E' il secondo in Italia. La sede è quella del padiglione Spdc, completamente rimesso a nuovo. A gestire il servizio è però l'azienda ospedaliera l'Asl 2 Savonese ed in particolare il Dipartimento di salute mentale diretto da Antonio Ferro. Due ambulatori collocati presso l'ospedale San Paolo di Savona e il Santa Corona, ci sarà in entrambi i nosocomi anche un servizio di day hospital.

A Pietra in particolare sono attivi otto letti di riabilitazione ospedalizzata psichiatrica. L'equipe è composta da medici psichiatri, un medico specialista in scienza dell'alimentazione, psicologi, infermieri ed educatori. Scrive Antonio Ferro su «Sanità Notizie»: «L'apertura di questo centro risponde all'esigenza di cura per una patologia che nell'ultimo decennio ha raggiunto tassi di incidenza proccupanti nella popolazione giovanile.

L'esordio dei disturbi alimentari avviene in genere tra i 12 e i 18 anni per l'anoressia e tra i 14 e i 22 anni per la bulimia. Il 90 per cento dei riguardano le donne. Questi disturbi possono raggiungere una tale gravità da portare alla morte dei pazienti nel 3-5 per cento dei casi. La realizzazione del nuovo servizio oltre a dare risposte a nuovi bisogni di salute risponde anche all'esigenza di attuare le linee di indirizzo del Progetto salute mentale (Drp '98). La struttura pietrese costituisce la seconda struttura pubblica italiana specializzata nei disturbi dell'alimentazione». Conclude Ferro: «Il trattamento è riabilitativo tanto sul piano nutrizionale che psicologico e prevede anche un appoggio alla famiglia soprattutto ai soggetti più giovani». [a. r.]

IL CASO DELLA DONNA MORTA DOPO UNA CRISI D'ASMA

Giallo di Andora il pm: altri esami

ANDORA

Stando ai primi riscontri, l'autopsia sul corpo di A.M., 46 anni, residente ad Andora, morta venerdì mattina al Santa Corona, disposta ieri mattina dal procuratore capo Vincenzo Scolastico, non avrebbe fatto riscontrare nulla di anomalo in merito al decesso della donne. a chiarire completamente le cause della morte saranno ulteriori esami, disposti dal procuratore capo Vincenzo Scolastico.

Tutto era iniziato giovedì sera con un malore, un forte attacco d'asma (di cui la donna soffriva), che ha necessitato un urgente ricovero di A.M. in ospedale. La mattina successiva, però, si è verificato l'improvviso decesso. Di fronte a problemi di coagulazione sanguigna ed a continue emorragie sospette, il magistrato aveva disposto il sequestro della cartella clinica per fare maggiore chiarezza sulla vicenda. In attesa di un chiarimento è stato anche aperto un fascicolo contro ignoti per il sospetto che la donna potesse aver ingerito sostanze alle quali era allergica oppure avvelenate.

Per il momento il giallo è un po' meno misterioso. A quanto pare i primi risultati sembrano far pensare ad anomalie e a situazioni sospette che abbiano portato A.M. alla morte. L'ipotesi, per ora più probabile è quella del decesso per cause naturali. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Problemi in autostrada per i lavori nel tunnel

Scambi di careggiata, con rallentamenti del traffico, sull'Autofiori fra Spotorno e Vado Ligure. Iniziano infatti i questi giorni i lavori di tinteggiatura della galleria Fornaci nella direzione Francia. [a. r.]

NOLI

In Consiglio comunale il piano provinciale rifiuti

Il Consiglio comunale avrà un regolamento per definire le modalità degli interventi e le iniziative. Il documento sarà discusso, questa sera alle 21, dall'assise. All'ordine del giorno anche il Piano provinciale dei rifiuti e il Piano di bacino per il rischio idrogeologico. [a. r.]

BORGHETTO

Polemiche tra consiglieri per la vendita del macello

Polemiche nell'ultimo Consiglio comunale a Borghetto. I consiglieri di minoranza di centro-sinistra hanno criticato il prezzo al quale il Comune venderà la sua parte del macello al Comune di Loano. L'ex macello sarà comunque demolito. Per la giunta Malpangotto il prezzo di circa 350 mila lire al metro cubo «è equo». [a. r.]

LOANO

Luigi Pignocca è il nuovo assessore

Luigi Pignocca, figlio dello storico vice sindaco Osvaldo, sarà il settimo di Loano. Ma solo l'approvazione definitiva della modifica dello statuo il sindaco Angelo Vacca gli assegnerà le deleghe a demanio, impianti sportivi e personale. [a. r.]

Una invalida si uccide con un cocktail di farmaci

Si è suicidata ingerendo medicinali. Questa la triste fine di R.M.C., una giovane donna (invalida) di Albenga di 46 anni. [m. br.]

ANDORA

Giovani di Forza Italia coordinatore è De Rosa

Nella sezione andorese di FI è nato il gruppo «Forza Italia, Giovani per la libertà». Come coordinatore e responsabile è stato nominato Gianluca De Rosa. [m. br.]

Traffico alternato per lavori a Marino

Il traffico rimarrà per alcuni giorni a senso unico alternato (regolato da semaforo) in località Marino dove sono in corso lavori all'illuminazione pubblica. [m. br.]

SPARITI 70 MILIONI (E POI RESTITUITI 65): IL DIPENDENTE NEGA E SI DIFENDE

Ammanco alle poste di Albenga i sospetti su uno degli impiegati

ALBENGA

Entra nel vivo il giallo delle poste di Albenga. E si complica.

I carabinieri ritengonoi di aver risolto il rebus dell'ammanco: hanno denunciato un impiegato che dapprima si sarebbe impossessato dell'ingente bottino, 70 milioni, e poi lo avrebbe messo in un tiretto abbandonato per far credere a

Un passo indietro. Fra martedì e mercoledì scorsi il direttore dell'ufficio postale di piazza Petrarca aveva dovuto segnalare la scomparsa della somma dalle della filiale. Il presunto ladro, sentendosi braccato, è ricorso ad una classica in queste situazioni: ha cercato di restituire quasi il maltolto (65 milioni circa).

I carabinieri hanno poi effettuato alcune perquisizioni. Una, domiciliare, presso la dell'impiegato sospettato. Qui spuntati altri tre milioni e rotti, in contanti. «Si tratta di un residuo pensione della madre, con la quale il mio assistito vive, e di una somma che lo stesso aveva prelevato presso lo sportello postale, perchè aveva bisogno di contanti per sbrigare una faccenda di natura notarile. C'è una sua collega che può testimoniare cirac questo prelievo» dice il difensore, l'avvocato Graziano Aschero. L'impiegato è stato interrogatoa lungo dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. L'uomo ha negato l'addebito. «Abbiamofornito tutti gli elementi utili per chiarire la nostra estraneità» ha detto Aschero. [r. sr.]

LA CURIA: AIUTIAMO I PROFUGHI AFGANI

«Ancora vittime. Aiutiamo la popolazione dell'Afghanistan» è lo slogan che la diocesi di Savona-Noli ha scelto per la proposta dell'Avvento di fraternità, che invita le parrocchie a non distogliere lo sguardo dalla drammatica situazione della gente afghana, stremata dal conflitto in corso fra gli eserciti occidentali ed il regime dei Taliban. L'iniziativa diocesana, scelta di comune accordo dalla Caritas, dal Centro missionario, dall'Ufficio di pastorale giovanile e dalla Commissione di pastorale della famiglia, va a beneficio del progetto di aiuto della Caritas italiana ai profughi e dei posti di primo soccorso dell'associazione Emergency. I punti di raccolta delle offerte di Avvento a livello locale la Caritas diocesana (c/c bancario 6914, ABI 06310, CAB 10603, Cassa di risparmio di Savona, agenzia centrale, causale 'Ancora vittimè) e il Centro missionario diocesano (c/c bancario 100410 ABI 5018 CAB 12100, Banca popolare etica, piazzetta Forzatè 2, Padova, causale "Ancora vittime", intestato a Curia vescovile-Centro missionario.

BORGHETTO PRESTO AL VOTO: INCERTEZZA NEL CENTRODESTRA SUL SINDACO

Malpangotto va all'attacco

«Sono pronto a ricandidarmi per la città»

SS.

«Se è vero, è vero, che ho ben amministrato, vuol dire che sono vicino ai miei cittadini e ne conosco le esigenze, altrimenti non potrei ben operare».

Franco Malpangotto (Forza Italia), sindaco di Borghetto, risponde alle voci di questi giorni circa le difficoltà, da parte di esponenti del centrodestra, di ricandidarlo a primo cittadino alle amministrative di primavera. Malpangotto, traccia una autodifesa, un bilancio di 5 anni da sindaco, e fatto ufficializza la ricandidatura non risparmiando bacchettate alle «famiglie» che contano in città.

Dice: «Potrebbe essere vero che ci siano in corso delle "manovre" di qualcuno interessato alla mia rimozione per la prossima legislatura, fa parte della legge delle democrazia diretta. Durante il mio mandato non ho vissuto in un altro paese ma a Borghetto, città di cui sono cittadino da 40 anni. Ho parlato con migliaia di amici elettori e cittadini. Credo di aver capito e condiviso con loro tutte le preoccupazioni e tentato di affrontare i loro problemi dai più grandi ai più piccoli. Sono un manager di professione e tale il mio impegno principale è quello di lavorare lasciando ad altri le "parole vuote ed inutili". Credo sia sotto gli occhi di tutti la piccola rivoluzione che la nostra città ha vissuto, ed ancora il progetto del casello dell'A10, l'avvio dell'impianto di depurazione, le difficile trattattive per l'interramento della linbea Fs e tanto altro».



Franco Malpangotto

Conclude il sindaco di Borghetto: «Certo che lavorare intensamente lascia poco tempo per le "relazioni sociali" con alcuni notabili, ma io sono un uomo che vuole fare i fatti. Se i partiti della coalizione mi vorranno ancora sono disponibile con i miei pregi e difetti. Ritengo che le "famiglie" invece abbiano altri fini molto più "venali" e più simili al desiderio del potere che alla voglia di fare il bene dei cittadini. I nostri problemi di bilancio infine sono quelli che hanno tutte le città italiane, sempre maggiori oneri e sempre minori trasferimenti da parte dello Stato». [a. r.]

CONSEGNATO SABATO

Festa ad Arnasco per il defibrillatore alla Croce Bianca

ARNASCO

L'avvenimento non è di quelli che, come si dice, facciano notizia. L'ambulanza della sezione di Arnasco della Croce Bianca è stata dotata di un defibrillatore automatico e della barella spinale, due strumenti pronto intervento in grado di salvare vite umane e di limitare le conseguenze di attacchi cardiaci o di gravi cadute. Ma il fatto che sabato scorso si sia celebrato con una apposita festa, coronata da un rinfresco, la consegna del defibrillatore al direttore dei servizi della Croce locale Albertino Negro, ha il significato più generale di una ripresa dell'entroterra e di nuove risposte sociali, sanitarie, educative che possono convincere gli abitanti a non decidere l'esodo verso la costa. Ora anche gli infartuati della zona di Arnasco hanno parità di diritti nei confronti della località costiere, nel caso di un pronto intervento della Croce Bianca. [r. sr.]

IL SENATORE GABRIELE BOSCETTO RELATORE DI MAGGIORANZA PER LA LEGGE SULL'IMMIGRAZIONE

In duecento per il «Forza Italia day» ad Albenga

Convention nella sala Ester Siccardi per fare il punto sui primi sei mesi della giunta Zunino

Circa duecento albenganesi hanno risposto all'invito di Forza Italia che domenica mattina, nella sala Ester Siccardi, ha convocato i propri iscritti e simpatizzanti per parlare dei primi sei mesi di amministrazione comunale guidata da Mauro Zunino e per relazionare su alcuni aspetti che fanno capo alla Regione e al Governo centrale. Si sono alternati al microfono gli eletti nel collegio di Albenga, il senatore Gabriele Boscetto e l'onorevole Enrico Nan, il consigliere regionale e capogruppo consiliare Angelo Barbero e, per una saluto da parte della giunta, dapprima il vicesindaco Teresiano De Franceschi e quasi in chiusura il primo cittadino.

In un clima molto favorevole e grandi applausi, gli spettatori si sono assiepati nella sala adibita a conferenza dell'ex asilo e in molti hanno dovuto sostare nei corridoi. A questo proposito è stato detto: «E' una vergogna che una città come Albenga si sia ridotta a non aver miglior accoglienza per i suoi dibattiti pubblici che questa sala lasciata andare in abbandono. Noi, quanto prima, la restituiremo alla sua immagine di eleganza e i signorilità che aveva un tempo».

Non avendo il compito di elencare le cose fatte e quelle da mettere in cantiere, i relatori hanno liberamente spaziato. Boscetto ha annunciato di essere stato nominato relatore di maggioranza in Senato per quanto riguarda la nuova legge sull'immigrazione. Gli amministratori albenganesi di maggioranza hanno dichiarato la loro soddisfazione, poiché ritengono che per quanto riguarda gli immigrati Albenga che Ventimiglia stanno duramente scontando le "malefatte" delle precedenti leggi Martelli e Turco-Napolitano, che dovranno essere profondamente modificate».

Nan ha accentrato il suo intervento sulla risposta alla proposta avanzata dal presidente della Provincia Alessandro Garassini secondo la quale la soluzione per la sanità nel Ponente starebbe nella costruzione di un nuovo ospedale a Borghetto Santo Spirito. Anche il consigliere regionale Barbero non ha risparmiato critiche a Garassini che non avrebbe capito che il dibattito sanitario è favorevole ai piccoli e medi ospedali». Barbero ha anche parlato di quanto ha realizzato la giunta guidata da Mauro Zunino. Ha detto Barbero: «Il Centa è stato messo in sicurezza, riuscendo a realizzare quanto le precedenti giunte non avevano saputo fare».

Rimane ancora da abbattere, perché non possa diventare una ostruzione allo scorrimento delle acque in piena, il pontino pedonale, ma il lavoro dipende dal Comune di Alassio, proprietario della struttura. Gli albenganesi avrebbero anche pensato di agire di loro iniziativa e poi recuperare da Alassio il costo dell'intervento che è di 80 milioni. [r. sr.]



Mauro Zunino

IN COMUNE RICHIESTE PER ALCUNI BAR E RISTORANTI

Laigueglia, sono in arrivo nuove licenze per esercizi

LAIGUEGLIA

Novità all'orizzonte sul fronte dei locali pubblici e della ristorazione, sulla scia dell'interessamento della Fiepet-Confesercenti e del Comune. Presto il tessuto commerciale di Laigueglia, da tempo percorso da una vera e propria rivoluzione per cambi di gestione, nuove aperture e chiusure di attività, potrà essere «alimentato» dall'arrivo di nuovi pubblici esercizi. Dopo otto anni, infatti, il Comune, ha intenzione di riaprire i parametri commerciali (che riguardano le varie zone cittadine) per accogliere le richieste di persone intenzionate ad avviare nuove attività. Alcune delle quali si sono già rivolte al Comune e alla Confesercenti.

«Il gruppo di maggioranza ha valutato la possibilità di riaprire il contingentamento delle licenze. Sono arrivate richieste per 2-3 bar ed altrettanti ristoranti. Abbiamo già mandato alla polizia municipale di la pratica alla Provincia. Entro pochi mesi potremo già avere la nuova disponibilità di licenze», ha detto il sindaco di Laigueglia Silvano Montaldo.

Nello sblocco della situazione ha avuto parte anche la Fiepet di Alassio. «A luglio abbiamo inviato una lettera al sindaco chiedendo la riapertura dei parametri per l'insediamento di nuovi locali pubblici. Questo in base al fatto che l'ultimo piano dei pubblici esercizi risale al 18 maggio 1993, che negli ultimi anni l'utenza è notevolmente aumentata e che numerosi operatori intendono aprire nuove attività nel centro storico e sul lungomare», ha spiegato Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti.

E ha proseguito: «Questo risultato potrà dare nuovo impulso all'economia cittadina e permetterà di arricchire il tessuto commerciale locale». [m. br.]

TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA Contratto CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione [illegible] loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00

RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO

SABATO 15 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00

RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

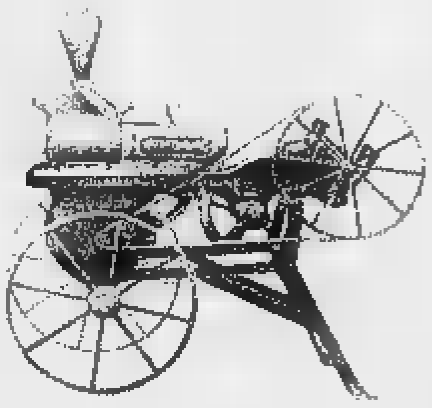
DOMENICA 16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00

RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO



La partecipazione ai pranzi e alle cene.
[illegible] esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349
nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni [illegible] aperte al pubblico; la quota [illegible] ingresso è di lire 36.000.

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA www.catanabuta.com · Slow Food · ipse DUEMILA

DOMANI IL CONSIGLIO COMUNALE DOVRA' DARE SPIEGAZIONI SULL'UTILIZZO DELLA ZONA ALLA PERIFERIA DEL PAESE

La «Paleta» divide Carcare

Richiesta di chiarimenti da parte della minoranza

Lucia Barlocco

CARCARE

L'area della Paleta sarà al [illegible] del Consiglio comunale in progr[illegible] domani sera a Carcare. All'ordine del giorno, infatti, [illegible] stata inserita la mozione presentata dal gruppo di minoranza «Carcare verso il 2000», con cui Maurizio Torterolo e Franco Bolo[illegible] chiedono all'amministrazione comunale di modificare [illegible] destinazione urbanistica di tale area.

Osservano i due consiglieri: «La decisione di presentare la mozione è stata adottata in seguito ad una riunione fra i candidati della nostra lista che si è svolta la scorsa settimana». Aggiungono: «Il Comune dovrà dunque prendere una decisione definitiva sull'utilizzo che vorrà fare della Paleta. Da sempre, il nostro gruppo [illegible] che la destinazione ad area industriale non sia accettabile [illegible] è ciò che abbiamo sostenuto anche nel corso della campagne elettorale, il cui fulcro è stato anche e soprattutto una diversa destinazione della Paleta».

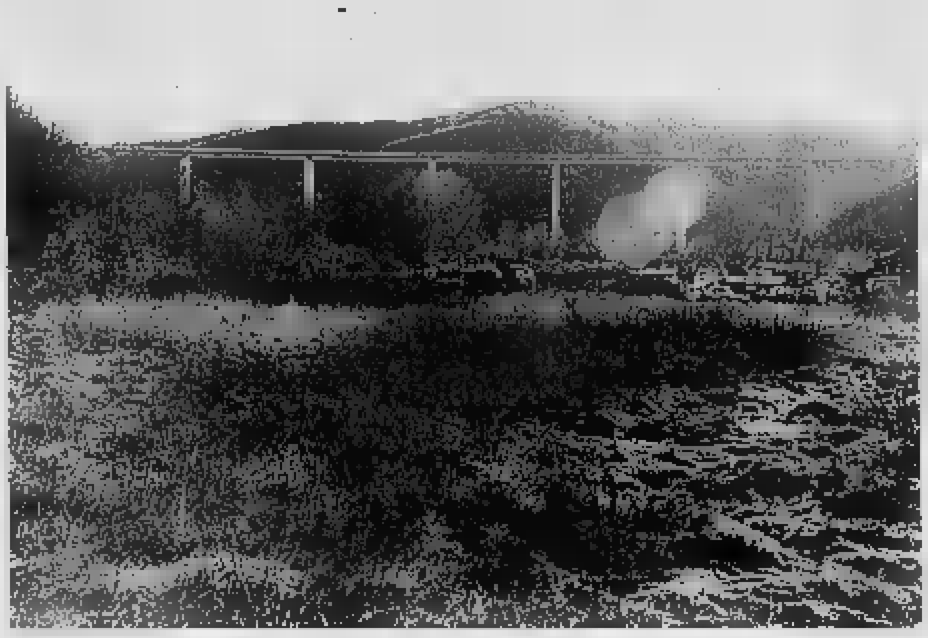
Posizione datata, dunque, quella del gruppo di minoranza e ancor più netta dopo che «il Piano provinciale di gestione dei rifiuti, redatto di recente dalla Provincia, indica [illegible] Paleta quale "cen[illegible] di conferimento, impianto di selezione imballaggi, impianto selezione vetro [illegible] impianto lavorazione ingombranti"». Proseguo[illegible] Torterolo e Bologna: «Già nel 1997, l'Amministrazione provinciale aveva localizzato in questa zona un impianto analogo a quello che ora è stato confermato».

Per loro, anche e soprattutto alla luce di tale piano [illegible] «assolutamente necessario salvaguardare l'immagine di Carcare, quale polo culturale, centro residenziale e di sevizi dell'intera Val Bormida». Concludono: «Qualsiasi [illegible]rimento di impianti che abbiamo a che fare con la lavorazione, lo stoccaggio o lo smaltimento di rifiuti danneggia il nostro paese, la sua immagine e forse anche la salute della popolazione».

Una discussione che non mancherà di sollevare un acceso dibattito, anche perchè proprio in occasione dell'incontro di domani, assessori e consiglieri dovranno esprimere un parere proprio sullo schema del Piano provinciale di gestione dei rifiuti adottato dal Consiglio provinciale il 27 settembre scorso.

Ma non è tutto, perchè oltre alla mozione di «Carcare [illegible] il 2000», sempre in riferimento all'area della Paleta, nel corso del Consiglio comunale [illegible] prevista anche la risposta da parte del sindaco, Franco Delfino, all'interrogazione presentata dal capogruppo di Rifondazione [illegible]sta, Furio Mocco, in merito [illegible] bonifica della zona interessata dalla presenza di rifiuti tossico-nocivi.

All'ordine del giorno, poi, l'interpellanza dei consiglieri Giancarlo Core e Rodolfo Mirri sull'eliminazione delle barriere architettoniche.



La zona della Paleta è da molto tempo al centro di una serie di dibattiti in Consiglio comunale a Carcare. Ora i consiglieri di minoranza Maurizio Torterolo e Franco Bologna hanno chiesto una serie di chiarimenti al sindaco Franco Delfino. La discussione prevista per domani [illegible]

IL SINDACO CHEBELLO: «VA POTENZIATA AL PIU' PRESTO»

La linea per Torino trascurata dalle Fs

CAIRO M.

Sul potenziamento [illegible] miglioramento del trasporto ferroviario si è fatto un gran parlare, in particolare, [illegible] mesi scorsi dopo gli innumerevoli incidenti avvenuti sulla linea Savona-Torino, peraltro oggetto di un'inchiesta da parte della procura della Repubblica di Mondovì.

Ma a distanza di tempo, come conferma il sindaco [illegible] Cairo, Osvaldo Chebello, non si sa più nulla. Silenzio non solamente [illegible] eventuali programmi relativi al miglioramento della linea, se si [illegible] interventi realizzati [illegible] scorsa settimana sul piano dei binari nel tratto di Cengio, ma anche [illegible] eventuali progetti relativi al suo potenziamento per il traffico-merci.

Condizione, quest'ultima, ritenute assolutamente necessarie dagli amministratori locali e dagli operatori industriali e commerciali [illegible] comprensorio per [illegible] di rilanciare l'economia della zona. E proprio a [illegible] proposito, in più occasioni, [illegible] era parlato del raddoppio della linea nel tratto compreso tra Altare [illegible] Savona, anche alla luce del fatto che [illegible] tratterrebbe di un intervento piuttosto semplice visto che la tratta è già predisposta per un progetto di questo genere. Ma, nonostante [illegible] ripetute sollecitazioni, ad oggi, [illegible] programma non solamente non è stato attuato, ma addirittura sembra essere caduto nel nulla.

Intanto, prosegue l'inchiesta della procura monregalese sui ripetuti incidenti ferroviari, che fortunatamente non hanno avuto conseguenze per l'incolumità dei viaggiatori, avvenuti tempo fa sulla Savona-Torino.

Indagine che sino [illegible] questo momento ha portato al sequestro di alcuni locomotori e all'inserimento nel registro degli indagati di ventidue fra funzionari e tecnici delle Fs. [l. b.]

TRA GLI AUTORI ANCHE IL MEDICO LEGALE DI CAIRO, AMATORE MORANDO

«La strada più sicura» per gli studenti

Presentato un volume per le scuole sull'educazione stradale

CAIRO M.

«La strada più sicura» è il pregevole volume, edito dalla Comunità Montana, nel quale si è sintetizzato [illegible] progetto, sviluppatosi in tre anni, inerente all'educazione stradale nelle scuole. Un'iniziativa promossa dal Distretto scolastico n°6 in collaborazione [illegible] Federtaai (Federazioni titolari agenzie ed autoscuole d'Italia) che, gratuitamente, ha messo a disposizione [illegible] i [illegible] istruttori. «Un [illegible] quanto mai d'attualità, basti vedere l'escalation di episodi legati ai pirati della strada», ha sottolineato la presidente del Distretto, Maria Teresa Gostoni, che [illegible] quindi rimarcato la necessità di instillare sin [illegible] scuola dell'obbligo, per poi svilupparla negli Istituti superiori, una coscienza nei cittadini che si mettono al volante.

Spiega, Roberto Rizzo, segretario provinciale Federtaai: «Il progetto ha avuto due direttrici: [illegible] dedicata agli alunni di elementari [illegible] medie, dove si [illegible] trattato soprattutto l'aspetto tecnico del codice della strada e della segnaletica, ed uno, dedicato agli studenti delle superiori, dove, partendo dal tragico fenomeno delle stragi del sabato sera, si è sviluppato l'aspetto psicologico, i dati statistici e le conseguenze dell'assunzioni di alcool [illegible] droghe». Settore, quest'ultimo, che si è avvalso della collaborazione del medico legale Amatore Morando. [m. ca.]



La preside Maria Teresa Gostoni

L'ASSESSORE BARLOCCO RISPONDE ALLE ACCUSE

Cairo spende troppi soldi per la rassegna teatrale

CAIRO M.

Troppi soldi per la rassegna teatrale «Città di Cairo»?

L'assessore alla Cultura, Carlo Barlocco risponde: «Forse chi è attanagliato da tali timori ha frainteso i 61 milioni [illegible] bilancio per questa iniziativa. Una cifra che, però, si basa anche su una previsione di incasso di circa 36 milioni, mentre il contributo elargito dal Comune rimane [illegible] 25 milioni, come nella scorsa edizione. La differenza è che quest'anno, vi[illegible] gli ottimi risultati passati, la rassegna sarà gestita direttamente dal Comune».

Ritornando alle spese, l'assessore non ha dubbi riguardo l'attendibilità delle previsioni. Spiega l'assessore: «Abbiamo, ad esempio, previsto 150 abbonamenti completi da 100 mila lire e, in pochi giorni, abbiamo già raggiunto il centinaio, mentre un buon riscontro lo stiamo avendo anche dalla formula speciale indirizzata ai giovani dai 18 ai 25 anni».

La rassegna si aprirà il 14 dicembre, con Lella Costa che proporrà «Cabaret»; seguirà, il 7 febbraio, la Compagnia Zucca e Marina Thovez con «Mortimer e Wanda»; il [illegible]rà la volta [illegible] Arnoldo Foà e Miriam Mesturino che presenteranno «L'igiene dell'assassino»; ed infine, il [illegible] marzo, toccherà al «Palchetto stage international production» con «L'opera da tre soldi» di Brecht. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Scambio di esperienze su tecniche chirurgiche

Medici vietnamiti a fianco dell'equipe chirurgica guidata dal primario, dottor Andrea Piccardo. L'iniziativa si colloca nell'ambito del programma di interscambio culturale fra strutture sanitarie e di solidarietà verso i Paesi in via di sviluppo. Gli interventi in programma prevedono videolaparoscopie e tecniche mini invasive che consentono la precoce dimissione del paziente. [m. ca.]

CARCARE

Per lavori stradali centro storico chiuso

Nel tratto da via Sanguinetti a piazza Germano a via Garibaldi, il centro storico rimarrà chiuso al traffico per una settimana a causa di lavori di manutenzione straordinaria alla pavimentazione in porfido. [m. ca.]

STASERA AL CINEMA

CHIAVARI Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. [illegible].714
Il destino di un cavaliere
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
American Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
The unsaid-Sotto silenzio
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 9000; 8000.

Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 5000.

SALESIANI.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

VERDI 2. Tel. 019-57.249.
OGGI RIPOSO


L'attore Morgan Freeman

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Gocce d'acqua su pietre roventi
Regia di F. Ozon. Or.: 15,10; 20,40; 22,30.
Viaggio a Kandahar
Or.: 17; 18,50

Tel. 010-595.91.46
Original sin con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona.
Or.: 15; 22,30.
The others. vers. orig. inglese
Or.: 17; 19.15; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La pianista V.M. 14
Or.: 15; 17,45; 20,10.

AURORA. Tel. 010-592.625
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30
La maledizione dello scorpione di Giada
Or.: 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il quarto angelo.
con F. Whitaker, J. Irons
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22.10; 0,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Santa Maradona.
Or.: 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
di Bridget Jones
Or.: 17.50; 20.05; 22.20; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Or.: 15,20; 17.50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.
Original sin.
con A. Jolie,
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1.

ANTICO Tel. 010-254.18.20
Training day.
con D. Washington, E. Hawke
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Come cani e gatti.
Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. [illegible], M. Potter
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Viaggio a Kandahar
regia di M. [illegible]
Or.: 19, 20,45; 22,30.

010-561.691
Il mandolino del capitano Corelli
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel.
Il quarto angelo
con F. Whitaker, J. Irons
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

ORFEO.
Tel. 010-564.849
Streghe verso Nord
Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI.
Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. [illegible].61
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Training day
con D. Washington, E. Hawke
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
L'apparenza inganna
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN
Tel. 010-69.812.00
Harry un amico vero
Moll con L. Lucas e S.
Or.: 21

S. SIRO
Tel. [illegible].20.25.64
Il diario di Bridget Jones.
con R. Zellweger, H. Grant
Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. Freeman e M. Potter
Or.: 21

AMBRA
Il diario di Bridget Jones
con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth.
Or.: 21,15.

CINEMA [illegible] MOILEONE
Tel. 0185-92.577

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Training Day
con D. Washington
Ore 15,20; 17,45; 20; 22,20.

AUGUSTUS Tel. 0185-61.951
Vajont
regia di R. Martinelli con M. Serrault e D. Auteil
Or.: 15,45; 17,55; 20; 22,20

Tel. 0185-50.781
Original sin con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

CANTERO.
Tel. 0185-363.274

MIGNON.
Tel. 0185-309.694.
Storie: Code inconnu
regia di M. Haneke con J.
Or.: 16; 21,15.

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Il destino di un cavaliere
Helgeland H. Ledger
Or.: 20; 22,20.

COLOMBO Tel.
Training day.
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Original Sin
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000

Come cani e gatti
Ore 20,30.
The Gift
Ore 22,30.

ASTOR Tel. 0182-50987.
Nella morsa del ragno
Ore 20,30-22,30.

TEATRO
OGGI RIPOSO

VALLECHIARA Tel. 692910
Intelligenza artificiale
Ore 21.

ABBA. Tel. 019-5090353
OGGI RIPOSO

ONDINA Tel.

LOANESE. Tel.
Luce dei miei occhi
Lire 5000.

LUX Tel. 692910
CHIUSO

CAVOUR.
Tel. 51978.
OGGI RIPOSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Ore 20,15 **Come cani e gatti**
Ore 22,40: **La promessa**
Lire 800
DANTE Tel. 0183-293620.
Original Sin
Ore 220,20-22,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Vajont
Orario: 20,20-22,40
Lire 8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Training day
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-70000

CAPITOL Tel.

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Paul, Mick e gli altri
Orario 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

0184-290014

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Original Sin
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

Tel. 0184-506.060
Ore 16,30: Martedì letterari
Ore 20: **Vajont, la diga del**
Lire
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 1
(primi spettacoli pomeridiani venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 2. 5.060.
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 15,30-22,30 Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e il giorno lire 8000).

0184-506.060.
American Pie 2
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire
(primi due spettacoli dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel.
Training
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TARANIM. Tel. 597822
Streghe verso Nord
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Orario 15,30-17-18,30:
Come cani e gatti
Ore 20,30-22,30:
Nella morsa del ragno
Lire 12000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica)

DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Retrospettiva
Or.: 21,15.

LUMIÈRE. Tel.
Il silenzio dopo lo sparo
tedesco con sottotitoli
Ore 21.

NICKELODEON. Tel. 010-589.
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio.
Or.: 16; 21,15.

LANG. Tel.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Regia di R. Interpreti: M. Micheli e B. Boccoli. Or.: 21. Lire 45.000-35.000. Repliche fino a domenica

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I dieci comandamenti di R. Viviani, regia di M. Or.: 20,30. Lire 45.000-31.000. Repliche novembre.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
L'amore delle tre Interpreti: Lello Arena, M. Avogadro, G. Sarpi. Repliche 25 novembre. Prezzi:

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per in scena dal 28 novembre. Ore 21.
Primo giorno lire 20.000. repliche 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
RIPOSO. Aperta la vendita e biglietti singoli spettacoli. Orario cassa 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Sala Mercato **di fiato/Condiviso silenzio**. Coreografie di G. Di Cicco, danzatori P. Pavanello, L. Alberti, C. Fabbri, S. Magnani e M. Savattieri. Or.: 21. Lire 25.000-20.000-15.000

AUDITORIUM E. MONTALE. OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM


Una scena del divertente American Pie, sugli schermi è approdato il seguito

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla ricerca della sua umanità. ●●●●

PIE 2. Commedia. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «numero uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. ●●

Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei storie di desideri e disillusioni.

Azione. Uno dei più temuti hacker della viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca. ●●

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere. ●●

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese. ●●

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jean-Labrune porta sullo schermo le esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo va a vivere a Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate.

Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della scena teatrale alternativa americana.

JALLAI JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa di avvertito dal padre che sta arrivando con la sua futura sposa. ●●

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è il detective di una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta. ●●●

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz). ●●

MOULIN ROUGE. Musical. Parigi, fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre (Nicole Kidman) per il dell'australiano Baz Luhrmann. ●●●

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un senatore viene rapita: indaga il detective Alex Cross (Morgan Freeman), già visto ne «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie Flannigan (Monica Potter). ●●

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal libro dell'aristocratica inglese Grace Elliot e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese. ●●●●

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert.

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina. ●●

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia nel corso di un'azione di un gruppo di terroristi. Egli chiede giustizia e, se non la otterrà, è deciso a vendicarsi.

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico sfaccendato e due ragazze.

STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso. Ethan Hawke è giovane e sprovveduta recluta che gli

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle. ●●

LE ULTIME NOVITA' DELLA DANCE AL SORTILEGIO DI DIANO MARINA, MUSICA D'AUTUNNO ALLA CASA DEL PRIORE

Un martedì con il sapore latino

Salsa e merengue nei locali da ballo della Riviera

Il martedì [illegible] nei locali [illegible] ballo del Savonese «parla» latino, in particolare al Face Disco Club di Albissola Mare, al Bit Below di Andora e al Malibù di Pietra Ligure, ballo liscio e i ballabili Anni '60 e '70, anche al pomeriggio, in molti locali del Ponente. Ecco gli appuntamenti della notte. Serata discoteca al Sortilegio e all'Acquasalata di Diano Marina.
[illegible] Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburgerboy e all'Invidia.
[illegible] L. Ritrovi a [illegible] Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Gelateria musicale Ice Rock.
CAIRO M. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.
CARCARE Nuova live-birreria Alla Corte dei Baroni (El Chico). Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.
CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Juke Box.
[illegible] Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.
ALBISSOLA M. Al Face Disco Club (Pilar): [illegible] 21,30, corso di ballo e poi serata «tutto-latino» con Pablo e la Tribù Latina. Ritrovi La Garitta, [illegible] Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.
[illegible] S. Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper, [illegible] Pilar. Al Med Cafè spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satallite.
SA[illegible] Spettacolo al Pirata. Ritrovi in settimana al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, [illegible] Mezzo Marinaio, al Club Nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empire Cyber Pub.
VADO Ritrovi al Daubaci e al Cupido Pub.
SPOTORNO Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.
FINALE Ritrovi al Cafè Ferro, all'Ondina Cafè, l'Agorà (frazione Gorra), al Baquito, al Garibaldi's Pub e da Pilade.
BORGIO Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.
[illegible] Genere dancing-revival al Malibù: dalle 21,30 tutti i martedì scuola di ballo latino-americano. Ritrovi al Barone Rosso e a Il Santo.
LOANO Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub e al Jumanji Cafè. Liscio e revival al dancing Saitta. Al dancing Manhattan Inn si balla anche al pomeriggio.
[illegible]TTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.
TOIRANO Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
CERIALE Ritrovo per gli [illegible] delle due ruote al Bikers Pub. Ritrovi al Planet Cafè, a La Ruota e a La Risacca.
[illegible] Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, [illegible] Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.
ALASSIO Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche. all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.
LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.
ANDORA La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below con Ulisse, Liset, Jerry e Pileto e da Marco. «Musica d'Autunno» alla Casa del Priore (settore brasseria) e piano bar (settore live). Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.
[illegible] Aperto tutte le sere il Barockcaffè.
DIANO M. Martedì discoteca, con Human dj e lo staff de Le Vele al al Sortilegio. Dj all'Acquasalata. Pre e dopo discoteca [illegible] Jam[illegible] e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.
IMPERIA Ritrovi al Winston Churchil, al Sailers, al Saint Germain.
S.STEFANO Ritrovo al Baretto.
RIVA L. Serata liscio revival con orchestra al Sensual.
[illegible] Freccette elettroniche al Petit Cafè. Music live o con dj anche al Papagayo Club e al Flower's Pub. [a. r.]


Una notte con il ballerini di tango

CENERENTOLA AL TEATRO DI VALLEGGIA

VALLEGGIA. Un «classico» rivisto e corretto, «Cenerentola», è il secondo spettacolo della rassegna invernale del teatro per bambini, «Cosa bolle in pentola?», in programma a Quiliano. Appuntamento alle 10 di oggi martedì al Teatro Nuovo di Valleggia in via San Pietro. «Cenerentola (oggi sposi ovvero notizie dal matrimonio di Cenerentola)» sarà messo in scena dalla Compagnia Teatrale «Teatrombia». Ad inaugurare la rassegna era stata, il 13 novembre scorso, lo spettacolo [illegible] pancia in su» con la compagna «Teatro del Piccione». Ma il ciclo organizzato dal Comune prevede altri quattro appuntamenti affidati alla direzione artistica [illegible] Daniele De Bernardi e Anna Damonte [illegible] «Teatrino dell'Erba [illegible] Spotorno. Collaborano L'Ipercoop di Savona e la Camst di Vado Ligure. Martedì prossimo (ore 10), [illegible] cartellone propone «I musicanti di Brema» con la compagnia teatrale «Tearticolo». Domenica [illegible] dicembre, alle 16, sarà la compagnia del Teatrino dell'Erba Matta a mettere in scena un suo cavallo di battaglia, un successo da diverse generazioni di bambini: «Hansel e Gretel». La compagnia del «Teatro del vento» giovedì 6 dicembre (ore 10) propone invece [illegible] «Fiabe Italiane. Concusione della rassegna «Cosa bolle in pentola?» ancora con l'Erba Matta che martedì 11 gennaio del prossimo anno (ore 10), proporrà un altro «classico» rivisto ed interpretato alla sua [illegible]ra «Cappuccetto rosso». Il biglietto d'ingresso per ogni singolo spettacolo costa 7 mila lire. [a. r.]



[illegible] Parietti, una «bionda» con Oppini

Martedì 27 si presenterà al Palalassio «Nei panni di una bionda», al fianco dell'ex marito Franco Oppini, regia di Gino Zampieri. I biglietti [illegible] in vendita da «Casa del disco» e «The Anglo American Agency» Alassio, «BM Dischi» Albenga e «Lollipop» Loano. I prezzi: 50 mila (posti numerati), 40 mila (non numerati) e 30 mila (ridotto). Per i possessori degli abbonamenti «Riviera dei teatri» e «Alassio teatro» sconto di 5 mila lire. [m. br.]

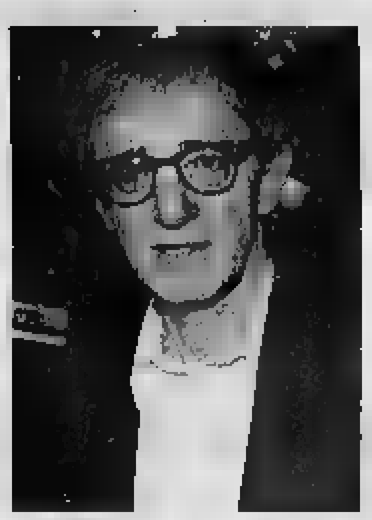
LA GUIDA COMPLETA AI FILM D'AUTORE NELLE SALE DI SAVONA, ALASSIO, FINALE, LOANO E AD ALBENGA

Settimana al cineclub con grandi attori

Andy Garcia, Woody Allen tra i protagonisti in Riviera

«The Unsaid» con Andy Garcia, «Luce dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni, «Alla rivoluzione [illegible] la due cavalli» di Maurizio Sciarra, «La maledizione dello scorpione di Giada» di Woody Allen, «Le parole di mio padre». Inizia un'altra settimana con i Cineclub e i film d'autore, al Loanese di Loano, al Filmstudio [illegible] Savona, all'Ambra di Albenga, al Ritz di Alassio e all'Abba di Cairo Montenotte. Tutte le rassegne [illegible] Ponente hanno in comune il prezzo quasi promozionale (5 mila).

SAVONA. In visione oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona «The Unsaid. Sotto silenzio», di Tom McLoughylin, con Andy Garcia, Vincent Karatheiser. Il film assomiglia a «La [illegible] del figlio» [illegible] Nanni Moretti. Protagonista uno spicanalista con un figlio maschio morto suicida, in questo film però la famiglia si dissolve. Spettacoli alle 15,30 e alle 20,30 e 22,30.



L'attore americano Andy Gacria e l'attore e regista Woody Allen

LOANO. «Luce dei miei occhi», il bel film di Giuserppe Piccioni, con Silvio Orlando, Sandra Ceccarelli e Luigi Lo Cascio è in cartellone oggi al «Cineclub del Loanese». Antonio, autista, si innamora di Maria, madre single con un misterioso passato e un presente di difficoltà economiche. Lo Cascio e Sandra Cecarelli sono stati premiati al recente festival di Venezia. Un bel film italiano. Interventi di Umberta Bolognesi e Giuliano Confalonieri al Cineclub che propone, solo martedì sera alle 21, i film di qualità.

CAIRO M. Domani e giovedì (ore 20,15 e 22), per il ciclo D'Essai dell'Abba Cine di Cairo Montenotte «Alla rivoluzione sulla due cavaloli» di Maurizio Sciatta, [illegible] altro bel film di casa nostra vincitore al Festival di Locarno di quest'anno. Racconta il viaggio da Parigi a Lisbona, sulla «mitica» due cavalli, di due ragazzi e una ragazza.

ALBENGA. Proseguono gli appuntamenti all'Ambra di Albenga con i «Cineclub del gi[illegible]» (ore «21). L'Ambra (direzione artistica di Marco Pesce) ha in programmazione dopo domani «La maledi[illegible] dello scorpione di giada», un'altra opera geniale, ma tinta di giallo.

ALASSIO. Nella sala Ritz, della città del muretto, in visione il 22 novembre per «A tutto schermo», unico spettacolo alle 21, «Le parole di mio padre» [illegible] Luigi Comencini. [a. r.]

MASSIMI [illegible]

BARI	[illegible]	[illegible]	74	84	17
	[illegible]	73	67	62	[illegible]
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	67	[illegible]	57	55	51
[illegible]	39	78	71	15	88
	76	62	56	52	45
GENOVA	14	42	59	56	36
	122	71	64	52	50
MILANO	64	65	29	41	34
	104	79	65	62	53
[illegible]	42	44	[illegible]	51	15
	63	62	60	42	42
PALERMO	33	79	11	27	22
	92	56	55	52	51
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	80
	71	67	60	55	52
[illegible]	18	71	22	85	48
	102	83	72	60	56
[illegible]	43	70	41	67	[illegible]
	119	67	54	53	51

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi[illegible] sul n. 14 [illegible] Genova. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

14-1	14-23	14-41	14-68	14-86
14-2	14-28	14-48	14-70	14-88
14-8	14-30	14-50	14-75	14-90
14-10	14-36	14-56	14-78	14-15
14-19	14-39	14-61	14-80	14-33
14-20	14-40	14-64	14-84	14-44

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 17 (3); Cagliari 34 (2); Firenze 18 (4); Genova 56 (3); Milano 11 (2); Napoli 85 (2); Palermo 63 (1); Roma 47 (4); Torino 49 (0); Venezia 44 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

19-1	19-30	19-80	38-12	38-39
19-4	19-36	19-81	38-15	38-40
19-8	19-40	19-84	38-19	38-41
19-10	19-48	19-90	38-20	38-47
19-12	19-51	38-1	38-24	38-51
19-15	19-63	38-2	38-27	38-53
19-20	19-68	38-3	38-31	38-61
19-24	19-75	38-10	38-36	38-68

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] e terno [illegible] giocare a Napoli:

70-71-72	71-74-75	72-77-78
73-80-70	74-72-73	70-73-74
71-76-77	72-79-80	73-71-72
75-76-77	70-75-76	71-78-79
72-70-71	74-75-76	75-78-79
70-77-78	71-80-70	73-74-75
74-77-78	75-80-70	70-79-80
72-73-74	73-76-77	74-79-80
75-71-72	71-72-73	72-75-76
73-78-79	74-70-71	75-73-74

SUPER [illegible] - [illegible] AL JACKPOT
[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1900 8 combinazioni	1 - 11 - 30 - 68 - 79 - 64 38 - 45 - 37 - 34 - 82 - 70
L. 6650 7 combinazioni	39 - 13 - 63 - 34 - 44 - 88 - 75

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 84 - 10 - 18 - varianti = 35 - 70 - 25 - 50 - 16 - 32 - 47 - 23

Vincite:

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OLTRE 130 I SOCI

A Olle e Gorra festa per i 10 anni delle Pro Loco

FINALE L. La Pro Loco di Gorra e Olle, frazioni storiche di [illegible] Ligure, ha tagliato il traguardo dei 10 anni con oltre 130 soci. Nel consiglio di amministrazione [illegible] rappresentati il Consorzio irriguo, il Comitato ecologico, la Polisportiva e il Comitato festeggiamenti. Quest'ultimo dal '68 organizza la sagra della melanzane, uno degli appuntamenti gastronomici più longevi del Ponente.

Ma la Pro loco ha anche [illegible] ruolo sociale. Gestisce il Centro civico di Gorra che ospita, oltre alle associazioni, l'ambulatorio medico, sale conferenze e spazi ricreativi. Fa parte della Pro loco anche il gruppo sportivo «Gs96» che in questi anni ha organizzato il Rally storico delle macchine d'epoca.

Fra le attività previste durante il mese di dicembre la Festa dell'anziano e del bambino ed un ciclo di conferenze. Di recente il sodalizio ha promosso anche la pubblicazione del dizionario del dialetto di Gorra e Olle. [a. r.]

ESPOSIZIONE DEGLI ABITI DI SCENA



[illegible] Genova ad Albenga il fascino della sartoria teatrale

Un «assaggio» di alta sartoria teatrale nelle vetrine di [illegible] boutiques del Ponente. Fino al 30 novembre [illegible] sfarzosi abiti di scena, ideati e realizzati dal costumista Danilo Donati per l'opera «Jerusalem» di Giuseppe Verdi» rimarranno esposti nella vetrina della pelletteria-valigeria «Bona» di via Ricci 7 ad Albenga (2) ed in quella del negozio di abbigliamento «Eleganza» di viale Marconi 1 ad Alassio (1). I tre abiti [illegible] sono un assaggio [illegible] collezione che dal [illegible] novembre si [illegible] nelle vetrine [illegible] più prestigiosi negozi di Genova. «Gli abiti sono [illegible] realizzati con materiali poveri, come plastica e pasta rigata, che offrono un sorprendente effetto scenico. [m. br.]

EDIZIONE NUMERO 44 DELLA CELEBRE MANIFESTAZIONE CANORA BOLOGNESE

Un altro «Zecchino» targato Fasano

Il cantautore alassino anche quest'anno tra gli autori più prolifici

ALASSIO

Il 44, cifra che ricorreva in una famosa canzoncina che parlava di gatti, quest'anno indica il numero di edizioni fin qui organizzate del concorso canoro più noto ed amato tra i bambini, che da tempo porta con [illegible] una melodiosa «spruzzata» [illegible] Ponente savonese. Con una presentazione generale delle 14 canzoni e dei rispettivi piccoli interpreti, si apre oggi alle 16,30 su Raiuno il «44° Zecchino d'oro», condotto da Ettore Bassi e Monica Leofreddi con Cino Tortorella (lo storico Mago Zurli) assieme all'immancabile Topo Gigio. C[illegible] è ormai una [illegible]altà dal 1996, anche quest'anno tra gli autori dei brani in gara, figura il cantautore alassino Franco Fasano, più volte trionfatore, con le [illegible] musiche e testi, nelle passate edizioni [illegible] manifestazione. L'appuntamento odierno farà da anteprima alle 3 giornate di selezione ed alla finalissima di sabato. Oggi «sfileranno» infatti sia le 7 canzoni italiane, sia le 7 estere, interpretate in totale da 18 bambini tra i 3 ed i 9 anni, accompagnati dal «Piccolo [illegible] "Mariele Ventre" dell'Antoniano». Sempre bambini (ma questa volta tra gli 8 ed i 12 anni) saranno i componenti della giuria che voteranno le canzoni assegnando «Zecchino d'oro» e «Zecchini d'argento».

Tra i 14 brani [illegible] gara ce ne sarà uno frizzante dal titolo «Il singhiozzo». Porta la firma di Maria Francesca Polli (testo) e [illegible] Franco Fasano (musica). «Avevo già collaborato in passato con Maria Fran[illegible] per la scrittura della [illegible] "Mitico angioletto". Posso solo dire che si tratta [illegible] un brano sicuramen[illegible] divertente», ha anticipato il cantautore alassino diviso tra la melodia d'autore italiana e produzioni musicali [illegible] alto li[illegible] per bambini. «Il singhiozzo» [illegible] sarà interpretato da un simpatico e grintoso bambino sardo [illegible] 6 anni, residente a Quartucciu (Cagliari), di nome Matteo Bellu. Autore di sigle di famose serie tv a cartoni animati, presidente di «Radio Baby», la prima radio satellitare europea interamente rivolta ai bambini, e poi [illegible] di successo allo «Zecchino d'oro»: Fasano ha dedicato parte della sua carriera al mondo dell'infanzia. Alla manifestazione dell'Antoniano di Bologna si è avvicinato in seguito ad un incontro con Maria Perego, la «mamma» [illegible] Topo Gigio. Nel 1996 il primo successo: il brano «E' meglio Mario» si classifica al primo posto. Fasano fa bis (anzi tris) nel 1997 quando «Un bambino terribile» e «Il catalikammello» conquistano rispettivamente il primo ed il secondo posto. E ancora, nell'edizione del 1999, «Mitico angioletto» è diventato «Zecchino d'argento». [m. br.]

STASERA AL CINEMA

Tel.
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854527.
OGGI RIPOSO

019-825.714
Il destino di un cavaliere
Ore 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000; 8000.

019-825.714
Il diario di Bridget Jones
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Vajont
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-825.714
American Pie 2
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
The unsaid-Sotto silenzio
Ore 15,30-20,30-22,30.
Lire 10.000; 900

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 8000.

SALESIANI.

TEATRO SACCELLO
OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel.
OGGI RIPOSO



L'attore Morgan Freeman

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Gocce d'acqua su pietre roventi
Regia di F. Ozon. Or.: 15,10; 20,40; 22,30.
Viaggio a Kandahar
Or.: 17; 18,50

AMERICA Sala B.
Tel. 010-595.91.46
Original sin con A. Jolie, A. Banderas
: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Santa Maradona.
Or.: 15; 22,30.
The others vers. orig. inglese
Or.: 17; 19,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA. 010-247.35.49
La pianista V.M. 14
: 15; 17,45; 20,10.

AURORA. Tel. 010-592.625
Come cani e gatti
: 17,30
La maledizione dello scorpione
: 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-2
Il quarto angelo.
con F. Whitaker, J. Irons
: 15,40; 17,50; 20; 22,10; 0,10.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Santa Maradona.
Or.: 20,30; 22,40; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Il diario di Bridget Jones
Or.: 17,50; 20,05; 22,20; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The score.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nella morsa del ragno
Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Original sin.
con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Training day.
con D. Washington, E. Hawke
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40; 1.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Come cani e ga
Or.: 15; 16,50; 18,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.
American pie 2
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Il diario di Bridget Jones
Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Nella morsa del ragno
regia di L. Tamahori con M. Freeman, M. Potter
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Viaggio a Kandahar
regia di M. Pizzil
Or.: 19; 20,45; 22,30.

Tel. 010-561.691
Il mandolino del capitano Corelli
: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
Il quarto angelo
con F. Whitaker, J. Irons
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il destino di un cavaliere
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ORFEO.
Tel. 010-564.849
Streghe verso Nord
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI.
Tel. 010-314.141
Come cani e gatti
Or.: 15,30; 17,30.
La promessa
Or.: 20,15; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Il diario di Bridget Jones
Con R. Zellweger, H. Grant e C. Firth
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Training day
con D. Washington, E. Hawke
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

...ULTISALA.
Tel. 010-582.461
L'apparenza inganna
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEMA PARROCCHIALE.

...PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN.
Tel. 010-69.812.00
Harry un amico vero
regia di D. Moll con L. Lucas e S. Lopez.
: 21

S. SIRO
Tel. 010-320.25.64
Il diario di Bridget Jones.
con R. Zellweger, H. Grant
Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIANO Tel. 010-613 61.38
Nella morsa...
regia di L. Tamahori con M. Freeman e M. Potter
Or.: 21

Il diario di Bridget Jones
H. Grant e C. Firth.
Or.: 21,15.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Training Day
con D. Washington
Ore 15,30; 17,45; 20; 22,20.

AUGUSTUS Tel. 0185-61.951
Vajont
regia di R. Martinelli con M. Serrault e D. Auteil
: 15,45; 17,55; 20; 22,20

Tel. 0185-30.781
Original sin con A. Jolie, A. Banderas
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20.

CANTERO.
Tel. 0185-363.274
OGGI

MIGNON.
Storie: Code inconnu
regia di M. Haneke con J. Binoche e T. Neuvic
Or.: 16; 21,15.

ARISTON Tel. 0185-41.505.
Il destino di un cavaliere
regia di B. Helgeland con H. Ledger
Or.: 20; 22,20.

COLOMBO Tel. 0182-540.263
Training day.
Ore 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000; 5000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Original Sin
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8

AMBRA Tel. 0182-51419.
Come cani e gatti
Ore 20,30.
The Gift
Ore 22,30.

ASTOR Tel. 0182-50997.
Nella morsa del ragno
Ore 20,30-22,30.
Lire 12000; 8000; 6000.

TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

VALLECHIARA Tel. 692910
Intelligenza artificiale
Ore 21. Lire 10000-8000-6000.

ARSA. Tel. 019-
OGGI RIPOSO

ONDINA Tel. 692910
OGGI RIPOSO

019-669.981.
Luce dei miei occhi
Ore 21. Lire 5000

Tel. 692910
CHIUSO

CAVOUR.
Tel.
OGGI RIPOSO

CENTRALE.
Tel. 0183-63871.
Ore 20,15 **Come cani e gatti**
Ore 22,40: **La promessa**
Lire 8000-7000
DANTE. Tel. 0183-293620.
Original Sin
Ore 220,20-22,40
Lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Vajont
: 20,20-22,40
Lire 8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Training day
Orario 20,20-22,40
Lire 10000-70000

CAPITOL Tel.
OGGI RIPOSO

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Paul, Mick e gli altri
Orario 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel 0184-290014
OGGI RIPOSO

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Original Sin
Lire 13000-8000.
Orario: 15,30-22,30.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Ore 16,30: Martedì letterari
Ore 20: **Vajont, la diga del disonore**
Lire 13000-8000.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire).

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Il destino di un cavaliere
Orario: 15. Lire .
(primi due pomeridiani dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

...la 2. ...060.
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 15,30-22,30 Lire 13000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel.
American Pie 2
Orari (indicativi) 15,30-22,30. Lire
(primi pomeridiani dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Training day
Orari (indicativi) 15,30-22
Lire 13000-8000
(primi due spett. pom. dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

TABARIN. Tel. 597822
Streghe verso Nord
: 15,30-22,30.
Lire 13000; 8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184 .070.
Orario 15,30-17-18,30:
Come cani e g...
Ore 20,30-22,30:
Nella morsa del ragno
Lire 12000-8000.
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e lire 8000).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film e alle esigenze della sala cinematografica)

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
Retrospettiva
Or.: 21,15.

L.&A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Il silenzio dopo lo sparo
Versione tedesca con sottotitoli
Ore 21.

Tel. 010-589.640
Luce dei miei occhi
Regia di G. Piccioni con L. Lo Cascio.
Or.: 16; 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
Polvere di . Regia di R. . Interpreti: . Micheli e S. Boccoli. Or.: . Lire 45.000-35 000. Repliche fino a domenica

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I dieci comandamenti di R. Viviani, regia di M. Martone. Or.: 20,30. Lire .000. Repliche fino al 25 novembre.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
L'amore delle tre melarance. Interpreti: Lello Arena, M. Avogadro, G. Caldi e R. Sarpi. Repliche fino al 25 novembre. Prezzi: 45.000-31.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per in scena dal 26 novembre. Ore 21.
Primo giorno lire 20.000, repliche 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
OGGI RIPOSO. Aperta la vendita abbonamenti e biglietti singoli spettacoli. Orario cassa 15-20

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Sala Mercato **Cristallo di fiato/Condiviso silenzio.** Coreografie di G. Di Cicco, danzatori P. Pavanello, L. Alberti, C. , S. Magnani e M. : 21. Lire

AUDITORIUM E. OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Una scena del divertente American Pie, sugli schermi è approdato il seguito

A.I. INTELLIGENZA ARTIFICIALE. Fantascienza. In un mondo in cui la tecnologia regna sovrana, un androide bambino alla ricerca della sua umanità.

AMERICAN PIE 2. Comico. Ritornano i ragazzi terribili del fortunato «uno»: affittano una casa al mare e si divertono.

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sua presunta omosessualità.

CANICOLA. Drammatico. Gran premio della giuria all'ultima Mostra di Venezia, il film di Ulrich Seidl è ambientato in una torrida estate alla periferia di Vienna e si articola in sei di desideri e disillusioni.

SWORDFISH. Azione. Uno dei più temuti hacker della terra viene scelto da un pericoloso terrorista (John Travolta) per dar vita a un sensazionale colpo a una banca.

COME CANI E GATTI. Commedia. La lotta tra cani e gatti è al centro di questa commedia con tanti effetti speciali e protagonisti a quattro zampe.

IL DESTINO DI UN CAVALIERE. Avventura. Nell'Inghilterra del Trecento il figlio di un artigiano sogna di diventare cavaliere.

IL DIARIO DI BRIDGET JONES. Commedia. Da un best seller inglese, le esilaranti vicissitudini sentimentali e non di una ragazza londinese.

DOMANI ANDRA' MEGLIO. Commedia. In questo successo francese Jean-... Labrune porta sullo schermo la esilaranti vicissitudini di cinque amici: un'isterica, un sessuomane, un bulimico, una paranoica, una repressa.

GOCCE D'ACQUA SU PIETRE ROVENTI. Drammatico. Ozon porta sullo schermo la pièce teatrale di Fassbinder: nella Germania anni 70 il giovane e ingenuo Franz va a vivere a casa di Leopold, uomo di mezza età di successo. Nella loro vita entrano all'improvviso le ex fidanzate.

Musicale. John Cameron Mitchell impersona un transessuale per amore aspirante rockstar in questa versione cinematografica di un successo della teatrale alternativa americana.

JALLAI JALLAI. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese; uno dei due, libanese, ha la sgradita sorpresa avvertito padre che sta arrivando con la sua futura sp...

LA MALEDIZIONE DELLO SCORPIONE DI GIADA. Commedia. Woody Allen è il detective di una compagnia di assicurazione nell'America degli Anni Quaranta.

IL MANDOLINO DEL CAPITANO CORELLI. Sentimentale. Dal regista di «Shakespeare in love», la ricostruzione cinematografica dell'eccidio di Cefalonia del 1943 attraverso la storia d'amore tra un ufficiale italiano (Nicolas Cage) e una giovane greca (Penelope Cruz).

MOULIN ROUGE. Musical. Nella Parigi della fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Baz Luhrmann.

NELLA MORSA DEL RAGNO. Thriller. La figlia di un viene rapita: indaga il Alex Cross (Morgan Freeman), già visto in «Il collezionista», affiancato dall'agente dei servizi segreti Jezzie (Monica Potter).

LA NOBILDONNA E IL DUCA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Eric Rohmer è tratto dal dell'aristocratica inglese Grace e ne descrive le vicissitudini durante la rivoluzione francese.

ORIGINAL SIN. Drammatico. Nella Cuba di fine Ottocento un ricco uomo d'affari (Antonio Banderas) viene sedotto da una giovane donna (Angelina Jolie), tanto attraente quanto pericolosa.

LA PIANISTA. Drammatico. Il film di Michael Haneke descrive le inquietudini sessuali di una quarantenne insegnante di pianoforte che vive con la madre. Lei è Isabelle Huppert.

LA PROMESSA. Thriller. Jack Nicholson impersona un ispettore di polizia di una città del Nevada prossimo alla pensione che decide di dedicarsi al caso dell'omicidio di una bambina.

IL QUARTO ANGELO. Drammatico. Jeremy Irons è il direttore di un giornale di Londra che perde la famiglia nel corso di un'azione di un gruppo di terroristi. Egli giustizia e, la otterrà, è deciso a vendicarsi.

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad entrare nel mondo degli adulti; al suo fianco l'amico staccendato e due ragazze.

STREGHE VERSO NORD. Commedia. Teo Mammucari fa parte di un corpo speciale che combatte le streghe.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un duro sergente di polizia di Los Angeles disposto a tutto pur di raggiungere l'obiettivo che si è prefisso, Ethan Hawke è giovane e sprovveduta recluta che gli viene .

VAJONT. Drammatico. Il film di Martinelli ricostruisce il dramma del Vajont.

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista Mohsen M... porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.

LE ULTIME NOVITA' DELLA DANCE AL SORTILEGIO DI DIANO MARINA, MUSICA D'AUTUNNO ALLA CASA DEL PRIORE

Un martedì con il sapore latino

Salsa e merengue nei locali da ballo della Riviera

Il martedì sera nei locali da ballo del Savonese «parla» latino, in particolare al Face Disco Club di Albissola Mare, al Bit Below di Andora e al Malibù di Pietra Ligure, ballo liscio e i ballabili Anni '60 e '70, anche al pomeriggio, in molti locali [illegible] Ponente. Ecco gli appuntamenti della [illegible]. Serata discoteca al Sortilegio e all'Acquasalata [illegible] Diano Marina.

[illegible] Ritrovi [illegible] Pescegatto, all'Hamburgerboy e all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Geleteria musicale Ice Rock.

[illegible] Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

CARCARE Nuova live-birreria Alla Corte dei Baroni (El Chico). Ritrovo e Il Maltese farmacia [illegible] sani.

[illegible] Ritrovo al Cantuccio e al Juke Box.

[illegible] Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

ALBISSOLA M. Al Face Disco Club (Pilar): alle 21,30 corso [illegible] ballo e poi serata «tutto-latino» con Pablo e la Tribù Latina. Ritrovi La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

A[illegible]SOLA S. Ritrovi alla Taverna di Mu, al Clipper, al Pilar. Al Med Cafè spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.

[illegible] Spettacolo [illegible] Pirata. Ritrovi in settimana al [illegible] Benzi, alla Boutique della birra, [illegible] Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, [illegible] Mezzo Marinaio, al Club Nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empire Cyber Pub.

VADO Ritrovi al Daubaci e al Cupido Pub.

SP[illegible] Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

FINALE Ritrovi al Cafè Ferro, all'Ondina Cafè, l'Agorà (frazione Gorra), al Baquito, al Garibaldi's Pub e da Pilade.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.

[illegible] Genere dancing-revival al Malibù: dalle 21,30 tutti i martedì scuola di ballo latino-americano. Ritrovi al Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Cafè, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub e al Jumanji Cafè. Liscio e revival ai dancing Saitta. Al dancing Mambattan Inn si balla anche al pomeriggio.

BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

[illegible] Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 35.

CERIALE Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub. Ritrovi al Planet Cafè, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Musica e ritrovi [illegible] Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, [illegible] Caprice, [illegible] Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

ALASSIO Musica e ritmi latini da [illegible] al Manila [illegible]. Ritrovi al [illegible] George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Cafè, al The Victorian Pub, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche. all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e [illegible] Maylower pub.

ANDORA La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below [illegible] Ulisse, Liset, Jerry e Pilato e da Marco. «Musica d'Autunno» alla Casa del Priore (settore brasserie) e piano bar (settore live). Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

S.BARTOLOMEO Aperto tutte le sere il Barockcaffè.

DIANO [illegible] Martedì discoteca, [illegible] Human dj e lo staff de Le Vele al al Sortilegio. Dj all'Acquasala[illegible]. Pre e dopo discoteca al Jam[illegible] e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

[illegible] Ritrovi al Winston Churchil, al Sailers, al Saint Germain.

S.STEFANO Ritrovo al Baretto.

[illegible] L. Serata liscio revival [illegible] orchestra al Sensual.

ARMA Freccette elettroniche al Petit Cafè. Music live e con dj anche al Papageyo Club e al Flower's Pub. (a. r.)



Una notte con il ballerini di tango

CENERENTOLA AL TEATRO DI VALLEGGIA

VALLEGGIA. Un «classico» rivisto e corretto, «Cenerentola», è il secondo spettacolo della rassegna invernale del teatro per bambini, «Cosa bolle in pentola?», in programma a Quliano. Appuntamento alle 10 di oggi martedì al Teatro Nuovo di Valleggia in via San Pietro. «Cenerentola (oggi sposi ovvero notizie dal m[illegible] Cenerentola)» [illegible] messo in [illegible] Compagnia Teatrale «Teatrombia». Ad inaugurare la rassegna era stata, il 13 novembre scorso, lo spettacolo «A pancia in [illegible] con [illegible] compagna «Teatro del Piccione». Ma il ciclo organizzato dal Comune prevede altri quattro appuntamenti affidati alla direzione artistica di Daniele De Bernardi e Anna Damonte del «Teatrino dell'Erba Matta» di Spotorno. Collaborano L'Ipercoop di Savona e [illegible] Camst [illegible] Vado Ligure. Martedì prossimmo (ore 10), il cartellone propone «I musicanti di Brema» con la compagnia teatrale «Tearticolo». Domenica 2 dicembre, alle 16, sarà la compagnia del Teatrino dell'Erba Matta a mettere in scena un suo cavallo di battaglia, un successo da diverse generazioni di bambini «Hansel e Gretel». [illegible] compagnia del «Teatro del vento» giovedì 6 dicembre (ore 10) propone invece le «Fiabe Italiane. Concusione della rassegna «[illegible] bolle in pentola?» ancora con l'Erba Matta che martedì 11 gennaio del prossimo anno (ore 10), proporrà un altro «classico» rivisto ed interpretato alla sua [illegible]iera «Cappuccetto rosso». Il biglietto d'ingresso per ogni singolo spettacolo costa 7 mila lire. (a. r.)



Alba Parietti, una «bionda» con Oppini

Martedì 27 si presenterà al Palalassio «Nei panni di una bionda», al fianco dell'ex marito Franco Oppini, regia di Gino Zampieri. I biglietti sono in vendita da «Casa del disco» e «The Anglo American Agency» Alassio, «BM Dischi» Albenga e «Lollipop» Loano. I prezzi: 50 mila (posti numerati), 40 mila (non numerati) e 30 mila (ridotto). Per i possessori degli abbonamenti «Riviera dei teatri» o «Alassio teatro» sconto di 5 mila lire. (m. br.)

LA GUIDA COMPLETA [illegible] FILM D'AUTORE NELLE SALE DI SAVONA, ALASSIO, FINALE, LOANO E AD ALBENGA

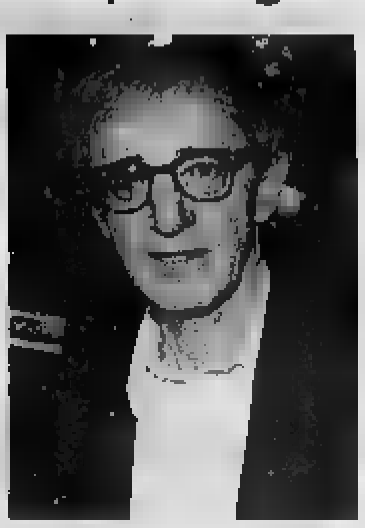
Settimana al cineclub con grandi attori

Andy Garcia, Woody Allen tra i protagonisti in Riviera

«The Unsaid» con Andy Garcia, «Luce dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni, «Alla rivoluzione con la due cavalli» di Maurizio Sciarra, «La maledizione dello scorpione di Giada» di Woody Allen, «Le parole di mio padre». Inizia un'altra settimana [illegible] i Cineclub e i film d'autore, al Loanese di Loano, al Filmstudio di Savona, all'Ambra di Albenga, al Ritz di Alassio e all'Abba di Cairo Montenotte. Tutte le rassegne del Ponente hanno in comune il prezzo quasi promozionale (5 mila).

[illegible] In visione oggi e domani al Filmstudio di piazza Diaz a Savona «The Unsaid. Sotto silenzio», di Tom McLoughylin, con Andy Garcia, Vincent Karatheiser. Il film assomiglia a «La stanza del figlio» di Nanni Moretti. Protagonista uno spicanalista c[illegible] un figlio maschio morto suicida, in questo film però la famiglia si dissolve. Spettacoli alle 15,30 e alle 20,30 e 22,30.





L'attore americano Andy Gacria e l'attore e regista Woody Allen

[illegible] «Luce dei miei occhi», il bel film di Giuserppe Piccioni, con Silvio Orlando, Sandra Ceccarelli e Luigi Lo Cascio è in cartellone oggi al «Cineclub del Loanese». Antonio, autista, si innamora di Maria, madre single con un misterioso passato e un presente di difficoltà economiche. Lo Cascio e Sandra Cecarelli sono stati premiati al recente festival di Venezia. Un bel film italiano. Interventi di Umberta Bolognesi e Giuliano Confalonieri al Cineclub che propone, solo martedì sera alle 21, i film di qualità.

[illegible] M. Domani e giovedì (ore 20,15 e 22), per il ciclo D'Essai dell'Abba Cine di Cairo Montenotte «Alla rivoluzione sulla due cavaloli» di Maurizio Sciatta, [illegible] altro bel film di casa nostra vincitore al Festival di Locarno di quest'anno. Racconta il viaggio da Parigi a Lisbona, sulla «mitica» due cavalli, di due ragazzi e una ragazza.

ALBENGA. Proseguono gli appuntamenti all'Ambra di Albenga [illegible] i «Cineclub del giovedì» (ore «21»). L'Ambra (direzione artistica di Marco Pesce) ha in programmazione dopo domani «La maledi[illegible] dello scorpione di giada», un'altra opera geniale, ma tinta di giallo.

ALASSIO. Nella sala Ritz, della città del muretto, in visione il 22 novembre per «A tutto schermo», unico spettacolo alle 21, «Le parole di mio padre» di Luigi Comencini. (a. r.)

MASSIMI [illegible]

BARI	35	28	74	84	17
	96	73	67	62	62
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	67	62	57	55	51
[illegible]	39	78	71	15	88
	76	62	56	52	45
[illegible]	14	[illegible]	59	56	36
	122	71	64	52	50
[illegible]	[illegible]	65	29	[illegible]	34
	104	[illegible]	[illegible]	62	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	51	15
	63	62	[illegible]	[illegible]	42
PALERMO	33	[illegible]	11	27	[illegible]
	92	56	55	52	51
ROMA	87	39	12	81	80
	71	67	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TORINO	[illegible]	71	22	[illegible]	[illegible]
	102	83	72	60	56
[illegible]	43	[illegible]	[illegible]	67	32
	119	67	54	53	[illegible]

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 14 di Genova. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-1	14-23	14-41	14-68	14-86
14-2	14-28	14-48	14-70	14-88
14-8	14-30	14-50	14-75	14-90
14-10	14-36	14-56	14-78	14-15
14-19	14-39	14-61	14-80	14-33
14-20	14-40	14-64	14-84	14-44

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la p[illegible] scadenza a estrazione:
Bari 17 (3); Cagliari 34 (2); Firenze [illegible] (4); Genova [illegible] (3); Milano 11 (2); Napoli 85 (2); Palermo 63 (1); Roma 47 (4); Torino 49 (0); Venezia 44 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

19-1	19-30	19-80	38-12	38-39
19-4	19-36	19-81	38-15	38-40
19-8	19-40	19-84	38-19	38-41
19-10	19-48	19-90	38-20	38-47
19-12	19-51	38-1	38-24	38-51
19-15	19-63	38-2	38-27	38-53
19-20	19-68	38-3	38-31	38-61
19-24	19-75	38-10	38-36	38-68

Per decine la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Napoli:

70-71-72	71-74-75	72-77-78
73-80-70	74-72-73	70-73-74
71-76-77	72-79-80	73-71-72
75-76-77	70-75-76	71-78-79
72-70-71	74-75-76	75-78-79
70-77-78	71-80-70	73-74-75
74-77-78	75-80-70	70-79-80
72-73-74	73-76-77	74-79-80
75-71-72	71-72-73	72-75-76
73-78-79	74-70-71	75-73-74

[illegible] - [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	1 - 11 - 30 - 68 - 79 - 64 38 - 45 - 37 - 34 - 82 - 70
L. 6650 7 combinazioni	39 - 13 - 63 - 34 - 44 - 88 - 75

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 84 - 10 - 18 - varianti = 35 - 70 - 25 - 50 - 16 - 32 - 47 - 23

Vincite:

[illegible] a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OLTRE 130 I SOCI

A Olle e Gorra festa per i 10 anni delle Pro Loco

FINALE L. La Pro Loco di Gorra e Olle, frazioni storiche [illegible] Finale Ligure, ha tagliato il traguardo [illegible] 10 anni con oltre 130 soci. [illegible] consiglio di amministrazione sono rappresentati il Consorzio irriguo, il Comitato ecologico, la Polisportiva e il Comitato festeggiamenti. Quest'ultimo [illegible] '68 organizza la sagra della melanzana, [illegible] degli appuntamenti gastronomici più longevi del Ponente.

Ma la [illegible] loco ha anche un ruolo sociale. Gestisce il Centro civico di Gorra che ospita, oltre alle associazioni, l'ambulatorio medico, sale conferenze e spazi ricreativi. Fa parte della Pro loco anche il gruppo sportivo «Ga96» che in questi anni ha organizzato il Rally storico delle macchine d'epoca.

Fra le attività previste durante il mese di dicembre la Festa dell'anziano e del bambino ed un ciclo di conferenze. Di rec[illegible] il sodalizio ha promosso anche la pubblicazione del dizionario del dialetto [illegible] Gorra e Olle. (a. r.)

ESPOSIZIONE DEGLI ABITI DI SCENA



Da Genova ad Albenga il fascino della sartoria teatrale

Un «assaggio» di alta sartoria teatrale nelle vetrine di [illegible] boutiques del Ponente. Fino al 30 novembre 3 sfarzosi abiti di scena, ideati e realizzati dal costumista Danilo Donati per l'opera «Jerusalem» [illegible] Giuseppe Verdi» rimarranno esposti nella vetrina della pelletteria-valigeria «Bona» di via Ricci 7 ad Albenga (2) ed in quella del negozio di abbigliamento «Eleganza» di viale Marconi 1 ad Alassio (1). I tre abiti di scena sono un assaggio della collezione che dal 15 novembre si trova nelle vetrine dei più prestigiosi negozi di Genova. «Gli abiti sono stati realizzati con materiali poveri, come plastica e pasta rigata, ma offrono [illegible] sorprendente effetto scenico. (m. br.)

EDIZIONE NUMERO [illegible] DELLA CELEBRE MANIFESTAZIONE CANORA BOLOGNESE

Un altro «Zecchino» targato Fasano

Il cantautore alassino anche quest'anno tra gli autori più prolifici

[illegible]

Il 44, cifra che ricorreva in una famosa canzoncina che parlava di gatti, quest'anno indica il numero di edizioni fin qui organizzate del concorso canoro più noto [illegible] amato tra i bambini, che da tempo porta con sè una melodiosa «spruzzata» di Ponante savonese. Con una presentazione generale delle 14 canzoni e dei rispettivi piccoli interpreti, si apre oggi alle 16,[illegible] su Raiuno il «44° Zecchino d'oro», condotto da Ettore Bassi e Monica Leofreddi con Cino Tortorella (lo storico Mago Zurlì) assieme all'immancabile Topo Gigio. Come è [illegible] una realtà dal 1996, anche quest'anno tra gli autori dei brani in gara, figura il [illegible] alassino Franco Fa[illegible] più volte trionfatore, con le sue musiche e testi, nelle passate edizioni della manifestazione. L'appuntamento odierno farà da anteprima alle 3 giornate di selezione ed alla finalissima di sabato. Oggi «sfileranno» infatti sia le 7 canzoni italiane, sia le 7 estere, interpretate in totale da 18 bambini tra i [illegible] ed i 9 [illegible] accompagnati dal «Piccolo coro "Mariele Ventre" dell'Antoniano». Sempre bambini (ma questa volta tra gli 8 ed i 12 anni) saranno i componenti della giuria che voteranno le canzoni assegnando «Zecchino d'oro» e «Zecchini d'argento».

Tra i 14 brani [illegible] ce [illegible] sarà uno frizzante [illegible] titolo «Il singhiozzo». Porta la firma di Maria Francesca Polli (testo) e di Franco Fasano (musica). «Avevo già collaborato in passa[illegible] con Maria Francesca per la scrittura della canzone "Mitico angioletto". Posso solo dire che si tratta di un brano sicuramente divertente», ha anticipato il cantautore alassino diviso tra la melodia d'autore italiana e produzioni musicali ad alto livello per bambini. «Il singhiozzo» sarà interpretato da un simpatico e grintoso bambino sardo di 6 [illegible] residente a Quartucciu (Cagliari), di nome Matteo Bellu. Autore di sigle di famose serie tv a cartoni animati, presidente di «Radio Baby», la prima radio satellitare europea interamente rivolta ai bambini, e poi autore di successo allo «Zecchino d'oro»: Fasano ha dedicato parte della sua carriera al mondo dell'infanzia. Alla manifestazione dell'Antoniano di [illegible] si è avvicinato in seguito ad un incontro con Maria Perego, la «mamma» di Topo Gigio. Nel [illegible] il primo successo: il brano «E' meglio [illegible] si classifica al primo posto. Fasano fa bis (anzi tris) nel 1997 quando «Un bambino terribile» e «Il catalikammello» conquistano rispettivamente il primo ed il secondo posto. E ancora, nell'edizione del 1999, «Mitico angioletto» è diventato «Zecchino d'argento». (m. br.)

SV 5

STELLA cortesia LA STAMPA

VARAZZE
**** **Hotel Royal**
Via Cavour, 25
tel. 019.931166 - fax 019.96664

Ristorante e bar.
Camere con TV sat, telefono e balcone.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio.

Serate musicali.
Cucina con piatti tipici liguri.

VARAZZE
*** **Hotel Villa Delibera**
Via San Domenico, 7
tel. 019.97496 - fax 019/97497

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, parco, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia privata, parcheggio.
Conduzione familiare, gestito direttamente dai proprietari.
A pochi metri dal mare e dal centro.

VARAZZE - PIANI DI [illegible]
**** **Hotel El Chico**
Strada Romana, 63
tel. 019.931388 - fax 019.932423
www.Bestwestern.it

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, palestra, tennis, giochi bimbi, sale conferenze, sala biliardo, parcheggio coperto.
Cucina scelta e molto curata. American bar. Meravigliosa vista sul golfo di Genova sino a Capo Noli. Aperto tutto l'anno. Appartenente alla catena Best Western.

SAVONA
**** **Mare Hotel**
Via Nizza, 89 [illegible]
tel. 019.264065 - fax 019.263277
www.marehotel.it • marehtl@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, vasca idromassaggio. Terrazza, parco privato, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò e canoe, bici, discoteca, parcheggio e garage, minibus.
Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

VARAZZE
*** **Hotel San Nazario**
Via Montanaro, 3
tel. 019.96755 - fax 019.96755

Bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e phon.
Servizio fax.
Cassaforte.
Parcheggio.

In ottima posizione nel centro di Varazze a due passi dal mare e dalla stazione FF.SS.

VARAZZE
*** **Hotel Villa Camilla**
Via Ravano, 5
tel. 019.930807 - fax 019.934433
www.hotel villacamilla.it
info@hotelvillacamilla.it

Ristorante e bar. Camere ventilate con TV, telefono e mailing. Servizio fax, terrazza, cassaforte, giardino, parco, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio.
Si organizzano serate musicali con cucina a tema.

VARAZZE
*** **Hotel Palace**
Via Gaggino, 37
tel. 019.97706 - fax 019.932175
www.hotelpalacevarazze.it

Ristorante e bar.
Camere con TVsat, telefono e frigo.
Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, parcheggio.
Situato all'inizio della zona collinare, a 200 mt dalla spiaggia. Cucina curata, servizio cortese e discreto.

SAVONA
*** **Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55 R
tel. 019.851636 - fax 019.851636

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono
Servizio fax, cassaforte.

Hotel situato in centro città.
Conduzione familiare.
Cucina ligure a base di pesce.

VARAZZE
*** **Hotel Corsaro**
Via Carattino, 43
tel. 019.930390 - fax 019.930990

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, dehors, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio.
A 50 mt. dal mare in zona centrale e tranquilla. Ristorante con cucina curata e tipica. Diretto dai proprietari.

[illegible]
*** **Hotel Le Roi**
Via Genova, 43
tel. 019.95902 - fax 019.95903
www.leroi.it - hotel@leroi.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TVsat, telefono, frigo e [illegible] idromassaggio. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, biciclette, parcheggio.
D'architettura moderna con piena vista sul mare a pochi passi dal centro ippico dei Piani d'Invrea. Cucina mediterranea e servizio Roof-Garden durante l'estate.

CELLE LIGURE
**** **Hotel Riviera**
Via Colla, 55
tel. 019.990541 - fax 019.993411

Ristorante e bar. Camere ventilate [illegible] TV, telefono, frigo e solarium. Servizio fax, terrazza, giardino, parco, dehors, sauna, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Posizione centrale a soli 100 mt dalla spiaggia sabbiosa. Ristorante panoramico con aria condizionata.

VARAZZE
*** **Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, [illegible]
tel. 019.95577 - fax 019.97718

Ristorante e bar. Camere [illegible] TV, telefono, frigo, phon e cassaforte. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Villa dotata di 25 camere, circondata da giardino. L'ubicazione è strategica in quanto è a 2 passi dal mare in [illegible] tranquilla e al riparo dal traffico. Ogni settimana serate con menù particolari. Escursioni organizzate [illegible] noleggio pulmini.

VARAZZE
** **Hotel Lady Susanna**
Via Perasso, [illegible]
tel. 019.97470 - fax 019.9353920

Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Sala TV, servizio fax, giardino, dehors, spiaggia convenzionata, pedalò, vicino a parcheggio pubblico.
Ambiente accogliente e gestione familiare. Situato in pieno centro a solo 150 mt dal mare.
Cucina casalinga con possibilità di scegliere personalmente il menù.

VARAZZE
** **Hotel Germani**
Via Cavetto, [illegible]
tel. 019.97080 - fax 019.934148

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi.
Villa esposta in pieno sole a 50 mt dal mare. Tutte le camere con servizi privati, telefono e TV color.
Cucina genuina.

CELLE LIGURE
*** **Hotel Marinella**
Via Monte Tabor, 31
tel.019.990126 - fax 019.991027
albergomarinella@virgilio.it

Ristorante e bar. Camere [illegible] TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Piano bar tutte le sere.
Cucina regionale e internazionale.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

PARTONO I CONFRONTI DESTINATI A PORTARE ALLO SCUDETTO, ARRIVA SUBITO LA SUPERSFIDA LIGURE IN PROGRAMMA ALLA SCIORBA

Recco-Rari: torna la vera pallanuoto

Stasera a Genova sfida inaugurale della seconda fase di A1

Ennio Fornasieri

SAVONA

Ci siamo. Domani inizia finalmente [illegible] «vero» campionato di pallanuoto, con il girone di Eccellenza che mette [illegible] fronte otto formazioni. Sulla [illegible] le migliori, almeno per ora, visto che al termine di queste 14 partite le ultime du[illegible] batteranno per i playout ed evitare la retrocessione.

Ecco [illegible] stanno [illegible] sempre [illegible] teoria. [illegible] otto squadre le due [illegible] al peggio sono Ortigia e Canottieri Napoli, mentre quattro hanno [illegible] organico superiore alle altre. Posillipo, Pro Recco, Florentia e Brescia sono un gradino su tutti. [illegible] veste di outsider Athena Savona e Merker Pescara. Alla faccia del possibilismo, sembra già tutto scritto. Per fortuna [illegible] sport presenta spesso variabili impazzite. Magari in [illegible] positivo per la Rari di Claudio Mistrangelo che già ad inizio stagione parlava di «sogni da semifinale».

Concetto ribadito dal 17enne Valerio Rizzo nel dopopartita contro il Bogliasco. Intanto si parte subito con il botto: la prima giornata della seconda fase presenta già tre match importanti. [illegible] parte [illegible] l'anticipo tv in diretta su RaiSat Sport, Florentia-Brescia (ore 19), ma il piatto forte arriverà in serata. Alle 20,30 c'è il derby campano Posillipo-Canottieri Napoli [illegible] soprattutto la grande sfida per la Liguria, quel Pro Recco-Savo[illegible] molto atteso sopratutto dalle tifoserie. Non per niente il gruppo savonese della «Torcida biancorossa» orga[illegible] un pullman per seguire i ragazzi di Mistrangelo nella sfida della Sciorba. Completa il programma Ortigia-Pescara alle 15.

Il tecnico della Rari è stato come sempre buon profeta. Già due settimane fa aveva pronosticato il derby ligure al via della seconda fase. Più che altro ora si saprà se questa squadra è all'altezza di giocarsi le sue chance, [illegible] che le indicazioni di fase [illegible] sono state molto vaghe. Anche per la sca[illegible] consistenza delle avversarie: non per niente [illegible] miglior Athena si è vista nel retour-match con la Florentia.

Pro Recco-Rari è anche il derby che mette di fronte al suo passato, per la prima volta in gare che contano, gli ex Paolo Petronelli e Francesco Ferrari. I due, sono andati via dalle rispettive squadre [illegible] senza [illegible]cichi polemici. Conferma la tesi anche capitan Fresia: «Effettivamente trovarmi di fronte a "Pedro" con una calottina diver[illegible] dalla mia mi farà uno strano effetto. Non è [illegible] giocatore [illegible] il quale hai trascorso alcune stagioni, o uno straniero che sai che prima o poi lascerà la squadra. Con Petronelli abbiamo condiviso gioie e dolori per anni. Questo derby sarà [illegible] partita diversa dalle altre, e penso sia così anche per il nostro Ferrari». E per non far torto a nessuno, riguardo agli [illegible] del derby, [illegible] si possono trascurare gli altri. Che sono tanti. Da Alberto Angelini, Max Ferretti e Alberto Ghibellini, per arrivare ad Angelo Temellini. Tutti grandi giocatori.

In casa Rari si aspetta questo match anche per verificare le proprie potenzialità, una sorta di primo esame che aspetta i biancorossi alla piscina coperta della Sciorba. Capitan Fabio Fresia cerca di fare un quadro della situazione, toccando anche l'argomento-campionato. «E' logico che un incontro del genere contenga molti stimoli, d'altronde quest'anno il Recco ha una squadra altamente competitiva. Anzi, per me sono i grandi favoriti insieme al Posillipo per lo [illegible] detto. Alla Sciorba ci sarà il tutto esaurito, un pienone che renderà questo derby ancor più ricco di pathos. Guardando oltre l'ostacolo, c'è una nuova formula di campionato [illegible] affrontare. Affascinante e diversa, in cui la differenza la farà la concentrazione durante queste 14 partite. Una formula che potrà riservare sorprese, e tutt'altro che scontata. Attenzione anche a Canottieri Napoli e Ortigia, che se sottovalutate possono creare problemi». Per chiudere, una curiosità simpatica: Rizzo, che col Bogliasco ha segnato il suo primo gol stagionale in A1, porterà paste o torta? Al capitano spetta la decisione: «Penserei di più alla focaccia, pensando a Recco...». Valerio Rizzo è avvisato.



Nella foto grande, Crivelli dell'Athena. Nel riquadro Petronelli, ex capitano del Savona [illegible] al Recco. Due protagonisti del derby di domani

«Quest'esordio non mi piace»

Baldineti avrebbe preferito un debutto meno impegnativo, causa Coppa Len

RECCO

[illegible] i «masnadieri di Baldineti», il formidabile concentramento di assi [illegible] la Pro Recco ha organizzato per tornare a vincere lo scudetto dopo 17 anni di astinenza, hanno mantenuto fede agli impegni presi con il presidente Fabrizio Parodi. Vlado Vujasinovic, Danilo Ikodinovic, Tibor Benedek, Jesus Rollan, Alessandro Calcaterra e Paolo Petronelli non [illegible] venuti in Riviera solo per prendere il sole e i soldi della società: vogliono vincere e vogliono farlo subito.

Lo dimostrano [illegible] partite del girone eliminatorio: la formazione di Baldineti ha preso a pallonate tutti: [illegible] con il Palermo, oggettivamente debole, la doppia goleada ci poteva stare, impressionano le lezioni rifilate a Canottieri (11-4 alla Scandone, 12-7 a Punta S. Anna sabato scorso) e ai poco amati cugini del Camogli (16-7 alla Sciorba e 18-12 al Boschetto).

E' vero che il team del presidente Fondelli è al rientro in serie A dopo undici anni di purgatorio in A2 e B, ma è altrettanto vero che può[illegible]re di Sapic, Uskokovic, Tadic e Jelenic, ossia quattro giocatori [illegible] mondiale. Oltretutto la Pro Recco appare in continuo miglioramento, le ultime due gare del girone di qualificazione hanno dimostrato che l'intesa tra vecchie e nuovi biancocelesti è migliorata sensibilmente rispetto alle uscite precampio[illegible] (Marsiglia e Trofeo Badino a Savona).

La valanga [illegible] apprezzamenti sembra disturbare mister Baldineti: «Gli applausi fanno sempre piacere però non debbono farci perdere il senso delle proporzioni. Le partite che contano realmente dobbiamo giocarle, e possibilmente vincerle, ancora tutte. Per i complimenti e le congratulazioni c'è tempo. Il Recco è la miglior squadra della prima fase? Peccato che la fase decisiva sia la prossima, quella che comincia in salita con il derby. Avrei preferito un avvio più morbido, soprattutto tenendo conto che domani sera affrontiamo il Savona e giovedì partiamo per Spalato dove ci attendono Posk, Partizan Belgrado e Panathinaikos Atene. Proprio [illegible] previsione del doppio impegno campionato-coppa Len ho impostato in maniera diversa la preparazione settimanale: venerdì ci siamo allenati duramente, sabato abbiamo affrontato la Canottieri come se fosse l'amichevole infrasettimanale, provando schemi più che cercando il risultato (e nonostante questo la Canottieri è stata liquidata senza problemi, n.d.r.), ieri e oggi abbiamo lavorato su nuoto e tattica».

Insomma la Pro Recco arriverà al derby caricata a mille: «E' importantissimo vincerlo, non solo per partire con il piede giusto nel girone di Eccellenza, [illegible] soprattutto perché conosco i miei e so che una vittoria sul Savona potrebbe gasarli al punto tale da trasformare il torneo di Spalato in [illegible] passeggiata. I team di Croazia, Serbia e Grecia sono validi ma, [illegible] falsa modestia, lasciatemi dire che se i miei scendono in acqua con lo spirito giusto, non ce ne sarà per nessuno».

[illegible] non [illegible] diventato uno spaccone; il tecnico prende piuttosto atto di avere a disposizione una formazione da sogno: «Ho parecchi giocatori che nel loro ruolo sono i migliori non solo in Italia, [illegible] addirittura nel mondo. Ora si tratta di tramutare questa forza individuale in un progetto di squadra imbattibile. Dopo il derby sapremo a che punto siamo in questo lavoro». [d. s.]

CALCIO SERIE B [illegible]

L'1-1 IN CALABRIA NON RISOLVE NULLA E PARE ALIMENTARE ULTERIORI TENSIONI, ANCHE SE ORA ARRIVANO DUE GARE INTERNE

Bellotto prende a schiaffi la sua Sampdoria

Durissimo il tecnico: «Presuntuosi. A Crotone va bene solo il risultato»

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Presunzione e supponenza. Sono queste le due parole che il tecnico blucerchiato Gianfran[illegible] Bellotto ha ripetuto [illegible] volte domenica, negli spogliatoi di Crotone. Un'accusa precisa, quella che il tecnico sampdoriano ha rivolto ad una parte [illegible] giocatori. «Senza fare nomi: intanto tutti hanno visto. [illegible] poi certe [illegible] è meglio chiarirle fra le quattro mura degli spogliatoi, [illegible] in pubblico. [illegible] questo sfogo era necessario, perché tutti devono sapere qual è la situazione attuale».

Mister Bellotto non era così arrabbiato neppure dopo la sconfitta nel derby... Eppure la Sampdoria era appena uscita dall'ostico campo [illegible] Crotone con un punto, e in rimonta. «Il punto è stato l'unica nota positiva della domenica - ag[illegible] Bellotto - In tutta la partita non siamo riusciti a concludere almeno una volta pericolosamente [illegible]rso Dei, per fortuna è arrivato il rigore che ci ha permesso di pareggiare. Il Crotone si è dimostrato una buona squadra, ed avrebbe meritato molto di più».



Flachi: suo il rigore dell'1-1 a Crotone

Il tempo per riflettere non esiste, domani sera i blucerchiati saranno chiamati al recupero contro il Cittadella, primo dei due incontri casalinghi consecutivi (il secondo sarà domenica contro il sorprendente e lanciato Modena). Flachi, l'autore del pareggio, ha la sua personale tabella per rilanciare la squadra: «Avremmo dovuto cercare di fare nove punti in tre partite. Il primo esame è stato superato soltanto a metà - afferma l'attaccante blucerchiato - quindi ora dovremo ottenere il pieno contro Cittadella e Modena. Sei punti, e basta. Poche parole e tanti fatti».

Che poi è la stessa «ricetta» proposta da Bellotto. Per l'incontro di domani sera il tecnico blucerchiato potrebbe cambiare qualche uomo sullo scacchiere, poiché almeno tre-quattro giocatori domenica sono apparsi in condizioni atletiche non perfette. «Occorrerebbe un giorno di [illegible] ore, per lavorare di più e con maggiore intensità» è la battuta conclusiva dell'allenatore.

CONTROPIEDE

Le conseguenze del «vù cumprà»

MA cosa si vuol chiedere [illegible] a questa Sampdoria? E' [illegible] po' troppo facile, signori, vivere di ricordi e di antica nobiltà, quasi si fosse genoani... Certo, la situazione odierna non è per niente simpatica, il pericolo [illegible] non salvarsi resta concreto. E [illegible] vale aggrapparsi a speranze, che [illegible]brano vaghe, di nuove danarose proprietà. Anche qui, si rischia l'omogeneità con il Genoa...

La realtà è una sola, e impietosa. La Samp [illegible] dopo-Paolo Mantovani ha venduto praticamente tutto, forse anche i lom[illegible]. Volendo restare al passato più recente, [illegible] esempio, Sereni e Vergassola. Ma se si volesse andare indietro... Oddio, se volessimo andare indietro: Vialli e Mancini, Pagliuca e Chiesa, Ve[illegible] e Montella e Mihajlovic, Jugovic e Seedorf, Karembeu e Boghossian.

La verità è che, in pochi anni, questa è diventata una Samp «vù cumprà» che ha fatto felici tanti grandi club. Ma fatalmente, il «vù cumprà» non può campare poi tanto bene. Soprattutto, riportando le immagini su [illegible] piano [illegible] realtà pallonistica, [illegible] può pensare di sedere [illegible] tavolo dei Signori del Calcio. E' giusto e comprensibile sognare nuovi dèi nella stanza dei bottoni. Ma è altrettanto necessario prendere atto di quel che è avvenuto dopo che a quel tavolo si è banchettato a lungo. [r. bg.]

IL ROCAMBOLESCO 2-3 CON IL QUILIANO HA FATTO UNA VITTIMA ILLUSTRE. RILANCIA IL VENTIMIGLIA, IN PARITA' LA GOLFODIANESE

Salta un'altra panchina: Coccoluto, addio alla Carlin's Boys

Sconfitta fatale e dimissioni per il tecnico, mentre prendono sempre più quota le azioni dell'Argentina

Dopo quella della Golfodianese (passata da Ghigliazza a Bencardino dopo tre giornate), è saltata un'altra panchina «imperiese» nel campionato di Promozione: Fabio Coccoluto, allenatore della Carlin's Boys, ha dato le dimissioni. Esasp[illegible] da una situazione sempre più difficile da sostenere. I nerazzurri sanremesi hanno perso in casa, domenica, contro il Quiliano (2-3). La loro quinta sconfitta consecutiva, anche rocambolesca: in vantaggio di due gol (in gol Roberto Barillà e Pinto) si sono fatti rimontare. Coccoluto, [illegible] era fuori dal rettangolo di gioco perchè squalificato, a fine gara ha rassegnato le dimissioni. «Penso sia necessaria una svolta - ha spiegato - Senza di me sarà più facile per la società intervenire nel modo migliore. Questa squadra, [illegible] avanti così, non può salvarsi. [illegible] fatto male io ad accettare l'incarico in estate: abbiamo [illegible] la preparazione tardi, senza una rosa completa. Siamo partiti alla grande, ma dopo tre giornate i nodi sono venuti al pettine». Il sostituto? «Ci stiamo guardando attorno. Decideremo in fretta», ha spiegato il presidente Lucio Castagno.

Chi vola, invece, è l'Argentina Arma, al suo settimo risultato utile consecutivo. Che, contro il Bragno (4-2, tripletta di Bellanova e gol di Cuneo) ha anche ritrovato un bomber: Bellanova, nelle [illegible] due partite, è andato in gol ben quattro volte. A conferma dei [illegible] valori che nessuno ha mai messo in discussione. «Quando è in condizione Bellanova è un lusso per questa categoria. E' la conferma della bontà delle nostre scelte, che potevano anche sembrare azzardate. Un match che ha confermato la forza dell'Argentina. «Bella partita, peccato per gli incidenti», aggiunge mister Oddone. Gli «incidenti» [illegible] soprattutto, [illegible] polemiche [illegible] Nucci, allenatore del Bragno, ad un [illegible] punto persino entrato in campo dopo un contrasto tra giocatori

Vola, finalmente, anche il Ventimiglia che ha vinto sul campo della Voltrese (2-0, gol di Drioli e B[illegible]) tornando al [illegible] dopo oltre [illegible] mese. «Abbiamo giocato bene nonostante le assenze. Chi ha giocato aveva lo spirito giusto», dice Fabrizio Gatti, allenatore giallorosso. A reti inviolate invece la Golfodianese, in trasferta a Varazze. «Potevamo vincere, ma siamo rimasti in nove per le espulsioni di De Simeis e Ramoino e il pareggio [illegible] bene. Finalmente, però, ho visto una squadra reattiva che comincia a fare gioco e non a subirlo», dice Alfredo Bencardino, l'allenatore. Una curiosità: domenica sono stati concessi tre rigori contro Argentina, Ventimiglia e Golfodianese. E tutti e tre sono stati sbagliati.

Savonesi, addio sogni di gloria

Il Bragno e le altre non emergono ma stavolta il Quiliano può sorridere

Continua ad essere in «rosso» il bilancio delle savonesi nel giro[illegible] A di Promozione. Su quindici punti a disposizione i team della provincia ne portano a casa soltanto quattro, grazie alla vittoria [illegible]l Quiliano e al pareggio del Varazze (ma anche questo risultato è negativo perchè i nerazzurri erano obbligati a vincere). La nona di andata ha confermato che [illegible] altre, soprattutto genovesi, le squadre destinate a lottare per [illegible] salto di categoria. Chi puntava sul Bragno deve ricredersi: la squadra del presidente Ferraro ha già raccolto tre sconfitte e soprattutto troppi gol per poter recitare un ruolo da protagoni[illegible]. Il ko con l'Argentina (quarta in classifica) è la dimostrazione che, per il salto di categoria, sarà necessario attendere ancora. Il presidente Ferraro: «Ultimamente non prendevamo molti gol: domenica ci siamo rifat[illegible]... La partita è stata subito in salita: loro hanno segnato due gol che, con una difesa più attenta, si potevano evitare. Poi noi abbiamo [illegible] una traversa: insomma una partita [illegible] Ormai i sogni di gloria [illegible] finiti, o quasi. Il divario [illegible] le prime della classe è pesante anche se siamo ancora nella prima metà del torneo. Ma difficilmente recupereremo un tale divario».

Soddisfazione invece nel Quiliano dopo la bella affermazione contro la Carlin's. Il dirigente Ennio Scappatura: «Speria[illegible] adesso di non fornire più prestazioni altalenanti. Sul campo dei matuziani abbiamo giocato un buon calcio e lasciato negli spogliatoi le incertezze che ci [illegible] costate care in altre occasioni. Adesso puntiamo a continuare questo periodo [illegible]cando di conquistare tre punti con la Sampierdarenese, domenica prossima». E domenica prossima, tra i match più attesi, Bragno-Legino, derby [illegible] promette battaglia. [g. o.]



Cuneo, qui in azione, ha segnato uno dei 4 gol con cui la scatenata Argentina ha battuto il Bragno: ora gli armesi sognano l'aggancio alle primissime, mentre i savonesi sembrano aver deposto ogni speranza di puntare [illegible] alla vetta della classifica



Cattardico della Loanesi e Lovera dell'Albenga: è un'immagine del derby delle Palme

LOANESI DELUDENTE E SUPERATA SOTTO OGNI PROFILO, MA LA SOCIETA' HA RESPINTO LE DIMISIONI DI PIOVANO

Derby nel nome dell'Albenga

«Solo» uno a zero, ma una chiara supremazia

Il derby delle Palme porta [illegible] di crisi in [illegible] della Loanesi, sconfitta sul campo di Ceriale dall'Albenga (1-0) e rilancia le ambizioni [illegible] alta classifica degli ingauni che [illegible] [illegible] a tre punti dalla capolista Lavagnese.

LOANESI I rossoblù hanno disputato [illegible] prova incolore. Una sottolineatura inevitabile (e condivisa dagli [illegible] interessati), anche perché leggendo certe recensioni sui quotidiani pareva davvero si fosse disputata un'altra partita.

Qualcuno ha avuto [illegible] coraggio di scrivere che la Loanesi aveva giocato bene. Certo, è talmente vero che mister Piovano alla fine della partita aveva dato le dimissioni (poi respinte dalla società)... Alcuni giocatori hanno espresso la loro solidarietà al tecnico, telefonandogli [illegible] [illegible]. Forse farebbero meglio a dimostrare questo comune sentire farlo sul campo di gioco...

Le [illegible] non vanno bene, la classifica mette i rossoblù al quart'ultimo posto [illegible] coabitazione [illegible] [illegible] Cairese e Fezzanese. C'era bisogno di un segnale forte: e Piovano lo ha fatto, facendo da parafulmine. Ma il presidente Ugo Piave che a fine gara [illegible] imbiestialito, ha fatto sapere che il «j'accuse» è semmai rivolto verso i giocatori. Sono in arrivo provvedimenti pesanti [illegible] stasera, massimo domani, i vertici societari diranno [illegible] [illegible] in che termini.

Ad un primo tempo almeno sufficiente ha fatto riscontro una ripresa pessima, in cui la Loanesi è letteralmente sparita dal campo. Mister Piovano analizza [illegible] partita [illegible] la consueta obiettività: «C'è poco da dire. Abbiamo meritato di perdere ma io non mi arrendo, [illegible] difficoltà fanno parte [illegible] lavoro, anzi sono ancor più motivato di prima per uscire da questa situazione. Semmai il mio rammarico nel dopopartita [illegible] portato più dai precedenti punti persi che [illegible] per la prestazione contro l'Albenga. Adesso [illegible] aspetto la domanda sulle dimis[illegible]: voglio rispondere con la tranquillità che ho dentro. Ho detto solo che [illegible] [illegible] disposizione della società, tutto qui. Però da questa situazione bisogna uscir[illegible] al più presto, [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] l'appoggio del presidente Piave».



In quest'altra foto di Gianni Chiaramonti, uno stacco aereo di Limarelli dell'Albenga

ALBENGA Ingauni a soli tre punti dalla vetta, [illegible] che condannano i cugini loanesi al purgatorio. Il presidente Cometto non [illegible] pre[illegible] alla partita ma vuole subito precisare una [illegible]: «Non [illegible] certo scaramantico: i prossimi derby cercherò di vederli. Mi hanno relazionato [illegible] questa partita e mister Fontana mi ha parlato di un primo [illegible] giocato bene [illegible] noi, e con molto equilibrio. Nella ripresa [illegible] abbiamo meritato di vincere. Si sono visti derby migliori? Vero, ma questo tipo di sfida è, [illegible] [illegible] suol dire, un'incognita per tutti. Dispiace solo [illegible] stati la causa [illegible] dimissioni di Piovano. Ma spero che [illegible] tecnico [illegible] Loanesi ci abbia ripensato subito, che [illegible] stato solo un momento [illegible] amarezza. Ora siamo a tre punti dalla Lavagnese e domenica avremo [illegible] [illegible] diretto proprio sul loro campo».

Capitan Sandro Diomedi [illegible] ha [illegible] [illegible] zampino, nel gol. Da [illegible] suo calcio [illegible] punizione [illegible] Carlos Lovera è partita l'azione del gol vincente, siglato da Modice di testa. Da buon difensore «difende» [illegible] derby: «Dire brutto mi sembra eccessivo, preferisco dire intenso. La vittoria è meritata, la Loanesi [illegible] ha fatto un solo tiro in porta. Me li aspettavo più grintosi, li ho trovati blandi e poco reattivi. Noi abbiamo creato almeno quattro occasioni, bravo Ladelfa a p[illegible] un paio, ma il gol di differenza ci [illegible] tutto. Per l'Albenga [illegible] tre punti importanti, visto che domenica giocheremo lo scontro diretto contro la Lavagnese». Da non perdere, in ogni senso. [en. for.]

Uno scivolone senza traumi

Non fa drammi il Finale, battuto in casa dalla lanciatissima capolista Lavagnese

FINALE LIGURE

Una sconfitta che rientrava nelle tabelle giallobiù. Il match con [illegible] Lavagnese, prima [illegible] classifica, lasciava poche speranze al Finale e, sul campo di via Brunenghi, il pronostico è stato rispettato. Detto questo va anche ricordato che la terza sconfitta stagionale coincide con una ottima prestazione dell'intero organico. Contro [illegible] prima della classe i padroni di casa, sostenuti da un discreto pubblico, hanno giocato una partita quasi perfetta e, complice una direzione di gara quanto me[illegible] pessima (al signor Colaizzo di Genova sarebbe utile una pausa per rileggersi il regolamento...) [illegible] sono riusciti a sbloccare il risultato.



Bottinelli, protagonista [illegible] il Finale

Ricorda il presidente Candido Cappa: «Saremmo andati in vantaggio se il direttore di [illegible] non avesse annullato un bel gol di Alfano. Sull'1-0 tutto sarebbe [illegible] biato [illegible] gli ospiti costretti a cambiare tattica e schemi. Invece [illegible] è andata così: [illegible] dopo aver [illegible] diverse azioni da gol arrivavano le due mazzate ospiti, [illegible] pochi minuti dalla fine».

Ma, pur ribadendo che la sconfitta era di quelle messe [illegible] preventivo, rimane l'amarezza di non aver strappato (almeno) [illegible] punto contro una squadra che, sezionando l'incontro, non ha [illegible] [illegible] luce un calcio migliore di quello degli uomini di Monteforte. [illegible] questo tutto sommato è confortante, come ammette ancora Cappa: «Giocare alla pari con l'attuale capoli[illegible] solleva il morale. Questo significa che possiamo giocarcele [illegible] tutti... E del resto abbiamo [illegible] organico che, nei diversi reparti, può fare invidia [illegible] diverse squadre...».

Detto sinteticamente significa che, almeno per la salvezza, obiettivo primario della stagione, non ci sono problemi. Conclude Cappa: «Non possiamo lamentarci, visti anche i brillanti risultati conseguiti [illegible] Coppa. La salvezza dovrebbe essere raggiunta senza problemi, soprattutto [illegible] continueremo ad esprimer[illegible] questi livelli». Il Finale semmai dovrà maggiormente stare attento in fase difensiva (15 gol al passivo in 9 giornate sono troppi...) per evitare tanti problemi.

Ma in compenso, e questo la dice lunga sulle potenzialità della squadra, è il team che ha segnato di più: 19 gol contro i 18 del Fo.Ce. Vara e i [illegible] della Lavagnese. Del [illegible] quando come punta si schie[illegible] elementi quali Vittori e Alfa[illegible] è difficile rimanere con le polveri bagnate (e [illegible] resto ieri è [illegible] prima volta [illegible] il team del presidente Cappa rimane all'asciutto).

Domenica Monteforte & C. saranno ospiti [illegible] Bolanese che, con l'Albenga, occupa la terza posizione. Il calendario, almeno in questa fase, non [illegible] stato tenero con i ragazzi di via Brunenghi che però, proprio contro le prime della classe, mettono in luce [illegible] la loro forza. [g. o.]

Ecco i giovani sorrisi gialloblù

Il successo sulla Sarzanese riassesta la classifica di una Cairese linea verde

CAIRO MONTENOTTE

Torna [illegible] sorriso, in casa giallo-blù. La Cairese ha superato la Fezzanese per 1-0, e ha messo in archivio la terza vittoria stagionale.

Tre punti conquistati al termine [illegible] una partita che il team del presidente Pensiero ha dominato, mettendo alle corde una squadra che adesso è anche stata raggiunta in classifica. Gimenez realizza il gol a dieci [illegible]ti dalla fine quando ormai nessuno credeva più in un successo.

Afferma il dirigente Carletto Pizzorno: «Tutti a pensare: vuoi vedere che anche questa volta non sblocchiamo il risultato... Vuoi vedere che la jella [illegible] mette lo zampino e magari ci scappa pure la beffa? Invece no: questa volta, finalmente, la fortuna ci ha sorriso, dopo tante volte in cui ci aveva voltato le spalle».

Il gol di Gimenez (l'ottavo della Cairese, penultima squadra per quanto riguarda le reti segnate) permette quindi alla formazione valbormidese [illegible] raggiungere, oltre alla Fezzanese, anche la Loanesi, battuta dall'Albenga. Ancora Pizzorno: «L'obiettivo era, resta e [illegible] la salvezza. Adesso questa sarebbe raggiunta, considerato che abbiamo [illegible] squadre alle spalle. Dato per scontato che [illegible] Molassana, [illegible] un solo punto in classifica, è spaccia[illegible], bisogna tenersi dietro la Casellese e la Grassorutese. Non è mica facile».

Ma il calendario adesso aiuta la Cairese che domenica è ospite proprio del Molassana. Guai a fallire, contro una squadra che, tanto per ricordarne [illegible] debolezza, [illegible] ha ancora messo a segno un gol e ne ha al passivo ben 24. Conclude Pizzorno: «E nella stessa domenica c'è lo scontro diretto Casellese-Grassorutese. Insomma potrebbe essere una bella domenica. Speriamo bene». [g. o.]

SERIE D: I BIANCOBLU' APPLAUDITI ANCHE DALLA VITTIMA DI TURNO. E DOMANI RECUPERO-CHIAVE CON IL VOGHERA

Da Casale [illegible] inchino al Savona

«Grande squadra, certo la migliore del girone»

Roberto Saracco
CASALE MONFERRATO

«E' la settimana [illegible] verità». Così il presidentissimo del Savona, Battino Piro, ha definito i tre impegni per i savonesi che devono portare dritti in vetta: «Servono nove punti nelle tre gare che disputeremo in otto giorni».

Se il buongiorno si vede dal mattino, [illegible] partenza della squadra ligure è stata quella giusta. Domenica al Natal Palli di Casale, Peluffo e compagni [illegible] sono imposti per 2-0, contro una squadra che giocava per salvare la panchina del suo mister. Ha prevalso [illegible] maggior tecnica [illegible] gioco di squadra del Savona che ha così incamerato i primi dei nove punti in programma, una vittoria che ha così segnato l'esonero del mister nerostellato Stefano Lovisolo: «Ne sono particolarmente dispiaciuto in quanto considero l'allenatore del Casale uno dei più preparati del torneo», è il commento del tecnico biancoblù Felice Tufano che da ieri pomeriggio sta preparando il doppio impegno casalingo [illegible] deve portare altri sei punti.

Si [illegible] domani alle 14.30 col recupero con il Voghera, poi domenica sarà big-match con la capolista Ivrea. [illegible] pubblico di Savona, sempre più numeroso e particolarmente caldo anche nel[illegible] trasferta in Monferrato, sogna l'aggancio. «Un passo alla volta, - riporta tutti alla calma mister Tufano - il Voghera arriva da una sconfitta interna [illegible] avrà dentro una gran voglia [illegible] riscatto, [illegible] noi [illegible] possiamo concedere nulla se vogliamo cercare domenica l'aggancio all'Ivrea». Dieci giorni fa il Savona, prima che il direttore di gara fischiasse [illegible] fine alla mezz'ora, a causa del vento, era passato a condurre con Peluffo, dimostrando poi di poter [illegible]strare l'incontro.

«Non vuol dire nulla, - prosegue Tufano - ogni gara ha una sua storia, so solo che se giocheremo [illegible] nelle ultime partite i tre punti saranno alla [illegible] portata». In effetti il Savona [illegible] attraversando [illegible] momento di forma straordinario. E' [illegible] serie positiva da [illegible] gare, [illegible] successi e un pareggio, e l'ultimo gol subito risale alla sfida di Vado, [illegible] 43' del primo tempo. Da quel momento la porta di Iacono è rimasta immacolata, grazie soprattutto ad una difesa impeccabile: «E anche al centrocampo e alle punte che spesso tornano in copertura», tiene a precisare il mister. In effetti è il gioco di squadra la vera forza del Savona che nelle ultime sei gare ha innestato il turbo risalendo posizioni su posizioni.

Conferme del gran momento dei liguri arrivano anche dalla dirigenza dell'ultima «vittima» savonese. «E' una grande squadra con le carte in regola per vincere il campionato», commenta il d.s. casalese Mario Robbia[illegible]. «La più bella squadra vista in azione al Palli. - precisa l'ex mister nerostellato Stefano Lovisolo - Rispetto ad Ivrea e Canave[illegible] [illegible] dimostrato di aver più collettivo, [illegible] campo si trovano a memoria, facendo vedere anche del bel calcio». [illegible] Casale il Savona ha infatti fatto divertire con giocate di prima, [illegible] ha entusiasmato soprattutto con un'azione, al 20' del primo tempo, quando con tre tocchi da porta [illegible] porta, Aloe si è ritrovato a tu per tu con il portiere avversario, centrando il palo.

Ma è stata la mentalità dei liguri che più ha impressionato gli addetti ai lavori: ha saputo aspettare [illegible] momento propizio per poi sferrare un uno-due decisivo. Fra gli autori del successo, a simbolo della mentalità dei liguri, l'esterno destro Contino, classe 1983: «Un giovane [illegible] la testa di un veterano», è il commento di Tufano, che poi conclu[illegible]: «Ma tutti i nostri giovani hanno dimostrato di essere all'altezza della situazione».



Peluffo, qui contro il Voghera, cercherà domani di «[illegible]igare» [illegible] nuovo i rossoneri

Sanremese, fine dei sogni?

La sconfitta di Borgomanero impedisce di tenere il passo delle rivali più quotate

Bruno [illegible]
SANREMO

Un ko amaro l'1-2 di Borgomanero. Che, per il momento, allontana la Sanremese dalla fascia più alta della classifica. Un'alta classifica che sembra volare: Ivrea, Canavese e Savona hanno vinto; e ora hanno rispettivamente nove, otto e tre punti in più della Sanremese, raggiunta al quarto posto proprio dal Borgomanero. E il Savona deve anche recuperare un match. L'addio ai sogni di gloria?

«No, sapevamo che questo campionato [illegible] ormai diviso [illegible] fasce - dice Luigi Cichero, allenatore della Sanremese - C'è la fascia delle squadre più forti [illegible] almeno ritenuti tali. Manca, rispetto alle previsioni della vigilia, il Cuneo, ma c'è sempre una squadra, tra [illegible] favorite, che delude un po'. Noi siamo nella seconda fascia. Al punto giusto. Quella con il Borgomanero [illegible] le prossime contro Valle d'Aosta e Voghera, sono sfide proprio contro squadre del nostro livello. Un tris di partite che ci farà capire meglio il nostro campionato. A Borgomanero, purtroppo, è andata male». Perchè è andata male? «Loro hanno fatto un buon primo tempo, noi un modesto secondo tempo. La differenza è nell'aggettivo. Il nostro momento migliore, la ripresa, [illegible] ha avuto l'intensità del loro momento migliore, il primo tempo quando [illegible] hanno sovrastati. Certo avessimo sfruttato meglio [illegible] occasioni, la partita sarebbe cambiata. Ma in campo bisogna giocare almeno [illegible] 60-70 minuti [illegible] buon livello, noi lo abbiamo fatto solo per 45. [illegible] bisogna essere preparati a sconfitte contro squadre che hanno un valore come il nostro. Non è un ridimensionamento, è solo una sconfitta».

Ad aprire la serie di marcature per [illegible] Borgomanero è stato Tozzi Borsoi, attaccante al suo terzo gol in tre partite [illegible] la maglia rossoblù del Borgomanero. Copione inevitabile. L'«ex» bistrattato [illegible] Sanremo, tre stagioni fa, che si prende una vendetta a distanza. «Non c'è da stupirsi più di tanto - aggiunge mister Cichero - Che Tozzi Borsoi [illegible] dei valori è indiscutibile. Ha dovuto solo trovare le condizioni giuste per sbloccarsi. A Borgomanero sembra [illegible] trovato l'ambiente giusto: è il loro "ariete", il Vieri della situazione».

A questo punto diventano importantissime, per decifrare il futuro biancazzurro, le partite contro il Valle d'Aosta (domenica al «Comunale») e contro il Voghera (in trasferta) fra quindici giorni. «I programmi non cambiano», dice mister Cichero. Frase da interpretare anche questa. Perchè potrebbero non cambiare per [illegible] Sanremese destinata ad un torneo più che dignitoso, lontano dalle ansie delal zona calda della classifica. Ma potrebbero non cambiare anche se restano in piedi certi propositi, [illegible] annunciati, più ambiziosi. E i programmi prevederebbero l'arrivo di [illegible] attaccante [illegible] esperienza (da [illegible] altro girone di serie D) che possa affiancare Calabria nel ruolo [illegible] bomber. Un Calabria che, [illegible] Borgomanero, ha portato a sette il suo bottino di reti personali. Un gol arrivato troppo tardi per cambiare la storia della partita. Per 22 minuti [illegible] è visto in campo anche Sabatini, l'attaccante diciannovenne, appe[illegible] approdato in biancazzurro. Non male. Suo l'«assist» a Calabria sul gol della bandiera della Sanremese.



Bocchi e Cosenza in azione: [illegible] Borgomanero la Sanremese ha perso il passo delle prime

[illegible] SULL'ALTALENA

PRESTAZIONE IN CHIAROSCURO PER UN'IMPERIA CHE DEVE ANCORA TROVARE LA SUA REALE DIMENSIONE

«E' un pareggio da non disprezzare»

Mister Cavallaro archivia con serenità lo 0-0 con il Derthona

Luca Amoretti
IMPERIA

Un [illegible] interlocutorio, che offre alcune conferme [illegible] lascia aperti dubbi sulle potenzialità dell'Imperia. Lo 0-0 con il Derthona non è stato certo un salto [illegible] qualità per i nerazzurri di Pino Cavallaro, che soltanto con i tre punti potevano dire di aver defintivamente allontanato ogni problemi. Invece, a 24 ore dal match [illegible] «Ciccione», si pensa già al Trino, a un altro appuntamento da non sbagliare assolutamente.

Cavallaro fa buon viso a «quasi» cattiva sorte: «A bocce ferme e vista la classifica devo dire che il punto ottenuto non è da buttare via. Alle nostre spalle ci [illegible] otto formazioni, il torneo è molto equilibrato e ho una gran fiducia nei miei ragazzi». L'allenatore sottolinea proprio come il rapporto con la squadra si stia sempre più saldando: «Il gruppo c'è e si impegna. Anche con il Derthona è emersa la forza di volontà dell'Imperia, non sminuita da episodi negativi, come l'infortunio di Arco e l'espulsione di Quintavalle, che ci hanno penalizzato, senza metterci in ginocchio». Per Cavallaro [illegible] sono però tutte rose e fiori e la [illegible] analisi [illegible] precisa: «E' evidente che, a fronte della determinazione espressa generalmente dalla squadra, ci [illegible] anche numerosi difetti, che condizinano il rendimento e i risultati. E' mancata troppo spesso la lucidità, anche su schemi provati e rirpovati, segno che qualcosa ancora [illegible] gira al meglio. Da tempo rilevo che qualche elemento tarda a entrare nel giusto ordine di idee, anche [illegible] ha i mezzi tecnici per rendersi utile. In settimana ne parleremo nello spogliatoio, in modo da chiarire la situazione. E parleremo anche [illegible] espulsioni assurde, come quella rimediata da Quintavalle. A questi livelli dai giocatroi [illegible] pretendono ben altri atteggiamenti».

Sulla sfida con il Derthona, però, l'allenatore chiarisce che i tre punti [illegible] raggiungibili: «Ci abbiamo provato, purtroppo senza riuscire nell'intento. Gli avversari hanno giocato [illegible] rimessa, costruendo ben poche occcasioni. Per noi si è rivelata una difficoltà in più, [illegible] si sono aggiunti, dopo soli 25', il riacutizzarsi dell'infortunio di Arco, che ci ha privato [illegible] una punta di peso, e poi il cartellino rosso di Quintavalle, che [illegible] ha lasciato in inferiorità numerica». Qualche dubbio [illegible] emerso, da parte dei sostenitori, sulla decisione di tenere in panchina Turone [illegible] Bianchi. Ancora il tecnico: «Non è stata una scelta facile. [illegible] sacrificato Bianchi e Turone perchè ero convinto di dare solidità all'assetto della squadra, in prospettiva di una manovra che si sarebbe dovuta sviluppare soprattutto sulle fasce laterali. Poi il campo ha cambiato le carte [illegible] tavola [illegible] il nostro gioco si [illegible] dovuto adattare, [illegible] già domenica prossima questi d[illegible] giocatori potranno tornare tra i titolari».

L'Imperia è attesa dalla trasferta sul campo del Trino, formazione giovane [illegible] pimpante, che ha due punti più dei nerazzurri. Senza Quintavalle, squalificato, e Arco, infortunato, l'allenatore si propone di dar fiducia a Bella e Lupo nel reparto offensivo, per cercare di strappare una vittoria capace di rilanciare l'Imperia verso le zone medio alte della classifica.



Iannolo, qui in azione, è apparso tra i pochi nerazzurri in grado di «pungere»



In quest'altra foto di Roberto Ruscello, Modenese contrastato dai giocatori del Derthona

AL «CHITTOLINA» UNO 0-2 INGIUSTO

ROSSOBLU' VICINI AL PARI CON LA SUPER-CANAVESE

Vado ko, [illegible] che peccato per quel gran tiro [illegible] Bisio

[illegible]nio Fornasieri
VADO LIGURE

Non è certo con la Canavese che il Vado cercava punti-salvezza ma la di[illegible] del giorno dopo è tutta improntata al possibilismo. In pratica i piemontesi hanno dimostrato di essere la miglior formazione che ha calcato il Chittolina ma tirando le somme il [illegible] uomo vincente è stato il portiere avversario Miglino. Il numero uno della Canavese ha salvato la propria porta con un grande intervento su bolide di esterno [illegible] Bisio. Un tiro che ha fatto gridare al gol quasi tutti, compreso lo stesso giocatore del Vado: «Con la testa ero già pronto ad esultare, mi stavo quasi levando la maglia e poi [illegible] come ho visto Miglino che ci arrivava con la punta della dita. Sembrava un gol fatto perché ha colpito di mezzo esterno ma è andata male ed ora si deve commentare una sconfitta che ci può anche stare per il valore dell'avversario ma che si poteva pareggiare. Loro sono molto bravi con il possesso della palla, belli a vedersi per le trame di gioco che costruivano ma chi ha tirato in porta è stato il Vado. Un punticino non lo avremmo certo rubato».

Un pizzico di ingenuità, [illegible] meglio un errore per dirla tutta, sul gol segnato dalla Canavese: «Vero e per questo mister Eretta si è arrabbiato, così come il mio compagno di squadra Panucci. Sulla loro rimessa laterale che ha portato alla segnatura di Celestra abbiamo sbagliato. Un piccolo errore che abbiamo pagato a [illegible] prezzo [illegible] che a questi livelli fa [illegible] differenza». Sull'azione incriminata dice la sua proprio Patric Panucci: «So[illegible] casualità che fanno la differenza [illegible] ma la C[illegible] ha giocato molto bene la palla a livello gestionale. Sul secondo gol eravamo tutti sbilanciati in [illegible] per pareggiare, [illegible] mi [illegible] reso conto che dietro non c'era [illegible]. Ma è buono solo per le statistiche, perdere uno o due a [illegible] cambiava poco a quel punto. Il Vado deve pensare [illegible] [illegible] punti nelle ultime quattro-cinque gare, quando si affronteranno Verbania e Sestrese. E poi se ne [illegible] altri, ancora meglio». Nel p[illegible] turno il Vado andrà a far visita al Cuneo, formazione ormai tagliata fuori dal giro che conta. Che ci scappi il colpaccio?



Vincenzo Bonadies, centrocampista, è stato tra i migliori nel match perso dal Vado contro la quotata Canavese: i rossoblù hanno pagato a caro prezzo una sbavatura sul gol del vantaggio piemontese, e dopo aver sfiorato più volte il pareggio sono stati ancora castigati nel finale

REFERENDUM

SCHEDE OLTRE QUOTA 8000

Per lo «Stereo [illegible]» l'ottava tappa va a Diego Fazio

Un fiume in piena, il Savona-Goal: sono giunti questa settimana oltre ottomila tagliandi, con tanti nomi nuovi e altri consolidati. Si fanno avanti per lo «Sportivo» le candidature di Valerio Brignone, primo italiano alla maratona di New York con pioggia di preferenze dalla Val Bormida, ma «tiene» Mistrangelo e Carparelli insidia Eretta e la Peira. Iniziamo [illegible] Grand Prix Stereo Più riservato ai calciatori. Colonna vin[illegible] [illegible]-2, 0-2, 0-0, [illegible]-1, 1-0, 0-2. Vince Diego Fazio del Varazze, e conquista anche la maglia rosa. L'8a tappa: 28 Fazio (Varazze); 2[illegible] Giusto (Varazze) e Bozzano (Albatross); 22 A. Bolla e Ottonello (Albatross). Generale: 170 Fazio (Varazze); 15[illegible] Dagnino (Varazze), Donato (Vado) [illegible] Moiso (Loanesi); 144 Vittori (Finale) e Prestia (Vado); 142 Bottinelli (Finale); 140 Infantino (Finale) e Ciravegna (Loanesi); 1[illegible] Bozzano (Albatross); 136 A. Bolla (Albatross); 132 Barone (Savona); 130 Schipani (Vado), De Lucis (Savona) e Davino (Loanesi). [n. d. m.]

E NUOVI PROGETTI



EDISON: PININFARINA RISPONDE A BRESSO

«Nei settori in cui si focalizzerà l'attività di Italenergia ci saranno nuove iniziative che potrebbero interessare l'area torinese». E' la risposta [illegible] Sergio Pininfarina (foto), presidente di Italenergia, alla lettera della presidente della Provincia Mercedes Bresso che proponeva Torino come sede legale della Edison. Pininfarina ha chiuso con l'auspicio «di poter essere presto più concreti [illegible] confermare il nostro attaccamento alla città di Torino»



CASTELLANI E OLIMPIADI

Valentino Castellani (foto) [illegible] stato sentito ieri [illegible] Palazzo civico dalla commissione comunale sulla questione legata al Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi. La commissione voleva sapere da Castellani, presidente del Toroc, come mai secondo l'Ue il Toroc stesso non è, come si credeva, un ente privato ma pubblico. Castellani ha ribadito che non c'è certezza che Bruxelles abbia ragione: «Il governo è del nostro parere e ci sosterrà»

Patto Zaccaria-Chiamparino sui palazzi Rai

Il Comune cede i diritti su via Cernaia e acquisisce la sede della Radio

Maurizio Tropeano

Un pacchetto unico lega a filo doppio il futuro dei palazzi Rai di Torino. E' questo il risultato dell'incontro che si è svolto ieri tra il sindaco, Sergio Chiamparino, e il presidente della Tv pubblica, Roberto Zaccaria. Entro i primi mesi del 2002 la città e la Rai firmeranno l'intesa procedurale. Un accordo che permetterà al Comune di acquistare la prima sede della radio in [illegible] Verdi 31 [illegible] [illegible] limitrofo Teatro Scribe (il passo necessario per arrivare al «quartiere del cinema» annunciato dal primo cittadino); e all'ente televisivo di ottenere l'intera disponibilità del grattacielo di via Cernaia. Questa non è l'unica novità. Zaccaria, infatti, durante l'incontro con i dirigenti della sede Rai subalpina ha anche annunciato il via libera agli appalti per la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini. I cantieri apriranno [illegible] gennaio e la struttura sarà aperta al pubblico all'inizio del 2003. Spesa prevista: 12 miliardi di lire.

Il «pacchetto Rai» è [illegible] [illegible] a punto ieri verso [illegible] 14 nell'ufficio del sindaco. Da una parte Chiamparino - affiancato dagli assessori alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, e al Patrimonio, Paolo Peveraro -, dall'altra Zaccaria con il direttore della sede [illegible] Torino, Maurizio Ardito. La prima mossa è della città. Chiamparino mette sul tappeto la disponibilità [illegible] svincolare il terreno [illegible] cui sorge [illegible] grattacielo di via Cernaia. Un'operazione che «vale» cinque miliardi di lire e che per [illegible] varata necessita solo [illegible] un atto della Giunta. In cambio Chiamparino chiede [illegible] Zaccaria il [illegible] libera per l'acquisto degli immobili di via Verdi.

[illegible] l'operazione andrà in porto [illegible] città vorrebbe realizzare intorno alla Mole il «quartiere del cinema» affiancando [illegible] Museo [illegible] grande sala proiezioni da mille posti (utilizzando l'area del teatro Scribe) e sale in grado di ospitare [illegible] collezioni conservate negli archivi [illegible] la biblioteca del Museo (da realiz[illegible] nel palazzo della Radio) e poi ristoranti, bar e altri spazi legati [illegible] mondo della celluloide. Spiega Alfieri: «Se si contano le sale del Massimo, quelle dei cinema Faro, Empire e King e le nuove [illegible] arriva ad un offerta di undici sale. La città pensa di coinvolgere nel progetto borgo cinema anche i privati».

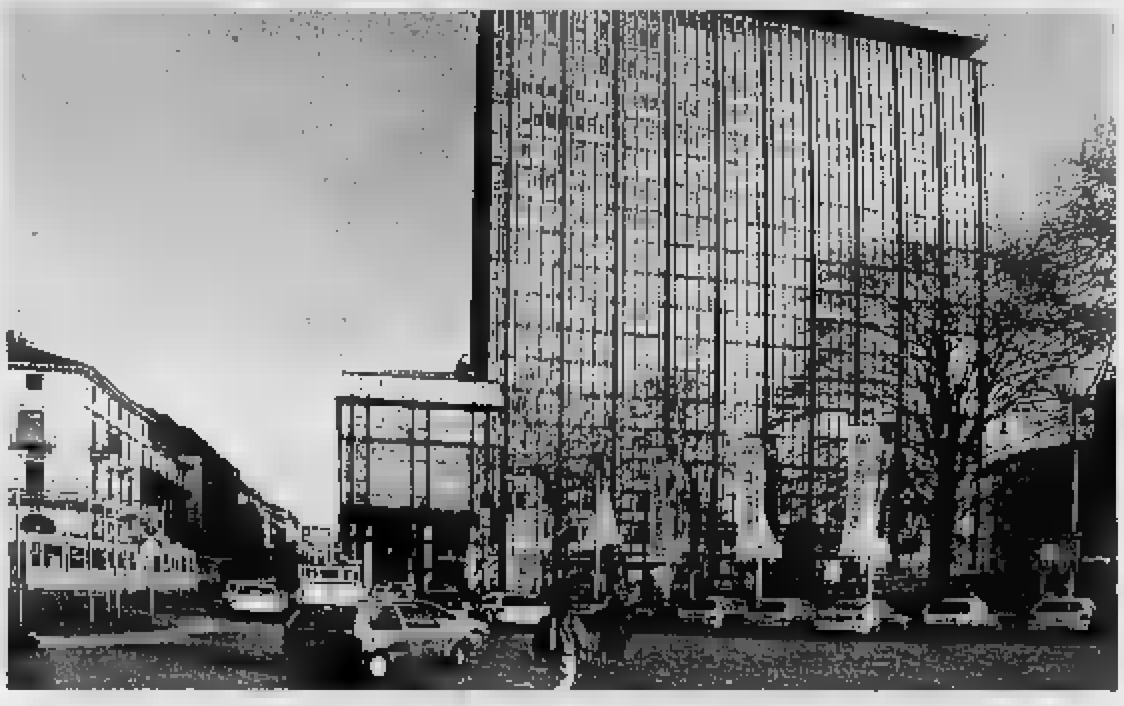
E la Rai? Zaccaria spiega che «l'ipotesi di proposta sarà esaminata dal Consiglio d'Amministrazione. Ieri è stato affrontato [illegible] trovato [illegible] percorso [illegible] metodo congiunto di lavoro». Aggiunge: «Noi e la città abbiamo un interesse comune: procedere con [illegible] maggior rapidità possibile. Tra l'altro l'azienda deve anche trovare una soluzione equivalente per i 400 dipendenti che attualmente lavorano in via Cernaia». Che cosa farà la Rai del grattacielo? «Pensiamo a chiudere questo percorso, poi si vedrà». Chiamparino ricorda solo che «il palazzo sorge in una zona che fra un paio d'anni avrà un grande valore immobiliare visto che costituisce il [illegible] della Spina ristrutturata». Tra le ipotesi quella della costruzione di un albergo anche in vista dei Giochi Olimpici del [illegible]06.

> La città potrà disporre di un unico corpo accanto alla Mole per l'ampliamento del museo del Cinema

> Il presidente conferma che entro pochi mesi partiranno i cantieri per la ristrutturazione dell'Auditorium

Già, ma cosa manca per chiudere questa trattativa? Il valore dei palazzi [illegible] via Verdi. L'ente televisivo ha fatto fare una perizia. Zaccaria non la rende pubblica. La città ne farà un'altra anche [illegible] per Peveraro «la cifra dovrebbe aggirarsi sui 15-20 miliardi». Nel caso i risultati delle due perizie fossero distanti il Comune e la Rai sono d'accordo nell'affidare la determinazione del prezzo d'acquisto ad un arbitrato. In ogni caso dalla [illegible] finale dovrebbero [illegible] detratti i cinque miliardi legati allo svincolo dei terreni su cui sorge il grattacielo.

Chiamparino è soddisfatto dell'incontro: «Abbiamo preso atto degli investimenti effettuati dall'azienda sul centro [illegible] produzione e per la realizzazione della fiction che sono sicuramente un passo in avanti nel consolidamento della presenza [illegible] televisione di stato [illegible] città». Ma la cessione del grattacielo non è [illegible]na perdita per Torino? «La Rai si [illegible] impegnata a trovare una soluzione occupazionale equivalente per i propri dipendenti. La città - replicano il sindaco e l'assessore Alfieri - è interessata soprattutto al fatto che l'azienda sotto la Mole diventi [illegible] polo scientifico e culturale a cui collegare le iniziative della città [illegible] questo campo. Per questo giudichiamo positivamente gli investimenti per il centro di produzione».



La Rai otterrà l'intera proprietà del grattacielo di via Cernaia. E' uno dei punti dell'accordo Rai-Comune siglato ieri

CERCAVA DI PERDERE PESO SEGUENDO UNA DIETA FERREA E USANDO FARMACI. È STATA RICOVERATA IN PROGNOSI RISERVATA ALL'OSPEDALE DI CIRIÈ

In fin di vita per la cura dimagrante

Casalinga di 27 anni ingerisce troppe pillole in una volta



La donna è stata immediatamente disintossicata all'ospedale di Ciriè

Gianni Giacomino

CIRIÈ

Da un po' di tempo aveva cominciato una lotta massacrante con la bilancia [illegible] lo specchio che teneva nella [illegible] camera. Nadia (il nome è di fantasia) casalinga di Borgaro di 27 anni, voleva diventare magra e in fretta. Per perdere i chili di troppo seguiva una dieta ferrea supportata dall'uso di farmaci. Era durissima, [illegible], poco alla volta il peso diminuiva. L'altra sera, probabilmente esasperata, ha ingerito troppe pillole dimagranti in una volta e [illegible] rischiato di morire.

Ora [illegible] ricoverata [illegible] prognosi riservata all'ospedale Civile di Ciriè. Intanto i carabinieri hanno sequestrato il farmaco, usato normalmente per combattere problemi di ritenzione idrica e preparato da una farmacia [illegible] ricetta del medico. Le pillole verranno analizzate in laboratorio soprattutto per verificare tutti i loro componenti.

Nadia, sottoposta ad un ciclo di terapia intensiva di disintossicazione, ne avrà per un po' di tempo, poi potrà raccontare ai [illegible] genitori come mai in [illegible] colpo solo ha ingoiato una decina di pastiglie. Forse pensava di perdere più peso e di accelerare i ritmi della sua dieta. Forse voleva infilarsi prima in un altro corpo, era stufa di lottare quotidianamente contro il grasso. Come Bridget Jones, la protagonista trentenne del racconto di Helen Fielding, diventato adesso un film campione di incassi, dove la single in sovrappeso deve affrontare problemi che cominciano proprio dalla sua linea.

«Certo sapevamo che era a dieta e che assumeva dei farmaci, ma da qualche tempo era depressa, parlava poco, a noi sembrava addirittura che il suo carattere stesse cambiando giorno dopo giorno, non riusciamo a capire perché», hanno raccontato preoccupati mamma [illegible] papà ai medici dopo una corsa disperata verso il pronto soccorso.

Per fortuna la giovane casalinga, quando ha cominciato ad avvertire dolori fortissimi all'addome, ha avuto ancora la forza di telefonare al suo ragazzo. E' proprio quest'ultimo che, in pochi minuti, è riuscito a piombare nell'appartamento nel centro di Borgaro, e [illegible] chiamare i soccorsi.

Nadia è arrivata all'ospedale di Ciriè in condizioni davvero critiche. «Prima di tutto occorrerebbe capire [illegible] ha ingerito - spiega il professor Franco Balzola, ex primario del reparto di dietetica e nutrizione delle Molinette - anche perché, spesso, questi preparati [illegible] un cocktail di sostanze, contengono [illegible] tutto, perfino del valium. Il [illegible] eccessivo di questi farmaci, che sono dei lassativi, può portare a una forte disidratazione, fino alla perdita di coscienza. E' rischiosissimo».

POLIZIOTTO SALVA UN SUICIDA

[illegible] stato confusionale per i medicinali che prende [illegible] causa dell'anoressia di cui soffre da tempo, un giovane [illegible] 22 anni ha tentato il suicidio lanciandosi da un ponte, ma è stato salvato dagli agenti di una volante [illegible] Questura. E' accaduto l'altro pomeriggio in [illegible] Dante. Il ragazzo [illegible] già appoggiato sulla ringhiera, [illegible] le braccia protese verso il Po quando è giunta la pattuglia, avvisata dal titolare di un vicino ristorante. Un agente ha [illegible] a parlare al giovane mentre l'altro, senza farsi notare, è riuscito a gettarsi sulle sue gambe e lo ha bloccato in tempo. Sul posto, dopo pochi minuti, sono giunti il padre e la madre del ragazzo che hanno abbracciato a lungo il figlio, mentre alcune persone che, da poco lontano, avevano assistito alla scena hanno applaudito i due agenti [illegible] polizia autori del salvataggio.

LA PARALISI DI FIUMICINO IMPEDISCE L'ARRIVO DI VIOLANTE [illegible] IL CRESCERE DELLA TENSIONE

Riesplode all'Università la tensione del G8

Al dibattito sulle violenze di Genova spuntano fotografie degli scontri

Giorgio Ballario

Ha rischiato di finire [illegible] gazzarra il dibattito «Diritti violati e libertà negate», organizzato a Palazzo Nuovo dall'associazione studentesca Magna Charta. Tema della discussione erano le violenze delle forze dell'ordine e le presunte violazioni dei diritti civili in occasione del G8 di Genova, ma l'annunciata presenza fra i relatori di Luciano Violante ha scatenato la protesta di al[illegible]ne decine di giovani dei centri sociali Askatasuna [illegible] Murazzi.

Prima [illegible] che incominciasse l'incontro, i «no global» subalpini hanno tappezzato l'aula [illegible] di Giurisprudenza di volantini e fotografie degli scontri di Genova, fra i quali campeggiava uno striscione eloquente: «Pestaggi, arresti, omicidi: Genova per voi. Trecentomila in lotta: Genova per noi. Carlo vive!». Bersaglio principale degli squatter era proprio Violante, accusato di essere [illegible] fra i primi all'interno del centro-sinistra a manifestare condanna per gli scontri e solidarietà alle forze dell'ordine.

> I no-global subalpini tappezzano di striscioni l'aula magna gremita «Carlo vive!» Gli squatter provano a raggiungere il microfono «Siete peggio dei fascisti»

Per alcune decine di minuti nell'atrio di Palazzo Nuovo si è respirata aria pesante, ma il clima di tensione è stato disinnescato dal «provvidenziale» sciopero dell'aeroporto di Fiumicino, che ha costretto il capogruppo dei Ds alla Camera a rimanere a Roma. Assente al dibattito anche il rappresentante del sindacato di polizia Silp, che pure era annunciato nelle locandine appese al di fuori dell'aula.

Il compito di reggere il confronto con gli attivisti dei centri sociali è quindi ricaduto sugli ultimi due relatori, il docente di diritto costituzionale Mario Dogliani e l'avvocato Gian Paolo Zancan, vicepresidente della commissione Giustizia del Senato. Più d'una volta gli squatter hanno cercato di impadronirsi del microfono per spiegare il punto di vista [illegible] chi «a Genova c'è stato per davvero», incassando il rifiuto degli organizzatori e i fischi di molti studenti presenti al dibattito.

«Siete peggio dei fascisti - è stato il commento di un ragazzo con la coda di cavallo, che innalzava [illegible] cartello con il simbolo del [illegible] pacifista - ci volete imporre le vostre idee [illegible] la forza». «Abbiamo chiesto un'aula per un'assemblea contro la guerra e ci è stata negata - rispondevano i "no global" - per parlare [illegible] costretti a conquistarci gli spazi».

Il dibattito sui diritti violati è proseguito tra urla, fischi e grida «Genova, Libertà», mentre il senatore Zancan (che tra l'altro fa parte del comitato di difesa dei manifestanti arrestati al G8) commentava amaro: «Ho iniziato ad assistere il dissenso nel 1967, non vorrei pentirmi [illegible] una [illegible] di quello che [illegible] fatto per tutta la vita».





Nel dibattito che ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo ha rischiato di finire in rissa sono stati ricordati i giorni di Genova e le tante manifestazioni anti-global che sono seguite

ALL'ATTACCO DELLE PELLICCERIE



LO STILISTA DELLE DIVE

Lo chiamano il «pellicciaio delle dive», particolarmente apprezzato per la capacità di caratterizzare tutte le [illegible] creazioni. Carlo Tivioli, piemontese di nascita e certo tra i pellicciai italiani il più noto al mondo, [illegible] mostrato mantelli particolari anche [illegible] sfilate primaverili di Milano dove aveva presentato pellicce mimetiche stile militare. Corti, stretti in vita, ringiovaniti [illegible] bermuda in tinta, i capi (soprattutto in zibellino) erano il punto forte della [illegible] collezione. Proprio per questa loro caratteristica sono oggi decisamente riconoscibili [illegible] qualsiasi mercato italiano, sia esso ufficiale o «parallelo». La direttrice del negozio torinese, Giuliana Caprioglio (nella foto) spiega: «Per poter essere commercializzate queste pellicce andranno sfoderate e trattate. Altrimenti saranno ovunque facili da scoprire»

Cento secondi e via con 100 pellicce

Furto da un miliardo alla boutique di Tivioli in via Roma

Angelo Conti

Un miliardo di lire in cento secondi. La pellicceria Tivioli di via Roma, a pochi metri [illegible] piazza San Carlo, è stata svaligiata ieri mattina all'alba dopo che i ladri avevano rimosso la vetrata della porta che si affaccia sotto i portici. Il bottino consiste [illegible] circa [illegible] capi: zibellini e visoni, poi abiti e giacche [illegible] cachemire con colli pregiati. Il valore commerciale della refurtiva supera, di poco, il miliardo.

La cronologia del colpo [illegible] stra che, ad operare, è stata una banda agguerrita, forte [illegible] almeno 3-4 persone. La gang entra in azione già [illegible] ore prima del colpo, presumibilmente fra le 5 e le 6 di domenica mattina, quan[illegible] [illegible] un sottilissimo seghetto [illegible] metallo qualcuno taglia [illegible] viti che sorreggono il grande vetro (3 metri per 1,20) della porta di accesso, che viene poi semplicemente appoggiato sull'intelaiatura. Quel grande vetro resta lì, in equilibrio precario, per tutta la giornata della domenica e per tutta la notte successiva. La gang presumibilmente ha già accertato che in via Roma il momento in cui c'è minor passaggio è fra le 5 e le 6 del mattino. E forse [illegible] che alle 6 c'è il cambio turno delle radiomobili dei carabinieri e quindi un momentaneo attenuarsi dei controlli. Così il colpo scatta alle 6,02, come testimonia il timer del sistema d'allarme. L'antifurto volumetrico «avverte» la presenza [illegible] alle 6,02 e 5 secondi, e fa il suo dovere. Fa scattare [illegible] allarme acustico e, allo stesso tempo, [illegible] [illegible] messaggio telefonico preregistrato alla centrale del 113. Considerando il tempo di composizione e quello [illegible] per lanciare il messaggio, il centralinista della polizia è informato su quanto sta accadendo intorno alle 6,02 e 40 secondi. Avverte le volanti in circuito della possibilità di un colpo in atto da Tivioli.

Nel frattempo i ladri [illegible] in [illegible]. Non pensano [illegible] [illegible] gazzino sottostante, né [illegible] cave[illegible] del negozio, che sta al piano interrato: si dirigono sulle pellicce appese al traliccio posto al fondo del negozio (in [illegible] dalla strada) ed uno sul lato interno, a ridosso [illegible] retro. E' difficile afferrare, in [illegible] volta sola, più di quattro o cinque pellicce, così i malviventi formano una catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad essere spostate.

Ore 6,03,00. I ladri finiscono [illegible] «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme, [illegible] Roma è ancora vuota. Decidono [illegible] continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano. Trenta secondi dopo, anche il secondo traliccio è ripulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. [illegible] un palo avverte, via cellulare, la banda.

Ore 6,03,35. I ladri [illegible] già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno [illegible] perso per strada. Dieci secondi dopo il furgone è in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Si presume che svolti in via Arcivescovado. Dal momento dell'ingresso nel negozio [illegible] trascorsi [illegible] secondi esatti.

Ore 6,04,10. La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, non è chiaro che [illegible] sia [illegible]. Un poliziotto illumina [illegible] la pila le vetrine, che riflettono luce, [illegible] la porta no, non ha più il vetro. Il controllo dura un pugno di secondi: via radio scatta l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta non porta ad alcun esito. Il furgone, nel traffico che comincia a farsi più vivace, riesce a far perdere ogni traccia.

Tocca alla direttrice del negozio, Giuliana Caprioglio, fare l'inventario di quanto è [illegible] sottratto: un'operazione che dura tutta la mattina. Poi, in Questura, il rito della denuncia.

LA CRONOLOGIA DEL FURTO

Novembre 18 DOMENICA

La gang entra in azione. Raggiunge il negozio e, con una sottile seghetto per metalli inizia a tagliare le otto viti che fissano il gigantesco vetro che protegge la porta di ingresso

L'operazione [illegible] completata. I malviventi non spostano il vetro, si limitano a controllare che non sia più fissato all'intelaiatura della porta, [illegible] soltanto appoggiato

I malviventi restano, presumibilmente, sul posto. Controllano i passaggi delle forze dell'ordine, a quell'ora [illegible] intensi

Novembre 19 LUNEDÌ



La banda di ladri arriva in piazza Cln. Su [illegible] furgone bianco, che viene parcheggiato di fronte all'Hotel Nazionale

Il furgone viene messo in moto, si affaccia su via [illegible], percorre una ventina [illegible] metri e si ferma. Proprio [illegible] fronte a Tivioli

Viene rimosso il vetro. [illegible] malvivente lo sposta sino dietro l'angolo di [illegible] Arcivescovado, proprio [illegible] [illegible] vetrine della gioielleria [illegible]. L'allarme non è ancora [illegible]

05 Il primo dei ladri entra nel negozio, attraverso l'ampio varco della porta priva di vetri

08 Scatta l'allarme acustico, il [illegible] telefonico comincia a formare il numero del 113

15 Il primo dei ladri mette le [illegible] sulla prima pelliccia. L'operatore del 113 riceve la telefonata, inizia ad ascoltarla

20 I malviventi hanno formato una catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad [illegible] spostate

40 La centrale [illegible] 113 avv[illegible] le volanti libere della possibilità di [illegible] furto in atto. Le auto cominciano a convergere su via [illegible]

00 I malviventi hanno finito di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme via [illegible] è ancora vuota. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano

30 Anche il secondo traliccio è pulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda

35 I ladri [illegible] già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per strada

45 Il furgone è in movimento, carico di pellicce per [illegible] miliardo. Presumibilmente gira [illegible] via Arcivescovado

10 La prima volante inchioda davanti [illegible] pellicceria. E' buio, [illegible] è chiaro cosa [illegible] [illegible] [illegible] poliziotto illumina [illegible] la pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta [illegible] non ha più il vetro

38 Via radio c'è l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma [illegible] battuta non porterà a nulla. I ladri ce l'hanno fatta

I malviventi, almeno tre-quattro persone erano in azione 24 ore prima del colpo hanno segato le viti del vetro d'ingresso lasciato poi solo appoggiato all'intelaiatura

I capi di zibellino [illegible] visone di gran pregio erano su due tralicci all'interno del negozio I ladri hanno arraffato quel che potevano mentre scattava l'allarme anche al 113

Banda dell'Est

Ha colpito 5 volte nell'ultimo mese

E' un'offensiva in piena regola quella che i ladri di pellicce stanno portando agli atelier piemontesi. In poco più di un mese ben cinque sono stati i colpi di rilievo, con un bottino complessivo di almeno due miliardi. Prima del furto da Carlo Tivioli c'erano stati quelli da Garino, [illegible] via Garibaldi, e quello in un [illegible]zino di via Mazzini. La notte del 1° novembre, i carabinieri [illegible] invece sventato un furto da mezzo miliardo alla pellicceria «Panthera» a Sanfrè. Particolare curioso: il furgone e l'utilitaria impiegati in questa operazione erano stati rubati a Torino. [illegible] qualche centinaio di milioni era stata invece l'entità del colpo portato a segno, appena qualche settimana prima, alla Conbipel di Vercelli.

Perché questa ondata di furti? Fra l'altro di capi che, per [illegible] loro [illegible] qualità, non [illegible] nemmeno facilmente commerciabili? «Si lavora sull'ipotesi di una banda di slavi - spiegano i carabinieri - che potrebbero avere aperto un canale di esportazione della refurtiva verso i mercati dell'Est. Lì sarebb[illegible] facile immettere nel mercato delle boutique capi di gran pregio, riuscendo contemporaneamente a [illegible] deprezzarli in misura eccessiva. Questa ipotesi comporta notevoli difficoltà d'indagine perché il trasporto verso l'estero potrebbe avvenire attraverso gli stessi canali, furgoni e Tir, [illegible] per il trasferimento verso l'Italia dei clandestini».

Molto più difficile appare collocare i capi sul mercato italiano, dove i ricettatori sarebbero [illegible]stretti ad offrire compensi minimi, in considerazione dell'obiettiva difficoltà a «piazzare» al dettaglio merce di grandissimo pregio. Anche tagliando ogni etichetta e tutta la fodera, resterebbe infatti il «taglio» delle pelli a firmare indelebilmente ogni capo.

[a. con.]

Specchio dei tempi

«Il granatiere [illegible] di nuovo il fucile» - «Un computer [illegible] medici [illegible] base per le prenotazioni cliniche» - «Da 22 mesi non paga l'affitto e [illegible] la ride» - «Una piacevole visita ai forti di Exilles [illegible] Bramafam»

L'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Il granatiere del monumento a Carlo Alberto, nell'omonima piazza, ha riacquistato la [illegible] dignità, poiché è sta[illegible] ricollocato a dimora il fucile staccatosi nell'aprile 2000. Ringrazio, a nome della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna, quanti hanno contribuito al ripristino del monumento, che è l'unico a rappresentarci in Tori[illegible] [illegible] [illegible] stati costituiti il [illegible] aprile 1659.

«Noi granatieri [illegible] Torino, custodi della nostra trisecolare storia, abbiamo da poco inaugurato la nuova sede in [illegible] Belgio 14/bis, dove saremo lieti [illegible] onorati di incontrare chiunque vorrà conoscerci e condividere il nostro attaccamento alla Patria, a quanti hanno donato la vita per Essa e a coloro che continuano a portare fieramente i bianchi alamari nelle missioni di pace nel mondo».

Valter Costamagna

Una lettrice ci scrive:

«In margine alle ricorrenti e comprensibili lettere che vengono pubblicate sulla difficoltà della prenotazione di esami clinici e visite specialistiche nel servizio sanitario pubblico, vorrei chiedere: perché non si prende in considerazione la possibilità di dotare i medici di base di un computer da collegare in rete con [illegible] [illegible] elettronico centralizzato [illegible] mostri in quali [illegible] sia possibile effettuare una visita o un esame nel tempo più breve e, soprattutto, effettuare la prenotazione dallo studio del medico stesso?

«Comprendo che tutto ciò comporti un grande sforzo economico e organizzativo, ma inciderebbe sul serio [illegible] pratica quotidiana [illegible] medicina pubblica che nel Terzo Millennio costringe ancora i pazienti, spesso anziani e con difficoltà motorie, a fare inutili code in luoghi diversi per ottenere una semplice e tempestiva prestazione.

«Mettendo ordine in questo settore, sono convinto, si otterrebbero anche dei risparmi sui costi che finirebbero per agevolare la nostra sanità pubblica sempre alla disperata ricerca di tagli per ridurre i costi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I miei genitori, operai ormai in pensione, hanno comprato 30 anni fa un alloggio di circa 60 mq a Torino che, da un po' di tempo a questa parte affittano.

«Circa 3[illegible] mesi fa, l'attuale inquilino ha iniziato a non pagare la pigione adducendo problemi economici.

«Noi, dopo [illegible] pazientato [illegible] mesi, ci siamo rivolti ad [illegible] legale per lo sfratto che porta la data del [illegible] gennaio 2000.

«Senza mai nessuna proroga, a tutt'oggi, dopo ben 22 mesi, il nostro inquilino è [illegible] den[illegible] [illegible] l'alloggio e noi, oltre a non ricevere pigione, gli paghiamo spese pulizia scale e riscaldamento ormai da [illegible] anni!

«Vorrei capire e mi chiedo [illegible] perché la legge e/o chi la attua spesso premia chi sbaglia e [illegible] tutela chi cerca, pur faticosamente, di compiere il proprio dovere. Perché diritti e doveri [illegible] [illegible] equamente ripartiti ma distribuiti [illegible] modo arbitrario e discrezionale?

«E' in questo modo che lo Stato, le istituzioni, pensano di educare e formare i propri cittadini? A quale corrente educativa si ispirano?

«E chi ripaga il mancato guadagno e le spese sostenute sinora? Lo Stato? Sarebbe logico, visto che lui li obbliga a tenere dentro l'inquilino [illegible] da circa 2 anni.

«A pensarci bene, [illegible] ancora fortunato perché, fino a due o tre anni fa, avrei dovuto pagare le tasse anche sulle pigioni non percepite!

«E' solo lentezza burocratica? C'è qualcuno che mi può dare risposte?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con amici ho visitato durante il mese [illegible] settembre due bellissimi ed interessanti forti della Valle di Susa; i forti di Exilles ed il Bramafam.

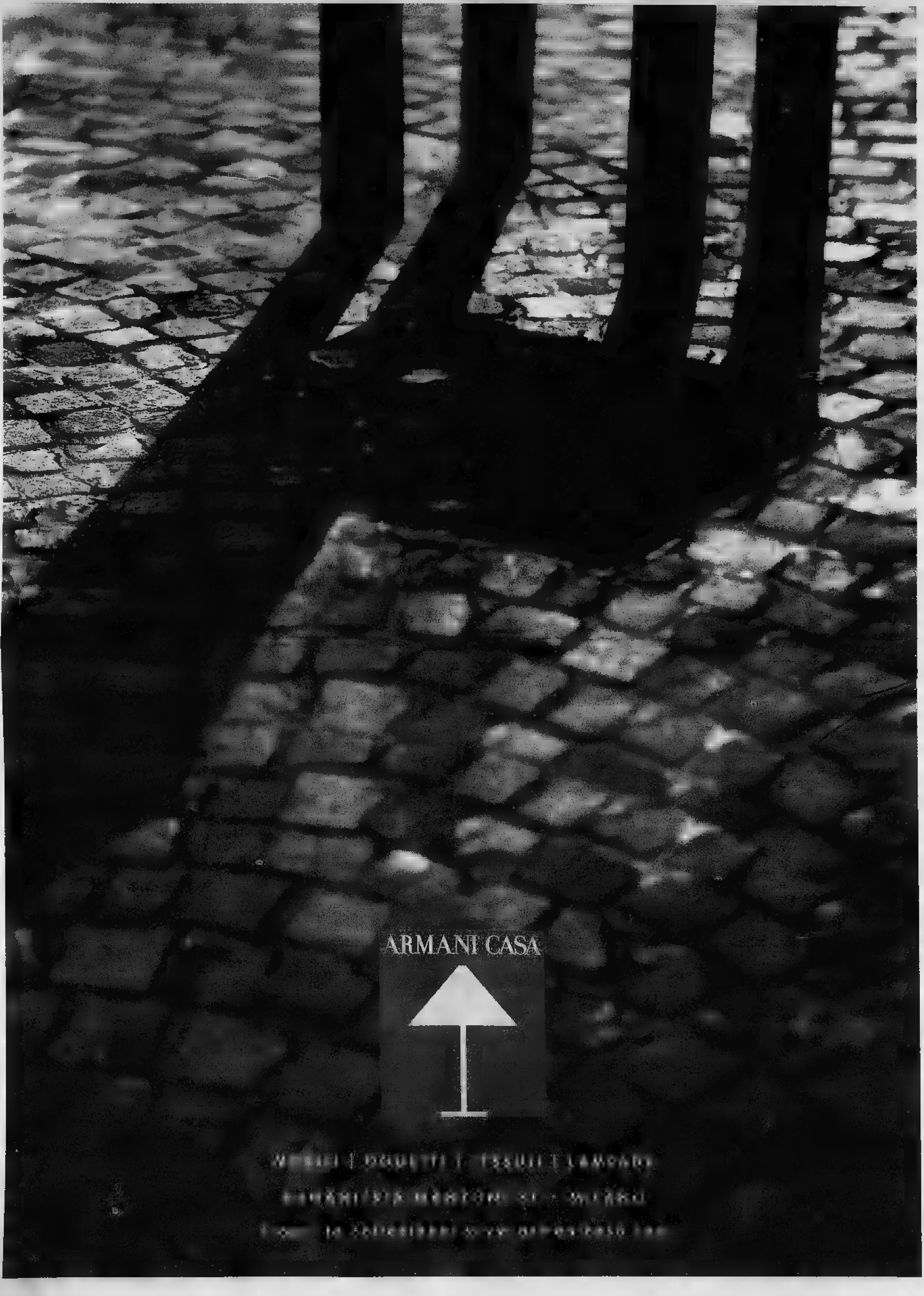
«Ottimamente ristrutturato (con alcuni appunti da fare) il forte di Exilles, dopo [illegible] di lavori e notevoli contributi finanziari ottenuti da vari enti.

«Analogamente nel forte Bramafam [illegible] stati eseguiti decisi interventi di conservazione e di miglioramento grazie alla volontà, ai sacrifici economici volontari, e di sudore [illegible] tante encomiabili persone che purtroppo non h[illegible] avuto [illegible] modesti contributi da alcune associazioni.

«Il nostro plauso va a questi ammirevoli volontari che quotidianamente si impegnano per ristrutturare il forte, ampliare la musealità già esistente e che a nostro avviso meriterebbero pure loro [illegible] [illegible] per completare degnamente l'ardua opera intrapresa».

Roberto Sala

Specchiotempi@lastampa.it


ARMANI CASA


CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR
CIPIR Utility
PREMOSELLO CHIOVENDA
tel. 0324 844331
VOLADOSSOLA
tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00
OMEGNA
2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30
GOZZANO
3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30
Pulitore vetri
CHIMICART
Kristal Kalor
Stufa a pellets
calimax®
prezzo imbattibile
nuovo combustibile
rimborso fiscale del 36%
RISPARMI 3 VOLTE

Scompare la benzina rossa, Nova ti offre la soluzione.



MODELLO	MOTORE	COLORE	TELAIO	ACCESSORI	LISTINO	PREZZO NOVA
Fiesta Ambiente 3P	1.2 16 v	Blu Executive	[illegible]	Clima/Airbag Laterali/V.Met./[illegible]	[illegible]	18.960.000
Fiesta Ambiente 5P	1.2 16 v	Blu Executive	[illegible]	Clima/Airbag Laterali/V.Met./Radio5000/[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiesta Zetec 3P	1.2 16 v	Polvere di Luna	[illegible]	Clima/Airbag Laterali/Radio5000/Zetec Pack/V.Met.	[illegible]	[illegible]
Focus Zetec 5P	1.8 TDCI 115Cv	Polvere di Luna	[illegible]	Clima/V.Met./	[illegible]	[illegible]
Focus Zetec SW	1.8 TDSI 90Cv	[illegible]	[illegible]	Radio5000/Zetec Pack/Barre P.P./V.Met.	[illegible]	[illegible]
Focus Ghia SW	1.8 TDCI 115Cv	[illegible]	[illegible]	Radio5000/Security Pack/[illegible]	[illegible]	24.760.000
Focus Ambiente 5P	1.6 16v	Polvere di Luna	[illegible]	Clima/Ambiente Pack/V.Met.	[illegible]	26.700.000
Focus Ambiente SW	1.6 16v	Acqua Marina F.	[illegible]	Clima/Barre P.P./Tcs/V.Met.	[illegible]	25.500.000
Focus Ambiente SW	1.6 16v	Blu Executive	2005	Clima/Rad5000/Amb. Pack/[illegible]	[illegible]	[illegible]
Puma 3P	1.6 16v	Panther Black	63409	Clima/ V.Met./Apparance Pack/Radio6000cd	[illegible]	26.800.000
Puma 3P	1.6 16v	Polvere di Luna	[illegible]	Clima/ V.Met./Apparance Pack/Radio6000cd	30.010.000	26.800.000
Puma 3P	1.6 16v	Panther Black	[illegible]	Clima/ V.Met./Apparance Pack/Radio6000cd	30.010.000	26.800.000
Puma 3P	1.6 16v	Panther Black	45592	Clima/ V.Met./Apparance Pack/Radio6000cd	30.010.000	26.600.000
Puma 3P	1.6 16v	Polvere di Luna	49582	Clima/ V.Met./Apparance Pack/Radio5000	29.810.000	26.600.000
Puma 3P	1.6 16v	Blu Executive	22468	Clima/ V.Met./Apparance Pack/Ra[illegible]	29.810.000	26.600.000

www.novagroupweb.com

NOVA GROUP

Novara Via Verbano, [illegible]
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

Ford

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni



Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
Immobiliare
Passalacqua S.r.l.



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

A PIAZZA AFFARI SCAMBIATI 5 MILIONI DI TITOLI

Bpn, la Borsa premia il progetto di fusione

NOVARA

E' stata una giornata record per la Banca Popolare di Novara a [illegible] Affari. E anche per la Popoalre di Verona. Segno [illegible]dente dell'apprezz[illegible] della Borsa dopo la fusione tra i due istituti di credito che daranno vita al Banco Popolare di Verona e Novara. [illegible] entrambi i titoli [illegible] stati sospesi al rialzo: a un ce[illegible] punto della giornata la Bpn ha oltrepassato il 10% e Verona si è attestata al 12%. L'una ha avuto i volumi triplicati, arrivando in chiusura a 5.111.500 titoli scambiati; l'altra ha raggiunto il raddoppio. Alla chiusura la «Novara» aveva guadagnato l'8,76%.

In [illegible] primo tempo, subito dopo l'annuncio della fusione, il mercato aveva reagito con f[illegible]dezza tanto che i due istituti di credito avevano perso terreno, ma si [illegible] riscattati sul finire della [illegible]. Ieri la risposta più confortante e decisa al progetto di fusione, che sarà compeltato entro l'aprile 2002.

La svolta [illegible] PopNovara è [illegible] al [illegible] [illegible] commenti [illegible] [illegible]. Un settimanale [illegible] edicola sabato scorso aveva affermato Unicredito ha [illegible] ieri un comunicato in cui si precisa che «Unicredito Italiano nè Rolo Banca hanno mai presentato offerte d'acquisto per la Banca Popolare di Novara». [g. f. q.]

BASKET



JENKINS IN CATTEDRA [illegible] VOLA IN A2

Il «folletto» americano e un pubblico entusiasta trascinano al successo la squadra di Novara

Marco Piatti A PAGINA 52

TRE UOMINI AVEVANO TENTATO DI VIOLENTARE LA GIOVANE NEL PARCHEGGIO DOVE AVEVA LASCIATO L'AUTO

Aggredita dopo [illegible] lavoro: avrà l'indennità

Assegnata a una novarese l'inabilità temporanea assoluta

NOVARA

L'Inail le ha riconosciuto come «infortunio [illegible] itinere», quello che [illegible] verifica al di fu[illegible] del luogo di lavoro, sul tragitto di [illegible] e ritorno dall'abitazione. Ad [illegible] novarese [illegible] [illegible] anni, sposata, madre di un bambino, è stata così liquidata l'indennità per «inabilità temporanea assoluta» [illegible] seguito ad un'aggressione [illegible] cui [illegible] [illegible] [illegible] a luglio. Era appena [illegible] dal lavoro, un [illegible] service del centro città, al termine [illegible] turno serale e aveva raggiunto il parcheggio dove aveva lasciato l'auto. Tre [illegible] avevano tentato di violentarla ed [illegible] riuscita [illegible] [illegible] lo

E' il primo caso in Italia [illegible] riconoscimento dell'infortunio «in itinere» da parte dell'Inail

L'ente ha accettato il ricorso dell'Inas-Cisl sull'impiego della vettura in assenza [illegible] altri mezzi

[illegible] [illegible]lo grazie all'intervento di alcuni automobilisti di passaggio. Nell'aggressione lagiovane aveva riportato alcune escoriazioni in varie parti del corpo e un forte choc emotivo. Il nesso causale tra l'attività svolta [illegible] ragazza e la necessità di prelevare la propri[illegible] auto per fare ritorno a casa, in mancanza di altri mezzi di trasporto, è stato riconosciuto per la prima volta [illegible] Italia: da qui la singolarità del pronunciamento dell'ente. Que[illegible] tipo [illegible] infortunio [illegible] di solito [illegible] in [illegible] di incidenti stradali di cui [illegible] vittime lavoratori che per raggiungere il l[illegible]go di l[illegible] [illegible] costretti [illegible] utilizzare la propria auto. In seguito all'aggressione, a causa delle escoriazioni [illegible] del forte choc, la giovane si [illegible] assentata dal lavoro. In una prima istanza l'Inail [illegible] qualificato l'assenza [illegible] determinata da «malattia generica». La [illegible]stione è stata ridiscussa in seguito al ricorso del patronato [illegible]-Cisl contro questa decisione. Così l'Inail ha riconosciuto l'infortunio sul lavoro «in itinere». Una decisione che ha significato la liquidazione a favore della ragazza [illegible] un'indennità per inabilità temporanea assoluta. [c. m.]

LO SFOGO DI PAOLO PETTINAROLI, PRESIDENTE DEL COMITATO «PER NON DIMENTICARE»

Risarciti dagli scandinavi

«Su Linate ci danno una lezione di vita»

[illegible] Usellini

NOVARA

[illegible] differenza degli italiani, gli scandinavi hanno dato la loro ennesima lezione di vita».

Parole di elogio, in una battuta che non intende sollevare polemiche, quelle di Paolo Pettinaroli, presidente del comitato «8 [illegible]bre, per non dimenticare».

Domenica [illegible], dopo la [illegible] che il parroco di Romagnano Sesia ha celebrato nel ricordo della morte del figlio Lorenzo, si sofferma sul sagrato della chiesa. [illegible] i [illegible] alti e bassi, lascia spazio a lacrime e sorrisi, tenta - stringendo la mano della moglie Giovanna - di riprendere [illegible] vita [illegible] sempre. [illegible] racconta, [illegible] fronte ad amici [illegible] [illegible]ti, in una sorta di chiacchierata familiare, gli ultimi sviluppi.

Perchè se la prende con [illegible] [illegible]liani?

«E' molto semplice: abbiamo passato ore d'angoscia, in fila, a riconoscere più di un centinaio di cadaveri, nell'attesa di vedere [illegible] fig[illegible]. La società proprietaria dell'aereo, la [illegible]s, ha messo subito a disposizione psicologi, psichiatri, esperti dell'infanzia, affinchè la notizia fosse accolta nel modo più leggero possibile. Dalla Sea non è giunto altro che [illegible] lettera di condoglianze, [illegible] più risultata quasi una presa in giro».

[illegible] Pettinaroli, il giovane di Romagnano Sesia morto a Linate





Paolo Pettinaroli, presidente del Comitato «8 ottobre per non dimenticare»

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ti dalla Sas. Un incontro sereno...

«Certo, durante il quale ci sono stati illustrati gli iter [illegible] risarcimenti, [illegible] [illegible] che [illegible] sui 270 milioni di lire per ciascuno, oltre a cinquemila dollari pro-capite per le spese legali. In fatto di dissequestro dei bagagli, invece, dovremo aspettare almeno sino a febbraio dell'anno prossimo. Ma non è [illegible]: la Sas promuove per il 16 dicembre a Milano, in concomitanza con la loro festa nazionale di Santa Lucia, una giornata per ricordare: ci sarà un pranzo, la [illegible] [illegible] [illegible] cardinal Martini, uno spettacolo per bambini. Cercano in ogni modo di alleviare la [illegible] sofferenza. La Sea, dal [illegible] suo, ci [illegible] [illegible] per un'azione che sollevi i problemi mantenendo viva l'attenzione; ad esempio verranno piantati 118 alberi in un parco milanese, promosse borse di studio, concorsi per giovani scultori, [illegible] piano [illegible] [illegible] per i [illegible] sino all'età della maturità».

Lei ha recentemente incontrato anche il sindaco Albertini e il prefetto Ferrante, oltre a rappresentanti regionali.

«Sono stati molto disponibili, a Milano si pe[illegible] verrà intitolata una via alla tragedia di ini[illegible] ottobre, oltre ad [illegible] sostegno finanziario promesso dal primo cittadino».

Nel frattempo proseguono le indagini.

«I nostri legali pensano si giunga alla prima [illegible] nel giro di sei mesi».

Lo [illegible] con un sospiro. Scusi: lei crede nella giustizia italiana?

«Ad essere sincero, visti gli accadimenti degli ultimi anni, ben poco. Mi f[illegible] però della professionalità delle persone alle quali è [illegible] affidato questo grave caso e chiedo a loro di fare presto».

Dopodichè inzierà la [illegible] azione.

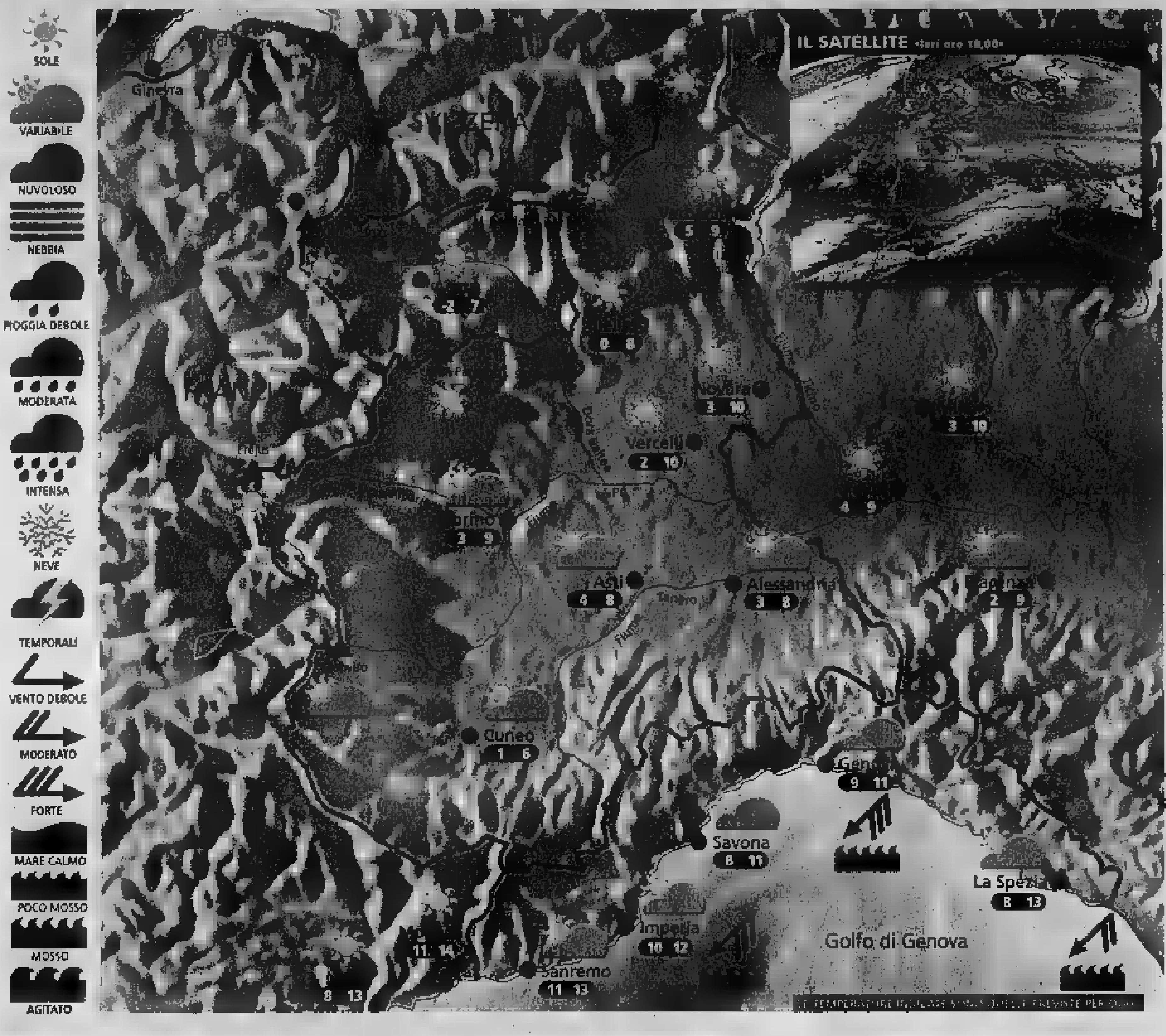
«Obiettivo esplicito: fare chiarezza sulle responsabilità ed evitare [illegible] in futuro accadano altri fatti analoghi».

Poi Pettinaroli si dirige verso casa. Lo aspetta una settimana all'insegna dello svago, [illegible] hanno consigliato i medici. [illegible] non esita [illegible] chiamarci dal suo cellulare nella prima serata di ieri. «Mi [illegible] a bordo di una nave e in cabina mia m[illegible]lie ha trovato un mazzo di fiori [illegible] un biglietto: "vi ricordiamo". Fir[illegible] Sas Airlines. [illegible] non è una lezione di stile questa...».



Aspettando il Presidente Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha cominciato ieri, da Dogliani (nel Cuneese) il suo viaggio [illegible] Piemonte sui luoghi del Risorgimento e dell'unità d'Italia. Da ieri sera è a Torino dove oggi partecipa [illegible] celebrazioni dei 140 anni dell'Unità della nazione italiana. A Novara fervono intanto i preparativi per la visita che Ciampi compirà domani in forma ufficiale. La giornata novarese sarà molto intensa per il Presidente che arriverà in città attorno alle 10, con la moglie Franca e accompagnato da Enzo Ghigo presidente della Regione. Ancora non è stato stabilito se il trasferimento da Torino avverrà in auto [illegible] in elicottero sull'aeroporto di Cameri. In prefettura sarà ricevuto dal prefetto Renato Pisani, poi l'incontro privato con il vescovo di Novara Renato Corti. Il ricevimento ufficiale nel salone d'onore, alla presenza delle massime autorità: ci sarà anche [illegible] cittadino novarese d'eccezion e, l'ex Capo [illegible] Stato Oscar Luigi Scalfaro. Il cerimoniale prevede poi il trasferimento a Palazzo Cabrino, sede del Comune, per l'incontro con il sindaco Massimo Giordano e tutti i consiglieri. Alle 12,30 Ciampi e il seguito andranno al monumento-ossario della Bicocca, per deporre una corona d'alloro sui luoghi che ricordano la battaglia del 23 marzo 1849, uno dei momenti storici del Risorgimento. Ritorno in prefettura per la colazione riservata a pochi invitati e, nel pomeriggio, breve passeggiata sotto i protici Rosselli per ragiungere il Teatro Coccia dove sarà celebrato ufficialmente il centenario dell'istituto Geografico [illegible] Agostini. Infine, dopo la cerimonia pubblica, Carlo Azeglio Ciampi visiterà le officine grafiche della casa editrice prima di lasciare il Piemonte.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri una circolazione depressionaria in allontanamento ha generato una diffusa nuvolosità quasi ovunque, ma senza precipitazioni significative. Oggi un'area di alta pressione abbraccerà tutte le nostre zone, determinando un miglioramento del tempo che sarà più sensibile dalla giornata di mercoledì.

Previsioni Al mattino [illegible] debole nuvolosità sul basso Piemonte e su alcune [illegible] della Liguria ma in graduale miglioramento, bel tempo altrove [illegible] banchi di nebbia sulla pianura meridionale. Nel pomeriggio soleggiato ovunque, qualche nube innocua fra i rilievi di Piemonte e Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: freddo nella prima mattinata, freddo moderato nel pomeriggio. Venti deboli, rinforzi in Liguria, specie sul ponente. Domani bello e soleggiato ovunque, [illegible] po' più freddo in pianura durante la notte.

ZOOM

L'Informasette: l'alta pressione alla riscossa

Da mercoledì a domenica vivremo [illegible] periodo di tempo stabile e soleggiato, inizialmente un po' freddino a tutte le quote, poi solo in pianura, dove la subsidenza e la compressione dell'aria accumulerà aria fredda sempre più umida, che [illegible] la formazione di banchi di [illegible] nella notte e nella prima parte della mattinata. Sarà dunque l'inversione termica la protagonista del tempo nei prossimi giorni con le Alpi baciate dal sole e gli operatori del settore un po' preoccupati dalla mancanza di neve [illegible] periodo in cui invece servirebbero i fiocchi per fare «il fondo» sulle piste. Non ci sarà probabilmente nemmeno il freddo sufficiente per spararla: da giovedì è infatti previsto un rialzo delle temperature in alta quota. Sorridono solo [illegible] località sciistiche del basso Piemonte, baciate nei giorni scorsi da nevicate [illegible] «stau orografico». Certamente non è un buon segno la mancanza delle classiche piogge autunnali, fenomeno da attribuire alla persistenza di un campo di alta pressione che da oltre due mesi ostacola il cammino delle perturbazioni atlantiche. In ogni caso siamo solo a novembre, c'è tutto il tempo per recuperare.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	12	14	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	9	VENEZIA	5	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	11
CATANIA	13	19	BRUXELLES	0	8
CATANZARO	14	17	FRANCOFORTE	1	6
FIRENZE	6	9	GINEVRA	-2	4
OLBIA	12	15	LONDRA	1	9
[illegible]	16	19	MONACO DI BAVIERA	-4	2
PERUGIA	6	9	PARIGI	3	9
[illegible]	8	11	ZURIGO	-6	1

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore [illegible] e 34 minuti; culmina [illegible] ore 12 e 15 minuti, tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA LUNA: si [illegible] alle ore 12 e 26 minuti; cala alle [illegible] 21 e 27 minuti

DEBUTTA L'INIZIATIVA DELLA PROVINCIA DI NOVARA DEDICATA AGLI STUDENTI DELLE ULTIME CLASSI DELLE SCUOLE SUPERIORI

Atenei in mostra per le future matricole

Stand di ventidue università e accademie a «Exporienta»

Barbara Cottavoz

Quindici università e sette accademie a «Exporienta». Si apre oggi al salone Borsa la «vetrina» che mette in mostra per due giorni i maggiori atenei di Piemonte e Lombardia e le scuole per le forze [illegible]'ordine e i militari. L'iniziativa è organizzata dalla Provincia in collaborazione con la Camera di Commercio.

L'orario di apertura [illegible] stand e incontri va dalle 8,30 alle 15 di oggi e domani. Invitati sono [illegible] ragazzi delle superiori e i loro insegnanti. Le future matricole possono scoprire così il variega[illegible] [illegible] ormai ricchissimo mondo [illegible]a formazione a livello universitario composto [illegible] corsi tradizionali, lauree brevi [illegible] master. Sono presenti le Università degli Studi di Torino, del Piemonte Orientale, di Milano e di Pavia, il Politecnico [illegible] Torino [illegible] di Milano, l'Accademia [illegible] Belle Arti Albertina [illegible] Torino e [illegible] Milano, il [illegible] di Torino, la Scuola universitaria interfacoltà di scienze motorie, l'Acme [illegible] Novara, la «Cattolica» di [illegible]a[illegible] la «Bocconi», la Libera università [illegible] lingue [illegible] comunicazione Iulm [illegible] Milano (ma solo per oggi), il Libero istituto universitario «Carlo Cattaneo» di Castellanza.

Chi invece desidera studiare per entrare nei corpi militari o di altre forze [illegible] «Exporienta» può avere informazioni da rappresentanti della Questura (ma solo oggi: domani gli agenti e i loro funzionari sono tutti mobilitati per la visita a Novara del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi), dell'Esercito, dell'Arma di Carabinieri, dell'Aeronautica [illegible] [illegible]ri, [illegible] Guardia [illegible] Finanza, [illegible] Corpo forestale dello Stato e dei Vigili del fuoco.



Gli insegnanti incontrano i ragazzi oggi [illegible] domani dalle 8,30 alle 15 nella sala Borsa di via Ravizza

«Vogliamo offrire uno strumento in più contro le scelte avventate o compiute [illegible] tutte le informazioni necessarie»

L'iniziativa è rivolta, in particolare, agli studenti delle classi quarte [illegible] quinte delle scuole superiori novaresi che hanno già aderito in massa. L'ingresso è libero anche ad altri ragazzi che vogliano raccogliere informazioni utili al loro futuro di studio. «Exporienta» è stato [illegible]ganizzato dagli [illegible] provinciali all'Istruzione Giuseppe Policaro e all'Università [illegible] Teresa Annovazzi. «E' stato impegnativo contattare [illegible] riunire così tanti soggetti diversi - commenta Policaro - [illegible] [illegible] certi che la manifestazione possa avere un'indubbia utilità per i ragazzi novaresi. Troppo spesso la scelta della facoltà viene fatta in modo superficiale oppure senza conoscere bene tutte le numerose offerte che oggi le università [illegible] in grado di assicurare». Decisioni sbagliate che poi si pagano con un alto numero di abbandoni e [illegible] tempi lunghi per arrivare alla laurea: «'Exporienta' può dar modo agli studenti di capire bene che cosa stiano [illegible]do e dove possano trovarlo».



L'assessore all'istruzione di palazzo Natta Giuseppe Policaro



[illegible] Teresa Annovazzi segue i problemi dell'università per la Provincia

Sindacato

E' stata inaugurata la sede della Gilda

NOVARA. Gilda e il Sindacato autonomo degli magistrale hanno inaugurato la loro sede [illegible] Si trova [illegible] [illegible] Monte San Michele 13/C ed [illegible] aperta al pubblico ogni martedì, giovedì e venerdì dalle 11 alle 13 [illegible] [illegible] mercoledì dalle 13 alle 18. Eventuali variazioni sono comunicate sulla segreteria telefonica dello 0321-331618. E' possibile fissare un appuntamento in orari diversi al 347-7857677. In Internet è possibile avere informazioni sul sito www.gildano.it mentre la posta elettronica risponde all'indirizzo gildainsegnanti@libero.it.

«Siamo un'associazione che rifugge il linguaggio del sindacalese - scrive Laura Razzano, responsabile novarese - e si batte per un contratto soddisfacente da un punto di vista economico [illegible] redatto in modo chiaro per non obbligare il docente a ricorrere a interpretazioni di questo o quel sindacato. La Gilda riveste un ruolo di salvaguardia dei diritti, sempre più calpestati, degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, mette a disposizione normativa, consulenza qualificata e assistenza legale gratuita. Vigila sulla corretta applicazione del contratto e in particolare p[illegible] un netto alt alle richieste illegittime dei dirigenti per prestazioni sempre più numerose e sempre meno pagate o non pagate».

Il sindacato offre anche servizi al singolo docente: istruisce pratiche relative ai pensionamenti, ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, risposte alle contestazioni di addebito. [b. c.]

UN CONCORSO PER I LOCALI DELLA PROVINCIA

«Tazzina d'oro» al miglior caffè



NOVARA

A [illegible] del caffè migliore, della «Tazzina d'oro» della provincia. La Stampa e Ascom lanciano [illegible] concorso destinato a premiare i locali della provincia di Novara dove viene servito il miglior caffè. Alla sede cittadina dell'Ascom, in via Paletta 1, stanno arrivando i tagliandi. Il presidente provinciale Ascom dei pubblici esercizi Giorgio Purini, ideatore dell'iniziativa: «Stanon già arrivando molti tagliandi e di questo ringrazio il pubblico. Non è necessario però inviare un solo tagliando per busta: se ne possono raccogliere alcuni e fare in seguito un invio [illegible] per ammortizzare [illegible] spese di spedizione». Forbici a portata di mano, fino al 14 dicembre, per ritagliare i coupon pubblicati da La Stampa: dovranno [illegible] consegnati all'Ascom entro il lunedì successivo. E' l'associazione commercianti che tiene nota dei conte[illegible]i e [illegible] p[illegible] [illegible] nota [illegible] prima classifica.

Il podio con i vincitori sarà allestito nel corso del veglione [illegible] Carnevale dei commercianti, [illegible] [illegible] febbraio: e come da «copione sportivo», in premio ci saranno tazzine d'oro, d'argento e di bronzo. [c. m.]

IN 50 HANNO SEGUITO IL CORSO DELL' UNIONE CIECHI

Docenti e alunni leggono i testi scolastici in Braille

NOVARA

Insegnanti esperti di [illegible] per essere pronti ad aiutare in modo efficace gli alunni ipovedenti. Si è svolta nel salone del Convitto Carlo Alberto la consegna dei diplomi agli insegnanti che han[illegible] seguito il corso di Braille organizzato dall'Unione Italiana Ciechi, di cui è presidente provinciale Gaetano Baviera. «Con questo corso - dice Baviera - abbiamo ora duecento docenti che [illegible] il metodo Braille [illegible] [illegible] quindi [illegible] grado di assistere concretamente i ragazzi che soffrono di cecità o di gravi limitazioni alla vista». Quanti sono in provincia di Novara gli alunni in queste condizioni? «Attualmente [illegible] sedici, [illegible] seguiti da un numero [illegible]guato di docenti, che a loro volta hanno maturato [illegible] competenze sul Braille attraverso i nostri corsi, altamente qualificati». Nel corso della cerimonia sono stati consegnati gli attestati a cinquanta insegnanti, guidati nell'apprendimento del Braille da Giacomo Provenzano [illegible] Giulia Tosi Borgatta, ai quali sono state assegnate due targhe di benemerenza. All'organizzazione del corso hanno collaborato inoltre [illegible] professor Lauro Verzeroli e il professor Stefano Pistocchini.

«Il Braille resta il metodo fondamentale per aiutare in maniera efficace chi ha gravi problemi di vista - sottolinea Baviera - [illegible] fatto questo sforzo per incrementare il [illegible] [illegible] docenti in grado [illegible] insegnare ai giovani con questo handicap, e il risultato che abbiamo conseguito è molto importante». [m. g.]

Via Crimea senza i parapetti è un pericolo per gli studenti



NOVARA

«Via Crimea è pericolosa»: l'allarme arriva da [illegible]na novarese che ieri ha percorso la strada all'ora di uscita da scuola. La strada, nonostante attraversi un canale, [illegible] ha guard-rail, una rete di protezione all'angolo con via Generali, al quartiere Ovest, è rotta, la carreggiata non è segnata [illegible] il fondo [illegible] «La [illegible] è [illegible] [illegible] e doppio senso di circolazione. Vicino ci [illegible] ben tre scuole: il 'Bellini', lo scientifi[illegible] e il distaccamento del liceo [illegible] due palestre: quando i ragazzi finiscono le lezioni passano di lì ma corrono seri pericoli. Anche sul ponte il parapetto è distrutto. Servono lavori urgenti per garantire di più la sicurezza degli studenti».

Un ringraziamento arriva, poi, da un'abitante di Santa Rita che più volte aveva denunciato alla nostra rubrica la necessità [illegible] segnare con strisce pedonali l'attraversamento al semaforo fra via Monterosa e via Biandrate per meglio proteggere i pedoni, soprattutto, anziani che si recano al supermercato, alla banca e agli altri negozi del quartiere: «Finalmente la segnaletica è stata realizzata» ha f[illegible] sapere soddisfatta.

Nuovo servizio a partire da giovedì al quartiere San Marti[illegible]. La [illegible] Socio assistenziale coordinata [illegible] Paola Rovida fornisce consulenza [illegible] problemi di [illegible] generica, domiciliare e infermieristica e infor[illegible]zioni sui servizi sociali: «Sono funzioni presenti nelle strutture pubbliche che tavolta - [illegible] [illegible] [illegible] Rovida - sfuggono alla normale conoscenza e sono [illegible] difficile individuazione [illegible] le necessarie indicazioni». Il «Filo diretto [illegible] i quartieri» è attivo ogni giorno dalle 15 alle 16 e risponde allo 0321-393431. [b. c.]


La sposa più Bella
Si riceve su appuntamento
MARIA GRAZIA REGAZZI
COLLEZIONE SPOSI
per VIA ITALIA®
Zona Stadio - Domodossola Tel. 0324.243025
ACQUACHIARA

CON «TROVALAVORO» LE NUMEROSE OFFERTE IN PROVINCIA DI NOVARA E NEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Lavapiatti cercasi

Anche pizzaiolo e cuoco

NOVARA

Nuovo appuntamento del martedì con le offerte di lavoro. In collaborazione il Centro per l'impiego ■ Novara ■ via San Francesco d'Assisi 12/A, ■ ■ nuova serie ■ annunci. Per informazioni si può contattare il recapito telefonico 0321/378650. ■ Caltignaga una trattoria-pizzeria cerca un alu■ ■ ■ ■ esperienza nel settore. Età minima: 20 anni. Età massima: 50 anni. Orari da definire con le titolari. E' prevista maggiorazione per lavoro domenicale. Mansioni da svolgere: pulizia cucina, lavapiatti, preparazione verdura ed altro (6315). Una ditta specializzata nella realizzazione impianti elettrici - di condizionamento e idraulici di Trecate cerca quattro impiantisti manutentori idraulici o elettricisti per cantieri vari provincia No■ e Milano con esperienza o in possesso di qualifica professionale. Età minima: ■ anni. ■ massima: 45 anni. Assunzione a tempo determinato per 6 mesi, eventualmente prorogabili a 12 preferibilmente iscritto nelle liste di mobilità (6347). Un ristorante pizzeria di Novara offre un'opportunità di lavoro a un pizzaiolo ■ esperienza per il sabato e la domenica sera (indicativamente dalle 19 alle 23) (6345). Un ristorante di Novara cerca un ■ ■ esperienza ■ ristorante. Orari: indicativamente dalle 10.00 alle 14.30 e dalle ■ alle 23.00 (6344). Un'azienda attiva nel settore delle confezioni abbigliamento di Oleggio cerca due cucitrici con esperienza su macchina rettilinea (6343). Una ditta che coltiva una cava nella zona di Galliate cerca un draghista o operaio con ■ simile nel settore edilizia. E' richiesta l'iscrizione nelle categorie protette disabili (6342). Un'industria chimica di San Pietro Mosezzo ■ ■ impiegata/o diplomata/o addetta/o al centralino ■ servizi di segreteria (spedizione fax, battitura testi, stampa documenti vari, imbustamento ■ ■ ■ posta in partenza) con uso pc. E' richiesta l'iscrizione nelle liste categorie protette disabili. Età minima: 20 anni. Età massima: 40 anni (6341). L'ufficio di Novara della wind/infostrada ■ perebbe quindici addette telemarketing per lavoro a provvigione con ritenuta d'acconto. Orario di lavoro da convenire (6339). Un'azienda ■ ■ della produzione e commerciali■ di casalinghidi Casalino ■ ■ impiegato/a da inserire nell'ufficio commerciale ■ buona conoscenza della lingua inglese, dell'uso Pc ■ ■ esperienza di contabilità (gestione ordini clienti/fornitori,controlli,solleciti, contratti ecc.). Preferibile iscrizione nelle liste di mobilità oppure età per assunzione contratto formazione/lavoro (max ■ anni) (6332). [r. l.]



Il settore alberghiero e della ristorazione offre parecchie opportunità di lavoro nelle due province

DAL TECNOPARCO ALL'ALBERGHIERO

OMEGNA. Periti industriali, manutentori meccanici, apprendisti, camerieri ■ cuochi: sono tra le figure professionali più ricercate, questa settimana, secondo le informazioni del Centro per l'Impiego di Omegna. Periti elettronici, elettrotec■ e meccanici vengono richiesti da alcune aziende che operano al Tecnoparco del Verbano Cusio Ossola. Sempre a Verbania si cercano saldatori, tecnici di officina, manutentori meccanici e addetti ai lavori di pulizia. C'è lavoro anche per cuochi ■ camerieri che però siano disposti ■ trasferirsi in Germania, ■ Berlino. Apprendisti camerieri si cercano pure più vicino: a Domodossola e Orta San Giulio. Quattro posti di apprendista tessile e due di meccanici sono offerti ■ un'azienda di Susello ■ Ghiffa. Un hotel di Macugnaga, invece, assume una cameriera ■ piani per tutto il periodo invernale. Un apprendista da adibire alle lavorazioni lapidee è richiesto da un'impresa di Masera. Azienda di Verbania è alla ricerca ■ un contabile con conoscenza della partita doppia. Assunzione ■ tempo indeterminato viene offerta ad un tecnico elettronico per fornire assistenza ■ manutenzione ■ fotocopiatori ■ stampanti. Un'azienda ■ Verbania cerca ragioniere ■ conoscenza del computer. Un apprendista macellaio potrà trovare lavoro in un negozio di Omegna. In terra elvetica ■ ■ una parrucchiera ■ Brissago per il mese di dicembre. [f. ru.]

AL DONEGANI IERI ANCHE IL SINDACO

Novara Technology Il quarzo sintetico nasce in via Fauser

NOVARA

E' nata Novara Technology, una joint venture italo-tedesca per ■ ■ chimica. La società ■ stata costituita da un gruppo di industriali italiani, guidati da Ennio Presutti, e ■ gruppo chimico tedesco «Degussa Ag» di Dusseldorf che partecipa al ■ per cento. Con dodici miliardi di investimento, Novara Technology può già contare ■ uno staff di quindici ricercatori in attività. La sede operativa della società è in via Fauser 4 all'Istituto Donegani. Ieri c'è stata anche la visita del sindaco Massimo Giordano.

Sotto la direzione scientifica di Lorenzo Costa, Novara Technology ha sviluppato una tecnologia innovativa e più efficiente basata sul metodo Sol-Gel per produrre oggetti in vetro di silice purissimo, conosciuto anche come quarzo sintetico, un composto chimico utilizzato nell'industria delle telecomunicazioni ■ ■ prima per le fibre ottiche, nell'industria ■ semiconduttori per i contenitori destinati alla produzione di monocristalli di silicio e nell'industria ottica.

«Si tratta - ha affermato Ennio Presutti - di un esempio significativo di c■ la ricerca italiana, correttamente orientata e inserita in ■ feconda collaborazione con l'industria, può dare risultati significativi a livello internazionale. E il fatto di utilizzare i laboratori dove venne sviluppato industrialmente il polipropilene, che diede ■ Giulio Natta il premio Nobel per la chimica, è sicuramente di buon auspicio». «Questa tecnologia - ha dichiarato il vicepresidente esecutivo di Degussa, Carl Voigt, ■ unica ■ mondo e offre una strada molto più economica rispetto ■ metodi ■ produzione utilizzati in precedenza per il quarzo sintetico. I settori di applicazione del prodotto sono molteplici: farmaceutici, cosmetici, vernici e industria dei microchip».

Il procedimento messo ■ punto dai ricercatori ■ Novara Technology parte da una soluzione di silice con cui si creano oggetti in vetro di silice di purezza elevatissima, con una riduzione importante dei costi di produzione. [m. g.]

PROSEGUE LA RACCOLTA DELLA CRT

Scienza e cancro Le prospettive della chirurgia

NOVARA

Il tema dell'oncologia chirurgica è stato al centro dell'iniziativa novarese che domenica ha ■ il capoluogo a quaranta città della Giornata nazionale per la ricerca sul cancro, ospitata nell'aula magna del Dipartimento di Scienze mediche dell'Università «Avogadro». A Novara ■ presente Lorenzo Capussotti, direttore della Divisione di Oncologia chirurgica dell'Istituto per la ricerca e la cura ■ ■ di Candiolo. Si è parlato di una serie ■ tumori per i quali la sala operatoria è l'unica soluzione con possibilità di guarigione per i pazienti. «L'impegno - ha ricordato Capussotti - è di arrivare, attraverso la ricerca, a individuare soluzioni che rendano operabili tumori che altrimenti non lo sarebbero». Due le strade finora individuate che, soprattutto nei tumori epatici, hanno dato esiti positivi: la chemioterapia neoadiuvante (che consente la riduzione della massa tumorale e dunque la ■ operabilità) e l'«embolizzazione portale». Erano presenti anche Giovanni Gaudino,m direttore deldipartimento ■ biologia molecolare, e Umberto Dianzani ■ dipartimento di immunologia dell'università del Piemonte orientale Avogadro. La scelta dei borsisti è rigorosa e premia ■ qualità del lavoro, incentivando lo sforzo a compiere progressi sempre maggiori. Lo ha ricordato Umberto Dianzani, nel ■ della conferenza stampa di presentazione della giornata del 18 novembre. «La competitività ■ alta - ha detto - l'Airc destina ■ denaro in ■ra trasparente. A noi ricercatori chiede un impegno costante per i progressi della ■ Lo sforzo per sostenere la ■ non ■ è esaurito nell'aula magna dell'università. Prosegue fino al 16 dicembre nelle agenzie della Crt-Gruppo Unicredito Italiano la raccolta per un fondo destinato a finanzia■ Borse di formazione per giovani ricercatori. La Crt ■ le banche federate distribuiranno attraverso la propria ■ un depliant informativo sulla prevenzione. [c. m.]

«PACCHETTO» TURISTICO VOLUTO DALLA PROVINCIA

La vacanza globale è tra le due riviere

PETTENASCO

Tra i due laghi c'è un tesoro ambientale, gastronomico e culturale che merita una ribalta mondiale. Come succedeva nell'Ottocento e agli inizi del nostro secolo. I turisti dovranno fermarsi otto giorni, invece dei ■ della media attuale, per scoprire che il territorio fra Orta e il Verbano riserva sorprese e attrazioni ■ scoprire in tanti modi, anche ■ cavallo o in mountain-bike.

Per presentare il progetto il presidente della Provincia Maurizio Pagani ha chiesto ■ Censis di collaborare ad un «pacchetto» turistico completo e fattibile: «Dei soliti studi alti una spanna non avremmo saputo ■ farcene - ha detto ieri Pagani presentando l'iniziativa con il vice Antonio Piccolini -. ■ soltanto: questo pacchetto, con l'incontro di inaugura■ sabato a Pettenasco, vuole ■ un altro passo nel percorso di riequilibrio e governo del territorio in armonia fra enti locali, peculiarità e obiettivi non soltanto turistici». La polverizzazione di proposte, ■i, alleanze fa male al turismo ma anche ad altri ambiti, ■ l'urbanistica, ha concordato Piccolini. Pagani ne farà cenno addirittura nel discor■ preparato per salutare il Presidente Carlo Azeglio Ciampi domani: «Bisogna passare ad una visione che unisca ■ rinfor■ le realtà locali, n■ ■ divida ■ mille campanili». Il pacchetto «Natura, cultura e gastronomia - Tra Lago Maggiore e lago d'Orta» coinvolge tredici Comuni che sono Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Colazza, Invorio, Lesa, Massino Visconti, Meina, Miasino, Nebbiuno, Orta San Giulio, Pettenasco, Pisano. Realizzata nell'ambito del più ampio progetto Life-Area, la proposta è finanziata con 500 milioni di ■ europei, 250 milioni ■ Provincia ■ 250 del Censis. **Alla presentazione sabato all'Approdo sono attesi anche il direttore della Fondazione Censis, Giuseppe Roma, e il sottosegretario Vittorio Sgarbi.** [m. p. a.]

PROCESSO A VIGEVANO, VENERDI' LA SENTENZA

Chieste le condanne per nove falsi ciechi

VIGEVANO

Avrebbero indotto ■ ■ la commissione invalidi dichiarando il falso ■ sostenendo ■ non vedere assolutamente nulla, di ■ ■ in grado di leggere nemmeno le lettere scritte in caratteri più grandi e di non riuscire a svolgere senza assi■ nemmeno ■ attività più semplici della vita quotidiana. Così ■ ■ pensione co■ ciechi e l'assegno di accompagnamento, che hanno percepito per anni. Ma per il pm Piero Basilone nessuno degli invalidi ■ in realtà cieco assoluto, come emergerebbe ■ decine ■ servizi di pedinamento ed osservazione, in molti casi videoregistrati, e dal tenore di centinaia di telefonate intercettate. Così ■ il magistrato ha chiesto la condanna di ■ degli undici imputati. Per sei di loro la richiesta ■ di ■ mesi di reclusione: sono Giuseppa Pillera, ■ anni, Roberto Navaro, 50, Amedeo Golinelli, 81, Dalmazio Milan, 71, Vanda Polato, 64, e Lina Negri, 65, tutti di Vigevano. Per altri tre imputati la richiesta è stata ■ inferiore (14 mesi) ■ virtù della «minore discrasia» tra quanto avevano dichiarato e quanto ■ emerso e anche per il comportamento più leale tenuto durante le indagini e ■ processo: si tratta di Angela Mazzini, ■ anni, Odette Pezzotta, 70, ■ Teresa Grimaldi, 69, anche loro di Vigevano. Per tutti ■ accuse sono di falso ideologico mediante induzione in errore ■ truffa ai danni dello Stato. Solo in due casi - quelli di Bruna Montini, 59 anni, di Vigevano, ■ Lidia Boselli, 57, di Sannazzaro - il pm ha chiesto l'assoluzione: non essendo emerse prove sufficienti del contrario, bisogna ritenere che fossero in buona fede. Il processo prosegue oggi e giovedì con le arringhe dei difensori, poi venerdì il giudice pronuncerà la sentenza. Tra gli aspetti da chiarire c'è la sorte dell'ingente somma (in totale un miliardo 526 milioni) che gli imputati avrebbero indebitamente incassato. Lo Stato non si è costituito parte civile. [c. br.]

Servizi cancellati ■ spopolamento ■ Ossola

Da alcuni anni abbiamo in affitto una seconda ■ a Monteossolano in Val d'Ossola: la natura e l'ospitalità ■ piccola frazione l'ha resa per noi, che abitiamo ■ Milano, un luogo di desiderio: in un'ora ■ ■ possiamo lasciare la città e trovarci proiettati nel silenzio e nel verde, fra sentieri e ■ d'acqua.

Monteossolano è oggi abitato da una quarantina di persone, e molte ca■ abbandonate ricordano un periodo di maggiore prosperità: oggi gran parte degli abitanti lavora a Domodossola o in Svizzera, ■ quelli che restano lo fanno per ■ forte legame con la propria storia, e rendono il paese ■ e accogliente.

Recentemente abbiamo inve■ saputo che alcuni ■ loro pensano di trasferirsi ■ Domodossola: il Comune infatti non fornisce più il servizio di scuolabus, obbligando le famiglie ad accompagnare con la macchina tutti i giorni i figli alla scuola di Domodossola e ■ scendere poi per riprenderli.

Decisioni come questa, per risparmiare poche lire, obbligano a scelte indesiderate; solo facilitando la vita a chi vive in queste valli che è possibile favorire una rinascita del turismo, rendendo fruibili risorse naturali così straordinarie.

Piero Manfredi e Piera Comparin, Milano

Rifiuti, cattivo esempio ■ alla scuola

Sui cassonetti, una scritta ricorda ai cittadini che «E' tassativamente vietato depositare immondizie, anche ■ differenziate, fuori dai cassonetti, ecc., ecc.........i trasgressori saranno perseguiti a norma ■ legge......». Giustissimo. Perché, allora, il personale della scuola elementare F.lli Di Dio abbandona regolarmente i sacchi contenenti le suppellettili di plastica (e altro) utilizzate per servire i pasti agli scolari, fuori dai cassonetti situati in via Don Gallotti? Domenica mattina, 11 c. m., ne ho contati undici e lascio immaginare in quali condizioni.

Mi permetto di ricordare che ■ operatori della scuola, in quanto tali, ■ educatori; che ■ danno agli alunni? Chiedo, a chi può, di porre rimedio.

G. Mathéoud, Novara

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456 600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 653.828; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669, **Gravellona Toce:** telefono 0323 84 85.58; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.78.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000, 556 000; 55 61.61; **squadra naut. soll. vam.** tel. 0323 51.91 00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 ■ **Grignasco:** S.r.a. ■ ■ 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. **Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

Novara: telefono 0321 62.50.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

A ■ **Fanchiotti**, via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con ■ ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura ■ notturno dalle 8,45 alle ■ del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Granozzo: *Pulghè*, via Matteotti, 18 tel. 0321 55.140.

Cerano: *Valli*, via Gramsci, ■ tel. 0321 ■.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 8 tel. 0321 91.361.

■: *De Marie*, ■ ■ Nero, 26 tel. ■24.02.19.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. 0322 86.33.51.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.

Verbania (Pallanza): *Nitida*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.56

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 tel. 0322 76446.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.60.96.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.063.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 8 tel. 0324 92.310.

OPERAI E TECNICI DELLA PROVINCIA HANNO LAVORATO SENZA SOSTA PER LO SGOMBERO DELLA FRANA E IL RIPRISTINO DELLA SICUREZZA

Riapre stasera la strada di Luzzogno

Ultime ore di isolamento per i 400 abitanti della frazione

Vincenzo Amato

Dovrebbe riaprire questa la strada provinciale della Valle Strona interrotta da venerdì mattina a causa di una frana che ha isolato Luzzogno, frazione di Valstrona. I lavori di pulizia della sede stradale, di disgaggio della parete franata e della in sicurezza si dovrebbero concludere in giornata.

«Dobbiamo ringraziare sia i tecnici della provincia che la ditta fratelli Ciocca per l'impegno che hanno profuso in questa circostanza - dice l'assessore provinciale alla viabilità Antonio Quaretta - tutti hanno dimostrato un grande senso civico lavorando sia sabato e domenica guardare e l'orologio pur di fare in fretta e togliere l'isolamento alla frazione di Luzzogno che conta quattrocento abitanti».

Domenica è stata una giornata di «lavoro» anche per l'assessore Quaretta che si è recato a Luzzogno per partecipare ad assemblea pubblica nel corso della quale è stato fatto il punto della situazione. All'incontro hanno partecipato quasi duecento persone, la metà degli abitanti della frazione. «Qualcosa si muove - osserva il sindaco di Valstrona Davide Tettamanti - mattina giunti in valle i tecnici del Genio e della nostra situazione si è subito interessato, di iniziativa e alcun sollecito, il consigliere regionale Valerio Cattaneo. Mi ha chiesto la documentazione inerente soprattutto la Luzzogno-Chesio, chiusa mia ordinanza un anno fa perchè pericolosa, per presentarla al governo regionale. E' necessario in questo caso un deciso e sinergico intervento Regione e Comunità dello Strona e Basso Toce per poter mettere in sicurezza quella strada». Che rappresenta l'alternativa nei casi in cui la strada provinciale resti bloccata come è successo in questi giorni». Lo scoglio, tanto per cambiare, è rappresentato dai costi: tra barriere di sicurezza e asfaltatura diversi tratti, è necessario quasi miliardo.

«Cominciamo con il togliere l'isolamento a Luzzogno - ribadisce l'assessore provinciale Quaretta - e poi passiamo alla fase di rendere sicura la strada che collega Luzzogno con Chesio. Ieri mattina abbiamo compiuto un sopralluogo con un i tecnici della Regione; il problema deve essere affrontato in prospettiva, ma anche in tempi brevi: al momento riguarda Luzzogno, in futuro potrebbe interessare tutta l'alta Valle Strona. Una cosa è certa: per poter i lavori in primavera bisogna muoversi subito».

Il progetto esiste e l'opera è prevista piano di sviluppo della Comunità montana dello Strona e Basso Toce, già approvato consiglio provinciale; adesso si attende lo la relazione, stesa ieri mattina dai tecnici, poi la parola passerà all'assessorato regionale alle Opere Pubbliche. Con un primo finanziamento, anche solo di milioni, verrebbero posate le barriere di sicurezza e a questo punto la strada Luzzogno-Chesio potrebbe essere riaperta al traffico.



Operai, tecnici e mezzi si sono messi al lavoro già nelle prime ore di venerdì per sgomberare il materiale franato dalla strada provinciale della Valle Strona Non si sono fermati neppure domenica, quando l'assessore provinciale Antonio Quaretta è salito a Luzzogno per fare il punto della situazione in una affollata assemblea

DAL CONGRESSO AL «PARLAMENTINO» NAZIONALE

Travaglini eletto fra i dirigenti Ds

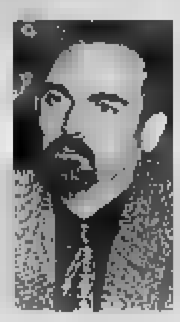
VERBANIA

Il congresso Ds di Pesaro «promuove» il Verbano Cusio Ossola. Marco Travaglini, 44 anni, bavenese, già coordinatore del gruppo diessino in Regione e responsabile al Turismo per il partito nel Nord Italia, è stato infatti eletto nella direzione nazionale. «E' la prima volta - fatto rilevare in com - che un esponente della sinistra del Vco raggiunge un livello così alto di responsabilità politica nel partito che fu d'Enrico Berlinguer ed oggi di Fassino e D'Alema».

Un riconoscimento che premia l'impegno costante profuso da Travaglini nel corso di questi anni che l'hanno giornalista de L'Unità, segretario provinciale nel periodo dei grandi cambiamenti («l'ultimo del Pci, l'unico del Pds, il primo dei Ds» si ricorda nella nota) e prima dei recenti incarichi, anche responsabile organizzativo della «quercia» piemontese. Ora, l'ingresso fra i dirigenti nel «parlamentino» nazionale che governerà il partito dopo la scelta riformista di Pesaro la socialdemocrazia europea.

«E' un riconoscimento importante - commenta Marco Travaglini - che mi lusinga e mi stimola all'impegno per far vivere, anche qui nel Vco, il progetto di una sinistra riformista, di governo ed europea, dentro la casa comune dell'Ulivo. Una sinistra che lavori per la riunificazione delle grande famiglia del socialismo italiano per dar vita al partito delle sinistra riformista italiana, progetto caldeggiato anche da Giuliano Amato. Io penso che da noi, un partito aperto alla del Vco e sue risorse, che sappia 'leggere' la società, in grado di interpretarne le esigenze e le trasformazioni, tentando di offrire una risposta credibile e positiva ai tanti problemi che ci so.

Fra gli atti più recenti impostati da Travaglini con i Ds piemontesi, il disegno di legge regionale che stanzia oltre 2 milioni e mezzo di euro (5 miliardi di lire) a sostegno delle agenzie di viaggio in crisi dopo gli attentati in Usa. [p. ben.]



Marco Travaglini 44 anni, bavenese e residente a Omegna, è l'attuale coordinatore del gruppo in Piemonte e responsabile del Turismo per il Nord It

DA DOMANI ALLA GALLERIA FERROVIARIA DI ISELLE SCATTA IL SERVIZIO DI PREVENZIONE ANTITERRORISMO

Pattuglie militari per il Sempione

Impegnati il 21° Fanteria «Cremona» e il Genio Guastatori

TRASQUERA

In caserma già facendo «armi e bagagli», ad Alessandria come a Trento. Destinazione: Sempione. Da domani scatta infatti il servizio straordinario di sorveglianza militare disposto dal Consiglio dei ministri contro i potenziali bersagli del terrorismo e fra gli «obiettivi sensibili» prioritari c'è appunto la galleria ferroviaria internazionale che collega Italia-Svizzera.

Compito che è stato affidato agli uomini del 21° Fanteria «Cremona» di ad Alessandria, reparto appartenente alla Brigata «Centauro», con il rinforzo degli specialisti del Genio Guastatori che fanno base a Trento. E' la scelta del comando del 10° Reggimento Genio «Cremona» di Cremona, che coordina il dispiegamento dei militari chiamati all'impegno di prevenzione antiterrorismo nell'Italia Nord Occidentale organizzando presidi sul territorio. Presenze che consentiranno di impiegare miglior efficacia le Forze dell'Ordine presenti nelle diverse aree.

Ogni dettaglio del piano predisposto dai ministeri competenti è stato a punto in riunioni tecniche, coinvolgendo comandi, prefetture e questure. Il Verbano Cusio Ossola risulta fra le province che hanno risposto meglio alle aspettative, garantendo adeguato supporto logistico a ufficiali, sottufficiali e soldati di truppa che in queste ore saliranno in Ossola.

Il servizio di pattuglia sulla linea ferroviaria del Sempione, «coprirà» 24 ore su 24 gli imbocchi delle gallerie, affiancandosi ad una serie di misure più discrete. [p. ben.]



La galleria ferroviaria del Sempione sempre più «sorvegliata speciale»

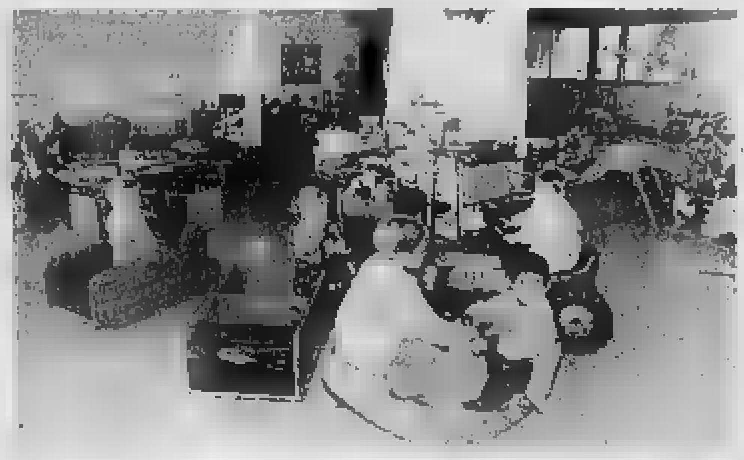
FINANZIAMENTI A BAVENO, DOMODOSSOLA, GRAVELLONA, OMEGNA E VERBANIA

Asili-nido, arrivano i fondi

La giunta regionale assegna 620 milioni

VERBANIA

In arrivo 620 milioni di finanziamenti per gli asili-nido del Vco. La decisione è stata presa dalla Giunta regionale piemontese in attuazione alla legge 1044 che prevede il potenziamento di questo servizio a sostegno delle famiglie. In tutto il Piemonte, per l'esercizio finanziario 2001, sono 19 miliardi e mezzo di lire. Le strutture del Vco che ne beneficeranno sono: l'asilo comunale di Baveno; l'asilo-nido «L'aquilone» di Domodossola; l'asilo-nido comunale di Gravellona Toce; gli asili-nido comunali di Omegna: quello centrale e quelli delle frazioni di Crusinallo e Cireggio; gli asili-nido comunali di Verbania: quello centrale e quello della frazione di Renco, più quello privato «Besozzi Beniolli». Soddisfazione per il provvedimento viene espressa dal capogruppo di Forza Italia a Palazzo Lascaris, Valerio Cattaneo: «L'assegnazione di contributi per questo importante settore nella politica di attenzione ai servizi persone, un obiettivo prioritario del programma della Giunta guidata da Enzo Ghigo. Ciò mette in evidenza la volontà di Forza Italia di dimostrare atti concreti una grande al sociale». [f. r.]



Bambini all'asilo. Il provvedimento tiene conto anche delle strutture private

BELGIRATE, OMAGGIO ALLA LETTERATURA



Assegnati a Villa Carlotta i premi Gozzano Mugnai

BELGIRATE. Il milanese Mario Santagostini (in piedi a sinistra) ha ricevuto domenica a Villa Carlotta il premio Guido Gozzano», con l'opera di poesia «l'idea del bene». Il premio «Mugnai» è stato assegnato al saggio «Condannata al successo? L'Italia nell'Europa integrata»La si è svolta domenica, presentata da Maria di RaiTre. Il salone delle feste di Villa Carlotta era gremito. Mariella e Ovidio Mugnai hanno voluto con il premio «Mugnai» ricordare il padre, noto albergatore «L'affluenza del pubblico negli anni è aumentata - dicono - come è aumentato il numero dei partecipanti. Il pubblico è attento, interessato alla poesia. Significa che anche lontano grande città la letteratura è seguita». [c. m.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Vincono 120 milioni con il Totocalcio

Schedina Totocalcio fortunata alla ricevitoria del buffet stazione dove un tredici e sette dodici hanno fatto vincere 120 milioni. Una quota, che era rimasta in venduta, stata rilevata dallo titolare del buffet. [re. ba.]

BELGIRATE

Gala sul lago per «I sentieri del gusto»

Gran Galà della rassegna enogastronomica «I Sentieri del Gusto» è in programma stasera alle 19.30 all'Hotel Villa Carlotta. I piatti tipici della montagna vengono proposti dagli istituti professionali alberghieri Formont di Druogno, Maggia di Stresa, Rosmini di Domodossola e dalla Scuola Panificatori e Pasticceri di Gravellona Toce. Intervengono le «Donne del Parco» nei costumi tradizionali. Organizza il Parco Nazionale Val Grande, il patrocinio di Regione, Provincia, Camera di Commercio e Banca Popolare di Intra. [s. r.]

Poste, si spiega riorganizzazione in montagna

La riorganizzazione degli uffici postali nei piccoli comuni oggetto di una serie di incontri Comuni e Comunità del Vco promossi dall'amministrazione provinciale al Tecnoparco tra le e le 14,30 di oggi. [s. r.]

Al via i lavori per la nuova casa di riposo

iniziati i lavori costruzione della casa di riposo per Premia. L'opera miliardi e o. Una volta finita di riposo ospiterà 32 persone autosufficienti. [re. ba.]

«La legge dei cento giorni» illustrata agli industriali

L'illustrazione dei principali provvedimenti contenuti nel decreto «Legge dei cento giorni» oggetto incontro promosso Unione Industriale del Vco nella sede di corso Mameli a Intra oggi pomeriggio alle 14.30. Intervengono Riccardo Petroni, consulente dell'Unione, Antonio Iannò ed Enrico Verdi della Circoscrizione doganale di Domodossola. [s. r.]

IL COMUNE ILLUSTRA ALLE CIRCOSCRIZIONI IL PIANO DEI LAVORI PUBBLICI, MOLTI INTERVENTI NEL 2002

Verbania, opere per 36 miliardi

Alle strade quasi la metà, 5 al nuovo auditorium

Sergio Ronchi

VERBANIA

Oltre 57 miliardi di investimenti previsti per il prossimo triennio, di cui ben [illegible] nel prossimo anno. [illegible] cifre del piano triennale dei lavori pubblici, [illegible] la giunta Reschigna ha già adottato e che vuole testimoniare la prosecuzione del programma di interventi già intensificatosi nell'anno in corso.

In questi giorni il documento programmatico viene illustrato ai consigli circoscrizionali, per il parere di competenza, dall'assessore ai lavori pubblici Angelo Rolla, il quale sottolinea che le principali opere rappresentano una ulteriore fase di adempimento degli impegni assunti dall'esecutivo nel proprio programma di legislatura.

Gli interventi individuati nel piano, che potrà [illegible] adeguato in fasi intermedie, vengono stabiliti in funzione [illegible] progetto di fattibilità, risorse finanziarie occorrenti, conformità [illegible] vigenti strumenti urbanistici, stima [illegible] tempi di realizzazione e valutazione delle priorità.

Particolare rilievo assumono le opere inserite per il [illegible] e come tali più prossime alla [illegible]ione, essendo collegate al bilancio di previsione per [illegible] prossimo anno. Esse evidenziano una particolare attenzione al proseguimento d[illegible] politica volta a migliorare la viabilità cittadina e al settore turistico. Non [illegible] le categorie delle opere stradali, con quasi 15 miliardi, e quelle nell'ambito [illegible] turismo, con 7 miliardi e [illegible] milioni, comprendono gli investimenti più consistenti. Fra le prime figurano il terzo ponte sul torrente S.Bernardino (4 miliardi), la strada d'argine del torrente S.Giovanni (un miliardo e mezzo), le rotonde corrispondenti a via [illegible] e ai vigili del fuoco lungo la variante (400 milioni), la sistemazione di via Panoramica (600 milioni), il parcheggio di [illegible] Rosmini (7 miliardi e 350 milioni). Opere di carattere turistico previste [illegible]no invece l'auditorium [illegible] piazza Fratelli Bandiera a Intra (5 miliardi), il rifacimento del lungolago di Suna [illegible] milioni), [illegible] riqualificazione [illegible] piazza San Rocco e piazza Castello nel centro storico di Intra e di piazza Giovanni XXIII a Pallanza (un miliardo e 150 milioni). Ulteriori investimenti di rilievo in altre categorie di spesa indicati per il prossimo anno [illegible] quelli relativi all'edilizia sociale e scolastica per un complesso [illegible] 2 miliardi e [illegible] milioni, [illegible] manutenzione straordinaria [illegible] Tribunale per 3 miliardi e [illegible] milioni, impianti sportivi per un miliardo e 750 milioni. Il consiglio comunale torna intanto a riunirsi a palazzo Flaim con una doppia seduta nei giorni 22 e 27 novembre. All'ordine del giorno è tra l'altro l'approvazione del nuovo regolamento dei consigli [illegible] circoscrizione, volto a rendere più efficace l'azione svolta dagli organi [illegible] decentramento.



L'area di [illegible] Bandiera a Intra, dove sorgerà l'auditorium: è fra le opere più significative in campo turistico

NELLA DESTRA C'E' PREOCCUPAZIONE PER DIVERGENZE LOCALI E REGIONALI

Polo diviso su sanità

Forza Italia: An non viene esclusa

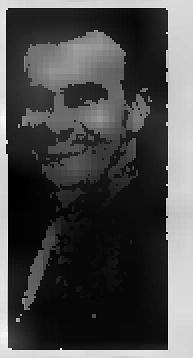
VERBANIA

I problemi della sanità del Vco agitano le acque nella Casa delle Libertà e segnano una contrapposizione fra i due maggiori gruppi [illegible] riferimento del centrodestra. A dare fuoco alle polveri è un documento di An, dopo che era [illegible] espressa preoccupazione per le notevoli incertezze [illegible] gravano sulla conservazione e sul miglioramento della prestazioni ospedaliere in provincia, nonchè sulla [illegible] di una l[illegible] concordata tra le forze di [illegible] locale e regionale.

Lo spunto è offerto dall'incontro di sabato con il sottosegretario alla Sanità Antonio Guidi. Espresso compiacimento per l'attenzione dimostrata dal Governo, An non manca di osservare che all'incontro tra Guidi e numerosi esponenti di Forza Italia non era presente l'[illegible]re regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio. Dall'assenza del proprio esponente in giunta, An trae spunto per una critica che chiama direttamente in causa gli alleati berlusconiani, pur [illegible] indicarli esplicitamente.



Antonio D'Ambrosio (di An) è l'assessore regionale alla Sanità Non era all'incontro tra il sottosegretario e gli esponenti di Forza Italia



Massimo Nobili è responsabile provinciale di Forza Italia e assicura che ci sarà confronto ampio con tutte le componenti della Casa delle Libertà

«Vogliamo evitare - si legge nel comunicato - che fughe in avanti e volontà di accaparramento di un tema delicato come quello degli ospedali della provincia, si trasformino in un danno per tutto il territorio. L'eventuale chiusura degli ospedali di Domodossola e di Verbania [illegible] possibili conseguenze [illegible] scelte unilaterali [illegible] An non intende dare copertura». Valerio Cattaneo respinge l'accusa di fughe in avanti: «Semplicemente - dice il presidente di Forza Italia in Consiglio regionale - i nostri rappresentanti nelle istituzioni hanno ben chiare [illegible] proprie responsabilità [illegible] governo e vogliono affrontare i problemi prospettando concrete soluzioni. Non si è mai parlato di chiusura di ospedali ma si vuole rispettare la volontà della comunità del Vco che a grande maggioranza, attraverso il voto della rappre[illegible] dei sindaci, si è espres[illegible] favore dell'ospedale uni[illegible]. Analoghe le dichiarazioni [illegible] responsabile provinciale Massimo Nobili, il quale afferma che Forza Italia è impegnata a portare avanti il problema della [illegible]nità con [illegible] confronto fra tutte le forze della Casa delle Libertà. [s. r.]

AL CONCORSO GASTRONOMICO PARTECIPAVANO SQUADRE DA TUTTA ITALIA

La vittoria ai futuri cuochi aronesi

Timballo di broccoli e bettelmatt conquista «Terre del Cusio»

ARONA

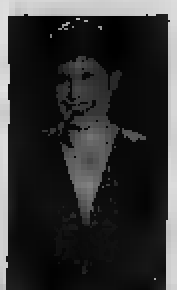
E' stata battaglia all'ultimo sapore. Con uno squisito «Timballo di broccoli con fonduta al bettelmatt e quaglia disossata su [illegible] di pane con fegato d'oca e tartufo nero» il successo nella quinta edizione del concor[illegible] gastronomio «Terre del Cusio» è andato alla scuola alberghiera «De Filippi» di Arona.

L'unico team di future berrette bianche piemontese, composto da Stefano Rota e Mattia Anselmi diretto dal professor Renzo Cereda (famoso per aver preparato i piatti che incantarono il Papa durante la visita negli Anni Ottanta ad Arona) ha sbaragliato una concorrenza agguerrita con otto squadre da tutta Italia. Al secondo posto, e anche questa [illegible] stata una piacevole novità perchè [illegible] rivoluzione dei tempi, si è classificata la scuola alberghiera [illegible] Riolo Terme, in provincia [illegible] Ravenna con due ragazze, Ele[illegible] Pieliconi e Valentina Matulli [illegible] hanno sfornato, è proprio il [illegible] di dirlo, uno «Scrigno aro[illegible] ai sapori [illegible] collina». Terzi classificati gli studenti dell'istituto alberghiero di Avellino con Ivan Matarazzo e Michele Cotugno che hanno pre[illegible] uno «Sformato di mozzarella di bufala campana [illegible] tagliolini, gamberetti e brocco[illegible]. Per la giuria, presieduta dallo chef Claudio Zaretti, non è stata impresa facile scegliere e fare una classifica. «Tutti gli studenti hanno dimostrato impegno e volontà oltre che una buona preparazione - dice Zaretti - il che significa anche quanto [illegible] valide [illegible] scuole alberghiere italiane. Per noi cuochi della vecchia generazione, che abbiamo dovuto confrontarci sempre con la cucina francese, e credo abbiamo sovente vinto questo confronto, vedere questi ragazzi pronti a raccogliere la nostra eredità [illegible] di grande conforto e soddisfazione».

Il concorso «Terre del Cusio» è stato organizzato dal giornalista enogastronomo Riccardo Milan con la collaborazione del Comune di Omegna, della fratelli Piazza di Crusinallo e della Global Pesca [illegible] lo scopo di far conoscere alle scuole alberghiere italiane il lago d'Orta e le aziende cusiane [illegible] operano non soltanto nel settore del casalingo ma anche, [illegible] è il caso della fratelli Piazza, nella ristorazione. [v. a.]

IERI ALL'OSPEDALE

Si è spenta Marisa Tacchini Ronzoni Domani i funerali



Marisa Tacchini Ronzoni aveva 57 anni e si era ammalata pochi mesi fa Con Aristide lascia i due figli [illegible]

VERBANIA. Si è spenta Marisa Tacchini, 57 anni, moglie del giornalista Aristide Ronzoni, da anni collaboratore [illegible] «La Stampa» e di Vco Azzurra Tv. I funerali domani alle 14 dall'abitazione, in viale San Giuseppe 27 a Intra. La messa nella Basilica di San Vittore. Ad Aristide e alla sua famiglia le condoglianze dei colleghi de «La Stampa». [r. s.]

DOMANI CON LA COMPAGNIA «CORTE DEI MIRACOLI»

Il «drago» del russo Svarc torna sul palco a Omegna

OMEGNA

Con la compagnia «La corte dei miracoli» arriva domani [illegible] alle 21 sul palcoscenico del teatro Sociale di Omegna «L'ultimo drago?» un lavoro teatrale liberamente tratto [illegible] fiaba filosofica del russo Evgenij Svarc.

L'opera, scritta prima dell'inizio del secondo conflitto mondiale come presa di posizione contro il fascismo venne rappresentata per la prima volta a Mosca nel 1944, ma subito censurata in quanto interpretata [illegible] una critica al regime staliniano. Tornerà sulle scene soltanto nel 1962. Adesso la riproposta, coraggiosa, del gruppo «La Corte dei Miracoli» che ha voluto non solo riadattare la fiaba, sarebbe [illegible] forse fin troppo facile, [illegible] soprattutto attualizzarla. «L'opera di Svarc - dice la regista Teresa Meardi - in fondo non necessita di grossi interventi; [illegible] tutte le fiabe, anche filosofiche, è sempre di attualità. C'era [illegible] volta il drago. Ed [illegible] drago, in perenne metamorfosi, c'è [illegible] sarà sempre.

Il messaggio che la compagnia vuole [illegible] è in fondo quello che tutti i filosi hanno cercato di fare: il male non germina da solo, ma a volte anche quando si cerca di costruire del be[illegible]. Un'opera importante quella [illegible] andrà in scena domani [illegible] nell'ambito della rassegna «L'altra stagione» voluta [illegible] Comune di Omegna, dalla Filodrammatica Virtus Guerrini e dall'Arcademia dello Spettacolo. [v.a.]


Il Rock incontra la
Musica Classica
vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
LA STAMPA
Concerto Grosso
live
Vittorio De Scalzi
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

STASERA AL CINEMA

[illegible]DA: Tel. 0165 262.220.
[illegible] edizione Charaban. Ore 21,15

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
Saison Culturelle 2001-2002: Cinema
Yi Yi - E uno... e due... Ore 16 e 21
La ciénaga. Ore 19

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307483.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. [illegible]
CHIUSO

[illegible] 20[illegible]
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GNH: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
OGGI RIPOSO

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Training day (ore 20)
Il destino di un cavaliere (ore 22,30)

ASCINEMA Tel. 0125 425084.
[illegible]

BOARO: Tel. 0125 641480.
American Pie 2 (20; 22,[illegible])

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Original Sin (20,15; 22,30)

[illegible]PERO. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
Vajont.
Orario: 22,30.
L. 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Luce dei miei occhi.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al [illegible] 8000.
SALA 2: **Il destino di un cavaliere.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Nella morsa del ragno.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
Ore 21 **Rai** in concerto

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSO.

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
L'infedele di Liv Ullmann
Orario: 21,30.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO.
Orario: 16; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA [illegible]. Inf. Tel. 015-93.898.
OGGI RIPOSO. Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.
Lire: 12.000/8000.

ARGELIS
Jurassic Park 3.
Orario: 16,30; 21.

[illegible] Inf. Tel. [illegible].
[illegible]
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 nel [illegible] scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.[illegible]. CHIUSO.

[illegible]. [illegible].
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Contendere serie 7, di D. Minahan. Orario: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

[illegible] **DOLBY** [illegible] Inf. [illegible]. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Via Partel 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

SALA DOMENTESCHI [illegible] 0161-252.667.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544.
[illegible] Gabriele [illegible]
Chi è Tatiana?
Ore 21.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161[illegible] - 333-44.67.486.
[illegible]

ODSA. Inf. Tel. 0161-828.600.
OGGI RIPOSO.

[illegible]TTORIA. Inf. Tel. [illegible]63-54.265.
OGGI RIPOSO.



AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani &** [illegible]. Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **American Pie 2.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Viet. 14.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via [illegible] 27, tel. 540.110. **Jalla! Jalla!.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via [illegible]di 32/a, tel. 436.07.23. [illegible]. [illegible] 18,45; 20,40; 22,40.
GIAN corso G. Casalis 105, tel. 232.029. **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kahandar.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** Viet. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il diario di Bridget Jones.** [illegible]: [illegible]; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 17,30; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La [illegible] e il duca.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quarto angelo.** [illegible]: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Rassegna film «Il grande Macario». **Il vagabondo** del 1941 regia C. Borghesio. Or. 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. **Vedi teatro.**
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Canicola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 17; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Feder[illegible], tel. [illegible]. **Nella morsa del ragno.** Or.: [illegible]; [illegible]; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [illegible]. **Torino Film Festival.**
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Torino Film Festival.**
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Traffic.** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
[illegible] via [illegible] 7, tel. 812.41.73. [illegible] **meglio.** Or.: [illegible]; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. [illegible] **wig** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Il mandolino del capitano Corelli.** Ore [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **[illegible]° Torino Film Festival.**
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.[illegible]. **La pianista.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **La promessa.** Or. 22,30 (spettacolo unico).
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; 18,20; 20,35; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Carmen 2 le retour,** opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. D. Trottein direttore. Con A. Vavrille, C. Hoyos, K. Olsen, P. Cioffi. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it.
[illegible]O G. PUCCINI. Storie in concerto. Ore 10 **Juke Box - concerto del millennio passato.** Con gli attori e i musicisti di Assemblea Teatro. Ingresso riservato scuola. Informazioni e prenotazioni: Centro Studi Ragazzi [illegible] Morteo». Tel. 011 890[illegible] 898.7275. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Da stasera ore 20,45 al Teatro Nuovo Musical Italia e La Rancia presentano **Grease, il musical** con M. Carlona, M. Marino, S. Samarelli, A. [illegible], F. Guidi; [illegible] Silverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19: Alfieri 011 562.3800; Erba 011 661.[illegible]; Gioiello 011 580.5768 [illegible] Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
[illegible] piazza Carignano [illegible]. Ore [illegible] **Spettri** di H. Ibsen regia di C. Lievi con F. Nuti, G. [illegible] Dettori, prodotto da C. T. B. Teatro Stabile di [illegible] TST via Roma 49 tel. 011 517.6246 n [illegible] 800235333, [illegible] 12-19 lunedì riposo.
GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Si prenota per **Swish Swish l'amore assoluto** la commedia che ti farà innamorare di Vera Matthews. Abbonamenti «Il [illegible]chiello» e «Grande Prosa» [illegible] Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.
CAFE' PROCOPE Ore 22,30 **Malle** concerto [illegible] Lucia Minetti e Bebo Ferra.

[illegible]IF. Tel. 0321-625.588.
Nella morsa del ragno.
[illegible]: 20,10; 22,30. [illegible] fest. e prefest.: L. 13.000, [illegible]; [illegible] pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158.
Trai[illegible] day.
[illegible]: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9[illegible]; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - [illegible].
Vajont. Or. 20; 22,30.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.
OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Inform. su segr. tel. 0322 - 240.568.
OGGI RIPOSO. Or.: 21. Ing. L. 10.000/6000

VANDONI.
OGGI RIPOSO. L. 10.000, 6.000

[illegible]DERNO. [illegible] 0322 - 82.151.
Vajont. Or.: 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Placido Rizzotto (Cineforum).
Or.: 21,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. [illegible] (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Original Sin. Feriali: 20,15; 22,15.
[illegible]: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
[illegible]estino di un ca[illegible]ere.
Or.: 20; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.85.23.
OGGI RI[illegible]. Ingresso con tessera abbonamento (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid. 6.000.

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Training day, con Denzel Washington.
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
American pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il diario di Bridget Jones, con Hugh Grant.
Or.: 20[illegible]; 22,50. L. 13.000; rid. [illegible]. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno, con Morgan Freeman.
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Original Sin, con Antonio Banderas.
Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50. L. 13.000; [illegible] 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il mandolino del capitano [illegible], con Nicholas Cage.
Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Vajont - La diga del [illegible] con Michel Serrault.
[illegible]: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Il destino di un cavaliere, con Heath Ledger. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.18[illegible].
Oggi riposo.
Fer. e fes. L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Oggi riposo. Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

[illegible].
Segreteria telefonica 0324 - [illegible]
[illegible]
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Il diario di Bridget Jones.
Or. fer.: 20,10; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20; 22.

GIACOMO
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Unbreakable.
Or.: 21,15.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
[illegible]. Or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA)
[illegible].
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su segr. telefonica.

SALA 2
Info. [illegible] telefonica 0323 - 501.964.
American Pie 2.
Informazioni orari su segr. [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	35	28	74	84	17
	96	73	67	62	62
CAGLIARI	36	[illegible]	50	[illegible]	27
	67	62	57	55	51
[illegible]	39	78	71	15	68
	76	62	56	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14	42	59	56	36
	122	71	[illegible]	52	50
MILANO	64	[illegible]	29	41	34
	104	79	65	62	53
NAPOLI	42	44	38	51	15
	63	62	60	42	42
[illegible]	33	79	11	[illegible]	22
	[illegible]	56	55	52	51
[illegible]	87	39	12	81	80
	71	67	60	55	52
TORINO	[illegible]	71	22	85	[illegible]
	102	83	72	60	56
VENEZIA	43	70	41	67	32
	119	67	54	53	51

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri si[illegible]:

14-1	14-23	14-41	14-68	14-86
14-2	14-28	14-48	14-70	14-88
14-8	14-30	14-50	14-75	14-90
14-10	14-35	14-56	14-78	14-15
14-19	14-39	14-61	14-80	14-33
14-20	14-40	14-64	[illegible]	14-44

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a [illegible]zione:
Bari 17 (3); Cagliari 34 (2); Firenze 18 (4); Genova 56 (3); Milano 11 (2); Napoli 85 (2); [illegible] [illegible] (1); [illegible] 47 [illegible] Torino 49 (0); Venezia 44 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

19-1	19-30	19-80	38-12	38-39
19-4	19-36	19-81	38-15	[illegible]
19-8	19-40	19-84	38-19	38-41
19-10	[illegible]	19-90	38-20	38-47
19-12	19-51	38-1	38-24	38-51
19-15	19-63	38-2	38-27	38-53
19-20	19-68	38-3	38-31	38-61
19-24	19-75	38-10	38-36	[illegible]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

70-71-72	71-74-75	72-77-78
73-80-70	74-72-73	70-73-74
71-76-77	72-79-80	73-71-72
75-76-77	70-75-76	71-78-79
72-70-71	74-75-76	75-78-79
70-77-78	71-80-70	73-74-75
74-77-78	75-80-70	70-79-80
72-73-74	73-76-77	74-79-80
75-71-72	71-72-73	72-75-76
73-78-79	74-70-71	75-73-74

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	1 - 11 - 30 - 68 - 79 - 64 38 - 45 - 37 - 34 - 82 - 70
L. 6650 7 combinazioni	39 - 13 - 63 - [illegible] - 44 - 88 - 75

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 84 - 10 - 18 - varianti = 35 - 70 - 25 - 50 - 16 - 32 - 47 - 23

Vincite:

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

VOLLEY FEMMINILE, LA SOCIETA' NOVARESE METTE A SEGNO UN COLPO A EFFETTO CON LA FORTE SCHIACCIATRICE NAZIONALE CROATA

Con Natasa Leto, l'Asystel fa paura

Già in campo contro Ravenna. Ora la rosa sarà sfoltita

Marco Piatti

NOVARA

Sfumata la De Carne, aspettando la Sokolova, dal cappello a cilindro del duo dirigenziale Massimo De Stefano-Alberto Pajopoli spunta fuori Natasa Leto. E' l'ex punta di di[illegible] della Capo Sud Reggio Calabria la sorpresa prenatalizia confezionata dall'Asystel [illegible] al suo pubblico, in vista del ritorno della A1 al pala Dal Lago, dome[illegible] [illegible] Ravenna. L'ingaggio della forte nazionale croata, ammirata sabato pomeriggio all'All Star Game [illegible] Pesaro, è trapelato nella mattinata [illegible] domenica. L'operazione (mancano alcuni piccoli dettagli, ma l'affare è praticamente fatto) [illegible] [illegible]a conclusa proprio sabato sera al termine della sfida amichevole tra nazionale italiana e Resto del Mondo, nella cui squadra militava proprio la Leto. Un colpo ad effetto che va a «tappare» un buco che si era creato per l'infortunio di Monique Adams. «In effetti all'ala, con due sole giocatrici come la Viganò e Sun Yue, [illegible] 'leggerini', - commenta Luciano Pedullà - [illegible] la Leto va a rinforzare [illegible] settore importante. Che tipo di giocatrice è Natasa? Intanto si può [illegible] una grossa mano in ricezione, e poi in fase realizzativa è una [illegible] [illegible] fa sentire». La Leto ha conosciuto le sue nuove compagne domenica pomeriggio, nel [illegible] Taverna di Crema che l'Asystel ha disputato in formazione rimaneggiata per le assenze della Cardullo, [illegible] Ci e Sekulic. «Natasa è contentissima di essere venuta a giocare a Novara - aggiunge l'allenatore dell'Asystel - sinceramente non so i motivi che l'abbiano convinta a lasciare lo Stretto, mi interes[illegible] solo di avere [illegible] giocatrice come lei nel [illegible] organico».



Natasa Leto, un rinforzo importante per l'Asystel Novara guidato da Luciano Pedullà

Un organico che però ora abbonda, con 13 elementi e che potrebbe essere sfoltito. E quindi ora si aspetta un'ulteriore mossa della società, questa volta alla voce partenze. E visto che gli altri reparti sembrano intoccabili, [illegible] settore che potrebbe subire un ridimensionamento dovrebbe essere l'attacco, con una tra la brasiliana Costa, o addirittura una sorpresissima Adams, a cadere nelle forbici del «taglio». [illegible] sacrificata potrebbe essere coinvolta nell'affare-Leto, venendo dirottata su Reggio Calabria. Il tutto dovrebbe concludersi entro questa settimana: la scelta [illegible] [illegible] facile. Luciano Pedullà preferisce non esprimersi, anche se è chiaro che sarà determinante il suo parere. «Pensiamo a domenica e alla sfida contro Ravenna delle nostre ex De Carne e di Ele Lo Bianco - commenta -, una partita difficile che dovremo però tentare [illegible] portare [illegible] [illegible]. A Crema abbiamo perso con [illegible] Foppa per 3-1 e con la Romanelli Firenze 2-1, anche se la squadra era logicamente 'zoppa'. Da domani (oggi per chi legge) riprendiamo gli allenamenti [illegible] Trecate con un organico nuovamente a pieno regime».

In B1 sale la Polytech Novara

Perde invece Pavic Romagnano a Cantù
La Sparta Sanmartinese sbanca Bresso

NOVARA

Sì, un passo avanti c'è stato, [illegible] nel volley [illegible] arriveranno tempi migliori. Parola di allenatori e direttori sportivi dopo una sesta giornata di campionato che ha [illegible] perdente solo il Pavic e l'Omegna.

Buona la prestazione, a partire dalla serie B1 maschile, della Polytech Novara, prima vittoriosa fra tutte nel pomeriggio di sabato contro [illegible] Concorezzo. Il match «della riscossa», lo hanno definito gli uomini allenati dal cu[illegible] Mario Sasso, dopo la brutta caduta a Geno[illegible]. Set veloci, gioco facile per i novaresi, in difficoltà gli ospiti: 25 a 15, 25 [illegible] 21, 25 a 21 i parziali. A far [illegible] differenza Bottero e Della Torre, oltre ad un recuperato a piano fisico capitan De Cecco ed al centrale Oldani. Si sale così [illegible] undici punti in classifica, desiderosi di continuare l'ascesa in futuro. Sabato si va a Mondovì, nella terra dell'allenatore biancoblù Sasso.



Diego Della Torre

Non è stato così, invece, per il Pavic Tresgo Cavanna Romagnano Sesia, che col Cantù porta a casa una sconfitta sul 3 a 1 (21 a 25, 25 a 19, 25 a 18, 25 a 14 i set). Ed è la quinta sconfitta in sei partite. Sarà per gli infortuni (non ancora disponibili Regalli e Gavinelli, nel limite delle possibilità la prestazione di Lagianella), sarà per mancanza di possibilità, o per altro, il sestetto di Dimitar Zlanatov fatica ad ingranare. L'unica nota positiva della partita è la vittoria del primo set; da lì inizia [illegible] discesa. Da segnalare qualche decisione dubbiosa della coppia arbitrale.

Al femminile, la Sparta Sanmartinese del duo tecnico Colombo-Celasco [illegible] a Bresso con un 3 a 1 (25 a 23; 22 a 25, 15 a 25, 27 a 29); la [illegible] [illegible] rodaggio non è però mancata con il primo parziale regalato alle donne di casa. Sinchè [illegible] quarto set [illegible] battuto sino all'ultimo ha stabilito il vincitore.

In B2 femminile il Santi Oleggio vince 3 a 1 sul Cafasse, giocando sul punto debole delle avversarie: [illegible] ricezione. 3 [illegible] 2 per il Pavic Milleruote in casa sul Sanremo con una gara difficile e sofferta. Ne [illegible] invece sconfitta, come da prognostico, la Ro Carr Omegna con la Bustese; netto il 3 a 0 e i tabellini ospitano le cusiane nei penultimi posti.

[p. u.]

NOVARA IN CAMPIONATO, ROLLER E ROTELLISTICA IN COPPA

Tutte vittoriose le tre dell'Hockey



Osvaldo Raed e Alessandro Michielon due protagonisti dell'Hockey Novara

NOVARA

Tutte vittoriose le tre squadre novaresi dell'Hockey nell'ultimo fine settimana. Hanno incominciato i campioni d'Italia del Francoli, venerdì sera, imponendosi 4-3 [illegible] [illegible] fatica, come ben testimonia il risultato finale, ad un Modena bene organizzato e disposto [illegible] pista che ha fatto della difesa [illegible] oltranza la sua unica tattica di gara. Ha esordito davanti al suo nuovo pubblico il bomber Osvaldo Raed, dopo la fugace apparizione a Reggio Emilia, mettendo a segno tre reti una più bella dell'altra, dimostrando quanto azzeccato sia stato questo acquisto. Ma è la squadra nel [illegible] complesso che d[illegible] ancora registrare qualche meccanismo perchè se è vero che il Modena ha fatto le barricate [illegible] altrettanto vero che campioni come gli azzurri debbono [illegible] per trovare la chiave giusta per interpretare la partita.

Gma Rotellistica e Roller erano imp[illegible]ate nella coppa di Lega A2. Hanno vinto entrambe. La Rotellistica superando il Suzzara per 10-3, lo stesso risultato che aveva ottenuto giovedì sera contro la stessa formazione nella gara d'andata.

Il Roller ha riscattato la sconfitta di Seregno imponendosi per 6-4 al Lodi sul campo di Correggio. Da segnalare le tre reti messe a segno da Jerome Desponds il vero mattatore del[illegible] [illegible]ta. E' una squadra che cresce, quella di Livio Paresuco che sta preparandosi nel migliore dei modi all'esordio nel campionato di A2.

(r. amb.)

A POGGIBONSI GLI AZZURRI NON SFRUTTANO L'OCCASIONE PROPIZIA MA CONQUISTANO UN BUON PUNTO

Novara, toscane ancora indigeste

Domenica arriva la rivelazione Sangiovannese

Renato Ambiel

NOVARA

Gli azzurri rientrano dalla To[illegible] con un buon punto. E' quello conquistato domenica sul [illegible] Poggibonsi. La classifica dei senesi, relegati al penultimo posto [illegible] soli dieci punti, non deve trarre in inganno. E' una squadra che si batte [illegible] con grande determinazione che una settimana prima era riuscita a mettere in difficol[illegible] l'Alessandria capolista. Essere riusciti [illegible] testa ad un avversario [illegible] motivato è certamente [illegible] di merito anche perchè la terra toscana non ha fin qui portato bene al Novara in questa stagione.

Ancora una volta il Novara ha accusato qualche scompenso sugli [illegible] di centrocampo. Per far fronte all'assenza improvvisa di Dal Moro è stato impiegato Borgo fin dall'inizio [illegible] la sua prestazione così come quella [illegible] Colombini, dalla parte opposta, [illegible] risultate incoraggianti tanto che, Dalla Corna, ha preferito inserire nella ripresa, un quarto difensore, Soncin, [illegible] la squadra è parsa così più equilibrata con Braiati autore di una prestazione superlativa così come il solito Ciuffetelli ha fatto comandando il reparto arretrato. Buone cose ha fatto vedere anche il portiere Bini nonostante le condizioni ambientali non fossero delle migliori per [illegible] portiere perchè ha piovuto per tutta la gara.



Edoardo Braiati (in primo piano) e Sandro Ciuffetelli sono stati due protagonisti domenica in Toscana dove il Novara ha conquistato un buon punto sul terreno del Poggibonsi. Il primo ha dominato a centrocampo il secondo è stato il solito giocatore [illegible] della difesa azzurra nella quale ha primeggiato anche il portiere Bini

Dopo [illegible] sofferto nella prima parte il Novara è uscito [illegible] distanza pur se non ha saputo sfruttare la superiorità numerica nell'ultima mezz'ora quando i locali hanno perso [illegible] giocatore importante come Semplici espulso per fallo da ultimo [illegible] su Brizzi. Rubino si è trovato [illegible] pò isolato in avanti e Ratti che l'ha affiancato nella ripresa non è riuscito a sbloccare il risultato.

Dopo l'abbondanza d'inizio stagione, Civeriati si trova adesso con il porblema delle punte avendo a disposizione in pratica il solo Rubino. Bigatti, Baldini [illegible] Palombo sono ancora tutti infortunati [illegible] sicuramente non saranno in grado di recuperare questa [illegible]. Domenica arriva la Sangiovannese, altra formazione toscana. [illegible] la rivelazione del momento dopo [illegible] ha battuto con [illegible] secco 2-0 l'Alessandria capolista dalla quale la separano adesso solamente quattro punti.

Per questa settimana difficilmente Civeriati riuscirà [illegible] recuperare qualche [illegible] dei tre infortunati. Così sarà giocoforza escogitare qualche soluzione per aumentare il potenziale offensivo della squadra che [illegible] può contare solamente sulle giocate del bomber Rubino.

OTTENGONO LA PRIMA VITTORIA STAGIONALE [illegible] ADESSO TORNANO A SPERARE

Cuneo, i ragazzi di Bugnolo protagonisti di un'impresa

VERBANIA

Il giorno della prima vittoria in campionato del Verbania Calcio è giunto inatteso, nel turno in cui la squadra fanalino di coda era impegnata a C[illegible] quinto in classifica e ancora imbattuto sul proprio terreno. Un [illegible] prestigio, che sovverte i pronostici della vigilia. I biancocerchiati hanno espugnato il campo del Cuneo, con due reti messe a segno nella prima parte della gara ed una efficace partita di contenimento nella ripresa, in cui hanno consentito ai padroni di [illegible] soltanto [illegible] dimezzare lo svantaggio. Il Verbania è sempre all'ultimo posto e lo riavvicina soltanto al treno delle ritardatarie, ma ci sono diversi elementi che depongono sull'importanza di questo risultato e sul fatto che esso possa rappresentare davvero la svolta per il campionato della squadra del presidente Carlo Gasparini. Intanto conferma ciò che lo stesso presidente non si è mai stancato di ripetere anche nei momenti più difficili, e cioè che la società non è in disarmo e che [illegible] vuole combattere fino in fondo per l'obiettivo della salvezza. Essersi imposti gol sul terreno di una delle prime della classe, costituisce [illegible] grossa iniezione di fiducia e [illegible] serenità per tutto l'ambiente. In particolare si rinforza la posizione di Camillo Bugnolo, allenatore che la società ha sempre difeso ma su cui tra le righe era emersa qualche perplessità. La vittoria di Cuneo è [illegible] gran parte merito [illegible] Bugnolo aveva impostato la partita proprio per sorprendere gli avversari all'inizio (come ha confermato nelle dichiarazioni del dopo partita) e contenerne poi [illegible] ha disposto le pedine nel modo migliore per ottenere questo risultato. Ulteriori motivi di conforto sono il fatto che per la seconda volta consecutiva [illegible] siamo [illegible] segno due reti (non era mai accaduto nelle prime dieci partite del torneo) e la prestazione degli ultimi acquisti. Non può infatti che essere di buon auspicio la constatazione che l'esordiente centrocampista Aragona (giunto dal Volpiano) abbia messo a segno il primo gol e che i due nuovi attaccanti D'Antuono e Caruso abbiano rispettivamente procurato e trasformato il rigore del raddoppio. Non [illegible] infine dimenticato che la squadra mancava domenica di Blaseotto, Danini e Motta e ciò dimostra che l'organico offre valide alternative. Ora si tratta di dare seguito a questa svolta. L'occasione di lasciare l'ultimo posto della classifica si presenta già domenica prossima, con l'arrivo allo stadio dei Pini del Moncalieri che in classifica precede [illegible] solo punto i biancocerchiati. [s.ron.]



Il difensore Stefano Saresini domenica a Cuneo è stato fra i migliori della sua squadra

CASTELLETTESE IN CRISI

Il presidente Sibilia conferma le sue dimissioni

CASTELLETTO TICINO

Terza sconfitta consecutiva dei ticinesi ad Aosta, dopo quella di Imperia e nel derby col Borgomanero. La squadra [illegible] fa più punti. [illegible] la crisi più che della squadra [illegible] della società. [illegible] arrivate le dimissioni del presidente Carlo Sibilia, che conferma: «Me ne vado. Dopo 17 anni di reggenza sono stanco e ho bisogno di dedicarmi al mio lavoro e alla famiglia. [illegible] due figli molto giovani, voglio tra[illegible] loro molto più tempo. In settimana convocherò il consiglio [illegible] renderò ufficiali le mie dimissioni che restano irrevocabili. Certo resterò il primo tifoso della Castellettese».



Carlo Sibilia

Altra campana, dai suoni molto più grevi, quella di Franco To[illegible] il direttore sportivo. «Domenica, ad Aosta, mi sono vergognato per certe esternazioni di qualcuno della Castellettese. Qui non hanno ancora capito che non stiamo gestendo un campionato di categoria inferiore, un piacevole passatempo domenicale. Occorre un'altra mentalità. Mi spiace dirlo, ma non mi sono mai trovato in sintonia con alcuni dirigenti e nemmeno [illegible] il presidente. [illegible] sentito dire che qualcuno [illegible] ne vuole andare. Mi sembrano atteggiamenti infantili, propri di chi scappa di fronte alle difficoltà. Posso dire che io [illegible] scapperò, ma resterò fino a giugno, perchè questo è l'impegno che mi sono preso e perchè sono sicuro che la squadra, a dispetto delle ultime sconfitte, si può salvare».

Ancora Tosca: «Le recenti sconfitte sono state molto meno nette di quanto vorrebbero suggerire i risultati. Espulsioni, gol casuali, rigori falliti. Ad Aosta, se in apertura di ripresa Lorenzi [illegible] trasformato il calcio di rigore, [illegible] partita si poteva ancora raddrizzare. Dobbiamo guardare avanti e soprattutto maturare una mentalità giusta per il campionato che stiamo affrontando». La «maretta» societaria [illegible] tocca la squadra, [illegible] nelle mani [illegible] Corrado Cotta. Gli arrivi di Valsesia e Pingitore sembrano aver ricaricato l'ambiente. All'orizzonte c'è la gara casalinga con la Vogherese, che non verrà anticipata a sabato, [illegible] giocata domenica alle 14,30. [s.bott.]

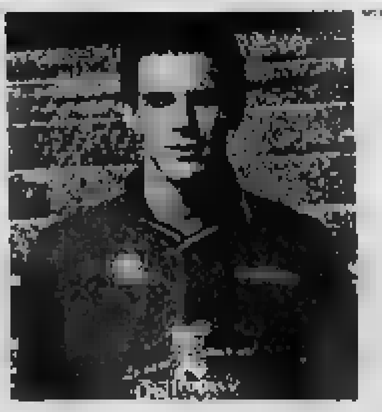
LA SQUADRA [illegible] ERBETTA ATTRAVERSA [illegible] GRANDE MOMENTO DI FORMA

Borgomanero vince divertendo e si guadagna l'ovazione finale

BORGOMANERO

I rossoblù vincono, [illegible] soprattutto convincono [illegible] la Sanremese. I liguri si [illegible] presentati al Comunale come [illegible] delle compagini aspiranti [illegible] salto di categoria, ma da quello [illegible] visto in campo l'impressione è nettamente opposta. Se c'è una squadra che in questo momento [illegible] mille è proprio il Borgomanero, che ha disputato un primo tempo [illegible] manuale, con azioni veloci, precise, creando un grande numero di occasioni, segnando due reti [illegible] mettendo in mostra un super attacco con la coppia Tozzi Borsoi [illegible] Baudinelli. Proprio Tozzi Borsoi è stato il protagonista dell'incontro: nelle tre gare disputate in maglia rossoblù ha sempre segnato, [illegible] contro la Sanremese ha veramente assunto il ruolo di trascinatore e si è guadagnato la simpatia e gli applausi [illegible] aperta dei tifosi.

L'ariete borgomanerese ha gig[illegible] contro la [illegible] ligure, che è ricorsa subito al raddoppio della marcatura, [illegible] in questo modo ha dato [illegible] via libera al «gemello del gol», [illegible]dinelli, e infatti nei primi [illegible] minuti il Borgo avrebbe potuto chiudere la gara almeno con tre reti di scarto.



Il centrocampista Lorenzo Finazzi

Da ricordare, oltre alle due splendide marcature di Tozzi Borsoi e Barbiero, il rigore nettissimo, non concesso dall'arbitro, su Baudinelli, atterrato in area al 45'. Ma a girare è stata tutta la squadra, che ha messo in mostra anche un ottimo centrocampo, con Ranoia e Finazzi insuperabili [illegible] e Guidetti sempre pronto [illegible] interdire gli attaccanti avversari; in difesa è stata maiuscola la prova di Borelle, [illegible] Puggioni ha confermato [illegible] una garanzia [illegible] porta. Un'altra bella conferma è arrivata da Saviozzi, [illegible] si è inserito bene negli schemi di Erbetta.

«Abbiamo giocato una bella partita, e sono soddisfatto per [illegible] prestazione - ha [illegible] l'allenatore - soprattutto perchè abbiamo dimostrato grande ca[illegible] contro una delle squadre più forti del girone». Il più bel complimento al Borgomanero è [illegible] dall'allenatore della Sanremese, Cichero, che ha detto che in campo la differenza [illegible] le due squadre è stata fatta «dal Vieri di questo girone, Tozzi Borsoi, che ha disputato una partita ottima». Tra i tifosi r[illegible]blù intanto l'entusiasmo è alle stelle: la squadra [illegible] quarta in classifica e al termine dell'incontro ci sono stati cinque [illegible]ti di applausi scroscianti. [m. gio.]

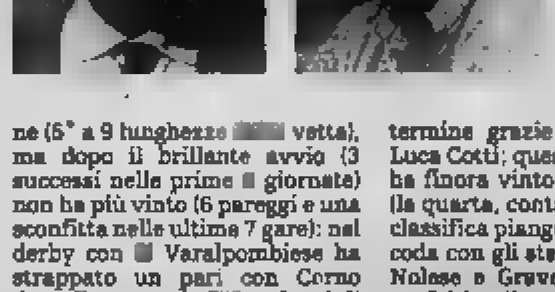
ECCELLENZA

ARONA E COSSATESE VITTORIOSE PROCEDONO SEMPRE APPAIATE CON 25 PUNTI

Un braccio di ferro al vertice Frino vince anche coi giovani

NOVARA

Continua il «braccio di ferro» tra Arona e Cossatese, appaiate [illegible] vetta alla classifica dell'Eccellenza con 25 punti in 11 partite. La squadra di Frino ha travolto con un vistoso 5-1 il Castellamonte dell'ex juventino Koetting che veniva da 8 risultati utili [illegible]cutivi: doppietta di Bortoletto e gol [illegible] Guidi, Russo (su rigore) e Famulari. Debutto positivo, in campionato, anche per il portiere Mirco Ferrario, prelevato dal Verbano per sostituire l'infortunato Enrico Ragazzoni che a Rivoli si era fratturato la mano sinistra. L'Arona (assenti anche Frattini e Ceci) [illegible] dimostrato [illegible] poter contare sui giovani elementi del proprio vivaio che Frino [illegible] ruotare sotto la sapiente regia di Massimo Rovellini.



Da sinistra il presidente dell'Arona capolista l'imprenditore [illegible]ppo Resta e l'allenatore del Cerano Antonio Brustia

Delle altre novaresi solo l'Oleggio si mantiene in buona posizione (5° a 9 lunghezze [illegible] vetta), ma dopo il brillante avvio (3 successi nelle prime [illegible] giornate) non ha più vinto (6 pareggi e una sconfitta nelle ultime 7 gare): nel derby con [illegible] Varalpombiese ha strappato un pari con Corno dopo [illegible] vantaggio [illegible] padroni di casa [illegible] Toneti. [illegible] pareggio esterno anche per la Sunese, che [illegible] Rivoli ha riequilibrato le [illegible] della partita a pochi minuti dal termine grazie ad [illegible] rete di Luca Cotti; quest'anno la Sunese ha finora vinto [illegible] partita (la quarta, contro il Settimo) e la classifica piange: «lupi» ormai in coda con gli stessi [illegible] punti di Nolese e Gravellona. Era forse proibitivo il compito dei tocensi a Pianezza contro il Lascaris. Chiude la «frittata» del Cerano, sconfitto 1-0 dall'ex fanalino Nolese. [s.bott.]

BASKET, DAVANTI A 2200 SPETTATORI IL QUINTETTO NOVARESE OTTIENE UNA GRANDE VITTORIA RIMONTANDO NEGLI ULTIMI MINUTI

Il ciclone Cimberio si abbatte su Ragusa

Un pubblico caldo ed entusiasta trascina i biancoblù

NOVARA

Quella di domenica [illegible] Ragusa è stata la classica gara «spartiacque», una linea di confine tra la paura [illegible] guardarsi alle spalle [illegible] l'ambizione di puntare [illegible] alto. [illegible] anche se in casa Cimberio Amd [illegible] si predica umiltà [illegible] asserisce che «l'unico obiettivo è mettersi dietro due squadre al più presto possibile», a questo punto della stagione [illegible] si può [illegible] collocare la compagine [illegible] tra le grandi della LegAdue. E [illegible] biglietto da visita c'è l'ultimo quarto di domenica. Negli ultimi sette minuti [illegible] Cimberio Amd è passata da un angosciante «meno 10» a un pazzesco «più 12» finale, realizzando qualcosa come [illegible] punti in [illegible] frazione [illegible]. Solo [illegible] grande squadra è capace di questo. A far scattare [illegible] molla della rimonta ha contribuito in maniera determinante [illegible] fallo tecnico fischiato contro June Jenkins. [illegible] fallo ingiusto e che ha scatenato la reazione rab[illegible] della squadra, trascinata da [illegible] gran pubblico. Sì, anche il pubblico si è fatto sentire, ancora più delle precedenti partite [illegible]linghe della Cimberio Amd. La miccia è stata accesa dai ragazzi della [illegible], che esibivano per la prima volta il loro fiammante striscione «Alta Tensione», e la polveriera del «Dal Lago» è esplosa. Tutti a fischiare le azioni dei ragusani e tutti ad accompagnare con un boato ogni canestro nova[illegible]. I siciliani sono stati cancellati [illegible] campo da una Cimberio Amd tutto cuore trascinata da Horace Jenkins, una pallina [illegible] flipper imbevuta di vetriolo, che alla fine ha «timbrato» [illegible] punti e un clamoroso 47 di valutazione. Lo stesso Wilson [illegible] potuto che «limitare i danni», con 30 punti e complimentarsi con «Ora[illegible] che nel finale ha potuto scatenarsi nella sua [illegible] tradizionale «danza della felicità».

Non solo Jenkins, però: ottimo Damon Thornton, [illegible] serie di fantascientifiche stoppate e di 12 rimbalzi; e che dire poi di Marc Salyers, che si è preso la schiacciante responsabilità di infilare le prime «bombe» della rimon[illegible]. Dietro a lui, il diluvio; sulla scia dell'entusiasmo [illegible] arrivate anche [illegible] triple [illegible] Rossi, Giadini, Allegretti. Un massacro. Alla fine di questa impresa, che resterà una delle pagine più belle per la Cimberio Amd, il pubblico in delirio è rimasto [illegible] piedi ad applaudire [illegible] lungo i ragazzi di Federico Danna. In gradinata c'[illegible] anche il pivot della Scavolini, Blair, [illegible] del coach biellese, che dopo aver giocato e vinto con Pesaro a Varese sabato sera, è venuto al Pala Dal Lago per salutare [illegible] Danna e per gustarsi questo «fenomeno» Cimberio Amd, capolista di LegAdue.

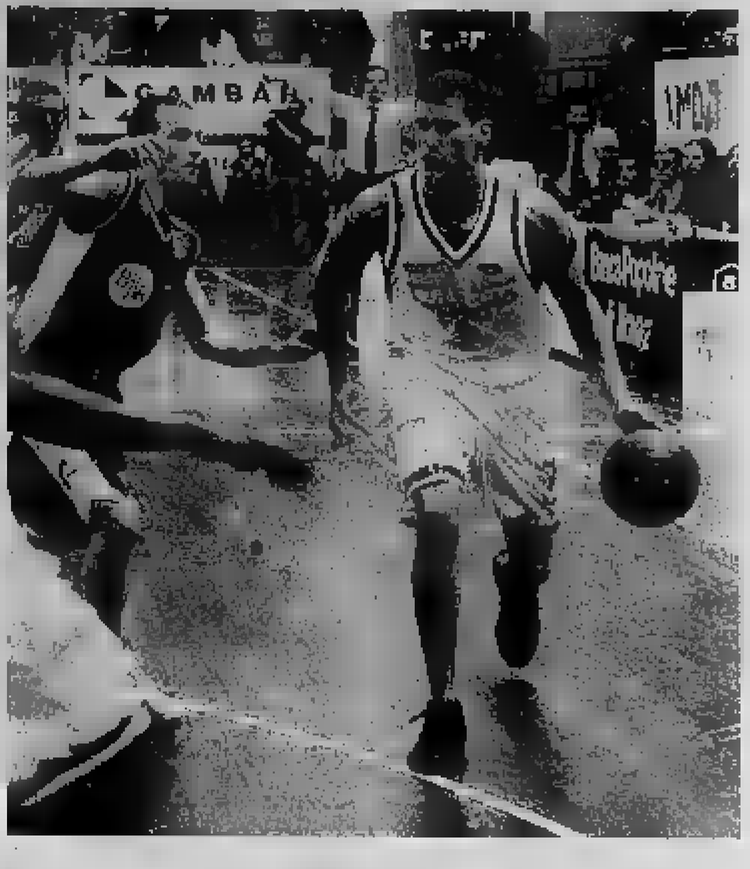
Capolista che guarda avanti, allo scontro diretto di Reggio Emilia imposto da [illegible] scherzo del calendario. Infatti proprio domenica c'è [illegible] andare nel «tempio» di via Guasco per uno spareggio primato che solo qualche mese fa nessuno avrebbe mai potuto immaginare. La matricola novarese al cospetto del gigante Bipop Reggio Emilia, una squadra e [illegible] società che gronda tradizione, allori e stagioni [illegible] A1. Certo sarà un test durissimo, contro il quintetto [illegible] Marcelletti reduce dal «blitz» di Ferrara.

Ma [illegible] per questo [illegible] partita impossibile. Anzi, la squadra vista domenica contro Ragusa, quella dell'ultimo quarto, può [illegible]rire chiunque. E quindi la «Cim» andrà in terra emiliana con rispetto della rivale ma senza paura e soprattutto [illegible] la consapevolezza [illegible] di avere ben poco da perdere, [illegible] contrario [illegible] Bipop che invece davanti al suo pubblico, e dovendo rispettare i favori del pronostico, avrà addosso [illegible] la pressione. [m. p.]



Stratosferico Jenkins che «inchioda» Wilson e i siciliani con 46 punti realizzati ed è sempre «re» dell'A2

Con quella di domenica sono otto le vittorie in dieci partite per i ragazzi di Danna attesi ora a Reggio Emilia



A sinistra, Horace «June» Jenkins autore di [illegible] super-prestazione [illegible] 46 punti che ha letteralmente affossato Ragusa. Qui a destra, l'ala Marc Salyers, 22 anni, che si è preso la grande responsabilità di un paio di «triple» che hanno lanciato [illegible] rimonta della Cimberio sui siciliani

La 3B6 Noago perde i pezzi

Cipir (C1) sbanca Genova e resta al vertice

CASTELLETTO TICINO

Piove sul bagnato per la 3B6 Noago Castelletto, che oltre alla partita, a Sassari perde pure Matteo Maggioni, uno [illegible] giocatori più positivi di questo avvio campionato di B1. Una trasferta sfortunata quella dei ticinesi di Romano Petitti in terra sarda. Dopo settanta secondi di gioco l'ex ferrare[illegible] costretto a uscire dal campo per [illegible] stiramento inguinale. E la partita, già di per se stessa difficile, si è messa in salita. Otto uomini disponibili per il coach ticinese, che diventeranno [illegible] al minuto 28, dopo che anche l'italo-argentino Prelazzi si bloccherà per un problema a [illegible] caviglia. [illegible] Dinamo [illegible] ha così approfittato per balzare in vetta, [illegible] la contemporanea sconfitta della Stav Vigevano di sette a Livorno. Ora al comando sono in tre, compreso quel Padova che, zitto zitto, ha piegato [illegible] 3 Mestre e ora si gode il primato. Sabato sera la 3B6 Noago torna al «Pala Plantanida» per ricevere la visita di una squadra assolutamente alla portata, [illegible] Massa e Cozzile.

In [illegible] C1 invece va segnalata l'eccellente prestazione offerta dalla Cipir Omegna che nella sfida-verità di Genova è passata alla grande. Il [illegible] (83-68) parla [illegible] a favore dei cusiani, trascinati dalla «premiata ditta» Meier e Robotti (22 e 21 punti), che proseguono la [illegible] al vertice in compagnia dell'Alessandria. Il prossimo turno propone per i ragazzi di Martinelli la sfida casalinga a Bagnella contro la non irresistibile Bustese a quota [illegible] punti. [m. p.]

Nella nota azienda di Cressa corsi di formazione [illegible] un laboratorio specifico con dimostratori e tecnici di procedimento

Primo obiettivo: la protezione

Saldature e antinfortunistica alla Cerutti



CRESSA

Cerutti Service, in via Borgomanero 94, a Cressa, è da tempo [illegible] dei punti di riferimento in materia [illegible] saldatura ed antinfortunistica.

L'azienda ha ora arricchito la gamma dei suoi prodotti con una serie completa [illegible] proposte nel campo della saldatura. In modo specifico offre soluzioni variegate nelle tecnologie per saldatura e taglio, saldatrici, torce e ricambi, materiali d'apporto, accessori e kit di saldatu[illegible] disossidanti, leghe, depuratori, e una linea di protezione individuale atta a tutelare colo[illegible] [illegible] lavorano nelle attività connesse alla saldatura. Per questo Cerutti Service, forte dell'esperienza maturata duran[illegible] la sua attività, ha potuto selezionare sul mercato internazionale [illegible] gamma completa di prodotti innovativi nel pieno rispetto delle normative. «La qualità, nostro obiettivo prima[illegible] - sottolinea [illegible] titolare, Umberto Cerutti - è rappresentata dalla scelta di fornitori leader [illegible] mercato, [illegible] grado di garantire la sicurezza, la praticità d'uso e la durata dei prodotti per soddisfare [illegible] esigenze di una clientela in continua evoluzione». Gli standard qualititativi che ormai vengono richiesti [illegible] aziende, spiegano alla Cerutti Gas, devono essere supportati da prodotti tecnologici [illegible] elevata qualità, [illegible] soprattutto la loro combinazione corretta (gas, materiali d'apporto, tecnologia di saldatura) è fondamen[illegible] per un giusto supporto all'operatore [illegible] modo per una realizzazione precisa di [illegible] fatti dell'industria meccanica. Ecco allora a disposizione torce speciali per potere [illegible] in spazi angusti, leghe e [illegible] trimetallici per la saldatura dei metalli duri, saldatrici inverter [illegible] tecnologia sinergica (per la saldatura [illegible] acciai non legati, inossidabili, alluminio [illegible] le sue leghe), inverter per la passivazione e il decapaggio istantaneo delle saldature in acciaio inossidabile.

«Tutto questo è verificabile nel nostro laboratorio [illegible] prove specifiche e mirate - afferma Umberto Cerutti - attraverso dimostratori [illegible] tecnici di procedimento. Rammentiamo inoltre che nella nostra azienda non curiamo solamente la fornitura di tecnologie e materiali: a nostro avviso è fondamentale anche l'aspetto umano e formativo, che curiamo in modo particolare attraverso corsi di formazione [illegible] vari procedimenti [illegible] saldatura fino al raggiungimento delle certificazioni EN 287/1». Basta [illegible] al centro [illegible] Cressa, in via Borgomanero 94, per potere verificare la ricchezza dell'offerta proposta da Cerutti Service: qui si posso[illegible] infatti trovare i modelli appena usciti di accessori [illegible] utensili [illegible] saldatura, calibri e dime per potere misurare [illegible] cordone di saldatura in piano ed in angolo, tecnologie di molatura [illegible] tutto quanto serve a chi [illegible] occupa di questo campo. [illegible] naturalmente, accanto alla garanzia di acquistare prodotti di assoluta qualità, Cerutti Service è vincente grazie anche [illegible] prezzi competitivi.

Testi, video e dispense

Kit di informazioni alle aziende



CRESSA

Cerutti Service vanta nel settore della sicurezza sul lavoro, in campo antinfortunistico, una competenza particolare.

Nel centro di via Borgomanero 94 si possono seguire corsi ideati appositamente per aziende o piccoli imprenditori, ma per chi non ha tempo a disposizione per seguire, Cerutti Service propone una serie di corsi su misura, in videocassetta, DVD o supporto informatico.

Questi corsi si possono anche vedere in anteprima alla postazione video disponibile per la clientela, così come Cerutti Service mette a disposizione testi e dispense che aggiornano in materia di tutela contro gli infortuni.

«La sicurezza nel mondo del lavoro - sottolinea Umberto Cerutti - e in particolare nel campo della saldatura è un fattore indispensabile, per proteggersi dai rischi che presenta il lavoro quotidiano, per cui occorrono prodotti appositamente studiati e altamente affidabili».

Un paio di esempi: chi salda, ma il problema si estende a molte altre operazioni, deve utilizzare una mascherina protettiva. Basta una maschera qualsiasi? «Assolutamente no, perchè deve essere di [illegible] materiale adatto al processo di saldatura o all'operazione che si deve eseguire, in modo da offrire la protezione specifica».

Lo [illegible] vale per le cuffie fonoassorbenti, che proteggo[illegible] dal rumore: anche qui l'evoluzione tecnologica è stata enorme, e [illegible] si possono trovare cuffie leggerissime che offro[illegible] però [illegible] perfetta insonorizzazione [illegible] dai rumori esterni, anche quelli più forti e fastidiosi.

«La collaborazione [illegible] Megaitalia, [illegible] società leader nel campo della formazione sulla sicurezza - aggiunge Umberto Cerutti - ci ha poi consentito di studiare in modo approfondito le problematiche sui rischi connessi alla saldatura e quali procedure di protezione attivare».

Cerutti Service si propone insomma per [illegible] «saldatura a 360 gradi», dalla formazione, al prodotto, alla [illegible] [illegible] alla certificazione: una gamma completa, [illegible] [illegible] trascura alcun particolare.

Per questo l'azienda di Cres[illegible] è così apprezzata e tiene fede al suo slogan, [illegible] [illegible] «un'azienda di servizi al servizio delle aziende», che nei [illegible] laboratori e nel [illegible] centro vendita possono trovare la più ampia gamma di [illegible] e prodotti [illegible] materia di saldatura e anti infortunistica.

Una postazione disponibile per la clientela sulla tutela e le misure finalizzate ai singoli operatori per evitare incidenti

Mascherine [illegible] cuffie fonoassorbenti devono essere scelte con cura La collaborazione con Megaitalia e la certificazione

[illegible] E NUOVI PROGETTI



EDISON: PININFARINA RISPONDE A BRESSO

«Nei settori in cui si focalizzerà l'attività di Italenergia ci saranno nuove iniziative che potrebbero interessare l'area torinese». E' la risposta [illegible] Sergio Pininfarina (foto), presidente [illegible] Italenergia, alla lettera della presidente [illegible] Provincia Mercedes Bresso che proponeva Torino come sede legale della Edison. Pininfarina ha chiuso con l'auspicio «di poter essere presto più concreti e confermare il nostro attaccamento alla città di Torino»



CASTELLANI E OLIMPIADI

Valentino Castellani (foto) è stato sentito ieri [illegible] Palazzo civico dalla commissione comunale sulla questione legata al Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi. La commissione voleva sapere da Castellani, presidente del Toroc, come mai secondo l'Ue il Toroc stesso non è, come si credeva, un ente privato ma pubblico. Castellani ha ribadito che non c'è certezza che Bruxelles abbia ragione: «Il governo è del nostro parere [illegible] ci sosterrà»

Patto Zaccaria-Chiamparino sui palazzi Rai

Il Comune cede i diritti su via Cernaia e acquisisce la sede della Radio

Maurizio Tropeano

Un pacchetto unico lega a filo doppio il futuro dei palazzi Rai di Torino. E' questo il risultato dell'incontro che si è svolto ieri tra il sindaco, Sergio Chiamparino, e il presidente della Tv pubblica, Roberto Zaccaria. Entro i primi mesi del [illegible] la città e la Rai firmeranno l'intesa procedurale. Un accordo che permetterà [illegible] Comune di acquistare la prima sede della radio in via Verdi 31 e il limitrofo Teatro Scribe (il passo necessario per arrivare al «quartiere del cinema» annunciato dal primo cittadino); e all'ente televisivo di ottenere l'intera disponibilità del grattacielo di via Cernaia. Questa non è l'unica novità. Zaccaria, infatti, durante l'incontro con i dirigenti della sede Rai subalpina ha anche annunciato il via libera agli appalti per la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini. I cantieri apriranno a gennaio e la struttura [illegible] aperta al pubblico all'inizio [illegible] 2003. Spesa prevista: 12 miliardi di lire.

Il «pacchetto [illegible] è stato [illegible] a punto ieri verso le 14 nell'ufficio del sindaco. Da una parte Chiamparino - affiancato dagli assessori alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, e al Patrimonio, Paolo Peveraro -, dall'altra Zaccaria [illegible] direttore della sede [illegible] Torino, Maurizio Ardito. La prima [illegible] è della città. Chiamparino mette sul tappeto [illegible] disponibilità [illegible] svincolare il terreno [illegible] il grattacielo di [illegible] Cernaia. Un'operazio[illegible] «vale» cinque miliardi di lire e [illegible] per essere varata necessita solo di un atto della Giunta. In cambio Chiamparino chiede a Zaccaria il via libera per l'acquisto degli immobili di via Verdi.

Se l'operazione andrà in porto la città vorrebbe realizzare intorno alla Mole il «quartiere del cinema» affiancando al Museo [illegible] grande sala proiezioni da mille posti (utilizzando l'area del [illegible] Scribe) e sale in grado [illegible] ospitare le collezioni conservate negli archivi e la biblioteca del Museo (da realiz[illegible] nel palazzo della Radio) [illegible] poi ristoranti, bar [illegible] altri spazi legati al mondo della celluloide. Spiega Alfieri: «Se si contano le sale del Massimo, quelle dei cinema Faro, Empire e King e le nuove [illegible] arriva ad un offerta [illegible] undici sale. La città pensa [illegible] coinvolgere nel progetto borgo cinema anche i privati».

E [illegible] Rai? Zaccaria spiega che «l'ipotesi di proposta sarà esaminata dal Consiglio d'Amministrazione. Ieri [illegible] stato affrontato e trovato un percorso di metodo congiunto di lavoro». Aggiunge: «Noi e la città abbiamo un interesse comune: procedere con la maggior rapidità possibile. Tra l'altro l'azienda deve anche trovare una soluzione equivalente per i 400 dipendenti che attualmente lavorano in via Cernaia». Che cosa farà la Rai del grattacielo? «Pensiamo a chiudere questo percorso, poi si vedrà». Chiamparino ricorda solo che «il palazzo sorge in una zona che fra un paio d'anni avrà [illegible] grande valore immobiliare visto che costituisce [illegible] cuore della Spina ristrutturata». Tra le ipotesi quella della costruzione di un albergo anche in vista dei Giochi Olimpici del 2006.

Già, ma cosa [illegible] per chiudere questa trattativa? Il valore dei palazzi di via Verdi. L'ente televisivo ha fatto fare una perizia. Zaccaria non la rende pubblica. La città ne farà un'altra anche se per Peveraro «la cifra dovrebbe aggirarsi sui 15-20 miliardi». Nel caso i risultati delle due perizie fossero distanti il Comune e la Rai sono d'accordo nell'affidare la determinazione del prezzo d'acquisto ad un arbitrato. In ogni caso dalla cifra finale dovrebbero essere detratti i cinque miliardi legati allo svincolo dei terreni su cui sorge il grattacielo.

Chiamparino [illegible] soddisfatto dell'incontro: «Abbiamo preso atto degli investimenti effettuati dall'azienda sul centro [illegible] produzione e per la realizzazio[illegible] della fiction che sono sicuramente un passo in avanti nel consolidamento della presenza della televisione di stato in città». Ma la cessione del grattacielo non [illegible] perdita per Torino? «La Rai si [illegible] impegnata a trovare una soluzione occupazionale equivalente per i propri dipendenti. La città - replicano il sindaco e l'assessore Alfieri - [illegible] interessata soprattutto al fatto che l'azienda sotto la Mole diventi un polo scientifico e culturale a cui collegare le iniziative della città in questo campo. Per questo giudichiamo positivamente gli investimenti per il centro di produzione».

[illegible]

La città potrà disporre di un unico corpo accanto alla Mole per l'ampliamento del museo del Cinema

[illegible]

Il presidente conferma che entro pochi mesi partiranno i cantieri per la ristrutturazione dell'Auditorium



La Rai otterrà l'intera proprietà del grattacielo di via Cernaia. E' uno dei punti dell'accordo Rai-Comune siglato ieri

CERCAVA DI PERDERE PESO SEGUENDO UNA DIETA FERREA E USANDO FARMACI. È STATA RICOVERATA IN PROGNOSI RISERVATA ALL'OSPEDALE DI CIRIÈ

In fin di vita per la cura dimagrante

Casalinga di 27 anni ingerisce troppe pillole in una volta



La donna è stata immediatamente disintossicata all'ospedale di Ciriè

Gianni Giacomino

CIRIÈ

Da un po' di tempo aveva cominciato una lotta massacrante con la bilancia [illegible] lo specchio che teneva nella [illegible] camera. Nadia (il [illegible] è [illegible] fantasia) casalinga di Borgaro di 27 anni, voleva diventare magra e in fretta. Per perdere i chili [illegible] troppo seguiva [illegible] dieta ferrea supportata dall'uso di farmaci. Era durissima, ma, poco alla volta il peso diminuiva. L'altra sera, probabilmente esasperata, ha ingerito troppe pillole dimagranti [illegible] una volta e ha rischiato di morire.

Ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Civile di Ciriè. Intanto i carabinieri hanno sequestrato [illegible] farmaco, usato normalmente per combattere problemi [illegible] ritenzione idrica e preparato da [illegible] farmacia su ricetta del medico. Le pillole [illegible] analizzate in laboratorio soprattutto per verificare tutti i loro componenti.

Nadia, sottoposta ad [illegible] ciclo di terapia intensiva di disintossicazione, ne avrà per un po' di tempo, poi potrà raccontare ai suoi genitori come mai [illegible] colpo solo ha ingoiato una decina di pastiglie. Forse pensava di perdere più peso e di accelerare i ritmi della sua dieta. Forse voleva infilarsi prima in [illegible] altro corpo, era stufa di lottare quotidianamente contro il grasso. Come Bridget Jones, la protagonista trentenne del racconto [illegible] Helen Fielding, diventato adesso un film campione di incassi, dove la single in sovrappeso deve affrontare problemi che cominciano proprio [illegible] sua linea.

«Certo sapevamo che era a dieta e che assumeva dei farmaci, [illegible] da qualche tempo era depressa, parlava poco, a noi sembrava addirittura che il suo carattere stesse cambiando giorno dopo giorno, non riusciamo a capire perché», hanno raccontato preoccupati mamma e [illegible]pà ai medici dopo una corsa disperata verso il pronto soccor[illegible].

Per fortuna la giovane casalinga, quando ha cominciato ad avvertire dolori fortissimi all'addome, ha avuto ancora [illegible] forza di telefonare al suo ragaz[illegible]. E' proprio quest'ultimo che, in pochi minuti, [illegible] riuscito a piombare nell'appartamento nel centro di Borgaro, e [illegible] chiamare i soccorsi.

[illegible]adia è arrivata all'ospedale di Ciriè in condizioni davvero critiche. «Prima di tutto occorrerebbe capire cosa ha ingerito - spiega il professor Franco Balzola, [illegible] primario [illegible] reparto [illegible] dietetica e nutrizione delle Molinette - anche perché, spesso, questi preparati [illegible] cocktail [illegible] sostanze, contengono di tutto, perfino [illegible] valium. Il [illegible] eccessivo di questi farmaci, che sono dei lassativi, può portare a una forte disidratazione, fino alla perdita di [illegible]. E' rischiosissimo».

[illegible]

POLIZIOTTO SALVA [illegible] SUICIDA

In stato confusionale per i medicinali che prende a causa dell'anoressia di cui soffre da tempo, [illegible] giovane di 22 anni ha tentato [illegible] suicidio lanciandosi da un ponte, ma è stato salvato dagli agenti di [illegible] volante della Questura. E' accaduto l'altro pomeriggio in corso Dante. Il ragazzo era già appoggiato sulla ringhiera, con le braccia protese [illegible] il Po quando [illegible] giunta la pattuglia, avvisata dal titolare di un vicino [illegible]. Un agente ha iniziato a parlare al giovane mentre l'altro, [illegible] farsi notare, [illegible] riuscito [illegible] gettarsi sulle sue gambe e lo ha bloccato in tempo. Sul posto, dopo pochi minuti, sono giunti il padre e la madre del ragazzo che hanno abbracciato a lungo il figlio, mentre alcune persone che, da poco lontano, avevano assistito alla scena hanno applaudito i due agenti di polizia autori del salvataggio.

LA PARALISI DI FIUMICINO IMPEDISCE L'ARRIVO DI VIOLANTE [illegible] IL CRESCERE DELLA TENSIONE

Riesplode all'Università la tensione del G8

Al dibattito sulle violenze di Genova spuntano fotografie degli scontri

Giorgio [illegible]

Ha rischiato di finire in gazzar[illegible] [illegible] dibattito «Diritti violati [illegible] libertà negate», organizzato [illegible] Palazzo Nuovo dall'associazione studentesca Magna Charta. Tema della discussione [illegible] le violenze delle forze dell'ordine e le presunte violazioni dei diritti civili [illegible] occasione del G8 di Genova, ma l'annunciata presenza fra i relatori [illegible] Luciano Violante ha [illegible] [illegible] prote[illegible] [illegible] alcune decine di giovani [illegible] centri sociali Askatasuna [illegible] Murazzi.

Prima ancora che incominciasse l'incontro, i «no global» subalpini hanno tappezzato l'aula magna di Giurisprudenza di volantini e fotografie degli scontri di Genova, fra i quali campeggiava uno striscione eloquente: «Pestaggi, arresti, omicidi: Genova per voi. Trecentomila in lotta: Genova per noi. Carlo vive!». Bersaglio principale degli squatter era proprio Violante, accusa[illegible] di essere stato fra i primi all'interno del centro-sinistra a manifestare condanne per gli scontri e solidarietà alle forze dell'ordine.

Per alcune decine [illegible] minuti nell'atrio di Palazzo Nuovo si è respirata aria pesante, ma il clima di tensione è stato disinnescato dal «provvidenziale» [illegible]ciopero dell'aeroporto di Fiumicino, che [illegible] costretto il capogruppo dei Ds alla Camera [illegible] rimanere a Roma. Assente al dibattito anche il rappresentante del sindacato di polizia Silp, che pure era annunciato nelle locandine appese al di fuori dell'aula.

Il compito di reggere [illegible] [illegible] fronto con gli attivisti dei centri sociali è quindi ricaduto sugli ultimi due relatori, il docente di diritto costituzionale Mario Dogliani [illegible] l'avvocato Gian Paolo Zancan, vicepresidente della commissione Giustizia del Senato. [illegible] d'una volta gli squatter hanno cercato di impadronirsi del microfono per spiegare il punto di vista di chi «a Genova c'è stato per davvero», incassando il rifiuto degli organizzatori e i fischi di molti studenti presenti al dibattito.

«[illegible] peggio dei fascisti» - è stato il commento di un ragazzo [illegible] la coda di cavallo, che innalzava [illegible] cartello con il simbolo del movimento pacifista - [illegible] volete imporre le vostre idee [illegible] la forza». «Abbiamo chiesto un'aula per un'assemblea contro la guerra e ci [illegible] [illegible] negata - rispondevano i "no global" - per parlare siamo costretti a conquistarci gli spazi».

Il dibattito sui diritti violati è proseguito tra urla, fischi e grida «Genova, Libertà», mentre il senatore Zancan (che tra l'altro fa parte del comitato di difesa dei manifestanti arrestati al G8) commentava amaro: «Ho iniziato ad assistere [illegible] dissenso nel 1967, [illegible] vorrei pentirmi in una sera [illegible] quello che ho fatto per tutta [illegible] vita».

[illegible]

I no-global subalpini tappezzano di striscioni l'aula magna gremita «Carlo vive!» Gli squatter provano a raggiungere il microfono «Siete peggio dei fascisti»



[illegible]

Nel dibattito che ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo ha rischiato di finire in rissa sono stati ricordati i giorni di Genova e le tante manifestazioni anti-global che sono seguite

ALL'ATTACCO DELLE PELLICCERIE



LO STILISTA DELLE DIVE

Lo chiamano il «pellicciaio delle dive», particolarmente apprezzato per [illegible] capacità di caratterizzare tutte le [illegible] creazioni. Carlo Tivioli, piemontese di nascita [illegible] certo tra i pellicciai italiani il più noto [illegible] mondo, aveva mostrato mantelli particolari anche alle sfilate primaverili [illegible] Milano dove [illegible] presentato pellicce mimetiche stile militare. Corti, stretti in vita, ringiovaniti da bermuda in tinta, i capi (soprattutto in zibellino) erano [illegible] punto forte della sua collezione. Proprio per questa loro caratteristica [illegible] oggi decisamente riconoscibili su qualsiasi mercato italiano, sia esso ufficiale o «parallelo». La direttrice del negozio torinese, Giuliana Caprioglio (nella foto) [illegible]: «Per poter [illegible] commercializzate queste pellicce andranno sfoderate e trattate. Altrimenti [illegible] ovunque facili [illegible] scoprire»

Cento secondi e via con 100 pellicce

Furto da un miliardo alla boutique di Tivioli in via Roma

Angelo [illegible]

Un miliardo di lire in cento secondi. La pellicceria Tivioli di via Roma, a pochi [illegible] da piazza San Carlo, è stata svaligiata ieri [illegible] all'alba dopo che i ladri avevano rimosso la vetrata della porta che si affaccia sotto i portici. [illegible] bottino consiste [illegible] cento capi: zibellini e visoni, poi abiti e giacche [illegible] cachemire con colli pregiati. Il valore commerciale della refurtiva supera, di poco, il miliardo.

La cronologia del colpo mostra che, [illegible] operare, [illegible] stata [illegible] banda agguerrita, forte [illegible] almeno 3-4 persone. La gang entra [illegible] azione già 24 [illegible] prima del colpo, presumibilmente fra le 5 e le 6 di domenica mattina, quando [illegible] un sottilissimo seghetto da metallo qualcuno taglia le viti che sorreggono il grande vetro (3 metri per 1,20) della porta [illegible] accesso, che viene poi semplicemente appoggiato sull'intelaiatura. Quel grande vetro resta lì, in equilibrio precario, per tutta la giornata della domenica e per tutta la notte successiva. La gang presumibilmente ha già accertato che in via Roma il momento in cui c'è minor passaggio è fra le 5 e le 6 del mattino. E [illegible] che alle 6 c'è il cambio turno delle radiomobili dei carabinieri e quindi un momentaneo attenuarsi dei controlli. Così il colpo scatta alle 6,02, come testimonia il timer del sistema d'allarme. L'antifurto volumetrico «avverte» le presenze estranee alle 6,02 e 5 secondi, e [illegible] il suo dovere. Fa scattare un allarme acustico e, allo stesso tempo, invia un messaggio telefonico preregistrato alla centrale del 113. Considerando il tempo di composizione e quello [illegible] per lanciare il messaggio, il centralinista della polizia è informato su quanto sta accadendo intorno alle 6,02 e 40 secondi. Avverte le volanti in circuito della possibilità di [illegible] colpo in atto da Tivioli.

Nel frattempo i ladri sono in [illegible]. Non pensano né al magazzino sottostante, [illegible] del negozio, che sta al piano interrato: si dirigono sulle pellicce appese al traliccio posto al fondo del negozio (in vista dalla strada) ed uno sul lato interno, a ridosso del retro. E' difficile afferrare, in [illegible] volta sola, più di quattro o cinque pellicce, così i malviventi formano [illegible] catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad essere spostate.

Ore 6,03,00. I ladri finiscono di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme, via Roma [illegible] ancora vuota. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano. Trenta secondi dopo, anche il secondo traliccio [illegible] ripulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda.

Ore 6,03,35. I ladri [illegible] già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per strada. Dieci secondi dopo il furgone [illegible] in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Si presume che svolti in via Arcivescovado. Dal momento dell'ingresso nel negozio sono trascorsi 100 secondi esatti.

Ore 6,04,10. La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, non è chiaro che cosa [illegible] successo. Un poliziotto illumina con [illegible] pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, [illegible] più il vetro. Il controllo dura un pugno di secondi: via radio scatta l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta [illegible] porta [illegible] alcun esito. Il furgone, nel traffico che comincia a farsi più vivace, riesce a far perdere ogni traccia.

Tocca alla direttrice del negozio, Giuliana Caprioglio, fare l'inventario [illegible] quanto è stato sottratto: un'operazione che dura tutta la mattina. Poi, [illegible] Questura, il rito della [illegible].

LA CRONOLOGIA DEL FURTO

Novembre 18 DOMENICA

- La [illegible] entra in azione. Raggiunge il negozio e, con una sottile seghetto per metalli [illegible] a tagliare le otto viti che fissano il gigantesco vetro che protegge la porta di ingresso
- L'operazione viene completata. I malviventi non spostano il vetro, si limitano a controllare che non sia più fissato all'intelaiatura della porta, ma soltanto appoggiato
- I malviventi restano, presumibilmente, sul posto. Controllano i passaggi delle forze dell'ordine, a quell'ora [illegible] intensi

Novembre 19 LUNEDÌ



- [illegible] banda di [illegible] arriva in piazza Cln. Su [illegible] furgone bianco, che viene parcheggiato [illegible] fronte all'Hotel Nazionale
- [illegible] furgone viene [illegible] in moto, si affaccia su via Roma, percorre una ventina di metri e si ferma. Proprio di fronte a Tivioli
- Viene rimosso il vetro. [illegible] malvivente lo sposta sino dietro l'angolo [illegible] via Arcivescovado, proprio fra le vetrine della gioielleria Rocca. L'allarme non è [illegible] scattato
- Il primo dei ladri entra nel negozio, attraverso l'ampio varco della porta priva di vetri
- Scatta l'allarme acustico, il compositore telefonico comincia a formare il numero del 113
- Il primo [illegible] ladri mette le mani sulla prima pelliccia. L'operatore del 113 riceve la telefonata, inizia ad ascoltarla
- I malviventi hanno formato [illegible] catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad [illegible] spostate
- La centrale [illegible] 113 avverte le volanti libere della possibilità di un furto in [illegible]. Le auto cominciano a convergere su via Roma
- I malviventi hanno finito di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme via Roma [illegible] vuota. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano
- Anche il secondo traliccio è pulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda
- I ladri [illegible] già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per strada
- Il furgone è in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Presumibilmente gira in via Arcivescovado
- La prima volante inchioda davanti [illegible] pellicceria. E' buio, [illegible] è chiaro cosa sia [illegible]. Un poliziotto illumina con la pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, non ha più il vetro
- Via radio c'è l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. [illegible] battuta [illegible] porterà a nulla. I ladri ce l'hanno fatta

I malviventi, almeno tre-quattro persone erano in azione 24 ore prima del colpo hanno segato le viti del vetro d'ingresso lasciato poi solo appoggiato all'intelaiatura

I capi di zibellino e visone di gran pregio erano su due tralicci all'interno del negozio I ladri hanno arraffato quel che potevano mentre scattava l'allarme anche al 113

Banda dell'Est

Ha colpito 5 volte nell'ultimo mese

E' un'offensiva in piena regola quella che i ladri di pellicce [illegible] portando agli atelier piemontesi. [illegible] poco più di un mese ben cinque sono stati i colpi di rilievo, con un bottino complessivo di almeno due miliardi. Prima del furto da Carlo Tivioli c'erano stati quelli da Garino, in via Garibaldi, e quello in un magazzino [illegible] via Mazzini. La notte del 1° novembre, i carabinieri avevano invece sventato un furto da [illegible] miliardo alla pellicceria «Panthera» a Sanfrè. Particolare curioso: il furgone e l'utilitaria impiegati in questa operazione erano stati rubati a Torino. [illegible] qualche centinaio di milioni era stata invece l'entità del colpo portato a segno, [illegible] qualche settimana prima, alla Conbipel di Vercelli.

Perché questa ondata [illegible] furti? Fra l'altro di capi che, per la loro alta qualità, non sono nemmeno facilmente commerciabili? «Si lavora sull'ipotesi di una banda di slavi - spiegano i carabinieri - che potrebbero avere aperto un canale di esportazione della refurtiva verso i mercati dell'Est. [illegible] sarebbe facile immettere nel mercato delle boutique capi di gran pregio, riuscendo contemporaneamente a non deprezzarli in misura [illegible]essiva. Questa ipotesi [illegible] porta notevoli difficoltà d'indagine perché il trasporto verso l'estero potrebbe avvenire attraverso gli stessi canali, furgoni e Tir, usati per il trasferimento verso l'Italia dei clandestini».

Molto più difficile appare collocare i capi sul mercato italiano, dove i ricettatori sarebbero costretti ad offrire compensi minimi, in considerazione dell'obiettiva difficoltà a «piazzare» al dettaglio merce di grandissimo pregio. Anche tagliando ogni etichetta e tutta la fodera, resterebbe infatti il «taglio» delle pelli a firmare indelebilmente ogni capo.

[a. con.]

Specchio dei tempi

«Il granatiere ha di nuovo il fucile» - «Un computer dai medici di base per le prenotazioni cliniche» - «Da 22 mesi non paga l'affitto e se la ride» - «Una piacevole visita [illegible] forti di Exilles e Bramafam»

L'Associazione Granatieri [illegible] Sardegna ci scrive:

«Il granatiere del monumento [illegible] Carlo Alberto, nell'omonima piazza, ha riacquistato la sua dignità, poiché è stato ricollocato a dimora il fucile staccatosi nell'aprile 2000. Ringrazio, a nome della Sezione [illegible] Torino dell'Associazione Nazionale Granatieri [illegible] Sardegna, quanti hanno contribuito al ripristino del monumento, che è l'unico a rappresentarci in Torino [illegible] dove siamo stati costituiti il 18 aprile 1659.

[illegible] granatieri [illegible] Torino, custodi della nostra trisecolare storia, abbiamo da poco inaugurato la nuova sede in corso Belgio 14/bis, dove saremo lieti ed onorati [illegible] incontrare chiunque vorrà [illegible] e condividere il nostro [illegible] alla Patria, a quanti hanno donato la vita per Essa e a coloro che continuano a portare fieramente i bianchi alamari nelle missioni di pace nel mondo».

Valter Costamagna

Una lettrice ci scrive:

«In margine alle ricorrenti e comprensibili lettere che vengono [illegible] pubblicate sulla difficoltà della prenotazione di esami clinici e visite specialistiche nel servizio sanitario pubblico, vorrei chiedere: perché non si prende in considerazione la possibilità di dotare i medici di base [illegible] un computer da collegare in rete con un servizio elettronico centralizzato che mostri in quali strutture sia possibile effettuare una visita o un esame nel tempo più breve e, soprattutto, effettuare la prenotazione dallo studio del medico stesso?

«Comprendo che [illegible] ciò comporti un grande sforzo economico e organizzativo, ma inciderebbe sul serio sulla pratica quotidiana della medicina pubblica che nel Terzo Millennio costringe ancora i pazienti, spesso anziani e con difficoltà motorie, a fare inutili code in luoghi diversi per ottenere [illegible] semplice e tempestiva prestazione.

«Mettendo ordine in questo settore, [illegible] convinto, si otterrebbero anche dei risparmi sui costi che finirebbero per agevolare la nostra sanità pubblica sempre alla disperata ricerca di tagli per ridurre i costi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I miei genitori, operai ormai in pensione, hanno comprato 30 anni fa un alloggio di circa 60 mq a Torino che, da [illegible] po' di tempo a questa parte affittano.

«Circa 30 mesi fa, l'attuale inquilino ha iniziato a non pagare la pigione adducendo problemi economici.

«Noi, dopo aver pazientato [illegible] mesi, ci siamo rivolti ad [illegible] legale per lo sfratto che porta la data del 20 gennaio 2000.

«Senza [illegible] nessuna proroga, a tutt'oggi, dopo ben 22 mesi, il nostro inquilino è [illegible] dentro l'alloggio e noi, oltre a [illegible] ricevere pigione, gli paghiamo spese pulizia scale e riscaldamento ormai da 3 anni!

«Vorrei capire e mi chiedo il perché la legge e/o chi la attua spesso premia chi sbaglia e non tutela chi cerca, pur faticosamente, [illegible] compiere [illegible] proprio dovere. Perché diritti e doveri [illegible] sono equamente ripartiti ma distribuiti in modo arbitrario e discrezionale?

«E' in questo modo che lo Stato, le istituzioni, pensano di educare e formare i propri cittadini? A quale corrente educativa si ispirano?

«E chi ripaga il mancato guadagno e [illegible] spese sostenute sinora? [illegible] Stato? Sarebbe logico, visto che lui li obbliga a tenere dentro l'inquilino moroso da circa 2 anni.

«A pensarci bene, sono ancora [illegible] fortunato perché, fino a due o tre anni fa, avrei dovuto pagare le tasse anche sulle pigioni non percepite!

«E' solo lentezza burocratica? C'è qualcuno che [illegible] può dare risposte?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con amici ho visitato durante [illegible] mese di settembre due bellissimi ed interessanti forti della Valle di Susa: i forti di Exilles ed il Bramafam.

«Ottimamente ristrutturato (con alcuni appunti da fare) il forte di Exilles, dopo anni di lavori e notevoli contributi finanziari ottenuti da vari enti.

«Analogamente nel forte Bramafam [illegible] stati eseguiti decisi interventi [illegible] e di miglioramento grazie alla volontà, ai sacrifici economici volontari, e di sudore di [illegible] encomiabili persone che purtroppo non hanno avuto che modesti contributi da alcune [illegible].

«Il nostro plauso va a questi ammirevoli volontari che quotidianamente si impegnano per ristrutturare il forte, ampliare la musealità già esistente e che a nostro avviso meriterebbero pure loro aiuti economici per completare degnamente l'ardua opera intrapresa».

Roberto Sala

Specchiotempi@lastampa.it


FINO AL 30 NOVEMBRE
SCEGLI,
OPEL,
LA MONOVOLUME
BLITZ
AGILA da L.15.600.000* € 8.056,727
CON ECOINCENTIVI
AIRBAG, SERVOSTERZO ELETTRICO
ZAFIRA
CON ECOINCENTIVI
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE, FLEX 7
LE CONCESSIONARIE OPEL VI ASPETTANO:
GI-EMME
BIELLA
COSSATO
AUTOSOCIALE
VERCELLI
ALLIATA
BORGOSESIA
OPEL
FINO AL 30 NOVEMBRE
TUTTA LA SICUREZZA
CHE HAI SEMPRE
SOGNATO
A CONDIZIONI
CHE NON AVRESTI
MAI IMMAGINATO
CORSA
DOPPIO AIRBAG, ELETTRICO
ASTRA SW
CON ECOINCENTIVI
ABS, DOPPIO AIRBAG,
BLITZ
UN'OCCASIONE LAMPO

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 259711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. [illegible] TELEFONO 0161 [illegible], FAX 0161 220128

[illegible] IL VIA DA VERCELLI I SEMINARI PER ILLUSTRARE FINANZIAMENTI DA 1 MILIARDO DI EURO

Fondi Ue, oggi parla la Regione

Alle 9,30 presentazione alla Camera di commercio

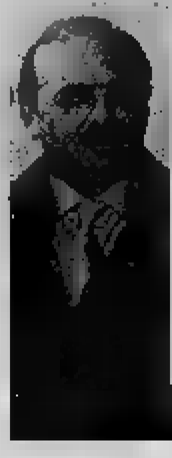
Donata Belossi
VERCELLI

L'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto aprirà questa mattina, da Vercelli, la [illegible] di incontri pubblici con amministratori, operatori privati, tecnici e cittadinanza, sui «fondi strutturali» per la riconversione industriale e rurale e per [illegible] «sostegno transitorio» che arriveranno nella nostra Regione, provincia di Vercelli [illegible] nei prossimi [illegible]. L'appuntamento è alle 9,30 alla [illegible] Pastore della Camera di commercio: al mattino, la Regione si confronterà con gli amministratori pubblici; nel pomeriggio, d[illegible] 14,30 in poi, toccherà ai privati e alla cittadinanza. I dibattiti saranno moderati dal giornalista della Stampa Enrico De Maria.

I Comuni vercellesi e valsesiani destinatari di questi fondi (che arrivano dall'Unione europea, [illegible] Stato e dalla Regione stessa) sono 55: cinquantuno quelli compresi del cosiddetto «Obiettivo 2», quattro inseriti nel «Phasing [illegible]», vale a dire il sostegno transitorio. Da rilevare che nell'«Obiettivo [illegible] [illegible] inclusi diversi centri valsesiani e anche della Bassa, ma non c'è il capoluogo: e di questa «esclusione» parlerà [illegible] oggi l'assessore Pichetto.

Complessivamente, i «fondi strutturali» avvieranno in Piemonte un programma di interventi che preveda fondi pubblici, regionali, statali e comunitari per un totale (Phasing-out compreso) di un miliardo di euro. E si prevede, come ha già fatto rilevare l'assessore Pichetto, che tutto ciò stimolerà investimenti per non meno di [illegible] miliardi di euro in gran parte del nostro territorio.

[illegible] Regione [illegible] disposto questi [illegible] in tutto il Piemonte in vista dell'avvio dei bandi per le imprese private con il sistema [illegible] «sportello permanente» che sarà aperto da lunedì 10 dicembre.


Pichetto

FRISONA DA LATTE DI UN ALLEVAMENTO CUNEESE «NON NEGATIVA» AL TEST MUCCA PAZZA

Bse, caso sospetto in [illegible] macello

Alla procura di Vercelli atti dell'indagine Guariniello

[illegible]

E' stata macellata in [illegible] non meglio identificata azienda [illegible] provincia [illegible] Vercelli la [illegible] da latte frisona, proveniente da un allevamento cuneese [illegible] trovata «non negativa» al test dell'encefalopatia spongiforme più nota come Bse. E' il secondo caso che si registra nel Cuneese dopo quello di una decina di giorni fa in [illegible] allevamento [illegible] Saluzzo dove [illegible] malattia [illegible] era manifestata [illegible] [illegible] vacca pezzata rossa.

Un campione di tessuto cerebrale della vacca frisona sarà inviato all'Istituto zooprofilattico di Torino per la definitiva conferma delle analisi. Nessuno però si illude, come è già accaduto per i [illegible] [illegible] finora segnalati in Italia, che l'esame [illegible] laboratorio [illegible] l'esito [illegible] negativo» accertato [illegible] primo riscontro. L'animale appartiene [illegible] stalla [illegible] Benedetto Tortone, con stalla in frazione Sant'Antonio Baligio di Fossano, uno dei più noti [illegible] stimati allevatori di Fossano della razza frisona che è stato [illegible] primo a [illegible] sorpreso e sconcertato che [illegible] [illegible] [illegible], venduta perchè non più produttiva, sarebbe risultata affetta [illegible] [illegible].

Secondo le [illegible] che arrivano da Torino il pubblico ministero Raffaele Guariniello e i suoi collaboratori stanno cercando di individuare i mangimi [illegible] cui si [illegible] servito l'allevatore nel corso degli ultimi anni. Guariniello ha trasmesso gli atti anche alla Procura della Repubblica [illegible] Vercelli per eventuali risvolti locali.

[illegible] magistrato procede per «diffusione [illegible] [illegible] [illegible] malattia pericolosa per il patrimonio zootecnico». Pare che [illegible] macello della provincia di Vercelli - della quale non è stato fornito nè il nome nè la località - già comparisse [illegible] un fascicolo dell'indagine della magistratura [illegible]. [illegible] particolare sembra che Guariniello stia indagando sul [illegible] dei controlli sanitari predisposto [illegible] autorità regionali per i bovini a rischio portati ai macelli.

La scoperta della [illegible] negatività» della frisona [illegible] sembrerebbe però indicare indirettamente che nell'azienda vercellese i controlli sulla salute degli animali ci sono a danno i risultati voluti. [r. v.]

SI FARA' UNA MANIFESTAZIONE [illegible] PROTESTA. PROPOSTA DI PICCIONI PER FINANZIARE I LAVORI

Alluvionati in piazza a Roma

«Chiederemo di cambiare la Finanziaria»

Silvana [illegible]
CASALE MONFERRATO

I sindaci dell'asta fluviale del Po sono pronti ad andare a Roma. Vogliono incontrare il ministro degli Interni, Scajola, e il presidente della Commissione Bilancio della Camera, prima che la discussione della Finanziaria approdi al secondo ramo del Parlamento, ai primi di dicembre. Visto l'esito «preoccupante» della battaglia condotta al Senato (dove l'emendamento con la richiesta di maggiori stanziamenti, messo a punto dal governo regionale di centrodestra e presentato da un gruppo di senatori tra cui il comunista Muzio è stato bocciato [illegible] maggioranza) sono [illegible] a raggiungere i massimi livelli dello Stato perché la rinascita dopo l'alluvione 2000 è legata alle risorse che il governo assegnerà, sia per far f[illegible] al saldo dei rimborsi [illegible] per dar [illegible] [illegible] lavori di messa in sicurezza.


C'è preoccupazione per i rimborsi dei danni causati dall'alluvione 2000

Paolo Mascarino, che presiede il Coordinamento dei sindaci, ha convocato ieri a Casale i colleghi (presenti quelli [illegible] Trino, Palazzolo, Crescentino, Morano, Balzola, Villanova, Valmacca e Gabiano), i Comitati alluvionati e i parlamentari (si sono presentati Muzio del PdCi e Silvana Dameri, Ds). Assenti il senatore Lorenzo Piccioni, ricoverato a seguito dell'incidente stradale di qualche giorno fa, e l'onorevole Eugenio Viale, che ha mandato un fax assicurando il proprio interessamento. Assenti, pure, gli assessori regionali Ugo Cavallera e Caterina Ferrero, che si [illegible] giustificati con precedenti impegni. Sindaci e comitati sono rimasti un po' delusi, perché proprio [illegible] parla[illegible] avrebbero voluto sapere [illegible] il [illegible] del voto contrario all'emendamento e dagli assessori regionali come intendono muoversi visto il ruolo di riferimento di Palazzo Lascaris.

Piccioni ha fatto sapere che «dietro il no» al Senato allineato alla posizione della maggioranza, di centrodestra [illegible] cui il senatore piemontese [illegible] espressio[illegible] «c'è un lungo lavoro [illegible] mediazione [illegible] di concertazione, perché tutti abbiamo bene in mente il problema degli alluvionati». E aggiunge: «Ho parlato al presidente Ghigo e ho proposto che i soldi stanziati in Finanziaria vengano utilizzati tutti per il saldo [illegible] rimborsi. Per quanto riguarda i lavori, la Regione potrebbe accendere mutui (alcune banche hanno già dato la disponibilità). Per il pagamento degli interessi c'è da prevedere una integrazione minima alle attuali [illegible] indicate nel disegno di legge della Finanziaria, [illegible] la restituzione [illegible] [illegible]tuo potrà avvenire [illegible] fondi stanziati dal governo il prossimo anno». Ma sugli stanziamenti in più da inserire alla Camera c'è perplessità, dal momento che, come ha ribadito Dameri, la disponibilità iniziale [illegible] già stata ridimensionata.

Di fronte a qu[illegible] qua[illegible] tutti [illegible] decisi [illegible] andare [illegible] Roma. «Siamo pronti a vendere cara la pelle - dichiara Gianfranco Bergoglio, presidente del Coordinamento dei comitati [illegible]uvionati -, ma riteniamo fondamentale che il fronte sia compatto: Regione, Provincia, Comuni e Comitati». Bergoglio ricorda l'urgenza dei rimborsi, [illegible] momento che le aziende devono completare i lavori di ripristino [illegible] aprile: e come fanno [illegible] hanno avuto meno [illegible] metà degli aiuti?». Aggiunge: «Ugualmente importante il fronte [illegible] lavori, altrimenti ad ogni autunno [illegible] si rischia di dover parlare di alluvione, danni e rimborsi».

L'ARTE DI GILARDINO



L'omaggio degli allievi I 60 anni di Angelo Gilardino [illegible] stati celebrati al Ridotto del Civico (affollatissimo) per iniziativa del Comune e dell'associazione Vercellinviva. Hanno suonato musiche del grande chitarrista Gianluca Barbero (nella foto di Greppi), Andrea Lanza, Vincenzo Torricella e il duo Ariel Elijovich (chitarra) ed Elia Senese (violino). Piera Dadomo ha suonato una pagina [illegible] Bogdanovich [illegible] per l'occasione.

DIVERGENTI VERSIONI DAI LEGALI E DAL CARCERE

Ferito in cella, incidente o pestaggio degli agenti?

VERCELLI

Picchiato dagli agenti penitenziari o ferito in un incidente fortuito? Divergono profondamente le versioni sull'episodio che ha visto protagonista Loris Virgilio, 22 anni, arres[illegible] un paio di settimane fa nell'ambito di un'operazione antidroga partita da Novara. L'unico dato certo è che il ragazzo - che è in attesa [illegible] essere scarcerato da [illegible] [illegible] all'altro - ha una frattura al polso guaribile in 40 giorni.

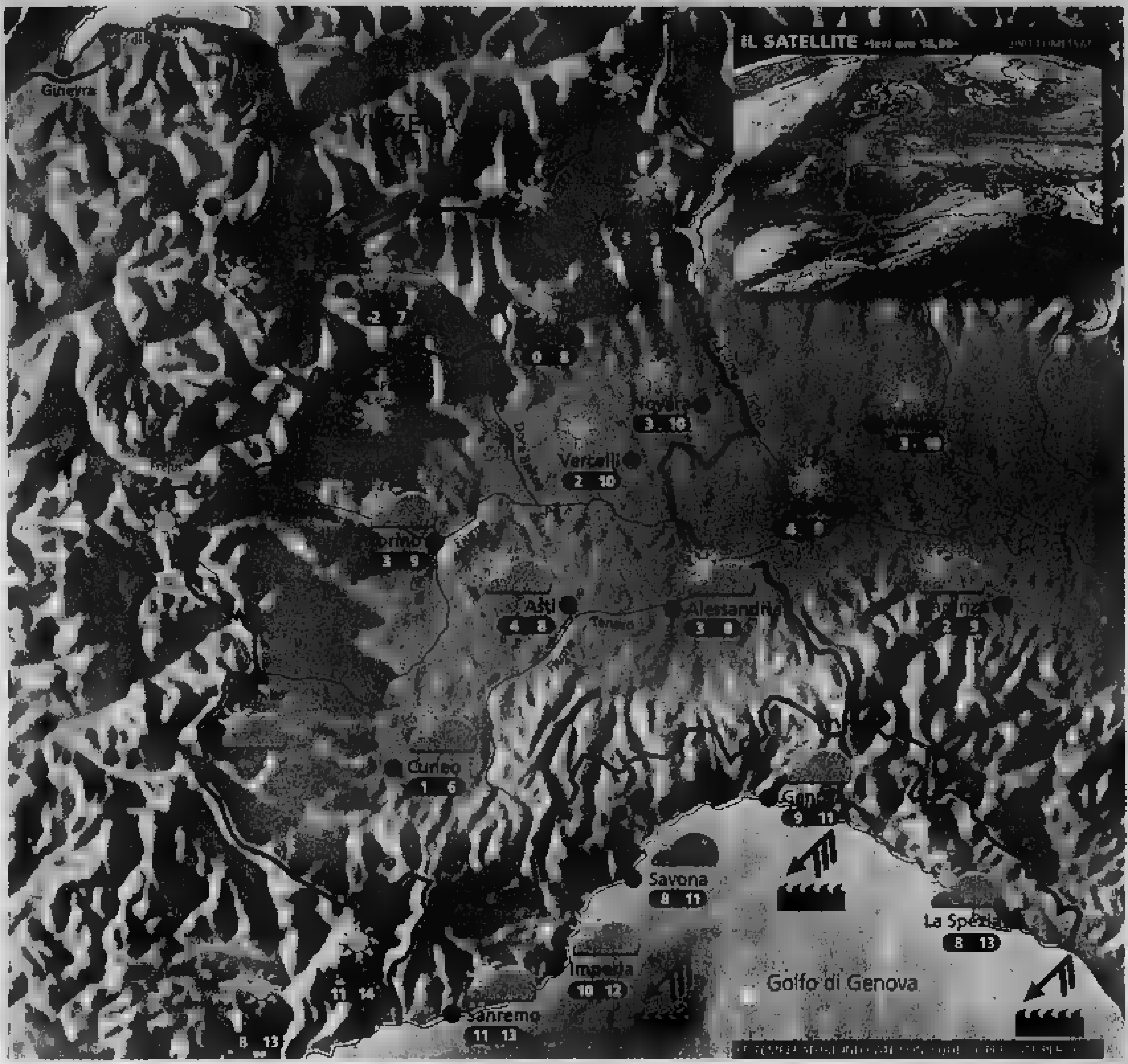
«Dopo un primo momento di reticenza - [illegible] Mario Cometti, uno dei difensori - mi ha detto di [illegible]e stato malmenato sere [illegible] solo per aver chiesto qualche pastiglia di tranquillante. E' giovane, incensurato, vive in cella d'isolamento [illegible] per cinque giorni per ordine della magistratura novarese non ha neppure potuto [illegible] i [illegible] difensori. Oltre alla frattura [illegible] al polso diagnosticata dai medici ho visto che aveva an[illegible] un occhio tumefatto».

Sostanzialmente diversa la posizione del direttore del carcere di Antinono Raineri: «Ho parlato con il ragazzo secondo il quale si sarebbe trattato di un incidente, nel senso che qualcuno gli ha chiuso una porta blindata sul braccio. Comunque [illegible] fatto una relazione che ha trasmesso alla magistratura e sull'episodio è [illegible] aperta [illegible] che un'indagine amministrativa interna. Vercelli è un carcere tranquillo, [illegible] fatto [illegible] genere non si è mai verificato, comunque ora sarà la procura ad esprimersi».

Sul ferimento ha preso posizione anche il Sappe, il sindacato [illegible] [illegible] polizia penitenziaria che lancia un appello affinchè [illegible] si faccia del linciaggio contro gli agenti ancor prima che la magistratura si esprima». [f. co.]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri una circolazione depressionaria in allontanamento ha generato una diffusa nuvolosità quasi ovunque, ma senza precipitazioni significative. Oggi un'area di alta pressione abbraccerà tutte le nostre zone, determinando un miglioramento del tempo che sarà più sensibile dalla giornata di mercoledì.

Previsioni Al mattino residua debole nuvolosità sul basso Piemonte e su alcune zone della Liguria ma in graduale miglioramento, bel tempo altrove ma con [illegible]nchi di [illegible] sulla pianura meridionale. [illegible] pomeriggio soleggiato ovunque, qualche nube [illegible] fra i rilievi di Piemonte e Liguria. Temperature senza variazioni rilevanti: [illegible] nella prima mattinata, freddo moderato nel pomeriggio. Venti deboli, rinforzi [illegible] Liguria, specie sul ponente. Domani bello e soleggiato ovunque, un po' più freddo [illegible] pianura durante la notte.

ZOOM

L'Informasette: l'alta pressione alla riscossa

Da [illegible] a domenica vivremo un periodo di tempo stabile e soleggiato, inizialmente un po' freddino a tutte le quote, poi solo in pianura, [illegible] la [illegible]sidenza e la compressione dell'aria accumulerà aria fredda sempre più umida, che favorirà la formazione di banchi di nebbia nella notte e nella prima parte della mattinata. Sarà dunque l'inversione [illegible] protagonista del tempo nei prossimi giorni con le Alpi baciate dal sole e gli operatori del settore un po' preoccupati dalla mancanza [illegible] neve in un periodo in cui invece servirebbero i fiocchi per fare «il fondo» sulle piste. Non ci sarà probabilmente nemmeno il freddo sufficiente per spararla: da giovedì è infatti previsto un rialzo delle temperature in alta quota. Sorridono solo le località sciistiche del [illegible] Piemonte, baciate nei giorni scorsi da nevicate da «stau orografico». Certamente non è un buon segno la mancanza delle classiche piogge autunnali, fenomeno da attribuire alla persistenza di un campo di alta pressione che da oltre due mesi ostacola il cammino delle perturbazioni atlantiche. In ogni caso [illegible] solo a novembre, c'è tutto il tempo per recuperare.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	15	18
BARI	12	14	ROMA	11	14
BOLOGNA	5	9	VENEZIA	5	9
CAGLIARI	14	17	BARCELLONA	4	11
CATANIA	13	19	BRUXELLES	0	8
CATANZARO	14	17	FRANCOFORTE	1	6
FIRENZE	6	9	GINEVRA	-2	4
OLBIA	12	15	LONDRA	1	9
PALERMO	16	19	MONACO DI BAVIERA	-4	2
PERUGIA	6	9	PARIGI	3	9
POTENZA	8	11	ZURIGO	-4	1

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 7 e 34 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta [illegible] ore [illegible] e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 26 minuti; cala alle ore 21 e 27 minuti

VERCELLI: LA POETESSA DI SERRAVALLE SI E' IMPOSTA DAVANTI A VALERIO ROLLONE DI LIVORNO FERRARIS E A GOTTARDO MOSTINI [illegible] ROMAGNANO SESIA

Ad Annalucia Buccino il «Premio Filippone»



VERCELLI

Con «Dui coeur» («Due cuori»), la poetessa Annalucia Buccino, di Serravalle Sesia, [illegible] delle voci più limpide [illegible] spontanee della poesia dialettale piemontese, ha vinto la diciottesima edizione del «Premio Cesare Filippone», organizzata dal «Club '34».

Il solito, straordinario pienone della pur [illegible] [illegible] Sant'Eusebio del Seminario, [illegible] sancito il successo del pomeriggio riservato alla premiazione e presentato, [illegible] al solito, da Enrico De Maria. Oltre ai «Celti» (Alceo Mantoan e Beppe Scarparo), si [illegible] esibiti Giampiero Ausano [illegible] il fisarmoniciste Piercarlo Cappelli [illegible] [illegible] giovanissimo Jacopo Massa, dalla splendida [illegible] tenorile. Durante [illegible] pomeriggio, è stato trasmesso un messaggio augurale inviato, via audiocassetta, [illegible] Fatima, dal vescovo [illegible] di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, amico del Club '34 e del Concorso Filippone.

Ha dunque vinto Annalucia Buccino, con una dolcissima poesia dedicata all'amore nella terza età quando «tramunta al sul ansima al so tramunt»: ha ricevuto una medaglia d'oro e il galletto d'argento offerto da Ignazio Restano. Secondo posto (spiga d'argento [illegible] piatto offerto da Franco Fornara) per Valerio Rollone, di Livorno Ferraris [illegible] «Cumünion»; terzo (spiga d'argento e coppa della Famija Varsleisa) a Gottardo Mostini [illegible] «Cartulin-i». Enrico Adduci ha ottenuto il premio speciale «Pino De Maria», Silvana Tovo la «Coppa Dino Serazzi», Maria Rita Nobile il piatto d'argento «Ortensia Ranghino» e Franco Coassin un bellissimo foto-ritratto realizzato da Pino Vaianella.

La giuria ha inoltre segnalato le opere di Mario Barale, Arnaldo Colombo, Vanna Fornara, Piero Orecchia, Davide Vaccino, Silvana Defabiani, Tommaso Cuffaro, Rosanna Testa Boggio, Donatella Brumana, Pier Domenico Giani, la giovanissima Federica Improta, Maria Rosa Chiocca, Anna Ruga, Giovanna Pomati e Dino Braga.

Alla cerimonia di premiazione [illegible] intervenuti il presidente [illegible] Consiglio comunale Franco Casalino, che ha ringraziato il Club '34 per il Concorso che, ogni anno, arricchisce la città e il presidente dell'Ascom Tony Bisceglia ha fatto rilevare, con [illegible]lio, come diversi componen[illegible] il Club siano commercianti.

Erano presenti l'assessore provinciale Francesco Borasio, l'attuale presidente della Famija Varsleisa Pierluigi Bruni [illegible] il suo predecessore Carlo Ranghino. C'erano Renato Ranghino, marito di Ortensia, Ignazio Restano, la moglie di Dino Serazzi e, ovviamente, la moglie e la figlia di Cesare Filippone: quest'ulti[illegible] Bianca, ha consegnato il premio alla vincitrice. [r. v.]





Nelle foto di Renato Greppi qui sopra il gruppo dei vincitori del 18° Concorso di poesia dialettale «Cesare Filippone». A fianco la premiazione di Annalucia Buccino, prima classificata in questa edizione, e, a sinistra, alcuni dei protagonisti della parte musicale e canora della manifestazione in Seminario

NOTIZIE FLASH

VERCELLI
Al Centro d'incontro appuntamento con l'Euro

Giovedì, alle 15,30, nel Centro d'incontro di [illegible] Marconi 32 si terrà [illegible] «lezione» sull'Euro, proposta dalle Politiche sociali [illegible] Comune, dalla Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Vercelli [illegible] da Biverbanca. [illegible] seminario, gratuito, è aperto [illegible] agli anziani dei centri Montefibre e Salvai e a tutti i cittadini. [d. b.]

VERCELLI
Il Comune cerca per Eureka fisioterapisti e medici

Il Comune di Vercelli ricerca personale sanitario per incarichi nel Centro diurno socio-terapeutico riabilitativo «Eurek» [illegible] piazza Galilei: [illegible] infermiere professionale, [illegible] [illegible]sioterapista e un medico. Gli interessati dovranno presentare doman[illegible] al settore Politiche sociali entro mezzogiorno del 7 dicembre. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0161.596235. [d. b.]

VERCELLI
Al Ridotto del Civico «la questione balcanica»

Il Comune e l'Istituto per la storia della resistenza organizzano un convegno sulla questione balcani[illegible]. L'appuntamento è per il 28 novembre, alle 9,30, nel Ridotto del Civico. Tra i relatori Gustavo Buratti e Paolo Ceola dell'Istituto, Guido Franzineti e Maurizio Vaudagna dell'Università «Avogadro». [d. b.]

QUARONA
Stasera il dibattito «Esiste l'aldilà?»

L'incontro organizzato dal Lions avverrà al ristorante Italia di Quarona dove [illegible] parlerà di soprannaturale. Tra gli ospiti Achille Judica Cordiglia, personaggio divenuto noto più di trent'anni [illegible] per essere riuscito a intercettare dialoghi segreti di cosmonauti sovietici. [i. fo.]

TUTTO ESAURITO AL TEATRO COMUNALE DI SERRAVALLE CON TANTA GENTE CHE NON HA POTUTO ENTRARE

In cinquecento all'incontro con Di Bella

Il professore ha parlato e risposto alle domande per oltre 2 ore

[illegible]LE

Come trasformare una conferenza medica in un evento. Chi è transitato per Serravalle domenica pomeriggio avrà senz'altro pensato a qualche nuova trovata del sindaco: mai viste tante auto in centro parcheggiate praticamente ovunque, fin sulla circonvallazione.

Eppure non c'era nessun personaggio dello spettacolo e questa volta Gianluca Buonanno centrava solo di riflesso, nel senso che ha fatto gli onori di casa e ha messo a disposizione la sala comunale.

Da parte sua invece, il professor Luigi Di Bella ha sorpreso tutti per forza e lucidità. Da quando [illegible] entrato al cinema comunale, ed erano circa le 15,15, ha parlato per quasi due ore consecutivamente, se[illegible] fermarsi, [illegible] sempre in piedi.

E la sua giornata valsesiana era già iniziata al mattino con un cerimonia in municipio, poi le quattro chiacchiere [illegible] gli ospiti, il pranzo, quindi il convegno. [illegible] termine della relazione, scivolata via fra spiegazioni scientifiche, dati, risultati, e qualche pensiero all'allora ministro Rosi Bindi che [illegible] bloccato l'iter per rendere mutuabile la terapia Di Bella, il professore si è messo a disposizione per rispondere alle domande.

In sala c'erano circa cinquecento persone, assiepate ovunque, anche sulle scale, e tanta altra gente [illegible] dovuto lasciare il teatro prima ancora che iniziasse la conferenza per assoluta mancanza di spazio: quando si è data la possibilità ai presenti di scrivere su un foglietto un quesito per il professore, in un attimo sono arrivati cento bigliettini. Impossibile esaudire [illegible] le richieste, così Luigi Di Bella (che nell'occasione era accompagnato dal figlio Adolfo e da alcuni membri della sua équipe) ha risposto solo ad alcune domande. Poi, dopo due ore e mezza di lezione, ha salutato [illegible] quasi chiedendo scusa per dover lasciare la sala per rientrare a Modena. E Buonanno sottolinea: «E' stata l'esperienza più bella è interessante, sul piano umano, da quando sono sindaco». [i. fo.]



Nella foto [illegible] Heliar Reolon il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno stringe la mano al professor Di Bella poco prima dell'incontro con la gente che il medico ha avuto in un teatro Comunale esaurito

LE «CAVE» HANNO AVUTO OSPITE [illegible] PROTAGONISTA DELLA SECONDA EDIZIONE DEL «GRANDE FRATELLO

Tutte le fans in delirio per [illegible] [illegible] conte Filippo



Il conte Filippo Flaccomio Nardi tra due fans sabato sera alle Cave di Serravalle

SERRAVALLE

[illegible] sangue blu [illegible]mente. E sabato scorso la discoteca Le Cave ha proposto lo show con un eroe della seconda edizione del «Grande Fratello». Blasonato per giunta...

Bel successo quindi, soprattutto raccolto dal pubblico femminile, quando a mezzanotte in punto (le Cenerentole a quell'ora [illegible] ne vanno lasciando le scarpine sugli scaloni mentre i principi, ed in questo caso un conte, iniziano il party) è arrivato Filippo Flaccomio Nardi, reduce dal noto contenitore del tubo catodico, e subito stretto d'assedio.

La sua maniera di conversare è rimasta squisitamente ibridata all'accento cockney che di solito, va ad aggiungersi a quella del suo ormai celeberrimo cappellaccio (non a Le Cave, però), che poi era una prerogativa non tanto dei nobili quanto dei popolani del quartiere londi[illegible] di Camden, all'inizio del secolo scorso.

E le [illegible] ammiratrici che hanno affollato le Cave, [illegible] hanno mancato il colpo, per bearsi live, con curiosità ed altre «cose» che lo riguardano e che non sono mai affiorate nè in rotocalchi nè su internet, [illegible] tantomeno nella tivù, dopo la presenza fratellesca e pochi giorni fa pure in «Chiambretti c'è» su Rai Due, come guest.

Qualche commento delle fans, colto al volo tra applausi ed autografi? «Non mi sembra vero!», «Più bello che in televisione», «Adesso gli chiedo il numero del cellulare, chissà se vorrà [illegible] mio?». Così in mezzo alle sonorità di commercial, house e revival come sottofondo, si è consumata la festa, protagonista lui, Filippo il Grande, un metro ed 85 di «sua» altezza anche [illegible] non (proprio) reale. (g. bar.)

PREVEDE L'ESTENSIONE DELLA ZTL, ROTONDE E DISSUSORI ANTI-VELOCITA'

Piano traffico, è guerra

Ieri sera le prime bordate da Fi

VERCELLI

Una città tutta rotonde, tanti «dissuasori» per limitare la velocità e con una che, anzichè ridimensionarsi, e avrebbe voluto ad esempio i commercianti, si amplierà anche via Verdi e in altre piccole strade centro storico.

Questo, in sintesi, l'aggiornamento del piano urbano del traffi deliberato dalla giunta e to, ieri sera, di un primo dibattito pubblico molto critico che si è svolto al modo Hotel, a cura del gruppo consiliare di Forza Italia.

L'aggiornamento del Piano del traffi era stato affidato giunta ad un esperto no, l'architetto Bruno Gandino, che ha conto delle numerosissime osservazioni presentate (soprattutto dalle Circoscrizioni) molte quali sono accolte. Tra queste ultime, la realizzazione dei parcheggi pluripiano parco Camana, all'ex caserma Garrone o nella grande area di via Viotti; e ancora: l'acquisizione dell'area delle Ferrovie allo scalo piazza Roma per trasformarla in parcheggio libero. Molte delle osservazioni state accolte verifica», ma tante sono anche state respinte.

Su queste osservazioni c'è il «no» netto del capogruppo Forza Italia Roberto Saviolo che fa notare alle Circoscrizioni sia stato chiesto di pronunciarsi sul vecchio «piano», senza i ritocchi fatti da Gandino appunto dopo le «Il che - afferma Saviolo - è del tutto illegittimo». In ogni caso l'aggiornamento del Piano del traffico andrà in Consiglio comunale o il 26 novembre o il 3 dicembre. E sarà una seduta al calor bianco.

A proposito di sosta e di Ztl, c'è da segnalare un'interrogazione a quattro mani di Fabio Michelone (I Democratici) e di Carlo Robutti (Unione civica di centro) che solleva alcuni problema segnalati, negli ultimi giorni, anche dai nostri lettori. Le zone blu hanno ormai invaso quasi tutto il centro storico togliendo spazio alle zone gialle che state disegnato per consentire ai residenti nella Ztl di non dover pagare la sosta sotto casa.

Fabio Michelone e Carlo Robutti interrogano il sindaco per sapere non ritenga opportuno incrementare i permessi di parcheggio gratuito per i residenti e, in subordine, se non ritenga opportuno concedere speciali abbonamenti a prezzi ridotti soprattutto considerato che vi sono fasce di residenti che, a utilizzare quotidianamente l'auto, non sono in grado di sopportare l'onere per l'acquisto o le locazione di un box auto». [e. d. m.]



La Zona a traffico limitato sarà estesa anche a via Verdi

PER ANFFAS E LEGA TUMORI

Dalla «Ams» Un milione in beneficenza

VERCELLI. L'associazione Amicizia Solidarietà ha raccolto milione tondo tondo durante la serata benefica karaoke che si è svolta alla «Ca' dal Mariu Bel» e lo destinerà ora in beneficenza in parti ugu all'Anffas e alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Stavolta il vulcanico Edo Jussich ha pensato ad un botta e risposta tra genitori e figli: i primi hanno proposto loro repertori di (Celentano, i Pooh, etc.), i secondi hanno replicato con le «loro» (Pierò Pelù, Biagio Antonacci, etc.). Il tutto intervallato da barzellette (molto bravo Italo Quintini, ma efficacissima la «risposta» dei giovani) e «Na sara a'la stasion» recitata da Enrico De Maria).

La parte musicale serata è stata a cura di Selina Jussich, Renato Sulotto e Roberto Nascimbene. Si prospetta un prossimo avvenimento, tutto dedicato ai Beatles.

Ma l'altra alla «Ca' dal Mariu Bel» (i cui titolari hanno contribuito alla beneficenza), alla presenza dei presidenti della Lega tumori Eraldo Vanoli e dell'Anffas Giorgio Guala e del capitano una mitica Pro Vercelli, Bruno Rossi, Jussich ha detto che è in di stampa il calendario con le più belle immagini dello spareggio del '71 tra Pro e Biellese: sarà distribuito, sempre per beneficenza, appunto dalla Lega per la lotta contro i tumori e dall'Anffas. [r. v.]

TRINO RICORDA PICCO

Una borsa studio per Candiolo

. E' stata raggiunta la cifra di milioni utile per l'istituzione di una borsa di studio in memoria di Roberto Picco, assessore allo Sport, deceduto circa un anno fa a soli 47 anni cato da una terribile malattia, il mesotelioma pleurico. A 40 giorni dal lancio dell'iniziative l'obiettivo è stato centrat: quasi milioni di lire raccolti attraverso il conto corrente n° 559866 della filiale di Trino della Biverbanca per la ricerca riguardante il processo metastasico dei tumori.

Il denaro verrà devoluto Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro ha sede a Candiolo attraverso una cerimonia ufficiale di consegna al direttore dell'Istituto di Ricerca professor Paolo Camoglio, in programma domenica alle 10,30 alla biblioteca civica. Il professor Camoglio terrà inoltre conferenza sull'argomento. «Sarà un'occasione per ringraziare tutti», dice Bruno Ferrarotti, vice presidente della Partecipanza dei Boschi che si è interessato in prima persona per l'iniziativa. A dare il proprio contributo enti, associazioni e molti cittadini: Gruppo Podistico, Democratici di Sinistra, Pedale Torinese, Trino Calcio, Partecipanza dei Boschi, Cisl Pensionati, Asso Tre, Udi, POkeNOn, Gruppo Alpini, Mo Club, Cementi Victoria Piazza, Boltro, Trino società ciclistica, OR.SA Calcio, Azione Cattolica, Comune di Trino, Ciar d'la Valara, Aoct, consiglieri e segretario comunali, Airc e Pat. Il denaro raccolto in più sarà devoluto all'Associazione familiari vittime dell'amianto di Casale. [sa. li.]

IERI I FUNERALI DEL POLIEDRICO POETA E SCULTORE

Varvelli, l'artista che amava Trino

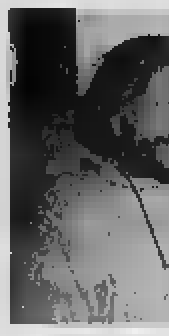
Sandra Licheri

TRINO

Si sono svolti iari pomeriggio i funerali di Angelo Varvelli, artista trinese molto noto e apprezzato. Aveva 65 anni e da qualche ricoverato all'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli perché colpito da grave malattia. Proprio lì aveva allestito la sua ultima mostra giusto qualche fa.

Varvelli, che aveva gestito a Trino il bar «Saturno», era conosciuto per il suo estro artistico e la sua bizzarria. Lascia tre figli: Zelda, Samuele e Veronica. Proprio a quest'ultima aveva dedicato l'opera «Veronica e la luna», raccolta di poesia diventata in seguito anche una suite. Ricordiamo inoltre «La sete giusta», la prefazione era stata scritta da sua figlia e «Il della mia terra», raccolta di aforismi, favole per bimbi e poesie, presentata a settembre dello scorso con il ricavato a favore della ricerca per la lotta alla leucemia.

La morte era il tema dominante delle sue opere e soprattutto la scomparsa della moglie, deceduta nel '92 in un incidente aereo in Nepal, ha segnato gli ul della sua esistenza. Da allora ha iniziato ad accusare i primi problemi di salute i quali ha combat fino alla fine. Varvelli era un autodidatta e di questo andava fiero; un artista a tutti gli effetti; rigorosamente dialettali, le opere. Aveva scritto moltissime commedie e pesie in dialetto trinese, cercando di diffonderlo anche nelle scuole, come ci aveva raccontato lo scorso anno durante un'intervista. «Ho fatto mille mestieri a faccia scoperta. Ho iniziato dipingendo, poi ho scolpito, modellato la creta». Ricordava orgoglio e soddisfazione il fatto che la sua arte venisse apprezzata e defi donna «l'artista migliore del mondo». Varvelli, che ha vinto a livello nazionale per il Piemonte nel 1975, amava la cultura della propria . Aveva scritto sorta di biografia («La mia storia», la chiamava), quaderni che l'alluvione del '94 gli ha portato via. Dacia Maraini definito una opera, un libro completamente bianco intitolato «Trino nel suo sviluppo e nella sua cultura», il miglior libro dell'anno. Trino perde un artista con mille sfaccettature, che cantare, recitare, dipingere, scolpire e che sosteneva di aver vissuto nell'onestà diverse, mondi dentro altri mondi.



Angelo Varvelli

AVEVA 75 ANNI, I FUNERALI STAMATTINA A BILLIEMME

E' morto Ranaboldo fondatore della Cisl

VERCELLI

Saranno celebrati oggi, con inizio 9,15 nella chiesa convento di Billiemme, i funerali di Bruno Ranaboldo, anni, deceduto l'altro giorno dopo breve malattia. Lascia la moglie Mirella, il figlio Gianni, la nuora Patrizia e i nipoti Giulia e Luca.

Nel 1948 Ranaboldo è stato tra i fondatori della Cisl vercellese (all'epoca Lcgl, libera confede generale del lavoro) il segretario generale Giovanni Abbiata e quello amministrativo Giovanni Data. «Era un amico molto attivo, impegnatissimo, si dava molto da fare, per lui non c'erano giorni di né orari»: così lo ricorda il cavalier Data.

pegnato nella corrente cristiana della Cgl sin dai giorni immediatamente successivi alla Liberazione, dopo l'attentato a Togliatti aderisce alla nuova sigla sindacale. Nell'intervista che cinque anni fa ha rilasciato a Carlo Barbero in preparazione di un opuscolo celebrativo del cinquantenario della Cisl vercellese, Ranaboldo ricorda che nel 1948, in occasione della scissione, per non abbandonare la sede è rimasto rinchiuso per settimana intera negli uffici della Camera del lavoro.

«Era una persona molto uma commenta il professor Barbero. Nel 1960 Bruno Ranaboldo lascia il sindacato e va a lavorare a Trino; in seguito lavora rappresentante di un'azienda di ceramiche in di regioni d'Italia. Più volte consigliere comunale per l'allo Dc, ha rappresentato per cinque anni partito anche in Provincia. [w. ca.]



Bruno Ranaboldo aveva 75 anni ed è stato consigliere comunale e provinciale della Dc

AL LIRELLI DI BORGOSESIA

Una «patente» europea per i computer

BORGOSESIA. Per «guidare» un computer ci vuole la patente e all'Iti Lirelli di Borgosesia è possibile conseguire quella «Europea». Per ottenerla si devono superare : concetti teorici di base, uso computer e gestione dei file, elaborazione testi, foglio elettronico, base di dati, strumenti di presentazione, reti informatiche. Sia le lezioni sia si svolgono all'Iti, titolato appunto per rilasciare la «patente europea del computer». Il primo corso di dieci ore, sui concetti teorici di base, inizierà lunedì prossimo, dalle 20 alle 22. Gli possono però essere sostenuti anche senza la partecipazione alle lezioni: è sufficiente possedere la «Skills card» e, ovviamente, le adeguate competenze. Le prime sessioni sono previste alle 15, alle 16 e alle 17 del e del 18 dicembre. Altre seguiranno gennaio e giugno. Chi fosse interessato può rivolgersi per ulteriori informazioni all'Iti, 0163.200127, chiedendo di Elena Sandigliano o di Filippo Casella. [d. b.]

MOSTRA DELLA KORCZAK

I giocattoli dei bambini del Mozambico

VERCELLI. Oggi alle 10, nell'auditorium di Santa Maria delle Grazie nell'Archivio di Stato si inaugura la mostra dei documenti dell'infanzia vercellese e dei giocattoli «poveri», costruiti dai piccoli del Mozambico. L'esposizione, su richiesta, potrà essere allestita anche nelle diverse scuole della provincia.

L'iniziativa rientra nella Giornata dei diritti delle bambine e dei bambini, promossa dall'Associazione italiana «Janus Korczak», ne «Teresio Castelli» di Vercelli, con il Comune, il Provveditorato, il Dopolavoro ferroviario, Cooperazione e sviluppo di Genova e il Centro Servizi volontariato. Il programma prevede l'assegnazione di riconoscimenti simbolici agli «Amici» dell'infanzia 2001; quindi Virgilio Grimaldi illustrerà le nuove prospettive del laboratorio del Par Lungosesia Korczak e presenterà il bando di «Le scuole gemelle dei nostri fiumi». Anche La Stampa sarà presente con proprio d e tutti i bambini della materna verrà regalata l'edizione di Specchio che contiene fiabe inedite scritte appositamente per i piccoli lettori. [d. b.]

I «inutili» Valsesia

Ho letto su La Stampa l'articolo riguardante le lunghe code che si formano puntualmente ogni domenica rettilineo di Prato Sesia al casello autostradale di Ghemme.

Mi trovo perfettamente d'accordo con l'estensore dell'articolo, ma più che sui centri commerciali aperti nei giorni f in questo periodo punterei il dito sui due semafori di Prato Sesia e Romagnano. Perchè le code si verificano tutto l'anno e non solo quando i centri commerciali aperti di domenica. Basta vedere che cosa accade in estate.

Purtroppo il vero nodo è quello di Prato Sesia dove un aforo pressochè inutile continua essere in funzione imperterrito a qualunque ora del giorno e della notte nel punto in cui vede la statale incrociare la «trafficatissima» strada per Cavallirio e Maggiora e quella che porta al cimitero, a una pizzeria e a poche case rapporto supergiù di cinquanta auto a una nei periodi di maggior traffico.

Alcuni mesi fa, esasperato per aver trascorso più di mezzora in colonna, ho anche telefonato in Comune chiedendo del sindaco. potuto parlare lui ma con un impiegato e così ho scoperto in tanti a pensarla come e a protestare. che purtroppo il primo cittadino di Prato non solo non vuole prendere alcun provvedimento per migliorare la situazione, ma che ascolta alcun suggerimento.

E dire che basterebbe fare un piccolo tentativo una queste domeniche pomeriggio. Ci rebbe veramente poco: bloccare il funzionamento del semaforo e prendere atto del risultato. Magari si scopre che hanno ragione loro.

Se si pensa poi che la Comunità montana Valsesia questa estate ha ingaggiato dei vigili urbani per regolare il traffico con risultati soddisfacenti, forse qualcosa si potrebbe davvero fare.

Noi automobilisti obbligati a percorrere questa strada speria bene e soprattutto che il sindaco di Prato e i suoi ri si ravvedano. Non è troppo tardi per prendere dei provvedimenti saggi. Chissà, lasciatemi sperare che per il periodo natalizio qualcosa cambierà.

Lettera firmata

Vercelli: 0161 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 01 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 . Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.856;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 301.325/302.163.
no: *Dr. Cesare Daneo*, corso Umberto I° 49, tel. 0161 73.106.
Carisio: *Dr.ssa Enrica Barbe*, via Gramsci 8, tel. 0161 97.10.77.
Serravalle Sesia: *Dr. Passerini*, corso Giacomo 217, 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. 0163 Gattinara: 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

Grande Concorso a premi Vinci Euro

Ministeriale 181554 del

REGOLAMENTO

Dalla domenica al giovedì, per tre settimane consecutive, nello spazio che il quotidiano dedica al concorso, verranno pubblicati cinque bollini. Oggi viene pubblicato il bollino relativo martedì 20 novembre.

Incolla tutti i bollini che troverai da domenica 18 novembre fino a giovedì 22 sulla cartella di partecipazione al concorso che hai ricevuto (con "Specchio" o con "Torino Sette") insieme alle seconde cinque riproduzioni dell'Euro.

Spedisci solo la cartella con i bollini in busta chiusa completa dei tuoi dati anagrafici e recapito telefonico, entro lunedì 26 novembre, all'indirizzo:

ENTROPIA - casella postale n°1406
10126 - Torino Centro AD

Martedì 20/11/2001

RITAGLIA IL BOLLINO, INCOLLA, SPEDISCI E VINCI.

Parteciperai:

- ad una estrazione **settimanale** per aggiudicarti uno dei sistemi giocati per al Lotto, ciascuno dei quali ti farà vincere con certezza matematica una somma compresa tra **100.000 lire** **10 milioni**;
- ad una estrazione **finale** per aggiudicarti un sistema giocato al Lotto per vincere con certezza matematica una somma compresa tra **10 milioni** e **100 milioni**.

I personali fornirai saranno utilizzati per questo della legge

Per informazioni telefonare al numero: 011-669.45.69

dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 18.00



HA INCONTRATO I SINDACI PER ILLUSTRARE I PROGRAMMI LE PROPOSTE MIRATE AI PICCOLI CENTRI

Gestione associata tra Comuni

L'assessore regionale Laratore ieri in Provincia

BIELLA

La fusione tra piccoli Comuni tornata alla ribalta per il progetto avviato da Magnano, Sala, Torrazzo e Zubiena. La necessità oggettiva di perseguire la strada quanto meno della gestione associata dei servizi comunali è stata illustrata ieri in Provincia dall'assessore regionale per le autonomie locali Giovanni Carlo Laratore, presenti sindaci e presidenti delle Comunità montane. L'assessore ha spiegato: «L'indirizzo regionale è quello di accompagnare la volontà degli enti locali e di rispettarla. Le fusioni sono incentivate maggiormente per gli aspetti di sinergia organizzativa che esse raggiungono, ma siamo rispettosi anche di quella che si può definire difesa dell'identità storica e culturale».

Tra le incentivazioni per le fusioni previsti contributi regionali e statali straordinari per i primi anni dopo la fusione oltre ad uno sgravio fiscale decennale sulle principali imposte che i cittadini dovrebbero pagare alla Regione.

In altre parole occorre pensare che la gestione dei piccoli Comuni diventerà sempre più difficoltosa in termini di servizi alla popolazione. Nel l'argomento «fusione» è affrontato con esiti diversi: Pistolesa e Mosso ora un unico comune, tentativo fallito tra Mottalciata Gifflenga nella del Mortigliengo mentre pare bene la corsa di Miagliano ed Andorno. L'oggetto del contendere appaiono le Comunità montane, da alcuni ritenute il mezzo giusto e già operativo di fusione gestionale a convenzione dei servizi più importanti da altri considerate una sovrastruttura i cui costi non corrispondono ai servizi resi e esistenti solo sulla carta, senza contare l'iter burocratico di una delibera comunale di convenzione che poi deve essere recepita e condivisa tra i Comuni membri.

Non secondario sottolineare che classifica i Comuni piccoli quando hanno una popolazione inferiore ai 5000 abitanti, mentre in provincia il numero-base è spesso quota. Nel caso di Magnano, Sala, Torrazzo e Zubiena la popolazione è rispettivamente di circa 400, 600, 200 e 1200, con una superficie totale di chilometri quadrati. [d. sa.]





L'assessore regionale per le autonomie locali Giovanni Carlo Laratore ha partecipato ieri in Provincia ad un incontro con i sindaci e i presidenti delle Comunità montane biellesi sull'argomento dell'associazionismo e delle fusioni tra i piccoli paesi

I COMMERCIANTI PRESENTANO IL CALENDARIO: IL DEBUTTO ALL'8 DICEMBRE

Lo shopping di Natale Le iniziative a Cossato

COSSATO

E' tutto pronto in città per lo shopping natalizio: luminarie, divertimenti e premi faranno da cornice agli acquisti, che da questa settimana si potranno fare anche di sabato e domenica. I commercianti del Ciac hanno puntato tutto sul concorso «Gratta... il regalo», mentre le iniziative collaterali, come l'intrattenimento dei Babbo Natale, la musica di strada e le leccornie, saranno gestite dalle associazioni di volontariato e dalla Croce Rossa. «Quest'anno - dice Diana Agnello, la vicepresidente del Comitato cittadino dei commercianti e artigiani - abbiamo abbandonato i classici intrattenimenti di strada per concentrare i nostri sforzi sui premi, utilizzando il metodo del gratta e vinci. In pratica, un modo semplice e diretto per premiare i clienti che visitano i nostri negozi durante il mese di dicembre».



Diana Agnello la vicepresidente del «Ciac» il comitato che promuove le iniziative promozionali per il commercio cossatese

L'iniziativa, che si avvale dell'adesione di 120 negozianti e della collaborazione di Comune e Provincia, di Ascom, Confesercenti, Confartigianato e Camera di commercio, prenderà il via l'8 dicembre e durerà fino a domenica 23. Negli esercizi che hanno appoggiato il «concorso» si potranno ritirare le cartoline prestampate; su ciascuna ci sarà una sezione di patina argentata che nasconde il regalo da ritirare nelle sei «stazioni» messe a disposizione dal Ciac e gestite dalle associazioni di volontariato. Centinaia i gadget di consolazione e qualche premio corposo «top secret». Le sei «stazioni» entreranno in funzione dalla festa dell'Immacolata e saranno dislocate in via Mazzini (due), via del Mercato, viale Pajetta, via Garibaldi e via Martiri della Libertà. «I premi più importanti - precisa Diana Agnello - verranno esposti domenica 23 dicembre al mobilificio Ramella all'inizio di via Martiri, che ci ha concesso uno spazio». Intanto, sempre in tema di iniziative natalizie anche gli ambulanti hanno messo a punto programma ad hoc: il 12 e il 19 dicembre ci i mercatini di Natale in piazza Angiono, mentre il mercato tradizionale cadenza ogni mercoledì verrà anticipato al lunedì nella data del 24 dicembre. [c. gi.]

BIELLA, CHIAMA LA POLIZIA E LO FA ARRESTARE

Sorprende il ladro a rubare sull'auto

BIELLA

Aveva appena alleggerito un'auto in sosta dei tanti oggetti contenuti, ma è stato visto dalla proprietaria, un'impiegata di 30 anni residente a Pollone, che ha subito avvertito la polizia. Alcune «volanti» sono intervenute sul posto e riuscite intercettare l'uomo, che l'accusa di furto aggravato (la refurtiva è stata recuperata). Si tratta di Walter M., 35 anni, Biella, già noto alle forze dell'ordine per i numerosi precedenti, soprattutto per quanto riguarda i reati contro il patrimonio. Erano passate da poco le 21 e l'impiegata stava raggiungendo l'auto, una Golf, parcheggiata in via Pietro Micca. In quel momento ha notato uno sconosciuto che, accortosi di essere stato scoperto, si è dato alla fuga. La donna non molto a collegare la presenza di quell'uomo con la sua Golf; infatti dall'auto erano spariti tra l'altro un porta cd e una borsa con vari oggetti, documenti e un anello d'oro. Con il telefonino la pollonese ha chiamato la sala operativa Questura, che ha fatto l'allarme dirottando verso via Micca due «volanti» già impegnate nella zona per altri servizi. Pochi minuti dopo l'uomo è arrestato e trasferito nel carcere di via dei Tigli a disposizione del magistrato.

Identificata e denunciata anche una donna biellese di 50 anni, sorpresa a rubare merce per un valore di poche migliaia di lire in un supermercato di Vigliano. Infine, scaricando i bagagli dalla sua auto, quando uno sconosciuto le ha portato via un borsone da viaggio pieno di capi di abbigliamento, posato per pochi minuti all'interno del portone del condominio in cui abita. A Marcella R., di Biella, non è restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

MANIFESTAZIONE DELLA PRO LOCO AL POLIVALENTE DI OCCHIEPPO INFERIORE

Le mele, ricette e curiosità

Due giorni di appuntamenti nel week end

OCCHIEPPO INFERIORE

Con il patrocinio del Comune, Comunità montana Valle Elvo e della Fondazione Cassa di risparmio, la Pro loco organizza per il fine settimana «Melamangio e melabevo», due giorni di festa dedicati alla mela che si svolgeranno al Polivalente. La manifestazione si avvale anche della collaborazione dell'Associazione Spadona di Romdone di Trento, della Pro loco e dei tecnici di Cavour), inizierà sabato alle 15 con la mostra pomologica e delle biodiversità legata a produzioni sempre più intensive e omologanti e un laboratorio per la produzione del sidro che proseguirà fino alle 18. Alle 19,30 (su prenotazione, come il pranzo del giorno dopo, allo 015591134), con la cena «melamangio», ricette tipiche biellesi e trentine a base di mele, seguirà la conferenza di Graziano Piana sul tema «Alimentazione come prevenzione». Per domenica 25 è in calendario la «colazione equo-solidale» dalle 8,30 alle 10,30, mentre la produzione e la degustazione del sidro riprenderà dalle 9 fino alle 17. Sono previsti poi due appuntamenti specifici. Il primo è fissato per le 10,30 con la conferenza di Sergio Abram sul tema «Importanza della biodiversità», il secondo per le 15 con la presentazione del libro «Profumi e sapori perduti-Il fascino della frutta antica», di Paolo Odorizzi e Sergio Abram e con la conferenza sull'introduzione dei meli biellesi in Trentino. Il ricavato della manifestazione andrà al Fondo Edo Tempia. [d. sa.]



Le mele del Trentino e del Biellese saranno al centro di due giorni di manifestazioni che si svolgeranno sabato e domenica ad Occhieppo Inferiore iniziativa della Pro loco

INTEGRATIVO ALL'ASL

Sanità, la Cgil firma l'ipotesi di accordo

BIELLA. Ieri pomeriggio anche la Cgil ha sottoscritto l'ipotesi di accordo sul contratto integrativo l'Asl, già accettata da Uil e Cisl venerdì. Ora l'ipotesi dovrà superare due verifiche: quella del collegio sindacale dell'Asl e dell'assemblea dei dipendenti. A parte l'aspetto economico l'intesa riguarda il «comparto» ossia 1657 lavoratori con l'esclusione dei dirigenti e medici), dovrebbe avere un risvolto positivo sulla sanità pubblica. Saranno infatti più flessibili le turnazioni con rientri fuori orario prefissati nel mese e con la possibilità di operare dove emergano particolari esigenze, sia nei vari reparti che sul territorio, mentre gli infermieri saranno sollevati dagli incarichi amministrativi e burocratici corrispondenti a due per turno. Con la sola eccezione degli infermieri e dei tecnici, gli altri dipendenti rimpiazzati solo di assoluta ed inderogabile necessità. [d. sa.]

IN BREVE

APPUNTAMENTI

Stefano Zecchi ospite libreria Giovannacci

Stefano Zecchi alle ritorna nella libreria Giovannacci di via per presentare il suo nuovo libro intitolato «Fedeltà». Alle 19,45 si sposterà al Circolo Sociale, ospite del Lions Club per serata conviviale quindi alle 21 sarà alla Biblioteca civica di via Pietro Micca. [d. sa.]

Fotografie di Carlo Pietribiasi all'Orto degli angeli

Prosegue all'Orto degli angeli del fotografo Carlo Pietribiasi. In esposizione una decina di immagini in bianco e nero (dalle 18 20 tutti giorni). Intanto questa l'associazione milanese Sana Gola, che si dedica alla promozione cucina naturale e soli ingredienti di origine biologica organizza dalle 19,30 alle 22 un incontro sui «piatti etnici». Durante la saranno svelati segreti per ricette sane e nutrienti, con basso contenuto di grassi e calorie. [r. mo.]

A Cossato incontro sul «Paesaggio antropizzato»

L'Osservatorio Beni Culturali e Ambientali del Biellese alle presenta un seminario per scoprire i legami tra uomo e paesaggio dal titolo «Il paesaggio antropizzato». L'appuntamento è a Cossato, nella sala degli Affreschi a Villa Berlanghino dove interverrà Alberto Magnaghi, docente di Pianificazione territoriale al Dipartimento di Urbanistica dell'Università di Firenze ed autore di numerose pubblicazioni di cui, ultimo, «Il progetto locale, Torino» edito da Bollati Boringhieri. [c. gi.]

COMMERCIO

presidente dell'associazione mobilieri

Rinnovato il consiglio direttivo dell'associazione mobilieri Ascom: confermato il presidente in carica Paolo Morelli, vice è stato eletto Boschetti, segretario Castellin. I consiglieri sono Nespoli, Busca e Mantovani. Il presidente nel suo intervento ha sottolineato l'accordo con le associazioni dei consumatori al fine di costituire un circuito di qualità che evidenzi gli elevati standard dei prodotti. [r. mo.]

PARTITI

Sabato il congresso dei comunisti italiani

Si svolgerà sabato nella sala cerimonie del Ricetto il 2° congresso di federazione del partito dei comunisti italiani. Nel corso dei lavori l'assemblea eleggerà gli organismi dirigenti e i delegati di partito. [r. mo.]

PREMIAZIONI

Gli attestati per il corso di tavola calda e pizzeria

Domani 16 nella sede Ascom di via Tripoli si svolgerà la cerimonia di consegna degli attestati agli allievi che hanno seguito il corso di tavola calda e pizzeria. [r. mo.]



TRE STELLE PER TRE BICCHIERI

ENOTECA
Contratto
CANELLI

Dopo l'entusiasmante successo ottenuto dalla prima edizione dello scorso anno, torna un evento unico, che unisce la celebre ristorazione piemontese di qualità, alla sua grande enologia. La cucina regionale ai vertici del gusto italiano, abbinata ai vini che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento dei "Tre Bicchieri" da parte della Guida Slow Food Gambero Rosso 2002. Verranno nuovamente schierate le formidabili "squadre" costituite ad ogni appuntamento da tre ristoranti che hanno al loro attivo la stella Michelin, attribuita con criteri altamente selettivi, dalla più autorevole guida gastronomica mondiale. Il pranzo della domenica vedrà impegnati tre "new entry" nel firmamento della celebre guida, a conferma di quanto siano dinamiche ed in continua crescita le proposte del settore in Piemonte. Tutti i cuochi lavoreranno uniti ai fornelli della cucina dell'Enoteca Contratto, che nel corso del 2001, ha ospitato mensilmente nove tra i migliori ristoranti italiani ed internazionali, che hanno partecipato alla prima edizione de Le Grandi Tavole del Mondo. L'aspetto enologico di Tre Stelle per Tre Bicchieri riserva altre rare emozioni a quanti arriveranno a Canelli per questa indimenticabile "tre giorni" del gusto. Gli ospiti potranno apprezzare tutti i vini del ghota della produzione regionale, in abbinamento ai pranzi e cene in programma. Inoltre i "Tre Bicchieri", avranno uno spazio per la degustazione a loro interamente dedicato nella "Galleria" delle Cantine Contratto.

Programma

VENERDÌ 14 DICEMBRE 2001

Cena ore 20.00
RISTORANTE DOLCE STIL NOVO
RISTORANTE GUIDO
RISTORANTE PINOCCHIO

SABATO 15 DICEMBRE 2001

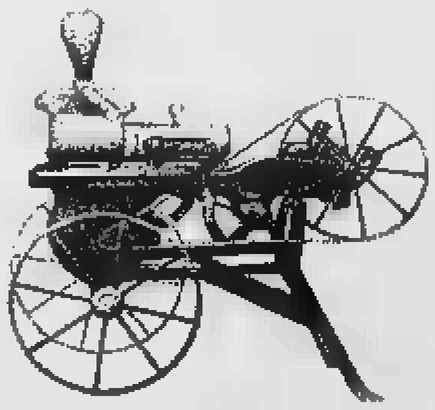
Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Cena ore 20.00
RISTORANTE ANGIULLI
RISTORANTE LA CARMAGNOLE
RISTORANTE LA NOCE

DOMENICA 16 DICEMBRE 2001

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00
DEGUSTAZIONE DEI TRE BICCHIERI DEL PIEMONTE

Pranzo ore 13.00
RISTORANTE AL VECCHIO TRE STELLE
RISTORANTE ENOTECA DEL ROERO
RISTORANTE LOCANDA DEL BORGO ANTICO



La partecipazione ai pranzi e alle cene,
avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica al numero: 0141 823349
[illegible] seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì.
Le degustazioni sono aperte [illegible] pubblico; la quota di ingresso è [illegible] lire [illegible]

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, [illegible] - [illegible] CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. · Slow Food · ipse DUEMILA

STASERA AL CINEMA

Tel. 0165-262.220.
33 edizione Charaban. Ore 21,15

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
- Saison Culturelle 2001-2002: Cinema
Yi Yi - E uno... e due... Ore 16 e 21
La ciénaga. Ore 19

DES ALPES: 0166 949.473.
NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. 0125 307463.
CHIUSO

Tel. 0165 749 373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO (www.vogliadicinema.it).

: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).

Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Training day (ore 20)
Il destino di un cavaliere (ore 22,30)

Tel.

Tel. 841.
American Pie 2 (20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 841.571.
Original Sin (20,15; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Vajont.
: 22,30.
L.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.772 - 31.312.
SALA 1: **Luce dei miei occhi.**
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
: **Il destino di un cavaliere.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.
SALA 3: **Nella morsa del ragno.**
: 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000. Al martedì Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Ore 21 Raf in concerto

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO.

VERDI. Inf. 015-253.89.27.
di Liv Ullmann

ERMES. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
OGGI RIPOSO.
Orario: 16; 20; 22,15.

NUOVO CINEMA Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO. Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22,15.

ANGELUS
Jurassic Park.
Orario: 16,30; 21.-

Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

Cinema Estate 2001 cortile interno scuola materna. CHIUSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

ASTRA. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Contenders serie 7, di D. Minahan. Orario: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera oppure Lire 10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
OGGI RIPOSO.

Via Paggi 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
OGGI RIPOSO.

CINETECA. Inf. Or. Tel. 1-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 Gabriele Cirilli in
Chi è Tatiana?
Ore 21.

0163-22.668.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161-930.827 - 333-44.67.488.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 600.
OGGI RIPOSO.

SETTORIVA. Inf. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.



ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Come cani & gatti.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il diario di Bridget** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 21. **American Pie 2.** Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Training day.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Original Sin.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **American Pie 2.** : 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. 14.
Sommeiller, tel. 581.7190. Sala 1: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,10; 20,30; 22,40. Sala 2: **Il mandolino del capitano Corelli.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Streghe verso nord.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Carlo Alberto 21, tel. 540.110. : 15,30; : 20,45; 22
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
LIN 2 via Garibaldi 32/e, 436.07.23. **Maradona.** ; 18,45; 20,40; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. . **Vajont.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, 542.422. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Viaggio a Kahandar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gocce d'acqua su pietre roventi.** min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza S, tel. 447.52.41. **L'apparenza inganna.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il Bridget** : 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Santa Maradona.** Or.: 17,30; 20,40; 22,40.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La nobildonna e il duca.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il quarto angelo.** Or.: 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Original Sin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, 011 817.9373. Rassegna film «Il grande Macario». **Il vagabondo** del 1941 regia C. Borghesio. Or. 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, 011.580.5768. **Vedi teatro.**
IDEAL corso Beccaria 4, tel. . Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Canicola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La maledizione dello scorpione di giada.** Or.: 17; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Nella morsa del ragno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Verdi, tel. 812.5606. **Torino Film Festival.**
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. . **Torino Film Festival.**
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Traffic** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Domani andrà meglio.** Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hedwig.** ; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. . **Il mandolino del capitano Corelli.** Ore 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film** .
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **19° Torino Film Festival.**
REPOSI 5 - LILLIPUT via Settembre, tel. 531.400. **19° Torino Film** .
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La pianista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Come cani & gatti.** : 14,50; 16,40; 18,30; 20,20. **La promessa.** : 22,30 (spettacolo unico)
NO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. **A.I. Intelligenza artificiale.** Or.: 16; 19,15; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. **Codice Swordfish.** Or.: 16,15; 0,35; 22.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Il destino di un cavaliere.** : 14,50; 17,25; ; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Carmen 2 le retour,** opera buffa di Jérôme Savary. Prima esecuzione mondiale. Orchestra e Coro del Teatro Regio. D. dir. Con A. Vaville, C. Hoyos, K. Olsen, P. Cioffi. Durata 2h 40'. Repliche fino al 2/12. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) tel. 011 8815.241/242. Info www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Storie in concerto. Ore 10 **Juke Box - concerto del millennio** Con gli attori e i musicisti di Assemblea. Ingresso riservato scuola. Informazioni e prenotazioni: Centro Studi Ragazzi «Gian Renzo Morteo» tel. 011 890.0045/011 898.7275. www.teatroregio.torino.it.
ALFIERI piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Da stasera ore 20,45 al Teatro Nuovo Musical Italia e La Rancia presentano **Grease, il musical** con M. Carfora, Marino, S. Samarelli, A. , F. Guidi, regia Saverio Marconi. Bigl. e abbonam. tutti i giorni 9-19. Alfieri 011 562.3800; Erba 011 661.5447; 011 580.5768. Sito Internet www.torinospettacoli.it
AUDITORIUM RAI Sermig Arsenale della Pace. Piazza Borgo Dora 61, Torino. Non pervenuto.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Ore 20,45 **Spettri** di H. Ibsen regia di C. Lievi con F. Nuti, G. C. Dettori, prodotto da C. T. B. Teatro di Brescia. Biglietteria TST via Roma 49, 011 n. , orario 12-19 lunedì riposo.
GIOIELLO via Cristoforo Colombo 31 bis, Tel. 011 580.5768. Si prenota per **Swish Swish l'amore assoluto** la commedia che ti farà innamorare di Vera Matthews. Abbonamenti «Il Fiore all'occhiello» e «Grande Prosa» 2001-2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19.
CAFE' PROCOPE Ore 22,30 **Malia** concerto di Lucia Minetti e Bebo Ferra.

VIP. Tel. 0321-625.688.
Nella morsa del ragno.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625.
o di un cavaliere.
Or.: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Training day.
Or.: 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

RE. Tel. -45.54.84.
Or. 20; 22,30.

SANT'ANDREA. 0321 - 63.71.83.

Inform. su segr. tel. 0322 - 240.586.
OGGI RIPOSO. Or.: 21. Ing. L. 10.000/6000

OGGI RIPOSO. L. 10.000, 8.000

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Vajont. Or.: 20,15; 22,15.
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Placido Rizzotto (Cineforum).
Or.: 21,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. (lun. fer. 8000).

2. Tel. 0322 - 81.741.
Original Sin. Feriali: 20,15; 22,15.
Ing.: L. 12.000; rid. 8000

Tel. 0322 - 81.741.
Il destino di un cavaliere.
Or.: 20; 22,15. Ingresso normale: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO. Ingresso con tessera (L. 30.000) o con biglietto a L. 8.000; rid.

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0321 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Training day, con Denzel Washington.
Or.: 20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom.
American pie 2, con Jason Biggs.
Or.: 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il diario di Bridget , con Hugh Grant.
Or.: 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. . Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Nella morsa del ragno, con Morgan Freeman.
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Original Sin, con Antonio Banderas.
: 15,20; 17,50; ; . ; rid. . Merc., giov. sera pom.
Il mandolino capitano , con Nicholas Cage.
Or.: 20,10. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. pom. L. 9000.
Vajont - La diga disonore, con Michel Serrault.
Or.: 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L.
Il un cavaliere, con Ledger. Or.: 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

Tel. 0321 - 91.183.
Oggi riposo.
Fer. e fes. L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000,

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
Oggi riposo. Feriali e festivi L. 10.000/6000; lun. fer. L. 8000/5000.

CORSO MULTISALA 1.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853
Pie 2
Or. fer.: 20,10; 22,30.
su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Il diario di Bridget Jones.
Or. fer.: 20,10; 22,30.
dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO.
Or.: 20; 22

ORATORIO
OGGI RIPOSO.
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 340.
Or.: 21,15.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Unbreakable. Or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA)
Info. - .
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su segr.

Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.984.
American Pie 2.
Informazioni orari su segr. telefonica.

MASSIMI

BARI		28	74	84	17
	96	73	67	62	62
CAGLIARI	36	76	50	13	27
	67	62	57	55	51
	39	78	71	15	88
	76	62	56	52	45
GE	14	42	59	56	36
	122	71	64	52	50
MILANO	64	65	29	41	34
	104	79	65	62	53
NAPOLI	42	44	38	51	15
	63	62	60	42	42
PALERMO	33	79	11	27	22
	92	56	55	92	51
ROMA	87	39	12	81	80
	71	67	60	55	52
TORINO	18	71	22	85	
	102	83	72	60	56
VENEZIA	43	70		67	32
	119	67		53	

IL COMPUTER CI

centrati: Ambi centrati sul n. 14 Genova. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-1	14-23	14-41	14-68	14-86
14-2	14-28	14-48	14-70	14-88
14-8	14-30	14-50	14-75	14-90
14-10	14-36	14-56	14-78	14-15
14-19	14-39	14-61	14-80	14-33
14-20	14-40	14-64	14-84	14-44

Ambate mature: sono arrivate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 17 (3); Cagliari 34 (2); Firenze 18 (4); Genova 56 (3); Milano 11 (2); Napoli 85 (2); Palermo 63 (1); Roma 47 (4); Torino 49 (0); Venezia 44 (2)..

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Cagliari:

19-1	19-30	19-80	38-12	38-39
19-4	19-36	19-81	38-15	38-40
19-8	19-40	19-84	38-19	38-41
19-10	19-48	19-90	38-20	38-47
19-12	19-51	38-1	38-24	38-51
19-15	19-63	38-2	38-27	38-53
19-20	19-68	38-3	38-31	38-61
19-24	19-75	38-10	38-36	38-68

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

70-71-72	71-74-75	72-77-78
73-80-70	74-72-73	70-73-74
71-76-77	72-79-80	73-71-72
75-76-77	70-75-76	71-78-79
72-70-71	74-75-76	75-78-79
70-77-78	71-80-70	73-74-75
74-77-78	75-80-70	70-79-80
72-73-74	73-76-77	74-79-80
75-71-72	71-72-73	72-75-76
73-78-79	74-70-71	75-73-74

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
1 - 11 - 30 - 68 - 79 - 64
38 - 45 - 37 - 34 - 82 - 70

L. 6650
7 combinazioni
39 - 13 - 63 - 34 - 44 - 88 - 75

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 84 - 10 - 18
- varianti = 35 - 70 - 25 - 50 - 16 - 32 - 47 - 23

Vincite:

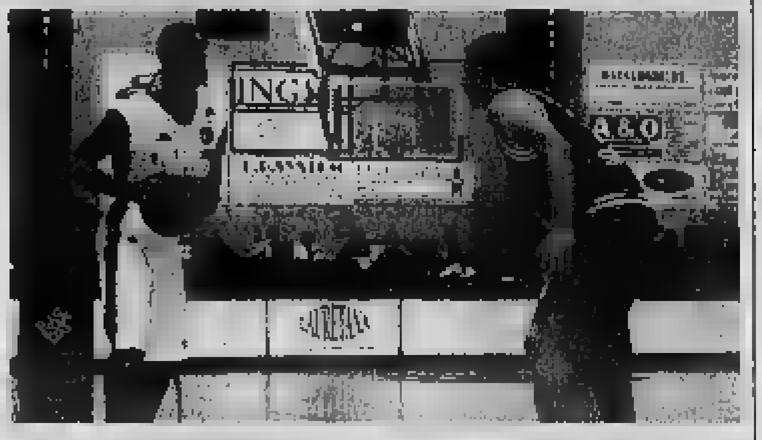
Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, Vi 27, Ca


Il Rock incontra la
Musica Classica
vittorio de scalzi
la storia dei new trolls
Concerto Grosso
live
LA STAMPA
Concerto Grosso
Vittorio De Scalzi
live
la storia dei New Trolls
per la prima volta con l'Orchestra Filarmonica di Torino
In edicola da giovedì 15 novembre
LA STAMPA + CD a 11.900 lire*

LA STAMPA
[illegible] 49 MARTEDÌ 20 [illegible] 2001

SPORT
BIELLA E VERCELLI

LAURETANA IN CRISI DI RISULTATI



Provvidenziale la sosta del campionato

Brutto momento per la Pallacanestro Biella, reduce da quattro sconfitte consecutive. La sosta del campionato, che consentirà alla nazionale [illegible] giocarsi la qualificazione per gli Europei con [illegible] presenza del capitano rossoblù Matteo Soragna (nella foto), consente così di riflettere su questo avvio di stagione, cominciato assai bene ma concluso in modo negativo. Daniele Pasquarelli A PAGINA 53

UN'EDIZIONE RECORD (800 ISCRITTI) PER L'APPUNTAMENTO DI CORSA CAMPESTRE. LA BIELLESE MARINONI PRIMA TRA LE JUNIORES

E' un cross tinto d'azzurro

A Cossato s'impone il finanziere De Nard

COSSATO

E' stato il finanziere veneto Gabriele De Nard ad infrangere l'egemonia straniera nella ventesima edizione del «Cross [illegible] Cossato», allestito dalla Splendor e valida quale prova indicativa per i campionati europei di cross in programma a Thun, in Svizzera, ad inizio dicembre. Nella gara di [illegible] lungo maschile che chiudeva la giornata agonistica, De Nard ha «vendicato» le sconfitte patite [illegible] rappresentanti nazionali nel cross corto maschile e nella prova unica femminile assoluta, precedendo il kenyano Philip Manyim, battuto in [illegible] lunga volata finale, Luciano Di Pardo, giunto molto staccato e Maurizio Leone. Nelle donne, infatti, la polacca Marzena Michalska, tesserata per il GAC Pettinengo, ha avuto ragione della braidese Sabrina Varrone (Forestale) grazie ad un finale bruciante. Terza Francesca Sicari, quarta Michela Zanatta. Solo quinta la favorita della vigilia, la lombarda Rosita Rota Gelpi. Nel cross corto maschile, invece, un po' sottotono il giovane Cosimo Caliandro, è stato il «solito» Vincenzo Pegoretti a tentare il poker di successi: purtroppo il trentino delle Fiamme Azzurre non aveva fatto i [illegible] con il kenyano Eliud Bargentuny, specialista delle siepi di valore internazionale e iscritto all'Atletica Oristano. Circa 800 i partecipanti alle [illegible] cossatesi, la buona parte [illegible] quali iscritti alle categorie giovanili. Tra i nomi più in luce da citare la cadetta Charlotte Bonin e l'allieva Beatrice [illegible]o, rappresentanti dell'Atletica Femminile Aosta. La biellese Valeria Marinoni si è imposta tra le juniores, conquistand[illegible] pass per gli Europei. [m. pe]



Festa a Cossato per la 20° edizione del cross, gara di qualificazione agli Europei

PROSEGUE IL MOMENTO FELICE DEI BIANCONERI DOPO IL CAMBIO DELL'ALLENATORE. A FARE LE SPESE DEL MALCONTENTO TOSCANO SONO STATI I GIORNALISTI

Convince la nuova Biellese

Gioco e due reti nel pareggio di Prato





A sinistra il bianconero Abate, ex di turno che a Prato ha segnato un gol importante contribuendo al pareggio [illegible] Biellese. Il nuovo corso imposto da mister Granai sembra dare buoni frutti, con tre punti in due trasferte
A destra nella foto di Greppi la rete annullata per un dubbio fuorigioco a Comi che poteva segnare la svolta nel match al Piola con il Meda

BIELLA

Una reazione incivile. Ecco [illegible] si può descrivere l'atteggiamento del pubblico pratese e di [illegible] frangia della dirigenza nei confronti dei giornalisti al seguito della [illegible] Minacciati, [illegible]chiati e poi portati in salvo solo grazie all'intervento delle forze dell'ordine e dei colleghi toscani. La causa del deprecabile comportamento [illegible] il convulso finale, dove tutti hanno perso la testa tranne i bianconeri. A dire il vero, anche l'arbitro Poggi [illegible] Piombino non ha nulla da f[illegible] perdonare, in quanto si è limitato ad applicare il regolamento, espellendo alla mezz'ora del primo tempo il fin troppo [illegible] Gutili (fallaccio da tergo su Abate) e in rapida successione (39' e 41' della ripresa) Mauro e Maiolo, il primo per atteggiamento irriguardoso, il secondo per un intervento da saloon nei confronti del malcapitato Consoli, letteralmente sollevato in aria a dispetto del fisico da gladiatore.

«Che colpa ne ha l'arbitro?» sbotta patron Massimo Ghirlanda, [illegible]ra indignato dall'atteggiamento che ha caratterizzato il 2-2 della truppa capitanata da Lorenzo Mazzia. «L'arbitro - Ghirlanda si addentra nella spiegazione - ha semplicemente messo in atto quello che il suo collega di Biellese-Sangiovannese ha applicato nei confronti di Milano e Daccordo. I signori Mauro e Maiolo non hanno fatto nulla per rimanere in campo, il turpiloquio e i falli dettati dal nervosismo conducono anticipatamente negli spogliatoi. Per la prima espulsione, quella di Gutili, esistono delle attenuanti, circoscritte alla facilità con la quale l'arbitro ha estratto il primo cartellino giallo. Ma la stessa perplessità se la merita anche l'ammonizione subita da Spinale in apertura».

Detto del putiferio scatenatosi in [illegible]ona Cesarini (e oltre) sul [illegible]po, in tribuna e negli spogliatoi (pare siano volate parole grosse e qualche spintone), e in attesa di scoprire [illegible] avrà scritto sul referto il direttore di gara, non rimane altro che dare una spiegazione al secondo match utile della Biellese in terra Toscana: «Una squadra che coglie quattro punti [illegible] Viareggio e Prato - aggiunge il presidente laniero - in teoria dovrebbe viaggiare ad [illegible] media promozione. Il [illegible]pionato [illegible] ancora lungo e [illegible] classifica è talmente corta che nessun traguardo è precluso. Legnano e Pro Vercelli, che stazionano nei play-off, hanno a nostra differenza [illegible] scontro diretto e altri quattro punti in più. Considerato che nel ritorno lo scontro diretto ce lo giocheremo al La Marmora, le distanze non mi sembrano enormi». [r. b.]

Pro, un'occasione mancata

Vincendo si sarebbe portata a 4 punti dalla vetta

VERCELLI

Peccato, davvero un grosso peccato. La Pro non ripete la splendida [illegible] di Legnano, fa un passo indietro sul piano del gioco, e, conseguenza di una [illegible] dormita generale in difesa (Di Sarno escluso) si fa raggiungere dal Meda.

Poi la squadra mostra una grande carattere e dà vita a un finale frizzante, ma il Meda riesce ugualmente a condurre in porto un 1-1 che rappresenta il risultato più equo anche se vincendo i bianchi non avrebbero rubato nulla.

Certo è invece che i Braghiniani hanno visto sfumare non solo l'opportunità [illegible] rinsaldare la terza piazza (ora sono stati superati dalla Sangiovannese, forse la squadra più in forma del momento) ma pure l'opportunità di portarsi a sole quattro lunghezze dalla capolista Alessandria. Anche se di lotta al vertice Braghin non vuol sentir parlare: «Per l'amor [illegible] lasciamo perdere questo discorso - dice il tecnico della Pro -. Prima pensiamo a risolvere i nostri problemi a cominciare da quello della continuità nel rendimento. Con il Meda infatti non ci siamo ripetuti [illegible] livelli di Legnano. Colpa delle assenze? [illegible] no, a scendere in campo è stata la stessa formazione dell'altra domenica, quindi...».

La riscossa a Montevarchi? Anche se nell'arco di una stagione un paio di pareggi come quelli con il Meda possono starci, come già era avvenuto con il Novara ora la Pro è attesa alla riscossa nel prossimo match di Montevarchi. Trasferta ostica quella in terra toscana e non solo perchè i bianchi troveranno il solito «ambientino caldo». Infatti la società del Valdarno [illegible] comunicherà il nome del nuovo allenatore, visto che mister Baroni ha presentato le dimissioni dopo il nuovo ko di Pavia.

L'infermeria a poco a poco si svuota. Inizia oggi una settimana [illegible] la Pro sul fronte infortunati. [illegible] ci [illegible] intoppi nell'elenco dei convocati per la trasferta di Montevarchi dovrebbe esserci il nome di Fogli mentre non si esclude anche quello di Facchini e per ultimo quello del difensore Bacci (sarebbe alla prima chiamata con la Pro).

L'appello di Prunelli agli ultras. Anche domenica con il Meda la curva è rimasta in silenzio in segno di protesta contro i provvedimenti presi nei confronti dei fedelissimi. E sia durante l'intervallo sia a fine gara il presidente Nino Prunelli ha lanciato un appello agli ultras perchè recedano dal loro atteggiamento. Dice il patron dei bianchi: «Capisco i loro motivi, ma alla fine chi ci rimette è la squadra che in determinati momenti avrebbe bisogno dell'incoraggiamento dei tifosi. Gli incitamenti servono anche a tener alta la concentrazione specie quando si deve difendere un esiguo vantaggio». [r. eyn.]

POCHI ALLA VIGILIA AVREBBERO SCOMMESSO SUL DOPPIO EXPLOIT IN TRASFERTA DI VALSESIANI E VERCELLESI

La riscossa di Borgo e Trino

Il ds granata Guidetti: «Tutti sono stati perfetti»



Colpo grosso del Borgosesia che è andato a vincere in casa del Voghera con una rete del giovane Sommaruga

BORGOSESIA. Se non sono giornate importanti queste... [illegible] vinto in trasferta (1-0) il Borgosesia battendo un undici quotato [illegible]me il Voghera guidato dall'ex mister Lele Domenicali, ha vinto in casa della Sestrese (2-1) il Trino superando una diretta concorrente nella lotta per la permanenza in serie D.

Qui Trino. E' il 65' e gli [illegible] stanno ancora perdendo 1-0 sul campo della Sestrese, un campo in terra battuta sul quale è difficile giocare, ancor di più recuperare; Izzo riceve palla dalla tre quarti e gira sicuro verso la porta, un difensore ligure [illegible] sulla linea di porta od oltre e devia sopra la traversa. L'arbitro assegna l'1-1, però si scatena la reazione locale: «Gol fantasma».

Allora, mister Viassi, quella rete c'era o no? «I ragazzi mi hanno detto di sì, proprio Izzo è sicuro che la palla [illegible] oltrepassato la linea. Anche in [illegible] A, dove ci sono telecamere da tutte le parti, a volte viene difficile sanci[illegible] se certi siano davvero gol, ma sostenere come ha fatto qualcuno e come hanno scritto i giornali che il nostro fosse una rete "fantasma" lo trovo ingeneroso».

Fantasmi o no, il Trino ha poi anche percorso la strada del 2-1, [illegible] più che del successo il tecni[illegible] preferisce parlare d'altro. Ad esempio del fatto che un suo giocatore sia ancora ricoverato all'ospedale: «Di questo nessuno ha scritto nulla, [illegible] Simone Rao, [illegible] ragazzo di diciassette anni, è in cura per i postumi, gravi di una gomitata ricevuta quando la palla era ben lontana. Siamo stati aggrediti per tutto l'incontro, e Rao è stato quello che ha pagato il prezzo più alto».

Il giocatore ha subito la frattura del setto nasale, con cinque punti di sutura gli è stata ricomposta una ferita al labbro e adesso è ancora ricoverato in osservazione per un presunto trauma cranico: «[illegible] soprattutto perché subito dopo l'impatto ha perso sangue dall'orecchio. Detto questo, la partita: «Vittoria importante che ci allontana dalla zona retrocessione, ma solo temporaneamente: il campionato è lungo, bisogna [illegible] gli occhi sempre ben aperti».

Viassi si lamenta di quanto avvenuto sul campo della Sestrese: «Ci hanno intimiditi e picchiati Il giovane Rao è ancora ricoverato in ospedale»

Qui Borgosesia. I valsesiani in undici partite di campionato avevano sempre subito gol, anche in occasione delle vittorie. Il Voghera nello stesso periodo [illegible] stato sconfitto sul proprio terreno. E' sta[illegible] fatale la dodicesima giornata. I pavesi di Domenicali hanno conosciuto il sapore amaro del primo ko interno a vantaggio del Borgosesia che [illegible] solo ha incamerato con piacere i tre punti [illegible] pure [illegible] i novanta minuti [illegible] la porta inviolata. Non era mai [illegible]su, in settimana si era discusso a lungo sulla difesa colabrodo, ed ecco la miglior risposta.

Frutto del lavoro psicologico attuato nei giorni precedenti il match? «Bastasse parlare... parleremmo anche più di quanto già non facciamo - risponde sorridendo il ds Paolo Guidetti -. Si dicono sempre tante cose ma non sempre si è ascoltati. Domenica invece, a Voghera, tutti hanno svolto con diligenza e passione il lavoro assegnato».

Guidetti riti[illegible] grande soddisfazione che a realizzare il gol decisivo sia stato Emanuele Sommaruga: «E' cresciuto nel vivaio del Borgosesia, un ragazzo delle nostre giovanili. E questo non può che riempirci di orgoglio».

Il direttore sportivo [illegible]olinea poi che è necessario mantenere i ritmi di Voghera: «Si deve trovare una soluzione stabile. In questa prima fase del torneo siamo stati caratterizzati da tanti alti e bassi alternando prestazioni perfette ad altre inguardabili, e questo non va bene».

Il ds sottolinea che per puntare a una tranquilla salvezza in un girone così equilibrato è necessario esprimersi a livelli come quelli di domenica: «Non ci sono stati errori, i ragazzi hanno giocato con anima e cuore. Per dirla in due parole, abbiamo fatto una bella cosa. Ma adesso è necessario ripetersi sabato con il Casale, diretta concorrente alla salvezza».

[l. fo.]

PROSEGUE IN ECCELLENZA LA CORSA AL VERTICE DEGLI AZZURRI DI FORNARA

Cossatese, avanti tutta e la Dufour cade in casa

Marco [illegible]

BIELLA

Nel Campionato d'Eccellenza prosegue appaiata la [illegible] di Cossatese ed Arona. Gli azzurri hanno piegato per 2-0 la Pool Cirievauda mentre i lacuali hanno rifilato 5 reti al Castellamonte. Dopo i brividi corsi in apertura, bravissimo Buda a evitare un gol fatto, la Cossatese è andata a segno prima [illegible] Giannini su rigore e nella ripresa con Zocco, decisivo nel concludere in [illegible] al [illegible] splendida [illegible] personale.

«Abbiamo ottenuto tre punti importanti - commenta lo sponsor, titolare dal lanificio Top Wool, Older Tescari - contro una formazione che non ha mai mollato durante tutta la partita, cercando di giocare a calcio [illegible] pensare solo a difendersi. In casa continuiamo a proporre delle belle trame di gioco e finalmente i ragazzi hanno saputo [illegible] meglio il risultato». Mister Fornara ha schierato una formazione molto offensiva con due punte, Parisi e Zocco, e due trequartisti d'attacco come Giannini e Di Bartolo. «Sono stati tutti bravi a ripiegare - conclude Tescari - e il lavoro dei due centrocampisti (Pallitto e Lodini) è risultato ben supportato. Vorrei sottolineare anche le prove di Ciarmatori ed Adamo, due giovani che paiono già dei veterani. In questo momento sembra una corsa a due con l'Arona ma non credo che i giochi [illegible] limitati a queste sole formazioni.»

Al termine di un lungo periodo d'imbattibilità la Dufour Varallo è stata fermata in casa (0-1) dal Settimo. «Dopo un primo tempo brillante - commenta coach Michele Facciolo - in cui siamo andati diverse volte vicino al gol, abbiamo subito la [illegible] di Gasparini alla loro prima [illegible] occasione. In quel momento la squadra si è disunita perdendo lucidità e cercando il pareggio in modo confuso, con azioni personali.»

Assenti Rolando e Villarboito squalificati, l'allenatore dei neroverdi ha dovuto rin[illegible] per trequarti gara anche a Biolcati, tenuto in panchina per [illegible] risentimento muscolare. «Ho un gruppo di 16 giocatori - conclude Facciolo - che fin da domenica prossima a Castellamonte dovrà rimettere in [illegible]po quella "cattiveria" agonistica necessaria in un campionato come quello che stiamo disputando.»



L'azzurro Massimiliano Ciarmatori

Va ko l'arbitro donna

A Gattinara colpito da una ginocchiata

GATTINARA

La partita [illegible] il fuori programma, cioè uno spettacolo assicurato che attribuisce un valore aggiunto al costo del biglietto. Succede a Gattinara, in Prima categoria.

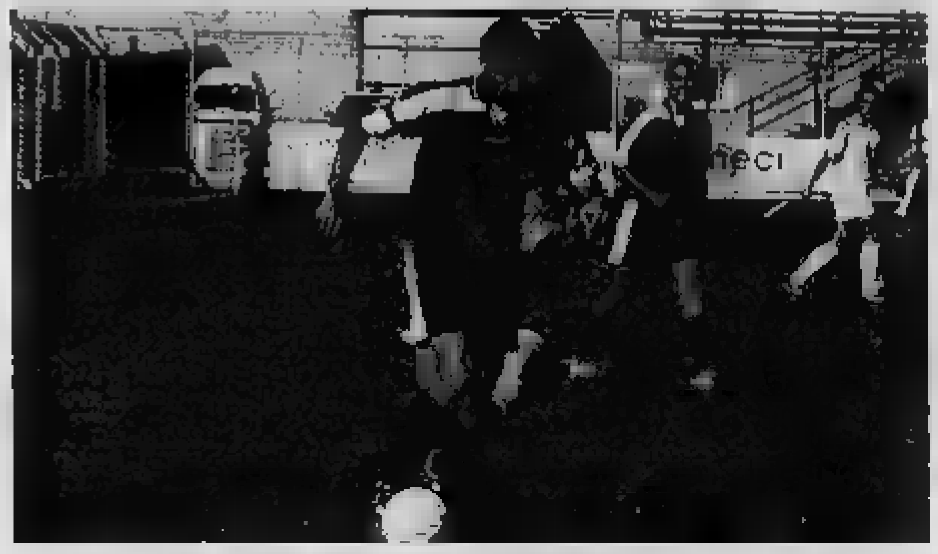
Questa volta le curiosità sono legate a un atterramento involontario subito da un arbitro donna, [illegible] anche quindici giorni fa [illegible] registrate emozioni diverse con quella strana invasione di campo di un tifoso gattinarese che era [illegible] contro il portiere di casa Merchiori per cantargliene quattro [illegible] l'azione [illegible] dalla parte opposta del campo.

Veniamo ai fatti più recenti. E' il 15', e l'arbitro Romina Fumarolo di Vercelli sta dirigendo il match tra Gattinara e [illegible] quando un difensore locale, Paolo Pollo, ovviamente [illegible] volerlo, le «sferra» [illegible] ginocchiata alla coscia. La giacchetta [illegible] finisce a terra, soc[illegible] dai massaggiatori delle due squadre. Botta dolorosa, ma dopo cinque minuti di cure [illegible] può ripartire. Grazie p[illegible] lo spettacolo, anche perché la partita in sé, finita 0-0, non è stata certo così appassionante.

Altro girone, altro show: nel gruppo C la Viglianese è rimasta sola al comando della classifica grazie al pareggio esterno del Lessolo [illegible] grazie soprattutto alle sette reti rifilate ai cugini dell'Occhieppese. Capitombolo interno invece per l'orgogliosa [illegible] Piatto, costretta alla resa dal Valsessera. Il San Biagio si è infine aggiudicato l'altro scontro diretto con il Viverone. [l. fo.]

PROMOZIONE: DOPO IL SUCCESSO SUL SANTHIA', CONTINUA A STENTARE IL BIELLA

Ora la Crescentinese è tornata a sorridere



Novembre è uno dei mesi classici del calcio e tutti i campionati sono ormai entrati nel vivo. Così l'ultimo turno ha regalato fior di emozioni anche nei tornei delle serie C e e D e dilettantistici

CRESCENTINO

Alla Crescentinese l'atteso derby della bassa Vercellese con [illegible] Santhià. Partita bella e nervosa che, anche se non aveva particolari interessi di classifica (in ogni caso [illegible] questa i vittoria i granata si sono allontanati dalla zona retrocessione), ha riproposto uno spaccato di calcio a buoni livelli in una terra, quella appunto che [illegible] da Crescentino a Santhià passando attraverso Livorno e Cigliano tanto per fare degli esempi, dal passato ricco di storia calcistica. La sfida è stata anche nervosa, [illegible] diceva, visti i due cartellini [illegible] rimediati dal Santhià, mentre la Crescentinese [illegible] stata molto più pratica strappando due reti con Rinaldi e Dolcimascolo. Restando nel girone D, da segnalare l'ennesima (è la sesta su undici partite) sconfitta del Cavaglià, che con sette lunghezze e la vice fanalino [illegible] coda. [illegible] peggio ha fatto solo lo Junior, e per sperare di restare in Promozione è necessario cambiare qualcosa nell'assetto.

[illegible] più ricco di soddisfazioni per le squadre [illegible] [illegible] il girone A. Tre i [illegible] impegnati e tutti con buona posizione in graduatoria senza contare che l'inarrestabile capolista, il Barengo, è guidata [illegible] un allenatore valsesiano molto famoso per aver allenato in tempi diversi sia il Borgosesia sia la Biellese: Gian Mario Arrondini.

Ebbene, proprio domenica il Barengo ha allungato il vantaggio portando a sette le lunghezze di differenza dalla prima inseguitrice, [illegible] Biella Villaggio Lamarmora. I lanieri avevano iniziato la stagione [illegible] grandi ambizioni [illegible] si sono trovati davanti innanzitutto un Barengo che per il momento è imprendibile. Intanto nell'ultimo turno il Villaggio ha rischiato grosso: in casa del modestissimo Trecate stava perdendo e solo nella ripresa ha trovato la strada del pareggio con bomber Morello.

Di questa indecisione [illegible] ha approfittato la Fulgor Valdengo/Tollegno che [illegible] solo ha conquistato il terzo posto scavalcando (era uno scontro diretto) il Valdossola [illegible] avvicinando decisamente proprio [illegible] Biella Villaggio Lamarmora.

I ragazzi di Marco' Mellano per avere ragione degli ossolani [illegible] andati [illegible] segno con Friddini. Vita facile infine per il Borgovercelli che con una doppietta di Aldrovandi ha lasciato al tappeto una ex stella del calcio regionale, quella Cannobiese che solo qualche stagione [illegible] [illegible] vezzeggiata [illegible] [illegible] Chievo (con tutte le debite proporzioni) e che adesso si ritrova a fondo classifica con tre punti conquistati in undici partite.

Intanto è già tempo di pensare alle prossime sfi[illegible]: quella del Barengo sarà dura con il Valdossola, quella del Biella V.L. più abbordabile con [illegible] Caligaaga: sarà l'inizio della riscossa? E' quanto si augura il clan laniero. [l. fo.]

DOPO IL KO DI SEREGNO

L'Amatori eliminato dalla Coppa

VERCELLI. Ci [illegible] ancora nove punti in palio prima della conclusione del girone di qualificazione della Coppa [illegible] Lega di A2 e l'Hockey Amatori ha sette lunghezze di svantaggio dalla capoclassifica Roller Novara.

In linea teorica quindi i gialloverdi di Massimo Camandona potrebbero [illegible] [illegible] qual[illegible] chance di approdare alla [illegible] four, invece dopo il secco ko (7-2) con il Seregno dell'altra sera le ultime speranze sono state riposte nel cassetto.

Così, i prossimi [illegible] incontri serviranno solo per preparare la squadra [illegible] vista del debutto in campionato, [illegible] cui [illegible] è fissato per il [illegible] gennaio. D'altra parte Roberto Borrini, il coach dell'Amatori Vercelli, l'aveva detto subito che la Coppa di Lega sarebbe stata solo un banco di prova per mettere a punto [illegible] quintetto base. Poi, [illegible] sa, perdere [illegible] fa [illegible] piacere, ma in [illegible] bicciolana [illegible] [illegible] fanno drammi. Neanche il pesante score dell'ultimo turno non lascia l'amaro in bocca: la giustifi[illegible] sta nell'assenza [illegible] ben tre titolari su cinque causa squalifica. Proprio nella giornata che sanciva il rientro di Andrea Perin (pure fermato [illegible] precedenza dal giudice sportivo) non hanno potuto incrociare i pattini Torazzo, Gazzoli e Marco Motaran.

Al [illegible] là dei risultati comunque, la direzione tecnica sta raccogliendo buone indicazioni sul valore dei singoli giocatori, e con la Coppa di Lega hanno trovato [illegible] [illegible] speranze di un pronto ritorno nel massimo campionato di hockey. I vercellesi dovranno vedersela con squadre che fino ad ora si sono dimostrate pi[illegible] [illegible] [illegible] alla pari: [illegible] sarà da temere [illegible] particolare qualche sodalizio veneto. [l. fo.]

SCHERMA, NELLA GARA INTERNAZIONALE A SQUADRE

La Pietro Micca vince a Genova



La maestra Cinzia Sacchetti (a sinistra) e la nazionale Elena Rainero

BIELLA

Una prestigiosa vittoria è stata ottenuta dalla squadra femminile di scherma della Pietro Micca. [illegible] Rainero, Barbara Giolito e Jessica Lagna, guidate dalla maestra Cinzia Sacchetti, [illegible] sono aggiudicate la vittoria finale nel torneo nazionale disputatosi a Genova. «Si tratta di un successo importante - commenta Sacchetti - ottenuto contro formazioni molto valide come Busto Arsizio, sconfitto in finale, e Vercelli, fermato in semifinale proprie dalle bustocche. Rainero sta attraversando un buon momento di forma mentre Giolito, partita piano all'inizio, ha sfoderato tutta la grinta e la tecnica di cui dispone nei match [illegible] eliminazi[illegible] diretta. Lagna, la più giovane del gruppo, [illegible] retto molto bene, come [illegible] schermitrice di comprovata esperienza.»

Inserite nel girone con Genova e Mangiarotti [illegible]ilano, le tre atlete della «Pero» hanno ottenuto due vittorie con il punteggio di 45-43 (ogni spadista affrontava le tre avversarie dovendo raggiungere il limite delle cinque stoccate).

Entrata nel tabellone ad eliminazione diretta [illegible] [illegible] di serie numero 4, la compagine [illegible] Pietro Micca non incontrava particolari difficoltà a superare prima Faenza, 45-20 lo score, e poi Pavia, sconfitta [illegible] il punteggio di 45-35. Le due semifinali vedevano prevalere la Pietro Micca contro Villarscherma (nelle fila delle torinesi hanno gareggiato Donà, Stoissa e Passino) e Busto Arsizio contro [illegible] Pro Vercelli (in pedana con Alice Comettì, Giorgia Rigoni e Alice Ansaldo). L'atto finale è stato molto tirato con Rainero protagonista dell'ultimo vittorioso match [illegible] tro Serena Lualdi. «Era la loro schermitrice più forte - conclude Sacchetti - [illegible] contro Rainero non ha mai vinto. Il punteggio finale, 45-42, premia l'ottima prestazione di squadra». Rainero tornerà [illegible] pedana sabato a Palermo in una prova di Coppa del Mondo Under 20. [m. pe.]

ARTISTICA E RITMICA

Ginnastica una raffica di successi

BIELLA

Silvia Zanolo, della «La Marmora Ing», ha conquistato la medaglia d'argento all'interregionale della categoria Allieve AI di Artistica femminile svoltosi a Seveso. La ginnasta, di 10 anni, fresca campionessa regionale, di dieci anni, sarà quindi tra le protagoniste [illegible] finale nazionale [illegible] si terrà l' 1 e il [illegible] dicembre.

A Fabriano, nell'equivalente fase interregionale del Campionato di Categoria di Ritmica, non ci sono state medaglie ma le due ammissioni alla finale nazionale, che [illegible] terrà a Chieti il 24 novembre. Nelle Senior Samantha Brussolo ha ottenuto la quarta posizione [illegible] Valentina Giolo, tra le Junior, [illegible] giunta quinta. Molto buona è stata anche la prova di Sheila Verdi della Pietro Micca. Nella sua categoria è giunta 4ª dopo essersi piazzata al 1° posto nella fase regionale. L'atleta, dopo una prima esclusione, è stata ripescata dalla federazione per la fase nazionale che [illegible] svolgerà a Chieti nel prossimo fine setti[illegible]. A Fabriano ha gareggiato anche la lamarmorina Vittoria Bricarello, che si è piazzata 13ª.

A Novi Ligure si è svolta [illegible] anche [illegible] prima prova regionale Allievi di Artistica maschile. Nella 2ª fascia Francesco Tallia Galoppo ha guadagnato l'oro, Matteo Quaglino il bronzo, Gabriele Ferro il 6° posto. Nella 1ª fascia Jacopo Vercellino, Alessandro Ferrarotti e Alessandro Santamana si sono piazzati rispettivamente 6°, 7° e 9°. Un'altra bella notizia dell' Artistica maschile riguarda l' [illegible] alla finale nazionale di categoria di Michael Bettin e Gabriele Businaro, per cui salgono a cinque i ginnasti biellesi del La Marmora Ing che parteciperanno ai Nazionali. Infine Linda Bollo, capitana delle [illegible] di [illegible], è stata ammessa agli Assoluti, l' 1 e il 2 dicembre ad Arezzo. [m. pe.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dal 4 al 9 febbraio 2002

LA STAMPA IN CLASSE, il grande progetto didattico riservato ai ragazzi delle scuole medie inferiori di tutta Italia, replica il successo da 12 anni.

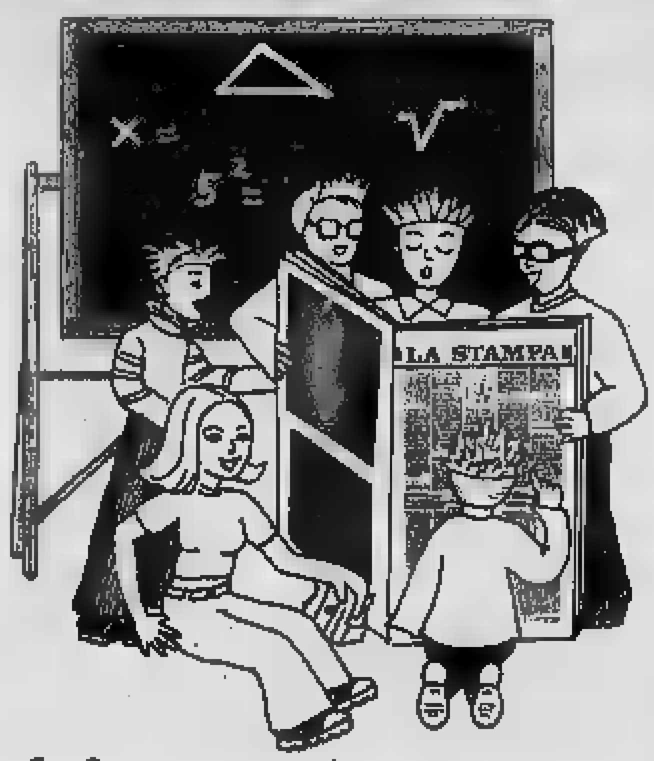
Si ripropone con un percorso di lettura "critica" del quotidiano, che si sviluppa attraverso esercizi guidati e che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 25 novembre al n° di fax 011/773.27.10**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



La Stampa in classe 2001-2002

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato entro fine gennaio 2002 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti,.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 4 al 9 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via | N°

Città | Prov. | C.A.P.

Tel. / *(pref. numero)* | Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti | N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via | N° | C.A.P.

Città | Prov. | Tel. / *(pref. numero)* | Cellulare / *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, [illegible] particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) [illegible] al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli [illegible] [illegible] pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde 800-243614

IL CAMPIONATO DI SERIE A1 RIPRENDERA' DOMENICA 3 DICEMBRE A FALCONARA

Due stelle della Noicom in campo nell'«All star»

CUNEO

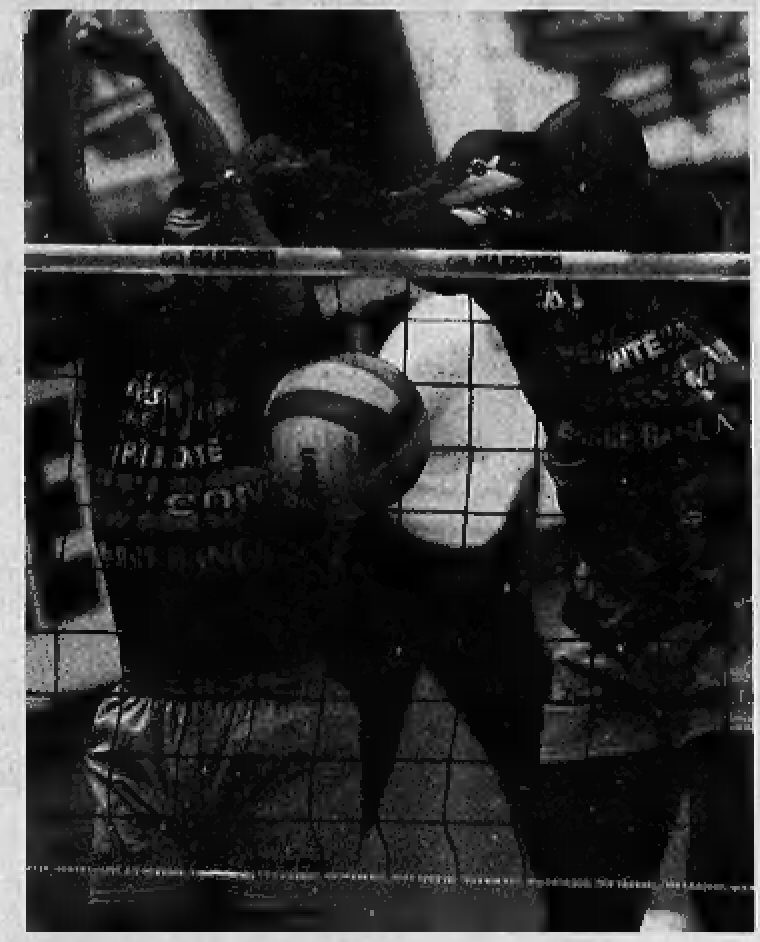
Il campionato di A1 di pallavolo è fermo fino a domenica 2 dicembre, quando la Noicom Brebanca scenderà in campo a Falconara - storica tana inaccessibile del volley italiano - per strappare i tre punti che valgono un posto nella «finale a otto» di Coppa.

La squadra ha finito il riposo e sta lavorando duro per mostrarsi nelle migliori condizioni al riavvio della stagione, punto di partenza per una lunga volata che porterà verso gli attesi traguardi: Coppa Italia, Coppa Cev (la Uefa del volley) e soprattutto i play-off scudetto.

Intanto sabato è tempo di «All star game», la partita delle stelle del campionato: a Ferrara i migliori stranieri di serie A sfideranno gli italiani selezionati dal «ct» Anastasi, un gruppo dove sono stati convocati i cuneesi Casoli e Sartoretti.

La partita più attesa in casa Noicom Brebanca è quella di sabato 8 dicembre. Cuneo sfiderà Macerata al Palastampa, una grande festa della pallavolo regionale con eventi e ospiti.

«E' un segnale della vocazione di questa società che ha scelto, pur confermando le radici a Cuneo di proporre grande pallavolo all'intero Piemonte - dice il presidente Ezio Barroero -, l'appuntamento torinese sarà pure l'occasione per evidenziare il legame stretto con la Regione». Una partita a Torino non vuol dire tagliare il cordone ombelicale che lega la Noicom a Cuneo. «Anzi - spiega il direttore generale Beppe Cormio - i nostri storici tifosi, come i nostri abbonati saranno gli ospiti d'onore della festa e li porteremo con noi. In una gara così importante abbiamo bisogno di loro». [l. f.]





Sopra, uno spettacolare muro della Noicom Brebanca. A sinistra, il palleggiatore-allenatore dei cuneesi Ferdinando De Giorgi [FOTO BEDINO]

L'8 dicembre a Torino per la sfida con Macerata si prepara la grande festa della pallavolo regionale

DOPO QUATTRO SCONFITTE CONSECUTIVE LA PALLACANESTRO BIELLA POTREBBE TORNARE SUL MERCATO

Lauretana, c'è aria di taglio

Nel mirino Batiste che ha deluso le attese

BIELLA

La nottata deve passare. Quattro sconfitte consecutive hanno lasciato il segno in casa della Pallacanestro Biella, che si consola con la presenza di capitan Soragna nella nazionale impegnata, da domani, nei match di qualificazione agli Europei. Lo stop del campionato (si riprenderà domenica 2 dicembre, con la delicatissima sfida al palazzetto contro Roseto), consente così di riflettere sui mali questo avvio di stagione.

«Lo strepitoso avvio con 4 vittorie forse ha confuso le idee - commenta coach Ramagli -. Questa non è una squadra di campioni, ma nemmeno di brocchi come invece adesso si è portati a pensare. Mi rendo conto però che, a partire dalla sconfitta con Siena, siamo caduti in una spirale nemmeno troppo giustificata. Tecnicamente subiamo una scarsa produttività spalle a canestro, complici le cattive prestazioni di Batiste che non sta dando quello che ci attendevamo. Psicologicamente invece è l'intera squadra a soffrire. C'è aria di tagli? Il semplice cambiare non serve a niente e i giocatori adatti al salto di qualità sono pochi e costano parecchio».

La strada Norman Nolan, già visto a Biella due anni fa e poi confermatosi ad Avellino in A1, ora libero in Grecia, è lastricata di dollari ed è quindi impraticabile.

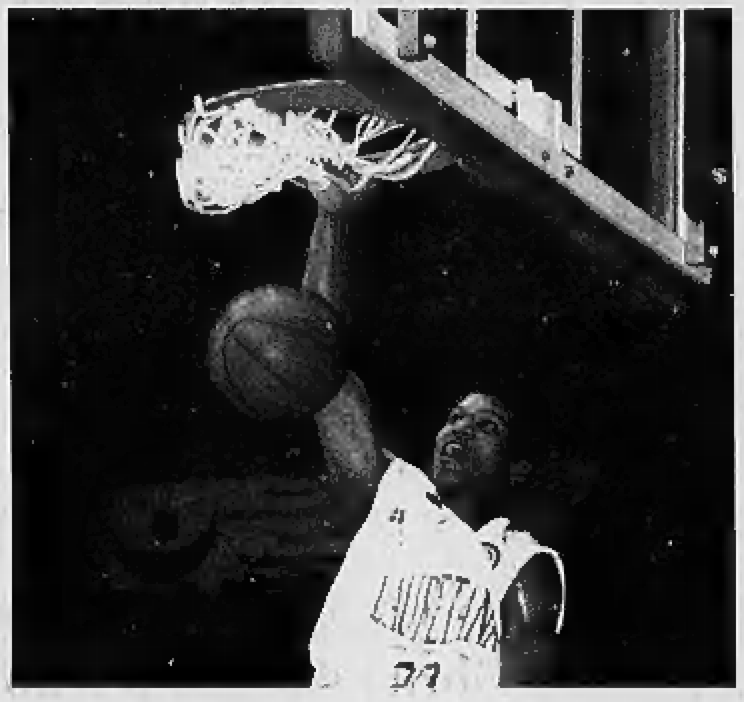
«In questo momento dobbiamo solo lavorare - commenta lapidario il presidente Alberto Savio -. E per quanto mi riguarda non cambierei proprio nessuno».

Il fatto è che Michael Batiste, il primo sulla lista dei possibili partenti, ha il contratto garantito. E quindi si potrà pensare ad un cambiamento solo nell'eventualità in cui ci sia una squadra disposta a sua volta ad assumerlo: un'eventualità per adesso piuttosto remota. [d. p.]



Due settimane di stop per il campionato di serie A di basket che consente così alla Nazionale di giocarsi le qualificazioni agli Europei La sosta risulta quanto mai gradita per la Pallacanestro Biella, che potrebbe tornare sul mercato nel caso il pivot Michael Batiste (a destra) trovi un'altra sistemazione. Ma il presidente Alberto Savio (sotto) getta acqua sul fuoco: «Per adesso non si cambia nessuno»





GRANDI APPUNTAMENTI | E NUOVI PROGETTI



EDISON: PININFARINA RISPONDE A BRESSO

«Nei settori in cui si focalizzerà l'attività di Italenergia ci saranno nuove iniziative che potrebbero interessare l'area torinese». E' la risposta di Sergio Pininfarina (foto), presidente di Italenergia, alla lettera della presidente della Provincia Mercedes Bresso che proponeva Torino come sede legale della Edison. Pininfarina ha chiuso con l'auspicio «di poter essere presto più concreti e confermare il nostro attaccamento alla città di Torino»



CASTELLANI E OLIMPIADI

Valentino Castellani (foto) è stato sentito ieri a Palazzo civico dalla commissione comunale sulla questione legata al Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi. La commissione voleva sapere da Castellani, presidente del Toroc, come mai secondo l'Ue il Toroc stesso non è, come si credeva, un ente privato ma pubblico. Castellani ha ribadito che non c'è certezza che Bruxelles abbia ragione: «Il governo è del nostro parere e ci sosterrà»

Patto Zaccaria-Chiamparino sui palazzi Rai

Il Comune cede i diritti su via Cernaia e acquisisce la sede della Radio

Maurizio Tropeano

Un pacchetto unico lega a filo doppio il futuro dei palazzi Rai di Torino. E' questo il risultato dell'incontro che si è svolto ieri tra il sindaco, Sergio Chiamparino, e il presidente della Tv pubblica, Roberto Zaccaria. Entro i primi mesi del 2002 la città e la Rai firmeranno l'intesa procedurale. Un accordo che permetterà al Comune di acquistare la prima sede della radio in via Verdi 31 e il limitrofo Teatro Scribe (il passo necessario per arrivare al «quartiere del cinema» annunciato dal primo cittadino); e all'ente televisivo di ottenere l'intera disponibilità del grattacielo di via Cernaia. Questa non è l'unica novità. Zaccaria, infatti, durante l'incontro con i dirigenti della sede Rai subalpina ha anche annunciato il via libera agli appalti per la ristrutturazione dell'Auditorium di via Rossini. I cantieri apriranno a gennaio e la struttura sarà aperta al pubblico all'inizio del 2003. Spesa prevista: 12 miliardi di lire.

Il «pacchetto Rai» è stato messo a punto ieri verso le 14 nell'ufficio del sindaco. Da una parte Chiamparino - affiancato dagli assessori alla Cultura, Fiorenzo Alfieri, e al Patrimonio, Paolo Peveraro -, dall'altra Zaccaria con il direttore della sede di Torino, Maurizio Ardito. La prima mossa è della città. Chiamparino mette sul tappeto la disponibilità a svincolare il terreno su cui sorge il grattacielo di via Cernaia. Un'operazione che «vale» cinque miliardi di lire e che per essere varata necessita solo di un atto della Giunta. In cambio Chiamparino chiede a Zaccaria il via libera per l'acquisto degli immobili di via Verdi.

Se l'operazione andrà in porto la città vorrebbe realizzare intorno alla Mole il «quartiere del cinema» affiancando al Museo una grande sala proiezioni da mille posti (utilizzando l'area del teatro Scribe) e sale in grado di ospitare le collezioni conservate negli archivi e la biblioteca del Museo (da realizzare nel palazzo della Radio) e poi ristoranti, bar e altri spazi legati al mondo della celluloide. Spiega Alfieri: «Se si contano le sale del Massimo, quelle dei cinema Faro, Empire e King e le nuove si arriva ad un offerta di undici sale. La città pensa di coinvolgere nel progetto borgo cinema anche i privati».

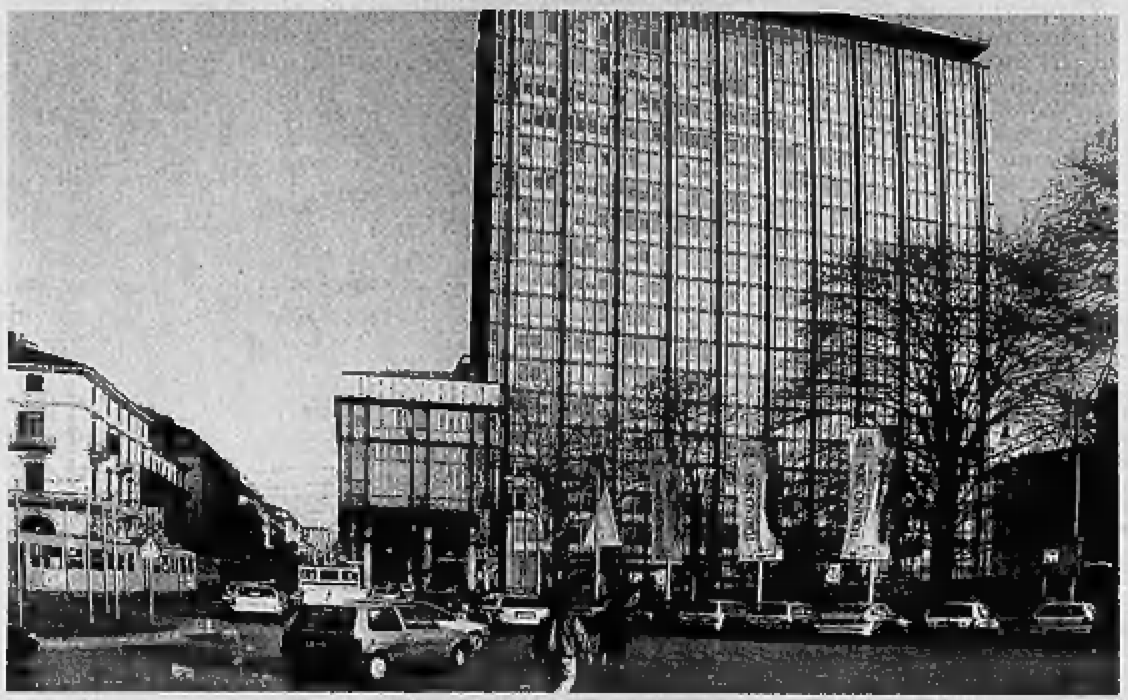
E la Rai? Zaccaria spiega che «l'ipotesi di proposta sarà esaminata dal Consiglio d'Amministrazione. Ieri è stato affrontato e trovato un percorso di metodo congiunto di lavoro». Aggiunge: «Noi e la città abbiamo un interesse comune: procedere con la maggior rapidità possibile. Tra l'altro l'azienda deve anche trovare una soluzione equivalente per i 400 dipendenti che attualmente lavorano in via Cernaia». Che cosa farà la Rai del grattacielo? «Pensiamo a chiudere questo percorso, poi si vedrà». Chiamparino ricorda solo che «il palazzo sorge in una zona che fra un paio d'anni avrà un grande valore immobiliare visto che costituisce il cuore della Spina ristrutturata». Tra le ipotesi quella della costruzione di un albergo anche in vista dei Giochi Olimpici del 2006.

> La città potrà disporre di un unico corpo accanto alla Mole per l'ampliamento del museo del Cinema

> Il presidente conferma che entro pochi mesi partiranno i cantieri per la ristrutturazione dell'Auditorium

Già, ma cosa manca per chiudere questa trattativa? Il valore dei palazzi di via Verdi. L'ente televisivo ha fatto fare una perizia. Zaccaria non la rende pubblica. La città ne farà un'altra anche se per Peveraro «la cifra dovrebbe aggirarsi sui 15-20 miliardi». Nel caso i risultati delle due perizie fossero distanti il Comune e la Rai sono d'accordo nell'affidare la determinazione del prezzo d'acquisto ad un arbitrato. In ogni caso dalla cifra finale dovrebbero essere detratti i cinque miliardi legati allo svincolo dei terreni su cui sorge il grattacielo.

Chiamparino è soddisfatto dell'incontro: «Abbiamo preso atto degli investimenti effettuati dall'azienda sul centro di produzione e per la realizzazione della fiction che sono sicuramente un passo in avanti nel consolidamento della presenza della televisione di stato in città». Ma la cessione del grattacielo non è una perdita per Torino? «La Rai si è impegnata a trovare una soluzione occupazionale equivalente per i propri dipendenti. La città - replicano il sindaco e l'assessore Alfieri - è interessata soprattutto al fatto che l'azienda sotto la Mole diventi un polo scientifico e culturale a cui collegare le iniziative della città in questo campo. Per questo giudichiamo positivamente gli investimenti per il centro di produzione».



La Rai otterrà l'intera proprietà del grattacielo di via Cernaia. E' uno dei punti dell'accordo Rai-Comune siglato ieri

CERCAVA DI PERDERE PESO SEGUENDO UNA DIETA FERREA E USANDO FARMACI. È STATA RICOVERATA IN PROGNOSI RISERVATA ALL'OSPEDALE DI CIRIÈ



La donna è stata immediatamente disintossicata all'ospedale di Ciriè

In fin di vita per la cura dimagrante

Casalinga di 27 anni ingerisce troppe pillole in una volta

Gianni Giacomino

CIRIÈ

Da un po' di tempo aveva cominciato una lotta massacrante con la bilancia e lo specchio che teneva nella sua camera. Nadia (il nome è di fantasia) casalinga di Borgaro di 27 anni, voleva diventare magra e in fretta. Per perdere i chili di troppo seguiva una dieta ferrea supportata dall'uso di farmaci. Era durissima, ma, poco alla volta il peso diminuiva. L'altra sera, probabilmente esasperata, ha ingerito troppe pillole dimagranti in una volta e ha rischiato di morire.

Ora è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Civile di Ciriè. Intanto i carabinieri hanno sequestrato il farmaco, usato normalmente per combattere problemi di ritenzione idrica e preparato da una farmacia su ricetta del medico. Le pillole verranno analizzate in laboratorio soprattutto per verificare tutti i loro componenti.

Nadia, sottoposta ad un ciclo di terapia intensiva di disintossicazione, ne avrà per un po' di tempo, poi potrà raccontare ai suoi genitori come mai in un colpo solo ha ingoiato una decina di pastiglie. Forse pensava di perdere più peso e di accelerare i ritmi della sua dieta. Forse voleva infilarsi prima in un altro corpo, era stufa di lottare quotidianamente contro il grasso. Come Bridget Jones, la protagonista trentenne del racconto di Helen Fielding, diventato adesso un film campione di incassi, dove la single in sovrappeso deve affrontare problemi che cominciano proprio dalla sua linea.

«Certo sapevamo che era a dieta e che assumeva dei farmaci, ma da qualche tempo era depressa, parlava poco, a noi sembrava addirittura che il suo carattere stesse cambiando giorno dopo giorno, non riusciamo a capire perché», hanno raccontato preoccupati mamma e papà ai medici dopo una corsa disperata verso il pronto soccorso.

Per fortuna la giovane casalinga, quando ha cominciato ad avvertire dolori fortissimi all'addome, ha avuto ancora la forza di telefonare al suo ragazzo. E' proprio quest'ultimo che, in pochi minuti, è riuscito a piombare nell'appartamento nel centro di Borgaro, e a chiamare i soccorsi.

Nadia è arrivata all'ospedale di Ciriè in condizioni davvero critiche. «Prima di tutto occorrerebbe capire cosa ha ingerito - spiega il professor Franco Balzola, ex primario del reparto di dietetica e nutrizione delle Molinette - anche perché, spesso, questi preparati sono un cocktail di sostanze, contengono di tutto, perfino del valium. Il consumo eccessivo di questi farmaci, che sono dei lassativi, può portare a una forte disidratazione, fino alla perdita di coscienza. E' rischiosissimo».

POLIZIOTTO SALVA UN SUICIDA

In stato confusionale per i medicinali che prende a causa dell'anoressia di cui soffre da tempo, un giovane di 22 anni ha tentato il suicidio lanciandosi da un ponte, ma è stato salvato dagli agenti di una volante della Questura. E' accaduto l'altro pomeriggio in corso Dante. Il ragazzo era già appoggiato sulla ringhiera, con le braccia protese verso il Po quando è giunta la pattuglia, avvisata dal titolare di un vicino ristorante. Un agente ha iniziato a parlare al giovane mentre l'altro, senza farsi notare, è riuscito a gettarsi sulle sue gambe e lo ha bloccato in tempo. Sul posto, dopo pochi minuti, sono giunti il padre e la madre del ragazzo che hanno abbracciato a lungo il figlio, mentre alcune persone che, da poco lontano, avevano assistito alla scena hanno applaudito i due agenti di polizia autori del salvataggio.

LA PARALISI DI FIUMICINO IMPEDISCE L'ARRIVO DI VIOLANTE E IL CRESCERE DELLA TENSIONE

Riesplode all'Università la tensione del G8

Al dibattito sulle violenze di Genova spuntano fotografie degli scontri

Giorgio Ballario

Ha rischiato di finire in gazzarra il dibattito «Diritti violati e libertà negate», organizzato a Palazzo Nuovo dall'associazione studentesca Magna Charta. Tema della discussione erano le violenze delle forze dell'ordine e le presunte violazioni dei diritti civili in occasione del G8 di Genova, ma l'annunciata presenza fra i relatori di Luciano Violante ha scatenato la protesta di alcune decine di giovani dei centri sociali Askatasuna e Murazzi.

Prima ancora che incominciasse l'incontro, i «no global» subalpini hanno tappezzato l'aula magna di Giurisprudenza di volantini e fotografie degli scontri di Genova, fra i quali campeggiava uno striscione eloquente: «Pestaggi, arresti, omicidi: Genova per voi. Trecentomila in lotta: Genova per noi. Carlo vive!». Bersaglio principale degli squatter era proprio Violante, accusato di essere stato fra i primi all'interno del centro-sinistra a manifestare condanna per gli scontri e solidarietà alle forze dell'ordine.

> I no-global subalpini tappezzano di striscioni l'aula magna gremita «Carlo vive!» Gli squatter provano a raggiungere il microfono «Siete peggio dei fascisti»

Per alcune decine di minuti nell'atrio di Palazzo Nuovo si è respirata aria pesante, ma il clima di tensione è stato disinnescato dal «provvidenziale» sciopero dell'aeroporto di Fiumicino, che ha costretto il capogruppo dei Ds alla Camera a rimanere a Roma. Assente al dibattito anche il rappresentante del sindacato di polizia Silp, che pure era annunciato nelle locandine appese al di fuori dell'aula.

Il compito di reggere il confronto con gli attivisti dei centri sociali è quindi ricaduto sugli ultimi due relatori, il docente di diritto costituzionale Mario Dogliani e l'avvocato Gian Paolo Zancan, vicepresidente della commissione Giustizia del Senato. Più d'una volta gli squatter hanno cercato di impadronirsi del microfono per spiegare il punto di vista di chi a Genova c'è stato per davvero», incassando il rifiuto degli organizzatori e i fischi di molti studenti presenti al dibattito.

«Siete peggio dei fascisti - è stato il commento di un ragazzo con la coda di cavallo, che innalzava un cartello con il simbolo del movimento pacifista - ci volete imporre le vostre idee con la forza». «Abbiamo chiesto un'aula per un'assemblea contro la guerra e ci è stata negata - rispondevano i "no global" - per parlare siamo costretti a conquistarci gli spazi».

Il dibattito sui diritti violati è proseguito tra urla, fischi e grida «Genova, Libertà», mentre il senatore Zancan (che tra l'altro fa parte del comitato di difesa dei manifestanti arrestati al G8) commentava amaro: «Ho iniziato ad assistere il dissenso nel 1967, non vorrei pentirmi in una sera di quello che ho fatto per tutta la vita».

Nel dibattito che ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo ha rischiato di finire in rissa sono stati ricordati i giorni di Genova e le tante manifestazioni anti-global che sono seguite



GANG DI PROFESSIONISTI | ALL'ATTACCO DELLE PELLICCERIE



LO STILISTA DELLE DIVE

Lo chiamano il «pellicciaio delle dive», particolarmente apprezzato per la capacità di caratterizzare tutte le sue creazioni. Carlo Tivioli, piemontese di nascita e certo tra i pellicciai italiani il più noto al mondo, aveva mostrato mantelli particolari anche alle sfilate primaverili di Milano dove aveva presentato pellicce mimetiche stile militare. Corti, stretti in vita, ringiovaniti da bermuda in tinta, i capi (soprattutto in zibellino) erano il punto forte della sua collezione. Proprio per questa loro caratteristica sono oggi decisamente riconoscibili su qualsiasi mercato italiano, sia esso ufficiale o «parallelo». La direttrice del negozio torinese, Giuliana Caprioglio (nella foto) spiega: «Per poter essere commercializzate queste pellicce andranno sfoderate e trattate. Altrimenti saranno ovunque facili da scoprire»

Cento secondi e via con 100 pellicce

Furto da un miliardo alla boutique di Tivioli in via Roma

Angelo Conti

Un miliardo di lire in cento secondi. La pellicceria Tivioli di via Roma, a pochi metri da piazza San Carlo, è stata svaligiata ieri mattina all'alba dopo che i ladri avevano rimosso la vetrata della porta che si affaccia sotto i portici. Il bottino consiste in circa cento capi: zibellini e visoni, poi abiti e giacche di cachemire con colli pregiati. Il valore commerciale della refurtiva supera, di poco, il miliardo.

La cronologia del colpo mostra che, ad operare, è stata una banda agguerrita, forte di almeno 3-4 persone. La gang entra in azione già 24 ore prima del colpo, presumibilmente fra le 5 e le 6 di domenica mattina, quando con un sottilissimo seghetto da metallo qualcuno taglia le viti che sorreggono il grande vetro (3 metri per 1,20) della porta di accesso, che viene poi semplicemente appoggiato sull'intelaiatura. Quel grande vetro resta lì, in equilibrio precario, per tutta la giornata della domenica e per tutta la notte successiva. La gang presumibilmente ha già accertato che in via Roma il momento in cui c'è minor passaggio è fra le 5 e le 6 del mattino. E forse sa che alle 6 c'è il cambio turno delle radiomobili dei carabinieri e quindi un momentaneo allentarsi dei controlli. Così il colpo scatta alle 6,02, come testimonia il timer del sistema d'allarme. L'antifurto volumetrico «avverte» la presenza estranea alle 6,02 e 5 secondi; e fa il suo dovere. Fa scattare un allarme acustico e, allo stesso tempo, invia un messaggio telefonico preregistrato alla centrale del 113. Considerando il tempo di composizione e quello necessario per lanciare il messaggio, il centralinista della polizia è informato su quanto sta accadendo intorno alle 6,02 e 40 secondi. Avverte le volanti in circuito della possibilità di un colpo in atto da Tivioli.

Nel frattempo i ladri sono in azione. Non pensano né al magazzino sottostante, né al caveau del negozio, che sta al piano interrato: si dirigono sulle pellicce appese al traliccio posto al fondo del negozio (in vista dalla strada) ed uno sul lato interno, a ridosso del retro. E' difficile afferrare, in una volta sola, più di quattro o cinque pellicce, così i malviventi formano una catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad essere spostate.

Ore 6,03,00. I ladri finiscono di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme, via Roma è ancora vuota. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano. Trenta secondi dopo, anche il secondo traliccio è ripulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda.

Ore 6,03,35. I ladri sono già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per strada. Dieci secondi dopo il furgone è in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Si presume che svolti in via Arcivescovado. Dal momento dell'ingresso nel negozio sono trascorsi 100 secondi esatti.

Ore 6,04,10. La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, non è chiaro che cosa sia successo. Un poliziotto illumina con la pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, non ha più il vetro. Il controllo dura un pugno di secondi: via radio scatta l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta non porta ad alcun esito. Il furgone, nel traffico che comincia a farsi più vivace, riesce a far perdere ogni traccia.

Tocca alla direttrice del negozio, Giuliana Caprioglio, fare l'inventario di quanto è stato sottratto: un'operazione che dura tutta la mattina. Poi, in Questura, il rito della denuncia.

LA CRONOLOGIA DEL FURTO

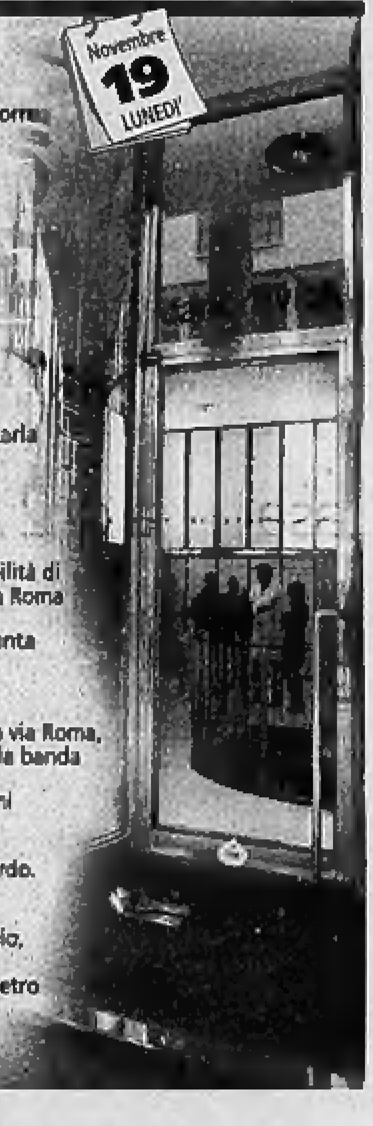
Novembre 18 DOMENICA

[illegible] La gang entra in azione. Raggiunge il negozio e, con una sottile seghetto per metalli inizia a tagliare le otto viti che fissano il gigantesco vetro che protegge la porta di ingresso

[illegible] L'operazione viene completata. I malviventi non spostano il vetro, si limitano a controllare che non sia più fissato all'intelaiatura della porta, ma soltanto appoggiato

[illegible] I malviventi restano, presumibilmente, sul posto. Controllano i passaggi delle forze dell'ordine, a quell'ora meno intensi

Novembre 19 LUNEDI'



[illegible] La banda di ladri arriva in piazza Cln. Su un furgone bianco, che viene parcheggiato di fronte all'Hotel Nazionale

[illegible] Il furgone viene messo in moto, si affaccia su via Roma, percorre una ventina di metri e si ferma. Proprio di fronte a Tivioli

[illegible] Viene rimosso il vetro. Un malvivente lo sposta sino dietro l'angolo di via Arcivescovado, proprio fra le vetrine della gioielleria Rocca. L'allarme non è ancora scattato

06:02 05 Il primo dei ladri entra nel negozio, attraverso l'ampio varco della porta priva di vetri

06:02 06 Scatta l'allarme acustico, il compositore telefonico comincia a formare il numero del 113

06:02 16 Il primo dei ladri mette le mani sulla prima pelliccia. L'operatore del 113 riceve la telefonata, inizia ad ascoltarla

06:02 20 I malviventi hanno formato una catena. Almeno tre persone all'interno, almeno una quarta all'esterno. Le pellicce cominciano ad essere spostate

06:02 40 La centrale del 113 avverte le volanti libere della possibilità di un furto in atto. Le auto cominciano a convergere su via Roma

06:03 00 I malviventi hanno finito di «prelevare» le prime cinquanta pellicce. Nonostante l'allarme via Roma è ancora vuota. Decidono di continuare e passano ai capi appesi sul traliccio più lontano

06:03 30 Anche il secondo traliccio è pulito. Una volante entra in via Roma, da piazza Castello. Forse un palo avverte, via cellulare, la banda

06:03 35 I ladri sono già tutti fuori dal negozio. Buttano gli ultimi capi sul furgone, uno viene perso per strada

06:03 45 Il furgone è in movimento, carico di pellicce per un miliardo. Presumibilmente gira in via Arcivescovado

06:04 10 La prima volante inchioda davanti alla pellicceria. E' buio, non è chiaro cosa sia successo. Un poliziotto illumina con la pila le vetrine, che riflettono luce, mentre la porta no, non ha più il vetro

06:04 30 Via radio c'è l'allarme. Convergono altre volanti, vengono avvertiti anche i carabinieri. Ma la battuta non porterà a nulla. I ladri ce l'hanno fatta

I malviventi, almeno tre-quattro persone erano in azione 24 ore prima del colpo hanno segato le viti del vetro d'ingresso lasciato poi solo appoggiato all'intelaiatura

I capi di zibellino e visone di gran pregio erano su due tralicci all'interno del negozio I ladri hanno arraffato quel che potevano mentre scattava l'allarme anche al 113

Banda dell'Est

Ha colpito 5 volte nell'ultimo mese

E' un'offensiva in piena regola quella che i ladri di pellicce stanno portando agli atelier piemontesi. In poco più di un mese ben cinque sono stati i colpi di rilievo, con un bottino complessivo di almeno due miliardi. Prima del furto da Carlo Tivioli c'erano stati quelli da Garino, in via Garibaldi, e quello in un magazzino di via Mazzini. La notte del 1° novembre, i carabinieri avevano invece sventato un furto di mezzo miliardo alla pellicceria «Panthera» a Sanfrè. Particolare curioso: il furgone e l'utilitaria impiegati in questa operazione erano stati rubati a Torino. Di qualche centinaio di milioni era stata invece l'entità del colpo portato a segno, appena qualche settimana prima, alla Conbipel di Vercelli.

Perché questa ondata di furti? Fra l'altro di capi che, per la loro alta qualità, non sono nemmeno facilmente commerciabili? «Si lavora sull'ipotesi di una banda di slavi - spiegano i carabinieri - che potrebbero avere aperto un canale di esportazione della refurtiva verso i mercati dell'Est. Lì sarebbe facile immettere nel mercato delle boutique capi di gran pregio, riuscendo contemporaneamente a non deprezzarli in misura eccessiva. Questa ipotesi comporta notevoli difficoltà d'indagine perché il trasporto verso l'estero potrebbe avvenire attraverso gli stessi canali, furgoni e Tir, usati per il trasferimento verso l'Italia dei clandestini».

Molto più difficile appare collocare i capi sul mercato italiano, dove i ricettatori sarebbero costretti ad offrire compensi minimi, in considerazione dell'obiettiva difficoltà a «piazzare» al dettaglio merce di grandissimo pregio. Anche tagliando ogni etichetta e tutta la fodera, resterebbe infatti il «taglio» delle pelli a firmare indelebilmente ogni capo.

[a. con.]

Specchio dei tempi

«Il granatiere ha di nuovo il fucile» - «Un computer dai medici di base per le prenotazioni cliniche» - «Da 22 mesi non paga l'affitto e se la ride» - «Una piacevole visita ai forti di Exilles e Bramafam»

L'Associazione Granatieri di Sardegna ci scrive:

«Il granatiere del monumento a Carlo Alberto, nell'omonima piazza, ha riacquistato la sua dignità, poiché è stato ricollocato a dimora il fucile staccatosi nell'aprile 2000. Ringrazio, a nome della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Granatieri di Sardegna, quanti hanno contribuito al ripristino del monumento, che è l'unico a rappresentarci in Torino dove siamo stati costituiti il 18 aprile 1659.

«Noi granatieri di Torino, custodi della nostra trisecolare storia, abbiamo da poco inaugurato la nuova sede in corso Belgio 14/bis, dove saremo lieti ed onorati di incontrare chiunque vorrà conoscerci e condividere il nostro attaccamento alla Patria, a quanti hanno donato la vita per Essa e a coloro che continuano a portare fieramente i bianchi alamari nelle missioni di pace nel mondo».

Valter Costamagna

Una lettrice ci scrive:

«In margine alle ricorrenti e comprensibili lettere che vengono pubblicate sulla difficoltà della prenotazione di esami clinici e visite specialistiche nel servizio sanitario pubblico, vorrei chiedere: perché non si prende in considerazione la possibilità di dotare i medici di base di un computer da collegare in rete con un servizio elettronico centralizzato che mostri in quali strutture sia possibile effettuare una visita o un esame nel tempo più breve e, soprattutto, effettuare la prenotazione dallo studio del medico stesso?

«Comprendo che tutto ciò comporti un grande sforzo economico e organizzativo, ma inciderebbe sul serio sulla pratica quotidiana della medicina pubblica che nel Terzo Millennio costringe ancora i pazienti, spesso anziani e con difficoltà motorie, a fare inutili code in luoghi diversi per ottenere una semplice e tempestiva prestazione.

«Mettendo ordine in questo settore, sono convinto, si otterrebbero anche dei risparmi sui costi che finirebbero per agevolare la nostra sanità pubblica sempre alla disperata ricerca di tagli per ridurre i costi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I miei genitori, operai ormai in pensione, hanno comprato 30 anni fa un alloggio di circa 60 mq a Torino che, da un po' di tempo a questa parte affittano.

«Circa 30 mesi fa, l'attuale inquilino ha iniziato a non pagare la pigione adducendo problemi economici.

«Noi, dopo aver pazientato 5 mesi, ci siamo rivolti ad un legale per lo sfratto che porta la data del 20 gennaio 2000.

«Senza mai nessuna proroga, a tutt'oggi, dopo ben 22 mesi, il nostro inquilino è ancora dentro l'alloggio e noi, oltre a non ricevere pigione, gli paghiamo spese pulizia scale e riscaldamento ormai da 3 anni!

«Vorrei capire e mi chiedo il perché la legge e/o chi la attua spesso premia chi sbaglia e non tutela chi cerca, pur faticosamente, di compiere il proprio dovere. Perché diritti e doveri non sono equamente ripartiti ma distribuiti in modo arbitrario e discrezionale?

«E' in questo modo che lo Stato, le istituzioni, pensano di educare e formare i propri cittadini? A quale corrente educativa si ispirano?

«E chi ripaga il mancato guadagno e le spese sostenute sinora? Lo Stato? Sarebbe logico, visto che lui li obbliga a tenere dentro l'inquilino moroso da circa 2 anni.

«A pensarci bene, sono ancora fortunato perché, fino a due o tre anni fa, avrei dovuto pagare le tasse anche sulle pigioni non percepite!

«E' solo lentezza burocratica? C'è qualcuno che mi può dare risposte?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Con amici ho visitato durante il mese di settembre due bellissimi ed interessanti forti della Valle di Susa; i forti di Exilles ed il Bramafam.

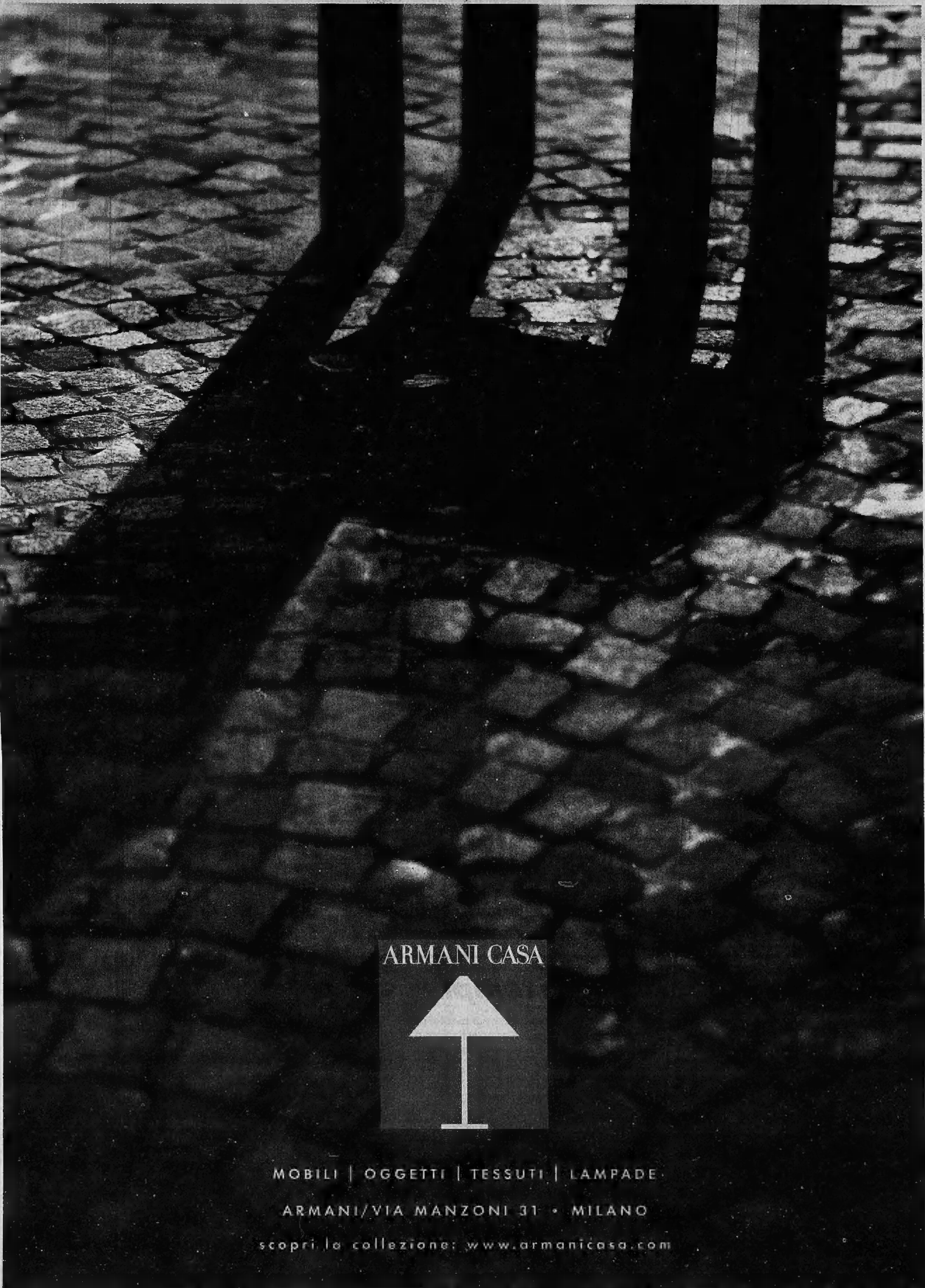
«Ottimamente ristrutturato (con alcuni appunti da fare) il forte di Exilles, dopo anni di lavori e notevoli contributi finanziari ottenuti da vari enti.

«Analogamente nel forte Bramafam sono stati eseguiti decisi interventi di conservazione e di miglioramento grazie alla volontà, ai sacrifici economici volontari, e di sudore di tante encomiabili persone che purtroppo non hanno avuto che modesti contributi da alcune associazioni.

«Il nostro plauso va a questi ammirevoli volontari che quotidianamente si impegnano per ristrutturare il forte, ampliare la musealità già esistente e che a nostro avviso meriterebbero pure loro aiuti economici per completare degnamente l'ardua opera intrapresa».

Roberto Sala

Specchiotempi@lastampa.it


ARMANI CASA
MOBILI | OGGETTI | TESSUTI | LAMPADE
ARMANI/VIA MANZONI 31 • MILANO
scopri la collezione: www.armanicasa.com